DA NOI...

LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO È PALESE.

RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 114 — DOMENICA 30 APRILE 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1500 (*)

LE POLEMICHE SULL'ABORTO

UN PASSO INDIETRO PER LA LEGGE

SI riaccende la discussione sull'aborto e scende in campo, nientemeno, il presidente della Corte Costituzionale. Che cosa sia avvenuto in un uomo tanto prudente e consapevole degli specialissimi obblighi di riserbo che, come giudice e come presidente, gravano su di lui è una domanda senza risposta. Ma non insistiamo su questo, di fronte alla sostanza della questione.

Innanzitutto - dev'essere chiaro - non c'è nessun motivo per escludere che la legge 194 possa essere legittimamente rimessa in discussione. La democrazia, in quanto non conosce verità e dunque decisioni assolute, consente sempre i ripensamenti. Coloro che vorrebbero negare questa possibilità, in nome della «conferma» data alla vigente legge dal referendum popolare, assumono una posizione dogmatica e non democratica, uguale e contraria a quella di chi vuole tradurre in legge un dogma della propria fede.

Inoltre, dovremo tutti avere chiaro che la questione dell'aborto ha un rilievo costituzionale, come tutte quelle che attengono ai fondamenti della vita collettiva. L'imposizione di una parte sull'altra avrebbe effetti molto gravi sul tessuto della convivenza comune. Nel Trattato di riunificazione delle due Germanie, nelle quali esistevano discipline antitetiche dell'aborto, l'una permissiva e l'altra restrittiva, addirittura si trova una clausola che ha previsto l'elaborazione di una nuova legge comune. Si sono volute evitare le ripercussioni negative che avrebbe avuto la semplice estensione della legge in vigore nella Germania Federale, che era quella restrittiva. Anche da noi, chi si accinge a mettere mano in così lacerante materia, riconosca i rischi e assuma la prudenza a regola di condotta.

Soprattutto, si abbia presente che l'aborto differisce a seconda che lo si consideri come problema legislativo generale o come problema morale individuale. In questo secondo caso, è giusto lasciarsi portare dai principi o - weberianamente - dalla «etica della convinzione». Nel primo, invece, si deve prestare la massima attenzione alle conseguenze, alla «etica della responsabilità».

La giurisprudenza costituzio-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Scalfaro: il premier ha la maggioranza. E a Berlusconi: il Paese prima dei fatti personali

«Dini lavori, qualcuno ingoi il rospo»

Pensioni, «salvo» chi ha oltre 18 anni di contributi

ROMA. Le urne, secondo il Presidente Scalfaro hanno confermato la saldezza della «maggioranza» che sostiene Dini e l'inquilino del Colle invita il Cavaliere a «ingoiare il rospo», nell'interesse del «bene comune». Da Agrigento il messaggio del Capo dello Stato a Berlusconi è chiaro: lasciate che il Premier lavori al suo programma di governo.

E su questo fronte, caldissimo soprattutto per la difficile partita della riforma pensionistica, ieri è stato compiuto un altro passo avanti, cioè l'accordo sul metodo di calcolo della pensione. Il governo accetta la proposta dei sindacati: la demarcazione sono i 18 anni di lavoro. Chi lavora da più tempo andrà in pensione in base alle regole di ieri, per chi entrerà nel mondo del lavoro dall'anno venturo varrà la riforma, per gli altri un sistema misto. Ma il leader della Cgil Cofferati è cauto: «Non canto vittoria: ci sono ancora molti ostacoli».

Amabile, Bocarani, Masci Meli e Rizzo ALLE PAG 2 E 3

INTERVISTA CON PRODI

«Questa Rai è scandalosa»

BOLOGNA. Prodi (foto) attacca la Rai: «Questo scandalo non è più sostenibile. La Rai è un servizio pubblico, ma viene gestita in modo privatistico da un Cda che fa gli interessi di una sola parte politica». **di Pino Corrias A PAG. 5**

FERRARA CONTRATTACCA

«Fini è nevrotico e il Polo paga»

ROMA. Ferrara (foto) contrattacca: «Scalfaro non dovrebbe dar lezioni di Costituzione e poi fare politica. Ma le sue parole ce le meritiamo. Fini ha la nevrosi, c'è chi si scompone e il Polo paga». **di Augusto Minzolini A PAG. 3**

IO E LA UNO BIANCA

SONO stato rimproverato di aver espresso, nella mia qualità di consulente della Commissione parlamentare stragi, ed in relazione alla vicenda della Banda della Uno Bianca, «... valutazioni di merito che si sovrappongono e addirittura smentiscono esclusive competenze giudiziarie... con distorcimento dei principi costituzionali e di ordinamento legislativo...» (così il ministro Mancuso nella sua lettera di richiamo alle massima autorità dello Stato). In verità il ministro si è spinto oltre, giungendo ad incaricare gli ispettori del suo ministero di svolgere immediati accertamenti sulla mia persona, volti a stabilire «... forme, modalità, carattere, contenuto, nonché la attività concretamente svolte, gli atti richiesti e/o ricevuti, con le procedure adottate al riguardo...».

Non voglio entrare nel merito della polemica con il ministro, al quale, peraltro hanno già autorevolmente risposto i presidenti della Camera e del Senato ed il presidente della Commissione stragi, ricordandogli le prerogative delle Commissioni parlamentari (e dei suoi consulenti).

Non voglio e non posso nemmeno entrare nel merito della relazione (o meglio del documento di lavoro) da me predisposto, trattandosi di un atto interno e perciò coperto dal segre-

Antonio Di Pietro

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

DOMANI L'INSERTO VENERDI' LA GUIDA

Tuttosoldi spiega il 740

Operazione «740 facile» per i lettori de «La Stampa». Domani, su «Tuttosoldi», un servizio con tutte le novità di quest'anno. Venerdì 4 e sabato 5 maggio una guida a colori completa, gratis, in due fascicoli di 100 pagine. Tra gli altri servizi del supplemento:

CASA. La panoramica sui prezzi di tutta Italia.

BANCA. A chi conviene e a chi no la gestione.

BORSA. Cosa sono i premi e a chi convengono.

Prima della sentenza per il sequestro di Farouk

I Kassam si arrendono e lasciano la Sardegna

CAGLIARI. L'ex ostaggio va via, lascia la Sardegna per trasferirsi in Francia, a Nizza. Lì, in una nuova casa, il 9 maggio Farouk Kassam (nella foto) spegnerà le candeline dell'undicesimo compleanno. La decisione è dei genitori, soprattutto del padre. «Sono passati tre anni - spiega Fateh - e il primo processo per il rapimento non è ancora chiuso. E il secondo, per l'accertamento delle responsabilità di altri sospettati, non è nemmeno cominciato. In queste condizioni è impossibile restare, per il bimbo, per mia moglie, per me. Non si può vivere tranquilli quando si è certi che coloro che hanno preso Farouk sono liberi, a pochi chilometri da qui». **Grandesso A PAG. 13**

L'Osservatore e la Cei respingono le accuse dei giudici: «La Chiesa si batte per la legalità»

Il Vaticano: il pool ha perso la bussola

«Borrelli ignora le parole del Papa contro la corruzione»

CITTA' DEL VATICANO. «Ma allora è proprio vero: il pool è disorientato. E lo è a tal punto da sferrare un attacco alla Chiesa che ha sempre manifestato verso la giustizia e la sua azione la massima attenzione e il più rigoroso rispetto». Così risponde *«L'Osservatore Romano»*, in una nota siglata «m. a.» (il direttore Mario Agnes, ndr) alle dichiarazioni fatte in Brasile dai magistrati milanesi Borrelli e Colombo su una presunta scarsa attenzione dei «vertici» della Chiesa al lavoro del pool di Mani Pulite.

Nemmeno il segretario generale della Cei, monsignor Dionigi Tettamanzi (nuovo vescovo di Genova), trova giustificate le accuse: «A me pare - dice - che non è mai venuta meno la predicazione del Decalogo, anche del settimo comandamento, "Non rubare", e del principio classico della restituzione del maltolto oppure della dannazione». **Del Rio A PAG. 9**

«No all'analisi del sangue»

Civitavecchia, test rifiutato dalla famiglia della statua piangente

SERVIZIO A PAGINA 10

La perestrojka dei laboristi

Londra, i whigs rompono con Marx «Basta con le nazionalizzazioni»

di Fabio Galvano A PAGINA 8

Bosnia, la guerra ricomincia

Domani scade la tregua dei serbi I bosniaci: «L'avevano già violata»

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Era notte, in un luogo sconosciuto, e camminavo lentamente e con fatica contro un forte vento. Intorno c'era una fitta nebbia. Con le mani facevo schermo a un fievole lume che minacciava di spegnersi; tutto dipendeva dal riuscire a tener viva questa piccola luce. Improvvisamente avevo la sensazione che qualcuno stesse sopraggiungendo alle mie spalle, mi voltavo e vedevo una figura gigantesca, nera, che mi seguiva. Ma contemporaneamente avevo coscienza, nonostante il mio terrore, di dover salvare ad ogni costo la piccola luce, tutta la notte, e nel vento, senza badare al pericolo.

Carl Gustav Jung
Ricordi, sogni, riflessioni, 1962

I bianconeri dilagano a Firenze (4 a 1): gol di Vialli, Baggio, Ravanelli e Marocchi. Il Parma batte il Brescia

La Juventus stacca il biglietto per lo scudetto

Gp di San Marino, la Ferrari in prima fila accanto a Schumacher

La Juventus e il Parma hanno vinto gli anticipi di campionato. Ma se il successo degli emiliani a Brescia era previsto (2-1, doppietta di Zola), maggior significato ha il 4-1 dei bianconeri a Firenze. Fra le due squadre restano in classifica 8 punti di distacco. Ha segnato subito Vialli, ha replicato su rigore Baggio, ha accorciato le distanze Batistuta, hanno chiuso Ravanelli e Marocchi. Juventus e Parma mercoledì a Parma giocano la prima finale Uefa.

Intanto oggi c'è la Formula 1 a Imola. In prima fila la Benetton di Schumacher e la Ferrari di Berger **SERVIZI NELLO SPORT**

9 771122 176003 50430>

Vialli, un gol spettacolare

IL COLPO DEL KO

NON è la prima volta che, nel corso dell'attuale stagione, lo scudetto viene «assegnato» alla Juventus. Ma questa ci sembra, davvero, la volta buona. Il nostro ragionamento non poggia tanto sugli exit poll di giornata, fallibili e ingannevoli come i «pronostici» delle Sibille di ieri e di oggi (Pilo, Piepoli), quanto sulla perentorietà del successo di Firenze. D'accordo, ha vinto anche il Parma, ma volete mettere il 4-1 conquistato in terra d'infedeli contro lo stiracchiato 2-1 carpito al piccolo Brescia?

I punti di vantaggio restano, così, otto: e le giornate al termine del campionato, non più sei, ma cinque. Quello che impressiona dell'ultima Juve sono l'autorevolezza e la serenità con le quali ha sbriciolato un avversario storicamente irriducibile. Madama era reduce da due sconfitte casalinghe. Aveva perso con il Toro e, udite udite, con il Padova. La banda Zola le aveva rosicchiato tre lunghezze e poteva contare, per unanime ammissione, su un calendario più propizio.

Un momentaccio, si mor-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Calabria, i clan si rifornivano da una nave carica di esplosivo affondata nel '41

In mare la polveriera della mafia

Il tritolo forse usato per Capaci e via D'Amelio

REGGIO CALABRIA. Il tritolo, confezionato in pani rettangolari, si è conservato perfettamente. Una scia bianca appena sotto il livello del mare e il siluro inglese affonda la «Laura C.». E' una sera d'autunno '41. La «Laura C.» ha dormito nel mare per 50 anni col suo carico di esplosivo destinato alle truppe italiane in Africa. Poi la santabarbara è stata scoperta dalla 'ndrangheta che ne ha fatto un «supermarket della morte»: ogni volta che serviva, sub prelevavano l'esplosivo per le cosche calabresi e, forse, Cosa Nostra. I magistrati della Direzione antimafia non hanno dubbi: la scoperta potrebbe spiegare molte stragi di mafia. E la mente va a Falcone e Borsellino. Roberto Pennisi, giudice minacciato dalla 'ndrangheta: «Se prima si diceva che la Calabria galleggiava sulla droga, oggi possiamo dire che galleggia anche sull'esplosivo». **Minuti A PAG. 11**

Il governo accetta la proposta dei sindacati. La demarcazione sono i 18 anni di versamenti

Pensioni, arriva il «doppio calcolo»

Per i nuovi assunti scatterà il metodo contributivo

ROMA. La riforma della previdenza va avanti, a passi piccoli, piccolissimi, e quelli che restano da compiere sono tra i più ardui, a cominciare dalla questione dell'anzianità. Ieri comunque un altro tassello è stato applicato al mosaico, quello sul «metodo di calcolo» della pensione.

Come si calcola la pensione. In sintesi, l'accordo tra governo e sindacati si articola nei seguenti tre punti:

1) Chi sarà assunto dopo l'approvazione della legge avrà - alla fine della sua vita lavorativa - una pensione calcolata con il «metodo contributivo», cioè riceverà secondo quanti contributi avrà pagato.

2) Chi alla fine di quest'anno avrà meno di 18 anni di contributi avrà una pensione calcolata con un sistema «misto». Cioè, per gli anni precedenti la riforma varrà il sistema (detto «retributivo») attualmente vigente. Per gli anni post riforma invece varrà il nuovo sistema contributivo. Alla fine della vita lavorativa l'importo versato nel pre-riforma verrà sommato ai contributi del dopo-riforma e sulla base di questo totale verrà calcolata la pensione.

3) Per chi a tutt'oggi ha più di 18 anni di contributi varranno invece le regole attuali.

A questi criteri di massima vanno aggiunti alcuni parametri tecnici (percentuali, indicizzazioni, rivalutazioni eccetera) sui quali ancora non si è deciso nulla.

L'età di riferimento. Non esiste un'età stabilita per andare in pensione. Il disegno di legge del governo conterrà invece una tabella con dei parametri numerici che consentiranno di calcolare quando andare in pensione. Da questa tabella è venuta fuori la cifra dei 62 anni come età ottimale, ma questo numero non appare mai nel testo legislativo, è solo un patrametro di riferimento. Ieri i sindacati, durante la conferenza stampa, ci hanno tenuto molto a ribadire questo concetto.

Dunque, per quanto riguarda l'età pensionabile, esiste un «punto dineutralità» calcolabile nei 62 anni e «la novità - ha detto il leader della Cgil Sergio Cofferati - sta nel fatto che questo sistema permette a tutti di valutare la convenienza di quando andare in pensione o restare a lavorare». In effetti le pensioni di anzianità con questo sistema tenderanno a scomparire perché ognuno potrà decidere - sulla base dei contributi versati - quando andare in pensione, sapendo che se lo farà prima dei 62 anni sarà penalizzato (di un 2,5% per ogni anno che manca ai 62) oppure se intenderà superare questa età sarà gratificato (sempre di un 2,5%) per ogni anno in più, e questo incentivo vale anche per chi avesse raggiunto i 40 anni di contributi. Quindi si potrà lavorare fino a tarda età, se se ne avrà voglia e forza, oppure ci si potrà ritirare relativamente presto (ma non è stato fissato quando) se questo si riterrà conveniente per la propria vita familiare o privata.

Questioni aperte. Resta da chiarire il problema dei «contributi figurativi» per i lavori usuranti o precari. Il sindacato vuole cioè trovare una formula perché nel calcolo della pensione su base contributiva, si tenga conto di fasce svantaggiate di lavoratori, per esempio quelli precari e quindi costretti per lunghi periodi a non percepire né retribuzione né contributi previdenziali, e per i «lavori usuranti», quelli cioè che per dispendio fisico o per stress non consentono di essere svolti fino ad età avanzate.

Altri punti ancora controversi sono l'anzianità (come accennato), i meccanismi di rivalutazione delle pensioni, la tutela delle fasce deboli, i contributi figurativi.

Quanto si risparmia. Secondo Cgil, Cisl e Uil, la riforma delle pensioni così come concepita, comporterebbe un risparmio di 13 mila miliardi in tre anni.

Ieri, parlando a Bologna, il governatore della Banca d'Italia Fazio ha detto che «la riforma del sistema pensionistico è di primaria importanza, non soltanto per l'aggiustamento della finanza pubblica». Il prossimo incontro tra governo e sindacati è fissato per martedì.

Raffaello Masci

LA PAGA CRESCE

Lo sciopero è «dimezzato»

ROMA. Aumentano le retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Nel mese di marzo, secondo l'Istat, le retribuzioni orarie contrattuali sono salite, infatti, del 2,7% rispetto al mese di marzo 1994 e dello 0,2% rispetto a febbraio di quest'anno. Le variazioni rispetto al marzo '94, risultano particolarmente contenute per agricoltura (+0,6%) e pubblica amministrazione (+1,3%). Valori relativamente più elevati si riscontrano, invece, per l'industria (+2,6%), commercio, alberghi (+4,2%), dei trasporti e comunicazioni (+2,5%), credito e assicurazioni (+7,0%). Intanto, nei primi due mesi del 1995, sono pressoché «scomparsi» gli scioperi. Sempre secondo i dati Istat i conflitti di lavoro hanno determinato, nei mesi di gennaio e febbraio, una perdita di 88 mila ore di lavoro. Si tratta di un dato inferiore del 92,6% rispetto al milione e 194 mila ore di lavoro perdute nel primo bimestre del 1994.

UN ALTRO PASSO AVANTI

GOVERNO	SINDACATI
ANZIANITA'	
Sostiene la cosiddetta «quota 90». La somma dell'età anagrafica e degli anni contributivi deve essere uguale a 90. Questa quota sale di un punto ogni due anni, fino ad arrivare a quota 95 nel 2000.	Bastano 35 anni di contributi ma almeno 53 anni di età che arriveranno gradualmente a 55. Il limite non vale per chi ha almeno 37 anni di contributi.
VECCHIAIA	
A partire da 58 anni sia per gli uomini che per le donne.	A regime, ovvero nel 2012, da 58 anni per uomini e donne. Il requisito contributivo minimo è di 5 anni.
RIDUZIONI O MAGGIORAZIONI	
Pensione ridotta per chi lascia il lavoro sotto i 63 anni; aumentata per chi abbandona il lavoro dopo i 63 anni.	Chi si ritira dal lavoro prima di 60 anni riceve una rendita inferiore del 5/10%. Sarà invece maggiorata del 3/5% per chi lascerà il posto di lavoro almeno a 63 anni.

ACCORDO SUL SISTEMA DI CALCOLO

Con meno di 18 anni di anzianità contributiva varrà il sistema misto: gli anni di lavoro già coperti da contribuzione conteggiati con l'attuale sistema, gli altri a seconda dei contributi già versati. Con più di 18 anni di anzianità contributiva la pensione verrà conteggiata secondo le attuali regole. Per assunti dopo l'approvazione della legge la pensione verrà calcolata sui contributi versati nell'arco di tutta la vita lavorativa.

A fianco Sergio Cofferati. Sopra il ministro del Lavoro Tiziano Treu con Dini

DALLA PRIMA PAGINA

IL COLPO DEL KO

morava. E ancora: sono cotti, stanno crollando. La Juve ci ha ricordato il pugile che, spedito al tappeto da una sventola randagia, si rialza e sbriciola a suon di uppercut (quattro, per la cronaca) l'antagonista di turno che aveva osato danzargli sotto il naso, irridendolo. Una reazione che, da sempre, è esclusivo patrimonio delle grandi squadre.

E' difficile non inchinarsi davanti a venti vittorie, dieci delle quali in trasferta, l'ultima addirittura strepitosa. A Brescia, segna soltanto Zola (doppietta). A Firenze, vanno in gol Vialli, Roberto Baggio, Ravanelli, Marocchi. Ecco la differenza. Di sostanza, e non di facciata. Di là un solista, di qui un'orchestra. Il ritorno di Vialli, Sousa e Deschamps, l'organizzazione tattica, il cuore e lo spirito di gruppo: il segreto più autentico della Juve è quello di non averne. La fame l'ha spinta al di là dell'impossibile. Ogni scivolone si è trasformato in una fionda. E ogni fionda, nascondeva sassi micidiali.

Vialli quattordici reti, Ravanelli undici, il Codino e Del Piero sette: Contatele, sono in tutto 39, su un totale di 48. Serve altro, per capire? In casa, la Fiorentina non aveva mai perso: e a Firenze, la Juve non vinceva dal 1982. Sono cifre che spiegano, dopo nove anni di stenti, l'improvviso e sontuoso banchetto. Se mai sarà scudetto, come le ultime proiezioni lasciano pensare, esso passerà alla storia come il titolo di Gianluca Vialli, il simbolo di questa Juve che Bettega e Giraudo hanno modellato con perizia, e Lippi plasmato con coraggio. Gli errori degli avversari hanno facilitato il compito, ma di fronte a una squadra che ha il titolo in tasca, è finalista in Coppa Uefa e in Coppa Italia non rimane che alzarsi in piedi. Non c'è rivale di rango, se escludiamo l'Inter, al quale Madama non abbia sfilato l'intera posta. La marcia cominciò proprio il giorno di Juve-Fiorentina, a dicembre. Da 0-2 a 3-2, con Vialli e Del Piero fiammeggianti dioscuri. Lassù, anche Andrea Fortunato sta facendo la ola. Scommettiamo?

Roberto Beccantini

INTERVISTA

LA RIFORMA CHE SCOTTA

Cofferati: non canto vittoria

«Sulle anzianità impossibile fare sconti»

«Il nodo dei 58 anni deve essere sciolto Dalle fabbriche il mandato è rigido»

ROMA

SERGIO Cofferati, da giorni, accanto alle pensioni appaiono espressioni di ottimismo, come «vicina l'intesa» o «quasi raggiunto l'accordo». Poi, invece, gli incontri con il governo continuano e l'accordo è tutt'altro che raggiunto. Si può sapere a che punto siete?

«Siamo in una fase in cui affrontiamo più capitoli connessi e i loro costi. Dare una valutazione sarà possibile solo quando tutti i capitoli avranno trovato una definizione. Da parte sindacale c'è la volontà di arrivare all'accordo: se questo sarà possibile, lo si vedrà solo la prossima settimana».

Ma si può dire almeno che siete a metà della trattativa?

«Se ci si riferisce al negoziato sulla parte conclusiva, sì, perché avere accettato il modello da noi proposto è un fatto molto positivo. Ora, però, dopo il primo maggio ci attendono ancora diversi scogli da superare».

Sarebbero?

«Bisogna definire i valori del nuovo sistema previdenziale a regime. Trovare una soluzione che garantisca chi lavora oggi e chi lavorerà domani non sarà semplice, esistono distanze tra la posizione dei sindacati e quella del governo, anche se si tratta di distanze non insormontabili. C'è da affrontare il problema del superamento degli effetti dei blocchi Amato e Berlusconi e c'è anche la questione delle pensioni di anzianità».

La questione più difficile: «la coda avvelenata dello scorpione», come la definisce Larizza.

«Sì, è il punto su cui le distanze tra noi e il governo sono più evidenti. Ed è anche il punto su cui sappiamo che esistono le sensibilità più acute da parte dei lavoratori. Io credo che per arrivare ad una soluzione il governo debba fare marcia indietro rispetto alle ipotesi che ci ha finora solo genericamente indicato. Insistere sul requisito dei 58 anni di età anagrafica, anche se spostati nel tempo, non consentirebbe una conclusione positiva del negoziato. Condivido le osservazioni del professore Mario Deaglio: sarebbe davvero controproducente non raggiungere un consenso su un'ipotesi così importante di riforma per non voler rispondere positivamente almeno ad una parte delle esigenze di questi lavoratori».

Se il governo cede, anche il sindacato deve cedere, come in ogni trattativa: di quanto siete disposti a fare marcia indietro?

«Sulle pensioni di anzianità abbiamo ricevuto un mandato molto rigido. Secondo me bisogna cercare soluzioni anche diverse da quelle che abbiamo finora indicato, per consentire ai più giovani, se lo vogliono, di andare in pensione con valori inferiori rispetto ai valori normali, purché abbiano raggiunto i 35 anni di contributi».

Nessuno sconto, dunque, al limite una soluzione diversa. Dietro il vostro rigore c'è anche un po' di timore per la reazione dei lavoratori? Venerdì, la vostra proposta è riuscita a strappare il sì di Mirafiori solo per pochi voti e dopo alcuni ritocchi.

«Noi possiamo contare su un consenso di massima consistente: la maggioranza dei lavoratori è d'accordo con la nostra proposta. Solo in alcune aree, come le zone industriali del nord, il problema delle pensioni di anzianità è molto sentito e determina episodi come quello di Mirafiori».

Non cambierete la vostra proposta, dunque, come chiedono i metalmeccanici?

«Assolutamente no. Non ce n'è motivo».

Si va avanti, dunque: verso quali pensioni?

«Verso le prime pensioni libere dei lavoratori italiani. La novità più importante delle intese raggiunte finora è il passaggio al modello da noi proposto, il modello contributivo. Purché si abbiano 35 anni di contributi e 57 anni di età, ciascuno sarà libero di scegliere se smettere o continuare a lavorare. Ovviamente esisteranno trattamenti differenziati in relazione alle età e ai contributi, ma finalmente si tratta di un sistema flessibile».

Secondo il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, si arriverà ad un accordo giovedì prossimo. Lei è d'accordo?

«Io dico che tenteremo di arrivare ad una conclusione entro la fine della prossima settimana per avere un punto fermo a questo punto indispensabile tra noi e il governo. Spero, poi, che questo punto fermo sia un'intesa».

Flavia Amabile

IL CASO

UNA RICERCA DELLA FIOM

«Se il lavoro usura si muore prima»

«L'operaio va messo a riposo prima del dirigente»

TORINO

L'OPERAIO ha una vita più breve del dirigente. Il suo lavoro è più faticoso, più «usurante», deve aspettarsi di morire prima ed è quindi giusto che vada in pensione in anticipo rispetto al suo dirigente. E' quanto risulta da una ricerca sulla mortalità collegata alle professioni commissionata dalla Fiom-Cgil a due medici ricercatori torinesi: il dottor Giuseppe Costa e il dottor Ennio Cadum dell'Usl 5 del Piemonte. Chi a 20 anni pensa di fare il dirigente o l'impiegato, può aspettarsi di vivere ancora, mediamente, dai 52,6 anni (nel settore elettronico) ai 51,8 anni (nella chimica). Un po' meno longevi di questi manager sono invece gli insegnanti, anche se comunque possono contare, a 20 anni, su altri 51,7 anni di vita.

Nell'elenco, dopo gli insegnanti, ci sono i dirigenti e impiegati delle costruzioni, i meccanici dei trasporti, i lavoratori dell'abbigliamento, i decoratori e gli altri operai metalmeccanici (attesa di 50,7 anni a 20 anni). Tutte queste categorie sono comunque al di sopra dell'attesa media di vita che è, a 20 anni, di altri 50,7 per gli uomini (circa sei in più per le donne). Poi, al di sotto della media, ci sono alcune professioni del commercio e delle costruzioni, gli operai delle industrie elettriche, gli spazzini e pulitori in genere, i venditori ambulanti, i camerieri, cuochi e baristi (tutte e tre le categorie possono aspettarsi altri 49 anni di vita a 20 anni), i macchinisti e i manovratori e, in coda, con 47,9 anni di vita attesi a 20 anni, i sorveglianti degli impianti gomma-plastica (47,9).

Nella loro relazione i due medici ricercatori affermano che «un aumento indiscriminato dell'età pensionabile per tutti presuppone che al momento del pensionamento tutti abbiano la stessa probabilità di godere di un uguale numero di anni di riposo, indipendentemente dalla storia lavorativa. Invece proprio i dati di mortalità professionale dimostrano che la speranza di vita a 20 anni presenta differenze fino a quasi cinque anni tra le professioni ai due estremi». Le professioni intellettuali - sostengono ancora i ricercatori - mostrano attese di vita più favorevoli al contrario dei lavori pesanti.

Secondo la Fiom piemontese, in base a questo studio, occorre che «nella riforma delle pensioni ci sia un effettivo riconoscimento per i lavori usuranti». La ricerca, dice la Fiom, «chiarisce le ragioni profonde del rifiuto dei metalmeccanici a superare il pensionamento a 35 anni di anzianità. Un operaio metalmeccanico che va in pensione più tardi si vede ridotta la vita da pensionato in misura ben maggiore di un altro lavoratore che faccia lavori meno faticosi». L'indagine, che è ancora in corso di completamento, suscita però le reazioni di Pier Paolo Baretta, segretario nazionale della Fim-Cisl, responsabile del settore auto: «E' vero, c'è il problema dei lavori usuranti, ma la situazione varia da industria a industria. In più io credo che ci sia una differenza generazionale. C'è insomma, e tutti lo riconoscono, un allungamento anagrafico rispetto a 20 o 30 anni fa. In ogni caso trovo grave che una parte del sindacato esalti il disagio e taccia invece sul problema di prospettiva che si stanno ponendo Cgil, Cisl e Uil. Il sindacato non sta distruggendo lo Stato sociale come qualcuno vuole far credere, ma lo sta modificando in prospettiva. Dobbiamo pensare anche a chi avrà 50 anni nel 2010 e lo stiamo facendo. I no del Piemonte? Un caso isolato».

Enzo Bacarani

LE «ATTESE» DI VITA

ALCUNE PROFESSIONI SELEZIONATE IN ORDINE DECRESCENTE DI ATTESA DI VITA		ATTESA DI VITA
DIRIGENTI E IMPIEGATI	ELETTRONICA	52,5
DIRIGENTI E IMPIEGATI	GOMMA	52,4
DIRIGENTI E IMPIEGATI	CREDITO	52,4
INSEGNANTI	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	51,7
MECCANICI TRASPORTI		51,6
LAVORATORI ABBIGLIAMENTO		51,4
DECORATORI		51,4
ALTRI OPERAI METALMECCANICI		50,7
MEDIA TUTTE LE PROFESSIONI		50,3

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 673/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 29 Aprile 1995 è stata di [illegible] copie

«Se si ha il senso dello Stato si devono inghiottire i rospi»: stoccata del Presidente all'ex premier

Scalfaro: ora Dini è più forte, vada avanti

«Le amministrative avevano valore politico»

AGRIGENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Signori, il caviale è finito: nel piatto, adesso, ci sono soltanto rospi. Da ingoiare e digerire con rassegnata acquiescenza pensando che questa prova «serve al bene comune». E, anzi: la penitenza diventa metafora della stessa democrazia perché «se si ha il senso dello Stato, della comunità, si devono inghiottire i rospi dei fatti personali». Parola di Oscar Luigi Scalfaro, uno che, in quasi cinquant'anni di vita politica, e negli ultimi tempi in particolare, ha dovuto spesso accettare questa dieta che sarà anche utile al Paese, ma certo fa male al fegato.

Ora il Presidente sembra volgere lo sguardo al tavolo di Silvio Berlusconi e dei suoi alleati e recitare per loro un menu a base di indigesti batraci. Certo non dimenticando, a margine di questi suoi suggerimenti politico-gastronomici, che Lamberto Dini, nella fattoria della politica, è stato, appunto, battezzato «rospo» dalla satira dell'estrema sinistra. Ed eccola, la lista dall'antipasto al dessert: 1) «Le elezioni a giugno non sono più possibili»; 2) «il governo attuale può contare su una maggioranza che è uscita rafforzata dal voto regionale»; 3) «Davanti a noi abbiamo qualche mese di respiro. Non dobbiamo, dunque, perdere tempo»: le emergenze premono, prima fra tutte quella della disoccupazione; 4) la Costituzione è «certissima» e dev'essere rispettata «fino alla virgola» (un rospo piccolo piccolo, ma particolarmente amaro, è offerto, così, anche a Francesco Cossiga che, in un'intervista a *La Stampa*, si autoannovera, con qualche orgoglio, tra gli «irresponsabili» che considerano del tutto esaurita la nostra Carta).

Oscar Luigi Scalfaro, in questa mattina siciliana, guarda ai mali che affliggono l'isola in cui la malapolitica si intreccia con economia in sofferenza e mancanza di posti di lavoro, e dove la ferocia della criminalità organizzata fa da contraltare ai sacrifici, spesso misconosciuti, di magistrati e forze dell'ordine. Non c'è, forse, palcoscenico più significativo della città dei Templi per indagare nei guasti e nelle speranze del Paese. Il Presidente parlando a Villa Genuardi ai responsabili degli enti locali e ai comandanti di molte stazioni di carabinieri, percorre i temi più urgenti della vita del Paese.

Elezioni e governo. Le consultazioni regionali, osserva Scalfaro con una soddisfazione che la gravità dell'eloquio non riesce a nascondere, avevano un carattere assolutamente politico «secondo le dichiarazioni ufficiali degli stessi responsabili dei partiti». Ebbene, questo voto «mi pare abbia detto con chiarezza che le elezioni a giugno non sono possibili». Allora, avanti Dini, senza indugi: il tempo non incombe, ci sono all'orizzonte «mesi» per respirare. Certo, questo è un governo «con qualche grado di eccezionalità», ma è appoggiato da una maggioranza irrobustita dal risultato del 23 aprile al quale «tutti hanno riconosciuto riflessi politici». Esecutivo saldo, quindi. E, di conseguenza, in grado di doppiare addirittura le colonne d'Ercole della fine di giugno. Scalfaro si aggancia al dramma della disoccupazione, spaventoso in Sicilia (30 per cento di senza lavoro) e preoccupante nel resto d'Italia, per affidare a Lamberto Dini un compito che si proietta in un futuro dai contorni imprecisati. «Il tema disoccupazione - prova ad attenuare il Capo dello Stato - non è qualcosa che si aggiunge agli impegni assunti dal governo all'inizio: è un tema normale, di vita quotidiana». Però quei «mesi di respiro» appena evocati, suonano sinistri alle orecchie di quanti già intravedevano prossima la fine dell'esecutivo di tecnici. Chissà se erano questi stessi i destinatari del durissimo messaggio senza indirizzo che il Capo dello Stato aveva lanciato pochi minuti prima parlando di quanti «suscitano crisi per posizioni personali nella maggior parte dei casi in contrasto con gli interessi generali».

Costituzione. Da vent'anni si discute se e come cambiarla, ricorda il Capo dello Stato, ma «una maggioranza seria, almeno dell'80% del Parlamento, ancora non si è determinata». Attenzione quindi a definire «incerta» la nostra Carta solo perché se ne discute: «E' certissima e ciascuno di noi ha il dovere di rispettarla totalmente».

Magistrati. In una terra dove i giudici vivono spesso in trincea, Scalfaro dice il suo «grazie» a quanti portano la toga con dignità e sacrificio presi, magari, tra i due fuochi di chi si domanda «ma che cosa ci stanno a fare questi giudici? Hanno paura?» e chi preferirebbe «che pensassero ai fatti loro senza creare continui problemi alle persone». Il Presidente ammette: il magistrato «non è infallibile», ciò che fa «può essere commentato». Subito dopo, però, lo scenario cambia: non è più Sicilia, assomiglia tanto a Milano. «Se il giudice mi va bene quando colpisce l'avversario e mi va male quando anche solo mi sfiora con lo sguardo, allora proprio non è giusto». E' Di Pietro il magistrato soppesato con la bilancia truccata? E' forse il Cavaliere quello che lo giudica?

Mafia. Dalla città che fu pulpito per il terribile anatema di papa Wojtyla, un anno fa, il Capo dello Stato avverte che il no alla criminalità organizzata dev'essere totale e che «se la causa è buona bisogna combattere anche quando non si è certi di vincere». Esistono crepe in questo atteggiamento, anche da parte di chi ha responsabilità? «Talune pagine scritte dalla magistratura ci dicono di sì. Ma, è ovvio, mi riferisco a sentenze passate in giudicato, perché ognuno, come sancisce la Costituzione, ha diritto alla presunzione d'innocenza». Un'altra bottiglia senza indirizzo. Il pensiero, però, subito corre alla vicenda di Giulio Andreotti, accusato ma non ancora giudicato.

Abusivismo. La Valle dei Templi affoga in un mare di cemento e Scalfaro riceve dagli ambientalisti le prove fotografiche dello scempio. E' drastico: «Non si può prendere in giro la legge. Se ci sono cose che non sono né lecite né legittime bisogna intervenire demolendo prima la casa del ricco, poi quella del povero diavolo. E' inutile dire no alla mafia se, poi, ognuno di noi si costruisce il suo angolo abusivo».

Renato Rizzo

«Infilati come tordi»

Ferrara: parole meritate
Troppa nevrosi nel Polo

Giuliano Ferrara
A sinistra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. «Le parole di Scalfaro? Ce le siamo meritate. Perché quando per nevrosi politica si trasforma un pareggio in una sconfitta, allora le reprimende moralizzanti di un vecchio zio patrio uno se le merita proprio. Detto questo, quello che mi colpisce è che Scalfaro parli di governi, di maggioranze e di politica con questa disinvoltura e che nello stesso tempo sostenga che bisogna difendere la Costituzione anche nelle virgole. Trovo che tra le due cose c'è una patente contraddizione». Dalla sua casa in Toscana Giuliano Ferrara non ha dubbi: l'uscita del Capo dello Stato nasce dal senso di debolezza che il centrodestra ha dato ai suoi avversari all'indomani delle elezioni. Insomma, è colpa della nevrosi di Gianfranco Fini e delle colombe come Mastella e Casini che Ferrara paragona a «tordi».

Per lei Scalfaro ha fatto il duro approfittando dei piagnistei che ci sono stati nel Polo dopo il risultato elettorale?

«Certo. E' evidente. E' stata una settimana demenziale per il Polo delle libertà: dovevamo fronteggiare virilmente e con realismo un risultato politicamente accettabile, invece c'è chi si è mostrato nevrotico e chi ha cominciato a scomporsi. Tutto questo senza rendersi conto che questi non fanno sconti, come dimostrano le dichiarazioni di Scalfaro e quella successiva di D'Alema che mette il cappello sulle parole del Capo dello Stato e aggiunge che è volgare attaccare Prodi».

In altre parole l'arrendevolezza non paga.

«Se vogliamo andare alle elezioni con Berlusconi che sorride, senza attaccare Prodi perché è volgare e senza replicare a Scalfaro, siamo liberi di farlo: credo che andare alle elezioni con le mani alzate sia davvero una strategia splendida, degna delle colombe, dei piccioni e soprattutto dei tordi... Io, invece, continuo a dire che la vera chiave del maggioritario è il fair play: significa che il gioco deve essere corretto ma duro. Ad esempio, dobbiamo prendere atto che Prodi è il candidato dell'altro fronte ma dobbiamo criticarlo duramente per la sua insufficenza politica e per la sua pochezza in rapporto all'unica cosa consistente che c'è su quel fronte che è il partito ex comunista, cioè il pds».

Sono sbagliate anche le trattative sui referendum?

«Io credo che se si può trovare una soluzione non c'è niente di male. Faccio però un ragionamento: Berlusconi è entrato in politica e su alcune questioni di fondo, che riguardano il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, ha ingaggiato un braccio di ferro che non aveva precedenti. Si può naturalmente calibrare la propria forza, il proprio linguaggio, evitare gli inutili attacchi ai giornali che sono la cosa più controproducente che io conosca, ma non si può certo passare dal braccio di ferro al pappa e ciccia perché con il pappa e ciccia in Italia non si fa una politica oggi. Se, poi, lo si vuol fare pazienza. Io la penso in maniera diversa: dico anzi che il governo Berlusconi è morto non per un'ipotetica incapacità a trattare, a discutere, ma semmai per una certa propensione ...».

... al compromesso?

«... No, direi una certa propensione allo sbraco e alla nevrosi. E non addebbito tutto questo a Berlusconi il quale di fronte al risultato delle elezioni ha avuto un atteggiamento sublime. Lui è andato in tv tre ore, ha riunito il Polo... poi, però, abbiamo avuto questa rivelazione e cioè che siamo circondati da persone con i nervi fragili. Pazienza, pagheremo questo scotto».

Sa che oggi Berlusconi ha dichiarato di credere all'angelo custode?

«Non voglio saperlo...».

[au. min.]

IL CAVALIERE

«MIA MAMMA GLI HA PARLATO»

«Il mio angelo custode non fa il suo dovere»

Da sinistra: Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini

ROMA

ALLA vigilia delle regionali, quando i sondaggi davano il Polo vincente, Scalfaro ammonì il più forte (leggi Silvio Berlusconi) a non fare il «prepotente». Ma adesso che quelle elezioni il centro-destra le ha perse, e che le urne, secondo il Presidente, hanno confermato la saldezza della «maggioranza» che sostiene Dini, l'inquilino del Colle invita il Cavaliere a «ingoiare il rospo», nell'interesse, naturalmente, del «bene comune». Il Capo dello Stato che si è espresso così in quel di Agrigento, ha fatto un discorso che non poteva non creare qualche malumore nell'ex maggioranza ancora intenta a leccarsi le ferite del 23 aprile.

Prima il passo indietro, richiesto a Berlusconi da Scalfaro, nel messaggio di fine d'anno, poi il rospo da trangugiare, il tutto condito da alcune affermazioni che hanno indotto gli uomini del Polo a sospettare che il Presidente abbia voluto tenere a battesimo la nuova maggioranza politica.

Già, è questa l'impressione, per esempio, del capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, che nei confronti dell'inquilino del Quirinale non usa il guanto di velluto: «Dobbiamo prendere atto - osserva stizzito l'esponente azzurro - che il cosiddetto ribaltone non è più una metafora della dialettica politica, ma un fatto accreditato dalla più alta carica dello Stato».

«Scalfaro, infatti - insiste La Loggia - dichiara che esiste una maggioranza, non più quindi un governo tecnico che, di volta in volta, può contare su un consenso politico. Ma anche chi ha poca memoria non può non ricordare che ben altre erano le premesse dell'incarico conferito da Scalfaro a Dini. Dunque, dopo queste affermazioni del Presidente della Repubblica gli equilibri costituzionali accentuano la loro sofferenza».

Persino il solitamente mite Vittorio Dotti non ha apprezzato l'uscita di Scalfaro. «E' vero - sospira il presidente dei deputati azzurri - nella vita ci sono anche rospi da mandare giù, qualche volta, ma un rospo non può mica diventare un elefante. Io non ho mai fatto polemiche con il Capo dello Stato, però voglio sottolineare che abbiamo tutti ben presenti gli impegni dell'esecutivo Dini, un governo preelettorale, pacificamente considerato così anche dal Presidente. E oggi non lo si può vedere diversamente, e individuare una maggioranza che lo sostiene: non mi sembra che i dati amministrativi dicano questo».

E rimprovera il Capo dello Stato pure Pierferdinando Casini.

«Scalfaro - osserva il leader del ccd - fa bene a ricordarci come in politica sia necessario ingoiare rospi: l'importante è che ad ingoiarli non siano sempre gli stessi. E Scalfaro fa bene anche ad evidenziare come la costituzione vada rispettata scrupolosamente, ma questo non ci obbliga a considerarla un tabù intoccabile. Per quanto ci riguarda avvertiamo l'urgenza di avviare un dibattito serio e approfondito su temi come il presidenzialismo e il federalismo, magari pervenendo a vere e proprie modifiche costituzionali».

Disagio, quindi, nel Polo che al danno della sconfitta elettorale vede aggiungersi adesso pure la beffa. Silvio Berlusconi non gradisce, anche se non rilascia dichiarazioni ufficiali alle agenzie. Il Cavaliere preferisce sfogare il suo malumore su Romano Prodi, che lui definisce «uno specchietto per le allodole dei comunisti, una controfigura di D'Alema», che sarà il solo a «comandare» veramente nello schieramento del centro-sinistra.

La doccia gelata di Scalfaro sul Polo e su Berlusconi è invece un ottimo tonificante per il versante politico opposto. Massimo D'Alema sorride sotto i baffi e loda il Presidente, «corretto - dice - come sempre».

Entusiasta, per le parole di Scalfaro, Rosy Bindi. Per la deputata del ppi il discorso dell'inquilino del Colle è «ineccepibile».

Elogi per il Capo dello Stato anche da parte del segretario dei popolari di centrosinistra Gerardo Bianco: «Scalfaro - sottolinea - è l'arbitro della vita democratica e il suo è un punto di vista al di sopra delle parti».

E adesso, dopo questo invito ad ingoiare il rospo, che ci va a fare Berlusconi al Quirinale? Il Cavaliere spiega che l'appuntamento potrebbe essere per la settimana prossima. Ma forse, visto i rapporti che ormai intercorrono tra lui e Scalfaro, farebbe meglio a rivolgersi più in «alto». Magari al suo angelo custode, a cui il leader di Forza Italia dice di credere: «L'altro giorno - racconta - nella cappella di Arcore ho visto mia madre in colloquio diretto con "Lui", e anche con mio padre e con le zie che sono "dall'altra parte"; con accenti accorati li rimproverava di non fare abbastanza per aiutarmi. Come potrei, quindi, non credere a ciò che è al di là di noi e del percettibile? Pure questo mi conforta».

E con l'ennesimo rospo da ingoiare, di conforto il Cavaliere sembra averne proprio bisogno.

Maria Teresa Meli

IL CASO

POLITICA E BESTIARIO

Seconda Repubblica, l'ora dei rospi

Da ingoiare o da sputare: sono loro i protagonisti

DAL Colle più Alto, ove da vari settennati la fantasia linguistica non fa certo difetto, arriva sulla scena della politica un nuovo rospo: quello che talvolta va mandato giù. Il monito del Presidente è stato perentorio: «La vita è fatta anche per ingoiare rospi». La nascente Seconda Repubblica, su certe cose, non è seconda a nessuno. Nelle sue paludi, i primi rospi sono arrivati - se la memoria non ci inganna - con «sputare il rospo», che oggi si sente meno, ma era merce quotidiana ai tempi delle prime inchieste di Mani pulite, fino al processo Cusani compreso: «Sputare» o «buttar fuori il rospo» è cosa sgradevole, ma liberatoria nei confronti di un'autorità forte e della propria coscienza.

Poi si arriva alla Presidenza del Consiglio di Lamberto Dini che con fattezze di rospo è stato subito raffigurato dai caricaturisti. Al *Manifesto* si aprì il dibattito: la Sinistra, quel rospo, lo doveva baciare oppure no? Il dilemma si ripresentò poi in Lombardia dove, alle ultime regionali, il candidato Diego Masi si è raccomandato all'elettorato di sinistra con la gloriosa ammissione: «Sono un rospo, baciatemi». Il suo rivale Formigoni ha vinto a mani basse.

Politicamente, il bacio del rospo ricorre dunque negli ambienti di sinistra: qualcuno dovrebbe però ravvisare quanto tale bacio sia poco progressista, oltreché un po' ripugnante. «Baciare il rospo» è affare favoloso, e presuppone una principessa vergine, desiderosa di Principi. Il ruolo che nelle favole, e in Machiavelli, è interpretato dai Principi, chi lo terrà, in politica? Be': è quasi imbarazzante, ma il Principe nella versione machiavellica è (o dovrebbe essere) uno dei libri preferiti da Berlusconi; nella versione disneyana è il prediletto di intere platee e può assumere i poteri solo dopo uno «scioglimento» (che oggi, per la Destra, il Parlamento sia sotto un sortilegio?). Come se non bastasse, il Principe è necessariamente, intrinsecamente, Azzurro.

Con i rospi da ingoiare veniamo ai nostri giorni e, però, raggiungiamo anche passati capitoli della Storia patria. Si badi bene: come già per la «par condicio», la fantasia linguistica del presidente Scalfaro poggia su basi sicure. Là, il diritto romano. Qui, per il rospo, c'è Benedetto Croce: «Io dissi a Sua Maestà che non era il caso di far questioni di questo genere, perché erano tempi in cui era necessario anche trangugiare dei rospi». A Croce, un altro anfibio verdastro lo ha poi rimproverato Giorgio Bassani: a parere del quale, Mussolini aveva superato la crisi seguita al delitto Matteotti grazie al tacito aiuto di Giolitti e appunto Croce: «Ambedue disposti a mandar giù qualche rospo pur di impedire l'avanzata delle classi popolari». La metafora non allegerisce il giudizio politico su Giolitti e Croce, che è assai duro. Le paludi della Storia ci offrono rospi che (per quanto li baciano, li inghiottiamo, li sputiamo e torniamo a baciarli, sfidando il disgusto) non cessano di gracidare. Ha ragione il Presidente.

Stefano Bartezzaghi

«Meglio una legge dei referendum per cambiare Rai e Fininvest»

Prodi: ecco il mio antitrust

«Tutte le tv restituite al mercato»

«Tre punti cardine: limite alle risorse pubblicitarie, tetto alle quote di proprietà, impianti per tutti»

Romano Prodi candidato premier del centro-sinistra

A lato, Letizia Moratti presidente Rai e Fedele Confalonieri, attuale numero uno della Fininvest

BOLOGNA

PROFESSORE, ha sentito dell'ex Publitalia, concessionaria Fininvest, nominato direttore della Sipra, concessionaria Rai?

«Ho letto».

Si chiama Antonello Perricone, ex braccio destro di Marcello Dell'Utri.

«Se non fosse una cosa drammatica; ci sarebbe da ridere».

In molti oggi chiedono la destituzione del vertice Rai.

«In molti chi?».

Da Rifondazione ai popolari, più il sindacato dei giornalisti...

«Ah, bene...».

Via Letizia Moratti?

«Mettiamola così: questo scandalo non è più sostenibile. La Rai è un servizio pubblico, ma viene gestita in modo privatistico da un consiglio di amministrazione che fa gli interessi di una sola parte politica».

Quindi?

«Quando dico: non più sostenibile, ho già detto tutto».

L'altro giorno a Pisa lei ha detto «privatizzare la Rai e privatizzare anche la Fininvest».

«Rai e Fininvest vanno restituite al mercato e il mercato è fatto di concorrenza e di regole. Oggi in Italia le regole dell'informazione sono saltate».

Lei dice: abolire la legge Mammì...

«Io dico molto di più. La legge Mammì ha sancito il duopolio Rai-Fininvest, in un secondo tempo la presa del potere di Berlusconi ha trasformato il duopolio in un quasi monopolio. Quindi non solo va abolita la pessima Mammì, che ha cancellato le regole del mercato e della concorrenza, ma va soprattutto corretta la posizione dominante di Berlusconi, che rischia di cancellare le regole della democrazia».

Ma Berlusconi...

«Si riempie la bocca di mercato, ma ne ignora le regole».

E lei dice che non conosce neanche quelle della democrazia?

«In un nessun Paese al mondo sarebbe tollerata una situazione del genere. Ma dove mai una persona è contemporaneamente leader politico e proprietario di un sistema tv? Stiamo scherzando? In America, in Inghilterra, in Francia, in Germania, ovunque, una simile aberrazione non è consentita per legge. E dove non c'è la legge, c'è la prassi, una prassi a cui non viene mai concessa deroga».

Dunque prima l'antitrust e poi nuove regole per il sistema tv?

«Sono due problemi distinti che possono essere risolti insieme».

Con il referendum?

«Molto meglio con una legge. Il referendum semplificherebbe tutto a un sì e a un no, la legge sarebbe una via molto più articolata».

Confalonieri dice che il referendum si trasformerebbe in un sì o un no a Berlusconi...

«E dicendolo, credo che lo tema. Comunque io non penso affatto a una legge anti Fininvest o anti Rai. Le considero due risorse per il Paese, non due aziende da distruggere».

E a che legge pensa?

«A una buona disciplina antitrust con almeno tre cardini».

Vediamo il primo.

«Un limite alle risorse. Nessuno può avere una posizione dominante nel mercato pubblicitario».

Il secondo?

«Un limite alla partecipazione azionaria. Ogni soggetto deve avere un tetto invalicabile nella proprietà di tv e giornali».

Come in Francia del 25 per cento?

«Potrebbe essere... Diciamo che dipende da molte cose: il numero dei canali, il numero dei competitori, l'ampiezza del mercato pubblicitario».

E il terzo cardine?

«La proprietà degli impianti: per tutti devono valere le stesse condizioni d'accesso».

Gli uomini del Polo dicono: non può esserci un'antitrust solo per la tv...

«E dicono una sciocchezza. La libera concorrenza per la tv si pone in modo totalmente diverso rispetto a tutti gli altri prodotti. Prima di tutto perché veicola un prodotto cruciale come l'informazione, secondo perché il mercato tv non è internazionale, ma nazionale. Voglio dire che il mercato dell'auto o degli elettrodomestici è regolato dalla concorrenza di tutti gli altri Paesi europei, quello dei telegiornali no».

Torniamo ai referendum.

«Guardi, la situazione determinata dalla legge Mammì ha provocato questa richiesta dal Paese che con i referendum diceva: aboliamola e non se ne parli più. Ma adesso, con lo strapotere di Berlusconi, il quadro è molto, ma molto, più compromesso. C'è talmente tutto da abrogare che è meglio riscrivere per intero le regole. E perciò dico: facciamo una legge».

Privatizzando la Rai?

«Sì, anche privatizzando una parte della Rai. Io lo sostengo da molti anni».

Le va bene la soluzione «due più due» (una rete in meno a Rai e Fininvest) prospettata da Napolitano?

«Di ufficiale non c'è ancora nulla. Mi basta sapere, e Napolitano lo ha detto, che la speciale commissione per l'emittenza è in grado di presentare una bozza di legge in tempi abbastanza brevi da evitare i referendum».

Verranno evitati perché la Fininvest ha paura di perderli e D'Alema ha paura di vincerli?

«Non mi interessa chi li potrebbe vincere o perdere, mi interessa di più risolvere il problema delle regole che è una cosa seria, non una partita».

Secondo lei la par condicio ha danneggiato la destra?

«Senta, la par condicio ha imbavagliato tutto e tutti, ma chissà com'è Forza Italia ha avuto l'86 per cento dello spazio. Mi hanno persino vietato di comparire a Tempo Reale, grottesco».

Eppure Berlusconi ha detto che non lo hanno lasciato comunicare.

«Uno che crede di più agli exit poll che alle urne, può dire quello che vuole».

Non pensa che la tv influenzi il voto?

«Certo. Dico solo che la par condicio è stata violata dalla Fininvest e dalla Rai e quel poco che hanno potuto fare lo hanno destinato alle destre».

Non abbastanza però.

«La vera parità di condizione è garantita dalla concorrenza. Pluralità di soggetti e regole valide per tutti: allora sì che ci sarà libertà di accesso, libertà di iniziativa, libertà del giornalismo, pluralismo per i cittadini, come succede in tutti i Paesi normali».

Senta. Berlusconi dice che lei...

«Ah, no, basta...».

Che lei resta lo specchietto per le allodole di D'Alema...

«Bene, bravo, continui così: ha capito tutto».

Pino Corrias

IL CASO

POPOLARITA' E CANDIDATURE

Lilli Gruber Bianca Berlinguer e la Sattanino «E' una idea da incompetenti»

Da sinistra: Lilli Gruber, Mariolina Sattanino e Bianca Berlinguer

Conduttori «a turno» nei tg? Saxa Rubra sul piede di guerra

ROMA

LILLI Gruber (Tg1): «Se questa idea stravagante venisse mai applicata sarebbe un attacco inaudito contro l'autonomia del direttore». Mariolina Sattanino (Tg2): «Se davvero i vertici della Rai pensano che i conduttori dei telegiornali stiano diventando troppo autonomi tanto vale tornare agli annunciatori di una volta». Bianca Berlinguer (Tg3): «Solo chi non ha idea di come si faccia un telegiornale può aver pensato una cosa del genere».

L'idea lanciata dai vertici della Rai di istituire una conduzione «a turno» dei telegiornali per evitare nuovi casi Badaloni - giornalisti che sfruttano la loro visibilità per entrare in politica - viene silurata impietosamente dalle conduttrici di punta dei telegiornali di Saxa Rubra, tre «volti» conosciuti in tutta Italia soprattutto per il loro lavoro di conduzione.

Del resto le spiegazioni che trapelano dal consiglio di amministrazione non convincono affatto le «anchorwomen» della Rai. Lilli Gruber: «Certo, la prima impressione è che sia semplicemente un'idea stravagante da non prendere troppo sul serio, se non fosse che ormai anche le idee stravaganti che circolano qui dentro vanno prese sul serio. Ma questa iniziativa potrebbe anche essere un modo obliquo per togliere di torno un conduttore scomodo o comunque non gradito».

Mariolina Sattanino, invece, attribuisce l'iniziativa non tanto al desiderio di far fuori un conduttore sgradito quanto ad un pregiudizio più generalizzato contro il mezzo-busto: «In Rai i conduttori sono sempre stati considerati dei privilegiati. La notorietà ti viene quasi rinfacciata. E' un atteggiamento molto poco professionale e quest'ultima proposta ne è la prova».

E poi, aggiunge la Sattanino, se bisogna limitare la visibilità in video per evitare che venga sfruttata per motivi politici allora non ci si deve limitare alla «turnazione» dei soli conduttori. «Fabrizio Del Noce faceva l'inviato prima di candidarsi con Forza Italia e Lucio Manisco il corrispondente dagli Stati Uniti prima di candidarsi con Rifondazione comunista. Anche gli inviati e i corrispondenti devono lavorare a turno? E se Pippo Baudo decidesse di candidarsi? Gerry Scotti già lo fece. Devono lavorare a turno anche i presentatori? La verità è che il caso Badaloni non è affatto una novità e allora non si capisce perché venga sollevato soltanto adesso».

La proposta di far «turnare» i conduttori, poi, non sta in piedi da un punto di vista tecnico. «Conduttori non si nasce», assicura Bianca Berlinguer. «La conduzione è una specializzazione come altre e questo aspetto va riconosciuto. Altrimenti perché non fare i capi-redattori a turno? I capi-servizio a turno?».

Insiste la Sattanino: «Non si diventa conduttori, così, di punto in bianco. Mi sono fatta sette anni di Tg regionale prima di arrivare alla conduzione del Tg3. E poi per condurre bene un telegiornale, bisogna anche saper scrivere le notizie in un certo modo. Quello che leggiamo le riscriviamo per dargli un tono più colloquiale. Anche questo fa parte del mestiere».

E poi, insistono le tre conduttrici, la prima regola di un buon telegiornale è che sia legato ad un volto riconoscibile. Sattanino: «In nessun Paese del mondo si sognerebbero di mettere dei conduttori a turno. Figuriamoci poi alla Fininvest!». Incalza la Gruber: «E' possibile immaginare i vertici della Cbs che decidono di sostituire Dan Rather (il celebre anchorman del notiziario serale, ndr) ogni sei mesi con una signorina qualsiasi? Roba da non credere. Per fortuna il direttore del Tg1, Carlo Rossella, ha già liquidato la proposta spiegando che il telegiornale non è un fitness center.

«Se lo fosse bisognerebbe estendere il principio della turnazione anche ai direttori: la Rai come una grande palestra in cui fare tutti quanti, a turno, un po' i ginnastica».

Andrea di Robilant

«Ruotino anche Moratti & C.»

Paissan: Cardini si è candidato ma non si è dimesso dal cda Rai

Mauro Paissan vicepresidente della Commissione di vigilanza sulla Rai

ROMA. «Se la Rai vuole introdurre la rotazione ogni sei mesi dei conduttori dei telegiornali per evitare che diventino troppo famosi e che poi si candidino alle elezioni, la stessa misura dovrà riguardare anche i consiglieri di amministrazione». Lo ha affermato Mauro Paissan, vicepresidente della commissione di vigilanza parlamentare, riferendosi ad alcune notizie di stampa sull'ipotesi di introdurre nei tg Rai la rotazione dei conduttori.

«E' vero che Piero Badaloni si è candidato (con successo) a presidente della Regione Lazio - sostiene Paissan - ma è altrettanto vero che il consigliere Franco Cardini si è candidato (con insuccesso) a far parte della squadra del candidato di Alleanza nazionale a sindaco di Firenze. L'uno e l'altro sono diventati famosi per merito della Rai. Ma mentre il primo lascerà il video - aggiunge Paissan - il secondo resterà a Viale Mazzini, in attesa magari di una candidatura di appello alla prossima scadenza elettorale. E già si parla di altri consiglieri Rai probabili candidati alle politiche». «Se la regola della rotazione - ha concluso Paissan - contraria ad ogni logica di gestione aziendale e professionale, dovesse essere introdotta, la prima applicazione dovrà investire fin da subito chi l'ha proposta». [Ansa]

Nuovo editore

Una cooperativa per «La Voce»

MILANO. L'assemblea dei soci della Pleimmei, editrice del quotidiano «La Voce», ha deciso «a larghissima maggioranza» la liquidazione della società. Lo ha detto il consigliere delegato Davide Blei il quale ha precisato che da martedì inizierà il passaggio di consegne dal consiglio di amministrazione ai liquidatori, i quali «cercheranno di trovare soggetti disposti ad affittare o a rilevare la testata». Tra questi soggetti, «c'è anche la cooperativa dei giornalisti della Voce, che per ora ha fatto l'unica proposta pervenuta anche se non supportata da impegni finanziari». Secondo quanto si è appreso da fonti sindacali, è stata messa agli atti una lettera di Luigi Cappugi, presidente della Compagnia finanziaria industriale, in cui si dà la disponibilità a fornire un sostegno alla cooperativa. Inoltre il cdr, composto dai giornalisti Natta, Longanesi e Montanari, ha dato notizia che un misterioso «cavaliere bianco» ha versato 600 milioni. [r. i.]

TG Sette

Dieci buone ragioni per dire sì ai referendum

NELLA speranza che i furbastri in Parlamento lascino votare i referendum sulla Tv, pur senza negarci il divertimento di vederli arrabattarsi fino all'ultimo intorno al solito papocchio, ecco alcuni motivi per i quali votare «sì» l'11 giugno. Sì alla privatizzazione della Rai, sì al dimagrimento della Fininvest (un capo, una rete), sì al divieto di farcire di spot i film.

1) Votare «Sì» allo smantellamento del duopolio perché, in morte della dc buon'anima, non ha senso mantenerne il costoso fantasma, la grande invenzione di questi quarant'anni: il Tele Stato. La tv di iper regime, cinghia di trasmissione fra il Palazzo e il popolo, i partiti e le masse, il capo e la sua *gente*. Uno schermo grigio, dapprima monocolore, poi bicolore (dc-psi), quindi tricolore e consociativo (dc-psi-pci) e ora di nuovo monocolore. Tutto azzurro, come i paradisi artificiali dei telegiornali Rainvest. I cieli blu, i doppiopetti blu, le auto blu, i poster blu. E oltre il poster, un futuro messicano.

2) Votare Sì per fermare la deriva pubblicitaria, la politica sostituita con lo spot e il jingle. Non è possibile che una canzonetta come «Forza Italia» diventi il partito di maggioranza. Al limite avrei capito «Il Cielo in una Stanza» (sinistra) o «Pensieri e Parole» (destra).

3) Votare Sì contro i Mezzibusti. Fossero almeno belli. Guardate Bruno Vespa e ditemi che senso ha avuto mantenerlo per trent'anni. Alè, a lavorare. Il libero mercato non è poi così crudele, se uno ci sa fare. Altrimenti a casa, ad aspettare il milione di posti di lavoro. Ma almeno puoi guardare in faccia il figlio senza che lui cerchi di spegnerti col telecomando.

4) Votare Sì alla privatizzazione della Rai. Prima che la signora Moratti, dopo aver già chiamato tre dipendenti di Berlusconi a dirigere il tg1, il tg2 e la Sipra, possa domani intestare direttamente l'azienda a Paolo Berlusconi con Vittorio Feltri direttore del Tg Unico. («Basilicata: dopo la vittoria dei comunisti scoppia il colera»).

5) Votare Sì per il bene di Silvio Berlusconi. La sindrome da esternazione a reti unificate lo sta facendo a pezzi. L'altro giorno ha confidato che i suoi elettori sono più scemi degli altri, ieri ha rivelato di parlare spesso con l'angelo custode, che riceve in un'ala della cappella di Arcore, mentre nell'altra mamma, ridiscute col babbo morto l'alleanza con Fini. Berlusca in fondo è simpatico, perché lasciare che si faccia male?

6) Votare Sì contro gli spot dentro i film. Per impedire che il bacio di «Casablanca» venga gelato da Findus, «Amarcord» scempiato da quel fesso di veterinario. Oppure lo splendido spot Nike annegato nei film di Oldoini e Citto Maselli.

5) Votare Sì per consentire a Funari e Fede di sedersi attorno a un tavolo (da roulette) e fare la pace. Uno è ex croupier, l'altro giocatore. Con il tipo della Datamedia che intanto continua a dare i numeri.

7) Votare Sì per vedere i voltagabbana da talk show Sgarbi, Pilo, Liguori, Taradash e Meluzzi ripassare alla sinistra per dare ancora del fascista a Montanelli fra gli applausi dei Parioli.

8) Votare Sì per liquidare Raitre. Questa sinistra televisiva fra il circense e il cistercense, metà comicarola metà giustiziera, che ormai fa più pena che audience.

9) Votare Sì per evitare che gli elettori del Lazio si ritrovino nel 2000 a scegliere ancora fra Micholini e Badaloni, oppure fra Cristina Parodi e D'Eusanio, Mannoni e Liguori...

10) Votare Sì per scoprire magari che ha vinto il No. E allora che la maggioranza si tenga la Rainvest, la propaganda, i raccomandati di partito, il canone, il delirio da spot, i decreti salva-Rai, le leggi salva-Fininvest, i programmi tutti uguali. Però la smetta una buona volta di lamentarsi, ché sarebbe ora di crescere.

Curzio Maltese

L'Osservatore: i giudici rileggano le denunce del Santo Padre

«Mani pulite è allo sbando»

La Chiesa: assurde le accuse di latitanza

CITTA' DEL VATICANO. Non sanno quel che dicono: in questa battuta sta tutta la reazione degli ambienti vaticani alla «sparata» brasiliana del pool mani pulite («la Chiesa, nell'inchiesta su Tangentopoli, ha latitato», hanno detto Borrelli e Colombo a Brasilia l'altro ieri). La sortita del pool, dunque, dimostrerebbe solo «il disorientamento» nel quale questi giudici sono caduti. Non si è fatta attendere la risposta da oltre Tevere ai giudici milanesi, affidata questa volta alle colonne dell'Osservatore Romano che si chiede in un suo fondo il «perché di un attacco alla Chiesa?».

Le parole del procuratore Borrelli e dei suoi collaboratori, scrive il giornale della Santa Sede, «suscitano sorprese e rivelano quanto essi ignorino gli interventi del Santo Padre sull'urgenza di recuperare la legalità». In questa direzione viene citato l'esempio dei discorsi fatti dal pontefice agli amministratori pubblici durante la visita pastorale a Napoli nel novembre del '90. «Ma allora - scrive l'Osservatore - è proprio vero: il pool è disorientato. E lo è a tal punto da sferrare un attacco alla Chiesa che ha sempre manifestato verso la giustizia e la sua azione la massima attenzione e il più rigoroso rispetto». E non manca una battuta polemica quando si fa notare la «carenza di stile» di chi ha voluto sferrare un attacco così pesante da un «Paese lontano». «Almeno in Italia, prima di intervenire, i magistrati del pool - scrive l'Osservatore - avrebbero potuto convocare, secondo un loro collaudato costume, i vari mezzi di comunicazione sociale e avrebbero potuto rivolgere un appello al popolo italiano».

L'Osservatore si pone anche alcuni interrogativi che scaturiscono dalle parole dei giudici: «Perché essi sembrano attendere un appoggio dalle alte sfere ecclesiastiche? - ci si chiede -. La sicurezza sempre manifestata nel loro comportamenti viene, forse, meno? Il giudice non dovrebbe mai cercare appoggi esterni: se ci fossero e se venissero, non sarebbero ingerenze? E quale fondamento ha, parlando della Chiesa, - prosegue l'Osservatore - distinguere "la base cattolica", dall'alto, dai vertici? E' una strana, abnorme visione ecclesiologica. L'ignoranza, purtroppo, gioca questi scherzi».

Dopo aver ricordato l'esempio di don Giuseppe Puglisi e di don Giuseppe Diana, caduti sul campo proprio per difendere la legalità dal predominio delle organizzazioni criminali, il giornale vaticano conclude che «forse anche per il pool è giunto il momento di lavorare senza clamore e senza atteggiamenti demagogici».

Ma c'è anche un alto prelato che «scende in campo» direttamente per difendere la Chiesa. E' mons. Dionigi Tettamanzi, segretario della Conferenza episcopale italiana, che spiega: «Se c'è una linea chiara e costante in questi ultimi quattro anni negli interventi della Cei circa la vita sociale e politica del Paese è la richiesta di un rinnovamento morale, di una conversione come condizione indispensabile per ogni altra forma di rinnovamento, economico, culturale, sociale e politico. A me pare che non è mai venuta meno la predicazione del decalogo, anche del settimo comandamento, "non rubare" e del principio classico della restituzione del maltolto e della dannazione».

Monsignor Dionigi Tettamanzi segretario della Cei

Dura la presa di posizione anche delle Acli: «L'uscita dei giudici è incomprensibile - ha affermato il presidente nazionale, Franco Passuello -; dinanzi alle prese di posizione chiare ed esemplari fatte più volte e in più occasioni dalla Chiesa italiana, a partire da quella milanese. Non solo nessuna indulgenza, ma è giusto ricordare la mobilitazione delle coscienze operata dalla Chiesa per sostenere la rinascita della coscienza civica del Paese. E non basta, la Chiesa in Sicilia è scesa da tempo in campo, pagando prezzi altissimi, anche di sangue, contro mafia e corruzione politica. Il rilievo di questi giudici, di cui apprezziamo l'enorme ruolo positivo svolto, risulta incomprensibile e arbitrario, e ci auguriamo che sentano il bisogno di precisare o di smentire quanto riportato dalla stampa».

ANALISI

LE «PREDICHE» INASCOLTATE

DICE la Bibbia che, davanti ai suoi numerosi figli che litigavano e combinavano malaffari, il patriarca Giacobbe «se ne stava zitto a guardare». E' vero che i vescovi italiani, di fronte alle malefatte di Tangentopoli, assomigliano al patriarca Giacobbe, come sembrano sostenere i giudici milanesi del pool di Mani Pulite?

E' vero che, esperti in Sacra Scrittura, non abbiano gridato con l'Apocalisse: «La città è diventata dimora di demoni, rifugio di tutti gli spiriti immondi!»?

Non è vero. Un antico Concilio, quello di Arles, disponeva in uno dei suoi canoni: «I politici siano presi in cura dal vescovo». Chi in questi anni ha seguito le cronache dell'episcopato italiano sa che questa «cura» è stata presa in svariati modi, che non è qui il caso di approfondire, ma sa anche di aver trovato abbondanza di interventi, di giudizi, di condanne, di riprovazioni. Hanno parlato a livello personale, hanno parlato a livello istituzionale di Cei (Conferenza Episcopale Italiana). Può darsi che talvolta siano state voci flebili, di circostanza, di routine pastorale, di consueta omiletica ecclesiastica. Può anche darsi che talvolta pochi se ne siano accorti.

E' certo che non sono state ascoltate da una buona quantità di coloro che i vescovi sogliono indicare come «i cattolici in politica».

Ora, in fatto di parole e di ammonizioni, è certo, per esempio, che il vescovo Dionigi Tettamanzi, segretario generale della Cei, esperto di teologia morale, in piena stagione di Tangentopoli ha detto cose di fuoco. Ha detto, per esempio, parafrasando la celebre filastrocca biblica: «C'è un tempo per sedere sui banchi di Montecitorio o di Palazzo Madama e un tempo per sedere su altre panchine».

Insomma, chiedeva di mandare in pensione, su qualche panchina di parco pubblico, un po' di deputati e di senatori. Un'altra volta, ha richiamato il principio di condanna della morale cattolica, in caso di furto o di malversazioni: «O restituzione o dannazione!».

Forse per questo, ora, Tettamanzi ha potuto essere sollecito nel rispondere alle critiche del pool dei giudici milanesi.

Sempre in quella stagione di cristiani dalla triste figura, il cardinale Anastasio Ballestrero ha incitato i suoi fratelli nell'episcopato. «I vescovi - ha detto il vecchio cardinale di Torino - abbiano il coraggio di richiamare certe persone e far capire loro la controtestimonianza evangelica che offrono e far capire l'indisposizione che provocano, dando l'immagine di un Vangelo sconfitto e tradito».

Un vescovo ausiliare di Roma, Clemente Riva, ha offerto ai politici, per meditazione quotidiana, il salmo 101, un salmo del Re, in cui si esprimono questi propositi: «Voglio cantare bontà e giustizia, Signore. Non degnerò di uno sguardo i progetti del malvagio. Non mi lascerò corrompere. Voglio evitare chi vive di intrighi, non mi legherò al disonesto...!».

Non è possibile, naturalmente, fare qui tutto l'elenco dei vescovi che hanno parlato. Collegialmente i vescovi italiani sono intervenuti nell'ottobre 1991 con una dura nota pastorale, intitolata *Educare alla legalità* che, quasi profeticamente, anticipava la visione della pesante atmosfera di illegalità in cui si è precipitati poco dopo.

Le parole ci sono state. Può darsi che siano arrivate anche in ritardo. I vescovi, d'altra parte, non hanno, ed è giusto che non abbiano, altre armi se non quelle delle parole.

E, tuttavia, si potrebbe riflettere sul fatto che non sempre si può rimediare con le parole. Forse, anche per i vescovi italiani, c'è qualcosa che fa parte di un esame di coscienza. Assolti sulle parole, probabilmente non sempre sono assolti sui comportamenti, avendo anch'essi partecipato al potere con visibili amicizie e reciproci appoggi, in un mondo politico che ha dato loro prestigio e riverenza ricevendo l'ossequio e l'amicizia dei cosiddetti «cattolici in politica». Anche Tettamanzi, in un suo recente voluminoso libro, *Verità e libertà*, ha dedicato alcune pagine al «peccato della Chiesa».

Domenico Del Rio

GLI APPELLI DEL PAPA

«In Italia è necessaria una ricostruzione, anche morale».
[REDIPUGLIA, MAGGIO 1992]

«La giustizia esige rispetto dell'altro e scrupolosa osservanza dei propri doveri pubblici e privati».
[CARAVAGLIO, GIUGNO 1992]

«Per essere cristiani si deve essere santi, per essere un politico cristiano si deve essere tanto più santi».
[SANTO DOMINGO, OTTOBRE 1992]

«Vi chiedo onestà e moralità in tutti i comportamenti. A che giova accumulare beni materiali senza rispetto della coscienza né senso di responsabilità verso gli altri?».
[CITTA' DEL VATICANO, FEBBRAIO 1992]

«La Chiesa non vuole poteri, ma ha il dovere di indicare la strada ai popoli e ai paesi. Per questo chiediamo alla società un maggior rigore morale».
[AREZZO, MAGGIO 1993]

Ballestrero invitò la curia a «richiamare chi offre l'immagine di un Vangelo tradito»

Giovanni Paolo II. A destra, il cardinale Anastasio Ballestrero e il procuratore Francesco Saverio Borrelli

Già il Concilio di Arles disponeva «I politici sotto le cure dei vescovi»

«O restituzione o dannazione»

Tutte le condanne dei vescovi italiani

DI PIETRO

Incarico anti-criminalità

ROMA. Un nuovo impegno nella lotta alla criminalità per Antonio Di Pietro. L'ex magistrato del pool Mani pulite è stato nominato presidente dell'Osservatorio permanente sui fenomeni criminali istituito dall'Eurispes (istituto di studi politici, economici e sociali). «Ho accettato l'incarico - afferma in una nota Di Pietro - per l'autorevolezza che l'istituto in questi anni si è conquistata, difendendo il suo ruolo di interprete imparziale della realtà politica, economica e sociale del Paese». «Mi impegnerò a proseguire sulla strada sinora tracciata dall'osservatorio perché sono convinto che la lotta alla criminalità presuppone un continuo lavoro di ricerca e approfondimento sui percorsi di un fenomeno che ipoteca lo stesso sviluppo economico e sociale del Paese». [Ansa]

IN BREVE

Forza Italia Milano Polemica Dotti-Pilo

ROMA. Botta e risposta all'insegna della polemica fra Gianni Pilo, coordinatore milanese di Forza Italia, e Vittorio Dotti, capogruppo alla Camera dei deputati berlusconiani. Ha iniziato Pilo criticando la candidatura a sindaco di Milano da parte di Vittorio Dotti. Replica l'interessato: «Premesso che non ho avanzato alcuna autocandidatura, registro le inopportune e impertinenti critiche dell'onorevole Pilo. Quanto al poco gentile accenno al mio ruolo di capogruppo alla Camera, gli ricordo che è pienamente compatibile con la funzione di consigliere comunale a Milano e che il giudizio sull'efficacia e incisività del mio operato spetta, ancora una volta, non a lui, peraltro raramente presente ed evidentemente non sereno, bensì all'intero gruppo dei deputati di Forza Italia, la cui fiducia e stima mi onora». [Ansa]

D'Alema a Londra per tre giorni

ROMA. Incontro con il leader laborista Tony Blair, conferenza alla Chatham House, discussione con operatori finanziari e grandi investitori, colloquio con i docenti della London School of Economics: sono questi i punti salienti della visita che Massimo D'Alema, segretario pds, compirà a Londra da domani a martedì. [Agi]

Sondaggi: una legge contro la «giungla»

ROMA. In Italia ci vuole una licenza dello Stato per vendere patate, ma chiunque può mettersi a fare sondaggi politici. Terra di nessuno, il settore è diventato un vero e proprio business, con un fatturato annuo di oltre 200 miliardi di lire e una miriade di istituti demoscopici, spesso di scarsa attendibilità. Contro il rischio di manipolazioni, che ne possono derivare, c'è chi ha presentato un disegno di legge per disciplinare la materia. A elaborarlo è stato l'onorevole Alberto La Volpe. [Ansa]

Confindustria: parità per la scuola privata

VIESTE. «Occorre riconoscere finalmente anche in Italia l'iniziativa privata come l'altra gamba su cui far marciare l'organizzazione del servizio pubblico scolastico». Lo ha detto Enrico Paoletti, membro della commissione Scuola, università e ricerca della Confindustria, intervenendo al convegno di Vieste promosso dall'Aninsei, l'Associazione delle scuole private aderente alla Confindustria. E' l'autonomia il vero strumento per valorizzare il rapporto scuola statale-scuola non statale in modo trasparente e senza secondi fini, ha proseguito Paoletti: «Ed è un vero peccato che sia stata persa l'occasione offerta dalla finanziaria del '93 lasciando scadere il termine del 30 settembre 1994, termine ultimo per emanare i decreti sull'autonomia. Eppure bisogna ripartire dall'autonomia, come saggiamente sta facendo il ministro Lombardi, che ha chiesto al Parlamento una nuova delega sull'autonomia; ogni altra scorciatoia avrebbe corto respiro». [Agi]

IL CASO

POLITICA E RAMPOLLI

Anche Ciampi ed Amato al matrimonio. Testimone l'ex ministro Cassese

Fiori d'arancio in casa Segni

Nozze vip per Laura e il figlio di Andrea Manzella

ROMA

IL centro sinistra va a nozze. Non c'entra, questa volta, la politica, ma l'amore. Quello fra due rampolli di rango: Gianpaolo Manzella, figlio di Andrea, eurodeputato del pds, e Laura Segni, figlia di Mariotto, leader dei pattisti. Fiori d'arancio, ieri, che hanno mobilitato tutta la buona borghesia romana. Quella delle professioni e degli intelletti. Vietato l'ingresso a tutti gli altri. Compresi i giornalisti che sono stati pregati di tenersi alla larga per proteggere la giornata degli sposi e degli ospiti eccellenti. Pochi, ma buoni: Carlo Azeglio Ciampi, ex governatore della Banca d'Italia ed ex premier; Giuliano Amato, che adesso guida l'antitrust; Luigi Spaventa, ministro del Bilancio con Ciampi; Sabino Cassese, ministro della Funzione pubblica nel governo Ciampi per l'occasione testimone della sposa; Fabiano Fabiani, amministratore delegato di Finmeccanica; il banchiere Sergio Siglienti.

Cornice dell'evento il castello dei principi Carandini immerso nel verde di un bosco a Torrimpietro, poche decine di chilometri da Roma. Tutto è stato fatto secondo la più stretta tradizione. Dal tight indossato da genitori e testimoni, al vestito bianco di Laura, di pizzo e crepe ecrù al velo d'organza, alla marcia nuziale di Mendelssohn, alle lacrime delle mamme e dei papà.

E mentre nella minuscola chiesa Laura e Gianpaolo si scambiavano promesse d'amore fuori Giuliano Amato e Luigi Spaventa si scambiavano opinioni politiche. Argomento di conversazione: futuri scenari, possibili alleanze e le difficoltà della comunicazione politica della sinistra. Carlo Azeglio Ciampi, invece, ha assistito a tutta la Messa. Ma dopo il lancio del riso, insieme a Cassese, Amato e Spaventa è andato a sedersi al tavolo sul prato, all'ombra di un albero. Non di ulivo.

Poi foto di gruppo per le famiglie con le signore, Monserrat Manzella e Vicki Segni, in primo piano. La nuova parentela con Andrea Manzella, convincerà Mariotto Segni ad accettare l'ombra di un ulivo dominato dal pds? Si vedrà. «Non fatemi domande politiche il giorno del matrimonio di mia figlia», ha tagliato corto Segni. «Sono annebbiato dall'emozione per una figlia che va via di casa. Lasciamo fuori la politica dalla gioia di due persone che iniziano la loro vita insieme». Dopo il viaggio di nozze, Gianpaolo e Laura torneranno a Lussemburgo dove lui lavora alla Corte di Giustizia. Lei studierà per finire l'università. Come ha promesso a papà. [m. cor.]

Laura Segni con il padre pochi minuti prima della cerimonia

Feltri scriverà sul settimanale di Scalfari

Al direttore del «Giornale» rubrica sui tic dei divi tv

ROMA. Vittorio Feltri scriverà per Eugenio Scalfari. Il direttore di *Repubblica* ha affidato a quello del *Giornale* una rubrica di «Televenerdì», il supplemento settimanale dedicato ai programmi tv. Compito: diventare «il fustigatore del look, dei tic, delle gaffe dei personaggi che attraversano il piccolo schermo». «Sarà una rubrica breve, svelta - spiega Feltri -. Darò un'occhiata alla tv, come mi capita tutti i giorni; sceglierò il personaggio che più mi ha colpito durante la settimana e parlerò di lui. Trenta righe in tutto, apprezzamenti e critiche comprese». Non si stupisce il direttore del *Giornale* per questa richiesta di collaborazione: «Non è mica la prima volta - aggiunge -. Ho già scritto anche per *Il Venerdì* di *Repubblica*, in più occasioni. Ringrazio Scalfari per questo spazio, siamo amici da sempre».

Si parte venerdì (quando, per la prima volta, *Venerdì* e *Televenerdì* si fonderanno in un unico grande magazine di 240 pagine); primo protagonista Maurizio Costanzo, Canale 5, rete del Biscione. I tic? Le gaffe? Il look e le camicie? Niente anticipazioni. Chi leggerà saprà... [r. int.]

Il direttore del «Giornale» Vittorio Feltri

«Schedatura etnica»

Bolzano, bocciata la lista del Verde Langer

BOLZANO. Il presidente del gruppo Verde al parlamento europeo Alex Langer è stato escluso dalla candidatura a sindaco di Bolzano alle prossime elezioni comunali perché si era «rifiutato di firmare la propria dichiarazione di appartenenza linguistica» ad uno dei tre gruppi previsti in Alto Adige. Con lui è stata esclusa anche la lista che lo aveva proposto, «Cittadini-Buerger», una formazione interetnica.

Langer ha parlato di «scandalo europeo» affermando che a Bolzano chi è senza collare etnico viene escluso dall'elettorato passivo». Ha ricordato che anche il consiglio regionale del Trentino-Alto Adige aveva confermato «l'aspetto discriminatorio» della legge elettorale nei confronti di chi aveva rifiutato la «schedatura etnica». Langer ha annunciato ricorsi alla magistratura ordinaria e costituzionale e, nel caso, alla Corte europea dei diritti dell'uomo. [Ansa]

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA FRANCIA DEL VOTO

L'ombra del miliardario strega ancora la città, e si prepara a regalare l'ennesima sorpresa

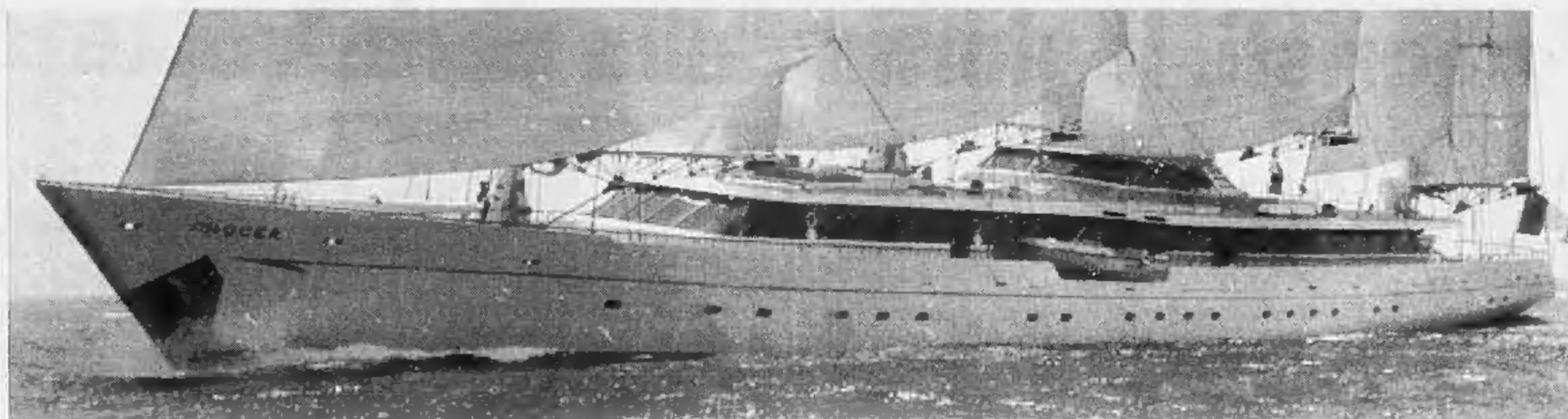
Nel regno vuoto di Tapie il bucaniere

Marsiglia potrebbe regalare il secondo trionfo a Jospin

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Inutile cercarne la sagoma inconfondibile nelle acque putride del Vieux Port. Il «Phocéa» - 74 metri, tre alberi, valore 30 miliardi - giovedì scorso ha lasciato per sempre Marsiglia. Lo venderanno all'asta la prossima settimana in quel di Antibes. Dire che era il panfilo di Bernard Tapie sarebbe far torto ad entrambi. No, sin dal nome - non furono forse i mercanti Greci della Focide a sbarcare in questa rada 2588 anni fa portandosi dietro Zeus e sopra tutto il dio degli Affari Mercurio, l'unico che tuttora Marsiglia veneri? - il «Phocéa» mostrava ben altre ambizioni. Simile al craxiano Raphaël, fu per anni la tolda di battaglie politiche, incontri clandestini, governi paralleli, alcova per amplessi istituzionali e non. Il Municipio si trova a duecento metri dal molo, un palazzo massiccio da cui negli Anni 60 il burbero sindaco Gaston Defferre - un Jean Gabin in chiave socialista - comandava a bacchetta i litigiosi camalli locali, i bottegai armeni, la forzalavoro italiana in marcia verso la piccola borghesia e anche i notabili. Ma Tapie varò una Mairie agli ormeggi, nei cui salottini in mogano e palissandro riuniva - su convocazione - un Consiglio comunale ombra da cui chi «remava contro» era - beninteso - escluso. E che l'assai fragile democrazia marsigliese avesse per emblema un vascello, corsaro come il suo proprietario, non era, tutto sommato, casuale.

Vai a Marsiglia sei giorni dopo il primo turno per l'Eliseo e ad otto dal secondo e respiri, con la salsedine e la bouillabaisse che infesta i vicoli dell'angiporto, il Vuoto. O meglio, l'Assenza. Come nel wagneriano «Vascello fantasma», Bernard Tapie è ormai il Marsigliese Volante, spettro politico - ineleggibile per debiti - e cadavere imprenditoriale che, nondimeno, ancora strega la città. L'Olympique Marseille non è più suo, ma dicono continui a governarlo per interposta persona. E al Municipio, nelle Comunali del giugno prossimo, proverà a far eleggere un suo fedelissimo.

Eppure la Marsiglia di cui Lionel Jospin ha bisogno come il pane - e aggiungiamoci pure la sua sterminata Regione: Rhône-Alpes - per strappare a Jacques Chirac l'Eliseo il 7 maggio non appartiene più a Bernard l'Inaffondabile. E cerca, con indolenza mediterranea, nuovi padroni. Jospin era qui, l'altra sera. Diecimila persone, il meeting socialista più riuscito degli ultimi dieci anni. Non un accenno a Tapie. E in tempo di arraffa-consensi come quello elettorale ce ne vuole, di coraggio, per non strizzare nemmeno l'occhio alle vecchie clientele rosa. Nella città malavitosa e a vocazione parassitaria, strangolata dal poker immigrazione-degrado urbano-crisi portuale-lepenismo rampante, ove la coscienza civica e il patriottismo puro sono rare merce d'importazione (la Marsigliese stessa, non nacque forse a Strasburgo?) Jospin il Savonarola ps dovrebbe arenarsi come un profeta dell'Antico Testamento a Ninive. E invece, la sala scoppiava. In prima fila, Marie-Claire Mendès France, vedova dell'unico uomo-faro che la Gauche abbia avuto nel dopoguerra prima che François Mitterrand non se ne annettesse, con qualche libertà di troppo, l'eredità. «In tutti questi anni, non ho mai fatto votare mio marito per qualcuno. Ma adesso oso dirvelo: Mendès France sceglierebbe Lionel Jospin». Al suo fianco, Robert Badinter, ex presidente della Corte Costituzionale. Che tuona contro le liberticide Leggi Pasqua. Incluse quelle antistranieri. Farlo a Marsiglia, dove la xenofobia è religione quasi collettiva - con venature diverse ma un fondo interclassista e sovrapartitico - significa osare, lanciarsi in una sfida solitaria senz'altra base che la propria forza di convincere.

Guardiamo le cifre. Europee '94. Michel Rocard, il capolista ps, raccoglie un risibile 6%. Tapie, che insofferente della disciplina impostagli da rue Solférino si è annesso quale «instrumentum regni» i minuscoli Radicaux de Gauche (sopprimendo peraltro nel nuovo emblema, «Radical», ogni accenno alla Sinistra) sfiora il 30. Presidenziali '95. Lionel Jospin raccoglie il 20,77, concedendosi persino il lusso di mettere fra sé e l'avversario di domenica prossima - uno Jacques Chirac da 16,7 appena - il Terzo Uomo: Edouard Balladur (18,9). Peccato che davanti ci sia Jean-Marie Le Pen con un bel 22,32%. Eppure, malgrado la maggioranza relativa, oggi il Front National fa meno paura di prima. Anzi, qualcuno si azzarda a dire che la vittoria apre la via al declino. Facciamo ancora un breve passo indietro. Ultime Regionali. La Gauche è al governo, ma sente che la fine s'avvicina. E a Marsiglia, in partibus infidelium, getta allo sbaraglio un bagarreur come Bernard Tapie. Che ce la fa di misura strappando a Le Pen la presidenza regionale. Bella impresa. Ma la Francia e gli stessi socialisti scopriranno a loro spese qualche mese più tardi che, per battere Le Pen, Tapie ha dovuto usare le stesse armi dell'avversario. Demagogia, intimidazione, arroganza, semplicismo autoritario. Tenendo a battesimo, per così dire, il lepenismo di sinistra. Come spesso accade in letteratura, Jean-Marie Le Pen e Bernard Tapie trovavano più facile odiarsi che ammettere un'inconfessabile sintonia di temperamento. Il primo finirà del resto per riconoscerla pubblicamente, l'anno scorso, proponendo al rivale un'alleanza strategica contro quanti - a Gauche come a Droite - «tagliano fuori il popolo». Ma ora che l'anti-Le Pen Bernard Tapie è senza corrente, un Frankenstein progressista cui i giudici hanno staccato la spina e le tv il video, anziché decollare Le Pen si pianta. Quel 22% con dietro Jospin al 20 è una mezza sconfitta per una metropoli che conta 150 periferie diverse, 85 nazionalità e una disoccupazione record in Francia è quasi una mezza sconfitta. E il candidato ps, che da quando crede in stesso sa trovare le parole giuste, giovedì ha saputo sedurre Marsiglia ben oltre le aspettative. In che modo? Non promettendo nulla se non di coniugare rigore, equità, buongoverno e idee innovatrici. Laddove, nel suo programma, Jean-Marie Le Pen assicura che butterà a mare almeno 1000 immigrati il giorno. La contrapposizione non potrebbe essere più totale.

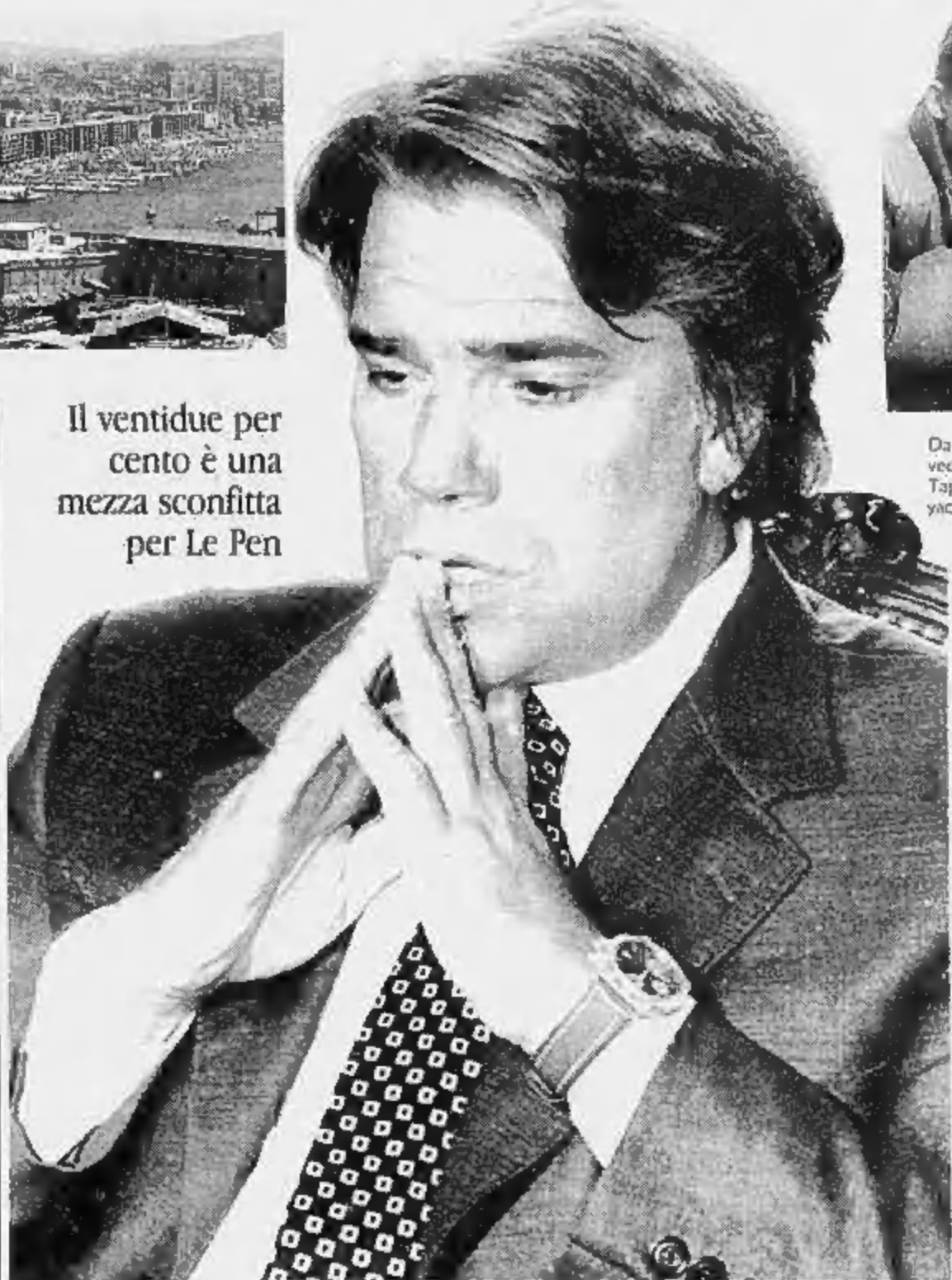
Il miracolo è semmai che Marsiglia, l'Harlem mediterranea, creda in Jospin. Ma forse qui bisogna chiamare in aiuto la storia. Città solare eppur umbratile, la seconda metropoli francese vive da sempre in controtendenza. Il prof. Echinard, storico locale, ne testimonia volentieri. «Già Enrico IV ne diffidava, e volle sottometterla prima di sentirsi tranquillo. E Luigi XVI fece aprire una minuscola breccia nelle sue mura per dimostrare alla Francia e al mondo che l'aveva soggiogata. Marsiglia respinse Napoleone, accusandolo di rovinarle i traffici mercantili. E nel 1892, sotto una République moderata, fu la prima a divenire socialista. Con de Gaulle rimase fedele a Defferre, e nell'Era Mitterrand ha votato massicciamente per il Front Nationals. Impressionante. Tra un pastis e l'altro, con la bonomia dei romanzi di Pagnol ma una formidabile tenacia, i marsigliesi conducono da secoli una vittoriosa guerra privata contro le mode e il «trend» parigini. Insubordinazione mediterranea, vecchia scuola fenicia poi ellenica o influenze corsoitaliche, poco importa: il fenomeno è là, irriducibile ed enigmatico come i mali che assillano la più vitale tra le città francesi. Il nuovo idolo nazionale è Chirac? A lui i sondaggi promettono vittoria? Bene, vuol dire che Marsiglia rischia di preferirgli Jospin sottraendogli - chissà - l'Eliseo. Da Le Pen al ps in 15 giorni. Più che un chimico ci vorrebbe un alchimista. Ma a Lionel Jospin, di questi tempi, i miracoli riescono bene.

«E poi guarda, sai che ti dico? Io i Rossi li sprango come i negri, ma tra l'unico socialista onesto di Francia e una banderuola dai mille compromessi come Jacques Chirac non ho dubbi: voto Jospin». René è italiano, francesizzato da due generazioni. Ancora trent'anni fa quelli come lui qui li chiamavano «ritals», gli italioti. E mezzo secolo prima, non lontano da qui scoppiavano pogrom contro i lavoratori piemontesi e napoletani. Le accuse: battere la fiacca, amare il vino e le donne (altrui), fare troppi figli, essere sporchi, attaccabrighe, violenti, rubare la pagnotta ai francesi e imbastardire il gallico lignaggio. Non glielo leggi in faccia, visto la corporatura, il tasso etilico e il coltello che spunta dai calzoni, ma gli stilemi che l'ex immigrato René, autoconvintosi d'essere più francese di Vercingetorige grazie alla militanza nel Front National, applica ai maghrebini sono i medesimi di cui i suoi genitori furono vittime nella III Repubblica. Ma torniamo a Jospin: «Quando venne fuori la montatura Ibrahim Ali» - il ragazzo delle Comore ucciso da tre attacchini lepenisti alcune settimane fa - «lui fu tra i pochi a non sostenere che era un assassinio premeditato. Predica idee diverse dalle nostre, ma ha l'intelligenza di capire che criminalizzarci non serve».

Cambiamo quartiere. Da una rara «isola bianca» nel XVI alla cité Félix-Pyat. Grandi slum. Impossibile non farsi dare del «tu». Miseria, ma anche storie di rapide fortune economiche. Il boss del quartiere è un iracheno dal quattrino facile, Mohammed. Si è comprato in centro, boulevard d'Athènes, un cabaret con danzatrici orientali dalle pingui forme. Nome, «Le Mille e una Notte». Non proprio danza del ventre, perché a Marsiglia i fondamentalisti islamici guadagnano terreno e hanno la bomba facile, ma comunque il massimo dell'hard compatibile con Maometto. Nel rione è un idolo.

Scendiamo la Canebière, quella che «Le Monde» definisce l'«arteria più cosmopolita d'Europa». Lo struscio, a metà pomeriggio, è già in piena fioritura. Ventidue gradi. A Parigi stamane ce n'erano 7, a Strasburgo 4. Due universi che il Mistral e i sentieri di Provenza separano irrimediabilmente. Balladur ha un bel proporre il rivoluzionario Canale Reno-Rodano. I due fiumi non potrebbero essere più agli antipodi. Dietro l'angolo, una buca delle lettere che tracima corrispondenza. In Francia, una cartolina da Mentone a Brest o da Bayonne a Dunkerque impiega 24, massimo 48 ore. Che succede a Marsiglia? «Non lo sa? I postini sono in sciopero da 7 settimane e mezzo».

Enrico Benedetto

Il ventidue per cento è una mezza sconfitta per Le Pen

Da sinistra una veduta di Marsiglia, Tapie (in alto il suo yacht) e Ibrahim Ali

Bernard Tapie in un locale notturno di Parigi

Un immigrato italiano: i negri e i rossi io li spranghereì ma Jospin è un uomo onesto

E Chirac ricreò la Destra

Kermesse con Balladur e de Villiers

PARIGI. Jacques Chirac, candidato neogollista dell'rpr alle presidenziali francesi, è riuscito ieri a ricompattare un centro-destra finora diviso dalla doppia candidatura rpr del primo turno, per battere Lionel Jospin, il suo avversario socialista al secondo turno del 7 maggio. Tutti i leader di centro-destra, meno l'ex premier centrista Raymond Barre (in viaggio in Polonia) erano presenti al megacomizio che Chirac ha organizzato ieri pomeriggio alle porte di Parigi, nei giardini di Bagatelle, attirando oltre 30 mila persone provenienti da tutta la Francia. Pochi minuti prima dell'arrivo di Chirac, il premier Edouard Balladur, l'altro candidato neogollista, eliminato al primo turno, è stato a lungo applaudito dai presenti, al pari del cattolico dissidente e antieuropeista Philippe de Villiers - che ha ottenuto il 5 per cento dei voti - e l'ex Presidente centrista Valéry Giscard d'Estaing.

In questo concerto di centro-destra, c'è stata però qualche «stecca». Ci sono stati applausi piuttosto tiepidi per il ministro dell'Interno Charles Pasqua, considerato da molti sostenitori di Chirac un «traditore» per avere scelto Balladur, mentre la platea ha addirittura fischiato il braccio destro del premier, il ministro del Bilancio Nicolas Sarkozy, e il suo collega (centrista) della Difesa, François Léotard.

Al termine di un discorso durato circa un'ora, Chirac, molto applaudito quando parlava di «nuova partenza per la Francia» se verrà eletto, mentre il pubblico fischiava ogni volta che menzionava il nome di Jospin, è sceso dal palco ed è andato a stringere la mano a Balladur, Giscard e de Villiers, seduti in prima fila. Chirac non ha affrontato temi nuovi. Ha sferrato una serie di attacchi diretti a Jospin, accusandolo tra l'altro di «imbrogliare» gli elettori nello scegliere, nell'eredità del presidente François Mitterrand, solo gli elementi positivi respingendo invece quelli negativi. Prima di Chirac, gli unici ad aver preso la parola sono state personalità del mondo dello spettacolo. L'attrice Claudia Cardinale, parigina di adozione, non ha preso la parola, ma ha applaudito Chirac a più riprese. Secondo fonti politiche parigine concordanti, l'operazione ricompattamento del centro-destra operata da Chirac sembra essere globalmente riuscito. [Ansa]

Il socialista Lionel Jospin nel suo giro elettorale (FOTO REUTER)

La vedova di Mendès-France applaude il candidato del ps «Mio marito sarebbe con lui»

Addio alle radici marxiste, abolita la «clausola 4» che impegnava alle nazionalizzazioni

Laboristi, il giorno della perestrojka

Con il 65% dei voti, dai sindacati le maggiori resistenze
La grande svolta in vista delle prossime elezioni politiche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«New Labour, new Britain». All'ombra di quello slogan, e con gli occhi ormai fissi su Downing Street dopo 16 ininterrotti anni all'opposizione, i laboristi inglesi hanno abolito ieri uno dei pilastri del loro statuto socialista, quello che invocando l'arma delle nazionalizzazioni dava al partito un'etichetta di sapore marxista. Per Tony Blair, il giovane e dinamico leader che ha raccolto l'estate scorsa l'eredità di John Smith e che i sondaggi indicano come il prossimo primo ministro, è stato un trionfo personale. Dopo sei mesi di dibattito è toccato a un congresso laborista straordinario svoltoso ieri a Londra il compito davvero «storico» di cancellare dopo 77 anni quella controversa «clausola 4», un precetto che tuttora figurava sulla tessera di ogni iscritto, e di sostituirla con la linea più morbida che segna, di fatto, il passaggio laborista alle schiere della socialdemocrazia.

L'opposizione dei tradizionalisti, soprattutto tra le file dei sindacati, non ha scalfito la giornata trionfale di Blair. La nuova versione dello statuto ha avuto l'assenso del 65,2% dei voti, un convincente rapporto di quasi due a uno fra sì e no. Scompare, in una giornata nella quale il Labour Party ha acquistato coscienza della propria forza e del suo ruolo futuro, l'impegno alla «proprietà comune dei mezzi di produzione, distribuzione e scambio» e il «controllo di ogni industria e ogni servizio». Anche se nei fatti la «clausola 4» aveva ormai uno scarso significato concreto, essa rappresentava un simbolo delle radici marxiste per la potente ala sinistra del partito.

> **Il leader Tony Blair «Non sopporto questi Tory al governo L'Inghilterra merita di più»**

La nuova dichiarazione parla di «una comunità in cui potere, ricchezza e opportunità sono nelle mani dei molti e non dei pochi»; di un'economia in cui «le imprese di mercato e il rigore della concorrenza» sono necessari per produrre ricchezza. «Oggi nasce un nuovo partito laborista - ha detto Blair, applauditissimo -. Il nostro compito è niente meno che la rinascita della nazione». E nell'entusiasmo della sfida lanciata a John Major e al governo conservatore, che già alle elezioni locali di giovedì prossimo potrebbe assumere forma concreta con una disfatta dei Tory di proporzioni senza precedenti, è passato in secondo piano il «no» dei due maggiori sindacati (trasporti e statali).

Se l'esecutivo del partito si è pronunciato per 22 a 3 in favore della riforma, la quota di voto spettante ai sindacati ha registrato soltanto il 38,2% di sì e il 31,8% di no. Una conferma che dai sindacati, non dagli attivisti di partito, provengono oggi i maggiori ostacoli alla trasformazione del Labour Party; e che di conseguenza nella nuova realtà laborista il ruolo dei sindacati potrebbe subire una progressiva limitazione. Molti tradizionalisti, legati al sogno marxista, hanno giurato ieri che si batteranno per scongiurare la completa trasformazione socialdemocratica del partito. Ma Blair non ha lasciato dubbio sulle proprie intenzioni: «Il cambiamento e la modernizzazione - ha detto - non si fermano questo pomeriggio. Continuano, nello sviluppo del partito e della sua politica».

La posta in gioco è troppo importante. Il Labour guarda alle prossime elezioni politiche, che dovranno svolgersi entro il maggio 1997, come a una rinascita dopo gli anni d'esilio impostigli prima dalla Thatcher e ora da Major. Ma per confermare le indicazioni ora fornite dai sondaggi (56% contro 26) occorre conquistare un vasto strato di elettori per i quali la «clausola 4», che già nel 1959 l'allora leader Hugh Gaitskell aveva invano tentato di abolire dopo una sconfitta elettorale in cui i Tory lo avevano accusato di «mire totalitarie», restava un pericoloso impegno ideologico.

«Non sono entrato nel partito laborista per far parte di un gruppo di pressione», ha proclamato ieri Blair, lanciando la sua sfida a Major. «Non ne sono diventato leader per guidare un movimento di protesta. Il potere senza principi è sterile. Ma i principi senza potere sono futili. Questo è un partito di governo o non è nulla. E io lo guiderò come partito di governo... Se talora sembro troppo ansioso, è per un unico motivo: non posso sopportare questi Tory al governo. La popolazione britannica merita di più». E' stato la sua giornata.

Fabio Galvano

Tony Blair il dinamico leader laborista che ha rinnovato il partito

Per colpa di re Giorgio III lo si poteva fare soltanto clandestinamente

Licenza di ballare la domenica

Sarà abrogata la legge del 1780 che lo proibiva

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo due secoli gli inglesi potranno ballare anche di domenica. Il governo ha deciso di «ritoccare» una vecchia legge del 1780 che proibiva quell'attività così poco consona all'osservanza del giorno del Signore. Balere e discoteche resteranno aperte anche il settimo giorno, quindi. Libertà di tango e di cha-cha-cha per tutti, alla luce del sole; e non clandestinamente, come si faceva finora per aggirare l'ostacolo, camuffando i tè danzanti come «feste private». L'illecito diventerà lecito; e con una certa premura, perché si vuole la ratifica delle nuove norme entro fine anno, dal momento che Natale e San Silvestro cadono di domenica.

Le cose, però, si faranno all'inglese. E così Michael Forsyth, sottosegretario agli Interni, ha avviato una complessa «consultazione interpartitica» prima di mettere mano al vecchio Sunday Observance Act, la legge varata dal governo di Giorgio III, il «re pazzo». Una legge anacronistica, ha detto, che «pone limiti inaccettabili a passatempi legittimi». E ha citato certi tè danzanti per la terza età che hanno dovuto essere soppressi perché Scotland Yard era costretta a fare osservare la legge.

Una legge che forse andava bene nel 1780, quando si riteneva che una quadriglia impedisse di santificare la festa; e che, in fondo, non proibiva il ballo privato ma soltanto il mercimonio di quella moda.

Dopo due secoli il mondo balla ancora; ma in Inghilterra le discoteche rimanevano chiuse la domenica. E alcune, forse, continueranno. Dice Peter Stringfellow, proprietario della celebre «disco» di Leicester Square che porta il suo nome: «Era ora che si eliminasse questo ridicolo divieto. Ma non credo che ci sarà una febbre della domenica sera. La mia esperienza con le discoteche di New York e Miami è che la domenica si potrebbe anche restare chiusi».

Ma un parere contrario viene da Nord del Vallo di Adriano. In Scozia, dove il ballo domenicale è lecito da molti anni, la domenica è diventata per sale da ballo, club e discoteche la giornata di maggior richiamo dopo il sabato e il venerdì. **[f. gal.]**

Monsignor Laghi

«In Argentina fui anch'io una vittima»

CITTA' DEL VATICANO. «Non è vero che ho taciuto, ho fatto il possibile per salvare vite umane. Ho solo il rammarico di non aver fatto l'impossibile». Così ieri il cardinale Pio Laghi, prefetto per la Congregazione dell'educazione cattolica, replica a quanti l'accusano di non essere intervenuto con più energia contro i crimini del regime militare argentino, quando era nunzio apostolico a Buenos Aires, dal 1974 al 1980.

«Io stesso - ha dichiarato ai giornalisti - ho ricevuto minacce di morte, minacce anonime, ma che probabilmente provenivano da ambienti militari». «Il problema - ha spiegato - è che la dittatura militare agiva nell'ombra. Io mi sono impegnato ad aiutare tutti quelli che venivano alla nunziatura. Cercavo di fare il possibile, ma mi scontravo contro i muri invalicabili dell'omertà, della presunzione, del cinismo, delle minacce».

«In realtà - ha aggiunto l'intervistato - in quell'epoca non immaginavo nemmeno l'entità di ciò che i militari argentini stavano facendo ai loro connazionali».

«Nel 1979 - prosegue il racconto del porporato - denunciai apertamente che la repressione militare si era messa allo stesso livello della sovversione. Nel 1980 fui trasferito negli Stati Uniti, e per molti in Argentina fu un sollievo, perché venivo descritto come il "nunzio rosso"».

«Oggi in Argentina si è come un processo di catarsi - ha osservato il cardinale -. Il rischio è quello di giudicare fatti di 15-20 anni fa con gli elementi di oggi e di addebitare ad altri colpe che sono invece interne». «Si tratta - ha concluso Laghi - dello stesso meccanismo che scatta quando si giudicano i fatti della seconda guerra mondiale e si accusa il Vaticano di non aver fatto abbastanza per denunciare e fermare la ferocia nazista». **[Ansa]**

DALLA PRIMA PAGINA

UN PASSO INDIETRO

nale conosce bene questa seconda posizione. Le leggi hanno fini, voluti dal legislatore o imposti dalla Costituzione. Se le loro norme sono tali da determinare effetti contraddittori con tali fini, le leggi sono irragionevoli e arbitrarie, e quindi incostituzionali.

Nel nostro caso, un punto che dovrebbe essere pacifico in ogni discussione in buona fede è che tutti i divieti legali, siano essi rimessi nelle mani del giudice penale che condanna, o del medico che rifiuta l'intervento, o del genitore che nega l'assenso, o del padre che impone la sua volontà generatrice, si risolvono concretamente non nell'impedimento dell'aborto ma nella ricerca dell'aborto clandestino. L'effetto non sarebbe la difesa della vita del nascituro, ma - per restare sul piano costituzionale - il pericolo per la vita della donna e la discriminazione tra donne ricche e povere: due conseguenze entrambe incostituzionali.

Per questo, il bilanciamento dei valori proposto da Baldassarre - il valore della vita del nascituro equivalente a quello della vita della madre - potrà forse anche dirsi corretto. È lecito però avere dubbi. Ma, se si pensa con questo di arrivare a soluzioni proibitive, questa spesso non risolve il problema costituzionale. Tali soluzioni sarebbero illusorie e avrebbero effetti costituzionalmente perversi.

Come giuristi, dobbiamo forse qui riconoscere con umiltà un limite all'efficacia della coercizione giuridica. Ci sono forse ambiti che sono per loro natura preclusi alla «norma esterna» giuridica e necessariamente rimessi alla norma morale, che guarda «all'uomo di dentro» (Paolo, Romani, 7, 22). Forse le fonti della vita e della società sono tra questi. Quel che c'è prima della nascita non riguarda il diritto, perché esso è impotente e può solo far danni. Così come l'acqua, che si può regolare solo dopo la fonte ma che cercherebbe vie diverse nelle viscere della terra se la si cercasse di governare prima.

Forse, dobbiamo accettare, come nostra umana condizione, che i fondamenti della vita appartengono alla consapevolezza morale di un popolo e che nessuna legge esteriore potrà mai venire a scaricarci la coscienza, prendendo il posto delle responsabilità individuali. La legge può fare «opera di contorno», favorendo la discussione, la maturazione individuale e collettiva, la conoscenza dei mezzi utili ad evitare gravidanze indesiderate e aiutando le donne a prendere decisioni responsabili e in coscienza, senza l'assillo di necessità materiali o psicologiche insormontabili. Ma più di questo, cioè la costrizione, non può e non deve disporre.

Per il resto, la parola spetta non ai legislatori ma ai maestri della morale che parlano alle coscienze. Maestri non solo cristiano-cattolici. C'è una morale laica che non è meno sensibile al valore della vita di quanto non sia quella cattolica. Un nome soltanto: quello di Hans Jonas col suo «principio responsabilità». C'è qui una grande possibilità di collaborazione tra culture diversamente fondate ma univocamente orientate. Sarebbe una perdita e un peccato se, per lo zelo mal posto nella ricerca di impossibili soluzioni legislative definitive, questa possibilità andasse perduta.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

IO E LA UNO BIANCA

to d'ufficio (tradito da qualche «manosvelta»).

Mi spiace dell'incomprensione con i magistrati di Bologna, ai quali assicuro che ho scritto la relazione secondo coscienza e senza alcuno scopo denigratorio nei loro confronti.

Ritengo, però, corretto informare la pubblica opinione sulla natura, funzioni e limiti dei consulenti delle Commissioni parlamentari di inchiesta, lasciando al lettore l'onere di trarre le debite conclusioni.

La Commissione stragi è stata costituita sin dal 1988 con lo scopo di accertare - anche in pendenza di processi - non solo «lo stato attuale della lotta al terrorismo...», ma anche «... le cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi... e le relative responsabilità riconducibili ad apparati, strutture o a persone ad essi appartenenti...» (articolo 1 della legge istitutiva). Per questa ragione, sono stati riconosciuti alla Commissione gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria (articolo 2), e significativamente del pubblico ministero. Già questa prima disposizione rende l'idea di come sia arduo parlare di invasione di campo.

La legge consente, poi, alla Commissione, la facoltà di richiedere copie di atti e documenti all'autorità giudiziaria relativi a procedimenti «in corso».

Infine la legge assicura alla Commissione la possibilità di avvalersi dell'opera della polizia giudiziaria e dei «consulenti» (articolo 8). In questa veste è stato a me assegnato l'incarico di redigere un documento di studio sulla Banda della Uno Bianca.

Dobbiamo allora chiederci quale sia la figura del consulente di un organismo parlamentare a cui la legge ha riservato gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria.

La ricaviamo dalla lettura dell'articolo 359 del codice di procedura penale, a norma del quale «... il pubblico ministero (e quindi, nel caso nostro, la Commissione), quando procede ad accertamenti, rilievi o ad ogni altra operazione tecnica può nominare e avvalersi di consulenti».

Costoro, è stato precisato più volte dalla corte di Cassazione, svolgono «accertamenti» che riguardano «... non solo (e non tanto) la constatazione e la raccolta di dati materiali... ma il loro studio e la relativa elaborazione e valutazione critica...» (così ad esempio, Cassazione penale, sezione 1, del 14 marzo '90 e sezione 2 del 27 novembre '92).

Fin qui la legge e la giurisprudenza. Mi pare che non ci possano essere equivoci circa la legittimità dell'attività svolta. Altra cosa è l'illegittima pubblicizzazione di un atto interno alla Commissione, che doveva rimanere segreto, che è solo una prima bozza di studio, (tanto è vero che è già stata integrata) e che dovrà necessariamente essere valutata e riscritta dalla Commissione, la quale - sola e ultima - ha il potere-dovere di trarre le conclusioni politiche e di indirizzo al riguardo.

Antonio Di Pietro

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 APRILE 1995

Amoroso Angela; **Arcudi** Francesca; **Batice** Luca Giovanni; **Bisceglia** Mauro; **Boncristiano** Serena; **Canepa** Giulia; **Cima** Lorenzo; **Cochis** Camilla Maria; **Cociglio** Martina; **Coppa** Edoardo Luigi; **De Filippo** Erica; **De Grandis** Sara; **Di Gangi** Natasha; **Gatti** Rossella; **Giorgi** Margherita Carla Maria; **Guarino** Massimo; **Lanzetti** Davide Ettore; **Malacarne** Alessandro; **Mariano** Raffaello; **Nicolza** Lorenzo; **Paduano** Daniela; **Panasci** Ivan Roberto; **Ponzetto** Edoardo; **Puddu** Elisa; **Ripa Buschetti Di Meana** Gabriele Gaspare Maria; **Romano** Mattia; **Roncon** Matteo; **Rossetti** Giorgia; **Uguccioni** Mirko; **Zanaldo** Giovanni Alberto.

MORTI DENUNCIATI IL 26 APRILE 1995

Presso Case di Cura di Riposo od Istituti Religiosi: **Fantetti** Carmina ved. **Lembo**, a. 89, Casa di Cura «Crocetta», nata ad Alberona (FG).

Presso Ospedali: **Rossi** Augusto, a. 79, Maria Vittoria, nato a Torre Pellice (TO); **Garis** Michaela, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Moncalieri (TO); **Mercadante** Filomena ved. **Raimondo**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Tramutola (PZ); **Gulino** Giuseppa in **Ossai**, a. 45, Molinette, nata ad Enna; **Arduino** Gemma ved. **Tarantello**, a. 87, Martini, nata a Udine; **Scaglia** Maria Clotilde, a. 93, Giovanni Bosco, nata a Coazze (TO); **Fernando** Anna Maria, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Genova; **Russo** Gianluca, g. 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Vigoni** Adelina ved. **De Venezia**, a. 82, Martini, nata a Torino; **Mina** Pietro, a. 71, Martini, nato a Torino; **Bolzoni** Ettorina ved. **Ruggeri**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Borgo Val di Taro (PR); **Archico** Innocenzo, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Casale Monferrato (AL); **Motta** Pasquale, a. 63, Molinette, nato a Catania; **Bertini** Ildo, a. 71, Cottolengo, nato a Settimo Torinese (TO); **Gauducco** Anna ved. **Gino**, a. 88, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Filipello** Palmira ved. **Ferrero**, a. 78, Martini, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Galeazzi** Aldo, a. 75, Molinette, nato a S. Paolo di Jesi (AN); **Oujany** Emma ved. **Scarponi**, a. 68, Martini, nata a Courmayeur (AO); **Berra** Lucia ved. **Vinay**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a [illegible] (TO); **Manfredi** Cesare, a. 58, Molinette, nato a Viareggio (LU); **Azzaro** Paolo, a. 31, Molinette, nato a Ragusa; **Galdo** Laura in **Baudracco**, a. 70, Molinette, nata a Vigone (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Occorsio** Anna ved. **Tornatto**, a. 72, corso Duca degli Abruzzi 60, nata a Torino; **Bena** Fiorenzo, a. 63, via B. [illegible] 106, nato a Longny (Francia).

Presso residenze: **Pia** Giovanni, a. 84, via Giacinto Collegno 52, nato a Roma; **Venzon** Luigia, a. 87, corso Francia 184, nata a Fonzaso (BL); **Rosina** Emma ved. **Angeli**, a. 74, via S. Bernardino 8, nata a Torino; **Sarti** [illegible], a. 53, via Renato Martorelli 83, nato a Minerbe (VR); **Cotlone** Giovanna in **Ferraro**, a. 64, corso Grosseto 361/1, nata a Scicli (RG); **Salerno** Fortunato, a. 81, via Renato Martorelli 64, nato a Napoli; **Barla** Giuseppe, a. 86, corso Duca d'Aosta 46, nato a Torino; **Granisso** Massimo, a. 41, corso Regina Margherita 250, nato a Napoli; **Truffo** Maria ved. **Basoccu**, a. 93, corso Adriatico 18, nata a Roseneuilles (Francia); **Ielo** Rosa ved. **Bufalino**, a. 88, corso Novara 95, nata a Vizzini (CT).

Presso Medicina Legale: **Scalva** Andrea, a. 34, nato a Torino.

Nati 30 - Morti 38

I **Colleghi del Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino** ricordano il

prof. Emilio Giuffrida

— **Torino**, 30 aprile 1995

E' mancato

Serafino Crida

Lo annunciano la moglie **Ada**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1995

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Capo

Costernati l'annunciano l'adorata moglie **Nuccina**, i figli **Giorgio** con **Elena** ed il nipotino **Luca**, **Elisabetta** con **Riccardo**, fratelli e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 2 maggio, ore 8,15 parrocchia Sant'Alfonso indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Condove (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1995

Enrichetta Omegna Blandino partecipa al grande dolore.

Amedeo e **Cilli Vietti** partecipano commossi.

Giuseppe ricorda con affetto il **PADRINO**.

Titti con **Corrado** partecipa al dolore di Renzo.

Franco e **Giorgio Campidonico** con le rispettive famiglie si uniscono commossi al grande lutto.

Amministratore Delegato, Collaboratori e **Dipendenti tutti** della **Eredi Campidonico SpA** partecipano sentitamente.

Caro **FRANCO** la tua presenza sarà sempre viva in noi. **Gianni** e **Lucia Piccolla**.

Gli amici della **Bocciofila Sala** ricordano con affetto il loro caro Vice Presidente **FRANCESCO**. **Accornero, Altobelli, Artesani, Artioli, Barbasio, Belletti, Beltramo, Bistolo, Boglanchino, Capirone, Castellano, Cerrano, Chessa, Corona, Crua, Delmastro, Franco, Gambarino E., Godone, Gambarino R., Pasquario, Rossi, Santina, Valinotti, Varetto, Pozzo.**

Giorgio e **Gianna Crua** con **Emanuela**, **Cristina** con **Danilo**, e **Carlotta**, uniti al grande dolore di Nuccina e famiglia, piangono l'improvvisa scomparsa del carissimo amico **FRANCO**.

Partecipano al dolore di Nuccina e famiglia per la scomparsa del caro **FRANCO** gli amici: **Augusto** e **Carla**; **Dino** e **Anna**; **Piero** e **Mariangela**; **Ettore Rossi** e **Matilde**.

Vicini a Nuccina nel dolore famiglie **Costamagna, Bellelli, Femia, Castellano, Armando.**

Gabri e **Gianni**; **Giovanna** e **Carlo**; **Oody** e **Jeff** sono affettuosamente vicini a Elisabetta e famiglia.

Direzione e **Dipendenti** della **Valle Giovanni e C. SpA** si uniscono all'immenso dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Franco Capo

— **Torino**, 29 aprile 1995

Dino e **Miranda Valle**, con **Monica** e **Giovanni**, piangono la scomparsa del

geom. Franco Capo

stimato e prezioso collaboratore e partecipano profondamente colpiti al dolore della famiglia.
— **Torino**, 29 aprile 1995

Daniela e **Fabrizio Vallori** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Capo per la gravissima ed inattesa perdita del

geom. Franco Capo

— **Torino**, 29 aprile 1995

Condomini e **Inquilini** di **via Le Chiuse 90** sentitamente partecipano.

Famiglia **Roggero** partecipa commossa.

Giorgio, Annalisa e **Beppe Gatti** partecipano con affetto al lutto dei familiari.

Mario e **Teresa Gatti** prendono parte al grande dolore dei familiari per la scomparsa di **FRANCO**.

Franco, Claudio e **Luca Lavagno** profondamente addolorati ricordano con affetto l'amico **FRANCO**.

Gli **Amministratori** ed i **Collaboratori** della **Geocalor & Lavagno SpA** prendono parte al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del

geom. Franco Capo

— **Torino**, 29 aprile 1995

La **Federazione Nazionale Assopetroli** partecipa al grande lutto della famiglia per la scomparsa di

Franco Capo

— **Roma**, 29 aprile 1995

Gli **Amici** ed i **Colleghi** dell'**Assopetroli di Torino** commossi partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

geom. Franco Capo

— **Torino**, 29 aprile 1995

La **Fratelli Ceresa SpA** partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Bruna Chiappero, Collaboratori Torino Termica**, partecipano commossi al dolore.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pisani ved. Lesca

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Pierfranco** con **Antonietta** e **Annamaria**, **Fabrizio** con **Alba** e **Raffaella**, la sorella **Rita** e nipoti tutti. La salma verrà benedetta mercoledì 3 maggio alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Redentore e proseguirà per Tronzano Vercellese dove avverranno i funerali.
— **Torino**, 30 aprile 1995

Le famiglie **Berardo, Bonetti, Gallo Selva** e **Caterinella** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **MARIA**.

E' mancata

Caterina Maretto ved. Bertero

anni 86

Lo annunciano: i figli **Giorgio** con **Marina**, **Margherita** con **Sandro**, il nipote **Stefano**. Funerali in Sommariva del Bosco, lunedì 1 maggio alle ore 15 partendo da via Gariglio 11.
— **Sommariva del Bosco**, 29 aprile 1995

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

arch. Cesare Bersia

Franco Antonietti
Ezio Baretto
Alessandro Calmi
Aldo D'Imperio
Angelo Gerbi
Sergio Jaretti
Teresa Marchini
Cesare Menegozzo
Enrico Villani.
— **Torino**, 29 aprile 1995

Agostino, Giusy, Gianni, Gabriella, Sergio e **Angela** sono affettuosamente vicini a Emilia e Alessandro nel ricordo del carissimo indimenticabile amico

prof. Ugo Garofalo

— **Torino**, 30 aprile 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Bodda

Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina**, i figli **Michele** ed **Angelo**. I funerali si sono svolti in forma privata per volontà del defunto.
— **Moncalieri**, 28 aprile 1995

E' mancata

Maria Poleghini ved. Parodi

anni 84

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio **Nino** con **Teresina**, **Gabriella** e **Roberto**, la figlia **Carla** con **Carlo** e **Alessandra** e i parenti tutti. Funerali martedì 2 maggio ore 14,30 parrocchia di Gassino Torinese. Si ringrazia il personale dell'Ipab di Gassino per l'assistenza prestata.
— **Gassino**, 30 aprile 1995

«Puro e disposto a salire a le stelle»
(Dante)

E' mancato

cav. Luciano Gonella

Lo annunciano la moglie **Mariuccia Bauducco**, i figli **Susanna** e **Dario**, la nipote **Clara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 maggio ore 11,45 parrocchia Sant'Ignazio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1995

Maria Gloria Giuditta Giuseppe mamma e papà sono vicini a David Susanna e mamma.

Esemplare per bontà ed altruismo, è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Bruggiafreddo ved. Baudo

di anni 69

La piangono il figlio **Antonio** con **Grazia**, la nipote **Marzia**, la mamma, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 1 maggio con partenza alle ore 10 dall'Ospedale Civile di Asti per la Chiesa parrocchiale di San Martino, indi proseguirà per il cimitero di Vigone (TO).
— **Asti**, 29 aprile 1995

Marisa e figli sono vicini ad Antonio e famiglia.

E' mancata

Marisa Mantovani

L'annunciano figlia **Laura**, mamma **Sofia**, sorella **Willy**, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 2 maggio ore 10 Cappella interna ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1995

ANNIVERSARI

1994 — 30 APRILE — 1995

Maria Creola ved. Foglia

I figli **Adriano** e **Gabriella** la ricordano a quanti la conobbero e la stimarono.

1980 — 1995

Daniele Cravanzola

1985 — 1995

Roberto Pullega

Sempre nel cuore.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Medici del Vascello

una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 3 maggio, alle ore 11 nella cappella del cimitero di Venaria Reale.
— **Torino**, 30 aprile 1995

1992 — 1 MAGGIO — 1995

Carla Casalino Piero Lavarino

Sempre ricordati.

1° ANNIVERSARIO

Rita Peiro in Bosio

Il marito **Aldo** ed i parenti tutti li ricordano nelle S. Messe anniversarie che saranno celebrate presso Pensionato Maria Assunta di Torino in via Biamonti n. 6 mercoledì 3 maggio alle ore 18,30 e nella Chiesa parrocchiale di Reinotto (Cuneo) giovedì 4 maggio alle ore 20.
— **Beinette**, 30 aprile 1995

Dissoluta terrestris incolatus domo, aeterna in coelis habitatio comparatur.

1992 — 1995

Lucia Milanese Tommasini

Santa Messa il 15 maggio ore 9 nella chiesa della Gran Madre di Dio.

E il presidente del Kenya propone: trasferiamo tutti gli hutu in Burundi e i tutsi in Ruanda o viceversa

L'ultima maledizione del Ruanda

Lo Zaire caccia più di un milione di profughi

KINSHASA. L'Assemblea Nazionale dello Zaire (Parlamento) si è pronunciata ieri per un rimpatrio «incondizionato» di tutti i rifugiati ruandesi nel Paese. Un documento preparato dalla commissione parlamentare in cui si raccomandava il trasferimento dei profughi (tutti di etnia hutu) è stato approvato a larga maggioranza per alzata di mano e passato al governo del primo ministro Kengo Wa Dondo per essere messo in pratica.

Non è chiaro per il momento come il governo intenda agire. Il ministro della Giustizia, Gerard Kamanda, ha detto che i ruandesi non possono essere autorizzati a rimanere per sempre. «Non possiamo essere responsabili dell'organizzazione dell'inserimento dei rifugiati ruandesi nella società zairese», ha spiegato il ministro.

L'Alta Commissione dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) stima in 1,2 milioni il numero dei rifugiati ruandesi nello Zaire; di questi circa la metà concentrati nella zona di frontiera di Goma. Intanto l'Unhcr ha interrotto totalmente l'organizzazione dei convogli di rifugiati ruandesi dai campi di Goma verso i loro Paesi d'origine.

Intanto il presidente del Kenya, Daniel Arap Moi, si è espresso a favore di una separazione tra le etnie hutu e tutsi «nel quadro di un riassetto regionale per mettere fine al bagno di sangue» in Ruanda e Burundi.

Secondo Moi, che ha fatto un discorso venerdì a Embu, a 100 chilometri a Nord di Nairobi, un modo per risolvere il conflitto potrebbe essere «mettere tutti gli hutu in Burundi e i tutsi in Ruanda, o viceversa».

Moi si è incontrato giovedì con il sottosegretario di Stato americano George Moose, di ritorno da una visita in Burundi e Ruanda. Il rappresentante americano aveva a sua volta affermato che gli Stati Uniti e «numerosi altri governi» stanno seriamente considerando la possibilità di sostituire agli attuali Ruanda e Burundi due stati totalmente nuovi su basi etniche, da ribattezzare «Hutuland» e «Tutsiland». Ma il Dipartimento di Stato ha successivamente smentito di sostenere tale ipotesi.

A proposito di questa ipotesi, un diplomatico occidentale a Nairobi ha commentato: «E' una suggestione iconoclasta e pericolosa». In questo modo, ha aggiunto, si tocca il principio della intangibilità delle frontiere. Si crea cioè una situazione potenzialmente esplosiva.

L'inviato speciale dell'Onu, Aldo Ajello, è giunto venerdì in Ruanda per sollecitare il governo ad accelerare i tempi dell'inchiesta sullo spaventoso massacro della settimana scorsa nel campo profughi di Kibeho, dove sono sono stati trucidati dai 4000 agli 8000 rifugiati di etnia hutu. Ajello ha immediatamente avviato colloqui con il governo di unità nazionale, controllato dai tutsi. E' latore di un messaggio del Segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali che manifesta orrore per la carneficina.

Mentre rimane sconosciuto il numero reale dei morti e la versione governativa parla di appena 300 vittime addossando le responsabilità del massacro a hutu armati, nascosti tra i profughi, che avrebbero aperto il fuoco contro l'esercito, nel campo della morte rimangono circa 2000 hutu che, terrorizzati, si rifiutano di rientrare nei loro luoghi di origine.

I superstiti nel campo vivono in mezzo alle immondizie e agli escrementi, tra rischi enormi di gravi epidemie e ogni giorno decine di loro muoiono. Sulle colline giacciono, secondo fonti della Croce Rossa, numerosi feriti senza possibilità di cure e i Caschi Blu dell'Unamir assistono impotenti.

Nelle zone di confine tra i due Paesi e lo Zaire gli incidenti si susseguono. Secondo il portavoce dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati, Ray Wilkinson, nelle ultime ore una banda di ex militari ruandesi, di etnia hutu, si sarebbero infiltrati in Ruanda dalla zona di Goma nello Zaire orientale e hanno avuto uno scontro a fuoco con l'esercito governativo, che è di etnia tutsi.

Due degli assalitori sono rimasti uccisi e gli altri sono rientrati in Zaire sparando colpi di mortaio contro il campo profughi di Kibumba, affollato di Hutu, «allo scopo apparente di creare caos e confusione», ha spiegato Wilkinson. Nel campo sono ospitati circa 220.000 profughi.

Stando a fonti diplomatiche, le bande di estremisti hutu cercano in tutti i modi di provocare incidenti al confine tra l'esercito dello Zaire e le truppe ruandesi per approfittare della situazione e scatenare un nuovo conflitto su vasto scala.

[Ansa-Afp-Reuter]

MOZAMBICO

«Attenti italiani, per noi siete bersagli»

MAPUTO. Minacce contro la comunità e le istituzioni portoghesi in Mozambico, estese anche ad altre comunità compresa quella italiana, sono state formulate dagli opuscoli di propaganda di un nuovo partito che sta nascendo nel Paese, il «partito degli operai e dei contadini». Ne dà notizia da Maputo il settimanale portoghese «Expresso». Il Portogallo viene messo sotto accusa per l'appoggio che darebbe al governo del presidente Joaquim Chissano. Per quanto riguarda l'Italia, gli opuscoli dichiarano che «la scuola italiana, situata nell'avenida Lenin, è uno dei nostri bersagli». Attacchi sono rivolti non solo ai bianchi ma anche ai mulatti, agli indiani e ai cinesi, e non manca una punta polemica verso la élite del Sud del Mozambico che dirige il Paese. Gli opuscoli attaccano duramente il Frelimo, il partito al governo, risparmiandone solo qualche personalità, e criticano anche il partito di opposizione, la Renamo, difendendo invece l'importanza dell'Associazione degli smobilitati di guerra del Mozambico. Il Mozambico è stato straziato da una lunga guerra civile tra il Frelimo installato nella capitale e la Renamo confinata in certe regioni dell'interno. Con la mediazione dell'Onu e sotto la protezione dei caschi blu, anche italiani, alla guerra si è posto fine tramite libere elezioni che hanno confermato al potere il Frelimo. [Ansa]

Una donna di etnia hutu fotografata con i tre figli in un campo profughi

IL CASO

LA GUERRA AI CRISTIANI

Sudan, la crociata capovolta

Espulsi i preti, quinta colonna degli infedeli

Il presidente sudanese, El-Beshir

Il primo è stato Padre Ottorino Sina: lo hanno allontanato spiegandogli che la città dove viveva, Giuba, non era «sicura», con tanti ringraziamenti per quanto aveva fatto in quasi trent'anni di missione. Ma in Sudan non lo hanno più lasciato rientrare. Due suoi confratelli comboniani, padre Calvise e padre Cazzaniga, e un sacerdote salesiano indiano, li hanno espulsi senza scomodarsi in spiegazioni, congelando poi il provvedimento altrettanto senza motivo. E già si parla di misure analoghe per altri due missionari.

Le loro colpe: essere la quinta colonna degli infedeli nella terra dei credenti, scorie «pagane» che macchiano l'uniformità della Umma, commandos che assicurano la prosperità dell'eresia tra i quieti popoli di Allah.

Nel Sudan è sempre «il tempo dell'ira e della spada», infuria sotto l'ombrello di colpevole indifferenza dell'Occidente una Crociata capovolta, in cui i cristiani predicano il dialogo e i musulmani la guerra santa. Con un bilancio già di seicentomila morti. Questo quadrilatero di polvere e di rocce, dove sul Nilo incombe il fiato arido del deserto, è la Shangri-la del fondamentalismo, fureria di tutti gli estremisti del Corano. Ma la battaglia del Machiavelli islamico, Hassan el-Turabi, e del suo zelante attendente, Omar el-Beshir, per murare i cristiani nel silenzio è tutt'altro che vinta.

La scuola «Comboni» di Haj Youssif, nella periferia di Khartum, è formata da una ventina di costruzioni circondate da un muro di canne e paglia pressata. Intorno, un panorama con i colori di fornace e le stigmate della grande cintura della miseria africana, il gulag dei due milioni di profughi animisti e cristiani fuggiti agli artigli della guerra civile che da 40 anni avvinghia il Sud del Paese. I mille allievi seguono, in arabo come impone la legge, i corsi della scuola primaria. Il venerdì, quando la scuola resta chiusa per la festa musulmana, arrivano altri alunni, cristiani delle scuole governative, che vengono per il catechismo. «Nel collegio comboniano - racconta padre Sina che lo ha diretto per alcuni anni - sono passati migliaia di ragazzi, senza discriminazioni o ricatti. Molti di loro sono diventati la classe dirigente del Paese, alcuni anche ministri».

Nella terra del Mahdi le Chiese cristiane, cattoliche e protestanti, si battono per i diritti umani, denunciano gli abusi di una teocrazia che fa le prove generali della grande offensiva contro gli atei dell'Occidente massacrando i neri del Sud, venduti per trentamila lire ancora oggi, come ai tempi di Gordon pascià. Nonostante le quotidiane angherie tengono in piedi scuole, ospedali, centri di assistenza; e soprattutto raccolgono migliaia di conversioni proprio tra gli animisti.

«Il giorno delle Palme le nostre processioni - racconta padre Sina - sono seguite da una grande folla che applaude, agita le palme. Il sabato santo migliaia di adulti sono battezzati e altrettanti sono i catecumeni. Attorno a loro una massa ancora più grande di simpatizzanti. Le religioni e le culture tradizionali, in Sudan come in tutta l'Africa, sono aperte per storia e cultura al cristianesimo».

Il regime ha bisogno di silenzio. Perché dietro il massacro dei «sudisti» non c'è solo il maccartismo coranico, le sterminate pianure acquitrinose di Equatoria nascondono il petrolio, e la sharia serve anche a mettere le mani su questo tesoro. Le cancellerie dell'Occidente tacciono, per interesse e paura. Talvolta, è il caso della Francia, addirittura aiutano la «guerra santa», sperando di essere invitati a dividere il bottino. Ma resta da soffocare la voce dei missionari.

Il Missionary Society Act è l'arma degli islamici: una legge che tiene le Chiese cristiane alla catena, subordina a un'autorizzazione le loro iniziative e controlla i fondi, soprattutto, considera come stranieri anche i sacerdoti sudanesi. Il Papa aveva chiesto a El-Tourabi, arrivato in Vaticano in un tortuoso pellegrinaggio per disinnescare i sospetti dell'Occidente, di abolire questa legge-scandalo in tempi di dialogo ecumenico. Il regime l'ha addirittura resa più restrittiva. La Conferenza delle Chiese ha protestato: sono arrivate, non a caso, le espulsioni. La guerra continua.

Domenico Quirico

CONFERENZA ONU AL CAIRO

«Il terrorismo vuol distruggere la civiltà»

IL CAIRO. Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha aperto ieri al Cairo il vertice dell'Onu sulla criminalità cui partecipano circa 1500 delegati di oltre 120 Paesi. La conferenza non si concluderà con l'adozione di un formale piano di azione ma servirà essenzialmente a consentire il confronto e lo scambio di esperienze tra polizie, magistrati e esperti del crimine in tutti i Paesi. Mubarak ha chiesto normative più rapide ed efficaci di estradizione perche «questo è il modo di battere il terrorismo che vuole distruggere la civiltà umana nel momento in cui stiamo per entrare nel ventunesimo secolo». In un messaggio letto dal presidente dell'assemblea, l'italiano Giorgio Giacomelli, Boutros-Ghali ha dichiarato che «la lotta al crescente fenomeno della criminalità organizzata deve assumere la priorità, perché la crescita del crimine mette in pericolo lo sviluppo e il benessere generale dell'umanità»; occorre pertanto intensificare la cooperazione internazionale come «strumento di protezione dei diritti umani», afferma il segretario dell'Onu. [Agi]

Sri Lanka

I Tamil abbattono 2 aerei, 90 morti

COLOMBO. Con missili terra-aria i Tamil hanno abbattuto due aerei militari nella base di Palali, un lembo di terra nella penisola di Jaffna (Sri Lanka settentrionale) che i ribelli vorrebbero autonoma. Nel primo attacco, venerdì, le vittime sono state 38, tutti militari: l'aereo era in fase di decollo. Nel secondo, ieri, i morti sono almeno 52, tra cui 3 giornalisti: l'aereo stava atterrando. E' la prima volta che i guerriglieri utilizzano questo tipo di missili. Due mesi fa, il governo ucraino aveva avvisato le autorità di Colombo circa l'imminente arrivo di un carico clandestino di armi a bordo di una nave che però non era stata rintracciata. Le azioni degli ultimi giorni segnano una ripresa dell'attività di guerriglia da quando il 19 aprile i ribelli avevano interrotto i colloqui con il governo. In meno di 10 giorni le vittime sono state 210 tra ribelli e militari. Dodici anni di guerra hanno fatto 34 mila morti. [Agi-Ap]

Sarajevo

L'Onu conferma «Toson è sparito»

BELGRADO. L'Onu ha confermato ieri a Sarajevo la scomparsa del giornalista italiano Matteo Toson, precisando che essa pare essere avvenuta il 9 aprile nella parte musulmana della capitale bosniaca. Lo ha dichiarato - stando all'agenzia serbo-bosniaca «Srna» - il portavoce dell'Unprofor Garyy Coward, precisando che Toson aveva tentato di imbarcarsi quel giorno su un aereo Onu, senza successo, e che era quindi rientrato a Sarajevo. Le forze investigative delle Nazioni Unite, ha aggiunto Coward, continuano le loro indagini. Toson, che in quel periodo lavorava per la rivista «Avvenimenti», stava investigando - e la circostanza era nota - su un traffico di armi tra Paesi islamici e bosniaco-musulmani. Secondo la maggioranza delle fonti serbo-bosniache, Toson sarebbe stato ucciso perché sapeva troppo, mentre secondo altre fonti potrebbe essere stato tratto in arresto. [Ansa]

A Sarajevo Caschi blu si riparano dal fuoco dei cecchini (FOTO ANSA)

Bosnia, la tregua muore

Scade domani, infuria la battaglia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A 24 ore dalla scadenza del cessate il fuoco in Bosnia le speranze di un rinnovo della tregua si fanno sempre più deboli. Sia i serbi che i bosniaci rifiutano di firmare ancora una volta la cessazione delle ostilità. In realtà, affermano le autorità di Sarajevo, la tregua non è mai stata rispettata perché i miliziani serbi hanno continuato ad attaccare durante tutto questo periodo l'enclave musulmana di Bihac, una delle sei zone protette dall'Onu. I bosniaci non sono disposti ad accettare il cessate il fuoco perché dicono che finora la tregua non ha fatto che sancire lo status quo, ovvero legalizzare l'aggressione ed il genocidio etnico compiuto dai serbi. Il presidente Izetbegovic e il premier Silajdzic hanno dichiarato a più riprese che non acconsentiranno al rinnovo del cessate il fuoco se i serbi non accetteranno il piano di pace per la Bosnia proposto dalla comunità internazionale. «Non siamo più disposti a cedere», dicono i leaders musulmani e chiedono all'Occidente di revocare l'embargo sulle armi al governo regolare di Sarajevo affinché possano difendersi.

A sua volta il capo dei serbi della Bosnia, Karadzic, continua a respingere il piano di pace del Gruppo di contatto che prevede il 49 per cento dei territori per i serbi e il 51 per cento per la Federazione bosniaco-croata, il tutto nei confini attuali della Bosnia. Non solo, ma in seguito alle recenti vittorie dell'esercito bosniaco, Karadzic ha dichiarato che i serbi combatteranno fino alla vittoria.

A Sarajevo ritorna oggi l'inviato speciale del Segretario generale dell'Onu, Akashi, che tenterà per l'ultima volta di convincere le due parti a prolungare il cessate il fuoco. «Chiunque rifiuterà sarà corresponsabile della nuova esplosione del conflitto», ha dichiarato il ministro degli Esteri tedesco Kinkel che ha invitato i serbi della Bosnia ad accettare il piano di pace della comunità internazionale perché soltanto in questo modo potranno uscire dall'isolamento.

Ma con l'avvicinarsi del mezzogiorno di lunedì, scadenza ufficiale della tregua, la situazione sul terreno diventa sempre più grave. I serbi hanno continuato ad attaccare Doboj e Gradacac a Nord della Bosnia. Aerei partiti dalla Krajina hanno colpito Bihac, violando la zona di esclusione che dovrebbe essere garantita dai caccia della Nato. Hanno lanciato una bomba al fosforo contro la città di Maglaj. Un palazzo è stato completamente distrutto dalle fiamme. Il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, Gary Coward, ha condannato duramente l'uso della bomba al fosforo vietato dalla Convenzione di Ginevra. Ci sono stati nuovi bombardamenti a Srebrenica, enclave musulmana protetta dall'Onu in Bosnia orientale.

I miliziani di Karadzic hanno nuovamente attaccato i Caschi blu stazionati a Sarajevo. Hanno sparato ad un camioncino dell'Onu che transitava nelle vicinanze dell'hotel Holiday Inn. Non ci sono stati feriti. I Caschi blu francesi hanno risposto al fuoco. Tutti i convogli dell'Onu sono tuttora bloccati nei territori occupati dai serbi. In mancanza di rifornimenti le scorte di carburante delle forze di pace dell'Onu sono ormai ridotte al minimo. Altrettanto critica è la situazione con gli aiuti umanitari che da settimane non arrivano né a Sarajevo né alle altre enclaves.

Ma la tensione cresce anche in Croazia, dove i serbi della Krajina hanno aperto il fuoco contro le automobili che transitavano sull'autostrada Zagabria-Belgrado, uccidendo tre persone e ferendone altre 15. L'autostrada è stata riaperta al traffico in seguito agli accordi economici tra le autorità croate e i serbi di Knin. Gli attacchi sono avvenuti sulla parte del tracciato che attraversa il cosiddetto settore occidentale, una delle quattro regioni croate occupate dalle forze paramilitari serbe.

Ingrid Badurina

«Non abbiamo nulla da nascondere, collaboreremo con la commissione teologica»

Madonnina, i proprietari dicono no al test sul sangue

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Niente analisi del sangue». E' l'ultima parola della famiglia Gregori che rifiuta l'esame del Dna richiesto dalla procura di Civitavecchia per vederci chiaro sulle lacrimazioni della madonnina. Una scelta che non avrà, per loro, alcuna conseguenza penale. Il prelievo è infatti considerato un'indagine invasiva e quindi non obbligatoria per il nostro codice.

«In questa vicenda - ha spiegato l'avvocato dei Gregori, Bruno Forestieri - ci sono due diversi aspetti: il primo di natura ecclesiastica e l'altro giudiziario. Per quanto riguarda il primo, di eventi del genere se ne è sempre occupato l'autorità religiosa e non è mai accaduto che si verificassero interventi così pesanti da parte della magistratura da arrivare al sequestro dell'oggetto sacro ed alla richiesta del Dna ad un minorenne, il figlio di Enrico Gregori».

Ma a molti questo rifiuto potrebbe apparire come la paura della verità. «Fabio Gregori e tutti i suoi familiari - ha ribadito più volte l'avvocato Bruno Forestieri - non hanno nulla da nascondere. Comunque sono disposti a fare controllare i Dna dalla commissione teologica nominata dal vescovo, nel caso in cui gli venisse chiesto».

Forestieri ha rivendicato il diritto, non rispettato, della difesa a nominare suoi periti di fiducia al momento dell'incarico. E non solo. «Mi sembra assurdo - ha detto - che attraverso semplici telegrammi, i miei clienti siano stati invitati a presentarsi venerdì mattina in uno studio privato di Civitavecchia. Questo quando ancora non sono stati depositati i risultati del sangue della statuina. Agli atti, infatti, c'è solo una dichiarazione del dottor Spinella della Criminalpol, il quale tra l'altro ha effettuato gli esami da solo».

Forestieri non ha dubbi: si tratta di una persecuzione. «Hanno sentito - incalza - testimoni credibili, il vescovo, il comandante dei vigili urbani, agenti di polizia, che bisogno c'era di fare i prelievi soltanto ai Gregori? Li avrebbero dovuti fare a tutti quelli che avevano assistito alle lacrimazioni. La scelta dei magistrati di usare il criterio della vicinanza fisica alla statuina lascia il tempo che trova».

Gli inquirenti stanno lavorando al raffronto computerizzato tra le immagini della madonnina fotografata dalla polizia scientifica dopo alcune lacrimazioni. Si vuole confrontare la lunghezza e la consistenza delle tracce rosse lasciate dal sangue per verificare eventuali cambiamenti dovuti a successive lacrimazioni. In mancanza di prove e venendo meno l'ipotesi di reato per truffa, il procedimento potrebbe restare in piedi soltanto per quanto riguarda l'abuso di credulità popolare. In tal caso il fascicolo «contro ignoti» passerebbe alla pretura.

Mentre le indagini si arenano sul no dei Gregori i fedeli e la gente di Pantano continuano a credere nel miracolo. E aspettano il rilascio della «loro madonnina». Il vescovo Grillo ha detto di essere amareggiato per tutte le voci «malevole e cattive». E ha annunciato: «Se la commissione teologica stabilirà che si tratta di un miracolo chiederò di essere trasferito altrove. Non voglio essere coinvolto in un evento di natura religiosa che rischia di trasformarsi, invece, in un vero e proprio affare».

Fabio Gregori, proprietario della statuina della Madonna, insieme con il suo legale, l'avvocato Forestieri. A sinistra la statuina che ha fatto gridare al miracolo

L'avvocato: li stanno perseguitando
A Civitavecchia arrivano altri fedeli

Gli immigrati temono l'arrivo dell'esercito

Assalto ai porti albanesi «Portateci subito in Italia»

Nuove critiche al piano del governo
«Una mossa plateale che non servirà»

BARI. L'esercito arriva in Puglia e al di là dell'Adriatico si intensificano, quasi in una corsa contro il tempo, le partenze dei clandestini, specie dal porto albanese di Valona. Dopo la notizia del prossimo dispiegamento dell'esercito lungo le coste, le organizzazioni criminali che gestiscono il traffico degli emigranti ricevono in queste ore un gran numero di richieste. Gli emigranti in lista d'attesa premono per imbarcarsi al più presto, temendo che le nuove misure possano ostacolare gli sbarchi in Italia. E anche ieri sono stati numerosi i clandestini trovati in Puglia: 141 persone, la maggior parte sbarcate nel Salento. Nelle campagne di Monopoli i carabinieri hanno rintracciato 13 albanesi.

Dai villaggi di Karaburun, nell'estrema Albania meridionale, una cinquantina di curdi che attendevano il loro turno per partire verso la Puglia hanno raggiunto in gran fretta Valona, protestando contro i traghettatori per il ritardo con cui venivano disbrigate le loro «pratiche». Preoccupati sono anche i piccoli trafficanti, quelli che coprono il tratto Valona-Otranto a bordo di gommoni: «Temiamo che l'esercito possa sparare - dicono - se loro sparano per noi è la fine». E ieri sera il ministero degli Esteri albanese ha comunicato la decisione di chiudere le frontiere ai curdi. Il divieto riguarderà «quei cittadini stranieri che non abbiano sufficienti giustificazioni per accedere sul territorio della Repubblica di Albania», con lo scopo evidente «di raggiungere in modo clandestino l'Italia, creando enormi disagi e problemi sociali».

L'esercito impiegherà in Puglia 700 soldati col compito di «sorvegliare, interdire e reprimere» i tentativi d'immigrazione clandestina, come stabilisce il decreto legge. Saranno usati anche elicotteri e mezzi della Marina e delle capitanerie di porto.

Ma l'intervento dell'Esercito «non risolve tutto, perché al di là della tutela delle coste esiste il problema umanitario dei profughi che, sono convinto, continueranno a sbarcare». E' il giudizio dell'arcivescovo di Lecce, Cosmo Francesco Ruppi. «L'esercito in Puglia è una mossa plateale che non darà nessun effetto pratico», aggiunge monsignor Vinicio Albanesi, responsabile della comunità di accoglienza di Capodarco. Anzi, lo schieramento dell'esercito «può essere del tutto inutile o pericoloso», afferma il segretario generale del Siulp (sindacato di polizia), Roberto Sgalla, che si domanda: «I militari di leva, di fronte all'approdo di imbarcazioni sospette, dovranno sparare e affrontare con la baionetta gli stranieri? E le polizie a che cosa servono?».

Invece il nuovo presidente della Regione Puglia, Salvatore Distaso, guarda con favore all'intervento dell'esercito: «Le strutture di prima accoglienza - dice - sono auspicabili, ma il problema non si risolve certo lasciando libere le frontiere, lasciando entrare ogni giorno migliaia di clandestini». [s. t.]

IL CASO

LA CAPITALE SI TRASFORMA

Fra gli interventi, la chiusura di Regina Coeli e una nuova linea della metropolitana

Roma, un nuovo look da 20.000 miliardi

Presentati i lavori per l'appuntamento col Giubileo

ROMA

ECCO la Roma del Duemila, costo ventimila miliardi: il carcere di Regina Coeli chiuso, una nuova linea di metropolitana, più musei e aree archeologiche aperte, un sistema di parchi a cingere la città. Impresa ambiziosa che si spera avrà miglior fortuna di quella, ultracontestata, del Mondiale '90.

Per l'appuntamento del Giubileo il Comune vuole offrire a cittadini e turisti una capitale più moderna, più ecologica, più civile. Il programma è stato presentato ieri dal sindaco Francesco Rutelli e dal presidente della Giubileo spa, Luigi Zanda. Prevede una metropoli trasformata da numerosi interventi che si incentreranno sulla Città della fede, sulla Città della cultura e sulla Città della solidarietà. «Un'opera - ha spiegato Rutelli - di vera e propria ingegneria di sistema». «E come ogni opera di questa portata - ha aggiunto Zanda - sarà preceduta da studi sulla compatibilità ambientale».

Il programma sarà illustrato da Rutelli il 2 e 3 maggio alla convention sul Giubileo che riunirà tutte le istituzioni coinvolte e che vedrà la partecipazione di Scalfaro e Dini. Molti interventi sono già stati avviati e quasi tutti sono presenti nel programma di governo della giunta.

Rutelli ha sottolineato che non occorreranno legislazioni speciali per i finanziamenti, se non in casi straordinari. «Niente finanziamenti a pioggia - ha detto il sindaco -, tutti i cantieri dovranno essere chiusi per novembre '99. Il Giubileo non sarà un evento straordinario per trasgredire la buona amministrazione, come fu per i mondiali di calcio».

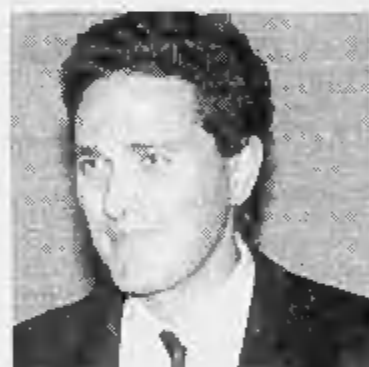
Per l'area di San Pietro è già allo studio un progetto integrato che prevede anche la ristrutturazione della stazione San Pietro, i cui treni di superficie dovranno servire nel 2000 sino a 15 mila passeggeri l'ora, e la costruzione di parcheggi.

«La città della solidarietà - ha spiegato Rutelli - sarà un legame tra il Giubileo e i più deboli e bisognosi. La solidarietà sociale sarà un elemento costitutivo del Giubileo e si tradurrà in alcuni progetti concreti: la richiesta di estendere per legge, in occasione del Giubileo, la deducibilità fiscale a tutte le forme di elargizione per fini assistenziali e di carità; la chiusura del carcere di Regina Coeli e dell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà, due simboli della sofferenza che diventeranno spazio da restituire alla città; la realizzazione di ostelli e campeggi attrezzati per i pellegrini più giovani e meno abbienti».

Sul versante culturale, l'appuntamento del Giubileo funzionerà da acceleratore, con la realizzazione della grande area museale del Campidoglio, il restauro dei Musei capitolini e del Tabularium e la ricollocazione del Marco Aurelio al centro della piazza.

Nel 2000 Roma potrà contare anche sull'Auditorium progettato da Renzo Piano (i cantieri si apriranno in settembre), sulla nuova sede per la lirica estiva a Villa Pieroli, e su un centro congressuale in grado di ospitare grandi eventi, la cui mancanza, oggi, taglia fuori la capitale dal giro delle convention internazionali.

E sempre entro il Duemila dovranno essere conclusi: i restauri di Villa Pamphilj, di Villa Torlonia, di Villa Carpegna, di Villa Borghese e di Villa Ada; la realizzazione, con un concorso internazionale, del parco di Centocelle; il completamento del sistema di parchi metropolitani già deliberato dal consiglio comunale.

Un impegno particolare sarà concentrato sulla creazione di reti di gestione telematica e informatica, che avranno anche la funzioni di coordinare i flussi turistici, gestire la mobilità (con satelliti) e le prenotazioni alberghiere, prevedere gli arrivi e distribuire la «Carta del pellegrino», una sorta di biglietto d'ingresso alla città. [p. pol.]

San Pietro sarà il centro delle manifestazioni per il Giubileo Sarà servita da una nuova linea di metrò. Accanto, il sindaco Rutelli

Previsti lavori anche a San Pietro e nelle altre basiliche della città

Mantova, aveva 12 anni: guardava una gara di calcio

Si stacca un tubo dalla gru Ragazzo travolto e ucciso

MANTOVA. Il braccio impazzito di una gru lo ha ucciso mentre era con gli amici e assisteva a una partitella di pallone in un campetto di periferia, come tante altre volte. Aveva dodici anni, Andrea Nodari. Un tubo in ferro lo ha colpito in pieno risparmiando i compagni che erano intorno a lui. Non c'è stato niente da fare, malgrado l'allarme dato subito dagli altri ragazzini. La morte è stata immediata.

Andrea, abitante a Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova, frequentava il primo anno di scuola media. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio, poco prima delle 16, nel deposito di un cantiere edile per la realizzazione di villette a schiera alla prima periferia di Castiglione.

Il terreno - di proprietà della ditta Magri di Carpenedolo (Brescia) - si trova a poche centinaia di metri dall'abitazione del bambino; qui alcuni ragazzi del paese avevano costruito un paio di porte per potersi divertire, giocando a pallone.

E a una improvvisata partita stava appunto assistendo Andrea Nodari insieme con una decina di altri amici quando è accaduto l'incidente: stando a quanto finora accertato dai carabinieri, pare che il pesante tubo del braccio della gru - piegata perché in questi giorni non utilizzata - fosse legato con una fune d'acciaio che, per cause imprecisate, si è slegata e ha ceduto.

Il piccolo Andrea è stato colpito in pieno dal pezzo meccanico, caduto da un'altezza di oltre tre metri. Sono rimasti invece illesi i ragazzi che erano con lui.

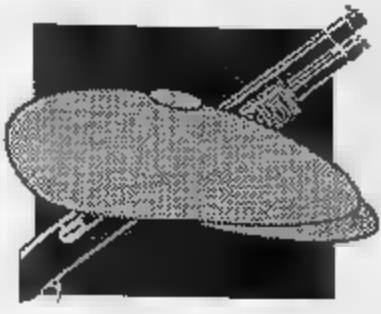
Ora sulla disgrazia sta indagando la magistratura mantovana per accertare eventuali responsabilità. [r. cri.]

Ora la giovane è sotto choc: l'uomo è stato arrestato

Foggia, denuncia il padre «Sono anni che mi violenta»

FOGGIA. Ha sopportato in silenzio per 10 anni e anche adesso che il padre violentatore è stato rinviato a giudizio, Lidia, la chiameremo così, soffre di incubi, è perseguitata da mille paure e tormenti. La storia ha per teatro Sannicandro, grosso centro del Gargano. Qui, una bambina ha subito a lungo le attenzioni e poi le violenze del padre, un uomo di 45 anni, senza lavoro fisso. Il calvario di Lidia cominciò a 6 anni: il padre aspettava che in casa fossero soli per dedicarle le sue attenzioni.

«Io credevo che fosse un gioco - ha raccontato la ragazza al magistrato -, allora non capivo». E il gioco, fatto di carezze insistenti e baci, è proseguito fino a quanto Lidia ha compiuto 13 anni: da allora il padre ha cominciato a violentarla sistematicamente. La ragazza ha avuto un po' di respiro tre anni fa, quando il padre è finito in prigione per altri motivi. Ma all'uscita dal carcere, le violenze sono ricominciate, più feroci e frequenti. «Mi aggrediva di notte, quando mia madre dormiva - ha detto fra le lacrime la ragazza -. Oppure mi obbligava a seguirlo nei campi. Se non obbedivo, mi riempiva di botte e poi mi violentava lo stesso».

Proprio la violenza aggiunta alla violenza ha portato, due anni fa, Lidia a reagire: per la prima volta ne ha parlato alla madre. Ma le due donne non sono riuscite a portare fuori dalle mura domestiche la terribile vicenda. E così Lidia ha dovuto subire fino al gennaio scorso. Questa volta è la donna a ribellarsi al marito e viene cacciata di casa con la povera Lidia. Madre e figlia denunciano tutto ai carabinieri e il padre violentatore finisce in carcere. Sarà processato il 5 dicembre. [a. l.]

Reggio Calabria, l'esplosivo recuperato sarebbe servito per gli attentati a Falcone e Borsellino

Sotto il mare il supermarket della morte

La 'ndrangheta usava il tritolo di una nave affondata

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bianca appena sotto il livello del mare ed siluro - espulso da uno dei sommergibili britannici lanciati nel Mediterraneo a caccia di navi dell'Asse - fila veloce verso la fiancata della «Laura C.».

E' una sera d'autunno del 1941 e la motonave, proveniente da Napoli, va a bassa velocità, a poche centinaia di metri dalla costa di Reggio Calabria, con il suo carico «ufficiale» di stoffe e liquori, ma anche di centinaia di tonnellate di tritolo, destinato alle truppe italiane impegnate Nord Africa. Il siluro centra bersaglio e motonave, ferita a morte, si impenna come un mostro che perde l'ultima battaglia.

I marinai hanno il tempo di calare in mare scialuppe e di lanciarsi acqua e di raggiungere la costa. Dalla spiaggia migliaia di persone assistono silenzio, strette nel dolore per quei marinai - certo italiani - che rischiano di morire imprigionati scatola d'ac azzannata dagli squali della Royal Navy. La nave comincia la sua agonia e, prima di adagiarsi su un fondale, al largo di Saline Joniche, percorre alla deriva senza più guida alcune miglia. La «Laura C.» ha dormito nel mare per oltre anni con suo carico di tritolo, fino a quando la «Santa Barbara» è stata scoperta dalla 'ndrangheta che - secondo polizia magistrati - ne ha fatto «supermarket della morte» dal quale, ogni qual volta occorreva, sub prelevavano l'esplosivo che poi riforniva le cosche calabresi e, forse, anche Cosa Nostra, che ha firmato tante stragi «libanesi». I magistrati della direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria - ieri al gran completo alla conferenza stampa - e la polizia non sembrano avere dubbi: scoperta «tesoro» della «Laura C.» potrebbe spiegare molte delle stragi e degli attentati che hanno avuto il marchio della mafia. E la mente va subito alle micidiali misture che hanno sbriciolato l'auto blindata di Giovanni Falcone e sventrato via D'Amelio. Roberto Pennisi, sostituto della Distrettuale e più volte minacciato dalla 'ndrangheta, non gira intorno al problema. Anzi: ci va dritto, con una battuta che la dice lunga cosa sia diventata negli ultimi anni la mafia calabrese. «Se prima si diceva che la Calabria galleggiava sulla droga, oggi possiamo dire che galleggia anche sull'esplosivo». Parole che fanno andare ben oltre l'immagi timore che la 'ndrangheta incute e che, sottolineano i magistrati della Dda reggina, forse per troppo tempo è stata sottovalutata. Per polizia e magistrati reggini la nave è stata per anni il forziere dove gli artificieri delle cosche andavano a rifornirsi. Il tritolo, confezionato in pani rettangolari, si è conservato perfettamente. «D'altra parte - per Ennio Gaudio, questore di Reggio Calabria - questo tipo di esplosivo in acqua perde alcuna delle sue caratteristiche. Anzi proprio nell'acqua si mantiene meglio». Ma perché leghino la scoperta della nave agli attentati Dda e polizia non lo dicono, lasciando tutto sul vago, volutamente. solo riferimento è alle dichiarazioni di alcuni pentiti, Emanuele di atale e Pasquale Nucera, innanzitutto, secondo cui la 'ndrangheta aveva una disponibilità enorme di esplosivo e che partite di tritolo erano andate dalla Calabria ad sari di Cosa Nostra, forse quelli impegnati nella «campagna di terrore» che, tra il '92 ed il '93, ha insanguinato il Paese. D'altra parte, ricordano gli investigatori, è notorio che la 'ndrangheta non cerca mai esplosivo, ma solo detonatori. Per scoprire come la «Laura C.» ed il suo mortifero carico fossero ormai nelle mani delle cosche la polizia ha dovuto aver bisogno di un agente «sveglio» che, appassionato di pesca subacquea, si è insospettito per uno strano via vai di gommoni al largo di Saline. La conferma dei sospetti degli investigatori è venuta dalle immersioni dei sub della polizia di La Spezia e dagli esperti del Consubin della marina militare che hanno prelevato alcuni «pani» di esplosivo ora al vaglio dei chimici.

Diego Minuti

MESSINA
STRETTO DI MESSINA
REGGIO CALABRIA
SICILIA
CALABRIA
SALINE JONICHE
BOCALE
MELITO PORTO SALVO
150 m LUNGHEZZA DELLA NAVE
50 m PROFONDITA' DEL RELITTO
1941 ANNO DELL'AFFONDAMENTO
IL CARICO UFFICIALE ERA DI STOFFE, LIQUORI E DI ESPLOSIVO
A CENTO DALLA COSTA ANTISTANTE

Lo scafo scoperto da un poliziotto appassionato di pesca subacquea

Sotto le vedette della polizia nel luogo dove è affondata la nave del tritolo. A destra Riina dopo la cattura

L'UFFICIALE A CACCIA DEL BOSS

ROMA

CAPITAN Ultimo» è il nome in codice dell'ufficiale dei carabinieri che ha catturato Totò Riina, il capo Cosa Nostra. Questo nome è diventato famoso, anche se la vera identità dell'investigatore è rimasta sempre segreta. Adesso l'ufficiale racconta quei drammatici momenti in cui si giocato tutto, preparando l'operazione che ha consentito di mettere i ferri ai polsi al «numero uno» della mafia.

«Ultimo» ha affidato i suoi ricordi a Maurizio Torrealta, giornalista del Tg3. Ne è venuto fuori un libro che sarà in vendita dal 12 maggio per la Feltrinelli. E' un racconto che contraddice chi ha voluto accreditare l'immagine di «Ulti come quello di Rambo metropolitano. «Ultimo» è, innanzitutto, una squadra e non un solo uomo. E' organizzazione voglia di impegnarsi. E' anche la rivincita di quanti - dopo la strage che disintegrò Giovanni Falcone, la moglie e la scorta - giurarono che «bisognava restare in Sicilia» e combattere.

Il volume, «Ultimo, il capitano che arrestò Totò Riina» (pp. 128 lire 16.000, Feltrinelli editore), contiene la prefazione di Ilda Boccassini, il magistrato che tanta parte ha avuto nella «soluzione finale» dell'inchiesta su Capaci. «Il libro - scrive la Boccassini - è la storia di come un gruppo di uomini ha vissuto e vive il testamento morale lasciateci da Giovanni».

L'ufficiale parla di sé, del pentito Balduccio Di Maggio, dei superiori (non sempre in sintonia con la voglia di impegno dei più determinati) e non elude - senza però risultare del tutto convincente - le polemiche su dubbi perplessità che hanno fatto da corollario alla cattura di Riina.

Uno dei dubbi riguarda proprio decisione di non eseguire immediatamente la perquisizione nel covo di via Bernini, ipotizzando che qualcuno dei complici di Riina si scoprisse andando nella villa che avrebbe dovuto essere tenuta sotto osservazione.

Un disguido operativo, invece, sembra abbia lasciato sguarnito il covo per troppi giorni dopo la cattura di Riina.

Di seguito anticipiamo un brano: il diario di quel fortunato quindici gennaio 1993.

[f. l. l.]

«Così ho messo le manette a Riina»

«Capitan Ultimo»: l'ho guardato negli occhi e aveva paura

CONOSCEVAMO la villa benissimo, meglio di chi ci abitava. Erano già un paio ore che eravamo in attesa, io poi non avevo dormito tutta la notte... Dico a Vichingo: «Adesso mi sono rotto le scatole, deve venire» - sai quando hai un presentimento - dopo un minuto Ombra, dalla sua postazione assieme a Di Maggio via radio dice: «Attenzione, è uscito il nostro amico, nostro amico Sbirulino è uscito». Lo chiamavamo Sbirulino in codice, ed era un soggetto sconosciuto che poi era Biondino Salvatore (l'autista Riina, ndr), una macchina Citroën ZX. Ombra ci dà la targa, il colore, la direzione.

Lo aggancia subito Arciere, poi lo agganciamo noi e si avvicina, percorre un chilometro mezzo, siamo in formazione, ci facciamo copertura alle spalle, copertura davanti, copertura a 360 gradi, poi in quattro facciamo l'intervento: arriva al semaforo, si ferma, apriamo immediatamente le porte, lo gettiamo per terra.

Prendo una coperta, io e Vichingo prendiamo Riina e mettiamo macchina, gli altri prendono Biondino. Vichingo guidava e io ero dietro e lo tenevo con la faccia sul sedile davanti, come se fosse in ginocchio accovacciato. Ma avevano paura, se li guardavi negli occhi Biondino e Riina avevano il terrore. Hanno avuto attimi in cui vedevi la paura che avevano di morire e mi hanno fatto pena, perché tu devi aver paura di morire se combatti.

Ho capito che avevano paura perché non sapevano chi eravamo...

... Poi gli abbiamo chiesto chi era e lui si rifiutava di rispondere... gli abbiamo spiegato che era prigioniero dell'Arma e che si doveva comportare da prigioniero e ha capito non c'è stato più nessun problema...

... Abbiamo messo Riina sotto la foto del generale Dalla Chiesa con la faccia al muro, in attesa che venissero i superiori e i magistrati...

... La prima volta fu fatta una perquisizione ad arte in che non era quella di Riina: era una mossa giusta, dava la possibilità a Cosa Nostra di tranquillizzarsi, di far capire che avevano assorbito l'arresto e potevano riprendere la loro normale attività. La polemica era tra quelli che hanno fatto per quarant'anni la lotta alla mafia con le perquisizioni e i posti di blocco prendendo l'uovo oggi e non la gallina domani, e una piccola minoranza di persone che porta avanti un discorso diverso. Purtroppo le polemiche dureranno, può far cambiare la mentalità a gente che ha pensato così per quarant'anni...

... La Procura ha chiesto spiegazioni perché non avevamo fatto la perquisizione e i servizi di osservazione alla casa di Totò Riina. Nessuno si è chiesto però perché volevano fare le perquisizioni alle case dove non c'era Riina. Così va il mondo, così è fatto il muro grigio che a volte ti circonda tanto da soffocarti. Ad un certo punto è arrivata anche la televisione a riprendere le immagini davanti alla villa. C'è stata fuga di notizie paurosa, è l'ambiente di Palermo. E' il momento in cui la devi fare per forza la perquisizione, quando arriva la Rai con le telecamere davanti al portone cosa fai? E' Fantozzi contro tutti. Non ha più senso conti nuare...

... e così è stata persa una grande possibilità. La polemica la fa chi non ha da lavorare, chi lavora fa il suo lavoro e basta. Ci sono troppi professori e pochi manovali, e i professori pretendono di saper fare anche i manovali, questo è il guaio...

LINGUAGGIO E VIOLENZA

Pentito? A Palermo è un insulto

Preside denuncia: lo usano i ragazzi delle medie

PALERMO

L'INSULTO più in voga tra molti ragazzi di Palermo è «pentito». Qualcuno perfeziona: «Buscetta»! E' stato captato dagli insegnanti della scuola media Gregorio Russo nel rione di alloggi popolari Borgo Nuovo con tutti i pesanti e imbarazzanti sottintesi che gli si accompagnano.

E ora, probabilmente, se occuperà Commissione parlamentare antimafia. I pentiti delle cosche, dunque, visti come avversari da equiparare al peggio e non come effettivamente sono, collaboratori della giustizia? Un'ammissione implicita di sottomissione psicologica ai boss?

Certo non è una bella cosa e si conferma, allora, in tutta evidenza la necessità di una ulteriore penetrante azione dello Stato fra i bambini e gli adolescenti residenti nelle zone più «a rischio».

Un'azione che deve coinvolgere anzitutto la scuola e l'Università. Se ne rende conto, sulla scia di quanto ave largamente sostenuto Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e tanti altri, il prefetto di Palermo Achille Serra, l'ex vicecapo della polizia.

Appena l'altro giorno in un'intervista Serra ha ribadito l'urgenza di iniziative che sensibilizzino le nuove generazioni Palermo - nel resto d'Italia - a un'effettiva cultura antimafiosa. Quello che fa esempio proprio in questi giorni la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo un nuovo «corso antimafia» diretto dal professor Gaetano Ingrassia, criminologo.

La preside della scuola media da cui è partita la scintil della denuncia, Mirella Pezzini, ha scritto alla presidente della Commissione antimafia Tiziana Parenti e anche a Serra, al sindaco Leolu Orlando, al procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli.

Il procuratore Caselli

«Il pentito è dunque malvisto nel contesto sociale dei ragazzi che si esprimono in maniera spontanea - ha sottolineato - con quasi 700 alunni e oltre docenti la Gregorio Russo costituisce uno spaccato significativo della città marginale, offre sintesi o una metafora dei complessivi problemi di chi vuole operare nel sociale per costruire quell'educazione alla legalità che deve essere l'obiettivo di fondo della scuola statale».

La preside ha invitato «a riflettere». E l'insegnante che ha segnalato il fatto, Marisa Smiraglia, ha notato che «il pentitismo è la breccia nel muro di Berlino di Palermo».

Il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, commentando la lettera degli insegnanti della scuola, ha detto: «Sarei molto contento di potere andare nella scuola di questi ragazzi, per raccontare loro quali pericoli, quali rischi, corre chi si pente e quindi quanto coraggio ci vuole a pentirsi».

«Poi vorrei raccontare, spiegare l'importanza nella lotta alla mafia del contributo dei pentiti, importanza decisiva ma soprattutto - ha aggiunto il procuratore Giancarlo Caselli - vorrei provare a fare capire che la mafia è morte, violenza, prepotenza sfruttamento, per cui chi pente aiuta a combattere tutte queste cose e aiuta a far sì che ce ne siano sempre di meno. E allora - conclude Caselli - non c'è proprio nessun motivo per usare la parola pentito come usano i ragazzi qualunque cosa abbiano potuto sentire sul conto dei collaboratori di giustizia».

Antonio Ravidà

Palermo

Incaprettato dai rivali

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora un delitto di mafia. Il corpo di Gaetano Buscemi di 29 anni, è stato trovato ieri mattina incaprettato in via Catalano Fondula una strada della periferia di Villabate (che è distante circa venti chilometri da Palermo) in tratto sterrato pressi di viadotto della superstrada Palermo-Agrigento 300 metri dallo svincolo per il paese.

L'uomo sarebbe stato ucciso per strangolamento dopo un pestaggio. Buscemi è stato probabilmente sequestrato ieri mattina, interrogato e quindi strangolato. Gaetano Buscemi è ritenuto dagli investigatori vicino a Giuseppe Di Peri il boss mafioso ucciso insieme con il figlio Salvatore il 17 marzo scorso sempre a Villabate.

Buscemi era ritenuto anche amico di Giovanni Spaturo l'uomo assassinato l'altro ieri sempre a Villabate con colpi di arma da fuoco sparati da un commando di falsi poliziotti mentre con il suo ciclomotore percorreva una strada della periferia del paese. Fra ipotesi sul movente delitto la più accreditata è una ripresa della faida che vede contrapposti i corleonesi da una parte e la famiglia Di Peri dall'altra per il controllo del mandamento mafioso di Villabate.

Le due persone uccise a Villabate tra ieri e oggi, Giovanni Spaturo e Gaetano Buscemi, ed il padre di quest'ultimo, Salvatore, erano state arrestate il 14 maggio del dalla squadra mobile di Palermo perché ritenute componenti di gruppo di fuoco che agiva alla periferia orientale della città contrapposizione al gruppo Grado-Contorno.

I tre sono stati rinviati a giudizio per associazione mafiosa, detenzione di e favoreggiamento personale. Il processo non ancora iniziato perché gli atti sono stati trasmessi dalla Corte assise di Palermo a quella di Siracusa competente territorialmente secondo i giudici palermitani perché delitto più grave, il tentativo di uccisione Giuseppe Di Peri, è avvenuto ad Acate, in provincia di Ragusa. Dalle intercettazioni telefoniche compiute nel 1989 sulle utenze di Spaturo e di Buscemi gli investigatori a scoperto che entrambi erano stati minacciati per la loro vicinanza Di Peri.

[a. r.]

E Cacciari replica al presidente della Consulta: «Il popolo si è già espresso col referendum»

«Aborto, sì alla nuova legge»

Baldassarre: il clima ora è mutato

FIRENZE. «Negli ultimi venti anni qualcosa è cambiato nel clima culturale e questo porterebbe il Parlamento di un Paese ideale a rivedere anche le leggi, è chiaro che poi ci sono problemi politici e di maggioranze, ma io di questo non ho parlato e non voglio parlare». Il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, da alcuni giorni al centro di polemiche dopo la [illegible] intervista a Radio Vaticana sul problema dell'interruzione volontaria della gravidanza, ieri a margine di un convegno a cui ha partecipato a Firenze, è tornato a discutere dell'argomento, ribadendo e chiarendo la sua posizione. «Non sono in ogni caso contrario all'aborto - ha detto - anche questo è stata una forzatura del mio pensiero, anzi riconosco a tutta la legislazione che è stata fatta in Europa e negli Stati Uniti un grande valore, quello di aver tolto dalla clandestinità un fatto drammatico come è sicuramente l'aborto».

«Sono però convinto - ha aggiunto il presidente della Consulta - che quella legislazione è stata fatta in un clima culturale molto diverso dal nostro, anche perché certe illusioni, certe speranze e certe idee sono state verificate nel tempo; quello che si pensava negli Anni Sessanta ha portato rischi gravissimi per la convivenza umana».

E ancora: «Non riesco a vedere fondato nella Costituzione - ha proseguito Baldassarre - un diritto di libertà senza limiti della donna di abortire, sarà un mio limite, ma io in nessuna norma della Costituzione riesco a vedere questa presunta libertà costituzionale».

La polemica, intanto, continua a dividere e appassionare. Ieri è intervenuto anche il filosofo Massimo Cacciari, sindaco di Venezia. «Se fossi al posto di D'Alema e di qualche altro - ha detto - mi pronuncerei a favore di null'altro che della volontà espressa dai cittadini con il referendum. Vi è in questa materia una dimensione etica, spirituale, religiosa in cui lo Stato moderno non può in alcun modo interferire. La libertas delle coscienze e la libertas philosophandi sono assolutamente incoercibili e incontrovertibili. Ora - ha aggiunto -, il popolo italiano si è espresso attraverso il referendum e quella è la posizione che lo Stato laico e di diritto deve rappresentare. Chi non è d'accordo - ha suggerito il sindaco filosofo - promuova un altro referendum. Poi discuteremo sul rapporto tra anima e corpo».

Invece Walter Veltroni ha ricordato che «ci sono delle materie, al di là di destra e sinistra, sulle quali penso che più che i partiti, si debbano esprimere le coscienze». «La mia opinione - ha aggiunto il direttore de l'Unità - è che la legge 194 abbia portato in emersione un fenomeno molto drammatico, come quello dell'aborto clandestino; [illegible] questa legge si è ridotto il numero degli aborti e, inoltre, essa prevede - e io ho persino un certo imbarazzo, da uomo, a parlare di una cosa che riguarda così direttamente le donne come la maternità - una cosa fondamentale, che è il diritto della donna a decidere appunto della maternità che porta dentro di sé. Quindi - ha concluso Veltroni - penso che se un rafforzamento si può fare, [illegible] revisione della legge 194 si può fare, debba essere nel senso di aumentare l'opera di prevenzione, per evitare che la donna debba ricorrere all'aborto che, comunque, è una ferita traumatica».

«Diritto alla vita e dignità della procreazione» è infine il titolo del convegno che Alleanza Nazionale ha organizzato per parlare della legge 194 per il prossimo 10 maggio. Parleranno il rabbino Shalom Bahbout, padre Raimondo Spiazzi, Sergio Cotta, presidente [illegible] giuristi cattolici e il ginecologo Carlo Romanini.

[r. cri.]

MALASANITA'

Nuovo avviso a Tecce

ROMA. Il Rettore dell'Università di Roma «La Sapienza», Giorgio Tecce, è di nuovo nel «mirino» della Corte dei conti che gli ha inviato il quarto «avviso a dedurre» in pochi mesi, in questo caso per una vicenda di malasanità relativa all'organizzazione del lavoro nel Policlinico «Umberto I» della capitale. Tecce ed i componenti del consiglio d'amministrazione dell'Ateneo [illegible] accusati di «fraudolenta moltiplicazione delle unità di degenza e dei servizi speciali, con la moltitudine di personale medico ivi destinata». La delibera in questione - afferma ancora la magistratura contabile - avrebbe avuto quindi lo scopo di favorire «in maniera massiccia e diffusa, centinaia e centinaia di dipendenti, con assunzioni ingiustificate, emolumenti gonfiati, straordinari non dovuti». [r. cri.]

Una manifestazione di donne a favore della legge 194

L'ANALISI DI UN DOCUMENTO

ANCORA ieri, da Firenze, il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre ha invitato a meditare «seriamente» sul problema aborto, in relazione ai valori etici e alla norma costituzionale. E' un tema su cui, da raffinato e attento giurista, riflette da tempo e sul quale sembra aver adesso cambiato idea. Già nella voce «Diritti inviolabili» che aveva scritto per l'«Enciclopedia Giuridica Treccani», edita nel 1989, aveva collocato l'aborto fra i «nuovi diritti», quelli che «lo sviluppo della coscienza sociale e della civiltà» propongono e che «le disposizioni della nostra Costituzione relative ai diritti fondamentali, per la loro elasticità e ampiezza, possono prevedere».

Nella famosa intervista alla radio vaticana dei giorni scorsi il presidente Baldassarre ha parlato dell'aborto come di [illegible] necessità accettabile solo per tutelare la madre nel caso in cui la sua vita sia in pericolo: «E' chiaro che dal punto di vista del diritto costituzionale - ha detto - è molto difficile, anzi impossibile, riconoscere l'aborto come diritto alla libertà della madre». Nell'89 aveva scritto: «L'articolo della Costituzione più "aggredito" da presunti "nuovi diritti" è indubbiamente l'articolo 13 che, riconoscendo la libertà personale nel suo duplice aspetto di libertà fisica e di libertà morale, tutela e garantisce una serie di "beni" giuridici strettamente attinenti alla propria persona: il diritto all'integrità fisica e psichica, il diritto alla vita, la libertà sessuale, il diritto di aborto, il diritto alla contraccezione non sono altro che espressioni del diritto che ogni persona ha in relazione alla disposizione del proprio corpo e delle proprie energie spirituali».

Le sue riflessioni sul tema si sono col tempo modificate. Alla radio vaticana ha affermato: «Il diritto alla vita nasce nel momento del concepimento, perché la vita non è soltanto quella di relazione». Nel saggio per la Treccani aveva invece sottolineato - fra le novità introdotte dai padri costituenti nella cultura e nella giurisdizione del nostro Paese, novità che hanno incontrato [illegible] pochi ostacoli prima di essere riconosciute come valore e norma - il nuovo significato attribuito alla persona nella sua interezza e nella sua rete di relazioni sociali. «La libertà personale (art. 13) - aveva osservato - ha il [illegible] principio assiomatico nella relazione dell'uomo singolo [illegible] se stesso, con il suo corpo e la sua interiorità». Aveva insistito: «Molto spesso questo pullulare di "nuovi diritti" è legato a interpretazioni troppo restrittive e tradizionalistiche della libertà personale. Nata e irrobustitasi, grazie al glorioso valore dell'"habeas corpus", di fronte a minacce innanzitutto materiali, come la tortura e la violenza fisica, la libertà personale è progressivamente evoluta verso nuove dimensioni legate a consistenti minacce alla propria integrità fisica e morale arrecate con mezzi immateriali».

Il [illegible] pensiero, ora, è che la legge 194 è una scopiazzatura della sentenza americana del '73 che riconobbe l'aborto come un diritto della donna: «Alla base di quella sentenza c'era [illegible] convinzione che nasceva dalla cultura degli Anni Sessanta, quella per cui di vita si poteva parlare solo in relazione alla vita sociale». Quella cultura - figlia della contestazione giovanile, dei movimenti femministi, dei progetti di rigenerazione del patto sociale - sarebbe cambiata, anche le norme allora varate andrebbero quindi riviste, secondo il professor Baldassarre. Eppure, ancora nell'89, altro era il quadro del dettato costituzionale che egli presentava. Rilevava come «il concetto di persona fatto proprio dall'art. 2 della Costituzione presuppone certo l'originarietà del singolo, come suo proprio momento logico, ma [illegible] si esaurisce in questo, poiché la sua essenza [illegible] cui si fonda il [illegible] complessivo valore primario, è data anzi dalla intersoggettività, dalla socialità, intesa come distinta dalla statalità». Citava i padri costituenti che vedevano i diritti dei singoli [illegible] diritti di uomini in quanto membri di formazioni sociali, uomini in relazione con altri uomini, uomini come società secondo l'espressione del costituente Aldo Moro».

Liliana Madeo

L'ABORTO IN ITALIA

Anno	Aborti
1984	228.213
1985	210.192
1986	197.260
1987	187.618
1988	173.010
1989	165.456
1990	161.285
1991	154.662
1992	146.639

La prova in un testo scritto nell'89 per l'Enciclopedia Treccani

esempio, non vi può esser dubbio che il diritto di accesso ai mass media, la libertà di informare e quella di informarsi oppure il diritto (morale) d'autore rientrino, quali diritti «impliciti» o strumentali, nell'ampia garanzia apprestata dall'art. 21 Cost. al diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, così come il diritto (materiale) d'autore rientra nella libertà di utilizzare economicamente le proprie capacità o disposizioni, compresa nella libertà di lavoro di cui all'art. 4 Cost. Ma l'articolo della Costituzione più «aggredito» da presunti «nuovi diritti» è indubbiamente l'art. 13 che, riconoscendo la libertà personale nel suo duplice aspetto di libertà fisica e di libertà morale, tutela e garantisce una serie di «beni» giuridici strettamente attinenti alla propria persona: il diritto all'integrità fisica e psichica, il diritto alla vita, la libertà sessuale, il diritto di aborto, il diritto alla contraccezione non sono altro che espressioni del diritto che ogni persona ha in relazione alla disposizione del proprio corpo e delle proprie energie spirituali. Persino il suicidio e l'eutanasia, che alcuni vorrebbero costruire come diritti, risolvono la propria problematica nell'ambito della libertà personale e, in particolare, nell'ambito della questione, già affrontata per il verso contrario in relazione all'aborto e al diritto alla vita, del momento in cui una certa entità soggettiva può considerarsi persona, nel senso di quando inizia o cessa

A fianco una pagina del documento edito nell'89. A sinistra Antonio Baldassarre presidente della Corte Costituzionale

Da paladino a «nemico» Sei anni per cambiare idea

Prete a Genova

«Io distribuisco profilattici»

GENOVA. C'è un prete, molto popolare a Genova, che la notte fa distribuire a tossicodipendenti, a barboni, a vagabondi, a prostitute del Terzo Mondo siringhe pulite e preservativi, insieme a bevande calde, cibo, medicine, buone parole.

Si chiama don Andrea Gallo, ha [illegible] anni, è un ex salesiano: dirige la Comunità di San Benedetto, che ha fondato [illegible] quindicina d'anni fa. Tre sere fa ha «scandalizzato» ed entusiasmato il pubblico e i telespettatori del «Maurizio Costanzo Show», ammettendo che, in certi casi, è possibile aiutare i poveri, i diseredati, gli emarginati» anche distribuendo siringhe [illegible] infette e persino profilattici.

Una [illegible] massima dissacrante: «E' certo un peccato avere rapporti sessuali fuori del matrimonio, ma averli senza preservativo è un vero e proprio crimine». Don Gallo non si sente un eretico o un anticonformista. Spiega la sua posizione di prete che ha sempre agito, magari ai confini estremi, ma sempre all'interno dell'ortodossia, [illegible] stato amato e protetto dal cardinale Giuseppe Siri, campione dell'ala più intransigente della Chiesa: «Il Papa difende la vita e ha ragione. Il Papa deve farlo. Io sono perfettamente convinto, come cristiano e come prete, di questi valori. Ma ci sono realtà umane, particolari condizioni che non possono [illegible] affrontate sulla base di criteri astratti. Occorre limitare al minimo i danni che potrebbero avere poi effetti devastanti».

Lo [illegible] discorso, per don Gallo, vale per le prostitute, specialmente le nordafricane, le sudamericane, le filippine, magari arrivate in Italia clandestinamente, che nessuno ha mai controllato. Dal marzo dell'anno scorso, don Gallo ha dato vita a una sorta di task force che opera la [illegible] proprio nel centro storico di Genova e nei quartieri popolari dell'estrema periferia: è un furgoncino sul quale viaggiano - tutti volontari - infermieri, psicologi e talvolta qualche medico. Il mezzo è stato allestito con il patrocinio della Lila (la lega per la lotta all'Aids): [illegible] ferma presso i marciapiedi, si offrono cibo, bevande calde, medicine. «Qualche volta - racconta don Andrea - qualcuno vuole parlare, sfogarsi. Noi abbiamo dei "dépliants" in diverse lingue e distribuiamo anche un biglietto stampato con il numero d'un «telefono amico» al quale rivolgersi in caso di [illegible] necessità». Le siringhe e i profilattici sono dati nel [illegible] qualcuno li richieda. «E' meglio che le prostitute e i transessuali ne siano riforniti, in questi tempi di crescita esponenziale dei [illegible] di Aids - prosegue il fondatore di San Benedetto -. [illegible] sono importanti anche le siringhe sterili: i tossicodipendenti non esitano a [illegible] quelle trovate per terra, sporche, infette. Così si salvano davvero delle vite». Don Gallo dorme poche ore per notte: i suoi collaboratori hanno la disposizione di informarlo in tempo reale di quanto accade. Lui accetta tutti: nelle ultime settimane persino un transessuale, respinto da molte altre comunità. Dice che don Bosco, se vivesse oggi, si comporterebbe così.

[p. l.]

L'APPELLO DI WOJTYLA

«La vita è il primo valore»

Il Papa: bisogna mobilitare le coscienze

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Paolo II è da ieri a Trento; ma prima di partire per la città del Concilio ha chiamato di nuovo a [illegible] generale mobilitazione delle coscienze per mettere in atto una grande strategia a favore della vita e costruire insieme una nuova cultura [illegible] vita». L'appello del Pontefice - non nuovo, in verità - si inserisce però in un momento particolarmente delicato, per le dichiarazioni del presidente della Consulta. Il Papa parlava ai delegati dell'Azione cattolica italiana, la più grande organizzazione religiosa di laici nel Paese; un discorso ricco di riferimenti politici e sociali, di appoggio alle scelte della Conferenza episcopale italiana. Papa Wojtyla ha citato la scelta di investire «con lungimiranza energie e mezzi nell'elaborazione e nella messa in atto di un nuovo progetto culturale», la [illegible] base deve essere «il dialogo culturale».

Giovanni Paolo II

Ma il dialogo, secondo il Pontefice, «deve sempre rimanere ancorato alla prima verità sull'uomo, che fonda il rispetto della vita [illegible] dal suo concepimento sino alla morte naturale». Non solo; Giovanni Paolo II ha stabilito quasi una scala di priorità fra diritti umani: «quello alla [illegible] è diritto primo e fondamentale, condizione per tutti gli altri diritti della persona». E' [illegible] momento, fa capire Giovanni Paolo II, in cui non si può tracciare un confine fra politica e valori religiosi.

«In questo momento di non facile transizione - ha detto - compito dell'Azione cattolica è di tutelare, con l'incessante preghiera e con l'esempio di concordia e di unità, il patrimonio religioso e culturale che ha fatto grande la storia dell'Italia, la quale oggi ha di esso più che mai bisogno per il rinnovamento della società».

L'obiettivo è una [illegible] più umana, più corretti e fecondi rapporti civili, culturali, economici e politici, una democrazia degna di questo nome». E il Papa ha fatto suo l'invito al «non coinvolgimento» della Chiesa nella lotta politica, chiedendo all'Azione cattolica «di restare fedele alla propria natura di associazione ecclesiale, che evita di coinvolgersi [illegible] l'una o l'altra parte politica».

L'unità politica dei cattolici è finita, e il presidente dell'Azione cattolica Giuseppe Gervasio ha detto che «con rigorosa e obiettiva analisi sarà necessario, a suo tempo, verificare le cause oggettive e le responsabilità e le forzature che hanno portato alla fine di quest'esperienza», parole che suonano come un'accusa nei confronti di Buttiglione. Saranno necessarie «forme nuove», ma «ciò non significa che la presenza dei cattolici in politica sia compatibile con qualsiasi forza politica e che i "compagni di viaggio" vadano scelti sulla base di [illegible] particolari o di fette di potere che possano essere assicurate».

Anche Gervasio ha parlato di «non facile e sofferta transizione», della necessità di evitare «smarrimento e sconcerto, strumentalizzazioni di parte e lacerazioni», alla luce della dottrina sociale della Chiesa.

E alla dottrina sociale Giovanni Paolo II ha fatto riferimento nel suo primo discorso a Trento ieri sera, elogiando «il vasto movimento cooperativistico» di ispirazione cristiana» che nacque esattamente cento anni fa in Trentino, e da cui ha poi tratto linfa vitale la grande corrente del cattolicesimo sociale. «E' più che mai necessario pensare ed operare per [illegible] i valori intramontabili del Vangelo nella nuova realtà sociale. Og[illegible] deve sentirsi impegnato a discernere nelle nuove proposte, nei nuovi stili di vita ciò che è valido da ciò che è illusorio, ciò che edifica l'[illegible] da ciò che lo sgretola e demolisce».

A Trento il Papa ha ricordato Alcide De Gasperi, il cui processo di beatificazione è aperto, e Antonio Rosmini, pensatore considerato con sospetto dalla curia romana nel secolo scorso. Oggi il Pontefice celebra il 450° anniversario dell'apertura del Concilio di Trento, che sancì la spaccatura definitiva fra Roma e le Chiese della Riforma.

Marco Tosatti

A 3 anni dal rapimento del piccolo Farouk, l'imprenditore lascia la Sardegna e va a vivere con moglie e figlio in Francia

Kassam condanna l'Italia: addio

«Non abbiamo ancora avuto giustizia»

PORTO CERVO
NOSTRO SERVIZIO

Nel giardino inondato dal magico sole della Costa Smeralda una ventina di bambini giocano spensierati. E' una festa d'addio, ma gli ospiti sono troppo piccoli per lasciarsi coinvolgere nel clima triste che sempre aleggia su un congedo imposto e non scelto. I compagni di classe delle elementari dell'Abbiadori salutano Farouk Kassam, che non incontrarono per sei mesi mentre era prigioniero dell'Anonima sequestri e che tornò con loro, al termine della tremenda avventura, senza mostrare imbarazzo per l'orecchio che gli era stato mutilato. L'ex ostaggio va via, lascia la Sardegna per trasferirsi in Francia, non lontano da Nizza. Lì, in una nuova casa, il 9 maggio spegnerà le candeline dell'undicesimo compleanno. La decisione non è sua, ma dei genitori, soprattutto del padre Fateh. Ancora qualche giorno, e la famigliola farà le valigie, chiuderà un capitolo incancellabile della sua esistenza.

Nel soggiorno della villa di Pantogia, dove il [illegible] gennaio del '[illegible] fece irruzione il commando dei fuorilegge, l'eco dei giochi infantili arriva solo un po' attutito. Ma l'atmosfera è diversa. Non c'è allegria negli occhi di Fateh Kassam, 39 anni. La maschera è quella di sempre, impassibile; neanche la voce, pacata ma secca, tradisce sentimenti, rancore, amarezza, rimpianti. «Vado via - spiega - perché sono passati tre anni e ancora il processo per il rapimento non è chiuso. E il secondo, per l'accertamento della responsabilità di altri sospettati, non è ancora iniziato. In queste condizioni è difficile, impossibile, restare, per tutti: per il bambino, per mia moglie, per me. [illegible] si può vivere tranquilli quando si è certi che coloro che hanno preso il bambino [illegible] liberi, a pochi chilometri da qui. Sul piano psicologico è difficile resistere». «Allora è meglio andare via. Ma non è un addio, non è escluso che torniamo in estate, per le vacanze. La casa, non la vendo», continua il papà di Farouk. «E poi - riprende - un domani le condizioni in Sardegna potrebbero cambiare. E allora, chissà, si potrebbe fare il viaggio al contrario».

Il tono della voce non sale mai di livello. Ma la polemica è durissima. Farouk Kassam si sente tradito da uno Stato che non riesce a concludere con una sentenza di primo grado il dibattimento contro i due imputati chiamati a rispondere del sequestro (il terzo indiziato, l'ex latitante Matteo Boe, catturato in Corsica, è detenuto in Francia e non è stato ancora estradato; le [illegible] che pesano sul suo capo saranno valutate in un altro giudizio di là da venire).

Contesta uno Stato che - a suo parere - impegna scarse energie nella battaglia contro le bande dei rapitori. In una nazione così - è il succo delle sue affermazioni - non vale la pena di vivere, di impegnarsi, di lavorare.

Quindi va via. Ma non vuole che il suo gesto sia scambiato per una fuga. Anche oggi - sembra dire - lo sconfitto non sono io, ma chi dovrebbe garantire a me e alla mia famiglia una vita serena, senza ansie. Nei mesi in cui il bambino languiva in una grotta, sfidò i fuorilegge: «Non pagherò per riavere qualcosa che è mio». Decise di non mollare e di non darla vinta ai briganti che gli inviavano terrificanti messaggi, che minacciavano di straziare l'ostaggio.

E la spuntò, anche se nella vicenda esistono ancora aspetti oscuri: il ruolo giocato dall'ex bandito Graziano Mesina (che sostiene di aver avuto una parte decisiva per la liberazione del piccolo) o un'attività attribuita, per il pagamento del riscatto, a uomini dei servizi segreti. Ora Fateh pare lanciare il guanto di sfida contro i politici. «Non hanno fatto e non fanno nulla contro la piaga dei sequestri. E sia chiaro - sostiene - non chiamo in causa magistrati agenti e carabinieri. Loro si limitano ad applicare le leggi, utilizzano gli strumenti a disposizione. E fanno miracoli. Ma non basta. Almeno per me».

E allora via, senza neanche attendere la requisitoria del pm e la conclusione del processo che si svolge a Tempio Pausania. Quando il presidente del tribunale leggerà la sentenza, la famiglia Kassam sarà lontana. Personaggio scomodo, Fateh ha deciso. Lui il verdetto di condanna per l'Italia l'ha già pronunciato.

Corrado Grandesso

Fateh Kassam con la moglie e il piccolo Farouk quando furono ricevuti da Scalfaro al Quirinale

Da sinistra la villa dei Kassam in Costa Smeralda e il padre di Farouk

«Sono deluso»

Fateh: gli imputati trattati meglio di me

PORTO CERVO. Fateh Kassam ha il dono della chiarezza. Qualcuno dice sia arrogante, di certo non tergiversa, non conosce cautele. Va via dalla Sardegna, dal paradiso della Costa Smeralda, ma non s'arrende.

Perché questa partenza improvvisa?

«Ha letto i giornali sardi? Tutti a prendere le difese degli imputati. Al processo un testimone ha messo in discussione la tesi del diritto d'ufficio, un pilastro dell'accusa, ed ecco che tutti si sono schierati con gli imputati».

Ma i cronisti non scrivono sentenze.

«Già, ma io non parlo solo di loro. Per esempio, mi sa fare il nome di qualche politico che negli ultimi tempi abbia proposto metodi incisivi per combattere la piaga dei rapimenti? E gli amministratori sardi che fanno, oltre a tacere? Il sistema va cambiato: gli italiani lo accettano, io no. Anche per questa ragione, secondo me, oggi nelle mani dell'anonima ci sono due ostaggi».

Altri rospi?

«Non dimentico il caso di Graziano Mesina [illegible]»

Lei non sarà un po' forcaiolo? Nei processi esistono garanzie per gli imputati, fa parte delle regole

«[illegible]»

Lei si scaglia contro l'Italia, ma anche la Francia è in ritardo, non ha ancora concesso l'estradizione per il terzo imputato, Matteo Boe. Eppure lei si trasferisce a Nizza.

«Ci sono leggi internazionali [illegible] l'Europa deve cambiare [illegible] magistrati, degli agenti e dei carabinieri italiani».

E dei sardi cosa pensa?

«[illegible]»

E Farouk che dice?

«[illegible] Speriamo possa domani [illegible]». [c. g.]

«Ho smentito Graziano Mesina ma continuano a credergli»

LA HIT-PARADE DEL FASCINO MASCHILE

Sondaggio di un mensile: a Kim Rossi Stuart il titolo di compagno ideale per una vacanza

Raoul Bova sale sul trono della bellezza

Il commissario della Piovra eletto da 102 donne vip

I PIU' belli d'Italia? Raoul Bova, Kim Rossi Stuart e Alfio Marchini. Così si sono espresse 102 «opinion leader», da Ombretta Fumagalli Carulli a Lilli Gruber, da Dalila Di Lazzaro a Serena Dandini, da Alba Parietti a Deborah Compagnoni, intervistate per il mensile *Class* del Cirm.

Il commissario Breda della *Piovra 7* viene premiato per la sua bellezza virile tradizionalmente latina; di Kim Rossi Stuart viene apprezzata la bellezza più moderna e ambigua, mentre Alfio Marchini rappresenta il maschio bello e vincente (19 per cento).

Se in bellezza vince Bova sul filo di lana, per una settimana di vacanza su un'isola esotica le vip intervistate da «Class» scelgono prima Rossi Stuart e poi Tomba (efra tutti e il più animale», e l'esplicito commento di Claudia Koll sullo sciatore). Seguono Bova, Fiorello, Marchini e Barilla. E la parte del corpo che più colpisce l'attenzione delle donne? Gli occhi, ha risposto il 28 per cento delle intervistate. Seguono le mani (14), le spalle (12) e il torace (11). Meno importanti (ma non trascurabili) le valutazioni su sedere e gambe, pochi i voti per la bocca (soltanto il 7 per cento).

In una serie di interviste che accompagnano la classifica, nove donne famose svelano anche i loro gusti più segreti in fatto di appeal maschile. Per la scrittrice Carmen Llera, per lunghi anni legata ad Alberto Moravia, l'uomo ideale deve avere naso aquilino, dita nervose e un fisico da asceta: «Sopra i 65 chili mi sembrano tutti grassi. Amo i puri spiriti, io. Mi intriga l'attore americano Jeremy Irons e in Italia il giornalista Gad Lerner». Bocciati il petto villoso, le spalle larghe e l'aspetto macho. Promossa la bocca, «la parte più erotica del corpo».

Simona Ventura, conduttrice di «Mai dire gol», adora gli uomini con i capelli scuri e gli occhi chiari. Fra le nuove bellezze, l'attrice Claudia Koll, abituata a squadrare gli uomini dall'alto in basso (occhi, spalle, sedere) seguita al cantante emergente Gianluca Grignani. Marta Flavi, conduttrice di «Agenzia matrimoniale», preferisce il modello sexy protettivo, mentre Alessandra Casella, presentatrice di «Seconda serata», preferisce [illegible] weekend romantico con Giovanni Agnelli Junior [illegible] Ma poi [illegible] Marchini [illegible] Rossi Stuart [illegible] Fiorello [illegible] Timperi [illegible]

[illegible] [s. man.]

Occhi, mani e spalle le parti più attraenti

A sinistra, Rodolfo Valentino

1	RAOUL BOVA	21%
2	KIM ROSSI STUART	20%
3	ALFIO MARCHINI	19%
4	[illegible] BARILLA	11%
4	ALESSANDRO GASSMAN	11%
6	ALBERTO TOMBA	6%
7	PAOLO MALDINI	4%
8	TIBERIO TIMPERI	3%
9	FIORELLO	2%
10	VITTORIO SGARBI	1%

Fonte: sondaggio «Class»

LOTTO CONCORSO N. 17

SABATO [illegible] 1995

Bari	31	40	22	45	63
Cagliari	24	54	57	80	3
Firenze	13	59	81	[illegible]	10
Genova	75	[illegible]	80	29	74
Milano	25	63	68	35	67
Napoli	[illegible]	58	47	63	74
Palermo	53	1	[illegible]	85	42
Roma	[illegible]	68	74	20	72
Torino	82	47	19	40	64
Venezia	45	87	12	47	57

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	60.345.000
Agli	11	1.841.000
Ai	10	[illegible]

Montepremi
1.056.051 [illegible]

COLONNA VINCENTE
x 1 1 2 1 1 x 2 2 x x 2

SITUAZIONE: [illegible]
TEMPO PREVISTO: [illegible]
TEMPERATURA: [illegible]
VENTI: deboli sud-occidentali [illegible]
MARI: generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: [illegible]

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

CITTA' ITALIANE

[illegible]

CITTA' ESTERE

[illegible]

CETRA ITALIANA PER PARIGI

Parigi festeggia il 1° Maggio alla Madeleine con *La cetra appesa* [illegible] Azio Corghi, cantata su versi biblici e di Quasimodo (foto) eseguita a Bologna [illegible] 25 Aprile. Suo[illegible] l'Orchestra Arturo Toscanini.

WELLES INEDITO AL MYSTFEST

Lord Mountdrago, episodio inedito di *Three cases of murder*, interpretato e diretto da Orson Welles nel '54, sarà tra [illegible] attrazioni del Mystfest di Cattolica, dal 2 all'8 luglio. Tema, la paura.

Dopo sessant'anni riappare «Analecta». E la figlia racconta: il fascismo, la famiglia, gli amori

POUND a scuola da Confucio

«Si ispirava al maestro cinese per educare gli italiani all'ordine e all'onestà»

A sinistra, Ezra Pound
Sopra, con Dorothy
Sotto, Olga Rudge

MERANO

MENTRE l'Europa impazzi[illegible] pensando al conflitto prossimo venturo, Pound cercava saggezze, traducendo pensieri confuciani dal cine[illegible] criticando l'economia moderna guerrafondaia, rivoluzionando il linguaggio della poesia. Gli *Analecta*, gli esercizi sinologici, pubblicati da Scheiwiller nel '36, tornano ora per i tipi dello stesso editore nella traduzione italiana della figlia di Pound, Mary de Rachewiltz. La scorsa settimana, Olga Rudge, la donna che amò e seguì il poeta per tutta [illegible] vita, dagli anni di Rapallo al tormento del manicomio e alla vecchiaia veneziana, ha compiuto cent'anni. Sotto il segno di questa duplice coincidenza poundiana, abbiamo rivolto alcune domande alla figlia del poeta, che fin dagli Anni 40 segue, chiosa, volge in italiano [illegible] multiforme opera del padre e mette ordine nello sterminato epistolario.

Che cosa rappresentò Confucio per suo padre?

«Un grande maestro cui affidarsi. Cercava di imitarlo per educare gli italiani all'ordine, alla sincerità, all'onestà».

Che ricordo ha di suo padre durante la guerra?

«Era molto impegnato nei suoi studi, cercava di portare almeno un brano di Confucio l'anno in Italia. La poesia, il cinese, [illegible] rappresentavano però uno schermo protettivo dalla realtà. Leggeva avidamente i giornali, soprattutto *la Stampa* perché vi cercava gli articoli di Paolo Zappa che considerava un grande giornalista e scrittore. Se gli italiani vogliono capire meglio i *Cantos* dovrebbero rileggere i libri di Zappa perché alcuni personaggi poundiani, come i mercanti d'armi, arrivano proprio da quei reportage. L'idea che Pound [illegible] si rendesse conto [illegible] quanto succedeva nel mondo intorno a lui è vera solo parzialmente. Cercava di andare oltre [illegible] notizia, oltre la politica immediata. Per questo Confucio era [illegible] punto di riferimento».

Come fu il 25 aprile di suo padre?

[illegible] ero con lui. Abitavo a Cortina, dove lavoravo in un ospedale. Credo tuttavia che per lui [illegible] fine del conflitto fosse scontata. Da quanto ne so, provò un senso di liberazione; anche se non di euforia. Lo dimostrano i famosi radiodiscorsi che gli costarono 13 anni di pena. Dai microfoni della Eiar ebbe il coraggio di dire che la sconfitta dell'America non [illegible] augurabile. Questo è uno dei tanti dettagli di Pound messi poco in luce».

Che cosa hanno dimenticato o voluto dimenticare i giudici di Pound dopo la guerra?

«I propri difetti. Oggi ci troviamo di fronte a una massiccia [illegible]ne storica della seconda guerra mondiale che ha portato a una nuova ripartizione delle responsabilità. Quando Pound fu giudicato e condannato, questo atteggiamento non [illegible]. Fu comodo addossargli colpe. E' [illegible] comportamento tipico dei vincitori. Pound stava sempre dalla parte dei perdenti, sia nella vita, sia nella politica. Nei suoi ultimi laceranti frammenti descrisse il dramma dell'uomo che cerca il bene e compie il male: era la sua grande angoscia finale. Voleva opporsi al sistema economico che vedeva imporsi in Italia, ma sentiva di non riuscirci».

Quali erano i suoi grandi nemici?

«Il capitalismo che uscì vincitore dalla guerra, l'usura, il consumismo, il materialismo».

Lei scrive che suo padre era un uomo di fede, che voleva salvare le Costituzioni americana e europea. Da che cosa?

«La Costituzione americana per lui era sacra. Aveva l'impressione che venisse costantemente tradita, dai banchieri, dai mercanti di cannoni, dalle multinazionali, dal miraggio del profitto economico. E osservando ciò che accade oggi nel mercato delle valute, con economie nazionali messe in ginocchio dagli speculatori, non si può dire che Pound non avesse lanciato fondate grida d'allarme».

Che giudizio di Pound padre?

«Il padre che tutti potrebbero augurarsi. Non uno che cambiava i pannolini [illegible] è oggi di moda, bensì un genitore che aveva a cuore l'educazione, la cultura, la salute fisica e mentale della figlia».

Come fu il rapporto di Pound con sua madre, Olga?

«Fu molto intenso, molto civile. Tutti sanno che mio padre non divorziò mai da sua moglie Dorothy. Ma fece con lei patti chiari, per non dover ricorrere all'inganno. Riuscì a realizzare una spartizione della vita molto onesta».

Dorothy soffrì del grande amore che Pound nutrì verso sua madre?

«Dorothy è sempre rimasta la moglie. In fondo si può pensare che Pound si comportasse secondo le regole confuciane del rapporto tra i sessi. In Cina un uomo può avere più donne. Lui diceva "queste sono le mie norme. Anche se so che non tutti i popoli hanno le stesse abitudini". Sosteneva di non avere colpa di eventuali sofferenze causate. E sicuramente ce ne furono».

Che rapporto ha avuto Lei con Dorothy?

«Di grande rispetto».

E con l'altro figlio di Pound?

«Nessun rapporto perché lui non rientrava nel mio mondo. Non era *my business*. Non mi riguardava. Ci siamo incontrati un paio di volte. Io ho la mia vita e il mio mondo, lui ha i suoi: tra i due non c'è contatto possibile».

Che giudizio dava Pound della cultura italiana?

«Dopo il '58, quando ritornò in Italia, puntò su pochi amici, su quegli scrittori del cui valore era certo, come Bilenchi. Non [illegible] tempo per seguire la cultura italiana. Nell'intervista con Pasolini disse che non era un elenco telefonico, che non conosceva più i nomi degli scrittori moderni. Negli ultimi anni il [illegible] lavoro era intensissimo ma tutto rivolto al passato: studiava greco, cinese, testi giuridici».

Come visse Pound i suoi ultimi anni?

«Semplicemente, senza telefono, senza automobile, parecchio appartato. Incontrava la gente al caffè, non era un salottiero. A Venezia, lo frequentavano pochi amici, Giorgio Levi, Camerino, Izzo, Valeri. Parlavano sempre di poesia. Mio padre cercava di leggere agli ospiti i suoi *Cantos*, ma soprattutto di insegnare le sue teorie economiche. Dagli Anni 20, da quando incontrò a Londra Clifford Hugh Douglas, il fondatore di "Social Credit", il suo interesse principale fu l'economia. Ne discuteva costantemente. Gli sembrava che bisognasse impegnarsi per mantenere la pace, ed era convinto che le guerre fossero causate da fattori economici, dall'interesse di pochi, dalla natura della moneta».

Bruno Ventavoli

IL «FABBRO» EZRA E I SEGRETI DEL MONDO

Poesia e dottrina, politica e ideologia
Dalle traduzioni del profeta ai Cantos

ECCO un piccolo libro, apparso nella sua prima versione quasi sessant'anni or sono e in una stesura completa da poco più di quarant'anni, che va accolto in effetti come un'emozionante novità, e come un grande libro. Si tratta di *Confucio. Analecta* di Ezra Pound, curato da Mary de Rachewiltz. Lo pubblica Scheiwiller, e la figlia del poeta ci offre un'ammirevole traduzione per la quale vale la definizione da lei ideata per il linguaggio poundiano negli *Analecta*: «verde, vegetale, vivo e vegeto».

Che cosa sono gli *Analecta*? Una snella raccolta di traduzioni poundiane di Odi di Confucio «ritenute indispensabili», precisava Pound, «dalla cerchia di Confucio», e quindi senza «coerenza o sequenza ordinata»; una sorta di sezione aurea della dottrina, della poesia, della visione [illegible] mondo e dell'uomo [illegible] Confucio, [illegible] dottrina e linguaggio si compenetrano. Che è, nella [illegible]stanza, [illegible] supremo progetto di Pound, il «miglior fabbro», come dantescamente lo definì T.S. Eliot, esse il maggior innovatore (ma bisognerebbe forse dire «inventore») che abbia conosciuto la poesia del nostro secolo.

Conviene qui rammentare alcuni dati basilari. Se è vero che Pound, con la sua folgorante riacquisizione dei trovatori, degli stilnovisti e di Dante, sul piano critico e sul piano creativo, portò a una vera e propria rinascita della lirica occidentale, il punto di svolta fu costituito dalla scoperta e dalla frequentazione diretta con la poesia cinese, che nel rapporto con Confucio (Kung) raggiunge il suo vertice.

Il rilievo più ovvio e indiscusso riguarda, naturalmente, la ridefinizione del rapporto tra linguaggio, figurazione, visualità, che si identifica nell'uso dell'ideogramma, da Pound adottato nel suo codice poetico; [illegible], la rottura con i concetti tradizionali e chiusi di spazio e di tempo peculiari della cultura occidentale. Ma da questi *Analecta*, a parte il godimento della loro intensa freschezza, rimane molto altro da imparare.

Cominciamo [illegible] problema del linguaggio in quanto tale, magari partendo da ciò che [illegible] dovrebbe essere, e pensiamo in questo senso a una lettera poundiana del '37 in cui si spara a zero su Pindaro e sul [illegible] «dialetto che non è stato mai parlato e non lo sarà mai», mentre si invita a esplorare la cultura cinese. Si definisce chiaramente la ricerca poundiana per la purificazione della lingua della tribù, come l'avevano definita i simbolisti francesi, per la chiarezza, la precisione, il disegno, la purezza, la cristallinità, la musicalità. Questo rimane, però, soltanto un aspetto.

Bisognerebbe finalmente decidersi a capire che l'aspra polemica di Pound che sbrigativamente si etichetta come antidemocratica si appunta a un crollo e a una degenerazione di valori, a cominciare da quelli che stavano alla radice dell'America dei suoi fondatori, dovuto al trionfo del profitto, dell'usura, della prevaricazione. Allora, tagliare la rete del linguaggio - per usare un'espressione poundiana - diviene indispensabile giacché quel linguaggio appare manipolato, corrotto, suscitatore di un vero e proprio inferno nel senso dantesco. Il principio cinese del *cheng ming*, modificazione dei nomi, delle parole, muove in questa direzione.

Altri elementi si ricavano dagli *Analecta*, e toccano il carattere per così dire precettivo dei loro aforismi. Platone e soprattutto Aristotele si erano preoccupati degli errori secondo Pound, laddove Confucio appariva, nella [illegible] ricchezza di metafore immaginose quanto lineari, propositivo. Infine, Confucio proponeva una visione umana e antimetafisica, che guardava all'uomo, alla terra, anziché a Dio e al cielo. «Disse: Non ho risentimenti contro il cielo, studio quello che è in basso e il mio pensiero si volge verso l'alto. Forse mi conosce il cielo?». Ma anche: «Te Chung chiese come governare. Disse: non darti tregua, agisci col cuore».

Una buona occasione per rileggere i *Cantos* poundiani alla luce di questo libretto incantevole, che in parte li nutre. Per [illegible] il dibattito stantio sul coinvolgimento politico del poeta, senza necessariamente legittimare le sue cadute contingenti su una realtà vista, e probabilmente vissuta, in un'ottica che puntava molto oltre.

Claudio Gorlier

Analogie con Spier processato per tradimento

Il periodo della formazione in Germania passato al setaccio da un esperto. Che dice: ecco chi lo plasmò

Italo Svevo, un marxista costruito in collegio

I tedeschi scoprono il suo preside, fondatore del partito socialdemocratico

Italo Svevo, la sua grandezza sarebbe stata plasmata da un preside tedesco

ITALO Svevo, ateo e socialista, letterato e germanofilo. Perché mai [illegible] figlio di un ricco commerciante triestino, [illegible] sua volta benestante, avrebbe dovuto sviluppare tali passioni? «La chiave del carattere del futuro scrittore triestino - scrive Hans Michael Hensel sulla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* - si trova dove solo pochissimi degli studiosi ed esperti di Svevo l'hanno cercata: nei cinque anni di collegio trascorsi in Germania al noto Bruesselschen Institut di Segnitz». I più ricchi uomini d'affari d'Europa vi mandavano i figli ad imparare l'arte del commercio [illegible] della partita doppia, il giovane Ettore Schmitz tornò innamorato di Shakespeare e del socialismo.

La spiegazione è tutta nella personalità del direttore del collegio di Segnitz, tale Herr Spier, che lo stesso Svevo ammette essere una delle persone più importanti della sua giovinezza. Ma chi era Herr Spier, l'insegnante sognatore che si aggirava tra i suoi alunni immancabilmente con un libro fra le mani?

«La risposta - dice Hensel - è sensazionale e non solo per chi si occupa della ricerca su Svevo». Herr Spier è infatti identico a quel Samuel Spier che insieme a August Bebel, Wilhelm Liebknecht e Lassalle fu [illegible] dei fondatori storici del partito socialdemocratico tedesco, l'odierna Spd.

Proprio Samuel Spier, dotato di un grosso patrimonio personale, fu uno dei maggiori finanziatori del neonato partito socialdemocratico. Insieme a Bebel, Bracke e Liebknecht organizzò il primo congresso del partito a Eisenach nell'agosto [illegible]: a protocollo si contano ben quindici relazioni sue. Le tracce di Spier uomo politico, si seguono fino al grande processo del [illegible] settembre 1870, quando i capi del partito socialdemocratico vennero processati e condannati per alto tradimento.

La Germania è in guerra [illegible] la Francia e i socialisti in un manifesto del 5 settembre annunciano di volere una pace equa con la Francia, senza richieste [illegible] annessioni territoriali. La condanna viene poi attenuata in appello, ma Samuel Spier abbandona per sempre la politica.

D'ora in avanti sarà il direttore dell'Internat di Segnitz. Elio Schmitz, fratello di Italo Svevo, annota nel [illegible] diario che «Herr Spier ha un passato di rivoluzionario e che si trova a Segnitz in esilio coatto».

Come mai gli studiosi di Svevo non hanno dedicato maggiore attenzione a questo periodo di formazione tedesca, si chiede Hensel? Dopo tutto il suo stesso pseudonimo, che unisce nel nome Italia e Germania, viene «dagli anni del ginnasio e non da qualche lontana parentela tedesca». Italo Svevo si ricorderà a lungo della sua scuola in Germania, dell'amore per i classici tedeschi, Goethe, Schiller, Heine, e di Herr Spier, il sognatore, che gli confisco Shakespeare perché il ragazzo per imparare a memoria l'Amleto non dormiva la notte.

Samuel Spier, abbandonata attivamente la politica, non rinunciò a creare almeno nel piccolo cosmo della scuola [illegible] mondo ideale che si immaginava. Introdusse una vera e propria eresia per l'epoca: l'abolizione dell'ora di religione. Italo Svevo, industriale triestino segretamente scrittore e Samuel Spier, tedesco ricco innamorato della classe operaia e affascinato dalla letteratura, ebbero vite per molti versi parallele.

«E' a Segnitz - scrive Hensel - che nasce l'Italo Svevo che pubblica la favola politica *Tribù*, un esempio letterario di proletariato di pura ispirazione marxista, come anche l'Italo Svevo che invano cerca [illegible] appassionare la moglie alla letteratura femminista e socialista».

Francesca Predazzi

DISCUSSIONE. Libro-profezia di Natoli: la cristianità è alla fine

«Il Duemila fa paura? Un dio pagano ci salverà»

«L'etica greca contro il nichilismo e il delirio d'onnipotenza»

Il filosofo Salvatore Natoli. A destra: particolare di un'anfora greca

IL secondo millennio della cristianità è agli sgoccioli: all'alba del nuovo millennio ci risveglieremo pagani? Il Dio della Bibbia si ritrae; torneranno gli dei dell'Olimpo? Con un recupero anche formale di schemi mentali classici (il ciclo al posto dell'evoluzione lineare), Salvatore Natoli annuncia la lieta novella: la via di scampo per un mondo orfano di certezze, ostaggio del mostro tecnologico che ha creato, sospeso fra la tentazione del nulla e il rischio dell'autodistruzione. Torniamo ai greci, è la proposta che vien fuori dal suo libro *I nuovi pagani*, in uscita [illegible] Saggiatore. O meglio, «scegliamo» i greci, assumiamoli consapevolmente come «idealtipo» utile per «attivare una distanza», secondo l'intuizione di Nietzsche, per liberarci del nostro recente passato e reimpossessarci del passato più lontano in vista del futuro.

Filosofo di formazione teoretica, allievo del «parmenideo» Severino, già nei recenti scritti sul dolore e sulla felicità Natoli aveva sviluppato il suo pensiero in un costante confronto con l'universo spirituale dei gentili. Questa volta si spinge più in là, parla di «possibile pedagogia», di «progetto antropologico»: «I nuovi pagani, l'umanità che ci piacerebbe divenire, l'umanità che vorremmo essere per rendere migliore, più gradevole, più abitabile la terra».

Un'ambizione troppo vasta, un sogno folle, un'illusione? Bisogna chiarire: il neopaganesimo, come lo intende Natoli, è «quell'atteggiamento che coincide con l'*etica del finito*»; e l'*etica del finito*, prima [illegible] che un elenco di doveri, è un certo modo di comprendere se stessi e il mondo. Anche il cristianesimo conosce e tematizza la finitudine umana; ma si tratta di una finitudine *creaturale*, non *naturale*. Ecco la differenza specifica. E anche la causa lontana del morbo più pernicioso, quel *cupio dissolvi* che ha inghiottito il [illegible] secolo.

Senza la grande rottura rappresentata dal cristianesimo, dice Natoli, il nichilismo non si sarebbe infiltrato e oggi [illegible] dilagherebbe nella cultura dell'Occidente. Nell'ottica creaturale l'uomo e il mondo intero sono tenuti in essere da Dio, senza il quale «tutto sarebbe nulla o, più esattamente, *nulla sarebbe*». Tutto comincia di qui: «L'enfasi [illegible] nulla è conseguenza di un'indebita assolutizzazione del positivo, e come tale ne rappresenta il rovescio e insieme la nemesi».

Gli effetti si vedono quando, nel mondo moderno, viene meno la certezza di Dio. Non resta che il nulla: e, quindi, la disperazione e la denigrazione del mondo. O qualche cosa di peggio: orfani dell'Ente che ci ancorava all'esistenza, ci rimane nondimeno il pericoloso retaggio della sua onnipotenza. Per sottrarsi al prepotere del nulla, l'uomo si sostituisce a Dio dimenticandosi della sua finitezza: è l'assalto al cielo, l'ambizione titanica della tecnica e della razionalità moderna che non può risolversi se non in uno scacco. I disastri ambientali, i mostri della manipolazione genetica, lo sfacelo delle ideologie ne sono un segno. Le battaglie ecologiste, la bioetica, la confusa ricerca di strade alternative per la politica sono la reazione, e [illegible] la spia di una diversa sensibilità [illegible] non ancora di una nuova comprensione che si va diffondendo: è il neopaganesimo, spiega Natoli, che affiora dalla crisi della cristianità, e che occorre rendere consapevole «per forzare le inerzie del tempo».

Ecco allora la funzione del modello. L'uomo greco è consapevole dei propri limiti e non brama l'infinito (da Solone ai tragici, è tutto un richiamo al rispetto della misura, a non valicare i confini, a non tralignare nella *ybris*) [illegible] proprio per ciò è sufficiente a se stesso. Conosce il dolore dell'esistenza ma non vive straziato fra le mortificazioni del presente e l'attesa di un riscatto oltremondano; [illegible] che la vita è breve (*ephemeroi* è l'attributo più ricorrente degli [illegible]ini, per esempio nel *Prometeo* di Eschilo) e cerca di [illegible] sprecarne nulla; sa che la fine incombe (il nostro destino è simile a quello delle foglie, cantavano Omero e Mimnermo) e però non cerca di esorcizzarla, perché conscio che la morte non è conseguenza di una colpa ma presupposto di un'altra vita (ancora Omero sulle foglie: «Il vento le fa cadere a terra [illegible] altre ne spuntano sugli alberi in fiore quando viene la primavera»). E' da questa serena consapevolezza che l'antico greco trae la forza per salvarsi, da solo, qui e ora; con l'aiuto, se possibile, degli altri compagni di finitudine.

L'era neopagana, sottolinea Natoli, non escluderà il cristianesimo, inteso come fede. Quel che finisce è la cristianità come risoluzione unitaria dell'esistente in ogni [illegible] aspetto. Ma in questo domani che (forse) è alle porte saremo al riparo da qualsiasi titanismo. E [illegible] (forse) possibile un mondo senza più peccato originale, perché per un uomo all'altezza della propria finitudine neppure la tentazione del serpente potrà più risultare credibile. In mano ai nuovi pagani, anche la tecnica non farà più paura?

Maurizio Assalto

QUINZIO

«Ma dov'è oggi la serena accettazione dei limiti?»

L'ANTICA Grecia nel nostro futuro? Abbiamo interpellato Sergio Quinzio, coscienza critica del cristianesimo: «Per quanto acuto, il discorso di Natoli non mi sembra convincente. Credo sia vero quello che scrive dell'inevitabile declino storico della cristianità. Ma non mi pare convincente l'idea di un uomo contemporaneo a cui si apra per questo la possibilità di riattingere il modello ideale dei greci: la possibilità cioè di un neopaganesimo.

«Che nel caotico vuoto in cui vive, l'uomo contemporaneo cerchi un po' dovunque qualcosa è vero; ma il rapporto con la grecità lo vedo come [illegible] delle sue più rarefatte, utopistiche e estetizzanti velleità. Non vedo dove stia oggi la forte e serena accettazione pagana della "finitudine naturale" dell'uomo, del [illegible] destino [illegible] morte. Vedo piuttosto mosse in cieca e fanatica corsa verso qualcosa che dovrebbe liberarle dall'inghiottire in loro del senso divorante del nulla».

GIVONE

«Nessuna novità, soltanto un banale edonismo»

E' vero, l'idea dell'uomo minacciato dal nulla è tipicamente cristiana» riconosce Sergio Givone, filosofo di formazione ermeneutica, recente autore per Laterza di una stimolante *Storia del nulla*. «Però il nichilismo è un figlio che nega il padre: per il nichilista il nulla non è più un problema, è soltanto qualche [illegible] che si tratta di accettare tranquillamente, mentre nella concezione cristiana è precisamente "il" problema (il dio che muore, tutte le figure di una mitologia a cui dobbiamo fare ricorso se vogliamo interrogarci sul senso della condizione umana).

«Il neopaganesimo di oggi? E' un paganesimo dimezzato, un banale edonismo in cui si esorcizza il male e si ignora quel che i pagani conoscevano, cioè la virtù come misura. Ma riproporre il modello dei greci è impossibile, perché in mezzo ci sono stati duemila anni di storia. E' più facile semmai ritrovare il cristianesimo» **[m. as.]**

FATTI [illegible]

Il «Cardo d'oro» a Robert Schneider

TRENTO. Il giovane autore austriaco Robert Schneider con il libro *Le voci del mondo* (Einaudi), già tradotto in 11 lingue, si è aggiudicato il «Cardo d'oro» del premio Itas [illegible] del libro di montagna, che da 24 anni si svolge nell'ambito del Filmfestival della montagna di Trento. Presidente della giuria è Mario Rigoni Stern. I «Cardi d'argento» [illegible] andati a *La valle d'Aosta - storia di un'immagine* di Mario Cuaz e a *Le notti stellate* di Dusan Jelincic.

Premio Abbiati alla Kabaivanska

FIRENZE. Verranno consegnati oggi alle 19, al Teatro Comunale, i premi Abbiati della critica musicale italiana per il 1994. Miglior direttore è stato proclamato Zubin Mehta, per l'interpretazione di *Mosè e Aronne* di Schoenberg al Maggio Musicale fiorentino; lo stesso festival ha prodotto anche *Dittico giapponese*, lo spettacolo che è valso il premio per la regia a Bob Wilson. Come migliore spettacolo, la *Turandot* di Busoni e *Perséphone* di Stravinskij allestiti alla Fenice da Achim Freyer. Migliori cantanti Raina Kabaivanska (per *l'Affare Makropoulos* allestito al Regio di Torino con la regia di Ronconi) e Michele Pertusi per i [illegible] ruoli rossiniani. Luciano Berio ritirerà il premio per il quartetto d'archi *Notturno*, migliore novità italiana. Riconoscimenti sono andati anche al pianista Andrea Lucchesini e al Trio di Parma. **[s. capp.]**

Storia letteraria in ricordo di Sapegno

AOSTA. Luigi De Nardis, romano, docente universitario, è il vincitore del premio di storia letteraria «Natalino Sapegno». A De Nardis è stato riconosciuto il grande valore dei suoi saggi sulla commedia dell'arte in Francia raccolti sotto il titolo di *Gli occhiali di Scaramuccia*. Il premio gli è stato consegnato dal presidente della Fondazione Natalino Sapegno, Maria Teresa Posto, vedova del critico. Sono anche stati assegnati due premi per tesi di laurea a Francesco Testa di Roma e Gianluca D'Agostino di Napoli. La figura di Sapegno è stata ricordata anche da Giulio Andreotti, ieri a Courmayeur per il [illegible] «Colloquium Tullianum».

LETTERE AL GIORNALE

Quando il pensionato lavora; quando l'Ecu fa ingiustizie

No all'impegno se è in nero

Credo proprio di non scoprire l'acqua calda, se mi trovo in grado di confermare, per diretta conoscenza di parecchi casi, che coloro che fruiscono anzitempo della cosiddetta «pensione di anzianità», oltre a continuare a vivere (auspicabilmente) per qualche decina di anni a carico prevalente della finanza pubblica, per lo più, a seconda del livello delle loro competenze, continuano a lavorare o come consulenti, o come consoci delle aziende da cui dipendevano, o come prestatori d'opera «in nero», così non consentendo la creazione di nuovi posti di lavoro, e appropriandosi anzi di privilegi economici che in linea di principio sono illegittimi, ma che lo stato della nostra legislazione in materia di fatto incoraggia.

La penosa condizione della nostra moneta è forse da imputarsi al comportamento dei nostri esportatori, ma è anche conseguenza della generale convinzione che il governo Dini non riuscirà a varare la riforma delle pensioni, perché troppi interessi di bottega coalizzano in Parlamento una maggioranza contraria ad una soluzione organica e rigorosa del problema, quale richiederebbero la difesa del cambio e la tutela del risparmio.

Giorgio Maguani, Casalecchio

[illegible] semplici

L'elevato numero di schede nulle nelle ultime elezioni ha dimostrato che il metodo di voto è troppo complicato e ha generato malumore e confusione in modo particolare nelle persone anziane. Il nostro Paese, già sommerso da complicazioni di vario genere, partendo dal ginepraio delle molteplici tasse, ai labirinti degli uffici amministrativi per svolgere determinate pratiche, necessita di un impegno da parte dei burocrati, per trovare un sistema elettorale più semplificato e adeguato, anche per le persone non «addette ai lavori».

Luigi Quaglia, Torino

Che disastro l'uscita dallo Sme

Informo e non protesto con il sig. Giovanni Celluti di Como. Le 300.000 famiglie del Piemonte che hanno contratto il mutuo in Ecu chiedono solo un po' di giustizia. Le banche dovevano informarci dell'uscita dell'Italia dallo Sme con tutti i rischi che ne conseguivano. E pertanto noi chiediamo di dover pagare e sottolineo pagare le rate come unità di misura sino a quel giorno quando ancora si apparteneva allo Sme.

Si criticano i politici perché non ascoltano i problemi dei cittadini, per una volta che un senatore fa sentire la sua voce nei corridoi giusti (senza chiedere nulla in cambio) merita almeno un plauso. Dunque noi non speculiamo, non chiediamo pietà, chiediamo solo un po' di giustizia da chi ha già il suo guadagno assicurato.

Francesco Cubito, Collegno (To)

La Resistenza ci parla ancora

Sono cinquant'anni oggi da quando l'Italia si scrollò di dosso fascismo e nazismo. Io ne ho svariati di meno, ma non posso che commuovermi profondamente, al pensiero di tanti ragazzi e giovani e uomini maturi e anche anziani e donne che, durante la più terribile, almeno finora, di tutte le guerre prodotte dalla follia criminale di cosiddetti «esseri [illegible]ni», per non rinunciare a difendere con la lotta pure delle armi la nostra Patria invasa ed umiliata, la loro indipendenza e quella di tutti, la libertà ed i diritti a queste, coraggiosamente rischiarono e non di rado persero la vita, perché le generazioni future non dimenticas[illegible] che ci sono cose che non si debbono subire, mai, e che quelli che le vorrebbero far subire debbono essere fatti a pezzi, quando si è particolarmente buoni.

Pertanto, a costo di sembrare un po' fuori moda, cosa che non m'importa, ritengo giusto che si ringrazino con forza e calore i superstiti partigiani ed i loro colleghi caduti nella guerra e dopo. Ritengo giusto che ogni generazione, inclusa la mia ed anche quelle ancor più giovani, prenda esempio, sia pure in altri campi e senza mai giungere a rischiare la vita, dal tremendo coraggio dei partigiani dimostrato.

Ritengo che si possa e debba dire, pure oggi: Viva la Resistenza! Viva i partigiani!

dr. Alessandro Tripi, Modena
medico chirurgo

LA LETTERA DI O.d.B.

La recluta i medici e il cuore

Gent.mo sig. Del Buono, gradirei avere una risposta dal responsabile della Caserma di Torino di corso Lepanto 1. Come mai un ragazzo, figlio di separati con un lavoro appena trovato, un disturbo al cuore, esattamente *aritmia sinusale respiratoria* con episodi di blocco diurni e notturni, tanti giorni persi in 2 anni tra andare e venire dall'Ospedale Militare, fare avanti e indietro una volta al giorno più di 80 km, rivedibile dall'anno scorso e sentirsi dire: sei abile di 3ª categoria?

Gabriella B., Arona

GENTILE signora Gabriella, l'unica risposta che posso fornirle io è la pubblicazione della sua lettera, perché non ho alcuna competenza medica né militare. Ma sono solidale con il suo desiderio di capire.

«Non potevano già fare tutto questo l'anno scorso?», insiste lei. «Oppure ci sono degli incompetenti che non sanno cos'è il disturbo di mio figlio? Perché, l'anno scorso non aveva lo stesso cuore? Il cardiologo che tiene in cura [illegible] figlio mi ha assicurato che non avrebbe potuto fare il militare perché può essere a rischio. Ripeto il nome della malattia: *aritmia sinusale respiratoria con blocchi respiratori diurni e notturni di 2° grado tipo Wenckebach*. Se può rispondermi anche un cardiologo, ne sarei felice ...».

Gentile signora Gabriella, spero che lei riceva qualche risposta autorevole, ma mi sembra strano che sino a ora suo figlio non abbia potuto avanzare e far valere le sue ragioni. A volte, non difendere subito i propri diritti significa subire la routine dell'apparato statale e dover recuperare il terreno perduto. E il cardiologo che ha in cura suo figlio le ha assicurato che «non avrebbe potuto» o che «non avrebbe dovuto» fare il militare? La differenza conta. Certo, suo figlio ha un inizio di vita pubblica difficile. Perché non posso trascurare quanto lei mi dice «con un lavoro appena iniziato». Un'informazione che, con la scarsa richiesta di lavoro giovanile che intristisce per tanti motivi la nostra società, rivela il timore di perdere un'occasione rara, un bene prezioso. Per tanti motivi, ho scritto, ma devo aggiungere anche un aggettivo: per tanti motivi perversi, dato che la disoccupazione giovanile è la triste conseguenza di una serie di errori compiuti per imprevidenza da chi in Italia decide della sorte degli altri, senza fare i conti, e non quando si tratta di accertare disastri.

Oreste del Buono

La metapsichica spiega tutt[illegible]

Il caso della Madonna di Civitavecchia si avvia a ripetere il trito copione di Lourdes, Siracusa e Medjugorje: il fatto, lo scetticismo ridanciano degli uni ed il credulo fideismo degli altri, la prudenza della Chiesa, il prevalere della religiosità popolare ed, infine, l'erezione di un bel santuario meta di pellegrinaggi devoti. Sul tutto continua ad aleggiare il Mistero, un mistero che però è stato da tempo spiegato dalla metapsichica, rifiutata dai naturalisti e respinta con sospetto dalla Chiesa.

Queste le mie riflessioni mentre rileggevo un saggio sull'argomento del prof. Giovanni Pioli, personaggio della cultura italiana dimenticato come il Carneade di manzoniana memoria. Eppure il Pioli fu condiscepolo di Papa Pacelli, per un quadriennio fu vicerettore del Collegio Pontificio di Propaganda Fide in Roma. Defenestrato all'epoca della condanna del modernismo da parte di Pio X, divenne uno dei maggiori cultori italiani di metapsichica e sostenitore dell'ipotesi medianica quale causa dei fenomeni come quello di Civitavecchia.

In parole semplici, il meccanismo sarebbe il seguente. Esiste un medium, spesso un adolescente, che fornisce una certa quantità di materia, la quale viene dissociata nei suoi elementi ultimi, proiettata a distanza e poi organizzata in apparenze fenomenali, nel caso in lacrime di sangue. Se l'oggetto viene allontanato sufficientemente dal medium il fenomeno cessa, e ciò è quanto è avvenuto con la madonnina di Civitavecchia.

Inoltre la materia conserva le caratteristiche d'origine, come appunto è successo nel caso specifico con le lacrime aventi caratteristiche maschili. Il fenomeno [illegible] sotto il nome di ectoplasmia telecinetica o «poltergeist» ed è stato riprodotto sotto osservazione, ad esempio dal Crookes con il medium Cook e dai nostri Lombroso e Morselli con la medium Eusapia Palladino.

Un mistero rimane, ed è il dilemma se il medium sia l'autore cosciente od incosciente del fenomeno, oppure se egli sia unica[illegible] il mezzo (medium è vocabolo latino che significa appunto «mezzo») utilizzato da entità spirituali decadute per sviare l'umanità, come sostiene l'ebraismo ed il cristianesimo. Ma perché l'ipotesi medianica è stata praticamente passata sotto silenzio? Semplicemente perché la Chiesa non intende stabilire un [illegible] tra lo spiritismo ed il culto delle immagini e perché i laici sono attestati su posizioni puramente naturalistiche. Meglio il mistero che la verità sgradita.

Franco Rizzo
Torino

Passare l'estate in solidarietà

Siamo un gruppo di volontari che opera dal 1966 organizzando campi di lavoro estivi. Abbiamo lavorato nel Friuli dopo il terremoto, abbiamo costruito case per anziani, per privati bisognosi, comunità e centri per handicappati. Quest'anno lavoreremo a Palermo e in provincia di Alessandria, Biella e Bologna per ristrutturare edifici di diverse comunità che si interessano dell'assistenza a persone handicappate ed emarginate.

Per questo chiediamo l'aiuto di chiunque voglia dedicare una settimana delle proprie vacanze a un'esperienza di lavoro e di vita comunitaria.

Non chiediamo alcuna qualifica professionale o pratica di lavoro di cantiere, né poniamo preclusioni ideologiche o religiose. L'età [illegible] di partecipazione è di sedici anni. In tutte le località lavoreremo, in turni settimanali nei mesi di luglio e agosto. I campi sono autofinanziati con il versamento di quote settimanali per il vitto, l'alloggio e l'assicurazione.

Chiunque voglia saperne di più, può scrivere presso Universitari Costruttori, via Donatello 24, 35100 Padova; Fax 049/65.49.66; oppure può telefonare al numero (049) 65.14.44 (segreteria telefonica).

padre Attilio Correnti
Universitari Costruttori
Padova

Herling e l'amico russo

Il chiodo fisso di Maksimov

La memoria fissa con precisione la data e il luogo del nostro primo incontro: settembre 1974, nel [illegible] caffè parigino preferito, Cluny. La [illegible] doveva [illegible] pubblicata sul prossimo numero di *Kultura*, la rivista polacca che da tanti anni ormai usciva regolarmente ogni mese nella banlieue parigina. Vladimir Emelianovic Maksimov, morto poche settimane fa a 62 anni, era andato via da Mosca nel febbraio 1974, il giorno dell'espulsione di Solzenicyn. «Ho abbandonato il mio Paese con un chiodo fisso nella testa: fondare una rivista russa all'estero. Ho scritto a Solzenicyn. Mi rispose dicendo tra l'altro: "Penso che dovete assolutamente legarvi coi polacchi di *Kultura*"». La rivista, *Kontinent*, era già nata da poco, tre di noi di *Kultura* furono invitati nel comitato direttivo.

Il mio interlocutore al Cluny si rivelò un russo energico, aperto, semplice, a volte rozzo, libero dalle «raffinatezze intellettuali», veramente con un [illegible] «chiodo fisso», pieno di rabbia verso la «patria del proletariato mondiale», lui, figlio di una famiglia operaia.

La mano destra che mi diede Maksimov al momento di salutare era priva di tre dita, un segno assai eloquente della sua vita. Egli stesso non parlava del passato, ma venni a saperne qualcosa dai comuni conoscenti russi. Era una nuova incarnazione di Massimo Gorkij, un autodidatta e «vagabondo scalzo», sempre in moto e in cerca di qual[illegible] nuova occupazione. Questi vagabondaggi gli hanno ispirato uno dei migliori romanzi russi contemporanei *Sette giorni della Creazione*. [illegible] quadro della Russia «profond[illegible]» [illegible] pullula delle sette religiose.

Le sue opinioni erano tali che Maksimov non poteva essere a Parigi nemmeno la primadonna di una sola stagione. E infatti lo snobbavano i luminari francesi, formatisi sulle idiozie di Sartre o sulle disquisizioni «filosofiche» [illegible] Merleau-Ponty su «umanesimo e terro[illegible]». Poteva contare [illegible] ogni occasione soltanto su Ionesco. Il suo pamphlet, che lo compromise [illegible] appello agli occhi dei «progressisti» parigini, aveva per titolo *La saga sui rinoceronti*.

Coi suoi connazionali le cose si mettevano a seconda dei casi. Si teneva [illegible] distanza [illegible] circoli «neomarxisti»; bisticciò presto [illegible] Siniavski (avendo piena ragione), si era legato con Nekrasov, Brodskij e Natalia Gorbanievska, adorava Sacharov e sua moglie Elena Bonner. E, almeno all'inizio, venerava Solzenicyn.

Kontinent era una buona, ricca e interessante rivista, diretta [illegible] una mano ferma dal suo fondatore. Secondo me aveva sempre maggiore importanza tra i lettori russi, sia in esilio sia nell'Urss, dove riusciva a penetrare sempre meglio. Ho visto Maksimov l'ultima volta parecchi anni fa, durante un simposio russo-francese da lui organizzato in un albergo parigino. Durante [illegible] intrattenimento conclusivo abbiamo toccato i nostri bicchierini di vodka nel brindisi, e Maksimov, di natura poco espansivo, mi disse quasi all'orecchio: «Non sapete, voi di *Kultura*, quanto vi dobbiamo».

Facciamo un salto fino al novembre 1992. Maksimov ha già dietro le spalle qualche viaggio a Mosca, ed è lì che ha deciso di trasferire la rivista da Parigi, consegnandola nelle mani di un gruppo di amici e ritirandosi dalle mansioni di direttore. Per iniziativa di *Kultura* viene a Parigi intervistato da Natalia Gorbanievska per il prossimo numero della nostra rivista. Quel che dice è «nero [illegible]» (secondo l'espressione di Sciascia). La Russia è irretita da un branco di ladri, [illegible]rotti, ignoranti, truffaldini. Non è nemmeno in ginocchio, sta [illegible] paralizzata. Abbiamo pubblicato l'intervista con una breve nota introduttiva, [illegible] esprimeva riserve verso [illegible] quadro così catastrofico.

Tre anni dopo si vede quanta ragione aveva l'infuriato e disperato Maksimov. E si vede anche che errore grave aveva commesso, trasferendo la rivista a Mosca, invece di continuarla a Parigi, come fa *Kultura*. Se *Kontinent* avesse potu[illegible] ancora parlare dall'estero senza nessuna remora, la sua voce sarebbe ben diversa e molto meglio apprezzata dai suoi lettori.

Gustaw Herling

Una schiera di investigatori sorveglia i cambiamenti della lingua

Italiano usa-e-getta all'assalto

Sfida aperta fra neologismi e dizionari

L'IMMAGINE potrebbe essere quella di due onde di discreta altezza, che si fronteggiano, avanzano [illegible] sembrano destinate a rompersi l'una sull'altra. Lo spazio che le separa non [illegible] ampio, ma come quello fra Achille e la tartaruga nel sofisma di Zenone, pare logicamente incolmabile.

Scomodiamo metafore da diluvio o da paradosso a proposito dell'italiano contemporaneo, inteso come lingua. La prima onda è quella scientifica o parascientifica dei dizionari: aggiornati sempre di più, e sempre più freneticamente. Nella testata dello Zingarelli (e in quella dell'Enciclopedia Zanichelli) è compreso l'anno di uscita, ogni anno porta una nuova edizione: a promettere attenzione sagace e riflessi repentini nell'accogliere le nuove voci.

La seconda onda è quella di chi, fra i collaboratori e i lettori dei giornali, nota fenomeni lessicali (per esempio, «trend», «attimino», «faxare») e li sottolinea, il più delle volte con dispetto.

Esce o[illegible] [illegible] prodotto di una curiosa e sacrosanta iniziativa, che vuole dare un punto di riferimento sia agli scienziati che si trovano a fare il surf sulla cresta [illegible] un'onda, sia [illegible] parlanti che [illegible] trovano sulla cresta dell'altra. Sono gli Annali del lessico contemporaneo (il volumetto sui «neologismi '93/'94» è appena stato pubblicato dall'editrice Esedra di Padova), curati da Michele A. Cortelazzo. L'iniziativa funziona così: se in questo articolo scrivo e spiego una parola che non si trova su alcun vocabolario, per esempio «procreatica» (esiste: «scienza che si occupa della fecondazione assistita»), chiunque, fra i lettori, può mandare una scheda presso la casa editrice Esedra di Padova.

La scheda conterrà: il termine; il suo significato (per come lo avete capito dal contesto); la citazione della frase in cui ricorre; la fonte, i dizionari consultati invano, eventuali note e il vostro nome.

Se nell'arco del 1995 Cortelazzo avrà testimonianza di almeno un'altra ricorrenza del termine «procreatica» questo verrà inserito nella prossima edizione degli Annali: sperando che il numero dei collaboratori cresca a sufficienza, gli Annali diventeranno un campo sperimentale capace di fornire ai dizionari vocaboli di provato impiego, e di provata longevità; e di fornire agli studiosi qualche elemento meno irrazionale e legato all'«orecchio» di ogni singolo ricercatore. Le parole destinate a scomparire, come forse la recente accezione politica di ribaltone, avranno la possibilità di lasciare traccia di sé o, se l'iniziativa proseguirà, fra qualche an[illegible] sarà divertente rileggere le parole usa-e-getta, oggi usate e domani desuete.

Ma gli Annali non consentono solo giochi: possono contribuire alle discussioni linguistiche. Non con dispetto, ma con qualche preoccupazione, Sergio Romano aveva recentemente additato su queste pagine la situazione dell'«Europa divisa dall'inglese» (*La Stampa*, venerdì 14 aprile): aveva elencato anglicismi, ricavandoli da una rivista accademica di linguisti, e sostenuto che «la conoscenza dell'inglese sta dividendo le nostre (degli europei) società in classe superiore e classe inferiore, dove "superiore" e "inferiore" non definiscono le qualità morali e intellettuali [illegible] singoli europei, ma la loro capacità di muoversi, lavorare, comunicare... Chi non lo parla (l'inglese) è diventato una sorta [illegible] servo della gleba perché è legato alla terra, non può abbandonarla, [illegible] ha accesso alle informazioni».

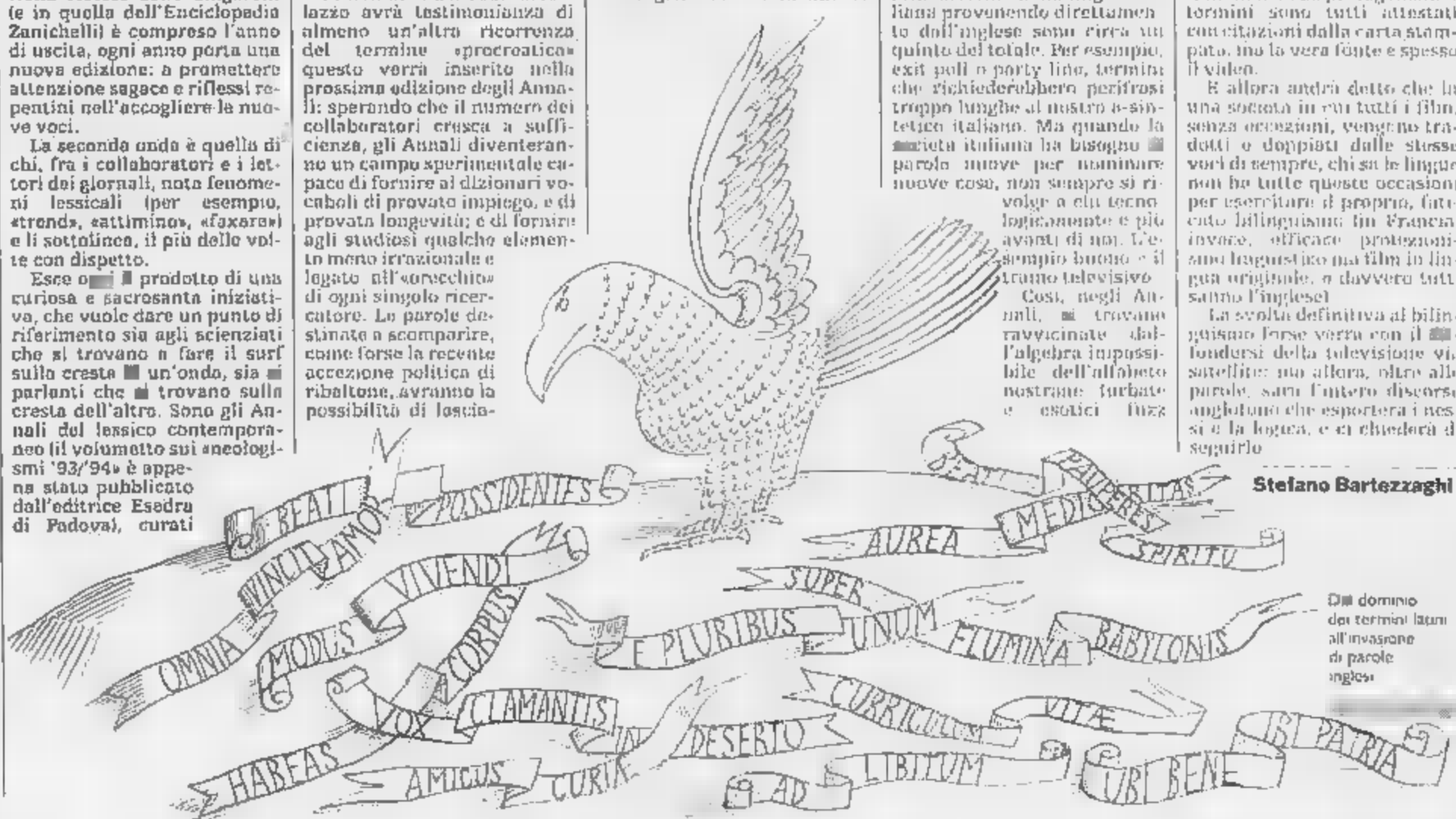
Almeno sulle proporzioni attualmente raggiunte da questo fenomeno, si potrebbe discutere. Per il biennio 1993-94, può stupire, le parole nuove o di nuovo significato che sono arrivate nella lingua italiana provenendo direttamente dall'inglese sono circa un quinto del totale. Per esempio, exit poll o party line, termini che richiederebbero perifrasi troppo lunghe al nostro a-sintetico italiano. Ma quando la [illegible]ietà italiana ha bisogno [illegible] parole nuove per nominare nuove cose, non sempre si rivolge a chi tecnologicamente è più avanti di noi. L'esempio buono è il tramo televisivo.

Così, negli Annali, [illegible] trovano ravvicinate dall'algebra impossibile dell'alfabeto nostrane turbate e esotici fuzz (ampio camicia a scacchi colorati, che si usa portare fuori dai pantaloni). L'erotismo del body piercing (mettersi monili ovunque) e quello della bonazza. E, se non nella lettera almeno nello spirito, risulterà più americaneggiante l'infotainment (informazione-spettacolo) o l'attributo intecartivo? Il primo termine ci evoca con immediatezza programmi televisivi parecchio maccheronici, che vediam[illegible] tutti i giorni (chi li vede). Il secondo termine, invece, che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa: come l'America.

Proprio la televisione, negli Annali, la fa da protagonista. I termini sono tutti attestati con citazioni dalla carta stampata, ma la vera fonte è spesso il video.

E allora andrà detto che in una società in cui tutti i film, senza eccezioni, vengono tradotti e doppiati dalle stesse voci di sempre, chi sa le lingue non ha tutte queste occasioni per esercitare il proprio, fatecato bilinguismo (in Francia, invece, efficace protezionismo linguistico ma film in lingua originale, e davvero tutti sanno l'inglese).

La svolta definitiva al bilinguismo forse verrà con il [illegible]fondersi della televisione via satellite: ma allora, oltre alle parole, sarà l'intero discorso anglofono che esporterà i nessi e la logica, e ci chiederà di seguirlo.

Stefano Bartezzaghi

Dal dominio dei termini latini all'invasione di parole inglesi

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

C	U	O	N	R	I	N	C	O
Z	A	C	O	O	D	A	I	A
A	L	A	E	N	N	E	R	T
O	M	R	P	C	O	D	O	O
T	O	R	T	E	E	O	R	B
E	C	I	O	N	V	N	N	G
L	E	E	M	L	A	R	S	A
R	N	R	A	A	M	I	A	G
Z	O	E	F	N	U	B	F	U

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parolomo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga, CONICO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 126 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	A	C	F
2	N	E	I	I
3	T	V	E	S
4	O	D	I	R

	a	b	c	d
1	A	P	P	R
2	O	V	A	R
3	E	L	A	N
4	O	R	M	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-4, si legge una parola di 16 lettere: DIVERSIFICAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 50 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Avevo da poco compiuto sei anni e mi trovavo in un ristorante quando rubarono una forchetta d'argento. Vidi il proprietario interrogare Ubaldo, Valerio e Silvano, le tre persone che si trovavano al tavolo dove era sparita la preziosa posata. Ubaldo: «E' stato Valerio»; Valerio: «E' stato Ubaldo»; Silvano: «E' stato Valerio». Intervenne anche la polizia e fu così che udii il brigadiere affermare che grazie ad ulteriori accertamenti si era potuto stabilire con certezza che solo uno dei tre indiziati aveva mentito. A questo punto seppi con certezza chi era il colpevole e suggerii al non troppo abile brigadiere la soluzione del caso. Secondo voi, chi era il colpevole?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Lasciare il celibato - **7.** Il nome di Fazzuoli - **14.** La indossa il meccanico - **17.** Antichi balli in tondo - **18.** Fine di tournée - **20.** Un lavoro del pastore - **22.** Pieni di difficoltà - **23.** Nome di donna - **26.** Leve di organo - **27.** Cantava «Je ■ regrette rien» - **28.** Trattare ■ argomento con impegno e serietà - **30.** Città dell'Haute-Garonne - **33.** Fondo di bottiglia - **34.** La prima diva «fatale» del cinema italiano - **37.** Le iniziali ■ celebre Grieg - **38.** L'erudito e storico di «Roma triumphans» - **39.** Marsina - **41.** Strumenti musicali a corda - **43.** Complesso di attrezzature - **46.** Un corpo di fanteria francese - **47.** Un peccato capitale - **48.** Circoscrizione amministrativa francese - **51.** Affluente del Danubio - **52.** Turbano l'armonia - **55.** Sigla di Caserta per l'automobile club d'Italia - **56.** Procedure di calcolo - **58.** L'uomo che riuscì a uccidere il Minotauro - **60.** Scrisse «Germinal» - **62.** Gli oppositori dei separatisti - **63.** Nella parte alta - **64.** Situata - **66.** Famosa località che si trova ■ Marche - **67.** Un sistema di proiezione su schermo - ■ Completare il viaggio - **70.** Sigla automobilistica di Catania - **71.** Macchia luminosa - **72.** Una combinazione del Lotto - **73.** Mancanza di fede -

VERTICALI: 1. Movimento letterario di Boito e Praga - **2.** Persona d'infima condizione sociale - **3.** Schiera di barbari - **4.** Una vivandiera...gonia - **5.** Babà favoloso - **6.** Pezzo degli scacchi - **8.** In fondo al corteo - **9.** Incorporeo, celestiale - **10.** Il nome di Peyrefitte - **11.** Dea egizia - **12.** Scrisse «Gli animali parlanti» - **13.** Il nome di Rosai - **14.** Gruppo musicale - **15.** I confini dell'Ungheria - **16.** Ordine di arresto - **18.** Nome di donna - **19.** Lo fu Ario - **21.** Si lanciano a gran voce - **23.** Fare apparire di scarso rilievo - **24.** Un tipo di motore - **25.** Alto magistrato dell'antica Grecia - **26.** Cercatori d'acqua - **28.** Sposò Micol - **29.** Numerosi - **31.** Scuole per lavoratori - **32.** Pianta succulenta - **35.** Le iniziali del regista americano Altman - **36.** Si offre in tazza - **38.** Un famoso Nino dello spettacolo - **39.** Fatti con grande rapidità - **40.** Percorso automobilistico - **42.** Il simbolo dell'indio - **44.** Piatto misurato - **45.** Nome di donna - **46.** Mettere a tacere - **49.** Scrisse «Mercoledì delle Ceneri» - **50.** Lo è un inchiostro per fotocopie - **53.** Il nome del celebre regista americano De Mille - **54.** Mantello equino - **57.** Istituto centrale di statistica (sigla) - **59.** Il centro di Tebe - **61.** La fondò Pizarro - **65.** Dieci come si dice a Londra - **68.** Le iniziali dello scrittore Moravia - **69.** Consonante greca - **70.** Due lettere per centimetro.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A V N N	○
N V A G	○○
N B V G	●●○
A B N R	●●
G V N R	●●○

Proposte.
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA mercoledì ■ Maggio 1995

REBUS [frase: 7, 10]

R C N I

DAMA [Fatter]

Se Mori è sicuramente ■ «capitale» della dama sulle cento caselle, la ■ Concorezzo lo è per la dama sulle 64, la tradizionale dama italiana (chiarisco ai più esperti che queste precisazioni sono dedicate ai molti neofiti che seguono il nostro settimanale appuntamento). Grazie ad un gruppetto di appassionati, Concorezzo ospiterà due importanti gare, il quarto «Trofeo Lissoni» domenica 7 maggio e il «Torneo Nazionale» il 25 giugno. E' una tradizione che continua da tempo, poiché spesso negli anni scorsi Concorezzo ha organizzato più manifestazioni nel corso ■ dodici mesi, richiamando giocatori ■ tutta ■ Penisola. Lo scorso anno, per esempio, il «Trofeo Lissoni» è stato appannaggio di Mario Fero di Reggio Calabria, che mise in riga cinque milanesi.

Diagramma: V. Raffaelli (Corridonia); il Bianco vince in 3 mosse.

SCACCHI [Alo]

Un altro appuntamento classico del calendario italiano il torneo dell'Isola d'Elba, all'Hotel Lacona, dal 6 al 14 maggio; con la possibilità di abbinare una piacevole vacanza ■ competizione agonistica (tel 0565-964.054). Appuntamento successivo con Ischia (3-10 giugno). Intanto riprendono anche a pieno ritmo i semilampo. Il «clou» sarà il campionato italiano «15 minuti» il 28 maggio a San Giorgio su Legnano. Poi il 31 maggio e 1-2 giugno ancora Ischia con il campionato italiano 30 minuti. Non mancano le «idee pazze»: il 4 giugno torneo in treno, nel viaggio di andata e ritorno Milano-Firenze, abbinamento di scacchi ■ arte. E per i primi di luglio una «25 ore» (100 partite) a Legnano; da Guinness, con un occhio alla medicina sportiva. Avremo occasione ■ riparlarne.

Diagramma: 1995, Fioramonti-Chenkin. Il Nero muove e vince.

Incontro con Takahata, il suo papà giapponese, [illegible] «Cartoombria»: «Non credo alla violenza in tv»

Heidi, meglio di Terminator

«Altro che computer: disegno a mano»

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Heidi? Andavo [illegible] studio il lunedì mattina e tornavo a casa soltanto la domenica sera. Per questo ho smesso di lavorare per la tv. Troppo lavoro, persino per un giapponese». Isao Takahata, il regista della serie più vista nella storia della tv dei ragazzi, è un tranquillo signore che va per i sessanta e [illegible] mantiene giovane con i cartoni animati. «Disegnati a mano, con i metodi tradizionali - precisa -. Quella dei cartoni giapponesi costruiti dai computer è una leggenda di [illegible] europei».

Takahata inanella un inchino dopo l'altro davanti al pubblico [illegible] «Cartoombria», il festival di Perugia che ha offerto [illegible] prima europea di «Ricordo struggente» e «Pompoko», due animazioni per il cinema che a Tokio hanno incassato più delle produzioni di Hollywood. Due film intimisti, senza violenza, scritti e disegnati (anche) per gli adulti: «Robot corazzati e alabarde spaziali non mi hanno mai convinto - spiega - Non ho mai creduto alla storia per cui la violenza televisiva aiuterebbe i bambini a dimenticare la violenza della vita...».

Isao Takahata non deve [illegible] troppo le interviste: lascia a metà le sigarette che si accende in continuazione. Sorride soltanto quando gli fanno notare che per almeno due generazioni di italiani, da quelli che erano bambini negli Anni Settanta in avanti, lui è l'unico «padre» di Heidi, la pastorella che corre [illegible] prati, con i «monti che sorridono, le caprette che fanno ciao» e [illegible] altre sciocchezze di una delle siglette televisive più famose (e melense) di tutti i tempi.

«Io [illegible] padre di Heidi? - si stupisce - Ma non conoscete Johanna Spyri? Eppure viveva in Svizzera, e l'Italia è molto più vicina alla Svizzera che al Giappone...». Già, perché la storia della piccola orfana che una zia insensibile affida al [illegible] sulle Alpi appartiene alla più rigida tradizione europea. Una tradizione cattolica, lontanissima dalle abitudini e dalla cultura del Giappone. «Quando ero bambino - ricorda Takahata -, i miei mi fecero leggere il romanzo della Spyri. Rimasi impressionato, anche [illegible] molti riferimenti alla vostra religione [illegible] mi erano del tutto chiari. Così, quando ho pensato di far conoscere Heidi ai ragazzini del mio Paese, ho scelto la [illegible] più semplice: visto che non potevo spiegarli, li ho tolti. Ma per il resto sono stato fedele al testo originale. Sono persino andato un paio di mesi a Francoforte, per documentarmi meglio...».

Gli italiani più giovani la storia di Heidi [illegible] sanno a memoria. Gli altri ricorderanno almeno che la bimba, felice sui monti insieme al nonno, [illegible] costretta dalla zia a trasferirsi a Francoforte, per far compagnia a Clara, [illegible] piccola handicappata. Qui Heidi, abituata a correre sui prati, si trova di fronte alla signora Rottenmeier, un'istitutrice con il nome e i modi di [illegible] sergente delle Ss. Di fronte alle angherie della donna, la Heidi svizzera soffre in silenzio e offre la [illegible] sofferenza al Signore. Quella giapponese trova [illegible] se stessa la forza per reagire e per tornare, alla fine, alle montagne del nonno.

«Una storia triste, ma ricca [illegible] emozioni - dice Takahata -. Che poi sono le uniche che contano nel mio lavoro. Ripeto: le storie violente [illegible] [illegible] interessano. Ho saputo che i cartoni animati giapponesi hanno sollevato molte polemiche [illegible] Europa. Non mi stupisco: anche i genitori giapponesi sono preoccupati. [illegible] noi c'è una teoria, al proposito: i bambini sono costretti a fare una vita molto sedentaria, spesso restano soli a casa per ore. Accumulano energie e l'unico modo di scaricarsi è quello di immedesimarsi nei personaggi televisivi e combattere insieme a loro. Ma la violenza, anche quando è buona perché usata per sconfiggere il male, non mi è mai piaciuta».

Una linea che Takahata non ha mai abbandonato, pure dopo il passaggio dalla televisione al cinema. Anche nelle due [illegible] di «Pompoko», il film che in Giappone ha incassato 27 milioni [illegible] dollari, più di «Terminator», non ci [illegible] robot e combattimenti. Anche se, in fondo, Pompoko è una storia di «guerra». I protagonisti sono i «tanuki», i piccoli procioni che vivono sulle colline intorno a Tokio. Questi sono divisi in due fazioni, in lotta per un territorio che [illegible] giorno in giorno diventa sempre più limitato per il continuo espandersi della città. A poco a poco i procioni si rendono conto che il loro nemico comune è l'uomo, e si coalizzano contro di lui recuperando [illegible] antico potere: quello di trasformarsi in quasiasi oggetto o animale. «Una storia straordinaria - dice Luca Raffaelli - direttore artistico di "Cartoombria" -. Una sorpresa incredibile per chi è abituato a sentire parlare di cartoni giapponesi sono in occasione delle polemiche sui bambini e la televisione».

Guido Tiberga

Heidi, la più famosa pastorella del [illegible]. In alto a sinistra «Bob's Birthday»

Premio Oscar, a disegni

Alla rassegna «Bob's Birthday» il cortometraggio vincitore

PERUGIA. «Bob's Birthday», il compleanno di Bob. Con questo cortometraggio, Alison Snowden e David Fine hanno vinto l'ultimo premio Oscar. La storia, dodici minuti che oggi [illegible] ranno al centro della giornata conclusiva [illegible] «Cartoombria», racconta [illegible] sfortunatissima festa per i quarant'anni di un dentista all'apice della carriera che all'improvviso scopre la paura di invecchiare. Il lavoro gli sembra inutile e senza sbocchi, i pazienti e gli amici gli danno fastidio, la vita sta per diventare un lungo buco nero. Mentre Bob, in piena crisi esistenziale, è al lavoro nel suo studio, la moglie organizza un party a sorpresa, nascondendo gli amici dietro alle poltrone e ai divani del salotto. Al ritorno Bob, ignaro di tutto, si spoglia appena entrato in casa e comincia a parlar male di tutti, in particolare degli amici presenti...

«Il compleanno di Bob» è l'ultima tappa del binomio Snowden-Fine, una coppia che collabora professionalmente dal 1984, quando - lei inglese, lui canadese - si diplomarono insieme in un'accademia [illegible] Londra. Già nell'84 avevano ottenuto una nomination all'Oscar con «Second Class Mail», l'incredibile storia di una matura signora e del suo marito gonfiabile arrivato per posta. **(g. tib.)**

Film «proibito»

L'Amleto nascosto di Burton

LONDRA. Torna Richard Burton, nel [illegible] più famoso «Amleto» che si credeva scomparso. Torna, questa volta, sullo schermo; ma attorno a quel mito del teatro inglese è già polemica. L'attore, infatti, [illegible] chiesto che quella pellicola fosse distrutta. Invece [illegible] sua ultima moglie, Sally Burton, ha deciso che dopo 31 anni fosse venuto [illegible] momento di rispolverare le vecchie bobine e lanciarle [illegible] un mercato ghiotto di reliquie d'alta classe. Quell'«Amleto» dimenticato ha avuto un'applauditissima e commossa prima al National Film Theatre di Londra; e [illegible] mese prossimo, dovutamente restaurato dai tecnici di Hollywood, comparirà a Londra e in altre [illegible] inglesi.

A chi le domanda se suo marito sarebbe stato contento della rinascita [illegible] quella sua [illegible] performance, Sally Burton replica con freddezza: «Quello che so è che sono contenta io». Anche perché, dice il pettegolezzo londinese, più che opera d'amore questa è un'operazione commerciale. Fatto è che, oltre [illegible] [illegible] distribuzione [illegible] film, Sally Burton ha autorizzato un montaggio in cassetta - solo il sonoro - delle parti salienti della tragedia: sarà in vendita [illegible] [illegible] maggio.

L'«Amleto» rinato risale al 1964. L'anno prima Richard Burton [illegible] va sposato Elizabeth Taylor, [illegible] quindi all'apice della celebrità. Così, quando Sir John Gielgud decise di mettere in scena a Broadway [illegible] tragedia shakespeariana, [illegible] pubblico di [illegible] York impazzì. Di fronte a quel «tutto esaurito» si tentò [illegible] esperimento [illegible]: quello di filmare [illegible] rappresentazione teatrale e di proiettare il risultato, per due giorni, in mille cinema americani. Così, [illegible] sera quattro macchine da presa furono piazzate nel teatro, mentre diecimila fans gridavano all'esterno, in attesa di vedere Richard e Liz, a quei tempi inseparabili.

Ma una delle clausole volute [illegible] Burton era che, alla fine del loro uso, le mille copie venissero distrutte. Perché? La spiegazione è abbastanza semplice: [illegible] qualità [illegible] tistica è altissima, l'attore appare potente, divertente, sexy e presenta un Amleto più machiavellico che pazzo; ma [illegible] livello [illegible] non è dei migliori. L'illuminazione [illegible] da teatro e non da cinema, i primi piani [illegible] limitati dalle distanze, il suono lascia a desiderare. Al rogo, quindi. Ma rimase una copia, proprio a casa di chi [illegible] voleva tutte distrutte.

Quelle bobine arrugginite furono ritrovate da Sally Burton nel 1987, quando svuotò [illegible] loro [illegible] in Svizzera per venderla. «La qualità non è quella di un [illegible] film», ammette: «Per questo [illegible] utilizziamo soltanto ora, dal momento che finalmente disponiamo delle opportune [illegible]che di restauro». Agli studi della Warner è stato trovato il negativo originale e le due versioni sono state sufficienti per trarne [illegible] terza, [illegible] [illegible] grano nell'immagine e una migliore colonna sonora.

Un «Amleto» magistrale, non c'è dubbio: un insieme di bravure difficile da ricreare. L'attesa, dopo la prima, è grande. E anche le polemiche sulla decisione di Sally Burton, contraria al volere del marito, [illegible] dissipano fra gli applausi.

Fabio Galvano

Alessandra Casella parla del programma che ha condotto fino all'altra sera tra difficoltà e incomprensioni

«Seconda serata, le mie inutili ribellioni»

«Mi imponevano gli ospiti e non potevo protestare Quelli che proponevo io non venivano mai chiamati»

Da domani sera cambio della guardia: la conduzione passerà a Laura Laurenzi

Alessandra Casella ora fa teatro, interpreta «Casa Matriz»

ROMA. La «Seconda serata» [illegible] Alessandra Casella, nella sua ultima puntata dell'altra sera (da [illegible] la conduttrice sarà Laura Laurenzi) si è allungata a tal punto fra brindisi e festeggiamenti col personale di studio da trasformarsi in «Terza serata». «Bella [illegible], gradita, entusiasmante. Dopo la trasmissione ho fatto le ore piccole [illegible] questa gente che [illegible] solito non alza [illegible] dito mi ha regalato [illegible] collana d'oro».

Nessun altro amico alla Rai?
«Non mi faccia entrare nelle polemiche. Ne ho abbastanza. Ma veri amici, solo fra [illegible] gente dello studio».

Che cosa [illegible] ha funzionato nel programma?
«Funzionava e funzionava sempre di più. Ma [illegible] si fa a non avere una completa collaborazione fra i miei autori e la redazione? Mi imponevano gli ospiti. Avevo voglia di oppormi [illegible] qualcuno: niente da fare. Quelli che invece io proponevo non venivano chiamati. Mi dovevo adattare».

Boicottaggio o intrighi?
«Boicottaggio, intrighi? No, assolutamente. Mistero piuttosto».

Accusata di qualcosa?
«Che non ero presente alle riunioni di redazione del mattino. Facile a dirsi. Ma come avrei potuto? Finivo tardi e qualche ora per dormire ci dove pur [illegible]. E la conduzione poi spettava a me».

E Brando Giordani, il direttore di Raiuno, che cosa le ha detto?
«Molto partecipativo per quanto riguarda il programma. Non sua la colpa di sicuro della mancata protezione della trasmissione. Poi, guardi, io ero pagata a puntata. Ebbene, una volta per via della Madonna che piange, un'altra a causa di Springsteen, sono state più le puntate non andate in onda che le altre, con un grave danno economico per tutti e per la continuità della trasmissione».

Che la critica ha stroncato, perché?
«Me lo dica lei. Io non lo so. All'interno poi non c'è mai stato nessuno che mi abbia detto, questo [illegible] va, oppure, tu non ci sai fare. Nulla. E poi gli stessi critici che prima mi hanno massacrata [illegible] hanno dato il premio a Trapani. Quando mi è stato annunciato credevo di stare su "Scherzi a parte". Valli a capire i critici».

Si sente vittima?
«No. Ma un po' basita [illegible] sicuro. Devo riconoscere però che da sempre ho ottimi rapporti con le maestranze e il pubblico ma pessimi con i superiori. Eppure svolgo questo lavoro con onestà e passione. Io non volevo sentirmi dire: "Ma quanto sei brava, quanto sei bella", un [illegible] rispetto però lo pretendo. E questo è venuto meno».

E adesso passa al teatro.
«Sarò a Torino al Teatro Juvarra il 2 maggio con "Casa Matriz-Madri affittansi". E affronterò la scena col solito entusiasmo».

Quando è riuscita a provare?
«Per fortuna è uno spettacolo che portiamo in giro [illegible] due anni».

Proporrà altri programmi tv?
«Certamente. Programmi di libri. Uno [illegible] in onda alla radio alle otto meno cinque. Eppure [illegible] sentono in molti, anche persone insospettabili: Franco Battiato e Maurizio Mannoni mi hanno detto che [illegible] ascoltano. Ricevo 300 lettere alla settimana. Mica poco per un programma di libri vero?».

Pippo Baudo lo vede?
«Siamo ottimi conoscenti: buongiorno, buonasera, come va? So che parla bene di me. Perché dovrei vederlo?».

La conosce la storia dei santi in Paradiso?
«Quelli [illegible] li avrò mai. Non è da me. La tv per me [illegible] fatta in modo onesto. Non posso usare [illegible] tv per fottere la gente. Sarò una donchisciottesca pirla ma è più forte di me: proprio non ci riesco».

Nevio Boni

A Torino «Europa ritrovata», una rassegna cinematografica che si è iniziata con «Libera me» di Cavalier

Da tutta Europa per ricordare la Resistenza

Film fino al 7 maggio per una rilettura del nostro passato

TORINO. Con il bellissimo film di Alain Cavalier «Libera me», si è aperta al cinema Massimo la rassegna «Europa ritrovata: cinema e Resistenza sotto l'occupazione nazista», organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, dal Museo Nazionale del Cinema e dalla Cineteca Nazionale, con [illegible] collaborazione di numerosi altri enti. E non poteva cominciare meglio, con un film che è la rappresentazione metaforica e fortemente drammatica della dittatura, della violenza fascista, della perdita della libertà e dell'ultima necessità del riscatto. Un film francese del 1991, fuori dagli schemi classici [illegible] racconto tradizionale, tutto chiuso in una concentrazione di volti, gesti, sguardi, silenzi, in [illegible] l'idea stessa di «resistenza», politica e [illegible]le, individuale e collettiva, ha trovato una visualizzazione rigorosa, essenziale, che non si dimentica facilmente.

E [illegible] rassegna è proseguita immergendoci nel «vivo» della guerra [illegible] Liberazione con il documentario francese «La libération de Paris» (1944) e l'indimenticabile «Le 6 juin à l'aube» (1945) di Jean Grémillon, che descrive lo sbarco in Normandia del giugno 1944 con immagini documentaristiche di rara potenza spettacolare. Abbinando a questo materiale d'epoca tre film di finzione, «Operazione Apfelkern» (1945) di René Clément, «La lunga marcia» (1966) di Alexandre Astruc e «Cognome e nome: Lacombe Lucien» (1974) [illegible] Louis Malle, che in diversa misura ricostruiscono gli anni dell'occupazione tedesca della Francia e della guerra di Liberazione lungo un percorso interpretativo che tiene conto non soltanto [illegible]le differenze artistiche e ideologiche degli autori, ma anche del diverso momento storico in [illegible] i film sono stati realizzati. E' proprio questa prospettiva, al tempo stesso spaziale e temporale, che sta alla base della rassegna: [illegible] cospicuo gruppo di film provenienti da molti Paesi europei, che ripercorrono 50 anni di cinema «resistenziale».

Louis Malle, regista [illegible] «Cognome e nome Lacombe Lucien», uno [illegible] film proiettati alla rassegna di Torino

Un panorama internazionale (c'è anche una sezione dedicata alla Resistenza vista da Hollywood, comprendente due film di grande spettacolarità e valore, «Voglio vivere» (1942) di Lubitsch e «Anche i boia muoiono» (1943) di Fritz Lang) che consente di riesaminare il periodo storico che ci interessa, sia attraverso i fatti che questi film mostrano, sia soprattutto attraverso i contenuti e le forme del cinema, in cui spesso si mescolano il documento e la finzione, lo spettacolo e [illegible] testimonianza.

Magari illuminati dalle relazioni, dagli interventi e dalle discussioni del convegno «Una società divisa», con la partecipazione di numerosi studiosi, potremo vedere o rivedere i numerosi film che saranno proiettati, sempre al Cinema Massimo Tre, sino a lunedì 8 maggio. Sarà anche una rilettura del nostro passato, e una nuova interpretazione di film che ebbero al loro apparire consensi e applausi: [illegible] «I dannati di Varsavia» (1956) e [illegible] e diamanti» (1958) di Andrzej Wajda a [illegible] (1957) di Andrzej Munk, da «Giorni freddi» (1966) [illegible] Andras Kovaks a «Arcobaleno» (1943) di Mark Donskoj, da «Il principio superiore» (1960) di Jiri Krejcik a «Barricata muta» (1949) di Otakar Vavra, che sarà presentato domenica 7 maggio alla presenza del regista.

Gianni Rondolino

Donati & Olesen in «A spasso con Jerome», proposto dal Granserraglio

Tre uomini in una barca di gag

Magnifico gioco mimico, nel cast il bravo Keijser

TORINO. Chi li ferma più, Donati & Olesen? Con il flusso acido del loro clownismo ci hanno mostrato per anni la forza dispettosa del contrattempo. Adesso, con l'innesto in ditta del formidabile Ted Keijser, si danno una patina letteraria interpretando alla Juvarra fino a oggi «A spasso con Jerome». Il titolo allude a Jerome Klapka Jerome (1859-1927), narratore fra i [illegible] complessi e fra i più placidamente popolari della letteratura inglese. La molla ispiratrice nasce dai romanzi «Tre uomini in barca» e «Tre uomini a zonzo» che, sorretti da una prosa aneddotica e bozzettistica, raccontano due escursioni votate ad ogni avventuroso imprevisto. La prima opera descrive la crociera di tre [illegible] sul Tamigi, [illegible] seconda un viaggio in bicicletta per [illegible] Germania. Nello spettacolo prodotto dal Granserraglio il primo testo prevale sul secondo, ma nessuno dei due bada troppo a Jerome. Per fortuna.

Infatti non sapremmo immaginare Donati & Olesen tra le maglie strette della letteratura. Questi due attori-mimi-fantasisti conoscono soltanto [illegible] fedeltà a [illegible] stessi. E perciò, provvisti [illegible] solito armamentario musicale e della solita perplessa buffoneria, eccoli travestirsi da inglesi, con calzoni a diversa altezza, grappoli d'uva al posto della cravatta e, soprattutto, con [illegible] capacità di descrivere un mondo capovolto, quel mondo che sanno vedere soltanto i clown e i pazzi. Vanno in gita sul Tamigi, sfidano la corrente e il naufragio, approdano sui verdi prati dove praticano il croquet e il volano, [illegible] concedono verbosi pic-nic, montano una «canadese» per il riposo notturno... Ma hanno poca importanza le tappe [illegible] viaggio teatrale. Conta, invece, il modo in cui i [illegible] indiavolati attori utilizzano [illegible] suggestioni di Jerome, come sviluppano le situazioni, come si accaniscono [illegible] piccoli nuclei drammatici che sfruttano fino alle estreme conseguenze. Prendiamo, per esempio, [illegible] dei momenti più irresistibili dello spettacolo: la scena della stazione. Donati, Olesen e Keijser sono, a turno, viaggiatori, impiegati e ladri che si rubano vicendevolmente i vestiti. Imbastiscono [illegible] comicità incantevole e assurda, che culmina nel gioco dei tre alle prese con invisibili, ma capricciose scale mobili: un capolavoro di trompe-l'oeil mimico.

Non tutto è omogeneo in questo spettacolo molto pensato e lavorato. A momenti di strepitoso divertimento può seguire qualche rilassatezza. Ma, nel complesso, «A spasso con Jerome», diretto da Christian Massas, è un'eccellente macchina comica sostenuta dalla fisicità strepitosa dei tre attori, insaporita dalle canzoni dei Beatles e elettrizzata dagli imprevedibili incastri [illegible] gag. Il folto pubblico della prima non poteva che apprezzare.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' [illegible] TIVU'

Tra una seconda serata e l'altra metti «8 millimetri» di sorpresa

SONO tutti video girati [illegible] chi non [illegible] professionista, ma che [illegible] una piccola telecamera di quelle moderne, che stanno in una mano, filma qual[illegible] di particolare, di significativo. Non per far ridere, come succede in «Paperissima», [illegible] per documentare, testimoniare, polemizzare. «8 millimetri» ha debuttato l'altra sera su Italia 1. E' un programma di Gregorio Paolini, talento televisivo prolifico quanto oscuro. Oscuro nel senso che il grande pubblico, quello dei grandi numeri, non lo conosce: però che importa? Cos'è la fama, signora mia? La verità [illegible] che Gregorio Paolini realizza alcune delle trasmissioni più nuove di tutti i palinsesti. E' l'autore di «Target», condotto da Gaia de Laurentiis, è l'autore dell'«Angelo», condotto da Claudia Koll.

Due belle ragazze per parlare di spettacoli, a volte un po' osé, un po' ammiccanti, o di arte. Anche Canale 5 sbatte l'arte all'ora del vampiro, pur se proposta con linguaggio innovativo e una [illegible] simile a quella dei videoclip. «8 millimetri», scritto da Cristina Crocetti, è presentato da Claudio Rossi e Paolo Calissano, che stanno seduti a [illegible] tavolo come fosse quello del telegiornale [illegible] introducono i filmati. [illegible] filma tutto: le ragazzine in delirio per il concerto dei Take That eppure deluse alla fine, perché loro non le hanno neanche salutate «come si deve»; due aerei che si scontrano durante un'esibizione acrobatica sui cieli d'Inghilterra e i piloti si salva[illegible] lanciandosi con il paracadute; la tangenziale [illegible] Bologna trasformata in una pericolosissima pista da rally; due vigili del fuoco che salvano un gattino intrappolato in una canna fumaria; la polizia che fa una retata di prostitute. Il documento più impressionante riprende [illegible] scena di caccia nel Salento: cani, cacciatori, fucili, bastoni, e la volpe. Una volpe braccata, sbranata, maltrattata, percossa da gente che ride. E ti prende la vergogna.

Ma non finisce qui: la serata del venerdì su Italia 1 prosegue con «Mai visto» di Giorgio Medail e Guido Prussia, Cristina Rinaldi bionda partecipante. Rinserrati in una specie di cantina, di «cave» francese, i tre presentano piccole cose, battute, commenti, girati a margine di interviste vere, di programmi più grandi. Oppure numeri di varietà strani, originali, come quello del fachiro che attraverso uno spillone piantato nella pelle trascina una sedia con un uomo sopra. Divertente. E tutti hanno problemi simili: quelli degli orari, a esempio. Il programma [illegible]mincia infatti con il «ringraziamento» alla rete, che manda in onda questa seconda serie [illegible] «Mai visto» non più a mezzanotte e un quarto, ma a mezzanotte meno un quarto. E' vero che tutti vorrebbero la prima o la seconda serata, [illegible] è vero pure che le reti non osano [illegible]

A proposito di seconda serata: è finita la conduzione dell'omonimo programma ad opera [illegible] Alessandra Casella, che intervistiamo in un'altra pagina. Non è andato molto bene, nonostante gli ospiti, nonostante la vitalità e l'entusiasmo della presentatrice. Entusiasta ma incerta, simpatica ma indecisa; la televisione è perfida, non perdona chi non sa bucare il suo schermo. E perché [illegible] buca lo schermo? [illegible] perché [illegible] «o» di Giotto l'ha fatto Giotto?

Alessandra Comazzi

[illegible] I FILM DI OGGI IN TV

Bob Redford e l'avvocata

PERICOLOSAMENTE INSIEME
1986, alle 22,35 su Rete 4; dur. 114'

Robert Redford è un ostinato procuratore distrettuale, Debra Winger un avvocato. Insieme, cercano di venire a capo di un caso di tentato furto di quadri sfociato in un omicidio: la sospettata numero uno è Daryl Hannah, figlia [illegible] [illegible] pittore. Buon giallo, regia di Ivan Reitman.

WILLOW
1988, alle 14,30 su Raidue; dur. 125'

Di Ron Howard. Con Davis [illegible] Val Kilmer. Per sfuggire [illegible] una profezia, la perfida regina Bavmorda manda i suoi emissari a uccidere la neonata Elora. La bimba però viene sottratta alla morte con [illegible]no stratagemma.

POLTERGEIST
1982, [illegible] 23 su Tmc; dur. 115'

Horror. Cosa succede in televisione quando i programmi finiscono? La piccola Carol Anne lo [illegible]. I suoi genitori, Steve e Diane, non possono fare a meno di preoccuparsi quando la scoprono a parlare [illegible] l'apparecchio. Un giorno Carol Anne scompare, inghiottita dall'apparecchio: e [illegible] presenze, provenienti dall'oltretomba, cominciano [illegible] manifestarsi nella casa.

SAINT TROPEZ SAINT TROPEZ
1992, alle 20,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Castellano e Pipolo; con Alba Parietti, Debora Caprioglio, Jerry Calà, Maurizio Micheli. Passerella di teledivi famosi e piccole star del cinema di [illegible] nostra, in quattro episodi che si susseguono, nella celebre località della Costa Azzurra.

Barbara Bach protagonista con Roger Moore di «007 la spia che mi [illegible]» su Raitre alle 20,25

[illegible]E 007 LA SPIA CHE MI AMAVA
1977, alle 20,25 su Raitre; dur. 125'

Di L. Gilbert, con Roger Moore e Barbara Bach. Due sommergibili nucleari sono scomparsi: uno dei due era russo. I sovietici si alleano allora con [illegible] servizio segreto inglese per ritrovarlo. Incaricato della ricerca, l'agente 007, cui viene affiancata un'affascinante collega sovietica.

LO CHIAMAVANO BULLDOZER
1978, alle 20,40 su Raiuno; dur. 115'

Di Michele Lupo, con Bud Spencer. Braccio di ferro [illegible] è ritirato a vita privata dopo aver capito che nel calcio americano la [illegible]e e la [illegible]ma. Decide però di tornare in attività per allenare alcuni ragazzini che in Versilia hanno sfidato i militari della vicina base Nato.

L'OMBRA DEL TESTIMONE
1991, [illegible] 20,30 su Retequattro; dur. 105'

Di A. Rudolph. Con Demi Moore, Bruce Willis, Harvey Keitel. Una donna si [illegible] al commissariato per una deposizione, su un misterioso caso di omicidio. Il poliziotto si dimostra paziente e comprensivo. Salta fuori che la donna, Cynthia, e la sua migliore amica, Joyce, sono complici dell'uccisione dei loro mariti: uno, violento e ubriacone, ha tentato di violentare Cynthia, mentre l'altro è diventato una presenza scomoda.

[illegible]

OGGI
[illegible] Raitre parte *Taxi*, monografia [illegible] un cantante costruita adoperando linguaggi narrativi diversi (l'idea è di Lucio Dalla, oggi tocca a Gianni Morandi, Raitre, ore 22,50), inchiesta sulla moda di Brunella Tocci (*La moda è nuda?*, rispondono [illegible] grandi top, Raidue, [illegible] [illegible],45), i Take That a Buona Domenica (Canale 5 ore 13,30), su Raidue a mezzanotte e venti speciale di Videosapere su Linda. *Medicine a confronto* si occupa del «lavoro come droga» (Rete 4, ore 12).

TAXI
Come forse lo spettatore ha già intuito dallo spot promozionale, in *Taxi* Giorgio Comaschi fa il tassista che carica il protagonista della puntata sulla sua auto e, mentre lo porta a destinazione, gli chiede «quello che nessun giornalista avrebbe il coraggio di chiedere». Nel caso di Gianni Morandi - l'ospite di stasera - la prima domanda è: «Come si sta lassù? Nel senso che lei è un personaggio famoso, e quindi vive una spanna sopra i comuni mortali...». Meta del viaggio: i Magazzini del Sale di Cervia, dove Morandi canta. Lungo il tragitto incontro con Serena Grandi (presente in tutte le puntate, se la memoria non ci tradisce, e al suo vero debutto tv) e con Idris, che fa la parte di un edicolante e chiede a Morandi se adotterebbe un bambino nero. Curioso che si sposino qui musica e sport (Comaschi viene da *Galagoal*, Idris [illegible] *Quelli che il calcio*). Dalla, inventore del programma, qualche volta interverrà, qualche volta no, qualche altra si limiterà a passaggi da comparsa.

[illegible]
La storia del «Radiocorriere» offerto a Morrione per consolarlo del licenziamento da Televideo (vedi «La Stampa» di ieri) ha un risvolto che riguarda proprio il «Radiocorriere» e le testate della casa editrice della Rai, la Nuova Eri. Il Consiglio d'Amministrazione dell'altra mattina, infatti, ha deliberato, oltre al resto, anche la vendita di «Moda» e «King» alla cordata [illegible]rappresentata dagli stessi manager della Nuova Eri. Il direttore generale Ceschia, il direttore del «Radiocorriere» Willy Molco, il direttore commerciale Marchetti, eccetera. Poiché Molco fa parte di questa cordata, il CdA ha dedotto automaticamente che avrebbe seguito le sorti di «Moda» (di cui pure è direttore) e di «King», deduzione non suffragata da alcun dato. Fatto sta che Molco, per pochi secondi (Morrione non ha detto subito di [illegible]), è stato licenziato, col solito stile per lo meno dubbio che la signora Moratti ha instaurato in Rai da quando è arrivata (decisioni magari discutibili, ma possibilmente brusche). Sul mercato «Moda» diffonde 136 mila copie e «King» 90 mila. Ceschia, Molco e gli altri sono la parte visibile di una cordata che raduna alcuni imprenditori che dovrebbero uscire allo scoperto adesso che la vendita è stata deliberata (costoro hanno conferito poteri di trattativa al management Nuova Eri con delle lettere di patronage). La Rai dovrebbe incassare dalla vendita circa [illegible] miliardi.

Giorgio Dell'Arti

Foto Morandi, Grandi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8932); 18 (86092), 20 (650); 23,25 (584498); 0,05 (8308159)

- **6 — Euronews**, attualità (9437768)
- **6,45 Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Giganti e pigmei*, di Douglas Mawson. *I giganti della foresta*, di Roberto Ferrarini, Massimo Massucci, Francesco Pagliari (1701363)
- **7,30 Aspetta la banda!**, per ragazzi. **Il giovane Robin Hood**, cartoni. *Il principe spagnolo* (6672)
- **8 — L'albero azzurro**, varietà, con Luisa Oneto, Carlo Rossi, [illegible] (9301)
- **8,30 La banda dello Zecchino... domenica**, varietà con Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia, Stefania La Fauci, Topo Gigio, il Piccolo Coro dell'Antoniano
- **— Albert il quinto moschettiere**, cartoni. *Il fantasma del Louvre* (3251905)
- **9,10 Parola e vita: le notizie**, attualità (6759906)
- **9,25 Santa Messa** Celebra Sua Santità Giovanni Paolo II. Tele[illegible] [illegible] Giuseppe De Carli. [illegible] Trento (94815072)
- **12,35 Linea verde** (6512030)
- **14 — Domenica in**, varietà [illegible] Mara Venier, Stefano Masciarelli, Gian Piero Galeazzi, don Antonio Mazzi, Massimo Modugno, Irene Fargo, Giucas Casella (28402302)
- **16,50 Cambio di campo** (6218030)
- **18,10 90° minuto** (31108)
- **18,40 Domenica [illegible] 2ª parte** (8635450)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (42540)
- **[illegible] Lo chiamavano Bulldozer**, [illegible] Bud Spencer, Raimund Harmsdorf, Joe Bugner, René Koldehoff (519750)
- **22,40 La domenica sportiva** (5658721)
- **0,15 Tgr - Mediterraneo** (83976)
- **0,45 Giorni d'amore** di Giuseppe De Santis (It., '54), con Marcello Mastroianni (7082517)
- **2,25 90° minuto** (8324536)
- **2,55 Incontro con Benjamin Spock**, documenti (1428807)
- **3,55 Tg 1** (85240352)
- **4 — Concerti sotto le stelle** (9575894)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza** *Controllo dei processi - 22ª lezione. Calcolatori elettronici III - 22ª lezione* (7842449)
- **6 — [illegible]** (94956808)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3127); 7,30 (6214); 8 (7943); 8,30 (8276); [illegible] (8905); [illegible] (2092); 10 (79906); 13 (27824); 19,45 (965108); [illegible] (21061)

- **6,30 Videocomic**, varietà (2978214)
- **6,55 Mattina in famiglia**, varietà, con Paola Perego (32818721)
- **10,05 Domenica Disney... mattina**, cartoni animati, telefilm, giochi nel segno di Walt Disney (8205295)
- **10,10 Pluto, gatti in agguato**, cartoni (6569363)
- **10,20 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, *Topo Capone e la sua banda*, cartoni (9834002)
- **10,40 Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (1438278)
- **11,25 Disney news**, attualità (5126672)
- **11,30 Blossom**, telefilm *Bugie e [illegible]tena* (9583034)
- **11,55 Mezzogiorno in famiglia**, varietà, 2ª parte (35482588)
- **13,25 Tg2 - Motori** (5242490)
- **13,40 Italiarida**, varietà (5131672)
- **14,30 Willow**, film [illegible] di Ron Howard (Usa, '88). Con Val Kilmer, Warwick Davis, Joanne Whalley (1978950)
- **16,35 Domenica Disney** (7275950)
- **16,40 Bonkers**, cartoni (7704566)
- **17 — Ducktales**, cartoni (38479)
- **17,25 Spruzza sparisci e spara**, [illegible] commedia di Robert Butler (Usa, '67). Con Kurt Russell (3691011)
- **19 — Calcio. Sintesi di una partita [illegible] serie A** (45635)
- **20 — Sport - Domenica sprint** (2834)
- **21 — Amico [illegible]**, telefilm *Lieto evento*. Con Massimo Dapporto (1485547)
- **22,45 Tg2 - Dossier** (5571672)
- **23,50 Sorgente di [illegible]** attualità (3897810)
- **0,20 Videosapere**, attualità (8912556)
- **1,05 Taglio basso**, attualità (91641604)
- **1,10 Videosapere**, attualità. *Ciak cent'anni di cinema* (91048517)
- **1,15 Il commissario Kress**, telefilm (1675604)
- **2,20 Sanremo compilation**, musicale (3397284)
- **[illegible] Diplomi universitari a distanza**, documenti (56637265)
- **[illegible] Separé**, varietà (65733333)

RAITRE

Telegiornale 14 (89740); 19 (837); 19,30 (17363), 22,30 (65547); 24 (95536)

- **6,45 Fuori orario**, varietà (4765092)
- **9,05 La cetra appesa**, musicale. Prima esecuzione assoluta. Dalla chiesa di San Petronio a [illegible]gna (2886180)
- **10 — Canto della possibilità di sopravvivere**, musicale. Da piazza del Plebiscito a Napoli (40285)
- **11 — [illegible] banda del [illegible]**, film western di [illegible] Humberstone (Usa, '55). [illegible] Randolph Scott, Jocelyn Brown, Richard Boone (241635)
- **12,30 Sci nautico**, da Lignano (Ud) (2571769)
- **13,15 Ciclismo. Giro delle Regioni**, Novi-Tortona. Cronometro individuale (6582360)
- **14,25 [illegible] di replica**, attualità (207301)
- **15,25 Quelli che aspettano...**, sport (696092)
- **15,55 Quelli che il calcio...**, sport
- **17,50 Basket. Campionato italiano.** Playoff Semifinale (10340189)
- **18,45 Domenica gol**, sport (483189)
- **19,45 Tgr - Sport regione** (533363)
- **20,05 Blobcartoon**, varietà (7117270)
- **20,25 Agente 007 la spia che mi amava**, film avventura [illegible] [illegible] Gilbert (G.B. '77), [illegible] Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jurgens (7391106)
- **22,50 Taxi**, varietà con Giorgio Comaschi (107363)
- **[illegible] Angeli [illegible] notte**, film drammatico di George Stevens (Usa, '40), con Carole Lombard. In lingua originale con sottotitoli (3768604)
- **2 — Edicola** (8911130)
- **2,15 Harem**, attualità (1434468)
- **3,15 Sette anni [illegible] guai**, film [illegible]media di Ernst Marischka (Austria, '41), [illegible] Clara Tabody (7525913)
- **4,50 Anni azzurri** (9095791)
- **5,30 Omnibus** (1481230)
- **6 — Cartolina** (9913)
- **6,30 Edicola** (65737158)

CANALE 5

Tg5: 13 (9498); 20 (1810); 0,10 (1700846)

- **8,30 Tg5 - Prima pagina** (5382656)
- **9 — Le frontiere dello spirito**, attualità. A [illegible] [illegible] monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (1042106)
- **9,40 5 continenti**, attualità (8865943)
- **10,25 La compagnia dei viaggiatori**, attualità. Con Licia Colò (70551278)
- **11,45 I Simpson**, cartoni. *Lisa contro Malibu Stacy* (3184634)
- **12,15 Super**, la classifica [illegible] dischi della settimana. Con Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat (4788214)
- **13,30 Anteprima «Buona domenica»**, varietà con Gerry Scotti, Gabriella Carlucci (83092)
- **13,45 Buona domenica**, varietà. Regia di Beppe Recchia (80506108)
- **18,15 Nonno Felice**, telefilm. *Il giallo del sacco giallo*. Con Gino Bra[illegible], Franco Oppini, Paola Onofri (13214)
- **18,45 Buona domenica-Sera**, varietà. Regia di Beppe Recchia (8881295)
- **20,30 Stranamore**, varietà, con [illegible]berto Castagna. Regia di Stefano Vicario (6603288)
- **22,40 Target**, attualità con Gaia De Laurentiis, a cura di Gregorio Paolini (7821824)
- **23,10 Nonsolomoda**, attualità a cura [illegible] Fabrizio Pasquero (7040059)
- **23,40 A tutto volume**, attualità con Dario Bignardi, David Riondino (4408769)
- **0,15 L'angelo**, attualità (51688)
- **0,45 Sgarbi settimanali** (4916159)
- **1,15 Anteprima (r)** (9428541)
- **2,00 Tg5 - Edicola** (7709604)
- **2,30 Nonsolomoda** (7797623)
- **3 — Tg5 - Edicola** (7708352)
- **3,30 Anteprima** (3072240)
- **4,30 L'angelo**, attualità (3684791)
- **5 — Tg5 - Edicola** (3585420)
- **[illegible] A tutto volume**, attualità (3595807)
- **6 — Tg5 - Edicola** (25080325)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (8444672); 19,30 (2547)

- **6,30 Sorridi c'è Bim Bum Bam**, [illegible]rietà - cartoni (68396382)
- **10,30 Superboy**, telefilm (22301)
- **11,30 Adam 12**, telefilm (4721)
- **12 — Grand Prix**, sport (54180)
- **13 — Guida al campionato**, sport (1540)
- **13,30 Formula 1 Start**, sport (6617)
- **14 — Automobilismo. Gran Premio [illegible] San Marino.** Campionato mondiale di Formula 1 (533214)
- **16 — Parco chiuso**, sport. Speciale dopo gara (1082)
- **16,30 Highlander**, telefilm (37795)
- **17,30 Baywatch**, telefilm (575295)
- **20 — Benny [illegible] Show**, varietà (16160)
- **20,30 Saint Tropez, Saint Tropez**, film commedia [illegible] Castellano e Pipolo [illegible] Jerry Calà, Demetra Hampton, Debora Caprioglio, Serena Grandi, Alba Parietti (76903189)
- **22,30 Pressing**, sport [illegible] Raimondo Vianello, Antonella [illegible] (7018547)
- **23,45 Mai dire gol-Pillole**, sport (5063547)
- **24 — Italia 1 sport - Studio sport** (7835401)
- **1,10 Il tesoro della foresta pietrificata**, film avventura di Emimmo Salvi (Italia, '65), [illegible] Gordon Mitchell, Ivo Payer, Eleonora Bianchi (5818536)
- **3 — Terzo canale - Avventura a monte**, film commedia di Giulio Paradisi (Italia, '70). [illegible] Mal, Ricchi e Poveri, Gabriella Giorgelli (3886468)
- **4,30 Superboy, Highlander**, telefilm (15035178)

RETE 4

Tg4 11,30 (7880566); 13,30 (6030), [illegible] (88856); 23,30 (7549956)

- **7,45 Nel giardino delle rose**, [illegible] drammatico di Luciano Martino (It., '90), con Ottavia Piccolo (5606276)
- **9,35 Affare fatto**, televendita (7160)
- **10 — Domenica in concerto**, musicale (48837)
- **11 — Strega per amore**, telefilm (4837)
- **11,30 Tre cuori in affitto** (2047363)
- **12 — Medicine a confronto**, attualità (441653)
- **14 — Una tranquilla settimana bianca**, varietà (83837)
- **14,10 I Puffi**, cartoni (109265)
- **14,40 Manola**, varietà (5073634)
- **14,50 Bentornato Topo Gigio**, cartoni animati (466450)
- **15,15 Pielocky**, varietà (3243672)
- **15,25 Alvin rock and roll**, cartoni animati (1419479)
- **15,55 Willy il coyote**, cartoni (1242547)
- **16 — Flash Gordon**, film fantascienza di Mike Hodges (Usa, '80) con Sam J. Jones, [illegible] [illegible] Sydow (201585)
- **18 — Colombo** *Una trappola [illegible] Colombo* (73585)
- **20,30 L'ombra del testimone**, film giallo di Alan Rudolph, con Bruce Willis, Demi Moore, [illegible] Headley (3640127)
- **22,30 Pericolosamente insieme**, film drammatico [illegible] Ivan Reitman, con Debra Winger, Robert Redford (8737363)
- **0,50 Domenica in concerto**, musicale (6959777)
- **1,45 Rassegna stampa** (8592569)
- **2 — Nel giardino delle rose**, film drammatico di Luciano Martino (It., '90), con Ottavia Piccolo, Massimo Ghini (1709468)
- **3,10 La donna bionica**, telefilm (5919371)
- **4,10 Tre cuori in affitto**, telefilm (1934420)
- **4,40 I Jefferson**, telefilm (3311026)
- **5,30 La donna bionica**, telefilm (3291212)
- **6 — Samurai**, telefilm (94972626)

[illegible] [illegible]

RADIOUNO: Gr [illegible]; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,45 Bolmare; 7,30 Culto evangelico; 8,35 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 [illegible] mondo; 11,30 Sala stampa sport; 12,50 Uomini e camion; 13,25 Quelli che la domenica; 13,55 Automobilismo. Speciale Formula 1. G.P. di San Marino; 15,50 Tutto il calcio minuto [illegible] minuto; 18,05 Domenica sport; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Radiouno [illegible]; 22,35 Fans Club. Dischi rari e attualità dall'Italia e dall'estero; 23 Ultimo minuto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
6,05 Il tempo ritrovato; 7 Il buongiorno, 8,05 Per le strade d'Italia; 8,48 La Bibbia; 9,15 Zucchero filato. Un libro parole per [illegible]; 10 Che domenica ragazzi; 11,40 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Corso Italia. Voci e suoni della provincia. 14 Di che [illegible] sei; 14,25 C'era una volta la rivista; 15,20 Chi l'ha disco!; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,05 Tornando a casa; 22,35 Guglielmo '95.

[illegible]: Gr. 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uo[illegible] e profeti; 12,45 Quant'è bella...; 13,30 Grandi musiche; 13,45 Scaffale; 14,45 Dossier; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,45 C'era una volta l'America; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Scatola sonora; 19 Fuori scena; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto di N. Jarvi.

TMC [illegible]

Tg: 14; 18,45; 20,45; 22,30

- **7 — Euronews** (48238)
- **8 — Buongiorno Montecarlo** (33374)
- **9 — Agente Speciale 86**, telefilm (8924)
- **9,30 Capitan Zeta**, cartoni (1011)
- **10 — Oscar J.**, varietà (2740)
- **10,30 Le grandi firme**, televendita (26127)
- **11,30 Biliardo [illegible] (r)** (8547)
- **12 — Angelus** (72566)
- **12,15 Verde Fazzuoli**, attualità (2357160)
- **14,10 Tè e simpatia**, film commedia [illegible] Vincente Minnelli (Usa, '56), [illegible] Deborah Kerr, John Kerr (6280943)
- **16,30 Purple e il corno magico**, film fantastico [illegible] Linda Shayne (Usa, '88), con Ned Beatty, Shelley Winters, Neil Patrick Harris (3876740)
- **18,15 Le grandi firme**, televendita (1797943)
- **19,15 Documenti** (360108)
- **20,10 Tmc Speed** (297009)
- **20,40 [illegible] d'arrivo** (2640383)
- **20,50 Galagoal**, sport (69857684)
- **23 — Poltergeist - Demoniache presenze** di Tobe Hooper (Usa, '82), con Greg T. Nelson (82983818)

TELE +1

- **17,05 Lo sbirro, il boss e la bionda**, film (2869740)
- **19 — Tre colori - Film rosso**, film (372585)
- **21 — Fino alla fine del mondo**, film (67036818)
- **22,45 I mitici - Colpo gobbo a Milano**, film (9103818)
- **1,35 Boxing Elena** (10057082)

TELE +3

- **7 — L'aquila a [illegible] teste (r)**; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21;
- **17 — +3 [illegible]** (29128050)
- **22 — Alba tragica** (17787160)

TELE +2

- **7 — Sportcenter**
- **8 — Fitness** (2898950)
- **10 — Atletica Ncaa** (187856)
- **11 — Vela**, Coppa America (4467672)
- **13 — Equitazione** (414721)
- **14,30 Tennis**, torneo Atp (58387295)
- **18 — Calcio**, Campionato inglese (954924)
- **20 — Tennis**, Torneo Atp (21547030)

VIDEOMUSIC

- **16,35 Radiohead**, special
- **17,35 East 17** (593301)
- **18 — Dave Matthews Band**, concerto (624672)
- **19,30 The mix** (1455437)
- **22 — Jazz X** (202092)
- **22,30 Indies** (60915924)

RETE A [illegible]

Tg: 19,30; 21,30

- **20 — Shopping Club** (7896)
- **20,30 Guerre nel mondo** (6127)
- **21 — Shopping Club** (31025488)

[illegible]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul [illegible]grammatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il [illegible] verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai 2 2; Rai 3 3; Rete 4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

«Mitridate re di Ponto», successo al Regio nell'allestimento del Covent Garden

Alexandrina Pendatchanska (Aspasia) e Barbara Frittoli (Sifare) nello spettacolo. A destra un'immagine di Robert Swensen, nella parte del protagonista

Pidò pungola a dovere l'orchestra, ottimi i cantanti, scene e costumi affascinanti

Il sogno di Mozart fantastico e leggero

TORINO. Grande successo [illegible] Regio del «Mitridate re di Ponto», l'opera di Mozart quattordicenne presentata per [illegible] prima volta a Torino nell'allestimento del Covent Garden. Il regista Graham Vick e lo scenografo e costumista Paul Brown han[illegible] fatto [illegible] lavoro geniale, basato sulla consapevolezza che nell'opera seria del Settecento la musica non aveva una funzione portante, come nel melodramma ottocentesco, ma era considerata [illegible] degli elementi capaci di abbellire il testo poetico[illegible] le scene, i costumi, i movimenti degli attori e le improvvisazioni dei cantanti. Solo così si spiega il fatto che un libretto poteva essere musicato dieci, venti, cinquanta volte da musicisti diversi, ogni teatro aveva l'ambizione di fornirne un nuovo allestimento musicale, con la stessa disinvoltura con cui oggi si cambia quello visivo.

Secondo, giusta convinzione di Vick e che l'opera seria non ha nulla di realistico, ma ci trasporta [illegible] un mondo fantastico di «sogni e favole», come diceva Metastasio. Si tratta quindi [illegible] riprodurre oggi, con mezzi e gusto moderno, il senso di quel sopramondo favoloso e illusorio, artificioso e magico di cui l'arte belcantistica degli evirati era espressione suprema. Tutto ciò che è «strano» rispetto al [illegible]o orizzonte d'attesa viene quindi convogliato in questo «Mitridate» e fuso con la capacità di accordare tra loro le cose più diverse.

Prendiamo i costumi. Crinoline schiacciate e larghissime imbrigliano la figu[illegible] femminile, sporgenze laterali allargano i corpi dei maschi su cui si riversano metri e metri di stoffe colorate: il blu di Sifare, il verde smeraldo di Farnace, il giallo di Mitridate con la [illegible] corazza sbalzata in oro; e poi fiori, arabeschi, ramages variopinti. Nel primo atto i personaggi sono acconciati alla giapponese, e le suggestioni [illegible] teatro Kabuki perdurano nella gesticolazione; nel secondo compaiono parrucche settecentesche e sontuose vestaglie.

Del Settecento c'è pure il ricordo delle cineserie, nel costume [illegible] Ismene, con l'aigrette sul capo; ma quel che più conta per ottenere che il pubblico segua incantato tre ore e tre quarti di opera metastasiana, è la drammaturgia dei gesti che Vick organizza dialogizzando ogni pezzo musicale, muovendo [illegible] parze e personaggi, ora [illegible] movimenti silenziosi d'acquario, ora [illegible] scatti duri e taglienti di automi.

Insomma, par di abitare un sogno dove la meraviglia sta nella fantasmagoria coniugata alla leggerezza, nulla mai grava, infatti, sulla musica di Mozart in cui si vedono molti semi che fruttificheranno in seguito. La dolce malinconia di Aspasia, appresa alla scuola del[illegible] melodia napoletana; l'energia sinistra di Farnace; la nobiltà di Sifare; l'eleganza di Ismene; la maestà di Mitridate cominciano già ad abbozzare larvale parvenza [illegible] personaggi che la regia ha concretizzato oltre ogni previsione.

Chiamato a Milano per la composizione dell'opera nel 1770, il ragazzo riversò nella partitura la sua sapienza strumentale di musicista austrotedesco: e l'altra sera il direttore Evelino Pidò ha saputo metterla [illegible] rilievo, pungolando a dovere un'orchestra che trova in Mozart, sempre, [illegible] osso durissi[illegible]. Ottimi i cantanti, che il Regio ha scelto nella consapevolezza delle esigenze acrobatiche imposte dal «Mitridate». Le quattro donne sono tutte all'altezza della situazione: Alexandrina Pendatchanska (Aspasia) e Barbara Frittoli (Sifare) che intrecciano le loro [illegible] nel duetto del secondo atto, mentre sorge, enorme e gelida, la luna. Bernadette Manca [illegible] Nissa è un contralto di esemplare sicurezza e chiarezza di dizione: [illegible] meglio per dar vita al personaggio Farnace, esaltato dal regista nella sua natura di inquieto traditore. Bravi anche Laura Claycomb nella parte di Ismene e Robert Swensen in quella del protagonista. Le luci di Nick Chelton che investono da diverse angolature [illegible] rosso pompeiano della scenografia e le coreografie di [illegible] Howell hanno [illegible] contribuito alla bellezza dello spettacolo.

Impossibile tacere l'entrata [illegible] Mitridate nella sala del trono, [illegible] compagnata dal martellante scalpicciare dei cortigiani, o il contrappunto che le figurazioni di spade, bastoni, lance, offrono ad una gestualità ora solenne, ora pronta ad accasciarsi sotto il peso di un'insostenibile emozione. Anche i passi di danza che accompagnano alcune [illegible] fuori posto; anzi, ne rompono la staticità; per non dire dello [illegible] di pittura barocca nell'ultimo quadro, quando [illegible] ponte levatoio precipita portando in scena Mitridate ferito a morte, mentre sullo sfondo fuma il campo di battaglia: effetto spettacolare e detonatore per gli immancabili applausi.

Paolo Gallarati

Serate a tema nel palinsesto rinnovato

Una tivù culturale? La sfida di Tele +3

Ma la svolta è un ritorno all'antico
Domani si parte con la letteratura

MILANO. Da domani Tele +3 cambia e si rinnova. Con molte speranze, a giudicare dalla presenza dell'intero stato maggiore dell'emittente, compresi Mario Zanone Poma, amministratore delegato delle [illegible] Telepiù, e Mario Rasini, direttore generale divisione Tv, alla presentazione del nuovo palinsesto.

Tele +3 è l'unica delle tre [illegible] Telepiù nate nel '90 a non essere mai [illegible] a pagamento, per ragioni legislative. «Basta con i soli film e sport - hanno detto i responsabili della rete -. Il futuro è fatto di specializzazione e di diversificazione del prodotto». Come accade nel resto [illegible] mondo, l'Italia avrà quindi la sua televisione dedi[illegible] unicamente alla cultura: ogni giorno della settimana sarà dedicato [illegible] [illegible] specifico settore. «Sappiamo di lanciarci in un progetto rischio[illegible] - dice Zanone Poma - soprattutto perché i fondi sono limitati, [illegible] siamo anche sicuri di offrire un prodotto di successo. Purtroppo la nostra televisione ha subito fin dai suoi esordi l'influenza negativa della nascita in casa Fininvest: oggi abbiamo un assetto societario diverso e siamo completamente autonomi anche se ancora in perdita». Le ultime stime accreditano circa 650 mila abbonati alle reti Telepiù e il cosiddetto break-even (punto [illegible] pareggio) si dovrebbe attestare intorno al milione.

«Il progetto di televisione culturale - dice Mario Rasini - era in cantiere sin dall'inizio, lo abbiamo sperimentato l'anno scorso e in seguito abbandonato per motivi economici. Trattiamo un prodotto che non [illegible] da tv commerciale ma destinato agli appassionati e per avere succes[illegible] abbiamo bisogno di partner, di aiuti, [illegible] cerchiamo nuovi mecenati che vogliano creare [illegible] noi una tv intelligen[illegible].

Riccardo Muti

Le serate culturali di Tele +3 che [illegible] domani occuperanno l'intera fascia dalle 19 alle 24, saranno monotematiche e divise per categorie: teatro il lunedì, musica classica [illegible] martedì, danza il mercoledì, documentazione scientifica il giovedì, opera il venerdì, istituzioni culturali il sabato [illegible] musica jazz, pop, rock la domenica. «Abbiamo ripreso [illegible] il palinsesto già sperimentato al quale è stata apportata qualche innovazione grazie ai suggerimenti di chi ci aveva seguito - spiega Giancarlo Cabella, responsabile dei programmi -. Molti ci hanno scritto [illegible] telefonato delusi quando [illegible] programmazione è stata interrotta e ci è sembrato giusto fare tesoro di quei consigli».

Per la prima settimana [illegible] palinsesto prevede la lettura di testi letterari e politici dal titolo «Germania, pallida madre», una serata con Riccardo Muti, uno spettacolo di balletto, documentari geografici, l'opera «[illegible] trovatore» e le esibizioni di Ray Charles e Robbie Robertson. [l. d.]

Stefanel, in calo utili e debiti

L'assemblea degli azionisti Stefanel ha approvato [illegible] bilancio d'esercizio 1994, chiu[illegible] una crescita di fatturato, una diminuzione dell'utile netto e dell'indebitamento finanziario netto. Il bilancio consolidato evidenzia un fatturato netto di 545,5 miliardi (contro i 508,2 miliardi del 1993) con [illegible] incremento del 7,35%. Positivo l'utile industriale lordo, che passa da 228,9 [illegible] 240 miliardi, mentre subiscono una flessione quello operativo, che si attesta a 39,2 miliardi (contro i 50,2 [illegible] 1993), [illegible] l'utile netto, pari a 13,2 miliardi (21,2 nel 1993). La diminuzione dell'indebitamento finanziario consolidato da 135,6 a 127,8 miliardi è stata ottenuta, secondo l'azienda, grazie al miglioramento della gestione. L'assemblea ha anche deliberato la distribuzione di un dividendo di 70 lire per azione. Il fatturato della capogruppo pas[illegible] dai 341,2 miliardi del 1993 ai 320,7 miliardi del 1994.

[illegible]

DOLLARO in Italia	[illegible],3	- 56,58
MARCO in Italia	1216,13	- 32,43
MARCO/DOLLARO	0,7207	+ 0,552
YEN/DOLLARO	1,1665	+ 0,0198

LA BORSA

MILANO Mibtel	10320	+ 1393
N. YORK Dow Jones	4321,27	+ 90,61
LONDRA F. Times	3216,70	+ 15,30
TOKYO Nikkei D.	16806,75	- 161,25

Cuocolo presidente di Carige

L'assemblea degli azionisti della banca Carige [illegible] Genova ha approvato [illegible] bilancio '94 ed ha nominato presidente, vicepresidente e membri del consiglio [illegible] amministrazione. L'utile netto è stato di 30,5 miliardi di lire, solo lievemente inferiore all'esercizio precedente, che consente comunque la distribuzione di un dividendo pari [illegible] 200 lire per azione con godimento dal 1° gennaio 94. Presidente sarà il professor Fausto Cuocolo (sostituisce lo scomparso Gian[illegible] Dagnino); vicepresidente è stato eletto il professor Giorgio Giorgetti, che succede [illegible] Franco Bovio.

Il nuovo consiglio di amministrazione risulta [illegible] così composto. Piergiorgio Alberti, Giorgio Buglioni, Romeo Panizzi, Giorgio Savinelli, Adalberto Alberici, Guido Alpa, Giovanni Battista Canevello, Ferdinando Menconi, Giovanni Merella, Enzo Roppo, Alessandro Scajola [illegible] Giuliano Valle

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 30 Aprile 1995 [illegible] 23

PRIME
SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

Il governatore di Bankitalia conferma l'ottimismo e ammonisce i politici: «Riforma pensioni rapida»

Fazio: la nave va, non molliamo

«I cambi ancora instabili, chi specula pagherà»

BOLOGNA. L'economia italiana è in buona forma, nonostante le apparenze: lo ripete Antonio Fazio [illegible] Bologna, dopo i giudizi ottimistici anticipati giovedì a Washington. Il governatore [illegible] Bankitalia parla a proposito, dopo una settimana che ha visto la lira in netta ripresa dopo gli scivoloni [illegible] me[illegible] scorsi, di «instabilità del mercato dei cambi». E' il giorno in cui l'università John Hopkins gli concede la laurea honoris causa, e fa il punto sulle cose italiane.

«Andiamo bene, più che bene sotto diversi profili» dice Fazio. Merito dei «fondamentali, specialmente il livello del risparmio, l'efficienza e la redditività del settore produttivo», spiega, che danno frutti sul medio periodo, ma non è ancora [illegible] caso di abbassare la guardia: «Al fi[illegible] di rafforzare il valore della moneta - è il messaggio - i Paesi le [illegible] economie sono appesantite da ampi squilibri interni, come l'Italia, non possono ulteriormente rinviare le necessarie azioni correttive. Le debolezze strutturali rendono questi Paesi un bersaglio privilegiato degli attacchi speculativi. Ma c'è bisogno che l'autorità politica sostenga lo sviluppo economico e, soprattutto, assicuri stabilità». Eccoli, i punti cardinali dell'economia italiana citati dal governatore:

Finanza pubblica. E' sempre il tasto più dolente (anche se l'Italia è l'unico paese del G7 che dal '92 ha registrato un avanzo primario). Il consuntivo 1995 dovrebbe chiudersi con un disavanzo inferiore alla previsione di 138 mila miliardi: «Nei primi 4 mesi del 1995 - dice Fazio - il fabbisogno del settore statale è stato inferiore di circa 8500 miliardi rispetto ai primi 4 mesi del 1994». Sulla base delle tendenze attuali, [illegible] quindi probabile che nel corso del 1995 il deficit rimanga al di sotto dell'obiettivo originario, nonostante i tassi d'interesse siano al momento di circa 3 punti più alti delle previsioni. «Se tale ipotesi si rivelasse corretta - sottolinea il governatore - per la prima volta in 15 anni il rapporto tra debito pubblico e pil, che al momento è pari al 124%, cesserebbe di [illegible].

Tasso di cambio. Difficile, [illegible] che per [illegible] «numero [illegible] [illegible]i via Nazionale», spiegare perché la lira sia scivolata così in basso nei mesi scorsi: «Il tasso di cambio nominale è sceso, nel corso dei primi quattro mesi del 1995, del 13%. Se a questo cifra [illegible] aggiunge la svalutazione già accumulata nel 1994, si ottiene un deprezzamento nominale effettivo di circa il 17% rispetto alla fine del 1993».

Prodotto interno lordo. Quest'anno, anticipa Fazio, il prodotto interno lordo accelererà rispetto al 2,2% messo a segno nel '94 mentre la parte corrente della bilancia dei pagamenti, già in attivo lo scorso anno per 25 mila miliardi «continuerà a essere positiva anche nei prossimi anni».

Debito estero. Il debito netto nei confronti dell'estero, già pari a 130 mila miliardi, meno dell'8% [illegible] pil «scenderà ulteriormente fino ad azzerarsi nei prossimi anni».

Costo del lavoro e produttività. In questo quadro anche i lavoratori «hanno fatto la loro parte», rispettando gli obiettivi d'inflazione stabiliti dal governo. Risultato: una diminuzione del costo del lavoro dell'ordine del 3% (nel '94) e un aumento della produttività del 7%.

Pensioni. La riforma deve essere «rapida ed efficace» per consentire alla lira di proseguire nel cammino virtuoso cominciato proprio [illegible] questi giorni e alla parte politica di risana[illegible] i conti pubblici che «restano la debolezza del Paese».

Inflazione. «Rim[illegible] [illegible] controllo nonostante il forte deprezzamento della lira» anche grazie all'azione preventiva: il tasso di sconto è stato aumentato due volte, nell'agosto '94 [illegible] nel febbraio scorso, mentre l'offerta di moneta nell'intero '94 «è cresciuta [illegible] del 3% rallentando ulteriormente in seguito».

Monete. Le turbolenze monetarie innescate dalla crisi messicana, che ha sprofondato il dollaro [illegible] fronte a marco [illegible] yen, hanno colpito tutte le valute mondiali. Dal dollaro, che rispetto al dicembre scorso ha perso il 9% del suo valore su base ponderata, alla lira, che ha perso [illegible] 15% sul marco, alla corona svedese (-10%), alla sterlina (-8% sempre sulla divisa tedesca), infine alla peseta (-5%). «Difficile interpretare queste cifre» ammette il governatore di Bankitalia. Ma, insieme con la difficoltà di entrare nei meccanismi e di definire i fattori che concorrono alla formazione dei cambi, c'è un fattore importante. Fazio lo ha ricordato spesso in questi mesi: «La presenza di "bolle" speculative che si manifestano quando il cambio devia dal sentiero di equilibrio seguendo una variabile che gli operatori economici ritengono importante per [illegible] determinazione del tasso di cambio stesso».

Le previsioni non sono ottimistiche, le fluttuazioni degli ultimi mesi «sono destinate a continuare nel prevedibile futuro». Ma ciò nonostante «l'obiettivo di ridurre l'instabilità ed i disallineamenti dei tassi di cambio non va trascurato».

[b. g.]

Bilancia

Frena la fuga dei capitali

ROMA. La bilancia dei pagamenti ha chiuso a marzo con un saldo negativo di 6807 miliardi, anche a seguito dei rimborsi di debiti in Ecu. La consistenza delle riserve della Banca d'Italia a fine mese era pari a 85 430 miliardi, differenza tra un attivo di 89.711 miliardi e un passivo di 4281.

Per quanto riguarda il movimento dei capitali, i dati forniti dall'Uic registrano un deflusso netto di 11.676 miliardi [illegible] primi tre mesi dell'anno (il deflusso sale a 16.084 miliardi contro i 112 miliardi dello stesso periodo del 1994). I disinvestimenti esteri sono stati pari a 5373 miliardi, in aumento rispetto agli 811 miliardi del marzo '94, mentre i rimborsi di prestiti sono ammontati a 1703 miliardi. Nei primi tre mesi la somma dei disinvestimenti esteri è stata di 7943 contro un afflusso di 26.912 dello stesso periodo del 1994.

Renato Ruggiero, neo direttore generale del Wto
«La libertà del [illegible] [illegible] è soltanto [illegible] motore dell'economia mondiale, [illegible] anche un fattore politico essenziale»

Ruggiero: con il Wto niente protezionismi

GINEVRA. «Il mio primo compito sarà di svolgere opera di convincimento perché tutti [illegible]no consapevoli che la libertà del commercio non è soltanto il motore dell'economia mondiale e della crescita, [illegible] anche un fattore politico essenziale. Se la libertà degli scambi dovesse [illegible]piere passi indietro e ritornassimo al protezionismo, le conseguenze non sarebbero solo economiche, ma anche politiche e molto gravi». Con queste convinzioni, Renato Ruggiero assume da oggi la carica di direttore generale del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio nata lo scorso primo gennaio. Sa che lo attende «un compito complesso, [illegible] sfida importante». Dovrà mettere in moto questa macchina, questa nuova istituzione, «vegliando a che tutti gli impegni presi durante il negoziato siano rispettati». Il che significa, stando agli accordi dell'Uruguay Round per il prossimo decennio, far sì che l'insie[illegible] dell'economia mondiale possa registrare quella crescita di 500 miliardi di dollari l'anno indicata già nell'analisi del Gatt.

E in questo contesto, anche l'Italia dovrà fare la sua parte: «Tra i molti impegni assunti, la liberalizzazione dei tessili e dell'agricoltura, [illegible] particolare, sapendo che ciò porterà [illegible] risultato positivo anche sul terreno dell'occupazione». Una lezione di «fair-play» è rivolta anche all'Europa. «L'Ue deve porre fine ad una politica difensiva, aprir[illegible] di più al mondo ed accettare la sfida che viene dalle altre economie». E sul problema occupazione lancia un preciso messaggio: «L'Unione Europea deve essere cosciente che solo creando posti di lavoro nei settori di avanguardia potrà affrontare il problema della disoccupazione in termini positivi. Se invece vorrà difendere i posti di lavoro là dove [illegible] è più competitiva, allora la partita sarà difficile».

Ruggiero [illegible] trova a dirigere una «squadra» di circa 400 persone, funzionari del segretariato del Wto, organo indipendente della nuova organizzazione chiamata [illegible] gestire gli scambi mondiali del ventunesimo secolo che ha sostituito il Gatt (l'accordo sulle tariffe doganali [illegible] [illegible] commercio varato nel 1948). Il Wto conta attualmente 128 Stati membri (ex firmatari del Gatt), e ben venti Paesi, tra i quali la Russia e la Cina, hanno già bussato alle sue porte. Diversamente dal Gatt, il Wto è un'organizzazione [illegible] precisi statuti. E' il terzo pilastro degli accordi di Bretton Woods (1944) che hanno dato vita [illegible] Fmi e Banca mondiale. [illegible] vertice del Wto è la conferenza ministeriale, massimo organo decisionale convocato almeno ogni due an[illegible]. La prima si svolgerà a Singapore nel dicembre 1996.

Alla guida del Wto Ruggiero dovrà affrontare le nuove sfide dell'economia [illegible] i relativi problemi. «Il principale è la disparità di andamento tra la globalizzazione dell'economia mondiale, che va avanti con una rapidità notevole, ed il fatto che le politiche economiche sono ancora nelle mani dei governi nazionali che ovviamente agiscono sulla base degli interessi locali. Questa disparità - sostiene il neodirettore generale del Wto - è causa di grandi problemi e non da ultimo quello dell'instabilità monetaria. Dobbiamo ridurre questa differenza».

Stefanella Campana

RINCARI

Scattati da venerdì scorso gli aumenti (media 10,6%) del sovrapprezzo termico per l'elettricità

Bollette più «salate» per luce e metano

Rincara il gas da riscaldamento (salvo quello per uso domestico)

ROMA. Bollette più salate per luce e gas metano. Sono già scattati da venerdì [illegible] gli aumenti delle aliquote [illegible] [illegible]vrapprezzo termico per l'energia elettrica, mentre parte da domani il ritocco [illegible] gas metano (ma solo quello utilizzato per riscaldamento).

Elettricità. Le aliquote ordinarie di sovrapprezzo termico in vigore aumentano mediamente del 10,6 per cento. E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] decreto del ministero dell'Industria del 23 marzo 1995. I nuovi valori del sovrapprezzo sull'energia elettrica salgono [illegible] a 35,10 lire a chilowattora per i consumi domestici (potenza fino a [illegible] chilowatt per utenti residenti e fino a 150 chilowattora di consumo mensile) e a 96,90 lire [illegible] chilowattora per le altre forniture domestiche. Secondo il ministero dell'Industria l'aumento equivale ad una crescita media del costo di ogni chilowattora del 4 per cento e ad un incremento medio del prezzo finale dell'energia elettrica [illegible] 2%.

Con lo stesso provvedimento, il ministero dell'Industria ha rideterminato dal primo gennaio scorso le aliquote di contributo per l'onere termico spettanti [illegible] numerose aziende.

[illegible] metano. Da domani le tariffe del gas provenienti da metano e distribuiti a mezzo [illegible] reti urbane aumenteranno di 8,9 lire al metro cubo. La decisione è stata annunciata dalla Snam, dalla Edison Gas e dalle altre grandi aziende che forniscono metano alle società di distribuzione [illegible] è motivata dall'aumento dei costi della materia prima. L'aumento riguarda solo il metano utilizzato per riscaldamento [illegible] [illegible] quello domestico destinato alla cottura cibi e alla produzione di acqua calda (il cui meccanismo tariffario è diverso). [r. e. s.]

[illegible] AL [illegible]
Ecco un riepilogo degli aumenti (espressi in lire per kWh) che troveremo nella prossima bolletta.

	SOVRAPPREZZO TERMICO	ALTRO	TOTALE
BASSA TENSIONE			
Usi domestici fino a 3kWh e fino a 150 kWh mensili	12,60	22,50	35,10
Altri usi domestici e con[illegible] eccedenti	73,30	23,60	96,90
Usi agricoli	48,00	23,30	71,30
Altre forniture	51,80	24,40	76,20
MEDIA TENSIONE			
Forniture per tutti gli usi	39,30	14,80	54,10
ALTA TENSIONE			
Tutti gli usi (esclusi quelli del punto successivo)	37,50	12,40	49,90
Produzione alluminio primario in Sardegna	6,60	4,50	11,10

SANATORIE

L'ex ministro Tremonti contesta i risultati negativi sulla risoluzione delle liti fiscali

«Le conciliazioni? Funzionano»

«Ma quale buco, metà del gettito previsto è la conseguenza di questa voce. Per riuscire a realizzarlo bisogna che gli uffici non restino nell'inerzia»

ROMA. La chiusura delle liti fiscali un fallimento? Ma chi [illegible] dice? L'ex ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, non è d'accordo sulla «bocciatura» che le cifre attribuiscono al provvedimento da lui varato. Attualmente il gettito è stato di 197 miliardi contro i 1024 previsti, una differenza che ha indotto il ministro Fantozzi a prorogare i termini al [illegible] giugno.

Professor Tremonti, pare che i conti non tornino.

«A proposito di conti facciamo una premessa: si tratta di un vuoto provvisorio, tant'è vero che chi critica ritiene si debba ricorrere ad una proroga, e minimo rispetto alla massa di tutti gli altri gettiti. Quindi credo di avere qualche [illegible]erito. Inoltre il provvedimento di cui stiamo parlando è nato soprattutto per spirito di giustizia. Se in un Pae[illegible] ci sono tre milioni di liti fiscali vuol dire che il Fisco non è giusto. Alla luce di questo considerazione il gettito aveva un aspetto relativo, tant'è vero che ero riluttante [illegible] quantificarlo. Quando poi è stato fatto si supponeva che [illegible] fosse un ampio arco [illegible] tempo per "rodare" il provvedimento».

E invece?

«Invece quando il meccanismo è partito il governo di cui facevo parte era già praticamente morto e io non rispondo delle cose che altri non hanno fatto».

Quali?

«Le conciliazioni, che sono [illegible] parte essenziale del meccanismo, tant'è vero che metà del gettito dovrebbe venire dalla risoluzione dei contenziosi».

E non è successo?

«Solo in pochissimi casi. Sui giornali ho letto che, su tre [illegible]lioni di liti ne siano state risolte due, una a Torino e una a Palermo. Questo dimostra che il provvedimento è stato "killerato" per scelta di inerzia e irresponsabilità».

Insomma, il meccanismo funziona.

«Giudichi lei. Se, come si dice, il condono fosse un fallimento perché lo si proroga? Se una cosa [illegible] funziona lo [illegible] elimina, non lo si mantiene allungandone i tempi». [v. cor.]

Giulio Tremonti

Il Tesoro accelera: entro giugno la completa privatizzazione dell'Istituto

Arcuti: l'Imi entrerà nel San Paolo

«E prenderà il 5% di Ina»

ROMA. Il Tesoro ha fretta. E' deciso a cedere entro giugno le quote di Imi e Ina ancora nelle sue mani, pari al 27,3% per l'istituto guidato da Luigi Arcuti, al 52% per la compagnia guidata da Sergio Siglienti. La conferma viene da rappresentanti del Tesoro presenti alla assemblea dell'Imi, dove è anche confermato che non ci sarà fusione tra Imi e San Paolo di Torino, ma l'Imi acquisterà fino al 2% del capitale del San Paolo e fino al 5% del capitale Ina. Per l'Imi non ci sarà bisogno di Opv, si punta alla costituzione di un nucleo di azionisti stabili, il più diversificato possibile e [illegible] vincolato da patti parasociali. A sua volta, sempre in assemblea, Arcuti spiega che nel capitale Imi ci saranno tre azionisti «forti» con il 10%: San Paolo, Cariplo e Monteposchi, ai quali si aggiungeranno «aziende di credito estere» portando al 35% la percentuale in mano a istituti bancari (Carisbo ha già dichiarato la propria disponibilità).

Un altro 10% verrà suddiviso tra «un gruppo di imprenditori», un altro 15% sarà in mano a investitori istituzionali italiani ed esteri, soprattutto americani ed inglesi, molti dei quali già presenti nel capitale. Al mercato resterà quindi una quota pari al 35-40%.

Per l'Ina, viceversa, ci saranno azionisti stabili e Opv. Qui il Tesoro dovrà valutare l'interesse degli azionisti disposti ad entrare con trattativa diretta, e poi fissare la quota-parte da distribuire al mercato, che [illegible] comunque ampia. Quanto al prezzo, esso emergerà dalle valutazioni dell'advisor e del global coordinator, dalla Borsa, dal governo.

Sulle partecipazioni, Arcuti conferma l'intenzione, già approvata dal consiglio Imi, di investire fino al 2% nel capitale San Paolo di Torino, di entrare nell'Ina fino ad un massimo del 5%. [illegible] delinea così quel disegno, già emerso dalla assemblea San Paolo di Torino, che vedrebbe una alleanza saldarsi insieme in un grande polo che ruoterebbe intorno ad Imi, Ina, San Paolo di Torino.

«Il presidente del San Paolo di Torino ha detto ieri che non [illegible] l'opportunità di una fusione con l'Imi. Aggiungo che io non ne vedo l'opportunità», chiarisce Arcuti: «I due istituti sono adulti e svezzati, ciascuno con la propria filosofia. Posso vedere un rafforzamento a livello di operatività, non parlerei di sinergie, che spesso si traducono in allergie».

«Si tratta - prosegue il presidente dell'Imi - di una collaborazione finalizzata ad un miglior risultato dei conti». Gli viene chiesto: sarà il vostro un raggruppamento alternativo e antitetico ad altri poli finanziari? «Lo lascio alla vostra fantasia. In Italia c'è posto per tutti».

Ma a muoversi c'è anche la potente Cassa di risparmio di Bologna che punta ad una alleanza con la Cariplo per partecipare alla privatizzazione dell'Imi. A parlarne è stato il presidente della Carisbo, Gianguido Sacchi Morsiani, il quale ha definito possibile il ricorso «ad uno scambio di azioni», anche se per ora «non c'è niente di definito». L'assemblea dell'istituto ha approvato [illegible] il bilancio 1994, che si chiude con la conferma del dividendo a [illegible] lire ed un utile netto di 101,4 miliardi, in calo del 3,7 per cento rispetto al 1993. La raccolta complessiva è salita a 20.494 miliardi (+3,1%), mentre le sofferenze ammontano a 784 miliardi pari al 5,8 per cento del credito erogato.

E' ve[illegible] al bilancio 1994 dell'Imi. Nonostante un anno non brillantissimo, che ha visto l'utile consolidato a 561 miliardi, il dividendo è fissato a 400 lire, invariato. Previsioni 1995? I risultati non dovrebbero discostarsi molto da quelli del '94. Ma l'Imi guarda con interesse al varo dei fondi pensione, per gestire i quali sta già approntando «una bella squadra».

[r. r.]

Gianni Zandano e Luigi Arcuti preparano la «grande» alleanza

Necci congela il suo sì a Zandano

Il banchiere: avremo presto nuovi soci privati

TORINO. Mentre a Roma l'Imi confermava l'imminente alleanza strategica con il San Paolo, il «day after» dell'assemblea-ribaltone vissuta venerdì dall'istituto torinese si è colorato di tinte politiche molto vivaci.

L'esponente di Forza Italia Luigi Grillo ha difeso le scelte di Zandano, quasi a «targarle» politicamente: «Per tanto tempo e da più parti si è auspicata la nascita di una pluralità di poli bancari dotati dei mezzi per competere sui mercati internazionali e non appena una di queste operazioni sfugge al controllo di Mediobanca, e dei grandi gruppi nella sua orbita, si scatena una furibonda reazione - ha detto in una nota -. In questo momento vengono pesantemente usati tutti i giornali di proprietà dei grandi gruppi per far credere che un'operazione trasparente volta a valorizzare il ruolo della banca, sia un'operazione contro la sua privatizzazione».

Per il progressista Lanfranco Turci, invece, che ha rivolto un'interpellanza a Dini, il rischio è che «il nuovo polo, di per sé positivo, possa però restare sostanzialmente pubblico a tempo indeterminato, con equilibri determinati in relazione ad eredità di precedenti posizioni di potere decise in sede politica».

Dal San Paolo le fonti ufficiali si sono limitate a ribadire quello che definiscono la novità vera dell'operazione, cioè l'abolizione dei vincoli formali di statuto, che consentirà - «molto presto», dicono - di far scendere la presenza della holding sotto il 50% della banca e permette quindi la sua vera privatizzazione. Su questa strada la banca sarebbe andata già molto avanti: Santander (per ora semplice partner tecnico) e Suez (il cui presidente Worms è stato invitato nel futuro consiglio della holding: ma accetterà?) dovrebbero diventare presto azionisti.

Ma è proprio sulla composizione degli organi sociali che si sono avuti, ieri, altri «seguiti» polemici. La mossa meno prevedibile è stata quella di Lorenzo Necci, amministratore delegato Fs, che ha sospeso il suo ingresso nel cda San Paolo, nonostante il voto dell'assemblea, fatto a dir poco insolito. Necci ha infatti rinviato il suo «sì» all'indomani della formalizzazione della fusione delle Buc nel San Paolo e del conseguente passaggio alle Fs del 4% del capitale San Paolo pattuito come prezzo. Come mai? Delle due l'una: o la holding San Paolo ha proposto Necci come consigliere per la banca, e l'assemblea di quest'ultima l'ha eletto, senza aver preventivamente avuto il consenso dell'interessato, e sarebbe assurdo; oppure Necci, dopo un primo sì e visto le polemiche, avrebbe preso le distanze dal San Paolo, per attendere - da quel prudentissimo politico che è - l'esito dello scontro pubblico-privati appena iniziato.

Secondo l'agenzia Radiocor, inoltre, anche Giovanni Alberto Agnelli, nipote del presidente della Fiat e figlio di Umberto Agnelli, [illegible]rebbe sul punto di inviare una lettera al vertice del San Paolo per annunciare la sua indisponibilità ad accettare la designazione a consigliere della holding. Non ci sono, al momento, conferme.

[s. luc.]

POPOLARE MILANO

Il bilancio-choc salvato dai minorenni

MILANO. Il «giorno più lungo» della Banca Popolare di Milano si è chiuso [illegible] l'approvazione a larga maggioranza del disastroso bilancio '94 (391 miliardi di «rosso»), con l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal consiglio e con la bocciatura di tutte le proposte avanzate dal «comitato soci non dipendenti», l'associazione che con 650 firme aveva chiesto di discutere e votare un'azione di responsabilità nei confronti del precedente consiglio di amministrazione presieduto da Piero Schlesinger. La richiesta di azione di responsabilità è stata bocciata con [illegible] voti (di cui circa 900 espressi con delega da figli minorenni di dipendenti bancari). La presenza dei dipendenti, sollecitata dal comitato elettorale (l'organismo sindacale che è in grado di orientare gran parte delle scelte dei lavoratori), ha schiacciato la minoranza del comitato degli «esterni», che sull'azione di responsabilità ha raccolto 131 voti. Maggioranza netta anche sulla richiesta degli «esterni», respinta, di ridurre il numero dei consiglieri da 16 a 12 e il loro emolumento.

Ora Comit punta a Nord

«Magari Ambroveneto, Ferfin no»
Fausti: se calano i tassi, '95 d'oro

MILANO. «Per crescere, dovremo fare delle acquisizioni. Dove? Diciamo nel Centro-Nord, [illegible] in particolare nel Nord Italia, dove la presenza di Comit [illegible] è oggi soddisfacente. E' questa l'unica strada per aumentare le nostre quote di mercato, dal momento che la rete di sportelli è già fin troppo fitta».

Alla assemblea della Commerciale che deve approvare il bilancio 1994, Enrico Benedace, uno dei due amministratori delegati, ammette che il capitolo resta apertissimo, anche dopo il «no» di Ambroveneto. Precisa: «Abbiamo in casa gli elementi ideologici sufficienti per non far scomparire i nomi, i marchi, le strutture degli istituti con i quali potremmo apparentarci. E siamo aperti anche ad assumere quote inferiori al 51% del capitale, purché finalizzate a sviluppi futuri». E Ambroveneto? «Il dibattito in Ambroveneto sembra [illegible]ora in corso. Certo, se la cosa fosse fattibile, potremmo ricominciare a parlarne, ma oggi non esiste nulla in tal senso». Non ci sono, assicura Benedace, discorsi aperti con il San Paolo. E con Bazoli? «Questi discorsi si fanno con gli azionisti». Comunque, conclude Benedace, [illegible] escludiamo di dar corso, anche entro l'anno, a qualche operazione significativa».

All'amministratore delegato Luigi Fausti (che rassicura gli azionisti: «State tranquilli, non compreremo né Stet né Ferfin») spetta il compito di spiegare il perché di un calo del dividendo da 200 a 125 lire, pur in presenza di un utile consolidato salito del 9,3% a 329 miliardi. «Il 1994 è [illegible] un [illegible] complesso, non solo per le banche ma per l'intero [illegible] - osserva Fausti -, caratterizzato da una frenata degli investimenti, un fenomeno non solo italiano, ma internazionale». Senza parlare del crollo della gestione finanziaria.

Nonostante tutto questo, le sofferenze (cedute per metà alla società di factoring) rappresentano il 20% dei mezzi propri, [illegible] media molto più bassa rispetto al sistema, mentre l'avventura Ferruzzi-Montedison, «un gruppo che è stato risanato», è [illegible] stata tra svalutazione titoli e rinuncia di interessi [illegible] poco più di [illegible] miliardi. Quanto alle sofferenze 1995, Fausti anticipa: «Non dico [illegible] nulla per scaramanzia, ma vi [illegible] che potete stare tranquilli».

Luigi Fausti

I primi tre mesi del 1995 vedono una raccolta stabile e impieghi in crescita del 10% rispetto all'anno precedente. L'auspicio di Fausti è che i tassi scendano e la lira continui a recuperare. «Siamo interessatissimi al calo dei tassi», afferma. «Se si riducessero di due punti, faremmo uno dei migliori bilanci degli ultimi anni».

Dopo il [illegible] al bilancio viene approvata [illegible] modifica dello statuto per inserire il voto per corrispondenza che, però, appare di difficile decollo. Ieri sono arrivati, per lettera, solo 37 voti validi.

Valeria Sacchi

FLASH

Alla Popolare Verona utili per 104 miliardi

La Banca Popolare di Verona ha chiuso con un utile di 104,2 miliardi di lire il bilancio '94. «E' il miglior risultato tra le banche venete e il settimo a livello nazionale» commenta una nota della banca. La raccolta diretta ha raggiunto gli 8.165 miliardi con un aumento del 10,1% rispetto all'anno precedente, mentre la raccolta totale da clientela ha superato i 17.537 miliardi, evidenziando una crescita dell'8,7 per cento. Gli impieghi sono saliti a 6.978 miliardi, con uno sviluppo [illegible] 12,7%. L'incidenza delle sofferenze sulla consistenza degli impieghi è scesa al 2,98%. L'utile lordo è ammontato a 308 miliardi consentendo di effettuare ammortamenti e accantonamenti complessivi per 100 miliardi.

Credito Bergamasco aumenta la raccolta

I risultati dell'esercizio 1994 del Credito bergamasco hanno evidenziato una crescita della raccolta totale a 11.448,7 miliardi di lire (più 6,4%) e degli impieghi per cassa a 4.881 miliardi (4.721 miliardi nel '93, +3,4%). I soci hanno anche deliberato la distribuzione di un dividendo di 700 lire per azione, invariato rispetto all'esercizio precedente. Più in particolare, l'esercizio ha registrato [illegible] incremento della raccolta diretta pari all'8,9%, largamente superiore a quello tendenziale del sistema.

Pop Crema aperta a [illegible] alleanze

Politica di autonomia e rafforzamento a livello locale, [illegible] anche porta aperta ad eventuali accordi con altri istituti bancari (in particolare, sono stati stretti i [illegible] con la Popolare di Bergamo, che ha però stretto un accordo con per acquisire la Popolare di Ancona). Questa, in sintesi, la strategia del presidente della Banca Popolare di Crema, Cesare Pasquali, al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '94, chiuso con un utile di 8,3 miliardi (meno 47,6% sul '93), un incremento del 6,3% della raccolta (1.793 miliardi) e del 7,7% degli impieghi (599 miliardi). Il dividendo, invariato, è di 1.500 lire per azione.

Compie [illegible] anni il Mido di Milano

Si è aperta venerdì a Milano la venticinquesima Mido, mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia fondata nel 1975 da un gruppo di imprenditori cadorini. L'edizione '94 ha registrato una punta di 32 mila visitatori, di cui quasi 13 mila stranieri di 104 paesi. L'export del settore, in forte espansione, ha fatto segnare nel '94 un balzo del 17% rispetto all'anno precedente.

Venini lascia la «Novara»

Tra i papabili Siro Lombardini
Ripuliti i conti della Popolare

NOVARA. Lino Venini, 85 anni, da 69 alla Banca Popolare di Novara dove nel '93 è diventato presidente, lascia. Lo ha annunciato lui stesso ieri aprendo i lavori dell'assemblea straordinaria per l'approvazione del bilancio e le incorporazioni, nel palazzetto dello sport della sua città. Il successore? Tra i papabili il professor Siro Lombardini, ex ministro delle Partecipazioni statali, già cooptato nel consiglio d'amministrazione e che martedì molto probabilmente sarà nominato vicepresidente.

La scelta non è data per scontata così come il cambio non sarà imminente. Venini dovrebbe rimanere in carica sino a fine '95, continuando l'operazione di risanamento dei conti che dovrebbero portare la Popolare (dopo le vicende giudiziarie legate al crack Sasea) a risalire la china. Ai 141 mila soci quest'anno la banca cooperativa più importante d'Europa ha presentato un bilancio con un utile risicato (3,4 miliardi) e nessun dividendo. «Un sacrificio necessario - ha ammonito Venini -, tuttavia sussistono fondate convinzioni che si tratti di un anno di transizione, con prospettive di effettivo miglioramento. L'andamento dei primi mesi di quest'anno indica che la ripresa è già in atto».

Lino Venini

I soci presenti, quasi 2700, hanno approvato con un contrario e un astenuto. La pulizia dei conti, indispensabile per il rilancio, ha comportato la dismissione di alcune partecipazioni. I vertici hanno puntato soprattutto sul riassetto del patrimonio e sull'incorporazione, approvata ieri, della Banca Sannitica e dell'Istituto nazionale di credito edilizio. Operazioni precedute, all'inizio del '95, dall'emissione di un prestito subordinato di 300 miliardi.

Oltre ai vertici, sono stati annunciati cambi anche nel consiglio d'amministrazione. Nuovo consigliere sarà Flavio Repetto.

[g. f. q.]

«Rolo caro? Lo rifarei»

Rondelli difende l'operazione
Tra i soci anche Mario Chiesa

GENOVA. Il 1995 forse non sarà come il '94 un «annus horribilis», ma da questi primi mesi dell'anno emergono ugualmente delle difficoltà per il Credito Italiano e per l'intero sistema bancario italiano. Con queste premesse i soci del Credit si sono riuniti a Genova per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre '94. In caduta l'utile netto a 91,3 miliardi di lire, rispetto ai 213,6 miliardi del '93, così come i dividendi scesi a 35 lire per i titoli ordinari e a 50 lire per i valori di risparmio (l'anno scorso 80 e 100 lire).

La giornata dei soci del Credit si è aperta con una prima assemblea, quella straordinaria, chiamata ad approvare il voto per corrispondenza dei soci, poi è proseguita nel pomeriggio con l'assemblea ordinaria. Forse ci si aspettava una presenza più numerosa da parte dei soci, visto che sono 176 mila coloro i quali formano la public company bancaria. Invece, era presente solo il 21,4% del capitale.

Il '94, poi, è stato un esercizio molto importante per la banca presieduta da Lucio Rondelli, a cominciare dall'acquisizione del Credito Romagnolo pagato poco più di 3700 miliardi di lire. Rondelli, rispondendo a qualche critica mossa in particolare sul prezzo pagato, ha risposto: «L'acquisizione è perfettamente coerente con gli scopi sociali del Credit. Per quanto concerne il costo, debbo dire che nel portare avanti questa operazione non abbiamo mai perso di vista il valore economico del Rolo».

Lucio Rondelli

Una curiosità. Ad un anno e mezzo dalla privatizzazione, il libro soci del Credito non presenta particolari novità. Tuttavia, sfogliando il tabulato relativo agli oltre 176 mila soci, qualche curiosità emerge. C'è, per esempio, il signor Mario Chiesa che, a meno di omonimie e coincidenze di domicilio, sarebbe l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, che con le sue confessioni diede avvio a Tangentopoli. Chiesa, al momento della privatizzazione aveva acquistato ben 210 mila titoli. Costo dell'operazione: 435 milioni di lire.

BancoNapoli

«Ora cederemo i due giornali»

BARI. Banco di Napoli, il giorno dopo. Bankitalia, per bocca del suo direttore generale, Vincenzo Desario, benedice le nuove nomine, mentre il presidente della Fondazione Banco di Napoli, Gustavo Minervini, è favorevole alla vendita dei due giornali di proprietà dell'istituto di credito partenopeo, «Il mattino» e «La Gazzetta del Mezzogiorno». Minervini ne ha parlato a Bari, dove è intervenuto ad un convegno all'università per la presentazione di una raccolta di scritti di Desario.

Rispondendo alle domande dei giornalisti sulla eventuale dismissione del patrimonio editoriale della banca, Minervini ha spiegato che «il consiglio della fondazione per ora non ha preso decisioni in questo senso». «La mia personale opinione - ha detto - è che la fondazione debba riacquistare liquidità per perseguire i [illegible] fini istituzionali, e poiché non credo - ha aggiunto - che con immediatezza la banca possa produrre dividendi in quantità sufficiente da permetterci il perseguimento dei fini istituzionali, penso che già questo sia una ragione sufficiente per dismettere i giornali».

Minervini ha sottolineato inoltre che a suo giudizio le due aziende editoriali «non rientrano tra le finalità della fondazione né - ha rilevato - con i loro ricavi ci danno sostentamento».

Polemica sul carovita tra il ministro delle Risorse agricole e la Coldiretti

«L'inflazione non viene dai campi»

Luchetti: ricadono sui consumatori i rincari delle materie prime importate

ROMA. Inflazione e agricoltura, scoppia la polemica. Il ministro delle Risorse agricole, Luchetti, è preoccupato per l'aumento dei costi delle materie prime del settore che «rischia di mettere in forse i vantaggi che derivano dall'aumento dell'export e minano le capacità di resistenza e di adattamento delle imprese agricole, specie di quelle a carattere familiare». Il valore della lira, enormemente basso rispetto al suo reale peso economico, da un lato facilita l'attività commerciale ed il saldo attivo degli scambi con l'estero, ma dall'altro, sostiene Luchetti, è causa di un preoccupante rialzo dei prezzi sul mercato interno, questo anche a causa della cosiddetta inflazione importata, cioè dei prezzi più alti che i produttori agricoli sono costretti a pagare per le materie prime importate e che si riflettono puntualmente sui consumatori. Per questo fenomeno l'agricoltura contribuisce in modo pericoloso all'aumento del costo della vita. «In questo momento - ammonisce Luchetti - la difesa delle scelte economiche e di politica agraria del passato non è automaticamente positiva. Bisogna piuttosto aprirsi al nuovo mantenendo saldi alcuni principi e sperimentando nuovi percorsi». Non bisogna quindi avere timori preconcetti verso l'applicazione dell'accordo Gatt e l'apertura di maggiori scambi con l'Est Europa e con l'area mediterranea». Insomma l'obiettivo del governo è sviluppare un'agricoltura aperta e rapida nell'acquisire nuova tecnologia e nuova organizzazione.

Ma sul fatto che l'agricoltura produca inflazione non è assolutamente d'accordo la Coldiretti, che per avvalorare la sua affermazione presenta una [illegible] del suo ufficio studi: in Italia negli ultimi dieci anni i prezzi dei prodotti agricoli sono aumentati del 20 per cento, mentre gli altri settori produttivi hanno usufruito di un rincaro del 69 per cento. Questo scagiona il settore agricolo dalla colpa di incrementare l'inflazione. Anzi, afferma l'organizzazione agricola, proprio dall'agricoltura arriva il maggior contributo contro il caro vita; a dimostrarlo c'è il fatto che, negli ultimi cinque anni, i prezzi dei prodotti agricoli siano aumentati solo dell'8 per cento, contro il 21 degli altri prodotti. E, sempre negli ultimi cinque anni, il valore aggiunto agricolo reale è diminuito del 20 per cento.

«Se questo [illegible] bastasse a individuare le vere cause dell'inflazione - aggiunge la Coldiretti - si deve tener presente che il settore agroalimentare contribuisce per oltre il 16 per cento, ovvero per circa 2[illegible] miliardi, alla formazione del «pil» nazionale. Di questa cifra però solo il 18 per cento ritorna agli agricoltori, mentre il resto viene diviso fra il 16 per cento dell'industria alimentare, il 48 per cento del settore commerciale e il 18 per cento dei consumi intermedi. Morale: a far le spese di tutto ciò, concludono a Palazzo Rospigliosi, sono stati i redditi degli agricoltori che, solo nel periodo 1990-94, sono diminuiti del reddito reale che supera il 5 per cento.

E in tema di redditi è preoccupata anche la Confagricoltura, che segnala come alla fine di marzo restassero da liquidare aiuti alle produzioni di cereali pari a 408 miliardi, corrispondenti a 773 mila ettari di coltivazioni. «Questo - sottolineano i collaboratori del presidente Bocchini - a causa della crisi dell'Eima, che sta innescando una situazione insostenibile».

Vanni Cornero

Nella foto a sinistra Paolo Micolini. La Coldiretti ha svolto uno studio su «pil» e inflazione in agricoltura

Bilancio UE

Cresce la spesa dell'agricoltura

ROMA. La Commissione europea ha avviato la procedura di approvazione del bilancio 1996 con la presentazione di un progetto contabile che prevede un totale di impegni di spesa pari a quasi 86,3 miliardi di Ecu, con un aumento dell'8,1% rispetto al bilancio 1995. Per l'agricoltura, come supporto dell'organizzazione comune di mercato, si arriverà a 40,8 miliardi di Ecu, con un aumento del 10,5%. Il Feoga orientamento (fondo che fa parte delle spese strutturali) vedrà un aumento degli impegni del 5,75%, per arrivare a quasi 3,8 miliardi di Ecu. Il capitolo della lotta alle frodi (non esclusivamente per il settore agricolo) avrà un incremento maggiore: il 13,6% in più, per una spesa complessiva che dovrebbe sfiorare i trecento milioni di Ecu. Per le «altre azioni agricole», ovvero interventi in campo veterinario e fitosanitario, produzioni biologiche e il controllo di talune produzioni, si prevede invece un calo della spesa del 12,0%, con un totale di 161 milioni di [illegible]

FLASH

Un «numero verde» per denunciare le frodi

Il ministero delle risorse agricole ha istituito presso il «Comando carabinieri tutela norme comunitarie e agroalimentari», che opera in stretta collaborazione con l'ispettorato centrale repressione frodi, il numero verde 1670-20320 al quale, da martedì 2 maggio, si potrà telefonare gratuitamente e in modo anonimo ventiquattr'ore al giorno per segnalare frodi nel settore agroalimentare e nella indebita percezione di aiuti comunitari.

«Troppo onerosi i contributi unificati»

La Confagricoltura è «perplessa» sulla normativa che regola il condono sui contributi agricoli. L'organizzazione ritiene troppo onerosa, per le imprese del settore, l'unificazione al 31 dicembre del termine per pagare il saldo, e il primo acconto, con quelli per il pagamento del secondo acconto e della prima delle 20 rate quadrimestrali previsto in caso di [illegible] contributiva, con scadenza rispettivamente al 31 marzo '95 e il 10 giugno '95.

Giovedì a Cesena parte il Macfrut

Giovedì prossimo, a Cesena, il ministro delle risorse agricole, Walter Luchetti, inaugurerà «Macfrut», il maggior appuntamento per il settore ortofrutticolo europeo. La rassegna, che si chiuderà domenica 7 maggio, prevede una serie di convegni di alto livello sui principali problemi dei produttori di frutta e ortaggi.

L'Assoenologi compie 50 anni

«Mezzo secolo di congressi per il rinnovamento e il progresso del settore vitivinicolo italiano» è il tema della convention dell'Associazione Enologi Enotecnici italiani, che compie 50 anni. Molto atteso il confronto sulla riforma dell'organizzazione del mercato comunitario, che potrebbe determinare per l'Italia l'estirpo di 200 mila ettari di vigneto e la conseguente perdita di 130 mila posti di lavoro.

Oggi nelle Langhe vino e letteratura

Oggi alle 16, all'enoteca del castello di Mango d'Alba, si terrà un inedito incontro tra vino e letteratura organizzato dal Parco culturale Grinzane Cavour e dal Movimento del turismo del vino. Parteciperanno Francesco Biamonti, Salvatore Mannuzzu, Roberto Pazzi e Folco Portinari.

Proposta di legge dell'ex ministro leghista. Investiti nel settore circa 740 miliardi

Ricerca, ente unico contro gli sprechi

Comino: «E' l'ora di sopprimere trenta istituti»

TORINO. «Contro la giungla degli enti di ricerca agricola deve nascere un unico ente di ricerca e l'attività di studio deve essere decentrata». Ecco la ricetta di Domenico Comino, ex ministro delle Politiche Comunitarie. E' contenuta in una proposta di legge che prevede la soppressione degli attuali trenta istituti di studio con oltre cento sedi centrali e periferiche e la loro riorganizzazione in un'unica struttura: l'Ente per la ricerca scientifica, tecnologica ed economica agroalimentare e forestale (Ersteaf). Il motivo? Secondo il deputato della Lega la presenza di tanti enti di ricerca provoca la «sostanziale impossibilità di impostare un'organica politica di ricerca e un elevato grado di frammentazione delle attività di studio». Ma non basta. Comino ha individuato almeno altri tre problemi causati da questa frammentazione. Il primo: «La duplicazione e sovrapposizione delle attività»; il secondo: «La dispersione di risorse finanziarie»; il terzo: «La moltiplicazione e il sovradimensionamento degli apparati burocratici».

L'ex ministro delle politiche comunitarie Domenico Comino chiede che vengano unificati gli istituti di ricerca agricola

L'elenco degli enti è lungo: 23 istituti sperimentali; più altri istituti tra cui quello per la nutrizione e il laboratorio centrale di idrobiologia. Insomma, una vera e propria «giungla della ricerca agricola» da cui il Parlamento aveva provato ad uscire con un ordine del giorno votato nel novembre del '93 che proponeva appunto la riunificazione degli istituti di ricerca agricola. E c'è di più: la legge istitutiva del nuovo ministero delle risorse agricole e forestali prevedeva tra l'altro il riordino degli istituti di ricerca agraria.

«Una norma [illegible] però - spiega Comino - nessuno dei ministri che si sono succeduti alla guida del dicastero agricolo ha dato seguito presentando al Parlamento una proposta di legge di riforma della ricerca agricola». Insomma per Comino questa «disattenzione» rivela una «evidente volontà di eludere la realizzazione di una riforma tanto attesa quanto necessaria».

Comino ha previsto una riorganizzazione complessiva della ricerca agricola italiana che comprende anche una concentrazione dei fondi disponibili per il settore - l'ultima stima è del 1992 e parla di 740 miliardi di lire - e il decentramento della ricerca su base territoriale in strutture indipendenti denominate Unità Territoriali di ricerca che «dovranno operare a stretto contatto con le diverse realtà agricole presenti nel Paese». A livello centrale, invece, «saranno svolte unicamente le attività di coordinamento generale e di raccordo». Questa istituzione «si caratterizza per essere strutturata in modo tale da chiudere le porte alla lottizzazione, dare spazio a chi opera nella ricerca, evitare ogni forma di appesantimento burocratico».

Maurizio Tropeano

Tira la richiesta di more, ribes, lamponi e mirtilli, ma ne approfittano gli stranieri

Piccoli frutti, la metà dall'estero

La produzione nazionale è lenta a riorganizzarsi

TORINO. Lamponi, more, ribes, mirtilli: succulenti frutti con prezzi non certo contenuti. Ma forse tra qualche tempo quelli che vengono denominati «piccoli frutti» saranno alla portata di tutti, o quasi. Le importazioni dai Paesi vicini, infatti, stanno aumentando ed anche la produzione nazionale si sta riorganizzando. In Italia le regioni maggiormente interessate sono il Piemonte, la Lombardia, il Trentino Alto Adige, il Veneto, l'Emilia Romagna e la Sicilia. Queste colture sono molto diffuse nel Cuneese, dove sono state introdotte all'inizio degli Anni Sessanta. Esse hanno rappresentato - e rappresentano - un interessante fonte di reddito per molte aziende coltivatrici. La superficie complessivamente investita in Italia alla fine degli Anni Ottanta era di circa 400 ettari, con una produzione annua stimata sui 30 mila quintali. A questi vanno aggiunti i 10-15 mila quintali che provengono dalla raccolta spontanea, e si ottengono così 35-45 mila quintali, che però rappresenta soltanto la metà del fabbisogno nazionale (quasi 100 mila quintali l'anno), per cui un quantitativo analogo viene importato.

Secondo un recente studio della Regione Piemonte sui «piccoli frutti», nel Cuneese si stimano queste superfici e relative produzioni: lampone unifero 100 ettari, 10-11 mila quintali; lampone rifiorente 20 ettari, 2000-2500 quintali. More inermi 30 ettari, 4500-5000 quintali. Ribes [illegible] 15 ettari, 1200-1600 quintali, mirtillo gigante 15 ettari, 400 quintali; altri piccoli frutti 10 ettari, 1500-2000 quintali.

Per impostare un lavoro di rilancio di queste colture, e giungere a un successo commerciale, è necessario tener conto di alcune difficoltà intrinseche della [illegible] piemontese e [illegible] in particolare, come osserva il direttore dell'associazione produttori di frutta, Giovanni Laratore. Innanzitutto la forte concorrenza commerciale dei Paesi dell'Est europeo, che riescono a produrre per l'industria a costi inferiori a quelli possibili nelle nostre zone. Infatti - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba - i ridotti costi della manodopera rendono nettamente concorrenziali le produzioni extracomunitarie, ponendo seri dubbi sul futuro del settore in alcuni ambienti. Ci sono poi altre difficoltà, ad esempio il difficile reperimento della manodopera nel periodo estivo ed il suo elevato costo; l'invecchiamento degli operatori agricoli delle zone montane, con conseguente ridotta disponibilità ad effettuare investimenti nel settore, problemi inerenti il comparto varietale; la concorrenza di altre aree italiane (come il Trentino) che, avendo organizzato in maniera adeguata la loro rete commerciale, sono riuscite a conquistare altri spazi di mercato.

Gianni Stornello

Novità sulle strade

«[illegible] vino» [illegible] per la segnaletica

ROMA. Tre botticelle marroni sormontate da un arco su uno spazio quadrato bianco apposto su cartelli neri con le indicazioni delle cantine scritte in giallo. E' questo il prototipo del primo cartello stradale sul vino in Italia che indicherà «cantina visitabile». L'idea della segnaletica stradale è nata ed è stata sviluppata nell'ambito del Progetto Dyonisos promosso dall'Unione Europea in seno alla conferenza delle Regioni Viticole. Questo progetto - coordinato dalla presidente del Movimento del Turismo del Vino, Donatella Colombini Cinelli, è finalizzato alla realizzazione delle strade del vino. Il simbolo «cantina visitabile» entra dunque a pieno titolo fra le segnalazioni stradali. Questa nuova forma di «escursionismo verde» avrà la sua massima espressione in «cantine aperte» che si svolgerà dal 13 al 14 maggio in 600 cantine fra le più famose d'Italia.

HOCKEY, L'ITALIA FERMA IL CANADA

GAVLE. Gli azzurri dell'hockey su ghiaccio sono riusciti ieri, ai Mondiali [illegible] Svezia, a pareggiare (2-2) contro i canadesi, campioni in carica e con un palmarès eccezionale: 6 titoli olimpici e 20 iridati. L'Italia, già ammessa ai quarti, [illegible] al 3° posto (a quota 5) alle spalle di Russia (6) e Francia (6).

ORA FEMMINILE NUOVO RECORD

BORDEAUX. Nuovo record dell'ora femminile: km 47,112. Lo ha stabilito ieri la ciclista francese Catherine Marsal sulla pista del velodromo [illegible] Bordeaux. Il limite precedente apparteneva alla connazionale Jeannie Longo: km 46,352 il 1° ottobre 1989 a Città del Messico.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn in diretta da New York — Tele+2
8,00 Fitness — Tele+2
10,00 **Motocross.** Campionato mondiale classe 250 — Tele+2
10,30 Trans world s[illegible] — Tele+2
11,00 **Vela.** America's Cup: regate Louis Vuitton e Citizen cup — Tele+2
12,00 Grand Prix — Italia 1
12,30 **Sci Nautico.** Le gare di Lignano — Raitre
13,00 Guida al campionato — Italia 1
13,00 Windsurf. Le gare di Bercy — Tele+2
13,15 **Ciclismo.** Giro delle Regioni — Raitre
13,25 TG2, motori — Raidue
14,00 **Automobilismo.** Da Imola, [illegible] Marino — Italia 1
14,00 **Golf.** Pga golf tour, rubrica — Tele+2
15,20 Quelli che aspettano — Raitre
15,55 Quelli che il calcio — Raitre
14,30 **Tennis.** In diretta: torneo Atp di Montecarlo, finale — Tele+2
16,50 Cambio di campo — Raiuno
17,30 Trans world sport — Tele+2
18,00 **Calcio.** Campionato inglese: West Ham-Blackburn — Tele+2
18,10 **Calcio.** 90° minuto — Raiuno
18,45 Domenica gol — Raitre
19,00 **Calcio.** Sintesi di una partita del campionato di serie A — Raiuno
19,45 Telesport, notiziario — Tele+2
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,00 **Basket.** Campionato italiano, semi[illegible] gara 4: Stefanel Mi-Buckler Bo — Tele+2
20,30 TG1, lo sport — Raiuno
20,50 Galagoal — Tmc
22,30 Pressing — Italia 1
22,40 La domenica sportiva — Raiuno
23,00 Pugilato. Mondiale superwelter Ibf Pettway-Brown, Mondiale medi Ibf Hopkins-Mercado — Tele+2
24,00 Italia 1 sport — Italia 1
1,00 **Vela.** America's Cup — Tele+2

La Juve stravince a Firenze, il Parma rischia a Brescia: bianconeri vicini al traguardo

Questo scudetto è marca Vialli

Gianluca tira un bel gruppo, mentre Zola è solo

Ravanelli e Vialli si abbracciano: la Juventus vola

[illegible]E
DAL NOSTRO INVIATO

Con la faccia tosta che esibisce quando le cose gli girano al meglio, Gianluca Vialli ha dichiarato che [illegible] suo gol alla Fiorentina era insbagliabile, [illegible] palla che chiedeva soltanto di essere mandata dentro». Ci ha ricordato un allenatore della sua giovinezza sampdoriana, il tosconaccio Ulivieri, che una volta spiegò un gol straordinario di Trevor Francis come se fosse uno schema abituale: «Gli ho detto di saltare quattro avversari, evitare il portiere e mettere la palla proprio all'incrocio». L'ironia [illegible] spende volentieri quando si realizzano i grandi gol e [illegible] può dire ch[illegible] Vialli quest'anno ci ha abituato bene.

La rovesciata che lo rilanciò a Cremona dopo un periodo nerissimo sembrò il fortunato canto del cigno di un campione, l'acrobazia di ieri è stata accolta invece come il gesto atletico di chi non fa mai le cose per il gusto di provarle, ma si è allenato per farlo. Nella [illegible] stagione dei miracoli, Vialli si è fatto anche elastico, salta bene e quando corre non appare più come un omino Michelin gonfio di collo, di cosce, di lombi. Si è sgrezzato, ripulito. E' [illegible] nuovo l'atleta che fece dire a Zoff, ai tempi in cui allenava Madama: se lo avessimo potremmo vincere lo scudetto. Quella Juve arrivò terza, vinse Coppa Italia e Coppa Uefa. Ora con «quel» Vialli i bianconeri possono fare di più e hanno abbattuto uno degli ultimi ostacoli psicologici verso [illegible] titolo. Zoff aveva visto giusto. Lippi pure, quando ha creduto nella risurrezione del Gianlucaccio, già bollato dal Trap e che pure a noi appariva un po' alla frutta. Nel momento di improvvisa difficoltà, con il timore di trovarsi ieri sera a soli cinque punti dal Parma, la zampata viallesca ha spianato la strada. E' fondamentale [illegible] chi ti leva dagli impicci. La Juve quest'anno ha avuto la fortuna e la bravura di trovare tanti uomini capaci di farlo: il Gianlucaccio e Ravanelli soprattutto, come il Baggio di Dortmund o Del Piero nel periodo prenatalizio. Il turn-over è stato perfetto e decisivo.

Ieri c'è stata addirittura l'ammucchiata, tre punte e tre gol, tutti pesantissimi. Le paure sono volate via e il Parma (in campionato, non in Coppa dove esibirà ogni energia) sembra di nuovo un puntolino lontano aggrappato soltanto alle prodezze di Zola, alle sue punizioni e ai suoi rigori, gol segnati sempre meno su azione e sempre più spesso sui calci da fermo. Il piccolo sardo continua a sostenere da solo la propria battaglia ma il Parma, non lui, la sta perdendo. Succedeva anche alla Juve quando tutto dipendeva quasi esclusivamente dalle invenzioni di una persona che si chiamava Baggio. Per vincere è meglio essere in tanti. Alla Juve lo hanno davvero capito.

Marco Ansaldo

[illegible] IMOLA

Distacchi immutati dopo la 2ª giornata di prove, l'austriaco resta in prima fila accanto al tedesco

Profumo di Ferrari: Berger lancia la sfida

Ma Schumacher, Hill e Coulthard sembrano ancora i favoriti

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

E se fosse la volta buona? La logica e i pronostici dicono che la Ferrari [illegible] è ancora pronta per vincere, che Williams e Benetton sono sempre un po' più forti. Ma il divario è talmente piccolo che può davvero esistere una possibilità di battere i rivali. Il gioco è delicato e difficile: [illegible] Berger [illegible] ad Alesi dovrebbe andare tutto benissimo, agli avversari qualcosa di storto. Non molto: un cambio di gomme troppo lento, un sorpasso che fa perdere tempo prezioso. E questo potrebbe significare un successo per le [illegible]

Ce n'è abbastanza per alimentare i sogni dei 100.000 che oggi affolleranno il circuito del Santerno per il classico G.P. di S[illegible] Marino, gara che la Ferrari ha vinto [illegible] tempi ormai antichi, nel 1982 con Pironi e nell'83 per merito di Tambay. Sperare non [illegible] proibito. Tuttavia bisogna anche mettere il piede sul freno. Ci sono almeno tre ostacoli sulla strada di Berger e Alesi. Ostacoli che si chiamano Schumacher, Hill e Coulthard. Una Benetton e due Williams.

[illegible] tedesco è convinto di avere in ma[illegible] l'arma vincente, di poter già fare un break nella classifica. Sotto sotto Schumacher - anche se dice che Williams [illegible] Ferrari sono molto vicine e la corsa sarà difficile - pensa di avere un discreto vantaggio, se non con la vettura, di sicuro grazie al suo piede pesante e al notevole talento. E poi il fatto di partire in pole position ha una sua importanza, perché ora su questo circuito i sorpassi [illegible] problematici.

Il bravo Michael fa un ragionamento semplice: «Nelle prime due gare della stagione la Benetton era un po' indietro e ho vinto una gara: ora parto già davanti a tutti. Come dire che sarà arduo batterlo. Anche Hill e Coulthard, però, hanno fiducia. «Disponiamo sempre - dice l'inglese - del miglior complesso telaio-motore». E non ha tutti i torti: [illegible] dizioni da gara, [illegible] non [illegible] stati bluff, la Williams dovrebbe avere un margine di circa mezzo secondo a giro.

Anche la Ferrari, del resto, mette le mani avanti. Tutti parlano di un'ipotetica possibilità di vittoria, ma nessuno a conti fatti [illegible] sente di azzardare previsioni troppo favorevoli. Todt dice che c'è una conferma dei progressi mostrati e parla di gare equilibrate. Berger vede una Ferrari già ad un ottimo livello, ma ancora un po' inferiore ai più forti. Alesi si dice ancora ottimista [illegible] si salva con un «Non si sa mai», anche se deve partire dalla quinta posizione.

Già, la griglia di partenza. I[illegible] nel secondo turno di qualificazione nelle parti alte della classifica [illegible] è cambiato nulla. Il sole [illegible] la temperatura elevata hanno reso più lenta la pista e tutti i tentativi di migliorare sono stati annullati. Soltanto [illegible] piloti [illegible] risultati più veloci di venerdì, ma erano soprattutto quelli rimasti lontani dalle loro possibilità. Suzuki e Moreno so[illegible] stati gli unici che, nelle retrovie, hanno guadagnato un posto.

Così Schumacher ha mantenuto la pole, la settima della carriera [illegible] prima della stagione. E comunque è risultato il più rapido della giornata in 1'27"413, a un decimo [illegible] mezzo dal suo record della pista; nella mattinata durante le prove libere ha anche dato una gran botta contro un muro perdendo la ruota anteriore destra, senza avere per fortuna altri danni. Berger è rimasto così in prima fila, precedendo Coulthard, Hill e Alesi.

Come si è detto, saranno determinanti i pit-stop (cioè i cambi di gomme con rifornimento di benzina) e le tattiche. Purtroppo questa è una costante per la F1, ma bisogna anche dire che ormai fa parte dello spettacolo. E, a proposito di benzina, ieri Lu[illegible] Benetton ha risposto a qualche domanda sulle recenti vicende, usando [illegible] ramoscello d'ulivo e la frusta.

«I team manager - ha detto l'industriale - dovrebbero discutere di più fra loro e fare meno polemiche pubbliche perché l'immagine è negativa. Ci [illegible] dei regolamenti che si prestano a diverse interpretazioni. Bisogna cambiarli. Succede come [illegible] le votazioni in Italia: non si spiega nulla sulle schede, che sono complicate, e poi ci si lamenta perché [illegible] vengono annullate a migliaia. Ho visto qui uno striscione sul quale è scritto: Schumacher vai in Indy. [illegible] lo facesse, la F1 sarebbe molto più povera. Con la Ferrari [illegible] sono dei problemi. Secondo me parlano in troppi, piloti, ex piloti, tutti. Ci vorrebbe [illegible] solo portavoce ufficiale. Quando si gettano sassi in diverse direzioni [illegible] rischia [illegible] non prendere il bersaglio e si crea però molta confusione». Speriamo che dopo la corsa non sorgano altre polemiche...

Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE 14 (TV 13,30 SU ITALIA 1)

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 1)	1'27"274
	BERGER (FERRARI 28)	1'27"[illegible]
2ª FILA:	COULTHARD (WILLIAMS 6)	1'27"459
	HILL (WILLIAMS 5)	1'27"512
3ª FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'27"813
	HAKKINEN (McLAREN 8)	1'28"343
4ª FILA:	IRVINE (JORDAN 15)	1'28"516
	[illegible] (BENETTON [illegible])	1'28"350
5ª FILA:	MANSELL (McLAREN 7)	1'29"517
	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'29"551
6ª FILA:	MORBIDELLI (FOOTWORK 9)	1'29"582
	PANIS (LIGIER 26)	1'30"750
7ª FILA:	SALO (TYRRELL 4)	1'31"035
	[illegible] (SAUBER 30)	1'31"350
8ª FILA:	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'31"630
	SUZUKI (LIGIER 25)	1'31"913
9ª FILA:	VERSTAPPEN (SIMTEK 12)	1'32"156
	MARTINI (MINARDI 23)	1'32"445
10ª FILA:	INOUE (FOOTWORK 10)	1'32"710
	BADOER (MINARDI 24)	1'33"071
11ª FILA:	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'33"494
	GACHOT (PACIFIC 16)	1'33"892
12ª FILA:	SCHIATTARELLA (SIMTEK 11)	1'33"965
	MONTERMINI (PACIFIC 17)	1'35"169
13ª FILA:	MORENO (FORTI 22)	1'36"065
	DINIZ (FORTI 21)	1'36"824

[illegible] programma 63 giri del circuito di 4895 [illegible], pari a km 308,385.

Schumacher (a sinistra) ieri ha conquistato a Imola la sua 7ª pole della carriera; Berger (a destra) proverà a portare la Ferrari al successo

UNA VIGILIA MOVIMENTATA

Alesi, due motivi per fare il muso

E' in 3ª fila; e i ladri di auto han fregato anche lui

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

La prima cosa [illegible] il cappellino. Berger se lo schiaccia in testa e sorride sbuffando. «Io sono molto happy». Felice. «Sì, felice. Per la mia performa di ieri». Performance. «Sì, ieri. Oggi, non ce n'era più bisogno». Alle 13,55 Stefano Tagliaferri da Terni corre sul prato della Tosa sventolando la bandiera rossa sotto al sole. Ha speso 45 mila lire per il biglietto circolare, è arrivato qui alle 7 del mattino e ha abbandonato la Uno grigia in capo al mondo. Va bene lo stesso. Per il popolo della Ferrari questi sono giorni di festa. Dieci minuti dopo Gerhard è già in [illegible] ai giornalisti, subito dopo le prove. «La su, qui è un bel casino. Sono tutti contenti se abbiamo successo». E Alesi? «E' forte, è bravo. Ma io [illegible] lui [illegible] diversi. Lui tira sempre, io no. Io studio, [illegible] propa[illegible]. Jean, invece, i cronisti [illegible] sfugge. All'inizio. Passa in mezzo e corre via. «Non ho niente da di[illegible]» brontola. Lauda spiega che è arrabbiato perché «era fondamentale partire [illegible] davanti e [illegible] ce l'ha fatta». Poi, Alesi riappare con la camicia a quadri e il cappellino [illegible] testa. Cerca di fare buon viso. «I piloti della Ferrari sono due. Se io arrivo secondo è come se [illegible] ultimo». Chiaro, no? «Ma sono contento per la Ferrari [illegible] per Berger», soffia triste. Un po' meno per lui. Guarda in alto la gente ammassata sui balconi, quel mare di bandiere sulle gradinate attorno [illegible] striscione con il Cavallino che dice: «Briatore vergognati». Questa notte, il responsabile della Benetton non l'hanno lasciato dormire: c'era un grappolo di tifosi sotto l'albergo che cantava e urlava. «Ridacci i punti, Briatore ridacci i punti».

Siamo in casa della rossa, dev'essere normale. Eppure, non tutti fanno feste. Alesi tiene ancora il broncio, mentre saluta la folla: «La febbre della Ferrari è tornata, però la mia situassione è diffiscile. Non posso dire bon, il Gran Premio è chiuso. E' possibile che domani faccia una partenza come un razzo e voilà. Però, oggi sono un uomo triste».

Alesi ha [illegible] broncio perché non è riuscito [illegible] migliorare «Alla Ferrari [illegible] in due; oggi io [illegible] ultimo»

Meglio non chiedergli niente di Berger. Ha una faccia cupa quando dice: «Meno male che c'è». I[illegible] sera, come se non bastasse, gli hanno rubato pure la sua Ferrari, una F355 berlinetta, color argento, nel garage dell'hotel. [illegible] ladro ha aspettato con pazienza che qualcuno rientrasse per aprire il cancello. Alle due di notte è arrivato Gianfranco Mazzoni della Rai, ha aperto il portone e il ladro [illegible] sgommato via. Poche ore prima la stessa sorte era toccata [illegible] Berger, anche nella sfortuna i due piloti [illegible] accomunati. Gerhard stava chiacchierando tranquillamente accanto alla sua Ferrari, [illegible] 512M, sul piazzale dell'hotel, [illegible] Mulino Rosso. «Ho visto uno che entrava nella mia macchina. Ho pensato: me [illegible] vuole parcheggiare meglio. [illegible] quello ha fatto una retromarcia brusca e ho capito che forse non era vero. Ho fatto per corrergli dietro, ma come si fa a star dietro [illegible] Ferrari? Adesso me l'avrà parcheggiata chissà dove». Solo che lui è così contento per la griglia di partenza, che ne parla e ci scherza. Alesi, invece, non ne ha troppa voglia. E anche con i giornalisti francesi fa la faccia di quello scontento, parla della gara e ripete con romanrico che «la speranza c'è, ma parlare di vittoria oggi è proprio difficile. Non voglio dire impossibile. [illegible] così è dura, davvero dura, perché questo non è un circuito che aiuta i sorpassi».

Tutt'attorno, lungo [illegible] pista, la folla sembra lontana da questi problemi. Duecentomila visitatori in tre giorni, un movimento di circa trenta miliardi di lire. Sono i numeri di una passione. Rombano i motori e la gente impazzisce. E' una febbre che ha fatto dimenticare persino Senna, come confessa Lisetta Balestri, da 15 anni padrona del banco al Tamburello, la curva dove il re ha finito di correre appena un anno fa: «Qui da noi ormai chiedono solo roba della Ferrari».

Lontana la morte, lontana la tragedia. E non fa quasi più effetto che alle 9 e mezza del mattino [illegible] pm Maurizio Passarini [illegible] presenti nel circuito con un faldone sottobraccio e due poliziotti alle spalle per andar a sentire Bernie Ecclestone, [illegible] alcuni tecnici della Foca. I cronisti non ci fanno trop[illegible] caso. Stanno attorno a Jean Todt e lo tempestano di domande. Chi vede favorito? «Il mio cuore [illegible] verso un pilota di Ferrari». Quale? «Ventisette o ventotto, non ho preferenze». Se ha detto una bugia, non [illegible] vede.

Pierangelo Sapegno

A

Clamoroso riscatto contro la Fiorentina: i bianconeri tornano a vincere

Juve, risposta da campioni

Vialli apre la raffica dei gol salva-scudetto

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]	1	[illegible]	4
TOLDO	4	RAMPULLA	[illegible]
CARNASCIALI	6	FERRARA	7
SOTTIL	5	TORRICELLI	7
(1' p.t. AMERINI)	5	CARRERA	6.5
COIS	6.5	(28' s.t. TACCHINARDI)	s.v.
MARCIO SANTOS	5	PORRINI	5.5
(15' s.t. TEDESCO)	5	(15' p.t. MAROCCHI)	6.5
MALUSCI	5	PAULO SOUSA	7
CARBONE A.	5	DI LIVIO	7
DI MAURO	5	DESCHAMPS	7.5
BATISTUTA	5	VIALLI	8
RUI COSTA	4.5	BAGGIO R.	6.5
BAIANO	6.5	RAVANELLI	7
All. RANIERI	5	All. LIPPI	[illegible]

Arbitro: STAFOGGIA 6

Reti: p.t. 7' Vialli; s.t. 23' Baggio R. (rig.), 25' Batistuta, 29' Ravanelli, 41' Marocchi
Ammoniti: Carbone A., [illegible], Malusci, Torricelli. **Spettatori:** paganti 18.176, incasso 1.263.859.000, abbonati 24.336, quota abbonati 626.700.745.

La Juventus sceglie la strada più nobile e autorevole per ricordare Andrea Fortunato e tenere a debita distanza le guarnigioni di Gianfranco Zola, quando ormai non mancano che cinque round allo scudetto. Polverizza la Fiorentina nella sua tana, là dove non vinceva da tredici anni, e costringe al silenzio un'arena che, per tradizionale livore, non aspettava altro che vederne rotolare la testa. Vulnerabile nelle tappe di trasferimento, come può ben testimoniare [illegible] Padova, la squadra di Lippi si conferma imbattibile nei tapponi alpini. [illegible] una vittoria larga [illegible] strameritata, frutto di una schiacciante superiorità a centrocampo.

Il rientro di Sousa, Vialli e Deschamps si rivela determinante. Per un tempo non c'è partita, così furioso è il pressing con il quale Madama taglia i rifornimenti a Batistuta e Baiano. [illegible]la ripresa, due rigori, uno fiscale e parato [illegible] Rampulla, l'altro inventato e trasformato dal Codino, danno fuoco alle polveri. La Fiorentina ci prova, Batistuta la illude, il contropiede juventino la stende. Ravanelli e Marocchi si abbattono come caccia su rifugi evacuati. Quattro gol, tutti diversi nella stesura e nella firma. Il più bello è il primo, al 7': cross di Ravanelli, splendido gancio volante di Vialli, con Sottil (scavalcato) e Toldo (impalato) non proprio innocenti. Il secondo va ascritto a una grossolana simulazione di Ravanelli che, servito da Sousa e affrontato dal portiere, si allunga sull'erba: il destro di Baggio è un colpo di bisturi. Il terzo sopraggiunge a capo di una scorribanda Di Livio-Ravanelli, [illegible] il Grigione abile nel seminare Malusci o, ancora di più, nell'abbindolare Toldo da posizione quasi impossibile. [illegible] quarto, con gli avversari ormai allo sbando, è propiziato da Baggio e siglato da Marocchi, che ha [illegible] tempo di scartare il portiere e resistere ad Amerini.

Già priva di Peruzzi, Kohler e Conte, la Juve perde per strada Porrini e Carrera, avvicendati da Marocchi e Tacchinardi, libero d'emergenza [illegible] all'Olimpico (Lazio), con il riciclaggio di Torricelli in marcatura, al fianco di Ferrara. La prolezza di Vialli traccia il solco e rende sterile l'incedere di una Fiorentina che Ranieri aveva caricato di difensori, per un 5-3-2 paradossalmente esposto a tutti i venti. I tre centrali (Malusci, Marcio Santos, Sottil, specialmente quest'ultimo) soffrono il tremendismo di Vialli e Ravanelli, a cui Baggio, debilitato dalla febbriciattola lituana, porge, per la verità, un contributo abbastanza avaro. Ma Baggio, ecco [illegible] punto, fa paura anche così.

La posizione arretrata di Di Mauro spinge Rui Costa nelle fauci di Sousa e Deschamps, esemplari nelle operazioni di rammendo e rilancio. La Juve si muove a fisarmonica, l'orgoglio e il mestiere la portano a pedalare raccolta e impavida. Di Livio e Marocchi presidiano le fasce, costringendo Cois e Carbone, che Ranieri sistema a destra e [illegible] sinistra, salvo poi invertirne le corsie, a impervie digressioni. Sul versante fiorentino, le assenze di Luppi [illegible] Pioli stravolgo[illegible] un assetto difensivo già di per sé tutt'altro che irresistibile. La Fiorentina non trova spazi, né pertugi: Baiano è vivo, Batistuta si arrende subito. Torricelli [illegible] Ferrara non li mollano mai. Morale: non un tiro nel primo tempo, salvo una punizione fuori bersaglio dell'argentino.

Perché la pattuglia di Ranieri [illegible] svegli, ci vogliono due rigori, quello che Rampulla prima concede a Baiano, speronandolo di piede dopo una carambola con Ferrara - e poi para su Batistuta (botta centrale) -, e quello che la furbata di Ravanelli porge a Baggio. Con Vittorio Cecchi Gori in maniche di camicia, la Fiorentina tenta [illegible] tutto per tutto. Nel giro di due minuti, dal 23' al 25', passa dallo 0-2 all'1-2. Il cross è di Cois, l'incornata di Batistuta, in anticipo [illegible] Ferrara. Ma la tempesta «muore» lì. Le mosse di assestamento operate da Ranieri - Amerini e Tedesco, due centrocampisti, al posto di Sottil e Marcio Santos, infortunato, Carnasciali centrale, dal 5-3-2 al 4-1-3-[illegible] - non determinano alcun ribaltone. La Juve arretra senza rinunciare, si rifugia in mischia senza chiudersi a chiave. Vialli è ovunque. Ravanelli si batte come un ossesso, il cuore in tumulto, le lacrime agli occhi, Andrea-Andrea-Andrea. Gagliarda e corretta, la partita non sfugge [illegible] radar di Stafoggia. Lippi non rinuncia mai al 4-3-3 della Grande Cavalcata, neppure quando Tacchinardi subentra al vibrante Carrera.

Il contropiede della Juve colpisce al 39' e al 41'. Di Livio-Ravanelli, Baggio-Marocchi. Lame di coltelli affondate nel burro. Il popolo di Firenze ammutolisce. I curvaioli bianconeri inneggiano a Fortunato. La Juve si raccoglie a centrocampo. Gli dei continua[illegible] a scortarla amorevolmente, visto che non capita tutti i giorni che Batigol [illegible] faccia parare un rigore, ma questa non è una fortuna cieca, è una fortuna invo[illegible] a lungo, corteggiata sempre, e bloccata spesso con le tenaglie del temperamento dell'organizzazione, fra i lampi abbaglianti che Gianluca Vialli continua [illegible] dispensare ci sia o non ci [illegible] Sacchi a sbirciarlo (c'era, c'era).

Roberto Beccantini

Lippi: ecco cos'è il carattere

Baggio: «Ho sofferto, ma ho avuto tanto»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Semaforo verde al crocevia dello scudetto. La partita delle partite rilancia la Signora Grandi Fughe e riempie Lippi di una gioia incontenibile, contagiosa. Il Marcello commenta così la decima vittoria in trasferta, la più importante, la più difficile da ottenere per motivi immaginabili: «E' la conferma [illegible] nostro grande carattere, delle qualità di questa squadra. Dopo uno scivolone, abbiamo sempre saputo reagire. Mi aspettavo una Juve così. E non parlatemi dei demeriti della Fiorentina, spesso sono gli avversari che ti obbligano a fare brutta figura».

E' la svolta? Lippi si aggrappa ancora ai numeri: «E' stata una vittoria importante, ma non ho mai pensato che il campionato fosse riaperto né che fosse già chiuso. E' così pure oggi, anche se mancano solo cinque giornate. Basta poco, una partitaccia tipo Padova domenica contro la Lazio e si ricomincia». Come un buon generale, passa in rassegna la truppa: «Baggio non stava bene, ha giocato con grande sacrificio anche tattico. Ma qui tutti si sacrificano, non è più una [illegible]vità, è la forza di questo gruppo. Vialli ha segnato un gran gol, ma certi colpi fanno parte del suo bagaglio di fuoriclasse». La battaglia è stata vinta soprattutto [illegible] centrocampo. «In quel settore siamo forti. Abbiamo due nazionali stranieri [illegible] poi c'è Di Livio che devo ringraziare per essere stato [illegible] campo nonostante un dolore alla coscia. Non potevo fare altri cambi».

E' stato il bersaglio della folla delusa: «Sulla panchina pioveva di tutto, sassi, bottiglie, monete. [illegible]' assurdo, spiace che Firenze scenda a questi livelli folli, mi rifiuto di capire le ragioni di tanto astio. Noi siamo contenti di aver vinto per [illegible] nostro campionato, [illegible] per rispondere a queste persone. Paura sul 2-1? Per [illegible] attimo c'è stata la reazione rabbiosa della Fiorentina, ma nella ripresa ho avuto sempre la sensazione che ogni volta che andavamo in attacco potessimo segnare. Il [illegible]-1 non fa una grinza».

St[illegible] Lippi farà la conta degli infortunati. Il dottor Agricola ha stilato un bollettino medico a dir poco allarmante. Baggio non è guarito dalla tonsillite, ha giocato con la febbre. Porrini è uscito per il riacutizzarsi della contrattura alla gamba sinistra. Carrera ha retto finché ha potuto [illegible] ad un'infiltrazione alla tibia sinistra, contusa nella battaglia di Dortmund, poi è crollato. A questo punto, [illegible] Torricelli e Ferrara squalificati, a Parma ci sarà una difesa da inventare. «Ce la caveremo ancora una volta, vedrete» promette un Lippi gasatissimo.

Baggio ha coronato il [illegible] [illegible]gno: ha sempre sperato di vincere lo scudetto a Firenze. Il Fenomeno è stravolto: «Sono distrutto dalla fatica, di più non potevo fare in queste condizioni. Abbiamo vinto una grande partita, credo sia stato un passo decisivo. Firenze mi ha trattato male? Tutto sommato no, mi aspettavo di peggio». Vialli ha segnato un altro gol di quelli impossibili: «No, era solo una palla da mettere dentro» minimizza. Sono altre le soddisfazioni: «Abbiamo vinto con grande autorità, sappiamo ribaltare situazioni difficili. Siamo [illegible] squadra vera e adesso vogliamo vincere tutte le nove partite che restano fino alla fine della stagione, anche se qualcosa di storto succederà. Sia[illegible] più bravi che forti? E' quello che [illegible] interessa e chi pensava che non fossimo in salute è servito».

Rampulla spiega i due episodi chiave: «Non ho toccato Baiano, fra me e lui c'erano trenta centimetri. E' successo anche a Reggio, di questo passo il portiere [illegible] può più muoversi dalla linea di porta». Sul rigore parato: «Batistuta calcia sempre forte, ma non sai da che parte. Io ho atteso fino all'ultimo prima di muovermi. E' andata bene».

Marocchi al quinto gol: «Ades[illegible] posso fare il terzino perché ci sono schemi chiari (frecciata al Trap, ndr). La scorta dei difensori si sta esaurendo, sono pronto anche per Parma se serve. Il gol? Sono stato bravo a costruirlo, il resto [illegible] è stato difficile».

Fabio Vergnano

LE PAGELLE di Marco Ansaldo

FIORENTINA

TOLDO
Ne combina quanto il suo quasi omonimo Bertoldo, a metà strada sulla prodezza di Vialli, goffo nell'affrontare Ravanelli in occasione del rigore, infilato come [illegible] piccione allo spiedo sul terzo gol [illegible] posizio[illegible] impossibile. Se la Juve costituisse il metro di giudizio, il più promettente dei giovani portieri sarebbe buono per la Nazionale di canasta. Per sua fortuna non [illegible] così.
4

CARNASCIALI
Lo salviamo [illegible] stento perché è bello essere generosi. E, tra i protagonisti della banda del buco fiorentina, lui se [illegible] [illegible] si mostra attivo nel primo tempo, quando può giocare nel proprio ruolo a destra, senza troppi impegni difensivi. La rivolu[illegible] del secondo tempo gli impone [illegible] fare il centrale e il suo senso della posizione non è il massimo. Così naufraga con i compagni
6

[illegible]
Scuola Toro, grande promessa probabilmente sopravvalutata [illegible] acerba. Concede tre metri a Vialli sul cross di Ravanelli [illegible] 7', probabilmente convinto che il Gianlucaccio non possa fare niente [illegible] quella palla lunga: invece avrebbe dovuto prendere le giuste precauzioni (dal 1' st. **Amerini 5**. Si colloca anonimamente a centrocampo [illegible] quasi non ci accorgiamo che esista).
5

COIS
Parte affrontando a tu per tu Deschamps senza sfigurare [illegible] dopo [illegible] mezz'ora [illegible] sposta a sinistra contro Di Livio. Si riporta in mezzo al campo nella ripresa e da tutta questa trottola di posizioni non [illegible] [illegible] frastornato, anzi [illegible] tra i pochi [illegible] rimangono lucidi e tonici nel tentativo di salvare la faccia. Cosa che a nostro avviso gli riesce benissimo. Suo l'assist-gol.
6,5

M. SANTOS
Cecchi Gori ingaggiandolo gli promise un incontro con Sha[illegible] Stone. Ma quale sarebbe l'offerta dopo [illegible] stagione che il brasiliano ha interpretato modestamente? Anche ieri Santos s'è fatto vedere per qualche colpo di testa e stop. Il Basic Instinct fiorentino è di cacciarlo a [illegible] stagione. (Dal 15' st **Tedesco 5**: impossibile pretendere la salvezza da [illegible] ragazzino).
5

MALUSCI
Non ci era dispiaciuto finché Ravanelli non l'ha saltato di forza lasciandolo per terra come [illegible] tappetino nell'azione del terzo gol. Bello di movimenti ma è un libero un po' molle e fragile in una difesa che andrebbe rattoppata da un filo robusto. Prova a proporre [illegible] gioco [illegible] regista arretrato [illegible] [illegible] Fiorentina non è [illegible] grado di capirlo. O forse è lui che non si sa imporre.
5

CARBONE
Gioca esterno, prima a sinistra e poi a destra, non dimostrando [illegible] sostanziale preferenza per l'una [illegible] l'altra fascia: zoppica in entrambe. L'avevamo visto spingere con ben altra determinazione in parecchie occasioni, ad esempio [illegible] coppa Italia con la Samp, [illegible] con la Juve stessa all'andata. Evidente[illegible] neppure lui ha la personalità per affrontare i grandi match.
5

DI MAURO
Strappa al 36' della ripresa l'unico applauso di una partita incolore [illegible] il [illegible] sbaglio più clamoroso (un cross facile facile che spedisce invece in curva [illegible] una piattonata greve): [illegible] il buon gusto di alzare le mani in segno di [illegible] chiedendo scusa a [illegible] ha speso i 50[illegible] [illegible] biglietto. Non è da tutti. E' poco deciso nei contrasti a centrocampo che erano la sua specialità.
5

BATISTUTA
Il golletto illusorio lo confeziona pure [illegible] la Juve, con un colpo di testa preciso: a fi[illegible] stagione sarà l'unico della Fiorentina [illegible] avere vinto qualcosa (se Zola [illegible] Balbo si fermano), ma non [illegible] a farne un attaccante indimenticabile. Non lo si vede quasi mai in partita, anticipato da Ferrara, e calcia [illegible] rigore con potenza ma mira troppo centrale. E quel rigore poteva cambiare il match.
5

RUI COSTA
In settimana ha giocato con la Nazionale portoghese alla pari [illegible] Paolo Sousa, [illegible] lui si mostra stanco o lo juventino [illegible]: forse perché alla Juve [illegible] si prepara meglio? Con la prevalenza numerica dei viola nel mezzo del centrocampo (in tre contro [illegible] Deschamps [illegible] Sousa) Rui Costa godrebbe di una discreta libertà che non sfrutta. Mai un po' di luce dalle sue aperture.
4,5

BAIANO
A parte il rigore che sa procurarsi con furbizia, non scopriamo tra i viola altri che siano in grado di far venire il febbrone alla difesa juventina: [illegible] saltare l'avversario, a volte anche due o tre, e crea affanno. Difetta nel tiro, nel [illegible] che non lo cerca [illegible] e col pallone tra i piedi vorrebbe trovare compagni pronti all'assist: invece gli piombano addosso gli juventini saltati.
6,5

RANIERI
In avvio non ci sem[illegible]bra che, tatticamen[illegible]te, abbia preparat[illegible] [illegible] il match: lasc[illegible] che alla Juve cresc[illegible] Torricelli per tener[illegible] libero uno tra [illegible] Mauro e Rui Cost[illegible]. Ma il torpore del su[illegible] e l'abilità [illegible] Vialli g[illegible]uastano immedia[illegible]tamente i piani, che [illegible] tecnico elegante no[illegible]n riesce più a [illegible] qua[illegible]drare. Toglie due d[illegible]ifensori, [illegible] a parte [illegible]fiammata sul 2-1 [illegible] Fiorentina non [illegible] davvero più.
5

dopo tredici anni, su un campo che sembrava stregato

LA VOLATA FINALE

JUVENTUS punti [illegible] — PARMA punti 56

Queste le 5 tappe che separano i bianconeri dallo scudetto, lo scontro diretto, a Torino, è in programma il 21 maggio.

Lazio	30ª g.	Genoa
GENOA	31ª g.	[illegible]ri
Parma	32ª g.	JUVENTUS
ROMA	33ª g.	Fiorentina
Cagliari	34ª g.	NAPOLI

IN MAIUSCOLO LE [illegible]

A destra, l'abbraccio tra Ravanelli, Baggio e Carrera dopo il secondo gol [illegible] bianconeri. Sopra, il capitano in azione e, sotto, ancora Baggio mentre sta per calciare dal dischetto e battere il portiere della Fiorentina, Toldo

Lite per il rigore di Ravanelli

E Bettega accusa la tivù di Cecchi Gori

FIRENZE. Un minuto di grande commozione, di partecipazione, di civiltà, nel quale il calcio ha mostrato la sua faccia migliore: 40 mila tifosi [illegible] più colori, odi e rancori. Ultrà viola e Drughi in piedi, commossi e confusi nel ricordo di Andrea Fortunato. Durante le notti di vigilia avevano disegnato striscioni quasi identici. I bianconeri esponevano i loro: «Andrea, solo Andrea». Ed ancora: «Andrea, [illegible] angelo ti ha messo le ali e ti ha insegnato a volare». I fiorentini rispondevano con: «Le maglie ci dividono, il dolore ci unisce». E sul display dello stadio scorrevano le immagini di Fortunato, però [illegible] sorriso. Subito dopo veniva proiettata una toccante lettera scritta da un tifoso viola.

Poi il minuto di silenzio, gli applausi di tutti. Anche in campo, con Baggio che portava in panchina i fiori regalati dai dirigenti viola. In secondo piano le consuete querelles. Gli insulti ai giocatori bianconeri all'arrivo allo stadio, e poi all'uscita, con il pullman colpito da una bottiglia. Ai confini della giornata anche le monetine lanciate verso la panchina di Lippi. Così come il duetto acido fra i cronisti di «Canale 10» (l'emittente di Cecchi Gori) e Roberto Bettega. Il tutto davanti a Toldo. Il portiere aveva denunciato: «Ravanelli ha simulato, come fece Oliveira a Cagliari. Non l'ho neppure sfiorato, mi è passato ad un metro. Non era rigore. Spero che le riprese lo dimostrino. E se le immagini valgono come prova, allora... non sta a me dire se Ravanelli dovrà essere squalificato, ma il mio giudizio morale è negativo. Ha simulato in una partita delicata come questa». Il cronista ha chiesto a Bettega: «Se Ravanelli ha veramente simulato, lei prenderà dei provvedimenti?». Il vicepresidente bianconero ha replicato secco: «E Cecchi Gori [illegible] farà [illegible] dimostrerà che Baiano ha simulato?». Allora il cronista ha mostrato alla moviola l'azione, con Toldo vicino, che sorrideva: «Mi sembra che il portiere non tocchi Ravanelli», ha detto il giornalista. Ancora Bettega: «Mi fate vedere anche l'azione di Baiano?». Replica da studio del direttore dell'emittente: «Non siamo politici, qui non c'è la par condicio». Ancora Bettega: «Ho fatto i complimenti ai tifosi viola, voi invece non parlate di calcio, non vi meravigliate se poi vengono fuori dei casini». Lo scontro verbale è continuato. Mentre lasciava la postazione di canale 10 all'interno dello stadio, il dirigente della Juventus avrebbe pronunciato, secondo quanto ha riferito la redazione della tv, un'altra frase: «E ora vi faccio chiudere».

Cecchi Gori non ha rilasciato interviste, infuriato. Ranieri ha filosofeggiato: «La Juve non è la più brava ma è sicuramente la più forte». Batistuta ha chiesto scusa a tutti: «Ho sbagliato il rigore del pari, ma nel primo tempo abbiamo giocato tutti male».

Alessandro Rialti

INCIDENTI

Juve, sassi al pullman

FIRENZE. Incidenti al termine di Fiorentina-Juventus. Intorno allo stadio Artemio Franchi si è scatenata una mini-guerriglia. Gruppetti di ultrà hanno costruito delle barricate con i cassonetti dell'immondizia, lanciando verso le forze dell'ordine bottiglie di vetro, anche un vaso di fiori di un parrucchiere. I poliziotti hanno risposto con cariche e con il lancio di lacrimogeni. La Juventus ha potuto lasciare lo stadio sotto scorta. Il pullman bianconero è stato raggiunto dal lancio di bottiglie, monetine e sassi. Per fortuna nessun ferito. Nello stadio, invece, tutto si era svolto con tranquillità, se si esclude il lancio di lattine e monetine verso la panchina di Lippi. Nelle strade la normalità è stata ripristinata soltanto intorno alle ore 19. [a. c.]

Battuto il Brescia, Scala non s'arrende

Zola firma i gol della resistenza

BRESCIA	1	PARMA	2
BALLOTTA	6	BUCCI	s.v.
ADANI	5,5	MUSSI	6
MEZZANOTTI	6	DI CHIARA	6
BARONIO	6	MINOTTI	5,5
(25' s.t. MARANGON)	s.v.	APOLLONI	6
FRANCINI	5,5	SUSIC	5,5
BONOMETTI	5	(26' s.t. BRANCA)	s.v.
PIOVANELLI	6	PIN	5,5
CORINI	5,5	[illegible]	5,5
(40' s.t. BERNARDI)	s.v.	[illegible]	5,5
NERI	7	ZOLA	7,5
GIUNTA	6,5	(44' s.t. SENSINI)	s.v.
GALLO	6	ASPRILLA	7
All.: MORO	6	All.: SCALA	5,5

Arbitro: BESCHIN 5,5

Reti: p.t. 7' Zola, 20' Neri; s.t. 32' Zola (rig.)

Ammoniti: Baronio, Mezzanotti, Corini, Asprilla, Giunta

Spettatori: paganti 1.579, incasso 43.570.000; abbonati 6.700, quota abbonati 165.000.000

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Parma, vittoria senza gioia. Per lo scudetto i giochi sembrano fatti. Per cui [illegible] ha sapore [illegible] di ieri. Il tamburino sardo Zola, e chi se no?, fa il proprio dovere ed esibisce un campionario che affascina. Stroga Ballotta con due traiettorie liftate e secche (piazzato al 7' del pt e rigore al 32' del st). Poi c'è Asprilla, che ha la contentezza di un bambino quando si diletta con un giochino che gli piace e che lo irrita nello stesso tempo. Ma se decide di risolvere una situazione sciatta, apre squarci irreparabili (come nell'azione del penalty decisivo, quando è abbattuto da Bonometti). E poi suona l'allarme con colpo di testa (palla alta al 6' del st) e con una percussione vanificata (10' st) da Ballotta. Il Parma è tutto, o soprattutto, in quei due.

Superflua è comunque la rete messa a segno da Neri (che bravo, però!) al 20' del pt. Ha anche il pregio di illudere il pubblico per quasi un'ora. Il Parma, dunque, vince. Sennonché il singolare ed elettrizzante slalom parallelo in giorno feriale non sposta di una virgola la classifica, perché la Juve espugna la cittadella a lei storicamente ostile. Pedraneschi, presidente del Parma, si toglie il cappello e consegna idealmente lo scudetto ai rivali. «Sognare [illegible] è proibito, ma con questa Juve, che va a vincere su un campo così difficile, mi pare ci sia poco da fare».

Scala non ci sta, ed è giusto dal momento che ha da gestire un collettivo che dovrà affrontare il «nemico piemontese» ben altre 5 volte: una in campionato a Torino, e 4 nelle due Coppe. Perciò recita da Bastian contrario e dà una frustatina indiretta ai suoi: «Campionato finito un [illegible]. Per me è aperto, c'è lo scontro diretto, non dimenticatelo. Dunque, guai a chi molla». Con il presidente si allineano Crippa, Di Chiara e Pin («Tutto è finito»), con l'allenatore si sintonizzano Asprilla e Bucci, i quali lasciano aperto uno spiraglio, «almeno alla speranza».

Ci sembra più realistica la previsione di Pedraneschi. Anche perché il Parma che supera il Brescia per 2-1 somiglia ad una pattuglia insulsa e in attesa che l'avversario gli regali le occasioni buone, più che cercarle [illegible] vocazione rabbiosa di chi [illegible] traguardo. E resta difficile capire perché Scala, solitamente attento, aspetti il 26' del st per rimandare negli spogliatoi un difensore (Susic) e schierare una punta supplementare (Branca). Visto che il Brescia ha in canna una sola pallottola (Neri), per di più un esterno.

Il Brescia lotta con il cuore in mano, approfitta di un congelamento collettivo della difesa parmigiana al meccanismo del buon gioco, della circostanza, funziona male) per pareggiare con un colpo di testa di Neri il rigore di Zola. E sfodera ferri roventi anche se il suo destino (la B) è segnato. Mostra buoni prodotti con Neri, Giunta, Baronio, ma l'orchestra è modesta. E per lei scocca la 10ª sconfitta consecutiva in A, un record. E dunque non è difficile per il plotone di Scala vincere con i proiettili di Zola (18 gol in campionato) e gli show di Asprilla, frizzanti [illegible] spumante delle Langhe. Uno spettacolo quando Tino evita, appunto al 32' del st, 3 avversari come fossero birilli prima di essere abbattuto da Bonometti, che in precedenza (20') usa lo stesso trattamento su Di Chiara senza che Beschin intervenga.

Molti, troppi parmigiani impongono alla partita una velocità da crociera per non insospettire. L'ipotesi è che il Parma si concentri sui due obiettivi collaterali, le Coppe. Perché se Bucci non tocca palla è merito sì di Apolloni, Di Chiara e Mussi, ma soprattutto demerito di un Brescia che non ha uno spillo per pungere. Il centrocampo non è il bel suggeritore di copioni, ma un motorino che va via rotondo, senza cambi di ritmo e senza fantasia. Non piacciono Pin, Baggio e Crippa. Scala ha due assi nella manica, e si rimette a quelli: Zola (18 gol in campionato) sempre più rivolto a grossi traguardi personali, e il lunatico Asprilla. Per lui il discorso è meno complesso: se gli va di girare l'interruttore manda lampi che folgorano, Brescia compreso.

Due carognate: insulti a Tanzi («Ladro») dopo il rigore di Zola. E arance (non si sa contro chi) in campo.

Angelo Caroli

JUVENTUS

RAMPULLA
La [illegible] Baiano, dopo appena quindici secondi della ripresa, non è il massimo per un portiere della sua esperienza: ci pare un po' lento e infatti arriva in qualche modo sul piede del fiorentino. Si riscatta alla grande sul rigore: freddissimo [illegible] restare in piedi e fermo, sapendo che Batistuta spara grandi bolle centrali. Nello scudetto ora c'è anche la sua firma.
7

FERRARA
Grande partita di temperamento, [illegible] mestiere e [illegible] classe (bravissimo anche ad alleggerire la pressione viola sul 2-1) [illegible] due sbavature quando sbaglia la misura o il tempo sul cross che Batistuta mette in porta e sull'azione che porta Baiano al rigore. [illegible] sbroglia cento situazioni e si propone per la Nazionale. Non vediamo un difensore di maggior rendimento.
7

[illegible]
Riflette il carattere della nuova Juve. Quando meno te l'aspetti, inventa una partita superiore ai propri [illegible]: a Parma, a S.Siro con il Milan, ora a Firenze dove comincia bene da terzino sinistro [illegible] si supera quando finisce a destra [illegible] me secondo marcatore e blocca Baiano e chi passa di lì. Lo sgridano perché concede il cross del gol a Cois, ma è dav[illegible] l'unico.
7

CARRERA
Un [illegible] di stoicismo ormai frequente nella difesa [illegible] Juve dove si gioca con i cerotti e con muscoli e ossa anestetizzate: in queste condizioni [illegible] la [illegible] egregiamente per un'ora e [illegible] quarto, anche [illegible] non con la padronanza e lo strapotere fisico [illegible] un mese [illegible]. (dal 28' st Tacchinardi s.v. Fa il libero come a Roma con la Lazio. Poma bene, anche allora vinse la Juve).
6,5

PORRINI
Difensore ad autonomia (fisica) limitata e lo si poteva immaginare dopo [illegible] visto come zoppicava venerdì. (Dal 15' pt. Marocchi 6,5. Gioca in un [illegible] che gli è sgraditissimo, da terzino sinistro, e si vede tutto il [illegible] disagio: tatticamente sa cosa fare, ma non lo sorreggono le qualità fisiche, come la velocità in recupero. Lo aiutano mestiere, carattere e il bel gol nel finale).
s.v.

SOUSA
Prevedevamo che calasse nell'ultima mezz'ora dopo la fatica sostenuta [illegible] la Nazionale d'Irlanda. Stravince il derby con [illegible] Costa, dà il tempo giusto alle incursioni bianconere anche se qualche volta gli difetta la precisione: tagli, rasoiate nella difesa viola. [illegible] come la Juve cambia quando lui la prende per mano. E domenica scorsa con il Padova non c'era.
7

DI LIVIO
Altra bella prova che interpretiamo come la risposta a chi sta pensando di sacrificarlo per la prossima stagione. I suoi dirimpettai non gli richiedono un grande lavoro difensivo e così ha la freschezza per lanciarsi in sgroppate utili a impensierire la Fiorentina e allargare il fronte [illegible] Juve. Soffre nel finale per un infortunio muscolare, ma deve stare in campo.
7

[illegible]
E' esagerato giudicarlo [illegible] il migliore della Juve, dopo Vialli? Forse. [illegible] di questo francese si ignora troppo spesso il lavoro di cucitura e di recupero dei palloni, [illegible] sottolineare gli errori di appoggio [illegible] sublimi. Ci è parso mostruoso trovarlo in tutto il campo e fino all'ultimo minuto, sempre pronto al tackle, alla scivolata, [illegible] fiero.
7,5

VIALLI
Adesso che alzeranno [illegible] per la pen[illegible] il Gianlucaccio non dovrà preoccuparsi: [illegible] avanti [illegible] sarà un problema [illegible] la birra che ha in corpo e che sprizza [illegible] la prodezza per il gol (il terzo in acrobazia dopo le rovesciate contro la Cremonese). Vialli lotta e sgomita, corre e [illegible] raggia, [illegible] e chiude. Gran partita, [illegible] non stupiamoci: l'aveva predetta.
8

BAGGIO
Lo disturbano la lentezza e alcune deci[illegible] Statoggia che [illegible] mentre cerca di saltare l'avversario e di sfuggire al fuorigioco. Si innervosisce un po'. Non crea grandi giocate fino all'assist per Marocchi, ma va sicuro sul dischetto quando è il caso (delicatissimo) mostrando al mondo che la sua fiorentinità è un caro ricordo nel vecchio bagaglio di professionista.
6,5

[illegible]
Ci pare eccessivo lo slancio [illegible] prende nell'azione del rigore: accentua la caduta ed è un peccato per un tipo sensibile ai problemi della correttezza in campo e nella vita (come dimostra il pianto sin[illegible] nel [illegible] di raccoglimento per Fortunato). Lo rivediamo giocare un grande match, dopo un periodo appannato: entra nei primi [illegible] gol, confeziona il suo [illegible] caparbietà.
7

LIPPI
La sua mentalità emerge in modo netto da una frase colta venerdì: «A Dortmund si doveva vincere e [illegible] siamo andati a farlo». Quasi a vaticinare la prestazione matura [illegible] Juve a Firenze. Il suo merito ci pare psicologico, più ancora che tecnico e tattico, seppure nelle scelte antiviola il Marcellone [illegible] Viareggio abbia chiaramente dimostrato di azzeccarci ancora.
8

«Spareggino» Uefa: il Toro non riesce a battere in casa il Napoli da dieci anni

Calleri, un miracolo alla volta

«Abbiamo già toccato il cielo, e lottiamo per l'Europa Rizzitelli? Non esiste un attaccante con la sua classe»

TORINO. Al Delle Alpi sono di fronte Toro e Napoli, due società che hanno sfiorato [illegible] fallimento, rischiando di [illegible] iscriversi al campionato '94-95. Due squadre profondamente rivoluzionate che, nella povertà, hanno saputo aguzzare l'ingegno e oggi, a sei giornate dalla fine, si giocano addirittura un pezzetto d'Europa. Gian Marco Calleri è il principale artefice, non il [illegible]lo ovviamente, di questa stagione che ha regalato ai tifosi granata ben due derby vinti e un piazzamento preventivato da pochi.

Presidente, i miracoli nel calcio esistono davvero oppure sono il frutto del lavoro [illegible] di una intelligente politica nelle scelte?

«Si è lavorato intensamente per cercare di sanare una situazione difficile e la fortuna ha voluto che le cose andassero per il verso giusto. A prescindere dal risultato con il Napoli, avversario duro con il quale il Toro non vince da ben dieci anni in casa, noi siamo più che contenti di quello che abbiamo fatto».

E cosa non rifarebbe?

«Con il senno di poi certi errori li eviterei, certo, ma spero che i conti siano ampiamente pareggiati dalle cose positive fatte».

In questo quadro, che peso ha avuto Sonetti?

«E' soprattutto merito suo e dei giocatori, se abbiamo ottenuto risultati lusinghieri sotto il profilo sportivo e d'immagine».

La Coppa Uefa è ancora lì, dietro l'angolo. Sonetti dice che battendo il Napoli potrete lottare sino in fondo per l'europromozione. Cosa significherebbe per il Toro un simile obiettivo?

«Varrebbe come tutto il ciclo trionfale del Milan».

L'Europa aumenterebbe le ambizioni del Toro?

«Calma. Una cosa è certa: indipendentemente dai nomi, vorrei una squadra più competiti[illegible]. Non sarà facile».

Rizzitelli s'è rivelato l'acquisto più indovinato. Lei credeva nella sua esplosione?

«Non esiste attaccante italiano, e forse straniero, con i suoi mezzi. Se [illegible] 15-20 gol a campionato è normale. Non era normale quando ne realizzava soltanto cinque, sei o sette. Nonostante abbia saltato qualche gara lo avvio, per i noti problemi, avrebbe già raggiunto quota 15, con i gol regolari che gli sono stati annullati a Napoli, nell'andata, e a Bologna con il Milan. [illegible]i stessi gol di Batistuta, senza i calci di rigore trasformati dall'argentino».

La Nazionale può ignorare un simile campione?

«Se continuerà ad allenarsi come ora sono convinto che il ct Sacchi si ricorderà [illegible] lui».

E quale sarà il futuro di Benny Carbone?

«E' in comproprietà e il [illegible] destino, come tutti coloro che si trovano nella sua situazione, potrebbe essere quello [illegible]i rimanere [illegible] Napoli oppure [illegible] tornare a Torino. In questo momento non è possibile saperlo. Carbone [illegible] è un grande fantasista. Se non ce lo riprenderemo sarà perché avremo [illegible] notevole vantaggio economico dalla sua cessione definitiva».

Oggi Carbone verrà preso in consegna da Sogliano che rientrerà al posto dell'acciaccato Falcone. Il difensore [illegible] aggiunge in infermeria a Pellegrini e Lorenzini. Assente anche lo squalificato Silenzi, contro il Napoli tornano Pelé e Angloma.

Sonetti ripete che i tre punti [illegible] il Napoli sono fondamentali: «Altrimenti l'Europa resterà probabilmente un sogno». E spera in un pubblico numeroso che accompagni il Toro in questa sua fatica. Più che arrabbiarsi, sorride quando gli dicono che quella odierna è la sfida fra «tecnici pilotati», Boskov quando era alla Samp da Vialli e Mancini, Sonetti da Calleri: «Vujadin è amabile e furbo. E chi pensa che [illegible] siamo manovrati è una testa di rapa. Comunque, sono contento [illegible] far parte [illegible] uno staff in [illegible] Calleri "fa" la formazione». Intanto, [illegible] Torino ha ammesso di seguire con interesse Sukur Hakan, 23 anni, attaccante turco del Galatasaray di Istanbul e nazionale. «Ma è solo uno dei tanti giocatori che stiamo tenendo d'occhio, [illegible] qui a sostenere che vogliamo comprarlo ce ne corre» ha detto il ds Vitali. Dalla Turchia dicono che nel mirino granata c'è pure Ergun Abdullah, 23 anni, difensore del Trabzonspor: anche lui è nazionale.

Bruno Bernardi

Tra i tecnici subentrati durante il campionato Boskov (sin.) e Sonetti (lato) sono quelli che hanno fatto più punti

BOSKOV-SONETTI, I «NUOVI» PIU' BRAVI

TECNICO	SQUADRA	PUNTI	PARTITE	MEDIA PUNTI
BOSKOV	NAPOLI	33	22	1,50
SONETTI	TORINO	37	25	1,48
MARCHIORO	GENOA	16	14	1,14
FERRARI	REGGIANA	13	20	0,65
MASELLI	GENOA	2	4	0,50
MAIFREDI	BRESCIA	0	6	0,00
MORO	BRESCIA	0	2	0,00

Il presidente fa visita al suo Milan

E Berlusconi attacca la sentenza di Genova

«Ci sono state delle influenze politiche Chi non è di sinistra è sempre cattivo»

MILANELLO. Arriva Berlusconi, in elicottero col figlio Luigi (6 anni), alla vigilia della trasferta di Reggio: è il primo di una [illegible] di interventi di avvicinamento a Vienna, alla finale europea con l'Ajax. Una preparazione psicologica che in passato ha dato buoni frutti e che mancò in occasione della finale persa col Marsiglia. E [illegible] calcio si mescola la politica, come quando a proposito delle diverse sentenze per i fatti di Genoa, ha commentato: «Pare [illegible] siano state anche qui delle influenze... Il fatto è che tutti i soggetti che non stanno a sinistra sono cattivi, quindi da trattarsi in [illegible] certo modo, mentre tutti quelli che stanno a sinistra sono buoni». E Galliani ha osservato che fra tutti i club coinvolti quest'anno in incidenti «solo il Milan ha subito la squalifica del campo».

Che interpretazione dare all'affermazione «politica» [illegible] presidente? «Ho fatto un'osservazione banale - ha risposto Berlusconi - che lascio alla vostra interpretazione». Ma non potrebbe trattarsi solo di politica sportiva? «Io ho informazioni diverse».

«Mi auguro - ha poi aggiunto - che Milan-Foggia si possa giocare a San Siro. Siamo convinti che quello della responsabilità oggettiva sia un istituto che non può [illegible]vere cittadinanza in un moderno stato di diritto. La responsabilità penale è soggettiva: non vedo come si possano infliggere pene a chi non era a conoscenza che stava per essere commesso un fatto, né poteva prevenirlo».

Calcio e politica anche per il possibile ingaggio di Weah: Berlusconi ha sottolineato che l'affare potrebbe essere vanificato dal[illegible] svalutazione della lira, dovuta «alla crisi di tutto il sistema Italia. Una crisi [illegible] cui un governo tecnico non può incidere. In questa situazione, in futuro gli assi stranieri saranno sempre [illegible] attratti dal mercato italiano».

Tornando alle esigenze rossonere, il Milan cerca di attuare «una politica di risparmio (ma le vittorie fanno alzare i costi), che per l'immediato futuro potrebbe vederci attivi su due soli obiettivi», Weah appunto e Branca.

Infine elogi alla Juve: «Quest'anno [illegible] [illegible] insieme una squadra fisicamente, atleticamente e moralmente forte, con qualcosa in più per vincere rispetto al passato. E poi, due fatti importanti: il gran ritorno di Vialli, la maturazione di Ravanelli. Aprirà un ciclo? Dipenderà dalle avversarie». [n. s.]

Benito Carbone

FOGGIA		[illegible]
(andata 1-2)		
MANCINI F	1	FONTANA A
BIANCHINI	2	[illegible]
PADALINO	3	MANGONE
NICOLI	4	BIGICA
DI BIAGIO	5	AMORUSO L
[illegible]	6	RICCI
BRESCIANI P	7	GAUTIERI
BIAGIONI	8	MANIGHETTI
CAPPELLINI	9	PROTTI
DI VINCENZO	10	PEDONE
MANDELLI	11	GUERRERO
Arbitro		BRASCHI
BRUNNER	12	ALBERGA
DI BARI	13	ANNONI P
BUCARO	14	GERSON
BRESSAN	15	BARONE
KOLYVANOV	16	TOVALIERI

GENOA		[illegible]
(andata 2-3)		
MICILLO	1	ZENGA
TORRENTE	2	ROSSI M
CARICOLA	3	FERRI
RUOTOLO	4	GULLIT
GALANTE	5	VIERCHOWOD
DELLI CARRI	6	SERENA
VAN'T SCHIP	7	LOMBARDO
BORTOLAZZI	8	JUGOVIC
MIURA	9	PLATT
SKUHRAVY	10	MANCINI
MARCOLIN	11	BELLUCCI C
Arbitro		CECCARINI
SPAGNULO	12	NUCIARI
SIGNORINI	13	SACCHETTI
FRANCESCONI	14	INVERNIZZI
MANICONE	15	EVANI
ONORATI	16	SALA

INTER		CREMONESE
(andata 1-0)		
PAGLIUCA	1	TURCI
BERGOMI	2	GARZYA
PAGANIN M	3	MILANESE
JONK	4	PEDRONI
FESTA	5	DALL'IGNA
BIA	6	VERDELLI
BIANCHI AL	7	GIANDEBIAGGI
ORLANDO AN	8	CRISTIANI
DEL VECCHIO	9	CHIESA
BERGKAMP	10	NICOLINI
BERTI N	11	TENTONI A
Arbitro		BOGGI
MONDINI	12	[illegible]
CONTE M	13	GUALCO
ORLANDINI	14	FERRARONI
[illegible]	15	SCLOSA
SOSA	16	FLORJANCIC

Tomas Skuhravy

LAZIO		CAGLIARI
(andata 1-1)		
MARCHEGIANI	1	FIORI
BACCI	2	PANCARO
NESTA	3	PUSCEDDU
VENTURIN	4	VILLA
NEGRO	5	HERRERA
CHAMOT	6	FIRICANO
RAMBAUDI	7	BISOLI
FUSER	8	BERRETTA
BOKSIC	9	ALLEGRI
WINTER	10	OLIVEIRA
SIGNORI	11	MUZZI
Arbitro		CESARI
ORSI	12	DI BITONTO
BONOMI	13	NAPOLI
CRAVERO	14	[illegible]
CASIRAGHI	15	[illegible]
[illegible]	16	SANNA

PADOVA		ROMA
(andata 0-2)		
BONAIUTI	1	CERVONE
BALLERI	2	ANNONI E
GABRIELI	3	LANNA
CUICCHI	4	ALDAIR
FRANCESCHETTI	5	PETRUZZI
LALAS	6	CARBONI
KRECK	7	PIACENTINI
NUNZIATA	8	STATUTO
CALDERISI	9	BALBO
LONGHI	10	CAPPIOLI
VANOLI	11	TOTTI
Arbitro		BAZZOLI
DAL BIANCO	12	LORIERI
ROSA	13	BENEDETTI
COPPOLA	14	[illegible]
PERRONE	15	[illegible]
VLAOVIC	16	FONSECA

CLASSIFICA

JUVENTUS	64	TORINO	40
PARMA	56	NAPOLI	38
MILAN	48	BARI	36
ROMA	48	PADOVA	35
LAZIO	47	CREMONESE	[illegible]
FIORENTINA	44	FOGGIA	29
INTER	44	GENOA	29
CAGLIARI	42	REGGIANA	14
SAMPDORIA	40	BRESCIA	12

13ª DI RITORNO 7 MAGGIO ORE 16

BARI	TORINO
CAGLIARI	PADOVA
CREMONESE	REGGIANA
JUVENTUS	LAZIO
MILAN	FOGGIA
NAPOLI	INTER
PARMA	GENOA
ROMA	FIORENTINA
SAMPDORIA	BRESCIA

REGGIANA		MILAN
(andata 1-2)		
SARDINI	1	ROSSI S
PARLATO	2	PANUCCI
ZANUTTA	3	[illegible]
DE NAPOLI	4	DONADONI
GREGUCCI	5	COSTACURTA
DE AGOSTINI	6	[illegible]
CHERUBINI	7	LENTINI
BRAMBILLA	8	DESAILLY
[illegible]	9	STROPPA
FUTRE	10	SAVICEVIC
ESPOSITO	11	SIMONE
Arbitro		TOMBOLINI
PALLADINI	12	IELPO
MAZZOLA	13	NAVA
DAMIANO	14	GALLI F
FALCO	15	SORDO
RUI AGUAS	16	MELLI

[illegible]		[illegible]
(andata 1-1)		
PASTINE	1	TAGLIALATELA
ANGLOMA	2	PARI
PESSOTTO G	3	[illegible]
SOGLIANO	4	[illegible]
TORRISI	5	CANNAVARO
MALTAGLIATI	6	CRUZ
BERNARDINI	7	BUSO
SCIENZA	8	[illegible]
RIZZITELLI	9	AGOSTINI
[illegible]	10	CARBONE B
CRISTALLINI	11	PECCHIA
Arbitro		RACALBUTO
SIMONI	12	DI FUSCO
LONGO	13	MATRECANO
SINIGAGLIA	14	GROSSI
BRIANO	15	POLICANO
OSIO	16	[illegible]

SERIE B

[illegible] TURNO

Ancona-Verona	Cardona
Atalanta-F. Andria	Rosica
Chievo-Lucchese	Pairetto
Como-Ascoli	Farina
Cosenza-Vicenza	Trepsoi
Lecce-Piacenza	1-2
Palermo-Salernitana	Bolognino
Pescara-Perugia	De Santis
Udinese-Cesena	Bellin
Venezia-Acireale	Quartuccio

CLASSIFICA

Piacenza 65, Udinese 54, Vicenza e Salernitana 51, A[illegible] 49, Atalanta 47, Perugia 45, Cesena 44, [illegible] 42, F. Andria [illegible], Palermo e Verona 39, Cosenza e Pescara [illegible], Lucchese e Acireale 33, Chievo 30, Ascoli 27, Como 25, Lecce 18, Cosenza [illegible] p. di pen.

[illegible] C1A

30° TURNO

Bologna-Leffe	Bancale
Carpi-Palazzolo	[illegible]
Carrarese-Modena	Sciarranna
Fiorenzuola-Monza	Longo
Ospitaletto-Crevalcore	Pirrone
Pi[illegible]	Stravera
Pro Sesto-Alessandria	Gambino
Ravenna-Spal	Bianconi
Spezia-Massese	Vandramin

CLASSIFICA

Bologna 66, Ravenna 52, Monza 49, Pistoiese 48, Fiorenzuola 47; Spal 46, Prato 45, Leffe e Spezia 40, Alessandria 34, Carrarese e Modena 33, Pro Sesto [illegible]; Massese e Crevalcore 30; Carpi 27, Ospitaletto 26; Palazzolo 11

SERIE C1[illegible]

30° [illegible]

Barletta-Ischia	Dagnello
Casarano-A. Catania	Ercolino
Gualdo-Empoli	Genovese
Pontedera-Reggina	Svetti
Siena-Juve Stabia	Lion
Siracusa-Nola	Roca
Sora-Chieti	Urbano
Trapani-Lodigiani	Baglioni
Turris-Avellino	Brizzi

CLASSIFICA

Reggina 62; Avellino 54, Gualdo 47, Juve Stabia 47, Sora 41; Trapani [illegible]; Nola e Siracusa 39, Empoli e Lodigiani 35, Siena 34, Chieti 33, Pontedera e A. Catania 32; Casarano [illegible], Ischia e Barletta 30, [illegible] 25

SERIE C2A

31° TURNO

Brescello-Valdagno	Caccagno
Canlese-Tempio	Zaltron
Lecco-Legnano	[illegible] Gaspare
Lumezzane-Cremapergo	[illegible]
Olbia-Novara	Cicconardi
Pavia-Saronno	Ingarolo
Pro Vercelli-Aosta	Sessarese
Sassari-Varese	Bucceri
Solbiatese-Trento	Buda

CLASSIFICA

Brescello 61, Lumezzane 53, Novara 51, Pro Vercelli 50, Lecco 49, Saronno 46, Solbiatese e Varese 4[illegible], Tempio 39, Legnano, Valdagno e Sassari [illegible] Cremapergo 37, Canlese 32, Pavia 29, Olbia 28, Aosta 24, Trento [illegible]

SERIE C2B

31° TURNO

C. Sangro-Cittadella	Manganelli
Cecina-Giorgione	Pascariello
Fermana-Baracca	Castellani
Forlì-Ponsacco	Acronno
Montevarchi-Giulianova	D'Agostini
Poggibonsi-Maceratese	Calvi
Rimini-Livorno	Gregorioni
Teramo-Fano	Nucini
V. Pesaro-Sandonà	Rossi

CLASSIFICA

Sandonà 53, Montevarchi 51, C. Sangro 50, Rimini 47, Fano 46, Livorno e Teramo 43, Giulianova 41, V. Pesaro 40, [illegible] 38, Fermana 36; Cittadella 35; Forlì e Giorgione 33, Cecina 32, Ponsacco 31, Maceratese 30, Poggibonsi 23

SERIE C2C

31° TURNO

Albanova-Benevento	Bertini
Battipaglia-Avezzano	Fausti
Bisceglie-Astrea	Bianchi
Fasano-Catanzaro	Miotto
Formia-Castrovil.	Bizzotto
Frosinone-Trani	Ruggiero
Matera-Nocerina	Spulcio
Molfetta-Vastese	Mariani
Sangiusepp.-Savoia	Silvestrini

CLASSIFICA

Nocerina 67, Matera 56, Benevento 54, Albanova [illegible], Savoia 48, Vastese 45; Avezzano 43, Frosinone e Battipaglia 41; Trani 36; Castrovil. e Catanzaro 35, [illegible]sano 34; Astrea e Bisceglie 27, Formia 26, Molfetta 23, Sangiuseppe 19

[illegible] DELLA LANTERNA N. 85

I rossoblù disperati andranno all'attacco; e l'esperto Anconetani ha preparato un'arma in più

Gli [illegible] del Genoa: aglio e tanto sale

Per la salvezza occorre battere la Samp che non può far regali

GENOVA. Genoa e Samp lo sanno. Pareggiare questo derby non serve perché, classifica alla mano, rischierebbero di perdere tutto. I blucerchiati l'Uefa che la sconfitta patita dalla Fiorentina per mano della Juventus ha improvvisamente reso meno lontana, i rossoblù la serie A, anche se più di tutti nei giorni scorsi è stata la città a rischiare di perdere la stracittadina. Ma la Cof ha fatto il miracolo, complici l'irriducibile volontà di Spinelli, la campagna [illegible] prevenzione antiviolenza sull'autostrada Genova-Perugia del prefetto Aldo Marino, e perché no? la telefonata che [illegible] sindaco Adriano Sansa ha fatto [illegible] Matarrese, trovando invece il presidente della Lega, Nizzola.

Tutti al «Ferraris», quindi, per l'ottantacinquesimo derby della Lanterna, anche se non si può parlare di incasso record: gli spettatori saranno [illegible]rca 30 mila, controllati da 500 agenti. La tradizione vieta di farsi male nei derby di ritorno. Un esempio? Almanacco alla mano, negli ultimi 10 secondi tempi dei derby di ritorno non è stato segnato alcun gol e tutte le sfide sono finite in deludenti (almeno dal punto di vista dello spettacolo) pareggi.

«Non credo che arriveremo all'undicesimo - ha detto il tecnico rossoblù Maselli - nes[illegible] può permettersi di smettere di giocare», ha controfirmato Eriksson. [illegible] che i due [illegible]lenatori puntino al bottino pieno lo annuciano perfino le indiscrezioni che provengono dagli spogliatoi dei campi di allenamento. I blucerchiati coprirebbero [illegible] il ballottaggio Evani-Invernizzi l'inserimento di [illegible] punta, Claudio Bellucci, che affiancherebbe Gullit, mentre Mancini arretrerà [illegible] centrocampo.

Il Genoa, addirittura, potrebbe schierare tutti insieme i suoi stranieri: Van't Schip-Miura-Skuhravy. I rossoblù, poi, si affidano alla cabala curata nei minimi dettagli da Romeo Anconetani che da ex presidente del fallito Pisa è diventato un collaboratore del Grifone: ieri pomeriggio messa [illegible] benedizione sulla veranda dell'albergo-ritiro di Pescia, aglio a volontà per avvolgere gli attaccapanni degli spogliatoi di Marassi, personale di servizio rigorosamente in maglia gialla (il colore preferito da Spinelli), tonnellate di sale.

Skuhravy promette un gol: «In cinque anni alla Samp non sono mai riuscito a segnare [illegible] credo che sia rimasta una delle poche squadre. Vedrò di colmare questo vuoto e di rilanciare il Genoa, anche se da solo posso fare ben poco. Si gioca in undici». Gullit non [illegible] sbilancia in impegnative promesse: «Non programmo quando segnare, succede e basta, e questo atteggiamento si è sempre rivelato vantaggioso per me. Una vittoria viene costruita da tutta la squadra e non è vero che chi segna sia più importante di chi abbia fatto l'assist. Contro il Genoa sarà una partita maschia e dura, affrontata da entrambi in un momento particolare della classifica. E credo che, comunque andrà [illegible] finire, nessuno sarà contento delle disgrazie altrui».

Potrebbe essere, insomma, un derby divertente per uno spettatore che passasse di lì per caso. Con una controindicazione, invece, per i diretti interessati: le gioie degli uni, è scontato, saranno i dolori degli altri.

Damiano Basso

LAZIO

Zoff riparte da 1000 punti

ROMA. Zoff riparte da mille: tanti sono i punti che l'ex portierone ha conquistato in A come giocatore (715), allenatore (238) e presidente (47). Oggi, la sua Lazio affronta il Cagliari che in classifica è a quota 42 e quindi è ancora in corsa per la conquista di un posto Uefa. Gli azzurri, rilanciati dal succe[illegible] nel derby, cercano quella vittoria che renderebbe quasi sicura, considerando anche che la Fiorentina ha perduto, la qualificazione europea. Intanto, Cragnotti ha movimentato [illegible] vigilia con alcune dichiarazioni su Gascoigne e Casiraghi. Sull'inglese, ha detto: «Decide Zeman [illegible] fine stagione. Gazza deve dimostrare il suo attaccamento alla Lazio. Certo per l'Inghilterra è un giocatore importante». Su Casiraghi, invece, il patron ha affermato: «Zoff sta trattando la comproprietà con la Juve. Se non troviamo l'accordo, io però sono ottimista, andremo alle buste. Non accetteremo giochi al rialzo». [p. ser.]

La città capitale della pallavolo conquista il 20° tricolore

Seconda stella per Modena

La Daytona chiude 3-0 la finale contro Treviso
Il titolo dopo Coppa della Coppe e Coppa Italia

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

L'orgoglio di Treviso non basta, Modena è campione. Il 50° scudetto della pallavolo finisce nell'ideale capitale del volley in sole tre partite: dopo aver stracciato la Sisley con un doppio 3-0 nei primi due match, la Daytona Las mostra di saper soffrire e, con umiltà, respinge il disperato tentativo dei veneti di arrivare almeno alla quarta partita. Sotto di due set, i trevigiani non mollano, vincono il terzo e si portano avanti 13-11 nel quarto. Ma Modena non si sta: trascinata da un rinfrancato Cantagalli (con Bracci e Vullo grande protagonista di queste finali-scudetto), che Bagnoli ha saggiamente fatto rifiatare in panchina, la Daytona si riprende e va a concludere al terzo match-ball grazie a Zorzi che manda fuori in diagonale.

E' l'epilogo che dà a Modena, sei [illegible] più tardi, lo scudetto dopo Coppa Italia e Coppa Coppe, per il piccolo slam stagionale. La squadra, che Panini creò e fu costretto a smembrare dopo otto titoli (gli ultimi quattro consecutivi), e poi a vendere, è stata ricostruita [illegible] passione e buone intuizioni, grazie ai soldi messi a disposizione da Claudio Giovanardi (grande appassionato) e Giovanni Vandelli (il «signor Daytona»), puntando su un tecnico non ancora affermato (Daniele Bagnoli) ma di grandi capacità. Una scelta analoga l'aveva già fatta Panini dieci anni prima puntando su tal Julio Velasco. E furono subito quattro titoli.

Con Bagnoli si è dovuto aspettare un anno, anche se già la prima stagione aveva regalato agli appassionati modenesi la Coppa Italia vinta, guarda caso, dopo aver eliminato la Sisley. L'altra scelta vincente è stata di puntare su Bertoli (da quest'anno trasformatosi in dirigente) e su Cantagalli, finito proprio a Treviso quando la squadra fu smembrata nel '90 ma mai ambientatosi nella città veneta. Accanto a lui sono stati inseriti Cuminetti (oriundo argentino, naturalizzato italiano) e Olikhver, un lettone di grandi qualità. Poi quest'anno il mosaico è stato completato richiamando Vullo - con questo titolo a quota sei tricolori, vinti in tre città differenti (Torino, Modena e Ravenna) -, aggiungendo Bracci e puntando, come secondo straniero, sull'olandese Van de Goor, anatroccolo di 207 centimetri che Bagnoli sta trasformando in cigno.

Modena, città dove il volley può dire di essere nato, è così tornata campione conquistando il ventesimo scudetto in mezzo secolo: e questo spiega passione e competenza di un pubblico che anche nei momenti più concitati non perde la misura, abbandonandosi sì a coretti di sfottò verso gli avversari, ma mai degenerando nei termini.

Alla gioia degli emiliani fa da contraltare la delusione di Treviso. Benetton, dopo lo scudetto del rugby, ha perso in finale anche quello del volley e a questo punto deve fare gli scongiuri perché altrettanto non avvenga nel basket. La sconfitta della pallavolo probabilmente è quella più amara, perché la Sisley era favoritissima: ha dominato la prima fase dove (battendo due volte la Daytona) sembrava essersi liberata dai «complessi» modenesi (quattro sconfitte in altrettante partite nella passata stagione). Invece contro la squadra di Bagnoli ha perso la Coppa Italia e, in sole tre partite, lo scudetto.

Nelle finali, Treviso è parsa talmente tesa da essere arrendevole sparring-partner e non avversario vero. E su questo dovranno riflettere i dirigenti ed anche Montali, l'allenatore più sconfitto nelle finali-scudetto degli ultimi dieci anni, tanto più che disponeva di squadre costruite senza badare a spese. Anzi, proprio questo ko potrebbe significare il suo divorzio da Treviso (candidato a sostituirlo è Bebeto) ed il ritorno nella piazza dov'è cresciuto e ha ottenuto le maggiori soddisfazioni, Parma.

Giorgio Barberis

Sisley Treviso 1
Daytona Las Modena 3
Set: 10-15, 14-16, 15-9, 13-15.
Sisley (all. Montali): Tofoli 3+2, Zwerver 6+9, Giombini 2+1, Zorzi 12+30, Bernardi 12+20, Gardini 7+12, Pasinato 0+10, Agazzi, Moretti 2+8.
Daytona (all. D. Bagnoli): Vullo 1+5, Bracci 13+16, Van de Goor 4+21, Cuminetti 9+22, Cantagalli 11+23, Olikhver 1+11; Babini, Dall'Olio.
Arbitri: Menghini e Massaro.

I 50 SCUDETTI DEL VOLLEY

L'albo d'oro maschile della pallavolo:
1946-1947-1948-1949 Robur Ra; 1950-1951 Ferrovieri Pr; 1952 Robur Ra; 1953-1954-1955 Minelli Mo; 1956 Crocetta Mo; 1957 Avia Pervia Mo; 1958 Ciam Villa Oro Mo; 1959-1960 Avia Pervia Mo; 1961 Ciam Villa Oro Mo; [illegible] Interauto Avia Pervia Mo; 1963 Avia Pervia Mo; 1964-1965 Ruini Fi; 1966-1967 Virtus Bo; 1968 Ruini Fi; 1969 Pallavolo Pr; 1970 Panini Mo; 1971 Ruini Fi, 1972 Panini Mo; 1973 Ruini Fi; 1974 Panini Mo; 1975 Ariccia; 1976 Panini Mo; 1977 Federlazio Roma; 1978 Paoletti Ct; 1979-1980 Klippan Cus To; 1981 Robedikappa Cus To; 1982-1983 Santal Pr; 1984 Kappa Cus To; [illegible] Mapier Bo; 1986-1987-1988-1989 Panini Mo; 1990 Maxicono Pr; 1991 Messaggero Ra; 1992 Maxicono Pr; 1993 Maxicono Pr; 1994 Sisley Tv; 1995

Il modenese Bracci, protagonista delle finali-scudetto

Tennis, a Montecarlo fischiato l'italiano

Gaudenzi con Muster perde anche la faccia

Offende l'arbitro che ritarda il gioco per consentire all'amico di curarsi

MONTECARLO. Psicodramma al Country Club. Protagonisti il nostro Andrea Gaudenzi, primo semifinalista italiano del Montecarlo Open dal 1983, e il suo compagno di allenamenti Thomas Muster. Vince quest'ultimo. L'austriaco, uscendo dal campo tra gli applausi del pubblico, in gran maggioranza italiano, che alla fine del match si era schierato dalla sua parte e ha fischiato l'azzurro.

Non ha fatto una bella figura Gaudenzi, non tanto dal punto di vista del risultato quanto sul piano del comportamento, specie se si pensa che dall'altra parte della rete c'era un suo grande amico, quasi un fratello maggiore. Se gli altri incontri tra i due compagni di team erano stati brutti, con entrambi i giocatori bloccati dall'imbarazzo, stavolta Muster e Gaudenzi se le sono date di santa ragione, dando vita a un duello carico di veleno.

Succede che Muster, da due giorni in preda a un violento virus intestinale, dopo aver vinto il primo set e preso un break di vantaggio nel secondo, comincia ad accusare la stanchezza. Prima in modo lieve, poi sempre più vistoso, e ad ogni cambio di campo fa intervenire il medico dell'Atp che gli mette la borsa del ghiaccio sulla testa. Gaudenzi, come tutti del resto, si rende conto delle difficoltà dell'avversario e ne approfitta per rimontare, da 1-4 a 4-4, poi 5-4 e 0-30, cioè a due punti dal prolungamento del match al terzo set nel quale Muster avrebbe quasi certamente gettato la spugna. Ma l'austriaco non s'arrende, anche se quasi non si regge in piedi: si riporta 5-5, perde il game successivo ma stringe ancora i denti e va 6-6.

Nel tie-break Gaudenzi va avanti 5-2, quello davanti a lui ormai sembra uno zombie con la racchetta. Per l'azzurro pare fatta, invece lo «zombie» tiene duro, corre ancora, rimonta e manda in bestia il romagnolo che arriva a chiedere all'arbitro di infliggere all'avversario - già ammonito - il punto di penalizzazione per ritardo nella ripresa del gioco. Sono 5 punti consecutivi per Muster che da 2-5 va a chiudere 7-5. Poi, vinto il match-point, crolla a terra e scoppia in un pianto convulso, quasi disperato, mentre dall'altra parte Gaudenzi scaraventa la racchetta a 20 metri di distanza, mostra il dito medio all'arbitro, fa per andarsene, poi torna solo per una fredda stretta di mano.

Davvero una pessima figura, anche se Ronnie Leitgeb, il coach-manager di entrambi, ha giustificato il comportamento di Gaudenzi con la frustrazione della mancata vittoria, quando ormai la finale di Montecarlo sembrava lì a un passo. «Non ce l'avevo con Thomas - dice l'italiano - ma con l'arbitro. Le regole sono regole, lui ritardava il gioco. Dovevo vincere e non ce l'ho fatta, mi sono saltati i nervi che ho».

Da due giorni - racconterà invece Muster - ho la febbre alta, vomito continuamente e assumo solo liquidi. Non ce l'avrei mai fatta a giocare il terzo set e non so se ce la farò a giocare la finale». Ne discuteranno per lui i medici dell'ospedale del Principato, dove l'austriaco è stato portato per un check-up.

Muster oggi pomeriggio (ore 14,30, tre set su cinque) dovrebbe incontrare Becker, che ieri, nell'altra semifinale ha battuto Ivanisevic 7-6, 3-6, 6-1.

Alessandro De Giorgi

SPORT FLASH

Basket: semifinali a Treviso e Milano

Oggi gara-4 di semifinale: a Treviso (h.17,10, secondo tempo su Rai3 dalle 17,55) Benetton-Filodoro (conducono i veneti 2-1) e a Milano (h.20, su Tele+2) Stefanel-Buckler (1-2). Nelle semifinali di A2, dopo Jcoplastic-Polti e Banco-Teamsystem giocate ieri, oggi Caserta-Olitalia (h. 18,30) e Menestrello Mo-Bluclub (20.30).

Ciclismo: a Imboden il Giro del Trentino

ARCO. Lo svizzero Imboden ha vinto il Giro del Trentino, davanti a Piccoli e al russo Tonkov. Nell'ultima tappa successo allo sprint dell'altro elvetico Bomlinger (2° Baldato, 3° il russo Berzin).

Mazzoleni stacca tutti nel Giro delle Regioni

GENOVA. Il bergamasco Mazzoleni si è imposto per distacco nella 4ª tappa del Giro delle Regioni per dilettanti. In classifica è 1° Sgambelluri. Oggi Novi Ligure-Tortona (cronometro di 35 km).

Atletica: il Golden Gala slitta all'8 giugno

ROMA. Il Golden Gala, per la concomitanza della finale di Coppa Juve-Parma, slitta all'8 giugno. Dice Gola: «Non sappiamo ancora se ci sarà la diretta tv. Se viale Mazzini tace, potremmo dare l'esclusiva a Telemontecarlo».

Argento per le azzurre nella marcia a Pechino

PECHINO. Argento a squadre alle azzurre nella 10 km di marcia per la Coppa del Mondo. L'oro è andato alla Cina, che ha vinto anche la prova individuale con Hongmiao Gao. La squadra maschile, dopo i 20 km, per ora è 2ª.

Sci: «Azzurrissimo» 1ª manche a Ghedina

CERVINIA. Ghedina si è aggiudicato la 1ª manche di «Azzurrissimo». Fra le donne successo della svizzera Hirtschi. Oggi 2ª prova.

DOMENICA 28 MAGGIO ore 9,30

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 19 TORINO

a favore di Specchio dei tempi

APERTURA ISCRIZIONI: 10 MAGGIO PRESSO I SEGUENTI PUNTI

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Saccli 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Ripreduz. Graspies - Via S. Franc. da Paola 11
Crane - Palestra Cat - Via Garibaldi 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittoria 11
Valigeria Baroma - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Montuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Prolio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Brovin 4
Supermercato Di per Di - Via Rilli 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym Ohum - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 73
Supermercato Di per Di - Largo Montebello 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO GENERALI
Silvano Delolo il Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Varalo 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SHIRT UFFICIALE IN OMAGGIO

SPONSOR UFFICIALI

JERZEES American Active Wear

Di per Di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

POP-PIN'S

INFORMAZIONI SULLA "19° STRATORINO" TELEFONARE AL N° 562.96.75

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLE DISTROFIA MUSCOLARE

PICCOLO REGIO

A GRANDE RICHIESTA

ALDO LANDI

ROBERTO BALOCCO

"LE CANZONI DLA PIOLA"

LALLIPPA JAZZ BAND

CAMILLA NATA

SPECCHIO DEI TEMPI

PRENOTAZIONI V. CANOVA 52 BIS TEL. 6635457 6636048

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

CENTRALE

La vera storia di un delitto che ha sconvolto una Nazione

«Un film che le donne possono amare profondamente e che gli uomini riescono a sentire con intensità. Ottime attrici. Da non perdere». (la Repubblica)

LEONE D'ARGENTO

Nomination Oscar 1995

CREATURE DEL CIELO

---

eliseo MASSIMO

DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STRAORDINARIO

SOSTIENE PEREIRA

un film di ROBERTO FAENZA

KING

3° MESE

Critica * * * * *
Pubblico * * * * *

La rivelazione comica dell'anno

CLERKS COMMESSI

un film di KEVIN SMITH

EMPIRE

DIANNE WIEST PREMIO OSCAR

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

dopo OMICIDIO A MANHATTAN

Pallottole su Broadway

WOODY ALLEN

LUX

UN CLASSICO DI Walt Disney

LA CARICA DEI 101

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

WARNER BROS ITALIA

GRANDE SUCCESSO ALL'AMBROSIO

MERYL STREEP · WHOOPI GOLDBERG · MARY-LOUISE PARKER · DREW BARRYMORE

A PROPOSITO DI DONNE

e il miracolo dell'amicizia.

SUCCESSO ALL'OLIMPIA

Dopo "La Casa degli Spiriti" un altro grande romanzo di Isabel Allende

ANTONIO BANDERAS · JENNIFER CONNELLY · STEFANIA SANDRELLI

D'AMORE E OMBRA

UN FILM DI BETTY KAPLAN

DAL LIBRO DI ISABEL ALLENDE PUBBLICATO IN ITALIA DA FELTRINELLI

AMBROSIO - adua

grand'eliseo

UNA MICIDIALE ... SI STA ... LA PIÙ GRANDE EMERGENZA SANITARIA DI TUTTI I TEMPI È ...

VIRUS LETALE

Restate ...

FIAMMA

Abbandonata nella foresta. Parla una lingua tutta sua...

Nell

UN FILM DI MICHAEL APTED

ETOILE

LA GIUSTA CAUSA

STUDIO RITZ

GARY OLDMAN · ISABELLA ROSSELLINI · VALERIA GOLINO

AMATA IMMORTALE

WARNER BROS ITALIA

ALL'IDEAL

Avvincente e spettacolare. Un grande Christopher Lambert

CHRISTOPHER LAMBERT · JOHN LONE · JOAN CHEN

È ... in un mondo dove l'omicidio è un'arte e la vendetta un'ossessione.

IN TRAPPOLA

UN FILM DI J.F. LAWTON

Al cinema con i bambini Una ... in allegria

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 30 Aprile 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Da piazza Vittorio Veneto (partenza ore 9,30) a piazza San Carlo con festa e comizio

Primo Maggio in nome dell'Alenia

Un corteo attraverso il centro

Domani Torino festeggerà il Primo maggio [illegible] una manifestazione che si svolgerà in mattinata. Un corteo partirà da piazza Vittorio alle 9,30 (il concentramento è previsto alle 9), attraverserà via Po, piazza Castello, via Roma e giungerà in piazza San Carlo dove terrà un comizio il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere. Alla fine della manifestazione sindacale sul palco allestito in piazza San Carlo si esibiranno gli artisti Fausto Amodei, Carlo Pestelli, Daniele Radicioni e il gruppo musicale senegalese Ceddo. Al corteo parteciperanno tutte le categorie dei lavoratori, rappresentanti delle autorità, dei sindacati, dei partiti, delle associazioni laiche e cattoliche e dei partigiani. Ci saranno i gonfaloni dei Comuni e, come sempre negli ultimi anni, una rappresentanza di lavoratori extracomunitari. A questo proposito ha annunciato una folta presenza la comunità nigeriana particolarmente colpita negli ultimi giorni da tragiche vicende. Il corteo sarà aperto dai lavoratori dell'Alenia che [illegible] in lotta contro l'annunciata chiusura dello stabilimento di corso Marche. Da domani inoltre un tram della linea 13 attraverserà Torino con la pubblicità di Cgil, Cisl e Uil per la campagna di tesseramento.

Trasporti. In funzione dalle 7 alle 12,30 e dalle 14.45 alle 19,30 le seguenti linee: 1, 2, 3, 5, navetta 5, 9, 10, 13, 14, 15, 17b, 18, 30, 31, navetta 31, 32, 33, 35, 36, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 55, 57b, 58, [illegible], 60, navetta 60, 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, 68 (solo mattino), 70, 72, 79 (collegamento Sassi-Superga).

Negozi. Tutti i negozi alimentari e non alimentari rimarranno chiusi per l'intera giornata. Solo i fiorai e le pasticcerie potranno restare aperti fino alle 13 (ma l'apertura è facoltativa). Sono sospese, di conseguenza, le chiusure infrasettimanali (mercoledì per i negozi di alimentari e giovedì per le macellerie).

Mole. L'ascensore della Mole Antonelliana sarà in funzione oggi e domani dalle 9 alle 19. L'ultima salita è prevista per le 18.40.

Musei. Saranno tutti chiusi, compresi quelli civici (Galleria d'Arte moderna, Pietro Micca, Numismatica Etnografia e Arti orientali). Resterà aperto solo quello dell'Automobile dalle 10 alle 18,30.

Navigazione sul Po. Le corse partiranno dai Murazzi nel pomeriggio dalle 15 in poi.

Spettacoli. Prosegue la rassegna dei film sulla Resistenza al cinema Massimo.

Una manifestazione di lavoratori dell'Alenia impegnati nel tentativo di salvare l'azienda dalla chiusura

Tutti i servizi della giornata festiva

IN PRIMO PIANO

Strangolata per gelosia

Prima l'ha colpita con una mazzuola, poi l'ha strangolata con un fil di ferro stretto con la tenaglia intorno al collo. Così è morta Jolanda Secci, 38 anni, uccisa dall'ex convivente Riccardo Di Pinto, 49 anni. Un delitto passionale: «Io l'amavo ancora, ma lei non voleva più saperne di me», ha raccontato lui dopo essersi costituito. L'omicidio è avvenuto ieri mattina in un alloggio di via Scarlatti 10, in Barriera di Milano. I vicini hanno sentito una discussione, poi grida di aiuto da parte della donna e un gran trambusto. Infine hanno visto l'uomo allontanarsi con la mazzuola in mano. Di Pinto ha chiamato il «113»: «Ho ammazzato una donna». La Secci è stata trovata ancora in vita, ma è morta pochi minuti dopo essere stata liberata dal fil di ferro.

I. Barbiero A PAG. 38

Confermato il fermo dell'omicida in attesa del confronto con i testimoni

Dolore e paura, una morte assurda

Ieri i funerali del pensionato ucciso per mille lire

Aveva chiesto alla moglie: «Quando morirò non voglio nessuno vicino. Solo te e i figli». Invece nella chiesa Santa Giovanna d'Arco, in via Chiesme, ieri mattina c'erano trecento persone a rendere l'ultimo saluto a Ferdinando Pacifico, il pensionato di 62 anni ucciso mercoledì a coltellate dal parcheggiatore abusivo Michele Ferrara a cui aveva rifiutato una mancia di mille lire. Il parroco don Gianni Turolla ha letto il passo del Vangelo di Giovanni (capitolo 11,32) in cui «Marta sorella di Lazzaro, giunge dov'è Gesù e vistolo si getta ai suoi piedi dicendo: "Se tu fossi stato qui mio fratello non sarebbe morto". Signore dov'eri?».

«Un pensiero appunto su questa morte assurda - ha sottolineato don Turolla - dove deve predominare il silenzio (perché non ci sono parole che ci facciano comprendere un fatto [illegible] genere) e la pietà cristiana che ci avvia alla forza del perdono».

Ma nei commenti della gente, in chiesa e fuori, prevaleva [illegible] prattutto l'inquietudine e il timore che fatti simili si possano ripetere: «Ucciso senza un perché, per mille lire. Ma che città è?». E domande senza risposta se le sono poste anche i familiari dell'ucciso. Tipo: «Perché un tipo simile circolava da tempo e senza problemi a Torino mentre ora che è finito in galera quanto tempo ci resterà?».

Frattanto ieri mattina l'omicida è comparso davanti [illegible] gip nell'udienza di convalida del fermo. Si attende ora il confronto all'americana con i testimoni della tragedia. Ed è per questo motivo, su richiesta della magistratura, che non pubblichiamo le foto dell'assassino.

Michele Ferrara è considerato «morto da tempo» dalla [illegible] unica sorella che abita vicino alla Mole e che dice di non vederlo da anni. Duro anche il commento del cognato che anni fa gli aveva offerto un'occasione di lavoro come muratore: «Ha preferito andare in giro». «E non è vero - dice la sorella - che ha cominciato a bere dalla morte della mamma. Finito il militare beveva e dava i numeri».

«Michele per me era [illegible] persona da proteggere e basta. Anche se aveva un carattere particolare» sostiene Luigi G.B., 39 anni, un sardo dal [illegible] davvero grande, che ospitava da due mesi l'omicida senza chiedere né pretendere nulla. «Mi aveva chiesto di aiutarlo la mia convivente, morta nel frattempo di ictus, perché sapeva che Michele certe notti dormiva anche sui marciapiedi. Però Michele mercoledì è arrivato a casa verso le 13, con la spesa ma anche [illegible] la morte di quel poveraccio sulla coscienza. Al telegiornale hanno parlato della tragica fine di quell'uomo ammazzato senza un perché e della fine del calciatore Fortunato. Per quest'ultimo Michele ha pianto. Cattivo o buono, a me Michele non ha mai fatto niente. Era etilista, con tanti problemi. Ma non lo giudico. Non giudico più nessuno, io. So che lui dalla vita non si aspettava niente. Non gli fregava nulla. Viveva alla giornata. Solo chi vive con la morte in cuore può capirlo».

Ivano Barbiero

Ferdinando Pacifico

Oltre 300 persone hanno dato l'ultimo saluto a Ferdinando

L'amico del killer: «Forse era solo un uomo da aiutare»

Il dolore dei parenti al funerale e (qui a destra) il sindaco **Valentino Castellani**

Bardonecchia

Sconcerto e silenzi

Bardonecchia, il giorno dopo lo scioglimento del Consiglio comunale per condizionamenti mafiosi. Poca gente per strada, poca voglia di commentare. Ma il vescovo di [illegible] dichiara: «Escluderei la presenza della mafia». E la polemica continua.

A. Gaino A PAG. 38

SERVE UN LETTO

«Aiutatela»

Ilda, vittima del platano

E' viva, è ridotta a un vegetale, [illegible] per lei in ospedale non c'è posto. Ilda Festa, 69 anni, rimase vittima di un incidente in cui perse la vita il marito. La coppia era sulla Uno travolta da un platano lo scorso 18 febbraio. Il figlio: «Il Comune deve aiutarla».

G. Favro A PAG. 41

PELLERINA

Lucciole

Il quartiere in rivolta

La Pellerina è in rivolta: 325 firme sono state raccolte tra gli abitanti dell'area a Sud del parco, «postribolo a cielo aperto», terreno di lavoro per centinaia di prostitute bianche e nere. Ma nessuna risposta è arrivata [illegible] parte delle autorità.

G. Bisio e G. P. Ormezzano A PAG. 40

TAKE THAT

Notte brava

Donne e birra nell'albergo

Dopo una notte insonne e al l'insegna delle gozzoviglie i «Take That» ieri hanno preso il volo e sono rientrati a Londra. Per salutare il gruppo il più in seguito del momento dalle teen-agers, una piccola folla di fans si è radunata a Caselle.

G. Ferraris A [illegible] 39

INTERVISTA

IL SINDACO REAGISCE

«Ma Torino non è il Bronx»

Più controlli contro i posteggiatori abusivi

Sindaco, si poteva evitare che Ferdinando Pacifico fosse ucciso così, senza un perché? L'assassino [illegible] un etilista, un violento, che le forze dell'ordine conoscevano da tempo.

«Non so. So che ogni città ha le sue patologie. Ci sono i posteggiatori abusivi, i lavavetri, gli etilisti: fanno parte di una schiera di derelitti, di abbandonati che vivono ai margini della società. Tra questi, ci [illegible] anche dei potenziali assassini».

Non si può far nulla, per fermarli?

«Ho telefonato al comandante dei vigili, gli ho chiesto più controlli dei parcheggi e delle zone a rischio. Ai posteggiatori abusivi dev'essere impedito di continuare a "lavorare": compatibilmente [illegible] le forze disponibili, bisogna combattere questo fenomeno il più possibile. Mi pare, però, che casi come questo non siano risolvibili sul piano dell'ordine pubblico. Forse uno [illegible] lui aveva bisogno anche di ascolto, [illegible] cure, di solidarietà».

E' il compito dei servizi di assistenza sociale e psichiatrica, che infatti conoscevano l'omicida. Forse non hanno fatto abbastanza.

«E' compito anche della gente. Le istituzioni possono fare molto, ma non tutto. La spesa per l'assistenza è aumentata del 25 per cento in un anno: non sapremo mai quanti potenziali assassini sono stati curati e "salvati". Possiamo creare i servizi, moltiplicare i punti d'ascolto: questo sforzo, creda, lo abbiamo fatto. Sta alle persone rivolgersi a chi può aiutarli. Senza dimenticare che, oltre a noi, ci sono le parrocchie, le associazioni. Torino non è il Bronx».

Un fatto però è certo: Ferrara circolava liberamente. Uno che tutti conoscevano come un potenziale killer.

«Una volta come ci si difendeva da persone come lui? Le si chiudeva in manicomio. Bella soluzione! A me, una società fatta così non piace per niente. Non mi piace che si metta in galera un tizio perché lo si ritiene pericoloso, prima che dimostri fino a che punto lo è. E non mi piace un Paese in cui magari si chiudono in manicomio, con i violenti, anche persone incolpevoli e innocue».

Quanti altri «Ferrara» camminano sui marciapiedi di Torino?

«I servizi sociali conoscono queste persone una per una. E' importante che le forze dell'ordine segnalino i casi come questo, che ci sia uno scambio d'informazioni sulle situazioni più difficili, più a rischio. Ma azzerare ogni pericolo non si può. Vivere in città comporta qualche rischio. Torino non sarà mai sicura come un paesino delle Langhe. Lo è, però, più di città altrettanto grandi».

Che sensazione le lascia, l'immagine di quell'uomo ucciso in pieno giorno da un emarginato?

«E' un'immagine agghiacciante. Non è retorica, mi creda: [illegible] vorrei che alla vedova, che ora affronterà il dramma della solitudine, arrivasse la mia partecipazione affettuosa. Per la vittima ho provato tenerezza. Tenerezza per gli anziani, i più indifesi di tutti. Che attraversano la città, con i suoi pericoli e le sue zone d'ombra, da soli». (g. fav.)

Iniziativa de «La Stampa» da lunedì 8 maggio

Con «Collezione Italia» in palio la Ferrari di F1

La storia dell'automobile italiana raccolta in un album a figurine. Si chiama «Collezione Italia» ed è la nuova iniziativa che La Stampa, in collaborazione con la Fiat, offre ai lettori a partire dall'8 maggio e che proseguirà fino al 10 giugno.

In palio ci sono le auto della nuova produzione Fiat, Lancia e Alfa (dalla «K» allo Spider), compresa una Ferrari di Formula 1, reduce da una stagione di Gran Premi. Sì, è proprio vero, tra i premi anche una Ferrari da corsa che certamente non servirà soltanto per andare a fare shopping in città, ma che, se ceduta a un benestante collezionista, potrebbe fruttare - dicono gli esperti - [illegible] meno di un miliardo di lire.

L'iniziativa è stata presentata ieri ai distributori (a Torino per il convegno dell'Anadis) durante una serata al Museo dell'Automobile [illegible] hanno preso parte, tra gli altri, l'ingegner Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Paloschi, amministratore delegato de La Stampa e il vice direttore Gad Lerner.

Il prologo, in grande stile, è per sabato e domenica prossimi [illegible] l'apertura delle porte di 2500 concessionari in tutta Italia, che consentiranno di provare gli ultimi modelli delle vetture uscite sul mercato.

Intanto è già scattata l'informazione televisiva. Ad annunciare l'uscita in edicola dell'album [illegible] le figurine (che sarà corredato da alcuni fascicoli sulla storia dell'auto dal 1895 ad oggi) sono già comparsi Jean Alesi e Gerhard Berger in veste di testimonial. Con un invito che mai più di [illegible], in vista del Gran Premio di Imola, sembra un augurio. I due piloti del Cavallino mettono in guardia: «Preparati a vincere!». Rombo di motori... Il semaforo diventa verde. Lunedì prossimo in edicola.

Il Consiglio comunale è sciolto: «Una montatura», «Finalmente»

Bardonecchia, sconcerto e silenzi

E sulla mafia il paese si divide

Bardonecchia, il giorno dopo: il sindaco chiuso in casa, la centralissima sala-giochi di Rocco Lo Presti, presunto boss mafioso, quasi deserta e il Comune, a due passi, occupato da due deputati leghisti saliti da Torino. E la gente? Silenziosamente divisa. Sui muri un manifesto della maggioranza in Comune che se la prende con l'opposizione per aver scelto la via giudiziaria alla politica. L'opposizione aveva appena chiesto le dimissioni del sindaco.

Parlano in pochi. Don Franco Tonda, il parroco, per rettificare. Era stato indicato come il promotore della marcia silenziosa di solidarietà nei confronti del sindaco Gibello, quando questi venne arrestato per la prima volta, in ottobre. Ora precisa: «Ho partecipato, non promosso quella marcia». [illegible], allora, chi la decise? «Fu un passaparola fra i cittadini». E poi, di fronte alla domanda d'obbligo se sia giusto o no che il governo abbia sciolto il consiglio comunale per condizionamenti mafiosi, don Franco risponde con una preghiera: «Mi consenta di non esprimermi, vorrei restare al di sopra della cosa. Spero che si dissolva questa cappa che c'è su Bardonecchia. Come pastore ho il compito di [illegible]. Da Susa, il vescovo Vattuone, Bernardetto, postilla: «Escluderei la presenza della mafia da queste parti. Ma ora lasciamo lavorare la magistratura». Dopo la sua adesione alla marcia pro-Gibello, la Procura lo aveva convocato a Torino per avere spiegazioni.

Su a Bardonecchia, piazza del mercato a fine mattinata, uno spaccato degli umori in corso. La giornalaia all'angolo: «E' tutta una montatura». Da un bar sbuca un cinquantenne rubizzo: lei è di Bardonecchia? «Certooo». E di questa storia del consiglio comunale sciolto che dice? Scena già vista altrove: «Non so niente», [illegible] lo sguardo che scende a terra. Di tutt'altra impronta le reazioni dei villeggianti Denise e Sergio Sorressa, torinesi, da sedici anni in vacanza a Bardonecchia: «Era ora». Il passo della centrale via Medail, dove una signora di Bardonecchia, una sessantenne (per prudenza) una ragazza in vacanza si dichiara disinformata e disinteressata (come altri giovani), e il proprietario di una seconda casa finalmente dice la sua con nome e cognome, Francesco Gasco, torinese: «Vengo qui da ventisei anni, e ho visto crescere tanto cemento. Non mi ha sorpreso che l'inchiesta giudiziaria abbia fatto emergere uno stato dell'amministrazione, diciamo, non trasparente. Era la mia impressione dall'esterno».

Nella sua graziosa villetta, la battagliera consigliera d'opposizione Marita Bobba riassume la situazione: «I villeggianti esultano perché sanno che il troppo cemento incide negativamente sul valore delle loro proprietà, mentre chi è di qui e possiede dei terreni vede solo il vantaggio immediato, e sta con Gibello. Siamo tuttora pieni di cantieri, e la giunta ha firmato licenze edilizie sino all'ultimo». «Ha fatto anche altro - aggiunge Giovanni Valentini che [illegible] lei rappresenta l'opposizione di centro-destra -. Casa Suspize, dove Giolitti soggiornava, doveva essere ristrutturata con i fondi ricavati dalla vendita di Campo Smith, e l'hanno demolita il giorno prima che in Comune venisse protocollata una lettera della sovrintendenza ai beni architettonici che ne bloccava l'abbattimento. Data del timbro postale: 26 novembre '93, data del protocollo 15 dicembre».

Si va dall'opposizione di centro-sinistra, capeggiata dall'avversario storico di Lo Presti, il vecchio sindaco Mario Corino: «Quello controlla ancora 300 voti decisivi a Bardonecchia: ha inquinato la politica. Per 13 anni non mi è stato possibile chiedere la convocazione straordinaria del consiglio comunale. Ero solo. Ora è diverso, e se si dà coraggio alla gente, la gente reagisce alla paura». Con lui c'è il consigliere Guido Ercolino: «Il piano regolatore è diventato una grattugia. Abbiamo altri scandali da denunciare. E in Comune è tutto da rifare».

In Comune, ore diciotto di ieri, gli onorevoli Borghezio e Fogliato sventolano per l'ultima volta le bandiere leghiste e escono scortati, per prudenza, dalla polizia, verso la stazione. Sullo sfondo, il verde sfregiato di Campo Smith e il cantiere sequestrato dalla magistratura, sprofondato in un cielo di piombo.

Alberto Gaino

Marita Bobba (da sin.) Francesco Gasco, Denise Sorressa. Sopra Rocco Lo Presti durante un processo

COMUNE DI BARDONECCHIA

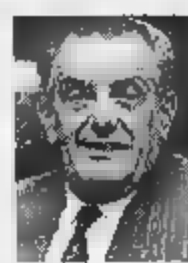
BLITZ DEGLI [illegible]

Sigilli in cinque cantieri

Controlli a tappeto della magistratura nei cantieri di Bardonecchia e Oulx: dei quindici già «visitati» dai carabinieri in servizio all'Ispettorato del lavoro 5 sono stati posti sotto sequestro; 130 le violazioni riscontrate in materia di sicurezza sul lavoro. Mercato delle braccia e inosservanza delle norme antimafia, 35 imprese subappaltatrici (parte delle quali di Gela) e fughe di persone all'arrivo dei carabinieri e dei funzionari Inail, Usl (del laboratorio fisico-impiantistico di Grugliasco) e Inps. Una piccola task-force organizzata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, stupitosi di non ricevere mai dall'Unità sanitaria locale alcuna segnalazione di reato, malgrado la forte espansione edilizia.

Dagli Stati Uniti

Manager Usl ha inviato memoriale

Un memoriale spedito dalla Florida, in cui racconta la sua versione delle tangenti all'Ufficio stralcio della Usl 1-23: l'unico [illegible] segnale di vita da parte di Eligio Citta, personaggio-chiave dell'inchiesta [illegible] pm Corsi sull'ennesimo caso di malasanità. Citta, inseguito da 6 ordini di custodia cautelare in carcere, in attesa di tempi migliori si è rifugiato negli Stati Uniti. Ma la sua latitanza non può durare in eterno: la Procura gli ha bloccato le carte di credito, dopo averlo localizzato seguendo le tracce dei conti che ha pagato laggiù. E' quindi probabile che prima o poi Citta decida di tornare in Italia a saldare i suoi conti con la giustizia.

Eligio Citta

Prima, però, dovrà rimpolpare quelle tre paginette [illegible] che ha fatto pervenire al magistrato. Un mini-memoriale in cui sostanzialmente ammette le sue responsabilità. Avrebbe anche spiegato che cosa avveniva nell'Ufficio, presieduto da quel Mario Fimiani (ex presidente Iacp) arrestato la settimana [illegible] per corruzione. Citta invece - assieme a Giuseppe Motta - aveva il ruolo di subcommissario. Non è un personaggio [illegible] alle cronache giudiziarie: [illegible] commissario straordinario alle Molinette, era finito agli arresti domiciliari nel settembre '94 per corruzione.

Una storia di tangenti piccole piccole: chiedeva soldi per accelerare il pagamento delle merci consegnate all'ospedale. Lui non aveva negato: «Sì, ho ricevuto denaro, forse una ventina di milioni. Sono disposto a risarcire 30 milioni e a dimettermi dalla carica».

Non era finita lì. Il suo nome era tornato in altre inchieste, e il pm Corsi se lo era ritrovato [illegible] davanti. Ora gli contesta - nell'ambito delle ultime indagini aperte sul [illegible] conto - [illegible] 2 miliardi di tangenti intascate. Un conto ancora provvisorio. Il magistrato e i carabinieri della polizia giudiziaria Caggiano e Mura hanno scoperto che quell'Ufficio - nato per liquidare i conti sospesi della vecchia organizzazione della Usl -, in realtà era diventato un'efficace macchina per far soldi. Una mazzetta di 350 milioni venne pagata da Aldo Zunino, l'imprenditore titolare della Sidis, per aggiudicarsi l'appalto per l'informatizzazione delle prestazioni specialistiche negli ambulatori Usl.

Una parte della mazzetta (60 milioni) finì a Fimiani, che ne avrebbe «girati» trenta ad Eugenio Maccari, ex assessore socialista, ora indagato per ricettazione [illegible]. Indagato è anche Leonardo Falduto, membro della commissione dell'Ufficio Stralcio. Ieri è stato interrogato a lungo dal magistrato, alla presenza del difensore, l'avvocato Zaccone.

Brunella Giovara

L'assassino «Dovete avvertire Deborah a scuola La mamma è morta»

Pazzo di gelosia ha ucciso l'amante a martellate in testa, [illegible]randole poi attorno al collo del fil di ferro con una tenaglia. Poi si è costituito in Questura.

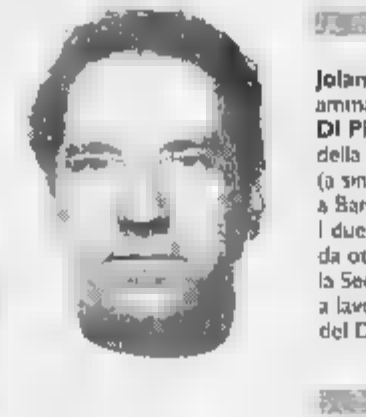
E' accaduto ieri mattina in un alloggio al secondo piano di via Scarlatti 10, in Barriera di Milano, abitato da poco più di tre settimane da Jolanda Secci, 38 anni, di Teulada (Cagliari), sposata e separata con una figlia di 12 anni, titolare della pizzeria di via Vigone 2. Un esercizio commerciale che le aveva intestato l'assassino, Riccardo Di Pinto, 49 anni, nato a Canosa di Puglia (Bari), un ex pizzaiolo ora decoratore. Anche lui sposato e separato, ultimamente risiedeva con un'altra donna in via Febetto 35.

Il rapporto tra vittima e assassino durava ormai da otto anni. Fin dai tempi in cui la donna aveva cominciato a lavorare in una delle numerose pizzerie avute dal Di Pinto, prima che questi andasse incontro a traversie economiche compreso un fallimento che l'aveva costretto a chiudere l'attività.

Il delitto nell'abitazione della donna. L'omicida: «Lei voleva lasciarmi»

Massacra l'amica per gelosia

Poi telefona alla polizia: vengo a costituirmi

La vittima colpita con una mazza e strangolata con un fil di ferro

Jolanda Secci è stata ammazzata da Riccardo Di Pinto nell'abitazione della donna in via Scarlatti (a sinistra) a Barriera di Milano. I due si frequentavano da otto anni, da quando la Secci aveva cominciato a lavorare nella pizzeria del Di Pinto

E [illegible] gli attrezzi del [illegible] lavoro ieri mattina verso le 9 è andato a casa di Jolanda Secci per alcuni lavori: doveva spaccare il muro e sistemare una scatola elettrica. I vicini di pianerottolo dell'uccisa ricordano di avere sentito una discussione animata fra i due, grida di aiuto da parte della donna e un gran trambusto. Infine dallo spioncino della porta hanno visto l'uomo allontanarsi con una mazza in mano.

Riccardo Di Pinto è risalito sulla sua Uno e alla prima cabina telefonica si è fermato per comporre il 113 della polizia.

Al poliziotto di turno ha detto: «Ho ammazzato una donna, in via Scarlatti 10; ma controllate, potrebbe essere ancora viva. Andate voi a prendere la sua bimba che è a scuola, ditele che la mamma non c'è più. Io vengo a costituirmi».

Pochi minuti e in via Scarlatti piombavano il dottor Di Cicco della Questura e il capo della Omicidi Claudio Cracovia. Sfondata la porta dell'alloggio i poliziotti hanno trovato la donna stesa in cucina. Era agonizzante, la testa completamente sfondata dai colpi di mazzuolo, circondata da una pozza di sangue; il fil di ferro che le serrava il collo era stato stretto con la tenaglia, lasciata dall'assassino accanto al suo corpo. Un medico del «118» è riuscito a liberarla dal nodo di ferro [illegible] dopo pochi minuti la donna è morta.

Intanto Riccardo Di Pinto, dopo la telefonata, aveva raggiunto gli uffici della Questura in via Grattoni e s'è consegnato alla dottoressa Vittoria Rissone. «La nostra relazione sentimentale durava da tanto tempo. Io l'amavo ancora mentre lei non voleva più saperne di me. Anche se per lei avevo fatto e dato tanto ricevendo poco in cambio. In ogni senso. E stamattina appena sono arrivato in quella casa per farle dei lavori abbiamo cominciato a litigare. Per l'ennesima volta. Non ho più capito nulla ed ho cominciato a colpirla».

Assistito dagli avvocati difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, l'omicida ha poi ripetuto la stessa accorata confessione anche al sostituto procuratore Paolo Tamponi che alla fine lo ha incriminato per omicidio volontario.

«Si è trattato del classico delitto passionale - ha ribadito il dottor Cracovia -. Negli ultimi tempi il rapporto fra i due si stava deteriorando e pare che Jolanda Secci volesse abbandonarlo, [illegible] volta per tutte. Lui, invece, molto innamorato, non voleva saperne di troncare quel rapporto». Secondo quanto riferito Di Pinto agli inquirenti, la donna intendeva anche lasciare il lavoro nella pizzeria che lui le aveva intestato. Pur di riuscire a troncare ogni legame, anche economico che ancora la teneva legata a quell'uomo.

Ivano Barbiero

BOLLETTINO METEO

Domenica 30 Aprile

PREVISIONI

[illegible]

IERI

[illegible]

MASSIMA	17,6
MINIMA	9,2
UMIDITA' (ore 14)	64%

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	18,4	MINIMA	11
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	194,8 mm
MEDIA (1913-1966)	92,5

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	22,9	MINIMA	12,5

Dati rilevati dalla Meteo Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti, tramonta alle ore 20 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 44 minuti, cala alle ore 21 e 35 minuti

- Primo quarto 8 aprile ore 6
- Luna piena 15 aprile ore 14
- Ultimo quarto 22 aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile ore [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: si sposta molto lentamente tra le stelle dell'Acquario

IL [illegible]

Specchio dei tempi

«Cari lettori, grazie alla vostra solidarietà, si [illegible] sfiorati i 25 miliardi» - «Quei fondi finiti nel dimenticatoio» - «Un giardino che rallegra i nostri occhi» - «Cosa si può comperare con mille lire nei mercatini»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Come ogni anno, dopo l'approvazione del bilancio, ho il dovere di rendere conto ai lettori delle nostre attività.

«Nell'inverno scorso, per l'alluvione in Piemonte e Liguria occidentale, abbiamo ricevuto e destinato a molte iniziative, illustrate puntualmente su *La Stampa*, 24 miliardi e 756 milioni: la più grande e la più diffusa sottoscrizione non televisiva, con offerte pervenute da tutta Italia ed in particolare dalle regioni che nei decenni passati avevano visto l'immediata presenza di *Specchio dei tempi*, dal Vajont al Belice, dal Friuli all'Irpinia. Ancora una volta *Specchio dei tempi* è stato tra i primi ad intervenire ed anche per questo, credo, oltre 400.000 persone hanno chiesto a noi di portare a buon fine la loro offerta.

«Trasmettiamo ai nostri lettori i tanti ringraziamenti che ci [illegible] pervenuti, perché a loro erano destinati.

«Sotto il profilo del bilancio, offerte ed erogazioni per le vittime dell'alluvione si collocano "a cavallo" fra l'esercizio 1994 e quello 1995.

«Le altre attività del 1994 possono essere così riassunte:

«Le offerte ricevute ci hanno consentito di offrire oltre 2500 assegni da 600.000 l'uno per un totale di oltre 1 miliardo e mezzo nella diciannovesima iniziativa della "Tredicesima per gli anziani";

«Abbiamo erogato più di 720 milioni per casi di particolare bisogno, cercando di portare un piccolo e rapido conforto, a nome dei lettori, in tragedie grandi e piccole; e per attrezzature e ambulanze, supplendo a situazioni di particolare carenza delle strutture sanitarie;

«Si è trasferito al Comitato Gigi Ghirotti (per le sue attività di avanzamento nella lotta alle leucemie) ed alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (per la costruzione, ormai quasi terminata, del 1° modulo del Centro di Candiolo) lire 630 milioni.

«Nel 1995 la rubrica di lettere dei lettori *Specchio dei tempi*, dalla quale è nata la nostra Fondazione, compie quarant'anni. L'attenzione alla rubrica, [illegible] la fiducia nell'immediatezza e trasparenza delle iniziative di solidarietà che ci vengono richieste, si dimostrano profondi: quest'anno eventi straordinari hanno messo in straordinaria evidenza la generosità di chi offre e l'impegno di chi opera. E' con orgoglio che, guardando l'immagine che si riflette in questo *Specchio*, ringrazio gli uni e gli altri».

Umberto Cuttica

Un lettore ci scrive:

«Che fine hanno fatto i 3 miliardi [illegible] stanziati circa dieci anni fa dalla Regione per la costruzione di un laboratorio di Sanità Pubblica a Nichelino? E' dal 1985 che tutti insieme aspettiamo, ma in molti ammettono che "il laboratorio è un fantasma costato 424 milioni soltanto in parcelle ed è finito nel dimenticatoio"».

Mauro Prette

Un lettore ci scrive:

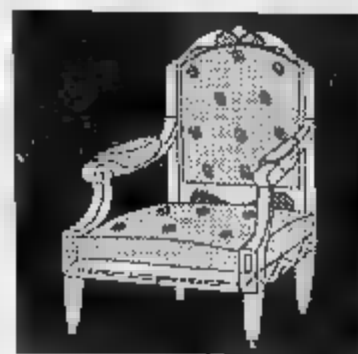
«Troppo spesso si parla male del Comune, ma, qualche volta gli si deve dare atto che fa cose buone. Un piccolo esempio è il parco di piazza d'Armi (Cavalieri di Vittorio Veneto); una squadra di bravissimi giardinieri ha in due anni, trasformato dei prati incolti e mal tenuti in un giardino fiorito, nel quale è gradevole passare le ore; vedere per credere».

Gianluigi Canella

Una lettrice ci scrive:

«Voglio protestare per l'articolo dal titolo "Sulle bancarelle a mille lire". Vero è che ci [illegible] molti articoli a poco prezzo, è pure vero che qualcuno vende merce riciclata. Ma ci sono anche artigiani che lavorano sotto costo pur di vendere. Magazzini che chiudono e quindi svendono. Ed ancora fabbriche che vendono, anche sottocosto, i depositi di magazzino. Molti oggetti sono venduti a poco perché sono identici a quelli delle grandi firme; ma poiché non hanno il marchio, sono venduti a metà o tre volte di meno di quelli firmati. Chi vuole comprare roba firmata [illegible] ha che da pagarla cara nei negozi di lusso. Ma le stesse ditte che vendono un portafogli firmato a centomila, mettono lo [illegible] oggetto sul mercato a quattro, cinque volte di meno. Non è vero, dunque, che noi ricicliamo solo roba usata e che viene buttata via nei cassonetti. Molti di noi si ingegnano a comprare piccole partite di merce di buona qualità. Basta questo per realizzare forti riduzioni di prezzo.

«Per questo chi vuole comperare senza spendere cifre astronomiche deve avere fiducia anche nelle bancarelle dei mercatini. Non rimarrà mai deluso, almeno rispetto a quanto ha pagato».

Teresa Pistorino

I capi piemontesi degli Azzurri sono stati eletti in Regione

Forza Italia in cerca di leader

Incontro ad Arcore, decisa la strategia

«Prima il ballottaggio per le Province, poi la giunta regionale», promesso di presidente appena eletto. Enzo Ghigo l'ha detto anche a Silvio Berlusconi, venerdì, durante la cena alla villa di Arcore, alla quale hanno partecipato l'ex ministro Urbani, il neopresidente [illegible] Veneto, Galan, e il coordinatore di Forza Italia in Lombardia. Un incontro conviviale e, soprattutto, di lavoro, per discutere la strategia nel Nord azzurro, ma anche nelle singole realtà, in particolare quella subalpina, dove, con l'elezione di Enzo Ghigo al vertice di piazza Castello e di Angelo Burzi nel Consiglio di Palazzo Lascaris, Forza Italia rischia di perdere in un colpo solo i coordinatori della Regione e della provincia di Torino.

«Con Berlusconi - annuncia Ghigo - abbiamo pensato di promuovere a breve scadenza una convention che riunisca tutti gli amministratori del movimento. Di lì faremo il punto e chiariremo dove debba e possa andare il nostro "esercito", non solo dal punto di vista politico, ma anche organizzativo».

Ed è su questi [illegible] che il dibattito in strada Mongreno si va facendo caldo: chi guiderà d'ora in poi il movimento? Ghigo pensa di scinderlo in due: da una parte Torino e Provincia (Piemonte uno), dall'altra il resto della Regione (Piemonte due). Ovviamente con due vertici politici.

Per la giunta, invece, giochi tutti da fare. All'interno del clan azzurro, è noto, c'è chi dà per certe

Enzo Ghigo neopresidente della Regione con Silvio Berlusconi: si sono visti venerdì nella [illegible] villa

Già partita la corsa agli assessorati «Prima il ballottaggio, poi le scelte»

le «promozioni» di Leo (assessore alla Cultura), Angeleri (Giovani), forse di Montabone. Ma anche di Burzi (Ambiente?) e Scanderebech (Urbanistica?), quest'ultimo con l'appoggio di Meluzzi.

Ci sono poi le richieste del Ccd (per Botta ai Trasporti?), di An (per Majorino in un incarico chiave). Insomma la «quadratura» non sarà facile. E Ghigo se ne rende conto. Come capisce che non sarà semplice la successione nel movimento. Per ora nessun nome, tanto più che in ballo potrebbe anche esserci parte dell'esecutivo, per esempio l'incarico di responsabile degli enti locali fino ad oggi occupato dall'ex sindaco di Nichelino, Mussetto. L'interessato si è preso qualche giorno per riflettere. Ma il problema si porrà.

Nello staff azzurro la parola d'ordine in questi giorni è: pensare al ballottaggio, nel tentativo di portare Beppe Lodi al vertice di Palazzo Cisterna. All'appuntamento manca una settimana. Giorni densi di appuntamenti. Tra gli altri quelli con l'Ascom, che - dice il presidente, Giuseppe De Maria - «non si schiera». Precisa: «Il 3 maggio, alle 13, incontreremo Lodi (centro-destra) e il 5, stessa ora, la Bresso (centro-sinistra). Poi ognuno sceglierà chi votare in piena libertà di coscienza. Nella squadra "Bresso" sui giornali è comparso il nome di Cavazzoni con la qualifica di vice presidente Ascom. E' un nostro iscritto, non il vice presidente».

Giuseppe Sangiorgio

LETTERA

Ghigo: ecco come voglio governare il Piemonte

Caro direttore,
a pochi giorni dal voto per le elezioni regionali e in attesa dell'elezione formale, da parte del nuovo Consiglio Regionale, a Presidente della giunta, mi sembra opportuno illustrare i punti fermi della fase iniziale del mio mandato.

Credo sia interesse di tutti - maggioranza e opposizione - inaugurare un serrato confronto, finalmente depurato dalle polemiche elettorali, sulle iniziative prioritarie da assumere per lo sviluppo del Piemonte.

Illustrerò le questioni principali, per amor di sintesi e di chiarezza, per punti.

Brizio e Pichetto. Al primo rivolgo il mio più sincero ringraziamento per il lavoro svolto in questi ultimi cinque anni per tra mille traversie; laddove individuerò, insieme alla giunta, ragioni di continuità amministrativa, non mancherò di farlo, nell'interesse dell'intera comunità piemontese. In quanto al mio principale contendente in campagna elettorale, al quale ribadisco la mia personale stima, auspico una robusta collaborazione, non tanto come leader virtuale dell'opposizione, quanto nel suo naturale ruolo di Presidente della Camera di Commercio di Torino.

Zone alluvionate. Non ho mai evitato, nella veste di parlamentare eletto nel Piemonte Sud, di «alzare la voce» contro il governo per denunciare gli inammissibili ritardi. Ancor più lo farò adesso, sollecitando un rinnovato impegno da parte dell'intero Consiglio, cercando la collaborazione di tutti i parlamentari piemontesi. Due i fronti di impegno: sbloccare i finanziamenti per la ricostruzione e varare una politica ambientale che scongiuri altre catastrofi naturali.

Semplificazione della macchina burocratica. L'ho detto e ripetuto in campagna elettorale: è un'esigenza sentita da tutti i cittadini. Mi conferma in questa ostinazione il giudizio espresso dai dirigenti regionali in una recente ricerca Censis secondo i quali assetto organizzativo e procedure farraginose rappresentano l'ostacolo maggiore dell'efficienza della macchina organizzativa. E proprio con il personale della Regione intendo individuare soluzioni per abbattere il «burosauro regionale».

Sanità e servizi sociali. I direttori generali delle Usl e delle Aziende ospedaliere devono evitare che si ripetano episodi di malasanità. Per quanto riguarda i servizi sociali è quanto mai lontana da me l'idea di tagli indiscriminati, semmai solleciterò la razionalizzazione dei servizi pubblici. E' mia intenzione inoltre dedicare particolare attenzione ai temi della famiglia e dei cittadini extracomunitari.

Occupazione. E' uno dei fronti di impegno più urgente, anche se le competenze spettano ancora in larga misura al governo centrale. Nondimeno con le associazioni degli imprenditori, con i sindacati, con i centri di ricerca, con le banche possiamo avviare un serrato confronto sui progetti per lo sviluppo dell'occupazione. Sarei lieto se, anche su questo giornale, ognuna delle categorie interessate volesse avanzare idee e proposte.

Nomine. Per la formazione della giunta e per le nomine negli enti in cui vi è una partecipazione della Regione mi atterrò scrupolosamente a criteri di competenza e professionalità: se ci sono persone che hanno fatto bene e potranno far bene, le richiederò al di là dell'appartenenza politica (presunta o reale) che non può essere né esclusivo criterio di merito né elemento discriminante.

Autonomia regionale. Continuerò a chiedere al Parlamento la modifica dell'articolo 115 della Costituzione affinché siano finalmente riconosciute competenze e autonomia finanziaria, per creare Regioni forti in uno Stato forte e decentrato.

Rapporti con la Cee: chiederò ai sindaci dei Comuni capoluogo, ai presidenti delle Province e ai parlamentari europei del Piemonte di unire risorse, competenze e progetti per ottenere il maggior numero di finanziamenti possibile dalla Comunità Europea (va dato atto all'attuale giunta di aver recuperato recentemente alcuni miliardi).

Mi fermo qui: ci sono ancora molte priorità - turismo, agricoltura, energia, infrastrutture, formazione professionale, smaltimento rifiuti - non meno importanti. Lavoreremo su tutte con lo stesso impegno.

Con questo intervento mi premeva soprattutto fissare una prima agenda di impegni aperta al contributo di tutti e, allo stesso tempo, rimuovere pregiudizi e smentire illazioni (smantellamento dei servizi sociali, epurazioni e via dicendo) che rappresentano strascichi di una campagna elettorale ormai finita. L'ho detto e lo ribadisco: il mio impegno è quello di fare il Presidente di tutti i piemontesi.

Enzo Ghigo

PROVINCIA, SI VOTA TRA 7 GIORNI

Lodi: punto al centro

«Ero con la sinistra ho dovuto andarmene»

Beppe Lodi, la Lega dice «no ai fascisti»: un punto a svantaggio del centro-destra?

«Il 70 per cento dei miei elettori è di centro, mentre il 70 per cento dei voti del mio avversario è targato pds. La mia, inoltre, è la storia politica di una persona che continua a credere nella democrazia e nel dialogo al servizio dei cittadini».

Scusi, ma lei, fino a ieri (con il pds), ha sostenuto il sindaco Castellani. O no?

«Ho preso le distanze da quello schieramento perché in esso si erano affermati dirigismo e arroganza del potere. Critiche espresse anche dalla Lega. Non capisco come Farassino possa appoggiare chi vuole esportare quei metodi in Provincia. Anche con il sostegno di Rc».

Sta cercando alleati?

«Ci sono trattative con verdi-verdi e Pannella».

La prima cosa che farà se sarà eletto alla presidenza della Provincia di Torino?

«La Provincia-engineering: un organismo che affianchi i Comuni per aiutarli a superare le difficoltà della gestione tecnica».

[g. san.]

Bresso: nuove alleanze

«Intesa con Rifondazione e ora aspetto la Lega»

Mercedes Bresso, a 7 giorni dal ballottaggio per la presidenza della Provincia, quali alleanze per far vincere il centro-sinistra?

«Entro martedì dovremmo chiudere l'accordo con Rifondazione. Ma sarà un'intesa elettorale, non un apparentamento».

E con la Lega?

«Stiamo aspettando una risposta. Comunque è già positivo che Farassino abbia detto no ai fascisti».

Signora Bresso, che farà per prima cosa se sarà eletta presidente della Provincia?

«C'è una questione che sta diventando sempre più urgente di fronte a un cambiamento del clima che, dopo lunghi periodi di siccità, ci porta piogge da alluvione: concordare con l'autorità di bacino la sistemazione dei corsi d'acqua».

Ma non c'è il rischio che questa Provincia rimanga in carica solo per due anni?

«Sì, se passa la legge sulle aree metropolitane. A quel punto, nel 1997 potrebbero esserci nuove elezioni. Per ora, però, di quella legge non si è più parlato e noi abbiamo in programma di amministrare sino al 1999».

[g. san.]

Dopo il concerto baldoria fino alle sei di mattina nei saloni del Ligure, poi l'aereo per Londra

Good-bye Italia, la notte brava dei Take That

Ragazze, balli e fiumi di birra per il compleanno di Howard

Una delle foto ufficiali (le sole consentite dal gruppo) dei **Take That**: da sinistra Howard Donald, Robbie Wilson, Gary Barlow, Jason Orange e Mark Owen

E' una truppa alquanto sbattuta, quella che ieri mattina alle 10 arriva all'aeroporto di Caselle per imbarcarsi su un volo di linea diretto a Londra. I Take That e i «coboldi» inseparabili accompagnatori hanno gozzovigliato la notte intera, dopo il concerto. E i postumi sono ben evidenti: il solo Howard trova ancora la forza per salutare con la mano, dall'alto del pullman gran turismo, il manipolo di fans arrivate a dare l'ultimo addio alla band in partenza. Gli altri giacciono stravaccati sui sedili, con espressione dolente.

Hanno festeggiato il ventisettesimo compleanno dell'amico Howard Donald. Venerdì, finito lo show, sono tornati al Turin Palace e ci son rimasti per due-tre ore. Poi, col favore delle tenebre e cessato l'assedio delle «Thatters», hanno raggiunto il vicino Jolly Hotel Ligure, dove un salone riservato è fornito di generi di conforto attendeva i cinque divi e la varia umanità che li accompagna.

Verso le 4 del mattino, Gary Barlow lascia la festa, e viene avvistato in giro per l'hotel, ancora piuttosto lucido. Altrettanto non si può dire del povero Robbie Williams, che alle 6 è lungo disteso in un corridoio, assistito amorosamente dalle guardie del corpo, Paul e il tonitruante James, l'enorme nero che durante il concerto ha rischiato l'arresto per aver tentato di sequestrare un apparecchio fotografico a un agente di polizia, forse scambiato per un piccolo fan.

James e Paul vorrebbero chiamare un medico per il povero Robbie, in evidente overdose di birra: ma il ragazzo ha la ciucca triste, «piangeva come un bambino - racconta una testimone oculare - lasciatemi in pace, ripeteva, domani starò benissimo». Lo vedranno tre quarti d'ora dopo affacciarsi alla porta della sua camera, con addosso solo i calzini e una T-shirt (lunga, fortunatamente).

Intanto, nel salone il party è al culmine. Anche i due sorveglianti celebrano a modo loro: stanno seduti, all'ingresso, circondati da bottiglie di birra vuote. Osservatori degni di fede riferiscono che l'«anima della festa» è Mark, il quale dopo aver fatto il pieno di bevande spiritose s'allontana con una vistosa fan. Maggiorenne, state tranquilli. Anche gli altri, bene o male, si sistemano, e verso le 6 del mattino torna la calma. Poche ore di sonno, e poi il duro risveglio. La tournée è finita. Good-bye, Italia

[g. fer.]

Protesta alla Pellico

Nell'elementare restauro-record da tre anni

Sono sul piede di guerra i genitori dei bambini dell'elementare Silvio Pellico di via Madama Cristina 102. Per ristrutturare la sede, infatti, la maggior parte degli alunni dal gennaio del '92 è costretta a seguire le lezioni come «ospiti» di alcuni locali fatiscenti della media Juvarra di via Belfiore. Ieri mattina, quando papà e mamme sono andati a prendere i figli, hanno trovato a scuola i vigili del fuoco, intervenuti per la caduta di un pezzo di cornicione. «Sono locali molto più degradati di quanto fosse la sede centrale prima della ristrutturazione. Ci lascino tornare in via Madama», lamentano in coro.

Quello che doveva essere un «temporaneo spostamento» si trascina da oltre tre anni per le classi quarte e quinte. Martedì mattina le aule rimarranno vuote: i genitori per protestare porteranno i figli a scuola, ma in via Madama Cristina.

Protesta degli abitanti (325 firme): «Ma le autorità ci hanno dimenticato»

Pellerina, quartiere in rivolta

«Postribolo a cielo aperto»

Trecentoventicinque firme, destinate a prefetto, sindaco, questore e comandante dei carabinieri, tutte di cittadini dell'area a Sud del parco della Pellerina, una [illegible] relativamente limitata che dall'imbrunire all'alba, a partire dall'[illegible] scorsa estate, è diventata, lamentavano a dicembre '94, «un postribolo [illegible] cielo aperto», terreno di adescamento e lavoro per centinaia di prostitute bianche e nere, oggi - con i loro clienti - padrone incontrastate [illegible] strade e marciapiedi.

Ma le 325 firme, dopo quattro mesi, non hanno avuto risposta. E la rivolta sale ogni giorno di più, per ora condotta nei binari di una protesta civile da gente che pretende dalle autorità «sicurezza, tranquillità notturna e serenità». Gente che non si ritiene soddisfatta delle sporadiche retate di polizia e carabinieri, famiglie che si sentono «assediate» dalle decine di donne seminude che sostano agli angoli delle strade mettendo in mostra l'oggetto del loro commercio e che utilizzano le vie più solitarie per amplessi frettolosi, senza il minimo pudore, abbandonando a terra rifiuti di ogni genere.

Via Sismondi, via Belli, via Omegna, via Capelli, via Boselli, via Lessona, corso Lecce, le vie private che si dipartono da corso Appio Claudio sono invase dalle prostitute. Le voci degli abitanti, rigorosamente anonime per paura di rappresaglie, sono esplicite: «Escrementi, siringhe, profilattici, salviette sporche [illegible] tutto: ecco quel che troviamo il mattino uscendo di casa per andare al [illegible] dopo una notte disturbata da schiamazzi, da urla, da sgommate delle auto dei clienti», dice una signora all'angolo tra corso Lecce e corso Appio Claudio.

E appena a cinquanta [illegible] da via Pietro Cossa c'è una stradina laterale con i bordi letteralmente coperti da profilattici rossi, un colore che deve essere di moda in questo periodo tra le mercenarie del [illegible].

«Quel che disturba - racconta una delle firmatarie della petizione - è che soprattutto le ragazze di colore si aggirano praticamente nude: arrivano [illegible] tramonto normalmente vestite, con jeans e maglietta, e si cambiano per strada, senza il minimo imbarazzo. Indossano [illegible] body trasparente e basta, qualche volta anche meno: l'abito, si fa per dire, da lavoro». I vestiti, in un sacco di plastica nera, sono temporaneamente nascosti nei cassonetti della spazzatura e recuperati all'alba.

«Siccome in albergo [illegible] maggior parte delle prostitute non può andare perché priva di documenti, quasi tutte si arrangiano per strada: negli angoli più bui, negli androni dei cancelli, sulle auto, dietro i cespugli oppure direttamente sul marciapiede. Uno spettacolo indecoroso: non è questione di essere bacchettoni, ma ci pare [illegible] troppo. E' tutta la zona [illegible] la Pellerina ad [illegible] diventata un'alcova all'aperto».

Altra voce: «La polizia arriva, ne ferma qualcuno, le altre scappano: [illegible] due ore dopo sono al medesimo posto». C'è stato un momento di relativa calma soltanto in questi ultimi giorni perché le nigeriane, dopo il delitto di Candiolo, sono scomparse. Ma ora tornano. E l'esasperazione sale: «Ho paura che un giorno o l'altro qualcuno si stufi e faccia una stupidaggine: così comincerebbe la guerra davanti a casa».

I 325 firmatari della petizione rimproverano alle autorità che a Torino [illegible] si faccia nulla [illegible] deterrente, soprattutto contro i clienti: «Li vediamo: sono giovani e, a giudicare dalle auto, spesso facoltosi. A Prato la polizia manda loro una raccomandata a casa, a Rimini si pubblicano i nomi sui giornali e a Treviso le targhe, a Bergamo i carabinieri danno multe a raffica per intralcio della circolazione, a Mestre [illegible] è scoraggiato con [illegible] contrassegno opposito l'ingresso nel quartiere a luci rosse, [illegible] Albenga il sindaco guida le ronde contro le prostitute. E a Torino che cosa si fa?».

«Se non è possibile eliminare questa piaga - chiedono gli abitanti della zona - sarebbe almeno possibile cercare di contenere il fenomeno nell'area non abitata del parco della Pellerina [illegible] dove provengono ogni sera?». Una domanda inquietante perché presuppone la realizzazione di un «parco del sesso».

Gianni Bisio

VIA SERVAIS · VIA LESSONA · CORSO APPIO CLAUDIO · C.SO LECCE · VIA P. COSSA · LUNGO DORA LIGURIA · CORSO REG. MARGHERITA

Corsi e viali attorno alla Pellerina sono popolati da centinaia di prostitute

Nere da una parte, bianche dall'altra, «trans» dovunque

Sex-service 24 ore su 24

La Pellerina, il più vasto parco urbano d'Europa, contiene [illegible] espone nel quadrilatero corso Lecce-corso Regina Margherita-via Pietro Cossa-via Appio Claudio una varietà di prostitute che forse non conosce eguali [illegible] mondo. La bellezza è medio-alta: e per alcune delle nere è altissima, in tutti i sensi, di taglia e di intensità. La presenza è continua, nel senso che non c'è momento del giorno sguarnito: anche all'alba, anche alla controra, c'è sempre qualche presenza. La ragazza che garantisce il sex-service è di solito nera, e tende a non [illegible] sulla strada: talora in [illegible] scolaresche impegnate a scrutare la fauna del parco, comprendente persino serpentelli d'acqua, e che riescono a non vederla o almeno a non guardarla. Più difficile per lei non guardare i bambini, le bambine: col rischio di mettersi a piangere, il che sul lavoro è vietato.

Si possono radicalizzare le presenze, facendo una mappa fissa: qui [illegible] nere, lì [illegible] bianche, di massima esteuropee. Grosso modo le nere occupano dalle 18 tutto corso Regina Margherita e tutto corso Lecce sino all'angolo con via Appio Claudio. Le bianche «cominciano» proprio lì, dove si interra il canale che dà il nome alla zona (non [illegible] parco, che si chiama Carrara) in cui un tempo c'era pantano e si conciavano le pelli: e arrivano, [illegible] fitte delle nere, sino a via Pietro Cossa.

Però la sera sono intervallate da transessuali, molto esibizionisti, molto discinti. Via Pietro Cossa è di scorrimento veloce, poche le prostitute, gli automobilisti non rischiano lo stop, il tamponamento. Comunque transessuali anche lì, e transessuali nella discesa che immette [illegible] corso Regina Margherita, cioè sull'uscita dalla tangenziale. Lì, sul lato del parco, ci sono cinquanta metri di splendide statue nere, capaci di fare del quasi nudo anche d'inverno, chissà con quale fachirismo. Poi bellezza in calo anche vistoso sino a corso Lecce.

Un visitatore che arrivi in auto dall'aeroporto non può non notarle. Non è un bel vedere. Le nere poi sono invadenti, obbligano [illegible] auto dei curiosi, ed anche [illegible] potenziali clienti, a stazionare per evitarle. Sono vistosamente svestite, il che significa che si portano lì il perizoma e il reggiseno, e lo indossano con poco altro sopra, mettendo nel sacco di plastica, che qualcuno custodisce, l'abito diciamo civile.

Chi scrive ha casa alla Pellerina. Il rilevamento di presenze e situazioni non è stato facile: per ogni donna per male, ci sono almeno due auto di torinesi per bene, potenziali clienti.

Gian Paolo Ormezzano

Tra le prostitute si temeva per la loro vita

Le nigeriane scomparse erano finite in prigione

Lettera dal carcere: ci serve un avvocato
Da venti giorni non si avevano notizie

Hanno scritto una lettera a un'amico le due prostitute nigeriane «sparite» venti giorni fa durante il tragitto in taxi fra la loro pensione ed il parco della Pellerina. «Siamo in carcere, non abbiamo capito [illegible] bene perché, trovateci un avvocato». Si attenua così l'allarme provocato dalla loro scomparsa: sin[illegible] a ieri si sospettava che fossero anch'esse cadute vittima dei brutali assassini delle loro compagne. Invece sembra che a far sparire le due donne sia stata un'operazione delle forze dell'ordine. Helen e Linda sarebbero state arrestate forse durante una rissa o un'aggressione.

La mancata comunicazione dell'arresto ai connazionali potrebbe avere [illegible] spiegazione: sempre più spesso gli arrestati non vogliono avvertire nessuno del loro Paese di origine, per evitare ripercussioni [illegible] momento del rimpatrio.

La lettera è arrivata ieri ad [illegible] compagna di lavoro delle due ragazze che l'ha subito portata [illegible] Achom Chido, personaggio [illegible] spicco della comunità che vive in San Salvario.

Le amiche **Hellen Omoregie** e **Linda Rogaert** (dall'alto)

Hellen Omoregie e la sua amica Linda Rogaert [illegible] erano volatilizzate intorno al 10 aprile, in pieno giorno. «Sono partite come sempre - aveva raccontato la cugina di Hellen - ma alla Pellerina nessuno le ha viste arrivare. E' comunque possibile che siano salite in auto con un cliente». Ma nessuno [illegible] fatto [illegible] vera denuncia.

Le indagini erano state inizialmente imprecise anche per le abitudini di vita delle nigeriane che talvolta si spostano, improvvisamente, anche per sfuggire alle forze dell'ordine. I controlli nelle carceri avevano dato esito negativo, ma è probabile che le ragazze abbiano dato generalità diverse [illegible] che il loro nome sia stato scritto male, quindi irriconoscibile nei controlli telematici.

Nella comunità nigeriana, alla paura di fronte agli omicidi d[illegible] ragazze, si sta ora aggiungendo un certo nervosismo. Vivaci proteste anche ieri per l'operazione di polizia che ha impedito ad una decina di nigeriane di partecipare, venerdì, ai funerali della connazionale, strangolata e poi gettata nel Po. Nei prossimi giorni è [illegible] programma incontro fra gli esponenti della comunità africana e i sindacati di polizia. Si cerca ora soprattutto di trovare un equilibrio fra la incerta volontà [illegible] collaborare alle indagini ed il timore che, esponendosi in primo piano, [illegible] essere espulsi. Nessuno, [illegible] San Salvario, sembra credere davvero alla assicurazione della squadra mobile: «Chi collabora non deve temere nulla».

Intanto, da ieri sera, le nigeriane sono ricomparse alla Pellerina e, in misura molto minore, anche nella zona di Candiolo, teatro di scontri venerdì con le prostitute slave. Il tempo di lutto è finito e, seppur con la paura addosso, son tornate al lavoro.

Angelo Conti

Appello del figlio: dopo il crollo in corso Moncalieri siamo disperati

«Date un letto a mia madre Ilda»

E' la donna ferita dal platano

Ilda Festa ha [illegible] anni. E' ancora viva, ma è ridotta a un vegetale: [illegible] vita, quella vera, per lei è finita il 18 febbraio. Era sulla Uno travolta [illegible] [illegible] platano in corso Moncalieri, in un pomeriggio di vento. Un albero malato, marcio alle radici, della cui pericolosità nessuno si è accorto per tempo. Per lei, ora, nell'intera città non c'è più posto. Non si riesce a trovarle un letto in ospedale, e il figlio [illegible] dispera: «Chiedo per lei ciò che è un diritto per ogni malato. Anche se credo che le si debba un'attenzione speciale: se quella pianta del Comune fosse stata curata o abbattuta, mia madre sarebbe in grado di badare a se stessa».

Al fianco della donna, sulla Uno, c'era Giuseppe Antico. Aveva 76 anni, era il suo compagno da più di trenta, ed [illegible] morto al Cto poche ore dopo lo schianto. Ilda Festa è stata per giorni in fin di vita: «I medici - spiega il figlio Cesare Pilotti, [illegible] anni - l'hanno [illegible] lungo data per spacciata. Invece è sopravvissuta, ma in condizioni terribili. E' immobilizzata a letto [illegible] si alimenta con una sonda gastrica. [illegible] parla ed è quasi cieca. E' totalmente incosciente». E aggiunge con [illegible] lacrime agli occhi: «In questi giorni, in verità, temo che qualcosa capisca. Mi ha stretto la mano, ha fatto qualche piccolo cenno con la testa. Se ragionasse, sarebbe terribile: i medici di[illegible] che non migliorerà mai. E vorrei che non si rendesse conto delle condizioni in cui è ridotta».

A Neurochirurgia delle Molinette, dov'è ricoverata ora, non la vogliono più. «Serve il letto. Avevano deciso di trasferirla al San Luigi, ma per me [illegible] mia sorella, che ogni giorno [illegible] alterniamo al suo capezzale, è troppo lontano. Ha bisogno di un letto in Geriatria, e vorrei che fosse ricoverata a Torino. Il primario dice di aver inutilmente domandato [illegible] tutti gli ospedali della città: possibile che non ci sia [illegible] solo posto libero?». E aggiunge. «Se mia madre fosse [illegible] ridotta così da una malattia, [illegible] chiederei nulla. Sarebbe un problema soltanto mio. [illegible] sono convinto che la pubblica amministrazione abbia dei torti, nei confronti di mia madre. E che abbia il dovere [illegible] aiutarla più di altri».

Sull[illegible] vicenda indaga il pm Guariniello, che ipotizza le accuse [illegible] di omicidio colposo (per la morte di Giuseppe Antico) [illegible] di lesioni gravissime (per Ilda Festa). Il magistrato sta cercando di appurare se ci [illegible] responsabilità del Comune, e ha richiesto due consulenze: una (già consegnata) sulle cause del crollo; un'altra sugli strumenti ottimali di controllo delle alberate. «Se quel platano fosse [illegible] di un privato cittadino - dice Cesare Pilotti - [illegible] [illegible] dubbi quel cittadino finirebbe in tribunale. Ma con il Comune non si sa. La prima perizia ha accertato che sul platano c'erano chiari sintomi della malattia. Ma temo finirà che non è colpa di nessuno». Un pessimismo cui il pm Guariniello oppone una risposta ferma. «Non c'è differenza tra privati cittadini e pubblici amministratori. In questa inchiesta [illegible] è ancora del tutto chiaro se esista o meno un profilo di colpa. Se lo rileveremo, [illegible] faremo sconti [illegible] nessuno».

Dopo la tragedia gli amministratori di Palazzo Civico hanno cercato di far sentire ai figli [illegible] Ilda Festa [illegible] loro dispiacere e la [illegible]ro solidarietà: «Mi hanno scritto una lettera di cordoglio. In questi giorni mi sono rivolto a loro, sono stati tutti gentilissimi. L'assessore Miglinsso si è interessata al problema, [illegible] consigliere è persino venuto con me alle Molinette. Ma la situazione [illegible] è stata risolta, e la polizza assicurativa del Comune brilla per [illegible] [illegible] assenza. Dopo dieci giorni di tentativi falliti, [illegible] [illegible] più a chi rivolgermi. Ormai ho l'impressione che a Neurochirurgia mia madre sia tollerata malvolentieri. Era una donna attiva, ancora piena di energie: aveva diritto [illegible] non finire i [illegible] giorni in questo modo». [g. fav.]

La signora Ilda Festa (a fianco) [illegible] il [illegible] Giuseppe Antico, morto nell'incidente. Il figlio (sotto) Cesare Pilotti: «Ha bisogno [illegible] un letto in geriatria»

«E' immobilizzata e si alimenta con una sonda. Ora vogliono mandarla via dalle Molinette»

Il platano malato crollò su un'auto [illegible] passaggio il 18 febbraio in corso Moncalieri

Due carabinieri

Inquisiti per i pacchetti di «bionde»

Nove pacchetti di Marlboro, [illegible]condo l'accusa sottratti ad un ambulante marocchino, porteranno in tribunale due carabinieri del Nucleo operativo della compagnia Mirafiori. [illegible] stesso organismo investigativo già decimato [illegible]'inchiesta sull'illegale «prelievo» di somme di denaro durante le perquisizioni.

Questa volta a finire sotto il tiro della magistratura sono un brigadiere ed un carabiniere semplice. I fatti, resi noti dall'Arma soltanto ieri, si riferiscono al 27 luglio del '93. Quel giorno i due militari erano di servizio nella zona dei Mercati Generali. In via Madonna della Rose hanno visto Haib Ettouri, [illegible] anni, marocchino di Settola senza fissa dimora, che stava vendendo sigarette ai passanti. Dopo averlo controllato e perquisito, i due, invece di sequestrargli [illegible] mercanzia, si sarebbero accontentati di farsi consegnare nove pacchetti di sigarette e lo avrebbero lasciato andare.

La circostanza venne a conoscenza dell'allora capitano della compagnia Claudio Ferlito che ha immediatamente trasmesso un rapporto alla magistratura. Il sostituto procuratore Francesco Saluzzo ha successivamente individuato nel peculato [illegible] reato commesso. Ora i due carabinieri rischiano una condanna da 3 a 10 anni [illegible] carcere. Pene pesanti, in relazione ad un gesto che, pur nella difficoltà della valutazione, potrebbe essere solo di leggerezza.

Con queste denunce diventano 15 i militari della compagnia Mirafiori sotto inchiesta per peculato. Tredici di essi sono infatti convolti a vario titolo nella sparizione di 50 milioni dalla ca[illegible] del pentito Giuseppe Tornatore, arrestato durante una operazione antidroga. Quel denaro, a detta degli inquisiti, sarebbe servito per pagare confidenti, informatori o la benzina per i pedinamenti. [a. con.]

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Gli esercizi aperti per turno festivo

Oggi, [illegible] servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30. Cavanna, via Mosca 1. Corvi, via Porpora 41. Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, corso Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, corso Casale 110, Maffei, piazza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 58; Monari, corso Traiano 158, Pitagora, piazza Pitagora 9; Romano, via Giosuè Borsi 114; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Tetti Frè, via Nizza 214; Tonengo, corso Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via San Donato 55. Stasera, con servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66, Maffei, piazza Massaua 1, Nizza, via Nizza 65.

COLLOCAMENTO

Le chiamate al Massaua per il 2 maggio

Queste le chiamate del collocamento per la chiamata che si terrà il 2 maggio al cinema Massaua. Richieste a tempo determinato, 2 esecutori addetti all'assistenza (3 mesi), 1 ausiliario ai servizi generali presso farmacie (3 mesi), 2 ausiliari socio-sanitari (sostituzione maternità); 1 operatore tecnico cucine mensa (sost. maternità); 11 esecutori amministrativi (3 mesi); 7 dattilografi (3 mesi), 2 dattilografi (sost. maternità), 15 dattilografi (sost. maternità, part time), 1 operatore videoterminale (5 mesi), 2 educatori (sost. maternità), 2 cassieri (3 mesi, part time).

LOTTO

Un'altra vincita da 247 milioni

C'è un'altra vincita consistente, oltre a quelle segnalate nei giorni scorsi, per il gioco del Lotto. Un anonimo torinese infatti ha azzeccato sulla ruota di Torino un terno giocato nella ricevitoria [illegible] di Anna Caunto, in corso Casale 12. L'estrazione fortunata è quella del 4 marzo.

Gruppi di giovani contestarono con violenza un convegno su Céline organizzato dal Fuan

Rischiano il processo 41 universitari

Accusati di lesioni, danni e radunata sediziosa per gli scontri con la polizia a Palazzo Nuovo

Per [illegible] convegno contestato [illegible] Céline (promosso dal Fuan) nell'ottobre scorso a Palazzo Nuovo e i successivi scontri con la polizia, 41 giovani rischiano di finire davanti al tribunale. So[illegible] ragazzi dei centro sociali, gruppi anarchici e autonomi per i quali ieri il pm Giuseppe Ferrando ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio. Le accuse contestate vanno dalla radunata sediziosa, alla resistenza, al danneggiamento, alle lesioni (un dirigente della Digos rimase ferito leggermente [illegible] [illegible] sassaiola). Ora tocca al gip decidere.

Per alcune ore, quel pomeriggio dell'11 ottobre, in via Sant'Ottavio e via Po si scatenò una guerriglia come da anni [illegible] succedeva a Torino. Il bilancio: il dirigente della Digos Giuseppe Petronzi, ferito al capo, tre agenti contusi, un ragazzo ferito dal calcio del fucile di un carabiniere e un numero imprecisato di contusi tra gli studenti. E poi vetri rotti, termosifoni divelti, auto danneggiate.

La cronaca. Gli studenti che dall'inizio di settembre organizzano assemblee e proteste contro il caro-[illegible], si radunano sulla scalinata di Palazzo Nuovo e poi si muovono v[illegible] via Po dove si tiene il consiglio di amministrazione dell'università. Tre ragazzi vengono ricevuti, si parla di una possibile assemblea [illegible] [illegible] rettore. Verso le 16,30 i giovani tornano a Palazzo Nuovo dove per le 17 è annunciata la conferenza sullo scrittore francese Céline, promossa dagli universitari di destra, del Fuan. E' annunciato un presidio antifascista degli anarchici e degli autonomi dei centri sociali. L'autorizzazione a tenere la conferenza in un'aula di Giurisprudenza è stata ritirata la sera prima dal preside Gian Savino Pene Vidari. Ma il Fronte universitario ha deciso di tenere ugualmente l'incontro nell'aula 37 del primo piano, quella conquistata dalla Pantera quattro anni prima: uno spazio che [illegible] considerato «roccaforte» della sinistra. Alle 17 [illegible] cor[illegible] di studenti che rientra da via Po è davanti all'università: l'unione con il presidio dei centri sociali che staziona sulla scalinata è automatica. Insieme tentano di entrare, ma nell'atrio trovano la polizia decisa a impedire l'accesso al primo piano: urla, spintoni, qualche manganellata. I ragazzi si disperdono, ma alcune decine riescono ad arrivare al primo piano, vogliono raggiungere l'aula 37. Alle 18 il gruppo del Fuan esce scortato dalla polizia. Volano monetine, sassi. Le forze dell'ordine caricano, i giovani vengono spinti verso piazza Vittorio [illegible] dispersi. L'unico arrestato, Giorgio Leonetti, patteggiò quattro mesi con la condizionale. Gli altri giovani furono identificati grazie ai filmati [illegible] alle fotografie scattate quel giorno.

Un momento degli scontri degli autonomi a Palazzo Nuovo

Protestano i vigili di corso Regina: la caserma ha 10 anni, è già vecchia

E i pompieri pranzano in cortile

«Il soffitto della sala mensa va a pezzi»

«Sono amareggiato, schifato, stufo. Da quando è stato costruito questo edificio, non [illegible] funzionato mai nulla. Venti miliardi buttati via: nella vecchia sede, costruita nel 1850, non [illegible] mai successo nulla di simile. Mi piacerebbe sapere [illegible] fine ha fatto la nostra denuncia i[illegible] procura, in cui chiedevamo d'indagare sulla regolarità dell'appalto per la costruzione di questo palazzo: ha dieci anni di vita, e fa acqua da tutte le parti». Parole [illegible] Vittorio Zambrini, caposquadra dei vigili del fuoco e responsabile della mensa [illegible] Comando di corso Regina Margherita. [illegible] alcuni giorni i pompieri pranzano in cortile: è crollata una parte del soffitto delle cucine e della sala-mensa.

In attesa dei lavori di ristrutturazione del Comune, i vigili del fuoco utilizzano per pranzo e cena una cucina mobile [illegible] un tendone montati in cortile. Sono strutture destinate alle grandi emergenze, come alluvioni e terremoti: «Le sole disponibili per Piemonte, Liguria e Val d'Aosta - spiega il delegato Cgil Alberto Pilotto - In caso di calamità, saremmo costretti [illegible] digiunare. Ma il problema, ovvio, n[illegible] è questo. Il fatto è che questo edificio è stato consegnato nel 1983, [illegible] la nostra prima denuncia [illegible]lle infiltrazioni d'acqua è [illegible] dieci mesi dopo. Questo palazzo ha un tetto piatto, come se qui noi piovesse o nevicasse mai. Ci sono crepe, muffa [illegible] infiltrazioni ovunque. Non ci muoveremo dal cortile finché il Comune non risolverà la situazione una volta per tutte. Bisognerebbe almeno costruire un tetto spiovente: siamo stufi di raccogliere la pioggia con le bacinelle in tutti i locali».

La [illegible] è stata allestita in cortile dopo il crollo di una parte della controsoffittatura impregnata di pioggia. Nelle cucine è pericolante una cappa d'acciaio dal peso di 400 chili, puntellata con travi di legno. «Alle nostre prime rimostranze - dice Pilotto - il Comune ha risposto nel 1984: erano [illegible] conoscenza dei nostri problemi, segnalati loro anche dal collaudatore. L'ultimo sollecito del nostro comandante Natale Inzaghi è dell'aprile 1993, dieci anni dopo». Il Comune [illegible] dato assicurazioni solo parziali: «Interverranno - dice Pilotto -, soltanto per riparare la falla sul soffitto della mensa. E prevedono tempi lunghi: mangeremo in cortile per sei mesi». [g. fav.]

Il vigile del fuoco Alberto Pilotto sindacalista [illegible] Corpo

Fantoni ne «La scuola delle mogli» e il «Tartufo» di Gabriele Vacis

Una settimana a tutto Molière

Juvarra: «Casa Matriz» con la Casella nella versione italiana di Dacia Maraini

Poker di prime martedì 2 maggio, con un doppio [illegible]iére. Al Teatro **Carignano** debutta in prima nazionale «La scuola delle mogli», nella traduzione di Piero Ferrero, con la regia di Cristina Pezzoli e Sergio Fantoni come protagonista. Accanto a lui, che veste i panni di Arnolphe ci saranno fra gli altri Maria Ariis, Sara Bertelà e Maurizio Gueli. Le scene e i costumi sono di Nanà Cecchi. Terza produzione per il '94/'95 dello Stabile torinese, dopo lo scespiriano (e deludente) «Timone d'Atene» e il giacosiano «L'onorevole Ercole Mallandri», la «Scuola delle mogli» è un cavallo di battaglia per grandi attori. Al suo apparire, ebbe nella Parigi del 1662, un enorme successo. «Con "La scuola delle mogli" - ha scritto Cesare Garboli - Molière svegliò la coscienza intellettuale di un pubblico di bottegai affezionato alle farse e mise in allarme un sistema costituito d'idee».

Poco [illegible] sa della messinscena di Cristina Pezzoli, certo [illegible] il confronto a distanza [illegible] Gabriele Vacis, che all'**Alfieri** porta il suo «Tartufo», nell'allestimento del Laboratorio Teatro Settimo. Le immagini, le [illegible] e i costumi sono di Lucio Diana e Roberto Tarasco. Fra gli interpreti Lucilla Giagnoni, [illegible]bette Levesque, P[illegible]la Roman. Secondo una formula già sperimentata [illegible] successo in lavori come «Elementi di struttura del sentimento» [illegible] «Giulietta e Romeo», quelli di Settimo mettono in scena l'«assenza» del protagonista. «L'interesse per "Tartufo" - dice Vacis - nasce dall'osservazione del gioco fra i suoi numerosi personaggi: una umanità vacua che vive alla vigilia di grandi sconvolgimenti senza rendersene conto. Tutti ruotano intorno alla figura di "Tartufo", ma egli brilla proprio per sua assenza».

Popolare personaggio televisivo (ma più brava in «A tutto volume», che non in «Seconda serata») Alessandra Casella ha, oltre [illegible] una notevole simpatia, anche una solida formazione teatrale che sfodera allo **Juvarra** in «Casa Matriz. Madri affittasi» di Diana Raznovich, nella versione italiana di Dacia Maraini, con la regia di Saviana Scalfi, che è anche interprete. «"Casa Matriz" - spiegano allo Juvarra - è un'agenzia che procura madri sostitute. E' una commedia a metà fra il surreale e il grottesco in cui si immagina, con humor, come poter ottenere, affittandola, una madre su misura».

A fianco una scena del «Tartufo» allestito dal Laboratorio Settimo Sotto, Sergio Fantoni (con Tommaso Ragno) atteso martedì al Carignano

Altro debutto al Teatro Adua di «Coccodrilli» presentato dall'Archivolto di Genova

Al Teatro **Adua** approda «Coccodrilli» scritto e diretto da Giorgio Gallione, nell'allestimento del teatro dell'Archivolto di Genova. Ne sono interpreti Ruggero Cara, Giusi Cataldo e Giuseppe Cederna. La «pièce» racconta di tre personaggi, barricati da mesi in una casa-bunker che si stanno preparando ad uscire. Sopravvissuti alla Grande Ritirata calzano enormi maschere da coccodrillo per essere certi di non essere riconosciuti, nel caso si fossero altri sopravvissuti. [r. mol.]

Appuntamenti musicali ogni martedì

Alla Tesoriera sublimi armonie

Da martedì una serie di incontri dal titolo «La città della musica». Sei appuntamenti, alle 17,30, alla **Biblioteca Musicale Della Corte di Villa Tesoriera**, in corso Fra[illegible] 192.

«Torino "come eravamo" e la musica sinfonica dall'Eiar all'Orchestra Nazionale Rai» è il tema del primo incontro, martedì appunto, con la partecipazione di Enzo Restagno e Sergio Sablich e la presentazione di Gisella Russo, dirigente delle Biblioteche [illegible]viche. Si potranno ascoltare alcune incisioni storiche, che faranno da contrappunto anche al secondo incontro del 9 maggio, con Giorgio Gualerzi che parlerà dei «grandi interpreti vocali a Torino».

Ecco emergere poi la figura di Riccardo Gualino, grande mecenate delle arti, su cui si intratterranno Enrico Fubini e Elisa Vaccarino. Il tema della critica musicale torinese - che fa evocare i nomi illustri di Della Corte, Mila, Gatti, Bruni - verrà trattato da Giorgio Pestelli, mentre la stessa Villa Tesoriera sarà oggetto dell'incontro con Vera Comoli Mandracci dedicato alle residenze settecentesche.

Ma martedì si segnala un altro appuntamento di rilievo musicale. Al **Piccolo Regio** alle 21 alcuni solisti dell'Orchestra Filarmonica di Torino (Stella Barbero flauto, Giampiero Sobrino clarinetto, Marina Bertolo e Luca Marziali violino, Alma Mandolesi viola, Darija Drngojevic violoncello) suonano a favore del Fondo Micol Carrara, sorto «per sostenere attività giovanili di realtà disagiate». L'iniziativa e l'organizzazione sono del Rotaract Club Torino Sud Ovest. I biglietti a 30.000 lire. Prenotazioni telefonando al 562.38.12.

E la sera di martedì, alle 21,15, e anche di [illegible] la **Stefano Tempia**, con un concerto programmato all'Auditorium Rai. Decisamente importanti i due solisti, il flautista Mario Ancillotti e il pianista Piernarciso Masi. Il programma: Mozart («Sonata in do maggiore K 296»), Schubert («Introduzione, Tema e Variazioni su "Trockne Blumen"» op. 160), Fauré, Debussy e Grieg.

Uno scorcio della Tesoriera

Leonardo Osella

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

RESISTENZA. La rassegna «L'Europa ritrovata. Cinema e Resistenza sotto l'occupazione nazista», curata da Paolo Gobetti per l'Archivio Cinematografico della Resistenza, propone [illegible] alle 16,30 al Massimo 3 «Uccelli e levrieri» di Gheorghi Stojanov, alle [illegible] «I dannati di Varsavia» di Andrzej Wajda, [illegible] 20,30 sempre [illegible] Wajda «Cenere e diamanti», alle 22,30 «Eroica» di Andrzej Munk. Il primo maggio, alle 16 l'olandese «Soldati senz'armi» di Kees Hin, alle 18 «Domenica d'ottobre» di Andras Kovacs, alle 20,30 «Paradiso di passaggio» sempre di Kovacs, alle 22,30 «Giorni freddi» ancora [illegible] [illegible]vacs.

MITRIDATE. Domenica, alle 15,30 e martedì alle 20,30 al Regio si replica «Mitridate Re di Ponto» di Mozart su libretto di Vittorio Amedeo Cigna Santi, dalla tragedia «Mitridate» di Racine, tradotta da Parini. L'orchestra è diretta da Evelino Pidò, la regia è di Graham Vick, scene e costumi sono di Paul Brown. Mitridate è Robert Swensen, Aspasia Alexandrina Pendatchanska.

GNOCCHI. Martedì 2 maggio Gnocchi all'Hiroshima, [illegible] sono conditi con l'ironia surreale di Gene ma con quella musicale di Charlie fratello «sc[illegible]» (senza offesa ovviamente) ma come definire altrimenti uno che gira con il gruppo «I turboidioti»? dei [illegible] di Fidenza. Ghezzi [illegible] questo all'anagrafe il [illegible] che [illegible] presenta uno spettacolo dal titolo che è tutto un programma: «Se mangio le meschine [illegible] senti bene ... E n-l cartellone di «mancaStanotte a mini biglietto». S inizia alle 21,30.

Tante piacevoli sorprese nelle Gallerie d'arte

Il ritorno di Sperone e Guala «metafisico»

Un nuovo spazio espositivo e sospesi ricordi. Al numero 20 di via dei Mille, si è aperta la **Galleria Millevanti** di Giuseppe Pero. Nata con la qualificante collaborazione di Gian Enzo Sperone, che così ritorna ad operare a Torino dopo una lunga assenza, questa piccola galleria [illegible] caratterizzata da una grande vetrina nella quale una sola temeraria opera d'arte [illegible] presenta da sé.

Campeggia quindi sino al 20 maggio la tecnica mista «American melt» (1984) dello statunitense Robert Rauschenberg (visibile dalle 10 del mattino sino all'1 di notte). Formatosi all'Arte Institute di Kansas City e all'Accademia Julian di Parigi, questo artista ha partecipato alla Biennale di Venezia del 1964 e insieme a Dine, Oldenburg, Lichtenstein, Warhol ha contribuito all'affermazione della Pop Art.

E la realtà della città si trasferisce nel quadro con i suoni, le immagini pubblicitarie, la televisione, i manifesti, il flusso ininterrotto della gente. L'esperienza di Rauschenberg appartiene, quindi, a questo nostro tempo, alla «poetica dell'oggetto conservato» e «preso dallo studio del pittore, aspetti frammentari del suo paesaggio abituale» (G. C. Argan), a una ricerca che l'autore ha definito «combine-painting», in quanto unisce insieme fotografie ritagliate da riviste, riproduzioni di opere d'arte, colori.

Alla **Galleria Davico** (galleria Subalpina 30) è allestita la collettiva «I colori del nero» con disegni del milanese Andrea Boyer e quelli di Walther Jervolino contraddistinti da «interni misteriosi ed irreali», il robusto segno a carboncino dell'irlandese John Keating e la rappresentazione di una maga da parte di Velasco Vitali.

La Galleria Rivera (via Maria Vittoria 31/L) espone le composizioni geometriche ricche di colore di Valter Pagliero. A quasi vent'anni dall'ultima personale a Torino, il pittore Imer Guala, di origine biellese ma da tempo radicato a Milano dopo lunghi soggiorni in Francia, ritorna al **Piemonte Artistico e Culturale** [illegible] una scelta di impalpabili dipinti presentati da Azio Corghi e Luigi Tallarico (via Roma 264, sino al 17 maggio).

Nei suoi quadri ogni oggetto, ogni immagine, ogni simbolica figura, affiora dal fondo con leggerezza, con una sospensione che libera le forme nell'atmosfera.

In particolare, intorno a lavori come «Antenato immaginario» e «L'invenzione del ricordo», si avverte [illegible] clima rarefatto, un silenzio che avvolge un manichino o un orologio in una dimensione metafisica, sorretta da un colore finemente elaborato ed impastato di luce. Una pittura essenziale, meditata, limpida nella definizione di un tempo di lontane memorie.

Un dipinto di Imer Guala e a fianco il mercante Sperone che ritorna a Torino dopo una lunga assenza

Angelo Mistrangelo

Ugi e Alberghiero

Prendere per la gola a fin di bene

L'iniziativa «Un dolce per la vita» è giunta alla terza edizione: gli organizzatori sono gli allievi e docenti dell'Istituto professionale alberghiero Colombatto. Sabato 6 maggio, dalle 10 alle 18, nella sede scolastica di via Gorizia 7, verranno distribuite golosità per tutti i gusti.

Non solo, il pubblico potrà soffermarsi al «caffè» allestito per l'occasione e assaggiare gelati artigianali e zabaione. Il ricavato verrà destinato all'Ugi, l'Unione genitori italiani [illegible]tro il tumore dei bambini, che ha la segreteria all'ospedale infantile Regina Margherita dove da tempo l'associazione di volontari si sta attivando per dotare la struttura ospedaliera dell'apparecchiatura della «risonanza magnetica nucleare».

L'Ugi svolge un servizio assistenziale con interventi diversificati, quali di informazione per i genitori, di segnalazione ai servizi assistenziali pubblici, di stanziamento dei fondi per le famiglie più in difficoltà. Per informazioni rivolgersi allo 011/771.4678. [t. pl.]

Primo Maggio: tremila al Campionato di cicloturismo

Da tutta Italia su due ruote

Giro del Piemonte con meta il Lingotto

Più di 3000 i partecipanti previsti per la prima edizione del «Trofeo Fiat», Campionato Nazionale di Cicloturismo a squadre che si svolgerà il 1° maggio. L'iniziativa è delle Concessionarie e Succursali Fiat - Piemonte Valle d'Aosta - con la «Società Ciclistica Panasonic T.C. Monviso». «Si tratta - spiegano i responsabili - della prima edizione torinese del Campionato Nazionale, già ospitato in Piemonte dalla città di Cuneo. La manifestazione, a carattere non agonistico, prevede la partecipazione di squadre nazionali: la vittoria andrà alla formazione che raggiungerà più numerosa il traguardo». A contendersi il trofeo, un drappello di formazioni che si daranno convegno al Centro Lingotto di via Nizza 294. Partenza alle 8,30, con noti «apripista» come Nino Defilippis e Italo Zilioli. Il percorso, articolato lungo un tracciato di 76 chilometri e mezzo, toccherà Stupinigi e Vinovo, Piobesi e Carignano e, dopo Carmagnola e Villastellone, attraverserà Santena. Di qui, il tratto più impegnativo, con diversi chilometri in salita: da Madonna della Scala a Chieri, fino a Pino. Infine, la discesa verso Torino l'approdo al Lingotto. L'arrivo dei primi partecipanti è previsto verso le 12,30. Le iscrizioni si possono effettuare ancora oggi dalle 16 alle 20 e lunedì mattina dalle 6,30 alle 8, al Lingotto. Per l'occasione, diverse iniziative organizzate dall'associazione Pegaso. Questa sera alle 21, in piazza San Carlo, esibizione della «Civica Orchestra di fiati della Città di Torino» e della Compagnia di Teatro Etnografico «Città di Torino».

Domani, visite a Palazzo Barolo, Mole Antonelliana ed escursioni sul Po. Ancora domani, dalle 15 al Lingotto, concerto della Fanfara Scuola Allievi Carabinieri di Torino. Interventi del gruppo dell'Associazioni Piemontesa. [s. fr.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

LUXEMBURG
Alle 18 di martedì presso la libreria Luxemburg (via C. Battisti, 7), cocktail per l'inaugurazione della mostra dei libri inglesi della Oxford University Press. Ai primi [illegible] clienti un volume in omaggio. La mostra resterà [illegible] fino al 30 maggio.

[illegible]
Sono aperte sino al 8 maggio le iscrizioni per i corsi informatici di cad, word e excel proposti dallo Studio Dcs, [illegible] Passalacqua 6. Informazioni allo 011/562.78.32.

[illegible]
Oggi alle [illegible] a Poirino, davanti al Ristorante Piemonte, raduno d'auto d'epoca per la «Festa dell'asparago» organizzato dal circolo astigiano «Veicoli Storici». In programma una visita al Museo Martini. Informazioni allo 0141/40.82.92.

PROCOPE
Prosegue al Café Procope, in via Juvarra 15, la rassegna di lettura «A... chi non legge»: domani alle 21 si misureranno con il tema del lavoro l'attore Michele Di Mauro e l'artista Arrigo Lora Totino. Titolo della serata «Avanti, popolo!».

[illegible]
Domani alle 18 a Villa Malfatti-Della Croce, a San Giorgio Canavese, verrà presentato da Simonetta Satragni e Giorgio Gualerzi il libro autobiografico «Anche il buffo nel [illegible] piccolo» scritto da Enzo Dara, basso buffo di fama internazionale.

PESCA
Domani alle 7 al Centro Turistico Laghi Baile, in [illegible]da Piscina 36 a Cumiana, ritrovo per il «Meeting [illegible] pesca nazionale a coppie, a squadre e per società». Il primo turno comincerà alle 8,30. Per informazioni telefonare allo 011/900.28.93.

YIDDISH
Il [illegible] maggio al Café Procope, via Ju[illegible] 15, contemporaneamente [illegible] concerto di musiche ebraiche, yiddish [illegible] israeliane del mezzosoprano Ruth Frenk verrà inaugurata la mostra «Fotografi da Israele», con 60 immagini dei più importanti artisti israeliani contemporanei per festeggiare il 47° anniversario dell'indipendenza dello Stato d'Israele. La [illegible] aperta sino al 31 maggio [illegible] ingresso gratuito. Informazioni allo 011/53.20.87.

NEOKANTISMO
Il 2 e 3 maggio all'Università, in via Po 18, convegno del [illegible] «La via italiana del neokantismo: Luigi Scaravelli». Martedì 2 inizio alle 16 con la partecipazione del rettore Umberto Dianzani, Vittorio Mathieu, Silvestro Marcucci, Guglielmo Gallino. Per informazioni rivolgersi al Dipartimento di ermeneutica filosofica, telefono 011/816.32.[illegible]

CINA
Il 2 maggio alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris [illegible], conferenza di Maurizio Scarpari sul tema «Il bene e il male nella Cina classica». Organizza il Cesmeo.

PEDAGOGIA
Il 2 maggio alle 21 alla Scuola pedagogica steineriana, in [illegible] Giordano Bruno [illegible], incontro con Helmut [illegible] Wartburg che parlerà su «Pedagogia. Il passaggio del nono anno», rivolgendosi soprattutto a educatori e genitori. Informazioni telefonare allo 011/318.77.08.

SCUOLA
Il 2 maggio alle 20,45 l'associazione «La Cicogna» organizza, in corso Regina Margherita 176, l'incontro [illegible] titolo «Il giardino d'infanzia steineriano presenta "Un nuovo modo di pensare la scuola materna"». Interverranno alcuni educatori steineriani.

[illegible]
Primo incontro del ciclo «Internet e giovani a Torino» che si tiene all'associazione Azimut, in via Modena 55, il 2 maggio alle 21. «Reti di comunicazione: il caso Internet» il tema trattato da Angelo Raffaele Meo e Roberto Borri. Informazioni allo 011/248.01.35.

BENEFICENZA
Dal [illegible] al [illegible] maggio nei locali dell'As[illegible] Centro Cardiopatici, in piazza Emanuele Filiberto 1, banco di beneficenza tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19. Per informazioni telefonare allo 011/436.48.73.

LICHENI
Il 3 maggio alle 17,30 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa [illegible], cominciano le conferenze organizzate [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali in occasione della mostra «Amphibia & Licheni». Relatrice Rosanna Piervittori che parlerà su «Il pionierismo nei licheni».

SHIATSU
Martedì alle 20,30 all'Energy Studio, in via Alessandria 24, presentazione [illegible] nuovo corso [illegible] shiatsu che comincerà l'8 maggio. Telefonare allo 011/247.63.80.

DRUETTO
Il 3 maggio alle 20,45 alla Libreria Druetto, in piazza Cln 223, verrà presentato il libro di Eugenio Borgna «Come se finisse il mondo» edito da Feltrinelli. Il dibattito, organizzato dall'Associazione per la lotta contro le malattie mentali, interverrà Enrico Pascal. Telefonare allo 011/83.52.64.

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]

PER BLACK OUT. Radio Black Out, voce della Torino antagonista, lotta per sopravvivere autofinanziandosi. A tale scopo, ancora stasera e domani alla Lega dei Furiosi ci saranno due concerti-benefit: stasera suonano gli Uzeda e le ska band Tre-Mende e Rebl Desk; domani arrivano gli Atheist (dalla Svizzera), gli Anigrot [illegible] Lou Dalfin. Inizio alle 22.

Martedì, invece, al «Paso» (via Paese Bubly 47, ore 22) c'è il punk folk degli ungheresi Trottel.

TAVAGNASCO. Si chiude il festival rock al campo sportivo di Tavagnasco: stasera suonano Ufo Piemontesi, Disonesta, Trattamento Sonico Obbligatorio, Essenza, Zip Fastener; domani Babilonia, Tempo perso, White Skull, Southern Steel e Lo scomobile. Inizio alle [illegible]

[illegible] Gianluca Grignani, nuovo idolo delle giovanissime, martedì 2 alle 15 incontrerà le fans da Ricordi in piazza Cln 251.

OGGI. La rock band Massimo Volume è stasera al «Baita coi lupi» di Ce[illegible] (via Origgora 25). Rock [illegible] «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42) con i Good Old Boys, jazz al «Sound Club» (Giaveno, via Coste [illegible]) col trio Russo-Ghirardi-Pelissero, musica latina al «Ganas» (corso Unione Sovietica 411) con i Rao e all'«Havana» di Angiano con i Macalè, afro con King Blaise al «Rosmarino» (murazzi [illegible] 35). Al «Roger Rabbit» (Moncalieri, via Monte Bianco 14) serata con Laura Migliacci di «Non è la Rai», al «Kafka» (via Giordano Bruno 140) festa etnica. Per tutti, inizio alle 22.

Alle 17 rock con i Pianeta Terra a To-Expo (per «Vivere nel verde»).

DOMANI. Al Parco Di Vittorio, dalle 15 a mezzanotte, rock per il 1° maggio con le band Bacco Tabacco & Venere, Bolds, Disfonia Psichica, Killing Delirium, Zoozars, Doctor Cancer, Amnesia, Lame di Luna, Timore, Flotta Antartica, Dragonfly, Closar. Concerto [illegible] 1° maggio anche in piazza 66 Martiri a Grugliasco (ore 15-20) con Mezzo Tuzzo [illegible] Confusion, Combo Jazz, Emergenza Rock, Doppio Taglio e Blots.

Alle 22 folk al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con Osteria d'Oriente e Abesabè, al «Magic Pub» [illegible] blues con la Maine Band, al «[illegible] coi lupi» di Cesana rock [illegible] Mao & La Rivoluzione.

MARTEDI'. «Hiroshima» (via Bellicre 24, ore 22) ospita martedì sera Charlie Gnocchi (fratello del più noto Gene) nelle vesti rockettare di Joe Valenti & i Turboidioti. Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) musiche ebraiche e israeliane con Ruth Frenk. «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) musica afro con i Toro Deni, al «Dracma» (via Banfo 24/c) [illegible] rock «Concert in tour»; rock al «Gilgamesh» con i Southern Steel e alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) con i 60/70, danza del ventre al «San Paolo» (via Spalato 71/b), soul col Ginger Brew trio al «Kerryman» (Moncalieri, strada Carignano 2); al «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51) rock fusion con gli Hipocondrya; al «Sammy Davis» (Pinerolo, corso Torino 197) gli Axè Baba. Tutti alle 22.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - AUDITORIUM - Martedì 2 maggio alle ore 21,15 per la stagione 1994/95 avrà luogo il concerto Duo flauto e pianoforte. Mario Ancillotti, flauto e Piernarciso Masi, pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert, Fauré, Debussy e Grieg. Biglietto ordinario L. 15.000.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: 21/4 all 1/5 **Vivere nel verde**, uno spettacolo di giardini piante e fiori. Mercatino del Verde e Cucina delle erbe e dei fiori. **Oggi le proposte dell'Osteria del Paluch** (pranzo e cena). Orario feriale dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Roby Ciak
ARLECCHINO: Ore 15,30 Rocky. Ore 21 Grandorchestra Rocky in concerto
BEVERLY HILLS Santhià, tel. 0161 935 213. Questa sera ore 21 liscio, orchestra Ernesto Macario. Lunedì ore 21 Luca e Gabbiani
CLUB 84: oggi, domani 1° maggio 15,30 e 21 Evo Punto Band
DU PARC 521 5275. Renzo e i Dellini ore 15.15 per il vostro pomeriggio danzante... liscio tradizionale. Ore 21 elegante trattenimento
EXTREME CLUB DANZE via Genova 268 p. tel 4056817. Orch. For Ever.
FRENZY v. Gobetti 9 liscio Ballo liscio
GARDEN DANZE: tel 600.3443. Ore 15.30-21
INVIDIA 4 **PATIO:** 661 4841. Sera ore 22.30. Festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Taranto 268. t. 200,097. 10/12 colazione aperitivo danzante. Ore 15,30-21 I Simpatici
LE ROI: ore 15 15 21 Noi ci rinnoviamo sempre
TANGO SALA DANZE: splendido domenica pomeriggio ore 15-18 sera ore 21.
TROCADERO DANCE v. Andrea Doria 9. Orch. Anni 60/70 liscio Tel. 562 0906.
WHISKY NOTTE 668 7563. Sera 22.30, festivi pom. 16-19.
MACUMBA RIST. PIZZERIA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra, giardino tropicale. Tel 0121 - 374.115.
S. GIORGIO RIST. Piano Bar - ballo La Pianola e Albenina. T. 669 2131.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Bogino 9 Paul Viglione 15,30/19.
LOSANO Pinerolo 0121-73.556: Post-impressionisti Russi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: U. Mastroianni, F. Messina
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli
NARCISO: Il bestiario prima di Colombo
PIRRA: 3 Maestri del Piemontese Corbelli, Da Milano, Menzio. Ore 10/13

CARIGNANO
da martedì 2 maggio presentazione in prima nazionale
SERGIO FANTONI in
LA SCUOLA DELLE MOGLI
di Molière
MARIA ARIIS, SARA BERTELA', MAURIZIO GUELI, FRANCESCO MIGLIACCIO, TOMMASO RAGNO, MARCELLO VAZZOLER, EMANUELE VEZZOLI
SANA' CECCHI
regia CRISTINA PEZZOLI

MITHO
MUSICA E ALLEGRIA
consolle: CRISTIAN PANZANARO
vocalist by TINA and TANYA
animation BLACK and WITHE
Al liscio TONY D'ALOIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

ERBA
OGGI E DOMANI ALLE ORE 16
E A GRANDE RICHIESTA SI PROROGA DA GIOVEDI' 4 A DOMENICA 7/5
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
MOLINO
JOSETTI
1° REPUBBLICA
feriali 9-12 e 15-23, festivi 15-23

ALFIERI
BALLETTO DI TOSCANA
OTELLO
FABRIZIO MONTEVERDE
FEDERICO BONETTI AMENDOLA

CAPITOL
AMBROSIO
FARO
"ADORO QUESTI MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"
LUIGI e AURELIO presentano
JEAN GARY NATALIE e DANNY AIELLO
OLDMAN
LEON
dopo NIKITA
il nuovo film di
LUC BESSON

CHARLIE CHAPLIN 2
«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi». (Lucio Dalla)
DOMENICO PROCACCI presenta
un film di GIACOMO CAMPIOTTI
FABRIZIO BENTIVOGLIO in
COME DUE COCCODRILLI
SANDRINE DUMAS
con VALERIA GOLINO
e con GIANCARLO GIANNINI

UNO
VENTO DI PASSIONI

CRISTALLO
ALTOVERSANO presenta
RENATO POZZETTO
BARBARA D'URSO
MOLLO TUTTO
regia di JOSE' MARIA SANCHEZ

DORIA
DELITTI! EMOZIONI! SUSPENSE!
RISATE IN UN GRANDE FILM PER TUTTI
FULVIO LUCISANO e LEO PESCAROLO presentano
L'ASSASSINO È QUELLO CON LE SCARPE GIALLE

CHARLIE CHAPLIN
FULVIO LUCISANO - LEO PESCAROLO E VERA BELMONT PRESENTANO
UN FILM DI GERARD CORBIAU
farinelli

ARLECCHINO
Le marachelle si fanno in compagnia.
Piccole Canaglie

OLIMPIA 1
ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995
«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Corriere della Sera)
Ethan Hawke
PRIMA DELL'ALBA
diretto da Richard Linklater

200 E DUE
IL FILM ITALIANO IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES

eliseo
GABRIELE SALVATORES presenta
un film diretto da ALESSANDRO CAPPELLETTI
¡VIVA SAN ISIDRO
MARCO LEONARDI
LUMI CAVAZOS
UGO CONTI
con DIEGO ABATANTUONO

KONG
LUIGI e AURELIO LAURENTIIS
un film di ROBERT ALTMAN
PRET-A-PORTER

lilliput
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

ROMANO
IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
SIGOURNEY
BEN
STUART WILSON
LA MORTE E LA FANCIULLA
IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA

VITTORIA
JEAN-CLAUDE VAN DAMME
JULIA
STREET FIGHTER
SFIDA FINALE
CAPCOM

DA MARTEDI' 2 A GIOVEDI' 4
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
SEXY SHOW DAL VIVO con
RIZZO
che farà impazzire il pubblico di intenditori
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

20.000 torinesi lo hanno già applaudito
REPOSI
FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE
LA SCUOLA
SILVIO ORLANDO ANNA GALIENA
RITA CECCHI GORI

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi Boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57 47
Eliambulanze 116

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-84.90,00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt. 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90 00
Croce bianca 317.71 27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 829 75.29
Aidni 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220 42.32
Cesad 771 69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663
Piccole serve 660.32.63
Siado 437 17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 778.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65,000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
Mov. consum. 262 54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.84.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.09.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.78.361
Terminal 433.26.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura 20 anni [illegible] un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e un ergastolano (Morgan Freeman). Da un racconto [illegible] Stephen King **[Lilliput]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, «l'amata immortale»? Con Oldman, Golino e Rossellini. **[Studio Ritz]**

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Tratto dal romanzo di Elena Ferrante, il nuovo lavoro di Mario Martone («Morte di un matematico napoletano») racconta di una donna (Anna Bonaiuto) che ritorna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre **[Adua 200, Nazionale 2]**

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne (Whoopi Goldberg, Mary-Louise Parker, Drew Barrymoore) in viaggio negli States per fuggire dai problemi **[Ambrosio 2]**

L'ASSASSINO E' QUELLO CON LE SCARPE GIALLE. Comico. Il debutto cinematografico della Premiata [illegible] racconta di un [illegible] assiste a un omicidio in un teatro. A distanza di anni deve riaprire il locale e ne è terrorizzato **[Doria]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurata per l'occasione. **[Lux]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno [illegible] fuoco. **[King]**

[illegible] DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia infelice. **[Chaplin 2]**

CREATURE DEL CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli anni Cinquanta, narra l'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali **[Centrale]**

D'AMORE E [illegible]. Drammatico. Tratto dall'omonimo romanzo di Isabel Allende e ambientato nel Cile di Pinochet, [illegible] una giornalista (Jennifer Connelly) che s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Antonio Banderas): entrambi vengono coinvolti in un'inchiesta **[Olimpia 2]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre [illegible] castrato del '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita [illegible] l'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma umano **[Chaplin 1]**

IN TRAPPOLA. Azione. In una moderna città [illegible] Giappone un uomo d'affari americano (Christopher Lambert) assiste a un omicidio e diventa la preda di un feroce assassino. **[Ideal]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di morte (Sean Connery) perché lo salvi. **[Etoile]**

[illegible]. Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è stravolta dall'incontro con Matilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce una strana amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. Di Luc Besson **[Ambrosio 3, Capitol, Faro]**

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia [illegible] Cile di Pinochet? [illegible] delle sue vittime (Weaver) è sicura di sì. Dirige Polanski. **[Romano]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato lì s'accorge di essere stato derubato dei soldi. **[Cristallo]**

NELL. Drammatico. Jodie Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, [illegible] aiutata dal medico (Neeson). **[Fiamma]**

PALLOTTOLE SU [illegible]. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto [illegible]-morale **[Empire]**

PICCOLE CANAGLIE. Commedia. Un gruppo di ragazzini terribili si associa in un [illegible] gli Odiatori di Femmine **[Arlecchino]**

PICCOLE [illegible]. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda con un ricchissimo cast (le Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni) **[Kong]**

[illegible] DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan Hawke e la Delpy in [illegible] d'amore «universale». Il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, a Vienna. **[Olimpia 1]**

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galiena e Bentivoglio **[Reposi]**

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo film di Raul Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che [illegible] di salvare un [illegible] di suoi prigionieri. Ispirato [illegible] un gioco interattivo. **[Vittoria]**

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Nella Lisbona del 1938, un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antilascista. **[Massimo 1, Eliseo Rosso]**

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, [illegible] fine '800 [illegible] Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori. Storia di tre fratelli, [illegible] padre e la donna che cambierà le loro vite. Con Brad Pitt e Anthony Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che uccide a tempo di record. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

VIVA [illegible]. Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in [illegible] Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappelletti **[Eliseo Blu]**

Auditorium, un bel clima di simpatia al concerto dell'Unione Musicale

Caro Quartetto Michelangelo

Protagonisti Fauré e Brahms: da giovani

C'era un bel clima [illegible] famigliarità e di simpatia nel concerto che il Quartetto Michelangelo [illegible] presentato all'Auditorium per l'Unione Musicale: protagonisti Fauré e Brahms, con due Quartetti con pianoforte, l'op. 15 del primo e l'op. 25 in sol minore del secondo, due lavori sbocciati nelle rispettive giovinezze e anche questa circostanza sembrava contribuire alla generale sensazione di sanità e benessere.

Ma ovviamente il centro di un flusso del genere [illegible] altrove, e cioè nella qualità musicale e interpretativa dei quattro musicisti, Elena Matteucci pianista, Francesca Vicari, Luca Sanzò e Luigi Piovano, nell'ordine violino, viola e violoncello: un complesso in carriera da qualche anno, ma nuovo per il pubblico torinese che [illegible] ha immediatamente apprezzato la concordia espressiva e la vivacità di rappresentazione timbrica e ritmica. Quasi sempre, per la stessa struttura del quartetto [illegible] pianoforte, questo strumento vi ha un ruolo preminente; e la Matteucci sembra infatti equilibrare con autorevolezza la compagine, ma solo per produrre alla fine un mezzo sonoro unico, coerente e flessibile.

Fin [illegible] principio, con la sua ge[illegible] frase ascendente, il Quartetto op. 15 di Fauré è sembrato definito una volta per tutte. Il musicista si esprime con assoluta trasparenza, piegando la scorrevolezza di Mendelssohn a soluzioni sempre accattivanti e talvolta, come nello Scherzo, del tutto originali; anche la lieve sonnolenza che pervade l'Adagio è di qualità finissima, distillato strumentale di quel «lirismo» francese che ha fatto le sue prove soprattutto in campo vocale. Passando a Brahms, subito altra qualità sonora, più pensosa, e altra qualità di fraseggio, articolata in sfumature più incisive; volendo alzare la cresta del critico, si potrebbe dire che ne usciva un Brahms più centrato nella malinconia nebbiosa che nelle sonorità grandiosamente [illegible] ma è anche vero che per la prima volta non ho avuto la sensazione, ricorrente anche in esecuzioni celebri, che questo Quartetto sia un poco lungo. Applausi lunghi e convinti seguiti da un paio di bis: il quale per essere da[illegible] qualcosa e non, come [illegible] avviene, una inutile appendice, dove staccarsi completamente dai «temi» del programma: il Quartetto Michelangelo ha colto l'obbiettivo in pieno, sorprendendo il pubblico con una trascrizione cameristica di una delle più belle canzoni di Gershwin, «The man I love».

Giorgio Pestelli

George Gershwin: la sua «The [illegible] I love» è stato un vero bis, staccato cioè dai temi del programma

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'amore molesto** di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa [illegible] 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Virus [illegible]** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 7000.

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. min. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **A proposito di donne**, di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Léon**. Di Luc Besson con Jean Reno, Gary [illegible] '94. N. V. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Telefono 581.7190. **Piccole canaglie** di P. Spheeris con T. Tedford, B. Hall. Usa '94, 1h [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. [illegible] vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Creature del cielo** di P. Jackson con M. Lynskey. V. M. 14. Leone d'Argento '94. N. Zel. '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbieau, con E. Lo Verso, E. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94 [illegible] 35' [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. [illegible]

CRISTALLO via Gorizia 5. [illegible] 650.7100. **Mollo tutto** di José Maria Sanchez, con [illegible] Pozzetto, [illegible] D'Urso [illegible] '95 1h 46'. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'assassino è quello con le scarpe gialle** di F. Ottone con la Premiata Ditta. Ita '95, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; [illegible],40 [illegible] 10.000.

ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus letale** di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. [illegible] '95, 2h 10'. Viet. m. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: 10.000.

ELISEO [illegible] Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva [illegible] Isidro!** di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita '95 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira**. Di R. Faenza, con M. Mastroianni, [illegible] Brasch, S. Dionisi. Ita-Fra '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Kusac. Usa '94 [illegible] 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agiscuola 7000.

ERBA 1 c. [illegible] 241. T. 661.5447. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con S. Sarandon, W. Ryder. N. V. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE V. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **La giusta causa**, di A. Glimcher, con Sean Connery, L. Fishburne. Usa '94, 1h 35'. V. M. 14 [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Léon** di Luc Besson con Jean [illegible], Gary Oldman, N. Portman, D. Aiello [illegible] '94, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Nell** di Michael Apted con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94 N. [illegible] 1h 47'. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **In trappola**, di J. F. Lawton, con Christopher Lambert, John Lone, Joan Chen. V. m. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible] 21. Tel. 812.5996. **[illegible] (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,45; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola [illegible]

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. [illegible]. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa [illegible], 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45 [illegible]. Ingr. 10.000

[illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1048. **[illegible] Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. [illegible] Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agiscuola 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 [illegible] 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h 15'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.41[illegible]. **L'amore molesto**, di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Luce, A. Cajafa. Ita [illegible], 1h 40'. N. V. colori. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prima dell'alba**, regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. [illegible] 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombre**, di Betty Kaplan, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fra-Ingh. [illegible] 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. Tel. 819.0150. **Amata immortale** di Bernard Rose, con Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible], Agiscuola 8000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Sfida finale** di Stephen De Souza [illegible] Van Damme [illegible] Julia [illegible] viet. Usa '94, 1h 40'. Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45. Ing. [illegible]

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Vedi teatri

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Ore 16,45-20,45 **Smoking/no [illegible]** 2ª parte **No Smoking** di A. Resnais. Dolby stereo. Ore 15 **Iron Will (Volontà di vincere)** di W. Disney

[illegible] a. Brandizzo 65, Torino. Riposo.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.7668. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**. Cartoni animati. Ore 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

FREGOLI p.za [illegible] Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell. Or.: 18; 20,30; 22,30

[illegible] Cesare 80, telefono 284.134. **Stargate** con Kurt Russell. Or.: 15; 17; 19; 21,10

VALDOCCO via Salerno 17, telefono 522.4279. **Stargate** K. Russell, J. Spader. Colori, ore [illegible], 17, 21. Domani ore 15, 17

[illegible]

MASSIMO DUE - Montebello 8, t. 817.1048. **Notte [illegible] fine** di R. T. Walsh, con R. [illegible] H. 16,10; 20,30. **Johnny Guitar** di N. Ray con J. Crawford. H. 18,10; 22,30. Lire 7.000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **Europa ritrovata: Uccelli e levrieri** di G. Skolimowski. H. 16,30 **I dannati di Varsavia** di A. Wajda. H. 18 **Cenere e diamanti** di A. Wajda. H. 20,30 **Eroica** di A. Munk. H. 22,30. Ingresso libero

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Seccia [illegible]. Telefono [illegible]. **Calde bambole insaziabili**, con John Leslie, [illegible]. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30

[illegible] PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Una zia graziosa**. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. 1ª visione **Lunghe e continuate**. Apertura 14,30, ultimo 24

[illegible] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Con mia moglie [illegible] fa tutto**. Ap. 10,30, ult. 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **A qualcuno piace...**, con Sandy, Alana e Pussycat. Colori V. M. 18. Apertura 15; ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Emanuelle le p. di tutti** [illegible] Emanuelle Cristaldi. Apertura 14,30; ultimo 22,30

REGINA c. R. Margherita 178. Tel. 436.70.92. Prima [illegible] **La depravazione**, con Angela, Luna, Elena. Ap. 14,30 ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Un grande desiderio particolare**. Ap. 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.35.17. **Sex [illegible] ragazze madri**, con Vanessa Sham

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 84. [illegible] 749.29.07, 1ª visione **Gola profonda** con Valy Verdi e Luana. Ap. 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

D'amore e ombra - Il seme della follia - A proposito di donne - Jonathan degli orsi - Viva San Isidro! - L'amore molesto - Virus letale - Creature del cielo - La scuola - Sostiene Pereira - Street Fighter - La morte e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Come due coccodrilli - Richie Rich il più ricco del mondo - Prima dell'alba - La vita a modo mio - Forrest Gump - Prêt-à-porter

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO. **La carica dei 101**

BARDONECCHIA
SABRINA. **A proposito di donne**

[illegible] DI [illegible]
[illegible] **Stargate**

BUSSOLENO
NARCISO. **[illegible] tutto**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **La carica dei 101**

CASCINE VICA
D. BOSCO. **pom.: Le nuove avventure di Braccio di Ferro. Sera: La vita a modo mio**

CESANA TORINESE
IL SICARIO. **Richie Rich**

CHIERI
MARILYN. **La carica dei 101**
SPLENDOR. [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA. **Viva S. Isidro**
MODERNO. **riposo**
POLITEAMA. **Street Fighter - Sfida finale**

CIRIE'
NUOVO: **La carica dei 101**

COLLEGNO
[illegible] **Léon**
REGINA UNO. **Street Fighter**
REGINA DUE: **Jonathan degli orsi**
STAZIONE: **Virus letale**
[illegible] LUCE. **La carica dei 101**

CUORGNE'
MARGHERITA. **Léon**
[illegible] **Piccole donne**

GIAVENO
[illegible] TEATRO [illegible] **[illegible] borghese**

GRUGLIASCO
ROMA: **La giusta causa**

IVREA
ABCINEMA. **Sostiene Pereira**
BOARD. **In trappola**
POLITEAMA. **Sfida finale**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO. **La carica dei 101**

[illegible]
VITTORIA. **Francesca**

NONE
EDEN. **Camerieri**

[illegible]
HOLLYWOOD. **Virus letale**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO. **[illegible] Fighter**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO. **In trappola**
RITZ. **La carica dei 101**

RIVOLI
GIOIELLO. **Virus letale**

SAUZE D'OULX
SAYONARA. **Sostiene Pereira**

SESTRIERE
[illegible] **Forrest Gump**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **La carica dei 101**

SUSA
CENISIO. **La carica dei 101**

TORRE PELLICE
TRENTO. **Forrest Gump**

VALPERGA
AMBRA. **Piccole canaglie**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Carmina Burana** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore [illegible] **[illegible] Ponte** di W. Amadeus Mozart. Turno F. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore [illegible]. Tel. 8815 241/242

PICCOLO REGIO. Lunedì 5/5 ore 21 al Teatro Regio concerto de **I Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone. A favore dei bambini dei campi profughi bosniaci. Organizzazione Lions Club Torino Superga. Posti a L. 80.000-60.000-40.000 (ingressi L. 30.000). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242

ADUA corso Giulio Cesare 67, telefono 2482.276. Dal 2 al 7 maggio Teatro dell'Archivolto **I Coccodrilli** scritto e [illegible] da Giorgio Gallione, con Ruggero Cara, Gerri Cataldo, Giuseppe Cederna. Prevendite presso Teatro [illegible] da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato ore 10,30-12,30 e 16-19 escluso festivi. Telefono 248.2276-248.7871

ALFA TEATRO. Si prenota per **La Bohème** opera [illegible] di G. Puccini. Debutto il 5 maggio ore 21,15 repliche 6 maggio ore 21,15 e 7 maggio ore 16,30. Compagnia Torino En[illegible], regia Anna Zamuner. Prenotazioni tel. 819.3578/819.5803

AMBRA TEATRO V. [illegible] Salute 77. Oggi spettacoli hardcore con le più famose pornostar. Orario [illegible] 16-21. Orario spettacoli 17,30, 22,30. Ingresso vietato minori anni 18.

ALFIERI. Piazza Solferino 4. Telefono 562.38.00. Stasera ore 21 e domani ore 15,30 Compagnia di danza Teatro Nuovo in **La morte e la fanciulla** (Schubert/North) **Erba** (Rachmaninov Ek), **Animali metropolitani** (Bestead/North). Biglietteria ore 9-19

ARALDO Via Chivasso 3. Da venerdì 5 a domenica 7 maggio il Teatro dell'angolo presenta: **Giochi Teatrali e improvvisazioni** con C. Montagna, S. Antonelli, V. Zinola, L. Deagostino. Biglietti L. 17.000, rid. L. 6000. Prenotazioni da giovedì 4 ore 16/19, telefono 331.764

AUDITORIUM [illegible]. P.zza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile [illegible] 2 maggio in prima [illegible] **La scuola delle mogli** di Molière con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal Tst e dal Contemporanea 83. Biglietteria Tst via Roma 49 [illegible] 12/18. Lunedì [illegible]. Telefono 517.6246/544.562

COLOSSEO. Via Madama Cristina 73. Continua la prevendita biglietti per il [illegible] di [illegible] che il 6 maggio ore 21 presenterà il nuovo album dal titolo «Dove vai». Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Telefono 669.8034

[illegible]BA C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima settimana oggi ore 16, domani spettacolo unico ore 16 Giorgio Molino e Carlotta Iossetti in **Travel 1ª Repubblica.** Si prenota per Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9-13 e 15-23.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Oggi per i bambini ore 15 le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. Lupi Vitt. [illegible] stagione. Per inform. e pren. scolastiche da lunedì a sabato 15-18 e domenica 11-13

GARYBALDI TEATRO. Venerdì 12 maggio ore 21, l'Associazione Down di Torino presenta **Passione** del Laboratorio Teatro Settimo di Laura Curino, Roberto Tarasco e [illegible] Vacis con Laura Curino. Ingresso ad offerta. Inform. e pren. tel. 897.1745 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino**. Lunedì 8 e martedì 9-5-'95 ore 21, 8° concerto. Direttore [illegible] Kovalchin, mezzosoprano [illegible] Pasino, trombe Ercole Ceretta, musiche di Martucci, Mahler, Fuga, Schubert. Prevendita dal 2-5-95 in via E. De Sonnaz 17, tel. 561.7853 - 530.963. Orario 9/12,30 14,30/18, sabato 8,30/12,30

JUVARRA. Via Juvarra 15. [illegible] 532.087. Ore 17,30 Il Gianseltaglio pr[illegible] lo spettacolo [illegible] **A spasso con Jerome - Tre uomini in [illegible]** di e con G. Donati, B. Olsen, T. Kenser. Ultima replica. Ingr. 20.000/15.000. Sono aperte le prenotazioni per **Casa Matrix - Madri affittansi** con Alessandra Casella e Saviana Scalfi in scena dal 2 al 6 maggio

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2317. Stagione Teatrale 1994/95 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Pulcinella Cavaliere** di Guido Forti [illegible] Giuseppina Di Martino, Roberto Scappin, Claudio Berlero e con mario[illegible] Podrecca. Ore [illegible]

TEATRO [illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.557. «Il gesto e l'anima». Stagione di balli 1994-95. Spettacoli per le [illegible] con la compagnia di danza Teatro Nuovo **Piemonte in festa**. 26/27 aprile. Cor. Marina Fissore. Musiche tradizionali popolari

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Martedì 23 maggio ore 21,15 **Pascale Charreton and Group.** Posto unico L. 15.000. Informazioni [illegible] prenotazioni 437.6230 ore 10-17

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Si prenota [illegible] **Esercitiale la scuola dei buffoni** di [illegible] De Ghelderode, regia B. M. Ferraro. Informazioni e prenotazioni telefono 561.9157

[illegible]ATRO DI [illegible]. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. [illegible] 16 **Insieme danzando**. Galà conclusivo

[illegible] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono [illegible]. 4ª rassegna a concorso di Teatro Amatoriale Il Borghiere con la compagnia Il Bagolaro di Mondalenghe in **Le disavventure del dott. [illegible]** di A. Rossati, regia P. Ganone. Ingresso L. 12.000 ridotti 8000, abbonamento a 3 spettacoli L. 25.000. [illegible] riprende il 5 maggio

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via [illegible] Marino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Ore 21,15 Silvio Pezza e Riccardo Lombardo in **Incontri ravvicinati** Una notte con Marina Cvetaeva. [illegible] ingresso L. 13.000. Prenotazioni 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700. Ore 21 spettacolo a scopo benefico organizzato da Amnesty International. Riposo

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19 Sport [illegible], rubrica. Cronache sportive regionali; 20,30 Fiori di zucca, film; 22,30 Balalon, [illegible] con le altre culture; 23,45 Speciale con noi, 2 Tg 4

TELESTAR 18,10 Matrimonio d'amore, film; [illegible] Alice, telefilm; 20,30 Quarto comandamento, [illegible]; 22,30 Il giramondo, miniserie; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,25 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,25 Astro[illegible]scopo; 0,45 L'uomo invisibile, telefilm

QUARTA RETE TV: 19 Sport [illegible]; 20,30 Fino all'ultima ripresa, film; 22,30 Vizi privati: [illegible] Erotica; 0,45 Emotions; 1,45 Match music, musicale.

VIDEOGRUPPO 18,30 Hot rod & moto motori; 19,30 [illegible] Wolfe, telefilm; 20,30 [illegible] al Delle Alpi; 20,45 Il texano, film del ciclo J. Wayne; 22,45 Oggi al Delle Alpi; 24 Tele video.

TELECITY 19 Il giramondo, settim. viaggi; 19,32 Alice, telefilm; 20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 [illegible] tv movie; 22,30 [illegible] la giuria, film; 0,35 Astro-oroscopo; 1,30 Salto nel buio, telefilm.

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Cartoon compilation, cartoni; [illegible] Fuga nel tempo, film; 22,30 Royal Casinò; 23 Auto d'oggi; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON 18,15 Vacanze... istruzioni per l'uso, conduce Mauro [illegible] 18ª puntata; 19 Quelli della montagna, film; 20,45 Tg rosa; 21,15 Speciale spettacolo; 21,30 Tg 9 sette.

RETE 9 TAI 17 Il punto, dibattito; 18,30 Settegiorni, [illegible] Settegiorni, settimanale d'informazione; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4 '95; 20 Cartoni animali; 20,30 Maria di Scozia, film; 22,30 Ecclesia.

TELECAMPIONE 18,30 Chewingbasket; 19 [illegible] band, sceneggiato 2ª puntata; 20,30 Guarire, rubrica; 21 Emporio tv

G.R.P. 19 Atelier, rubrica; 19,30 Corso di lingua araba, rubrica; 20,30 L'uomo [illegible] delle aquile, film; [illegible] Corso di lingua araba, rubrica; 22,30 L'isola del libro, rubrica; 23 Atelier, rubrica; 0,30 Edgar Wallace, [illegible] 1,30 Il cappello del [illegible] film; 3 Ivo & [illegible] Show

[illegible] 18 Atlas ufo robot, cartoon; 18,30 Atlas ufo robot, cartoon; 19 Tamagon, cartoon; 19,10 Tgg questa Italia; [illegible] Programmi a cura dell'emittente; 20,30 Colorina, superdeteromanta; 21,30 Doppio gioco, cinema doc. Il cinema della leggenda

RETE CANAVESE 19,30 News; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno

TELESUBALPINA 17 Filodiretto, incontri al caffè Subalpino; 19 Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95; 20 Cartoni animali; 20,30 Maria di Scozia, film; [illegible] 30 Ecclesia

[illegible] 7 PIEMONTE. [illegible] Calcio a 5, campionato di [illegible] B; 22 Racing time, [illegible] dello sport a 4 ruote; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Vacanze, istruzioni per l'uso.

E21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco; 24 Notturno

TELE ALPI 14 7 giorni news; 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Countdown, sport; 17 Onda libera, attualità; 20,30 Brimbao: selezioni per lo zecchino d'oro

TIEFFE 9: 13,45 Non solo scuola; 20,10 Tg 9; 20,30 Rangers attacco ora X, film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy

TELE VOX 19,10 Tele sera; 20,05 Videogiornale; 20,35 La storia del rock, telefilm; 21,10 Non solo [illegible]; 22 I naufraghi, telefilm; 23,30 La stampa estera; 0,15 L'immortale, telefilm.

SESTA RETE 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; [illegible] Superamici, cartoni animati; 20,30 L'angelo delle tenebre, film; 23 La lampada di Aladino; 24 Supercap.

TELETIME 19 Film; 16,30 Cartoni; 20,30 Il prigioniero di Amsterdam, film; 22,30 Sulla porta del mistero (r)

TELESTUDIO 12 Mezzogiorno in musica; 14 Paesi in festa «Fiera nocese», attualità; 20,30 Il paese di Cuccagna, film; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali cambi e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino 1): lun.-sab. ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45, da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30): Orario [illegible], gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: Personale pittrice Claire Morard. Fino al 7 maggio. Mostra: L'uomo dietro il mimo. Fino al 30/6.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): [illegible], mer., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole tel. 167-015.475

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito

[illegible] ANTONELLIANA (via [illegible] 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 9 - 13; 14,30-19. Fino al 28/5

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Dal mar. al ven. ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19. Il terzo merc. del mese dalle [illegible] alle 22. [illegible] chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6

MUSEO D'ARTE [illegible] DI RIVOLI (958.7256): [illegible] mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-[illegible]. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251): [illegible] 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [illegible] 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì e sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21. Domenica e festivi ore 9-13 e 14-19. Lunedì [illegible]

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, [illegible] 9-23 [illegible] chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - [illegible] dei Cappuccini 66.04.104): Or. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita eschimese». Fino al 7/5. Sala Video: Les Montagnes du [illegible]

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p.za Carignano, tel. 562.1147): Fer. 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita. Dal 20/4 al 4/5 mostra filatelica per il Cinquantenario della Liberazione

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO [illegible] MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): mar., mer., ven., sab. [illegible] ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali, solo su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): Or. 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Orario 9,30-19, giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Incontro con Takahata, il suo papà giapponese, a «Cartoombria»: «Non credo alla violenza in tv»

Heidi, meglio di Terminator

«Altro che computer: disegno a mano»

PERUGIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Heidi? Andavo in studio il lunedì mattina e tornavo a casa soltanto la domenica sera. Per questo ho smesso di lavorare per [illegible] tv. Troppo lavoro, persino per un giapponese». Isao Takahata, il regista della serie più vista nella storia della tv dei ragazzi, [illegible] un tranquillo signore che va per i [illegible] e si mantiene giovane [illegible] i cartoni animati. «Disegnati a mano, con i metodi tradizionali - precisa -. Quella [illegible] cartoni giapponesi costruiti dai computer è una leggenda [illegible] voi europei».

Takahata inanella un inchino dopo l'altro davanti al pubblico di «Cartoombria», il festival di Perugia che ha offerto la prima europea di «Ricordo struggente» e «Pompoko», due animazioni per [illegible] cinema che a Tokio hanno incassato più delle produzioni [illegible] Hollywood. Due film intimisti, [illegible] violenza, scritti e disegnati [illegible] (anche) per gli adulti: «Robot corazzati e alabarde spaziali non mi hanno mai convinto - spiega - Non ho mai creduto alla storia per [illegible] la violenza televisiva aiuterebbe i bambini [illegible] dimenticare la violenza della vita...».

Isao Takahata non deve amare troppo le interviste: lascia a metà le sigarette che si accende in continuazione. Sorride soltanto quando gli fanno notare che per almeno due generazioni [illegible] italiani, da quelli che erano bambini negli Anni Settanta in avanti, lui è l'unico «padre» di Heidi, la pastorella che corre sui prati, con i «monti che sorridono, le caprette che fanno ciao» [illegible] le altre sciocchezze [illegible] una delle siglette televisive più famose (e melense) di tutti i tempi.

«Io il padre di Heidi? - si stupisce - Ma non conoscete Johanna Spyri? Eppure [illegible] in Svizzera, e l'Italia [illegible] molto più vicina alla Svizzera che al Giappone...». Già, perché la storia della piccola orfana che [illegible] zia insensibile affida al nonno sulle Alpi appartiene alla più rigida tradizione europea. Una tradizione cattolica, lontanissima dalle abitudini e dalla cultura del Giappone. «Quando ero bambino - ricorda Takahata -, i miei mi fecero leggere [illegible] romanzo della Spyri. Rimasi impressionato, anche se molti riferimenti alla vostra religione non mi erano del tutto chiari. Così, quando ho pensato di far conoscere Heidi ai ragazzini del mio Paese, ho scelto la via più semplice: visto che non potevo spiegarli, li ho tolti. Ma per il resto sono stato fedele al testo originale. Sono persino andato un paio di mesi a Francoforte, [illegible] documentarmi meglio...».

[illegible] italiani più giovani la storia di Heidi la sanno a memoria. Gli altri ricorderanno almeno che la bimba, felice sui monti insieme al nonno, sarà costretta dalla zia [illegible] trasferirsi a Francoforte, per far compagnia a Clara, una piccola handicappata. Qui Heidi, abituata a correre sui prati, si trova di fronte alla signora Rottenmeier, un'istitutrice con il nome [illegible] i modi [illegible] un sergente delle Ss. Di fronte alle angherie della donna, [illegible] Heidi svizzera soffre in silenzio e offre la [illegible] sofferenza al Signore. Quella giapponese trova in se stessa la forza per reagire [illegible] per [illegible], alla fine, alle montagne del nonno.

«Una storia triste, ma ricca di emozioni - dice Takahata -. Che poi sono le uniche che contano nel mio lavoro. Ripeto: le storie violente non mi interessano. Ho saputo che i cartoni animati giapponesi hanno sollevato molte polemiche in Europa. Non [illegible] stupisco: anche i genitori giapponesi sono preoccupati. Da [illegible] c'è una teoria, al proposito: i bambini sono costretti a fare una vita molto sedentaria, spesso restano soli a casa per ore. Accumulano energie e l'unico modo di scaricarsi è quello di immedesimarsi nei personaggi televisivi [illegible] combattere insieme [illegible] loro. Ma [illegible] violenza, anche quando [illegible] buona perché usata per sconfiggere il male, non mi [illegible] mai piaciuta».

Una linea che Takahata [illegible] ha mai abbandonato, pure dopo [illegible] passaggio dalla televisione [illegible] cinema. Anche nelle due ore di «Pompoko», il film che in Giappone ha incassato 27 milioni di dollari, più di «Terminator», non ci sono robot o combattimenti. Anche se, in fondo, Pompoko è una storia di «guerra». I protagonisti [illegible] i «tanuki», i piccoli procioni che vivono sulle colline intorno a Tokio. Questi [illegible] divisi [illegible] due fazioni, in lotta per un territorio che di giorno in giorno diventa sempre più limitato per il continuo espandersi della città. A poco [illegible] poco i procioni si rendono conto che il loro nemico comune è l'uomo, e si coalizzano contro di lui recuperando un antico potere: quello [illegible] trasformarsi in quasiasi oggetto o animale. «Una storia straordinaria - dice Luca Raffaelli - direttore artistico di "Cartoombria" -. Una sorpresa incredibile per chi è abituato a sentire parlare di cartoni giapponesi solo in occasione delle polemiche sui bambini [illegible] la televisione».

Guido Tiberga

Premio Oscar, a disegni

Alla rassegna «Bob's Birthday» il cortometraggio vincitore

PERUGIA. «Bob's Birthday», il compleanno di Bob. Con questo cortometraggio, Alison Snowden e David Fine hanno vinto l'ultimo premio Oscar. La storia, dodici minuti che oggi saranno al centro della giornata conclusiva di «Cartoombria», racconta la sfortunatissima festa per i quarant'anni di un dentista all'apice della carriera che all'improvviso scopre la paura di invecchiare. Il lavoro gli sembra inutile e senza sbocchi, i pazienti e gli amici gli danno fastidio, la vita sta per diventare [illegible] lungo buco nero. Mentre Bob, in piena crisi [illegible]stenziale, [illegible] al lavoro nel [illegible] studio, la moglie organizza [illegible] party a sorpresa, nascondendo gli amici dietro alle poltrone e ai divani [illegible] salotto. Al ritorno Bob, ignaro di tutto, si spoglia appena entrato in casa e [illegible]cia [illegible] parlar male di tutti, in particolare degli amici presenti...

«Il compleanno di Bob» è l'ultima tappa del bi[illegible] Snowden-Fine, una coppia che collabora professionalmente dal 1984, quando - lei inglese, lui canadese - si diplomarono insieme in un'accademia di Londra. Già nell'84 avevano ottenuto una nomination all'Oscar con «Second Class Mail», l'incredibile storia di [illegible] signora e [illegible] suo marito gonfiabile arrivato per posta. **[g. tib.]**

Heidi, [illegible] più famosa pastorella dei cartoon. In alto a sinistra «Bob's Birthday»

Film «proibito»

L'Amleto nascosto di Burton

LONDRA. Torna Richard Burton, nel [illegible] più famoso «Amleto» che si credeva scomparso. Torna, questo volta, sullo schermo; ma attorno [illegible] quel mito [illegible] te[illegible] inglese è già polemica. L'attore, infatti, aveva chiesto che quella pellicola fosse distrutta. Invece la sua ultima [illegible]glie, Sally Burton, ha deciso che dopo 31 anni fosse venuto il momento di rispolverare [illegible] vecchie bobine e lanciarle [illegible] un mercato ghiotto di reliquie d'alta classe. Quell'«Amleto» dimenticato ha avuto un'applauditissima [illegible] commossa prima al National Film Theatre di Londra; e dal mese prossimo, dovutamente restaurato dai tecnici di Hollywood, comparirà a Londra e in altre città inglesi.

A chi le domanda se suo marito sarebbe [illegible] contento della rinascita di quella [illegible] storica performance, Sally Burton replica [illegible] freddezza. «Quello che [illegible] è che [illegible] contenta io». Anche perché, dice il pettegolezzo londinese, più che opera d'amore questa è un'operazione commerciale. Fatto è che, ol[illegible] alla distribuzione [illegible] film, Sally Burton ha autorizzato un montaggio in cassetta - solo il sonoro - delle parti salienti della tragedia: sarà in vendita dal [illegible] maggio.

L'«Amleto» rinato risale al 1964. L'anno prima Richard Burton [illegible]va sposato Elizabeth Taylor, era quindi all'apice della celebrità. Così, quando Sir John Gielgud decise [illegible] mettere in scena a Broadway [illegible] tragedia shakespeariana, il pubblico [illegible] New York impazzì. Di fronte a quel «tutto esaurito» [illegible] tentò un esperimento nuovo: quello di filmare [illegible] rappresentazione teatrale e di proiettare il risultato, per due giorni, in mille cinema americani. Così, una sera quattro macchine da presa furono piazzate nel teatro, mentre diecimila f[illegible] gridavano all'esterno, in attesa [illegible] vedere Richard e Liz, [illegible] quei tempi inseparabili.

Ma una delle clausole volute da Burton [illegible] che, alla fine del loro uso, le mille copie venissero distrutte. Perché? La spiegazione [illegible] abbastanza semplice. La qualità artistica [illegible] altissima, l'attore appare potente, divertente, sexy [illegible] presen[illegible] un Amleto più machiavellico che pazzo; ma il livello tecnico non è [illegible] migliori. L'illuminazione è da teatro [illegible] non da cinema, i primi piani sono limitati dalle distanze, [illegible] suono lascia a desiderare. [illegible] rogo, quindi. Ma rimase una copia, proprio [illegible] casa di chi le voleva tutte distrutte.

Quelle bobine arrugginite furono ritrovate da Sally Burton nel 1987, quando svuotò la loro casa in Svizzera per venderla. «La qualità non è quella di un vero film», ammette. «Per questo lo utilizziamo soltanto ora, dal momento che finalmente disponiamo delle opportune tecniche di restauro». Agli studi della Warner è stato trovato il negativo originale e le due versioni sono state sufficienti per trarne una terza, con meno grana nell'immagine e una migliore colonna sonora.

Un «Amleto» magistrale, [illegible] c'è dubbio: un insieme di bravure difficile da ricreare. L'attesa, dopo la prima, è grande. E anche le polemiche sulla decisione di Sally Burton, contraria al volere del marito, si dissipano fra gli applausi.

Fabio Galvano

Alessandra Casella parla del programma che ha condotto fino all'altra sera tra difficoltà e incomprensioni

«Seconda serata, le mie inutili ribellioni»

«Mi imponevano gli ospiti e non potevo protestare
Quelli che proponevo io non venivano mai chiamati»

ROMA. La «Seconda serata» di Alessandra Casella, nella sua ultima puntata dell'altra [illegible] [illegible] domani [illegible] conduttrice sarà Laura Laurenzi) si è allungata a tal punto fra brindisi [illegible] festeggiamenti col personale di studio da trasfor[illegible] in «Terza serata». [illegible] festa, gradita, entusiasmante. Dopo la trasmissione ho fatto le ore pic[illegible] e questa gente che di solito [illegible] alza un dito mi ha regalato [illegible] collana d'oro».

Nessun altro [illegible] alla Rai?
«Non mi faccia entrare nelle polemiche. Ne ho abbastanza. Ma veri amici, solo fra la gente dello studio».

Che cosa [illegible] [illegible] funzionato nel programma?
«Funzionava e funzionava sempre [illegible] più. [illegible] come si fa a non avere una completa collaborazione fra i miei autori e la redazione? Mi imponevano gli ospiti. Avevo voglia ad oppormi su qualcuno: niente da fare. Quelli che invece io proponevo non venivano chiamati. Mi dovevo adattare».

Boicottaggio [illegible] intrighi?
«Boicottaggio, intrighi? No, assolutamente. Mistero piuttosto».

Da domani sera cambio della guardia: la conduzione passerà a Laura Laurenzi

Accusata di qualcosa?
«Che [illegible] ero presente alle riunioni di redazione del mattino. Facile a dirsi. Ma come avrei potuto? Finivo tardi [illegible] qualche ora per dormire [illegible] deve pur essere. E [illegible] conduzione poi spettava a me».

E Brando Giordani, il direttore [illegible] Raiuno, che [illegible] le ha detto?
«Molto partecipativo per quanto riguarda [illegible] programma. Non sua la colpa di sicuro della mancata protezione della trasmissione. Poi, guardi, io ero pagata a puntata [illegible]. Ebbene, una volta per via della Madonna che piange, un'altra a causa di Springsteen, sono state più le puntate non andate in onda che le altre, con un grave danno economico per tutti [illegible] per la continuità della trasmissione».

Che la critica ha stroncato, perché?
«Me lo dica lei. Io non lo so. All'interno poi non c'è mai stato nessuno che mi abbia detto, questo non va, oppure, tu non ci sai fare. Nulla. E poi gli stessi critici che prima mi hanno massacrato mi hanno dato il premio a Trapani. Quando mi è stato annunciato credevo di stare su "Scherzi a parte". Valli [illegible] capire i critici».

Si sente vittima?
[illegible]. Ma un po' beata di sicuro. Devo riconoscere però che da sempre ho ottimi rapporti [illegible] le maestranze e [illegible] pubblico ma pes[illegible] con i superiori. Eppure svol[illegible] questo lavoro con onestà e passione. Io non volevo sentirmi dire: "Ma quanto sei brava, quanto sei bella", un certo rispetto però lo pretendo. E questo è venuto meno».

E adesso passa al teatro.
«Sarò a Torino al Teatro Juvarra il 2 maggio con "Casa Matriz-Madri affittansi". E affronterò la scena col solito entusiasmo».

Quando è riuscita [illegible] provare?
«Per fortuna è uno spettacolo che portiamo in giro da due anni».

Proporrà altri programmi tv?
«Certamente. Programmi di libri. Uno va in onda alla radio alle otto meno cinque. Eppure lo sentono [illegible] molti, anche persone insospettabili: Franco Battiato [illegible] Maurizio Mannoni mi hanno detto che lo ascoltano. Ricevo 300 lettere alla settimana. Mica poco per [illegible] programma di libri vero?».

Pippo Baudo lo vede?
«Siamo ottimi conoscenti: buongiorno, buonasera, come va? [illegible] che parla bene di me. Perché dovrei vederlo?».

La conosce la storia dei santi in Paradiso?
«Quelli non li avrò mai. Non è da me. La tv per me va fatta in modo onesto. Non posso [illegible] la tv per fottere la gente. Sarò una donchisciottesca pirla [illegible] è più forte di me: proprio non ci riesco».

Nevio [illegible]

Alessandra Casella ora fa teatro, interpreta «Casa Matriz»

Ha il ruolo di una soubrette in «Tempi migliori», il nuovo film del regista catalano Jordi Grau

Milly Carlucci, la spagnola sa amar così

«Tremo per le critiche: non sono coraggiosa come mia sorella»

BARCELLONA. Milly Carlucci scende nell'arena cinematografica spagnola: [illegible] l'interprete di «Tempi migliori» del sessantacinquenne regista catalano Jordi Grau. Girato interamente a Barcellona, [illegible] una coproduzione ispano-belga-italiano (la «Surf» romana [illegible] [illegible] Massimo Vigliar). In Italia uscirà in autunno.

«Tempi migliori» è un cocktail di commedia e dramma, con in più umorismo e due ingredienti tipicamente spagnoli: la corrida ed il varietà. Mely (Gabriella Carlucci), di origine italiana, [illegible] da vent'anni la vedette del «Music-hall», il più noto «Moulin Rouge» di Barcellona. Il suo rapporto con il marito Curro (il bravissimo sessantacinquenne Arturo Fernandez Rodriguez, protago[illegible] del famosissimo «Truhanes» dell'83, riproposto ultimamente [illegible] grande successo, a puntate, da «Tele-5», sempre con lo straordinario Paco Rabal), un famoso ex torero che vuole [illegible] nell'arena, [illegible] sta ormai spegnendo, anche perché lo sorprende a letto con la affascinante mulatta Lola-Lola (Lia Chapman), regina dello strip-tease. Come se non bastasse, Lola-Lola riesce a rubarle anche il suo ruolo di prima soubrette del «Music-hall». Mely, disperata ed ancora innamorata di Curro, cerca [illegible] consolarsi fra le braccia [illegible] Armando (Toni Cant'o) che finge di essere un giornalista che [illegible] scrivendo un libro sulla Barcellona [illegible] by-night mentre in realtà è stato pagato [illegible] Curro per corteggiare sua moglie. Ma il fascino stagionato di Mely, sempre in succintissimi costumi con reggiseni a balconcino e piume, [illegible] fine vince sulla super sexy mulatta, ritorna ad [illegible] la numero [illegible] il marito la desidera ancora ed Armando s'innamora di lei.

«Sono emozionatissima per come sarà il responso della critica spagnola - ha confessato la Carlucci la sera della prima -. Io [illegible] stata scelta da Grau perché sono italiana, [illegible] ballare e cantare, mi arrangio bene con lo spagnolo. Il film non è osé ma rispecchia l'ambiente, ormai purtroppo scomparso in Italia, del varietà, l'unione del cabaret con l'avanspettacolo. E poi c'è tutto il mondo, quasi sconosciuto da noi, della corrida: molti degli esterni sono stati girati proprio nella "plaza de toros" di Barcellona».

«Tempi migliori» rappresenta i rapporti di coppia dei giorni nostri. «Mely è passionale, estroversa, istintiva, ma in realtà è fragilissima - sottolinea la Carlucci - e il matrimonio alla fine riesce a non rompersi perché le coppie più belle, quelle di cui [illegible] domandi come fanno a [illegible] insieme, sono formate da persone che con la loro diversità si completano».

Tra i suoi progetti c'è [illegible] seguito a questa prima esperienza spagnola? «La vita è l'arte dell'incontro. La Spagna [illegible] affascina e mi piacerebbe farvi altre cose. Chissà. Per il momento a settembre riprenderò con "Luna park" e da ottobre [illegible] "Scommettiamo che", entrambi [illegible] Rai 1, una rete con cui mi trovo benissimo e che [illegible] ho [illegible] voglia di cambiare». E degli exploit, delle arditissime prove [illegible] sua sorella Gabriella in «Canale [illegible] [illegible] pensa? «Lei ama molto le emozioni, scaricare adrenalina. Fa in video quello che ha fatto, davvero, nella vita. Io invece sono paurosa».

Gian Antonio Orighi

Mely Carlucci: il suo film spagnolo uscirà anche in Italia, quest'autunno. La vicenda [illegible] [illegible] un music-hall

Donati & Olesen in «A spasso con Jerome», proposto dal Granserraglio

Tre uomini in una barca di gag

Magnifico gioco mimico, nel cast il bravo Keijser

TORINO. Chi li ferma più, Donati & Olesen? Con il flusso acido [illegible] loro clownismo [illegible] hanno mostrato per anni la forza dispettosa del contrattempo. Adesso, [illegible] l'innesto in ditta del formidabile Ted Keijser, [illegible] danno una patina letteraria interpretando allo Juvarra fino a oggi «A spasso con Jerome». Il titolo allude [illegible] Jerome Klapka Jerome (1859-1927), narratore fra i meno complessi e fra i più placidamente popolari della letteratura inglese. La molla ispiratrice [illegible] dai romanzi «Tre uomini in barca» e «Tre uomini a zonzo» che, sorretti da [illegible] prosa aneddotica [illegible] bozzettistica, raccontano due escursioni votate ad ogni avventuroso imprevisto. La prima opera descrive la crociera [illegible] tre amici sul Tamigi, la seconda un viaggio in bicicletta per la Germania. Nello spettacolo prodotto dal Granserraglio il primo testo prevale sul secondo, ma [illegible] dei due bada troppo [illegible] Jerome. Per fortuna.

Infatti [illegible] sapremmo immaginare [illegible] Donati & Olesen tra le maglie strette della letteratura. Questi due attori-mimi-funtasisti conoscono soltanto la fedeltà a se [illegible]si. E perciò, provvisti del solito armamentario musicale e dalla solita perplessa buffoneria, eccoli travestirsi da inglesi, con calzoni a diversa altezza, grappoli d'uva [illegible] posto della cravatta e, soprattutto, con la capacità di descrivere un mondo capovolto, quel mondo che sanno vedere soltanto i clown o i pazzi. Vanno in gita sul Tamigi, sfidano [illegible] corrente e il naufragio, approdano sui verdi prati dove praticano il croquet e il volano, si concedono verbosi pic-nic, montano una «canadese» per [illegible] riposo notturno... Ma hanno poca importanza le tappe [illegible] viaggio teatrale. Conta, invece, il modo in cui i tre indiavolati attori utilizzano le suggestioni di Jerome, come sviluppano le situazioni, [illegible] si accaniscono sui piccoli nuclei drammatici che sfruttano fino alle estreme conseguenze. Prendiamo, per esempio, uno dei momenti più irresistibili dello spettacolo: la [illegible] della stazione. Donati, Olesen e Keijser sono, [illegible] turno, viaggiatori, impiegati o ladri che si rubano vicendevolmente i vestiti. Imbastiscono [illegible] comicità incantevole e assurda, che culmina nel gioco dei tre alle prese con [illegible]bili, [illegible] capricciose scale mobili: [illegible] capolavoro di trompe-l'oeil mimico.

Non tutto [illegible] omogeneo in questo spettacolo molto pensato e lavorato. A momenti di strepitoso divertimento può seguire qualche rilassatezza. Ma, nel complesso, «A spasso [illegible] Jerome», diretto da Christian Massas, è un'eccellente macchina [illegible] sostenuta dalla fisicità strepitosa dei tre attori, insaporita dalle canzoni dei Beatles e elettrizzata dagli imprevedibili incastri delle gag. Il [illegible] pubblico della prima non poteva che apprezzare.

[illegible] Guerrieri

«Mitridate re di Ponto», successo al Regio nell'allestimento del Covent Garden

Alexandrinna Pendatchanska (Aspasia) e Barbara Frittoli (Sifare) nello spettacolo. A destra un'immagine di Robert Swensen, nella parte [illegible] protagonista

Pidò pungola a dovere l'orchestra, ottimi i cantanti, scene e costumi affascinanti

Il sogno di Mozart fantastico e leggero

TORINO. Grande successo al Regio del «Mitridate re di Ponto», l'opera di Mozart quattordicenne presentata per la prima volta a Torino nell'allestimento del Covent Garden. Il regista Graham Vick [illegible] lo scenografo e costumista Paul Brown hanno fatto [illegible] lavoro geniale, basato sulla consapevolezza che nell'opera [illegible] del Settecento [illegible] aveva una funzione portante, come nel melodramma ottocentesco, ma era considerata uno degli elementi capaci [illegible] abbellire il [illegible] poetico [illegible] le scene, i costumi, i movimenti degli attori e le improvvisazioni dei cantanti. Solo così si spiega il fatto che [illegible] libretto poteva essere musicato dieci, venti, cinquanta volte [illegible] musicisti diversi: ogni teatro aveva l'ambizione di fornirne un nuovo allestimento musicale, con la stessa disinvoltura con [illegible] oggi si cam[illegible] quello visivo.

Secondo, giusta convinzione [illegible] Vick è che l'opera [illegible] non ha nulla di realistico, [illegible] ci trasporta in [illegible] mondo fantastico di «sogni e favole», [illegible] diceva Metastasio. Si tratta quindi di riprodurre oggi, con mezzi e gusto moderno, il senso di quel sopramondo favoloso e illusorio, artificioso e magico di cui l'arte belcantistica degli evirati era espressione suprema. Tutto ciò che è «strano» rispetto al nostro orizzonte d'attesa viene quindi convogliato in questo «Mitridate» e fuso [illegible] la capacità di accordare tra loro le cose più diverse.

Prendiamo i costumi. Crinoline schiacciate e larghissime imbrigliano [illegible] figura femminile; spo[illegible] laterali allargano i corpi dei maschi su cui si riversano metri e metri [illegible] stoffe colorate: il blu di Sifare, [illegible] verde smeraldo di Farnace, il giallo di Mitridate con le sue [illegible] sbalzate in oro; e poi fiori, arabeschi, ramages variopinti. Nel primo atto i personaggi sono acconciati alla giapponese, e le suggestioni del teatro Kabuki perdurano nella gesticolazione; nel secondo compaiono parrucche settecentesche e sontuose vestaglie.

Del Settecento c'è pure il ricordo delle cineserie, nel costume di Ismene, con l'aigrette sul capo; ma quel che più conta per ottenere che il pubblico segua incantato tre ore e tre quarti di opera metastasiana, è la drammaturgia [illegible] gesti che Vick organizza dialogizzando ogni pezzo musicale, muovendo comparse e personaggi, ora [illegible] movimenti silenziosi d'acquario, ora con scatti duri e taglienti di automi.

Insomma, par di abitare un sogno dove la meraviglia sta nella fantasmagoria coniugata alla leggerezza: nulla mai grava, infatti, sulla musica di Mozart in cui si vedono molti semi che fruttificheranno [illegible] seguito. La dolce malinconia di Aspasia, appresa alla scuola della melodia napoletana; l'energia sinistra di Farnace; [illegible] nobiltà di Sifare; l'eleganza di Ismene; la maestà di Mitridate cominciano già ad abbozzare larvale parvenza di perso[illegible] che [illegible] regia ha concretizzato oltre ogni previsione.

Chiamato a Milano per la [illegible] posizione dell'opera nel 1770, il ragazzo riversò nella partitura la sua sapienza strumentale di musicista austrotedesco: e l'altra [illegible] il direttore Evelino Pidò ha saputo metterla in rilievo, pungolando a dovere un'orchestra che trova [illegible] Mozart, sempre, [illegible] osso durissimo. Ottimi i cantanti, che [illegible] Regio ha scelto nella consapevolezza delle esigenze acrobatiche imposte dal «Mitridate». Le quattro donne sono tutte all'altezza della situazione: Alexandrina Pendatchanska (Aspasia) e Barbara Frittoli (Sifare) che intrecciano le loro voci nel duetto del secondo atto, [illegible] sorge, enorme e gelida, la luna. Bernadette Manca di Nissa è un contralto di esemplare sicurezza e chiarezza di dizione: il meglio per dar vita al personaggio Farnace, [illegible] dal regista nella sua natura di inquieto traditore. [illegible] anche Laura Claycomb nella parte di Ismene [illegible] Robert Swensen in quello del protagonista. Le luci [illegible] Nick Chelton che investono da diverse angolature il rosso pompeiano delle scenografia e le coreografie di Ron Howell hanno contribuito alla bellezza dello spettacolo.

Impossibile tacere l'entrata di Mitridate nella sala del trono, accompagnata dal martellante scalpiccìare dei cortigiani, o il contrap[illegible] che le figurazioni di spade, bastoni, lance, offrono ad una gestualità ora solenne, ora pronta ad accasciarsi sotto il peso di un'insostenibile emozione. Anche i passi di danza che accompagnano alcune arie non sono fuori posto; anzi, ne rompono [illegible] staticità; per non dire dello squarcio [illegible] pittura barocca nell'ultimo quadro, quando [illegible] ponte levatoio precipita portando [illegible] scena Mitridate ferito a morte, [illegible] sullo sfondo fuma il campo di battaglia: effetto spettacolare e detonatore per gli immancabili applausi.

Paolo Gallarati

Serate a tema nel palinsesto rinnovato

Una tivù culturale? La sfida di Tele +3

Ma la svolta è un ritorno all'antico
Domani si parte con la letteratura

MILANO. Da domani Tele +3 cambia e si rinnova. Con molte speranze, a giudicare dalla pre[illegible] dell'intero stato maggiore dell'emittente, compresi Mario Zanone Poma, amministratore delegato delle reti Telepiù, e Mario Rasini, direttore generale divisione Tv, alla presentazione del nuovo palinsesto.

Tele +3 è l'unica delle [illegible] reti Telepiù nate nel [illegible] a non essere mai stata a pagamento, per ragioni legislative. «Basta con i soli film e sport - hanno detto i responsabili della rete -. Il futuro è fatto [illegible] specializzazione e di diversificazione del prodotto». Come accade nel resto del mondo, l'Italia avrà quindi la sua televisione dedicata unicamente alla cultura: ogni giorno della settimana sarà dedicato [illegible] uno specifico settore. «Sappiamo di lanciarci in un progetto rischioso - dice Zanone Poma - soprattutto perché i fondi sono limitati, ma [illegible] anche sicuri di offrire un prodotto di [illegible]. Purtroppo la nostra televisione ha subito fin dai suoi esordi l'influenza negativa della nascita in [illegible] Fininvest: oggi abbiamo un assetto societario diverso e sia[illegible] completamente autonomi anche se ancora in perdita». Le ultime stime accreditano circa 650 mila abbonati alle reti Telepiù e il cosiddetto break-even (punto di pareggio) si dovrebbe attestare intorno al milione.

Riccardo Muti

«Il progetto di televisione culturale - dice Mario Rasini - era in cantiere sin dall'inizio, [illegible] abbiamo sperimentato l'anno scorso e in seguito abbandonato per motivi economici. Trattia[illegible] un prodotto che [illegible] da tv commerciale ma destinato agli appassionati e per avere successo abbiamo bisogno di partner, di aiuti, insomma cerchiamo nuovi mecenati che vogliano creare con noi [illegible] tv intelligente».

Le serate culturali di Tele +3 che da domani occuperanno l'intera fascia dalle [illegible] alle 24, saranno monotematiche e divise [illegible] il lunedì, musica classica il martedì, dan[illegible] il mercoledì, documentazione scientifica il giovedì, opera il venerdì, istituzio[illegible] culturali il sabato e musica jazz, pop, rock la domenica. «Abbiamo ripreso con il palinsesto già sperimentato al quale è stata apportata qualche innova[illegible] grazie ai suggerimenti di chi ci aveva seguito - spiega Giancarlo Cabella, responsabile [illegible] programmi -. Molti ci hanno scritto e telefo[illegible] delusi quando la programmazione è stata interrotta e ci è sembrato giusto fare tesoro [illegible] quei consigli».

Per la prima settimana il palinsesto prevede la lettura di testi letterari e politici dal titolo «Germania, pallida madre», una serata con Riccardo Muti, uno spettacolo di balletto, documentari geografici, l'opera «Il trovatore» e le esibizioni [illegible] Ray Charles e Robbie Robertson. [l. d.]

Trattative, alleanze, scontri per aggiudicarsi la poltrona di primo cittadino

I «duellanti» del ballottaggio

Nei Comuni che il 7 maggio votano il sindaco

Obiettivo 7 maggio. Superato lo scoglio del 23 aprile, i due candidati a sindaco più votati nei comuni con oltre [illegible] mila abitanti affilano le armi per aggiudicarsi l'ultimo duello a la poltrona di sindaco. Sono giorni di frenetiche trattative e oggi è l'ultimo giorno per stringere alleanze ufficiali, i cosiddetti «apparentamenti». Ecco cosa accade nei comuni della provincia.

[illegible] testa a testa tra Giuseppe Accalai (43,1%) e Giuliano Granero (31%), ad Alpignano sarà determinante come si schiereranno Rifondazione e Lega. Il ppi pare intenzionato a suggerire «di non votare la destra», mentre i moderati di Leonardo Tucci hanno scelto Granero.

Sia il cartello di «centro-sinistra» del sindaco uscente pds Accalai, sia quello del «centro-destra» hanno bisogno per [illegible]cere dell'apporto di almeno due delle forze escluse dallo scontro diretto del 7 maggio. «Siamo certi dell'appoggio di Rifondazione - commenta il candidato della Quercia -, ma ci aspettiamo i consensi anche da parte del centro, [illegible] cui abbiamo già amministrato la città».

Il suo rivale confida nell'ap[illegible]io di «chi è stanco di un'amministrazione di sinistra, lenta e poco manageriale». Al momento, comunque, nessuna delle forze chiamate in causa come «ago della bilancia» prende posizione. «Decideremo nei prossimi giorni - commentano da più parti -, quando conosceremo le squadre degli assessori».

BEINASCO. Rifondazione comunista invita a votare per il cartello di centro-sinistra guidato dal pidiessino Giuseppe Massimino, le liste civiche di Ernesto Ronco di andare comunque ai seggi e La Fauci, sconfitta al primo turno, spera nei voti nulli e negli astenuti. La Lega non dà indicazioni.

La distanza di La Fauci, rispetto al vincito[illegible] del primo turno Massimino, è di oltre 27 punti percentuali, più del doppio di quelli ottenuti dal suo cartello domenica [illegible] (20,5).

GLI SFIDANTI

Comune	Candidato	%	Candidato	%
CHIERI	LUIGI [illegible] (FI, AN, CCD, «IMPEGNO CHIERESE»)	32%	[illegible] VERGNANO (PDS, POP., [illegible] CHIERI, VERDI)	31,9%
SAN [illegible]	ANTONIO CHERIO (FI, POLO POP., AN, CCD, PANNELLA-RIF.)	33,9%	ANGELO SANTORO (PDS, POP., ALL. VERDI, «PER UNA NUOVA S. MAURO»)	32,7%
ALPIGNANO	GIUSEPPE ACCALAI (PDS, PATTO DEMOCRATICI, VERDI-IDS)	43,1%	GIULIANO GRANERO (FI, CCD UDC, AN, «IDEA ALPIGNANO»)	31%
CARMAGNOLA	[illegible] (CRISTIANO SOC., PDS, RIFONDAZ., VERDI)	37%	FELICE [illegible] («DELFINI», «INSIEME», «NOI PER C.», P. POPOLARE)	34,9%
[illegible]	GIUSEPPE MASSIMINO (VERDI, PDS, PROG. DEM. CIVICA, PATTO DEMOCRATICO)	48,1%	DOMENICA LA FAUCI (AN, FI, CCD, POLO POPOLARE)	20,5%
PIOSSASCO	[illegible] (S. IND., VERDI, MOV. DEM., PATTO D., POPOLARI)	39,9%	COMINCIO NAPOLITANO (AN, FI, POLO POPOLARE)	21,5

[illegible] fronteggiati fino all'ultima ora di spoglio, poi la sinistra [illegible] prevalso sul centro: vanno incontro al ballottaggio [illegible] pressoché pari Angelo Elia, 39 anni, 58[illegible]6 preferenze pari al 36 per cento e l'uscente Felice Giraudo, [illegible] anni, [illegible]3 voti (34%). Ago della bilancia è il Polo, pari al 27,2 per cento dell'elettorato.

CHIERI. I due candidati approdati al ballottaggio sono riusciti ad «apparentarsi» ognuno con una forza politica. Luigi Sodano, 33 anni, avvocato, sostenuto da Forza Italia, An, ccd, Impegno chierese, avrà l'appoggio anche del ppi.

«Ora tocca ai chieresi scegliere - dice Sodano - noi siamo il [illegible] e chi ci vorrà seguire dovrà discutere sui programmi». Il Patto dei democratici di Germano Patrito appoggerà in[illegible] Vergnano, [illegible] anni, commercialista, candidato del pds, popolari (Insieme per Chieri), verdi.

PIOSSASCO. La sfida è fra il centro-sinistra di Piero Marocco, pensionato di 53 anni, e lo schieramento politicamente opposto di Comincio Napolitano, 54 anni, collaboratore farmaceutico. Gli apparentamenti del pre-ballottaggio rafforzano il primo candidato, che domenica ha già sfiorato il 40 per cento di preferenze contro il 21,5 dell'avversario. «Non consegniamo la città alla destra» è l'invito comune agli elettori del sindaco uscente Salvatore Cammarata (Pds, Progresso per Piossasco, Pri) e di Fabrizio Barbera (Rifondazione). Mentre Gianfranco Izzillo (Lega Nord, Identità per Piossasco) chiede di sostenere [illegible] di Napolitano: «Dall'altra parte abbiamo tutta la primissima [illegible] repubblica di Piossasco».

SAN MAURO. La lotta per la poltrona di primo cittadino è tra l'ex sindaco e onorevole di Forza Italia Antonio Cherio (33,9%), appoggiato da An, ccd, Pannella, e Angelo Santoro (32,7%) ex democristiano, prodiano, sostenuto dai popolari, alleanza e Verdi, Nuova San Mauro e pds.

Cherio afferma che [illegible] farà «apparentamenti» e negli ambienti politici sanmauresi si ipotizza che i voti di Rifondazione e quelli della Lega Nord possano confluire su Santoro. Ci si chiede anche se Cherio avrà i voti di Giacomo Coggiola (San Mauro Domani) che solo sei mesi or sono aveva fatto dimettere da sindaco. Saranno determinanti i sostenitori di Paolo Rossi della lista civica «Punto e capo».

Da mercoledì, sulle pagine della Cronaca, La Stampa metterà a confronto i candidati a sindaco sui problemi della loro città.

A Traves

Gli alpini «regalano» la sede

Da domani il gruppo alpini di Traves avrà una nuova sede e le Valli di Lanzo un luogo di incontro in più. Un ampio locale ricavato da un edificio costruito [illegible]gli Anni [illegible] in località Biò 26 che fino all'inizio dei '70 ospitava le classi delle scuole elementari del piccolo paese. Ora, però, non servirà soltanto agli alpini ma sarà messo a disposizione di tutte le associazioni che operano sul territorio. La cerimonia dell'inaugurazione comincerà alle 9 e proseguirà per tutta la giornata. Per realizzare l'opera ci [illegible] voluti tre anni di lavoro: centinaia di ore che gli alpini hanno impiegato gratuitamente sacrificando buona parte del tempo libero. «Sarà un nuovo spazio di aggregazione nelle Valli di Lanzo - spiega il coordinatore Pierguido Voltero - ne avevamo davvero bisogno». Il fabbricato [illegible] stato abbandonato ed era in cattivo stato. Continua: «Con un aiuto concreto del Comune di Traves che [illegible] fornito i materiali occorrenti alla ristrutturazione abbiamo restituito al paese un pezzo della sua storia, in queste stanze tutti noi abbiamo trascorso gli anni più belli della nostra vita, quando eravamo bambini». All'interno, dove [illegible] volta c'era la cattedra, ora è sistemato un bassorilievo in pietra opera dello scultore Giacinto Perino che rappresenta il ponte di Traves e la cresta delle Lunelle affiancato da un cappello da alpino in legno creato dal martello e dallo scalpello di Attilio Ru. **[g. gia.]**

BIANCA & NERA

ULTIMA ORA

Pioggia e velocità. Sei feriti in incidenti

Le strade rese viscide dalla pioggia e la velocità del sabato sera sono all'origine di più incidenti stradali che, ieri sera, hanno mobilitato vigili urbani, vigili del fuoco e polizia stradale. Il più grave è accaduto verso la mezza sulla tangenziale, un centinaio di metri oltre il casello di Santena e Trofarello in direzione Piacenza.

La Bmw sulla quale viaggiavano due fratelli di Genova in compagnia di due amiche ha sbandato, è finita sul guardrail, l'ha sfondato, ed ha capottato nella scarpata. Ai soccorritori si è presentata una scena tremenda: con difficoltà sono riusciti a individuare il modello dell'auto.

Dei quattro ragazzi, solo Laura Micoli, ventenne, era in condizioni critiche: rischia di perdere le gambe. Qualche graffio e un grande spavento per gli altri tre: Lorenzo e Carlo [illegible], di 21 e 31 anni, entrambi residenti a Genova rispettivamente in via Pio VII 2b/7 e via Giulia 10, e Francesca Morandini, 23 anni, via Caprera 8-17.

Poco prima, in corso Moncalieri, quasi all'angolo con il Ponte Isabella, un'altra auto con due giovani a bordo è uscita di strada per fortuna con conseguenze non gravi per gli occupanti. I due ragazzi sono comunque dovuti ricorrere alle cure dei medici: uno è stato ricoverato al Mauriziano, l'altro alle Molinette.

CHIERI

Processione per onorare San Giovanni Cottolengo

La «Piccola casa della divina provvidenza» di via Balbo 16, a Chieri, compie cent'anni. Fra quelle mura nel 1842, morì san Giuseppe Benedetto Cottolengo. La sua stanza è diventata una reliquia. Fu il fratello Luigi, proprietario dell'edificio e canonico di Chieri, a trasformarla cinquant'anni dopo la morte del santo in casa di accoglienza. In realtà il legame tra il santo e la città è antichissimo, le suore cottolenghine hanno sempre operato sia nell'ospedale sia nelle case della povera gente. E per il centenario della fondazione la città non poteva mancare all'appuntamento. Il momento più importante delle celebrazioni è previsto per quest'oggi. Alle 9,15 in Duomo il parroco, don Gianni Carrù, celebra la Messa solenne. Alle 16 invece si svolgerà per le vie del centro storico la processione con la statua del santo.

[illegible]

Brucia l'autobus dell'orchestra

In fiamme l'autobus dell'orchestra «Lele Porro» di Carignano, sul quale viaggiavano una decina di musicisti. Il mezzo si è incendiato ieri alle 18, forse a causa di un corto circuito. Il fuoco si è sviluppato nel retrostante vano motore, mentre il veicolo viaggiava sull'autostrada Torino-Milano, tra il casello di Chivasso Est e la barriera di Rondissone. Alla guida del mezzo c'era Cesare Pecchio, 52 anni, residente a Carignano, in via Cesare Battisti 54. Il gruppo musicale era diretto a Bessato. I danni si aggirano sui 120 milioni.

E' grave al Cto

Travolto pensionato in bici

Un pensionato di 60 anni di Nichelino, Antonio Bruno, via San Francesco d'Assisi 36, è ricoverato in fin di vita al Centro traumatologico di via Zuretti. Ieri [illegible] le 15,30 viaggiava in bicicletta lungo strada Carignano a Moncalieri, quando è stato investito da una «Tipo» condotta da Loredana Trapanese, 32 anni, Torino, [illegible] Brescia 5.

I due procedevano verso La Loggia, dove abitano i genitori dell'investitrice.

«Quell'uomo viaggiava lungo il margine destro della strada - racconta la Trapanese -. Ha steso il braccio sinistro per indicare la svolta in via Mezzi. Pensavo si voltasse per assicurarsi che la strada fosse libera, invece mi ha tagliato la strada».

Il pensionato, colpito dal cofano, è caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto. E' svenuto senza più riprendere conoscenza: sono intervenuti i medici dell'elisoccorso, che l'hanno collegato al respiratore d'ossigeno.

Il sottufficiale sventa una rapina al supermercato Crai di Santena

A mani nude disarma bandito

Maresciallo campione d'arti marziali

Voleva rapinare il supermercato, ma un maresciallo dei carabinieri lo ha sorpreso e arrestato, prima che riuscisse a entrare in azione.

E' accaduto l'altro ieri, verso le 18. Tutto come in un film d'azione: sotto gli occhi terrorizzati di cassiere e clienti. Per teatro il supermercato Crai di via Circonvallazione 190, a Santena.

In manette è finito un cittadino tedesco, Markus Wallich Leo Rene, 26 anni, residente a Kreis Wesl, in Italia da quasi dieci giorni.

E' stata [illegible] cliente, insospettita dall'atteggiamento del giovane, a dare l'allarme ai carabinieri: «Correte subito, forse c'è un rapinatore fra i clienti del supermercato». Il comandante della caserma di Santena, il maresciallo Giovanni Pasquariello, rintracciato a casa, si è precipitato immediatamente sul posto. Da Cambiano è partita una pattuglia di rinforzo.

In pochi istanti i militari hanno circondato l'edificio. Il sottufficiale, in tuta da ginnastica, è entrato per primo, sicuro di non essere riconosciuto. Con un'occhiata ha individuato il bandito tra la gente. In una manciata di secondi ha deciso come era meglio agire, [illegible] provocare panico.

Con cautela si è avvicinato al giovane. Quando si è trovato faccia a faccia, lo ha bloccato a mani nude, senza dargli scampo. Per il sottufficiale, una montagna d'uomo, esperto di arti marziali, non è stato difficile immobilizzarlo.

Ha agito di sorpresa. Fulmineo, per evitare ogni reazione, nel timore che il giovane potesse essere armato. Sospetto fondato: sotto la giacca, avvolto in un pezzo di stoffa, nascondeva un fucile a canne mozze. Era scarico ma ugualmente minaccioso. Sopraffatto, il rapinatore non ha nemmeno tentato di reagire.

Più tardi, in caserma, si è scoperto che non sapeva parlare italiano. Per identificarlo è stato chiamato un interprete della centrale operativa di Torino. Il tedesco, interrogato, ha cercato di giustificare il possesso del fucile, un'arma micidiale, a canne sovrapposte e segate, calibro 16 millimetri: «L'ho trovato sotto un ponte. Volevo venderlo al supermercato».

Massimiliano Peggio

Arrestato Markus Wallich Leo Rene

Assalti al «SanPaolo» di Grugliasco e Collegno

Ostaggi per mezz'ora in attesa del denaro

Erano professionisti della rapina. Senza tradire la minima emozione, determinati ed efficienti, hanno sequestrato la direttrice della banca nell'antibagno e, prendendo un'impiegata come ostaggio, hanno atteso più di mezz'ora che scattasse il bancomat, hanno razziato il denaro e sono fuggiti con 150 milioni.

Non hanno lasciato nulla al caso e, per evitare di essere riconosciuti, si sono fatti [illegible]gnare la videocassetta dell'impianto a circuito chiuso del «San Paolo» di Grugliasco.

Per tutto il tempo, venerdì, dalle 13,20 in poi, i due giovani banditi, a volto scoperto, con la parrucca e armati di pistola, hanno mantenuto i nervi saldi.

«La loro pazienza era esasperante - ha raccontato l'ostaggio, Katia Ba[illegible]ro, 26 anni, ai carabinieri - erano sempre calmi e gentili, ma quella pistola che ci girava sotto il naso ci ha fatto sentire seriamente in pericolo».

I rapinatori, dopo aver rinchiuso nello stanzino la direttrice Cristina Monetti, 43 anni, hanno svuotato le casse degli sportelli. Ma, non soddisfatti, hanno atteso l'apertura automatica del bancomat e del «robomat», il dispositivo che distribuisce, ad intervalli regolari, il denaro agli impiegati. Prelevato il bottino si sono quindi dati alla fuga. I carabinieri di Rivoli e di Grugliasco hanno setacciato la zona, [illegible] dei banditi nessuna traccia.

Una pattuglia dell'Arma, anzi, è dovuta correre in aiuto dei colleghi di Collegno chiamati a intervenire su un'altra rapina. Nello stesso momento in cui i banditi razziavano la filiale di Grugliasco, altri malviventi prendevano d'assalto la succursale «San Paolo» di Collegno.

Qui tre ragazzi, armati di taglierino e a volto scoperto, hanno minacciato la direttrice Daniela Tabone, 39 anni, e si sono impossessati di 15 milioni. Prima di scappare, per coprirsi le spalle, hanno abbassato tutte le tende delle finestre della banca.

Conflitto di poteri sul futuro del club viola

Una speranza per il Cenisia

Il presidente Massimo Bersano

Malgrado il fallimento la Federcalcio dà l'autorizzazione alle squadre del club di tornare a giocare in altri impianti

Dopo il fallimento decretato dal tribunale, il Cenisia è in balìa di un conflitto di poteri. E' quanto è emerso ieri dopo un continuo susseguirsi di colpi di scena. Ecco gli ultimi sviluppi dell'intricata vicenda.

Federcalcio. Per il Comitato regionale piemontese della Federcalcio, retto da Salvatore Fusco, il Cenisia ha ancora il diritto di svolgere l'attività agonistica. Il fallimento decretato dal tribunale non comporta infatti la cancellazione immediata del club. Fusco ha invitato Massimo Bersano, riconosciuto dalla Figc quale presidente del Cenisia dopo le sentenze del tribunale, a non interrompere l'attività.

Ha spiegato il dirigente federale: «Mi impegno ad assumermi tutte le responsabilità che possano derivare al Cenisia dallo svolgimento di partite ufficiali. Dal momento che il campo sportivo di via Revello [illegible] è utilizzabile (per decisione del tribunale fallimentare, ndr), le violette potranno disputare le restanti partite previste dal calendario su altri impianti».

Oggi pomeriggio (alle 16), sul campo del Borgaro che ha dato la sua disponibilità a concedere il proprio impianto, il Cenisia dovrebbe affrontare la Pro Settimo in un match valevole per l'undicesima giornata di ritorno del campionato di Prima categoria. Ma l'uso del condizionale è d'obbligo.

Tribunale. Resta infatti da conoscere [illegible] proposito la posizione del tribunale fallimentare. Il giudice Stalla, che sta seguendo la vicenda, non ha ancora espresso parere favorevole affinché le squadre del Cenisia possano, nonostante il fallimento, utilizzare il simbolo e il nome della società. Di qui il conflitto di poteri che al momento oppone la Figc alla giustizia civile. «Martedì dovrei riuscire a parlare con il giudice fallimentare - ha detto Fusco - ed esistono discrete possibilità che tutte le squadre del Cenisia possano tornare presto a giocare sul campo di via Revello».

Bersano. Ieri Massimo Bersano, assistito dall'avvocato Dicindin, ha tenuto una conferenza stampa con l'intento di smontare il castello accusatorio eretto dai tre consiglieri espulsi nel maggio del '94 dallo stesso Bersano: Matteo Pelliccone, Luciano Borghesan e Giampaolo Riccio. «Non so ancora se a Borgaro scenderemo in campo - ha detto Bersano -. Attendo una risposta dal giudice, ma mi preme sottolineare che Pelliccone e Borghesan hanno rifiutato la possibilità di salvare il club, non accettando il pagamento dilazionato dei propri crediti. Il settanta per cento degli altri creditori aveva espresso un parere favorevole. Pelliccone e Borghesan hanno di fatto obbligato il tribunale a dichiarare il fallimento».

Borghesan. Immediata la replica di Luciano Borghesan: «Ero presente, ma il giudice non mi ha mai dato la parola. E poi Bersano ha contattato soltanto una minoranza di creditori e [illegible] i costruttori. Il debito del Cenisia ammonta a un miliardo e duecento milioni e Bersano ha detto al giudice di aver raggiunto un accordo soltanto per cinquecento milioni. La verità è che lui continua soltanto ad alimentare polemiche e [illegible] pensa che il Cenisia deve potersi garantire un futuro [illegible] e sicuro».

Colpo di scena. Intanto ieri si è fatto vivo [illegible] creditore del Cenisia finora rimasto nell'ombra. Si chiama Claudio Zona: «Per conto del Cenisia - ha detto - con la mia impresa edile ho compiuto delle opere sul giardino prospiciente il campo di via Revello e oggi lamento un credito di centottanta milioni. Inoltre il gruppo di persone che fa capo a Bersano si è appropriato indebitamente delle strutture del mio cantiere. A questo punto mi auguro di vincere le cause legali che ho intentato».

La vicenda ha dunque molti contorni indefiniti e nebulosi. E intanto ieri, attorno al campo di via Revello, alcuni bambini del Cenisia cercavano un campo su cui giocare, uno sport in cui credere: per loro, ignari di vertenze giudiziarie, deficit e polemiche varie, rimane soltanto una flebile speranza.

Marco Bonetto

Dilettanti: il Pinerolo passa in trasferta, il Nizza pareggia

Sorpasso del Moncalieri

Batte il Pietrasanta e vede la salvezza

Moncalieri-Pietrasanta 1-0. Un'altra vittoria casalinga del Moncalieri, che compie un importante passo verso la salvezza a due giornate dalla fine del campionato. Ieri i ragazzi di Mosso hanno superato di misura il Pietrasanta, rivale diretto nella lotta per non retrocedere, scavalcandolo in classifica.

I gialloblù hanno esercitato una supremazia territoriale fin dai primi minuti, andando vicini al gol al 13' e al 17' con Canonico, ma in entrambe le occasioni il portiere ospite ha neutralizzato. Unica azione degna di nota per il Pietrasanta un colpo di testa di Madda al 40', sul quale Miglino si è salvato con una spettacolare parata in tuffo.

Nella ripresa, più emozionante e avvincente, il Moncalieri ha nuovamente preso il comando delle operazioni, trovando il gol al 6' con Castaldo a conclusione di una pregevole azione di rimessa confezionata da Formato, Barison e Caputo. Subito il gol, i toscani si sono gettati in avanti, colpendo una traversa e un palo al 14' con Madda e Giannotti. Dopo un pericoloso contropiede, vanificato da un grossolano errore di Canonico, ancora Madda al 20' colpiva il montante. La «dea bendata» salvava così il Moncalieri, abile nel finale sia in difesa sia in contropiede. **[m. b.]**

Moncalieri: Armellino (1' Miglino); Camani, Pecoraro (st 14' Milani); Caputo, Segato, Malabaila; Di Vincenzo (40' Castaldo), Lubbia, Barison, Formato, Canonico. *Pietrasanta:* Giannesoni (1' Prosperi); Nardini, Lorieri; Bonvini (st 13' Battigello), Ricci, Maraffetti; Madda (st 38' Mignani), Bonnati, Forno, Bertoneri, Giannetti. *Arbitro:* Bianco.

Rapallo-Pinerolo 1-2. Una partita che sintetizza quanto è successo al Rapallo in tutta la stagione. La squadra di Casaretto ha giocato bene, non è stata inferiore ai piemontesi, ma ha pagato i soliti errori difensivi e anche un po' di sfortuna. Il gol decisivo è arrivato a tempo scaduto e in superiorità numerica da parte del Pinerolo, che comunque non ha demeritato, festeggiando la raggiunta salvezza con una buona prestazione.

Gli ospiti, seguiti fino in Riviera da una decina di irriducibili tifosi, sono andati in vantaggio all'8' con Mollica: una palla vagante viene arpionata dall'attaccante e spedita in fondo al sacco ancor prima che Giovinazzo possa abbozzare una reazione. Il primo tempo è poi filato via senza altre reti, con il Rapallo a fare più gioco e il Pinerolo pericoloso con due contropiedi, neutralizzati però dalle uscite di Giovinazzo. Un colpo di testa di Pia, da favorevole posizione, è invece finito a lato.

Nella ripresa il Rapallo è partito all'attacco. Al 58', su una punizione dal limite per i bianconeri, Gianardi ha sorpreso i piemontesi intenti a chiedere la distanza e Pierotti ha potuto segnare indisturbato. Sull'entusiasmo il Rapallo ha cercato il raddoppio, ma al [illegible]' è stato espulso Stabile per un discutibile fallo di reazione. Al 92', in pieno recupero, Pallitto ha azzeccato un gran tiro al volo, gelando i pochi tifosi bianconeri rimasti. **[d. s.]**

Rapallo: Giovinazzo; Cardinali, Marco Costa; Massimo Costa, Da Silva, Stabile; Gianardi, Caparra, Belli (st 43' Malmusi), Guerra, Pierotti. *Pinerolo:* Mulatto; Benecchio, Salvati; Pallitto, Lucca, Schino; Raimondi, Rosà, Muratori, Pia, Mollica. *Arbitro:* Bubaggio.

Camaiore-Nizza Millef. 1-1. E' stata una partita da fine stagione, fra due formazioni senza eccessivi problemi di classifica che hanno cercato di divertire lo scarso pubblico accorso sulle tribune dello stadio. Nel primo tempo l'unica vera occasione l'ha avuta il Camaiore al 36', quando Bonucelli dopo un'azione personale ha costretto il portiere Del Seno ad una parata a piedi uniti. Durante l'azione del centravanti toscano si è infortunato Maggio, costretto ad uscire e sostituito da Galizia.

Il Nizza si è affacciato nell'area avversaria con alcune punizioni, peraltro mai sfruttate dai giocatori piemontesi. Il Camaiore è apparso comunque meno incisivo in attacco, dove il rientro di Mosti dopo un mese di squalifica non ha prodotto i frutti sperati da mister Benedetti, che dovrebbe comunque essere riconfermato anche per la prossima stagione sulla panchina del Camaiore. Del Nizza è piaciuta comunque, almeno nel primo tempo, la spregiudicatezza con la quale ha affrontato la partita, cercando di fare il colpaccio.

All'inizio della ripresa sono arrivati i gol: il Nizza l'ha trovato al 1' con Nordi, autore di un rasoterra angolato che ha battuto Alberti. Il Camaiore si è subito spinto in attacco e Mosti al 10', con un tiro ad effetto dal limite, è riuscito a battere Del Seno che ha visto soltanto all'ultimo momento il tiro dell'attaccante blucerchiato. Nel finale, il Nizza ha arginato bene gli ultimi tentativi del Camaiore. **[r. l.]**

Camaiore: Bresciani (1' Alberti); Rombi, Cavallo; S. Benedetti, Dianda, Merciadri; Mallegni (st 34' Maccheroni), Baldacci (st 1' Toddei), Bonucelli, M. Benedetti, Mosti. *Nizza Millefonti:* Del Seno; Maggio (37' Galizia), Vittone; Bovin, Berti, Welman, Becchio, Giovine, Rizzo (st 45' Lariviera), Lasalandra, Nordi. *Arbitro:* Lecci.

DUE TURNI ALLA FINE DEL TORNEO

Campionato Dilettanti. Risultati della 15ª giornata di ritorno (mancano due turni alla conclusione): Biellese-Borgosesia 2-1: 25' Girelli (Bi), 27' Scienza (Bo), st 46' Mazzia (Bi) su rigore; Camaiore-Nizza 1-1: st 1' Nordi (N), 10' Mosti (C); Certaldo-Torrelaghese 0-4: st 10' Frati, 18' Puppi, 26' Rubinacci, 44' Guidetti; Cuneo-Valenzana 1-1: 30' Quaranta (C); st 45' Pieroni (V); Grosseto-Colligiana 1-0: st 10' Mazzu; Moncalieri-Pietrasanta 1-0: st 6' Castaldo; Rapallo-Pinerolo 1-2: 8' Mollica (P), st 13' Pierotti (R), 47' Pallitto (P); Sestrese-Savona 1-0: 44' Pennone su rigore; Vogherese-Châtillon 2-1: 6' Specchia (V), 7' Caponi (C), 21' Chiellini (V). **Classifica:** Grosseto punti 46; Borgosesia 40; P. Sestrese 38; Savona 37; Colligiana, Camaiore, Pinerolo 34; Vogherese, Biellese, Valenzana 33; Nizza Millefonti 32; Châtillon Saint-Vincent 30; Torrelaghese, Moncalieri 29; Pietrasanta, Cuneo 28; Certaldo 21; Rapallo 17. **Eccellenza.** Questi gli impegni odierni per le formazioni della provincia (12ª giornata di ritorno, inizio ore 16): Sangiustese-Chieri, Chivasso-Ivrea, San Maurizio-Mathi, Giaveno-Rivarolese, Rivoli-Saluzzo, Doglianese-Piobesi.

PALLAVOLO

Facile vittoria nell'ultimo turno casalingo del torneo di A2

Il Lecce Pen fa passerella

Spazio anche per i panchinari nel secco 3-0 sul fanalino di coda Catania
Giancarlo Dametto ha salutato i suoi tifosi prima di chiuder la carriera

Come da pronostico il Lecce Pen supera in tre set il fanalino di coda Catania e con la settima vittoria consecutiva si congeda per questa stagione dal proprio pubblico davanti al quale non perde dall'8 dicembre '94. Considerata la relativa facilità dell'impegno e il 5° posto ormai raggiunto, il tecnico Ippolito ha schierato anche gli uomini della panchina. Per l'allenatore e per il centrale Giancarlo Dametto è stato anche l'addio al pubblico torinese. Ippolito, dopo quattro anni, lascerà infatti la panchina biancoverde, mentre Dametto, che, dopo la trasferta di domenica prossima a Livorno (nell'ultima giornata di A2) terminerà la sua gloriosa carriera, ha invece salutato l'impianto che lo ha visto protagonista col Cus Torino di quattro scudetti, una Coppa campioni e una Coppa Coppe.

All'inizio dunque Ippolito ha schierato Ariagno in regia e Forzarotti ala a fianco di Kalab opposto, i centrali Arnaud e Teppa e l'altro martello Besozzi. L'avvio di gara è stato subito in discesa per i piemontesi, avanti 10-2 e poi vittoriosi 15-5 con Ariagno abile a distribuire il gioco in attacco. Nella seconda frazione Bonino ha rilevato Besozzi e la Pallavolo Catania ha dato qualche segno di vita, anche se il Lecce Pen non ha penato più di tanto per chiudere con un 15-8. Il terzo set è stato infine solo una formalità (15-2), con Bonino (5 punti e 9 cambi palla) protagonista in attacco per la 16ª vittoria torinese nelle ultime 18 partite. **[p. f.]**

Il «torinese» Zdenek Kalab

SPORT FLASH

CALCIO DONNE. Serie A: vittoria del Torino sul Riva del Garda 3-1: reti granata di Quaranta (2) e Perri.

PALLANUOTO. Nella B femminile (piscina studio ore 13,30) è derby fra il Quadrifoglio che cerca la zona playoff e il Nuoto Mito condannato alla retrocessione.

CALCIO GIOVANISSIMI. Parte oggi il XVI Torneo Città di Grugliasco per giovanissimi. Al via, oltre a numerose squadre dilettantistiche torinesi, anche Inter, Juve, Toro e rappresentativa regionale. Finale domenica 14 maggio in v. General Cantore 116 (h. 16,30).

CALCIO [illegible] La Juventus, battendo nella finalissima per 2-0 il Rivoli (rete di Valle e Bottone), si è aggiudicata il 10° torneo allievi Efren Bonato. Al terzo posto l'Alpignano, che ha battuto l'Alessandria 3-2. Migliori giocatori delle finaliste: Gentile (Juve), Diviesti (Rivoli), Russo (Alpignano) e Trimboli (Alessandria).

[illegible] Si corre domani a Chieri il 21° Trofeo Civera per allievi (km 64). Ritrovo alle 13,30 presso l'oratorio salesiano San Luigi, partenza alle 15.

EQUITAZIONE. Domani (ore 9) alla scuderia S. Giorgio La Diletta di strada per S. Francesco al Campo a Rivarossa, concorsi di Formula 3 e Formula 4 a ostacoli.

[illegible] Organizzato dagli Arcieri Dora, domani presso il campo sportivo comunale di Oxegna si disputerà alle 9 un 900 round.

PALLAVOLO. Il comitato torinese Fipav organizza per domani il Trofeo delle Province, riservato alle selezioni giovanili maschili (cl. '79-80) e femminili ('81-82) delle province piemontesi: fase di qualificazione (dalle 9) ad Avigliana (palestra Itc Galilei v. Nicol), [illegible]garo (palazzotto v. Canavere), Moncalieri (Palablù v. Brennero) e Collegno (palazzetto strada Antica Rivoli). Finali dalle 16,30 a Collegno. Torino è campione in carica nel settore femminile.

[illegible] L'Ipsa Collegno giocherà le finali nazionali juniores maschili, trofeo Elio Pentassuglia, riservato alle squadre che hanno giocato i campionati regionali di categoria. Si è qualificato vincendo il concentramento di semifinale a Cogoleto (Genova), nel quale ha battuto Verona (61-58, con un canestro da 18 metri del playmaker Randazzo), Riccione (80-51, Mosca 21 punti) e, nella gara decisiva, l'Amatori Crema (61-60, Raballo e Magliano i migliori). Le finali nazionali si disputeranno dall'8 al 12 maggio a Borgotaro. Quest'anno il Collegno ha già vinto i regionali juniores femminile e cadetto.

[illegible]

Bianconeri ok in A1

La Juve supera anche i tricolori della Cariparma

La Juventus di baseball ha iniziato alla grande il weekend che la oppone ai campioni d'Italia della Cariparma. La prima partita di ieri ha visto infatti il successo dei bianconeri per 4-1. Sospinti da un Lunar praticamente perfetto (5 strike-out per il lanciatore venezuelano), i bianconeri hanno terminato il 1° inning in parità, andando poi in vantaggio al 4' e chiudendo definitivamente il conto all'8' grazie a una battuta lunga di Neri. S'è trattato di una partita equilibrata, priva di grossi errori difensivi. Per la squadra allenata da Billy Smith, oltre a Lunar, da sottolineare alcuni ottimi recuperi difensivi di Giommario e Luca Costa e la prova tutta sostanza dell'altro venezuelano Galindo. Buoni anche gli esterni Neri e Rosso. Al Parma, incappata nel secondo ko del campionato, non sono bastati i due strike-out del cubano Torres. Oggi alle 15 il terzo confronto, dopo quello notturno di ieri. **[d. l.]**

[illegible]

Torino bloccata: 11-11

L'Esperanza regala un punto al Lavagna

Un Torino 81 Esperanza sciupone getta al vento la vittoria sulla matricola Lavagna (11-11, parziali 5-4, 1-2, 3-2, 2-3).

Come già altre volte in questa stagione, i giallublù hanno peccato d'ingenuità in difesa, soprattutto a centro area nelle fasi finali della gara, mangiandosi così un vantaggio di 3 reti. Sotto accusa è un po' tutta la squadra torinese e non soltanto il portiere Girasole, che altre volte aveva invece commesso errori determinanti per il risultato. Il Torino 81 ha avuto un [illegible] spumeggiante, ma ancora una volta ha poi co[illegible] lo rimonta agli avversari che hanno così vanificato le prove molto positive di Simone Aversa, convocato nella Nazionale under 20, e del torzino Di Noia, autori entrambi di una doppietta. Deludenti invece Borns e Steardo, che hanno segnato una rete a testa ma sono spesso stati avulsi dal gioco. **[s. g.]**

IPPICA

Giornata di trotto

Lum dei Bessi favorito nel Premio Udine

Trotto oggi, galoppo domani. La due giorni festiva a Vinovo dispensa una serie di belle corse (domani c'è anche uno spettacolare steeple-chase). Oggi, nel Premio Udine, da seguire il vecchio Lum dei Bessi, favorito non avvezzo al tracciato torinese, insidioso per chi non lo conosce. Quindi chance [illegible] concesse anche a Pinks Black e Nielson, anche loro [illegible] per la piazza, ma forse più duttili del favorito. Da seguire anche il rampante Straus Vol alla prima corsa (se non sbaglio) e il curioso Samuele (genealogia spaziale, ma sinora neppure un successo). I favoriti di oggi (h. 15): I. Straus Vol, Slim, Saccheggiatore. II. Samuele, Suavitudo, Sensation. III. Rio Branco, Rio Op, Rex Pegaso. IV. Radetzky, Risorsa Ticino, Robyx. V. Predappio, Perugino, Nanni di Valle. VI. Lum dei Bessi, Pinks Black, Poldi Om. VII. Makalu, Orso Stanco, New Berry. VIII. Nievole, Luxor del Pino, Outlaw Roc.

Per l'inquinamento della fallita Elettrochimica di Borgofranco

Graziano e soci alla sbarra

Martedì il processo contro l'ex presidente dell'Avellino
Il Comune e la Regione si sono costituiti parte civile

Comune e Regione contro l'ex titolare della Elettrochimica Canavese azienda di Borgofranco dichiarata fallita qualche mese fa. Le produzioni industriali della società amministrata di fatto da Elio Graziano - imprenditore salernitano, ex presidente dell'Avellino Calcio e [illegible] dei principali imputati nello scandalo delle lenzuola d'oro che aveva coinvolto elementi delle Ferrovie dello Stato - avrebbero causato seri problemi ambientali, tanto da rendere necessaria una bonifica immediata [illegible] quel sito.

La decisione di costituirsi parte civile, adottata qualche mese fa dal presidente uscente della giunta regionale, Giampaolo Brizio [illegible] dall'ex sindaco di Borgofranco, Claudio Ferrando, verrà ufficializzata martedì mattina, in tribunale a Ivrea, durante la prima udienza del processo contro l'industriale campano.

Secondo i magistrati della procura eporediese l'imprenditore avrebbe stoccato, senza autorizzazione [illegible] senza le opportune misure [illegible] sicurezza, materiale tossico e nocivo nei suoi capannoni.

I tecnici dell'Unità sociosanitaria che hanno eseguito le analisi hanno stabilito che [illegible] trattava di ingenti quantitativi di residui di lavorazione. In particolare, in una vasca interna, sarebbero stati trovati circa 140 metri cubi di solfati e clorati di bario e di calcio oltre che altre [illegible] solide non più utilizzabili in produzione.

Dopo il fallimento dell'azienda il Comune di Borgofranco e la Regione sono stati incaricati dello smaltimento [illegible] della bonifica dell'intero impianto dove [illegible] volta venivano prodotti, attraverso [illegible] sistema dell'elettrolisi, clorati di potassio [illegible] di sodio utilizzati per la fabbricazione di diserbanti.

Martedì, sul banco degli imputati, accanto ad Elio Graziano, [illegible] sarà anche il direttore dello stabilimento, Adriano Vogliotti, 53 anni, di Caluso. Entrambi, nel marzo di tre anni fa, erano stati arrestati su ordine del giudice per le indagini preliminari De Marchi che aveva emesso il provvedimento al termine di un'inchiesta, coordinata dal procuratore Bruno Tinti. Nei loro confronti [illegible] magistrato aveva ipotizzato tredici violazioni [illegible] materia [illegible] sicurezza sul lavoro e numerose irregolarità nello smaltimento e stoccaggio dei rifiuti.

La chiusura per diversi mesi, gli interventi [illegible]essari alla sistemazione dell'impianto, le difficoltà finanziarie [illegible] [illegible] grosso furto subito durante [illegible] periodo [illegible] sequestro degli impianti, hanno portato al fallimento della Elettrochimica Canavese. Ora c'è il processo che si preannuncia particolarmente complesso. Accanto a Regione e Comune hanno deciso di costituirsi parte civile altre trentacinque persone. Si tratta di dipendenti dell'azienda amministrata dall'ex patron dell'Avellino Calcio.

Lodovico Poletto

Il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea, **Bruno Tinti**, [illegible] coordinato l'inchiesta sulla azienda [illegible] Borgofranco

A sinistra, la Elettrochimica Canavese [illegible] Borgofranco. A destra, **Elio Graziano**, che amministrava la società

Rivarolo, grafico con la passione della storia

Un castellano del 2000 fa rivivere il «Malgrà»

Custodisce il maniero e guida le visite
Non chiede onori, ma collaborazione

L'ultimo castellano era stata [illegible] donna: la contessa Franceschetti di Malgrà, bionda e blasonata signora che il suo maniero, costruito con pietre di fiume [illegible] poca distanza dalle sponde dell'Orco, [illegible] Rivarolo, non lo aveva abbandonato [illegible]che durante la seconda guerra mondiale. Da allora sono dovuti passare quasi 40 anni prima che [illegible] Malgrà - diventato nel frattempo proprietà [illegible] Comune - tornasse ad avere un altro castellano. Alberto Scarabosio, 64 anni, una vita spesa nelle case editrici [illegible] fare il grafico, il titolo se l'è guadagnato [illegible] campo, con mesi e mesi di impegno volontario e gratuito per inseguire un'idea: salvare il castello dal degrado e farlo [illegible] a [illegible] pubblico sempre più grande. Un sogno che [illegible] quasi diventando realtà. Ma gli onori Alberto Scarabosio, castellano del Duemila, non li vuole. Lui cerca solo collaborazione per completare [illegible] [illegible] «Abbiamo fondato un'associazione - spiega - che si chiama Amici del castello. Abbiamo chiesto al comune l'autorizzazione per utilizzare l'immobile, sistemarlo, abbellirlo. In tre anni abbiamo creato un va[illegible] interesse attorno [illegible] questo [illegible]numento: adesso [illegible] gente che viene e ci aiuta in ogni iniziativa che lanciamo. C'è chi ci dà del materiale, chi si presta un po' del suo tempo libero». [illegible] [illegible] si fa vivo [illegible] avanti solo: tratta con [illegible] Soprintendenza, dipinge, sistema, tiene aperto [illegible] castello la domenica e lo fa visitare. In testa ha mille progetti: sistemare il giardino antistante, ricostruire un tratto di muro andato [illegible]strutto negli anni, dotare il castello di tutti quei [illegible]vizi indispensabili per poterlo poi utilizzare [illegible]me sede privilegiata [illegible] avvenimenti culturali. Per il giardino ha già un aiuto: gratuitamente un vivaista si occuperà della sua sistemazione [illegible] e in tre anni tornerà com'era una volta. Altri han promesso materiali per il muro, altri ancora manodopera. Lui, parallelamente, terrà aperto [illegible]bato, domenica e feste comandate. «In tre anni - dice - non abbiamo mai mandato via una persona. Oggi vengono a visitarlo anche le scolaresche». Se non ci [illegible] mostre o rassegne particolari [illegible] pensa lui a intrattenere. «Mi aiuta - conclude - [illegible] mia grande passione dai tempi della scuola: la storia medievale. Specie quella canavesana».

Alberto Scarabosio

IN BREVE

Esercizi aperti per turno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Travaglini (Vico, via dei Martiri), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Faustino (Sparone, via Locana 68) e Ferrari Balocco (San Giusto, via d'Azeglio 3). Domani, 1° maggio, sono aperte le farmacie Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8) e Vietti (Caluso, via Roma 2)

IVREA

Il campanone ricorda la Liberazione

Suonerà il campanone del municipio a Ivrea, [illegible] mezzogiorno di martedì 2 maggio. Lo ha [illegible]luto [illegible] sindaco Giovanni Maggia, per ricordare il cinquantesimo anniversario della Liberazione della città, dopo la guerra di Resistenza: fu quella, infatti, [illegible] data in cui venne firmato l'atto di resa dei nazifascisti.

Insegnante [illegible] cucina diventa «cavaliere»

Fiorentina Belletti, conosciuta come «Fiore», 66 anni, è [illegible] insignita (su proposta dell'ex deputato Giuseppe Botta) del Cavalierato della Repubblica per meriti speciali. Il titolo le è stato conferito per l'attività svolta come cuoca [illegible] insegnante in diverse scuole alberghiere; Fiorentina Belletti, inoltre, è autrice del libro «La cucina canavesana e le sue tradizioni», che ha ottenuto un buon successo presso gli amanti dei piatti canavesani.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Conclusione in grande stile per [illegible] [illegible]gna «Tavagnasco rock 95» promossa dall'associazione «Spazio futuro». Si esibiscono dalle 22. Disoriente, Trattamento Sonico Obbligatorio, Essenza [illegible] Zip Fastener. Ospiti speciali gli Ufo Piemontesi (che nonostante il nome sono lombardi). Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

GENTE E PARTIGIANI. A Foletto, per ricordare il sacrificio dei cittadini che aiutarono i partigiani, alle 9,30 raduno in piazza Martiri Felettesi, poi corteo. Alle 10,15, lo scoprimento [illegible] una targa ricordo.

FESTA AL [illegible]. Ascom e Pro loco di Rivarolo danno [illegible] [illegible] al «Maggio commerciale» con una fe[illegible] [illegible] di storia e di colori» nel parco del castello Malgrà. Alle 16, dopo una sfilata per le [illegible] cittadine, avrà luogo lo spettacolo degli sbandieratori di Grugliasco, dei figuranti del gruppo storico di Cuorgnè e del fiorentino Beppe Chirico, giullare, giocoliere, trampoliere e mangiafuoco.

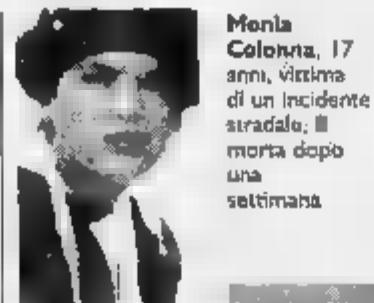
MUSICA C[illegible]. [illegible] inaugura martedì alle 21, [illegible] centro culturale «Ezio Albertoni» [illegible] via Canzano a Cascinette, [illegible] Festival internazionale di primavera. Il Quartetto Florestano esegue il «Quartetto in sol minore KV478» [illegible] Mozart e il «Quartetto in do [illegible] [illegible]. 15» di Fauré. I biglietti: 15 mila lire. Prenotazioni [illegible] numeri 0125/425133 o 48250.

Foglizzo, era rimasta vittima di un incidente

Diciassettenne muore dopo 7 giorni di agonia

Dopo una settimana di agonia, in seguito alle ferite riportate [illegible] [illegible] incidente alla periferia di Caluso, ieri nel reparto di rianimazione delle Molinette di Torino è morta Monia Colonna, 17 anni, operaia, che abitava [illegible] Foglizzo, in via Umberto I 1, con la madre Luciana Bruno, [illegible] anni, operaia.

[illegible] disgrazia alle 2 di notte di [illegible]bato scorso. La ragazza, dopo [illegible] trascorso una serata con alcuni coetanei nel Canavese, stava rientrando a [illegible] sulla Panda guidata da Giorgio Bernardi, 21 anni, anch'egli di Foglizzo, via Letizia 28. La coppia percorreva [illegible] provinciale proveniente da Montalenghe sotto [illegible] pioggia battente; giunta all'incrocio con la circonvallazione [illegible] Caluso e via Piave l'automobilista ometteva [illegible] precedenza ad una Y10 proveniente da Candia. Alla guida c'era Mirko Minuzzo, 20 anni, via Ivrea 36, con [illegible] fianco Marcello Celi, 21 anni, [illegible] Cena 12, entrambi residenti a Montanaro.

Quando il Minuzzo [illegible] è accorto dell'arrivo della Panda ha tentato di sterzare bruscamente a sinistra, ma lo scontro è stato inevitabile. Nel violento impatto entrambi le utilitarie finivano fuori carreggiata, contro la recinzione [illegible] «Caluso Mobili», e Monia Colonna veniva sbalzata fuori dall'abitacolo.

Le [illegible] condizioni [illegible] apparse da subito disperate: dopo le prime cure ad Ivrea la giovane è stata trasferita in [illegible] alle Molinette dove i medici [illegible] hanno [illegible]iù potu[illegible] fare niente per strapparla alla morte.

Al momento non è stata ancora fissata la data dei funerali che si svolgeranno [illegible] Foglizzo. Intanto [illegible] il [illegible] dei giorni migliorano lentamente le condizioni degli altri tre giovani rimasti coinvolti nel tremendo incidente.

Monia Colonna, 17 anni, vittima di un incidente stradale; [illegible] morta dopo una settimana

Ivrea, conteggi errati: il Tar accoglie il ricorso

Il ccd ha riconquistato il seggio in Comune

Quattro [illegible] dopo le elezioni, il ccd si riprende il seggio in Consiglio comunale, negatogli da un errato conteggio dei voti. Il Tar del Piemonte ha infatti accolto [illegible] ricorso presentato dagli avvocati Vietti e Torchia: sui banchi della minoranza salirà [illegible] Alberto Bermond Des Ambrois, segretario cittadino del ccd, ex capolista della coalizione [illegible] Forza Italia e Udc che aveva sostenuto Pier Giorgio Garda e, nel ballottaggio, il leader di An Alberto Tognoli.

«In due sezioni - spiegano i legali - alla lista di An erano stati attribuiti sette voti, in realtà destinati solo al candidato sindaco. Questa mancata di suffragi si era poi rivelata determinante nella ripartizione dei seggi dopo [illegible] ballottaggio». A cedere il posto a Bermond Des Ambrois è Alessandro Borghesio (An), che potrebbe comunque rientrare in Consiglio nel caso, probabile, di [illegible] futu[illegible] rotazione all'interno del suo gruppo.

Soddisfatto Garda, che [illegible] tro[illegible] un alleato al fianco: «Potrò dare un valido contributo al [illegible]stro lavoro [illegible] controllo sull'operato della giu[illegible]. Una previsione, quella [illegible] Garda, auspicata anche da Tognoli: «Noi perdiamo un consigliere, ma l'ingresso di un rappresentante del ccd dovrebbe stimolare una partecipazione più attiva e vivace (in Consiglio e in città) anche al gruppo di Forza Italia».

Dal ccd arrivano garanzie di impegno. Fuori città per alcuni giorni il neoconsigliere, interviene il coordinatore provinciale Franco Botta: «E' l'occasione per ripagare gli elettori eporediesi della fiducia dimostrata».

Pier Giorgio Garda, ex candidato sindaco, avrà in Consiglio comunale un alleato in più al fianco

SPORT

Calcio-Promozione: oggi ospita il Venaria

Il Castellamonte a un passo dal titolo

Quattro giornate, 360' di gioco in tutto. E' questo il tempo che virtualmente separa il Castellamonte dalla conquista del titolo nel campionato di Promozione, [illegible] risulta[illegible] sorprendente per una neo promossa. Donato Mongrando permettendo. Con [illegible] primato in classifica, però, i gialloblù inseguono un altro traguardo, vantare il miglior reparto offensivo [illegible] girone. Per ora hanno segnato ben 41 reti e sono secondi solo ai valdostani del Fenusma (a quota 43).

La squadra allenata da Sergio Riccardino è una vera macchina da gol con una particolarità singolare, manca il bomber, il vero «uomo d'area», quello capace di trovare sempre la zampata vincente. «E' vero - confessa il [illegible]ter - nella [illegible]stra squadra non c'è il classico capocannoniere e se ne avessimo uno [illegible] disposizione avremmo sicuramente segnato qualche gol in più». Una tirata d'orecchie agli attaccanti o una richiesta per la prossima stagione? «Noi, giochiamo con le punte più giovani del girone - specifica Sergio Riccardino - sono ragazzi che danno sempre il massimo ma sotto porta dovrebbero avere un pizzico in più di esperienza, quella che si acquista solo con il tempo».

Bergantin, Guerra e Perrini sono le tre punte, età media [illegible] anni, Trombetta, Pasquato e Bellino i centrocampisti con il vizio del gol. C'è chi ne ha segnati sette, chi sei e chi cinque, ma una cosa è certa: il pallone in fondo al sacco [illegible] prima o dopo lo cacciano sempre. «E' una squadra a trazione anteriore - termina Riccardino - meglio così, l'importante è fare gol». Oggi alle 16 i canavesani ospiteranno il Venaria, un impegno tutt'altro che facile dopo la sconfitta rimediata nel girone di andata. **[g. gia.]**

Sergio Riccardino, ex calciatore [illegible] attuale allenatore della squadra del Castellamonte

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni [illegible]**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La vita a modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 46' **Comm.**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [illegible] all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' **Dramm.**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti [illegible]no a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

[illegible]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di [illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. [illegible] 1h 45' **Tragicomico**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Viva San Isidro
di A. Cappellani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lite, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' **Commedia**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16
17,40/19,20/20,55/22,30
Ingr. 10.000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. [illegible] Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1
c. [illegible] Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Barberini 1
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or.: 16/18,10/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Barberini 2
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or.: 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
L'assassino è quello...
di F. Olivieri, con R. Cutoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Barberini 3
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Prêt-à-porter
di R. [illegible], con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Lisbon story
[illegible] W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per [illegible] minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.26.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45 **Tragicomico**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.26.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
In trappola
Vietato minori 18

[illegible] Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Or.: 17/18,30. L. 7000
Pagemaster

Eden
p. C. Rienzo 74 t. 36162449
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Peggio di così si muore
di M. Cosena, con C. Signoris, [illegible] Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio, e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Embassy
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245
Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2
v.le Esercito 44
[illegible] 501.08.52. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760. Or.: 15,30/18,25/20,30/22,30
Ingr. 12.000
In trappola

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma [illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un [illegible]zo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

[illegible] Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
[illegible]a finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
[illegible] 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' [illegible] commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,3
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **[illegible]**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.66[illegible] Or.: 16/17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 var. or.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della [illegible] famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Anni ribelli

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 16,15/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16,15/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, [illegible] D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '9[illegible]) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per [illegible] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. [illegible], con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attr[illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 **Dramm.**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

[illegible] 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Jonathan degli orsi
di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani [illegible] nel selvaggio [illegible] americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Maestoso [illegible] 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
[illegible]: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Maestoso [illegible]
v. Appia Nuova [illegible]
Tel. [illegible] Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
[illegible] 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. [illegible] 1h 40' **Fantavventura**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Un eroe per caso
[illegible] S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 **[illegible]**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Telefono 581.8116
Or.: 18,15 ult. 0,15
Ingr. 12.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Prêt-à-Porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[illegible]
v. Nazionale
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica [illegible] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ri[illegible]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

R[illegible]
viale Somalia 109
Tel.: 86.20.56.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Viva San Isidro
di A. Cappellani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lite, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ingr. 12.000
A proposito di donne

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16/17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4349. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Viva San Isidro
di A. Cappellani, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, lite, intrighi, nella cittadina messicana [illegible] impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' **Commedia**

S. Umberto
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
[illegible]ata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. [illegible] 2h **Drammatico**

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 16,10/16,55/18,40/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
[illegible]: 16/18,10/20/22,30
Ingr. 12.000
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **[illegible]**

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
Or.: 16,30/17,45/20/22,30
Ingr. 12.000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.18
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17 **Drammatico**

Vip
via Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, t. 474.39.36. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21. Ore 17; 20; 22,30 **Rivista [illegible] spogliarello** con Eva Henger. Ingr. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. [illegible].65. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. [illegible].
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; [illegible] Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4581. **Donne senza trucco**. Or.: 16; 23. Ingr. [illegible].
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. [illegible] **sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, t. 440.2719. **Stargate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, t. 855.4210. **The mask**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Solo ingannatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. **Quiz show**. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
TIBUR [illegible] [illegible] Etruschi 40, [illegible] 495.7762. **Fragola e cioccolato**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Frankenstein**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingresso 6000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 18 **Due zecchini con una fame** di M. Pazzaglia con A. Legeno, E. Panerai, A. Maggi, M. Pazzaglia, regia M. Pazzaglia e A. Maggi.
ALFELLINI Ore 22,30 **Lunedì party**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 18 la Compagnia Cogito presenta **La commedia è una questione di pelle** di M. F. Venditti con L. Splendori, C. Saviano, C. Giacchetta, V. Martorighi
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Ne ho mangiata troppa**, di U. Simonetta e L. Sandri con L. Sandri; canzoni originali di G. Gaber. Domenica ore 18; lunedì riposo, fino al 7/5.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4688. Riposo
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 18 la Comp. dei Borghi pres. **Kafka-Germania 4 e 3** di U. Marino, regia E. Cantoni. Fino al 7/5.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.43. Ore 18 F. Pannolino e **Belsito: sesso, droga e rock'n roll**, commedia in musica in due tempi di M. Moretti
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. [illegible]845. Ore [illegible] **Ahi ahi Rai che male che ci fai** di G. Purpi e S. Scirè
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18 Studio 12 e Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il violino**, di N. Ferrara con S. Penatini e V. Crivello.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18, Compagnia Europa Duemila pres. **Cubo e il suo crocchiotto**, di Reynaldo Povod
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 17,30 il Flauto Magico presenta **Miserere** scritto e diretto da G. Lopez con G. Lopez, A. Caso, N. Marcucci, P. Marchese, F. Pirolone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I guardiani di perai** di M. Marsili e C. Corbucci
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 18 **Realismo** [illegible] **tua sorella**, di M. Bruno e M. Lops, con C. Vieri e S. Zecca, regia S. Zecca
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 17 ult. replica A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne**.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 18 Comp. di Prosa Palcoscenico pres. **Uno sguardo dal ponte** regia P. Renzi
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17. 100. Tutto teatro presenta G. Tedeschi, M. Lazzlo in **Enrico IV** di L. Pirandello regia G. Tedeschi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 17 Paolo Poli in **L'asino d'oro**, di I. Omboni e P. Poli da Apuleio
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 17,30 il Gruppo Teatrale Punto e Virgola in **Indovina chi non viene a cena** con U. Tornisco, V. Bassani, R. Guadagno, P. Marcolini, F. Galli, A. Bernardini
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 ult. replica **Anonima veneziana**, di G. Berto con C. Costantini, L. Diberti. Regia L. De Fusco.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, [illegible] 487.3164. Ore 17,30 fam. **Can... serai** di V. Magno, A. Murano, G. Pellegrino, Daniela Gargiulo, musiche C. Caliendo; regia Vale Magno
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,30 **Il bello indifferente** [illegible] Jean Cocteau
LE SALETTE v.lo del Campanile [illegible], t. 683.3867. Ore 17,30 Comp. Idea T. **Il vero ispettore seguito** di T. Stoppard, con P. Galbati, A. Stravoglia, E. Ponti, r. E. Perri.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 17,30 ult. recita **Il più felice dei tre** di E. Labiche, con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Arigliano. Bott. 11-13; 17-20 da [illegible] a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 17,30 2ª domenica **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, vers. ital. di G. Patroni Griffi
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 16,45. **Maurizio Costanzo Show** 13º anno. [illegible] **B:** ore 17,30 turno D29 Bideri impegno spett. pres. **2005 ultimo atto** [illegible] M. Maltolini.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Domenica ore 17 **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 589.62.01
SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 17 abb. Dom. 3 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini** con F. Sandoc, W. Golch, S. Patruno, L. Di Mauro.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17,30 continua a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)**, con F. Fiorentini e la sua compagnia.
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 Teatro Libero presenta **Safe sex** di H. Fierstein e **Un'ora e maggio** di G. Bortolussi regia di Alberto Ferrari. Domenica ore 17,30; lunedì rip.; fino al 30/4
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 O.S.I. presenta **Non scaldarmi che ho freddo** di S. Sabet con S. Sabet e M. Sabet; regia M. Bazzi; dom. ore 18, lun. rip., fino al 30/4
TEATRO CENTRALE via Celsa 5, tel. 6797.270. Ore 17 **Verso Peer Gynt**, esercizi per gli attori, scene dal P. Gynt di H. Ibsen.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 17 1ª dom. diurna **Intrigo e amore** di F. Schiller con D. Piccolo e V. Gazzolo trad. [illegible] Busi; regia N. Garella.
TEATRO ELISEO via [illegible] 183, telefono 488.2114. Ore 17 abb. OD. C. Giuffrè e A. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola**. Pren. al 39.38.7297
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488.2114. Ore 17 ult. recita. **Anima nera**, di G. Patroni Griffi
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 17 ult. recita **La confessione** di autori vari italiani. Ore 21 Associazione Teatro Palcoscenico presenta **Volare** di Dario D'Ambrosi con Lorenzo Alessandri e D. D'Ambrosi
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, t. 396.26.35. Ore 18 e ore 21 A. Aquaroli in **Uomo**. Bott. dalle [illegible] 11 alle 19
[illegible]ATRO POLITECNICO v. [illegible] Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Mart. 2 ore 21 prima La Compagnia Goldoniana pres. **Un maestro di nome Lila** di E. Bernard, regia A. Di Stasio
TEATRO ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 **Lassatece passà semo Romani**. Pren. per lo spettacolo della compagnia C. Durante al tel. 68.80.27.70.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.58.211. Riposo
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 18 Il Teatro [illegible] Giallo di G. Sali pres. [illegible] **Holmes - La valle [illegible] paura**
TEATRO ITALIA Ore 17 **I Meteci** di F. Durrenmatt, regia Carlo[illegible] con A. Tanzi, F. R. Oppedisano, C. [illegible]
TEATRO [illegible] via Scialoja, 6, tel. 32.16.241. Ore 21 Teatro Mediterraneo Olga Macaluso è **Dottor Jekyll and mr Hyde** testo e regia di S. Benedetto. Pren. dalle 16 alle 20,30. Lun. riposo
TEATRO TIBERINO FANTASMI DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, telefono 37.01.861. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lisa? L'insaturabile voglia di essere**, musical comico con E. Bonetti; r. M. Cinque
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Ore 17 Comp. Nuova Opera dei Burattini in **Il fantasma di Canterville**
[illegible] VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 J. Edwards in **The best of Jango**. Un. recita.
[illegible]ATRO INSTABILE DELLO [illegible] via Taro 14, telefono 84.16.057 - [illegible]. Ore 21,30 **Spettacolarcantando ridendo e poi... scherzandoci** con D. Granata, G. Conte, S. Caracciolo. Dal 21/4 all'11/5, con prenot. obbligatoria. Lunedì riposo.
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.81.444. Domani ore 21,30 a grande richiesta terzo mese di repliche di **Otro, storia di una ragazza** alta testo e regia di G. Calligarich con O. Fusco e M. Del Sono. Dal Giovedì al Sabato alle ore 21,30
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 487.45.63.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.zza B. Gigli), telefono 481.70.03. Giovedì 4 maggio ore 20,30 prima de **L'elisir d'amore**, mus. di Gaetano Donizetti, melodramma giocoso in due atti. 1995-1896 è prorogata al 27/5.
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO [illegible] [illegible], tel. [illegible]

IL [illegible]

LIVE - El Charango (via di S. Onofrio 28), Alana, Esteban e la chitarra di Ramon. **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), bluegrass con i Country Kitchen. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), rock'n roll [illegible] i Jolly Rockers. **Gulliver** (via Tripoli 22), «Tutto [illegible] una notte», spazio aperto a cabarettisti, cantanti, mimi.

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34), per i ragazzi, ore 16,30, «Il racconto dei 14 topolini» di Gene Deitch. Alle 19,15 «Cantando sotto la pioggia» di Gene Kelley e Stanley Donen e alle 21 «E la vita continua» [illegible] Abbas Kiarostami.

[illegible] - Per il Tempietto, Sala **Baldini** (piazza Campitelli 9, 17,45), Francesco Granata e Silvia Rinaldi eseguono arie di Bartok [illegible] Liszt. A seguire, pianoforte a quattro mani con Alessandro Gagliardi e Maria Donati in opere [illegible] Kurtág. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18,30, note dell'operetta «La vedova allegra» con i cantanti Yuri Takenaka [illegible] Davide Clavarella accompagnati da Linda Di Carlo. Chiesa di **S.Ignazio**, ore 21, musiche di Bach, Brahms [illegible] Haendel eseguite dal St.Frances Cabrini Choir di Littleton - Colorado.

[illegible] - Al Teatro dell'**Orologio** (via [illegible] Filippini 17/a), ultimo allestimento di «Non scaldarmi che ho freddo», testo in un atto scritto [illegible] interpretato da Shirine Sabet, regia [illegible] Marco Bazzi. La vicenda vede protagonisti Marina e Michele fatalmente rinchiusi in una cella frigorifera. Per sopravvivere all'assideramento si spera nel pronto intervento di qualcuno e nel frattempo non rimane che... (m. pr.)

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, martedì ore 20,30 **Norma** [illegible] Bellini, direttore David Robertson, soprano Sharon Sweet, mezzosoprano Luciana D'Intino, tenore Keith Olsen, basso Carlo Colombara. Repliche 4, 7 (ore 15,30), 9, 11, 14 (ore 15,30), 16 [illegible] maggio (ore 18). Sabato, [illegible] 21, Festi[illegible] «Angelica»: Heiner Goebbles **Die befreung [illegible] Prometheus**. [illegible] **sampler und grosses orchester** Orchestra Teatro Comunale, dir. Peter Rundel

ARENA DEL SOLE. Via Indipendenza 44. Sala Grande, ore 15,30 **Iste laus pro Nativitate et Passione Domini**, regia N. Garella. Prima nazionale, repliche fino al 14 maggio (domenica ore 15,30, lunedì riposo). 25-27 maggio Festival [illegible] **Sinfonia d'assoli**. Sala Interaction: ore 16 ultima replica **Ferita** [illegible] A. Adriatico. Prima nazionale

TEATRO [illegible] 15 maggio concerto **John Scofield group**.

[illegible] **DI VITA** (v. del Pratello 90, telef. 522.032) 17-19 maggio **Clinica musicale**.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. 7 maggio, Festival «Angelica»: [illegible] 21 **Impro notte**: Bruce Ackley, Steve Beresford, Lol Coxhill, Chris Cutler, Jon Rose, Larry Ochs e altri. 21 maggio, ore 20,30 concerto **Vladh**, musiche Sefardite e Yiddish. 31 maggio, ore 20,30 concerto ensemble **Il Ruggiero**. I salmi [illegible] Salomone Rossi.

TEATRO DEHON. Rassegna «Saldi di fine stagio[illegible]» 3 maggio ore 21 Tpr di Padova in **La moschete**. [illegible] Ruzzante. Studenti L. 10.000. 4-6 maggio, Gemelli Ruggeri e R. Citran in [illegible] **volte ritornano**.

TEATRO LABORATORIO SAN LEONARDO (via San Vitale 63, tel. 234.822). Ore 21 **Embar[illegible] recital**, con Enzo Moscato e musiche dal vivo con Teo Ciavarella, Felice Del Gaudio, Roberto Rossi, Guido Sodo e Ciccio Capasso. Festival «Angelica»: martedì [illegible] 21 **Budget shopping** Jon Rose e Otomo Yoshihide; Norma con Chris Cutler e Phil Minton. Mercoledì [illegible] 21 Oban Sax quartet e Lol Coxhill **Before my time**. Giovedì ore 21 Phil Minton e Veryan Weston; Maarten Altena Ensemble. Venerdì ore 21 **Rova e Specchio Ensemble**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, [illegible] il lunedì, [illegible]nimento e jazz. 9-10 maggio concerto **Jimmy Villotti**. 23-24 maggio concerto **Paul Jeffrey All American Quintet**

RUVIDO. Ore [illegible] concerto **Herbie Goins**. Mercoledì ore 22 **Scritto** [illegible] Luigi Amendola, Antonio Albanese, Riccardo Cassini, Daniele Luttazzi, [illegible]chele Serra, Vito. 4-7 maggio [illegible] Dix. 10 maggio [illegible] **Susanna Parigi**. Dall'11 maggio, tutte le sere concerto **Si[illegible]** [illegible] Silvia Donati.

[illegible] **COVO** (viale Zagabria 1, [illegible] 505.801). 4 maggio concerto **Gene** [illegible] maggio **Loose Diamonds**. 24 maggio **Smiu**.

BUDRIO

TEATRO [illegible]. Riposo

CARPI

TEATRO COMUNALE [illegible] maggio concerto **Ute Lemper**.

CASALECCHIO [illegible] RENO

[illegible] maggio concerto **Elton John**. 31 maggio concerto **Pat Metheny**.

[illegible]

TEATRO COMUNALE 6-7 maggio **Marat-Sade** da Peter Weiss, regia Armando Punzo.

[illegible]

CAP CREUS. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE 4 maggio ore 21 concerto **Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. Krzysztof Penderecki, clarinetto C. Giuffredi, musiche di Penderecki e Sciostakovic.

[illegible] Ultima replica [illegible] **cucina nel frattempo** di e [illegible] Alessandro Bergonzoni.

[illegible]

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO [illegible]. Ore 20,30, **Da un'opera abbandonata**, da S. Beckett. Regia F. Però.

[illegible]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

[illegible]

TEATRO VALLI. Stag. lirica, [illegible] 20,30 **El retablo de maese Pedro** [illegible] De Falla e **Il cordo[illegible]** di G. Petrassi, orch. sinfonica Toscanini, dir. [illegible] Aprea, regia E. Sagi. Sabato concerto **Jim Hall trio** e **Giuffre-Bley-Swallow**.

PALASPORT. [illegible] concerto [illegible] **Masini**.

[illegible]

AUDITORIUM EUROPA. Riposo

S. GIOVANNI IN [illegible]

[illegible] **FANIN**. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. [illegible] Felice 28, t. 227.911. Or.. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**. Rid. anziani. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via [illegible] Felice 52, telefono 555.127. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto**. Il film verrà proiettato senza interruzioni. Lun. 8/5. **Th[illegible]k redemption**

APOLLO via XXI Aprile 5, telefono 614.2034. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Rivelazioni**.

ARCOBALENO 1 piazza [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20, 22,30 [illegible] e dom. [illegible] 0,30 **In trappola (The hunted)** V.m. 18.

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.528. Orario feriali e festivi 16, 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **scuola**.

ARLECCHINO [illegible] Lame 57, tel. 522.285. Or. fer. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **L'assassi[illegible] è quello con le scarpe gialle**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Leon**.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono [illegible] 24.930. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento [illegible] passioni**.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. Orario feriali e festivi 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30. **Peggio di così si m[illegible]** dei Broncoviz (dagli autori delle pubblicità di «Avanzi»).

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or. 20,30, 22,30. Fest. 16,30; [illegible], 20,30; 22,30. **Prima [illegible] pioggia**.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. 20,35; 22,30; [illegible] e fest. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Come [illegible] coccodrilli**. [illegible] anziani esclusi [illegible] spett.

FELLINI MULTISALA - Sala [illegible]. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Orario: feriali e festivi 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica [illegible] 101**.

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono [illegible]. Orario: feriali e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,20, 22,30. **Prima dell'alba**

FOSSOLO v. [illegible] 3, tel. 540.145. Or. 20,20; 22,30 [illegible] e fest. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon**.

[illegible] Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer. 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30. Sab. e fest. 14,30 ult. 22,30. **In trappola (The hunted)**. Da ven. 5/5 **Genio per amore**.

GIARDINO via Orian 37/2, telefono 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro**

IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Or. fer. e fest. 16,30. [illegible], 20,30; 22,30. **La giusta causa**. Rid. anziani escluso ult. spett.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido [illegible], tel. 401.357. Oggi chiuso.

JOLLY [illegible] Marconi 14, t. 224.605. Or.: [illegible]; 18,10; 20,30, 22,30; sab. e dom. ult. spett. 0,30. **A proposito di donne (Boys on the side)**.

[illegible] via Moriani 3, telefono [illegible]. Feriali e festivi 15, 16,50, 18,45, 20,35; 22,30. **Sfida finale (Street Fighter)**. Sosp. ingr. fav.

MARCONI via [illegible] 68, telefono 649.2374. Orario: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40, 20,20; 22,30. **La morte e la fanciulla**

MEDICA PALACE [illegible] Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30. Un classico di Walt Disney **La carica dei [illegible]**. Torna completamente rinnovata nel colore, nel suono [illegible] «carica più famosa del cinema». Lun. 15/5 John Scofield Group [illegible] concerto. Prenotazioni.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30, **Virus letale (Outbreak)**. Sosp. ingr. fav. a seguire: **Rob Roy**.

[illegible] **NUOVO** v. Matteotti 36, telefono 357.081. **Nel segno della qua[illegible]**. Fer. [illegible], 22,30; sab. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; [illegible], 20,30, 22,30. **Pallottole su Broadway**

MODERNO [illegible] Venturoli 30, t. 341.921. Or.. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

NOSADELLA 1 via [illegible] 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer.: 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30, 20, 22,30. **Prêt-à-porter**.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Or.. 15,30; 17,10; 18,45. **Richie Rich il più ricco del mondo**. Or.: 20,25, 22,30 [illegible].

[illegible] **SETTEBELLO** v. Nosadella 21, telefono 331.506. Or. [illegible] 18; 17,30, 19; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. **Piccole canaglie**

NUOVO SPLENDOR [illegible] 51, telefono 331.099. Fer. 20,30, 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story**. Rid. giovani esc. ult.

[illegible] A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15, 22,30. **D'amore e ombra**

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Feriali 16; 16,10. 20,20, 22,30. Festivi 15, 16,50, 18,40; 20,35; 22,30. **Sostiene Pereira**.

ODEON SALA C piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; 17,50. 20,10, 22,30. **Amata immortale**.

OLIMPIA v. A. Costa 69, telefono 614.2084. L. 10.000. [illegible] 20,20; [illegible], fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon**. Rid. anziani.

PERLA v. S. Donato 34, t. 241.241. Fer. [illegible] 22,30. Fest.: 15, 17,30, 20; 22,30 [illegible] **ingannatore**

RIALTO STUDIO 1 [illegible] Rialto 19, tel. 227.926. Fer. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30, fest. 15 ult. 22,30. **Sostiene Pereira**.

[illegible] 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,30. **Commessi**. Rid. Agis.

[illegible] **D'ESSAI** v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or. fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Sei gradi di separazione**. Da ven. 12/5 **Il [illegible] molto semplice Ivan Chonkin**.

SMERALDO [illegible] Toscana 125, telefono 473.959. L. 10.000. Or.: 20; 22,30. [illegible] e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**. [illegible] anziani. Da ven. 19/5. **Rob Roy**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono 585.253. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Peggio di così si muore**. Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, telefono 357.906. Riposo.

BELLINZONA [illegible] Bellinzona 6, telef. 644.6940. Or.: Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Generazioni**.

ORIONE Or.: Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 22,30. **Frankenstein**.

GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. Ore 20,30. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The mask**

TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Ore 20; fest. 15 ult. 22,30. **Strane storie**

[illegible]

LUMIERE v. Pietralata 55/A, t. 523.539. Ore 16 **Porte aperte**. 18,10 [illegible] 20,20 **Colpo di luna**. 22,30 **Prima della pioggia**.

LUCI ROSSE

[illegible] **STUDIO**. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Sessualmente frenetica e bagnata**. V.M. [illegible]. Riduzioni

CONTINENTAL. Or.: 15 ult. spett. 22,30. **Hard love my love... calde [illegible] bagnate di Moana**. Prima vi[illegible]one. V. M. 18

CORALLO. Apertura [illegible] 9, ult. spett. 22,30. **Il buco caldo del piacere**. V. M. 18. Prima visione.

EXCELSIOR. Or.: 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. [illegible] **moglie aperta a tutti**. V. M. 18

MODENA

ADRIANO via Selmi, [illegible] 219.141. Orario: 14,30, ultimo 22,30. **Dominio...** V. M. 18

ARENA MULTISALA [illegible] Tassoni [illegible], tel. 211.712. Or. feriali e festivi 14.20-22,30. **Jonathan degli orsi**

ASTRA via Rismondo 2. Or. fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Leon**.

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Or. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30, 22,30. **Sfida finale**.

CAVOUR 50. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 22,30. **Peggio di così si muore**.

[illegible] Albergo 6, telefono 225.187. Fer. 20,35; 22,30; fest. 14,50; 22,30. **Come due coccodrilli**.

FILMSTUDIO [illegible]. Or.. Fer. 20,30, 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sostiene Pereira**.

[illegible] **MULTISALA** - **Sala 1** via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30; 22,30. **Peggio di così si muore**.

METROPOL MULTISALA - [illegible] 2 via Gherarda 10, tel. 223.102. Feriali e festivi 15 / 22,30. **Vento di passioni**.

MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30. **La scuola**.

NUOVO SCALA MULTISALA - **Sala rosa**. Via Gherardi 34, t. 33.35.52. fer. 20,10; 22,30, fest. 14,30/22,30. **In trappola**.

NUOVO SCALA MULTISALA - **Sala verde**. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or. 20,20; 22,30; fest. 15; 22,30. **Pri[illegible] dell'alba**.

ODEON. Orario ore 14; ultimo spettacolo 22,30. Viet. Minori anni 18. **Le 1001 notti del... peccato**.

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30; **Virus letale**.

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: 16,30, 22,30. Festivi: 15; 22,30. **La carica del 101**.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Or.. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 22,30. **A proposito di donne**.

SPLENDOR Ore 15-22,30. **Viva San Isidro!**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **I diavoli**.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Leon**.

APOLLO 1 [illegible] Mar 69/p, telefono [illegible]. Fer. 20; [illegible]. 16; fest. 15 ult. 22,30 **In trappola**

APOLLO 2 v. [illegible] 69/p, telefono 762.003. Fer. 20, [illegible]. 16, [illegible] 15, ult. 22,30 **La carica del 101**.

APOLLO 3 v. Mar 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fes. 15, ult. 22,30 **Vento di passioni**.

EMBASSY. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **Sfida finale**

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.881. Or.: 20,30; 22,00. Fest.: 15; 22,30. **La scuola**

NUOVO. Or. fer. 20,30; 22,30, fest. 15; 22,30. **Forrest Gump**.

RISTORI v. Turco [illegible] tel. 206.879. [illegible] 20, [illegible] 15, ult. 22,30. **Virus** [illegible].

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. [illegible]. feriali 20,30; 22,30; festivi 15-22,30. **Sostiene Pereira**.

SALA BOLDINI. Ore 21,30. **Clerks-commessi**.

S. BENEDETTO. Ore 21. **Le ali della libertà**.

DIANA. Dalle ore 15. **La ragazza e lo stallone nero**.

IMOLA

ASTORIA. **A proposito di donne**.

CENTRALE [illegible] Emilia 210, telefono 23.634. **D'amore e ombra**.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Fer. 20,30. 22,30. Fest. 16,30-22,30. **In trappola**.

JOLLY [illegible] Troni 16, telef. 22.794. Or.: 15,30; 22. **Film per adulti**

[illegible] via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Sfida** [illegible].

REGGIO EMILIA

AL CORSO [illegible] 12, t. 30.796. Fer. 20; fest. 15, ult. 22,30. **Vento [illegible] passioni**.

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or. Fer. [illegible]. Fest. 15; [illegible] 22,30 **Viva San Isidro**.

ALEXANDER 2 via M. [illegible] Pietro 51, telefono 46.281. Orario: Feriali 19,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30. **In trappola**.

AMBRA 1 v. S. Rocco 8, t. 436.657. Fer. [illegible]. Fest. 15, ult. 22,20. **Leon**.

AMBRA 2 via S. Rocco 8, t. 436.657. Fer. [illegible]. Fest. 16, ult. 22,20. **Prima dell'alba**.

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 20, fest. 15; ult. 22,30. **Sfida finale (Street fighter)**.

CAPITOL. Or.: Fer. 20, Fest. [illegible]; ult. 22,30. **Forrest Gump**.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or. [illegible] fest. 15; ult. 22,30. **Virus letale (Outbreak)**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **La carica del** [illegible]

OLIMPIA via Tassoni, t. 292.694. Or. 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira**.

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Riposo

VERDI. Fer. 20,30, 22,30; fest. 14,30, 16,30, 18,30; [illegible]: 22,30. **La scuola**.

PIACENZA

AP[illegible] via Garibaldi 79, telefono 24.695. **Sfida finale**.

CORSO. **In trappola**.

IRIS. **Virus letale**.

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Sostiene Pereira**.

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **La carica del 101**.

POLITEAMA RITZ via [illegible] 7, telefono 25.840. **Leon**.

POLITEAMA VIP via San Siro 7, tel. 25.840. **Vento di passioni**

PRESIDENT [illegible] Manfredi 30, telefono 458.2154. **Forrest Gump**.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Orario: 20,30; 22,30. **Prima dell'alba**

ASTRA p.zza Volta 15, tel. 582.178. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il prete**.

CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario. 20,30; 22,30. **La scuola**

LUX SALA 1 p.zza Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Virus letale**.

[illegible] **SALA 2** piazza Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] **In trappola**.

PICCOLO TEATRO. Ore 20,30, [illegible] **Forrest Gump**.

[illegible] Oberdan 5, telefono [illegible]. Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO [illegible] Ore 16; 17,30. **Léon**.

RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **Bella e vogliosa**. Viet. min. 18

ROMA v. Tanara 5, tel. 230.028. Or.: fer. e fest. 15, 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica del 101**.

[illegible] via Trento 4, t. 771.205. Or.: 16, 22,30. **Piccole canaglie**.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, t. 230.476. Ore 20,30, 22,30. **Sfida finale**

[illegible] **SALA 2** via Paciaudi 10, t. 230.476. Ore 20,30, 22,30. **Sostiene Pereira**.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Farinelli

ARGENTA
MODERNO: Vento di passioni

[illegible]
ASTRA: Prima dell'alba
STAR: In trappola

BONDENO
ARGENTINA: Virus letale

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Virus letale
FARNESE: Léon

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Virus letale

CARPI
CAPITOL: Virus letale
CORSO: In trappola
EDEN: Le ali della libertà
SUPERCINEMA 70: Vento di passioni

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Virus letale

CASTELFRANCO
NUOVO: Piccole donne

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva

CASTELLARANO
BELVEDERE: Virus letale

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Virus letale

CENTO
ASTRA: Léon
ODEON: Farinelli

CODIGORO
ARENA: La carica del 101

COPPARO
ARCOBALENO: Le ali della libertà

CORREGGIO
CRISTALLO: Virus letale

CREVALCORE
VERDI: La carica del 101

FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Piccole canaglie

FINALE EMILIA
CORSO: Forrest Gump

FRANCOLINO
NAGLIATI: Frankenstein

GUASTALLA
[illegible] Léon

[illegible]
[illegible] La giusta causa

LIDO ESTENSI
DUCALE A: In trappola
DUCALE B: Piccole canaglie

LOIANO
VITTORIA: Generazioni

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Uomini uomini uomini

MIRANDOLA
CAPITOL: Vento di passioni
SUPERCINEMA: Léon

MONTECCHIO
ZACCONI: In trappola

PAVULLO
GIARDINI: Virus letale

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Virus letale
KURSAAL: Viva San Isidro

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Le ali della libertà

PUIANELLO
EDEN: Prêt-à-porter

REVERE
DUCALE: Virus letale

S. GIOVANNI IN [illegible]
FANIN: In trappola
GIADA: Virus letale

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Le ali della libertà

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible]

S. PIETRO IN [illegible]
ITALIA: Piccole canaglie

SASSO MARCONI
MARCONI: Virus letale

SASSUOLO
CARANI: Léon
S. FRANCESCO: riposo

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Farinelli

SESTOLA
BELVEDERE: Léon

TRAVERSET[illegible]
GRAND'ITALIA: Pulp fiction

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Vento di passioni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Virus letale**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Sfida finale**. Or. 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, t. 875.232. **In trappola**. V.m. [illegible] Or.: ap. 15.

ARCOBALENO via Rena 2, tel. 600.820. **Pulp Fiction**. Or.: [illegible]. 15.

ASTRA via Aspetti 37, [illegible]. 604.078. **Sostiene Pereira**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] p.le Stanga, t. 778.169. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: ap. 16

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. [illegible] **scuola**. Or.. ap. 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono 875.1680. [illegible] **carica del** [illegible] Or.: ap. [illegible].

SUPERCINEMA via E. Filiberto, [illegible]. 875.0720. **Léon**. Or.: ap. 15.

CONCORDI via San [illegible], telef. 875.1009. **Virus letale**. Or.: ap. 15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Rivelazioni**. Or.: 16,15; 18,40; 21,15

[illegible] San Marco 1659, tel. 52.28.201. [illegible] **trappola**. V.m. 18. Or.: 16; 18; 20. [illegible]

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, [illegible] **La tela e la luna**. Or. 16; 17,40; 19,20, 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Léon**. Or.: 15,45; 17,50; 19,55; 22.

ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Sostiene Pereira**. Or. 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, telefono 542.811. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,15.

[illegible] vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Virus le[illegible]e**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15

EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore, [illegible]. 300.224. **Léon**. Or.: 16; [illegible]; 20; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo [illegible] telefono 549.322. **Vento [illegible] passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **La carica del 101**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50, 20,30; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, [illegible]. 542.207. **Street Fighter**. Or.: 16,05; 18,10; 20,10; 22,15

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Prima dell'alba**. Or. 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15; 24.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, telefono 29.860. **Farinelli - Voce regina**. Or. [illegible]; 18; 20; 22

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.637. **Virus letale**. Or.. 15,30; 17,45; 20; 22

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 596.327. **La scuola**. [illegible]: [illegible]; 18,05; 20,10; 22,15

CORALLO v. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Virus letale**. Or.: 17,30; 19,50; 22,15

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Sostiene Pereira**. Or.: 15; 16,40, 18,30; 20,20; 22,15. **La Signora Ammazzatutti**. Or.: 24.

FILARMONICO via Roma 3, [illegible]. 596.826. **Settimana cinematografica internazionale**.

MARCONI [illegible] Mazzini 15, telefono 594.708. **Prima dell'alba**. Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] p. Viviani 10, tel. [illegible]. **La carica [illegible] 101**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

PINDEMONTE via Sabotino 2, t. 913.591. **Piccole donne**. Or.: 14; [illegible]. **Nell**. Or.: 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.855. **Léon**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON [illegible] Carducci, telefono 980.834. **Viva S. Isidro!** Or.. 15; 16,45; 18,30; 20,15; [illegible].

SAN MARCO viale San Marco, telefono [illegible]. **Virus letale**. Or.: 15; 17,20; 19,40, 22.

CORSO via del Popolo 30, tel. 986.722. **Léon**. Or.: 15,15; 17,30, 19,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, [illegible]. 538.1655. **Sostiene Pereira**. Or.: 16, 18; 20; 22

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible] **carica** [illegible]. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

PALAZZO 1 via Pal[illegible] 31, telefono 971.444. **Prim[illegible]**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; [illegible]

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **A proposito di donne**. Or.. 15,15; 17,30, 19,45, 22.

[illegible] Del Popolo 30, telefono [illegible].722. **La scuola**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **In trappola**. V.m. [illegible]. Or.. 16; 18; 20 [illegible].

[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Prêt-à-porter**. Or.: ap. 15

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **Pulp Fiction**. Or.: 17; 19,40; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon**. Or.. 17; 18,40; 20,20, 22,15.

ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **La carica del 101**. Or.: 16; 17,30, 19; 20,30; 22,15.

[illegible] c. Palladio 176, t. 543.492. **Il prete**. Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **Virus letale**. Or.. 15,30; 17,45; 20; 22,15

ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. Gessi 14, t. 304.222. **La morte e [illegible] fanciulla**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or. 0,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **La carica del 101**. Ap. 15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Léon**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible]. Ore 16.

[illegible] 1 [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. **Virus letale**. Or.: 15,20; 17,30; 19,45; 22.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Viva San Isidro**. [illegible]: 15,30; 17; 18,45; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 3 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Street fighter - Sfida finale**. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,30, 22.15

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Prima dell'alba**. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,30; 22.15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Sostiene Pereira**. Or.. 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **In trappola**. V.m. 18. Orario: 16; 18; 20; 22

[illegible] **A. MORO (Cordenons)**, tel. 932.725. Giovedì [illegible] maggio: **Occhiopinocchio**.

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Creature del cielo**. Or.: 18; 20; 22.

ZERO - [illegible] **Pes.**, piazza Maestri [illegible] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Profumo di Yvonne**. Orario: 17; 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [illegible] **Street fighter - Sfida** [illegible]. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Léon**. Or.: 16; 18; 20; [illegible]

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Forrest Gump**. Orario: 17; 19,30; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Léon**. Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono [illegible] 504.240 - 297.497. **Viva San Isidro**. Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CRISTALLO piazza Ceda, telefono 501.258 - 297.497. **La carica del 101**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.674. Domani: **Il profu[illegible] di Yvonne**.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Street fighter - Sfida finale**. Ap. 16; 18; 20; [illegible]

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.835. **Virus letale**. Ap. ore 15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Il malato immaginario, di Molière è stato temporaneamente sospeso

TEATRO LA [illegible]. Oggi ore 15,30 **Pelléas et Mélisande**, musica di Debussy, regia di P.L. Pizzi, Orch. e coro del teatro La Fenice. Merc. 3 ore 20,30 **Il martirio di San Sebastiano**, musica di Debussy, dirige Marc Soustrot.

PALAZZO [illegible]. Venerdì 5 maggio ore [illegible] **Musica e Venezia all'epoca di Monteverdi**, allievi dell'I[illegible] Vittadini di Pavia.

CHIESA SAN GIORGIO (Isola di San Giorgio). Dom. 7 maggio ore 18 **Trio Allemande in concerto**.

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Giov. 4 maggio ore 21 **King Crimson in concerto**.

TEATRO DEL [illegible] **(Bissuola)**. Dom. 7/5 ore 21 **Giuditta** di E. Colombo.

VILLA DEI LEONI (Mira). Sabato [illegible] maggio ore 21 **Susan** di Achternbusch.

SHAKER (Chioggia), tel. 041/401.809. Chioggia Rock. Venerdì 5 maggio [illegible] 21 **Quartiere Latino** in concerto, supporter [illegible] **Ingenno**

PADOVA

TEA[illegible] VERDI. Oggi ore 17 **Rigoletto**

AUDITORIUM POLLINI. Giov. 4 maggio ore 21 **Orchestra [illegible] Padova e del Veneto in concerto**, al violino P. Toso, M. Campanella al pianoforte, musiche di Weber, Liszt, Saint Saens, Poulenc

TEATRO PIETRO [illegible] **(Abano Terme)**. 12 maggio ore 21 Jazz alle Terme. Concerto [illegible] **Enrico Pieranunzi e Piero Leveratto, Charles Lloyd Quartet**.

TREVISO

TEATRO COMUN[illegible] (tel. 0422 / 410.130). Oggi ore 21 **Orchestra Filarmonia veneta in concerto**, dir. [illegible] Gutler, al pianoforte L. De Fusco, musiche di Mendelssohn, Stravinskij, Haydn.

[illegible]**LAVERDE (Villorba)**. [illegible] maggio ore 21 **Beppe Grillo**.

[illegible]

TEATRO [illegible]. Venerdì 5 maggio [illegible] 20,30 **L'Amfiparnaso** [illegible] O. Vecchi e **Il ballo delle ingrate** di Monteverdi, dom. 7 maggio ore 15,30 [illegible] **addio** e **La finta semplice** di Mozart, dirige R. Clemencic. Oggi ore 15,30 **La fida Ninfa** di A. Vivaldi. Sab. 13 maggio [illegible] 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concer[illegible]**, dir. D. Renzetti. Nona sinf. di Beethoven

VI[illegible]

TEATRO OLIMPICO (inf. 0444-92 15.48). Domani ore 21 [illegible] **Petrucciani** in concerto.

PALAZZO LEONE MONTANI. Oggi ore 21 **Riccardo Zadrà al pianoforte**, musiche di Beethoven

TEATRO [illegible] (Contrà Barche 53), tel. (0444) 32.37.25. Sabato 6 maggio ore 21 **Occupandosi di Tom**.

ROVIGO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE. 24 giugno-1 luglio **Deltablues Festival**.

[illegible]

TEATRO COMUNALE [illegible]. 0437 94 03 49)

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 / 36.78.16). 9 maggio ore 20,30 **Fedora**, musica di U. Giordano, orch. del T. Verdi, dirige K. Montgomery

TEATRO CRISTALLO. Oggi [illegible] Lauretta Masiero e Marco Columbro in **Twist** di Clive Exton.

POLITEAMA ROSSETTI (telefono 040 / 56.72.01). 2 maggio ore 21 U. Orsini e F. Branciaroli in **Otello** di W. Shakespeare, regia di [illegible] Lavia.

AUDITORIUM DEL [illegible] **TELLA**. Oggi ore 11 **Monsieur Choufleuri restera chez lui...**, musica di J. Offenbach.

TEATRO MIELA. Domenica 7 ore 18 **Trieste e Napoli - Una canzone...**

GORIZIA

CASA DELLA CULTURA KULTURNI [illegible] (telefono [illegible] 33.288). Oggi [illegible] **musicale di Padova in concerto**, dirige G. Saccari.

PORDENONE

[illegible] **CENTRO A.** [illegible] Sabato [illegible] maggio [illegible] 21 «Un palcoscen[illegible] per le [illegible]»: **Il gatto con gli stivali**, Istituto tecnico Mattiussi di Pordenone.

UDINE

[illegible] **PALAMOSTRE** (telefono 0432 27.15.64). Martedì 2 maggio [illegible] 21 Udine Jazz. **Joe Lovano, Judy Silvano e Kaptorchestra** in [illegible]to

PALASPORT [illegible] 19 maggio ore [illegible] Udine [illegible] **Jim Hall Trio e John Scofield Quartet** in concerto

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

7,30 **La lunga ricerca**, documentario
8 — **Cartoni animali**
9 - **Spazio commerciale**
13,50 **Notiziario**
14,10 **Mehraban**, rubrica
15,05 **Notiziario (R)**
15,30 **L'isola del tesoro**, commercianie
16 **Proposte commerciali**
17,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
17,50 **Avventure nello spazio**, cartoni
18,15 **Super classic show**, cartoni
18,45 **La lunga ricerca**, documentario
19,25 **Notiziario**
19,30 **Vipmania**, rubrica
20,25 **Notiziario**
20,45 **Superdinasty**, serial tv
22,40 **Notiziario (R)**
23 **Vipmania**, rubrica
23,35 **Astrologo Luigi**, rubrica
24 — **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 — **Domenica Odeon**, magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
16 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Micheloni
18,45 **Andiamo al cinema**
19 **Quelli della montagna**, film
20,45 **Tg rosa**, informazione
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**

Canale 21

9,30 **Sky Hawks**, cartoni
10,20 **I pascoli d'oro**, film
12,30 **Chicago story**, serial
13 - **Special fantascienza**, documentario
— **Tigi 21 Settegiorni**, telegiornale
15 - **Malù Mulher**, telefilm
15,45 **Calcio 21**, informazione sportiva
16,30 **Allegri eroi**, film
20 **Evangelisti**, rubrica religiosa
Saturdee, telefilm
Combact, telefilm
22 **Tigi 21 Settegiorni**, telegiornale
Manie, rubrica di modellismo
24 - **Chicago story**, telefilm
0,30 **Tigi 21 Settegiorni**, telegiornale

Tele+3

7 - **L'aquila a due teste**, film drammatico (Francia 1947) con Jean Marais, Edwige Feuillère, regia di Jean Cocteau (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,08; 19; 21; 23; 1)
17 **+3 news**, notiziario
23 **Alba tragica**, drammatico (Francia, 1939) con J. Gabin, regia di Marcel Carné

TC Catania

9 **Commerciale**
13 - **Giotto (R)**
13,30 **Briefing**, magazine sportivo
14 — **Padrone del paradiso**, film
16 — **La principessa delle stelle**, rubrica di astrologia
16,30 **Commerciale**
18 — **Hollywood beat**, telefilm
19 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
19,30 **Vip mania**
Oro sommerso, film avventuroso (Usa 1954)
Io la giuria, film
0,30 **Giotto**, notiziario
— — **Programmi non stop**

Tele+2

7 - **Sportcenter**, notiziario
8 - - **Fitness**
10 **Atletica Ncaa**
11 **Vela**
13 — **Bercy: Windsurf**
14 - - **Golf Pga Tour**
15 - **Tennis**, Atp di Montecarlo
17,30 **Trans world sport**
18 — **Calcio**, campionato inglese
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Tennis**, torneo Atp di Montecarlo
23 - - **Boxe**, campionato mondiale pesi Superwelter
1 — **Vela**, America's Cup

Videomusic

7 **Good morning**
9 - — **The mix**, rotazione video
11,30 **Telekommando**, rubrica
The mix, rotazione video
13,30 **Roxy bar**, con Red Ronnie
16,30 **Vm giornale flash**
16,35 **...ad**, special
17,35 **East 17**, special
— **Dave Matthews band**, concerto
19,35 **The mix**, rotazione video
22 - - **Jazz e**, Miles Davis
22,30 **Indians**
24 - **Rock revolution**

Video 3 TCI

7 **Informazione ieri**
7,30 **Coccinella**, cartoni
8 **Informazione ieri**
9 **Spazio commerciale**
13,30 **Rubrica scolastica**
14 **Domenica video 3**
14,15 **Magazine**
14,30 **Coccinella**, cartoni
15 - **Rubrica commerciale**
15,45 **Diretta stadio**, rubrica sportiva
18,30 **Rubrica commerciale**
19,30 **Coccinella**, cartoni
20,30 **Sicilia sport**, rubrica sportiva
22,45 **California**, serial tv
24 **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, sit comedy
— — **Programmi non stop**

TV Agrigento

7 **Notiziario**
8,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
9,30 **Il cavaliere sudaeo**, film
11,25 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
12 - **Madison sposa**, rubric
12,20 **Zoom tvp sotte**, settimanale di informazione
12,50 **Commerciale**
14 **La regina d'Africa**, film
16,10 **Commerciale**
16,50 **Bianco e nero**, rubrica
17,50 **Musicale**
18,30 **Tgg special**, informazione
18,45 **Colorina**, telenovela
19,30 **Doppio gioco**, film
21,30 **Tva sport**, notiziario sportivo
22,25 **Grand hotel cabaret**, spettacolo
0,40 **Tva sport**
1,30 **Tokyo Joe**, film
3,30 **Peyton Place**, telefilm
4 - - **Trapper John**, telefilm
4,55 **Peyton Place**, telefilm
Programmi non stop

TRM ODEON

Amedeo Nazzari va sulle montagne

Va in onda alle 19 su Trm Odeon il film «Quelli della montagna» di Aldo Vergano, del '43, con Amedeo Nazzari (foto), Mariella Lotti. Durante la guerra, due amici si trovano a combattere fianco a fianco sulle montagne. Entrambi sono ufficiali, ma uno è di grado superiore all'altro e questo crea delle incomprensioni. Quando il superiore rimane ucciso, l'altro comprende quanto meschini fossero i suoi dubbi sulla lealtà dell'amico.

Telereggio

11,30 **Bob e B...**, cartoni
13 — **Servizi speciali**
14 - **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show (1ª parte)**
15,10 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show (2ª parte)**
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, documentario
— **L'ispettore Bluey**, telefilm
— **Sport**, rubrica
— **Arte oggi**, rubrica

Vuellesette

7 - **VI7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
11 **Diagnosi**, rubrica
13 — **Pibblinord**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
14 — **Settegiorni**, informazione
14,30 **Candid camera**
16,45 **Falcon Crest**, serial tv
17,30 **Dottor Max**, film
19 — **Settegiorni**, informazione
19,30 **Sport VI7**, rubrica
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Balafon**
23 **Settegiorni**, informazione
23,30 **VI7 no stop**

Antenna Sicilia

9 - **Proposte commerciali**
— **Diagnosi**, talk show
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
17 **Licenziato lui, assunta lei**, film
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Sicilliasera**, telegiornale
23 **Viaggio ad Oriente**, document.
0,30 **Programmazione notturna**

Telespazio 1

7,30 **Il settimanale**, redazionale
Anteprima sport
8,45 **Casemosca**, rubrica
10,30 **Spazio commerciale**
14,15 **Mano nella mano**, rubrica religiosa
14,30 **Videotop**, rubrica
15,30 **Spazio redazionale**
15,45 **Domenica sport**
18,15 **Spazio commerciale**
— **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
Super Dinasty, serial tv
21,30 **... redazionale**
22 - - **E' andata così**, redazionale
22,30 **Arte oggi**, rubrica
24 - - **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg + approfondimento**
15,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 - **Frontiere all'Ovest**, telefilm
19,45 **Autoreverse**, rubrica
20,40 **Film**
21,30 **Vg sport**
0,30 **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,45 **Servizi speciali**
15,15 **Calabria economica**
15,45 **Sipario**
16,05 **Volpe alla caccia**
16,50 **Cartoni animati**
17,20 **Film**
19 **Match music**, rubrica
19,25 **Video ...**, notiziario
19,45 **Domenica sport**, rubrica
20,40 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

14 **Verde Mediterraneo**
15,30 **Piazza Montecitorio**
16 - **Bazar**, televendita
18,30 **Zecchino d'oro**
20 - **VM sport**
20,30 **Super Dinasty**, serial tv
22 **Bazar**, televendita
22,30 **Documentario**
23 **VM sport**
23,30 **Il gobbo di Notre Dame**, film
1 - **Piazza Montecitorio**
Programmi non stop

Telejonica

13,40 **TJ 7**, fatti e notizie della settimana
14,10 **La voce della Sicilia**
14,15 **Agricoltura e ambiente**
15,20 **Affari in tv**
19 **Casablanca**, talk show
20,20 **Diapason**, rubrica
21,30 **La voce della Sicilia**
21,35
Programmi non stop

Teletna

9 **Proposte commerciali**
13,30 **Segni dei tempi**, rubrica religiosa
14 - - **Sicilliauno**, telegiornale
14,20 **Proposte commerciali**
15,50 **Sportdomenica**, rubrica sportiva
18,15 **Proposte commerciali**
19 - **Sportdomenica**, rubrica sportiva
20,15 **Sicilliasera**
20,30 **Quartiere in subbuglio**, film
22,15 **Segni dei tempi**, rubrica religiosa
— **Sicillianotte**
23,20 **Sportdomenica**, rubrica
— **Programmazione notturna**

Telescirocco

11,15 **Diagnosi**, talk show
14 **... arcobaleno**
15,30 **Memories**, cabaret
19 — **Vipmania**, spettacolo
20,30 **Film**
22,30 **Balafon**, rubrica
23 - **Memories**, cabaret

Tele+1

6,20 **Giallo**, film
9 **Telepiù bambini**
12 **National Geographic**, documentario
12,45 **+1 news**
13 - **Ritorno a Tamakwa**, film
15 **My life - Questa mia vita**, film
17 **Lo sbirro, il boss e la bionda**, film
19 - **Tre colori film rosso**, film
20,40 **I corti di Telepiù**
21 — **Fino alla fine del mondo**, film
23,45 **I mitici - Colpo gobbo a Milano**, film
1,35 **Boxing Helena**, film
3,30 **La forza del singolo**, film
5,45 **Arriva il campione**, film

Antenna Uno

7,30 **Atlas Ufo Robot**, cartone
9,45 **...ta**, film
12 **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...**
13 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
14 **Librarsi**, rubrica
15,35 **Totomarket direttissimo**
Cartomanzia, rubrica
21,30 **Doppiogioco**, film
23,30 **Cartomanzia**, rubrica

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

[illegible]

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e [illegible] balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** [illegible] A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli [illegible] italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pubar, K. Suhrelbmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Riccitrelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di b[illegible] [illegible]l'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [illegible] F. Fogbazza, direttore del [illegible]o G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

[illegible] DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica [illegible] **Morte di Ginamo di Belona**.

CABARET

AL [illegible]E' CHANTANT: [illegible], tel. 588 394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091/63.72.428. **Non facchiamo questo [illegible]to** di Nania, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. [illegible] **Saponeta.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30. [illegible] 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223 845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546 985 - 0330 663 451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625 9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 [illegible] 543.740-837 29.15. Bibi Bianca, Melani Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544 766.

[illegible] CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Pidocchi riusciti** con Carista, Calò, Salemi, Pupella.

TONNARA FLORIO: tel. 637 5611 - 637.4384.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637 [illegible]480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tulone, Claudia Catalano, Nancy Lupi[illegible]. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 6840.558. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313 475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible]. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible]. «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e [illegible] balletto OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 21 (T.no A) 22 (T.no [illegible]) 23 (T.no [illegible]) aprile 1995. G. F. Handel **Acis and Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messi[illegible]. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da [illegible]** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz. Ente T. di Messina [illegible] T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncaval[illegible] **La reginetta delle rose.** Direttore G. Gavazzeni. Regia F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 6 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen.** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro [illegible] Coro G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090/345 233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Orchestra da Camera di Venezia, solista M. Conti, musiche di Vivaldi. Domenica 30/4 alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710928.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Statale Lituana, diretta da Gintaras Rinkevicius; musiche [illegible] Brahms, Denisov. Mercoledì 3/5 alle [illegible] nel Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. 090/342 020.

[illegible]

[illegible] DI MESSINA. **Finale di Partita** di Samuel Beckett, produzione del Teatro Niccolini [illegible] Firenze. [illegible] Carlo Cecchi e Valerio Binasco, regia [illegible] Carlo Cecchi. Dal [illegible] al 30 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/346 233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Léon — di L. Besson, [illegible] J. [illegible], G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible]TA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible]
Street Fighter — di [illegible] [illegible] de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Supercinema — [illegible] Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. [illegible] E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vescovo anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

CATANIA

Alfieri — [illegible] Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. D[illegible], N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (traw. v. Umbono), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, ama[illegible] somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston — [illegible] 17, Tel. 441 717, Cinestudio
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla malavita legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Excelsior — [illegible] Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.099, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. [illegible] 1h 40' — Fantavventura

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949, Or.: 18/22,30
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un [illegible]azzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno. [illegible] una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Lo Pò — [illegible] Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. [illegible] (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Metropolitan
TEATRO. I siculi di Martoglio

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone [illegible] uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una [illegible], deve difendersi da [illegible] banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h [illegible] — Avvent.

[illegible]

Ritz — v. Isola 5, Or.: 17,30/21
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [illegible]: 17,30/22,40
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible]03, [illegible]: 16,30 - 22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. B[illegible]ci (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal [illegible] di Tabucchi. N. V. 1h 50' — [illegible]

MESSINA

Aurora — [illegible] XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' — Commedia Nera

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716 288, Or.: 16/22,30
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga la scelta di dover affrontare un processo. V. M. [illegible] 1h 45' — Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716 038, Or.: 18/22,30
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. [illegible] Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ost[illegible] [illegible] mano a un malvagio che vuole [illegible]ventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292 57.98, Or.: 18,30/22,40
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717 348
La carica [illegible] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [illegible] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari [illegible], [illegible] 329 346, Or.: 17,30/20/22,30
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ariston — [illegible] Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord [illegible]ano, assediato dai bianchi. N. V. 2h — Avventuroso

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 302.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533 182, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. [illegible] V. 1h 50' — Dramm.

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [illegible] 341 635, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Prima dell'alba — di R. [illegible], con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,00/22,30
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h 50' — Avvent.

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Nazionalino — via E. Amari 166, [illegible] 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria [illegible]veri. N. V. 2h — Drammatico

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicol[illegible] la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Metropolitan — V.le Strasburgo 350, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola — di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Cineclub, Or. 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — V. E. Amari 160, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi [illegible] a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,[illegible], Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vescovo anglicano che tenta [illegible]. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.140
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Mignon — Tel. 61.122
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. [illegible]) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vasquez — Tel. 38.623
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van [illegible], R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Verga — Tel. 66.042
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. 539.760
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [illegible] cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ariston — Tel. 21.859
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dona (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge [illegible] Africa e [illegible] [illegible] se ne scopre che nel frattempo qualcuno [illegible] «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 40' — Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182 — [illegible]

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 671.02.60 — CHIUSO

[illegible] Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [illegible] Mazzini 82, Tel. 741.241
Viva San Isidro! — di A. Cappellotti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi ferimenti bianchi, [illegible], tiri, intrighi, nella cittadina messicana [illegible] San Isidro, impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
L'assassino è quello... — di F. [illegible], con R. Cufolo, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico [illegible] «Premiata D.tta». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Masciari — p. Le Prim, Tel. 728.390
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' — Thriller

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45 — Tragicomico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h 50' — Avvent.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'assassino è quello... — di F. Odore, con R. Cufolo, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — c. Regina Margherita, Tel. 26.650
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, chiacchiere, cadaveri, amicizie [illegible] e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' — Satirico

Raimondi
Piccole donne — [illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. [illegible] (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Comunale — [illegible] Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.158 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: [illegible]/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via [illegible] Pineta [illegible] Tel.: 301.378 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Generazioni — [illegible] Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura [illegible] Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible] — Via Deledda 46 Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389 Or.: 17/20/22,30 L. 10.000/7000
[illegible]le — di [illegible] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, [illegible] (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [illegible] V. 2h 10' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando [illegible]. 667.788 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un [illegible] professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 [illegible]. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. [illegible] 1h 45' **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. [illegible] Or.: 16/18/20/22 Lire [illegible]
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani [illegible] Europa N. V. 1h 40' **Storico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.076 Or.: 16/18/20/22
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. [illegible] '94) — La storia [illegible] Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più am[illegible] pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 261.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
In trappola

Moderno — Viale Umberto I 16 [illegible]. 235.147 Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [illegible] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62 Tel. 230.369. Or.: 16,30 18,30/20[illegible],30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — SALA CONCERTI Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Via 31 Marz 1943, 20 Tel. 580.241 Ore 10,30
Rassegna 50 anni di Resistenza: **Il portaborse**, di Daniele Luchetti.

Isola Teatro — Via Danimarca 6 - Quartu Tel. 811.515 Ore 21,30. L. 12.000/8000
Rassegna sottosuolodelleisldi: **L'epopea della Iola**, [illegible] e con Loredana Lanciano.

S. [illegible]alia — Via Collegio 2. Tel. 659.392 Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda Tel. 406.2230. Ore 18 L. 40.000/38/25/23.000
[illegible], melodramma di P. Mascagni. [illegible] Fracci in **Filumena Marturano**, balletto di Beppe Menegatti, dalla commedia di Eduardo De Filippo. Regia [illegible] Beppe Menegatti, direttore Angelo Campori.

Teatro dell'Arco — via Portoscalas 17 Tel. 664.649 Or.: 18/21. L. 8000
Rombo di Tuono - Scudetto e petrolio 25 anni fa, di Vito Biolchini, con Elio Turno Arthemalle e Mario Falconi.

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

[illegible] — SALA CONCERTI Ore 20 Ingresso gratuito
RIPOSO

SARDEGNA DUE

E Amedeo [illegible] [illegible] [illegible] montagne

Va [illegible] onda alle 19 su Sardegna Due il film «Quelli della montagna», del '43, di Aldo Vergano, con Amedeo Nazzari (foto), Mariella Lotti. Durante la guerra, due amici si trovano a combattere fianco a fianco sulle montagne. Entrambi sono ufficiali, [illegible] è di grado superiore all'altro e questo crea delle incomprensioni. Quando [illegible] superiore rimane ucciso, l'altro comprende quanto meschini fossero i suoi dubbi sulla lealtà dell'amico.

IL [illegible]

Su il sipario

Al Teatro Comunale di **Cagliari**, ultima replica per la «Cavalleria rusticana» [illegible] Mascagni e il balletto tratto dalla «Filumena Marturano» [illegible] Eduardo De Filippo, interpretato da Carla Fracci e Stéphane Fournial. Al Teatro dell'Arco solo stasera «Rombo di [illegible] - Scudetto e petrolio 25 anni fa», di Vito Biolchini: una rievocazione di sogni non solo sportivi nella Sardegna degli Anni 60. All'Isolateatro di **Quartu** ancora Loredana Lanciano in «Epopea della Iola». Al Ferroviario di Sassari da [illegible] il Teatro dei Vaganti [illegible] Verona [illegible] uno spettacolo di pupazzi tratto da [illegible] celebre fiaba dei fratelli Grimm, «Hansel e Gretel».

Musica

A Cagliari il programma della Messa degli artisti è dedicato a Blavet. Daniele Pasini (flauto), Luca Corda (violoncello) ed Enri[illegible] Pasini (organo) suonano dalle 10,20 nella chiesa di Santa Rosalia. Musica bretone e irlandese al Piccolo teatro con la Contemporary Céili Band, un quartetto che da tempo lavora su antiche partiture per arpa celtica e percussioni arcaiche. Alle chitarre [illegible] Cesare Scalas e Alessio Guerriero e al violino di Stefano Deidda si affianca la [illegible] di Diana Massa. Nella chiesa di Sant'Antonio Abate (alle 21) secondo concerto della rassegna «Harmonia», organizzata dal Cromorno. Giovanni Pasini alla viola e Rosabianca Rachel al pianoforte [illegible]guiranno brani [illegible] Schumann (Markenbilder op. 113), Bloch (Suite ebraica), Glazunov (Elegia) e Brahms (Sonata in fa minore). A **Olbia** termina «Sinnos de Eranu» con un incontro [illegible] «Il [illegible] poetico nel canto a tenores» (10,30 hotel Luna Lughente) e con un concerto della Emmas World Orchestra (alle 23,30 nel centro congressi dell'Isola bianca). La formazione diretta dal contrabbassista Riccardo Lai riunisce strumenti di culture diverse, dalle chitarre al sitar, dalle launeddas al didgeridoo australiano, dalle tablas al [illegible].

Videoclip in tv

I P.M.I. debuttano stasara su Videomusic. Il settimanale «Indies» (delle 22,30) proporrà il video «Giorni diversi», tratto dall'album d'esordio della band [illegible]sarese, «Parole, Musica, Istinto». Stefano Demontis (voce), Franco Mario Frau (chitarra e voce), Andrea Mura (basso) e Daniele Pala (batteria, voce) saranno ospiti di una delle prossime puntate del programma.

Cineclub

Il cinismo della politica raccontato da Daniele Luchetti, [illegible] l'onorevole Moretti e Silvio Orlando. «Il portaborse» all'Akròama di Monserrato è l'ultimo titolo per «Cinquant'anni di Resistenza al cinema», rassegna curata dal circolo «Nuovo pubblico». [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,30 **Documentario**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12,45 **Bena grazie** (replica)
- 13,30 **Sardeg[illegible]de**, rubrica
- 14 — **Tgs speciale**
- 14,30 **Sardegna canta** (replica)
- 18,30 **Junior tv**, cartoni animati
- 18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
- [illegible] **Facciamo i conti**, settimanale di economia
- 20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
- 20,30 **Tgs speciale**
- 21 — **L'aratro**, settimanale di agricoltura
- 22,30 **[illegible] mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **Tgs speciale**
- 23,30 **Latitudine zero**, film
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 2,10 **Lati[illegible] zero**, film
- — **Programmi [illegible] stop**

T. C. S.

- 7,30 **Cartoni animati**
- 8 — **Telefilm**
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15 **Maghi [illegible]**
- 13,30 **Telefilm**
- [illegible] — **Padrone del passato**, film
- 15,45 **Maghi d'Italia**
- 16 — **Telefilm**
- 17 — **Tv market**, proposte commerciali
- 18 — **Hollywood Beat**, telefilm
- 19 — **Tv market**, proposte commerciali
- 19,30 **Alice**, telefilm
- 20 — **Sampei**, cartoni animati
- 20,30 **Oro sommerso**, film
- [illegible] **Io, la gloria**, film
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **Telefilm**
- — **Programmi [illegible] stop**

Telegi Sassari

- 10 — **Il mercatino di Telegi**
- 13,30 **La cronaca della settimana**
- 14 — **Omaggio al principe De Curtis**: ciclo di film dedicato a [illegible]
- 16 — **Videoshop**
- 20 — **La cronaca della settimana**
- 21,30 **Ellery Queen**, telefilm
- 22,30 **Scopri la tua terra** (replica)
- 0,15 **Fine trasmissione**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
- 9,30 **Televendite**
- 12,30 **Il segno nel cielo**, rubrica religiosa
- 13,15 **A tavola con noi**, [illegible] gastronomica
- 13,50 **Agenda**, rubrica
- 14 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 15,15 **Sulla scia del Cimanoco**, giochi didattici
- 16,45 **Televendite**
- 18,45 **Aneddoti**, documenti rosa
- 19,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 20 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 20,30 **La vita [illegible] Gesù**, film
- [illegible] — **Evening [illegible]**, telefilm
- 22,30 **RotoSardegna**, rotocalco
- 23 — **Il club dei suicidi**, film
- 0,30 **RotoSardegna**, rotocalco
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 2,30 **Tartu lo stregone maledetto**, film (1° tempo)
- 3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,30 **Tartu lo stregone maledetto**, film (2° tempo)
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,30 **Trappola [illegible]o**, film

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **[illegible] notiziario**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **[illegible]**
- 13 — **[illegible]**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **[illegible]**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

- 7 — **International video [illegible]**
- 8 — **Video classic**
- 9,30 **Televendite**
- 10,30 **Vangelo**
- 11 — **Diagnosi**, rubrica di medicina (31ª puntata)
- 13 — **Video classic**
- 14 — **Tg sette**
- 14,30 **Tg sette**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Basket A2**, telecronaca di una partita del campionato
- 17,15 **Telefilm**
- 18,30 **Tg sette**
- 19 — **Zona sport**
- 20 — **Tg sette**
- 20,30 **Fuori di zucca**, film d'avventura
- 22,30 **[illegible]on** (15ª puntata)
- 23 — **Zona sport**
- 24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

- 7,30 **Film**
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Varietà**
- [illegible] **[illegible] musicale**
- 14,30 **Magazine**
- 15,45 **[illegible]**
- 18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, magazine
- 19 — **Quelli della montagna**, film: regia di A. Vergano (1943)
- 20,45 **Tg rosa**, informazione leggera
- 21,30 **Autoreverse**, musicale
- 23 — **Squilli di sangue**, film
- [illegible] **Moto**, rubrica sportiva

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 30 Aprile 1995 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E An s'apparenta con Bianchi

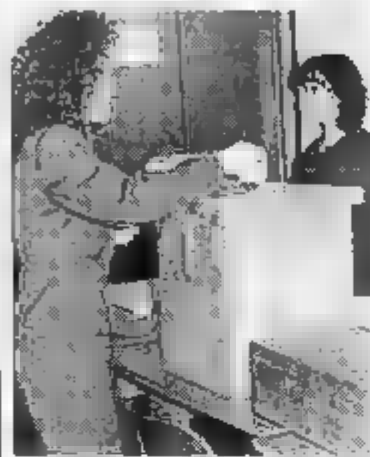
Sì della Lega a Palenzona

ALESSANDRIA. La Lega Nord ha sciolto le riserve. L'altra sera il direttivo provinciale ha deciso di invitare i propri simpatizzanti ad appoggiare Fabrizio Palenzona nel ballottaggio [illegible] domenica prossima per l'elezione del presidente della Provincia. Con una distinzione: «Noi chiediamo di votare - spiega il segretario Sergio Finesso - per il candidato espresso dal partito popolare di Bianco». Con Palenzona, precisa, c'è convergeza sui programmi [illegible] poi è un sostegno ad Ad e popolari nei confronti del pds per costruire quel grande centro che è nostro obiettivo». Ci sarà un segnale dell'accordo nella scelta degli assessori? «Presumo di sì, ma è comunque Palenzona a dover decidere».

Sul fronte di Rifondazione, c'è stato un incontro [illegible]: Palenzona ha avanzato proposte programmatiche, il direttivo di Rc si è riunito nel tardo pomeriggio per valutare che posizione assumere. Comunque niente apparentamento.

Apparentamento che invece, nell'altro schieramento, viene ufficializzato stamane tra An e Forza e Ccd che sostengono Massimo Bianchi. Un atto quasi scontato dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi.

Anche a Tortona An si «apparenta». Alleanza Nazionale è entrata «nel raggruppamento che sostiene Luigino Valsorda, di cui facevano già parte Forza Italia e Unione di centro. L'apparentamento è stato ufficializzato ieri mattina in Comune. Alla presenza del segretario comunale, hanno consegnato le rispettive dichiarazioni il candidato sindaco Valsorda e due delegati di An, Alberto Bolduzzi e Ines Danesini. Il termine per presentare le coalizioni scade stasera, ma a quanto pare non se ne aggiungeranno altre: Marco Balossino ha confermato che la coalizione che lo ha sostenuto fino ad oggi (pds, Popolari, Lega, Patto dei democratici e Pensionati) resterà tale.

A Casale si attende il sorteggio. Scatta a mezzogiorno il termine per la presentazione al segretario comunale delle coalizioni definitive che sosterranno i due candidati a sindaco nel ballottaggio. Fino ad allora nè Riccardo Barberis nè Riccardo Coppo vogliono sbilanciarsi. Anche se le trattative sono febbrili i due fanno la [illegible] promessa: «Oggi diremo tutto». Coppo aveva lanciato un appello a Rifondazione comunista, alla Lega e al Patto dei democratici. Era trapelato, poi, che Barberis trattava con gli «Uniti per Casale». Domani sia a Casale sia a Tortona il sorteggio per il posto sulla scheda. [r. al.]

Verso il ballottaggio di domenica

Dopo l'allarme Tanaro scende in campo la Camera penale

Denuncia per gli argini

Sei avvocati hanno inviato esposto a nome di centinaia di alessandrini «Nulla è stato fatto e il mancato intervento è omissione d'atti d'ufficio»

ALESSANDRIA. «Occorre riportare la situazione idrogeologica in termini di sicurezza: il mancato intervento costituisce omissione d'atti d'ufficio».

Gli avvocati Mario Boccassi, Roberto Cavallone, Piero Monti, Franco Paneri, Alberto Raiteri e Aldo Rovito, componenti il collegio difensivo della Camera Penale costituito per tutelare gli interessi di chi ha subito danni [illegible] l'alluvione del 6 novembre, hanno inviato [illegible] esposto al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, ai presidenti di Regione e Provincia, al prefetto, al sindaco e al procuratore della Repubblica Carlo Brusco.

Ritengono che «nulla o assai poco sia stato fatto per ricostruire o, se è necessario, innalzare gli argini del Tanaro; per drenare il fondo del fiume; per ripulire la costa».

Non si è tentato di ovviare alla situazione createsi dopo la piena e, soprattutto, di evitare, nel limite del possibile, il ripetersi di fatti analoghi.

I sei legali si sono rivolti alle varie autorità preoccupati di quanto è accaduto martedì [illegible] quando si è creato un gravissimo allarme per la crescita del livello del Tanaro.

Era ingiustificato poiché le precipitazioni sono state modeste, sicuramente entro la norma, ma la circostanza avvalora il sospetto che non sia provveduto alle opere necessarie per il riassetto del Tanaro.

«Sono timori espressi sia dai nostri assistiti sia da gran parte dell'opinione pubblica e ogni inadempienza può costituire profilo di colpa se, disgraziatamente, dovessero verificarsi nuovi tragici eventi. E' già, comunque, una indebita omissione di atti dovuti da pubblici ufficiali per ragioni di sicurezza» dicono i [illegible] legali. Assistono gratuitamente centinaia di alessandrini intenzionati a costituirsi parte civile nel procedimento a carico di undici inquisiti. Alla magistratura già è stato chiesto di verificare «il puntuale adempimento degli obblighi imposti dalla legge e dalle regole di comune e doverosa prudenza e diligenza».

Emma Camagna

Il ponte [illegible] Ferrovia l'altro giorno, una «diga» di tronchi portati dal Tanaro

Faida del calcio

Castelspina la guerra dei palloni

ALESSANDRIA. «I quattrini spesi sino a oggi per riacquistare i palloni sequestrati sono sufficienti a finanziare un intero campionato. Ma il grave è che non si riesce a [illegible] una via d'uscita. Forse l'unica soluzione sarebbe quella di spostare in un'altra zona il campo calcistico. Ma dove? E con quali soldi? Abbiamo sbagliato e siamo pronti a pagare, ma se "lui" non diventa un po' accomodante, cosa possiamo fare?»

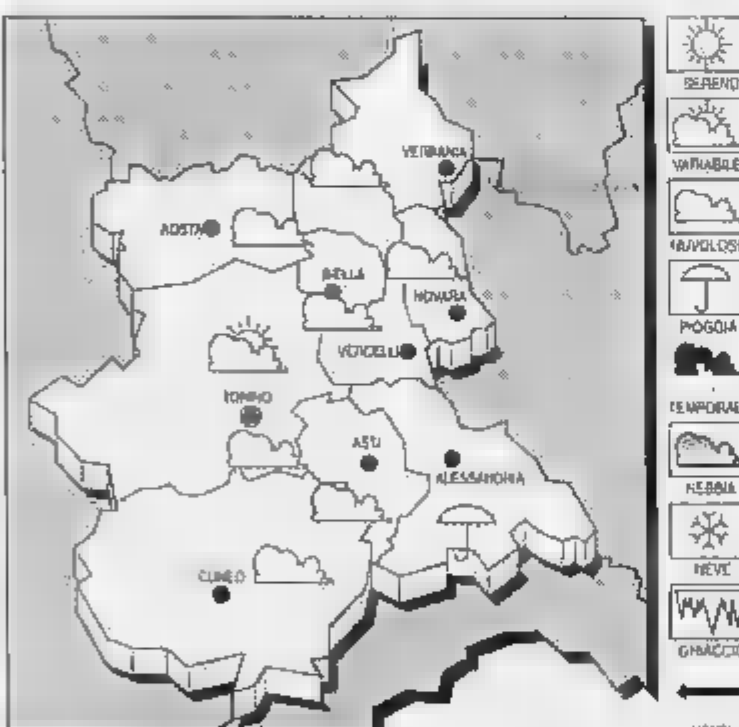
Lo sfogo è di uno dei 19 calciatori del Castelspina (girone A della Terza categoria), rinviato a giudizio per concorso in violazione di domicilio e danneggiamento. «Lui» è Giovanni Battista Mirone, coltivatore diretto, 69 anni, scapolo, la cui cascina si trova a ridosso del terreno di gioco. L'uomo non tollera di veder finire sul proprio campo i palloni con cui la squadra si allena e disputa partite di campionato. Quando succede, li requisisce, oppure li buca: «Mi arrivano sulle colture, danneggiandole. E la cosa mi infastidisce», sostiene Mirone.

«Ogni pallone costa, minimo, 50 mila lire. Ne abbiamo già persi almeno una settantina. Il fenomeno è destinato a ripetersi. Faremo bancarotta», dice sconsolato il calciatore. E aggiunge: «Sopraelevare la rete di recinzione non serve. E' alta sei metri. Ci vorrebbe qualcuno in grado di convincere Mirone a mutare atteggiamento».

Ma chi? L'agricoltore non pare disposto a giungere ad alcun compromesso: «La terra è mia, voglio vivere tranquillo. Non intendo continuare a chiudere le persiane per evitare che i vetri vadano in frantumi».

Un giorno i calciatori hanno mandato i carabinieri da Mirone, invitandolo a restituire la palla finita nel suo orto. «Neppure a loro ha aperto. Li ha fatti entrare solo per constatare i guai che gli avevamo causato la sera del 20 aprile '93 quando, indispettiti, ci siamo presentati in massa a casa sua, rovesciando un aratro e disperdendo circa 80 chili di carburante».

Non danni gravi: i giocatori, pentiti, si dissero disposti a rifonderli tutti e subito, ma Mirone aveva già firmato una denuncia. In dodici o tredici attuarono l'azione punitiva, ma la magistratura ha incriminato tutti i tesserati: «Non vogliamo sottrarci a eventuali responsabilità penali, [illegible] perchè lui quella sera, mentre lo invitavamo a restituirci il pallone, ce lo ha bucato proprio sotto ai nostri occhi?». [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con possibili isolati rovesci.

[illegible] leggera diminuzione.

VENTI. Deboli Sud-occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso con temperatura in aumento.

LE TEMPERATURE [illegible] ALESSANDRIA
Max: 22; min: 5; media: 13

UN ANNO FA
Max: 24; min: [illegible]; media: 17

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 18,7; Aosta 23; Asti 16; Cuneo 22; Novara 20; Vercelli 19.

Si sposa a San Gaudenzio il figlio dell'industriale Bergaglio

Nozze da favola al Castello e luna di miele in fabbrica

VOGHERA. Giornata di festa domani per la famiglia Bergaglio, il noto industriale, nonchè sindaco di Pontecurone: uno dei suoi figli si sposerà alle 18, nella chiesa di San Gaudenzio, piccolo centro del Vogherese.

Paolo Bergaglio, 29 anni, laurea in ingegneria al politecnico di Milano con specializzazione in tecnologia industriale, si unirà in matrimonio con Silvia Trovato, 27 anni, laureata alla Bocconi e specializzata nella [illegible] dei bilanci contabili delle grandi società industriali.

Un matrimonio che troverà immediato sbocco nel mondo del lavoro, visto che i due novelli sposi saranno subito inviati in Spagna, a Valencia, per dirigere la Uniplasa, una delle tante società della famiglia Bergaglio. A Valencia si occuperanno della produzione di contenitori in plastica, da lanciare su tutto il mercato iberico.

«Sono molto felice per il matrimonio di mio figlio, così come ritengo sia estremamente positivo il fatto che si occuperà di una delle nostre aziende», spiega Pier Angelo Bergaglio.

Domani a San Gaudenzio, oltre ai familiari, ci sarà tutto il bel mondo dell'imprenditoria della zona e milanese. I quasi duecento invitati verranno ospitati nel Castello di San Gaudenzio, pure di proprietà famigliare: un maniero medioevale completamente ristrutturato e trasformato in albergo e ristorante di lusso.

I «lavori» per il matrimonio sono stati estesi anche alla chiesa, nel parco del castello. La cappella, di pregevole fattura architettonica, è stata restaurata, proprio per il matrimonio, con l'ausilio di due pittori che hanno riportato alla luce importanti affreschi e di restauratori che hanno lungamente lavorato sulle antiche panche e su un grande confessionale in noce.

Pier Angelo Bergaglio è uno dei nomi più noti dell'imprenditoria locale. Recentemente ha rilevato la società Graziano di Tortona, potenziando [illegible] la sua presenza industriale in provincia di Alessandria, iniziata con l'acquisizione della Filatura di Pontecurone. [d. sa.]

L'industriale Pier Angelo Bergaglio

Una settimana di «pellegrinaggi» in Duomo per la Madonna della Salve

Dal Vaticano in Cattedrale

Alla processione di domenica prossima presente anche il cardinal Sodano, segretario di Stato del Papa. Il programma dell'Ottavario: funzioni religiose anche per i malati

ALESSANDRIA. «Maria animatrice del Sinodo» è il tema centrale dell'Ottavario della Madonna della Salve il cui simulacro da ieri è esposto in Cattedrale.

Gli alessandrini, in genere, hanno sempre nutrito venerazione per la loro Patrona: lo dimostrano di solito proprio in questa settimana densa di manifestazioni religiose. Quest'anno cade nel mese dedicato alla devozione a Maria e inizia con la festa dei lavoratori. «due ricorrenze che stanno bene insieme - osserva il Vescovo Fernando Charrier - sebbene alcuni pensino che una cosa è la religione, un'altra l'impegno sociale per i diritti dei lavoratori».

Ieri sera sono stati ordinati due diaconi, stamane alle 10,30 il vescovo presiederà il solenne Pontificale e altrettanto farà domenica 7 maggio (giorno in cui il simulacro della «Salve» sarà portato in processione per le vie del centro), presente il Cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Papa.

Da oggi all'8 maggio, quando la statua sarà riposta nella sua urna e le celebrazioni si concluderanno con una messa in memoria di tutti gli iscritti alla Associazione Beata Vergine della Salve, si susseguono in Cattedrale pellegrinaggi e funzioni religiose. Oggi pomeriggio sono dedicate ai Centri giovanili e all'Associazione panificatori. Domani alle 21 in Cattedrale si ritroveranno i fedeli di diciassette Comuni o sobborghi delle zone Po e Tanaro mentre alle 11 di martedì saranno i bambini delle scuole materne cattoliche a rendere omaggio alla Patrona.

Il pellegrinaggio serale è riservato alle parrocchie cittadine Carmine, Cattedrale, S. Maria di Castello, San Pio V e quelle delle zone Marengo e Orba (sedici fra Comuni e sobborghi). E così via via fino a sabato [illegible] maggio. Ci saranno funzioni per [illegible]ti, gruppi di volontariato, studenti, forze armate, ospiti delle Case di riposo, Confraternite, Ordini religiosi.

Il simulacro della «Salve» che «sudò» il 24 aprile 1489, un evento prodigioso entrato nella storia della Diocesi, è custodito in Cattedrale dalla seconda metà del '400. Prima era nel vecchio Duomo, poi è passato in quello ricostruito e la statua, al di fuori dei giorni dell'Ottavario, è collocata in una cappella apposita. Cappella che però necessita di restauri: i lavori sono in corso, ma procedono a rilento anche a causa di motivi economici. [e. c.]

La cappella della Madonna della Salve e il cardinale Angelo Sodano segretario di Stato del Vaticano

Volontaria Cri

Oggi in ricordo di Emilia Rossi

SOLERO. Manifestazione del volontariato alessandrino oggi in memoria di Emilia Rossi, la volontaria del soccorso morta a luglio dell'anno scorso in un incidente stradale mentre si stava recando in Campagna per servizio. Alla cerimonia presenti tra le autorità l'ispettore nazionale dei Vds, Ezio Gallore direttore nazionale della Cri e il presidente della Cri Alessandria Margherita Boniver. Alle 9,45 saranno consegnate le medaglie d'oro ricordo e sarà benedetta l'automedica donata dal genitori di Emilia. Seguirà la premiazione dei ragazzi del liceo classico «Plana» e degli altri istituti superiori alessandrini che hanno partecipato al concorso per borse di studio sul tema del volontariato. Vincitori nell'ordine Francesco Rumano, Alessandra Bocchio e Paola Rossi, studenti del liceo «Plana» e premi segnalazioni speciali per Caterina Tumporini scientifico «Galilei», Mara Marinello ragionieri «Vinci», Michela Savian «Odontotecnici», Andrea Quaranta «Plana». [cr. ro.]

[illegible] AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco [illegible] rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 7 aprile.

Rosina Munaro, v. vecchia Castello 13, 22 milioni 500 mila; Alfredo Mussini, v. Tiziano 89, 2 milioni [illegible] mila; Giovanni Naclerio, v. Casalbagliano 49, 2 milioni 610 mila; Giuseppe Naclerio, v. Toscanini 10, 1 milione [illegible] mila; Franco Nai, v. G.Bruno 134, 1 milione [illegible] mila; Mauro Negri, v. XXVIII Marzo 32, 12 milioni; Mauro Negri, v. XXVIII Marzo 32, 6 milioni 400 mila; VincenzoNenna, v. Righi 6, 12 milioni; Nicoletta Nespolo, v. Donizetti 26, 3 milioni 300 mila; Antonio Nicoletti, v. della Cappelletta 28, 29 milioni 700 mila; Antonio Nicoletti, v. della Cappelletta 28, 30 milioni; Giuseppe Nicolosi, v. S.Baudolino 9, 3 milioni 750 mila; Alessandro Ninetto, v. Palestro 59, 1 milione 710 mila; Salvatore Ninetto, v. Massaia 14, [illegible] mila, Maria Grazia Nobile, v. Mazzini 144, 4 milioni 200 mila; Nicoletta Nobile, lungo Tanaro Magenta 7, 458 mila; Paola Noccioli, v. Boves 18, 1 milione 50 mila; Angela Giuseppina Noli, v. Parma 34, 3 milioni 30 mila; Dina Noli, v. C.Massaia 14, 12 milioni; Dina Noli, v. C.Massaia 14, 12 milioni; Carla Norese, s.to Borgoglio 94, 3 milioni 600 mila; EugenioNorese, v. Plana 102, 300 mila; Gianni Nori, v. Fiume 23, 750 mila; Caterina Nossardi, v. Dante [illegible], 615 mila; Maria Grazia Nobile, v. Mazzini 144, 4 milioni 200 mila; Nicoletta Nobile, lungo Tanaro Magenta 7, 458 mila; Paola Noccioli, v. Boves 18, 1 milione 50 mila; Angela Giuseppina Noli, 3 milioni 30 mila; Dina Noli, v. C.Massai 14, 12 milioni; Dina Noli, v. C. Massaia 14, 12 milioni; Carla Norese, s.to Borgoglio 94, 3 milioni 600 mila; Eugenio Norese, v. Plana 102, [illegible] mila; Gianni Nori, v. Fiume 23, 750 mila; Caterina Nossardi, v. Dante 86, 615 mila; Giovanni Notaro, v. Dossena 54, [illegible] milioni; Giovanni Notaro, v. Dossena 54, 36 milioni 400 mila; Aldo Notti, v. Vinzaglio 45, 900 mila; Mario Notti, v. Lungo Tanaro Magenta 5, 1 milione 250 mila; Carlo Novarese, vico Quartieretto 3, 6 milioni; Norma Novarese, vicolo Quartieretto 3, 1 milione 200 mila; Rosetta Novarese (amministratore i rimborsi che seguono sono assegnati allo stesso titolo), v. Bologna 6, 1 milione [illegible] mila; Rosetta Novarese, v. Bologna 6, 1 milione 500 mila; Rosetta Novarese, v. Bologna 6, 18 milioni. Giorgio Mascarello Novaro, v. Righi 13, 1 milione 250 mila; Antonio Novello, v. Rossini 39, 1 milione 500 mila; Franca Novello, v. Remotti 4, 15 milioni; Franca Novello, v. Remotti 4, [illegible] milioni; Maria Nuzzolese, v. De Giorgi 3, 1 milione 250 mila; Giuseppina Oberti, v. Alessandro III 31, 150 mila; Adriano Oddone, v. Rettoria 54, 27 milioni; Adriano Oddone, v. Rettoria 54, 30 milioni; Carla Maria Oddone, piazza Carducci 3, 765 mila; Clementina Oddone, v. Milano 79, 7 milioni 500 mila; Cristina Oddone, v. Rettoria 54, 3 milioni 600 mila; Maria Vittoria Oddone, v. Di Vittorio 6, 1 milione 485 mila; Paolo Oddone, s.to Marengo 31, 1 milione 500 mila; Paolo Oddone, spalto Marengo 31, 2 milioni 700 mila; Patrizia Oddone, v. G. Ferraris 6, 1 milione 250 mila; Pietro Oddone, v. Rivolta 45, 1 milione 783 mila 500; Teresio Oddone, v. Donatello 22, 2 milioni 500 mila; Maurizio Odicino, v. Diani 13, 1 milione 250 mila; Anna Oliva, v. C.Massaia 29, [illegible] milioni; Gerolamo Oliva, v. Poligonia 81, 2 milioni 40 mila; Gerolamo Oliva, spalto Rovereto 12, 3 milioni; Gianfranco Oliveri, v. Michel 26/12, 1 milione [illegible] mila; Giuseppe Oliverio, v. della Cappelletta 20, 6 milioni; Giuseppe Oliverio, v. della Cappelletta 20, 15 milioni; Giuseppe Oliverio, v. della Cappelletta 20, 18 milioni 600 mila; Giuseppe Oliverio, v. della Cappelletta 20, 18 milioni; Loredana Olivieri, v. Vinzaglio 73, 1 milione 200 mila; Maddalena Olivieri, v. Torino 57, 51 milioni; Maddalena Olivieri, v. Torino 57, 5 milioni 700 mila; Luciano Olmo, v. Sassi 6, 3 milioni; Emiliana Omodeo, v. Rossini 27, 2 milioni 400 mila, Pier Bruno Omodeo, 18 milioni; Gilberto Oneto, v. Michel 26/16, 1 milione 250 mila; Luigi Oneto, v. Migliara 18, 3 milioni, Luigi Oneto, v. Migliara 18, 6 milioni; Elisabetta Onetti, v. della Cappelletta 60, 1 milione 260 mila; Paolo Pietro Onetti (amminis. i rimborsi che seguono sono assegnati allo stesso titolo), v. Ve[illegible] 33, [illegible] milioni; Marco Ongarelli, spalto Gamondio 33, 4 milioni 8[illegible] mila; Esterina Opalo, v. Duccio Galimberti 7, 1 milione 250 mila; Lorenzo Orsi, v. Pistoia 72, 1 milione [illegible] mila; Daniela Orsi, v. Burgonzio 8, 1 milione [illegible] mila; Giovanni Orsi, v. Tiziano 13, [illegible] mila; Giuseppe Orsi, v. Galimberti 1, 3 milioni 600 mila; Luciano Orsi, v. Girgenti 1, 3 milioni; Malvina Orsi, v. Donatello 30, 450 mila; Emilia Osti, corso Cavallotti 40, 1 milione 200 mila; Piera Maria Ottazzi, v. Vinzaglio 147, 18 milioni 300 mila; Piera Maria Ottazzi, v. Vinzaglio 147, 20 milioni; Alessandro Ottobon, v. G. Bruno 86, 15 milioni; Alessandro Ottobon, v. G. Bruno 86, 13 milioni [illegible] mila; Renzo Angelo Ottobon, v. G. Bruno 86, [illegible] mila; Claudio Ottoboni, v. Pastrengo 2, 1 milione 250 mila; Palmina Dina Ottoboni, 7 milioni 500 mila; Angela Ottomanelli, v. Milite Ignoto 178, 4 milioni [illegible] mila; Palmina Ottonello, v. De Giorgi 16, 1 milione 750 mila; Romeo Marco Ottonello, v. P. Morando 14, 54 milioni; Romeo Marco Ottonello, v. P. Morando 14, 45 milioni;Teodora Ozoria Morillo, v. Volturno 19, 3 milioni; Teresa Paccagnella, Valle S. Bartolomeo 99, [illegible] mila; Eugenio Pacchiega, v. Tiziano 15, 1 milione 250 mila; Carlo Pace, v. Tortona 46, 1 milione 250 mila; Salvatore Pace, v. Verona 36, [illegible] mila; Gian Carlo Pachomoff, piazza S.Stefano 10, 2 milioni 500 mila; Adamo Pacilli, v. Marini 52, 1 milione 250 mila; Concetta Padellaro, bivio S.Michele 17, 15 milioni; Concetta Padellaro, bivio S.Michele 17, 90 milioni; Anna Maria Paiuzzi, v. Trotti 20, 1 milione 500 mila; Cristina Sassola, v. Bologna 6, 1 milione 250 mila; Silvio Sassola, v. Bologna 6, 1 milione 250 mila; Germana Vescovo, v. Donizzetti 30, 1 milione 383 mila 300; Maria Zin, v. Quargneto 1, [illegible] milione 100 mila; Erminia Zucconi, v. Galimberti 17, 1 milione 500 mila; Dante Lodici, strada vecchia dei Bagliani 7, [illegible] milioni 269 mila 680; Dante Lodici, strada vecchia [illegible] Bagliani 7, [illegible] milioni [illegible] mila; Anna Lombardi, v. Santorre di Santarosa 7, 2 milioni [illegible] mila; Carlo Lombardi (amminis. i rimborsi che seguono sono assegnati allo stesso titolo) v. Casalbagliano 177, 15 milioni; Marziano Mutti, largo Catania 9; Antonino Nibali, v. C.Massaia 27, 1 milione 950 mila; Claudio Novelli, v. Quaglia 46, 300 mila, Ottav.no Nozzoli, v. Galimberti 1/d, 1 milione [illegible] mila; Arrigo Nucibella, v. Plana 13, 1 milione 250 mila; Francesco Oberti, piazza Garibaldi 5, 3 milioni 600 mila; Elsa Carla Odone, v. G.Bruno 61, 450 mila; Tiziana Oldano, v. Milazzo 2, 3 milioni 750 mila; Roberto Olivieri, spalto Marengo 10, 2 milioni 430 mila; Anna Maria Omodeo, v. Palestro 31, 1 milione 200 mila; Silvio Organo, corso V.Marini 5, [illegible] mila; Lorella Orsi, v. Verona 83, 1 milione 250 mila; Sergio Orsi, frazione Albareto 62, 300 mila; Settimia Edvige Ottoboni, v. Pietro Parvo Passu 5, 15 milioni; Salvatore Pace, v. Ferrofini 11, [illegible] mila; Giancarlo Zenato, v. Palestro 34, 273 mila.

Erogati il 10 aprile.

Anna Battaglia, v. Orsi 8, 1 milione 800 mila; Sandro Ferraris, v. S[illegible] Dalmazzo 4, 1 milione 250 mila; Fiorenzo Milano, corso Monferrato 51, 1 milione 250 mila; Igino Ermes Moscardi, 10 milioni 500 mila; Ercole Murgioni, v. G[illegible] 112, 2 milioni 400 mila; Barbara Mutti, largo Catania 9, 1 milione 250 mila; Dario Olivieri, v. Palestro 34, 1 milione [illegible] mila; Angela Pagella, s.to Marengo 31, [illegible] milioni; Giuseppina Pagella, v. Parma 35, 1 milione 600 mila; Mario Paiuzzi, v. Rossini 9, 375 mila; Pietrangelo Palmieri, s. Vecchia dei Bagliani 28, [illegible] milioni, Pietrangelo Palmieri, strada vecchia dei Bagliani 28, 2 milioni 700 mila.

(continua)

Ancora due mesi per eleggere «I più belli di Jurassic school»

Testa a testa tra «mister»

Il referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo proseguirà sino a giugno. Ai primi un viaggio a Malta. Gianluca Grignani ospite dell'emittente martedì

ALESSANDRIA. Una battaglia per pochi tagliandi alla seconda posizione de «I più belli di Jurassic school 2». La posizione di Joel Secco a 294 tagliandi è insidiata da Fabrizio Salvio distaccato di sole sette preferenze.

Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. E martedì due maggio ospite dell'emittente sarà Gianluca Grignani, l'idolo delle teenager. Chi desidera partecipare all'incontro a Radio Cosmo, in via Marsala 20, può telefonare allo 0131/260 111 e chiedere di Sara o di Simone. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta dall'agenzia «Passalacqua», corso Roma 44 e premi anche alle coppie seconde e terze, offerti dagli sponsor.

Per votare la coppia, o la miss e il mister preferiti, si deve compilare il tagliando e inviarlo o recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Valgono anche i tagliandi con un solo nominativo. [r. al.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'..............................

CLASSE.................. SCUOLA..................

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..................

MISTER JURASSIC E'..............................

CLASSE.................. SCUOLA..................

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..................

Protestano i negozianti di via S. Giacomo

Cantieri in centro ancora «mugugni»

ALESSANDRIA. Protestano i commercianti - [illegible] non solo loro - di via San Giacomo della Vittoria, ad oltre un mese dall'inizio dei lavori per il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido e dei servizi interrati: acqua, gas, telefono ed elettricità.

«Negli scorsi mesi - dicono in molti -, deciso il lavoro di rifacimento della via, ci era stato assicurato in Comune che si sarebbe proceduto a tratti corrispondenti ai vari isolati delimitati dalle vie che tagliano la nostra strada. Aperto il cantiere le [illegible] vanno diversamente».

Per il momento è al lavoro l'impresa Ghezzi, che per conto dell'Amag provvede a sostituire le tubature dell'acqua e del gas. «Si sta lavorando su due o tre isolati - contestano i commercianti -, [illegible] situazione che diviene sempre più difficile».

Anche perché spesso appena chiuso un buco - magari male - in un determinato punto, ne viene aperto un altro, con intralcio alla circolazione nelle strade che attraversano via San Giacomo, aumentando le difficoltà per i potenziali clienti.

«Ogni fine settimana - si lamenta Lia della boutique La Claque - aprono davanti al mio negozio una voragine, raggiungere il nostro ingresso diventa un'impresa. Così al sabato, quando forse sarebbe possibile fare qualche affari in più, tutto viene vanificato. Se continua così non mi resta che buttarmi nella buca per protestare!».

Oltre ad [illegible] dissestata la pavimentazione, il cantiere comporta la presenza di macchinari, parcheggiati magari anche nelle vie vicine, contribuendo a rendere più precaria la circolazione anche ai pedoni.

Si era detto che, ultimata la posa delle tubature, si sarebbe subito provveduto a preparare il fondo stradale per permettere immediatamente dopo l'avvio della posa dei cubetti in porfido. In questo modo sarebbe stato possibile ultimare a lotti la ristrutturazione della via, consentendo l'apertura dei tratti ultimati. Per il momento non è così. [fra. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

Formare una cultura per l'ambiente

Penso che ormai i tempi siano maturi per una realistica formazione culturale della nostra gente in senso ambientalistico. E' indubbio infatti che la difesa dell'ambiente in cui si vive sia interesse di tutti, senza alcuna distinzione. Emblematico, pur nella sua semplicità, lo slogan televisivo «Chi inquina l'acqua prima o poi la beve...». Grossi problemi incombono ancora e sempre sulla salute della nostra popolazione: amianto, gas di scarico, anticrittogamici, diserbanti, rifiuti solidi e liquidi.

A proposito del problema dei diserbanti, per quanto riguarda la coltivazione del riso, appare oggi molto promettente il progetto di diffusione di tipi di riso che non richiedono più la crescita dentro l'acqua. Ciò certamente diminuirà anche la moltiplicazione delle zanzare nelle nostre zone. Contemporaneamente appare fondamentale il potenziamento e la razionalizzazione massima possibile della raccolta differenziata dei rifiuti solidi. L'obiettivo deve essere quello di trasformare rapidamente tutte le discariche pubbliche consortili in centri per la selezione dei rifiuti. Una notevole percentuale di questi deve essere bruciata nei forni delle moderne cementerie. Esse sono in grado di utilizzarli con risparmio di altri costosi combustibili, senza il grosso rischio di produrre uno dei veleni più pericolosi: la diossina, in quanto si raggiungono temperature molto più elevate di quelle degli inceneritori tradizionali italiani, ormai chiaramente superati. Inoltre i «compost selezionati» possono essere gratuitamente offerti come fertilizzanti in agricoltura. Vetro, metalli, carta, ovviamente riciclati [illegible] vantaggio per l'economia nazionale e per le imprese private del settore. Ciò comporta una organizzazione del lavoro con i giusti compensi per un imprenditoriato sensibile alla salvaguardia della comunità civile e quindi [illegible] disposto a produrre irrazionalmente col solo obiettivo del profitto avvelenando l'ambiente patrimonio di tutti.

Secondo Guaschino
Legambiente Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa [illegible] Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 825.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
[illegible]: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337 248202
Voghera: Croce Rossa 45.656

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645), aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione [illegible] urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 38 (322.747).
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 82 (452.617)
Novi Ligure: Ospedale, viale [illegible] 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Reseli, via Cavour 66 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible]

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Marta Delodi, Samara Elmalki, Sharon Gabba, Michele Marengo, Sofia Marini, Andrea La porta, Ayoub Choukri, Francesca Savio, Andrea Frazzitta.

SI SPOSERANNO. Claudio Castelletti, artigiano, con Cinzia Bighi, impiegata; Leonardo Mauceri, intermediario di commercio, con Delfina Careggio, operatrice casa di cura; Massimiliano Vendola, elettricista con Florinda Barbano, operaia; Giorgio Marocco, commerciante, con Assunta Schillaci, casalinga; Graziano Mara, operaio, con Rosanna Caila, impiegata.

MORTI. Modesto Berlana, di 74 anni, Rosolina Pia Ghislieri, di 58; Pia Rondi, di 92; Itala elamite, di 76, Giovanni Cerrano, di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Viene distribuito in questi giorni, a cura della direzione didattica del 1° Circolo, «Un'esperienza... per imparare», il n.1 dei quaderni di scuola, nell'ambito del Progetto ragazzi 2000, patrocinato dal Comune di **Novi**. L'opuscolo, corredato di numerose fotografie, illustra la mostra di oggetti d'uso abituale di altre epoche, e di altro materiale, tra cui un erbario, realizzata al termine dello scorso anno anno scolastico alle elementari Pascoli dagli studenti di quarta.

GLI APPUNTAMENTI

MUSEO

In Valle per il «C'era una volta»

Come sempre nell'ultima domenica del mese, il museo di Valle San Bartolomeo è aperto dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 23. E' allestita nel museo anche una mostra fotografica di Camillo Guastavigna con riproduzioni di celebri dipinti. [b. v.]

[illegible]

Alla San Giorgio gli allevatori

Domani alle 10, nella sala convegni della fiera di San Giorgio è in programma un'assemblea generale pubblica dell'Associazione provinciale allevatori nel corso della quale saranno premiati alcuni affiliati. [b. v.]

FIERA

Aperti bar e ristoranti

Domani bar, ristoranti e pizzerie potranno restare aperti: è quanto previsto da un'ordinanza del sindaco, che consente ai pubblici esercizi di derogare all'obbligo della chiusura settimanale durante l'effettuazione della Fiera di San Giorgio. [b. v.]

MOSTRA

Esposizione canina al Barberis

Apre alle [illegible] di domani la 53ª esposizione nazionale canina, ospitata dal Centro sportivo comunale «Barberis» di Alessandria (l'ex «Borsalino»): resterà aperta fino alle [illegible] e saranno rappresentate tutte le razze di cani riconosciute. Alle 15 è in programma un'esibizione di cani da difesa. [b. v.]

DIBATTITO

Don Ciotti stamane a Casale

Si chiude oggi la «tre giorni [illegible] stop» [illegible] dibattiti, spettacoli e cultura promossa da Tempi Moderni, Mutuo Soccorso e Afled che si svolge in piazza Castello a Casale. Stamane, a partire dalle 10 sarà presente don Ciotti che illustrerà le finalità dell'associazione «Libera» e che ha indetto una petizione per ottenere che «i beni confiscati a mafiosi, criminali e a tangentisti siano destinati a fini sociali». [s. m.]

I riconoscimenti conferiti da Scalfaro a 4 pensionati della provincia

Premi per una vita di lavoro

La cerimonia si terrà domattina all'Auditorium di Torino alla presenza del ministro Susanna Agnelli. Le stelle al merito a una ex impiegata di Casale e a tre alessandrini

ALESSANDRIA. Una vita trascorsa lavorando. A loro il presidente della Repubblica ha conferito loro la «stella al merito», con la qualifica di maestro del lavoro. Sono dipendenti di imprese, segnalati per la loro lunga e proficua carriera. Ai benemeriti piemontesi le «stelle» saranno consegnate domani, Festa del lavoro, alle 10,30 nell'Auditorium della Rai di Torino, dal prefetto. Presente, forse, il ministro Susanna Agnelli.

Del gruppo, quattro sono della provincia: una donna, che abita a Casale, e tre uomini, residenti nel capoluogo.

L'unica donna è Nicoletta Sarzano, moglie del geometra Francesco Grignolio e mamma di una figlia già sposata. Abita a Casale in piazza Coppa 2. E' da pochi mesi in pensione («Mi sono salvata a tempo dalle nuove regole»), dopo 35 anni di lavoro, gli ultimi 21 come impiegata alla Silcam, imballaggi in legno.

«Ho fatto il mio dovere - dice -, ho lavorato come fosse la mia azienda, forse per questo mi premiano. La pensione? Stupendo, finalmente sto godendomi la mia libertà, ho tempo per le mie cose, la faccia sempre riposata. Poi, se ci saranno nipotini, avrò tempo per loro».

Non si considera un pensionato Giorgio Pagella, 67 anni, abitante con moglie e tre figlie, una appena laureata, in via don Giovine 11. In pensione da un anno, dopo 36 di lavoro dei quali 25 come tecnico incassatore di pietre preziose alla Ilario e fratelli di Valenza, non ha nessuna intenzione di bighellonare.

Molto bravo nel suo lavoro - un'arte - di incassatore, appena uscito dalla Ilario è stato chiamato ad insegnare al Centro professionale regionale per orafi di Valenza dove cerca di infondere il suo entusiasmo ai giovani allievi. Nel tempo libero passeggia, legge, va al cine.

Dino Nicolosi, 55 anni, ha lavorato in campagna dall'età di 14 anni, per 36 alla cascina Valorietta dei Tartara: «Considero la "stella" un premio a tanta fatica in campagna». Per arrotondare la pensione fa qualche lavoro per l'azienda Panizza.

A sinistra, Giorgio Pagella
A destra, dall'alto, Nicoletta Sarzano e il terzo dei 4 premiati Dino Nicolosi

Quarta «stella» il cavalier Giovanni Mirabelli, abitante a Mandrogne in strada dei Cascinotti 24. E' in pensione, dopo 34 anni trascorsi come impiegato alla Sip, ora Telecom Italia.

Franco Marchiaro

Primo maggio in provincia

Volpedo, un omaggio a Pellizza e una piazza al «Quarto Stato»

VOLPEDO. Il paese del «Quarto Stato» celebra la Festa dei Lavoratori con un omaggio a Giuseppe Pellizza, che a Volpedo visse tra il 1868 ed il 1907 e dove morì. Il programma della manifestazione occupa l'intera giornata di domani. Alle 9,30 verrà inaugurata la piazza Quarto Stato, recentemente restaurata; alle 10, presso la società operaia è prevista l'inaugurazione della mostra «Racconti pellizziani. Intorno al Quarto Stato», omaggio di artisti contemporanei al pittore volpedese, che resterà aperta fino al 14 maggio.

Verrà proposto il documentario su Pellizza realizzato nel 1981 dalla RTSI - Televisione svizzera di Lugano. Alle 10,30, al mercato coperto il sindaco, Giuseppe Gervino, con le autorità, terrà il discorso celebrativo del 1° Maggio. Alle 11,30 in piazza Libertà si raduneranno i corridori per la sesta tappa del 20° Giro delle Regioni, che partirà da piazza Quarto Stato alle 12,15. Il programma della manifestazione prosegue alle 16 con la visita guidata allo Studio-museo del Pellizza, a cura di Aurora Scotti, autorevole esperta di studi pellizziani.

Alle 17 in piazza Rosselli, è previsto il concerto del Corpo bandistico «Città di Acqui Terme». Alle 21, sempre in piazza Rosselli, verrà proiettato in anteprima assoluta il documentario «Pellizza da Volpedo», realizzato e prodotto dal giornalista Enrico Rapetti. Alle 21,30 si terrà un concerto di musica giovanile a cura di «Radio Gold» Alessandria, cui parteciperanno i «Judy Corda», «Passaggi obbligati», «Dream Weaver».

Gli ultimi anni hanno visto a Volpedo un fiorire di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Pellizza. Nel 1990 è stato varato il «Progetto Pellizza» che ha consentito una prima realizzazione nel '94, con l'apertura al pubblico del restaurato atelier dell'artista. Il progetto prevedeva, oltre alla sistemazione dello studio, il recupero storico architettonico della piazza che fece da sfondo alla realizzazione del Quarto Stato e l'istituzione di un centro studi dedicato al pittore.

Altri appuntamenti in provincia. Organizzata dalla Pro loco sul campo sportivo di Cremolino si tiene la 59ª edizione della «Festa delle Frittelle». La festa prende il via alle 14,30: un pomeriggio di giochi in piazza, musica, gastronomia e attrazioni, affidate ai «Sorrisi Randagi» di Paolo Grasso, reduce da varie esperienze televisive tra cui il «Maurizio Costanzo Show».

Ad Ovada, alle 9,30, è previsto il raduno dei partecipanti alla Soms, poi in corteo dalle 10 per le vie cittadine fino alle in piazza Matteotti, dove alle 10,45, parlerà Titti Di Salvo della segreteria regionale Cgil. Alle ore 16, nel giardino della Civica Scuola di Musica in San Paolo della Croce è in programma il tradizionale «Concerto della Festa dei Lavoratori». Anche quest'anno, il programma di musiche operistiche e popolari sarà eseguito dal Corpo Bandistico «Antonio Rebora» diretto dal maestro Giovanni Battista Olivieri. [r. al.]

Lavoratori in piazza per festeggiare

IN BREVE

TORTONA

E' morto il maresciallo dei carabinieri Contaldi

E' morto per un attacco cardiaco il maresciallo maggiore Fernando Contaldi, in servizio dall'89 al comando Compagnia carabinieri di Tortona. La notizia della scomparsa ha suscitato cordoglio nel Tortonese. Lascia la moglie e due figli: i funerali saranno celebrati in forma solenne, con il picchetto armato dei carabinieri domani alle 16 a Villalvernia. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Ora c'è l'ordinanza per togliere i tronchi

Firmata l'ordinanza di sgombero per liberare i fiumi dai tronchi d'albero. Interverranno, esercito, corpo forestale, vigili del fuoco e associazione alpini, sotto la direzione dei prefetti di Asti, Alessandria e Cuneo con il coordinamento della Protezione civile. [a. m.]

GAVI

Monsignor Canestri in visita a San Giacomo

Monsignor Giorgio Canestri, ex arcivescovo di Genova, lasciato l'incarico per anzianità, sarà in visita in paese alla messa delle 18 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo. [m. pu.]

NOVI

Sul 30° consigliere continua il «giallo»

Ennesimo colpo di scena per il trentesimo consigliere comunale. Sembrava definitiva l'elezione di Michele Bongiovanni (FI) ma da ulteriori conteggi l'eletto ora sembra essere Mauro Tasso (An). [m. d.]

E' deragliato

Treno ko 5 miliardi di danni

TORTONA. Un treno merci carico di cereali partito da Torino-Orbassano e diretto a Bologna, è deragliato nel tratto tra Spinetta Marengo e San Giuliano causando un danno complessivo che ammonta a circa 5 miliardi. E' accaduto nei pressi del raccordo Michelin: si è staccata una parte del cerchione di una ruota che è finita tra i due assi di un vagone. Il conducente non se ne è accorto ed ha proseguito, il vagone si è ribaltato perdendo tutto il carico. Giunte a San Giuliano, i tecnici si sono accorti che qualcosa non funzionava: il treno è stato bloccato ma ormai il danno era fatto.

Cinque chilometri di linea danneggiata, il carico disperso, un vagone fuori uso: in tutto 5 miliardi che incideranno sul bilancio delle Ferrovie. E l'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze, se il treno non fosse stato bloccato in tempo. Stava infatti per incrociare un locale passeggeri proveniente da Tortona, che allo scambio sarebbe finito sul binario scardinato. Tutta la linea è rimasta bloccata per oltre otto ore con notevoli disagi per i viaggiatori. Un primo binario è stato ripristinato intorno alle 23,30, ma per mettere in funzione l'intera linea i tecnici e gli operai di Tortona e Voghera hanno dovuto lavorare ininterrottamente fino alle 8 di ieri mattina. E' intervenuta la polfer di Tortona. [m. t. m.]

Già noto in città come il piromane della «Peugeot-Talbot»

Droga, arrestato un novese preparava le «dosi» in casa

NOVI. Ancora un arresto per droga in città. Questa volta, è finito in manette per detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti Livio Notte, 25 anni, abitante in viale Pinan Cichero 70.

Il giovane è stato trovato in possesso di 8 grammi di eroina e di una confezione di lattosio, una sostanza che si usa per tagliare la droga nella preparazione delle dosi. Il «blitz» dei carabinieri del nucleo operativo è scattato l'altra sera, ma già da un paio di mesi i militari erano sulle tracce di Notte e attendevano solo il momento opportuno.

Informati dell'arrivo a Novi di una partita di eroina, i carabinieri si sono appostati nei pressi della casa del giovane, e hanno controllato per qualche ora le sue mosse. Poi, hanno fatto irruzione nell'alloggio e lo hanno sorpreso mentre preparava le dosi. Livio Notte non ha opposto resistenza e si è subito consegnato ai militari, che hanno poi perquisito l'abitazione. Sono stati sequestrati circa 5 grammi di droga, altro e uno strumento di precisione che si usa di solito per pesare le dosi. L'arrestato ha trascorso la notte in caserma, e ieri è stato condotto nel carcere di San Michele, a disposizione del procuratore Carlo Brusco, che coordina l'inchiesta. Martedì, il magistrato procederà al primo interrogatorio del giovane, che dove rispondere di detenzione a scopo di spaccio di eroina. Livio Notte è già noto alle forze dell'ordine, in passato era stato arrestato e condannato per reati diversi.

Il più eclatante risale all'89: il novese era finito nei guai per aver incendiato la sede della concessionaria Peugeot-Talbot, in via Serravalle 12. Erano bruciate alcune auto ed era stata gravemente danneggiata la struttura muraria dell'edificio. Gli inquirenti erano risaliti al piromane attraverso le segnalazioni di alcuni testimoni. [m. d.]

Livio Notte, 25 anni

La Cri di Novi compie 80 anni

NOVI. La sezione novese della Croce Rossa compie 80 anni, e la ricorrenza viene celebrata con una serie di significative manifestazioni. Si comincia martedì, con l'inaugurazione di una mostra filatelica, allestita al teatro Marenco. Per l'occasione, sarà esposta la prima barella. Contemporaneamente all'apertura della rassegna, ci sarà l'annullo del francobollo che ricorda l'avvenimento, emesso in tiratura limitata. Verrà poi presentato un libro sull'attività a Novi. Nel volume, sono state inserite foto e documenti d'epoca: in pratica, è un «album» che riassume gli ottant'anni di storia dell'ente di soccorso, presieduto per la prima volta dall'ufficiale Pietro Catalano (che fu anche il «patron» della Novese campione d'Italia nel '22). Il programma dei festeggiamenti proseguirà giovedì sera, alle 21, in piazza Dellepiane, con i concerti della banda musicale «Romualdo Marenco» e della «Corale Novese». Domenica 7, alle 11, sarà inaugurata una nuova ambulanza; nel pomeriggio, infine, dinnanzi alla sede si alzerà una mongolfiera. [m. d.]

Referendum La Stampa sui locali di Piemonte e Valle d'Aosta

La sfida fra i ristoranti

«Primavera» di Alessandria al quarto posto: il più votato della provincia. Sono dieci i «nomi» in lizza, fra questi ci sono anche acquesi e tortonesi

REFERENDUM
I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE
1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

ALESSANDRIA. Sono dieci i locali alessandrini nella classifica de «I ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta» il referendum indetto da «La Stampa». «Primavera» con 181 tagliandi è il primo tra gli alessandrini, e al quarto posto in classifica generale. Seguono, al 10° posto «La Schiavia» Acqui con 134 tagliandi; 14° «Bostaria della frasca» Frugarolo con 103; al 32° «Monti» Isolengo con 21; al 37° «Belvedere» Denice con 15; al 40° «Antica Locanda Groppo» a Pozzol Groppo con 12, al 42° «Crici» Torregarofoli a pari merito con «Locanda il giardino» a Malazzo con 10; al 43° «Bulli e Pupe» Tortona con 9; al 44° «Grappolo» Alessandria con 8. I tagliandi vanno inviati alla Casella postale 2 10100 Torino centro. [r. al.]

S. Michele, analisi del dopo alluvione ieri all'assemblea Asprocarne

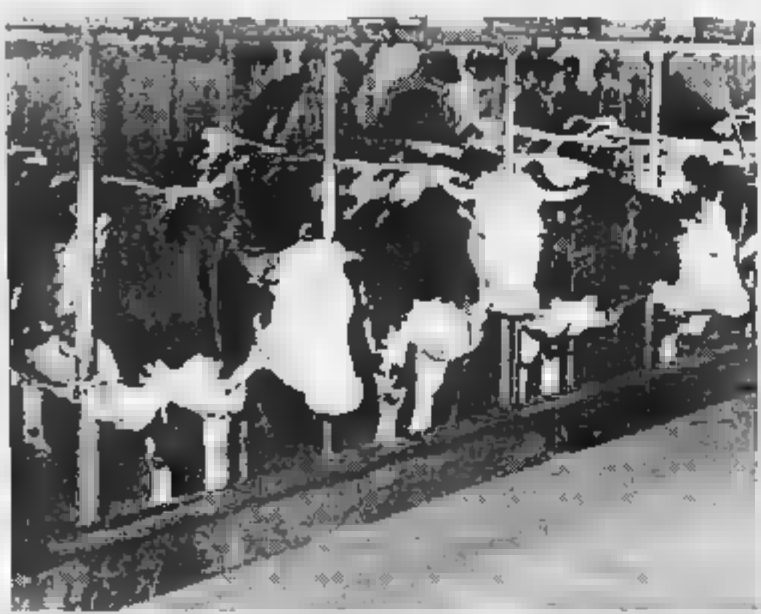
Il «summit» degli allevatori

Messo in ginocchio dalla piena del Tanaro, il settore zootecnico punta sulla qualità delle carni piemontesi. L'impegno della Regione: 6500 adesioni al marchio di garanzia

ALESSANDRIA. «La strada della garanzia»: sotto questo slogan si è svolta ieri, nel sobborgo di San Michele, l'assemblea generale dell'Asprocarne Piemonte, la più grande associazione di allevatori del Piemonte.

La scelta della sede - il circolo Acli della parrocchia di San Michele - è stata mirata: «Abbiamo deciso di riunire la nostra assemblea proprio in una delle zone più colpite dall'alluvione di novembre - dice il presidente dell'Asprocarne, Sergio Panizza - per fare il punto della situazione, sulla ricostruzione dopo il disastro, con riferimento all'attività agricola e zootecnica che, proprio nell'Alessandrino, ha subito un colpo tremendo».

Oltre a Panizza, alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba; il direttore provinciale della Coldiretti, Eugenio Torchio, Roberto Buratto e Giovanni Battista Testa, rispettivamente vicepresidente e segretario dell'Asprocarne e il dottor Angelo Seghesio, in rappresentanza del Servizio veterinario dell'Usl alessandrina.

Tutti hanno ricordato i danni causati dall'inondazione nel Cuneese, nell'Astigiano e nell'Alessandrino, ma anche l'immediata solidarietà tra gli allevatori. L'alluvione aveva messo in ginocchio la zootecnia piemontese, e proprio in provincia di Alessandria si erano registrate le perdite maggiori.

Già otto giorni dopo la piena del Tanaro, i dati forniti dall'Associazione provinciale allevatori (Apa) alessandrina erano sconcertanti: 21 le aziende colpite, oltre 2000 i bovini annegati nelle stalle o trascinati dalla corrente nei campi. Gli stessi capi di bestiame recuperati - poco più di 600 - erano stati subito considerati ad «elevato rischio di perdita», e in molti casi, avendo bevuto l'acqua mista a fango e gasolio, erano stati tenuti sotto stretto controllo veterinario.

Eugenio Torchio ieri ha ricordato che subito era scattata la solidarietà: «Tanti allevatori non danneggiati hanno subito messo a disposizione pale e trattori, contribuendo agli aiuti, coordinati dalla Coldiretti proprio a San Michele, mentre scattava il recupero delle 1800 carcasse di bovini annegati nelle campagne, sotto il controllo del Servizio veterinario guidato dal dottor Giancarlo Bina, e con l'impiego di cinque elicotteri».

Proprio per risollevare il settore zootecnico, l'Asprocarne continua sulla «strada dell'igiene e della garanzia», affiancandosi alla Regione che ha istituito il «Marchio carni bovine certificate» per valorizzare la carne prodotta in Piemonte e per tutelare i consumatori.

«Con una legge apposita, come Regione puntiamo alla promozione dei prodotti piemontesi - dice l'assessore Lido Riba -, anche per incentivare un tipo di turismo che va alla ricerca di cibi tipici, come vini, tartufi e carni. Il percorso da seguire è quello della valorizzazione dei prodotti, facendoli conoscere ai consumatori e proponendoli nei ristoranti».

Gli allevatori che aderiscono all'iniziativa della «carne con l'etichetta» si impegnano a produrre secondo precise [illegible] e a sottoporsi a severi controlli, da parte dei veterinari del Servizio sanitario regionale. «I controlli svolti in azienda e in ogni fase del ciclo produttivo, con accurate ispezioni al macello - aggiunge Sergio [illegible] - garantiscono ai consumatori la piena salubrità della carne "certificata". Sono già più di 6500 i produttori che hanno accettato questi controlli, con lo scopo di offrire davvero ai consumatori, non solo piemontesi, un prodotto assolutamente sicuro».

Il certificato di garanzia, compilato dall'allevatore e comprovato dai veterinari viene esposto in macelleria, a disposizione del pubblico.

Gino Defrancisci

I 6500 allevatori hanno accettato i controlli in azienda, da parte della Regione

L'inaugurazione è fissata per le 11 nel complesso dell'ex convento di S. Croce

Museo di Casale, scocca l'ora zero

Alla cerimonia è atteso anche Umberto Eco. Ingresso gratuito per tutta la giornata. Da stamane aperti al pubblico chiese e palazzi storici. Nel pomeriggio ci sarà una visita guidata alla Sinagoga

CASALE. Scocca l'ora zero per il museo civico che sarà inaugurato stamane, alle 11, nel complesso dell'ex convento di Santa Croce, dove è stato allestito grazie alla Soprintendenza dei beni artistici del Piemonte, con la sua responsabile Carla Enrica Spantigati, e alla direttrice del museo casalese Germana Mazza.

E' atteso come padrino lo scrittore Umberto Eco. Fino a ieri sera c'era il timore di un improvviso forfait dello scrittore mandrogno per motivi di salute. Ma il semiologo ha garantito la sua presenza al taglio del nastro e alla prolusione ufficiale. Sempre in giornata, sarà ospite poi della libreria Giovannacci, in largo Lanza.

A mezzogiorno seguirà in Santa Croce il brindisi inaugurale. Nel frattempo, già da stamane alle 9,30, saranno aperti al pubblico chiese e palazzi storici, mentre alle 16 è in programma una visita guidata al museo ebraico in Sinagoga. Inoltre per tutta la giornata di oggi sarà possibile visitare il museo civico gratuitamente. Per la prima volta viene riunito in un'unica sede tutto il patrimonio artistico che è pervenuto al Comune in oltre un secolo e che è stato ordinato e, in buona parte, restaurato. E' stato anche realizzato un catalogo con raffigurazione e descrizione delle opere esposte.

Il piano terreno ospita la gipsoteca con i gessi di Leonardo Bistolfi: tra i vari «pezzi», c'è il modello monumentale del celebre «Trittico» che fu commissionato dal Comune di Bologna per commemorare Carducci. Al primo piano sarà esposta la collezione civica che comprende dipinti, sculture, ceramiche, tessuti. Nella sala d'ingresso trova spazio il simbolo del museo: «L'Alpe» di Bistolfi. Poi, seguono nella galleria centrale i dipinti e le sculture della «Civica raccolta», la collezione donata dall'avvocato Mario Levi Graziadi, la collezione Pallavicino-Mossi, espressioni della pittura casalese della seconda metà dell'Ottocento e ancora opere depositate dalla Soprintendenza provenienti dal Casalese. Sul colonnato del chiostro grande di S. Croce viene ordinato il deposito, che si può visitare su richiesta.

Trovano spazio le collezioni delle famiglie Vidua, Leardi, Raccolta civica, Vitta, De Conti, Arborio Mella, quelle numismatiche Gio. relli, Valerani e Leardi, più i patrimoni provenienti dal Pio Istituto della Misericordia, dalla Società dei Liberati dal carcere, dall'ente ospedaliero, dall'ente Asilo infantile. Il museo civico resterà aperto ogni fine settimana, ogni sabato e domenica. [s. m.]

Umberto Eco è atteso oggi a Casale

A San Salvatore oggi si conclude la Biennale dedicata a Carlo Levi

SAN SALVATORE. Si conclude oggi la tre giorni su Carlo Levi, la grande assise della cultura promossa dalla città di San Salvatore. Il premio della saggistica «Carlo Palmisano», attribuito a Umberto Eco, ha dato modo di sottolineare l'appartenenza dello scrittore alessandrino alla civiltà letteraria del Piemonte.

«Eco non ha mai rinnegato le sue radici - è stato ricordato ieri, durante l'assegnazione -, pur essendo diventato un protagonista della cultura internazionale». Sulle «radici» era imperniato anche il concerto di Gianni Coscia, che interpretava le motivazioni della Biennale.

«Le radici di molti nostri concittadini sono quelle che Carlo Levi ha descritto nei suoi libri - ha ricordato il sindaco, Giuseppe Beccaria - e se Cristo si è fermato a Eboli, molti contadini del mezzogiorno sono venuti in Piemonte e parecchi lucani a San Salvatore, al pari di siciliani e calabresi».

Il concetto è stato ribadito dagli interventi di Vittorio Spinazzola (L'esperienza intera di Carlo Levi); Gigliola De Donato (Il Mezzogiorno di Carlo Levi, da «Le parole sono Pietre» a «Tutto il miele è finito»), Franco Contorbia (Un volto che ci somiglia: Carlo Levi e l'umile Italia); Sergio Pautasso (Tutto il miele è finito); Sion Segre Amar (Carlo Levi e il carcere); Maria Chiara Grignani e Valeria Barani (Per un'edizione delle poesie); Giovanni Russo (attualità di Carlo Levi). Oggi chiudono il convegno Giovanni Faleschi, Francesco Olivari, Pia Vivarelli, Paola Sereno Sega-Zanetti. [c. r.]

Cominciati i lavori: laboratorio per le scuole

Acqui, un orto botanico al castello dei Paleologi

ACQUI TERME. Sono cominciati in città, a metà della scorsa settimana, i lavori per la realizzazione dell'orto botanico.

La struttura sorgerà all'interno del castello dei Paleologi, e avrà una estensione di circa 2600 metri quadrati, suddivisi in due livelli.

E' previsto l'allestimento di un laboratorio di scienze naturali all'aperto che potrà essere utilizzato da tutte le scuole cittadine, ma anche da quelle dei paesi limitrofi.

«All'interno delle mura del castello dei Paleologi, verrà riprodotto un "ecosistema" - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pier Luigi Muschiato -. Attraverso questa iniziativa, crediamo che sia possibile aiutare i giovani a comprendere e far rispettare l'ambiente che ci circonda».

I primi lavori per concretizzare il progetto «Birdgarden», consistono nella rimozione delle «essenze» secche, lo sbancamento di alcune piattaforme di cemento e la totale ripulitura del suolo dallo strato di aghi che si è depositato a causa della presenza di numerose conifere.

«Quindi, nel bastione più grande - aggiunge Muschiato - [illegible] alcune qualità di erbe officinali e aromatiche, [illegible] il geranio odorato, la stellina odorosa, l'angelica e l'erba cipollina». Inoltre, al centro del bastione verrà creata un'aiuola ad «anello aperto» (circa 110 metri di larghezza), nella quale troverà posto un'altra serie di essenze: la camomilla romana, il rosmarino, l'isoppo montano, la salvia, la santoreggia e la sanguinaria.

«Sempre nel bastione inferiore - conclude l'assessore -, sarà realizzato un laghetto artificiale e verranno poste mangiatoie per gli uccellini e per gli scoiattoli, già presenti nel parco del castello». [g. l. f.]

Il colpo nella notte

Trafugati mobili da due villette a Villadeati

VILLADEATI. La banda di ladri, che ha preso di mira il paese, pare non voler dare pace al piccolo centro monferrino. L'altra notte, dimostrando di essere ben informati sulle abitudini delle famiglie che vivono in due villette in strada Zanco, i malviventi sono penetrati nel cortile ed hanno preso d'assalto l'ingresso. Dopo aver disattivato un antifurto, sono riusciti a forzare una porta corazzata, abbattendola. All'interno dell'abitazione di Ines Lachello hanno portato via una sala completa stile barocco in noce antico. Altri mobili sono stati trafugati dalla [illegible] vicina proprietà di Giuseppe Druetto, anch'egli assente. «Qualcuno di noi è quasi sempre presente. D'estate poi ci siamo tutti. Quello stesso giorno eravamo usciti verso le 17,30 e siamo rientrati la mattina, quando il colpo era già avvenuto», spiegano i proprietari. [m. g.]

Casale, tre giorni col regista-attore al Municipale

Mauri: tragico Edipo

Da martedì a teatro il dramma di Sofocle, in 2 opere autonome
La fatica dell'uomo che vuole capire. L'incontro con gli studenti

CASALE MONFERRATO. Doppio «Edipo» al teatro Municipale di Casale per tre giorni, a partire da martedì prossimo, con repliche mercoledì e giovedì.

Ed è Glauco Mauri a proporlo, in veste di regista e anche di protagonista. Nella prima parte, «Edipo re», i panni del sovrano giovane saranno vestiti da Roberto Sturno, e Mauri sarà invece l'indovino Tiresia.

Nella seconda parte, «Edipo a Colono», sarà lo stesso Glauco Mauri a vestire i panni del re che si dà pace, assolvendosi dal male, e conquistando una morte tranquilla.

Il regista propone il dramma di Sofocle, mostrando due opere autonome, appunto «Edipo re» ed «Edipo a Colono», che l'autore scrisse a vent'anni di distanza l'una dall'altra.

Ma quel che importa a Mauri è accostare la tematica fondamentale dell'opera sofoclea: ovvero la tragedia dell'uomo che vuole sapere chi è; che vuole capire, e questa ricerca gli comporta fatica e dolore.

E' significativa, per comprendere la tematica di Sofocle, la frase che fa pronunciare a Edipo: «Costi quel che costi, anche la mia dannazione, ma io voglio sapere chi sono».

«Edipo re» è la storia del figlio che diventa assassino del padre Laio e poi, per un perverso volere del Fato, diventa amante della madre Giocasta, generando una mostruosa stirpe di figli-fratelli.

Glauco Mauri ritorna al teatro Municipale con «Edipo re» e «Edipo a Colono»

In «Edipo a Colono» viene in luce la trasfigurazione del peccatore Edipo che alla fine, dopo il lungo viaggio da Tebe a Colono, si autoassolve.

Con Mauri e Sturno, sono in scena Amerigo Fontani, Gabriele Parrillo, Elena Ghiaurov, Felice Loveratto, Pino Michienzi, Stefania Micheli, Vincenzo Bocciarelli e Gaia Aprea.

Le scene portano la firma di Mauro Carosi e i costumi di Odette Nicoletti. Le musiche sono state composte da Arturo Annecchino.

Sono ancora in vendita biglietti negli uffici del teatro - mezz'ora prima dello spettacolo - al botteghino.

Inoltre, mercoledì 3 maggio alle 11, al Municipale, Mauri incontra gli studenti delle scuole medie superiori. [s. m.]

LA NUOVA TAVOLA

Il «vitello di Marengo» con funghi e pane fritto

TUTTI gli alessandrini conoscono di fama il pollo alla Marengo. In realtà questo piatto che ha reso famosa gastronomicamente questa località in tutto il mondo, è spesso «snobbato» dai nostri ristoratori e dalle nostre cuciniere casalinghe, ma non senza ragioni.

L'abbinamento di pollo, funghi, gamberi e pane fritto, infatti, è molto lontano dalla nostra tradizione culinaria.

Vi descriverò ora un piatto meno noto: il vitello alla Marengo. La sua ricetta è riportata nel bellissimo libro di Laura Gras Portinari «Cucina e vini del Piemonte» stampato da Mursia nel 1971 e ormai purtroppo introvabile.

L'autrice cita anche le «animelle alla Marengo», lasciando intendere che a conferire questa dizione è l'impiego di funghi coltivati e la guarnizione di fette di pane fritto.

E' un piatto semplice che, comunque, non appartiene propriamente alla vera cucina di territorio, ma è piuttosto appetitoso e merita davvero di essere provato.

Eccone la ricetta del «Vitello alla Marengo».

Ingredienti (dose per 6 persone): un chilogrammo di polpa magra di vitello, 30 grammi di burro, mezzo bicchiere d'olio d'oliva, un bicchiere di passata di pomodoro o, in stagione, alcune perine ben mature, 12 cipolline, 12 funghi di coltivazione (vanno benissimo anche le spugnole, i finferli e i porcini), una cipolla, due spicchi d'aglio, un ciuffo di prezzemolo, due foglie d'alloro, un pizzico di erbe aromatiche secche (timo o maggiorana), un cucchiaio di farina, un bicchiere di vino bianco secco, mezzo litro di brodo, 400 grammi di pane casereccio, sale e pepe.

Preparazione: Tagliate la carne a pezzi regolari e un po' grossini, come per uno spezzatino, e infarinatela moderatamente. Mettete in una casseruola di [illegible] la cipolla finemente tritata a rosolare in olio e unite il vitello, facendolo dorare. Salate, pepate e aggiungete il vino bianco, lasciandolo sfumare completamente, quindi proseguite la cottura, bagnando con il brodo.

A metà cottura, unite la passata di pomodoro o la polpa fresca dei pomodori pelati, privati dei semi e tritati.

Aggiungete l'alloro e le erbe aromatiche, incoperchiate e fate cuocere a fuoco moderato per mezz'ora.

Nel frattempo, pulite le cipolline e i funghi che taglierete a pezzi e farete saltare in padella con il burro e uno spicchio d'aglio. Aggiungete il prezzemolo tritato e versate nella casseruola con la carne. Mescolate brevemente, perché i sapori in questo caso devono restare separati. Servite con fette di pane fritte in poco olio.

Luigino Bruni

Nei giardini di viale Oliva, 1° Maggio in musica

Valenza, maratona rock alla festa dei lavoratori

VALENZA. Primo maggio in musica, con una maratona rock di 4 ore, dalle 16 alle 20.

E' la proposta della sinistra giovanile valenzana che ha messo assieme un cast di gruppi giovanili di grande richiamo, per convogliare a Valenza tanti appassionati di questo genere musicale. La scelta di un luogo all'aperto - il piazzale antistante la scuola Pascoli, nei giardini di viale Oliva - va in questa direzione: «Sarà un modo diverso di festeggiare una ricorrenza molto sentita - spiegano i giovani del pds - sull'esempio del mega concerto di Roma, vogliamo stare allegri insieme».

E ci sarà anche l'occasione per una raccolta di firme, volta a concretizzare l'invito della rivista «Comix» per una grande festa della musica: «E' uno dei nostri obiettivi prioritari - proseguono gli organizzatori - per emulare la Francia nell'organizzazione di una giornata tutta dedicata alla musica».

A Valenza ci saranno band scatenate nel loro genere preferito: il rock e i suoi dintorni. Sul palco, si avvicenderanno gruppi di Alessandria (Bigots, Nanni & Cavanna), Casale (Negromanti, Troppo rumore per nulla), Fubine (Anti-dia), Novi (Male, Quarto potere), Oviglio (Axis) e Valenza (Ingenuus), che hanno in comune passione per la musica, prove nei garage, impegno continuo per migliorarsi.

Prendendo a caso nel cast, vediamo ad esempio che il «Quarto potere» di Novi è specializzato in rock italiano ed è composto da Tiziano Spigno, voce; Matteo Merlano, basso; Leonardo Parenti, batteria; Fabio Polentini e Carlo Casalgrandi, chitarra. Rock italiano anche dai «Negromanti» di Casale, con Andrea Cabiati, batteria; Filippo Viarino, basso; Marco Rosamilia, voce, Paolo Gabotto, chitarra. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

LISCIO

A Cometa, Palladium e Valentia

Si balla il liscio alla Cometa Music-hall di Sale, nel pomeriggio con i Flash 83, alla sera con Giorgio e Paolo. Al Palladium music-hall di Acqui, Don Miko propone musica Anni 60, 70. Oggi pomeriggio liscioteca al dancing Valentia di Valenza, in serata si danza con l'orchestra Emilio Zilioli. [r. al.]

RAPTUS

La modella per l'arte 1995

Stasera alla discoteca Raptus di Ozzano, selezione della manifestazione nazionale «La modella per l'arte 1995 - Premio André Maurice», con la cantante Rita Salvini. [s. m.]

Selezione di modelle al Raptus

SAGRA

Melazzo «lancia» lo stoccafisso

Sagra dello Stoccafisso oggi a Melazzo. Alle 9, gara di lancio dello stoccafisso ed esibizione della «Compagnia del Tasso». A mezzogiorno distribuzione di specialità a base di stoccafisso; alle 17,30 merenda e premiazione dei vincitori. [r. al.]

CONCERTO

Lo «Stabat mater» di Boccherini

Stasera alle 21, nella chiesa delle suore Immacolatine di via Tortona, ad Alessandria, concerto, su iniziativa del circolo «Amici dei Bata»: sarà proposto lo «Stabat mater», del musicista Luigi Boccherini. [c. ro.]

ARTE

Dipinti e acquerelli ad Arquata

Si è inaugurato ieri, nel palazzo comunale di Arquata, il Maggio d'arte, personali di giovani artisti. Per un mese sono in mostra dipinti, acquerelli, pastelli. Fino all'11 maggio espone Maddalena Rozza. [m. pu.]

IL MULINO

Rock con i valenzani Physeter

Al music pub «Il Mulino» di Villa Romagnano, oggi appuntamento con il rock dei valenzani Physeter. [b. v.]

THUNDER ROAD

Omaggio alla musica degli U2

Al Thunder Road di Codevilla, in collaborazione con i fan club degli U2, concerto oggi degli Achtung babies, con repertorio di soli pezzi del gruppo irlandese. Ingresso 10 mila. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino Tel. (0131) 252 644. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 L. 10.000/8000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney [illegible] avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Ambra Tel. 252.078. Or.: 16/18/20/22,20 L. 7000 posto unico
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Comunale SALA GRANDE Tel. 234 240. Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/8000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dirigenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Comunale SALA FERRERO Tel. 234 240. Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Corso Tel. 268 060. Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Cristallo Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria Tel. 252.112. Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 L. 10.000/8000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Moderno Tel. 252.707. Or.: 16/18/20/22,25 L. 10.000 (posto unico)
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. [illegible] — Drammatico

ACQUI TERME

Ariston Tel. (0144) [illegible]. Dalle ore 15. Lire 9000/8000
Pagemaster di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa [illegible]) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca dove magicamente incontra i personaggi famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' — Fantastico

Cristallo Tel. (0144) 372 400. Or.: 19,30/22. Lire [illegible]
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, vanità, mode, costumi, amicizie e odi nel gran circo della moda e il rendiconto e satira che interpretano se stessi. N. V. 2h 12 — Satirico

CASALE M.

Vittoria Tel. (0142) 452.291. Or.: dalle 15,30 [illegible]
Mollo tutto di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dolan (Ita [illegible]) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 45' — Commedia

Poli Tel. 0142 452 081. Or.: 15,[illegible]/17,45/20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un col[illegible] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Moderno Tel. (0142) 452 816. Or.: 15,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25 — Commedia

NIZZA M.

Aurora Tel. (0141) 701 456. Or.: dalle 15 L. 8000/7000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dirigenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Lux Tel. 702 788. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 8000/6000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Sociale Tel. 701.496. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 8000/6000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Verdi Tel. 701 456. Or.: dalle 15 L. 8000/7000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. [illegible] 10 — Drammatico

NOVI L.

Moderno Tel. 0143/76.280. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,20 [illegible]
La giusta [illegible] di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che si dice innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' — Thriller

OVADA

Comunale Dolby Tel. 0143 81 411. Or.: 14/16/18/20,15/22,15 L. 9000/6000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 — Avventuroso

SERRAVALLE S.

Lara Tel. 0143 62 895. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dirigenti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

TORTONA

Sociale Tel. 861 336. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

VOGHERA

Arlecchino Tel. 0383/040 124. Or.: 14/16,20,20/22,20 L. 9000 posto unico
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40 — Sentimentale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20; [illegible]; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Kalt.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible] **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible] **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Carmina Burana** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore 15 **Mitridate Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno F. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orch. Teatro Regio. Bigl. ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. [illegible] regia C. [illegible], prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. [illegible] Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.67.
[illegible] C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ult. sett. [illegible] ore 16, dom. spett. unico ore 16 G. [illegible] e C. Joseph in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Comp. Torino Spett. in **Tango [illegible] piccole**. Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Sport flash**, rubrica. Cronache sportive regionali
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Balaton**, incontro con le altre culture
23,45 **Speciale con noi**

Telestar
18,10 **Matrimonio d'amore**, film
20 **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento** [illegible]rie
22,30 **Il giramondo**, miniserie
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,25 **Le bellissime di vizi privati**, varietà
0,25 **Astro**, oroscopo
0,45 **L'uomo invisibile**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotica**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale

Videogruppo
18,30 **Hot rod & moto motori**
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il texano**, film del ciclo J. Wayne
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,32 **Alice**, telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 **Oro sommerso**, [illegible]
22,30 **[illegible] la gloria**, [illegible]
0,35 **Astro**, oroscopo

Quinta [illegible]
16 — **Film**
19,30 **Cartoon compilation**, [illegible]
20,30 **Fuga nel tempo**, film
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Micheloni, [illegible] purdola
19 — **Quelli della montagna**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**

Rete 9 Tv
17 — **Il punto**, dibattito
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**, settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 — **Jazz band**, sceneggiato, 2ª punt.
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier**, rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
[illegible] **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Il cappello del prete**, film

Supersix
18 — **Atlas ufo robot**, cartoon
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoon
19 **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg, questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorine**, [illegible]
21,30 **Doppio gioco**, cinema doc. il cinema della leggenda

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto**, incontri al caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dal 20.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**, campionato di serie B
22 — **Racing time**, emozione dello sport a 4 ruote
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sotto di un gol, gli orafi riescono a raddrizzare il risultato solo nel finale

Valenzana, pareggio a Cuneo

Nel primo tempo i rossoblù rischiano di capitolare, ma nella ripresa riescono a mettere alle corde gli avversari. A 7' dalla fine su punizione di Peretto è bravo Pieroni [illegible] mettere in rete

CUNEO. Una Valenzana gagliarda e determinata non si è fatta commuovere dalla voglia del Cuneo di vincere. Ha sofferto per tutto il primo tempo, ma ha aggredito nella ripresa i padroni di casa, agguantando il pareggio a 7' dal termine.

I biancorossi sono passati in vantaggio alla mezzora del primo tempo con [illegible] punizione-bomba di Quaranta, ma si sono visti raggiungere all'83', sempre su calcio di punizione. Botte da Peretto, respinge Rollandi e ribatte in rete da Pieroni.

Cu[illegible] e Valenzana si sono affrontate con grande intensità. I padroni di casa volevano il suc[illegible] per ovvie ragioni di classifica, mentre gli orafi hanno giocato con determinazione, non accettando un passo falso, nonostante [illegible] avessero grandi cose da chiedere alla classifi[illegible]. Nel primo tempo, condotti da [illegible] Barone molto bravo, con l'esordiente Simone Dutto (17 anni, visionato dalla Fiorentina) impeccabile su Dadda, la squadra di Cavallo ha messo in difficoltà l'undici orafo.

Una clamorosa autorete sfiorata dall'incerto Biasotti al 2', una bella conclusione di Lamberti al 7' ed [illegible] grande deviazione di Merlone (il migliore degli ospiti) all'11' su punizione di Quaranta sono stati il preludio [illegible] gol del libero cuneese.

Al 30', Signoroni [illegible] Biasotti hanno stretto in una [illegible] Pesce. Punizione da trenta metri, con palla radente il terreno che [illegible] è infilata a fil [illegible] palo, [illegible]stante il tentativo di Merloni. Trovatasi in vantaggio, la squadra di casa ha sfiorato il raddoppio al 37' con un rovesciata bella, ma alta di Lamberti ed al 40' con un colpo di testa di Galparoli.

Nella ripresa, dopo appena 1', il Cuneo ha ancora sfiorato il gol del ko con Lamberti: tiro di testa su cross di Careglio e palla respinta prima sulla traversa [illegible] poi in angolo da Merlone.

Dopo lo scampato pericolo, l'undici di Simoniello si è riversato [illegible] avanti ed il Cuneo ha commesso l'errore tattico di limitarsi alla fase difensiva. La Valenzana [illegible] è buttata avanti, con spavalderia, ha continuato a spingere, giocando con grande determinazione. Ha ancora rischiato molto al 56', quando Merlone ha tolto letteralmente sulla linea di porta un pallone indirizzato di testa da Galparoli.

Al 83', per un fallo di Caponi, gli orafi hanno fruito di una punizione da 25 metri, in posizione centrale. Tiro secco di Peretto, con respinta del portiere Rollandi. Al centro [illegible]l'area è intervenuto Pieroni che, indisturbato, ha depositato la sfera in fondo al sacco.

Gualtiero Franco

Cuneo: Peano (1' pt Rollandi), Dutto, Quaranta, Galparoli, Careglio, Barone, Pesce (23' st Bono), Minetto, Labrozzo (42' st Capra), Caponi, Lamberti.
Valenzana: Bacco (1' pt Merlone), Signoroni, Pea, Biasotti, Panizza, Peretto, Martini (9' st Pieroni), Bellatorre, Dadda, Gatti, Dai (23' st Pace).
Arbitro: Musiu.
Reti: 30' Quaranta, 83' Pieroni.

Questi i risultati e le classifiche

Questi gli altri risultati:
Biellese-Borgomanero 2-1
Camaiore-Nizza 1-1
Certaldo-Torrelaghese 0-4
Grosseto-Colligiana 1-0
Moncalieri-Pietrasanta 1-0
Rapallo-Pinerolo 1-[illegible]
Sestrese-Savona 1-0
La classifica: Grosseto 46, Borgosesia 40, Sestrese 38, Savona 37, Colligiana, Camaiore e Pinerolo 34, Valenzana, Vogherese [illegible] Biellese 33, Nizza 32, Chatillon 30, Torrelaghese, Moncalieri 29, Cuneo e Pietrasanta 28, Certaldo 21, Rapallo 17.

Valeri è rimasto fuori: nonostante tutto la Valenzana è riuscita a pareggiare

«Voghe» da applausi

Piegato lo Châtillon: 2-1

VOGHERA. Meritato successo della Vogherese, che senza tanti problemi ha superato ie[illegible] lo Chatillon per [illegible] a 1. Una bella partita, giocata a viso aperto dalle due squadre che veleggiano a centro classifica. Lo Chatillon era arrivato a Voghera per ottenere u[illegible] punto, ma ha trovato sulla sua strada una squadra determinata.

La prima rete arriva dopo solo sei minuti [illegible] gioco. Clementi crossa dalla destra, pennellando la sfera per il ritrovato bomber Specchia che di testa centra in pieno l'angolo dell'incrocio dei pali. Il vantaggio della Vogherese dura però soltanto [illegible] minuto. [illegible] riportare in parità le sorti della partita è infatti Caponi che al 7' si inventa un gol da cineteca. Il valligiano parte dalla sua metà campo seminando apprensione nella retroguardia rossonera.

Al 21' i padroni di casa tornano in vantaggio. Clementi in scioltezza [illegible] a centro area, Specchia corregge al volo per Chiellini che da due passi, indisturbato, mette dentro il secondo gol. Poco dopo buon tiro di Clementi che sorvola di poco la traversa e a seguire la risposta dello Chatillon con una punizione di De Tommaso che lambisce i pali rossoneri. Nella ripresa gli ospiti si lanciano alla ricerca del pareggio subendo i numerosi contropiede dei padani, basati sulla velocità [illegible] Chiellini. La partita in pratica finisce quando Rubino [illegible] espulso per avere atterrato, come ultimo [illegible] il solito Chiellini. Nel finale attimi di baraonda nell'area della Vogherese con lo Chatillon tutto concentrato in un fazzoletto [illegible] terra, assieme al portiere Castagna che in diverse occasioni ha lasciato la porta nella speranza di trovare un gol di testa.

«Fisicamente siamo stati superiori allo Chatillon, la partita [illegible] ha decisamente soddisfatto. Adesso non rimane altro che concludere questo campionato [illegible] bellezza». Questo il commento del mister della Vogherese Enrico Lanzi, ben diverso dalle parole dell'allenatore dello Chatillon Ferro: «A Voghera cercavamo un punto per la nostra classifica, sull'uno [illegible] [illegible] dovuto controllare la gara, invece non è andata così. Ho visto [illegible]na Vogherese in salute. Ora per noi è assolutamente obbligatorio vincere nella prossima gara contro il Rapallo».

Ora la Vogherese può affrontare in scioltezza i suoi due ultimi incontri [illegible] [illegible] Borgosesia e Valenzana. Nei primi giorni [illegible] maggio è anche attesa la nomi[illegible] dell'allenatore che guiderà la squadra il prossimo anno.

[illegible] Salerno

Vogherese: Castagna (1' Bettini), Ardoino, Bonomi, Cesarini, Ercolino, Marchesi, Clementi, Bergomi, Chiellini ('90 Sordello), Visca, Specchia ('83 Valdata).
Chatillon: Brogi, D'Herin, De Tommaso, Caponi, Rubino, Piveno (68' Gottuso), Sala, Bonaldi, Santoro (46' San Fedele), Pissasale, Vannucci.
Arbitro: Callegari.
Reti: 6' Specchia, 7' Caponi, 21' Chiellini.

CICLISMO

Alla manifestazione sono iscritte 21 Nazionali di dilettanti: al comando è il tricolore Sgaolin

Il Giro delle Regioni fa tappa in provincia

Da Novi a Tortona una cronometro decisiva per la classifica

NOVI. Grande ciclismo internazionale, questa mattina sulle strade della provincia. Da Novi a Tortona si dispute infatti la quinta frazione, a cronometro individuale, del Giro delle Regioni, una delle corse a tappe di prestigio del calendario dilettantistico mondiale. La manifestazione, cui partecipano corridori [illegible] ben 21 nazioni, ha preso il via mercoledì [illegible] da Gubbio, in Umbria, e [illegible] concluderà domani con la tappa Volpedo-Milano. E' la terza volta, nella sua storia ormai ventennale, che il Giro delle Regioni arriva in provincia di Alessandria. In entrambe le occasioni precedenti le tappe [illegible] conclusero nel capoluogo e fecero registrare il successo di un corridore straniero: nel '79 [illegible] impose il russo Averin, nell'84 vinse il tedesco Raab. Speria[illegible] che quest'anno sia la vota di un azzurro, anche per il particolare significato sentimentale che gli organizzatori hanno voluto assegnare alla tappa odierna, intitolandola alla memoria di Costante Girardengo [illegible] Fausto Coppi.

Il tracciato di gara, del resto, sembra un pellegrinaggio nella leggenda delle due ruote: da Novi, patria di Girardengo, si punta su Cassano Spinola, dove dal 1976 [illegible] sepolto il vecchio Costante. Poi i corridori affronteranno la salita di Castellania e transiteranno [illegible] meno da un chilometro dalla cappella votiva che custodisce le spoglie del grande Fausto. Di qui, discesa e pianura, passando per Costa Vescovato e Villaromagnano, fino al traguardo di Tortona (viale Kennedy) per un totale di 36 chilometri.

Al [illegible] là del suo significato simbolico, [illegible] ogni probabilità la tappa odierna deciderà le sorti di questo Giro delle Regioni che, dopo i successi parziali del danese Andersen [illegible] Montevarchi, del belga Verbrugge [illegible] Firenze, del campione italiano Sgaolin a Pontasserchio e dell'altro azzurro Mazzoleni ieri a Genova, presenta una situazione di classifica ancora molto fluida. Al comando c'è [illegible] tricolore Sgaolin con 19" sull'altro azzurro Previtali, [illegible] altri 9 corridori seguono nel breve spazio di [illegible] minuto. E tra questi i temibili tedeschi Peschel e Steinhauser, l'ucraino Gonciar, il belga De Wolf e l'altro italiano Alberati. Da questa cerchia di nomi, salvo sorprese, uscirà il vincitore del giro.

Il primo concorrente partirà da Novi, piazza dei Partigiani, alle 9,00; la conclusione a Tortona è prevista verso le 12. In serata, alle 21, premiazione al Teatro Civico di via Mirabello.

Franco Bocca

OMAGGIO A COPPI

Kermesse di ex campioni

TORTONA. Al termine della tappa, previsto intorno [illegible] 12,30 in viale Kennedy, funzionerà uno stand ristorante allestito per l'occasione. La tappa sarà trasmessa da Rai3 dalle 13,15 alle 14. Ai corridori verranno distribuite le cartoline commemorative della tappa, ideate e realizzate dagli studenti delle scuole di Tortona, Novi e Volpedo. Alle 21 al Teatro Civico si terrà un Memorial Fausto Coppi. Personaggi del mondo dello sport, della cultura e dello spettacolo porteranno la loro testimo[illegible] sul mito del Campionissimo. Sono previsti gli interventi di Fiorenzo Magni (già presidente nazionale Azzurri d'Italia), Ercole Baldini (record dell'ora, Campione del mondo nel '58), Guido Messina (5 volte campione del mondo), Andrea Carrea (gregorio di Coppi), Ettore Milano (fedelissimo di Coppi, maglia gialla al Tour de France), del medico nazionale ciclisti dilettanti Luigi Lincei (già medico di Coppi), del presidente della Federciclismo Raffaele Carlesso. [m. t. m.]

Con la Pro, in marcatura Maurino e Farneti, Fimognari confermato battitore libero

I grigi cercano il «colpaccio» a Sesto

Motta: «Pronti a dare un dispiacere ai lombardi»

La svolta

QUELLA di oggi potrebbe essere davvero la gara della svolta per la truppa grigia. Un successo in quel di Sesto consentirebbe all'Alessandria di ipotecare con un mese di anticipo la salvezza. Ma anche un pari farebbe tirare a Zanuttig e compagni un grosso sospiro di sollievo. In realtà, i grigi hanno un vantaggio di tre lunghezze dai lombardi e un nulla di fatto al «Breda» finirebbe per favorire i primi, mandando in crisi i piani di Carletto Soldo, approdato in marzo a Sesto, dopo che la società aveva dato il benservito ad Antonelli.

Il compito per i mandrogni non sarà dei più facili, anche se i precedenti (non molti, a dire il vero) [illegible]no in pratica in parità tra le due compagini: i grigi si sono imposti due volte a Sesto e altrettanto hanno fatto i lombardi al «Moccagatta». Motta teme la sua ex squadra. Ed è un timore quasi reverenziale nei confronti di [illegible] società [illegible] quale ha vissuto 5 lunghe stagioni. E' per questo che intende uscire dal «Breda» a testa alta: vuole dimostrare alla dirigenza biancoceleste che è rimasto un bravo allenatore, capace di raggiungere ottimi risultati anche con collettivi sfoltiti [illegible] massimo, com'era appunto quello della Pro l'anno passato. Il 6° posto finale forse gli sarebbe valso una medaglia e un nuovo contratto, magari quinquennale. Così non è stato: tutto di guadagnato per l'Alessandria.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Seconda trasferta consecutiva per i grigi con identico imperativo: come a Cento contro [illegible] Crevalcore oc[illegible] ottenere al «Breda» di Sesto San Giovanni uno dei due risultati favorevoli. Dice mister Gianfranco Motta: «E' una partita che ritengo fondamentale per noi. Certo lo è anche per la mia ex squadra. [illegible] pensiamo a noi stessi. Siamo alla ricerca di altri punti preziosi per proseguire la marcia verso la salvezza diretta senza ricorrere agli spareggi».

Motta, che da ex conosce a fondo l'ambiente biancoceleste, ha preparato nei dettagli l'incontro. «I giocatori - aggiunge - sono molto motivati pur sapendo che si troveranno di fronte una squadra determinata ed agonisticamente caricata. Non vogliano essere da meno. E pertanto sarà una emozionante battaglia sportiva, dal primo all'ultimo minuto. Proviamo anche a giocare per dare un dispiacere alla Pro Sesto, nel senso che non ci tiriamo indietro se intravvediamo la possibilità di portare a casa il bottino pieno».

Motta ha provato in settimana [illegible]ue, tre soluzioni tattiche da attuare oggi pomeriggio. «Ho in mente - dichiara - che il tecnico Soldo intenda mescolare le carte presentando in campo una formazione diversa dallo scor[illegible] turno. Prenderò le opportu[illegible] contromisure: vogliamo giocare al meglio sotto qualsiasi punto [illegible] vista. E' importante, alla fine, non rimanere con le mani vuote».

Cir[illegible] la formazione, almeno la difesa è praticamente completata. Le assenze contemporanee di Maddè, infortunato, Germoni, in servizio di leva, e Carletti squalificato, obbligano il tecnico ad utilizzare Maurino e Farneti in marcatura c[illegible] Fimognari libero. Sempreché Soldo non predisponga qualche «trappola» tecnica. Non è disponibile il difensore Peter Livon, che accusa un malanno al collo, ma in compenso l'altro [illegible] della domenica, Marcello Albino, è pronto per ogni evenienza. Fa parte della comitiva anche il trequartista Paolo Terzaroli, reduce da una brutta influenza. Per l'attacco due le [illegible]luzioni: la coppia Damiani-Romairone fin dal primo minuto, oppure l'esclusione iniziale di una delle punte con inserimento di due trequartisti da scegliere fra Bachini, Mauro ed Albino. «Deciderò - conclude Motta - pochi minuti prima del fischio d'inizio la formazione. Mi attendo una grande prova ad alta intensità agonistica da parte [illegible] miei giocatori». Del resto la Pro Sesto tenterà il tutto per tutto per recuperare lo svantaggio di tre punti in classifica che la separano dai grigi. Tenuto conto che con mister Soldo, alla guida tecnica dallo scorso 18 marzo, i milanesi hanno ottenuto 9 punti perdendo una sola volta, a Ferrara contro la Spal. Negli ultimi tre precedenti incontri in C1 al «Breda» fra biancocelesti e «mandrogni», sono usciti i tre segni: 2, X e 1. L'Alessandria ha vinto il 29 febbraio '92 per 1-0 (rete partita di Cinello), pareggiando a reti inviolate la stagione successiva e perdendo il 29 maggio dello scorso anno per 3-1.

Roberto Gelato

Pro Sesto: Perrone; Mandotti, Adami; Di Gioie, Crucitti, Parise; Lopriore, Migliorini, Luggan, Tedoldi, Sala.
Alessandria: Toccafondi; Maurino, Fimognari; Zanuttig, Farneti, Fiorentini; Bonadei, Avallone, Romairone, Mauro, Bachini.
Arbitro: Gambino di Barletta.

Il capitano Andrea Zanuttig ha festeggiato ieri il ventinovesimo compleanno

Eccellenza al rush finale

Il Derthona di scena a Valenza spera in un aiuto del Libarna

Tutte le giornate di questo rush finale possono risultare decisive. Oggi, le chiavi della svolta sono attese a Serravalle, Valenza, Trino e Caltignaga, dove sono di scena le contendenti per la promozione: Oleggio, Derthona, Verbania e Asti. E a ben guardare, i favoriti potrebbero [illegible] proprio i leoncelli. Intanto, si consumerà il «rito» del derby tra Novese e Monferrato, più che mai incerto, mentre il Casale sarà di scena a Domodossola, con la Juve Domo.

Fulvius-Derthona. Con [illegible] tradizione tutta favorevole, i valenzani si apprestano ad ospitare la vice capolista, che sta cercando il modo di agganciare l'Oleggio e quindi non può permettersi passi falsi. I problemi sono pochi, limitati alla squalifica di Bobbio, che verrà sostituito da Rodighiero. La formazione: Guzzo, Rodighiero, Francescon; Vannarucci, Dal Lago, Maccarini, Bianco, Battistella, Ruzza, Manfrin, Chilelli. Per i leoncelli, l'imperativo è vincere per poi godere dell'eventuale primato. I 6 gol segnati nell'arco di 3 giorni hanno fatto crescere l'entusiasmo e nessuno sembra credere in possibili intoppi. In squadra dovrebbe rientrare Recaldini. In campo: Simone Negri (Quaglia), Marini, Bergo; Rutigliano, Gabetta, Trebbi; Sperati, Recaldi[illegible] (Pizzi), Sciaccaluga, Vercellino, Dellapina.

Juve Domo-Casale. Per non incorrere in seri guai, i nerostellati oggi debbono fare almeno un punto e il trainer Fabio Felisatti ha ammonito i suoi ragazzi sulla necessità di essere concentrati. Non sarà facile perché mancheranno il portiere Ciolli e Valentino [illegible] i sostituti Castagnone e Casu offrono sufficienti garanzie. La formazione: Castagnone, Baucia, Demartini; Cadamuro, Aldo Porrino, Casu; Libero, Isoldi, Riccitelli, Torretta, Enrico Porrino.

Novese-Monferrato. Tre sconfitte consecutive non han[illegible] intaccato il morale della Novese, che affronta [illegible] serenità il derby con il Monferrato. Tre assenze importanti tra i biancocelesti: mancheranno infatti il portiere De Prà, lo stopper Fenoglietti e il centrocampista Gozzoli. La formazione: Albertini, Siri, Boella, Rovera, Mazzoglio, Spaviero, Carbone, Meto, Petrini, Pastorino, Megna.

Le due vittorie consecutive, su Juve Domo e Fulvius, hanno ridato slancio all'undici sansalvatorese che ora crede nella salvezza. «A Novi non possiamo perdere - sottolinea mister Nicola Petrucci - per [illegible] compromettere tutto». L'unica novità dovrebbe [illegible] costituita dal rientro di Benazzo, che ha scontato la giornata di squalifi[illegible]. Questa la probabile formazione: D'Ettorre, Dellatorre, Barile; Lopes (Casalone), Grassano, Favarin; Fantin, Benazzo, Luongo, Lasalvia, Mori.

Libarna-Oleggio. In serie positiva da cinque turni, il Libarna vuole fare lo sgambetto alla capolista Oleggio. La squadra rossoblù ha gli uomini giusti per scardinare [illegible] difesa [illegible] linea dei novaresi: è atteso [illegible] una grande prova soprattutto il fantasista Ubertelli, in forma super nell'ultimo mese. In campo: Cravera, Roveda, Piu, Vivarelli, Gogna, Scaramoglia, Gaggero, Pautrè, Bizzarro, Ubertelli, Nagliato. [r. al.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Ultime chances di recupero per l'ambiziosa Viguzzolese

Ultime speranze per la Viguzzolese, che deve battere l'Ovada [illegible] trasferta e contare su un passo falso della capolista Acqui col quotato Lucento. Il Felizzano cerca punti salvezza col Cambiano, contando sull'aiuto del Pontecurone per condannare il Canelli. Abbastanza tranquilli le sfide Sarezzano-Nichelino e Castellazzo-Trofarello, poche le chances del Quattordio a Nichelino, col Don Bosco. [r. c.]

1ª CATEGORIA

Il Comollo impegnato sul campo del Costigliole

Con il Comollo Novi in trasferta a Costigliole, sperano il Cassine, di scena ad Arquata e il San Carlo, che gioca a Sale. Per il Carrosio dovrebbero esserci i 2 punti certi contro la Moncalvese. Le altre gare: Occimiano-Castelnovese, Rocchetta Tanaro-Ozzano, Cassano-San Giuliano Nuovo. [r. c.]

[illegible]ET

La Tre Rossi di Ovada al Gerino [illegible] il Pontremoli

Per i playoff di C2 la Tre Rossi, dopo [illegible] primo successo in trasferta con il Cus Genova, affronta oggi alle 18,15 al Gerino i toscani della Polisportiva Pontremoli. La classifica vede al comando, 8 punto la Tre Rossi e La Spezia. [r. bo.]

[illegible]

Una gara per disabili [illegible]lla piscina di Casale

Si svolge stamane alla piscina comunale di Casale una gara per disabili. Vi partecipano atleti di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto. [s. m.]

Mentre Molinari deve vedersela con i tricolori

Dotta pronto a rifarsi con l'Albese di Papone

Dopo l'esito sfortunato di domenica scorsa, Dotta e compagni sperano di rifarsi oggi pomeriggio, sul campo di casa, contro l'Albese di Papone. La Pro Spigno ha ingoiato con [illegible] la sconfitta riportata al secondo turno [illegible] massimo campionato [illegible] balon contro la Maglianese di Dogliotti E Bellanti: q[illegible] tre punti di differenza che hanno decretato la sconfitta del superfavorito di questo campionato Flavio Dotta pesano, ma la voglia [illegible] rimontare [illegible] notevole.

Alla vigilia dell'incontro casalingo contro l'Albese, il battitore ha incontrato i vertici della società e ha messo in luce un morale buono, come del resto quello di tutta la compagine. Ha ammesso che l'inizio della stagione è sempre difficile, perchè il maglio della forma arriva gradualmente [illegible] nello stesso tempo ha riconosciuto l'eccezionalità dell'avversario Dogliotti, protagonista di [illegible] delle sue giornate migliori. Ma la sconfitta, per quanto amara da ingoiare, non sembra aver lasciato strascichi. Il campo di casa, poi, è favorevole, il pubblico di Spigno ama la propria squadra e ha avuto modo, tra l'altro, di apprezzare molto i due giovani terzini. Inoltre l'Albese di Papone, almeno sulla carta, non appare come un avversario particolarmente temibile.

[illegible]er la Pallonistica Monferrina di Riccardo Molinari, invece, oggi [illegible] preannuncia [illegible] una delle giornate più difficili del campionato. Dovrà fare i conti con i campioni d'Italia in carica: la Taggese di Pirero spalleggiato da Aicardi. I motivi della inevitabile tensione so[illegible] più d'uno. Il fatto che la coppia Pirero-Aicardi detenga lo scudetto della passata stagione è sicuramente un elemento che in qualche modo mette in guar[illegible] qualsiasi avversario. Per la Pallonistica Monferrina, poi, scattano anche questioni personali: Aicardi, attuale spalla di Pirero, è stato il capitano Della Pallonistica Monferrina prima di Riccardo Molinari. «La voglia di rifarci è tanta - spiegano i dirigenti della società -, anche se il pubblico [illegible] ha dimenticato il suo [illegible] capitano, che ha sostenuto con entusiasmo. Certo un successo contro i campioni d'Italia sarebbe importante per il prosieguo della stagione. Da parte nostra [illegible] la metteremo tutta per non deludere gli appassionati al seguito». L'incontro si svolge a Taggia.

La partita contro l'Imperiese di Sciorella, sospesa domenica [illegible] per il maltempo, sarà recuperata venerdì prossimo alle ore 15.

Silvana Mossano

Flavio Dotta della Pro Spigno

Programma delle gare

Una selezione di categoria B alla Familiare

E' ricco [illegible] programma boccistico del fine settimana: l'auspicio [illegible] che non si ripetano le piogge che hanno caratterizzato il ponte del 25 aprile, impedendo [illegible] conclusione di numerose competizioni. Oggi, sui campi della Familiare, si disputa la terza selezione per gli italiani a coppie di categorie B: passano alla fase successiva le prime quattro della classifica.

Sono di scena le coppie anche alla Madonnina di Valenza, per la settima prova [illegible] Coppa Italia, valida anche per [illegible] campionato provinciale [illegible] C.

Alla Soms di Villa del Foro, i boccisti di categoria D (zona A) [illegible] impegnati nel secondo memorial Mario Verzetti. A Sardigliano, giocano invece le coppie della zona B, nella quin[illegible] gara del torneo provinciale.

Domani, sui campi della Marchelli Ovada, è [illegible] programma una gara a coppie di categoria C, mentre alla Soms di Castellazzo disputano [illegible] memorial Francesco Orsini le coppie di categoria D, zona A. All'Ilva Novi, infine, vanno in campo ancora i «D», ma di zona B.

Anche il comitato casalese ha programmato gare [illegible] rilievo nel fine settimana. A Odalengo Grande, in frazione Pozzo, la bocciofila Zaniolo ospita una selezione regionale per coppie di categoria C; le terne di D giocheranno invece per l'ammissione agli italiani.

A Biella si disputano prove intercomiteriali a coppie valide per il campionato femminile: partecipano le più forti giocatrici monferrine.

Martedì riprende intanto il campionato notturno, articolato in due gironi. Per il primo raggruppamento si sfidano a Morano coppie di categorie C e D, mentre le squadre del [illegible] giocano sui campi della Monferrina: le formazioni sono di categoria CD/DD. [b. v.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.800 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ______ Nome ______

Via ______ n° ______

C.A.P. ______ Città ______

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

- [ ] ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- [ ] ② EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- [ ] ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- [ ] ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- [ ] ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- [ ] ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome ______

Nome ______

Via ______ n° ______

Città ______

C.A.P. ______

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

ANTON ČECHOV

La signora col cagnolino

Il monaco nero

tuttolibri

LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 30 Aprile 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono state presentate le liste dei candidati per le Comunali di maggio

Elezioni, due ricorsi della Lega

Alla commissione elettorale sono arrivate la richiesta di ricusazione del simbolo di «Aosta Libera» e la contestazione sui nomi molto simili dei due raggruppamenti in lizza a Châtillon

AOSTA. Sono 142 le liste presentate alle segreterie dei Comuni valdostani, che il 28 maggio dovranno rinnovare il loro Consiglio: 138 i candidati alla poltrona di sindaco e vicesindaco. Mentre per il capoluogo regionale sono possibili coalizioni tra liste per «spingere» lo stesso sindaco e il suo vice, nei centri con meno di 15 mila abitanti ogni lista deve indicare i suoi candidati per due principali poltrone.

Alla commissione elettorale circondariale sono stati già presentati due ricorsi. Il primo è quello del segretario regionale della Lega Paolo Linty, che ha chiesto la ricusazione del simbolo di «Aosta libera», perché presentato da lui in uno studio notarile aostano, quando la lista di Claudio Calì e Mauro Pilon ipotizzava una coalizione con la Lega. Linty chiede inoltre l'esclusione di «Aosta libera» dalla competizione elettorale. E si preannuncia anche il ritiro di alcune sottoscrizioni alla lista. Il secondo ricorso, presentato sempre dal segretario leghista, riguarda il Comune di Châtillon; due liste, pur avendo una diversa grafica, hanno scritte simili: «Insieme per Châtillon» e «Châtillon insieme».

«Problemi di validità - dice Elio Pau, responsabile dell'ufficio elettorale regionale - potrebbero [illegible] per due liste presentate a Saint-Rhémy-en-Bosses. "Autonomie comunale" e "Tradition progrès communauté" hanno utilizzato per il loro simbolo la stessa raffigurazione grafica: una stella alpina.

La commissione elettorale circondariale, presieduta dal magistrato Gianni Franciolini e composta da due rappresentanti eletti dal Consiglio regionale e da due persone scelte dalla corte d'appello di Torino, dovrà ora decidere in merito all'ammissione delle liste e ai ricorsi presentati. Mercoledì la commissione provvederà al [illegible]gio delle liste. I manifesti per la campagna elettorale potranno [illegible] essere affissi soltanto due giorni dopo il «sì» della commissione elettorale circondariale.

Ad Aosta le liste presentate sono undici e i candidati alla poltrona di sindaco sono sette. Solo nel capoluogo regionale, nel caso che nessun candidato raggiunga il 51 percento dei voti, è possibile il ballottaggio. In questo caso i due aspiranti sindaci più votati si «incontreranno» nuovamente l'11 giugno, in concomitanza con la giornata di voto per i referendum.

Una sola lista è stata presentata nei Comuni di Allein, Antey-Saint-André, Bionaz, Doues, Fontainemore, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Introd, Issime, Lillianes, Montjovet, Pontey, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Oyen, Torgnon, Valgrisenche e Verrayes.

In questi giorni il tribunale di Aosta nominerà i presidenti di seggio per le elezioni comunali, mentre gli scrutatori verranno sorteggiati dai Comuni e i segretari verranno scelti dagli stessi presidenti. All'ufficio elettorale regionale, invece, tanto «straordinario» per i quattordici impiegati coordinati da Elio Pau: si attendono le decisioni della commissione circondariale per cominciare la stampa delle schede. **[sa. b.]**

TUTTE LE LISTE ALLE PAGINE 41 E 42

I due segretari al lavoro nell'ufficio elettorale regionale, dove ieri sono arrivate le liste da tutta la Valle (foto Salvato)

Latitante arrestato in Calabria

Mafia, una pista porta ad Aosta?

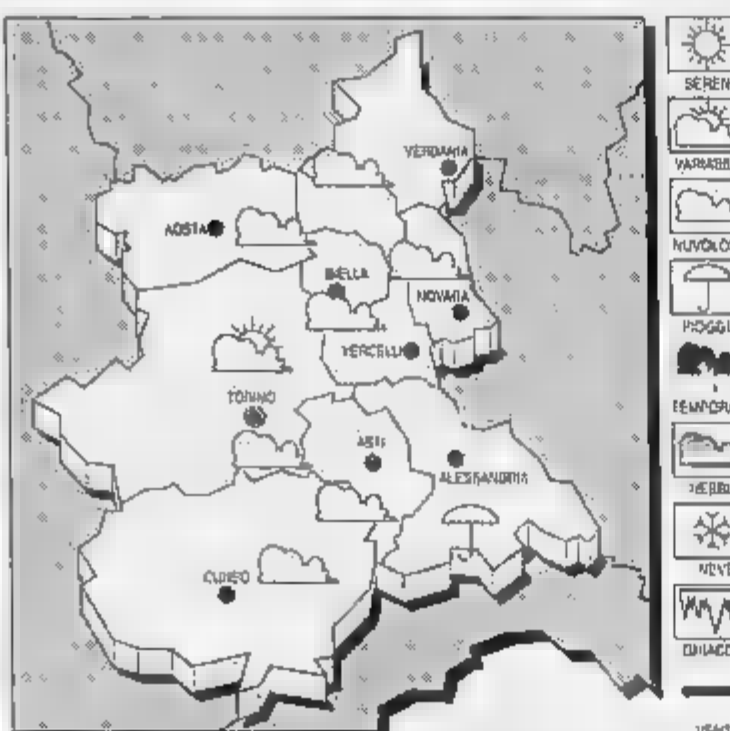
AOSTA. Portano ancora ad Aosta le indagini sulle attività della 'ndrangheta in Calabria. Il possibile legame con la cosca Iamonte questa volta emerge dall'arresto di un latitante, Massimo Costarella, di 31 anni, ricercato dall'ottobre 1993 [illegible] che contro di lui la Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria aveva emesso un ordine di custodia cautelare in carcere per associazione per delinquere di tipo mafioso. L'uomo, nipote acquisito di Natale Iamonte, è stato sorpreso a letto, in un'abitazione di Saline di Montebello Ionico (Reggio Calabria) di proprietà di Carmelo Metastofoli, residente ad Aosta, in viale Aurora Vuillerminaz 7.

«Di questa storia non so nulla - ha detto ieri Metastofoli -. Mi è stato detto che laggiù hanno scassato tutte le case, forse anche la mia». E prima di troncare bruscamente la telefonata: «Grazie per avermi avvertito. [illegible] ho niente da dire».

Il nome di Carmelo Metastofoli è nuovo per gli inquirenti aostani. Non compare in alcun fascicolo giudiziario. Sarebbe cioè estraneo alle indagini. Massimo Costarella - secondo Metastofoli - sarebbe quindi entrato nella casa in Calabria forzando la porta.

All'arresto di Costarella la polizia è arrivata dopo una serie di perquisizioni seguite al ritrovamento, al largo di Montebello Ionico, dello scavo di un mercantile affondato nel 1941 da un sommergibile inglese e risultato carico di tritolo: il relitto, adagiato su un fianco a circa 52 metri di profondità, a un centinaio di metri dalla costa, conterrebbe un carico enorme di esplosivo e sarebbe servito a rifornire la 'ndrangheta.

La scoperta dello scafo è stata fatta dopo la segnalazione di un agente di polizia appassionato di pesca subacquea che aveva notato un movimento sospetto di piccole imbarcazioni al largo di Saline. **[b. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · VERBANIA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible]. Nuvolosità variabile [illegible] possibili isolati rovesci.

TEMPERATURA. In leggera [illegible]nuzione.

VENTI. Deboli Sud-occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso con temperatura in aumento.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 8; [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 24. min: 7: media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,7; Alessandria 22; Asti 16; Cuneo 22; [illegible] 20; Vercelli [illegible].

Amarezza tra i giovani che hanno distribuito in Valle i nuovi elenchi telefonici

Da settembre in attesa della paga

Sembrava una proposta di lavoro corretta che ha allettato decine di ragazzi in tutta la regione
Ma la ditta Precuzzi di Pesaro da mesi promette i soldi. E ora c'è chi minaccia il ricorso ad un legale

AOSTA. Sembrava una proposta di lavoro corretta, per i giovani disoccupati. Distribuire gli elenchi telefonici: qualche giorno di fatica, in cambio di poche decine di biglietti da 10 mila lire. Peccato che da settembre a oggi i giovani valdostani che hanno accettato la proposta non abbiano ancora visto una lira. Eppure hanno lavorato, sono finiti spesso nelle frazioni più lontane, alla ricerca, a volte difficile, degli utenti. Pioggia e neve non importa: «bisogna finire in fretta. E portate indietro almeno il 70 per cento delle guide vecchie, altrimenti cala la paga».

Hanno «abboccato» a decine, in tanti paesi della Valle, attratti dalla prospettiva di poter lavorare qualche giorno. Pensavano però di essere anche pagati, ma oggi sono in molti a minacciare di ricorrere ai legali. E guardando una guida della Telecom, si arrabbiano soltanto. L'azienda telefonica non c'entra nulla, perché gli elenchi degli abbonati sono stampati dalla Seat Divisione Stet, che a sua volta si affida alle piccole ditte distributrici sparse in tutta Italia. Un «affare» che interessa molte aziende, non sempre corrette.

Quella che si è occupata della Valle d'Aosta, ad esempio, non ha ancora pagato nessuno: è la ditta Precuzzi, una società a responsabilità limitata con sede a Pesaro: «Ci sono problemi, pagheremo presto, con gli interessi». Ma lo avevano già detto qualche mese fa. Ad avere contattato i giovani valdostani è stata la ditta di Vito Cama, di Aosta. Ieri alle 16.20 al telefono cellulare di Cama non rispondeva nessuno, ma alle prime lamentele di qualche [illegible] fa l'uomo aveva detto: «Non so cosa farci, è la ditta Precuzzi che deve pagare i ragazzi. E per [illegible] non hanno pagato nemmeno me». All'azienda di Pesaro, telefono 0721 400805, venerdì alle 10 rispondeva la segreteria telefonica che, tra l'altro, diceva: «uffici aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18». Bugia.

Per ogni elenco distribuito la «paga» avrebbe dovuto essere di circa 400 lire. Ogni ragazzo aveva almeno 500 elenchi, consegnati a settembre. Senza una ri[illegible]ta fiscale, senza alcun documento. E senza una lira.

Stefano Sergi

La sede Telecom. L'azienda fa stampare i suoi elenchi alla Seat Divisione Stet

CONVEGNO

Giulio Andreotti a Courmayeur

Il senatore a vita Giulio Andreotti è a Courmayeur per dirigere, in qualità di presidente del Centro studi Ciceroniani, il nono «Colloquium Tullianum», che quest'anno ha come tema «Cicerone nell'umanesimo europeo». Ieri mattina la cerimonia inaugurale con i saluti del sindaco di Courmayeur Serafino Cosson e dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Nella foto Serafino Cosson, Giulio Andreotti, Ettore Paratore e Roberto Louvin.

La venticinquesima edizione della gara automobilistica è stata dominata dal duo che correva su Renault «Clio Williams»

Rally Valle, la fuga vincente di Travaglia e Zanella

I migliori valdostani sono Rean e Longhi. Annullata l'ultima prova speciale

SAINT-VINCENT. Doccia di spumante per Renato Travaglia e Flavio Zanella, vincitori ieri sera della 25ª edizione del Rally Valle d'Aosta. La «Clio Williams» gruppo A4 del duo già vincitore del Rally di Torino è arrivato al traguardo alle 21,30. Matteo Luise ha invece vinto il Trofeo Fiat Cinquecento. Il rally si è concluso in anticipo per l'annullamento dell'ultima prova speciale: la strada era allagata a causa della pioggia e dell'irrigazione di un prato.

La prima parte della competizione è stata incentrata sul duello di testa Travaglia-Zanella e l'equipaggio Raoul Marchisio-Fulvio Florean, su Renault «Clio Williams». Fino a metà rally le due auto erano separate da pochi secondi. Travaglia-Zanella si sono imposti nelle 2 prove speciali iniziali, di Saint-Vincent e di Saint-Marcel. Marchisio e Florean si sono però scatenati nelle 3 frazioni seguenti, di Saint-Nicolas, San Carlo e Saint-Denis. Alla sesta prova, la ripetizione della «Saint-Marcel», il colpo di scena che ha spinto verso la vittoria Renato Travaglia e Flavio Zanella.

In un tornante, a due chilometri dal traguardo di Fénis, la «Clio Williams» di Marchisio-Florean è sbandata, ribaltandosi e finendo fuori strada per poi fermarsi contro un albero. Nessuna conseguenza per pilota e navigatore, ma gara finita. Da quel momento il rally non ha più avuto storia.

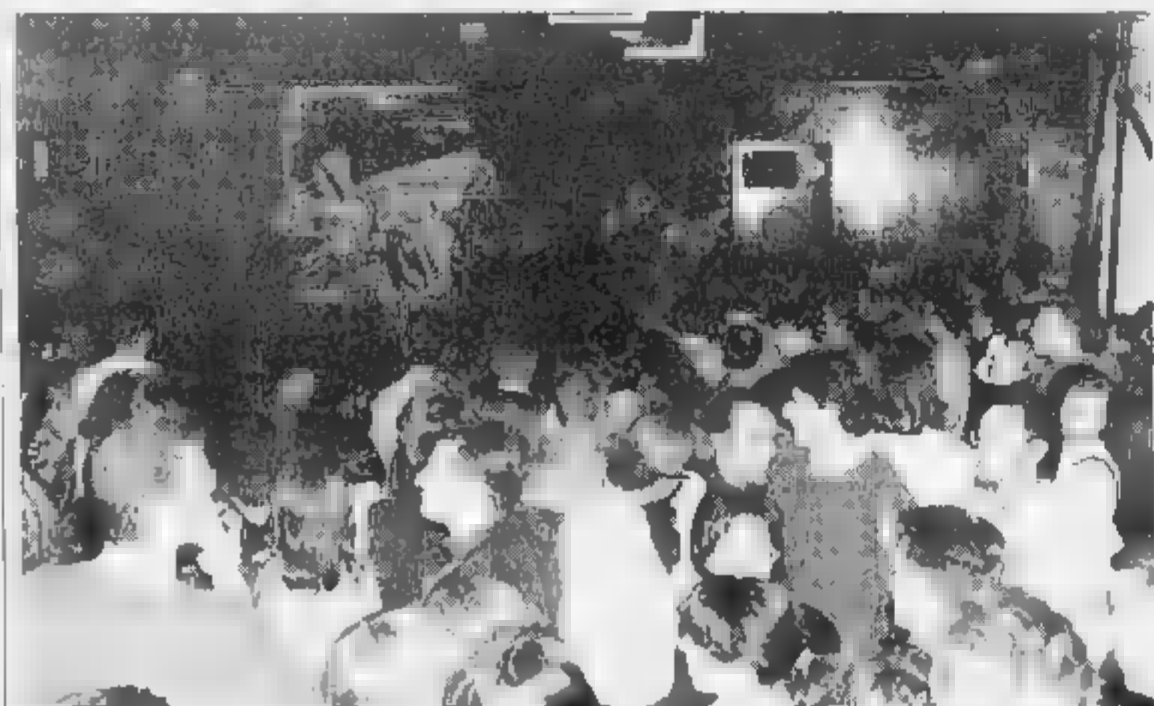
Tra i valdostani si è distinto Romildo Rean in coppia con Mauro Longhi, su Opel «Kadett Gsi» della scuderia Motorsport: 10° posto assoluto. Secondo tra i portacolori rossoneri si è piazzato Marco Polo Grava, in coppia con Viviana Armand, su «Clio Williams». Terzi tra i valdostani Alessandro Milliery e Diego D'Hérin, su Peugeot «309 Gti 16 valvole». Sfortunata la prova di Roberto Bettanin, che alla sesta «speciale» si è ritirato per la rottura del cambio.

[s. ser.]

La Renault «Clio Williams» di Renato Travaglia e Flavio Zanella, [illegible] 25° Rally della Valle d'Aosta (FOTO SALVATO)

La questione dei locali dove si fa musica, ma che non sono discoteche

«Guerra» tra i locali notturni

Per questioni di interpretazione di norme e regolamenti, alcuni gestori non osservano le prescrizioni in materia di capienza, uso di materiali ignifughi e autorizzazioni varie

L'interno del «Tatou» di Quart, dove i carabinieri di Saint-Vincent hanno accertato irregolarità amministrative

QUART. Non si «combatte» più solo a colpi di concerti, di cabaret o di spettacoli inediti. Tra i locali pubblici della Valle è ormai guerra aperta. Il «campo di battaglia» è rappresentato dal pubblico, da interessi che in molti casi raggiungono cifre a nove zeri. E le «bombe» sono carte bollate ed esposti.

Le «armate»: discoteche da una parte, «discobar» e [illegible] bar» e «piano bar» con tutte le loro possibili varianti dall'altra. Il problema è emerso in termini eclatanti da qualche giorno, per la diatriba legale tra i titolari del «Tatou» di Quart e i carabinieri di Saint-Vincent. I militari hanno accertato, durante una [illegible] di controlli, irregolarità amministrative nel locale aperto da poche settimane: non c'erano le autorizzazioni del sindaco per gli spettacoli e non c'era il cambio di destinazione d'uso del locale.

I titolari rispondono che «non serve cambio destinazione, in quanto era uso commerciale ed è rimasto tale». Ma è il primo punto a far perdere nei meandri della burocrazia i gestori di tanti locali: le autorizzazioni per svolgere spettacoli. Leggi intricate, circolari difficili da trovare, norme vecchie di decenni. E tutto per una definizione: locale di «pubblico spettacolo» o bar. Il primo è rappresentato in modo inequivocabile dalle discoteche; devono sottostare a [illegible] molto rigide in [illegible] di capienza, di uso di materiali ignifughi e relativa certificazione, ispezioni della commissione di vigilanza.

Dall'altra parte ci sono i bar, che non devono spendere milioni per i sofisticati e costosi materiali richiesti per le discoteche. Ed è questo il punto che fa infuriare i gestori dei locali da ballo: «Non abbiamo nulla contro i discobar - dice Massimo Raffaelli, uno dei gestori del Blumax -, [illegible] certo è che serve chiarezza. [illegible] è concepibile, per noi, spendere centinaia di milioni per adeguare alle norme di sicurezza i nostri locali e poi vedere spuntare [illegible] funghi locali ricavati in un garage, [illegible] complesso che suona e con una folla accalcata all'interno. E' un problema non solo valdostano».

Al «Tatou» Stefano Balbis venerdì sera ha detto con tono ironico, prima del concerto: «Dopo l'ispezione di ieri (giovedì, ndr), confidiamo nella solidarietà degli altri locali». E ieri spiegava: «Siamo un bar, eppure abbiamo speso milioni per [illegible] e uscite di sicurezza».

La burocrazia italiana colpisce ancora, fino a quando qualcuno non definirà cos'è un «discobar». **[s. ser.]**

Ad Aosta, con un biglietto de «La carta della Fortuna»

Il bar Haiti di via Saint-Martin de Corléans, ad Aosta

L'interessato smentisce, ma uno dei testimoni conferma: «Nelle prime tre caselle di quel tagliando c'era un tris d'assi»

Un vigile urbano vince 100 milioni alla lotteria

AOSTA. Un vigile urbano di Aosta avrebbe vinto 100 milioni con la lotteria «La carta della Fortuna». La notizia, per la verità smentita dall'interessato, è diventata l'argomento principale tra i clienti del bar Haiti di via St-Martin de Corléans, dove il presunto fortunato ha «grattato» il tagliando acquistato poco prima nella vicina rivendita di tabacchi e giornali di Marisa Lodi, scoprendo - a detta dei presenti - un tris d'assi.

«Non mi chieda il nome del vincitore - dice il titolare del bar, Vincenzo Repaci -. Ma quel biglietto io l'ho visto. C'erano tre A nelle prime tre caselle». «Le persone presenti in quel momento al bar - continua - hanno confermato che quel biglietto valeva 100 milioni».

Il fatto è accaduto venerdì. Il presunto fortunato, chiesti al titolare del bar Haiti «un bianco e un "gratta e vinci"» si era sentito rispondere «non abbiamo tagliandi della lotteria». Quindi, deciso a inseguire la fortuna, è andato nella vicina rivendita di tabacchi ad acquistare il biglietto. «Tornato al bar - dice Repaci - ha grattato il tagliando. E' impallidito, poi ha detto "ho fatto tris". Il collega che era con lui ha controllato per primo e confermato la vincita».

«Ho avuto la notizia da un cliente - dice Marisa Lodi -. Abbiamo poi chiesto all'interessato una copia del biglietto per poterla dare ai giornali, ma lui ha negato di aver vinto. Sicuramente non cerca pubblicità».

Certa è, invece, la vincita di 10 milioni avvenuta la [illegible] settimana a St-Marcel con un biglietto acquistato nella privativa di Armida Pagnone che a dicembre [illegible] venduto ad un ragazzino del paese [illegible] tagliando da [illegible] milioni. Questa volta il fortunato è un operaio. **[b. m.]**

Letteratura

Consegnati i premi «Sapegno»

AOSTA. E' stato consegnato ieri mattina ad Aosta il premio letterario 1995 «Natalino Sapegno». Lo ha vinto Luigi De Nardis, romano, che ha scritto una serie di saggi sulla commedia dell'arte in Francia dal titolo «Gli occhiali di Scaramuccia». Sono anche stati attribuiti due riconoscimenti per tesi di laurea. Il primo è andato a Francesca Testa, romana, per un lavoro di comparazione letteraria anglo-franco-italiana; il secondo a Gianluca D'Agostino, di Napoli, per un lavoro di italianistica sul '400. I premi [illegible] stati consegnati da Maria Elisabetta Testa, vedova di Sapegno, al quale è dedicata la fondazione valdostana per studi di letteratura comparata diretta da Bruno Germano. Ieri mattina, al palazzo regionale, con la partecipazione di un folto gruppo di studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta, vi sono stati, prima della premiazione, qualificati interventi del poeta Edoardo Sanguineti e dei letterati Jean Burgos, Jacqueline Risset e Pierre Dhainaut.

DALLA VALLE

[illegible]

Salvato dal cardiotelefono il padre di Mirko Minuzzo

Giovanni Minuzzo, 70 anni, padre della guida alpina Mirko, ieri alle [illegible] è [illegible] colpito da un principio d'infarto. Il medico Oreste Maquignaz se n'è accorto visitandolo con il cardiotelefono. [illegible] è stato trasportato ad Aosta con l'elicottero della Protezione civile. Dopo le cure, è tornato a casa a mezzogiorno.

[illegible]

Premiazione degli artigiani della Fiera di Sant'Orso

Oggi alle 11,30 in Regione saranno premiati gli artigiani della 995ª «Foire de St-Ours». Oltre agli espositori segnalati dalla giuria, i premi speciali: a Erik Fisanotti, più giovane scultore di Aosta; all'intagliatore Sandro Empereur; allo scultore Luciano Regazzoni; a Egidio Lale-Démoz di St-Pierre (giovane più promettente) e a Luigi Meynet (per la «fedeltà» alla fiera) il «Prix Amédée Berthod».

AOSTA

A sei valdostani la «Stella al merito del lavoro»

Domani alle 11,30 in Regione consegna delle «Stella al merito del lavoro» a Biagio Ferrucci, Francesco Fiabane, Fiorino Paravisi, Aldo Sommi, Nicola Totaro e Flavio Vergnani. Consegneranno i premi il presidente Dino Viérin, il sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli, e il console dei Maestri del lavoro Cipriano Roveyaz.

[illegible]

Comincia la «lotta» contro i maggiolini

Da martedì il servizio fitosanitario dell'assessorato regionale all'Agricoltura comincerà la lotta contro i maggiolini. La prima zona ad [illegible] «disinfestata» [illegible] quella tra Olley e il vivaio di Quart.

LA [illegible]

Eliminatoria della «bataille de reines»

Oggi a La Salle e domani a Pollein si terranno la 6ª e la 7ª eliminatoria della «bataille de reines». Nelle due giornate saranno 24 le bovine che verranno qualificate per la finalissima.

La classifica regionale del referendum de La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta

A Cervinia il ristorante più amato

E' «Il Capriccio» che ha ottenuto 186 preferenze ed è al terzo posto nella graduatoria generale. Primo tra gli «inseguitori» il locale notturno «Arc en ciel» di Saint-Vincent al quale sono andati 143 voti

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.............................. PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:

LA STAMPA Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

E' «Il Capriccio» di Cervinia il ristorante valdostano più votato dai lettori de La Stampa nel referendum indetto dal giornale in Piemonte e Valle d'Aosta. Il locale del Breuil, classificato tra i ristoranti di lusso, finora ha ricevuto 186 preferenze ed è al terzo posto nella classifica interregionale.

Lo seguono, per la Valle d'Aosta, il locale notturno «Arc en ciel» di St-Vincent (143 voti), il ristorante «Al caminetto» di Aosta (52 preferenze), il «Vecchia Aosta», sempre del capoluogo regionale (31 voti), il «Ristorante del viale» di Saint-Vincent (30). Distanziati, per ora di molto, i ristoranti: «La Taverne» di Ollomont (8 preferenze), «La Terrazza» di Châtillon e «Saint-Ours» di Donnas (7 voti), «Busseyaz» di Aosta (6). Con meno di 5 preferenze: «Il Laghetto» di Aymavilles, «La Remise» di Verrès, «La Clusaz» di Gignod, il «Mille Miglia» di Sarre, «Il corsaro» di Pont-Saint-Martin e «L'amitié» di Nus.

A fianco il tagliando per «votare». La «gara» continua.

[illegible] LA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'Ordine dei medici contro gli abusivi

Sull'affermazione che «medici compiacenti consentano a un numero imprecisato di abusivi di svolgere attività odontoiatrica senza averne i titoli», intendo rassicurare l'opinione pubblica del costante impegno dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Valle d'Aosta nel prevenire e reprimere l'esercizio abusivo della professione, al fine di salvaguardare [illegible] gli interessi della categoria che dei pazienti. L'esercizio abusivo della professione costituisce reato perseguibile penalmente nei confronti dell'esercente sanitario non in possesso dei titoli necessari e disciplinarmente nei confronti del sanitario che, nell'ambito della struttura, consente allo stesso di operare. Affinché il comportamento, [illegible] deontologicamente corretto di qualche sanitario, vanificasse l'opera di cui sopra, si invita chi fosse in possesso delle generalità di sanitari che presentino comportamenti censurabili, ad agire di conseguenza, fornendo informazioni circostanziate all'Ordine professionale, per consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti di competenza.

Antonio Cerruti, presidente ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Valle d'Aosta

Un comportamento scorretto

Frequento con la mia famiglia da oltre 12 anni la Valle che ho sempre giudicato la regione d'Italia più all'avanguardia, che non ha nulla da invidiare ai Paesi più progrediti d'Europa per ordine, pulizia, educazione, correttezza e spiccato senso [illegible]. Eppure sono rimasta delusa: da Morgex mi sono recata ad Aosta per far affilare un coltello da cucina e un paio di forbici. L'addetto non ha lavorato per più di tre minuti chiedendomi ben [illegible] mila lire ridotte poi a 9 dopo le mie rimostranze e ha omesso di rilasciarmi la ricevuta fiscale. Ritengo tale comportamento scorretto nei confronti di una turista e lesivo per il turismo, voce importante nel bilancio regionale. Mi auguro che sia un'eccezione.

Tiziana Pasini, Latina

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: CRI (0165) 551.564/551.565; Centro *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontari de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri [illegible] regione le farmacie [illegible] no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 aprile 1995
[illegible]: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alice Donato; Beatrice Marcati.

Morti. Santina Maucari, 75 anni, pensionata, Aosta; Pasquale Sotile, 62 anni, pensionato, Pré-Saint-Didier.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Valtournenche. La giunta regionale ha concesso 183 milioni per il funzionamento dei servizi di assistenza ad anziani e inabili nel [illegible]95.

Gressoney-Saint-Jean. Sono stati versati dalla giunta regionale 2 miliardi 202 milioni alla società «Sagit» per la realizzazione di una seggiovia destinata a collegare le località Weissmatten a Prà Bianco.

Aosta. La giunta regionale ha concesso sovvenzioni per 541 milioni per la costruzione e ricostruzione di tetti in lose. Le [illegible] di concessione si riferiscono a domande relative al mese di maggio dell'anno passato.

Aosta. E' stato concesso dalla giunta regionale un finanziamento di [illegible] milioni alle pro loco valdostane, per le iniziative mirate allo sviluppo turistico del 1995.

Aosta. Per iniziative mirate allo sviluppo e al miglioramento delle attività di imprese artigianali valdostane, la giunta regionale ha concesso un contributo di [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra di 16 artisti

Ieri è stata inaugurata, nella galleria «Botteguccia d'arte» di via Chambéry 44, una mostra collettiva di olii. Sono esposte opere di Brindisi, Cantatore, Cazzaniga, Crepaldi, Dova, Migneco, Nespolo, Nex, Possenti, Rognoni, Rotella, Schifano, Squillantini, Tadini, Treccani, Tamburi. E' aperta, nei giorni festivi, dalle 16 alle 19,30. Feriali: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

AOSTA

Un questionario per le donne

Martedì dalle [illegible] alle 11, al mercato cittadino, sarà distribuito un questionario-intervista del Collegio Ipasv (infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia), realizzato in collaborazione con la Consulta femminile e con la Lega valdostana per la lotta ai tumori. L'iniziativa ha lo scopo di conoscere il grado di informazione delle donne sulle strutture e servizi della Valle allestiti per la tutela della loro salute. I risultati saranno illustrati il 12 maggio in un dibattito.

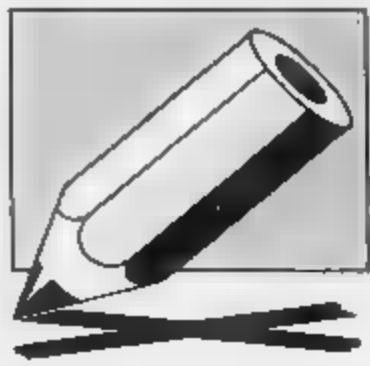
[illegible]

Un libro di 11 mila giovani

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà mercoledì alle 21 Simonetta Bisi, docente della Sapienza di Roma, che presenterà il libro: «Ragazzi [illegible] tutela. Le opinioni di undicimila giovani». Sarà proiettato anche il filmato dal titolo: «Tutti quelli della notte».

[illegible]

Vacanze studio a Londra

Scadono il 15 maggio le iscrizioni per le vacanze-studio per ragazzi organizzate dall'Ansed di Aosta e dall'Eurolanguage academy. Per i giovani dai 14 ai 19 anni ci saranno soggiorni, in campus, a Colchester, a Nord di Londra, mentre i ragazzi dagli 11 ai 15 anni saranno ospitati in un campus a Stoke-on-Trent, vicino alla Costa Nord-occidentale. Per informazioni: Ansed di via Porta Pretoria 27 (telefono 361615) oppure Eurolanguage Academy di via Brocherel [illegible] (telefono 41965).

ELEZIONI MAGGIO '95 Sono 138 i candidati valdostani alla poltrona di sindaco e vicesindaco

In lizza 142 liste per settanta Comuni

Soltanto per Aosta sono possibili le aggregazioni

L'ingresso del Servizio elettorale regionale al numero 2 di via Olietti dove ■ confluite tutte le liste comunali

ALLEIN

Autonomie Communale pour Allein. Sindaco Carlo ■rise, vicesindaco Erik Patrocle. Oriana Cargnand, David Cheillon, Piergiorgio Collomb, Rinaldo Dussailler, Valter Dussailler, Wladjmir Godioz, Paolo Marguerettaz, Rosildo Nex, Giovani Valente Paca, Ettore Personnettaz, Angelo Rollin.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Unis pour le bien de notre pays. Sindaco Marco Poletto, vicesindaco Ives Grange. Zeno Giulio Elio Artaz, Giovanni Bich, Rosaura Demé, Evaristo Gorelli, Edy Guala, Giuseppe Meynet, Cesare Donato Pellissier, Giuseppe Germano Pellissier, Primo Pellissier, Federica Pession, Mauro Pitetti.

AOSTA

Alleanza nazionale. Sindaco Valter Ameglio sindaco, vicesindaco Filippo Vaccino. Roberto Duc, Antonio Sella, Gualtiero Baldassari, Solange Barathier, Maria Bertolin, Ivan Stefano Bonfanti, Paolo Brutti, Barbara Carlo Castellaro, Mirella Cecchi, Pietro Ciabattini, Anna Maria De Bianchi, Valter Gontier, Dimone Flavio Janutolo, Gianfranco Mascherpa, Gianmarco Melidona, Giovanni Monetti, Angelo Montagnaro, Benito Giuseppe Montrosset, Mauro Nali, Lorenzo Augusto Favetto, Maurilio Domenico Pezzatti, Roberto Polo Grava, Gianni Quey, Aurelio Stella Quinto, Gianpiero Salvetta, Gualtiero Serra, Antonella Strola, Federico Tomasella, Davide Paolo Vercelli.

Aosta libera. Sindaco Claudio Calì, vicesindaco Mauro Pilon vicesindaco. Silvana Arietti, Vincenzina Autolitano, Guido Mauro Battistini, Barbara Castorina, Giuseppe Conglu, Mario Cristiani, Maria Grazia Dalla Grana, Alessandro Favre, Ruth Giuditta De Guio, Thomas Negrello, Gianfranco Nogara, Antonio Maduli, Pietro Paonessa, Antonio Pica, Donatella Ramazzotto, Maria Teresa Varone, Maurizio Viarengo, Maria Teresa Zonca, Vincenzo Macrì, Dario Scala, Vincenzo Calì, Vin■ Gorret, Pierluigi Vernetto.

Centro cristiano democratico. Sindaco Dario Frassy, vicesindaco Martino Bruno Brunello. Luigi Bracci, Giuseppina Cavallaro, Antonino Chiofalo, Giovanni Costanza, Alberto Grisero, Luigi Iorio. Milena Isidori, Salvatore Marando, Claudio Marone, Riccardo Giuliano Musso, Corrado Padovani, Nicola Pepe, Guerino Pesa, Carmine Petrocca, Luca Pivot, Attilio Politano, Maria Pugliese, Michelino Raimondo, Maurizio Walter Sterrantino, Michelangelo Valdrighi, Bruno Valli, Renato Zefilippo

Fédération autonomiste. Sindaco Pier Luigi Thiébat, vicesindaco Guido Piovano. Luigi Cortese, Lucia Badery, Walter Barailler, Lilian Barbona-Battistini, Valerio Beneforti, Claudio Borgis, Sandro Castiglion, Pasquale Cognetta, Antonio Crea, Carmelo Di Cuccio, Giovanni Enrietti-Bertolotto, Giuseppe Fragonas, Enzo Gasparini, Valeria Ghisoni, Anildo Alessio Liviero, Giorgio Lorenzini, Fabio Marini, Bruno Melito, Paolo Morlo, Gino Orlando, Luigi Persod, Sergio Russo, Fortunato Sergi. Electra Taddei-Ferrero, Giuseppe Verducci, Paolo Veronesi, Pierre Joseph Vicari, Caterina Vigna, Tonino Zafettieri.

Forza Italia. Sindaco Dario Frassy, vicesindaco Martino Bruno Brunello. Massimo Lattanzi, Massimo Altini, Daniela Maria Andreetto, Maria Balbi, Enrica Berzieri, Orlando Bizzotto, Gianfranco Casalino, Graziella Cheille, Roberto Pietro Clerino, Davide Salvatore Coco, Isanna Corradi, Andrea Dario Dall'Aglio, Mario Dal Santo, Guglielmo De Guio, Marco D'Isanto, Vincenzo Esposito, Stefano Fracasso, Adelio Framarin, Massimo Giovetti, Barbara Gonzaga, Marino Guglielminotti-Bianco, Luca Mantione, Giorgio Martinis, Alessandra Teresa Ostinelli, Gianpaolo Passanante, Fabio Porrega, Domenico Tripodi, Cinzia Vinci, Alberto Zucchi.

Lega Nord. Sindaco Luigi Lorenzin, vicesindaco Giuseppina Foderà. Emilio Apollaro, Adriano Basso, Damiana Berra, Tiziana Blanc, Brunetto Buscaglione, Claudio Bussi, Giuseppina Cama, Nadia Cappelletti, Marco Cavallini, Silvano Chatrian, Giovanni Coppa, Giampiero Crescini, Cristiana Linty, Americo Menegolla, Guido Menietti, Giovanni Negroni, Barbara Norbiato, Edolo Pontis, Enrico Saccavino, Sergio Santini, Antonio Truffa.

Popolari per Aosta. Guido Cossard, vicesindaco Adolfo Garbi. Barbara Abram, Antonio Belfiore, Rosanna Camarda, Gemma Carlin, Massimo Cestaro, Luigi Collura, Armando Condò, Claudio Corica, Lucia Favre, Carlo Florio, Orlando Formica, Patrizia Giornetti, Pietro Antonio Maculotti, Demetrio Magro, Giuseppe Manegò, Martino Mazzocco, Giovanni Moniotto, Pergiuseppe Nicola, Jonathan Nicotera, Pie■ Perona, Antonello Piffari, Carmelo Ricciardello, Nadia Rigollet, Augusto Saccani, Giuseppe Sagaria, Marinella Sciocchetti, Flavio Serra, Flaviano Tagliaferri, Floriana Tardani.

Progressisti-Vallé d'Aoste. Sindaco Pier Luigi Thiébat, vicesindaco Guido Piovano. Giulio Fiou, Giacinta Prisan, Aldo Abena, Angela Avati, Anna Maria Belley, Marco Bennani, Giancarlo Bernardi, Luca Bortolazzi, Claudio Carnevaletti, Daria Cini. Antonio De Marco, Gianpaolo Pedi, Umberto Fossà, Italo Gambin, Roberto Giunta, Roberto Greco, Sandro Grisenti, Marino Guglielminotti, Angelo Lodato, Michele Mammoliti, Aurelio Mancuso, Dario Margaroli, Flavio Martino, Gianni Millone, Raffaella Sanguineti, Mauro Suppo, Teresio Varetto, Ugo Venturella, Domenico Verducci.

Rifondazione comunista. Sindaco Savino Corcella, vicesindaco Maurizio Pucci, Gio■ Scarpetti, Melinda Forcellati, Alessandro Bortot, Armando Biagiotti, Amedeo Bologna, Francesco Buratti, Maria Grazia Cappa, Maurizio Chellini, Michelina Cottone, Carlo Curtaz, Loredana De Rosa, Fabio Favoriti, Andrea Gorret, Marinella Governale, Angelo Lazzoni, Francesco Lucat, Valter Manazzale, Francesco Rappazzo, Paolo Recaldini, Amedeo Rossi, Renata Vairetto.

Union valdôtaine. Sindaco Pier Luigi Thiébat, vicesindaco Guido Piovano. Salvatore Agostino, Marilina Amorfini, Davide Bionaz, Mauro Bodro, Dina Bruschi, Mauro Caniggia, Nadia Chenal, Pietro Vittorio Dégioz, Christian Diémoz, Laura Falzoni, Renato Favre, Carlo Farina, Alberto Franco Follien, Jeannette Fosson, Jean Pierre Fosson, Giuseppe Gnemaz, Guido Grimod, Riccardo Grosso, Lucia Lévêque, Carlo Norbiato, Ovidio Perrier, Daniela Piassot, Luciano Serini, Piero Ottavio Signorini, Giulio Tondella, Roberto Trèves, Gianni Viberti, Ettore Benedetto Viérin, Renato Willien

ARVIER

Union valdôtaine. Sindaco Walter Arturo Riblan, vicesindaco Giuseppe Armand Fausto Giacomo Brizio Ballerini, Gisella Glarey, Christiane Luboz, Mauro Lucianaz, Claudio Junin, Janny Martin, Natale Albino Milliery, Remo Roulet. Roger Roux, Agostino Scalfi.

Insieme per Arvier. Sindaco Robert Armand, vicesindaco Luca Milliery Miranda Tullia Benvenuto, Giuseppe Canavò, Paola Clbafici, Antonio Corrado, Florindo Di Matteo, Fernando Javier Garagorri, Roberto Junod, Romeo Pellissier, Armando Presto, Mario Domenico Ruggeri.

AVISE

Pour Avise. Sindaco Wnner Orsi, vicesindaco Ezio Jacquemod. Egidio Lombard, Fabrizio Graziola, Antonio Frisani, Viviana Chiudinelli, Michele ■troneo, Silvio Jacquemod, Pietro Orlando, Vilmo Vallet, Alberto Glarey.

Autonomie communale. Sindaco Maurizio Carlo Vauthier, vicesindaco René Denarier. Marino Denarier, Giancarlo Enrico Franzini, Giorgio Jacquemod, Wanda Jacquemod, Roberto Massimo Jacquemod Pane, Aurelio Junod, Gildo Junod, Dino Martinod, Walter Praz, Ivo Isidoro Viérin.

AYMAVILLES

Autonomie communale. Sindaco Germano Fedele Gorrax, vicesindaco Christine Perrin. Fedele Vittorino Belley, Liliana Maria Bertolo, Sergio Bof, Alberto Luigi Carral, Costantino Luigi Charrère, Franco Charrère, Giuseppe Francesco Cuc, Marco Beniamimo Gontier, Bruno Maio Manassero, Livio Camillo Millet, Angelo Scaliso, Renzo Testolin, Enrico Sergio Vairetto.

Ensemble pour le pays. Sindaco Guido Jerusel, vicesindaco Luigi Pepellin Cesare Bataillon, Eugenio Silvestro Blanc, Lino Boniface, Prospero Luigi Carral, Blandina Ambrosina Centoz. Mirco Pacifico Chapel, Mariagrabriella Cuc, Dino Darensod, Giuseppe Fazio, Elio Glarey, Santino Glarey, Marino Franco Pellissier, Bruno Teppex.

BARD

Insieme per Bard. Sindaco Giancarlo Parmagnani, vicesindaco Carlo Enrico Joly Giacomo Beltramelli, Adriano Enrico, Silvana Celestina Girardi, Michele Gramazio, Antonio Scarano, Anita Treves in Bottan, Vittorio Vivaldo.

Esperienza e gioventù. Sindaco Pietro Angelo Priod, vicesindaco Amedeo Cerruti. Angelo Barletti, Giovanni Crivellaro, Deborah Francesco Albina Jacquemet, Pietro Ferdinando Jacquemet, Livio Roberto Praz, Cristina Rossi, Anna Tatto in D'Herin.

BIONAZ

Pour Bionaz. Sindaco Giulio Venturini, vicesindaco Elfrida Maria Roullet. Luciano Barailler, Leo Bétemps, Luigino Bionaz, Dino Chuc, Egidio Jordaney, Valter Nicase, Alessandro Petitjacques, Mauro Petitjacques, Rosanna Petitjacques, Gianluca Venturini, Stefano Veraillon.

BRISSOGNE

Pour le pays Brissogne. Sindaco Italo Cerise, vicesindaco Dimitri Demé. Maria Grazia Dal Lago, Augusto Lugon, Ivan Marcoz, Franca Maria Marchi, Sergio Eugenio Matteotti, Ernesto Messelod, Terenzio Minuzo. Edi Montrosset, Amato Lorenzino Muin, Luigi Pegorotto, Elio Saluard.

Pour le pays Brissogne. Sindaco Pierino Bionaz, vicesindaco Leandro Marcoz. Roberto Volget, Silvano Zulian, Pietro Mangione, Laurino Lugon, Ezio Tozzini, Barbara Francesca Benvenuto, Piero Zulian, Guido Zanardi, Mauro Buvet, Anita Berthod, Elviro Priolin, Gianlu■ Telloli, Christian Giuliani.

BRUSSON

Autonomie communale. Sindaco Elso Gerandin, vicesindaco Diego Vuillerin. Roberto Di Marco, Tiziana Thiébat. Pio Lévêque, Giovanni Gens, Livio Vicquéry, Aldo Revil, Lorenzo Lévêque, Mario Christille, Franz Bieler, Omar Rola, Alessandro Grosjacques, Marco Blondin, Franca Vuillermin.

Brusson 2000. Sindaco Mario Andolfi Ardesini, vicesindaco Valter Flavio Chouquer, Alberto Bonin, Battista Vincenzo Alliod, Irma Giuglair, Giuseppe Bellavia, Marta Bagnod, Elena Moschini, Silvana Zaffiro, ■chelina Riggi, Maurizio Sardi, Maria Auricchio.

CHALLAND-ST-ANSELME

Pour Challand. Sindaco Gio■ Bonin, vicesindaco Oriano Dufour, Graziano Bagnod, Renato Bagnod, Romana Maria Nicolet, Luciana Brunello, Corrado Demoz, Martino Gaspard, Roberto Gaspard, Marino Pasquettaz, Giovanni Péaquin, Sergio Péaquin, Elio Roux, Enrico Sarteur, Mauro Thiébat.

Challand-Saint-Anselme Uni. Sindaco Giovanni Augusto Voulaz, vicesindaco Stefano Alfonso Thiébat Giuseppe Aymonod, Giovanni Albino Démoz, Damiano Emilio Facy, Graziano Dario Grosjacques, Enrico Herbet, Giovanni Marino Janin, Patrizia Maria Martinet, Vanda Livia Maria Moussanet, Enzo Edoardo Pasquettaz, Marcello Mario Péaquin, Alfonso Roberto Perrol, Ernesto Sarteur, Renato Angelo Voulaz.

CHALLAND-ST-VICTOR

Insieme per Challand-Saint-Victor. Sindaco Corrado Serafino Berguet, vicesindaco Roberto Renzo Maleuit Stefano Joly. Danilo Giovanni Fioravanzo, Mauro Savin. Mario Fosson, Giuseppe Rostagno. Lorenzo Badarello, Giuseppe Vittorio Bordet, Sergio Sarteur, Luigi Ambrosini, Maria Teresa Cascarano.

Pour Challand-Saint-Victor. Sindaco Piergiorgio ■rtacco, vicesindaco Angelo Luigi Rostagno Lucia Treves in Perronet, Augusto Varisellaz. Ivan Vuillermin, Luciano Panetto, Edi Giuseppe Favre, Robertina Dallou in Rosso, Diego Follis, Giulio Moussanet, Fabio Courmoz, Arturo Sergio Verney, Carlo Minuzzo.

CHAMBAVE

Indipendenti. Sindaco Riccardo Machet, vicesindaco Armando Bic. Sergio Giuseppe Blanc, Alberto Grato Bosso, Lara Cappelletti, Ettore Deliero, Franco Dorigato, Francesco Grillo, Andrea Domenico Ferdinando Menegoni, Felicino Maurizio Peraillou, Valter Philippot, Franco Pignet, Stefano Quacquarini, Marco Trentini. Feliciano Vittorio Vicari.

Pour Chambave indipendenti. Sindaco Luigi Pierino Grivon, vicesindaco Stefano Carletto. Claudio Bancod. Renato Edoardo Luigi Bancod, Giuseppe Emilio Franceschini, Dorella Gaillard, Francesco Gaillard, Renato Henriod, Giorgio Gianni Grosjean, Giancarlo Junod, Emerico Lucat, Giovanni Perrin.

CHAMOIS

Pour agriculture ■ tourisme. Sindaco Paola Carla Brunet, vicesindaco Adriana Ducly Ida Ducly, Graziella Rigollet, Carlo Carniel, Patrizia Demartini, Fabio Rigollet.

Democratie pour le pays. Sindaco Luca Rigollet, vicesindaco Egidio Giglio Tos. Leo Lettry, Ezio Lettry, Valerio Dell'Amico, Renato Rigollet, Gabriella Lettry, Bruna Ducly, Giovanni Lubrini, Erminio Sguotti, Andrea Zanelli, Renzo Rigollet.

CHAMPDEPRAZ

Pour Champdepraz. Sindaco Angelo Giuseppe Lanièce, vicesindaco Dario Luca Luisi Ornello Saverio Berger, Renzo Berger, Elena Burigana, Pascal Danna, Mariolino Forlin, Antonio Lavarda, Ugo Martin Vairetto, Egidio Péaquin, Dario Pinet, Angelo Francesco Rubagotti.

Continuità amministrativa pour le pays. Sindaco Gualtie■ Dhérin, vicesindaco Giuseppe Vallet. Tiziana Annovazzi, Germano Annovazzi, Edy Balme. Willy Basso, Adelia Berger, Giuseppe Bertellotti, Alberto Cretier, Fiorella D'Hérin, Pierino Annunzio Foy, Rino Dhérin.

CHAMPORCHER

Champorcher. Sindaco Pierino Danna, vicesindaco Pasqualino Costabloz. Maria Teresa Baudin ■ Brun, Gianfran■ Brun, Cristina Chanoux, Gianluca Crescio, Paolo Danna, Miranda Glarey in Bordet, Giuseppe Mauro Gontier, Luigi Isoardi, Adolfo Lantermoz, Roberto Minot, Giorgio Vassoney.

Pour le pays Champorcher. Sindaco Celestino Savin, vicesindaco Maurizio Mauro Valerio Gontier. Paolo Baudin, Renzo Cerriana, Aldo Chanoux, Feliciano Chanoux, Piera Luciana Doger vedova Ottobon, Luca Giuseppe Glarey, Marilena Susanna Gontier in De Giorgis, Irma Pellissier, Angelo Giuseppino Vassoney

CHARVENSOD

Autonomia communale. Sindaco Marco Linty vicesindaco Renato Saba Pietro Damiano Bianquin, Giuseppe Coda, Remo Come, Clara Anna Rosa Conte, Emilio Curinga, Delio Donzel, Olindo Ferrè, Giorgio Novel. Roberto Riva. Maurio Ruffier, Enrico Testolin. Lorella Trabaldo, Graziella Trevisan

Charvensod Spazio/Charvensod Espace. Sindaco Dario Comé, vicesindaco Renato Antonioli Ernesto Gochetti, Grato Emerico Comé, Davide Ducly. Marco Marcoz, Massimo Marpegan, Livio Edoardo Munier, Pierre Giusepe Podio. Elviro Savioz, Ines Savoretti, Sergio Secco, Ennio Subet. Gianfranco Trento, Isidoro Viérin

CHATILLON

Unis pour Châtillon. Sindco Luigi Mario Ciocca, vicesindaco Danilo Vuillermoz Pierange Aymonod, Domenico Calza, Marie Cecile Curato, Rinaldo Desayeux, Franco Giuseppe Antonio Uberto Donadio, Camillo Andrea Dujany, Bruno Martignene, Giovanni Pietro Meynet, Giuseppe Moro, Ezio Pillon, Raimondo Vegetti. Ivo Vittaz

Insieme per Châtillon. Sindaco Luciano Michele Ferri, vicesindaco Nicolao Negroni Gennaro Antonelli, Alessandro Francesco Italo Carlo Ariolfo, Bruno Chiari. Marco Faccio. Mauro Marcellan, Annie Merivot. Abramina Megilde Pollina, Cristina Roveyaz, Marco Schiavo, Davide Stevanoni, Danilo Romeo Strola, Claudio Teresio Francesco Todesco, Angelo Francesco Vancheri

Châtillon insieme. Sindaco Roberto Oggiani, vicesindaco Renzo Greppi Cristina Artaz, Roberto Angelo Giuseppe Bagattin, Graziella Bich, Ferruccio Paolo Bonetti, Fabio Croatto. Valter De Rosso, Mauro Dujany, Ezio Gallet, Mario Gemello, Paolo Giachino, Domenico Gyppaz, Cristina Nedri, Vittorio Pongan. Lorenzo Elio Puglio, Eros Placonti, Pietro Antonio Torreano, Roberto Fernando Vegetti

COGNE

Pour le pays. Sindaco Osvaldo Ruffier, vicesindaco Bruno Antonio Zanivan Claudio Berard, Rosanna Celestina Buttier, Ivo Charrère. Lino Charvet, Lorenzo Pietro Garin, Mauro Gérard, Liliano Gratton, Rolando Antonio Jeantet, Elena Sofia Martinetto, Carlo Maurizio Perratone, Livio Pierino Rey, Loa Ruffier, Lino Cipriano Savin.

Uniti per Cogne. Sindaco Andrea Celesia, vicesindaco Dario Jeantet. Cinzia Abram, Elisabetta Carmen Allero, Mas■ Borettaz, Rodolfo Marcello Borney, Enrico Cavagnet, Luca Chamonin, Enrico Giorgio Chillod, Alberto Gradizzi, Stefano Guichardaz, Marco Jeantet. Matteo Rey, Manuele ■vio, Ezio Fassoney.

COURMAYEUR

Courmayeur insieme/ensemble. Sindaco Dino Derriard, vicesindaco Serafino Cosson. Giovanni Pietro Allonzi, Italo Rocco Berardocco, Clementina Maria Brunod, Salvatore Deodati, Leo Augusto Garin, Luigi Gex. Antonio Grosso, Vanda Jacquemod, Luigi Lanier, Fabio Edoardo Benonio Marcliati, Giovanni Battista Noris, Olivier Ottoz, Vittorino Ottoz, Luca Revel. Piero Emilio Rey, Sauro Rocchio, Gérard Stefano Truchet

Forza Italia. Sindaco Egidio Delle Vedove, vicesindaco Marcellino Brocherel Lino Riviero, Elisabetta Marrazzo, Giuliano Antonio Vasquez, Silvia Marciandi, Caterina Rosaschino, Enrico Chiusi, Marco De Zoppis. Nicoletta Gay. Pier Nicola Giorgio Russi, Lorella Riviera Ignazio Muscas. Vincenzo Paolo Giorgio Russi, Andrea Scheno, Paolo Pieroni, Massimo Datrino, Danilo Di Donna, Davide Rabbia.

Tradition et renouveau Sindaco Renzo Truchet, vicesindaco Romano Blua Fabio Berthod, Gaetano Castelnuovo. Massimo Alessandro Domaine, Chantal Lavy in Castelo Giuseppe Mafrica, Luciano Marcliati. Maggiorino Michlardi Maria Olla in Ferrari. Fabrizio Ottoz, Mauro Radin, Rosalba Rodari in Cogotti, René Salluard, Dario Sannicolò. Antonino Sapuppo, Giovanni Sorrenti, Andrea Tabanelli, Antonello Viotto

DONNAS

Union valdôtaine, partito democratico della sinistra, autonomisti democratici progressisti, indipendenti Sindaco Mauro Arvat, vicesindaco Giampiero Chenuil Daniele Bondon. Bruno Bottan, Pierangelo Chappoz. Leandro Cheraz. Felice Dalbard, Giovanni Renato Follioley. Bruno Jaccod, Silvia Nicco, Giuliano Promotton Piera Rosaire

Donnas. Sindaco Domenico Bernardo Ettore Mortoni, vicesindaco Elio Reinotti. Paola Baratono. Mario Boschetti, Albino Dal Bon, Silvana Dalle, Domenico Mario D'Imperio Romano Dozio. Lucio Alberto Simone Francisco. Lorenzo Giovannino, Elena Pollerey Sara Maria Ratto

Alternativa per Donnas. Sindaco Pier Giuseppe Riccardo Paoloni. vicesindaco Giorgio Fragiacomo Diego Cheraz. Lorena Bosonin. Giorgio Caniglia, Paola Maria Dalle Emilio Gigliotti, Giorgetta Giovanna Joly, Alessandra Locci, Gian Daniele Masala. Sergio Pizzel, Rocco Michele Potrino. Silvano Giuseppe Torreano

DOUES

Tre spighe di frumento. Sindaco Eugenio Giuseppe Isabel, vicesindaco Remo Jugloit Cesarino Abram, Giorgio Abram. Ildo Luigi Abram, Loreno Broson, Cristina Cerise. Leo Cerise. Piero Cuaz, Erich Dujany. Franco Manes. Giuseppe Flaviano Riane. Luigi Riccardo Savoye

EMARESE

Pour le progrès de notre terre. Sindaco Ivo Vincenzo Grivon. vicesindaco, Anna Dagnes. Ivo Vincenzo Grivon Anna Dagnes, Diego Roux. Nadia Piera Lazi■. Renzo Antonio Gamba, Bruno Roberto Giuseppe Rodoz. Maurizio Gamba

E1. Sindaco Firmino Grivon. vicesindaco Paolo Thuégaz Lu■ Grivon, Vittorio Aldo Grivon. Pietro Peaquin, Pierpaolo Troves Mauro Cretier. Franco Roux Fabio Treves. Alfredo Angelo Benis

E2. Sindaco Ernesto Rousc, vicesindaco Miranda Cretier Stefano Allodo, Rino Priod Quintino Bazzucchi. Marino Cretier. Renato Gamba. Massimo Bazzucchi

ETROUBLES

Autonomie communale. Sindco Edi Pasquettaz, vicesindaco Guido Pomat Lisetta Bertin. Daniela Bigay. Cristina Bracco Ubaldo Alessio Cerisey. Flavio Alessandro Curto. Aldo Deffeyes Pietro Jorioz, Enrichetta Letizia Jorrioz. Fabio Jorrioz. Paolino Stacchetti. Massimo Tamone

FENIS

Pour le pays. Sindaco Giuseppe Cerise vicesindaco Faustino Perruquet Roberto Bouel Sabrina Brunod, Nadia Piccot, Giovanni Perron. Egidio Borroz Mauro Piccot. Giusto Perron. Mauro Ducourtil Nello Cerise, Ennio Cerise. Fabio Ce■ Claudio Quaglia, Gildo Cerise

Autonomie communale. Sindaco Battista Pieillot, vicesindaco Andrea Perrot Ildo Borroz Massimo Ferraro Ezio Monte Alessandra Nouchy. Barbara Fosson Corrado Pieiller. Lucio Pieiller, Mario Trapani, Germano Voyat. Giovanni Voyat

FONTAINEMORE

Pour le pays. Sindaco Marco Gregorio Costanzo Thoux, vicesindaco Gianpiero Silvano Girod Paolo Emilio Angelin Duclos. Mario Giuseppe Clos. Giorgio Leopoldo Goravet, Bruno Genestreti. Aldo Girod, Maria Angela Jacquemet. Chiara Minelli Anna Giuseppina Murer. Franco Giovanni Vacher. Mario Aldo Vacher Claudio Vercellin Nourissat.

GABY

Autonomie communale. Sindaco Giacomo Jaccond, vicesindaco Daniele Jaccond Emilio Bastrenta. Michele Freppaz. Paolo Frese. Gilbert Lavoyer Catia Lazier, Silvio Lazier, Franca Stévenin Mauro Stévenin Roberto Tousco. Fulvio Yon. Maria Grazia Yon

GIGNOD

Pour Gignod. Sindaco Attilio Fassin. vicesindaco Mary Stellino Silvano Bergamasco Dario Bonomelli, Angelo Cargnan, Andrea Cheillon, Adolfo Dalmasso Dayna Giuffre. Pier Giorgio Marguerettaz. Sergio Orsini. Roberta Rollandin, Giovanni Rosazza Buro, Fabrizio Rossel, Roberta Vaudan Remo Vevey

Ensemble pour Gignod. Sindaco Ennio Pastoret vicesindaco Claudio Bredy Aroldo Jovial Renato Vallet. Gabriella Villois. Vincenzo Barmette Roberto Cannata, Maurizio Cecchini Cornelio Cerisey. Lorenzo Duclos Vallet Margueret Marco Pellicciotti. Mirna Rollandin, Carlo Sambugaro Pietro Vuillermoz

ELEZIONI MAGGIO '95 In questi giorni il tribunale di Aosta nominerà i presidenti di seggio

Un'unica lista in tanti paesi della Valle

Mercoledì ci sarà il sorteggio dei raggruppamenti

GRESSAN

Tradition progrès communauté. Sindaco Aldo Faustino Cottino, vicesindaco Ivo Guerraz. Carla Armida Berlier, Roberto Bonin, Lino Carmello, Roberto Cuneaz, Fulvio Garino, Roberto Gorraz, Vittorio Anselmo Guerraz, Mirco Impérial, Olivio Marconi, Jean Martinet, Raffaella Quendoz, Lori Stacchetti, Daniela Tarello.

Travailli ensemblo per Gressan. Sindaco Albino Impérial, vicesindaco Filippino Curtaz, Ambrogino Cuneaz, Luigi Cazzato, Armando Chamonin, Carlo Curtaz, Michele Dal Monte, Ubaldo Francotto, Marco Gal, Loris Joux, Donatella Pieropan, Rudy Sandi, Paola Vetticoz, Agnese Viérin, Valter Viérin.

GRESSONEY-LA-TRINITE

Per Trinité For Z'Oberteil. Sindaco Aurelio Welf, vicesindaco Guido Erasmo Fornero, Enrica Corello, Ermes Perotto, Massimo Praz, Dario Alessandro Rial, Luciano Rial, Pietro Vincent, Laura Tecla Elsa Thedy.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Insieme per Gressoney-Saint-Jean 1995-2000. Sindaco Guglielmo Ceresa, vicesindaco Franca Anna Bastrentaz, Giuseppe Angster, Silvana Norma Maria Bastrenta, Paolo Biava, Giovanni Augusto Eugenio Billia, Pierluigi Busca, Ferruccio Frachey, Anna Maria Caterina Linty, Alessia Agostina Marcella Marchionni, Rudy Fritz Reno Mehr, Rinaldo Reggs, Marino Rial, Paola Thedy, Anna Maria Vincent.

Collaborare per Gressoney. Sindaco Luigi Filippa, vicesindaco Ettore Tonsco, Giovanni Beck Peccoz, Luca Bieler, Angelo Franco Bonetto, Federico Luigi Silvio Busca, Maria Rosa Chiaro, Luigi Chinvenuto, Gian Carlo De Fabiani, Alessandro Follis, Daniela Frese, Ugo Peccoz, Anna Ivana Squindo, Elder Squindo, Arduino Pierino Thedy.

Pour le pays per il paese for z'land. Sindaco Dante David, vicesindaco Alberto Linty, Roberto Barell, Ulrico Bieler, Alberto Busca, Davide Cumisasca, Rita De Gaudenzi, Massimo Laurent, Lidia Laurent, Mauro Pecco, Franco Scalor, Valter Squinobal, Marco Stevenin.

RONE.

Autonomie communale. Sindaco Renato Ferdinando Praduroux, vicesindaco Luigi Giovanni Bertschy, Donato Bordet, Enzo Bordet, Giorgio Bordet, Gianluca Bosonin, Davide Favre, Enrico Celestino Jaglair, Dario Priod, Enrico Remanert, Bruno Rollandoz, Leo Vuillermoz.

Tra l'hamanda e il cucurito - Hôneland. Sindaco Giovanni Morosso, vicesindaco Patrizia Vaser, Marisa Bordet, Corrado Collliard, Giuseppe Costabloz, Cristina Fogliato, Enea Fogliato, Gabriele Gioppi, Giorgio Matters, Massimo Marzullo, Silvino Morosso, Marino Perro, Eva Priod.

INTROD

Autonomie communale - independents. Sindaco Osvaldo Naudin, vicesindaco Corrado Rollandoz, Vittorio Stefano Anglesio, Franco Brunet, Donato Bullet, Ivonne Carlin, Loris Chévrère, Egidio Crétier, Luca David, Giorgio Dayne, Giovanni Gadin, Marco Jaboz, Bruno Naudin, Gérard Sarriod d'Introd, Paolo Saudin.

ISSIME

Zsemme vur Eischeme. Sindaco Guido Linty, vicesindaco Paolo Thedy, Emanuela Vassoney, Federico Stévenin, Luca Busso, Stefano Robaglio, Dario Consol, Andrea Ronco, Roberto Ronco, Marco Linty, Giovanni Consol, Silvio Consol.

ISSOGNE

Pe Issuegne - una scelta libera e indipendente. Sindaco Marta Anastosia Cassius, vicesindaco Pierangelo Iachi, Aurora Patrizia Fovn, Giovanni Nordera, Monica Lanaro, Sergio Giovanni Battista Bari, Monica Challancin, Savino Gentile, Katia Bari, Teresa Tiziana Champurney, Franco Facco, Rinaldo Felice D'Hérin, Maurizio Anardi.

Pour le pays - Continuità amministrativa. Sindaco Luciano Morelli, vicesindaco Corrado Duguet, Arturo Bertolin, Vigentina Borettaz, Roberta Borrione, Mario Cassius, Clara Ciamporcero, Umberto Cout, Battistino Delchoz, Franco Dublanc, Martino Dublanc, Mauro Donnet, Emilio Jacquin, Rosnano Pinet, Fabio Rigotti.

Ensemble pour le Pays. Sindaco Daniele Janin, vicesindaco Ezio Quey, Ivo Antonio Borettaz, Gigliola Borettaz, Daniele Cout, Stefano Cout, Roger Enrico Duc, Marcello Borettaz, Francesco Felisini, Omar Donato Borettaz, Albert Lazzaroni, Claudio Pinet, Giovanni Rovarey.

JOVENCAN

Union valdôtaine: Sindaco Dario Montrosset, vicesindaco Clément Désaymonet, Patrizia Berard, Piero Bionaz, Ennio Charrère, Livio Come, Vito Curtaz, Diego Désaymonet, Ezio Montrosset, Milena Montrosset, Silvano Montrosset, Laurent Dino Stéphane Viérin.

Jovençan pour notre pays. Sindaco Franco Montrosset, vicesindaco Costantin Proz, Amelio Argentour, Claudio Bionaz, Pierot Bionaz, Danilo Charrère, Silvio Clos, Egidio Désaymonet, Carlo Guichardaz, Dina Quendoz, Piero Quendoz, Augusto Saltarelli, Enzo Turille, Paola Turille.

LA MAGDELEINE

Autonomie communale. Sindaco Renato Artaz, vicesindaco Gildo Cirenno Vittaz, Lino Lionello Cirenno Vittaz, Edoardo Brunetti, Renzo Francesco Brunet, Viviana Rosaire, Ilario Roveyaz, Diego Artaz, Chiara Bottaro.

Lista La Magdeleine. Sindaco Anna Charoviglio, vicesindaco Edi Emilio Dujany, Sergio Artaz, Franco Cipriano Berruquier, Pier Franco Cavoretto, Roberto Traioli, Elena Adele Ginotto, Stefania Gibbin, Aurelio Guido Novallet.

LA THUILE

Tradizioni e progresso. Sindaco Monica Maria Granier, vicesindaco Piergiorgio Milano, Federica Maria Dal Fiume, Nelisia Maria Enriel Vajon, Mario Pio Giovanna Teresa Gorgoglione, Ivana Clotilde Mellé, Nicoletta Zordon, Giuseppe Maurizio Alliod, Sandro Angelo Boscardin, Massimo Nicola Collomb, Peter Dalle Mole, Stefano Luigi Jacquemod, Gian Pietro Menel, Edmond Nico, Silvano Libero Viotti.

Per La Thuile - Po la Tchouille. Sindaco Gilberto Ilario Roulet, vicesindaco Luigi Sulpizio Marcello Daniel, Maria Vittoria Menel, Venanzio Antonio Bregoli, Giovanni Aldo Pino, Alessandro Jacquemod, Laura Guarino, Claudio Giacchotto, Daniele Gaspare Collomb, Ettore Callisto Boche, Lorenzo Berguerand, Lorenzo Malvino Moretti, Silvano Jaminaron Perrod.

LILLIANES

Unis pour Lillianes - Uniti per Lillianes. Sindaco Ennio Pierino Virgilio Billet, vicesindaco Renato Luciano Vallomy, Marina Agnesod, Patrice Frank Agnesod, Paolo Domenico De Giorgis, Domenico Francesco Jans, Mariolina Jans, Italo Aldo Juglair, Remigio Emilio Longis, Ivo Soudoz, Francesco Sucquet, Mirella Vallomy, Simona Vallomy.

MONTJOVET

Autonomie communale. Sindaco Mauro Trèves, vicesindaco Egidio Giuseppe Crétier, Livio Enrico Borbey, Ivana Bourg, Claudio Crétier, Giulio Crétier, Giovanni Marco Dalbon, Rinaldo Angelo Ghirardi, Umberto Antonio Nigra, Ermanno Péaquin, Carlo Pomati, Ivo Surroz, Giuseppe Trasino, Piera Chiara Trèves, Franco Valente.

MORGEX

Campanile di Morgex. Sindaco Guido Pietro Cosal, vicesindaco Ettore Jaccod, Armando Chanoine, Augusto Chatel, Felicien Cornaz, Giacomo Rocco Domenighini, Giuseppe Formento, Mauro Luparia, Stefano Morazzato, Elena Pascal, Vittorio Pavese, Francesca Umbertina Renata Perrod, Viola Quinson, Raffaello Scaldaferro, Ruggero Veticoz.

Morgex domani. Sindaco Maria Cristina Vasini, vicesindaco Edoardo Artari, Lucio Accadia, Andrea De Vecchi, Pier Giorgio Jaccod, Claudio Latino, Claudio Lyveroulaz, Giorgio Marconcini, Piero Montrucchio, Giuseppina Ottonello, Oreste Presa, Nicodemo Spatari, Angelo Tortorelli, Antonio Tripodi, Milena Zamperini.

NUS

Per Nus - Pour Nus. Sindaco Silvio Aldo Trione, vicesindaco Sergio Germano Borovox, Giuseppe Balicco, Mirella Maria Balliana, Pier Giuseppe Brunod, Giuseppe Castelluccio, Paolo Learco Corradin, Franco Augusto Domenico De Bernardi, Remo Damiano Domenico, Claudio Favre, Luca Ghirardo, Marino Elino Lerond, Attilio Giuseppe Lombard, Carlo Pont, Susanna Praz.

Per pour Nus - Lavoro e progresso. Sindaco Gino Bortoli, vicesindaco Luciano Fausto Rey, Luigi Bionaz, Alessandrina Antonietta Doval, Ferruccio Deval, Fabio Grange, Gian Marco Giuseppe Grange, Paolo Henrioud, Daniela Marchesini, Claudio Camillo Money, Silvano Mouey, David Antonio Samuele Mortara, Livio Rosset, Franco Scafondro, Luca Emilio Vullet.

OLLOMONT

Pour Ollomont. Sindaco Giulio Dannaz, vicesindaco Riccardo Vevey, Giuseppino Bal, Carlo Elio Diemoz, Germana Jetaz, Maria Agnese Jotaz, Vincenzo Petey, Diego Rosset, Albino Vevey, Mario Vevey, Vincenzo Vevey.

Esprit [illegible] Ollomont. Sindaco Mauro Azzalea, vicesindaco Gillio Jotaz, Giorgio Bal, Massimo Carlin, Tiziana Diemoz, Paolo Créton, Virgilio Rosset, Rudy Bionaz.

OYACE

Pour Oyace. Sindaco Ettore Favre, vicesindaco Elviro Favre, Ivo Berga, Gina Brédy, Domenico Chenal, Valter Chenal, Katharina Claeys, Attilio Favre, Nelly F[illegible], Sandro Favre, Ugo Landri, Diego Petitjacques, Dino Petitjacques.

Pour le pays. Sindaco Ester Gillo Petey, vicesindaco Massimo Chenal, Camillo Brédy, Yvette Edda Brédy, Aliano Pizzolotto, Massimiliano Giacomini, Danilo Landry, Ruggero Luciano Petey, Rino Favre.

PERLOZ

Pour le pays. Sindaco Romo Fassy, vicesindaco Yvette Bonin, Guido Yeuillaz, Felice Bonin, Mauro Aimo Boot, Elio Blanchet, Silvano Yoccoz, Canzio Fregnani, Claudio Paganone.

Union valdôtaine. Sindaco Marco Fedele Foy, vicesindaco Ivo Cleton, Milva Crétaz, Susanna Dogier, Volter Giuseppe Juglair, Giuseppe Soudaz, Gian Carlo Stévenin, Gratino Luciano Ugonino, Novio Yeuillaz.

POLLEIN

Lista civica Pollein. Sindaco Leo Rodolfo Brun, vicesindaco Enzo Livio Carlin, Luca Bianchi, Giorgio Celesia, Marco Chentre, Aldo Sergio Comé, Dario Coquillard, Pietro Battista Dupont, Diego Favro, Enzo Pacifico Magarini, Caterina Sergi, Silvia Viérin.

Alleanza civica Pollein. Sindaco Paolo Gippaz, vicesindaco Anillo Ménabreaz, Massimo Bacci, Marco Celesia, Franca Vincenzina Comé, Ugo Sergio Coquillard, Loredana Lidia Dalbard, Fedele Donato, Olindo Fiorot, Giancarlo Monella, Gian Franco Minuzzo, Mauro Pepellin.

PONTBOSET

Castagna con due foglie. Sindaco Sergio Bordet, vicesindaco Leo Martinet, Fabrizio Angelo Barletti, Mario Bordet, Ilo Claudio Chanoux, Ferdinando Giovanni Chanoux, Franco Contratto, Paolo Jacquin, Leo Martinet, Remo Martinet, Ele[illegible] Savin, Franco Savin, Elena Vuillermoz.

Union valdôtaine. Sindaco Danilo Bosc, vicesindaco Piero Bordet, Lorenzo Savin, Tiziana Danna, Marco Darös, Sara Isabel, Ebe Pernici, Ildo Ruggeri.

Elio Pau, responsabile dell'ufficio elettorale regionale, coordina 14 impiegati

PONTEY

Pour le pays - per il paese. Sindaco Dario Emilio Bich, vicesindaco Ivo Gildo Rivera, Domenico Alberti, Cristina Bich, Ivo Cerise, Marco Fary, Lorenzo Fontana-Bayoz, Nicola Massimo Gianotti, Francesco Lassalaz, Giovanni Renato Lavoyer, Marco Emilio Lazier, Franco Perallion, Giovanni Servodidio, Riccardo Tillier, Sergio Tillier.

PONT-SAINT-MARTIN

Nuova proposta. Sindaco Sergio Sorgi, vicesindaco Elettra Floriana Maria Formento-Dojot, Antonio Cozzucoli, Vincenzo Domenighini, Bruno Dozio, Sergio Gian Carlo Enrico, Fabio Mario Aristodemo Giacherio, Ferruccio Mannini, Renzo Mario Preti, Patrizia Maria Scaglia, Aldo Alessandro Rocco Tesio, Claudio Vallomy, Fulvio Vergnani, Giovanni Giorgio Viola.

Autonomie communale. Sindaco Alberto Crétaz, vicesindaco Sandro Ezio Juglair, Ornella Badery, Flavio Clerin, Giulio Clerino, Sergio Fabiole-Nicoletto, Dario Gallo, Giuseppe Gambino, Donato Jans, Ulrico Masini, Piero Mussatti, Mauro Roveyaz, Marina Stefania Salvadori, Marco Sucquet, Pacifico Vallomy, Guido Yeuillaz.

PRE-SAINT-DIDIER

Pour Pré-Saint-Didier. Sindaco Riccardo Piero Bieler, vicesindaco Mario Lognier, Giovanni Casarotto, Cristina Chevallier, Paolo Domaine, Mario Gaglianone, Gianni Grange, Giuseppe Grange, Ottavio Augusto Grange, Marisa [illegible]ochet, Erminio Musi, Saverio Francesca Nocera, Andrea Luigi Perrod, Roberto Rota, Ubaldo Vuillermin.

Pré-Saint-Didier. Sindaco Camillo Carrel, vicesindaco Vincenzo Marco Fonte, Roberto Allegri, Diego D'Hérin, Armando Grange, Giulio Lale-Demoz, Fabio Lazzaron, Donatella Lovison, Valter Milliery, Agostino Perrod, Alessandro Torroni, Oriana Verney, Renato Viotto.

QUART

Pour Quart - continuità e rinnovamento. Sindaco Andrea Adolfo Emiliano Rosset, vicesindaco Cesarino Collé, Diego Arlian, Sandro Bertholin, Guerrino Davisod, Piergiorgio Grosjean, Silvano Hérin, Elio Joly, Lorena Rita Marcellan, Nadia Marly, Romildo Moin, Remo Pession.

Forza Italia. Sindaco Giuseppe Bencardino, vicesindaco Marco Lillaz, Romildo Umberto Diemoz, Gillio Mario Zilio, Silvana Conte, Mauro Olivero, Pierino Frattallone, Paolo Rosaire, Tullio Baldon, Massimo Emilio Guzzon, Alberto Zilio, Katya Sartor.

RHEMES-NOTRE-DAME

Pour le progrès de Rhêmes-Notre-Dame. Sindaco Battista Bérard, vicesindaco Cristina Tanini, Marcello Pacifico Centoz, Piergiorgio Therisod, Donato Felice Ronc, Luciano Domaine, Esterino Morotto, Marc Attilio Ettore Lanier, Francesco Pastorino, Massimo Pellissier, Marco Villanova.

Pour le pays. Sindaco Corrado Oreiller, vicesindaco Giorgio Saudin, Marino Oreiller, Lindo Lucianaz, Flavia Therisod, Guerrina Tussidor, Alessandra Fioraso, Maurizio Fiorano.

RHEMES-SAINT-GEORGES

Autonomie communale. Sindaco Renato Petit, vicesindaco Lorenzo Louvin, Ildo Chabod, Marco Ferroa, Marino Gontel, Rino Gontel, Luigi Federico Martin, Angelo Pellissier, Barbara Pellissier, Mauro Pellissier, Mirco Pellissier, Renzo Ronc, Patrick Therisod.

ROISAN

Vieille tradechon pai nouvo. Sindaco Silvio Giustino Barrel, vicesindaco Franco Glarey, Adolfo Bredy, Luciana Casagrande, Camillo Cheney, Pietro Martino Desandré, Giorgio Francesco Diemoz, Giuliana Gastaldi, Siro Gorré, Davide Grange, Rodolfo Isabel Lorenzo Rezzoro, Enzo Rosset, Luigi Teresio Saroglia, Rosanna Sartori.

Ensemble pour - insieme per Roisan. Sindaco Alessandro Leveque, vicesindaco Edi Vuillermoz, Danilo Bionaz, Osvaldo Bruna, Franco Maurizio Carral, Camillo Pietro Champvillair, Alessandro Diemoz, Luciana Diemoz, Mario Giuseppe Diemoz, Renato Diemoz, Giovanni Tommaso Erculiani, Dionigi Glarey, Yves Jean Pierre Grange, Duilio Noyer, Maria Assunta Polini.

SAINT-CHRISTOPHE

Autonomie communale. Sindaco Paolo Cheney, vicesindaco Roberto Michele Viglino, Ferruccio Albino Betemps, Cesarino Bionaz, Silvio Blanc, Sergio Giuseppe Cheney, Vittorino Floran, Corrado Domenico Giachino, Maurizio Giuseppe Letey, Luciano Modesto Martini, Michele Rosset, Roberto Zovattaro.

Polo per Saint-Christophe. Sindaco Giosuè Peaquin, vicesindaco Anselmo Pession, Marialice Boldi, Gabriella Carrera, Caterina Dalbesio, Antonio De Franco, Luigi Gay, Aldo Magnum, Graziella Martinet, Federico Moro, Lorenzo Salvitti, Anna Thiébat.

Sinistra per Saint-Christophe. Sindaco Rosetta Bertolin, vicesindaco Franco Ghiraldini, Dino Barmasse, Vilma Cerise, Pier Paolo Ciavorella, Sergio Commod, Elio Communod, Roberto Contardo, Alfio Gregori, Marino Leger, Agnes Marechal, Aldo Maschi, Emanuela Rosset.

SAINT-DENIS

Insieme per Saint-Denis. Sindaco Enrico Lettry, vicesindaco Donato Orsières, Mario Berga, Olga Besenval, Dario Contoz, Remo Farys, Bruno Lettry Perrin, Eddy Ottin, Lidio Théodule.

Alliance communale. Sindaco Guido Théodule, vicesindaco Sandro Théodule, Paola Brunodet, Paolo Farys, Luigi Neyroz, Claudio Orsières, Enzo Emilio Orsières, Franco Thiébat, Fedele Vuillermoz.

SAINT-MARCEL

Amministrare insieme - Administrer ensemble Saint-Marcel. Sindaco Romano Lucio Nouchy, vicesindaco Ennio Ildo Hugonin, Gerardo Baruiller, Alessandra Delia Benzo, Daziano Demé, Attilio Droz, Massimo Giavon, Fabrizio Gottardo, Guido Andrea Guglielmotti, Ariane Nicole Lexert, Carlo Réan, Eric Réan, Claudio Vittorio Tutel, Manuela Zublena.

Pe lou progrè de En Marhoi - Per il progresso [illegible] Saint-Marcel. Sindaco Laurino Réan, vicesindaco Ercole Fausto Droz, Graziano Artaz, Mauro Bionaz, Grazia Blanc, Lorenzo Camillo Blanc, Marco Champion, Gianfranco Droz, Bruno Ferrol, Tiziano Montelli, Antonio Maquignaz, Barbara Martinet, Elso Réan, Marco Telesforo.

SAINT-NICOLAS

Union valdôtaine. Sindaco Renzo Armand, vicesindaco Benonino Gerbore, Aurelio Armand, Renata Curiat, Augusto Domaine, Bruna Gianolla Domaine, Gianni Antonio Gerbore, Monica Gerbore, Fulvio Lavy, Paola Fernada Thomasset.

Pour le pays. Sindaco Bruno Domaine, vicesindaco Teresio Filiberto Cerlogne, Daniele Donato Armand, Milva Besenval, Gilberto Domaine, Roberto Domaine, Louis Albert Henry, Giuliano Iannino, Donato Martinod, Romeo Thomasset, Riccardo Vagneur, Franco Vuyet.

SAINT-OYEN

Pour le pays. Sindaco Mario Delfeys, vicesindaco Renato Proment, Francesco Carlo Barmettes, Emilio Albino Bionaz, Dario Riccardo Collé, Emanuel Conta, Eric Maria Conta, Luca Conta, Renato Diemoz, Roberto Forré, Laurette Proment, Natalino Proment, Stefano Proment.

SAINT-PIERRE

Ensemble pour Saint-Pierre/Insieme per Saint-Pierre - Union valdôtaine - Gruppo indipendenti. Sindaco Giuseppe Jocallaz, vicesindaco Ermenegildo Celso Roberto Del Degan, Piero Carlin, Walter Umberto Chantre, Sergio Del Negro, Lucien Daniel D'Herin Bytner, Germano Dionisi, Elida Domaine, Laure Lucie Duc, Giuseppe Miret, Fran[illegible] Vinante, Giuseppe Zucconi.

Lista civica. Sindaco Gianluca Saccani, vicesindaco Susanna Zodkovich, Eloisa Donatella D'Anna, Silvia Stroppa, Claudio Borinatto, Cristiano Bochet, Er[illegible] Bonomi, Valter Pellissier, Nicola Porinotto, Sergio Ferrero, Osvaldo Savoye, Cesare Urbani, Abramo Vigoni.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Autonomie communale. Sindaco Luca Serenelli, vicesindaco Giuliana Conchatre, Dario Cabraz, Rosalba Deffeyes, Oslavo Figerod, Massimo Jacquin, Vittorio Jacquin, Vera Marguerettaz.

Pour le pays. Sindaco Anselmo Marguerat, vicesindaco Piero Jordan, Rosildo Avoyer, Nadyr Jacquin, Valerio Brunetti, Stefano Favre, Patrizia Avoyer.

Tradition progrès communauté. Sindaco Edi Avoyer, vicesindaco Aurelio Marguerettaz, Giancarlo Desandré, Corrado Jordan, Roberto Lettry, Aldo Marguerettaz, Claudio Bernardo Real, Romina Savoye, Renato Lorenzo Tampan.

SAINT-VINCENT

Saint-Vincent - Gruppo civico. Sindaco Enzo Dufour, vicesindaco Dario Giuseppe Bonino, Battistina Péaquin, Ivo Attilio Gal, Adolberto Perosino, Marco Perron, Gianpaolo Aluigi, Jean Gasperi, Oliviero Péaquin, Ferruccio Curtaz, Aldo Di Martino, Gualtiero Bartolucci, Luigi Maria Zorio, Aurelio Riva, Giuseppe Tibaldero, Adriano Artaz, Antonio Brancaccio, Aurelio Aimonino, Marco Bertiguono.

Saint-Vincent - p.p.v. - f.a - u.v. - ind. Sindaco Mario Borgio, vicesindaco Roberto Cunchatre, Mauro Alliod, Pietro Mauro Camos, Tamara Cappellari, Piero Angelo Ciri, Giuseppe Isabellon, Pierluigi Marquis, Ruggero Menoghetti, Piero Morise, Corrado Reggiani, Renato Seris, Gianpiero Valentino, Silvano Zanini.

Sain-Vincent - Nuovo sviluppo. Sindaco Sergio Arturo Péaquin, vicesindaco Ivo Rizzo, Alberto Arditi, Tarcisio Cestaro, Alessandro Chadel, Giuseppe Ciardullo, Bartolomeo Deanoz, Franco Duguet, Pietro Luigi Dujeant, Maria Lucia, Stefano Lovato, Clemente Fage, Marcello Polese, Nicola Gilles Prinetti, Virgilio Pusceddu, Ferruccio Rousc, Sara Tomarchio, Fabrizio Vassoney, Giuseppe Enierico Vout.

Insieme per Sain-Vincent - Lista civica indipendente. Sindaco Enrico Romagnoli, vicesindaco Sergio Cavallini, Raul Sestagalli, Ezio Canesso, Giovanni Zoni, Riccardo Camos, Angelo Fusaro, Valter Perucca, Umberto Zingarelli, Vincenzo Trecate, Stefania Mus, Daniela Brugaletta, Marco Macrobio, Angelo Cominelli, Luca Pietro Glusieri, Loris Campigotto, Gian Maria Bellebono, Daniele Borroz, Paolo Rossi.

SARRE

Leone rampante. Sindaco Diego Emperour, vicesindaco Alfonso Eliseo Blanc, Silvano Paolino Avantey, Marina Broccard-Chanoux, Cesare Clap, Ugo Comé, Jean Pierre Gentil, Ivan Gerbore, Luciano Glarey, Adriana Meynet, Vilma Tiziana Miodini, Camillo Vittoriano Mondet, Severino Emanuele Noe, Roberto Vallet.

Pour le pays - Per il paese - Saro - Sarre Chesallet. Sindaco Ercole Balliano, vicesindaco Romano Péaquin, Gioacchino Berra, Fernando Bianco, Giuseppe Cara, Lorenzo Contardo, Alberto Contini, Paolo Ferrero, Giuseppe Garofano, Rocco Lolla, Pierangelo Merlo, Riccardo Antonio Nicolini, Nadia Venara, Luciana Voyat.

Unione civica - Union civique Sarre. Sindaco Luciano Carlo Murari, vicesindaco Artenio Ronzani, Loris Lattanzi, Ercole Balestrieri, Massimo Paolo Giachino, Corrado Carboni, Maria Paola Milianti, Marco Corino, Rosanna D'Incau, Valter Pallais, Daniela Pasquali, Attilio Antonio Perrone, Gabriella Alessia Usel, Roberto Zara, Rosanna Guyon Pellisier, Ignazio Maria Caracapa.

TORGNON

Pour le pays. Sindaco Filiberto Lucat, vicesindaco Emilio Perrin, Bruno Aymonod, Rinaldo Barrel, Ivo Chatrian, Rober[illegible] Chatrian, Elvo Corgnier, Camillo Gorret, Chiara Machet, Gilberto Neyroz, Jean Paul Perrin, Stefano Perrin, Massimo Polotti.

VALGRISENCHE

Valgrisenche. Sindaco Piergiorgio Barrel, vicesindaco Carlo Viérin, Roberto Barrel, Mario Bethaz, Alessandro Bois, Lilliana Bois, Eugenio Bovard, Felice Darbelley, Daniela Fosson, Rinaldo Garin, Laura Gerbelle, Riccardo Moret, Adolfo Usel.

VALPELLINE

Pour le progrès de Valpelline. Sindaco Aldo Chenal, vicesindaco Ermanno Gachot, Remo Ansermin, Rodolfo Ansermin, Mario Bondaz, Felice Chellon, Ottavio Chenal, Roberta Duclos, Guido Favre, Paola Rosina Jordaney, Roberto Jordaney, Giovanni Battista Madonna, Luciano Massa, Ivo Perrino, Daniele Rostano.

Valpelline. Sindaco Enzo Blessent, vicesindaco Esterino Chellon, Prospero Ansermin, Paolo Matteo Bionaz, Renzo Gandelli, Stefano Manella, Vincenzo Mottini, Dino Petey, Bruno Petitjacques, Davide Pocetta, Amelio Pulz, Isa Robbin, Abele Tognan, Alberto Veronesi, Enzo Vuillermoz.

VALTOURNENCHE

Insieme per Valtournenche e Cervinia. Sindaco Vale[illegible] Cappelletti, vicesindaco Marco Barmasse, Mario Scalia, Dandalo Maggi, Piero Bich, Lino Barmasse, Rita Brunodet, Giuseppe Accurso, Angelo Vallet, Luciano Bellini, Liliana Gaspard, Sebastiano Mondello, Andrea Perron, Luigi Pastore.

Esperienza e rinnovamen[illegible] - insieme. Sindaco Antonio Carrel, vicesindaco Federico Maquignaz, Deborah Rosa Camaschella, Massimo Chatrian, Riccardo Giorgio Frassy, Daniele Alessandro Maquignaz, Franco Maquignaz, Sergio Pellissier, Arturo Pession, Giorgio Pession, Vincenzo Porpiglia, Eugenio Torri, Matteo Zanetti.

VERRAYES

Ensemble pour Verrayes. Sindaco Ivo Lavevaz, vicesindaco Carlo Lillaz, Giuseppe Giuliano Aguettaz, Giuseppe Tommaso Bornel, Fernando Coppelletti, Guido Adolfo Engaz, Arturo Franco Foudon, Diego Foudon, Anna Lillaz, Claudio Lombard, Elena Lombard, Bruno Marquis, Renzo Navillod, Ezio Bruno Petey, Salvatore Porcu.

VERRES

Lista civica per Verrès. Sindaco Enzo Giuseppe Bonin, vicesindaco Fabrizio Avondoglio, Cinzia Maria Barone, Paola Moussanet, Alessandro Thiébat, Pietro Baisotti, Paolo Bortolo Grosso, Stefano Giuseppe Pellicanò, Sandro Porro, Alessandro Rossi, Roberto Odorico Saccavino, Roberto Simonini, Mercurio Marco Troilo, Domenico Zappia, Guido Zetti.

Verrès insieme. Sindaco Maura Dell'Uomo D'Arme, vicesindaco Antonio Forlin, Ivan Augusto Bozzetti, Giovanni Cambursano, Nicodemo De Masi, Caterina Sofia Falcomatà, Renata Joly, Stefano Lazzoni, Antonio Migliorini, Giancarlo Mario Pedrinolli, Floriano Rosini, Sharon Erika Standen.

Nous pour Verrès. Sindaco Piero Prola, vicesindaco Iolanda Casadei, Ezio Alliod, Aurora Rosa Baldi, Egle Teresa Braido, Graziano Lazier, Graziano Luisi, Davide Gianfranco Mosca, Silvio Perrochon, Piera Casimira Squinobal, Susy Claudine Vallino, Andrea Villanese, Lucia[illegible] Giovanni Battista Vuillermin, Guerrino Zonca.

VILLENEUVE

Pour le pays. Sindaco Clemente Dupont, vicesindaco Vittorio Paolo Dupont, Edi Aymondo, Cristina Béthaz, Riccardo Borard, Aurelio Burgos, Valter Pier Giorgio Dal Canton, Raffaella Darensod, Augusto Georgy, Marco Glarey, Bruno Evaristo Jocallaz, Osvaldo Lale Murix, Carlo Pallais, Sandro Pariset, Renzo Eliseo Petigat.

Rinnovamento pour Villeneuve. Sindaco Andrea Bormaz, vicesindaco Ettore Lavy, Silvio Ceriano, Ennio Bois, Nicoletta Boniface, Ezio Carlin, Donato Casetta, Paola Cina, Gino Chabod, Mauro Courthoud, Fulvio Dal Canton, Ermes Simon, Ivana Ravezzani, Daniele Zaccaro.

Ricco il panorama del cinema in cassetta disponibile nella regione

Viaggio [illegible] «home video»

Tra tanti titoli 4 proposte. Il cinico «Cuba Libre» di Hopkins, l'imprevedibile «Mister Wonderful» di Minghella, l'inquietante «Cose preziose» di Heston e «Backbeat» di Softley

AOSTA. Commedia, thriller, fanta-horror e un pizzico di cinema d'autore. Ricco come sempre il panorama del cinema in videocassetta inedito [illegible] Valle d'Aosta. Sul centinaio di titoli usciti in home video negli ultimi mesi più di metà sono [illegible] sciuti ai cinefili locali. Fra questi se ne segnalano quattro: [illegible] po' per tutti i gusti.

«Cuba Libre» (Usa, 1993, 108', Penta Video) [illegible] Stephen Hopkins, con Emilio Estevez [illegible] Stephen Dorff. Opera [illegible] un cineasta in ascesa a Hollywood. Specializzato [illegible] film [illegible] genere (sono suoi uno degli episodi di «Nightmare» [illegible] il recente «Blown Away») Hopkins unisce un forte senso del ritmo e dell'azione [illegible] grandi capacità visionarie. Qui [illegible] messo in scena quell'istinto alla «guerra civile» di cui parla Erzenberger nel suo recente saggio: un misto [illegible] pa[illegible] e diffidenza verso gli [illegible]tri, che immerge il tutto nei toni di una lotta per la sopravvivenza. [illegible] modello di questo film è un vecchio «cult» di Raoul Walsh («Obiettivo Burma»): con in più molto cinismo e altrettanta disperazione. Ne sono protagonisti quattro ragazzi perbene della provincia americana, che, senza accorgersene, finiscono con [illegible] loro nuovissimo camper in un quartiere malfamato di una metropoli, assistendo involontariamente a un regolamento [illegible] conti fra gang di spacciatori. Diventati improvvisamente testimoni scomodi da eliminare, avranno difficoltà a ritrovare la strada di [illegible]

William Hurt in «Mister Wonderful». Il film è disponibile in videocassetta

«Mister Wonderful» (Usa, 1993, 95', Fox Video) di Anthony Minghella, con Matt Dillon, Mary Louise Parker, Annabella Sciorra e William Hurt. Minghella è un'autentico sconosciuto in Italia, dove non si è visto, se non in video il suo splendido «Fantasma innamorato». Anche in questo caso il cineasta italo-americano sceglie la strada dell'imprevedibile, in [illegible] commedia sentimentale dalla curiosa ambientazione proletaria. Gus, che di mestiere fa l'elettricista, sogna di diventare il gestore di una pista da bowling. Ma, nonostante abbia già trovato dei soci, non riesce a risparmiare pressoché nulla. Anche perché sul suo bilancio pesano moltissimo gli alimenti che deve pagare alla ex moglie. Così un giorno improvvisamente ha un'idea: trovarle un marito che lo sollevi dall'ingrato compito. Ma non è un'impresa facile.

«Cose preziose» (Usa, 1993, 132', Penta Video) [illegible] Fraser C. Heston, con Ed Harris, Max Von Sidow, Bonnie Bedelia [illegible] Amanda Plummer. Un film inquietante, tratto, come sempre, da un racconto di Stephen King. E come sempre in King, l'ambientazione è Castle Rock, il suo paesino natale. E' qui che [illegible] giorno viene aperto uno strano negozio di antiquariato, pieno di curiosi e preziosi oggetti. In realtà tale attività commericale nasconde un piano demoniaco che intende seminare la discordia in [illegible] tranquilla comunità di provincia. Così all'inizio tutto sembra andare nel verso giusto. Poi però [illegible] diavolo trova sulla sua strada uno sceriffo cu[illegible]

«Backbeat» (Gran Bretagna, 1993, 95', Res Video) [illegible] Jan Softley, con Stephen Dorff, Sheryl Lee, Ian Hart. E' la storia, ormai mitica, del quinto «Beatle». Tut[illegible] si svolge a Liverpool dove una band musicale trova la sua ispirazione grazie all'amicizia fra Stu Sutcliffe e John Lennon. Ma i rapporti all'interno [illegible] gruppo [illegible] tutt'altro che idilliaci, anche perché lo [illegible]tro è forte fra personalità di identico spessore. La vita scorre veloce e intensa fra musica, sesso [illegible] alcool. Le tournée annunciano la formazione dei «Beatles» [illegible] loro successo futuro. Ma Sutcliffe non ci sarà, perché a [illegible] certo punto lascia [illegible] gruppo per la pittura e l'amore di una donna.

Luciano Barisone

CINEFORUM

Due storie di amici

NORMALITA' e marginalità, omologazione e devianza. In dramma o in commedia. Nel Nord e nel Sud del mondo. Questi i temi del «Giro del mondo in ottanta ore», che martedì presenta al Giacosa, «La natura ambigua dell'amore» del canadese Denys Arcand e «Fragola e cioccolato» del cubano Tomás Gutierrez Alea.

Arcand si è rivelato qualche anno fa con un film dal titolo curioso «Il declino dell'impero americano», una divertente commedia corale e intimistica cui ha fatto seguito «Jésus de Montréal», ricostruzione moderna, metaforica e teatrale, della Passione di Cristo. La sua qualità principale, la perfetta direzione d'attori, unita a dialoghi di grande vivacità, ha fatto dei due film altrettanti [illegible]cessi. «La natura ambigua dell'amore», suo terzo titolo importato in Italia, conferma i dati precedenti, presentandosi come una commedia drammatica di saldo struttura teatrale.

Protagonisti del film due amici, [illegible] dividono lo stesso appartamento. David è un attore cinico e brillante, costretto a lavorare come cameriere. Candy, una romantica ottimista, si guadagna da vivere scrivendo recensioni. Lui è omosessuale, lei etero; ed entrambi stanno cercando l'uomo giusto. Il loro viaggio nella giungla urbana li trova coinvolti in rapporti dolorosi e situazioni spes[illegible] comiche. Bar affollati, discoteche e freddi uffici fanno [illegible] sfondo alla ricerca di amanti e amici che riscaldino le loro vite. Ma nessuno è ciò che sembra [illegible] e le impressioni superficiali si rivelano spesso fuorvianti. Intanto un serial killer si vendica di questo malessere, facendo pagare un caro prezzo alla città.

Due amici sono anche i protagonisti [illegible] quella spensierata commedia che è «Fragola e cioccolata». David, studente di sociologia, è un tipico figlio della rivoluzione cubana. Diego, omosessuale dichiarato, ha fatto invece dell'arredamento della propria casa un'opera d'arte, erigendo una barriera culturale [illegible] cui difendersi dai pregiudizi che lo circondano. La loro relazione è ostacolata dal «comune senso del pudore», come sentenzia uno dei compagni di studio di David, per cui è sovversivo tutto ciò che non rientra nel perbenismo. Ma anche Nancy, vicina di Diego, si mette d'impegno per guarire David dalla [illegible] misoginia. E, grazie ai suoi filtri magici, quasi ci riesce.

LA NATURA AMBIGUA DELL'AMORE
di Denys Arcand
con Thomas Gibson, Ruth Marshall
Cinema: Giacosa, ore 18,10
FRAGOLA E CIOCCOLATA
di Tomás Guberrez Alea
con Jorge Perugorria
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 L. 10.000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [illegible] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 [illegible]: 20/22 L. 10.000	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h 50' **Avvent.**
CHAMPOLUC S. Anna [illegible] (0125) 307.483 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. [illegible]	**Molio tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere [illegible] tutto, fugge in Africa e la perdere le tracce di [illegible] ma scopre che nel frattempo qualcuno gli [illegible] «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 940.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Le ali della libertà** di F. [illegible], con T. Robbins, M. [illegible] B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha uc[illegible] moglie e il suo amante, [illegible] cia in [illegible] una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' **Drammatico**
COGNE Gran Paradiso [illegible] (0165) 641.206 Or.: 20/22,20 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 [illegible] 20/22 Lire 10.000	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone [illegible] una donna, deve difendersi da una [illegible] criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Politeama [illegible] (0125) 641.571 Or.: 15 ult. [illegible]	**Street Fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen [illegible] '94 — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che [illegible] diventare padrone del mondo N. V. 1h [illegible] **Fantavventura**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
[illegible] balla [illegible] il liscio

Alla discoteca «Joy's» domeni[illegible] pomeriggio dedicato al ballo liscio con la «Bal music». Nella «Tuxedo» invece discomusic per giovanissimi.

AOSTA
Il trio «Wee Three»

Allo «Sweet rock cafe» per domani [illegible] alle 22 è [illegible] programma un concerto del trio «Wee Three». In repertorio brani di Elton John, James Taylor e Marvin Gaye.

AOSTA
Teatro per ragazzi

Oggi alle ore 11 al Teatro Gia[illegible] spettacolo teatrale per ragazzi nell'ambito di «Enfanthéâtre», dal titolo «Bzz, bzz, bzz storie di piccoli [illegible] grandi insetti».

QUART
Musica con Tullio, JP e Andrea

Alla discoteca «Blu Max» oggi discomusic con i dee-jay Tullio, Jean Paul e Andrea.

TV FRANCOFONE

Solita carrellata di telefilm su Tsr (alle 13 *«Beverly Hills»*, alle 16,25 *«Arabesque»*, alle 17,15 *«Walker Texas Ranger»*, alle 21,50 *«Rick Hunter»* e alle 23,40 *«Dream On»*) e, per lo sport, la telecronaca diretta del Gran Premio di San Marino [illegible] Formula Uno. Alle 20,10 il film *«Un enfant de trop»* (Svizzera, 1994, 92') di Jacob Berger con Catherine Leprince, Jacques Frantz, Victor Sonier. Protagonista una donna appena scarcerata in libertà condizionata. Per sopperire alle difficoltà e per dare un padre a [illegible] figlio di 11 anni, Nathalie cerca un uomo che la voglia com'è. [illegible] il suo passato è troppo pesante. Allora decide di rispondere a un annuncio matrimoniale...

Alle 20,55 France [illegible] presenta *«La femme flic»* (Francia, 1979, 100'), un film di Yves Boisset, [illegible] Miou-Miou. E' un poliziesco di denuncia, che racconta le vicende di un'ispettrice incari[illegible] di indagare [illegible] un caso di prostituzione minorile. Nel corso dell'inchiesta saltano fuori verità imbarazzanti per alcuni noti politici. Dall'alto si vorrebbe insabbiare il caso, [illegible] la donna andrà fino [illegible] fondo. [l. b.]

Verrès, alla collegiata

«Solovoci» [illegible] cori [illegible]

VERRES. «Solovoci» è il titolo della rassegna di canto popolare [illegible] cappella che organizza il coro di Verrès. La manifestazione [illegible] in programma per questa sera, nella storica collegiata di Verrès. L'organizzazione è della biblioteca comunale di Verrès.

Il [illegible] diretto [illegible] Giuseppe Cerrutti ospiterà oggi tre «ensemble» corali. [illegible] esibiranno nella collegiata [illegible] «La Rupe» di Quincinetto, la corale «Penne nere» di Aosta e [illegible] coro «Monte Bianco» di Genova.

L'appuntamento dedicato alla musica corale presenterà brani popolari. Nel repertorio del coro «La rupe» brani piemontesi, mentre le «Penne nere» presenteranno motivi della tradizioni valdostana, legati agli alpini. [illegible] coro «Monte Bianco» proporrà [illegible] brani ripescati dal repertorio popolare ligure. L'ingresso alla serata è libero.

Martedì sera alle 21

Fisaorchestra [illegible] per beneficenza

AOSTA. La parrocchia di Saint-Etienne organizza per martedì sera un concerto di beneficienza della «Fisaorchestra Valle d'Aosta», diretta dal maestro Giancarlo Muzzolon. Solista del concerto che si terrà al Teatro Corso, alle 21, sarà Giorgio Dellarole. Durante la serata verranno raccolte offerte in favore della ristrutturazione della casa-famiglia per disabili [illegible] Saint-Martin-de Corléans.

La «Fisaorchestra Valle d'Ao[illegible]» comincerà il suo concerto con la «Suite baroque» di Gerhard Mansz. Di seguito la «Rakoczy-Ouverture» di Bela Keler e la «Peter Schmoll ouverture» di Carl Maria von Weber. L'ensemble diretto da Muzzolon proseguirà la sua esibizione [illegible] la «Cavatina» dal «Barbiere di Siviglia». Ultimo brano [illegible] programma un «insieme» dalle musiche di «West Side Story» di Leonard Bernstein. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] **tutto** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino [illegible] quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Spalle Perelra.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su [illegible] way.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]**A 1** c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **In trappola.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Sostiene Pereira** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba [illegible]. **Vento di passioni** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible]. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible]**O RITZ** via Acqui 2. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Sfida finale** [illegible]: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Carmina Burana** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore 15 **[illegible] Ponte** di W. Amadeus Mozart. Turno F. [illegible] Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orch. [illegible] tro Regio. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** [illegible] Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ult. sett., oggi ore 16, dom. spett. unico ore 16 G. Molino [illegible] C. Joseth in **Travet 1ª Repubblica.** [illegible] prenoti per: Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** Pren. ore 9-13/15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Tgr sport**

Radiouno
12,10 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fo[illegible]**
9.10 **Le trésor des templiers**
9,35 **Davy Crockett**
10 — **Culte réformé**
11 — **Madame et sa fille**
11,20 **Pot aux roses**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Beverly Hills**
13,50 **Automobilisme**
16,25 **Arabesque**
17.15 **Walker Texas Ranger**
18,45 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Un enfant de trop,** film
21,50 **Rick Hunter**
22.40 **Viva**
23.25 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 7 Vallee
18; 19; 20; 22.40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
11 — **L'alpin valdôtain**
11,30 **Le mine reîce,** programma di tradizioni
12 — **Video Top,** programma mu[illegible]
12,40; 19; 22,15 24 **Container,** rassegna [illegible]
13 — **La casa sulla scogliera,** [illegible]
15 — **Vediamoci al bar**
17 — **Birimbao,** zecchino d'oro [illegible] bambini
[illegible] **Fauna selvaggia,** documentario
20,30 **La vecchia fattoria**
22,50 [illegible] **Cross,** rubrica sportiva

Rete St-Vincent [illegible] Stelle
13; 19, 22.30 **Telegiornale**
[illegible] — **Meloni no stop**
16,30 **Balation,** rubrica
17 — **Radici,** sceneggiato
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **Informazioni**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — [illegible] **con la musica di Luca Attucci**

Top Italia [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 13; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary [illegible]**
18,20 **Music [illegible]**

Radio Club
10,15 [illegible] **nostalgie**
11,30 [illegible] musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — [illegible] **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vin[illegible] mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8; 18,25 **Digit News locali**
8; 11; 13 **Cnr News**
9,10; [illegible] **in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café**
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Sci alpino, oggi la seconda manche

Ad Azzurrissimo Ghedina in testa

BREUIL. Ad Azzurrissimo Kristian Ghedina si è preso la rivincita [illegible] Luc Alphand, che gli ha soffiato nell'ultima gara la Coppa del Mondo di discesa. Il cortinese ha «dimenticato» [illegible] francese che, alla sua prima esperienza in una gara [illegible] lunga, si [illegible] trovato in difficoltà [illegible] è arriva[illegible] [illegible] traguardo 19"89 dopo l'azzurro, che ha realizzato il tempo di 5'10"19 [illegible] la più alta velocità nel tratto cronometrato [illegible] 100 metri: 118,421 km orari. Alle [illegible] spalle Alessandro Fattori, 5'11"61, l'elvetico Steve Locher, 5'15"13, Peter Runggaldier, 5'15"16, [illegible] il sorprendente Erik Seletto di Cervinia, ormai ben più che una promessa dello Sci club Cervino. Fra le donne miglior tempo per l'elvetica Caterina Dietschi, che con 5'38"35 ha preceduto di 1'58 la brillantissima gressonara Sovrana Welf (5'39"39), la francese Regine Cavagnoud (6'40"35), e le slovene Moica Suhadolc (5'41"27) e Spela Pretnar (5'41"35).

«Luc è partito fortissimo - di[illegible] Ghedina - [illegible] mi ha preceduto all'ingresso dei 100 metri cronometrati. Sullo slancio l'ho superato all'uscita, dove la pista diventa unica, e ho tirato [illegible] massimo. Mi sono girato e non l'ho più visto. Pensavo fosse caduto». Alphand spiega: «Non sono caduto, solo che non ero preparato a una gara così lunga». Felicissima la Dietschi, 2ª nel '91: «Ho cercato di fare scorrere gli sci. Sono stanchissima, è una gara molto faticosa. Vincerla mi darebbe morale per riprendermi dall'infortunio che lo [illegible] anno mi ha costretto fuori squadra». Oggi alle 11 la 2ª manche designerà i vincitori di Azzurris[illegible] [illegible] e [illegible].

Fra i vip ha vinto l'ex azzurro Igor Cigolla, 5'32"12; tra i giornalisti lo svizzero Joerg Zalachetto, 6'02"29, e la triestina Barbara Fornasir, 7'29"34. [illegible] Giovani ha vinto Patrick Cogoli delle Fiamme Gialle, 5'18"20. Sorprendente 2º Alain Seletto, 18 anni, 5'19"65, dello Sci club Cervino come Antonella Marquis, che in 5'34"87 ha vinto fra le donne. Seconda [illegible] gressonara Annalisa Ceresa, 5'47"81.

Nelle Dame vittoria di Anna Maria Galli (C3), Caterina Guameroli Crotti (C2), Dagmar Schorb (C1). Fra i pionieri hanno vinto Alberto Peretti (B4), Elio Colarelli (B3), Alberto Corsi (B2), Giovanni Carello (B1). Fra i veterani primi Danielle Bozzalla Cassone (A4), Pino Meynet (A3), vincitore del KL nel '75, Francesco Taddei (A2) e Massimo Foncat (A1). Oggi scenderanno i concorrenti Seniores, che sono oltre 700.

L'azzurro Peter Runggaldier, ieri 4º

Luigi Castellarin

Domani sui campi di Brissogne si disputa il tradizionale torneo di fiolet

E' in palio il 57° Bâton d'Or

Dalle 8,30 alle 16 si misureranno 66 squadre. Tra i favoriti ci sono Enrico Francesia, Luigi Plati, Gianni Collomb, Paolo Comé, Carlo Ferraro, Stefano Pepelin [illegible] Giorgio Marguerettaz

BRISSOGNE. Domani sui campi regionali [illegible] Brissogne si terrà [illegible] tradizionale appuntamento del Bâton d'Or di fiolet. I giocatori si dovranno presentare [illegible] campo [illegible] la divisa della squadra di appartenenza. Dalle 8,30 alle 16 scenderanno in campo 56 squadre a livello assoluto e 10 composte da giocatori della categoria juniores.

Tra le formazioni più attese ci sono il Saint-Christophe I, che giocherà sul campo 3 alle 13, il Porossan e il Valpelline sul campo 4 alle 15, lo Charvensod sul campo [illegible] alle 13 e [illegible] Saint-Christophe [illegible] sul campo [illegible] alle 13.

E' questa la trentasettesima edizione della manifestazione nata nel lontano 1959. L'anno scorso [illegible] vincere il Bâton d'Or [illegible] stato Carlo Ferraro del Saint-Christophe, due anni fa [illegible] impose Enrico Francesia del Porossan.

Il giocatore che ha vinto di più finora [illegible] Daniele Ollier, [illegible] Bosses, che vanta un record di dieci successi. Tra i favoriti al successo di questa edizione [illegible] [illegible] Enrico Francesia e Luigi Plati del Porossan, Gianni Collomb [illegible] La Thuile, Paolo Comé dello Charvensod, Carlo Ferraro, Stefano Pepelin e Giorgio Marguerettaz del Saint-Christophe.

Oggi intanto si recupereranno le partite non disputate il [illegible] aprile [illegible] in programma Pré-Saint-Didier-Bosses, Saint-Christophe II-Valpelline, La Thuile-Saint-Christophe I e Charvensod-Porossan.

In classifica ci sono il Saint-Christophe I [illegible] 13 punti, il Porossan a 12, il Saint-Christophe [illegible] a 10; in lotta per un posto in semifinale il Valpelline a 8 e lo Charvensod a 7; ormai fuori gioco il Gignod (che sarà a riposo nel turno [illegible] oggi) a 6, il [illegible] ses a 4, il La Thuile e il Pré-Saint-Didier a [illegible]. [r. s.]

Nella tsan

Trofeo delle età e campionato

POLLEIN. La «comechon» dello tsan ha [illegible]ciso che le gare dell'ottava giornata che non sono state disputate domenica (si è giocato un solo incontro nelle serie minori [illegible] Valtournenche) verranno recuperate domani, [illegible] ore dopo la [illegible] giornata in programma oggi regolarmente.

Così per [illegible] serie A [illegible] sono in programma i confronti Emarèse-Brisma, Saint-Christophe-Quart, Saint-Vincent-Valtournenche, Verrayes-Nus [illegible] Pollein-Châtillon; osserverà il turno [illegible] riposo il Brisma II. Domani invece si giocheranno Quart-Brisma, Valtournenche-Emarèse, Saint-Christophe-Saint-Vincent, Brisma II-Pollein e Verrayes-Châtillon, [illegible] riposo il Nus.

Nell'ultimo turno di campionato saranno [illegible] fronte il 7 maggio, Brisma-Saint-Vincent, Quart-Emarèse, Valtournenche-Saint-Christophe, Nus-Brisma II e Pollein-Verrayes, [illegible] a riposo [illegible] Châtillon.

Per la categoria juniores [illegible] giocheranno le semifinali, con [illegible] campo oggi [illegible] Brissogne Pollein [illegible] Montjvoet e domani a Saint-Vincent Challand-Saint-Anselme e Verrayes.

Alla Grand Place di Pollein, superati i problemi causati dalla pioggia, 45 squadre hanno preso parte [illegible] 2º Trofeo delle Età, con in campo cinque giocatori per formazione (225 in tutto) di età fino a 16, 25, 35 e 45 anni e oltre questo limite.

Si giocavano due «paletou», con somma finale [illegible] eliminazione diretta tra due squadre [illegible] tabellone. La prima edizione era stata vinta dal Valtournenche. Quest'anno nelle semifinali la formazione del Verrayes ha superato l'Emarèse, mentre il Pollein ha avuto ragione dello Châtillon.

Nella finale per il terzo [illegible] quarto posto lo Châtillon [illegible] 577 punti (55 di Denis Perrin, 94 di Paolo Gard, 212 di [illegible] grande Marco Daricou, [illegible] di Cesare Edifizi e 134 del presidente della Federachon Pierino Daudry) ha superato l'Emarèse, arrivato a 429 punti.

Molto bella [illegible] stata la finalissima tra il Verrayes e il Pollein con i padroni di casa che hanno perso per soli 13 punti e che non hanno avuto in finale la loro «punta di diamante» Roberto Merivot in grado [illegible] ripetere gli exploit fatti vedere nei turni precedenti.

Così il Verrayes ha vinto la gara, nonostante il serio infortunio [illegible] una caviglia [illegible] Bruno Marquis nella prima serie della «paletou» della finale. A imporsi con 661 punti per il Verrayes [illegible] stati Giancarlo Marquis (68 punti), Lucio Chapellu (201), Mauro Navillod (194), Bruno Marquis e Lino Aguettaz (36), [illegible] Meynet (172).

Il Pollein ha chiuso a [illegible] punti, totalizzati da Michel Fragno (155), Mirko Impérial (161), Roberto Merivot (108), Damiano Lugon (145) e Mario Velthin (79).

«E' [illegible] una manifestazione che ha fatto registrare un grande [illegible] anche quest'anno - sottolinea Dario Barailler, che fa parte [illegible] direttivo regionale dello tsan -. In questa edizione siamo passati da [illegible] a [illegible] squadre nonostante le minacce del maltempo».

[illegible] livello individuale - aggiunge Dario Barailler - le "paletou" più lunghe, ben oltre i cento metri, hanno avuto come protagonisti Marco Daricou dello Châtillon e Roberto Merivot [illegible] Pollein. Tra l'altro abbiamo visto in azione giovani molto interessanti e anziani ancora in grado [illegible] fare molto bene, basta pensare ai 172 punti fatti segnare in finale di Rolando Meynet del Verrayes». [r. s.]

Una «paletou» di tsan. Oggi e domani si giocheranno l'ottava [illegible] [illegible] nona giornata [illegible] campionato

MOUNTAIN BIKE

Gli specialisti valdostani si stanno preparando alle gare regionali partecipando alla Top race

Claudio Brunier in evidenza in Piemonte

Le fusioni e le scissioni a livello societario dei club rossoneri

Claudio Brunier quest'anno corre per la Valmotor Courmayeur Monte Bianco

AOSTA. Gli appassionati valdostani della mountain bike nel settore [illegible] cross country si stanno preparando alle gare del calendario regionale con delle prove del circuito Top Race in Piemonte. Il migliore finora [illegible] risultato Claudio Brunier di Fénis, passato quest'anno dalla Dart Imola al Valmotor Courmayeur Monte Bianco. Tra le novità a livello societario c'è la fusione tra il Racing Club Gal Sport di Aosta e il Club L'Ecureuil [illegible] Quart con massimi dirigenti confermati in Roberto Gal, Jean Barocco e Gianlino Da Canal e con la nuova denominazione Racing Club Gal Sport L'Ecureuil. C'è anche stata la separazione consensuale della Simea Benato Toro Assicurazioni che ha [illegible] [illegible] squadra agonistica ad alto livello con la Diamond Back Benato di Arvier [illegible] una formazione per l'attività amatoriale [illegible] il Simea Toro Assicurazioni.

Nella prima prova della Top race di cross country [illegible] Cumiana (Torino), 21º Claudio Brunier della Valmotor Monte Bianco, 26º Gianlino Da Canal del Racing Gal Sport L'Ecureuil e 28º Paolo Viérin del Simea. Tra gli juniores ha vinto Massimo Madellaro del Team Zola [illegible] ottimo 3º Marco Porcellon, giovane di Châtillon della Diamond Back Benato, e 17º Giancarlo Casella della Valmotor.

A Reviglìasco (Torino) si è disputata la seconda prova. Brunier è terminato al 13º posto, 8º [illegible] categoria; curioso il 27º posto dell'azzurro [illegible] discesa Corrado Herin della Dart Imola; 37º è terminato Morgan Bianchi della Valmotor, 38º Erik Del Degan della Diamond Back Benato, 42º Luigi Pellissier della Valmotor e 54º Adriano Perrin del Simea, tra gli juniores 12º Giancarlo Casella. Domani [illegible] Veglio (Biella) si correrà la 3ª prova. [r. s.]

ATLETICA

Il Comitato regionale della Federazione ha organizzato il Grand Prix Scuola 1995

Una gara per avvicinare i giovani

La manifestazione ha come obbiettivo l'incremento del numero di praticanti di questo sport in Valle Spetterà agli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori il compito di formare le squadre

PONT-SAINT-MARTIN. Non [illegible] le novità a livello giovanile per l'atletica valdostana. Il neonato e molto attivo comitato valdostano della Federa[illegible] italiana di atletica leggera guidato da Riccardo Caldara e coordinato [illegible] Hermes Perotto ha infatti varato il Grand Prix Scuola 1995.

La manifestazione è [illegible] organizzata [illegible] l'obiettivo di incrementare la pratica dell'atletica leggera nella regione, in particolare nel settore giovanile.

«Al concorso - sottolinea Riccardo Caldara - possono partecipare tutti gli insegnanti di educazione fisica operanti nelle scuole medie inferiori [illegible] superiori della Valle d'Aosta; ogni insegnante prende parte al Grand Prix avviando il maggior numero possibile di studenti alla pratica della "regina degli sport"».

Tutti gli studenti dovranno essere tesserati nelle categorie ragazzi, cadetti e allievi maschili [illegible] femminili p[illegible] una società sportiva vecchia e nuova affiliata alla Fidal; determinanti al fine della graduatoria saranno soltanto gli atleti giovani al primo tesseramento.

La «caccia» [illegible] giovani che vorranno fare i primi passi nell'atletica [illegible] dunque cominciata [illegible] gli insegnanti partecipanti [illegible] concorso (per [illegible] quale sono previsti premi di tre milioni di lire al primo classificato, due milioni al secondo, un milione al terzo, 500 mila al quarto, quinto e sesto) dovranno comunicarne i nominativi al Comitato regionale.

Per fare inserire la propria formazione nella classifica di questa rassegna, l'insegnante dovrà tesserare [illegible] minimo di dieci ragazzi per la prima volta, i quali dovranno partecipare ad almeno cinque gare federali su pista nel [illegible]o della stagione in Valle d'Aosta e nelle regioni vicine. [r. s.]

La rassegna organizzata dalla Fidal ha lo [illegible] di [illegible] i giovani all'atletica

Settimo posto per la Glarey

AOSTA. La giovane ginnasta dell'Olimpia Francesca Glarey ha mancato di un soffio la qualificazione alla finale nazionale del Torneo individuale [illegible] ginnastica artistica per le categorie [illegible] [illegible] juniores.

Impegnata a Novara con [illegible] compagne di squadra Valentina Torello e Federica Bal nel concentramento Italia Nord Ovest in una competizione che ha radunato [illegible] ginnaste, Francesca Glarey ha ottenuto un eccellente 7º posto nella prova alla tra[illegible] con il punteggio di 9,05, ma [illegible] stata esclusa dalla finale cui accedevano soltanto [illegible] prime sei. Nell'esercizio alle parallele Francesca Clarey si [illegible] piazzata 44ª.

Buono l'undicesimo posto di Valentina Torello nella trave, che ha ottenuto anche il 38º posto nel corpo libero e il 36º nel volteggio. Tra [illegible] juniores Federica Bal, esordiente, [illegible] è piazza[illegible] al 56º posto nel [illegible]rpo libero. Alla fase interregionale di Novara l'Olimpia [illegible] ottenuto 10 qualificazioni nei differenti attrezzi [illegible] non ha potuto presentare [illegible] podana Simona Chenoy [illegible] [illegible] di un incidente domestico che le ha procurato qualche punto di sutura a una gamba e l'immobilità per alcuni giorni. [a. c.]

C2, oggi a Vercelli scontro tra vertice e coda della classifica

L'Aosta va a sfidare la Pro

I piemontesi hanno l'attacco più forte del campionato con Provenzano e Weffort. I rossoneri senza la mezzala Stringara punteranno sul contropiede

AOSTA. La Pro Vercelli per i play off [illegible] l'Aosta per i play out. La sfida odierna tra la squadra di Calligaris e i rossoneri nasce all'insegna della necessità di entrambe le formazioni di conquistare punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi.

I piemontesi sono quarti [illegible] classifica, vicinissimi alla qualificazione per gli spareggi promozione, mentre la squadra del presidente Povan è al penultimo posto, con due soli punti di vantaggio sul fanalino di coda Trento.

«Non faremo certo le barricate a Vercelli - dice l'allenatore rossonero Ferruccio Mazzola -, anche perché rinunciare [illegible] giocare significherebbe soltanto favorire la pressione degli avversari. Cercheremo di controllare le iniziative dei piemontesi e di replicare in contropiede. In trasferta abbiamo sempre offerto delle buone prestazioni [illegible] contiamo di ripeterci anche contro Cervato e compagnia».

«I pericoli maggiori arriveranno dalle punte Provenzano (vice capocannoniere con 16 reti, [illegible] un solo gol dal leader dei marcatori, Cortesi del Lecco ndr) [illegible] Weffort», aggiunge Mazzola.

E ancora: «Poche altre squadre di C2 possono contare su un tandem offensivo così temibile come quello a disposizione di Calligaris. In difesa abbiamo però trovato i giusti equilibri [illegible] siamo competitivi. La partita potrebbe decidersi a centrocampo, dove non potremo purtroppo contare su Stringara».

L'ex giocatore dell'Inter [illegible] Bologna è stato fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. Un'assenza pesante per i rossoneri, che dovranno sopperire sul piano del ritmo e della determinazione al forfait del regista. E' probabile che Mazzola arretri il raggio d'azione di Picci, [illegible] l'avanzamento di Colnaghi a centrocampo e l'inserimento di Milani sulla fascia sinistra. L'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda tra i pali, Lessio e Gargani in marcatura, Milani fluidificante a sinistra, Stafico libero, Picci a dirigere le operazioni davanti alla difesa, Guida, Colnaghi e Ferrotti a completare il centrocampo, Sorce alle spalle [illegible] Lenta.

Per la difesa aostana dovrebbe essere una domenica di [illegible] lavoro, ma Ildebrando Stafico è fiducioso. «Weffort, che ho già affrontato quando giocavo nello Spezia, e Provenzano [illegible] temibilissimi - sottolinea il libero rossonero -, però abbiamo dimostrato, nelle ultime partite, di garantire la massima affidabilità. Mi aspetto un avversario subito proteso in attacco per cercare di sbloccare il risultato. Speriamo che la Pro Vercelli [illegible] conceda spazi utili per colpire in contropiede. Ci sarà da lottare alla morte per strappare un risultato utile».

«Purtroppo ci mancherà un preciso punto di riferimento come Stringara - aggiunge Stafico -, cercheremo però di sopperire all'assenza di Paolo con l'agonismo e [illegible] il ritmo. Per respingere i tentativi di rimonta del Trento ci servono 7 punti nelle ultime quattro partite. Dobbiamo fare l'en-plein nei due confronti casalinghi e conquistare un punto tra domani (questo pomeriggio ndr) [illegible] la trasferta di Lecco».

Qui sopra, Ildebrando Stafico giocherà libero a Vercelli. A sinistra un'azione di Stringara, il centrocampista [illegible] [illegible] sarà in campo

Sigfrido Beneyton

Il campionato della Promozione

Fenusma e Sarre vogliono 2 punti

AOSTA. L'impegno casalingo contro l'Eureka Settimo per [illegible] Fenusma e la trasferta [illegible] San Gillio per il Sarre/Cogne. Il campionato di Promozione propone oggi alle due squadre valdostane confronti non impossibili. Sia i blucerchiati sia i biancoazzurri sono in una tranquilla posizione di classifica [illegible] possono chiudere la stagione senza alcun patema d'animo.

Il Fenusma punta a centrare il successo nella sfida interna contro il Settimo (inizio alle 16 a Nus) per mantenere il quinto posto in graduatoria e per aumentare [illegible] divario dai piemontesi. Una sola lunghezza divide i castellani dai torinesi, che cercheranno il colpaccio per effettuare [illegible] sorpasso. Tra i blucerchiati mancheranno Cramarossa, Piotto e Rizzo, tutti e tre squalificati.

«Dalle ultime partite mi aspetto dei miglioramenti sul piano del gioco - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Per chiudere in modo positivo la stagione, occorre eliminare quelle di[illegible]razioni che ci sono costate carissime in termini di punti ed essere più concreti in fase realizzativa. Abbiamo sempre prodotto una notevole mole di gioco, riuscendo però raramente ad essere efficaci in zona gol. Il Settimo è avversario di tutto rispetto, però puntiamo decisamente alla conquista della vittoria».

Il Sarre/Cogne vuol confermare [illegible] buon momento collettivo nell'insidiosa trasferta a San Gillio. I piemontesi stanno lottando per evitare la retrocessione e rappresentano un ostacolo pericoloso per i biancoazzurri. Nella formazione del presidente Sterpone mancherà Radese, ma per il resto ci saranno soltanto problemi di scelta per Nando Statti.

«Con il recupero degli infortunati - spiega l'allenatore del Sarre/Cogne - stiamo trovando la giusta continuità di rendimento. Contro il San Gillio cercheremo di allungare la serie positiva, ma dovremo fare molta attenzione alla voglia di riscatto dei padroni di casa. Giocando in modo intelligente possiamo comunque mettere in seria difficoltà i piemontesi» **[s. b.]**

L'allenatore Walter Carlotto

SPORT FLASH

[illegible]

Prima, Seconda, Terza categoria e allievi

Questo [illegible] programma di oggi per il campionato di calcio di Prima categoria: Quart-San Biagio, Pont Donnaz-Spolina, Charvensod/Sant'Orso-Pollone, Viverone-Aymavilles/Gressan e Villaggio Lamarmora-Olympique.

Due derby al [illegible] dell'attenzione oggi nel campionato di Seconda categoria: Anpi Elter-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd e Saint-Christophe-Coumba Freide. Gli altri incontri: Saint-Pierre-Aglié, Valdigne Mont Blanc-Bollengo, Loranzese-Hône/Arnad, Champdepraz/Montjovet-Lega Dora Burolo e Tavagnasco-San Grato.

Per l'undicesima giornata del girone di ritorno della Terza categoria oggi si giocano Valle d'Aosta-Valle del Lys, Villeneuve-Lessolo, Chambave-Samone, Montaltese-Nitri Renault, Settimo Vittone-Vischese, Foglizzese-Caluso e Chiaverano-Borgofranco. Per il campionato allievi, alle 10,30 fischio d'inizio per Aymavilles/Gressan-Quart, Fenusma-Charvensod/Sant'Orso, Sarre/Cogne-Coumba Freide e Nitri Renault-Pont Donnas. Turno di riposo per l'Anpi Elter.

PALLAVOLO

Il quadrangolare per gli juniores

[illegible] disputa [illegible] [illegible] domani alla palestra di via Binel [illegible] quadrangolare di pallavolo maschile juniores valido per le finali interregionali del campionato italiano. Avversari dell'Olimpia saranno [illegible] Primavera Imperia, il Gonzaga Milano e l'Arti e Mestieri Torino.

REBATTA

Il campionato e la manifestazione «Lo Dzovenno»

Per la nona giornata del campionato di rebatta saranno in campo in prima categoria Valpelline e Chevrot B, Chevrot [illegible] e Doues nella rivincita della partita contestata e vinta a tavolino dalla capolista nell'andata, Charvensod e Jovençan. In classifica (con da recuperare parecchie partite) lo Chevrot A è in vetta con 12 punti, seguito da Jovençan e Charvensod a 8, Doues a 6, Valpelline a 4 e Chevrot A a [illegible]. Domani si recupereranno le partite dell'8ª giornata non disputate domenica e a Valpelline si terrà sulle 10 battute la manifestazione «Lo Dzovenno e la rebatta». Il campionato individuale [illegible] invece stato fissato, dopo il rinvio di martedì, [illegible] domenica 7.

[illegible]

Domani si disputa il Trofeo Roberto Rollandoz

Si chiude domani in Val di Rhêmes la stagione dello sci alpinismo [illegible] la 21ª edizione del Trofeo Roberto Rollandoz, classicissimo del settore organizzato dallo Sci club Granta Parey. Oggi a Sella Nevea in Friuli si assegna invece il titolo italiano.

[illegible]

A Lillianes la Marcia di Primavera

Domani è in programma a Lillianes l'11ª edizione della Marcia di Primavera, una marcia alpina di 15 km [illegible] partenza [illegible] capoluogo alle 9,30. Per le categorie minori si gareggerà [illegible] 6, 3 e 1,5 km. La gara organizzata dalla Pro loco di Lillianes è la seconda prova del campionato valdostano di marce a più dopo Vivicittà.

BOCCE

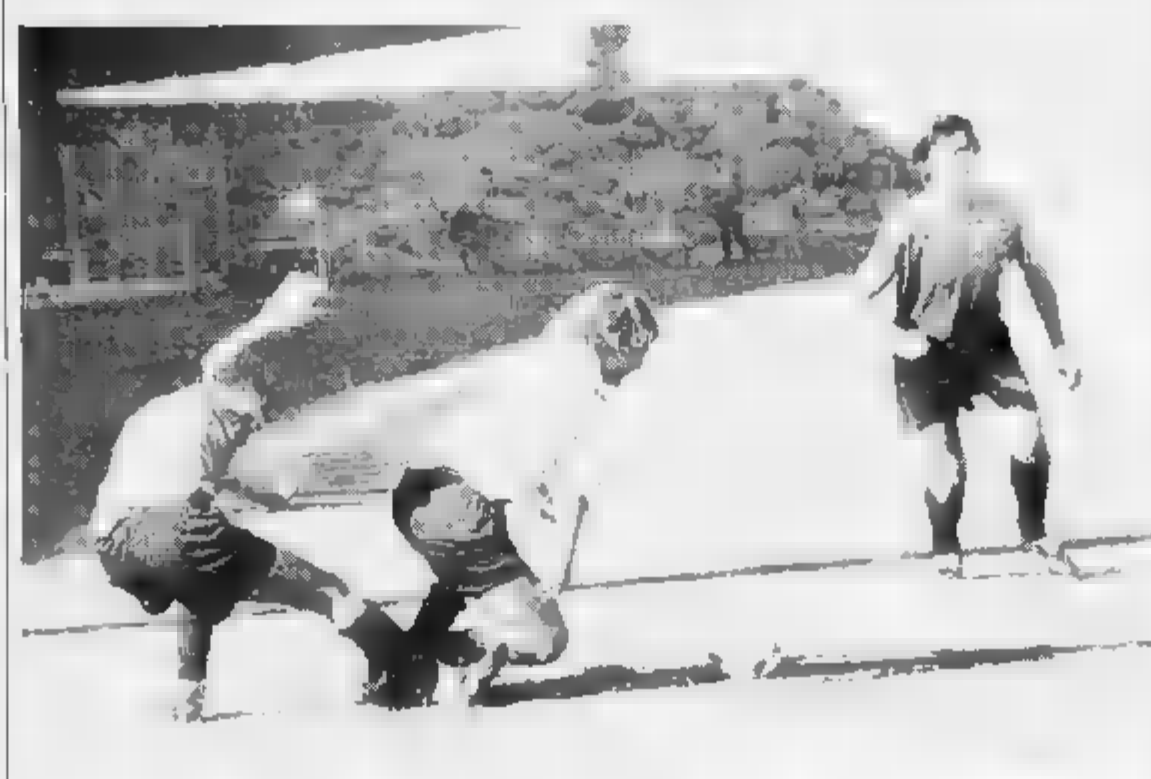
In campo le categorie B [illegible] C

Due appuntamenti oggi per gli appassionati di bocce. Ad Aosta si disputa, [illegible] inizio alle 14, la selezione [illegible] tiro tecnico riservata alla categoria B organizzata dall'Aostana Danubio Assicurazioni. A Nus si gioca invece la prova [illegible] coppie della categoria C.

DILETTANTI

La squadra valdostana cercava il pareggio in trasferta, ma è stata sconfitta con il punteggio di 2-1

Il St-Vincent/Châtillon battuto [illegible] Voghera

L'allenatore Ferro: «Bastava limitarsi a controllare l'1-1»

Massimiliano Santoro tra due avversari. La prossima partita del Saint-Vincent/Châtillon sarà contro il Rapallo

VOGHERA. Niente da fare per [illegible] Saint-Vincent/Châtillon, sconfitto a Voghera per 2-1 al termine di una gara estremamente veloce. Una bella partita, giocata a viso aperto dalle due squadre che veleggiano [illegible] centro classifica. Il Saint-Vincent/Châtillon era arrivato a Voghera per ottenere un punto, ma ha trovato sulla sua strada una squadra determinata e ben disposta dal mister Lanzi.

[illegible] prima rete [illegible] lombardi arriva dopo solo sei minuti di gioco. Clementi crossa dalla destra, pennellando la sfera per il ritrovato bomber Specchia che di testa centra in pieno l'angolo dell'incrocio dei pali. Il vantaggio della Vogherese dura però soltanto un minuto.

A riportare in parità le sorti della partita è Caponi che al 7' si inventa un gol da cineteca. Il valligiano parte dalla sua metà campo seminando apprensione nella retroguardia rossonera. La difesa della Vogherse sbanda paurosamente e Caponi, sempre in azione solitaria, ne approfitta sparando [illegible] rete con un rasoterra in diagonale che supera l'incolpevole Bettini. Al 21' i padroni di casa tornano in vantaggio. Clementi in scioltezza crossa [illegible] centro area, Specchia corregge al volo per Chiellini che da due passi, indisturbato, mette dentro [illegible] secondo gol.

Poco dopo buon tiro di Clementi che sorvola di poco la traversa e a seguire la risposta dei valdostani, con una punizione di De Tommaso che lambisce i pali rossoneri.

Nella ripresa gli ospiti si lanciano alla ricerca del pareggio subendo i numerosi contropiede dei padani, basati sulla velocità di Chiellini. La partita in pratica finisce quando, nella fase cruciale del secondo tempo, Rubino viene espulso dall'inflessibile arbitro per avere atterrato, come ultimo uomo, il solito Chiellini. Nel finale attimi di baraonda nell'area della Vogherese con il Saint-Vincent/Châtillon tutto concentrato in un fazzoletto di terra, assieme al portiere Castagna [illegible] in diverse occasioni ha lasciato la propria porta nella vana speranza di trovare un gol di testa.

«Fisicamente siamo stati superiori al Saint-Vincent/Châtillon, la partita mi ha decisamente soddisfatto. Adesso non rimane altro che concludere questo campionato in bellezza». Questo il commento del mister della Vogherese Enrico Lanzi, ben diverso dalle parole dell'allenatore valdostano. Spiega Ferro: «A Voghera cercavamo un punto per la nostra classifica, sull'1-1 avremmo dovuto controllare la gara, invece non è andata così. Ho visto una Vogherese [illegible] buona salute. Adesso per noi è assolutamente obbligatorio vincere nella prossima gara contro [illegible] Rapallo».

Daniela Salerno

Vogherese: Castagna (1' Bettini), Ardoino, Bonomi, Cesarini, Ercolino, Marchesi, Clementi, Bergomi, Chiellini (90' Sordello), Visca, Specchia (83' Valdata).
Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, D'Herin, De Tommaso, Caponi, Rubino, Pivano (68' Gottuso), Sala, Bonaldi, Santoro (46' San Fedele), Piassale, Vannucci.
Arbitro: Callegari.
Reti: [illegible]' Specchia, 7' Caponi, 21' Chiellini.
Espulso: Rubino.

IL GROSSETO PROMOSSO IN C2

Squadre	Gol	Marcatori
[illegible]	2	p.t.: [illegible]' Girelli (B)
[illegible]	1	27' Scienza (Bo); s.t.: 45' Mazzia (B)
[illegible]	1	s.t.: 1' Nordi (N)
NIZZA MILL.	1	10' Mosti (C)
[illegible]	0	s.t.: 10' Frati (T)
[illegible]	4	18' Puppi (T); 25' Rubinacci (T); 44' Gudelli (T)
CUNEO	1	p.t.: 30' Quaranta (C)
VALENZANA	1	s.t.: 45' Pietoni (V)
F. SESTRESE	1	p.t.: 44' Pennone (F)
SAVONA	0	
GROSSETO	[illegible]	s.t.: 10' Mazza (G)
[illegible]	0	
[illegible]ALIERI	1	s.t.: 6' Castaldo (M)
P[illegible]A	0	
RAPALLO	[illegible]	p.t.: 7' Mollica (P)
PINEROLO	[illegible]	s.t.: 20' Pierotti (R); 40' Palitto (P)
VOGHERESE	2	p.t.: 6' Specchia (V)
[illegible] SV	1	7' Caponi (C); 21' Chiellini (V)

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
GROSSETO	46	17	12	[illegible]	45	17
BORGOSESIA	[illegible]	15	[illegible]	7	33	24
F. SESTRESE	38	12	14	6	29	25
SAVONA	37	11	15	[illegible]	30	19
COLLIGIANA	34	11	12	9	27	24
CAMAIORE	[illegible]	11	12	9	28	26
PINEROLO	34	10	14	8	31	30
VOGHERESE	33	10	13	[illegible]	34	29
BIELLESE	33	[illegible]	15	[illegible]	26	23
VALENZANA	33	7	19	[illegible]	20	18
NIZZA MILL.	32	8	16	[illegible]	[illegible]	33
CHATILLON SV	[illegible]	11	8	13	31	31
TORRELAGH.	29	8	13	11	28	[illegible]
MONCALIERI	29	10	9	13	21	32
PIETRASANTA	28	7	14	11	20	27
[illegible]	28	6	16	10	24	34
[illegible]	21	4	13	15	18	36
[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	19	17	36

[illegible]

[illegible] reti: Scienza (Borgosesia); Pi[illegible] (Savona).

13 reti: Bonucelli (Camaiore), Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

11 reti: Santoro (Chatillon SV), Balboni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.).

[illegible] reti: Girelli (Biellese); Specchia (Vogherese).

9 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Piassale (Chatillon SV); Forri (Grosseto).

8 reti: Mastacchi (Colligiana); Labrozzo (Cuneo); Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese)

7 reti: Serra (Nizza Mill.); Dadda (Valenzana).

[illegible] TURNO

16ª DI RITORNO 6 MAGGIO - [illegible] 16

BORGOSESIA	VOGHERESE	([illegible], 1-2)
CERTALDO	COLLIGIANA	(1-0)
CHATILLON SV	RAPALLO	(0-2)
[illegible] MILL	GROSSETO	(0-3)
PIETRASANTA	F. [illegible]	(1-4)
PINEROLO	CAMAIORE	(0-1)
SAVONA	CUNEO	(3-0)
TORRELAGH.	MONCALIERI	(1-1)
VALENZANA	BIELLESE	(1-0)

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI [illegible]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ALLUVIONE NOVEMBRE 1994

Pubblicate le disposizioni per ottenere finanziamenti e contributi

A sei mesi dagli eventi, hanno finalmente visto la luce alcune disposizioni molto importanti per le imprese industriali, commerciali [illegible] artigianali danneggiate dall'alluvione del novembre 1994. Infatti, sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 1995 sono stati pubblicati i decreti ministeriali concernenti le modalità [illegible] erogazione dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti agevolati destinati al ripristino degli impianti distrutti o danneggiati.

Questi due provvedimenti che [illegible] i Decreti Ministeriali datati 23 e 24 marzo 1995 prevedono i seguenti interventi.

DECRETO MINISTERIALE [illegible] [illegible] 1995

Si tratta del provvedimento che definisce condizioni [illegible] modalità per accedere ai finanziamenti agevolati. Nel dettaglio gli interventi agevolati prevedono le seguenti caratteristiche:

Soggetti beneficiari

L'art. 1 del decreto individua come beneficiari le imprese industriali, commerciali e [illegible] servizi, comprese quelle turistico-alberghiere ubicate nelle zone allu[illegible] danneggiate dagli eventi alluvionali;

Spese ammissibili

Il provvedimento è finalizzato [illegible] finanziare il ripristino degli impianti [illegible] delle strutture aziendali nonché la ricostituzione delle scorte;

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione [illegible]e in un finanziamento i cui termini vengono definiti direttamente tra banca e operatore, purché però [illegible] rimanga nell'ambito della seguente "griglia":

- durata: 10 anni per impianti e strutture; 6 anni per le scorte. Il periodo di preammortamento è rispettivamente fissato in 2 e 1 anno;
- intervento agevolato rispetto alla spesa: fino a 1 miliardo: 95%, per la parte eccedente e fino a 3 miliardi: 75%; ulteriore eccedenza: [illegible] per cento;
- tasso: 3% nominale posticipato [illegible] [illegible] decorrere dall'inizio del periodo di ammortamento.

Percorso operativo

E' necessario presentare alla banca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti lo stato di "danneggiato" e sia quantificata la spesa necessaria. Alla dichiarazione va allegato [illegible] piano di investimento corredato dei preventivi [illegible] spesa. Il contratto [illegible] finanziamento, unitamente alla citata dichiarazione viene trasmesso dalla banca al [illegible] Centrale che, entro i successivi 10 giorni lavorativi, delibera la concessione del contributo e ne dà notizia alla banca che, a sua volta, ne rende edotto il beneficiario ed eroga il finanziamento. Il finanziamento dovrà essere utilizzato entro il periodo di preammortamento, il quale decorre dalla prima erogazione. I commi 12 e 14 indicano analiticamente la documentazione che l'operatore deve trasmettere alla banca.

DECRETO MINISTERIALE 24 MARZO 1995

Detto provvedimento [illegible] disposizioni concernenti la concessione di un contributo in conto capitale [illegible] favore delle imprese alluvionate i cui contenuti possono essere così [illegible]sunti:

Soggetti beneficiari

Imprese industriali, commerciali, artigianali e di servizi ubicate nei territori alluvionati e dichiarate danneggiate;

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale pari al 20% del valore dei danni subiti da beni immobili e mobili, nel limite massimo di 200 milioni per ciascuna impresa.

Percorso operativo

E' [illegible] presentare [illegible] Mediocredito Centrale *tramite la propria banca apposita domanda* corredata dalla scheda di rilevazione del danno predisposta dal Dipartimento della protezione civile, integrata dal[illegible] conferma dell'ammontare dei danni [illegible] [illegible] sensi della Legge 15/1968.

La completezza della documentazione viene verificata dal Mediocredito Centrale che delibera l'erogazione dei contributi per un primo ammontare non superiore al 60% di quanto richiesto.

Nel caso in cui l'impresa abbia presentato richiesta di finanziamento agevolato di cui agli articoli 2 e 3 della Legge 25/1995 e del Decreto Ministeriale 23 marzo [illegible] più sopra esaminato, la banca finanziatrice ridurrà l'ammontare [illegible] citato finanziamento per [illegible] importo corrispondente [illegible] contributo e ne [illegible] comunicazione al Mediocredito Centrale. Il residuo [illegible] verrà corrisposto previa [illegible] [illegible] parte dell'impresa richiedente [illegible] una perizia giurata, [illegible] [illegible] un professionista abilitato. Ai sensi dell'art. [illegible] bis della Legge 35/1995, i relativi oneri sono considerati parte integrante dei danni subiti. Nel caso in cui il danno sia di importo inferiore a 10 milioni di lire, la perizia non è richiesta.

LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'

Un [illegible] Seminario di studi per le imprese astigiane

Continua all'Unione [illegible] il "Progetto Qualità". Infatti, è stato programmato [illegible] nuovo [illegible] sul tema della Qualità [illegible] Azienda. Questa volta si parlerà di "certificazione della qualità". Come hanno [illegible] notare i responsabili dell'Unione Industriale che curano i programmi di aggiornamento e formazione professionale [illegible] per il personale che opera in azienda, questa [illegible] iniziativa [illegible] pone l'obiettivo di individuare significati, valenze, ed implicazioni della certificazione al fine di evitare scelte sbagliate, illustrare tecniche e metodi per gestire [illegible] Qualità nelle Aziende di medie dimensioni.

L'iniziativa *che gode di importante contributo della locale Camera di Commercio in termini di abbattimento costi* avrà come relatori l'ing. **Gianbeppe Iachino** e l'ing. **Umberto [illegible] Calzi** consulenti aziendali che svilupperanno il seguente programma:

- La scelta del tipo di Certificazione
  - * la nuova cultura della Certificazione in Italia
  - * la [illegible] e [illegible] pratiche della Certificazione [illegible] mercati internazionali
  - * la Certificazione nella politica Comunitaria (regolamentata)
  - * la Certificazione come requisito di mercato (volontaria)
- La scelta dell'organismo di Certificazione
  - * riconoscimenti e loro validità legale e/o commerciale nei singoli mercati europei ed extraeuropei
  - * affidabilità e qualità [illegible] servizio offerto
- La valorizzazione della Certificazione
- La struttura aziendale: il Manuale della Qualità
- I costi della Qualità
- Il controllo del processo [illegible] produzione: le carte di controllo
- Il controllo delle forniture
  - * i rapporti con i fornitori
  - * la classificazione dei fornitori
  - * la comakership
  - * il marketing di acquisto.

L'iniziativa si svolgerà presso la sede dell'Unione Industriale nelle giornate di martedì 16 e giovedì [illegible] maggio prossimi.

All'Unione Industriale i responsabili delle [illegible] di aggiornamento professionale [illegible] nascondono la loro soddisfazione per [illegible] riusciti ad organizzare una [illegible] [illegible] iniziative così importanti su [illegible] argomento che interessa tutte le imprese che vogliono misurarsi [illegible] la concorrenza soprattutto Europea [illegible] Americana che già da tempo applicano nelle loro imprese le tecniche e le metodologie della Qualità totale. Il fatto poi che la Camera [illegible] Commercio di Asti, dimostrando particolare sensibilità [illegible] un [illegible] tanto importante per le imprese, abbia deliberato un contributo che permette quasi di dimezzare i costi per la realizzazio[illegible] di queste iniziative, consentirà alle imprese di far partecipare il proprio personale senza gravare sui conti economici di bilancio. Gli interessati al corso possono richiedere ulteriori informazioni direttamente alla segreteria organizzativa presso la stessa Unione Industriale (Tel. 0141/436965).

DEBITO PUBBLICO: L'ITALIA

I due milioni di miliardi [illegible] la situazione dei paesi Ocse

Il nostro debito pubblico

Tra il 1988 e il 1993 per ogni ora che passava l'orologio [illegible] debito pubblico italiano segnava un aumento [illegible] 15 miliardi. In cinque anni infatti si è registrata una crescita di 641.946 miliardi (quasi 360 al giorno). Oggi abbiamo superato i due milioni di miliardi di debito pubblico, una cifra impressionante anche solo a pensarla e negli ultimi quindici anni le emissioni nette di titoli di Stato sono ammontate a un milione e mezzo di miliardi.

Di questi soltanto 260 mila miliardi sono costituiti da obbligazioni [illegible] azioni: lo Stato quindi ha assorbito in pratica l'85% [illegible] risparmio disponibile. In più nel 1995 scade una massa record di Certificati di Credito del Tesoro (circa [illegible] mila miliardi), quasi la metà dell'intero debito pubblico italiano. Secondo le stime dell'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, tra i 25 paesi più industrializzati del mondo, l'Italia ha un "bel primato": il suo debito pubblico è il più alto di tutti, ma in percentuale rispetto al Pil (la somma di tutte le ricchezze prodotte in un anno nel Paese) siamo in seconda posizione dopo il Belgio. Una classifica che vede l'Italia ancora in seconda posizione, dopo la Grecia, è quella tra i paesi che devono pagare [illegible] quota più alta di interessi sul debito rispetto al Pil. Siamo ancora secondi (dopo la Danimarca) nel rapporto tra spesa pubblica e il Pil: su 100 lire prodotte nel nostro Paese 56 vengono spese dal [illegible] pubblico (in Danimarca sono 62,8). [illegible] poca distanza troviamo la Francia (55,3) e in fondo alla classifica ci sono il Regno Unito (43,2), il Giappone (35,3) e gli Stati Uniti (33,6). Molti quotidiani riportano spesso titoli a tutta pagina molto allarmistici: "il debito pubblico ha superato il Prodotto Interno Lordo" oppure "Ogni italiano deve farsi carico di 30 milioni [illegible] lire di debito dello Stato". Questi confronti non sono sempre esatti: il debito pubblico è una grandezza economica che difficilmente si può confrontare con una stima di flusso di beni e servizi, cioè il Pil. Se si rapporta invece il debito pubblico con la ricchezza finanziaria del Paese calcolata come consistenza si osserva che il peso dell'indebitamento dello Stato [illegible] riduce considerevolmente. In secondo luogo non si può fare a meno di rilevare che a fronte delle passività finanziarie nette dello Stato vi sono attività nette delle famiglie in forte crescita nel corso degli anni, cosicché il rapporto tra queste due grandezze si riduce negli ultimi cinque anni, passando dal 72% [illegible] 1988 al 61% del 1993.

Il debito pubblico degli altri

Germania: i tedeschi hanno accettato di tassarsi per pagare la riunificazione con l'Est. La misura chiave è la sovraimposta sul reddito del 7,5% a partire da quest'anno. Questo ha contenuto i tassi d'interesse, oltre a ciò è stata varata una manovra di tagli alle spese e una riduzione del 3% delle indennità di disoccupazione. Il Pil dovrebbe crescere [illegible] 2,8% nel 1995 e del 3,5% nel 1996; l'inflazione dovrebbe essere di poco superiore al 2%. Il fabbisogno pubblico dovrebbe scendere dal 2,7% del Pil dello scorso anno al 2,4% del 1995 e all'1,8% del 1996. Il [illegible] pubblico [illegible] pari [illegible] 53,2% del Pil.

Danimarca: grazie ad uno dei più riusciti programmi di stabilizzazione, il governo danese [illegible] riuscito a migliorare il saldo primario strutturale del 10% del Pil. La chiave di volta è stata [illegible] riduzione del rapporto tra prestazioni sociali e prodotto lordo, passato dal 2,54% allo 0,87%. L'economia è in ripresa grazie al positivo andamento dei consumi interni favoriti da una politica fiscale espansiva.

Svezia: il più ampio ed efficiente Stato Sociale si accompagnava a una finanza pubblica sana. Ma la recessione e il crollo dell'ex Urss hanno fatto crollare l'economia. Lo Stato è intervenuto massicciamente. Il deficit è peggiorato di 10 punti e il debito pubblico si avvia a superare l'80% del Pil. Ottenuto il sì all'ingresso nell'Unione Europea il nuovo Governo di Carsson deve impegnarsi a ridurre il deficit pubblico. Nel frattempo i tassi di interesse sono cresciuti minacciando la ripresa.

Stati Uniti: il debito netto in rapporto al Pil è raddoppiato dai primi anni [illegible] al 1992. Clinton è riuscito [illegible] stabilizzarlo intorno al [illegible] riducendo il disavanzo federale con il blocco di tutte le spese discrezionali per i prossimi cinque anni, il contenimento delle erogazioni sociali e il taglio alla spesa militare, mentre la ripresa sta portando in attivo il disavanzo primario (cioè al netto degli interessi).

Cile: la cura ha dato i suoi effetti. Iniziata [illegible] negli anni 70 oggi ha raggiunto la maturità: l'inflazione è crollata (ora è a livelli dell'11%) e la spirale del debito è stata spezzata; il sistema pensionistico è stato riformato. Le privatizzazioni hanno dato un contributo determinante. Il modello cileno si sta ora diffondendo anche in altri paesi dell'America Latina.

Argentina: questo è uno dei seguaci della politica economica cilena. Il disavanzo pubblico è in attivo, l'inflazione è stata abbattuta dal 1.000 al 4% e molti capitali stranieri che avevano lasciato il Paese ora stanno ritornando.

Giappone: è riuscito a mantenere un attivo nelle spese per la sicurezza sociale, [illegible] eccezione tra i paesi occidentali. Ciò lascia un importante margine [illegible] per aumentare gli investimenti pubblici (del 5,2% rispetto al Pil) destinati a rilanciare un'economia che per la prima volta, in decenni, si è fermata.

Gran Bretagna: si prevede [illegible] crescita del Pil intorno al 3,4% nel [illegible] e al 3% nel 1996. L'inflazione rimane sotto il 3% e il tasso di disoccupazione dovrebbe abbassarsi quest'anno e il prossimo. L'incremento delle esportazioni è significativo (8,2%) così come quello degli investimenti (5,2%). Il recente progetto di bilancio punta a riportare in equilibrio i conti pubblici: il debito rispetto al Pil non è elevato (51,6%) ma il disavanzo primario è forte e [illegible] sostenibile nel lungo periodo. La sterlina è uscita come la lira dagli accordi di cambio dello Sme.

Irlanda: il suo debito pubblico superava il 105% rispetto al Pil. In quattro anni lo ha ridotto al 92% risultato questo per niente trascurabile: tra tutti i paesi industrializzati solo il Giappone ha fatto meglio. Il disavanzo statale, depurato dagli effetti del ciclo economico, si avvicina al pareggio.

Francia: si avvicinano le elezioni presidenziali. L'economia sta viaggiando a velocità sostenuta verso la ripresa. Dopo le esportazioni anche i consumi delle famiglie stanno aumentando grazie agli incentivi concessi dal Governo e al migliorato clima di fiducia. Modesti i risultati alla lotta alla disoccupazione che resta a poco più [illegible] 12%, mentre l'inflazione si mantiene bassa intorno all'1%. Il debito pubblico è pari al 56%.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 30 Aprile 1995 ■ 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In vista del ballottaggio per la presidenza della Provincia

Ppi con Brusa, ma spaccato

Il simbolo dello scudocrociato sulla scheda con quelli di An e Forza Italia
Ma i Popolari di Bianco condannano la scelta, accusano Gherlone e cambieranno sede

SE VINCE BRUSA
LEGA NORD 3 seggi
GRAPPOLO 4 seggi
RIF. COMUN. 3 seggi
PPI 4 seggi
FORZA ITALIA 7 seggi
AN 3 seggi
OPPOSIZIONE 10 seggi
MAGGIORANZA 14 seggi

SE VINCE GORIA
GRAPPOLO 14 seggi
RIF. COMUN. 2 seggi
LEGA NORD 2 seggi
PPI 2 seggi
FORZA ITALIA 3 seggi
AN 1 seggio
MAGGIORANZA 14 seggi
OPPOSIZIONE 10 seggi

Fulvio Brusa (a sin.) e Giuseppe Goria candidati alla presidenza della Provincia

ASTI. [illegible] Ppi ha scelto di appoggiare ufficialmente la candidatura di Fulvio Brusa a presidente della Provincia. Sulla scheda del ballottaggio del 7 maggio [illegible] simbolo dello scudocrociato apparirà [illegible] fianco di quelli di An [illegible] Forza Italia. L'annuncio ieri, in una conferenza stampa congiunta, presenti tra gli altri Pierpaolo Gherlone, segretario provinciale Ppi e l'europarlamentare Luigi Florio.

Ma l'apparentamento [illegible] Brusa, costa all'ex dc una frattura definitiva che porterà, [illegible] giorni, alla costituzione anche ad Asti del partito [illegible] «I popolari» di Gerardo Bianco e l'uscita di fatto [illegible] centro sinistra del partito dalla sede «storica» di viale alla Vittoria. [illegible] tutto con uno strascico di veleni. Per Gherlone l'apparentamento [illegible] Brusa «è una scelta fatta dal partito a maggioranza» e secondo Florio «è l'alleanza di centro destra che si allarga al centro». Sarà questo l'unico apparentamento ufficiale, ma si spera nell'appoggio «esterno» dei Verdi-Verdi, «dei pannelliani e del popolo leghista» dice Gherlone.

Il matrimonio col Ppi porterà ad un Consiglio (sintetizzato nella tabella a fianco), che in [illegible] di successo di Brusa, gli darà 14 consiglieri, così divisi: 7 a Forza Italia (10, invece [illegible] non ci fosse stato l'apparentamento), 4 al ppi e 3 ad An.

Tra «I popolari» rabbia e sconcerto per l'operazione condotta da Gherlone: si grida al tradimento, annunciando il trasloco ad altra sede entro metà maggio. Ieri in una contro-conferenza stampa, Giangiacomo Dapino, Gabriele Vercelli, Salva Garipoli, Luigi Rescinito hanno replicato, ricordando che il comitato provinciale, il 7 marzo, aveva deliberato all'unanimità «di escludere qualsiasi rapporto diretto o indiretto, nella scelta delle alleanze e nella composi[illegible] delle liste, [illegible] An e Rifondazione». [illegible] per tre volte, è stato ricordato, il comitato si [illegible] ripetuto, sempre a favore del centro sinistra.

La sterzata [illegible] destra, accusano «I popolari», [illegible] è concretizzata attraverso un colpo di mano, maturato tra giovedì e venerdì. Durante una tempestosa seduta nella sede del Ppi, di fronte al rischio di finire ancora [illegible] minoranza, Gherlone, stando alle dichiarazioni rese note da Dapino, ha fatto valere, tra la sorpresa, il suo ruolo di commissario: all'investitura che risale [illegible] 31 marzo scorso sarebbe dovuto seguire l'automatico scioglimento del comitato provinciale e della direzione.

«La scorrettezza - ha precisa[illegible] Dapino - sta nel fatto che mai Gherlone ci ha comunicato che era commissario del ppi [illegible]giano. Noi siamo stati sciolti senza saperlo e ce lo ha detto la sera che stava andando in minoranza. E' una gravissima slealtà». Il «gesto di forza», ribadiscono gli avversari, ha per[illegible] a Gherlone di imporre la propria linea.

Franco Cavagnino

TELEFONATE
al 332.52 (0141) oggi e domani
(segreteria telefonica)

[illegible]
[illegible] 530.224 (0141)

L'ulivo di Prodi con Goria che spera anche nella Lega

ASTI. Sino a ieri pomeriggio nessun apparentamento ufficiale con la lista [illegible] centro sinistra contrassegnata dal simbolo del «Grappolo» che appoggia il candidato presidente Giuseppe Goria. Nelle ultime ore ci sono stati incontri tra pds e Rifondazione e ancora fra pds e Lega Nord. Nel tardo pomeriggio i leghisti si sono riuniti nella sede di via Mameli alla presenza [illegible] Gipo Farassino: «Al momento sono da escludere apparentamenti - ha detto il segretario provinciale - anche se aspettiamo direttive finali da Roma».

Con ogni probabilità la Lega si limiterà a seguire l'invito di Bossi [illegible] non votare a destra, [illegible] legare il proprio simbolo [illegible] quello del Grappolo; pare da escludere anche un apparentamento di Rifondazione. Qualora Goria vincesse [illegible] ballottaggio, la lista [illegible] Grappolo (cioè dei Democratici per la Provincia), presentandosi da sola, conquisterebbe 14 seggi; Forza Italia ne avrebbe tre, due a testa Ppi, Lega e Rifondazione e [illegible] An. Se [illegible] Grappolo [illegible] fosse al contrario apparentato sia con la Lega che con Rifondazione, i posti in Consiglio sarebbe[illegible] stati così suddivisi: 5 al Grappolo e altrettanti alla Lega, 4 a Rifondazione, 5 a Forza Italia, tre al Ppi e due ad An.

Appelli a sostenere il candidato presidente del Grappolo [illegible] giunti intanto da «I popolari» di Gerardo Bianco e dal «Comitato Prodi» di Asti: in un comunicato si ricorda ai cittadini che al primo turno hanno espresso la propria preferenza per altri candidati, «di votare Goria».

Quest'ultimo in una nota inviata ai giornali ringrazia «gli oltre 21 mila cittadini che al primo turno hanno scelto [illegible] li[illegible] del Grappolo» e invita [illegible] sostenitori che condividono la nostra coraggiosa proposta, ad un ulteriore sforzo per la diffusione del simbolo tra chi ancora [illegible] lo conosce». **[f. c.]**

Domani confermato il boicottaggio dei «fuochi»

«Protesteremo a Tanaro vestiti da alluvionati»

ASTI. La protesta ci [illegible]. Gli alluvionati di borgo Tanaro domani sera sfogheranno la loro rabbia, boicottando [illegible] tradizionale spettacolo pirotecnico di San Secondo. «I 'fuochi' li facciamo [illegible], lunedì sera...» ha commentato qualcuno uscendo dalla riunione che ha ribadito la protesta. Che cosa succederà esattamente non è stato annunciato, né [illegible] sa quanti aderiran[illegible] alla manifestazione («Dovremmo essere almeno un centinaio» ipotizzavano ieri al Comitato imprese alluvionate).

Volantini saranno distribuiti oggi per invitare tutti gli abitanti del quartiere a partecipare: «L'appuntamento è alle 17, in corso Venezia 19, per preparare la manifestazione della sera. Venite vestiti da alluvionati». Probabilmente sarà formato un corteo che si muoverà lungo corso Savona, fino al ponte. Non si escludono forme [illegible] protesta più eclatanti.

Non è bastato ad evitare la manifestazione, l'intervento del sindaco Bianchino che ha convocato per mercoledì i [illegible]presentanti del Comitato. «Il Comune non può non far pagare le tasse» aveva commentato venerdì sera Bianchino. Il nodo è proprio il pagamento delle varie imposte. «In questi giorni abbiamo ricevuto le bollette dei rifiuti, dell'Ici, dell'acqua. Siamo costretti [illegible] pagare cifre che non abbiamo. Il Comune aveva promesso degli aiuti, ma non li abbiamo ancora visti» spiegava ieri uno dei coordinatori del Comitato, Giorgio Bramafarina.

Il Consiglio comunale a marzo aveva stabilito tra l'altro il rimborso totale della tassa rifiuti a chi ha subito danni alle abitazioni [illegible] nessuna addizionale sul consumo eccedente di acqua per il bimestre novembre-dicembre. «Chiediamo che prima si decida il contributo, senza essere posti in mora» fanno sapere gli alluvionati. «Il Consiglio comunale ha fatto delle scelte, che saranno rispettate - aveva a sua volta dichiarato il sindaco - avremmo potuto decidere di non fare quest'anno Palio, Fiera e Astiteatro: alla fine saremmo riusciti a dare solo qualche centinaio di mila lire agli alluvionati e avremmo da[illegible] l'impressione di una città morta. In Fiera invece, ho avuto il piacere [illegible] vedere aziende danneggiate per centinaia di milioni presenti [illegible] loro stand. [illegible]esto è un segnale di vitalità».

C'è poi [illegible] discorso (che non investe il Comune) degli affitti. Gli alluvionati chiedono che venga predisposto un provvedimento che li [illegible]occa alle condizioni di novembre '94.

E' stata intanto firmata dal presidente del Consiglio Dini, l'ordinanza per liberare i fiumi dai tronchi. Nell'Astigiano, l'intervento sarà affidato all'Associazione alpini

Fulvio Lavina

[illegible]

Proroghe per Inps e fisco

Proroghe per i contributi previdenziali e fiscali, nuovi stanziamenti [illegible] modifiche alla legge sulla Ricostruzione: [illegible]umerose sono [illegible] novità contenute nell'ultimo decreto legge sull'alluvione. «Il pagamento dei contributi previdenziali [illegible] slittato a novembre e quello degli oneri fiscali [illegible] 31 ottobre - ha fatto sapere ieri il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli - inoltre anche gli studi professionali vengono ammessi al rimborso e sarà possibile vedersi riconosciuti i lavori di ripristino fatti in economia». I Comuni potranno far ricorso sino a fine [illegible] alle leggi straordinarie per gli appalti (la scadenza prevista era il 30 giugno, ma in molti casi non è ancora stato possibile definire tutti i progetti). Sono stati definiti nuovi stanziamenti (con onere a carico dello Stato) per le Regioni e per gli e[illegible]i locali ed è stato prorogato [illegible] al 31 dicembre il Comitato di emergenza.

Annone, un operaio marmista di 42 anni

Stroncato da infarto mentre va al lavoro

CASTELLO D'ANNONE. [illegible]' morto stroncato probabilmente [illegible] un infarto, mentre era appena arrivato nel laboratorio da marmista alla periferia del paese, dove lavorava come operaio specializzato.

La vittima [illegible] Michelangelo Ruzzi, 42 anni, abitante in piazza Stazione 5. Originario di Monte Silvano (Pescara) aveva abitato per circa un decennio ad Asti, [illegible] San Marco e solo da pochi mesi si era trasferito ad Annone, dove abitava in un condominio con [illegible] convivente, Nicoletta Ianni.

La donna è stata l'ultima [illegible] vedere vivo Ruzzi. «E' partito poco prima delle sette, per andare al lavoro: stava bene, era tranquillo» ha raccontato la donna ai carabinieri. L'operaio è salito sulla sua Uno: appena il tempo di arrivare nel cortile del laboratorio di Giuseppe Iudicelli, 61 anni ed è stramazzato. E' stato proprio Iudicelli, arrivato subito dopo, a trovarlo senza vita. Inutile ogni soccorso.

La vittima, Michelangelo Ruzzi, 42 anni

Ruzzi, che pare soffrisse di disturbi alla circolazione, lascia la sorella Filomena (vive ad Asti), i fratelli Tiziano, Aldo (abitano a Sanremo) e Marco (a Torino). La data dei funerali non è ancora stata fissata: forse [illegible] svolgeranno mercoledì. **(r. s.)**

La storica cerimonia si è svolta ieri pomeriggio in piazza San Secondo

«Stimato» il Palio senza Santo

Ha fatto discutere la scelta dell'artista di non raffigurare sui drappi il patrono San Secondo
E' polemica per l'assenza del vessillo di Nizza. Martedì 2 maggio la tradizionale offerta

ASTI. Oltre 200 persone, ieri pomeriggio, hanno partecipato alla cerimonia della Stima del Palio. I tre pubblici estimatori, Mario Borgoglio, Giuseppe Dezzani e Marco Merlo, in rappresentanza dell'antica corporazione dei mercanti [illegible] dei tessitori, hanno garantito, giurando sul Codice Catenato, che i drappi, dipinti quest'anno [illegible] Luigi Mainolfi, siano «della bontà, della qualità e della grandezza solita».

Due, i Palii sottoposti dai Magistrati agli estimatori: uno per la Collegiata di San Secondo, a suggello della fine dell'antica diatriba tra potere civile e religioso, ed uno per la [illegible] [illegible] settembre. Ha fatto discutere la scelta dell'artista di non raffigurare la figura di San Secondo sui drappi. Il sindaco Alberto Bianchino, avuto la conferma della «bontà» dei drappi, ha pronunciato la formula di rito: «Il Palio dell'anno del Signore 1995 [illegible] indetto secondo i suoi antichi [illegible] vigenti statuti e regolamenti e si correrà ad Asti domenica 17 settembre [illegible] piazza Alfieri».

Ad assistere alla cerimonia che precede la festa patronale [illegible] martedì [illegible] maggio, erano presenti i rettori, fatta eccezione per San Martino e per Nizza che non ha neppure mandato il vessillo. L'assenza di Nizza ha suscitato polemiche: «Un comportamento deplorevole - ha detto Enzo Bertolino, presidente del Collegio dei rettori - Non avevano partecipato neppure al giuramento. Chiederò che vengano applicate sanzioni».

Intanto, martedì alle 11,45, un altro importante momento: l'offerta del drappo alla Collegiata; [illegible] corteo partirà da piazza Santa Caterina per raggiungere piazza San Secondo (alle 11,30). Dopo la cerimonia, il Palio verrà custodito in chiesa, mentre quello che per il vincitore della corsa, sarà esposto in municipio. I festeggiamenti continueranno nel pomeriggio.

[d. cot.]

I tre [illegible] con il magistrato e il capitano alla [illegible] della Stima del Palio ieri in piazza San Secondo

FESTA DEI POMPIERI

Oggi spettacolo in piazza

Una festa tra la gente, con i pompieri astigiani protagonisti di un migliaio di salvataggi, nel dopo alluvione. La cerimonia di «ringraziamento», organizzata dal Comune, si svolgerà oggi dalle 15,45 in piazza San Secondo. Saranno consegnati attestati alle 4 sezioni di vigili in servizio alla caserma di via Morello: un'ottantina di uomini, tra effettivi e ausiliari, ai quali vanno aggiunti i volontari (una decina) del distaccamento di Nizza. Il comandante del Corpo, Franco Amelio e il vice, Franco Sasso, riceveranno la cittadinanza onoraria dal sindaco, Bianchino. Poi il via [illegible] una spettacolare esibizione: simulazione di salvataggi, discese in «corda doppia» dalle case intorno alla piazza, salti nel «telo», arrampicate sulle facciate degli edifici.

[r. s.]

Orari e appuntamenti della rassegna in viale Pilone

Mimi e donne fachiro attrazioni in Fiera

ASTI. Gli astigiani incominciano a prendere confidenza con la 43ª edizione della fiera «Città di Asti». Non troppo numerosi venerdì sera, giorno dell'inaugurazione, i visitatori hanno [illegible] dinanzi a sé due giorni festivi, che, [illegible] il padiglione di piazza d'Armi, riserveranno alcune sorprese.

Lo spettacolo sarà assicurato dal cartellone della «Fiera del teatro». Dopo la ballerina Aziza, specialista in danza del ventre, che ha strappato gli applausi ieri, oggi toccherà a quattro ballerini spagnoli accompagnati [illegible] due chitarristi, si «scateneranno» nel flamenco. L'esibizione è fissata per le 17,30 (replica alle 21,30). Domani lo spettacolo proseguirà col mimo francese Jean Mening, già apprezzato dagli astigiani l'anno scorso, mentre martedì sarà la volta di Urana, «fachiressa» mangiafuoco avvezza [illegible] camminare sui vetri. Acrobata [illegible] funambola, l'artista si è «fatta le ossa», in passato, [illegible] la compagnia «Fratelli di Taglia», scegliendo poi di [illegible]birsi da sola.

Sempre martedì la fiera offrirà agli astigiani la possibilità di scoprire la città dall'alto. I mezzi della Elisystem sosteranno nell'area attigua al padiglione (l'iniziativa si ripeterà mercoledì, giorno della Carolingia, e domenica). Oggi, domani e martedì, intanto, la fiera resterà aperta dalle 15 alle 24. [illegible] biglietto costerà 7 mila lire (4 mila i ridotti).

[l. n.]

Volontari tra gli stand

L'Enpa: mille interventi nel '94
«Ma ora ci servono più soci»

Lo stand dell'Enpa in Fiera: sono esposti gadget [illegible] magliette «pro animali»

ASTI. Anche quest'anno la Fiera ospita, tra gli stand degli operatori economici, una ricca rappresentanza di associazioni [illegible] volontariato e numerosi hobbisty.

Tra i visitatori, alcuni giovani davanti allo spazio dell'Enpa, Ente per la protezione animali, commentano l'utilità di associazioni come questa: «C'è un interesse comune che lega le sorti di tutte le specie viventi sulla terra. [illegible] sopravvivevza dell'uomo è messa in discussione dagli stessi problemi che minacciano gli animali» dicono Paolo e Roberto, studenti delle scuole superiori.

Elisabetta Romero abita [illegible] Refrancore, [illegible] vicepresidente della sezione astigiana dell'Enpa. Presenta una maglietta bianca [illegible] cui è stampata [illegible] testa [illegible] [illegible] [illegible]ne dallo sguardo triste: «Attenti all'uomo» [illegible] la scritta. Nello stand ci sono oggetti, gadget, statuette di animali, manifesti, opuscoli sull'attività del sodalizio.

«Siamo presenti [illegible] molti anni in Fiera - spiega Elisabetta - Raccogliamo fondi per finanziare la nostra attività e cerchiamo [illegible] sensibilizzare la gente al rispetto degli animali». Presidente dell'Enpa di Asti, che conta circa 200 iscritti, è Carlo Campa. La sede è in [illegible] Bonzanigo 36, il numero telefonico 531.593.

Dando queste informazioni, Elisabetta Romero si augura che nuovi amanti degli animali si mettano [illegible] contatto per aderire [attivamente all'azione del volontariato. «Abbiamo bisogno di volontari [illegible] vadano soprattutto nelle scuole [illegible] fare opera di informazione e [illegible] raccogliere proseliti. C'è ancora troppa gente che maltratta gli animali».

Interviene Attala Gianoglio, decana degli animalisti: «Ho seguito l'esempio di mio padre che ha sempre lottato in difesa dei diritti di chi non ha la parola. Collaboriamo con l'Usl con le nostre guardie zoofile, operiamo per salvataggi o contro maltrattamenti». Sulle cifre precisa Romero: «L'anno [illegible] abbiamo fatto più di mille interventi. Le [illegible] necessità sono modeste, [illegible] abbiamo bisogno assolutamente di una nuova sede. Rivolgo ancora [illegible] appello affinché vengano a darci una mano in tanti».

[a. b.]

Il presidente: «Il nostro attivismo dà fastidio». Intervento dei Vigili del Fuoco e delle volanti

Atti vandalici alla circoscrizione Asti-Est
Nella notte incendiate carta e spazzatura

ASTI. Nuovo atto vandalico al Centro civico Asti Est in via Monti (quartiere Praia).

L'allarme è scattato nella notte tra venerdì e sabato, intorno alle 2. Un abitante della zona ha avvertito il 113: sono intervenute le volanti [illegible] i vigili del fuoco. Gli agenti hanno trovato alcuni focolai d'incendio. Un gruppo di teppisti aveva raccolto [illegible] mucchi cartacce e altra spazzatura e poi li ha incendiati. I vigili sono riusciti ad avere ragione delle fiamme in breve tempo, prima che si propagassero.

Nel mese scorso la sede della Circoscrizione aveva subito altri tre danneggiamenti. Ciò ave[illegible] anche indotto la Croce Rossa a sospendere provvisoriamente [illegible] servizio infermieristico ospitato nella struttura. «Pensiamo che a qualcuno, interessato [illegible] mantenere Praia ai margini, dia fastidio l'attivismo della Circoscrizione», aveva commentato il presidente Mauro Barbero in occasione di un raid di teppisti.

Non più tardi di una settima[illegible]na, la Circoscrizione aveva chiesto al Comune di sistemare inferriate alle finestre del centro, per garantirne la sicurezza.

Il problema si sta facendo sentire creando crescente preoccupazione. All'inizio di aprile l'ex presidente della Circoscrizione Angela Quaglia (candidata alle provinciali per Forza Italia) aveva manifestato sgomento dopo una visita al Centro civico. «E' completamente sfasciato - aveva scritto - ignoti vi [illegible] sono introdotti alcune volte da gennaio a oggi, distruggendo e saccheggiando tutto ciò che era possibile distruggere e asportare e lasciando disordine, sporcizia e desolazione. In tanti anni di impegno nel quartiere non avevo mai visto il Centro in queste condizioni».

«Oggi il Centro civico - proseguiva Angela Quaglia - è un patrimonio pubblico inutilizzato e, così com'è, inutilizzabile». E commentava: «Se la colpa della devastazione è sicuramente attribuibile [illegible] ignoti vandali, certi segnali di progressivo abbandono da parte dell'Ente pubblico non sono certo meno colpevoli». La conclusione [illegible] polemica: «C'è forse la malcelata intenzione di lasciare che tutto si degradi ancora di più per avere poi la scusa che tanto è inutile fare qualcosa?».

[c. f. c.]

ARRESTATO

Incendiò appartamento?

E' sospettato di aver dato alle fiamme [illegible] appartamento il mese scorso. E' così stato arrestato dalla polizia Franco Pesce, 27 anni, via Quintino Sella 19; l'ordine di custodia cautelare chiesto dal pm Sebastiano Sorbello è stato firmato dal gip Franca Carpinteri.

Pesce, in seguito ai rilievi della scientifica e alle indagini della squadra mobile, è accusato di aver appiccato un incendio alla por[illegible] dell'alloggio [illegible] Gianluca Lamattina. L'episodio sarebbe da collegare all'aggressione [illegible] marocchino Yussef Kiram, 28 anni, cosparso [illegible] benzina nella [illegible] del 2 dicembre dello scorso anno e incendiato. La polizia aveva arrestato alcuni giovani, tra cui Lamattina, che era stato subito rilasciato. Secondo gli inquirenti l'incendio del [illegible] appartamento potrebbe essere un'intimidazione [illegible] non collaborare con la polizia. Franco Pesce ora dovrà rispondere di incendio doloso.

Franco Pesce, 27 anni, è stato arrestato

Da falsi impiegati

Derubate due coppie di pensionati

ASTI. Una coppia di anziani pensionati abitanti in corso Alessandria sono stati derubati [illegible] [illegible] milioni e mezzo da una falsa impiegata. Alla porta [illegible] [illegible] presentata una ragazza che si era qualificata come dipendente del Comune. La giovane aveva dichiarato di dover controllare le ricevute della pensione.

Altri due anziani pensionati, abitanti nella zona [illegible] [illegible] Volta, sono stati derubati con lo stesso sistema. Questa volta alla porta si sono presentati due persone dall'aspetto distinto. [illegible] sono qualificate come impiegati dell'Italgas e hanno spiegato di dover restituire una piccola somma di denaro. I due hanno chiacchierato [illegible] po' con i padroni di casa; uno ha chiesto di andare [illegible] servizi. Dopo qualche minuto i due [illegible] [illegible] sono andati.

I pensionati si sono allora accorti che dal portafogli, che si trovava nella camera da letto erano scomparse tutte le banconote, per un valore di mezzo milione. Entrambe le denunce sono state raccolte dalla questura.

[r. gon.]

In via Pietro Chiesa

Rubano olio formaggi e pasta

ASTI. Una serie di furti in città e in provincia sono stati denunciati nei giorni scorsi. [illegible] Asti, «colpo» nel negozio di alimentari gestito in via Pietro Chiesa da Rosa Roero, [illegible] anni. I ladri hanno portato [illegible] 100 chili [illegible] pasta, olio, caffè, formaggi e salumi per un importo complessi[illegible] di oltre quattro milioni.

Furto [illegible] mobili d'epoca in due abitazioni di Cortandone, in via Valnosio. Renza Pavia, 47 anni, ha denunciato la sparizione di tre tavoli [illegible] oggetti in ceramica. Una poltrona e due tavoli sono stati rubati invece dalla casa di campagna [illegible] Anna Maria Pelisetti, 43 anni, residente a Nichelino.

Singolare il «bottino» al campo sportivo di Castellero. Dagli spogliatoi i ladri hanno portato via lo scaldacqua. La denuncia è stata presentata Antonio Accasto, 43 anni, di Villafranca.

A Tigliole in un deposito della ditta Cte sono spariti 200 chili di rame. La denuncia [illegible] stata presentata da [illegible] dipendente della ditta, Angelo Facchetti, 57 anni.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie a 2213 Sandamianesi»

Come candidata alla carica di sindaco, a nome mio personale e dei sedici candidati della lista «Paese mio» rivolgo il più commosso [illegible] sincero ringraziamento a tutti coloro che h[illegible] creduto i me, nei miei collaboratori, nel nostro programma e nella nostra volontà di lavorare per San Damiano.

Cercheremo in ogni modo di meritare la fiducia che i nostri 2213 elettori ci hanno dimostrato con il loro voto.

L'interesse del paese guiderà sempre [illegible] nostro operato; l'impegno non verrà meno e [illegible] nostra disponibilità sarà costante.

Sandamianesi, ancora un grazie!

Anna Maria Cirio,
consigliere comunale
San Damiano

«Non costringeteci [illegible] difenderci»

Leggendo l'intervista [illegible] sig. questore [illegible] 16 aprile, mi sono ritrovata a riflettere [illegible] una serie di affermazioni, che non mi trovano d'accordo.

Il nocciolo centrale del discorso è che la nostra città non è un'isola, certi fenomeni sono inevitabili per paesi che si avvicinano all'Europa, che i problemi non si risolvono con la [illegible]pressione, ma rimuovendo i fenomeni che li [illegible]

Mi sembrano affermazioni «facili», perchè se è condivisibile la considerazione che mancano strutture di accoglienza, è altresì vero che quella parte di mondo che crea tanti problemi (spacciatori e tossici) probabilmente non usufruirebbe dei servizi, perchè ad essi (per ragioni spesso opposte) manca qualsiasi visione sociale, manca soprattutto il rispetto di sé e degli altri.

Ma proviamo [illegible] metterci da un'altra angolazione: da quella [illegible] cittadino rispettoso delle regole, l'uomo sociale, per intenderci.

Perchè deve sempre restringere il suo spazio di libertà, perchè deve sempre «comprendere» gli altri?

Quando viene scippato, quando subisce un danneggiamento, [illegible] furto,..quale legge lo protegge veramente (perchè lo sappiamo tutti che i cosiddetti piccoli reati sono di fatto depenalizzati, [illegible] sostituiti da un'ammenda)?

L'accoglienza, credo non sia soltanto, ospitare della gente ma, proprio perchè ci avviciniamo all'Europa, [illegible] dall'Europa possiamo imparare, tanti Paesi cercano soluzioni per integrarsi con popolazioni diverse, ma nel rispetto delle regole del paese ospitante.

Altrimenti il passo è facile e pericoloso: difendersi. Ed anche il semplice atteggiamento psicologico non aiuta [illegible] superare i problemi.

Reprimere sicuramente non basta, ma per molti di noi la presenza delle forze dell'ordine è sinonimo di protezione, non è bello...ma è così.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono [illegible] firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole [illegible]: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: 011/9876.469
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Nuova**, [illegible] Savona 138, tel. [illegible] [illegible] orario dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, telefono 54.605.
[illegible]: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6459
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83 283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
[illegible]: 945.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.199
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987 6152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura: 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Premiazione [illegible] sui rifiuti

Si terrà oggi alle 16, nell'auditorium del Centro giovani, la premiazione dei migliori lavori (scuole elementari [illegible] medie) partecipan[illegible] al concorso «Frammenti del paesaggio ideale tra i rifiuti del mondo». L'iniziativa [illegible] promossa dalla Chiesa Avventista.

AGLIANO
In funzione il centro dell'Avis

Oggi resta aperto il centro Avis [illegible] Agliano. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Ferrero l'autoemoteca.

CANELLI
Psicologa parla ai genitori

S'inizierà martedì, alla foresteria Bosca di via Giuliani, [illegible] [illegible] di educazione alla salute rivolto ai genitori degli alunni delle elementari canellesi. Alle 21 la psicologa Elda Colla parlerà di valori famigliari e del rapporto tra genitori e figli.

ASTI
Si prepara la fiera d'autunno

Devono essere presentate al più presto le domande per partecipare, domenica 29 ottobre, alla prima edizione della Fiera d'autunno organizzata dal Consorzio mercati astigiani. Prodotti freschi e confezionati di [illegible]gione saranno messi in vendita da commercianti e coltivatori diretti. Prenotarsi al 355.861/592.640.

Nel caro ricordo di **LUCIA**, siamo vicini al dolore di Antonio e Lucia. **Lilly e Sergio, Ilia e Sandro**
— **Asti**, 29 aprile 1995.

Ricordandoti affettuosamente, cara amica **LUCIA** ci mancherai tanto. **Carla e Mauro, Emy** e famiglia. **Enrica, Laura e Giovanni, Elis e Secondo, Teresa e Franco, Marisa** e famiglia, **Bettina** e famiglia, **Lina, Gisella e Erio**.
— **Asti**, 29 aprile 1995.

Teresa e Aldo Fava prendono parte al dolore di **Grazia e Antonio** per l'immatura perdita della cara mamma **LUCIA**.
— **Asti**, 29 aprile 1995.

NONNA LUCIA Ti ricordiamo, [illegible] e [illegible] **Tere e Domenico**, famiglia **Musso**.
— **Asti**, 29 aprile 1995.

Oggi si festeggia il 1° maggio: il programma della manifestazione ad Asti

In piazza anche per quelle 28 operaie

Le lavoratrici della «Msv» alla testa del corteo

ASTI. Le lavoratrici della «M.S.V.» apriranno domani il corteo per la festa del 1° Maggio: una scelta significativa dopo la denuncia sulle condizioni di lavoro nella vecchia cascina trasformata in fabbrica (l'azienda, 28 addetti, specializzata nella produzione di caschi per motociclisti, è situata nella zona di corso Alessandria, a poca distanza dalla Carello).

Senza stipendio da un mese, le giovani operaie sfileranno dietro a striscioni e manifesti inneggianti al diritto al lavoro. Il loro caso (venerdì hanno denunciato in una conferenza stampa, alla Cgil, drammatiche condizioni di precarietà) sarà al centro dell'incontro che si terrà giovedì mattina all'ispettorato del Lavoro. Una delegazione di operaie parteciperà all'incontro insieme al sindacalista della Cgil, Fausto Cavallo.

Oltre a non pagare lo stipendio, la M.S.V. negli ultimi otto mesi non ha più versato i contributi previdenziali, producendo uno «scoperto» di oltre 800 milioni. Il caso è stato commentato ieri dall'assessore al Lavoro del Comune, Michele Bozzola: «La situazione è drammatica - ha detto - mi muoverò al più presto: il Comune sarà parte attiva nella vicenda».

Domani si festeggerà il 1° Maggio. Il programma della giornata prevede il concentramento dei cortei operai al circolo della Way-Assauto, in via Pietro Chiesa, e ai giardini pubblici (lato Intendenza di finanza).

La sfilata partirà alle 9,30 e percorrerà corso alla Vittoria, piazza 1° Maggio, corso e piazza Alfieri. Qui si terranno gli interventi dei tre segretari provinciali della Cisl (Vito Sollazzo), Uil (Giovanni Caldana) e Cgil (Enzo Sobrino). Per la prima volta, dopo anni, non prenderanno parte al comizio esponenti regionali e nazionale del sindacato. Alla manifestazione le tre organizzazioni hanno invitato il sindaco Bianchino e altre autorità cittadine.

Difesa dell'occupazione, qualità del lavoro, ripresa economica nel dopo alluvione e unità sindacale saranno i temi che verranno affrontati nei brevi comizi dei dirigenti di Cgil, Cisl e Uil. «Al centro degli interventi - preannuncia Vito Sollazzo, leader della Cisl, che aprirà i comizi - sarà pure il cinquantesimo anniversario della Liberazione».

I tre segretari provinciali, inoltre, faranno appello all'unità sindacale dopo le polemiche seguite alla bocciatura, in gran parte delle fabbriche astigiane, della piattaforma di Cgil, Cisl e Uil sulla riforma delle pensioni.

Durante la manifestazione del 1° Maggio la Legambiente proseguirà la raccolta di firme per sollecitare il Comune a realizzare le piste ciclabili e progettare interventi di riqualificazione degli spazi urbani che privilegino ciclisti e pedoni.

Laura Nosenzo

Le lavoratrici della «Msv» durante l'assemblea sindacale. Saranno loro ad aprire il corteo del 1° Maggio, che partirà domani mattina alle 9,30 da corso alla Vittoria

Due «Stelle» del lavoro

L'ex dirigente della Ferrero e l'operaio di Costigliole

MOMBERCELLI. Domani a Torino, due astigiani saranno insigniti della «Stella al merito del lavoro», con altri 60 piemontesi. La manifestazione si terrà in mattinata all'Auditorium della Rai in via Rossini.

Sono Giuseppe Ferrero, 60 anni di Mombercelli ed Olimpio Arfinengo, 59 anni, abitante in frazione Boglietto di Costigliole. Due storie diverse, ma che hanno in comune tanti anni di dedizione al lavoro.

Purtroppo Giuseppe Ferrero non potrà ritirare il premio di persona, perchè lunedì scorso è stato colpito da una emorragia cerebrale ed è ricoverato al Cto di Torino. Per lui, alla cerimonia andranno le figlie Paola e Laura. «Papà attendeva con ansia questo momento - ricordano con grande emozione - e cercheremo di rappresentarlo noi, per potergli poi raccontare tutto, non appena le sue condizioni miglioreranno». Ferrero è nato a Mombercelli in frazione Vallone, dove tuttora vive l'anziana mamma, Maria. Trentacinque anni fa entrò alla ditta dolciaria Ferrero di Alba come impiegato, ma con una esemplare carriera è diventato dirigente amministrativo degli uffici di Pino Torinese.

Con la famiglia (è sposato con Lucia Adorno), alterna la vita in città alla quiete della campagna sulle colline di Mombercelli. «E' andato in pensione due anni fa - commenta la moglie - ma il distacco dal lavoro per lui non è stato un trauma. E' un uomo pieno di risorse e si è riempito la vita con mille piccole attività. Dai lavoretti in campagna, all'organizzazione di viaggi per il gruppo pensionati della Ferrero».

Andrà invece a Torino per ritirare la «Stella del lavoro», l'operaio Olimpio Arfinengo: ha 59 anni compiuti a [illegible] e per 33 anni ha lavorato alla ditta Silva, una piccola fabbrica di pantofole diretta da Silvana Gallo, al Boglietto di Costigliole. Alla manifestazione si farà accompagnare dalla moglie Lina. «Sono emozionatissimo - confessa con modestia - non mi aspettavo questo premio, c'è tanta gente come me che ha lavorato per più di trent'anni».

Olimpio Arfinengo era entrato giovanissimo alla Silva e ricorda il metodo di lavoro di un tempo: «Allora le ciabatte si facevano tutte a mano, dalla tomaia alla stoffa. Ne producevamo non più trenta paia al giorno. Adesso, con le macchine, una dozzina di operai ne sfornano circa ottocento paia». Arfinengo è in pensione da un anno, ma ha lasciato il lavoro senza rimpianti: segue la carriera del figlio Paolo, rappresentante e trascorre il tempo accudendo l'orto e al bar con gli amici di sempre.

Enrica Cerrato

Giuseppe Ferrero 60 anni di Mombercelli ex dirigente della Ferrero di Alba

Olimpio Arfinengo 59 anni, ex operaio della «Silva» di Boglietto

Asti, l'iniziativa in collaborazione con il Comune che sta organizzando anche i «nonni civic»

Arrivano i Rangers «a difesa» dei giardini

Dopo il caso siringhe: una ronda per scoraggiare gli spacciatori

ASTI. I Rangers sono pronti a prender servizio nei parchi cittadini: un intervento strettamente legato al problema della dispersione, nelle aree pubbliche, delle siringhe.

Insieme a loro ci sarà un gruppo di anziani che il Comune sta cercando di ricomporre in questi giorni: dopo qualche anno di assenza si tornerà a ripristinare la figura dei «nonni civici».

«Abbiamo già preso contatto con i pensionati del Comune e nei prossimi giorni sentiremo le organizzazioni del volontariato», precisa l'assessore ai Servizi sociali, Mario Debenedetti.

Per giovedì è prevista una riunione operativa in municipio: si definiranno con esattezza le varie aree in cui dovranno operare Rangers, «nonni civici» e vigili urbani. Questi ultimi controlleranno, in particolare, i giardini di corso alla Vittoria, dove nelle settimane scorse una bambina di 7 anni, «Anna», giocando su un prato si è punta con una siringa.

Definito nei giorni scorsi il proprio organico e la disponibilità di tempo da impiegare nei parchi cittadini, i Rangers attendono solo la via libera all'operazione. «Ad Asti siamo nati nel 1991 - spiega il capo sezione Gianfranco Moreno - la nostra opera è volontaria: lavoriamo soprattutto per sensibilizzare i cittadini a un modo corretto di comportamento e, quando occorre, svolgiamo funzioni di protezione civile».

La sezione astigiana è formata da una ventina di soci: la metà di essi ha dato la disponibilità a vigilare nelle aree verdi. «Indosseremo la divisa: un fatto - indica Moreno - che potrebbe funzionare come deterrente per i tossicodipendenti intenzionati a venire a drogarsi nei parchi. Il nostro compito sarà anche di raccogliere le segnalazioni e i quesiti posti da chi frequenta normalmente i giardini: mamme e anziani soprattutto. Se troveremo siringhe abbandonate, le raccoglieremo».

I Rangers si sono anche dati un codice di comportamento per avvicinare l'utenza. «Saremo cordiali, ma anche fermi», preannunciano nella sede del Cepros, che ospita la loro sezione. Non è la prima volta che i volontari guidati da Moreno intervengono nei parchi di Asti: già in passato furono impegnati in operazioni volte soprattutto a costituire azioni di disturbo per i vandali.

Secondo una mappa delle aree verdi più a rischio redatta dal Comando dei vigili urbani, i Rangers dovranno prestare servizio, in particolare, ai parchi Lungotanaro e Rio Crosio (zona di corso Venticinque aprile). «Saremo [illegible] due pomeriggi alla settimana, fino alla sera» indica Moreno.

Il Comune intanto sta predisponendo anche il presidio delle toelettes pubbliche (piazze Statuto e Alfieri), che sono ormai diventate da tempo rifugio per i tossicodipendenti. Le siringhe abbandonate stanno a testimoniare in modo inequivocabile il loro passaggio.

[l. n.]

Un gruppo di Rangers astigiani durante una recente edizione di «Bicitani». L'associazione pattuglierà i giardini pubblici per scoraggiare la presenza di drogati

Canelli

Riconoscimenti a 42 lavoratori

CANELLI. Saranno quarantadue i lavoratori canellesi premiati per la ricorrenza del 1° Maggio.

Come tradizione, l'Amministrazione comunale, durante una cerimonia che si svolgerà domani mattina nella sala consigliare del municipio, consegnerà attestati di benemerenza agli agricoltori e a commercianti e artigiani più anziani e ai lavoratori dipendenti con almeno 25 anni di assunzione in una stessa azienda canellese. Una sorta di riconoscimento di «fedeltà» al lavoro.

Ecco i nomi dei premiati.

Coltivatori diretti: Arnaldo Merlino, Armando Gazzotti, Mario Macario, Luigi Berra, Marco Toretto, Giovanni Branda, Aldo Ferrero, Attilio Morino, Ernesto Duretto, Matteo Bella, Giuseppe Giovine, Luciano Scaglione, Sergio Turco, Renato Lanero, Giovanni Bussi, Luciano Piano.

Commercianti e artigiani: Carlo Barbero, Remo Bianco, Giachino Casonato, Sabina Cirio, Giuseppe Corino, Aldo Cortese, Renzo Cortese, Dario Duretto, Maggio Forno, Laura Garavelli, Franco Giovine, Riccardo Lovisolo, Attilio Quadi, Giovanni Residano, Aldo Riolfi, beatrice Taberna.

Lavoratori dipendenti: Annunziata Gloria, Salvatore Palmas (Sugherificio Careddu); Giorgio Casarone, Sebastiano Iannuzzi, Carlo Mantoni (Riccadonna Spa); Bruno Calosso (Giovanni Boscal, Pier Carlo Bonaventura, Gianfranco Quirico (Gancia Spa); Franca Cassina (Bocchino Spa); Bruno Zanelli (Robino & Galandrino).

[fi. l.]

S. Michele, analisi del dopo alluvione ieri all'assemblea Asprocarne

Il «summit» degli allevatori

Messo in ginocchio dalla piena del Tanaro, il settore zootecnico punta sulla qualità delle carni piemontesi. L'impegno della Regione: 6500 adesioni al marchio di garanzia

ALESSANDRIA. «La strada della garanzia»: [illegible] questo slogan si è svolta ieri, nel sobborgo di San Michele, l'assemblea generale dell'Asprocarne Piemonte, la più grande associazione di allevatori del Piemonte.

La scelta della sede - il circolo Acli della parrocchia [illegible] San Michele - è stata mirata: «Abbiamo deciso di riunire la nostra assemblea proprio in una delle [illegible] più colpite dall'alluvione di novembre - dice il presidente dell'Asprocarne, Sergio Panizza - per fare il punto della situazione, sulla ricostruzione dopo il disastro, con riferimento all'attività agricola e zootecnica che, proprio nell'Alessandrino, ha subito un colpo tremendo».

Oltre a Panizza, alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba; il direttore provinciale della Coldiretti, Eugenio Torchio; Roberto Buratto e Giovanni Battista Testa, rispettivamente vicepresidente e segretario dell'Asprocarne e il dottor Angelo Seghesio, in rappresentanza del Servizio veterinario dell'Usl alessandrina.

Tutti hanno ricordato i danni causati dall'inondazione nel Cuneese, nell'Astigiano [illegible] nell'Alessandrino, ma anche l'immediata solidarietà tra gli allevatori. L'alluvione aveva [illegible] in ginocchio la zootecnia piemontese, e proprio in provincia [illegible] Alessandria si erano registrate le perdite maggiori.

Già otto giorni dopo la piena del Tanaro, i dati forniti dall'Associazione provinciale allevatori (Apa) alessandrina erano sconcertanti: 21 le aziende colpite, oltre [illegible] i bovini annegati nelle stalle o trascinati dalla corrente nei campi. Gli stessi capi di bestiame recuperati - poco più [illegible] 800 - erano stati subito considerati ad «elevato rischio di perdita», e in molti casi, avendo bevuto l'acqua mista a fango e gasolio, erano stati tenuti sotto stretto controllo veterinario.

Eugenio Torchio ieri ha ricordato che subito era scattata la solidarietà: «Tanti allevatori non danneggiati hanno subito messo [illegible] disposizione pale [illegible] trattori, contribuendo agli aiuti, coordinati dalla Coldiretti proprio [illegible] San Michele, mentre scattava il recupero delle 1800 carcasse di bovini annegati nelle campagne, sotto il controllo [illegible] Servizio veterinario guidato dal dottor Giancarlo Bina, e con l'impiego di cinque elicotteri».

Proprio per risollevare il settore zootecnico, l'Asprocarne continua sulla «strada dell'igiene e della garanzia», affiancandosi alla Regione che ha istituito il «Marchio carni bovine certificate» per valorizzare la carne prodotta in Piemonte [illegible] per tutelare i consumatori.

«Con una legge apposita, come Regione puntiamo alla promozione dei prodotti piemontesi - dice l'assessore Lido Riba -, anche per incentivare un tipo [illegible] turismo che va alla ricerca di cibi tipici, come vini, tartufi [illegible] carni. Il percorso da seguire è quello della valorizzazione dei prodotti, facendoli conoscere ai consumatori e proponendoli nei ristoranti».

Gli allevatori che aderiscono all'iniziativa della «carne con l'etichetta» [illegible] impegnano a produrre secondo precise regole e a sottoporsi a severi controlli, da parte [illegible] veterinari del Servizio sanitario regionale. «I controlli svolti in azienda e in ogni fase del ciclo produttivo, con accurate ispezioni al macello - aggiunge Sergio Panizza - garantiscono ai consumatori la piena salubrità della [illegible] "certificata". Sono già più di [illegible] i produttori [illegible] hanno accettato questi controlli, con lo scopo di offrire davvero ai consumatori, non solo piemontesi, un prodotto [illegible] assolutamente sicuro».

Il certificato [illegible] garanzia, compilato dall'allevatore e comprovato dai veterinari viene esposto in macelleria, a disposizione del pubblico.

Gino Defrancisci

CASALE

Eco inaugura il museo

Scocca l'ora zero per il [illegible] civico che sarà inaugurato stamane, alle 11, nel complesso dell'ex convento di Santa Croce, dove è stato allestito grazie alla Soprintendenza dei beni artistici del Piemonte, [illegible] la sua responsabile Carla Enrica Spantigati, [illegible] alla direttrice del museo casalese Germana Mazza. E' atteso come padrino lo scrittore Umberto Eco. Fino a ieri sera c'era il timore di un improvviso forfait dello scrittore mandrogno per motivi di salute. [illegible] il semiologo ha garantito la sua presenza al taglio del nastro e alla prolusione ufficiale. Sempre in giornata, sarà ospite poi della libreria Giovannacci, in largo Lanza. A mezzogiorno seguirà in Santa Croce il brindisi inaugurale. [illegible] a Eco è stato attribuito, a San Salvatore Monferrato, il premio della saggistica «Carlo Palmisano». Nel frattempo, già da stamane alle 9,30, saranno aperti al pubblico chiese e palazzi storici, mentre alle 16 è in programma [illegible] visita guidata al [illegible] ebraico in Sinagoga. Inoltre per tutta la giornata di oggi sarà possibile visitare il museo civico gratuitamente. Il piano terreno ospita la gipsoteca con i gessi [illegible] Leonardo Bistolfi. Al primo piano dipinti, sculture, ceramiche, tessuti. Poi, nella galleria centrale i dipinti e le sculture [illegible] «Civica raccolta». Il museo resterà aperto ogni sabato e domenica. [s. m.]

Ieri mattina la consegna al Comune della medaglia d'argento al valore partigiano

I giorni della libertà a Rocchetta

Tutto il paese in piazza per ricordare gli 11 caduti nella lotta partigiana. Una testimonianza da Marzabotto. Benemerenze ai militari impegnati nel dopo alluvione. Passaggio di consegne tra sindaci

ROCCHETTA TANARO. Quanti spunti di storia vera, vissuta, ieri in piazza Libertà, per gli studenti delle medie di Rocchetta, in prima fila a seguire una cerimonia ricca di suggestioni.

Quanti episodi raccontati dai protagonisti, immagini di [illegible] dramma lontano, nel tempo, eppure ancora così vivo nell'immaginario di [illegible] generazione uscita irrimediabilmente segnata da quella «guerra sporca».

Rocchetta Tanaro ha offerto [illegible] [illegible] altro contributo alla memoria collettiva del grande evento che fu, [illegible] [illegible] fa, la Liberazione dai nazifascisti. Il paese astigiano partecipò in massa alla lotta partigiana; per questo ha ricevuto la medaglia d'argento al valor militare.

La consegna ieri, su quella piazza gremita di volti segnati dagli anni, ma anche da tanti giovani pronti a raccogliere idealmente [illegible] eredità quel patrimonio irrinunciabile di valori.

Una cerimonia preparata da mesi e che è coincisa [illegible] altri due avvenimenti, altrettanto significativi: la consegna degli attestati ai comandanti del [illegible]condo reggimento bersaglieri di Legnano (colonnello France[illegible] Castorina) e del primo Nizza Cavalleria [illegible] Pinerolo (colonnello Mario Bozzo) per l'opera svolta dai militari nell'emergenza alluvione [illegible] [illegible] cambio della guardia tra il sindaco uscente, Stefano Icardi (lascia dopo 30 anni di vita amministrativa al servizio del Comune) [illegible] il [illegible] successore Sergio Aliberti.

«Ci hanno aiutati a resistere ancora, i militari, nella nuova tremenda prova del dopo alluvione, dandoci la forza di continuare. Così come molti di loro - ha evocato Icardi - scelsero [illegible] stare dalla parte giusta anche allora, [illegible] anni fa, nella lotta contro l'oppressore».

Un intersecarsi di emozioni, sentimenti, ricordi, rievocazioni, sulla piazza inondata dal sole [illegible] primavera.

«Un raggio di speranza per la nostra comunità» ha subito sottolineato Icardi, ex partigiano, che si è detto «lieto di cedere [illegible] il mandato [illegible] questa occa[illegible] e tra l'altro a un giovane sindaco, figlio a [illegible] volta di un partigiano decorato [illegible] valore».

Ricordi di una giovinezza appena sfiorata dagli 11 martiri della resistenza [illegible] Rocchetta.

E la giovinezza [illegible] adesso che matura nel rispetto [illegible] valori tramandati da quell'esperienza [illegible] lotta, con la testimonianza limpida, applauditissima, del sindaco-ragazzo [illegible] Marzabotto, Andrea De Maria, 28 anni, primo cittadino del Comune medaglia d'oro al valor militare.

Il paese-simbolo della ferocia nazista: dal [illegible] settembre al [illegible] ottobre 1944 i nazisti [illegible] maggiore Reder misero a ferro e fuoco le case del paese [illegible]liano: quasi duemila i morti.

Eppure lui, giovane sindaco di un Comune martire, ha usato espressioni [illegible] pace, invitando alla tolleranza: [illegible] l'invito fermo, inderogabile, [illegible] non dimenticare i morti, le deportazioni, le torture».

Parole che hanno riempito la piazza [illegible] applausi, mentre il vento gonfiava i gonfaloni dei Comuni: Marzabotto, Cuneo (altra medaglia d'oro al valore della Resistenza), Cerro, Inciso, Nizza, Calamandrana, Annone.

Poi la consegna della medaglia d'argento a Rocchetta. Le note del silenzio fuori ordinanza, le lacrime dei partigiani, la commozione dei reduci della «Divisione perduta», la Acqui, che ha lasciato a Cefalonia, [illegible] anni fa, migliaia di [illegible] ragazzi.

E infine il congedo con l'inno di «Bella ciao», cantato sotto[illegible] da molti, su quella piazza dove Rocchetta ha scritto ieri un'altra pagina di storia.

Nel nome [illegible] chi è morto e ha combattuto per [illegible] ideale che non potrà, non deve, [illegible] dimenticato.

Franco Binello

Sopra il sindaco uscente, Stefano Icardi, consegna la fascia tricolore al suo successore, Sergio Aliberti, [illegible] eletto. In alto con il gruppo [illegible] allievi della scuola media che, [illegible] mattina, hanno partecipato alla cerimonia per i 50 anni dalla Liberazione (FOTO GIULIO MORRA)

Due premi

Borse di studio «ten. Bigatti»

ROCCHETTA. Due borse di studio in memoria di uno degli eroi astigiani caduti nell'isola greca di Cefalonia. Sono state consegnate ieri mattina da Rosina Visconti, vedova del tenente Piero Bigatti, a Mirco D'Auria [illegible] Maria Chiara Mondo, allievi della terza media di Rocchetta Tanaro.

Un riconoscimento che ogni anno viene consegnato agli studenti più meritevoli, nel ricordo del sacrificio della «Divisione Acqui» (Bigatti venne fucilato dai tedeschi il 24 settembre 1943).

«Abbiamo voluto, parlando a scuola di quei lontani fatti [illegible] guerra, [illegible] [illegible] nostri ragazzi l'educazione alla Pace e alla tolleranza» ha ricordato ieri l'insegnante Giovanna Del Ponte.

A Cefalonia furono oltre seimila i soldati italiani massacrati dai tedeschi. Alcuni dei pochi sopravvissuti hanno partecipato ieri, [illegible] i caratteristici fazzoletti giallo-neri (simbolo della «divisione perduta») alla cerimonia di Rocchetta: fanno parte dell'Associazione nazionale, sezione Piemonte Sud. [r. s.]

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Taverna di Roccabruna e la Pineta di Boves cercano di ridurre le distanze in classifica

Si è aperta la caccia al Picchio

Il locale di Roata Chiusani è in fuga solitaria

Il Piemonte e la Valle d'Aosta hanno riaperto la caccia: da oggi tutti i fucili sono puntati sul Picchio Rosso, nella speranza (che settimana dopo settimana diventa sempre più [illegible]) di riuscire a contrastare la sua fuga al vertice della classifica del nostro referendum sui migliori e più amati ristoranti delle due regioni.

La classifica generale di questa settimana vede ancora in fuga solitaria, e con un margine di vantaggio sugli inseguitori di oltre mille punti, il locale di Roata Chiusani, frazione di Centallo, nel cuore della ricca e laboriosa pianura cuneese. Ma a contrastare il ristorante leader ci stanno pensando la Pineta di Roccabruna, che si trova all'inizio della Valle Maira, e la Taverna di Boves, altro importante centro della «Granda». Primi posti quindi che parlano cuneese. Bisogna scendere al terzo posto (Pineta e Taverna sono a pari punti con 261 schede) per trovare il Capriccio di Cervinia che guida un nutrito gruppetto di insoguitori composto dal Due G. di Nizza Monferrato, dalla Primavera di Alessandria e dal Prinz Grill di Biella. La Schiavia di Acqui Terme è «caduta» al decimo posto, mentre escono dall'élite la Ruota Due di Valdieri e il Ciabot di Costigliole d'Asti.

Fiorenzo Panero

CLASSIFICA GENERALE

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti **1.374.** 2 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN), LA TAVERNA - BOVES (CN) **261.** 3 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) **186.** 4 DUE G - NIZZA MONF.TO (AT), PRIMAVERA - ALESSANDRIA **181.** 5 PRINZ GRILL - BIELLA **173.** 6 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) **148.** 7 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) ST. VINCENT (AO) **143.** 8 CHALET GRODGIA - LIMONE (CN) **140.** 9 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. (CN) **135.** 10 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME (AL) **134.** 11 ARCIMBOLDI - NOVELLO (CN) **114.** 12 RUOTA DUE - VALDIERI (CN) **113.** 13 CIABOT - COSTIGLIOLE (AT), L'ANTICA OSTERIA - BIELLA **104.** 14 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) **103.** 15 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) **85.** 16 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) **70.** 17 ALP HOTEL - SCOPELLO (VC) **59.** 18 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO (CN) **55.** 19 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO (CN) **53.** 20 AL CAMINETTO - AOSTA, DA VITTORIO - BIELLA **52.** 21 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN) **51.** 22 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO (CN) **48.** 23 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) **43.** 24 LA GROTTA - ASTI, LA PIOLA DA LUCIANO - CUNEO **41.** 25 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) **38.** 26 REAL PARK - ENTRACQUE (CN) **34.** 27 VECCHIA AOSTA - AOSTA **31.** 28 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT (AO) **30.** 29 DA ELSA - CALOSSO (AT) **27.** 30 TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO (CN) **24.** 31 CAMPAGNA VERDE - C. TRISELLA (CN), CIUCHE' NAIR - TRINITA' (CN), EDELWEISS - SERRAVALLE (CN) **22.** 32 LA GENZIANELLA - MASINO (NO), LICHTI - ISOLENGO (AL), SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO (AT) **21.** 33 BELLA VISTA - MEINA (NO), PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB), RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (CN) **20.** 34 IL CAPRICCIO - MONDOVI' (CN), VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN) **19.** 35 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE (CN), MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' (CN), PARK HOTEL - VERNANTE (CN) **17.** 36 AURORA - VERRONE (BI), LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC), LU TAZ - LIMONE P.TE (CN), OSTERIA DELLA LUCE - BOVES (CN), PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN), VITTORIA - TIGLIOLE (AT) **16.** 37 BELVEDERE - DENICE (AL), L'ARC EN CIEL - ARONA (NO), PICCOLO SAN REMO - CANELLI (CN), SAN GIOVANNI - BARGE (CN) **15.** 38 PIEMONTESE - STRESA (NO) **14.** 39 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) **13.** 40 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO (AL), SAN MARCO - CANELLI (AT) **12.** 41 PORTICO S. MARTINO - ALBA (CN), TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) **11.** 42 CROCI - TORREGAROFOLI (AL), LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL), RISORGIMENTO - TREISO (CN) **10.** 43 BIALI & PUPE - TORTONA (AL), CASCINA CIOCCHETTA - ROASIO (VC), IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI (CN) **9.** 44 GUFO NERO - GHEMME (NO), IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA, IL S. PIETRO LIMONE P.TE (CN), LA TAVERNE - OLLOMONT (AO), LIGURE - VINADIO (CN), PUNTO AMICO 2 - CUNEO, SCOIATTOLO - [illegible] (VC) **8.** 45 CONTE RUSPANTE - COCCONATO (AT), LA TERRAZZA - CHATILLON (AO), SAINT-OURS - DONNAZ (AO), TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA, TRE COLLI - MONTECHIARO (AT) **7.** 46 BUSSEYAZ - [illegible], GENTIL LOCANDA - PONTE MARMORA (CN), IL CIARLOCCO - ACQUI TERME (AL), L'OSTU DJ BALOSS - SALUZZO (CN), LA [illegible] - FRABOSA SOPR. (CN), LA PERNISA - VERRES (AO), LE TORRI - CASTIGLIONE (CN), LOCANDA DEGLI AMICI - LOAZZOLO (AT) **6.** 47 ALBERO FIORITO - DOGLIANI (CN), [illegible] - ROCCAVERANO (AT), BEL SIT - LA MORRA (CN), BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI), CIRCOLO CA' DEL CUCU - ARGUELLO (CN), DA [illegible], EDERA NERA - CANALE (CN), IL CANTINONE - CANALE (CN), IL CHICCO E LA TAZZINA - MARANO TICINO (NO), IL PORTICHETTO FALLETTO (CN), IL PORTICHETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN), LA CROCE BIANCA - OROPA (BI), LE CLIVIE - PIOBESI D'ALBA (CN), MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA (BI), RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA (CN), TRATTORIA DELLA PACE - FONTANELLE (CN), TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (VC) **5.** 48 ANTICO CAFFE' VERDI - VALENZA (AL), BELCASTRO VINCENZO - NOVARA, CACCIATORI - DIVIGNANO (NO), DA RENZO - CERVERE (CN), DA VINCENZO - SAVIGLIANO (CN), GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO (AL), GRAN PARADISO - PONDERANO (VC), IL BORGO - ORMEA (CN), ITALIA - SERRALUNGA (CN), LA GENZIANELLA - FORMAZZA (NO), LA LUNA NEL POZZO - NEIVE (CN), LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA (CN), LE DUE RANE BLU - CASALBELTRAME (NO), PENNA NERA - COSTIGLIOLE (AT), S. CANDIDO DEI FLLI FAVA - MURISENGO (AL), TRATTORIA CASTELLO - SERRALUNGA (CN), TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI **4.** 49 BYE BYE BAR - NOVI LIGURE (AL), CA' DEL LUPO - MONTELUPO ALBESE (CN), CORBORANT - VINADIO TERME (CN), CROCE BIANCA - BIELLA OROPA, DA ANDREA - CAMERONNO C. (AT), DA SAGGIOL - S. CHRISTOPHE (AO), IL CAMALEONTE - BORGO S. DALMAZZO (CN), IL CARRO - FRABOSA (CN), IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO), IL NUCANO [illegible] - PEVERAGNO (CN), LA CLUSAZ - GIGNOD (AO), LA RIPA - CUNEO, LA SOFORA - S. MARTINO (AL), LE BON MEGNADZO - DOUES (AO), LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA (AL), MARINA - VIVERONE (VC), MILLE MILLEA - SARRE (AO), NUOVO ANGELO - TORTONA (AL), SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (NO), TARELLO - ROPPOLO (VC), VILLA PINUS - ORMEA (CN) **3.**

ALESSANDRIA

LOCALI DI LUSSO: 1 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME voti **134.** 2 ANTICO CAFFE' VERDI - VALENZA **4.** 3 LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA **3.**

PIZZERIE: 1 PRIMAVERA - ALESSANDRIA voti **181.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO voti **103.** 2 LICHTI - ISOLENGO **21.** 3 BELVEDERE - DENICE **15.** 4 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO **12.** 5 CROCI - TORREGAROFOLI, LOCANDA GIARDINO - MELAZZO **10.** 6 IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA **8.** 7 IL CIARLOCCO - ACQUI TERME **6.** 8 GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO, S. CANDIDO DEI F.LLI FAVA - MURISENGO **4.** 9 LA SOFORA - S. MARTINO, NUOVO ANGELO - TORTONA **3.**

ALTRI: 1 BIALI & PUPE - TORTONA voti **9.** 2 BYE BYE BAR - NOVI LIGURE **3.**

AOSTA

LOCALI DI LUSSO: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti **186.** 2 VECCHIA AOSTA - AOSTA **31.** 3 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT **30.** 4 DA SAGGIOL - ST-CHRISTOPHE **3.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL LAGHETTO - AYMAVILLES voti **3.**

PIZZERIE: 1 LA TERRAZZA - CHATILLON voti **7.** 2 LA PERNISA - VERRES **6.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 AL CAMINETTO - AOSTA voti **52.** 2 LA TAVERNE - OLLOMONT **8.** 3 SAINT-OURS - DONNAZ **7.** 4 BUSSEYAZ - AOSTA **6.** 5 LA CLUSAZ - GIGNOD, LE BON MEGNADZO - DOUES, MILLE MILLEA - SARRE **3.**

ALTRI: 1 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) - ST-VINCENT voti **143.** 2 LE PETIT COQ (BRASSERIE) - CHAMPOLUC **3.**

ASTI

LOCALI DI LUSSO: 1 LA GROTTA - ASTI voti **41.** 2 IL RUSTICO - REVIGLIASCO **13.**

PIZZERIE: 1 CONTE RUSPANTE - COCCONATO voti **7.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 DUE G - NIZZA MONF.TO voti **181.** 2 CIABOT - COSTIGLIOLE **104.** 3 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE **85.** 4 DA ELSA - CALOSSO **27.** 5 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO **21.** 6 AURORA - ROCCAVERANO, VITTORIA TIGLIOLE **16.** 7 PICCOLO S. REMO - CANELLI **15.** 8 SAN MARCO - CANELLI **12.** 9 TRE COLLI - MONTECHIARO **7.** 10 DA GIGI - CARNAPO' **5.** 11 PENNA NERA - COSTIGLIOLE, TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI **4.** 12 DA ANDREA - CAMERONNO C. **3.**

RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA: 1 LOCANDA DEGLI AMICI (MESSIC.) - LOAZZOLO voti **6.**

CUNEO

LOCALI DI LUSSO: 1 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO voti **48.** 2 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' **17.** 3 LU TAZ - LIMONE P.TE **16.** 4 SAN GIOVANNI - BARGE **15.** 5 IL S. PIETRO - LIMONE P.TE **8.** 6 LA DOUJA - FRABOSA SOPR. **6.** 7 IL PORTICHETTO - CARAGLIO, TRATTORIA DELLA PACE - FONTANELLE **5.** 8 VILLA PINUS - ORMEA **3.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO voti **53.** 2 DA RENZO - CERVERE **4.** 3 IL CAMALEONTE - BORGO S. DALMAZZO **3.**

PIZZERIE: 1 RUOTA DUE - VALDIERI voti **114.** 2 IL CAPRICCIO - MONDOVI' **19.** 3 IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI **9.** 4 EDERA NERA - CANALE, IL CANTINONE - CANALE, IL PORTICHETTO - CASTIGLIONE FALLETTO **5.** 5 DA VINCENZO - SAVIGLIANO **4.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO voti **1.374.** 2 LA PINETA - ROCCABRUNA, LA TAVERNA - BOVES **261.** 3 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. **135.** 4 ARCIMBOLDI - NOVELLO **114.** 5 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO **55.** 6 LA PIOLA DA LUCIANO - CUNEO **41.** 7 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO **38.** 8 REAL PARK - ENTRACQUE **34.** 9 TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO **24.** 10 CAMPAGNA VERDE - C. TRISELLA; CIUCHE' NAIR - TRINITA'; EDELWEISS - SERRAVALLE **22.** 11 RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE **20.** 12 VILLA BONFANTI - CENTALLO **19.** 13 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE, PARK HOTEL - VERNANTE **17.** 14 PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO; OSTERIA DELLA LUCE - BOVES **16.** 15 PORTICO S. MARTINO - ALBA; TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO **11.** 16 RISORGIMENTO - TREISO **10.** 17 LIGURE - VINADIO, OSTERIA DELLE SURIE - CLAVEGANA **8.** 18 GENTIL LOCANDA - PONTE MARMORA, L'OSTU DJ BALOSS - SALUZZO, LE TORRI - CASTIGLIONE FALLETTO **6.** 19 ALBERO FIORITO - DOGLIANI, BEL SIT - LA MORRA; LE CLIVIE - PIOBESI D'ALBA; LEON D'ORO - CANALE, RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA **5.** 20 CASTELLO - SERRALUNGA; IL BORGO - ORMEA, ITALIA - SERRALUNGA; LA LUNA NEL POZZO - NEIVE; LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA **4.** 21 CA' DEL LUPO - MONTELUPO ALBESE, CORBORANT - VINADIO TERME, IL CARRO - FRABOSA, LA RIPA - CUNEO **3.**

ALTRI: 1 CHALET GRODGIA - LIMONE voti **140.** 2 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA **70.** 3 IL CAMINETTO SPAGHETT. - SALUZZO **51.** 4 PUNTO AMICO 2 - CUNEO **8.** 5 CIRCOLO CA' DEL CUCU - ARGUELLO **5.**

NOVARA

LOCALI DI LUSSO: 1 L'ARC EN CIEL - ARONA (NO) voti **15.** 2 PIEMONTESE - STRESA (NO) **14.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) voti **43.** 2 BELLA VISTA - MEINA (NO) **20.** 3 CACCIATORI - DIVIGNANO (NO); LA GENZIANELLA - FORMAZZA (NO), LE DUE RANE BLU - CASALBELTRAME (NO) **4.**

PIZZERIE: 1 BELCASTRO VINCENZO - NOVARA voti **4.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 LA GENZIANELLA - MASINO (NO) **21.** 2 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) voti **20.** 3 GUFO NERO - GHEMME (NO) **8.** 4 IL CHICCO E LA TAZZINA - MARANO TICINO (NO) **5.** 5 SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (NO) **3.**

VERCELLI

LOCALI DI LUSSO: 1 PRINZ GRILL - BIELLA voti **173.** 2 LA CROCE BIANCA - OROPA (BI) **5.** 3 MARINA - VIVERONE (VC) **4.** 4 CROCE BIANCA - BIELLA OROPA **3.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 DA VITTORIO - BIELLA **52.** 2 GRAN PARADISO - PONDERANO voti **4.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) voti **148.** 2 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA **104.** 3 ALP HOTEL - SCOPELLO (VC) **59.** 4 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) **16.** 5 CASCINA CIOCCHETTA - ROASIO (VC) **9.** 6 SCOIATTOLO - CARCOFORO (VC) **8.** 7 TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA **7.** 8 AURORA - VERRONE (VC), BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI); MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA (BI); TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (VC) **5.** 9 TARELLO - ROPPOLO (VC) **3.**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

IO VOTO PER

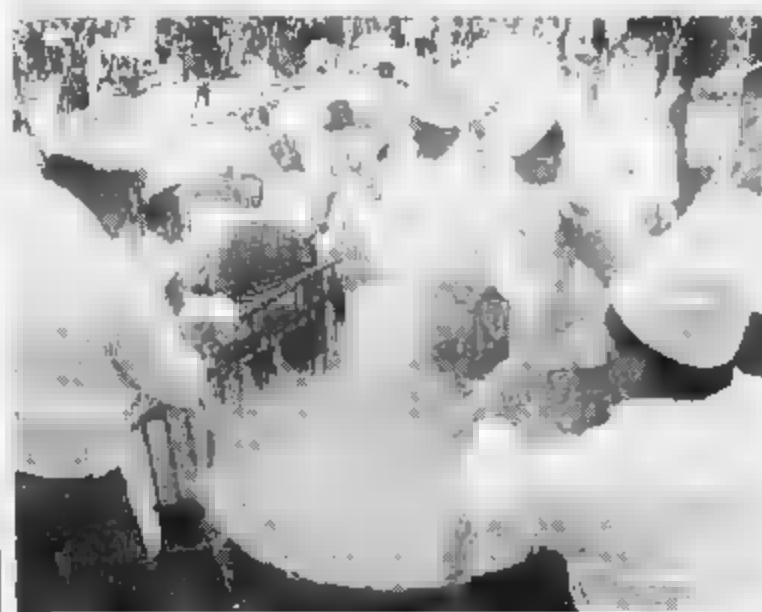
CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

QUESTA DOMENICA

Feste a Bubbio, Vinchio Castagnole Lanze e Bruno

Oggi a Bubbio si svolgerà il tradizionale Polentone con rievocazione storica

BUBBIO
Il tradizionale Polentone

Oggi dalle 11 si svolge la Sagra del Polentone di Bubbio. In mattinata aperitivo e pranzo. Alle 15 rievocazione in costume dei mestieri d'un tempo, alle 16 sbandieratori. Alle 17 sarà servita polenta con frittata, salsiccia, funghi e vino locale.

CASTAGNOLE LANZE
Festa della barbera

Prosegue oggi la festa della barbera di Castagnole Lanze. Dalle 10 in via Bettica, con la mostra mercato del vino. Alle 11 cerimonia dell'imbottigliamento, poi premiazione con il Lanzevino di Alberto Schieppati, direttore di «Bargiornale», in piazza Marconi. Alle 12 pranzo sotto gli ippocastani e, nel pomeriggio, musiche e canti popolari.

VINCHIO
Sagra dell'asparago saraceno

Oggi appuntamento di primavera con l'asparago saraceno a Vinchio: alle 10 in piazza sarà allestito il mercato degli asparagi e prodotti locali. Esporranno i loro vini la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio e viticoltori locali. Alle 12,30, pranzo con menù a base di asparagi. Nel pomeriggio si esibirà la Banda e sarà possibile passeggiare nel parco della Val Sermassa, sugli itinerari di Davide Lajolo.

ISOLA
Pranzo all'azienda «Brichet»

Oggi alle 12,30, ultimo appuntamento con i pranzi in cascina organizzati dalla famiglia Massasso, all'azienda vinicola Brichet in frazione Repergo. Le cuoche cucineranno un «Disnè d'la Spusa». Informazioni al 958.436.

PORTACOMARO
I «caritin» all'incanto

Festa dei «caritin» oggi a Portacomaro: alle 10,30 sfilata con la banda e del gruppo folk. Alle 15 incanto di carità e torte.

BRUNO
Merenda con bugie e vino

Oggi a Bruno si svolgerà la festa delle bugie. Alla casetta della Pro loco alle 16 saranno distribuite bugie con vino locale.

ASTI
Due gruppi rock al «380 volt»

Rock stasera alle 21,30 al circolo «380 volt» in via Pagliani 23. Suoneranno il gruppo femminile «Violet candles» e gli «Highway chiles», entrambi torinesi. Ingresso libero.

CASSINASCO
«Madrigali magri» al Maltese

Stasera alle 22 al «Maltese» di Cassinasco si esibiranno i «Madrigali magri», formato da Gianbeppe Succi (chitarra), Nicoletta Parodi (basso) e Valerio Rossi (batteria). Offrono «materiali musicali minimali». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE
Motoraduno internazionale

Prosegue oggi a Costigliole il motoraduno internazionale. Alle 10,30 benedizione al santuario della Madonnina. Alle 15,30 visita alle cantine Valfieri e alle 20, cena sotto il tendone nel parco del castello. Domani breve tappa agli stabilimenti Contratto e Bocchino di Canelli. Alle 15 premiazioni.

MANGO
Seminario su vino e scrittura

Oggi alle 10 al castello di Mango si terrà il seminario «Grandi vini, scrittura e creatività», degustazione letteraria con gli scrittori Francesco Biamonti, Roberto Pazzi, Salvatore Mannuzzu e Folco Portinari, invitati dal Premio Grinzane Cavour.

Oggi raduno di gruppi storici militari del Nord Italia

L'«invasione» di Canelli

Armigeri in costumi d'epoca sono ospiti dei promotori dell'Assedio Concorso fotografico. Esposizione di Giulio Morra. Mostra di vini

CANELLI. Chi si trovasse davanti un archibugiere armato di tutto punto non deve temere. Oggi Canelli ospiterà i lavori della sessione primaverile dell'associazione italiana dei gruppi storici militari, cui aderisce dallo scorso anno anche il gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli, la rievocazione in programma per il 17 e 18 giugno. Alla manifestazione aderiscono quasi una quindicina di gruppi provenienti principalmente dal Nord Italia.

L'«invasione» di Canelli s'inizierà alle 9 con il ritrovo dei figuranti in costume in piazza Gancia; alle 10 si svolgerà una visita guidata alle cantine di Casa Gancia e alle 15 è prevista la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Alle 16, in piazza San Leonardo nel borgo di Villanuova, ci sarà la degustazione di vini e prodotti tipici offerti dal gruppo Santa Chiara, dal gruppo del Castello e dalla Pro loco canellese. Il congresso dell'associazione italiana dei gruppi storici militari s'inizierà alle 17 nel salone di rappresentanza del Castello Gancia.

Alla manifestazione legata ai gruppi militari storici sono collegate anche altre iniziative. Nei locali del circolo culturale «Punto di vista», proprio a fianco dell'antica chiesa di San Rocco, si inaugurerà la mostra del fotografo astigiano Giulio Morra, Collaboratore de «La Stampa», Morra presenta una trentina di fotografie di paesaggi e scorci cittadini, il tutto realizzato con una particolare tecnica di stampa messa a punto dallo stesso autore. La personale di Morra, dal titolo «Atlante sentimentale» rimarrà aperta fino al 21 maggio.

Gli organizzatori del circolo culturale hanno inoltre bandito un concorso fotografico legato alla visita dei gruppi militari storici, dal titolo «Fotografa la storia». E' rivolto ai fotoamatori che dovranno fotografare figuranti e armigeri. Le foto, stampate (formato 18x24), dovranno pervenire alla direzione del circolo in via al Castello 1. Le opere saranno esposte nei locali del circolo il 20 maggio, in occasione del raduno degli alpini ad Asti. La premiazione dei vincitori (in palio medaglie d'oro e d'argento) a giugno, durante l'Assedio di Canelli.

Sempre nei locali di «Punto di vista», turisti e curiosi potranno visitare la mostra di 200 bottiglie di vini doc e docg, prodotti nella valle Belbo: si tratta di parte della collezione del canellese Luigi Avezza.

Domani alle 11, in piazza Zoppa, concerto della banda «Città di Canelli». [fi. l.]

Una gruppo di armigeri dell'Assedio di Canelli, collegato con altri gruppi storici

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

BAR COCCHI
Le foto di Piccinino

«Ricordi di viaggio» è il titolo della mostra fotografica di Piergiorgio Piccinino, inaugurata ieri alla «Photogallery Cocchi». Il fotografo astigiano offre immagini scattate in oltre vent'anni di viaggi nel mondo.

Piergiorgio Piccinino espone le sue foto di viaggio al bar Cocchi

SALA D'ARTE
Emanuele Luzzati

A palazzo Mazzetti mostra di disegni, acqueforti, grafica di Emanuele Luzzati. La rassegna è organizzata dal Comune e ospita anche l'ultima fatica editoriale di Pier Battista Nebiolo, lo stampatore del «Lanzello», morto due anni fa. E' un'edizione del «Bertoldo» di Giulio Cesare Croce, illustrato con 26 acqueforti.

STAZIONE FS
Paolo Fresu

Martedì 2 maggio, alle 18, alla stazione ferroviaria, sarà presentato un dipinto di grandi dimensioni del pittore astigiano Paolo Fresu. L'opera rappresenta San Secondo a cavallo ed è un omaggio al Palio e ad Asti in occasione del suo Nono centenario. L'idea di sistemare nella stazione un messaggio che sintetizzi la storia della città è dello storico Elio Arleri.

CASTAGNOLE L.
Attilio Cicala

Fino al 14 maggio l'agriturismo «Vinolandia» di Castagnole Lanze, via Gaverri 7, ospita la mostra di Attilio Cicala.

IL PLATANO
Arte buddhista

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la mostra di sculture e dipinti dell'immagine del Buddha. Le opere comprendono un periodo che va dal II secolo avanti Cristo fino all'800. Orario: 10-12 e 16-19,30.

PALAZZO DEL COMUNE
Armi e divise

A palazzo Mazzola si può visitare, fino al 22 maggio, la mostra «Quando tuonava il cannone». Esposti documenti, armi, equipaggiamenti, divise della Seconda guerra mondiale. Lunedì e venerdì, 9-12; martedì e giovedì, 9-12 e 16-18; festivi, 10-12.

VILLANOVA
Disegni dei ragazzi

Nella saletta del Municipio di Villanova sono esposti oggi e domani (orario: 10-12; 16-19) disegni degli alunni di elementari e medie sul tema «Villanova ricorda la sua storia».

PROVINCIA
Grazia Callegaro

Alla sala mostre della Provincia, dal 1° al 10 maggio, espone Grazia Callegaro. Orario: 10-12 e 16-19,30.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,45 17,20/19/20,35/22,30 Lire 9000/
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Politeama — Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,30 Lire
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa 94) — Un colonnello dei commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 — Fantavventura

Ritz — Tel. 530.088 Or.: 9000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 15; ult. 22,25 L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Sala Pastrone — Tel. 557.657 Or.: 18/20/22,30
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. 94) — Spinte da una forte fantasia, due quindicenni anche amanti arrivano a commettere un omicidio. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40 — Dramm.

Don Bosco — 17,30/20,30/22,30 Ingresso 7000/5000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa 94) — Vecchio e nuovo equipaggio a bordo dell'Enterprise affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo nemico. N. V. 1h 58 — Fantascienza

CANELLI

Balbo — Or.: ap. 15,30; ult. 22,20
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: ap. 15
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi di insegnanti e studenti, ... N. V. 1h 45 — Tragicomico

Lux — Tel. 780 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 — Avventuroso

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Verdi — Tel. 701.450 Or.: ap. 15 Lire 9000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10 — Drammatico

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000
Max

Lux — Tel. 975.018 Or.: 16,30/ Lire 9000/7000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa 94) — Una coppia attraversa l'America lasciando dietro di sé morti e ... V. M. 14 2h — Thriller

Splendor — Tel. 982.286. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. 94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 — Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; ... 14. Sala 2: **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. 5, tel. 650.7100. **Molto rumore per nulla.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO . Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: ; 18,10; 20,20; .
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via ... **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Carmina Burana** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore 15 **Mitridate Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno F. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orch. Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ult. sett., oggi ore 16. dom. spett. unico ore 16 G. e C. Jesafil in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Torino Spett. In **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Sport flash**, rubrica. Cronache sportive regionali
Fiori di zucca, film
Safafon, incontro con le altre culture
23,45 **Speciale con noi**

Telestar
18,10 **Matrimonio d'amore**, film
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, miniserie
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,25 **Le bellissime di vizi privati**, varietà
0,25 **Astro**, oroscopo
0,45 **L'uomo invisibile**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
Vizi privati
0,15 **Erotica**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale

Videogruppo
18,30 **Hot rod & moto motori**
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il texano**, film del ciclo J. Wayne
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim.
19,32 **Alice**, telefilm
Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,30 **Oro sommerso**, tv movie
22,30 **Io la giuria**, film
0,35 **Astro**, oroscopo

Quinta Rete
16 — **Film**
18,30 **Cartoon compilation**, cartoni
Fuga nel tempo, film
22,30 **Royal Casinò**
23 **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... per** , conduce . 18ª puntata
19 — **Quelli della montagna**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 8 sette**

Rete 9 Tai
17 — **Il punto**, dibattito
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**, settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 — **Jazz band**, sceneggiato. 2ª punt.
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier**, rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **di lingua araba**, rubrica
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — , rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Il cappello del prete**, film

Supersix
18 **Atlas ufo robot**, cartoon
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg, questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, supertelenovela
21,30 **Doppio gioco**, cinema doc: il cinema della leggenda

Rete Canavese
19,30 **Noias**
21 **Fuori gioco**
22,45 **Noias**
24 **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto**, incontri al caffè
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**, campionato di serie B
— **Racing time**, emozione dello sport a 4 ruote
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani la 61ª «Coppa Città di Asti» con i migliori dilettanti

Sulle strade del «Diavolo rosso» irrompono i campioni del 2000

ASTI. Si corre, domani, la 61ª edizione della «Coppa Città di Asti»-6° Memorial Davide Sibona per dilettanti di 1ª e 2ª serie.

Partenza alle 12,30 da piazza Alfieri, arrivo alle 16 sul selciato di corso Alfieri, tra piazza S. Maria Nuova e vicolo Valbrenta. Al via, nonostante la concomitanza con altre manifestazioni, 120 corridori in rappresentanza di diciassette formazioni del Nord Italia. Animeranno le strade dell'astigiano, nel ricordo del mitico «Diavolo rosso» Giovanni Gerbi, i colori delle piemontesi: Brunero Bongioanni Bruneris, Coalca Sassi Katoxin, Gs Girardengo Pasturana, Uc Langhe e Roero Alba, Alplast Piossasco, Gs Selle Vittoria Scarpe, Sc Gravellona Toce, Ucat Torino, Pedale Cervaschese Ipersidis Tortuga Viaggi, Mobili Nota; delle lombarde: Gs Brescialat, Fgm Michelin Wiler, Gsc Viris Vigevano; della toscana: Uc Massarosa Lucca; delle liguri: Promo Ciclo Team Casano (Sp) e Gs Stellanello Laureri, della valdostana: Vc Lys Pont Saint Martin.

Il percorso. Lo sviluppo della corsa ideato dal Gs Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo amici del ciclismo astigiano «Giovanni Gerbi», organizzatore della manifestazione, prevede, dopo l'attraversamento della città su corso Alfieri, piazza 1° Maggio, corso Pietro Chiesa, corso G. Ferraris, corso Einaudi, corso Savona (in trasferimento), il via ufficiale in corso Venezia, davanti alla sede del mercato ortofrutticolo, a ricordo dell'alluvione del [illegible] novembre. La carovana prosegue poi per: corso Alba, Variglie, località Bossole di Revigliasco, Antignano, per immettersi [illegible] un circuito, da ripetere sei volte e che interessa: [illegible]. Martino Alfieri, Rondò di San Damiano, bivio per Pratomorone, bivio per Pianetti, Capris di Vaglierano, Celle Enomondo, dove è posto il Gran Premio della montagna. Infine la corsa rientrerà in Asti da Antignano, Variglie, corso Alba, corso Venezia, corso Savona, corso Einaudi, corso [illegible]. Ferraris, corso Genova, piazza 1° Maggio, corso Alfieri, per un totale di circa 150 chilometri.

Una formula, quella del circuito, collaudata e spettacolare, propria del ciclismo moderno, che favorisce la partecipazione del pubblico e la tensione agonistica.

Tra storia e mito. La corsa, una delle più vecchie del calendario piemontese e che mira ad essere inserita nel calendario internazionale, si avvale, anche quest'anno del patrocinio del Comune di Asti e, grazie al coinvolgimento dei giornalisti Beppe Conti e Cesare Castellotti, dell'interessamento del quotidiano sportivo «Tuttosport» e della presenza delle telecamere della sede regionale di Rai3.

Speaker ufficiale della gara è Alessandro Brambilla, vera banca dati [illegible] conoscenze ciclistiche. Il fotofinish all'arrivo è curato da Foto Soncini, radiocorsa è assicurata da Nuova Radiosport, mentre il cambio ruote è garantito da Cicli Priori di Cremona.

A testimonianza del valore dell'Albo d'oro della Coppa «Città di Asti», corsa per la prima volta nel 1927 e vinta, tra gli altri, da Graglia, Cravero, Masi, Rudino, Di Martino, Tartaggia, Palumbo, va ricordato il passaggio tra i professionisti dei vincitori delle ultime due edizioni. Il toscano Secchiari veste, infatti, quest'anno, i colori della Navigare Blue Storm mentre il biellese Bellini quelli della Mapei.

Tra i favoriti [illegible] domani: Claudio Ainardi, Roberto Giucolsi e Siro Grosso (Brunero); Alberto Destro, Learco Filippini e Andrea Paluan (Coalca Sassi); Daniele De Paoli e Armando Tonoli (Brescialat); Maurizio La Falce (Gs Girardengo).

Albo d'oro: 1927 Balla; 1928 Bertolazzi; 1929 Graglia; 1930 Bertolazzi; 1931 Graglia; 1932 Graglia; 1933 Servadei; 1934 Oggero; 1935 Palessa; 1936 Agnesino; 1937 Amisano; 1938 Torchio; 1939 Centis; 1940 Destefanis; 1943 Zanotti; 1946 Mollo; 1947 Giorno; 1948 Pettinati; 1949 Giorno; 1950 Pettinati; 1951 Vignono; 1952 Favero; 1953 Chiarione; 1954 Cassano; 1955 Minetto; 1956 Cacherano; 1958 Martini; 1959 Ginocchio; [illegible] Giorza; 1961 Dondoglio; 1962 Carminati; 1963 Ottaviani; 1964 Rossi; 1965 Cravero; 1966 Bonetto; 1967 Scopel; [illegible] Ferdusi; 1969 Camisani; 1970 Giroli; 1971 Fusar Poli; 1972 Giroli; 1973 Peruzzo; 1974 Masi; 1976 Rudino; 1978 Barbero; 1979 Cossetta; 1980 Gioffrè; 1981 Di Martino; 1982 Burgo; 1983 Morandi; 1984 Buffa; 1985 Beduz; [illegible] Marini; 1987 Colnaghi; 1990 Tartaggia; 1991 Grosso; 1992 Palumbo; 1993 Secchiari; 1994 Bellini.

Carlo Lisa

CIRCUITO [illegible] RIPETERSI 6 VOLTE PER UN TOTALE DI [illegible] 137,900

125 ASTI Piazza [illegible] · 135 PARTENZA Variglie · 145 · [illegible] salita Antignano · 270 Fine salita Antignano · 250 Incrocio [illegible] Martino A. · 225 · 255 Incrocio per S. Damiano (inizio discesa) · 180 Fine discesa · 175 Rondò di S. Damiano [illegible] per Baldichieri · 205 · 215 · 215 Pratomorone per Ravanolo · 185 Incrocio per Celle · 165 Inizio salita Celle · 245 Celle Enomondo · 250 · 250 Incr. per S. M. A. (fine circ.) · 270 Antignano · [illegible] Fine discesa Antignano · 145 · 135 Variglie · 130 · 125 ASTI

0 · 6,0 · 6,5 · 10,5 · 13,0 · 16,7 · 21,5 · 25,6 · 30,7 · 145,5 · 151,4 · 157,4

Un affollato passaggio del gruppo di corridori nell'ultima edizione della corsa astigiana (FOTO UBERTONE)

Gli ultimi due vincitori della corsa astigiana. Da sinistra Francesco Secchiari (1993) e Marco Bellini ('94)

Due giorni sui pedali

Gare a Villanova, Monale e Nizza

VILLANOVA. Il gruppo ciclistico di Villanova, in collaborazione con l'Udace, organizza, [illegible], [illegible] manifestazione ciclistica non competitiva denominata: 9° Trofeo «Avis».

Ritrovo alle 7,45 al Parco della Rimembranza, presso il Bar degli Alpini. Partenza [illegible]. Il percorso, di circa [illegible] chilometri, si snoda lungo le strade di: Villanova, Borgo Stazione, Borgo Gianassi, Borgo Terrazze, Buttigliera, Castelnuovo, bivio per Becchi, Serra di Capriglio, Gallareto, Cortazzone, Montafia, Capannina, Borgo Stazione, con ritorno a Villanova. Trofeo alla società più numerosa e coppe per quelle con un minimo di tre partecipanti. Oggetto ricordo a tutti i partecipanti.

Mountain bike. Si disputa oggi, a Monale, il Trofeo «Ai confini dei gorghi», gara di mountain bike valida quale terza prova del campionato provinciale Udace della specialità. Ritrovo, alle 8,30, a Monale, in piazza Vittorio Emanuele. Partenza alle 10. Il percorso, ricavato sui sentieri della zona, [illegible] chilometri. L'organizzazione è curata dal Gs Cicli Giorgio.

Trofeo Bersano. Il Gs Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza per domani, a Nizza, l'8° Trofeo «Bersano», manifestazione cicloturistica valida quale prova di campionato provinciale, [illegible] finale agonistico riservato alla 2ª e 3ª serie. Ritrovo alle 13,30 in piazza Stazione, presso le cantine Bersano.

Alle 14,15 la partenza della cicloturistica prevista su un tracciato di 43 chilometri che interessa le strade di Nizza, Calamandrana, Canelli, Moasca, Salere, Agliano, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Cortiglione, Incisa, con ritorno a Nizza. La fase agonistica [illegible] svilupperà su [illegible] circuito di 19 chilometri che tocca le località di: Valle S. Giovanni, regione Dota, Canelli, Calamandrana, con arrivo a Nizza, in via Verdi.

Per la cicloturistica sono in palio trofei e coppe, mentre per l'agonistica sono previsti medaglie d'oro per i vincitori di fascia, due dollari australiani d'argento per i secondi classificati e premi in natura per i piazzati fino al decimo posto. [ca. L.]

Due suggestive immagini di gare amatoriali sulle strade astigiane

TAMBURELLO

Tutte le partite. Trasferta per il Castelferro (A1 Fipt) ed il Camerasti (A2 Fipt)

Tambass: gran sfida al vertice

Gara di cartello tra Montemagno e Castell'Alfero

PORTACOMARO. Molte le gare interessanti di questo ultimo fine settimana di aprile, nei campionati nazionali e provinciali di tamburello.

Torneo a muro. Il Vignale ospita il Grazzano, mentre il Portacomaro affronta il Moncalvo. Il Montemagno di Fulvio Natta e Filippo Nobile dovrà vedersela con il Castell'Alfero, forte ed insidioso sul proprio campo, [illegible] in trasferta.

Classifica: Montemagno, Castell'Alfero 4; Vignale 3; Grazzano 2; Portacomaro 1; Moncalvo 0.

Serie A1 Fipt. La quinta giornata propone una trasferta [illegible] problemi per i campioni d'Italia del Castelferro, impegnati, oggi, sul campo del Cunevo (Trento).

Classifica: Castelferro, Bardolino 8; Tuenno 7; San Paolo d'Argon 6; Castellaro, Cerro, Bonate Sotto 4; Aldeno 3; Fumane 2; San Pietro Cariano, Cunevo, Medole 0.

Serie A2 Fipt. Gara in trasferta, oggi, per il Camerasti, contro i veneti del Negarine. In campo, per il Camerasti: Cassullo, Enrico Dellavalle, Cardona, Berruti, Peretti, Bertone.

Classifica: Cavrianese, Castiglione 8; Negarine, Mezzolombardo 7; Borgosatollo 4; Filago, Botti 3; Ronzo, Camerasti, Cortefranca, Bassa 2; Cavalcaselle [illegible].

Serie [illegible]. L'incontro [illegible] cartello della quinta giornata vede di fronte le due capoliste Cunico e Castellero (inizio alle 15). Queste le formazioni. Per i padroni di [illegible] Guido Sanpietro, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Dario Pastrone, Felice Negro. Per il Castellero: Stefano Panzini, Sergio Remondino, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Cesare Grassi, Clementino Boracco.

Gli altri incontri: Castelli Calepio-Gussago; Monale-Pro Cerrina; Cremolino-Marne.

Classifica: Cunico, Castellero 8; Pro Cerrina, Calepio 6; Monale, Camerasti 4; Gussago, Capriata 2; Cremolino, Marne 0.

Serie A Figt. Trasferta non particolarmente insidiosa per l'Antignano, ospite, oggi, sul campo di Seriate (Bergamo). Assente dal campo Paolo Cardona, costretto in panchina da uno strappo alla schiena. La formazione: Marello, Morrone, Mogliotti, Arri, Lanzoni.

Classifica: Antignano 14; Bonate Sopra 11; Dossena 9; Malpaga, Guzzanica, Salvi 8; Curno 7; Torre de' Roveri 6; Seriate 4; San Paolo d'Argon 3; Sotto il Monte 2.

Serie [illegible] Fipt. Questi gli incontri dell'ottava giornata di campionato. Fischio d'inizio alle 15,30. Cinaglio-Mombellese; Revigliasco-Settime; Callianetto-Alfiano Natta; Villadeati-Monale; riposa [illegible] Montechiaro. Classifica: Monale, Villadeati 10; Montechiaro, Settime, Viarigi 8; Callianetto 7; Madonna Olmetto 6; Revigliasco 5; Cinaglio, Alfiano Natta 2; Mombellese 0.

Serie D Fipt. Il calendario della settima [illegible] campionato (inizio 15,30). Girone 1: Mombello Torinese-«Svab» Castell'Alfero; Torino-«Bala Club» Cocconato; Tigliole-«Dezzani» Cocconato; Tonchese-Gabiano; riposa [illegible] Callianetto.

Classifica: Tonchese 10; «Dezzani» 8; Gabiano 7; Mombello Torinese 6; «Bala Club» 3; Callianetto, Tigliole, Torino 2; «Svab» 0.

Girone [illegible]: Monale-Azzano; Piea-Gallareto; «Caffè Roma» Cocconato-C.Alfero; Alfiano N.-Camerasti; riposa [illegible] Viarigi.

Classifica: Piea, Azzano 8; Monale, Camerasti, Alfiano Natta 6; C.Alfero, Gallareto 2; Viarigi, «Roma» Cocconato 0.

Brunella Mascarino

Eccellenza, i galletti oggi in trasferta a Caltignaga

All'Asti è vietato perdere

I biancorossi costretti a vincere per sperare ancora nella promozione
Assente Restivo (squalificato) sono in forse anche Mariani e Bochicchio jr

ASTI. Archiviato il 2-2 interno con il Libarna, l'Asti si gioca oggi le sue ultime possibilità di promozione a Caltignaga (provincia di Novara).

Mancano appena quattro giornate al termine del campionato di Eccellenza e la situazione in vetta è ancora ingarbugliata, con quattro formazioni candidate per l'unico posto che dà accesso alla serie superiore. Guida il gruppo l'Oleggio, che è caduto nel turno infrasettimanale di martedì proprio contro [illegible] Caltignaga. Ad un punto ci sono [illegible] Derthona [illegible] il Verbania ed a due l'Asti.

I galletti sembrano amare particolarmente le ricorse impossibili: la squadra pare esaltarsi se deve inseguire.

Si scoraggia invece negli incontri non difficili come quello con il Libarna, [illegible] pareggio che i biancorossi potrebbero pagare caro alla fine della stagione.

Vincere oggi per gli astigiani è quasi un obbligo, ma non sarà facile. Il Caltignaga è [illegible] delle squadre più tecniche del girone ed è anche [illegible] delle grandi deluse. Attualmente occupa la sesta posizione in compagnia del Borgomanero con [illegible] punti, ma ambiva a qualcosa di più. All'andata [illegible] confronto finì 0-0: l'Asti dominò per 90' [illegible] non trovò la via del gol ed alla fine fu fischiata dai tifosi.

Rimane il fatto che Falzone e compagni hanno un rendimento esterno quasi speculare a quello casalingo, con due partite in meno: il bilancio delle vittorie è [illegible] perfetta parità (sette), come le sconfitte (tre); mentre hanno ottenuto due pareggi in più al Comunale (quattro contro due). Un andamento anomalo che quindi non fa temere per un calenario che prevede tre trasferte nelle prossime quattro partite.

L'allenatore Bochicchio è sicuramente più preoccupato per le assenze: a quella di Restivo (squalificato), potrebbero aggiungersi quelle di Mariani e di Alessandro Bochicchio jr. (alle prese con infortuni). Un giocatore per reparto, che apre [illegible] buchi in un organico già ridotto «all'osso» dall'infortunio occorso allo stopper Palermo (operato al tendine) [illegible] a Monticone (lussazione alla spalla).

Largo dunque [illegible] Incardona. L'ex giocatore della Saviglianese ha disputato tutto [illegible] secondo tempo contro il Libarna, palesando un discreto stato di f[illegible]a: non bisogna dimenticare che [illegible] cursore è [illegible] fermo per quasi un anno e mezzo. Incardona ha diciotto anni e proviene dalla juniores. Bochicchio stabilirà solo all'ulti[illegible] momento se schierarlo fin dall'inizio oppure utilizzarlo a partita iniziata. In alternativa giocherebbe con Schiavone come seconda punta.

Questa la probabile formazione dell'Asti: Biasi; Farello, Gallo; Bucciol, Nastasi, Cacciola; Zara, Mosso, Falzone, Schiavone, Incardona (Gamba).

Enzo Armando

Il cammino dell'Asti e delle sue avversarie

	27° TURNO	[illegible]° TURNO	29° TURNO	30° TURNO
IRIS OLEGGIO 36 punti	Libarna	JUVE DOMO	Asti	DERTHONA
[illegible] 35 punti	Trino	OMEGNA	Monferrato	BORGOMANERO
[illegible] punti	Fulvius	Monferrato	ARONA	Oleggio
ASTI 34 punti	Caltignaga	Casale	OLEGGIO	Arona

In MAIUSCOLO le partite in casa.

Il mediano dell'Asti Raffaele Mosso. Accanto il bomber Beppe Fanzone e il regista Cosimo Schiavone (a [illegible])

A Pontecurone Delle Donne squalificato

Canelli al completo ma senza allenatore

CANELLI. Musi lunghi e facce preoccupate negli spogliatoi del Canelli.

Durante l'ultimo allenamento di venerdì [illegible] il mister azzurro Gian Franco Delle Donne è stato categorico: «Nella trasferta contro il Pontecurone (oggi pomeriggio) l'imperativo è vincere, altrimenti la retrocessione è dietro l'angolo». Quasi un «comandamento» [illegible] cui l'undici azzurro deve tener fede [illegible] tutti i costi.

Il concetto viene ribadito anche [illegible] direttore sportivo degli spumantieri, Pier Carlo Boido. «Di passi falsi ne abbia[illegible] fatti abbastanza - dice il tecnico canellese -. Ora bisogna lottare a denti stretti. Quella di oggi è la partita della vita [illegible] della morte e la retrocessione per il Canelli sarebbe un epilogo davvero inglorioso».

Di certo c'è solo che la squadra sta attraversando un periodo poco felice. L'ultima sconfitta (2-0) incassata sul campo di casa contro [illegible] Sarezzeno non ha giovato al morale.

In questi giorni [illegible] susseguiti gli allenamenti e le «sedute» per analizzare tutti i punti oscuri di [illegible] squadra che soffre ancora della mancanza di un attaccante puro che risolva la situazione.

Contro il Pontecurone, che con 28 punti e una posizione di metà classifica [illegible] una delle difese più accorte del campionato, la squadra azzurra sarà al gran completo. Assente solo Farello squalificato, mentre Iorii, Barisone e Vespa lamentano qualche lieve acciacco. Tra i pali dovrebbe rientrare, dopo aver scontato una giornata di squalifica, anche Colonna. Chi invece seguirà la partita dalla tribuna è proprio l'allenatore canellese Delle Donne. Il giudice sportivo, [illegible]cettando il rapporto fatto dall'arbitro che aveva accusato il «mister» di averlo insultato dopo l'incontro con il Sandamianferrere qualche settimana fa (il Canelli aveva perso 4 a 0), ha sospeso il tecnico canellese fino al 6 giugno.

[fi. l.]

I rossoblù affrontano il Bacigalupo

Trasferta senza Sorba per il Sandamiano

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere insegue oggi [illegible] Torino, al parco Ruffini contro il Bacigalupo, il quinto successo [illegible]ecutivo.

I rossoblù stanno viaggiando al ritmo della capolista Acqui, [illegible] attualmente ha sei punti di vantaggio.

Con la vittoria infrasettimanale contro il Castellazzo la squadra allenata da Vito Sollazzo ha riagguantato, in seconda posizione, la Viguzzolese.

«L'obiettivo è quello di mantenere questo secondo posto fino al termine della stagione - avverte capitan Fusco -. Oggi giocheremo finalmente su un [illegible] campo, dove potremo esprimere il nostro gioco. Non vogliamo assolutamente staccarci dalla vetta».

L'undici sandamianese sarà privo [illegible] fantasista Sorba, bloccato per una giornata dal giudice sportivo: «L'assenza di Sorba si farà indubbiamente sentire - dice Fusco -: Paolo [illegible] molto freddo in attacco. [illegible] gli capita un'occasione non la fallisce. Noi costruiamo molto, ma sbagliamo anche parecchio. Sorba ha [illegible] capacità [illegible] inventarti sempre qualcosa».

All'andata, il confronto con i torinesi terminò a favore del Sandamianferrere per 1-0. Il Bacigalupo attualmente è nono, con 27 punti.

«Adesso anche noi cominciamo ad avvertire un po' la stanchezza - conclude Fusco -: per fortuna disponiamo di giovani come Franco, Mazzucco e Crea che hanno tenuto per tutta la stagione un rendimento costante ed in questo periodo stanno giocando veramente bene».

Questa la probabile formazione che Sollazzo schiererà oggi: Cimino; Boero, Cavanna; Franco, Marchioretti, Sacco; Mazzucco, Crea, Delledonne, Fusco, Zanellato (Bottino).

Girone D (dodicesimo turno di ritorno, [illegible] 16): Felizzano-Cambiano; Pontecurone-Canelli; Acqui-Lucento; Sarezzano-Nichelino; Don Bosco Nichelino-Quattordio; Bacigalupo-Sandamianferrere; Castellazzo-Trofarello; Ovada-Viguzzolese.

Classifica: Acqui 42; Viguzzolese, Sandamianferrere 36; Lucento 34; Cambiano 31; Ovada 29; Pontecurone, Trofarello 28; Bacigalupo 27; Sarezzano 23; Castellazzo 22; Don Bosco 20; Felizzano 18; Canelli, Nichelino 17; Quattordio 6.

[e. a.]

Paolo Crea (Sandamianferrere)

Volley B2, astigiani sconfitti 3-1 dai milanesi

Un Giovi «sprecone» non ferma il Segrate

ASTI. Sconfitta per [illegible] Giovi Grande Volley che ha perso, [illegible] pomeriggio, per 3-1 (16-17, 15-12, 12-15, 13-15) contro la Segratese. Palazzetto gremito per l'occasione: le due squadre hanno offerto spettacolo davanti a 300 spettatori.

La battuta d'arresto rende ora più difficile il cammino verso la [illegible] per la squadra allenata da Antonio Giangrande.

La Segratese, dopo una lotta punto a punto, si è aggiudicata la prima frazione di gioco per 17-15. Nel secondo set gli ospiti hanno continuato a macinare gioco, portandosi [illegible] vantaggio per 10-4 [illegible] i padroni di casa, grazie ad un ottimo Massimo D'Aria, autore di [illegible] muri punto, e al potente [illegible] di Rolando, hanno messo [illegible] moto un'incredibile rimonta, portandosi sul 12-12 e chiudendo poi a 15-12.

Il sestetto di Giangrande ha sprecato troppo, soprattutto nella [illegible] frazione di gioco, complice [illegible] momento negativo [illegible] Fabio Cavallo: in vantaggio per 12-10, gli astigiani hanno gettato [illegible] vento l'opportunità di chiudere il set. Ne hanno approfittato gli [illegible] che hanno siglato il 15-12. Combattuto anche il quarto set: vana, la rincorsa del Giovi che ha ceduto per 15-13.

Giovi Grande Volley-Segratese 1-3 (15-17, 15-12, 12-15, 14-16). Durata set: [illegible]', 20', 37', 31'.

[ca. l.]

PALLAVOLO A2

Voluntas oggi a Fano

Penultimo turno di campionato di A2, [illegible] alle 18, per la Voluntas Walker, impegnata [illegible] trasferta [illegible] Fano. Sarà una partita senza emozioni, per [illegible] sestetto di Enrico Vignetta: i biancorossi, infatti, [illegible] ormai matematicamente retrocessi in B1. I padroni di casa lottano, invece, [illegible] lo Spoleto per raggiungere [illegible] salvezza. Gli astigiani chiuderanno la stagione domenica prossima, al Giobert, contro il Forlì.

Le partite di oggi: Forlì-Falconara; Castellana Grotte-Mantova; Traco Catania-Livorno; Vicenza-Spoleto; Napoli-Macerata; Brescia-Ferrara; Cus Torino-Catania; Fano-Voluntas Asti.

Classifica: Ferrara 50; Macerata e Napoli 48, Forlì 44; Cus Torino 38; Brescia 32; Vicenza 30; Castellana Grotte e Mantova 28; Livorno 22; Falconara 20; Traco Catania 18; Fano e Spoleto 16; Voluntas Asti 10, Catania 0.

[r. s. s.]

SPORTFLASH

PRIMA CATEGORIA

Costigliole ospita la capolista. Rocchetta: 2-2 con l'Ozzano

Le gare [illegible] oggi. **Girone H**: Arquatese-Cassine; Occimiano-Castelnovese; Costigliole-Comollo Novi; Carrosio-Moncalvese; Sale-San Carlo; Cassano-S. Giuliano. Rocchetta-Ozzano, giocata ieri, è finita con un pareggio: 2-2. **Classifica**: Comollo 29; Cassine 28; S. Carlo, Carrosio 27; Costigliole, Ozzano e Rocchetta 25; Occimiano 23, Arquatese 22; Cassano, Castelnovese 20, Sale 19; Moncalvese 18; S.Giuliano 16.

SECONDA CATEGORIA

Alplast in trasferta con [illegible] Santenese

Le gare odierne. **Girone N**: Santenese-Alplast; D.Bosco-Cast.Lanzo; Poirinese-Pralormo; Castelnovese-Chieri; Isola-S.Luigi. Kosle-Favari. Riposa Roero.

Girone O: Fubine-Solero; Junior Asti-Bassignana; Calliano-Frassineto, Masiese-Samp; Giraudi-Mirabello; J.Casale-Napoli Club; Popolo-Quargnento.

[illegible]

Villanova cerca l'aggancio in vetta

Undicesima di ritorno: Cellesa-Cerro; Cesei-Calamandrana; Cortazzone-Refrancorese; Mombercelli-Nicese; Montemagno-Motta; Villanova-Baldichieri; Provillafranca-Valfenera. Riposa Mazzola.

BOCCE

La Torretta Tubosider al «Città di Carmagnola»

Tre formazioni della Torretta Tubosider parteciperanno oggi al Trofeo «Città di Carmagnola». In gara, le terne Pastre-Macario-De Simone, Vottero-Losano-Ruscalla e Pasculli-Andreoli-Avetta. [d. cot.]

BOCCE

Gara provinciale ad Incisa

Oggi, nell'impianto comunale di Incisa, alle 14, la Polisportiva ospiterà una gara provinciale [illegible] coppie per categorie CD ed inferiori. In palio, premi come da tabella federale e la Coppa Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Incisa. [e. ca.]

MOTORI

«Per le terre di Aleramo», in gara Delavigne-Poglio

Oggi si dispute la 49ª edizione della gara di regolarità auto storiche «Per le terre di Aleramo» (arrivo a Moncalvo alle 13), valida per la 2ª prova del campionato Piemonte-Valle d'Aosta. Tra i partecipanti, il vicequestore Francesco Delavigne in coppia con Poglio su Porsche 911 con i colori [illegible] «Tutto per il Fiore».

[c. f. c.]

[illegible]

Di [illegible] sulle colline dell'Annunziata di Costigliole

All'Annunziata di Costigliole si corre domani la prima edizione della gara podistica «Per i sentieri del Barbera». Il percorso è di sette chilometri, ritrovo alle 9 nella piazza della chiesa, la partenza alle 10.

[r. a.]

CALCIO PRIMAVERA

Cremonese [illegible] Como domani [illegible] finale al «Ferraris»

Finale tutta lombarda, domani alle 15,30 al «Memorial Ferraris» per squadre di calcio «Primavera». Al Comunale si affronteranno la Cremonese (campione uscente) e il Como. I grigiorossi hanno battuto ieri in semifinale il Genoa per 3-0 (reti di Franzoso, Albini e Bonetti). Migliore in campo il cremonese Gemignano Franzoso. Il Como ha invece superato 2-1 il Torino. In vantaggio su rigore nel primo tempo con D'Antuono, il Como si è fatto raggiungere nella ripresa da un gol del granata Marco Andreotti. La rete decisiva al 65' [illegible] una splendida punizione del comasco Fabio Vignaroli. Espulso Giuseppe Alessi (Torino). Al torneo hanno partecipato anche Sampdoria, Brescia, Piacenza e Inter

VETRINA IMMOBILIARE

LE SPESE CONDOMINIALI

Come si dividono le spese della facciata?

La facciata costituisce una parte comune condominiale destinata al decoro dell'intero edificio.

Pertanto, tutti i condomini, anche il condomino dell'appartamento interrato o dei box, sono [illegible] a contribuire [illegible] relativa spesa in base [illegible] millesimi di proprietà.

E' giusto che l'acquirente paghi le spese non saldate dal vecchio proprietario dell'appartamento?

L'art. 63 Disp. att. C.c. così recita: «... Chi subentra nei diritti di [illegible] condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente. In caso di mora nel pagamento dei contributi, che si sia protratta per un semestre, l'amministratore, se il regolamento [illegible] condominio [illegible] contiene l'autorizzazione, può sospendere [illegible] condomino moroso l'utilizzazione dei servizi comuni che sono suscettibili di godimento separato».

L'assemblea [illegible] condominio [illegible] deliberato [illegible] installare l'antenna centralizzata e dividere la spesa in parti uguali. E' legittimo tale criterio [illegible] ripartizione della spesa?

La ripartizione della spesa in parti uguali appare corretta, posto che si tratta di opera destinata a ser[illegible] i partecipanti al condominio in parti uguali. Alla spesa sono tenuti a contribuire tutti i condomini, anche coloro che non posseggono il televisore, poiché la spesa è commisurata alla situazione di comproprietà che [illegible] ne a stabilire sull'antenna.

La spesa per l'installazione di un dispositivo [illegible] comando a distanza per l'apertura [illegible] cancello di accesso ai [illegible] ripartita tra tutti i condomini o solo tra coloro che [illegible] gli unici ad usare i garages e quindi l'apparecchiatura elettronica?

Se il cancello non viene utilizzato da tutti i condomini, neppure indirettamente (come ad esempio si verifica con il passaggio dell'autocisterna per la fornitura [illegible] combustibile che serve tutto il condominio o dei [illegible] per la raccolta dei sacchi dell'immondizia), il dispositivo di apertura a distanza del cancello deve essere pagato dai proprietari dei box.

[illegible] viceversa tutti i condomini, anche indirettamente attraverso la gestione dei servizi condominiali, utilizzano il cancello, la spesa va ripartita pro-quota millesimale.

Chi paga le spese voluttuarie, quali ad esempio l'installazione [illegible] impianto [illegible] irrigazione automatico [illegible] computerizzato in sostituzione di un sistema con tubi e spruzzatori girevoli o [illegible] esempio l'installazione [illegible] una piscina [illegible] giardino?

Le innovazioni quali quelle da lei descritte, essendo voluttuarie, devono essere approvate dai 2/3 [illegible] valore millesimale [illegible] della maggioranza dei condomini.

[illegible] Codice civile, però, prevede la possibilità che tali spese siano [illegible] totale carico [illegible] chi intenda sostenerle.

Infatti, l'art. 1121 c.c. così recita: «Qualora l'innovazione importi una spesa molto gravosa [illegible] abbia carattere voluttuario rispetto [illegible] particolari condizioni e all'importanza dell'edificio, [illegible] consista in opere, impianti [illegible] manufatti suscettibili [illegible] utilizzazione separata, i condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati [illegible] qualsiasi contributo nella spesa. [illegible] l'utilizzazione separata non è possibile, l'innovazione non è consentita, salvo che [illegible] maggioranza dei condomini che l'ha deliberata o accettata [illegible] tenda sopportare integralmente la spesa. Nel [illegible] previsto [illegible] primo [illegible] i condomini e i loro eredi o aventi [illegible] possono tuttavia, in qualunque tempo, partecipare ai vantaggi dell'innovazione, contribuendo nelle spese di esecuzione e di manutenzione dell'opera».

La notifica di non voler contribuire alla spesa può essere fatta [illegible] assemblea o all'amministratore.

Il coniuge cointestatario di una proprietà, [illegible] convivente, deve pagare le spese [illegible] manutenzione straordinaria di un immobile che non utilizza direttamente?

Constatato che la questione dell'abitazione riguarda i rapporti interpersonali tra coniugi separati e non il diritto [illegible] proprietà, l'amministratore può rivolgersi al comproprietario per riscuotere direttamente le sue quote anche [illegible] egli non abita nell'appartamento.

Come [illegible] suddividono le spese [illegible] piscina, e [illegible] si può regolarne l'uso?

Salvo quanto stabilito dal regolamento contrattuale le spese vanno ripartite in base ai millesimi di proprietà.

La Pretura di Roma (sentenza 13 luglio 1989) ha [illegible] che [illegible] diritto di invitare ospiti e realizzare feste ai bordi della piscina [illegible] proporzionale anch'esso ai millesimi posseduti.

Qual è la procedura più rapida per il recupero crediti?

Il «procedimento di ingiunzione» è senz'altro il mezzo più rapido per ottenere [illegible] riconoscimento [illegible] un diritto [illegible] credito e il titolo [illegible]cessario per procedere esecutivamente nei confronti del debitore. L'alternativa è costituita [illegible] un giudizio ordinario [illegible] accertamento e condanna, più lungo ed one[illegible].

Come si debbono ripartire le spese per lo svuotamento della [illegible] biologica?

Le spese per lo svuotamento del[illegible] fossa biologica vanno ripartite [illegible] base ai millesimi di proprietà [illegible] ciascuno (art. 1123 c.c.).

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 30 Aprile 1995

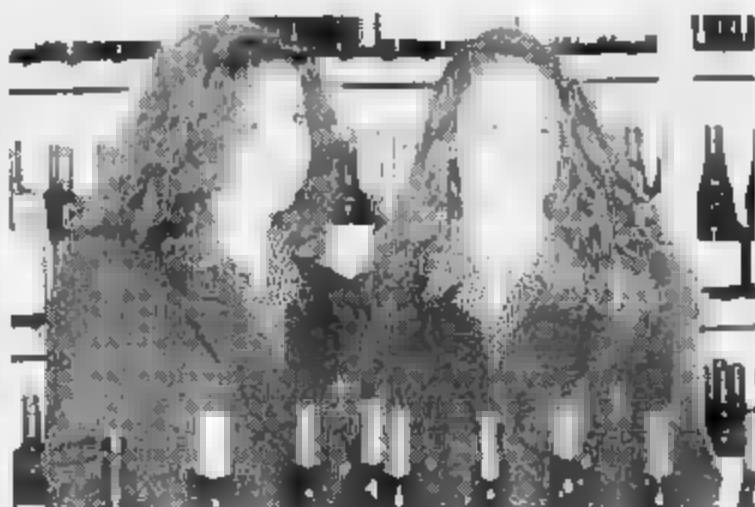
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi Mondovì Breo diventa isola pedonale con la grande mostra di Primavera

Feste e fiere per il Primo Maggio

A Mango «Vino e letteratura», ad Alba prosegue la rassegna enologica. Il meglio della produzione artigianale del legno è in esposizione a Brossasco. La «Transbarolo» in mountain-bike a Gallo

CUNEO. Primo maggio senza manifestazioni in piazza nella «Granda»: una delegazione provinciale di Cgil-Cisl-Uil parteciperà, domani mattina, [illegible] tradizionale corteo regionale, [illegible] programma a Torino. Il ponte festivo ha «fatto fiorire» nel Cuneese feste, mercati, rassegne enologiche, in programma, oggi e domani, in numerosi centri della provincia.

Mondovì inaugura, stamane alle 10, la 36ª edizione della Fiera [illegible] Primavera: il centro storico di Breo è vietato alle auto «senza pass» fin dalle 5. Da ieri sera i 500 espositori sono al lavoro per attrezzare le venti aree a tema. L'ingresso alla Fiera è gratuito. L'appuntamento (che [illegible] concluderà domani) trasforma il quartiere Breo in una grande isola pedonale. Per i visitatori - l'organizzazione ne attende centomila - sono consigliate le aree di sosta all'ingresso della città e il piazzale vicino all'ex stazione ferroviaria.

A Brossasco, in Valle Varaita, [illegible] la rassegna degli antichi mestieri [illegible] apre [illegible] la nona edizione della «Festa del legno». Il calendario degli appuntamenti propone, tra l'altro, un mercatino delle pulci, l'esposizione dei pezzi più pregiati dell'artigianato del mobile e la mostra del pittore saluzzese Nino Parola. Oggi pomeriggio concerto della fanfara della Brigata alpina «Taurinense»; domani si esibiranno il gruppo storico «I Napoleonici» [illegible] Aosta e la banda musicale di Torre Pellice.

Ad Alba, al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, oggi e domani, si può visitare la rassegna enologica «Vinum». Il biglietto (8 mila lire) dà diritto a 8 degustazioni nel padiglione di Alba e a un coupon per assaggi gratuiti nelle enoteche regionali, cantine comunali e botteghe del vino, oltre ad un bicchiere omaggio. Orario 10-23.

Oggi **alle 16**, al castello enoteca di **Mango**, «Vino e letteratura», incontro con gli scrittori Biamonti, Mannuzzi, Pazzi coordinati da Folco Portinari. Sempre oggi visite guidate ai musei di **Bra, Cherasco, Dogliani, Magliano Alfieri**, alla chiesa San Domenico di Alba, e alla mostra sulla vite (Istituto enologico).

Per oggi è in programma anche la «Transbarolo», 40 km in mountain bike, partenza da **Gallo d'Alba** (ore 8.15)

[r. c.]

Nel Palazzo delle mostre [illegible] piazza Medford [illegible] Alba continua oggi e domani la rassegna «Vinum» il biglietto [illegible] diritto a degustazioni anche nelle enoteche regionali
A Mondovì [illegible] Fiera di Primavera

SERVIZI ALLE PAGINE 42, 43, 45, 46 E 49

Oggi una pagina d'inserzioni

Annunci gratuiti con «La Stampa»

FARE affari

CUNEO. La seconda volta di «Fare affari»: oggi i lettori cuneesi trovano, a pagina 48, la nuova iniziativa «La Stampa», che propone annunci economici gratuiti.

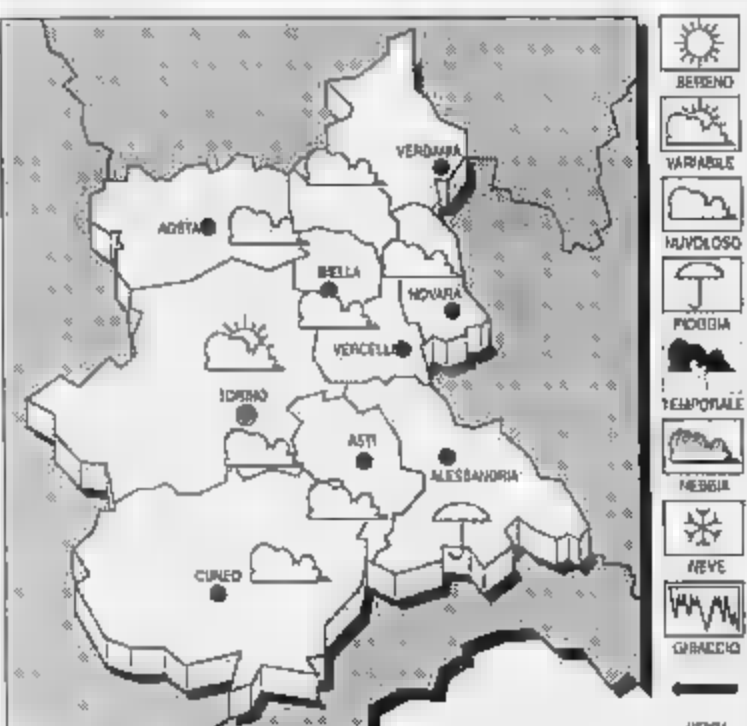
[illegible] prima uscita di «Fare affari» è stato un successo: centinaia di persone hanno telefonato al numero verde 1670-11959 per dettare una proposta di acquisto o vendita: «Vendo diorama ferroviario riproducente una stazione», «Cercasi laser per karaoke», «Compro massima valutazione treni elettrici, qualsiasi scala», «Vendesi calessino», «Compro Vespe anni '50-'60», «Vendo biliardo».

Aderire al servizio de «La Stampa», completamente gratuito, è facile, basta chiamare il numero verde, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica e gli altri giorni festivi.

Le rubriche di «Fare affari» sono Lavoro (domande, collaborazioni domestiche, commessi, prestazioni e consulenze, lezioni e ripetizioni), Veicoli (riservato ai privati che possono proporre auto usate, accessori auto, cicli e motocicli, roulottes e camper); [illegible] (anche questa riservata ai privati, per affitti, mobili e arredi, elettrodomestici e casalinghi, antiquariato); Tempo libero (attrezzature sportive, strumenti musicali, modellismo, foto, hi-fi e tv, dischi e cd, personal computer, animali e veterinaria, collezioni, libri e enciclopedie, nautica), Servizi (artigiani), Personali (ad esempio i matrimoniali), Auguri; Varie e La parola ai lettori. Quest'ultima rubrica permette ai cuneesi di rendere pubblica una protesta, una lagnanza, un disservizio, un ritardo della macchina amministrativa, un caso di lentezza burocratica e anche di ringraziare gli amministratori per un piccolo o grande intervento nel proprio quartiere, nella città o un suggerimento.

La prossima uscita di «Fare affari» è in calendario con «La Stampa» di giovedì prossimo.

[g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · VERBANIA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] possibili isolati rovesci.

TEMPERATURA. In leggera diminuzione.

[illegible] Sud-occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] temperature in aumento.

IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 8; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,7; Aosta 23; Alessandria 22; [illegible] 16; Novara [illegible] Vercelli 19.

Sulla grave vicenda del «corvo» l'altra sera il paese ha incontrato il vescovo di Saluzzo

Acceglio, si torna a celebrare messa

Monsignor Diego Bona: «Con la preghiera si possono respingere i veleni che minacciano la vita sociale di questo comunità». Intanto i sacerdoti della valle hanno deciso di riprendere le funzioni religiose

ACCEGLIO. «Basta con le polemiche; per il bene del paese uniamoci contro il "corvo"». Così gli acceglIesi pensano di risolvere la vicenda delle denun[illegible] anonime contro amministratori [illegible] cittadini, che da anni sta paralizzando la vita del capoluogo dell'Alta Valle Maira.

Il concetto è stato ribadito anche l'altra sera durante l'incontro tra la locale comunità cristiana [illegible] il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. All'assemblea, che si è svolta nella chiesa parrocchiale di Acceglio, hanno partecipato una cinquantina di fedeli e i parroci dell'alta valle. «L'incontro è stato diviso in due parti - spiega don Graziano Einaudi -. Nella prima sono stati letti alcuni passi del Vangelo. Poi il vescovo ha dialogato con i parrocchiani, invitandoli alla riflessione e a unirsi contro l'invidia che sta mettendo a dura prova la comunità acceglIese».

«Il risultato della serata è stato positivo - precisa il vescovo -. Ho ascoltato con grande interesse gli interventi dei parrocchiani. Con la preghiera e la comunione si possono respingere i veleni che minacciano la vita sociale di Acceglio. L'opera di pacificazione avviata dai sacerdoti dell'Alta Valle Maira prosegue».

La presa di posizione «anticorvo» della chiesa acceglIese si è pubblicamente concretizzata domenica scorsa, quando i [illegible]cerdoti locali hanno sospeso, per un giorno, la celebrazione della messa.

Il neo sindaco, Gian Marco Baralis, spiega: «Ringraziamo la Chiesa per l'aiuto che ci sta dando nel risolvere la questione. Per sabato è stata convocata la prima riunione del nuovo Consiglio comunale. E' nostra intenzione coinvolgere tutti i cittadini nella gestione delle varie attività pubbliche».

Riccardo Bonvoglio, consigliere comunale di minoranza e mancato sindaco per un solo voto, dice: «Bisogna lasciare lavorare i giovani che sono stati eletti alla guida del paese. Ritengo che la presa di posizione della Chiesa non ha fatto altro che soffiare sul fuoco delle polemiche, tanto che lo "scandalo" ha raggiunto il suo scopo: Acceglio è stata ridicolizzata».

Oggi (ore 11,15) si tornerà a celebrare la messa.

Carlo Giordano

Fedeli davanti alla chiesa [illegible] (nel riquadro) il nuovo sindaco Gian Marco Baralis

Ezio Falco invita a votare Rostagno che martedì sarà protagonista di un confronto con Cerutti

Rettificato l'elenco delle preferenze

Cuneo, errori corretti dalla Commissione comunale

SE VINCE [illegible]

CUNEO VIVA 15 Seggi
AN 1 Seggio
CUNEO SOLIDALE 3 Seggi
PPI-LIB. DEM. 4 Seggi
FORZA ITALIA 3 Seggi
LEGA NORD 9 Seggi
GRANDE CUNEO [illegible] Seggi

SE VINCE CERUTTI

CUNEO VIVA 5 Seggi
GRANDE CUNEO 4 Seggi
PPI-LIB. DEM. 13 Seggi
CUNEO SOLIDALE 3 Seggi
LEGA NORD 3 Seggi
FORZA ITALIA-CCD-UDC-FEDERALISTI 11 Seggi
AN 1 Seggio

CUNEO. E' stato ufficializzato ieri l'appello della lista di Ezio Falco, già candidato sindaco [illegible] «Cuneo solidale», a votare Rostagno: «Desiderosi di offrire alla città un contributo al rinnovamento amministrativo e, sul piano politico, interessati a porre freno all'avanzata del centro destra, ci siamo presentati agli elettori e abbiamo ottenuto un buon risultato. Verificata la coincidenza programmatica e preso atto della richiesta, venuta da Elio Rostagno, di contribuire alla composizione della giunta, abbiamo riflettuto in libertà e sincerità. Abbiamo deciso [illegible] sostenere Rostagno, pur senza ottenere l'apparentamento ufficiale da noi richiesto, per senso di responsabilità verso gli elettori, che hanno dato fiducia alla nostra capacità di contribuire direttamente al governo di Cuneo. Non abbiamo chiesto nullo, speriamo di dare molto».

Martedì, alle 21, nel salone del S[illegible] Paolo, il Comitato di quartiere [illegible] indetto un dibattito tra i due candidati sindaco, Elio Rostagno e Giovanni Cerutti.

Intanto l'ufficio elettorale del Comune ha reso noto (dopo una laboriosa revisione) l'elenco definitivo delle preferenze dei candidati consiglieri.

Ecco l'elenco definitivo delle preferenze, fornito dall'ufficio elettorale (diretto da Carlo Croce), dopo un faticoso lavoro di revisione dei verbali di ogni seggio e di correzione [illegible] errori di trascrizione.

Lista «Lega Nord», voti 4.803 (14,33%)

Candidati: Claudio Dutto (374); Stefano Mina (158); Marcello Verganini (94); Mario Barral (107); Guido Brignone (10); Teresio Panero (87); Annalisa Prunotto (22), Stefano Virzì Sinagra (15); Roberto Dones (30); Ada Musso in Fogliacco (22); Ilaria Bessone Baudino (0); Remo Baudino Bessone (10); Candida Rabbia [illegible] Frateschi (14); Maria Carla Chiapello (134); Michela Giordano (12); Massimo Vittorio Marchionni (8), Rosanna Lingua in Bongiovanni (24); Giovanni Dutto (76); Fausto Ameglio (16); Flavio Manfredi (16), Guido Ghione (21); Aristide Valle (27); Franco Guidetti (20); Pierottavio Sciandra (51); Gisella Parizia (3). Fabrizio Milanesio (17); Anna Maria Sgambati in Russi (10); Enrico Giulietti (3); Emma Coccon (10); Simone Ghibaudo (21); Enrica Bruson in Rapetti (0), Valter Bongiovanni (123); Flora Mungo in Arnaudo (8); Bruno Giacoma (33); Paola Delgrosso (0). Ivano Franco Apricò (13). Margherita Arattano in Mina (4); Carlo Vischi (0); Anna Maria Bruno (4); Daniela Maria Dutto (3)

Lista «Cuneo viva», voti 7.896 (23,57%).

Candidati: Giovanni Acchiardo (69); Elio Allario (220); Eliana Baiardi (63); Roberto Buravalle (337); Riccardo Bergese (231), Augusto Bernardi (81); Elisa Borello (98); Fabrizio Botta (129); Giovanna Bernardina Bruno (12); Valter Cavallo (80); Luigi Dalmasso (174); Stefano Ferrari (133); Massimiliano Ferrua (100); Fulvia Giannessi (56); Livio Gianti (221); Simone Giraudo (61); Massimo Lovera (47); Roberto Luppoli (56); Piercarla Maccario (56); Piercarlo Malvolti (375); Mauro Mantelli (468); Katuscya Marchioro (22); Giovanna Caterina Martini (103); Bartolomeo Renato Massucco (74); Adriana Mocellini (61); Marinella Morini (148); Germana Muscolo (43); Silvia Nicolucci (20); Carmen Nicosia (20); Andrea Olivero (99), Vale[illegible] Romano (117); Davide Silvestro (60); Claudio Streri (152); Claudio Toscano (94); Luciana Toselli (300); Mario Tretola (313); Salvatore Vecchio (112); Oreste Viada (57); Margherita Viano (104); Aurelio Zappia (23).

Lista Forza Italia, Unione di centro, Centro cristiano democratico e Federalisti, voti 4.267 (12,72%).

Candidati: Remo Brondolo (466); Aurelia Della Torre (213); Umberto Fino (303); Monica Aime (3); Silvio Astri (10); Fulvio Audisio (8); Ivonne Avanzini in Milardi (33); Gian Carlo Bandiera (158); Livio Barale (29); Silvia Bianco (7); Patrizia Bianco (1); Guido Biaugotti (115); Amilcare Bombardi (17); Paolo Bosia (8); Enrico Caula (18); Giuseppe Chiavassa (3); Giuseppe Comba (120); Luciana De Maria (33); Luisella De Nizzi (1); Paola Di Nardo (55); Alberto Falconi (80); Maria Grazia Fon[illegible] (0); Roberto Ghibaudo (10); Teresa Ghione (19); Gian Luigi Gola (15); Giovanna Grosso (6); Angelo Incandela (23); Paola Isoardi (49); Novello Maffei (8); Stefano Milano (25); Giuseppe Morello (42); Vincenzo Musella (86); Ines Noto (51); Valerio Pelizzeri (4); Elsa Rinaudo (7); Alberto [illegible] (66); Irma Sarale (5); Massimo Vezzetti (15); Maria Margherita Viale (22); Bruno Vigna (37).

Lista Partito popolare, liberal democratici indipendenti per Cuneo, voti 4.769 (14,23%).

Candidati: Nello Streri (288); Gianmaria Dalmasso (103); Angelo Giordano (238); Riccardo Cravero (341); Giovanna Abate in Dogliani (36); Riccardo Artusio (55); Barbara Barale in Beltramo (8); Giuseppe Benedetto (211); Roberto Bernardi (56); Silvano Calcagno (30); Fausto Cavallo (197); Franco Civallero (40); Alberto Coggiola (227); Encarnacion Crespo in Gaspe[illegible] (1). Liliana De Stefano (9); Mario Ferrando Damillano (48); Cristiana Fissore (7); Salvatore Giaquinta (19); Cinzia Giorgis (2); Sabrina Giraudo (8); Vera Giubergia (2); Anna Maria Giuliano in Bergerone (52); Lelio Invernizzi (11); Giancarlo Isaia (160); Pier Paolo La Dolcetta (46). Pietro Lucchino (32); Caterina Marchisio in Olivero (10); Massimo Martinelli (205); Matteo Martini (304); Angelo Militello (23); Riccardo Moletti (23); Giuseppe Moschella (47); Corrado Musso (16). Elio Nasetta (140); Renato Palanca (169); Sonia Principini in Scarzello (20); Alfredo Ravizza (31); Anna Maria Romano in Casalino (310); Teresa Soracco in Fabbri, (0); Carlo Torchio (33).

Lista «Grande Cuneo», voti 5.714 (17,07%).

Candidati: Giuseppe Menardi (461); Davide Barroero (2); Marcella Berte (42); Anna [illegible]ria Blengino (44); Adolfo Bruno (30); Cristiano Bruno (14); Ettore Vincenzo Buscemi (128); Isabella Careddu in Civera (30); Roberto Cavallo (155); Domenico Comotti (58); Rosita Cordero in Vezza (13); Claudio Dadone (53); Emilio Dalmasso (15); Oreste Dao Ormena (24); Agostino Dotta (37); Gabriella Emanuele in Paolino (38); Filippo Fulcheri (53); Tullio Galfrè (3); Nazzareno Gallo (7); Gabriella Gazzera in Dalla Valle (24); Fabrizio Ghigo (10); Cinzia Angela Teresa Giaccone (92); Luisella Giordana (22); Marco Lusso (16); Franco Magnone (243); Franco Marchisio (153); Lorenzo Massa (369); Ester Menardo in Pasquale (48); Giuseppe Maria Mondini (90); Marcellino Pellegrino (395); Silvia Pagliero (11), Nadia Patriti in Prandi (19); Laura Riberi (62); Roberto Ros[illegible] (77); Bianca Maria Semeria (3); Natale Taricco (201); Calogero Vaccaro (2); Tiziana Viale (11); Erika Vit (34); Antonio Zanda (15).

Lista «Cuneo Solidale», voti 4.068 (12,15%).

Candidati: Salvatore Guido Selleri (49); Remo Allocco (217); Erio Ambrosino (191); Maria Teresa Avara in Servetto (69); Luciano Barolo (43); Pietro Bersezio (27); Alberto Borello (24); Livio Bramardi (32); Guido Clerico (87); Umberto Dalmasso (110); Arturo D'Aniello (61); Irene Luisa Degiovanni in Delsignore (180); Marcello Drago (84); Ezio Elia (27); Giulio Ferrari (127); Secondo Garnero (69); Bruna Gerbaudo in Bernardi (42); Riccardo Giordana (133); Catterina Longo in Bernardi (61); Silvano Maccario (56); Alfredo Manna (218); Edoardo Mattei (39); Maria Grazia Quagliaroli in Moraglio (126); Paola Politano (26); Chiara Raina (34); Alberto Valmaggia (233); Luisa Varetto in (28).

Lista Alleanza nazionale, 1.972 (5,9%).

Candidati: William Casoni (39); Gianluca Bonelli (89); Rodolfo Manta (77); Renato Arneodo (1); Paola Badano Littardi (5); Giovanni Mario Baglivo (10); Michele Bagnasco (2); Caterina Beccaria (0); Filippo Beltrando (2); Albino Bonada (10); Filippo Bonomonte (0); Teresa Borda (8); Flavio Chiarenza (42); Angelo Cipriano (7); Dario Ferrero (1); Sergio Ferrero (14); Piercarlo Frateschi (9); Giambartolo Galvagno (17); Pasquale Genua (2); Pierantonio Invernizzi (0); Claudio Lingua (18); Fernando Magliocchetti (2); Andrea Marchisio (3); Maria Luisa Lannutti (0); Panfilo Musilli (25); Laura Pellegrino (1); Cosma Pittertschatscher, detto Pitter (5); Francesca Golè (4); Maristella Re in Barone (0); Li[illegible] Roera (22); Paola Strati in Novaretti (7); Vanda Valerio (4); Monica Zizza (0); Nadia Ferrero (1); Ilaria Fiammazzo (1); Maria Teresa Milanesio (0); Federica Baudo (0); Marco Del Missier (4); Giuseppe Lauria (125).

Mario Bosonetto
Gianpaolo Marro

Provincia, 20 già eletti

Per dieci conterà il ballottaggio

Da sinistra i candidati alla presidenza della Provincia Giovanni Quaglia (ppi, Lega e Progetto d'azione) e Alberto Manna (Forza Italia Federalisti-Udc Ccd e An)

CUNEO. Si dovrà attendere l'esito del ballottaggio di domenica 7 maggio per conoscere, ol[illegible] a chi sarà presidente, anche i nomi di dieci dei trenta consiglieri provinciali.

Il nuovo sistema elettorale prevede infatti un «premio di maggioranza» alla coalizione vincente per garantire la governabilità dell'ente locale. Di qui due possibilità. Se al ballottaggio [illegible] il presidente uscente Giovanni Quaglia i trenta seggi saranno così suddivisi: (maggioranza [illegible] 10 al Partito popolare, 7 alla Lega nord, 1 Progetto d'azione per la Granda; (minoranza 12) 6 a Forza Italia-Federalisti-Udc, 2 al pds-verdi-indipendenti (Democratici per la Granda), 2 a Rifondazione comunista, 1 al Ccd, 1 ad Alleanza nazionale.

Se vincerà Alberto Manna i seggi saranno così suddivisi: (maggioranza 18) 13 Forza Italia-Federalisti-Udc; 3 Alleanza nazionale, 2 al Ccd; (minoranza 12) 6 al Partito popolare, 3 alla Lega nord, 2 a pds-verdi-indipendenti (Democratici per la Granda), 1 a Rifondazione comunista.

Prima del ballottaggio solo venti candidati hanno già la matematica certezza che diventeranno consiglieri, sia che vinca Giovanni Quaglia (che ha l'appoggio esterno del pds), sia che vinca il candidato di centro-destra Alberto Manna. Sono: (Ppi) Giovanni Quaglia, Giovanni Vietto, Dario Bono, Piergiorgio Giacchino, Angelo Giordano, Antonino Pecollo; (Lega) Alberto Sciandra, Domenico Comino e Teresio Panero; (Pds-verdi-indipendenti) Giorgio Ferraris, Mario Riu; (Rifondazione) Sergio Dalmasso; (Forza Italia-Federalisti-Udc) Alberto Manna, Enrico Costa, Giacomo Paire, Giovanni Ciravegna, Vito Valsania e Bartolomeo Allasia; (An) Paolo Chiarenza; (Ccd) Marcello Dotta.

Gianni Martini

GRANDE CUNEO

FORO BOARIO

Posticipato a martedì il mercato del bestiame

Il mercato del bestiame di Cu[illegible] è stato spostato da domani a martedì 2 maggio. Le contrattazioni avicunicole [illegible] svolge[illegible] in piazzetta Santa Croce.

[illegible]

A Stresa si ricorda Aldo Viglione

Domenica 7 maggio (alle 16,30), a Stresa, nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantennale della Resistenza, sarà consegnata al presidente del Consiglio regionale una «memoria» a ricordo di Aldo Viglione, «indimenticato personaggio del nostro Piemonte».

[illegible]

Domani due treni in più per la Liguria

Le Fs hanno disposto per domani un incremento dei collegamenti tra Piemonte e Liguria. Circoleranno due coppie di treni interregionali straordinari sulla Torino-Savona-Albenga (andata) e Alassio-Savona-Torino (ritorno). Le partenze da Torino sono alle 6 e 8,12, con arri[illegible] ad Albenga alle 8,43 e 10,43. Rientro: da Alassio alle 16,29 (fermate a Albenga, Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale e Savona) e alle 17,17. Domani è anche prevista una maggiore assegnazione di car[illegible] sulla Cuneo-Ventimiglia.

[illegible]

Ultimo weekend degli sciatori

Weekend sulla neve al di là del colle della Maddalena: a Pra Loup [illegible] aperte 6 piste; l'altezza neve è 5-100; a Le Sauze-Super Sauze [illegible] piste (0-70). A Vars (ultima nevicata il 24 aprile) sono aperte 21 su 60 piste (60-80). L'ultimo giorno d'apertura è domani. [g. p. m.]

[illegible]

Vendute all'asta elementari delle frazioni

Sono stati messi all'asta edifici scolastici in disuso a San Giovenale, Santa Margherita e Pradeboni. Quest'ultimo non ha trovato acquirenti, mentre gli altri sono stati aggiudicati a privati, rispettivamente per 182 e 126 milioni. [b. s.]

ACCEGLIO

Palestra di roccia in località «Nais»

E' stata riattrezzata la palestra di roccia in località «Nais», sulla destra orografica del torrente Moira. Le «vie» sono state tracciate dalle guide alpine Sergio Savio, Nino Perino, in collaborazione con i gestori del «Bar Parigi». [o. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'Eulalia non è una coop fantasma»

In riferimento all'articolo del 29 aprile «Eulalia e Piemonte Polli denunciate per truffa», in qualità di ex amministratori della cooperativa Eulalia intendiamo precisare quanto segue: [illegible] cooperativa Eulalia non è una coop fantasma e questo lo sanno tutti coloro che hanno avuto rapporti con l'azienda. Sorta 15 anni fa per dare lavoro ai figli di agricoltori della zona e mantenere i giovani in agricoltura, in questi anni ha lavorato, prodotto e dato lavoro ad una dozzina di dipendenti.

Ha tenuto contabilità regolare [illegible] ha fruito dei contributi regionali, così [illegible] la legge prevede, utilizzandoli prima per la costruzione delle strutture [illegible] allevamento, site in Fossano e poi per l'acquisizione e la ristrutturazione del macello sito a Montà d'Alba; immobili che, nuovi, raggiungevano il valore [illegible] due miliardi e mezzo. L'azienda non [illegible] superato le difficoltà che negli ultimi anni hanno caratterizzato il mercato avicunicolo; [illegible] noto che in questi anni si sono salvate solo quelle aziende che hanno operato con ingenti capitali propri. Le cooperative in generale sono sottocapitalizzate e hanno avuto maggiori difficoltà.

L'articolo apparso ieri parla di «truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche». Gli amministratori hanno messo il lavoro e il loro patrimonio a disposizione dell'azienda non di loro proprietà, per cui [illegible] si trovano a non avere più alcuna disponibilità economica. I contributi erogati alla cooperativa finalizzati e la cooperativa li [illegible] utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, come risulta dalla contabilità dell'azienda.

Gli ex amministratori cooperativa Eulalia, Fossano

Immondizia [illegible] faro della stazione

Un'informazione per chi continua a buttare lattine di bibite e cartaccia nell'acqua del «faro» della stazione: la fontana non è stato costruita come contenito[illegible] per l'immondizia.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.01. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.665; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reper. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.[illegible]

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.48

Fossano: *Abele*, via Roma 92, tel 600 58

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** [illegible]23.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARAB[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible].

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Morra Paolo (Monasterolo di Savigliano); Rosso Francesca (Savigliano); Sampò Romina (Bene Vagienna); Caputo Francesco (S.Ambrogio di Torino); Bollati Stefano (Villafranca Piemonte); Loi Alberto (Fossano); Petiti Francesca (Fossano); Costamagna Chiara (Fossano); Mondino Giada (Saluzzo); Coalova Beatrice e Valentina (Barge); Bosio Marta (Savigliano); Pinna Federico (Fossano); Galliano Francesca (Perosa Argentina); Centorame [illegible] e Giulio (Paesana); Biga Sara (Savigliano); Ferrero Luca (Torino); Consola Debora (Vanasca); Macario Nicholas (Vernante); Portera Federico (Savigliano); Panetta Alice (Cavallermaggiore); Dompè Eleonora (Savigliano); Burzio Stefano (Barge); [illegible]sano Andrea (Carmagnola)

MORTI. Mondino Antonio, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Gili Domenica, 98 anni (residente a Savigliano), pensionata; Nada Franco Enrico, 47 anni (residente a Sommariva Bosco), pensionato; Carena Gioachino, 75 anni (residente a Cherasco), pensionato; Giovannelli Ebe, 87 anni (residente a Savigliano), pensionata; Marchisio Lorenzo, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato; Facelli Ferdinando, 80 anni (Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Bartolomeo Pietro, 24 anni, (residente a Castagnito), operaio, con Niglio Nadia, 25 anni (residente a Savigliano), operaia.

ALBA

NATI. Moraglio Edoardo (Bosia); Giorgis Marco Pietro (Monticello d'Alba); Costa Luisa Anna (Vezza d'Alba); Farinasso Matteo (Magliano Alfieri); Morra Paolo (Rodello); Mamone Roberto (Santo Stefano Belbo); Biestro Rossella (Montà); Marsala Erika (Vezza d'Alba); Battaglia Pietro (Alba); Casetta Emily Clara (Canale); Lora Giorgia (Piobesi d'Alba); Bertolusso Christian (Sommariva Perno).

MATRIMONI. Altavilla Roberto, 28 anni, operaio (residente a Grinzane Cavour), con Tarello Cristina, 25 anni, impiegata (residente a Grinzane Cavour).

BOVES

NATI. Giraudo Francesca Anna; Baudino Alessandro.

MORTI. Cavallo Oreste, [illegible] anni (residente a Boves) pensionato; Pellegrino Teresa, 83 anni (residente a Boves) pensionata; Barale Lucia, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Marchisio Elisabetta, 72 anni (residente a Boves) pensionata.

APPUNTAMENTI

SCIENTIFICO

Dibattito sul film «Philadelphia»

Mercoledì prossimo, con inizio alle 15, allo Scientifico, per il seminario sul cinema contemporaneo, dibattito sul film «Philadelphia».

SALA CONTRATTAZIONI

«Il cavallo rosso»

Mercoledì, alle 15, alla sala contrattazioni di Cuneo, incontro di presentazione [illegible] libro [illegible] Corti «Il cavallo rosso», romanzo e documento storico sulla II guerra mondiale.

[illegible]

Cultura umanistica e tecnica

Martedì, alle 15,30, all'Itis, conferenza sulla cultura umanistica e tecnico-scientifica.

[illegible]

Diapositive sulle Alpi e le [illegible]

Martedì sera, alle [illegible] 21, nel salone del Sacro Cuore a Cuneo, saranno proiettate diapositive realizzate da Beppe Ghibaudo sulle Alpi Marittime, Cozie e le valli. [g. p. m.]

I dati emersi nell'indagine trimestrale condotta dall'Unione industriale

Economia cuneese in ripresa

La produzione risulta in aumento. Finalmente in calo i lavoratori in cassa integrazione
Al Collocamento di Bra nuove schede per favorire l'incontro tra domanda e offerta di posti

CUNEO. Previsioni economiche cautamente positive anche [illegible] il prossimo trimestre, quelle che risultano dall'indagine condotta dal centro studi dell'Unione industriale, attraverso i questionari rivolti alle imprese associate.

Il presidente dell'Unione, Antonio Antoniotti, sottolinea che l'indicazione conferma sostanzialmente quanto emerso nella previsionale dello scorso trimestre. «L'andamento dell'economia provinciale rispecchia quello nazionale nel quale si sta registrando un certo miglioramento. Restano però incertezze e il clima [illegible] cui operano gli imprenditori non è sereno. [illegible] è conferma la cautela nell'avviare importanti investimenti a medio e lungo termine».

I principali indicatori dell'indagine danno valori in aumento, [illegible] per quanto riguarda [illegible] produzione (prevista in crescita dal 41% degli intervistati) sia i nuovi ordini (giudicati più positivi dal 40%); si registra invece [illegible] lieve calo di «ottimisti» nel settore dell'export che discende [illegible] qualche punto percentuale. La motivazione, secondo gli esperti, [illegible] nel timore che si riducano i vantaggi derivati dalla debolezza della lira a cui si oppone un forte rincaro delle materie prime.

[illegible] il dato decisamente più interessante che emerge dall'analisi, è quello relativo all'occupazione [illegible] un significativo [illegible]lo sia delle ore di cassa integrazione ordinaria, sia [illegible] quella straordinaria. Sul piano invece delle liste [illegible] collocamento Giuseppe Bertolino, responsabile [illegible] rapporti sindacali dell'Unione, ha annunciato che nella circoscrizione di Bra [illegible] procedendo a uno «screening» degli iscritti, per realizzare delle schede tali da permettere l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro. Il progetto si estenderà poi a tutte le 10 circoscrizioni della provincia. [v. p.]

Il presidente Antonio Antoniotti

«Alzate il prezzo del latte»

I sindacati piemontesi vogliono le quotazioni delle altre regioni

CUNEO. Chiusa la vertenza nazionale del latte con l'aumento a 733,94 per litro dal 1 aprile e di altre 27 lire dal 1 settembre, le organizzazioni professionali e i sindacati agricoli (Coldiretti, Cia, Confagricoltori) premono affinché siano avviate già la prossima settimana le trattative per il contratto integrativo.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative agricole: «Sappiamo che la [illegible] giunta regionale non potrà insediarsi prima di un mese, noi però non possiamo attendere [illegible] quindi chiediamo all'attuale assessore all'Agricoltura, Lido Riba, [illegible] convocare le parti a Torino. Il nostro primo obiettivo è quello di recuperare la differenza di prezzo [illegible] il latte lombardo che appa[illegible] assurda [illegible] ingiusta per la qualità del nostro latte».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente provinciale della Cia (Confederazione italiana agricoltori): «La forbice [illegible] di 23 lire al litro, [illegible] latte piemontese viene pagato di meno rispetto alle altre regioni, e non ci sono motivi che giustifichino la differenza. L'assessore Riba si era impegnato in questa direzione e penso che non si tirerà indietro in questa fase di transizione».

Commenta Adriano Cantamessa, della Coldiretti: «Nella "Granda" [illegible] produce il [illegible] per cento del latte piemontese, i nostri allevatori giustamente protestano per la discriminazione che devono subire nel prezzo. Il contratto integrativo dovrà sanare l'ingiustizia, e per questo aderiamo alla richiesta all'assessore Riba [illegible] riunire produttori e industriali senza attendere il nuovo titolare dell'Agricoltura».

Un altro problema che le organizzazioni agricole vogliono risolvere è il taglio del 48 per cento delle quote latte «B», [illegible] la maggiore produzione nell'annata '91-'92 rispetto all'88-89, previsto dal nuovo bollettino ministeriale. La riduzione punirà le aziende che hanno avviato piani di sviluppo e che rischiano ora di pagare multe salate alla Comunità europea. [g. d. m.]

[illegible]

[illegible]

«Liberate i fiumi dai tronchi» Dini firma un'ordinanza

Il presidente del Consiglio dei ministri, Dini, ha firmato l'ordinanza, predisposta dal sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, per liberare i fiumi del Piemonte dai tronchi d'alberi che ancora si trovano nel Tanaro, Bormida [illegible] Belbo causando difficoltà nel deflusso delle acque in prossimità dei ponti [illegible] conseguenti situazioni di pericolo per l'incolumità degli abitanti in caso di piena. L'ordinanza dà mandato di intervenire «in via d'urgenza» a esercito, Corpo forestale, vigili del fuoco e associazione alpini. L'ordinanza (che dovrà essere eseguita entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale) prevede che il Corpo forestale dello Stato, individui il materiale su cui intervenire e lungo i tre fiumi ed eventuali affluenti. I reparti dell'esercito provvederanno al sezionamento dei tronchi in provincia di Cuneo; i vigili [illegible] fuoco al sezionamento dei tronchi in provincia di Alessandria e l'associazione alpini in provincia [illegible] Asti. [r. s.]

[illegible]

Rientrati i due cuneesi bloccati in Marocco

Sono rientrati ieri mattina alle 6,30 i due cuneesi bloccati per cinque giorni al porto [illegible] Tangeri. Bruno Cavallo, [illegible] anni, abitante in frazione Confreria (contitolare a Borgo San Giuseppe, [illegible] una ditta di autotrasporti) e un collaboratore, Michele Fortuna, 40 anni residente nel capoluogo, [illegible] partiti per il Marocco a bordo [illegible] camion, con l'incarico di ritirare un'auto dissequestrata. Motivo del ritardo sono state difficoltà burocratiche fatte dalle autorità magrebine per passare lo stretto [illegible] Gibilterra. [g. p. m.]

[illegible]

Vandali nel parco Graneris: distrutti cartelli e cestini

Sono stati danneggiati i cartelli in legno che nel parco Graneris indicano le specie dei vari alberi e divelti quasi tutti i cestini per i rifiuti. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri da parte dell'assessorato all'Ambiente del Comune. [p. b.]

[illegible]

Mostra di solidarietà in Santa Maria del Monastero

Nella chiesa di Santa Maria del Monastero è allestita fino [illegible] 14 maggio la mostra «L'arte per l'arte» che raccoglie opere offerte da 170 pittori. L'iniziativa, curata dalle gallerie della provincia e dal Centro documentazione giornalistica della «Granda», mira a raccogliere fondi che verranno devoluti, attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi» de «La Stampa», al restauro della cappella campestre «Del Buon Gesù» [illegible] San Michele Mondovì, ulteriormente danneggiata dall'alluvione. Orario di visita: feriali 16-19,30; festivi 10-12 e 14,30-19,30. [v. p.]

MANTA

Morto sul lavoro

Ieri l'addio all'operaio di 19 anni

Ilario Arnaudo lavorava in una ditta specializzata nella manutenzione industriale e abitava con i genitori in via Galimberti

MANTA. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale Santa Maria degli Angeli, i funerali dell'operaio diciannovenne Ilario Arnaudo, morto in un incidente sul lavoro, avvenuto giovedì, nello stabilimento [illegible] «Miroglio tessile», in via Lagnasco [illegible] Saluzzo.

Il giovane, dipendente di una ditta specializzata nella manutenzione industriale, [illegible] stato travolto da [illegible] pesante macchi[illegible]. Subito soccorso da alcuni colleghi di lavoro, l'operaio è morto durante il trasporto all'ospedale di Saluzzo, per sfondamento della base cranica.

La notizia dell'incidente [illegible] è subito diffusa in paese. Ilario Arnaudo viveva, [illegible] i genitori (il padre Pietro è autista di [illegible] ditta che esegue lavori [illegible] asfaltatura stradale) in via Galimberti 4, a Manta. Il giovane operaio avrebbe dovuto partire per il servizio militare il 17 maggio prossimo. [c. g.]

CEVA

Sulla statale 28

In duecento [illegible] protesta contro l'Anas

CEVA. Duecento persone, insieme, per spiegare agli automobilisti la grave situazione in cui si trova la statale [illegible] della Valle Tanaro.

Ieri mattina, dalle 9 alle 12, si è svolta la manifestazione di protesta e sensibilizzazione organizzata dal «Comitato per la 28»: ha avuto luogo in località Rocchini, che per le condizioni della carreggiata è diventata il simbolo della precarietà e della pericolosità della strada.

Nei pressi del semaforo, dove la circolazione procede a [illegible] unico alternato, provocato da una strettoia minacciata da frane e smottamenti, si sono riuniti anche i sindaci di Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio e Ormea. Insieme alla gente hanno distribuito volantini [illegible] cartoline da spedire [illegible] Scalfaro, per protestare sui mancati interventi dell'Anas in favore della «28».

«Tutto si è mantenuto entro i limiti della massima correttezza, [illegible] ha constatato di persona anche il comandante dei carabinieri della Compagnia di Mondovì - commenta Alfredo Vizio, neo sindaco cebano -. Non si è creato alcun intralcio al traffico, già rallentato dalle condizioni della strada stessa».

Il Comitato, che ha sede in Garessio, ha annunciato che nelle prossime settimane saranno promosse altre forme [illegible] protesta. [p. s.]

Arrivano i turisti del dopo alluvione

Alba con la Fiera rilancia la Langa

Per questo lungo weekend gli organizzatori sperano in un boom di turisti

ALBA. Ultimi due giorni tempo per visitare «Vinum»: la fiera aperta sabato 22 aprile al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, si concluderà domani.

«E' stata una settimana intensa di iniziative, incontri, dibattiti, degustazioni che hanno richiamato molti turisti. Se il tempo ci accompagnerà, prevediamo il boom delle visite in questo weekend» commenta Mimmo Bonardi, presidente dell'Ente turismo.

Un giudizio positivo su «Vinum» è espresso da Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Azienda di promozione turistica Langhe Roero: «I risultati ottenuti sono buoni se si considera che i primi giorni di fiera sono coincisi con le elezioni e il maltempo. E' stata la prima grande manifestazione dopo l'alluvione e ci sembra di poter dire che il turismo stia riprendendo bene. Si vedono nuovamente molti stranieri in giro per le Langhe dopo mesi di assenza, anche se qualche preoccupazione rimane».

Prosegue Toppino: «I vini dell'Albese non sono mai stati come adesso al centro di tanto interesse. Sono molto ambiti da svizzeri, tedeschi, austriaci che, oltre ad apprezzare la qualità dei prodotti, sono favoriti dal cambio. Per quanto riguarda la zona, contemporaneamente a "Vinum" è aperta la nuova enoteca regionale di Canale che non mancherà di suscitare ulteriore attenzione per il Roero e i vini che esprime tra cui spicca il ricercato arneis».

«Vinum», per la prima volta quest'anno, è uscito dal palazzo di piazza Medford per coinvolgere tutte le strutture pubbliche che operano sul territorio. Con l'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità» i visitatori con lo stesso biglietto (ottomila lire) possono degustare i vini nel padiglione albese e nelle enoteche regionali di Canale, Barolo, Barbaresco, Mango, Grinzane Cavour; alle cantine comunali di Castiglione Falletto, La Morra, Castellinaldo, alle botteghe del vino di Dogliani, Neive e Serralunga.

Il presidente dell'enoteca di Barolo, Teobaldo Cappellano: «Finalmente "Vinum" si è aperto al territorio, come si chiedeva da tempo e da più parti. Non sarebbe stato giusto continuare a concentrare tutto su Alba, quando si sa che l'interesse dei turisti è molto vivo per le terre di origine dei grandi vini. Con la formula adottata quest'anno si è venuto a creare un utile interscambio tra Alba e il suo hinterland».

Non solo, ma sono stati coinvolti anche i ristoranti con l'iniziativa «Mangiar di... Vinum». Nei dodici ristoranti di Alba che hanno aderito, è possibile consumare pranzi a prezzo fisso, contenuto, a base di piatti tradizionali e accompagnati dai vini barolo e barbaresco, serviti al bicchiere (i ristoranti Croce Bianca, Daniel's, Al Pesco Fiorito, Enotria, La Capannina, Leon d'oro, Piemonte, Porta San Martino, San Cassiano, San Giorgio, Savona e Vento di Langa). Ai ristoranti si affiancano le enoteche private che, a loro volta, partecipano alla kermesse offrendo degustazioni gratuite di vino dei produttori dell'Albese. Anche in un centinaio di negozi, si offrono brindisi ai turisti che hanno modo di entrare nei loro locali.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela: «Secondo la mia opinione, la rassegna deve diventare sempre più la festa del vino. Ciò non toglie che vi possano essere dei momenti di dibattito».

E' utile ricordare che i protagonisti principali della fiera sono gli oltre quattrocento vini di duecento produttori esposti al palazzo di piazza Medoford. Vi sono i prodotti della vendemmia '94: i fragranti moscato d'Asti e Asti spumante docg tipici della festa, del relax a fine pasto, facili da avvicinare. Il Roero arneis, il grande bianco del Piemonte che sulle colline del Roero, di profumi; il barbera d'Alba che è tornato in auge e si propone come un vino moderno che sta incontrando un largo favore sul mercato; il dolcetto (di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi), il vino quotidiano per eccellenza, a tutto pasto e per tutte le stagioni (tutti doc). Il barolo '91 e il barbaresco '92 docg, le due perle dell'enologia delle Langhe. Il Roero e il nebbiolo d'Alba doc per i quali si è una crescente attenzione.

I visitatori possono, inoltre, assaggiare altri vini pelaverga, chardonnay, grignolino, bonarda, favorita, freisa, brachetto e altri nuovi, frutto della vinificazione con uve diverse.

Giovanni Minetti, esperto in vitivinicoltura, interviene: «Si tratta di vini di assoluto rilievo in campo nazionale e internazionale e la fiera è un'occasione importante per farli conoscere sia agli operatori, sia ai consumatori».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi, interviene: «Il fatto che le fiere del vino e del tartufo abbiano successo è un elemento positivo, ma devono considerate solo la punta di diamante. Le Langhe e il Roero hanno delle grandi potenzialità turistiche che possono dare sviluppo all'economia e creare nuovi posti di lavoro, ma le due rassegne, dei vini in primavera e del tartufo in autunno, non sono sufficienti».

Secondo Drocco si devono programmare iniziative a vasto raggio in grado di garantire un afflusso turistico pieno per almeno sei mesi all'anno. «In caso contrario - afferma il direttore dei commercianti - non sono giustificabili investimenti in strutture per l'accoglienza, date le difficoltà ad ammortizzare i costi per i troppi periodi morti».

A tale scopo, da più parti si sollecita l'avvio di un organismo che, con capitali pubblici e privati, possa far decollare il turismo che ha un elemento trainante nei vini, nei tartufi e nella buona cucina.

Il progetto di costituire una nuova società aveva già fatto molti passi avanti raccogliendo adesioni tra Comuni, associazioni e privati, ma non è riuscito ad andare in porto.

Un ente turismo territoriale a capitale misto che sovrintenda all'organizzazione di manifestazioni limitate alle fiere tradizionali, ma per tutto l'anno con nuove idee e nuovi slanci, è la richiesta fondamentale che l'Aca ha posto ai candidati sindaci alla vigilia delle elezioni.

[g. f.]

ALBA. Un ricco calendario [illegible] iniziative accompagna gli ultimi giorni di «Vinum». Stamane nel salone convegni delle cantine Fontanafredda [illegible] [illegible] un importante incontro dal titolo «I profumi dei vini» (ore 9). Ne parleranno tre ricercatori: Giuseppe Versini (Istituto agrario di San Michele all'Adige), Rocco Di Stefano (Istituto sperimentale per l'enologia di Asti) e il prof. Rapp dell'Institut fur Rebenzuchtung di Geilweilerhof (Germania).

Si tratta di un convegno scientifico, su alcune delle caratteristiche organolettiche più importanti di questo prodotto come i profumi e gli aromi. «L'incontro - spiega Lorenzo Tablino - vuole fornire ai tecnici, agli enologi, un utile aggiornamento [illegible] come [illegible] formano, si sviluppano i profumi del vino e quali possibilità ci sono per migliorarli nel vigneto e in cantina».

Inoltre, in adesione all'iniziativa «Cantine aperte» promossa dal movimento del turismo del vino, per oggi è organizzato [illegible] servizio [illegible] pulmini in partenza ogni ora dal palazzo fieristico di piazza Medford per portare i turisti in visita alle [illegible] sulle strade [illegible] barolo [illegible] del barbaresco (servizio gratuito).

Sempre oggi, al castello di Mango, [illegible] dell'enoteca regionale del moscato d'Asti, si parlerà di «Vino [illegible] letteratura» con l'intervento degli scrittori Francesco Biamonti, Salvatore Mannuzzu e Roberto Pazzi. Il pubblico avrà la possibilità di dialogare con gli autori e di sviluppare il proprio rapporto creativo con il vino. L'incontro, [illegible] 16, che si preannuncia interessante e originale, sarà coordinato da Folco Portinari. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Parco culturale Grinzane Cavour - interverrà il segretario generale del Premio, Giuliano Soria - e si inserisce nel progetto «100 cantine aperte» organizzato dalla Regione e dal Movimento del turismo [illegible] vino (nelle domeniche successive si estenderà ulteriormente in Piemonte e in Italia). Per informazioni [illegible] può telefonare al numero verde 167-014961.

Incontro oggi (ore 16) al castello

Scrittori a Mango per parlare di vini

Domani sarà l'ultimo giorno per visitare la diciannovesima edizione di «Vinum»

Tra le manifestazioni collaterali, oggi [illegible] Alba saranno organizzate visite guidate nel centro storico alla scoperta dei monumenti, della storia e dell'arte, [illegible] collaborazione con l'Apt Langhe Roero. Per i visitatori di «Vinum» l'accompagnamento è gratuito: è previsto [illegible] partenza [illegible] gruppi alle 11, 15 e 16,30 dal palazzo mostre e congressi.

Oggi [illegible] anche la seconda domenica con i musei aperti. Si potranno visitare i musei «Craveri» e «Traverso» di Bra, «Gabetti» di Dogliani, «Adriani» di Cherasco e «Cultura del gesso» di Magliano Alfieri. Ad Alba, la chiesa di San Domenico con le mostre «Resistenza e Libera[illegible] nei manifesti albesi» e «Alba 1915-1940». I visitatori saranno accompagnati da guide turistiche messe a disposizione dall'associazione «Arcinova» di [illegible].

All'Istituto tecnico agrario enologico si può visitare la mostra «La vite nell'Albese» allestita nell'ambito della 5ª settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca (orario 10-12; 15-18).

Per oggi è anche in programma la 3ª edizione della «Transbarolo», una passeggiata enogastronomica di quaranta chilometri in mountain bike nelle terre del barolo (ritrovo ore 8.15 a Gallo d'Alba). E' organizzata dall'associazione naturalistica «Trekking [illegible] Langa» e sono previste soste nelle cantine aderenti al Movimento del turismo del vino.

«Vinum» si può visitare oggi e domani dalle 10 alle 23. Chiuderà i battenti domani sera dopo otto giorni di manifestazioni. Uno dei momenti più significativi è stato vissuto ieri con la consegna dei premi [illegible] «Maestri cantinieri», un riconoscimento che viene attribuito a persone che, dedicando la vita al lavoro tra i filari e nella cantina, hanno dato un contributo al prestigio [illegible] vini di Alba e al mantenimento delle tradizioni vitivinicole. I premi sono andati quest'anno [illegible] Giuseppe Anfossi di Alba e a Matteo Franco di Santa Vittoria che sono stati cantinieri, rispettivamente, alle case vinicole Pio Cesare e Cinzano.

Non appena sarà calato il sipario [illegible] «Vinum», [illegible] altro importante appuntamento è già in calendario: sabato [illegible] maggio al castello enoteca di Barolo sarà presentata la nuova annata 1991 del grande nebbiolo omonimo, che sarà dedicata a Edoardo Raspelli. Le manifestazioni legate alla presentazione del barolo '91 prosegui[illegible] fino al 14 maggio, nelle Langhe e a Torino.

Infine, nei giorni 5, 6 e 7 maggio si terrà il congresso distrettuale del Lions club che porterà in città un migliaio di persone. [g. f.]

A.C.L.I. NOTIZIE

appuntamento mensile con le A.C.L.I. di Cuneo

Le Acli a Roma per il cinquantenario

Le Acli compiono 50 anni.

Mezzo secolo di storia di una società che è fortemente cambiata, ma che ha visto la nostra Associazione crescere con continuità "dalla parte della gente".

Siamo orgogliosi della nostra età: quante iniziative, quanta rete di solidarietà si sono create in questi anni. A quanti bisogni si è riuscito a dare risposte positive e costruttive.

Domani, 1° maggio, il giorno della Festa dei Lavoratori, in Piazza San Pietro, il Sommo Pontefice incontrerà le Acli e noi potremo nuovamente ribadire la nostra assoluta fedeltà alla Chiesa, al lavoro, alla democrazia che sono i cardini della nostra diffusa presenza tra la gente.

La medesima fedeltà che ribadiremo, oggi, nell'incontro con il Presidente della Repubblica al Pala Congressi dell'Eur, dove si terrà la manifestazione celebrativa per i 50 anni della fondazione delle Acli.

Avremo occasione di ricordare il passato e di progettare il futuro.

Fare memoria delle origini ci aiuta a capire il senso della nostra avventura quotidiana e di portare avanti la nostra vocazione al servizio della gente, degli ultimi e degli emarginati.

Ge.S.A.C la Coop. delle ACLI

*Il primo febbraio si è inaugurata la mensa aziendale alla **FONTAUTO SPA** di Boves, gestita dalla Coop. Ge.S.A.C., l'accordo prevedeva che la Fontauto fornisse il locale e che la Coop. Ge.S.A.C. la rendesse agibile, con tutta l'attrezzatura necessaria, per il funzionamento come mensa self-service.*

I pasti vengono preparati presso la cucina della Mensa Cittadina di Cuneo e trasportati in appositi contenitori termici presso il locale della Fontauto. Il menù viene presentato ai commensali con tre alternative, a scelta, per ogni singolo piatto.

Dopo il primo mese di gestione si riscontrato un notevole gradimento da parte dei commensali, e circa 45 persone usufruiscono quotidianamente del servizio.

Con questa nuova attività un'altro preciso tassello si è aggiunto al campo della ristorazione della GeSAC che attualmente serve oltre 800 pasti, nelle varie mense dislocate nella Provincia.

Alla Media 3 di Cuneo: mensa è attività pomeridiana

Da quest'anno scolastico alla Media 3 di Cuneo, la Coop. Ge.S.A.C. gestisce sia la mensa che il doposcuola, è un esperimento che sta risultando positivo tanto che si pensa già di continuarlo nell'anno scolastico 95-96.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI MOD. 740/95

Anche quest'anno, il Modello 740 si presenta con qualche modifica rispetto al passato.

Lo sforzo semplificativo dell'Amministrazione Finanziaria ha portato all'eliminazione di alcune ripetizioni e di inutili astrusità, ciò non toglie che le insidie sono ancora molte, per cui è necessario appoggiarsi ad una struttura attrezzata, in grado di sciogliere ogni dubbio sulla complessa normativa fiscale in vigore. Per fornire un servizio socialmente utile, le ACLI attiveranno il Servizio Fiscale, sia presso gli Uffici centrali che presso le sedi zonali sotto indicate. La raccolta dei dati avrà inizio il 2 maggio; se non si verificheranno deroghe, il termine entro cui versare le imposte scade il 31 maggio, mentre per la consegna del 740 in comune la scadenza prevista è quella del 30 giugno.

I NOSTRI UFFICI

SEDE PROVINCIALE DI CUNEO
(Tel. 0171/692677) - Piazza Virginio, 13
aperto tutti i giorni escluso il lunedì ed il giovedì pomeriggio: dalle 8,30 alle 12,30 dalle 14,30 alle 18

SEDE ZONALE DI ALBA
(Tel. 0173/33161) - Via Vernazza, 6
aperto dal martedì al sabato dalle 8,30 alle 12

SEDE ZONALE DI CEVA
(Tel. 0174/704127) - Corso Garibaldi, 143
aperto dal martedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30

SEDE ZONALE DI MONDOVÌ
(Tel. 0174/552481) - Via Alessandria, 4
aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 11,30

SEDE ZONALE DI SAVIGLIANO
(Tel. 0172/712963) - Via Alfieri, 10
aperto il martedì e venerdì dalle 9 alle 12

SEDE ZONALE DI FOSSANO
c/o Circolo ACLI "San Bernardo"
Via C. Battisti, 102
aperto il martedì pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00.

SEDE ZONALE DI SALUZZO
c/o Patronato ACLI P.zza Garibaldi, 25
aperto il mercoledì pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00; il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

SEDE ZONALE DI BRA
c/o Circolo ACLI "S. Giuseppe Cottolengo"
Via Monte di Pietà, 7
aperto il giovedì dalle 15,00 alle 18,00.

Presentazione della Fiera commerciale "Musiche e colori di primavera" 27 maggio - 4 giugno

A fine maggio ritorna a Fossano, in piazza d'Armi, la Fiera Commerciale "Musiche e colori di primavera". L'amministrazione comunale ha voluto, nonostante la scadenza elettorale, mantere in vita l'ormai tradizionale appuntamento che conclude degnamente le molteplici manifestazioni previste nel maggio fossanese.

Questo perchè la Fiera, dopo un periodo di crisi, ha ripreso, in questi ultimi anni, una nuova vitalità ed una propria identità, che sottolineano le vocazioni della città e del suo hinterland. Fossano, infatti, è praticamente il centro geografico della provincia di Cuneo e ne è anche il nodo commerciale e stradale.

Questa fortunata coincidenza ha fatto sì che, pure nei recenti anni di crisi, l'economia cittadina ha saputo espandersi e crearsi spazi di mercato, utilizzando al meglio sia la ricchezza produttiva della campagna che la tenace capacità imprenditoriale che la contraddistingue. La Fiera ha dato impulso a queste caratteristiche positive.

È diventata, da un lato, la vetrina per molte delle iniziative imprenditoriale cittadine, dall'altro ha fornito l'opportunità agli stessi operatori fossanesi di conoscere e misurarsi con le novità e le innovazioni presenti sul mercato. La Fiera avrà luogo dal 27 maggio al 4 giugno e sarà arricchita, come ogni anno, da manifestazioni e spettacoli musicali. Sull'area di Piazza d'Armi saranno oltre 100 gli stand a disposizione degli espositori, con un'ulteriore ampia area espositiva esterna.

Nell'ambito fieristico troveranno spazio ristorante, bar e pizzeria.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a: Ge.S.A.C. Expo, 0171/692677; Fax. 0171/694839.

Box in fiera: 0172/6594822.

Programma

Sabato 27 maggio
- Inaugurazione;
- Gruppo sbandieratori "Principi d'Acaja";
- Cocktail di benvenuto con intrattenimento musicale classico dell'Istituto Musicale Baravalle di Fossano;
- Spettacolo teatrale serale con la Compagnia di Ricca d'Alba "A.A.A. Cercasi".

Domenica 28 maggio
- Intrattenimento pomeridiano per bambini;
- Visita dall'alto della città di Fossano in Mongolfiera;
- Serata danzante con l'orchestra "Rose Rosse".

Lunedì 29 maggio
- Serata di ballo con Orchestra A.C.L.I.

Martedì 30 Maggio
- Serata musicale di Jazz - "Migliaccio Papet Quintet Jazz".

Mercoledì 31 Maggio
- Spettacolo teatrale "CANTI E MUSICHE DEL MONDO SCOUT" con il Gruppo Scout Fossano.

Giovedì 1 Giugno
- "CENA MEDIOEVALE" con intrattenimento musicale Istituto Baravalle;
- Conferenza dibattito sul tema tenuta dal Prof. PICAT

Venerdì 2 Giugno
- Spettacolo corale con la partecipazione del "CORO TEMPIO ARMONICO"

Sabato 3 Giugno
- Musica e spettacolo con l'orchestra Municipale di Hyeres "LES PALMIERS" e la "BANDA ARRIGO BOITO" di Fossano.

Domenica 4 Giugno
- Intrattenimento di animazione per bambini con la partecipazione del gruppo "MAGO SMITH";
- Spettacolo serale con saggio di danza

C.T.A.

CENTRO TURISTICO ACLI
sede di Cuneo

TOUR DELLA SICILIA
13/20 maggio
Palermo, Segesta, Selinunte, Agrigento, Siracusa, [illegible]... L. 1.090.000 con guida ed assicurazione.
Quota di partecipazione L. 1.090.000.

VERONA e LAGO DI GARDA
3/4 giugno 1995
Quota di partecipazione £ 235.000 con accompagnatrice.

ROMA e dintorni
24/28 giugno 1995
Visita alla Roma imperiale, al Vaticano, ai Castelli Romani.
Quota di partecipazione: L. 730.000 con servizio guida ed accompagnatrice.

Soggiorno in LIGURIA
6/13 giugno 1995
viaggio, pensione completa in Hotel 3 stelle, animatore.
Quota di partecipazione: L. 410.000.

ACLI 1945 - 1995 50 ANNI DA PARTE DELLA GENTE

FOSSANO 8-11 GIUGNO 1995
P.zza d'Armi

I festeggiamenti si svolgeranno presso una struttura appositamente allestita in piazza d'Armi, nella quale saranno sempre funzionanti bar e ristorante. Saranno inoltre presenti numerosi circoli che presenteranno le loro attività e le loro iniziative. Nel corso della manifestazione sarà inoltre possibile visitare una mostra che illustrerà, con fotografie e giornali d'epoca, i 50 anni di lavoro e impegno delle A.C.L.I. nella Provincia.

Programma

Giovedì 8 giugno
- *ore 19* Apertura
  Saluto del Presidente Prov.le Luigi Lerda
- *ore 20* Rinfresco
- *ore 21* Arrigo Boito in concerto

Venerdì 9 giugno
- *ore 18* Convegno "Uso del Territorio" Relatore dott. GianRomolo Bignami
- *ore 20* Rinfresco
- *ore 21* Festival complessi A.C.L.I.

Sabato 10 giugno
- *ore 14,30* Apertura
- *ore 17,30* Ventesimo anniversario dell'E.N.A.I.P.
- *ore 20* Cena ex allievi E.N.A.I.P.
- *ore 21* Festival complessi A.C.L.I.

Domenica 11 giugno
- *ore 10* Arrivo Aclisti e familiari
- *ore 11* Santa Messa
- *ore 12* Saluto Autorità
- *ore 13* Pranzo
- *ore 15* Premiazione
  Spettacolo del Mago Smith
- *ore 18* Chiusura festeggiamenti

LOTTERIA DEL CINQUANTENARIO

Estrazione
DOMENICA 11 GIUGNO 1995
FOSSANO P.zza d'Armi ore 16

1° PREMIO CITROËN AX HALLEY 1.0i

2° PREMIO CAGIVA CITY 50 LUCKY EXPLORER

3° PREMIO VIAGGIO DI 5 GIORNI PER 2 PERSONE A PARIGI

4° TELEVISIONE SONOKO 21" A COLORI (televideo, telecomando, presa scart)

5° LAVATRICE IGNIS (Termostato separato, lavaggio a pioggia, autoregolazione dei consumi)

6° STEREO SONOKO (Duplicatore radio, compact disc, telecomando)

7° BICICLETTA MOUNTAIN BIKE (Alivio Omas, cambio Shimano)

8° MACCHINA FOTOGRAFICA PANASONIC C535AF (Autofocus, flash incorporato, panorama)

9/15° OROLOGI SWATCH (Rapp. Er gg 134)

AUT. MIN. RICHIESTA

La prestigiosa onorificenza sarà consegnata domattina nell'auditorium della Rai di Torino

Stelle al merito a 16 Maestri del lavoro

Il riconoscimento ai dirigenti industriali e agli operai della «Granda» è conferito con decreto del Capo dello Stato
Tutti gli hobby [illegible] il ruolo nel campo socio-economico delle persone impegnate da anni nell'attività produttiva

ALBA. Domani, all'auditorium Rai di via Rossini 15, a Torino (ore 10,30), avrà luogo la consegna delle «Stelle al merito del lavoro». Come spiega Francesco Panzera, Console provinciale di Cuneo dei Maestri del lavoro, si tratta di prestigiose onorificenze [illegible] conferite [illegible] decreto del presidente della Repubblica a persone che possono vantare una lunga esperienza di lavoro.

Fra i sedici premiati della «Granda», due sono dipendenti della Miroglio Tessile di Alba: **Ugo Calda e Giuseppe Boffa**. Calda, 57 anni, originario [illegible] Susa, abita nella capitale delle Langhe; è laureato in giurisprudenza. Sposato, due figli, è diret[illegible] del personale della Divisione Tessuti. E' alla Miroglio dal '73, dopo aver lavorato in aziende [illegible] settori diversi. E' anche stato nominato giudice di pace per la città di Alba ed è presidente della sezione provinciale [illegible] Cuneo dell'Associazione italiana direttori [illegible] personale.

Giuseppe Boffa, 61 anni, di Diano, ha 36 anni e mezzo di lavoro alle spalle. Sposato, [illegible] una figlia, è responsabile dello stabilimento «La Grandeconfezioni» di [illegible] del Gruppo Miroglio, dopo [illegible] stato impiegato in altri uffici e al reparto taglio. Fra i premiati di domani, ci sono numerosi dipendenti in attività o che sono andati [illegible] riposo da poco, dell'industria dolciaria Ferrero.

Ecco i loro nomi: **Pietro Diotto**, 61 anni, geometra, nativo di Vesime, sposato, [illegible] figlia, abita ad Alba. Dirigente Ferrero, è andato [illegible] pensione da alcuni mesi dopo essere stato responsabile della gestione degli immobili, costruzione [illegible] stabilimenti. E' stato anche consigliere comunale ad Alba per tre legislature. **Carlo Marchisio**, 52 anni, nativo di Alba e abitante a Grinzane, è responsabile della gestione delle centrali termiche allo stabilimento di Alba. **Piero Arlorio**, 58 anni, nato [illegible] Bra e abitante ad Alba, ragioniere, [illegible] funzionario responsabile dell'area import-export. E' sposato, con un figlio, Marco, laureato in biologia [illegible] [illegible] alla Ferrero dal 1957.

«La [illegible] intenzione - dice il rag. Arlorio - è di raggiungere i quarant'anni di anzianità, [illegible] che avverrà alla fine del '96. Mi trovo bene sul lavoro [illegible] [illegible] ho fretta di andare in pensione».

Riceveranno la «Stella al merito» due operaie: **Giuseppina Bruna e Teresa Rocca**. Bruna, [illegible] anni, originaria di Lequio Berria [illegible] abitante a Castagnito, lavora nel reparto di produzione della Nutella. Teresa Rocca, 52 anni, nata [illegible] Neive e abitante ad Alba, è andata in pensione da poco, dopo avere lavorato a lungo nei reparti di ricerca e sviluppo dei prodotti.

Dalle Langhe alla Valle Maira dove un dronerese, **Piero Bianco**, otterrà il prestigioso riconoscimento. Nato a Roccabruna il 29 aprile 1942, abita a Dronero. Ha lavorato per oltre 35 anni nello stabilimento «Falci». La sua carriera professionale si era iniziata il 15 luglio [illegible] 1957 [illegible] [illegible] apprendista. [illegible] momento della pensione (il 18 settembre 1992) era responsabile del settore lavorazione. «Stella al merito» anche per [illegible] cuneese, **Claudio Moraglio**. Nato nel capoluogo della «Granda» il 13 luglio '37, ha iniziato l'attività alla Michelin il primo settembre del '62. In precedenza era stato alla Remington [illegible] alla Provincia. Poi un trasferimento a Milano alla Standa, ancora alla Provincia, per poi iniziare l'attività alla Michelin.

Da [illegible]. Carlo Marchisio, Piero Arlorio
Giuseppina Bruna e Piero Bianco
Sotto (da sin.) Giuseppe Boffa
Ugo Calda, Claudio Moraglio
e Pietro Diotto: saranno insigniti
della prestigiosa onorificenza
che premia chi ha dedicato la vita
al lavoro con amore e dedizione
I «Maestri» si sono distinti
per perizia e buona condotta
morale

A fianco
Matteo Ghione
Teresa Rocca
e Chiaffredo
Narciso
fra i 16
premiati
domani
a Torino

Fra i premiati di domani c'è **Matteo Ghione**, 53 anni, di Verzuolo. Da 36 è dipendente della ditta del fratello Pietro, che si occupa [illegible] pavimentazioni stradali. «Asfaltatore e selciatore», Matteo Ghione, nel 1989 aveva ricevuto [illegible] premio fedeltà al lavoro della Cassa edile di Cuneo. Sposato con Maria Clara Somale, ha due figli, Simona, 21 anni, e Andrea, 17. Giorno di festa e commozione, infine, [illegible] [illegible] saluzzese **Chiaffredo Narciso**. Nato nella città del Marchesato, dove risiede in via Griselda, ha 53 anni, è sposato e ha un figlio. E' operaio della «Gullino» di Saluzzo, azienda specializzata in impianti frigoriferi. Narciso [illegible] sempre stato occupato nell'allestimento di celle ed impianti frigoriferi per comunità, ospedali e numerose industrie.

Gilberto Ferrando
Giuseppina Fiori

Tutti «Ferrero»

Grande festa e commozione

Dall'alto da sin.
Piercarlo
Sibona
Anna Maria
Bouvet
Giuseppe
Ferrero
Federico
Fiorino
e Giuseppe
Bruno

TORINO. Altri cinque lavoratori, tutti dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero, domani saranno insigniti della «Stella al merito [illegible] lavoro» all'auditorium Rai di Torino. Non mancheranno i momenti di festa e commozione. Ecco i loro nomi: **Piercarlo Sibona**, [illegible] anni, nativo di Lequio Berria, ragioniere, è direttore del personale e dell'organizzazione generale. Sibona che ha sempre lavorato alla Ferrero, è persona molto conosciuta e stimata nell'Albese.
Giuseppe Ferrero, 60 anni, originario di Mombercelli, dirigente: ha ricoperto la responsabilità dell'area amministrazione [illegible] successivamente del settore acquisti presso la sede di Pino Torinese della grande azienda dolciaria.
Federico Fiorino, 64 anni, nativo di Sinio, dirigente, opera [illegible] ampia responsabilità nell'area della ricerca e dello sviluppo del prodotto. In precedenza si è occupato di import-export.
Giuseppe Bruno, 50 anni, nativo di Neviglie, è responsabile della gestione del flusso logistico e amministrativo della filiale di Bra.

Infine, **Anna Maria Bouvet**, di 61 anni, nativa di Salbertrand, è un'impiegata in pensio[illegible]. Ha svolto la delicata funzione di amministrazione del personale dirigente della società a Pino Torinese. Ha sempre lavorato alla Ferrero.

[g. f.]

[illegible]

ALBA

Derubato due volte nello stesso giorno

Doppio furto ai danni dell'ope[illegible] Silvano Minelli, 31 anni, corso Cortemilia. Mentre era al lavoro i ladri gli hanno rubato dall'auto un televisore portatile. Sulla vettura i malviventi hanno anche trovato le chiavi di casa del Minelli nella quale si sono introdotti pochi minuti dopo. Hanno portato via oggetti d'oro, documenti, assegni e denaro. [g. f.]

[illegible]

Migliaia di centauri al raduno delle «Harley»

Prosegue oggi e domani il raduno Harley Davidson organizzato dalla Fort rock production in un'area attrezzata alla periferia del paese. Migliaia i centauri provenienti da Italia, Svizzera, Francia e altri paesi d'Europa. [g. n.]

CHERASCO

Fiera commerciale per la festa del patrono

I festeggiamenti patronali per il «Cristo Risorto» proseguono oggi con la fiera commerciale. Nei locali [illegible] municipio è allestita la mostra fotografica «Paesaggio paesaggi» di Bruno Murialdo e Folco Portinari. [r. a.]

Allarme sulla statale tra Alba e Gallo, i danni sfiorano i trecento milioni

[illegible] incendio nella [illegible] distrugge un'azienda agricola a San Cassiano

Auto e trattori distrutti dalle fiamme sull'aia dell'azienda agricola di S. Cassiano

ALBA. Un furioso incendio ha quasi completamente distrutto, l'altra notte, il capannone dell'azienda agricola di Giuseppe Alessandria, 56 anni, in località San Cassiano 32. Sono andati distrutti quattro trattori, un furgone e altre attrezzature, oltre [illegible] gravi danni alla struttura. E' ancora in corso l'accertamento, ma secondo le prime stime, i danni sfiorano i trecento milioni. A dare l'allarme sono stati gli automobilisti in transito sulla strada Alba-Gallo che hanno visto [illegible] fiamme quando erano già molto alte: si suppone che siano state causate da [illegible] corto circuito. I vigili hanno lavorato fino a ieri mattina per domarle.

Nel novembre scorso, l'agricoltore aveva [illegible] avuto [illegible] [illegible] poderi alluvionati. Alessandria, che è stato consigliere comunale per molti anni, [illegible] candidato di Forza Italia alle elezioni provinciali. [g. f.]

Domani Bene Vagienna dà il via alle iniziative dedicate a San Gottardo

Due mesi di festa patronale

In programma un mercatino dell'antiquariato, visite guidate a musei e mostre, concerti e camminate ecologiche. Un tendone in piazza Martiri ospiterà tutti gli appuntamenti

BENE VAGIENNA. Dureranno oltre due mesi i festeggiamenti patronali di [illegible] Gottardo che prendono il via domani, con una vera «esplosione» di iniziative, una più accattivante dell'altra. Il Comune con il sostegno della Cassa rurale di Bene Vagienna hanno organizzato un calendario molto ricco di avvenimenti che vanno dalle mostre alla musica, dagli incontri sportivi all'elezione di Miss e Mister primavera 1995.

Il centro storico inizierà domani mattina presto ad animarsi per l'arrivo di circa trecento bancarelle che riempiranno strade e portici per il «mercatino dell'antiquariato», un appuntamento che giunge alla quarta edizione.

«Abbiamo constatato che l'iniziativa richiama molti visitatori - spiega l'assessore comunale Francesco Allodi -. Speriamo che ci sia bel tempo, tuttavia anche se così non fosse la manifestazione potrà svolgersi ugualmente sotto i portici».

Tutta l'area pedonale sarà occupata dalle bancarelle fino alle 18 (via Roma, via Gazzera, via XX Settembre e via Beato Paola).

Approfittando dell'occas[illegible] Bene Vagienna offrirà ai visitatori i propri tesori: oltre alla chiesa di San Francesco dove è conservato il corpo di Paola Gambera Costa, di cui quest'anno ricorre il centocinquantenario della beatificazione, si potrà accedere al museo archeologico dell'Augusta Bagiennorum e alla mostra Napoleonica, a palazzo Rorà, grazie alla collaborazione del «Gruppo archeologico del Cuneese».

Il primo ospita ritrovamenti d'epoca romana, soprattutto ceramiche che, nelle diverse colorazioni, testimoniano il trascorrere del tempo, a partire dal II secolo a.C., nella sala accanto sono raccolte testimonianze del periodo medioevale e tardo medioevale, mentre la sala napoleonica conserva documenti, testi, una collezione di pesi [illegible] misure, armi e divise che riportano al 1796, anno in [illegible] Bene venne occupata dalle truppe napoleoniche e visitata da Bonaparte. Ancora a Palazzo Rorà, sempre per iniziativa del Gruppo archeologico sarà esposta la mostra «Le Torri Porta [illegible] Ricetti Medievali del Piemonte», frutto di una ricerca condotta dagli architetti Cinzia Gotta e Aldo Rocchetti.

Nella confraternita dei Battuti Bianchi, un altro tassello di storia è rappresentato dalla curiosa mostra allestita dall'associazione Amici di Bene, intito[illegible] «Viva gli sposi». Decine e decine di fotografie d'epoca, oggetti [illegible] capi d'abbigliamento raccontano le usanze matrimoniali dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, grazie al contributo degli abitanti che hanno messo a disposizione del curatore, Neno Grechi aiutato [illegible] Anna Bocconi, un'imponente quantità [illegible] materia. L'attigua Sala degli Angeli, invece, ospita la personale del giovane pittore di Bene, Pier Luigi Ballauri, intitolata «Frammenti», in cui predominano volti di classica fattura.

Sia i musei, sia le mostre saranno aperti anche tutte le domeniche di maggio, i primi con orario 10-12,30, 14,30-18; le seconde 10,30-12,30, 16,30-18,30.

Dopo la gran festa di domani, tra gli appuntamenti più interessanti il grande concerto bandistico offerto dal complesso «Città di Bene Vagienna» [illegible] dalla banda [illegible] Govone, che si riuniranno sabato 6 maggio, alle 21, in piazza Botero. [illegible] qui, alle 14,30 del giorno dopo partirà [illegible] «camminata ecologica» organizzata dal gruppo alpino. Musica protagonista anche il 14 maggio, con la sfilata della banda cittadina al mattino e il 20 del mese per il «Cantabene».

«E' una manifestazione di cui andiamo molto orgogliosi - spiega Francesco Allodi - che è giunta alla sesta edizione: partecipano bambini dai sei [illegible] in su ed è curioso averli sentiti cantare in passato e vedere co[illegible] [illegible] cresciuti vocalmente».

Per ospitare degnamente e senza timori «meteorologici» [illegible] festival, in piazza Martiri [illegible] allestito un Palatenda nel quale verranno realizzate anche le altre manifestazioni: il 21 «Stasera mi butto», [illegible] campionario di arte varia (danza, mimo, canto, musica e altro), per dilettanti e non, il 27 [illegible] 28 la «festa di mezza primavera». Si proseguirà con «Una città per giocare», appuntament[illegible] [illegible] saltimbanchi, pagliacci, giocolieri e altri anima[illegible]ri che, dalle 15 alle 18, cambieranno volto al centro storico. Alla sera, «Una città per cantare» con una rassegna delle musiche più diverse, [illegible] rock italiano, ai ritmi occitani, dal folk piemontese al jazz.

A giugno, il palatenda si trasformerà prima in discoteca, poi in teatro per ospitare concerti [illegible] anche un incontro [illegible] il teatro [illegible]reco: gli studenti del liceo classico «Gandino» di Bra presenteranno «Lisistrata» di Aristofane, il 10 giugno. [v. p.]

Una passata edizione del mercatino dell'antiquariato che anche quest'anno vedrà numerosi espositori Sono infatti attese 300 bancarelle

AL PALATENDA

Miss & Mister della primavera

Fra le manifestazioni più attese nell'ambito dei festeggiamenti di San Gottardo, c'è la Festa di mezza primavera, con l'elezione di «Miss & Mister Primavera», in programma il 27 maggio al Palatenda. Nella foto, i due vincitori dello scorso anno mentre ballano

FARE affari

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

[illegible] si limita ad offrire un servizio senza percepire alcun compenso sulla compravendita. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali [illegible] di [illegible]. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

1. Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata.
2. [illegible] è possibile [illegible] più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per edizione.
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è [illegible] indicare il fermoposta.
4. Si ricorda che è necessario accertarsi della provenienza del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di «incauto acquisto».

E' sufficiente telefonare al 167011959 e dettare alla nostra segreteria la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale dovrà essere pubblicata. [illegible] verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica.

LAVORO

[illegible]

ARCHITETTO arredatore offresi per collaborazione a ditte per arredamento negozi o allestimento stand. Telefonare allo 0175/239087.

DISEGNATORE progettista meccanico, diplomato perito, con pluriennale esperienza, sistemi Cad, esamina proposte di collaborazione. Telefonare allo 0172/21927.

GEOMETRA esperienza decennale, esamina proposte di collaborazione o eventuale assunzione, presso ditte o studi tecnici. Telefonare ore pasti allo 0172/85140.

RAGAZZA 21enne, diplomata ragioniera, cerca lavoro come impiegata, segretaria o altro, purché serio. Telefonare al numero 0171/631817.

RAGAZZO 26enne cerca lavoro in manutentore, esperienza nel campo. Per informazioni telefonare allo 0172/655024.

[illegible] 27enne esperta [illegible] conosc. informatiche C, [illegible], Basic, Pascal, Windows, cerca [illegible] urgentemente. Tel allo 0174/803874.

20ENNE ragioniera, [illegible], cerca lavoro come impiegata o commessa. Disponibilità immediata. [illegible] ore serali allo 0171/792152.

[illegible] nubile assetto, [illegible] economia e [illegible], pratico PC, buona conoscenza inglese, breve esperienza amministrazione-contabile. Tel. allo 0172/55442 ore serali.

BABY SITTER DOMANDA

OFFRO presso mio domicilio, assistenza bimbi anche neonati, con eventuale pasto per uno o entrambi i genitori. Telefonare al numero 0171/612043.

SIGNORA 40enne automunita, cerca lavoro come baby [illegible]. Telefonare al numero 0175/41097.

BABY [illegible]

SIGNORA referenziata, [illegible] munita, offresi come baby-sitter, disponibilità orario flessibile, anche a domicilio. Tel. allo 0173/283138.

[illegible] referenziata, auto munita, [illegible] come baby-sitter, disponibilità orario flessibile, anche a domicilio. Telefonare allo [illegible].

PRESTAZIONI E CONSULENZE

CERCANSI ragazzi/e, [illegible], per distribuzione di quotidiani, al mattino presto, su Cuneo città. Per informazioni tel. dalle 8.00 alle [illegible] allo 0171 [illegible].

CERCASI a Borgo San Giuseppe [illegible] per laboratorio restauro mobili, in età compresa tra i 16 e i 18 anni. Per informazioni telefonare allo 0171/401294.

[illegible] tecnico commerciale per pubblicità, arredamenti [illegible], organizzazione [illegible], mailing. Svolge attività secondaria. Tel 0337/234461.

INFORMATICA consulenza Hardware e Software, su P.c. offresi. Telefonare allo 0171/81193.

[illegible] lavoro nel [illegible] zootecnico e veterinario, con possibilità di [illegible] zona Saluzzo e provincia. Telefonare [illegible] ufficio allo 0175/248762.

OFFRO lavoro part-time o full-time in zona di residenza. Per informazioni telefonare allo 0360/301803.

QUESTO [illegible] è per [illegible] che hanno [illegible] problemi ad inserirsi nel [illegible] lavoro [illegible] possibilità [illegible] per [illegible]. Telefonare al 0323/641632.

RIVENDITORE motorola telefoni cellulare cerca agenti [illegible] Piemonte e Liguria. Telefonare allo 0337/227317.

LEZIONI E RIPETIZIONI

LAUREATO madrelingua impartisce lezioni di arabo. Telefonare al numero 0172/382277.

VEICOLI (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

ACQUISTO auto Diesel usate, recente, in ottime condizioni e di piccola cilindrata. Tel. allo 0172/60052.

ALFA 145 1.300, semestrale, rossa, Km. 6.000, privato vende. Telefonare dalle 20 alle 21 allo 011/3856927.

AUTOBIANCHI A112 Elite, colore nero, 5 [illegible] ottimo [illegible], [illegible] fino al '98, unica proprietaria vende a L.1.000.000. Telefonare [illegible] 0172/495044.

BMW 520 i.e., full optional, colore blue storm, anno '92, km 11.000, privato vende a L.21.000.000. Telefonare allo 0171/403195.

CERCO Fiat 126 o 127, ottimo stato. Telefonare allo 0172/83545.

FIAT 500, 900cc, rossa, 8 mesi, accessoriata, vendo a L. 11.500.000. Telefonare allo 0173/638435.

[illegible] SW 1.600 ie SX, colore green storm metallizzato, Settembre '94, [illegible] antifurto, privato vende. Tel. allo 0172/421861.

VENDESI Audi 80, 1.6s, nera, climatizzatore, cerchi in lega, chiusura centralizzata, antifurto, impianto Hi-fi, Km 87.000, unico proprietario, L. 10.000.000 trattabili. Telefonare allo 0330/510423.

VENDESI Audi 80, 2000, catalizzata, giugno '92, climatizzatore automatico, metallizzata, ottimo affare, a L. 23.000.000. Tel. ore pasti allo 011/8956166.

VENDESI [illegible] VISA 900, [illegible] stato, 06.000 km originali. 0175/567075.

VENDO Citroen 2 Cv. rossa, revisionata e collaudata. Ottima occasione L. 3.000.000. Tel. [illegible] serali allo 0174/698844.

VENDO Ferrari 208 Gtm 1981, giallo metallizzato, interni in pelle nera, assetto e vari ricambi. Telefonare allo 0368/[illegible]411 ore serali.

VENDO Fiat Punto [illegible] S, 5 porte, 6 mesi. Telefonare ore pasti al numero 0172/44620.

VENDO Fiat 128, [illegible] '92, km 55.000, ottimo stato. Telefonare al numero 0171/698975.

VENDO Ford Fiesta Ghia nera, 5 porte, anno '91, km 47.000. Telefonare ore serali allo 01[illegible]12335.

VENDO [illegible] 1600 ie, dicembre '92, impianto GPL. Telefonare al [illegible] 0173/261294.

VENDO macchina 500 anno [illegible]. Ottime [illegible], colore beige. Telefonare ore pasti allo 0172/412093.

VENDO Opel Kadet, 2.0 16v, [illegible] '91, modico prezzo. Telefonare allo 0172/655024.

VENDO Panda 4x4, country club, fine '94, [illegible] compreso i mezzi. Telefonare dopo le 20 allo 0171/929205.

VENDO Punto 55S, grigio trend metallizzato, luglio '95, tenuta in garage. Telefonare ore pasti al numero 0172/55365.

VENDO 2 cv dell'81, revisionata, in ottime condizioni a L.2.500.000. Telefonare ore pasti al numero 0171/782103.

[illegible]

VENDESI ponte elevatore per autovettura, semi-nuovo. Telefonare ore serali al numero 0172/635519.

CICLI E MOTOCICLI

APE/CARR 703 [illegible] valido e funzionante, occasione, vendo. Telefonare allo 0368/678694.

BMW K100 RS 16v anno '90, bianco perla, set completo di borse originali, prezzo interessante. Tel. allo 0172/425112 o 0330/382133.

CAUSA inutilizzo, [illegible] enduro 125, dicembre '87, ottimo stato, a L. 700.000 trattabili. Telefonare [illegible] 0171/682307.

CERCO cerchione posteriore per Hyamaha XT 600. Telefonare ore serali al numero 0172/86612.

CERCO Honda Transalp recente. Telefonare al numero 0330/667637.

CERCO Honda Transalp recente. Telefonare ore serali al numero [illegible].

[illegible] Piaggio vespa 125 pk o etl. Telefonare al numero 0173/88298.

GILERA 50 enduro vendo L.600.000. Telefonare ore pasti al numero 0171/910544.

HONDA 250 CR '94, targabile, pronta gare, bellissima, vendo. Per informazioni telefonare ore serali allo 0173/361710.

MOTOCOLTIVATORE Pasquali 12 cavalli, con rimorchio a trazione e accessori (no fresa), vendo. Telefonare ore pasti al numero 0173/65417.

VENDESI [illegible] Mini Cross Kawasaki [illegible] 80, con modifica Montaldini, prezzo interessante, per ragazzo 14/16 anni. Telefonare al numero 0175/85992.

VENDO bici corsa Trek, per esordiente e [illegible], telaio [illegible], gruppo [illegible]. Telefonare al pomeriggio allo 0173/815261.

[illegible] Honda MS 125 [illegible], come nuova, prezzo interessante. Telefonare allo 0173/263888.

[illegible] Honda [illegible] 600, anno 1987, prezzo da concordare. Telefonare [illegible] serali al numero 0171/261735.

VENDO moto [illegible] per [illegible], pomi e [illegible] azienda. Telefonare al numero 0173/281205.

[illegible] telaio [illegible] Look, [illegible]. Prezzo interessante. Telefonare ore pasti allo 0172/02380.

VENDO Yamaha 125, DT Ithenero a L. 1.500.000. Telefonare ore pasti allo 0174/227160.

ROULOTTES E CAMPER

VENDESI camper Rinal Koala 100, [illegible] Ford Transit 2.500 [illegible], '88, completamente accessoriato, 6 posti letto, ottime condizioni, disponibile dal 30/05/95 L. 26.000.000. Tel. sera allo 0171/694316.

VENDESI o affittasi roulotte posti 4 più 1 con veranda attrezzata, sita in camping ad Albenga. Telefonare al numero 0175/85456.

VENDO roulotte con pre-ingresso, lasa ad Argentera con possibilità di spostarla, a L. 3.500.000 trattabili. Telefonare orario ufficio al numero 0172/87753.

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO DOMANDE

CERCO [illegible] di 300/350 mq [illegible] lavoro anche [illegible] in Caramagna Piemonte. Telefonare al numero [illegible]277.

AFFITTO OFFERTE

[illegible] alloggio [illegible], 6 posti [illegible], posto auto, per i mesi di giugno e settembre a Porto Maurizio, vicino spiaggia. Telefonare ore pasti al 0171/65558.

AFFITTASI a Nizza [illegible], 5 posti letto, 150 m. dal mare, [illegible], negozi. Telefonare al numero 0171/699040 ore serali.

AFFITTASI a Peveragno (CN) [illegible] Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, mansarda arredata con giardino e garage in villa bifamiliare. Tel. ore pasti allo 0171/653230.

AFFITTASI a Peveragno (CN) mesi Giugno, Luglio, Agosto e [illegible], mansarda arredata con giardino e garage, in villa bifamiliare. Tel. [illegible] pasti 0171/653230.

AFFITTASI appartamenti Valle di Gezzo, stagionale, mensile e quindicinale. Telefonare ore serali al numero 0324/95224.

AFFITTASI a referenziati casetta arredata in campagna, a 4 km. da Mondovì, richiesta modica. Telefonare al [illegible] 0174/45814.

[illegible] casa [illegible] stagione estiva aprile - ottobre [illegible] a 2 famiglie a Frassino in Val Varaita. Telefonare allo 0175/05268.

AFFITTASI dal 1 Settembre zona centrale Cuneo, 3 camere, tinello, cucinino, 3 piano, senza ascensore. Tel. ore serali allo 0171/691842.

[illegible] IN C.so S.Maurizio (CN), fronte giardini reali, negozio mq 36, più soppalco. Telefonare allo 0171/697816.

[illegible] in Cuneo, [illegible] campo sportivo appartamento 2 camere, cucina e servizi, risc. aut., (arredato) a studenti da settembre a maggio. Tel.0173/282703.

AFFITTASI in Valle Crosia, 15 giorni o mensile, bilocale, 4 posti letto, libero tutto, 50 m. dal mare, posto auto, tv color, telefono. Tel. allo 0171/936270.

AFFITTASI monolocale in Borgo San Dalmazzo centro. Telefonare ore serali al numero 0171/698839.

AFFITTASI per mese di [illegible] mansarda arredata, adatta a 2-3 persone in Cella Ligure, 0174/45814.

AFFITTASI piccolo alloggio [illegible] in centro Saluzzo, [illegible], riscaldamento autonomo. Telefonare al numero 0175/74147.

[illegible] piccolo alloggio ammobiliato a Mondovì centro, termo-autonomo. Telefonare [illegible].

CENTRO Bordighera vicino mare, 2 camere, soggiorno, cucina, [illegible], 6 posti letto, mesi giugno/luglio/settembre. Telefonare al numero 0184/263321.

FINALE Ligure affittasi alloggio con 4 [illegible] letto, mesi Luglio e Agosto. Tel. [illegible] 0171/491907.

LOANO affittasi alloggio in elegante residence con giardino e piscina,5 posti letto, mese metà maggio,giugno,settembre L.900.000.Telefonare allo 0171/681984.

MENTONE AFFITTASI appartamento 4 posti letto, vista mare, m 50 dal mare. Telefonare al numero 0172/84385.

NIZZA, Affittasi mesi estivi, mono e bilocali a m 50 dal mare, parallela Promenade De Anglais. Telefonare ore pasti al numero 0175/87088.

PACHINO affittasi villa, a 150m dal mare, con due appartamenti, mese di Luglio. Telefonare ore pasti allo 0321/450094.

PRIVATO affitta a Vale Piemonte [illegible] di [illegible], cucina, risc. [illegible], e posto auto. Telefonare al [illegible] 011/8865320.

SAMPEYRE Val Varaita affitto attico, gran[illegible] con [illegible], [illegible] abitabile, 3 camere, doppi servizi, terrazzo [illegible]mico, autorimessa. Riscaldamento cen[illegible]. Tel. allo 0174/552273.

SANREMO affittasi bilocale ammobiliato mesi giugno [illegible], 3 posti letto, m 150 da spiaggia e porto sole. Telefonare al numero 0171/045476.

ST.GREE (Cn) a 1.100 affittasi [illegible] 4 posti letto con terrazzo luglio L. 600.000, agosto L. 1.000.000. Telefonare al numero 0173/281260.

STUDENTE cerca 3 studenti universitari non residenti in Torino, non fumatori, per dividere ampio alloggio in Torino, presso Palazzo Nuovo. Tel. 011/8170530.

VENTIMIGLIA Centro, fronte giardini e fronte mare, affitto [illegible] prima decina luglio, settembre, [illegible]ssimo (4 ca[illegible]-servizi), alloggio arredato. Telefonare al numero 0174/552273.

[illegible]

CAMERA ragazzo, stile [illegible] mobile in [illegible] con [illegible] incorporato, scrivania e sedia, a L. 1 milione. Telefonare ore serali allo 0175/43613.

CAUSA [illegible], [illegible] letti a castello in metallo rossi con scaletta. Telefonare ore pasti al numero 0172/712921.

CEDO arredamento per negozio componibile. Telefonare [illegible] pasti al numero 0175/44537.

PER [illegible] attività vendesi [illegible] come [illegible]. Telefonare allo 0171/612085.

PRIVATO interessato a vendere [illegible] stile credenza di castagno, ottime condizioni di conservazione, prezzo interessante. Tel. dopo le 19.00 allo 0172/693559.

VENDESI due tavoli in 3, due mobili uso [illegible] e due lampadari in bronzo. Telefonare ore pasti allo 0172/412093.

VENDESI porta da esterno Douglas tinta legno, come nuova, doppio battente, 220 x 120, falso telaio, doppi vetri, cassonetto, avvolgibile plastica, tutto e per [illegible]. Tel. allo 0171/401533.

VENDO camera da letto antica in noce, 5 ante, e attaccapanni in noce, con specchio e porta-ombrelli. Telefonare al numero 0360/201387.

[illegible] cucina componibile, ottimo stato, composta da frigo, cucina con forno, doppio livello inox, angoliera, m 5.60 [illegible], a L. 1.850.000. Tel. [illegible] 0174/597322 ore pasti.

[illegible] pensili e basi [illegible] della Salvarani, colore bianco, di circa m 3, escluso frigo e [illegible], con cucina a gas 4 fuochi. Telefonare ore serali al 0171/65588.

VENDO sala da pranzo Valle Varaita, composta da credenza scolpita a mano, mobile bar e porta tv, divano 3 posti, tavolo rett. e sedie, L.6.000.000. Tel 0171/681813.

VENDO scala smontabile legno Larice [illegible] gh.75cm., [illegible] scalini, pianerottolo, scorrimano, colonne parapetto. Telefonare allo 0172/44154.

[illegible]

MACCHINA per pavimenti lava-asciuga, marca Clark, semi-professionale, prezzo da concordare. Telefonare ore pasti al numero 0173/811471.

OFFRO 5 stufe a gas [illegible] Delonghi, ottimo prezzo e boiler [illegible], come nuovo. 0175/248752.

VENDESI stufa catalitica in ottimo stato a L. 100.000. Telefonare al numero 0171/783130.

ANTIQUARIATO

PRIVATO vende piattaia [illegible] in noce, del '700 piemontese, ottimo stato. Tel. ore pasti allo 0171/917423.

VENDO moneta in argento, regno di Carlo Felice (centesimi 50, [illegible]). Telefonare ore pasti allo 0172/44891.

VENDO prototipo di una macchina a vapore, di fine '800 [illegible] dopo le 20 allo 0172/413018.

VENDO scrittoio Luigi Filippo, in noce, restaurato. Telefonare allo 0173/288923.

VENDO trebbiatrice da grano, antica, 81 battitore, vero affare [illegible] ore pasti allo 0171/269498.

VENDO 2 servizi da tavola in fiandra, da 8 persone, con tovaglia e [illegible] ricamati a punto pieno. Tel. al 0323/30493.

[illegible] 2 servizi [illegible] tavola in fiandra da 8 persone, con tovaglia e tovaglioli ricamati a punto pieno. Tel. allo 0323/30493.

TEMPO LIBERO

ATTREZZATURE E ATTREZZI SPORTIVI

[illegible] muta da triathlon, altezza 1.75. Telefonare [illegible] pasti al numero 0172/62383.

[illegible] tenda Capolino, plastificata Mosel-Shl, m.4, usata pochissimo, a L. 800.000. Telefonare allo 0171/422432.

VENDO windsurf Bic Vivace 290, usato 3 volte, come nuovo, ancora in garanzia, completo di piede d' albero, pinna in G10, per L.900.000. 0161/433921.

STRUMENTI MUSICALI

[illegible] chitarra elettrica con amplificatore [illegible]. Telefonare dalle 13 [illegible] 14 e dalle ore 20 al numero [illegible].

VENDO piano verticale in ottime condizioni, anno 1977, cassa in ghisa. Telefonare ore pasti al numero [illegible]171/602171. Chiedere di Carlo.

FOTO, HI-FI, TV

CORSO completo montaggio e riparazioni radio-tv, con tools e materiale, vendo. Telefonare ore serali al numero 0175/85041.

SONY mixer-video, modello xvd1000, poco usato, adatto per qualsiasi montaggio video, possibilità di regolare il TBC. Tel. orario ufficio allo 0175/45155.

[illegible] stereo della Kenwood, come [illegible] a prezzo [illegible]. Tel. dalle 17 alle 21 allo 0360/066408.

VENDO custodia subacquea per telecamere. Telefonare al numero 0171/269658.

DISCHI, AUDIOCASSETTE, CD

CEDO 30 videocassette VHS con film registrati a L. 5.000 cadauna (minimo 20 cassette) contenitore box. Telefonare al numero 0172/44824.

PERSONAL COMPUTER

CERCO apparato cb 27 Mhz. [illegible] permuta con [illegible]. [illegible] ore pasti allo 0171/603894.

ELECTRONIC Organizer [illegible] kg 7.100 m. vendo, nuovo, L. 160.000, multilingue 12 funzioni, 32Kb, predisposto collegamento PC stampante. Tel. [illegible].

OLIVETTI [illegible] 1 [illegible] e stampante come nuova, macchina multiuso, adatta tesi privato vende. Prezzo interessante. Telefonare allo 0175/42871.

VENDESI computer [illegible] di [illegible] Disk 386 DK, monitor SVGA 120 mega bite. [illegible].

VENDO Amiga 500 plus con monitor a colori, il tutto a L. 900.000. Telefonare ore serali al numero 0175/348711.

[illegible] 128 con drive da 5 pollici e 1/4, porta dischi, joystick, lotto [illegible] cassette e programmi vari. T[illegible] al numero 0141/88403.

VENDO computer Max [illegible] Atari [illegible], memoria 1 Mb, drive esterno 5.25, [illegible] no 3.25, presa scart Tv, 100 progr., monitor monocromatico, L.500.000. Tel 0731/61351.

VENDO computer [illegible] ppc 840 dd. Telefonare ore [illegible] 0171/695345.

ANIMALI E VETERINARIA

CAUSA cessione attività, cedo a prezzi di realizzo, vasta gamma prodotti piccoli animali. Telefonare ore ufficio, escluso lunedì mattina allo 0175/248752.

[illegible] due cuccioli incrociati di 2 mesi, uno nero e [illegible] color [illegible], di [illegible] Labrador. Telefonare al numero 0173/282242.

Si regalano ad amanti animali, gattini non di razza. Telefonare allo 0338/230052.

VENDO bassotta di 6 mesi addestrata per [illegible]. Telefonare ore pasti al [illegible] 0172/425416.

VENDO [illegible] e cucciolone, addestrati alla ricerca del tartufo. Telefonare [illegible] 0173/69298.

VENDO cavallo argentino [illegible], bravissimo bellissimo, adatto per passeggiate o gare. Telefonare allo 0173/69298.

[illegible] gabbie per conigli da ingrasso e fattrici. Telefonare al numero 0121/8568.

COLLEZIONI

[illegible]O o scambio [illegible] vagli di [illegible], [illegible] valutazione. Telefonare dopo le ore 20,30 al numero 0172/60812.

C[illegible] collezione di 38 [illegible] "I tesori di Tutankhamen", in oro, a 23 k., emissione limitata a 2.000 pezzi in Italia. Telefonare allo 0173/285407 ore serali.

VENDESI anche singolarmente fucile doppietta calibro 12 Beretta, carabina calibro 22 Anschutz, carabina calibro 270 Parker Hale. Telefonare al numero 0175/078037.

VENDO busto di Mussolini in bronzo d'epoca, altezza cm 50, firmato Rivalta. Telefonare al numero 0171/95102.

VENDO raro lampadario firmato Lalique, raffigurante 5 colombe in pasta di vetro azzurro. Telefonare al numero 0171/95102.

[illegible]

CERCO pagando, libro (Qui Praga) vecchia edizione Touring, collana le grandi capitali, rilegato, tessuto grigio. Tel. ore ufficio allo 02/453334.

VENDESI enciclopedia medica F.lli Fabbri Editori e Casa e Cucina della stessa casa editrice. Prezzo interessante. Telefonare ore serali allo 0172/716872.

VENDO enciclopedia giuridica Treccani, aggiornata, nuova, prezzo interessante. Telefonare al numero 0171/631934.

VENDO enciclopedie 5 volumi: [illegible], maglia e cucito, giardinaggio, pronto soccorso. Telefonare ore serali allo 0175/948144.

VENDO raccolta in 3 volumi riguardanti la vita e le opere di Michelangelo, edizione Garzanti. Telefonare al numero 0324/38284.

VENDO raccolta in 3 volumi riguardanti la vita e le opere di Michelangelo, edizione Garzanti. Telefonare al [illegible] 0324/38284.

SERVIZI

ART[illegible]

[illegible] trasferimento cedesi licenza cartolibreria, giornali con [illegible] passaggio in Bra (Cn). Prezzo trattabile interessante. Telefonare al numero 0330/510423.

CEDESI avviata attività di vendita e assistenza biciclette - ciclomotori - [illegible] in Via Nazzole 1 Benevagienna. Telefonare [illegible] serali al numero 0172/[illegible].

CEDESI licenza per parrucchiere per signora e licenza di estetica con alloggio a Limone Piemonte, nota località turistica. Telefonare al [illegible] 0171/92147.

PER motivi familiari si cede licenza [illegible], [illegible], fiori veri e [illegible]. Cinque posti fissi. Tel. ore pasti allo 0171/402340 oppure 403098 negozio.

PIZZAIOLO con esperienza su forno a legna prenderebbe in gerenza ristorante o pizzeria. Telefonare al numero 0[illegible].

VENDITORE rileverebbe piccola attività [illegible]duttiva. Telefonare al numero [illegible]7/234883 ore ufficio.

[illegible] licenza, tabella 8. Per informazioni telefonare allo 0172/412093.

PERSONALI

[illegible]

40ENNE, celibe, sano, carino e benestante, conoscerebbe sig.ra/na con pari requisiti per amicizia ed eventuale futuro. C.I.10365744, F.P. Mondovì Breo.

[illegible]

37ENNE, solo, triste, cerca amica per conforto reciproco, dialogare e passeggiare assieme per la [illegible]. F.P. [illegible] Novara Centrale.

38ENNE simpatico e sincero, cerca nuovi amici/e, anche coppie, con cui trascorrere qualche ora o fine settimana giocando insieme. F.P. Novara Centrale, Patente n. NO2268961/B.

70ENNE, casa in montagna confortevole, cerca signora di età adeguata per convivenza o matrimonio. Telefonare al numero 0171/90835.

AUGURI

[illegible]

[illegible] a Gabriella Soglone e Massimo Eusebio (Borgo [illegible] Dalmazzo) che il 1 maggio festeggiano il loro IV anniversario di matrimonio. P[illegible], mamma, Giorgio, Gisella e Fabio.

ANNIVERSARI

GABRIELLA [illegible], Massimo [illegible] auguroni per il v.s. [illegible] anniversario di matrimonio "Bravi, state insieme. Amatevi tanto". Papà, mamma, [illegible], Giorgio e Fabio.

VARIE

ALTRO

ACCONCIATURE estetica cedesi a Limone Piemonte, nota località turistica, [illegible] annesso alloggio, zona centrale. Telefonare al numero 0171/92147.

AFFITTASI magazzino mq 100 [illegible] San Rocco Bernezzo. [illegible] al numero 0171/491320.

CAUSA inutilizzo, vendo giaccone di volpe bianca, taglia 44/46, mai usato, L. 200.000. Tel. ore [illegible] allo 0172/426165.

CAUSA inutilizzo, [illegible] giaccone di volpe bianca, taglia 44/46, mai usato, L. 200.000. Tel. [illegible] serali [illegible] 0172/426168.

[illegible] inutilizzo, vendo telefonino [illegible]rola Microtac usato poco, completamente accessoriato, prezzo interessante. Telefonare ore pasti allo 0172/411468.

CEDESI avviatissima stazione di servizio con autolavaggio, distributore carburanti, [illegible] tabacchi, zona centralissima, di fronte all'ospedale di Cuneo. Tel. [illegible]81650.

CEDESI licenza [illegible] avviatissima. Telefonare al numero 0172/654570.

CEDO macchinari per estetica come nuovi: elettrodyn Cil, P8 Press Massage. Telefonare ore ufficio al numero 0173/441548.

OFFRESI alloggetto, arredato a persona/e anziana/e in cambio collaborazione in giardino solo per periodo estivo. Telefonare [illegible] allo 0171/792033.

RICETRANS yaesu 2 [illegible] fm [illegible] ft 411e completo di tutto [illegible] microfono esterno, carica batterie vendo al miglior offerente. Tel. [illegible] allo 0171/631804.

SERVIZIO di bicchieri in cristallo per 12, ceramiche di Albissola e ceramiche dipinte a mano vendo. Telefonare ore serali allo 0175/43613.

SGRANATRICE [illegible] mais e [illegible] grano fissa, vendesi. Telefonare [illegible] serali allo 0173/85052.

TELEFONO cellulare Otc [illegible] Olivetti come nuovo, vendesi con car[illegible]batteria e custodia in pelle, a L. 600.000. Telefonare al numero 0330/511360.

[illegible] di [illegible] settimana, sport a [illegible] a Caraglio (Cn), equitazione, pallavolo, tiro con l'arco, ginnastica, ping - pong e altro. Telefonare allo 017[illegible].

VECCHIO aratro completo di accessori vendo per esposizione in villa ancora in buone condizioni. Telefonare al numero [illegible].

VENDESI a Vinadio terreno fabbricabile, 850 mq. con progetto approvato. [illegible] al numero 0171/288351.

[illegible] calessino molto bello per pony. Telefonare al numero 0172/415244.

VENDESI in Vignolo, capannone mq 1.000, mq 5.000 di terreno. Telefonare al numero 0171/268351.

VENDO antifurto per abitazione, prezzo eccezionale. Telefonare al numero [illegible]438.

VENDO apparecchio ricetrasmittente, 27 Mhz. m 11, 40 canali, omologato, completo di antenna per automobile. Telefonare ore pasti allo 0171/631804.

VENDO CB Lafayette, [illegible], omologato, completo. Telefonare al [illegible] 0174/222873.

VENDO cantinetta per [illegible] frigoriferi [illegible] accessori. Telefonare [illegible] pasti al [illegible].

VENDO centro [illegible] Novara centro causa trasferimento. Telefonare ore serali al numero 0321/518860.

VENDO juke-box Ami Continental 1, del 1965, perfettamente funzionante, solo ad amatori, astenersi perditempo. Telefonare allo 0171/383812.

VENDO lettino professionale per massaggi. Telefonare al numero 0175/345295.

VENDO licenza ambulante tabella 1, somministrazione cibi [illegible], per Piemonte e Valle d'Aosta, a prezzo [illegible]. Telefonare [illegible] serali al numero 0175/567332.

VENDO micro tele[illegible] per [illegible] utilizzi, da nascondere in orologio o citofono, a L. 350.000. Telefonare al numero 0368/201438.

VENDO Motorola [illegible]tac Elite, nuovo, a L. 1.750.000. Telefonare allo 0337/227317 ore pasti.

VENDO seggiolino [illegible] 0/9 Kg. mai usato, L. 50.000, più girello, poco utilizzato, L. 30.000. Tel. ore serali allo 0172/425180.

VENDO serie cassette video [illegible] di [illegible]. Telefonare ore serali allo 0175/46980.

VUOI trasmettere le immagini di una telecamera a distanza senza utilizzare il cavo ma via radio? Telefonami al numero 0368/201438.

La parola ai lettori

CHIEDIAMO al futuro sindaco di Cuneo di sistemare una parte della Pedancola, (quella per intenderci di Borgo S.Dalmazzo), attualmente impraticabile. (Firmato).

CHISSà se la nuova amministrazione comunale di Cuneo vorrà ascoltare la [illegible] parte dei cittadini che di [illegible] ne possono più e preferirebbero che [illegible] più alberi. (Firmato).

DA anni il viale di Borgo S.Dalmazzo, per intenderci quello sulla strada che conduce alla Valle di Stura, è in stato di abbandono. [illegible] non fare qualcosa per renderlo più piacevole agli [illegible] che lo frequentano?. (Firmato).

RINGRAZIAMO "Specchio dei Tempi" per aver contribuito a ripristinare la strada che conduce alle scuole, gravemente lesa dopo l'alluvione. Beresio ha di nuovo la sua "passeggiata" grazie all'aiuto di tanti lettori della "Stampa". (Firmato).

UNA richiesta ai futuri amministratori di Cuneo: l'abolizione di qualche "senso unico" (un esempio Corso Dante - Via XX Settembre) del tutto inutile. (Firmato).

Quindici ore di underground e house da domani pomeriggio al Top Sound e Popsy di Manta

Maratona in musica per solidarietà

Le più note discoteche del Piemonte e le radio private hanno inviato i loro dj che si alterneranno alla consolle
Attesi Claudio Coccoluto, Molella e Fargetta. Parte dell'incasso andrà al paese alluvionato di Santo Stefano Belbo

MANTA. Il mondo della «dance-music» italiana scende [illegible] campo per [illegible] grande kermesse a sfondo benefico in programma domani. Si tratta di un'altra grande maratona-di[illegible] nel segno dell'underground e dell'house, che sarà ospitata dai club Top Sound [illegible] Popsy e che s'inizierà alle 14 per [illegible] cludersi alle [illegible] del del mattino [illegible] giorno dopo. Spiega [illegible] responsabile dei locali, Giampiero Alladio: «Dopo alcune serate organizzate per sensibilizzare i giovani sulla sicurezza sulle strade e su malattie come l'aids, questa volta, in collaborazione con gli amministratori del Comune, abbiamo studiato una serata a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione [illegible] novembre». Una parte consistente dell'incasso (l'ingresso costa 35 mila lire) sarà devoluto all'amministrazione [illegible] Santo Stefano Belbo, uno dei Comuni più colpiti.

L'iniziativa prende il [illegible] «Universe of love» ed [illegible] stata organizzata nei minimi dettagli dai due dj «della [illegible] Paolo Aliberti e Faber Moreira con Italia Network, Radio Deejay, Crazy Dance, la Coca Cola, quasi tutte le discoteche «in» [illegible] Piemonte, e il Comune di Manta. Alle [illegible] «Musica & Solidarietà» hanno aderito music-makers di famosi locali [illegible] Penisola, tra i quali Marco Trani [illegible] Pascià di Riccione, Alex Natale [illegible] Massimino [illegible] Area City-Venezia, Mr. Marvin di Italia Network, Ivan Jacobucci del Club [illegible] di Rimini, Luca Colombo di Ub Milano e altri.

Da Londra arriverà Claudio Coccoluto, mentre le discoteche della «Granda» [illegible] della provin[illegible] di Torino [illegible] rappresentate dai [illegible] del Joy's di Mondovì, Fellini di Cuneo, Alibi di Barge, Fortino di Paesana, Feeling [illegible] Revello, Flashback di Borgo San Dalmazzo, Eze di Genola, Blu di Bagnolo, One Way di Fossano, Cinecittà di Magliano Alpi, La Cicala di Bricherasio e Crossover, Hennessy, Palace e il Big Club di Torino.

Dalle 14, al Popsy saliranno [illegible] consolle Fargetta [illegible] Molella di Radio Deejay. Durante tutta la giornata, animata da numerosi ospiti [illegible] mondo dello sport e dello spettacolo, saran[illegible] presenti le telecamere di Crazy Dance [illegible] giornalisti di riviste specializzate. Esistono servizi ristorazione [illegible] pernottamento convenzionati con i locali [illegible] alberghi della zona (informazioni allo 0360/306.973) e servizi pullman dalla Liguria (tel. 0336/452.489). Per ulteriori chiarimenti telefonare allo 0360/306.973 [illegible] 0360/561.517.

Michele Banchio

Un'altra grande maratona-disco nel segno dell'underground e dell'house

Dieci anni

Mini dj al mixer con i suoi «miti»

MANTA. E' il più giovane fra i dj che domani si alterneranno alle consolle del «Popsy» e del «Top sound»: ha infatti appena 10 anni. Alessandro Brugiati [illegible] insomma [illegible] dj in erba. Da un [illegible] si esibisce ogni sera nella birreria del padre a Confreria, dov'è stato notato già da alcuni titolari [illegible] discoteche che lo hanno subito invitato nei loro locali ad animare le domeniche pomeriggio dedicate ai giova[illegible]. Alessandro, in arte «Digit...Ale», quest'inverno si è esibito spesso al «Cinecittà» di Magliano Alpi. I suoi generi preferiti? Dance [illegible] underground. Domani sera Alessandro potrà dunque realizzare un sogno: esibirsi [illegible] alcuni dei suoi miti della consolle come Fargetta e Molella. «Per Alessandro - spiega il padre - fare il dj è un hobby, al quale si dedica nel tempo libero, quando glielo permettono gli impegni scolastici. Io non l'ho [illegible] incoraggiato in questa sua passione e nemmeno lo ostacolo, semplicemente gli lascio fare quello che lui ama». [r. s.]

Concorso di chitarra

Proseguono oggi il concorso nazionale di chitarra «Città di Carrù» e la rassegna nazionale chitarristica carrucese. Dalle [illegible] in poi, nel municipio [illegible] nella Casa del parrocchiano, [illegible] terranno le prove pubbliche che si concluderanno domani con la cerimonia di premiazione, in programma alle 10, nella confraternita dei Battuti Bianchi, in piazza Dante.

Aperitivo con tango

Tanghi e milonghe con tre virtuosi della chitarra, oggi pomeriggio, per l'aperitivo musicale dell'Osteria Italia. [illegible] locale albese ospiterà gli argentini Miguel Angel Acosta e Oscar Torres, che saranno accompagnati da un terzo strumentista. Il repertorio sarà quello tradizionale argentino e sudamericano. [illegible] vino in degustazione sarà l'Arneis delle cantine «La Sandrina», di Neive.

Banda e bonsai

Per la terza «Festa in fiore» oggi, dalle 9, mostra-mercato di f[illegible] e piante con esposizione di bonsai; alle 16, sfilata di carri con l'accompagnamento della banda musicale, rievocazione di antichi mestieri e volo di deltaplani.

Successi italiani

Alla cremeria «La fontana» sta[illegible] (ore 21,30) musica dal vivo con i «Nessundorma». Proporranno successi italiani

Teatro piemontese

Nel «Nostro [illegible] oggi (ore 15,15 e 21,15), la Compagnia della Pro loco replica «Gratacù», divertente commedia scritta dagli attori ed ambientata ad Alba.

BOVES

Pièce di Campanile

Nel teatro Casa Don Bernardi stasera (ore 21,15) la Compagnia dei Lesinanti replicherà il testo «Il povero Piero» e un prologo, di Achille Campanile. Regia di Elide Giordanengo. Lo spettacolo anche domani sera.

Si balla il liscio

Stasera, alle 21,30, nella sala della Società operaia, ballo liscio [illegible] l'orchestra spettacolo «Ungarelli».

Al Paradise pub

Funky e fusion con i «Free lance» nella birreria

VICOFORTE. Grande musica martedì sera sul palco della birreria «Paradise pub». Saranno protagonisti i «Free lance», un gruppo torinese che ha già [illegible] quistato un posto importante come «band» [illegible] supporto [illegible] grandi artisti.

Il loro funky e la fusion che propongono in modo caldo [illegible] orecchiabile è andato in scena come «spalla» al fianco di Mango, Alice, Pierangelo Bertoli, durante l'ultimo «tour» di Adriano Celentano e addirittura con Gloria Gaynor. La voce che domina la scena è quella della cantante Flora Vaia, al [illegible] fianco ci [illegible] Giampaolo Petrini (batteria), Marco Cimino (tastiere), Roberto Celio (basso), e Ludovico Vagnone (chitarra).

Domani sera al «Paradise» proporranno i successi del «Cd» «Lambretta variation» [illegible] una serie di «cover» orecchiabili conquisteranno il pubblico. [l. f.]

La celebre danza delle sciabole d'origine saracena sarà riproposta domani

A Bagnasco torna il «Bal do sabre»

Gli adulti e i ragazzi insieme per la prima volta

Il «Bal do sabre» è appuntamento tradizionale per Bagnasco. La danza viene presentata nell'ambito della Sagra della trota

BAGNASCO. Domani gran festa in paese per l'annuale esibizione del «Bal do sabre», nell'ambito della 28ª edizione della Sagra della trota. Per la pri[illegible] volta il «Bal» farà danzare contemporaneamente il gruppo degli adulti e quello dei giovani, formato circa un anno fa da ragazzi [illegible] media di Bagnasco.

«Siamo consapevoli della difficoltà che l'esibizione contemporanea comporta - spiega Beppe Carazzone, responsabile del Gruppo -, perché questo ballo delle sciabole d'origine saracena, richiede un perfetto sincronismo. Siamo però convinti dell'abilità dei nostri ragazzi».

Il programma prevede anche, alle 15, l'esibizione dei ballerini de «La baia», gruppo folcloristico di Lim[illegible] e, alle 16, distribuzione di trote e vino. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 16/18/20/22
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] cuccioli di dalmata rapiti dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Flamma — Tel. 693.554. Or.: [illegible] sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - L. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di [illegible]: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 6000/9000, rid. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Moretta — Or.: [illegible] fest. 14,30/16,30/20,45
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che [illegible] la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, [illegible] moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21 fest. 14,30/16,40/18,50/21
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, [illegible] D'Urso, T. Donà (It. '95) — Un salumiere [illegible] tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce [illegible] sé [illegible] scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 46' — Commedia

S. [illegible] Moderno — Tel. 262.211
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([illegible] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve [illegible] vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 [illegible]. 16/18/20/22 L. 10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle [illegible] Alleate deve liberare ostaggi in [illegible] a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

BUSCA

Lux — [illegible]. 944.231. Or.: 19,30/22 fest.: 16,30/22 L. [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, [illegible] B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un [illegible] del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una [illegible] donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Nuovo — Ore 20,30
La carica dei [illegible] — di W. Reitherman, H. [illegible] e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, [illegible] Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in [illegible] denuncia brogli e [illegible] concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

[illegible] Nuovo Lux — [illegible] or.: 21 - Or.: 20/22 Dom. 20/22. [illegible] 8000
The river wild (Il fiume della paura) — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [illegible] cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: [illegible] fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] — [illegible] dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfiorare l'imbecillità, attra[illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Iris — [illegible]. 916.350 Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. [illegible], M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' — Satirico

[illegible] — Tel. 62.407. Or.: 20/22 [illegible] 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]) — Un killer professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [illegible]. N. V. 1h 45' — Avventuroso

GARESSIO

Excelsior — Ore 21. Lire 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, [illegible] Sarandon, T. Alvarado (Usa [illegible]) — La ribelle Jo, la saggia [illegible], la romantica Amy e la fragile Beth: [illegible] sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Sala 1 — [illegible]. 47.890 Lire 9000/7000
[illegible] carica dei 101
Forrest Gump

Bertola [illegible] 2 — Tel. 47.898 Lire [illegible], rid. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato [illegible] scuola italiana con i disastri, [illegible], studenti [illegible] e teppisti, insegnanti che si arrendono e [illegible] che [illegible]. N. V. 1h 45' — Tragicomico

ORMEA

[illegible] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Generazioni — [illegible] Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg [illegible] '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star [illegible] un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

[illegible] Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, [illegible] Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

SALUZZO

Civico — [illegible] 43.750 Or.: [illegible] Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 46' — [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.967
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible]. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Ingresso con tessera. Or.: 20/22 fest. [illegible]
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]O MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 16; 17,30; [illegible] Sala [illegible] **Léon.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.
[illegible] v. Gaito 5, tel. 650.7100. [illegible] **tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. [illegible] **Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]A 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 5346.4. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Prima dell'alba.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **re e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 10,30 **Carmina [illegible]** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore 15 **Mitridate Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno F. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. [illegible]. Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815 241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.5246 - 54.45.62.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ult. sett., oggi ore 16, dom. spett. unico ore 16 G. Molino e C. Josetti in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Sport flash**, rubrica. Cronache sportive regionali
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Balaton**, incontro con le altre culture
23,45 **Speciale con noi**

Telestar
18,10 **Matrimonio d'amore**, film
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, miniserie
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**, attualità
23,25 **Le bellissim[illegible] di vizi privati**, va[illegible]
0,25 **Astro**, oroscopo
0,45 **L'uomo invisibile**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotica**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale

Videogruppo
18,30 **Hot rod & moto motori**
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il texano**, film del ciclo J. Wayne
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Il gir[illegible]do**, settim. viaggi
19,32 **Alice**, telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 **Ore [illegible]**, tv movie
22,30 **Io la giuria**, film
0,35 **Astro**, [illegible]

Quinta [illegible]
16 — **Film**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Fuga nel tempo**, film
22,30 **Royal Casinò**
[illegible] — **Auto d'oggi**
1,30 [illegible] **per Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Micheloni, 18ª puntata
19 — [illegible] **della montagna**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9** [illegible]

Rete 9 [illegible]
17 — **Il punto**, dibattito
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**, settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II del** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 — **Jazz band**, sceneggiato, 2ª punt.
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier**, rubrica
19,30 **Corso [illegible] lingua araba**, rubrica
20,[illegible] **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Il cappello del prete**, film

Supersix
18 — **Atlas [illegible] robot**, cartoon
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg, questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, supertelenovela
21,30 **Doppio gioco**, cinema doc. Il cinema della leggenda

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto**, incontri al caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 [illegible]**clesia**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**, campionato di serie B
22 — **Racing time**, emozione dello sport a 4 ruote
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene [illegible] bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In Eccellenza grande attesa per la sfida salvezza Cheraschese-Savigliano

Fossano capolista trema con Bra

Nel derby in casa degli azzurri l'undici giallorosso tenta l'aggancio alla prima in classifica
Saluzzo è in agguato e cerca un successo ■ Rivoli per inseguire il vertice. Dogliani con Piobesi

FOSSANO. Gli azzurri di Michele Camposeo e il Bra, due protagoniste annunciate del campionato Eccellenza. La Fossanese è sempre stata lassu, sul gradino più alto della classifica. I giallorossi di De Gaspari hanno lottato, avuto sfortuna e giornate storte, ma per loro è il momento della verità, il derby che affrontano al terzo posto, staccati di due sole lunghezze dai primi della classe.

La Fossanese non ha mai «steccato» negli scontri diretti e oggi, come d'altra parte il Bra, è annunciata al completo. Il presidente Gino Bord[illegible] dopo l'ultima sconfitta era arrabbiato, ma nelle sue parole non c'era preoccupazione, stavolta però la capolista deve dimostrare di valere il primato. Si confrontano, grandi attacchi e solide difese, ma soprattutto grinta e cuore.

Un altro derby si gioca nella «Granda» è Cherasco-Saviglianese. I nerostellati vogliono vincere per agganciare le tanto agognate posizioni salvezza, ma i «maghi» non ci stanno, una sconfitta fa paura anche in casa rossoblù perché la posizione conquistata in classifica non è poi così tranquilla, anche se il presidente Renato Scioneri garantisce: «Sono sicuro che ci salveremo, togliendoci anche qualche soddisfazione».

Per un'altra cuneese la salvezza sembra ormai un sogno irraggiungibile. La Doglianese infatti è ultima a 16 punti, la quota per rimanere nell'Eccellenza è staccata di quattro lunghezze, troppe per recuperarle in altrettante gare. Ma i ragazzi di Corongiu non amano le brutte figure e oggi cercano una vittoria casalinga con il Piobesi, dopo che sulla loro formazione si è abbattuta la scure del giudice sportivo con le squalifiche di Mantilleri (due giornate) e Calandra, dell'allenatore e dei dirigenti Conterno e Marigliano (tutti fino al 31 luglio) e la multa di un milione e 700 mila lire dopo gli incidenti di domenica scorsa.

Fuori provincia è impegnato soltanto il Saluzzo. Mercoledì i granata capitanati dalla «bandiera» Gigi Barale hanno agguantato il pareggio al '95, ma sono in ottima forma e giocano a Rivoli per conquistare la vittoria e insidiare la Fossanese.

Luca Ferrua

Gigi Barale (sopra) capitano del Saluzzo e (a sinistra) il braidese Fulvio Silvestro

Albese prosegue la caccia

La squadra di Enrico Bonomelli incalza le regine di Promozione

ALBA. Gli azzurri di Enrico Bonomelli scalpitano. Oggi arriva il Centallo ultimo in classifica e gli albesi hanno la possibilità di conquistare altri due punti per continuare l'inseguimento alle due «regine» Alpignano e Cavallermaggiore. A quattro giornate dalla fine nel campionato di Promozione può ancora succedere di tutto. L'Alpignano ha conquistato la vetta una settimana fa, Cavallermaggiore, ex capolista, insegue ad un punto e per arrivare in Eccellenza deve vincere sempre. I due punti sono quindi l'obiettivo minimo anche per la gara di oggi alle 16 che Gentile e compagni giocano sul campo di [illegible] contro il mediocre Meroni.

Gli appuntamenti nella «Granda» si disputano a Mondovì, dove arriva il Rosta. I padroni di [illegible] ormai rassegnati alla retrocessione ed è probabile che puntino sui giovani. Il Barge invece è candidato ad una vittoria interna con la Borgonese.

Completano il calendario della ventiseiesima giornata del girone C di Promozione: Lascari-Busca; Airaschese-Alpignano; Carmagnola-Narzole e Luserna-Pedona. **(l. f.)**

Nella Prima

Pianfei è contro la Pro Dronero

DRONERO. La pesante sconfitta subita dalla Pro sul campo del Sommariva Perno nel turno di martedì, non ha avuto conseguenze sul vertice della classifica del campionato di Prima Categoria.

I «rossi» della Val Maira continuano a guidare la graduatoria con un margine di vantaggio di quattro punti. E' difficile che la Sommarivese ed il Sommariva Perno, che inseguono, possano tentare l'aggancio. «Tuttavia ci proveremo - dicono i dirigenti delle due squadre - e se la Pro dovesse compiere qualche altro passo falso noi [illegible] pronti ad approfittarne».

Oggi la Pro avrà un turno casalingo con il Pianfei, formazione di centro classifica, che dovrebbe consentire all'undici di Casaccia di riprendere il cammino.

Le due inseguitrici della capolista saranno entrambe impegnate in trasferta. Il compito più arduo spetta senza dubbio al Sommariva Perno che giocherà a Racconigi contro la quarta della classifica. Più agevole, almeno sulla carta, il confronto della Sommarivese impegnata a Robilante.

Il Corneliano riceve la Stella Azzurra sulla quale ha un vantaggio di soli 3 punti. Uno scontro che si annuncia interessante ed equilibrato. Da segnalare nella giornata anche il confronto fra Olmo '84 e Bridel Villamairana, mentre il Chiusa Pesio, che in settimana ha sostituito il bravo allenatore Elio Chiecchio [illegible] il portiere Max Orlandi, andrà in trasferta a Salsasio. In coda alla classifica la Montatese cerca punti [illegible] Beinette. **(a. s.)**

La formazione della Banca di Credito Cooperativo Caraglio di Arrigo Rosso

«Balon», Molinari sconfitto da Sciorella

Oggi Caraglio ospita il derby con Dogliani

CUNEO. Con il recupero di Dolcedo fra Conad Imperia (Sciorella-Lanza) e Monferrina (Molinari-Rigo), vinto dai padroni di casa per 11-7, si è completato il quadro dei risultati della seconda della serie A di pallone elastico. Il campione ligure ha vinto [illegible] merito il confronto [illegible] Molinari che si presentava in Liguria con [illegible] credenziali. A fianco di Sciorella hanno destato un'ottima impressione la spalla Lanza ed il terzino Ghigliazza. In classifica, dopo due giornate di gare, ci sono solamente due giocatori a punteggio pieno, il cuneese Bellanti e l'imperiese Sciorella.

Oggi, alle 15, si giocano tre incontri della terza giornata. A Caraglio, la Banca di Credito Cooperativo (Rosso II-Rosso I) riceve in un atteso derby la formazione dell'Olio Meriggio di Dogliani (Vacchetto-Terreno), a Spigno Monferrato, la Pro Spigno (Dotta-Belmonte) ospita la Bogliano Albese (Papone-Balocco) ed a Taggia, i campioni d'Italia della Taggese (Pirero-Alcardi) affrontano la Monferrina (Molinari-Rigo). Domani, sempre alle 15, è in programma un incontro molto interessante a Magliano Alfieri fra l'Hotel Royal (Dogliotti-Bellanti II) e la Conad Imperia (Sciorella-Lanza). Resterà alla finestra il cuneese Bellanti (Ipersidis) il cui confronto esterno con Tonello (Crazy Boy di San Rocco di Bernezzo) è stato posticipato al 24 maggio. **(a. s.)**

Campionato nazionale dilettanti: tra biancorossi e Valenzana finisce 1-1

Ora il Cuneo è proprio nei guai

La squadra di Cavallo, in gol con Quaranta, è stata raggiunta all'88' su calcio di punizione
Inguaiato dai risultati delle avversarie dirette l'undici di casa è più vicino alla retrocessione

CUNEO. Bello e generoso nel primo tempo; soltanto generoso nella ripresa, il Cuneo ha mancato con la Valenzana l'appuntamento con una vittoria probabilmente decisiva ai fini della lotta-salvezza.

I biancorossi [illegible] passati in vantaggio alla mezz'ora del primo tempo con una punizione-bomba di Quaranta, ma si sono visti raggiungere a 2' dal termine, ancora in seguito ad un calcio di punizione battuto [illegible] Peretto, respinto da Rollandi e ribattuto in rete da Pieroni.

Cuneo e Valenzana si sono affrontate con grande intensità. I padroni di casa volevano il successo per ovvie ragioni di classifica, mentre gli orafi hanno giocato con determinazione, non accettando un passo falso, nonostante non avessero grandi cose da chiedere alla classifica.

Nel primo tempo, condotti da un Barone molto bravo, con l'esordiente Simone Dutto (17 anni, visionato dalla Fiorentina) impeccabile su Dadda, la squadra di Cavallo ha messo in difficoltà l'undici alessandrino.

Una clamorosa autorete sfiorata dall'incerto Biasotti al 2', una bella conclusione di Lamberti al 7' ed una grande deviazione di Merlone (il migliore degli ospiti) all'11' su punizione di Quaranta sono stati il preludio al gol del libero cuneese.

Al 30', Signoroni e Biasotti hanno stretto in [illegible] morsa Pesce. Punizione da trenta metri, con palla radente il terreno che si è infilata a fil di palo, nonostante il tentativo di Merlone.

Trovatesi in vantaggio, la squadra di [illegible] ha sfiorato il raddoppio al 37' con un rovesciata bella, ma alta di Lamberti [illegible] al 40' con un colpo di testa di Galparoli, trattenuto vistosamente per la maglia, in piena area, senza che l'arbitro intervenisse.

Nella ripresa, dopo appena 1', il Cuneo [illegible] ancora sfiorato il gol [illegible] k.o. con Lamberti: tiro di testa su cross di Careglio e palla respinta prima sulla traversa e poi [illegible] angolo da Merlone.

Dopo lo scampato pericolo, l'undici di Simoniello si è riversato in avanti ed il Cuneo ha commesso l'errore tattico di limitarsi alla fase difensiva, senza più tenere [illegible] all'anno Panizza, Biasotti e compagni.

Labrozzo, lontano da una condizione accettabile e Caponi, troppo insistente nella ricerca della soluzione personale, non hanno saputo o potuto incidere in avanti e la Valenzana si è buttata avanti, con spavalderia, poco preoccupata di proteggere il suo ottimo portiere.

L'allenatore Cavallo ha inserito Bono per controllare Bellatorre, fonte del gioco alessandrino ed ha affidato a Barone il compito di interditore davanti alla difesa.

La Valenzana ha continuato a spingere, giocando con grande determinazione. Ha ancora rischiato molto al 56', quando Merlone [illegible] tolto, sulla linea di porta, un pallone indirizzato di testa da Galparoli.

Da quel momento non è più capitato nulla di sostanziale, con la Valenzana proiettata [illegible] avanti ed il Cuneo ordinato in difesa.

[illegible] temporale abbattutosi sul «Paschiero», ha complicato ancora di più [illegible] cose alla Valenzana che, in avanti, [illegible] ha combinato molto. Per il Cuneo i giochi sembravano fatti ed invece [illegible] venuta la doccia fredda.

Al 43', per un fallo di Caponi, gli orafi hanno fruito di una punizione da 25 metri, in posizione centrale.

Tiro secco di Peretto, [illegible] re[illegible] di Rollandi. A centroarea è intervenuto Pieroni che, indisturbato, ha depositato in rete, tra l'esultanza della Valenzana e la disperazione del Cuneo, disperazione acuita poi dall'annunnio delle vittorie di Moncalieri e della Torrelaghese, che affossano i biancorossi al quart'ultimo posto, in compagnia del Pietrasanta. Il Cuneo è proprio nei guai.

Gualtiero Franco

CUNEO: Peano (1' pt Rollandi); Dutto, Quaranta; Galparoli, Careglio, Barone; Pesce [illegible]3' st Bono), Minetto, Labrozzo (42' st Caprai), Caponi, Lamberti.
VALENZANA: Bacco (1' pt Merlone); Signoroni, Fea, Biasotti, Panizza, Peretto; Martini (9' st Pieroni), Bellatorre, Dadda, Gatti, Dai (23' st Paco).
ARBITRO: Musiu [illegible] Ferrara.
RETI: 30' pt Quaranta; 43' [illegible] Pieroni.

IL GROSSETO PROMOSSO IN C2

Partita	Risultato	Marcatori
[illegible] – BORGOSESIA	[illegible] – 1	p.t.: [illegible] Girelli (B); 27' Scienza (Bo); s.t.: 45' Mazzia (B)
CAMAIORE – NIZZA MILL.	1 – 1	s.t.: 1' Nordi (N); 10' Mosti (C)
CERTALDO – [illegible]	0 – 4	s.t.: 10' Frati (T); 18' Puppi (T); 25' Rubinacci (T); 44' Guidotti (T)
CUNEO – VALENZANA	1 – 1	p.t.: 30' Quaranta (C); s.t.: 45' Pieroni (V)
F. SESTRESE – SAVONA	1 – [illegible]	p.t.: 44' Pennone (F)
GROSSETO – COLLIGIANA	1 – 0	s.t.: 10' Mazza (G)
MONCALIERI – PIETRASANTA	[illegible] – [illegible]	s.t.: 6' Castaldo (M)
RAPALLO – PINEROLO	1 – 2	p.t.: 7' Mollica (P); s.t.: 20' Pierotti (R); 40' Palitto (P)
VOGHERESE – CHATILLON SV	2 – 1	p.t.: 6' Specchia (V); 7' Caponi (C); 21' Chiellini (V)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	[illegible]	17	12	3	45	17
[illegible]	40	15	10	7	33	[illegible]
F. SESTRESE	38	12	14	6	29	25
SAVONA	37	11	15	6	30	19
COLLIGIANA	34	11	12	9	27	24
CAMAIORE	34	11	12	9	[illegible]	[illegible]
PINEROLO	34	10	14	8	31	30
VOGHERESE	33	10	13	9	34	29
BIELLESE	33	9	15	[illegible]	26	23
VALENZANA	33	7	19	6	[illegible]	18
NIZZA MILL.	32	8	16	8	36	33
[illegible] SV	30	11	[illegible]	13	31	31
TORRELAGH.	29	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	34
MONCALIERI	29	10	9	13	21	32
PIETRASANTA	28	7	14	11	20	27
CUNEO	28	6	16	10	24	34
CERTALDO	21	4	13	15	18	36
[illegible]	17	4	9	19	17	36

I MARCATORI

16 reti: Scienza (Borgosesia); Piladdu (Savona).
13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).
11 reti: Santoro (Chatillon SV); Baldoni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.).
10 reti: Girelli (Biellese); Specchia (Vogherese).
9 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Pisesale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).
8 reti: Mastacchi (Colligiana); Labrozzo (Cuneo), Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese).
7 reti: Serra (Nizza Mill.); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

16ª DI RITORNO 6 MAGGIO ORE 16

BORGOSESIA	VOGHERESE	(a. 1-2)
CERTALDO	COLLIGIANA	(1-0)
CHATILLON SV	RAPALLO	(0-2)
NIZZA MILL.	GROSSETO	(0-3)
PIETRASANTA	F. SESTRESE	(1-4)
PINEROLO	CAMAIORE	(0-1)
SAVONA	CUNEO	(3-0)
TORRELAGH.	MONCALIERI	(1-1)
VALENZANA	BIELLESE	(1-0)

GRANDA SPORT

GIOVANISSIMI

L'Europa si è aggiudicata la Coppa Città di Alba

I Giovanissimi dell'Europa [illegible] sono aggiudicati la Coppa Città di Alba. La squadra allenata da Giorgio Ferrero ha battuto 2-0 al «Coppino» i padroni [illegible] casa dell'Albese. I gol sono stati firmati di da Di Paolo e Chiavarano. [l. f.]

UISP

Oggi [illegible] Ecolimpiadi [illegible] la Lega Ambiente

Il Centro sportivo Europa di via Teodoro Bubbio ospita oggi, dalle 10 alle 18, le Ecolimpiadi competizioni sportive organizzate dalla Lega Ambiente e dall'Uisp per aiutare i ragazzi di Chernobyl. Sono in programma gare di calcio a 5, pallavolo, tennis e tennistavolo, giochi popolari e tradizionali, orienteering urbano per atleti di tutte le età. [illegible] ricavato della manifestazione verrà utilizzato per realizzare a Minsk una camera ospedaliera per il trapianto del midollo osseo. [a. s.]

TORNEO

Cinque formazioni in gara nel «Walter Marcarino»

Organizzato dall'Albese prenderà il via mercoledì il terzo trofeo «Walter Marcarino» di calcio riservato alla categoria juniores. Partecipano: Asti, Bra, Cheraschese, Albese, Canelli, Roero. Gli incontri si disputano allo stadio Coppino. Nella prima giornata si affrontano alle 20,30 Bra e Cheraschese ed alle 21,30 Canelli e Roero. [a. s.]

SERIE B

Tutti gli appuntamenti della poule promozione

Nella poule di qualificazione al campionato di serie B di pallone elastico oggi sono in programma gli incontri: Pro Paschese (Tealdi)-Imperiese (Trincheri), Cortemilia (Muratore)-Rialtese (Bertola), Canalese (Grosso)-Sandamianese (Bessone). Domani si giocheranno: Pro Spigno (Ferrero)-Manghese (Pavese), Caraglie[illegible] (Rivero)-Monregalese (Danna), Augusto Manzo (Fontana)-Monferrina (Manfredi), Albagrafica Monticello (Gili)-Ricca (Milano). [a. s.]

TENNISTAVOLO

Domani i concentramenti per I e [illegible] divisione

Dopo quelli per la C1 e la C2, Verzuolo ospita domani i concentramenti per la promozione ai campionati di I e II divisione [illegible] tennistavolo. In gara tutte le formazioni piemontesi che [illegible] sono qualificate dopo la prima fase. [a. s.]

A FOSSANO PER L'ADMO

In campo Tacconi e Abatantuono

Diego Abatantuono, Corrado Tedeschi e Stefano Tacconi nell'inedito ruolo di punta saranno alcuni dei protagonisti della partita di calcio organizzata per raccogliere fondi dalla sezione Admo fossanese. La sfida sabato prossimo (ore 20,30) al Comunale di Fossano.

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & [illegible]

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

[illegible]

PIANO ALTO - LUMINOSO - OTTIME CONDIZIONI

Ipotesi di acquisto con assistenza mutuo
- 30.000.000 al preliminare
- 100.000.000 all'atto notarile
- 88.000.000 mutuo con rata mensile costante di L. 980.000 detraibile dalle imposte

L. 218.000.000

[illegible]

SAVONA: ROSTICCERIA avviatissima, tre vetrine, annesso laboratorio, possibilità alloggio in affitto. **Anticipando L. 150.000.000.**

VADO L.: BIANCHERIA INTIMA, accessori, calze. **Occasione L. 50.000.000.**

VALBORMIDA: MOBILIFICIO avviamento 30 anni, 500 mq esposizione, ampio parcheggio, possibile affiancamento ditte. **L. 150.000.000.**

Immobiliare COSA

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA - Villetta: Alloggio [illegible] piano terra con ingresso indipendente, in stabile signorile, composto da: ingresso, [illegible] camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzino, cantina, riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. **L. 350.000.000**

SAVONA - Villetta bassa: Appartamento in perfette condizioni, in stabile d'epoca, composto da: ampio ingresso a sala, 3 camere, camera buia, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi, [illegible] grande. Riscaldamento autonomo. **L. 400.000.000**

SAVONA - Centro: Appartamento [illegible] 3° piano, ingresso a sala, 3 camere, sala, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo soleggiatissimo. Soffitta soprastante [illegible] circa [illegible] mq. Termoautonomo. **L. 470.000.000**

SAVONA - Oltreletimbro: Signorile appartamento in buone condizioni, ingresso, 4 camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina. Possibilità di due alloggi adiacenti [illegible] circa 100 mq [illegible]. Planimetrie e trattativa in ufficio.

ALTARE: Appartamento in palazzina bifamiliare con soffitta, terrazzo, giardino, box auto. **L. 190.000.000**

BERGEGGI: Alloggio al 4° piano, termoautonomo, in ordine. Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. Vista mare. **L. 390.000.000**

CARCARE-BIESTRO: Mansarda [illegible] appartamento in villetta. Ingresso, [illegible] camere, sala, cucina, bagno [illegible] balcone per piano. Vista [illegible]. **L. 150.000.000**

NOLI: Alloggio ristrutturato al piano terra, composto da: ingresso a sala finestrato, [illegible] camere, soggiorno, [illegible] abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo.
L. 450.000.000 + eventuale giardino.

PONTINVREA: Appartamento su 2 piani, in casetta [illegible] schiera ben ristrutturata, con piccolo giardino, tavernetta. **L. 165.000.000**

PONTINVREA: Alloggio [illegible] residence [illegible] mansarda, doppi servizi, 3 camere, soggiorno, cucinino, terrazzo, giardino. **L. 170.000.000**

PONTINVREA: Alloggio ben rifinito, in casa bifamiliare, composto da: salone, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta ampia, giardino. Riscaldamento autonomo. **L. 225.000.000**

SPOTORNO - Entroterra: Terreno edificabile con progetto approvato per villette unifamiliare [illegible] 130 mq + interrato. Posizione tranquilla nel verde. VISTA MARE
L. 150.000.000
Villa unifamiliare [illegible] costruzione. **L. 450.000.000**
Progetti e planimetrie in [illegible].

VADO LIGURE - Segno: Rustico semindipendente con progetto approvato, completamente da ristrutturare, su 2 piani + mansarda, terreno coltivabile. **L. 220.000.000**

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

Ricerchiamo urgentemente su mandato [illegible] nostro cliente appartamento di 80/100 mq in Savona, S. Rita, c.so Tardy e Benech, [illegible] comunque Oltreletimbro. Pagamento immediato. Ricompensa a chi fornisce segnalazioni.

ALBISSOLA: [illegible] 500 m dal mare villa monofamiliare prestigiosissima, oltre 550 mq l'abitazione più terrazzi panoramici giardino e posti auto coperti. Finiture lussuosissime. Trattativa riservata, informazioni solo su appuntamento.

ALBISSOLA (zona Vigo): splendido appartamento completamente ristrutturato 90 mq + balconata, termoautonomo, ascensore, eventuale garage.

SAVONA: prestigioso appartamento semiindipendente oltre 300 mq disposto su due piani con ampio terrazzo, balconate, giardino, cantine [illegible] garage di oltre 40 mq. Vista mare. Trattativa riservata. Informazioni solo su appuntamento.

A SAVONA (S. Rita): soleggiatissimo appartamento in ottime condizioni con ingresso a sala due ampie camere cucina abitabile 2 balconi possibilità doppio servizio termoautonomo cantina. Anticipando **L. 60.000.000 + mutuo agevolatissimo.**

A SAVONA (Via Nizza): attico panoramico 70 mq ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di oltre 200 mq vista mare. Anticipando **L. 50.000.000 + mutuo agevolato.**

immobiliare commerciale eurocasa [illegible]

[illegible] Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

[illegible] 019/484859 - [illegible] ALBISSOLA [illegible]

ALBISOLA:
zona Mezzano [illegible] 6 km dal mare
Alloggio libero con ingresso indipendente disposto su 2 piani.
Composto [illegible]:
ampio soggiorno con caminetto, cucinino, 3 camere, studio, doppio servizio.
Balconata di mq 15.
Ampio garage, [illegible] 330 mq [illegible] terreno.
Ottimo stato, splendida posizione, soleggiatissimo.
Lire 400.000.000

SAVONA:
alture, prestigiosa villa unifamiliare
330 mq splendidamente suddivisi.
Ampi terrazzi.
Rifiniture di lusso.
1500 mq [illegible] giardino recintato.
Favolosa vista mare.
Trattativa riservata. Informazioni in ufficio.

CELLE LIGURE: a 2,5 [illegible] mare
VILLA UNIFAMILIARE
su 2 piani più mansarda.
Composta da: piano terreno: salone di mq [illegible] caminetto, angolo cottura, bagno;
piano primo: 3 camere [illegible] bagno.
+ Mansarda [illegible] unico locale [illegible] angolo cottura e bagno.
Recente ristrutturazione, ottima esposizione, soleggiata. Annesso terreno circostante.
Lire 600.000.000

SASSELLO: Villa unifamiliare
BUONO STATO, composta da:
piano terreno: mq 108 di cantine [illegible] magazzini;
piano primo: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, terrazzo [illegible] 25 mq.
+ Mansarda mq 110; e 1100 mq [illegible] giardino recintato.
Vera occasione. Lire 220.000

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

dei Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

ALBISOLA. Casa indipendente su tre piani in perfetto stato, giardino circostante, splendidi terrazzi con vista panoramica, 2 garage, 330 mq frazionabili in tre alloggi. Unica in zona.

BERGEGGI. Alloggio ottimo stato, termoautonomo, splendida vista mare, luminosissimo. **[illegible] milioni.**

VALLEGGIA. Casa semindipendente su due piani, bifamiliare, con terrazzo [illegible] termoautonomo.

SPOTORNO. Alloggio in palazzina composto da ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, servizio. Terrazzo. Da riordinare. Vista [illegible]. **260 milioni.**

SAVONA VILLAPIANA. Alloggio composto da ingresso, cucina, bagno, giardino + cantina. Termoautonomo, buono stato. **165 milioni.**

SAVONA ZONA VIA GUIDOBONO: alloggio primo piano, termoautonomo. Ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno. **170 milioni.**

SAVONA SANTA RITA. Buono stato, luminosissimo. Alloggio composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno. **L. 155 milioni.**

SAVONA MONGRIFONE. Ottimo stato, termoautonomo. Ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, loggia verandata, ripostiglio, lavanderia, box auto. **[illegible]0 milioni.**

SAVONA CENTRO. Piano alto con ascensore, buono stato. Ampio ingresso, cucina abitabile, 5 camere, bagno + cantina. **320 milioni.**

SAVONA LEGINO. Piano alto con ascensore, termoautonomo. Ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, dispensa, bagno, cantina, garage. **300 milioni.**

SAVONA LA RUSCA. Termoautonomo, ottimo stato. Ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, dispensa, bagno + cantina. **330 milioni.**

SAVONA ZONA P.ZZA SAFFI. Alloggio buono stato composto ingresso, cucina abitabile, 4 camere, servizio, balconi, ascensore. **210 milioni.**

SAVONA. Soleggiatissimo in palazzo con vista panoramica alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, dispensa, bagno + [illegible] + posto auto condominiale. Ottimo stato. **370 milioni.**

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

[illegible]

SAVONA (centralissimo). Appartamento luminosissimo posto al piano alto con [illegible]. Composto di: ingresso, 4 [illegible] mere, cucina, bagno, balcone o ampio terrazzo. Vista panoramicissima. Prezzo [illegible] interessanti.

SAVONA (zona corso Vittorio Veneto). Appartamento com[illegible] da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, dispen[illegible] balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo. Vista [illegible]. **Richiesta L. 345.000.000.**

SAVONA (via Nizza). In palazzo di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina abitabile, dispensa, balcone. Con ascensore.

SAVONA (Santa Rita). Appartamento parzialmente [illegible] dato composto da: salatta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo. Piano alto soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. **Richiesta L. 140.000.000.**

SAVONA (Santa Rita). Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 [illegible], cucina, bagno, [illegible] balconi con riscaldamento autonomo.

SAVONA (nella [illegible]na della Rusca). Appartamento con stupenda vista in ordine e con ascensore composto [illegible] ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante [illegible] parzialmente mansardata e 2 dispense.

SAVONA (centralissimo con vista mare). Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, [illegible] balconi con ascensore e riscaldamento.

SAVONA (corso Tardy [illegible] Benech). [illegible] giovane coppia, appartamento con ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità di terrazzino. Magnifica vista mare.

ALBISSOLA MARE. Appartamento composto [illegible]: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, terrazzo, giardino. Con riscaldamento autonomo. Vista [illegible]. **Richiesta L. 265.000.000.**

SAVONA (zona via Cavour). Appartamento con ascensore e riscaldamento autonomo, composto di: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, dispensa, [illegible] balconi [illegible] sottoscala. **Richiesta L. 225.000.000.**

SAVONA (via Pia). Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. **Richiesta L. 260.000.000.**

ALBISSOLA (zona Vigo). Box per due auto. **Richiesta L. [illegible].**

AFFITTASI

SAVONA (corso Tardy [illegible] Benech). Box. **Richiesta L. [illegible]00 m[illegible].**

SAVONA (via Bartoli). Magazzino carrabile, comodissimo di mq 200 c.a.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO. Zona Stazione Nuova con ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno. Uso seconda [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 30 Aprile 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gli azionisti confermano il nuovo presidente

Carige, ultimo atto Ora Cuocolo è al top

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prof. Fausto Cuocolo, 65 anni, ordinario di diritto pubblico alla facoltà di Scienze Politiche di Genova, docente alla Luiss di Roma, uno dei maggiori giuristi italiani, è stato «incoronato» ieri sera dall'assemblea degli azionisti presidente della Carige. Conserverà, per qualche mese, la presidenza della Fondazione che è l'azionista di riferimento della banca. Il prof. Giorgio Giorgetti, 53 anni, ordinario di organizzazione aziendale alla facoltà di economia e commercio di Genova, è stato nominato vice-presidente.

Cuocolo subentra al compianto avv. Gianni Dagnino, mentre Giorgetti passa al posto di Franco Bovio che ieri ha diretto l'assemblea. L'assemblea ha anche confermato le previsioni della vigilia. Sono stati nominati, oltre al presidente e al vicepresidente, anche dodici consiglieri in rappresentanza degli azionisti di maggioranza e due per gli azionisti di minoranza. I primi sono: prof. Adalberto Alberici, prof. Piergiorgio Alberti, prof. Guido Alpa, prof. Enzo Roppo, avv. Giorgio Buglioni, dottor Canevello, rag. Giovanni Merello, dottor Romeo Panizzi, dottor Alessandro Scajola. gr.uff. Giorgio Savinelli.

Per la minoranza: dottor Ferdinando Menconi (assicuratore) e dottor Giuliano Valle (direttore generale Assoindustria di Genova). Nei prossimi giorni potrebbe essere cooptato un quindicesimo componente del Consiglio, scelto tra una rosa di docenti universitari e manager.

L'assemblea ha anche approvato il bilancio, in crescita, tale da consentire la distribuzione di un dividendo di 200 lire per azione. Per quel che riguarda lo stato di salute generale della banca, è stato precisato che il risparmio è cresciuto del 5,3% (22.417 miliardi). La raccolta diretta di risparmi è cresciuta del 3,6%. Tutti i mezzi amministrati nell'anno scorso sono cresciuti dell'11,8%. L'utile di gestione ordinario, pur calando rispetto all'anno precedente, è stato di 83 miliardi.

L'utile netto ha superato di 30 miliardi. Il capitale sociale è salito da 1.312 a 1.331 miliardi. Le operazioni di strategia più importanti sono state l'apertura di nuovi sportelli, tra i quali quello di Nizza, e l'incremento della partecipazione alla Cassa di risparmio di savona, passato dal 15,64% al 39,9%.

Fausto Cuocolo, presidente Carige

Sono interessanti i rapporti con la Cassa di Risparmio di Firenze, di cui la Carige controlla l'1% delle azioni e della Banca del Monte di Lucca. Prosegue, con l'apertura di sportelli e con l'acquisizione di tesorerie la penetrazione nella provincia della Spezia. I dipendenti nel 1994 si sono assestati a 3.226, rispetto ai 3.259 dell'anno precedente.

L'assemblea, che s'è svolta ieri sera al centro Congressi dei Magazzini del Cotone, ha avuto un andamento tranquillo. Distaccato e partecipe il vicepresidente Franco Bovio che ieri era all'ultimo appuntamento con la Cassa dopo oltre quindici anni di permanenza al vertice, particolarmente brillante e spiritoso, tra le poltrone e nei corridoi, il prof. Fausto Cuocolo che ha confermato la sua intenzione di dar vita a un «new deal» alla vecchia Cassa che ieri ha decisamente operato una svolta, chiudendo un'epoca che ha coinciso con una specifica stagione politica. Adesso si vedrà se la «nuova Cassa» è all'altezza delle promesse.

Paolo Lingua

Risolto un anno dopo il giallo del delitto di Punta Vagno

E' l'assassino di Calcinai

Arrestato Eugenio Ronzitti, 27 anni, abitante in via Albaro 2, figlio di un cardiologo. Una strana amicizia conflittuale. Le lunghe indagini della polizia

GENOVA. Undici mesi di indagini per dare un nome all'assassino di Roberto Calcinai, anni, ucciso con una coltellata alla gola in corso Italia in un pomeriggio di maggio dell'anno scorso. Quel nome appartiene a una famiglia della Genova-bene. Eugenio Ronzitti, 27 anni, abitante in via Albaro 2, figlio di un viceprimario cardiologo.

Gli investigatori della squadra Mobile, diretta da Giuseppe Gonan, hanno continuato imperterriti il loro lavoro, malgrado la reticenza dei testimoni, le persone che quel giorno passavano in corso Italia e potevano aver notato qualcosa, il carattere schivo e le poche amicizie della vittima, che non facilitavano di certo la ricerca di un movente e di qui l'identificazione dell'omicida.

Una cosa però era apparsa chiara sin dall'inizio: la morte di Roberto doveva essere avvenuta per un motivo banale, ma la vittima conosceva bene il suo assassino. Non un grido, nè segni di colluttazione. Il delitto avvenuto in pieno giorno, in una delle strade più trafficate della città, nei pressi di Punta Vagno, meta di pattinatori, appassionati di free-climbing, di footing, e di giovani alla ricerca di uno spinello. Nei giardini Govi sono stati scoperti diversi giri di spaccio di droga.

La famiglia Ronzitti ha fatto quadrato intorno al figlio, che è stato già interrogato dal gip Giorgio Ricci, che ha convalidato l'ordine di custodia cautelare. Il commissario Gonan dopo un faccia a faccia durato cinque ore è riuscito a far confessare il presunto omicida.

Eugenio Ronzitti avrebbe conosciuto la vittima almeno un anno prima del delitto. Tra i due non era nata un'amicizia, ma qualcosa di strano. Un rapporto conflittuale, una serie di sfottò rivolti l'uno all'altro. C'è chi dice per la diversa estrazione sociale. Roberto Calcinai abitava a Castelletto, faceva il radiotelegrafista e accettava imbarchi saltuari. Eugenio invece era figlio di un cardiologo, frequentava la palestra, ma soffriva di disturbi psicologi che non gli consentivano di affrontare una vita con un lavoro.

Eugenio Ronzitti ha 27 anni

In passato aveva avuto qualche problema con la giustizia. Una denuncia per rapina ad un passante. Sempre con un coltello come arma. Una sua passione, a quanto pare. Uno dei coltelli che custodiva in casa sarebbe l'arma del delitto.

Le indagini sono state complesse e laboriose. Più volte gli investigatori avevano lamentato la mancata collaborazione della gente che a quell'ora si trovava a passare in auto o a piedi in corso Italia. Il delitto avvenne a metà pomeriggio.

Di Roberto Calcinai veniva fuori dai discorsi degli amici un ritratto molto positivo. Aveva due grandi passioni: il suo cane «Zachie» e il Genoa. Il giorno che è stato ucciso aveva portato a spasso il cane in corso Italia.

[p. c.]

La polizia lo ha denunciato. Lui ha ammesso: «Volevo fare bella figura, non avevo i soldi»

Organizzava ricatti per amore

Ha 19 anni, estorceva denaro a un commerciante

GENOVA. Estortore per hobby. A 19 anni, usava il computer regalato dai genitori per affiancarlo nello studio. Un'attività pericolosa, stroncata sul nascere (e per fortuna) dalla polizia. Rinaldo C., 19 anni, figlio di una famiglia benestante di Albaro, aveva preso di mira un negoziante della zona. E' stato denunciato. Un brutto scherzo, un gioco che poteva diventare pericoloso, oppure un errore di persona? Niente di tutto questo. Agli increduli genitori che si sono trovati gli agenti della squadra Mobile davanti alla porta di casa è stata presentata una realtà sconcertante, che il giovane ha poi ammesso.

Rinaldo C. aveva cominciato a ricattare il negoziante con una serie di lettere anonime scritte al computer e spedite per posta. Nessuna impronta digitale, solo un'eleganza assolutamente insolita nelle tecniche degli estortori. Le lettere, due, entrambe composte al computer, erano scritte in perfetto italiano, persino garbate nei modi, e si chiudevano con una frase affatto di circostanza: distinti saluti.

Ovviamente, il contenuto era una richiesta di denaro. E tanto, anche. Un milione e mezzo, che il negoziante avrebbe dovuto depositare sulla cassettiera delle lettere nel palazzo dove si trova il negozio.

La prima lettera era finita nella spazzatura. Il commerciante ha confessato agli investigatori di non avere preso sul serio quella richiesta di denaro. «Avevo pensato ad uno scherzo», ha detto.

Il suo è un negozio di alimentari, ben avviato per la collocazione nel quartiere, ma che non produce un reddito tale da attirare l'attenzione di qualche malintenzionato. E questo particolare agli investigatori non è sfuggito quando, giunta la seconda lettera che intimava «ultimo avvertimento», l'esercente si è presentato da loro per ottenere tutela.

C'è voluto poco per scoprire chi era l'autore delle missive. Un'indagine nella zona, qualche appostamento, e la finta accettazione della richiesta di denaro. Un milione e mezzo lasciato sulla cassettiera delle lettere, come l'anonimo aveva imposto. Gli agenti hanno atteso appostati poco distante e hanno visto Rinaldo C. mentre ritirava il pacco. Che cosa lo aveva spinto a tanto? «Volevo fare un bel regalo alla mia fidanzata, ma non potevo permettermelo», ha ammesso.

[p. c.]

ESPROPRI

Condannate le Autostrade

Dura condanna per la Società autostrade. Ieri il tribunale di Genova ha disposto il pagamento di oltre tre miliardi di lire da parte della società autostrade, che ha sede a Roma, a favore di Emanuele, Grazia, Bruno, e Giorgio Mongiardino e della OMP Mongiardino spa di Pegli, produttrice di piastre radianti, per i danni a vario titolo sofferti per l'occupazione dei loro terreni (dal gennaio '71 all'ottobre '75), di cui alcuni espropriati e fabbricati, per il trasferimento in altra località della produzione e conseguente sospensione della lavorazione, in conseguenza della realizzazione del raddoppio dell'autostrada Genova-Savona.

La relazione affidata al consulente tecnico d'ufficio aveva riferito tra l'alatro che un'area, di oltre mille metri, era stata utilizzata per le operazioni di cantiere, mentre altre aree erano state espropriate e occupate per i piloni del raddoppio autostradale.

[p. c.]

Fino alle elezioni

E' Gioffrè il commissario di Sanremo

GENOVA. Commissariato il Comune di Sanremo. A reggere la macchina amministrativa è stato chiamato in qualità di commissario prefettizio Pasquale Gioffrè, già viceprefetto ispettore aggiunto e vicecapo di gabinetto della prefettura di Genova.

Nato a Seminara, in provincia di Reggio Calabria nel '54, ha cominciato la carriera nell'amministrazione dell'Interno come funzionario di prefettura proprio a Genova nell'82. La nomina è arrivata venerdì sera. Il commissariamento del Comune di Sanremo è stato deciso dopo la spaccatura della maggioranza e le dimissioni del sindaco. Il nome di Pasquale Gioffrè è stato scelto dal prefetto di Imperia, in considerazione dei precedenti incarichi ricoperti con merito. Gioffrè è stato commissario straordinario a Camogli nel '94, in precedenza al Comune di Rovegno. Ha già preso servizio. Rimarrà in carica sino alle elezioni di ottobre.

[p. c.]

CELEBRAZIONE

Una Messa in suffragio del cardinale Siri

Santa Messa in suffragio del cardinale Giuseppe Siri. Sarà il cardinale Giovanni Canestri a presiedere domani alle 18 nella cattedrale la Concelebrazione eucaristica a suffragio del cardinale Siri, del quale ricorre il sesto anniversario della scomparsa. Il cardinale Giuseppe Siri concluse la sua vita terrena la sera del 2 maggio 1989, all'età di 83 anni, essendo stato arcivescovo di Genova per 41 anni. La sua tomba, nel transetto della Cattedrale, continua ad essere meta di numerose persone ogni giorno.

[p. c.]

MOSTRA

Cani fantasia in passerella domani a Villa Scassi

Cani fantasia in passerella a Villa Scassi domani alle 14.30. La rassegna, giunta alla nona edizione, è dedicata a tutti i cani non di razza. Quelli di razza sfileranno come ospiti d'onore. Le iscrizioni sono gratuite. Si cominceranno a ricevere dalle 10.30 a Villa Scassi.

[p. c.]

CONVEGNO

L'insegnamento del diritto tra Italia ed Europa

Il convegno «L'insegnamento del diritto d'oggi» dal 4 al 6 maggio sarà il tema del convegno nell'Aula magna, in via Balbi 5. I lavori del convegno affronteranno diversi temi tra cui il reclutamento dei docenti del nostro Paese ed in comparazione con gli altri Stati membri della Comunità Europea.

[p. c.]

NAUTICA

Mostra-convegno alla Fiera sulle tecnologie del mare

Genova ritorna capitale della nautica dal 4 al 6 maggio con Satec, mostra convegno dedicata a servizi e tecnologie per l'industria ed il turismo nautico, che si svolgerà alla Fiera di genova. L'organizzazione sarà curata da Ucina.

[p. c.]

Centro ospitalità

Ecco i vincitori della lotteria per la Croce Rossa

GENOVA. Sono stati estratti i biglietti vincenti della Lotteria organizzata dalla Croce Rossa Italiana, comitato provinciale di Genova, a favore del Centro di ospitalità per le famiglie dei ricoverati al Gaslini e di Villa Marina della Provincia.

Questi i numeri dei tagliandi vincitori: 3912, primo premio consistente in un volo per due persone Nizza-Parigi-Nizza (Air France); 1030, volo per due persone Genova-Monaco di Baviera-Genova (Air Dolomiti); 2881, volo per due persone genova-Cagliari-Genova (Air Dolomiti); 3442, telefonino Nokia Cityman 300 Telecom; 0288, bicicletta donna Olmo-Celle; 0233, bicicletta ragazzo Olmo-Celle; 3245, tenda igloo Longo sport; 0168, barbecue Longo sport; 1109, scivolo bimbi Dentro & Fuori; 1931, gioco da tavolo bimbi Paradiso dei bimbi; 2928 gioco da tavolo bimbi Paradiso dei bimbi; 2110, gioco da tavolo bimbi Paradiso dei bimbi.

[p. c.]

A Genova e La Spezia entra in funzione la nuova Carta dei servizi

Utenti soddisfatti o rimborsati

Due municipalizzate migliorano le loro prestazioni

GENOVA. Niente code agli sportelli. Lo aveva assicurato l'ex ministro Cassese. A Genova e La Spezia entrerà in funzione entro l'estate la Carta dei servizi voluta dall'ex responsabile delle Poste Sabino Cassese.

Sarà accettata all'Amga ed all'Acam, le due municipalizzate del gas e acqua. Lo ha annunciato il presidente della Cispel, Piero Lazzeri e l'ha spiegato il presidente dell'Acam spezzina Sergio Palmerini.

Saranno stabiliti tempi massimi entro cui fornire un servizio e previste le penali nel caso in cui quei tempi non vengano rispettati. La carta dei servizi, alla quale i dirigenti stanno lavorando da circa quattro mesi, è solo la prima di una serie di iniziative con cui le aziende intendono migliorare la qualità delle loro prestazioni.

Ma non si farà affidamento solo sulla solerzia degli impiegati ed il deterrente delle penali per evitare code agli sportelli. L'Acam sta predisponendo infatti l'apertura di sportelli periferici che garantiranno agli utenti consulenza e assistenza e alloggeriranno la pressione sulla sede centrale.

Code in un ufficio pubblico

Dopo l'entrata in funzione della carta dei servizi, che ormai è imminente, sarà realizzata un'indagine tra gli utenti, affidata ad una società specializzata. «Intendiamo sapere che cosa pensano della nostra attività, che cosa si aspettano dall'azienda, quali le cose che non li soddisfano. E sulla scorta di questa indagine decideremo la destinazione di una parte degli investimenti», dice Sergio Palmerini, presidente di Acam e vicepresidente Cispel.

La carta dei servizi potrà essere introdotta per tutti gli enti pubblici. Anche nelle Usl ed all'Inps. Sarà un'arma nelle mani del cittadino-utente contro la mala-burocrazia.

Si partirà dall'Amga, dove le code sono quasi una consuetudine. Sono ancora molti infatti i genovesi che preferiscono pagare direttamente allo sportello la bolletta.

Ma sarà anche un passo avanti verso il modello di efficienza proposto in certi campi dal privato.

[p. c.]

Preiscrizioni nei Licei: privilegiato il Classico

Tra gli studenti ritorna la voglia di greco e latino

GENOVA. Gli studenti genovesi tornano al classico. C'è tanta voglia di latino e greco, di conoscere storia e opere di Platone e Orazio fra coloro che, a settembre, inizieranno a frequentare la scuola media superiore. Il «classico» svetta nella pagella del gradimento da parte dei tredicenni. Nella relazione del Provveditorato il numero degli iscritti in quarta ginnasio, rispetto all'autunno scorso, è passato da 705 a 795, un incremento che vale anche per gli istituti tecnici industriali che si troveranno 781 matricole contro le 670 dell'anno in corso.

Nella classifica del gradimento il liceo scientifico mantiene le posizioni tradizionali: siamo su una media di milletrecento allievi al primo anno. Cala invece il gradimento degli istituti magistrali (da 436 a 414 preiscrizioni), degli artistici (da a 217) e, soprattutto, dei «professionali». Questa disaffezione verso i corsi più brevi può aiutare a capire il rinnovato successo degli studi classici e del liceo in generale, al di là delle aspirazioni culturali, questa scelta, che di solito mette in conto una laurea successiva, posticipa l'inserimento nel mercato del lavoro rinviando quindi il problema dell'occupazione.

Soprattutto il settore turistico, sia negli istituti tecnici che professionali, non garantisce più un posto sicuro. Calano drasticamente le iscrizioni all'unico istituto tecnico-turistico della provincia, il Firpo, e si riducono anche quelle presso le «professionali» dello stesso indirizzo (da 505 a 461). Le iscrizioni agli istituti tecnici di questo indirizzo sono scese da 1130 a 1040. Il quadro complessivo, che riguarda 6420 studenti di Genova e provincia, non dovrebbe cambiare molto nei prossimi mesi: le preiscrizioni, concluse il 28 febbraio scorso, sono vincolanti e solo in casi ben definiti possono essere modificate le singole scelte.

[r. s.]

TENTATO OMICIDIO

Convalidato l'arresto del cinese accoltellatore

Il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci ha convalidato ieri l'arresto per tentato omicidio di Wej Jing, 20 anni, l'aiuto cuoco che mercoledì, in un ristorante di via Porta Soprana ha aggredito con tre colpi di mannaia un connazionale di 25 anni, Song Zhi Guang. All'origine del diverbio la competizione tra i due per aggiudicarsi il posto di lavoro nel ristorante.

[p. c.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO FESTIVO

[illegible]

Dalle 8,30 alle [illegible]
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: [illegible] Assarotti 20
Gianelli: [illegible] Innocenzo IV 12-5
Lampadi: via Cannato a Curto 57
Ghiara: Corso Buenos Aires 18
Principe: via Lagaccio 28
Frecine: piazzale Parenzo 11
Arte farmaceutica: via Redipuglia 10
Moderna: largo Bassanile 1
[illegible],30 alle 21,30
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Baso: via Buonarroti 240
S. Gaetano: via Rolando 54
Venzano: piazza Masseran 11
Sangiorgi: via Curti 13 A
Moderna: via Rivarolo 117
Internazionale: via Sabotino 21
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30
Unione farmaceutica: via Torti 26
Massa: Loguetana 60
Centrale: via Pankurino 64
Molino: via Pok 56
Delle Catene: via Goulo 2

ARENZANO
Alla Marina, corso Mallesini [illegible]
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Casoli 18, telefono 700 632.
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 87.024.
ZOAGLI
Valleva, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Sotuir, [illegible] M. Liberazione 143, tel. 309 912.
SESTRI LEVANTE
Garbo, via Venticinque Aprile 84, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951. **Camogli:** tel. 770 205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309 055; **Cogorno:** 384.920, **Lavagna:** 308.947, **Sestri Levante:** 41.020, 480 750, [illegible] **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41 021, **Rivarolo:** tel. 448.941 **Sestri Ponente:** tel. 600 841 **Gasl[illegible]** (pediatrico), tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932 905; **Recco:** tel. 74 102, **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231. **Lavagna:** tel. 32.91. **Cogoleto:** tel. 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] 022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542 778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410 32.91
Borzonasca: telefono 340,239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 93.129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 50 972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 555 - 47.751
Rapallo: telefoni 54.509 - 51.306 - 54.908

[illegible]

Genova: tel. 264 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76 134, **Santa Margherita:** tel. 286 830, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible]. **Chiavari:** tel. [illegible], 309 587 302 161; [illegible] **Ligure:** tel. 41.620, 41 090. **Riva Trigoso:** [illegible]. 42 386; **Cogoleto:** tel. 9181 785; **Moneglia:** tel. 49 785

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Ancona, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible], **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** [illegible] 54474, 50048, 55858, [illegible] 50017, 90647, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392096, 3931622, **Sestri Levante:** 41277, 41270; **Sori:** 700398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28,74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-588553.
Cesarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97,043,
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 15,30 L. 115/85/65.000
Madama Butterfly — di Giacomo Puccini, direttore [illegible] Oren, con Raina Kabaivanska, Francesca Franci, Giorgio Merighi, Giancarlo Pasquetto, Mina Blum.

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 16 — L. 40.000/28.000
L'onorevole Ercole Mallandri — di Giuseppe Giacosa. Regia di Marco Avogadro. Compagnia Teatro Stabile di Torino

Teatro Du[illegible] — Tel. 831.18.91
OGGI RIPOSO. Rinviato a maggio: **Tango barbaro** di Copi Lapin

Pol. Genovese — Tel. 839.35 89 — Ore 21 — L. 80.000/65.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO — Tel. 247.07.93 — Or.: 21 L. 32/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA — Tel. 247.07 93 — Ore 21 L. 24 000
Da lunedì 8 maggio **Voilà Labiche**.

T. [illegible] Tosse — SALA AGORA' — Tel. 247 07.93 — Ore 21 L. 18/15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.483
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA [illegible] — Tel. 510,731 — Ore 21 L. 18/14.000
[illegible] RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208 549 [illegible]: 15,15/17,40/20,15/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorato l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible] I — Tel. 588.419 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano [illegible] insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab-dom [illegible]; [illegible] 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584 403 — Or. 15/16,55/18,50/20,30 22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in [illegible] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Lux — Tel 561.691 — Or. 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - Lire [illegible] sab.-dom. [illegible], mer. 7000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandroni (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore [illegible] regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. [illegible] [illegible]. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 10 000 sab-dom 12 000; mer. 7000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente.. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Olimpia — Tel. 561.415 — Or.. 15/16,50/18,40/20,40 22,40 L. 10 000 sab.-dom. 12 000; mer. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[illegible] — Tel. 564 849 — Or. 16,30/17,15/19/20,45 22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Messicani fertilizzanti bianchi, [illegible], tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di fútbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565 512 — Or.. 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10 000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Sa[illegible]. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L 10.000 sab-dom 12.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 L.10,000
A proposito [illegible] donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. [illegible] **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461. Or.. 15,30/17,[illegible] 20,45/22,30 L. 10.000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. [illegible] 35' **Tragicomico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — **Abc** tel. 413,838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.518; [illegible] tel. 645.7843; [illegible] 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.838 Lire 6000/5000 Or.: 18,30/20,15/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23,48 Ore 21,15 Lire 8000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con [illegible] Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
Camerieri — [illegible]. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e segreti di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA — GENOVA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

[illegible] **OGGI.** Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti e ridosso dei rilievi e formazione di locali foschie, vento a prevalente regime di brezze, mare generalmente poco mosso, temperatura massima tra 17 e 19. **Tendenze per domani e martedì:** situazione [illegible] importanti variazioni, ma con aumento delle foschie. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Est 6-10 km/h, mare poco [illegible], cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **18**	min **10**
Imperia	[illegible] **18**	min **10**

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **16**; temp. mare **13.**

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,27. La **Luna** leva alle 6,45 e cala alle 21,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,45; fest. 16/18 20,15/22,30. L. [illegible] [illegible] vis. 7000; rid. 5000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La [illegible] di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Movie Club — Tel. 314.141 Ore 21.15 L. 6000/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [illegible] assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Chaplin — Tel. 880.069 Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 588.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 [illegible]. d'argento [illegible] 16 L. 6000/5000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Cineforum — Tel. 887.841 Ore 21 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 Or.: 15,45/18,30/21,30 Lire 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte [illegible] ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible]. [illegible] 1h 35' **Thriller**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937 830 Ore 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671 [illegible] Or.: 15,15 ult. 22,15 Lire: 10.000/7000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

NERVI S. Siro — [illegible], 334.778 lun./mar./mer. 20,30/22,30 sab/dom. dalle 15,30. L. 8000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509 Or.: 21 L. 8000/6000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

S. [illegible] Centrale — Tel. 285.033. Or.: 16 18,05/20,15/22,20 L. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità. Il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 8000
Virus [illegible]le — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CHIAVARI Cantero — Tel. 309 938 Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30 L. 10.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10 000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di fútbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21
Festival blues

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 15,30 L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.027 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni [illegible]**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il m[illegible] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10 000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 838,63.22 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000
Uomini sull'orlo [illegible] una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Gracchi (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provo[illegible] ragazza... N. V. 1h 45' [illegible]

Salesiani — Tel. [illegible] Ore 15,30 Lire 7000/5000
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/18,30 L. 9000/6000/4000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, [illegible] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,20 fest./pref. dalle 16 alle 22,30 L. 8000/6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal [illegible] di Tabucchi. [illegible]. V. 1h 50' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504 234. Or.: 20/22 spet. festivi dalle [illegible] Lire 8000/5000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con[illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

LOANO Loanese — [illegible] 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30 e 18,30 L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro [illegible] sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible] Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible] Lux — Tel. 564 605. Or.: 21 [illegible]. ap. alle ore 16 L. 7000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

VARA[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 [illegible]. 15,20/17,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 Or.: 21 Platea 80.000/Gall. 70.000
G. & B.: storie vere di una provincia inventata, con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. Rassegna: «Inventati»

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 8000 / rid. [illegible] [illegible], anziani 4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 9000 / rid. 6000 Rid. anziani 4000
Street Fighter - [illegible] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. [illegible] (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve libe[illegible]ggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43,440 Or.: in. 15; ult. [illegible] Lire 8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 5000 Rid. 4000
Uomini, uomini, [illegible] — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: in 15; ult. 21,15 Lire 6000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: in. 16,15; ult. 22,30 L. 8000 [illegible]. 6000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [illegible] restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 [illegible].: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Virus letale — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tre assessori «interni» e e tre «esterni» per la nuova amministrazione di Santa Margherita

Bottino: vi presento la mia «squadra»

In giunta anche Delpino (cultura) e Fustinoni (turismo)

E' nata la giunta Bottino (figlio). Il neosindaco **Angelo Bottino**, che ha vinto la battaglia a S. Margherita Ligure, ha presentato ieri mattina la sua squadra di assessori. Non mancano le sorprese. Innanzitutto, il sindaco terrà per se le deleghe al Personale e allo Sport. Quindi, ha affidato gli altri settori a tre [illegible] sori «interni» e a altrettanti «esterni».

L'elenco si apre con il vicesindaco, che sarà **Valentino Canepa**, 69 anni, un passato di operatore nel settore della nautica. Canepa era candidato in lista, ma non è stato eletto. Bottino l'ha «ripescato», affidandogli anche le deleghe all'Urbanistica e al Porto. Il responsabile per il Commercio, l'Artigianato e le Attività produttive sarà **Mauro Ravera**, 43 anni, artigiano, consigliere comunale uscente. Si occuperà invece di Turismo e della valorizzazione e riqualificazione di Villa Durazzo **Andrea Fustinoni**, [illegible] anni, già addetto stampa del Consorzio Portofino Coast e responsabile delle relazioni esterne del Grand Hotel Miramare (ai Fustinoni fa capo la proprietà dell'albergo).

Di Opere pubbliche si occuperà **Claudio Vezzali**, 42 anni, imprenditore, mentre l'economista e consulente aziendale **Giulio Franzinetti**, 35 anni, sarà il responsabile per il Bilancio e la Programmazione. Infine, a completare la giunta, il giornalista **Marco Delpino**, che seguirà gli assessorati della Cultura, Pubblica Istruzione e dei Servizi sociali.

E' da aggiungere, anche, che ogni consigliere comunale eletto avrà un incarico specificio all'interno di un assessorato, così da integrare e [illegible] sostituire l'assessore reggente. Di Sanità e di utilizzazione delle strutture ospedaliere esistenti, per esempio, si occuperanno da vicino i due medici eletti, **Claudio Marsano** e **Alessandro De Giovanni**.

Una riflessione. Riguardo Marco Delpino, neoassessore, ma anche direttore del mensile «Bacherontius», un periodico locale che da decenni «fa le pulci» alle amministrazioni comunali che si sono succedute in Comune a «Santa». Adesso, si trova dall'altra parte della «barricata». Risponde Delpino: «Niente paura. Il Bacherontius non abbandonerà la sua anima e verve critica. Spero invece che potrà essere fonte di critiche costruttive. In passato, infatti, delle [illegible] critiche gli amministratori spesso se ne sono infischiati».

Continua Delpino: «Il mensile che dirigo non diventerà la grancassa dell'amministrazione Bottino. Sarà invece, mi auguro, uno strumento per avvicinare i cittadini al "palazzo", un ponte tra la città e la giunta. Un megafono per le critiche e i reclami».

E a proposito: Delpino ha anche anticipato che l'amministrazione istituirà uno «sportello per il cittadino», o un «numero verde», attraverso i quali i sammargheritesi potranno segnalare esigenze, presentare istanze all'amministrazione. Già fatto altrove? Sì, ma a «Santa» l'intenzione è quella di richiamare chi ha protestato per informarlo dell'esito del suo reclamo.

Fabio Pozzo

Il neosindaco Angelo Bottino

Dal Ruanda al Tigullio

E' Joseph Majabo, ha 54 anni il primo consigliere di colore

S. MARGHERITA. Si chiama Joseph Majabo, ha 54 anni, ed è il primo consigliere comunale di «colore» di S. Margherita Ligure. E' stato eletto con 45 preferenze nella lista vincente, «Borgo di mare», del sindaco Angelo Bottino.

Majabo è nato in Ruanda, quindi si è trasferito in Italia, per studiare. A S. Margherita si è trasferito dopo essersi sposato con una insegnante. Anche lui insegna. E' docente di religione presso una scuola superiore locale.

Majabo viene dal mondo cattolico, lo stesso che, dice, gli ha permesso di contare su una «apertura incondizionata», sull'«appoggio che necessita chiunque si trasferisca in un paese straniero per suprare le difficoltà di ambientamento».

Il neoconsigliere ha confessato di aver pensato di candidarsi alle elezioni amministrative già nel 1990.

Ci ha ripensato, allora, ma la politica è rimasta tra i suoi interessi. Ha fondato, infatti, un gruppo di giovani d'estrazione cattolica con l'obiettivo «di inseguire quei valori politici di cui si avvertiva una crisi profonda».

Majabo dice di «aver ritrovato gli stessi stimoli di allora» nella nuova avventura a fianco di Bottino, e bolla come «anacronistico» ogni pregiudizio nei confronti della «sinistra», alla quale fa per buona parte riferimento la lista per la quale è diventato consigliere. [f. p.]

Il professor Joseph Majabo originario del Ruanda insegna religione e ha ottenuto 45 preferenze

Portofino, ecco il programma

Venerdì Artioli scopre le carte Cioffi: sarà una stagione super

PORTOFINO. Si riunirà venerdì prossimo il nuovo Consiglio comunale di Portofino. In questa sede verranno rese note le deleghe che il sindaco riconfermato Gianni Artioli affiderà ai suoi consiglieri.

Saranno invece soltanto due gli assessori «esterni»: l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco uscente Alfredo Vecchione, che riavrà lo stesso incarico di «vice», e Gianluca Federici, 33 anni, agente assicurativo. Quanto alle deleghe, certa quella al Turismo e Cultura per Vincenzo Cioffi, che ricopriva già nella precedente amministrazione.

Cioffi, quali saranno le «sue» prossime scadenze?

«Apriamo la stagione turistica e mondana con il Trofeo velico Zegna, da lunedì a S. Margherita e quindi da venerdì prossimo a Portofino. Ai primi di giugno la kermesse televisiva Modamare, ospite della piazzetta e con lotteria nazionale collegata al Giro d'Italia di ciclismo. Quindi le manifestazioni estive: riproporremo il teatro, le presentazioni letterarie, gli eventi speciali in piazzetta e le mostre a Castello Brown. E a settembre, il secondo incontro del Club dei gioielli del turismo europeo, che si terrà in Spagna a San Sebastian, un sodalizio delle località turistiche più in d'Europa che mira a fondare una nuova cultura del turismo, in cui Portofino rappresenterà l'Italia» [f. p.]

L'ex assessore Vincenzo Cioffi tornerà a occuparsi di Turismo e Cultura

«PONTE», [illegible] PER L'ESTATE

Intanto le Ferrovie potenziano le fermate dei «regionali»

Primo maggio senza bus

Non sono riusciti i tentativi dell'Amt per annullare la tradizionale sospensione del servizio. Sarà, forse, l'ultimo anno di disagi. Premiazione a Palazzo S. Giorgio

GENOVA. Bel tempo e traffico intenso nelle prossime ore per il ponte del 1° maggio. La città si sta lentamente svuotando, mentre l'assalto alla Riviera è già cominciato e molte seconde case sono state riaperte. A Genova si prevede una nuova affluenza record all'Acquario.

La circolazione dei treni sarà regolare, secondo l'orario dei giorni festivi. In ambito genovese, in considerazione della sospensione del servizio Amt, sono state previste fermate straordinarie dei convogli regionali in partenza da Brignole alle 5.02 e 12.50 (Sturla, Quarto, Quinto), alle 6.33 (Sturla, Quinto), ed alle 21.13 (Sturla). Fermerà a Quinto (20.03) e Sturla (20.10) il regionale proveniente da La Spezia per Brignole.

L'Amt sospenderà il servizio durante la giornata. Non ha infatti avuto esito positivo il tentativo di programmare con la collaborazione di persone volontario il servizio sulle linee 12 e 18, al fine di collegare almeno la direttrice sprovvista di collegamento ferroviario ed i maggiori ospedali. Purtroppo l'esito degli incontri con i rappresentanti dei lavoratori è stato negativo.

Una nota dell'Amt informa: «L'azienda ritiene che la sospensione completa del servizio il 1° maggio [illegible] una prassi non più rapportabile alle esigenze di mobilità dei cittadini e conferma l'impegno a modificare la situazione a partire dal prossimo anno, nei termini già previsti nel piano aziendale di risanamento 1993-1996».

Per quanto riguarda il servizio notturno (tra il 30 aprile ed il 1° maggio) saranno limitate solo le seguenti [illegible]. Linea 1: partenza dalle ore 3.45 da Pontedecimo per Sampierdarena: soppressa partenza dalle ore 3.40 da Prato per Pontedecimo limitata a Sampierdarena. Linea 2: partenza dalle ore 3.45 da Nervi per De Ferrari; soppressa partenza dalle ore 3.46 da Voltri per Nervi, che sarà limitata a De Ferrari. Sarà invece in funzione il servizio di Giro turistico della città, con partenza da piazza della Vittoria alle 9. A Palazzo San Giorgio, avrà luogo la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro e del brevetto ai lavoratori liguri insigniti per singoli meriti di perizia, di laboriosità e di condotta morale. [p. c.]

Primo maggio, «merendino» in Riviera

Riattivato alla Cervara il «filtro» per le auto dirette nel borgo

In Riviera è l'ora dei Vip

A S. Michele di Pagana è arrivato Roberto Formigoni, a Paraggi giornata di riposo per Carlo Scognamiglio. Politici e maghi: il «divino Otelma» e un convegno al Miramare

RAPALLO. Anche i Vip della politica si rilassano, e scelgono per questo la Riviera. E la Riviera piace anche ai «maghi», che vi hanno fissato un loro convegno nazionale magico.

Prima la politica. Ieri il neopresidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, è stato visto a San Michele di Pagana. Ha pranzato al ristorante «La Nave», assieme a due altre persone, a prima vista non note nel grande circo della politica nazionale.

Santificherà il «ponte» del Primo maggio in Riviera anche il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, che l'altra sera ha lasciato Roma per la sua villa di Paraggi, in località Gave. Un habitué, Scognamiglio, tanto che il suo arrivo, [illegible], non fa più notizia. E nemmeno che la sua scorta è nuovamente assicurata dall'Arma dei carabinieri, con la quale in passato il presidente aveva avuto un confronto d'idee piuttosto acceso, proprio in merito al servizio di protezione a Paraggi. E' tutto rientrato.

Politici sì, ma anche maghi. Ecco allora che il divino Otelma, per l'anagrafe Marco Belelli, genovese, presidente nazionale dell'Ordine degli occultisti italiani, ha fissato per il 19 novembre prossimo un convegno nazionale magico presso il Grand Hotel Miramare di S. Margherita. Tema dell'incontro, come si può leggere su un depliant informativo che sta viaggiando per posta in questi giorni, «Il diavolo, i maghi e le streghe polacche».

Non solo. In Riviera è anche fissato il rituale magico e cenone di fine anno 1995 (un po' d'anticipo non guasta mai). Avrà luogo in una «località segreta della Riviera e sarà seguito da un cenone e un tour facoltativo nelle principali discoteche della costa».

Per il resto, come sempre. Il «ponte» del Primo maggio sta portando tanti «arrivi» nel Tigullio e nel Golfo Paradiso, soprattutto lombardi e piemontesi (anche stranieri, ma molto meno che a Pasqua). Sulla statale che collega S. Margherita con Portofino è stato riattivato il «filtro» della Cervara, per regolare l'entrata delle auto al borgo. E finalmente, sperando che regga, è ritornato il sole. [f. p.]

Roberto Formigoni ospite a S. Michele

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Il Tar sospende la concessione per l'Ipercoop di Carasco

Il Tar ha sospeso la concessione edilizia per l'ipermercato della CoopLiguria previsto a Carasco. Le autorizzazioni erano state rilasciate dal Comune di Carasco e dalla Regione. A ricorrere al Tar è stata l'Ascom, da sempre schierata contro l'apertura nel Tigullio della grande unità di vendita. [f. p.]

PORTOFINO

Oggi al via la quarta edizione della «marcia del cuore»

Si svolgerà stamane, con partenza alle 10 da Portofino, la quarta edizione della marcia «Portofino Rapallo», organizzata dall'associazione «Il cuore» di Rapallo per raccogliere fondi per acquistare nuove attrezzature per gli ospedali del Tigullio. La marcia, non competitiva, si snoda lungo un percorso di 9 chilometri, con arrivo sul lungomare di Rapallo. [f. p.]

LAVAGNA

Bozzano, Bolognesi e Figone alla presentazione di Tasso

Ci saranno anche gli olimpionici Mino Bozzano, Aureliano Bolognesi e Guido Figone, oltre alla Abs Chiavari, campione d'Europa nel gioco delle bocce, alla presentazione del libro «La mia terra» di Marziano Tasso, prevista oggi alle 9 a Lavagna, Palazzo Cordeviola. Il volume sarà introdotto da Marco Delpino e Rudy Biancardi [f. p.]

CHIAVARI

Sfilata di moda in strada promossa dai commercianti

I commercianti di via Vittorio Veneto a Chiavari puntano tutto sulla moda. Si terrà oggi l'attesa sfilata di moda, che anticiperà le collezioni Primavera-Estate. La via sarà chiusa al traffico a partire dalle 15,30. [f. p.]

[illegible]

Gli avvocati in riunione per la riforma del Codice

Gli avvocati sul piede di guerra. Dopo la proclamazione dello sciopero, fissato sino al 6 maggio, una serie d'incontri. A Chiavari è stata indetta una riunione per martedì prossimo, alle 15,30, presso la sede dell'Ordine professionale di piazza Mazzini. Si parlerà della riforma del Codice di procedura civile e dell'introduzione del giudice di pace. [f. p.]

L'altra notte a Sori

Quattro feriti per uno scontro sull'Aurelia

SORI. Quattro feriti, non gravi, e due auto distrutte: è il bilancio di un incidente avvenuto l'altra notte sul ponte dell'Aurelia che passa sopra Sori. A scontrarsi frontalmente sono state una «Golf» e una «Clio» che viaggiavano nei due sensi opposti di marcia. Al pronto soccorso del San Martino sono finiti Gabriele Gabrielli, [illegible] anni, residente a Camogli, conducente della Volkswagen, che ha riportato un trauma facciale ed escoriazioni giudicate guaribili in sette giorni. Accanto a lui sulla Golf c'erano Andrea Gambato, 19 anni, recchese, che si è fratturato la mano destra e si è ferito alla lingua (venti giorni di prognosi) e Massimiliano Radatti, 20 anni, recchese, ferito alla fronte e alla bocca (quindici giorni). Anche il conducente della Clio, Davide Bodini, 32 anni, residente in provincia di Pavia, è stato trasportato all'ospedale per trauma cranico e lesioni leggere al corpo (quindici giorni di prognosi). [f. gr.]

Il popolare comico genovese nel mirino dopo le sue «prediche» anti-smog

Beppe Grillo? Un inquinatore

Settimanale scopre che possiede 5 auto e una moto

GENOVA. Pizzicato! Beppe Grillo, il comico genovese che negli ultimi suoi recital ha attaccato le case automobilistiche, «colpevoli» di contribuire sensibilmente all'inquinamento atmosferico, ha ricevuto pan per focaccia. Un settimanale nazionale, andando a spulciare, ha scoperto che Grillo contribuisce anche lui a aumentare il tasso di smog.

La prima ricerca è stata svolta al Pubblico registro automobilistico di Genova, dove è emerso che negli ultimi otto anni al nome del comico risultano solo due atti d'acquisto, quelli relativi a una moto Honda usata (1987) e di una Mercedes 300 nuova di zecca (1989). Nello stesso anno Grillo ha anche comprato un'imbarcazione a motore usata.

Seconda tappa dell'indagine, a S. Ilario, dove il comico vive con la moglie Pavin Tadik. Qui, secondo il settimanale, sarebbero di casa, anzi in garage, una Fiat Uno, una Mercedes 190E targata Milano e una Mercedes 500 Sec targata Genova. Non c'è traccia, invece, della Mercedes 300 registrata dal Pra, che secondo sempre il settimanale sarebbe usata dal fratello di Beppe, Andrea, a cui fa capo la società Gestimar, che ha anche in carico la Mercedes 500 Sec. La Mercedes [illegible] risulterebbe intestata, invece, all'egiziano Mazel El Kolit, residente a Milano.

Il settimanale ha messo il dito nella piaga. E' andato a vedere quanto consumano le auto di Grillo. La 500 [illegible] percorre 5,6 chilometri con un litro di benzina, la 190E 8,7 chilometri al litro. Non è tutto: in conto va anche una moto Transalp, tipo Enduro, che il comico userebbe per i piccoli spostamenti. La conclusione? «Un parco macchine decisamente ricco per chi predica contro lo smog». [f. p.]

Il comico Beppe Grillo

Non sarà consentito l'abbandono di imbarcazioni

Riordino dell'arenile Un'ordinanza a Camogli

CAMOGLI. Operazione «spiaggia pulita» a Camogli. Con un'ordinanza, il sindaco Giuseppe Passalacqua, ha dato avvio al progetto di pulizia dell'arenile camogliese in vista della stagione estiva.

Il primo provvedimento riguarda le barche in [illegible] nell'area demaniale in concessione al Comune che riguardano, in particolare, la zona antistante la passeggiata Garibaldi tra il rivo Giorgio e il ristorante Golfo Paradiso.

Nei [illegible] posti barca a disposizione possono essere alloggiati natanti con lunghezza inferiore a cinque metri. Il Comune ha inviato, nei giorni scorsi, una lettera ai concessionari intimando di rispettare l'osservanza delle [illegible] che disciplinano il deposito delle barche e fissando all'otto maggio il termine ultimo per l'osservanza del regolamento. Secondo l'ordinanza del sindaco, le barche dovranno essere depositate su apposito invaso o cavalletto ad un'altezza di 30 centimetri dal suolo, rovesciate o in assetto normale, [illegible] coperte da un telo protettivo onde evitare l'accumularsi di rifiuti e la «permanenza di carcasse di animali». Il concessionario dovrà provvedere alla pulizia dell'area assegnata e sistemare le barche soltanto su un unico piano.

Spiega Giuseppe Passalacqua: «Siamo stati costretti a ricordare i doveri ai concessionari perché negli anni [illegible] la spiaggia era stata abbandonata. Le nuove regole non si intendono "una tantum" ma dovranno essere rispettate per tutto l'anno. Dal 9 maggio ordinerò un'altra ispezione sul litorale e quando saranno verificate delle irregolarità si provvederà alla revoca della [illegible] la rimozione "tout-court", a carico del concessionario, della barca». [r. s.]

Per martedì abbiamo organizzato un faccia-faccia tra i due aspiranti alla presidenza della Provincia

Garassini-Zunino, duello per La Stampa

Nuovo coordinamento provinciale per i ppi di Bianco

SAVONA. Il secondo round della sfida elettorale Garassini-Zunino per la poltrona di presidente della Provincia comincerà già martedì sera nella Sala consiliare di palazzo Nervi. Alle 20,30, i due candidati si fronteggeranno in un faccia a faccia organizzato dalla Stampa. Garassini contro Zunino, centro-sinistra contro centro-destra in una sfida che anticipa di pochi giorni quella del ballottaggio, domenica nell'urna.

I due candidati saranno accompagnati dai rispettivi staff. Zunino, albergatore spotornese, sostenuto al primo turno da Forza Italia-Polo popolare e dalla lista Pannella, scenderà in campo con ogni probabilità con la sua «squadra»: 2 politici consumati come Piero Cassullo e Franco Caruso e quattro «esterni» come Angelo Fiori, Angelo Vaccarezza, Sergio Rovero e Biancangela Pizzorno.

Garassini, invece, scioglierà le proprie riserve soltanto alla fine della prossima settimana, appena prima del silenzio imposto nell'imminenza del voto. Il candidato del centro-sinistra arriverà all'appuntamento di martedì sera con il faccia a faccia della Stampa assieme ai suoi più stretti collaboratori, alcuni dei quali potrebbero essere annoverati tra i possibili assessori.

Mentre ieri in tribunale un sorteggio ha assegnato a Zunino la parte alta della scheda, le forze politiche savonesi hanno iniziato a formare gli schieramenti del ballottaggio. Mentre il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan, non accetta di parlare di sconfitta di Forza Italia in provincia di Savona, («i dati dimostrano che siamo il primo partito» ha detto il parlamentare), Rifondazione comunista ha deciso che appoggerà Garassini anche se domenica il suo simbolo non affiancherà sulla scheda il nome del candidato del centro-sinistra.

Sul fronte del Polo, invece, era già approdata nei giorni scorsi Alleanza nazionale. Ieri anche Pensionati e lista Pannella hanno presentato le dichiarazioni ufficiali di appoggio a Zunino. «Abbiamo concordato precisi e dettagliati impegni che tengano in considerazione le condizioni e la vita degli anziani e delle classi più deboli» ha detto il coordinatore provinciale Federico Rioffo. La lista Pannella ha ribadito l'appoggio al candidato del Polo e ha concordato l'ingresso di Marco Roselli nel comitato di sostegno a Zunino.

I popolari di Gerardo Bianco (che al primo turno hanno appoggiato Garassini) hanno intanto un nuovo coordinamento provinciale che completa di fatto il distacco dalla segreteria di Cosimi. Sarà l'avvocato albenganese Antonello Tabbò a coordinare l'attività insieme ad Alfio Minetti, Paolo Russo, Carlo Russo e Maurizio Scarfì.

Intanto, nei prossimi giorni nuovi «big» della politica nazionale saliranno sul palcoscenico savonese. Mercoledì sera (ore 21) Rocco Buttiglione sarà al teatro Chiabrera. In settimana, è previsto anche l'arrivo di Gerardo Bianco (popolari) e Cesare Previti (Forza Italia).

Paride Pasquino

Palazzo Nervi, un traguardo per due

Vado ha la nuova giunta

Soddisfatto il sindaco Peluffo «Il nostro lavoro avrà continuità»

VADO LIGURE. Il sindaco Roberto Peluffo ha nominato la giunta comunale. A ricoprire la carica di vicesindaco è stato chiamato Vittorio Chiacchio, che sostituisce Pietro Bovero. Chiacchio, votato da una buona parte dei popolari, avrà anche la delega ai Servizi Sociali, Sviluppo, Turismo e Sport.

Pietro Bovero, invece, è stato confermato all'Urbanistica. Ha lavorato bene in questo assessorato e Peluffo, che vuole anche la continuità, gli ha riaffidato l'incarico. Bovero ha anche la delega al Patrimonio, si occuperà del Personale e dei servizi pubblici locali. Enrico Carelli invece avrà i Lavori Pubblici, Territorio e Ambiente, ereditando in quest'ultimo assessorato le responsabilità di Almerino Lunardon.

A Sergio Verdino toccheranno Bilancio, Tributi, Programmazione e Commercio. L'unico volto nuovo nella giunta di Peluffo è Vittorio Chiacchio. Non sono più assessori Lunardon, che è però in Consiglio comunale, Mantero e Scotto, che non si sono candidati alle ultime elezioni.

Gli assessori scendono da sei a quattro. Dice il sindaco: «Ho già convocato il Consiglio comunale per il [illegible] maggio e in quell'occasione comunicherò i nomi degli assessori e dei rappresentanti di questo Comune presso enti, aziende e istituzioni».

Nel corso del prossimo Consiglio, il segretario generale del Comune comunicherà le designazioni dei capigruppo, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 14 comma 3 dello statuto comunale.

«Meglio di [illegible] non poteva andare. Gli elettori hanno apprezzato il lavoro che abbiamo svolto in questi anni», aveva detto subito dopo le elezioni Roberto Peluffo che ha ottenuto la riconferma plebiscitaria (l'80 per cento dei voti validi) nell'incarico di primo cittadino alla guida della lista [illegible] di centrosinistra «Insieme per la città».

Nella lista di Peluffo sono stati infatti rieletti gli assessori uscenti. La loro dimestichezza con i problemi della città ne favorirà una più sollecita soluzione.

Il sindaco ora conferma progetti e promesse elencati alla vigilia delle elezioni: «Mi sono ricandidato per concludere i programmi che non sono riuscito a risolvere nella passata legislatura». Piano regolatore, ambiente e servizi sociali sono fra le priorità del programma di «Insieme per la città».

Dopo aver ottenuto una riconferma plebiscitaria il sindaco Peluffo si accinge a ricominciare il lavoro

In questo ambito, si colloca naturalmente la definizione della nuova convenzione con l'Enel, uno dei punti più controversi degli ultimi anni, e quella delle aree commerciali dell'ex Sirma e Astrea.

Ma c'è anche un altro importante obiettivo: la riconversione ecologica dell'economia tramite un equo bilanciamento fra occupazione e inquinamento. Non si tratta di impegni da poco, ma Peluffo è deciso ad onorarli con l'aiuto della nuova squadra. [r. p.]

Bergeggi, il Consiglio ha [illegible]

Il primo del Savonese già insediato E alla guida, da 21 anni, c'è Borgo

BERGEGGI. Riccardo Borgo, 52 anni, titolare di stabilimenti balneari, continua a sedere sulla poltrona di sindaco di Bergeggi (1100 abitanti) dopo 21 anni. Ieri mattina il Consiglio comunale ha confermato la validità del voto del 23 aprile. Quello di Bergeggi è il primo Consiglio comunale del Savonese che si è insediato. Borgo ha comunicato i nomi degli assessori: sono Enrico Vigliola, 51 anni pensionato della Provincia, con delega ai Lavori pubblici e Giovan Battista Rovere, 66 anni (Finanze e Commercio).

Anche Vigliola e Rovere erano stati eletti domenica scorsa con la lista «Uniti per Bergeggi» ma avevano subito dato le dimissioni ricevendo l'incarico di assessori esterni.

La lista del primo cittadino si è imposta nettamente, con 607 voti, superando il 73 per cento. Solo 221 voti sono andati alla lista «Progresso per Bergeggi» di Elena Fedi.

Riccardo Borgo, presidente regionale e membro del direttivo nazionale dell'Associazione Bagni Marini, sindaco dal '74, premette con orgoglio: «Non ho mai avuto una tessera di partito». Quali sono i punti salienti del programma? «Abbiamo confermato il nostro impegno per l'adozione del piano regolatore generale entro l'anno, l'estensione del piano delle spiagge alla via Aurelia, la ristrutturazione della centrale Enel, il recupero del bosco di sughere delle Natte, la sistemazione di tutte le strade interne, la creazione di nuovi parcheggi (via Colombo, Roma, Media e XXV Aprile), la sistemazione delle aree della riserva dell'Isola di Bergeggi e il miglioramento dei servizi. Uno spazio particolare sarà dedicato allo sviluppo del settore turistico».

Per la lista del sindaco, fanno parte del nuovo Consiglio comunale anche Armando Anacleto, Fiorenzo Becchetti, Marina Boetti, Giovanni Battista Cacito, Pierfranco Devasini, Luca Gianfrancesco, Donata Ivaldi, Arturo Marchesello. Per l'opposizione che ieri mattina si è astenuta sul programma della nuova amministrazione sono in Consiglio Elena Fedi, Giulia Beltrametti, Elio Berti e Gianfranco Tave.

Sono intanto numerosi i Consigli comunali del Finalese che si riuniscono in questi giorni per la convalida degli eletti e l'approvazione del programma. Ieri, prime riunioni a Bergeggi e Toirano. Martedì sera Consiglio comunale a Noli (sindaco Giuseppe Noceti) e Ivalto (Marisa Brunetto) e il 3 maggio a Bossarino (Nicola Pollal) e Vezzi Portio (Giorgio Pittaluga). Giovedì prossimo, Consiglio a Magliolo (Vincenzo Lanfranco) e Giustenice (Giuseppe Morini).

Il Consiglio di Finale (Per Paolo Cervone) è convocato per il 5 maggio mentre quello di Calice (Enrico Richeri) esordirà l'11. Restano da fissare, tra i 12 comuni del Finalese rinnovati domenica scorsa, le riunioni consiliari di Spotorno e Orco Feglino.

Augusto Rembado

Il sindaco Riccardo Borgo intende dare entro l'anno a Bergeggi il piano regolatore

Primi confortanti rilievi sul ponte del 1° maggio che propone una serie di richiami culturali e folcloristici

La Riviera nel cuore dei turisti, tutto esaurito

Auto d'epoca ad Albenga, parapendio a Bergeggi, gare sportive

ALASSIO. Tutto esaurito, o quasi, in molti alberghi e residence del Ponente. Il ponte del 1° maggio è iniziato ieri sotto i migliori auspici: è ricomparso il sole e il traffico sull'Autofiori è stato molto intenso, ma non ha fatto registrare incidenti.

Il ponte. «Sono solo 48 ore di prova generale della stagione estiva», dicono gli albergatori di Alassio che aggiungono: «La gente sta arrivando, tuttavia non si sono risolti due problemi di fondo: la [illegible] di servizi da una parte e la poca disponibilità economica dei nostri ospiti. Tanti non rinunciano alla vacanza, che si concedono però limitando al massimo le spese». Fortunatamente [illegible] alta la presenza dei turisti stranieri, soprattutto tedeschi, favoriti dalla forza del marco.

Le manifestazioni. La Riviera Savonese propone diversi appuntamenti. Raduno di auto d'epoca ad Albenga, gara di carretti a Carbuta, sagre gastronomiche a Mioglia, Feglino e Calice, rassegna di fumetti a Spotorno e gara di deltaplani a Bergeggi. Sono solo alcune delle manifestazioni previste tra oggi e domani.

Auto d'epoca. Il raduno di Albenga s'intitola «3° Meeting di Primavera» e occuperà tutta la giornata di oggi. A cura del club «Ruote d'Epoca» di Villanova e del Comitato di viale Martiri convergeranno pure moto d'epoca ante '65. Le auto storiche arriveranno da Liguria, Piemonte, Lombardia e Costa Azzurra. Attese con particolare curiosità le Fiat Balilla e Topolino, Lancia Agusta e Appia Zagato, l'Alfa Giulietta Spyder, la Porsche 356. Fra le moto, le Guzzi Sport 13 e 500, a 4 valvole, le Gilera 4 e 8 bulloni.

Carretti. Sulle strade dell'entroterra di Finale, si rivedono i bob car, i sidecar e i carretti. Nell'ambito del programma, il 7° Grand Prix «Carbuta 2000», trofeo internazionale cart's previsto sul percorso Calice-Carbuta e organizzato dal Team Car's e dalla pro loco. I car sono mezzi senza motore che gareggiano in discesa con la sola spinta di gravità. Oltre ai migliori equipaggi italiani sono previste presenze da Francia, Germania, Svizzera, Belgio e Slovacchia. I mezzi iscritti sono già un centinaio. Le categorie in gara saranno molte: bob car, carioli, carretti, a cuscinetti singoli, le famose «Caisse a Savon» nonché gli spettacolari sidecar, sempre senza motore. Il record del percorso (3' 33"1) è del bobcar di Giuliano Mazzoni e Fabio Massaferro. Il Grand Prix si disputerà su tre manche (ore 9 e 14,30).

Abbinate alla manifestazione sportiva ci saranno altre gare e momenti di relax: ad esempio, la sagra delle fave e del salame (oggi e domani in piazza Cesio a Calice), un torneo di tennis, una gara di mountain bike e una corsa podistica.

Fumetti. Presso la sala Sbarbaro di Spotorno, stamane alle 11 viene inaugurata «Spotorno Comics '95», prima rassegna nazionale di satira e fumetti promossa dal Comune e visitabile tutti i giorni sino al 14 maggio (orario: 16-19 e 21-22,30).

Bergeggi. Spettacolare gara di deltaplani e parapendio, dalle 11 alle 17, con arrivo ai bagni La Bussola di Bergeggi. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco.

Gastronomia. Salame e fave sono anche il piatto forte della VII Sagra in programma domani a Mioglia in Val Bormida e organizzata dalla Croce Bianca. Alla sagra è abbinata la fiera di merce varia. Oggi pomeriggio è invece in programma «la merenda», a base di focacce e vino locale, sotto la grande quercia di Orco Feglino. [a. r.]

Grande curiosità per il raduno delle auto e delle motociclette d'epoca

Mercoledì e giovedì si svolge a Savona «Progetto futuro, itinerari di orientamento post-diploma»

Il mondo della scuola si trasferisce al Priamar

Mostre e dibattiti, adesioni da centri universitari di tutta Italia

SAVONA. «Progetto futuro, itinerari di orientamento post-diploma». La manifestazione si svolgerà nei giorni 3 e 4 maggio (orario 9-12, 15-18), al Priamar. Nella Sala Espositiva al terzo piano del Palazzo della Loggia saranno collocati gli stands, mentre nella Sala [illegible] Ombrello docenti universitari, esperti e consulenti risponderanno alle domande di studenti, genitori e docenti. Il Salone funzionerà sul modello ormai collaudato degli stands, per cui ogni università, ogni accademia, ogni scuola avrà a sua disposizione uno spazio nel quale incontrare tutti i protagonisti del mondo della scuola.

Un box raggrupperà gli enti e gli organismi che, sia con iniziative singole sia con iniziative unitarie, hanno operato e operano per l'orientamento dei giovani, per l'avvio a una migliore conoscenza del mondo del lavoro. In particolare, Provincia, distretti scolastici, provveditorato agli Studi, Unione Industriali, Camera di Commercio, Irrsae, Comune.

Fino a questo momento, tra tutti coloro che sono stati invitati a partecipare, hanno garantito la loro presenza Università di Genova, Isef di Genova, Università «Bocconi» di Milano, Politecnico di Torino, Università di Torino, scuole militari, Istituto «Marangoni» di Milano, Università di Piacenza, Associazione Culturale Moda e Costume di Loano, Università di Trento, Centro sperimentale di Cinematografia di Roma, Università di Bologna Dams, Teatro Stabile di Genova, Scuola superiore di Advertising di Milano, Usl del Savonese.

Il polo universitario savonese in particolare e quello genovese in generale costituiranno, comunque, il perno centrale dell'iniziativa. Infatti, nella «due giorni» savonese è prevista una visita guidata organizzata alla struttura della ex caserma Bligny, attuale sede delle facoltà universitarie di Savona.

Al Liceo Calasanzio di Carcare, venerdì, si terrà intanto un convegno sul futuro della scuola superiore. Vi parteciperanno il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Ethel Serravalle, e la parlamentare Gloria Bracci Marinai. [m. nu.]

DIBATTITO

Utili i medici sportivi?

SPOTORNO. Sport e salute. Se n'è parlato l'altra sera all'Hotel Palace di Spotorno nel [illegible] di [illegible] tavola rotonda organizzata dal Lions club «Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi». Nel corso del dibattito, al quale hanno preso parte Giorgio Odaglia, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Genova, Giampaolo Pesce, medico sportivo savonese, il segretario provinciale della Simmg, Renato Giusto e il presidente della Rari Nantes Athena, Filippo Cuneo, si è parlato soprattutto del fenomeno del doping.

Durante la conferenza è emerso in tutta la sua gravità quanto sia evanescente l'attività dei medici delle società savonesi: molto spesso esistono solo sulla [illegible] e, anche se sollecitati dalle federazioni, non svolgono alcun ruolo pratico. Questo anche perché le società sportive sono sempre in difficoltà economiche e quindi non in grado di offrire ai loro medici alcun compenso. [p. p.]

SPECIALE IMMOBILIARE

A SAVONA

IN VIA RUSCA PRIVATO VENDE

BOX AUTO

NUOVO

TEL. 019/80.18.05 - 0336/257.581

---

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 TEL. 0182/480.292 - 480.169

LAIGUEGLIA - Monolocali, bi, trilocali nuova costruzione a 20 mt dalla spiaggia. Finizioni signorili. Comodi a negozi e servizi. Da L. 195.000.000 - [illegible].

BAR RISTORANTE - centralissimo in Laigueglia, ottime attrezzature e locale adeguato, avviatissimo contratto locazione recente, elevati utili documentabili, prezzo interessante - Rif. 187.

SPOTORNO - fronte mare 6° piano prestigioso appartamento composto da salone, grande camera, cucina, bagno, cameretta, ampio terrazzo sul mare. Spiaggia e servizi - Rif. 188.

DIANO MARINA - 100 mt da spiaggia appartamenti signorili [illegible] mq 90, doppi servizi in palazzina [illegible] giardino. Posto auto recintato, cancello motorizzato. Ottima posizione ed investimento - Rif. 157.

GARLENDA - adiacente campi golf e aeroporto, appartamento [illegible] nuovo, signorile su due piani [illegible] giardino e garage, facciata esterna parzialmente in pietra a vista - Rif. 183.

LAIGUEGLIA - bilocali e trilocali ristrutturati nel centro storico, ottima posizione ed investimento - Rif. vari.

LAIGUEGLIA - nel borgo storico sul porticciolo adiacente torre [illegible] prestigioso appartamento affacciato sul mare, 120 mq, [illegible] vani, [illegible] e terrazza vista mare. Da ristrutturare - Rif. 110.

LAIGUEGLIA - precollinare appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio e servizi. 100 mt da spiaggia e negozi. Vista mare. Nessuna spesa condominiale. Reddito e investimento. **L. 260.000.000** - [illegible]. 41.

LAIGUEGLIA - centralissimo appartamento 100 mq circa, termoautonomo, ascensore, 3° piano; sala, due camere, cucina [illegible] e servizi, negozi e spiaggia a 30 mt, occasione ed investimento. **L. 395.000.000** - [illegible]. 148.

LAIGUEGLIA - centrale 3° piano, ascensore, 110 mq circa; ingresso, [illegible] grande cucina, bagno, [illegible] ripostigli, balconi. Ottima esposizione. **L. 495.000.000** - Rif. 179.

LAIGUEGLIA - [illegible] Summit, appartamento 100 mq circa; sala, due camere, cucina abitabile e servizi, 2° piano. Vicinanza spiaggia e negozi. **L. 375.000.000** - Rif. 112.

LAIGUEGLIA - precollinare, villa lussuosa prestigiosa, 560 mq circa, piscina coperta. Appartamentino mq 70 indipendente. Parco [illegible] mq panoramica sul golfo - Rif. [illegible].

ANDORA [illegible] - ville in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia Rocca [illegible] Pinamare e vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamenti stato avanzamento - Rif. 171.

ANDORA PINAMARE - prestigiosa villa panoramica fronte mare, 5 [illegible] salone, 5 bagni. Dependance [illegible]de. Piscina 5000 mt, giardino. Comoda a spiaggia. Frazionamento possibile - Rif. 43.

ANDORA PINAMARE - Villaggio Orizzonte, stupenda vista sul golfo, villa 4 [illegible] salone e tre bagni, 3500 mt. giardino. Plurifamiliare [illegible] agevolmente frazionabile - Rif. 16.

ANDORA PINAMARE - in villaggio residenziale villa vista incantevole, salone con camino, [illegible] camere, cucinotta, [illegible] servizi, taverna, terrazzo e solarium, giardino, posti [illegible]. **L. 630.000.000** - [illegible]. 178.

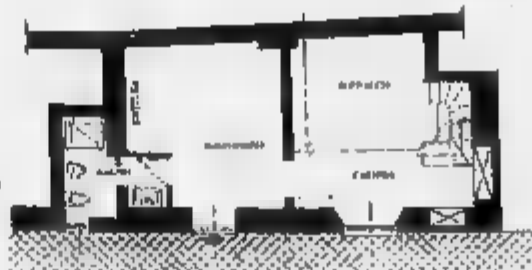
ANDORA PINAMARE - villa prestigiosa 200 mq, garage 3 auto, salone, cucina, [illegible] camere, 3 bagni, taverna, 1700 mq parco - Rif. 190.

[illegible] - zona Paradiso, appartamento signorile in villaggio residenziale; sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. **L. 380.000.000** - Rif. [illegible].

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari

Perizie - Consulenze

Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

LOANO. Centralissimo ristrutturato a nuovo - Quarto piano con ascensore - Appartamento vista mare - Soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balconi - Termoautonomo climatizzato con pompa di calore. [illegible]. B 20

LOANO. In posizione centrale a soli 200 mt dal mare - Comodo ai negozi, appartamento in villa completamente ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, due camere da [illegible], bagno, [illegible] - Termo autonomo, ottime finiture. Rif. T22

LOANO. In [illegible] a 700 mt dal mare - In totale e capillare ristrutturazione alloggio composto [illegible]: ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - Ampio giardino - Termo autonomo - Finiture di pregio. Rif. B 28

LOANO. In signorile complesso con campo da tennis e piscina. A solo 1 km dal mare - Alloggio composto di: entrata, [illegible] angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazzo coperto vista [illegible], grande mansarda abitabile - Garage - Termoautonomo [illegible] [illegible]. T 26

LOANO. In tranquillissima posizione a solo 700 m dal centro - In villa di quattro appartamenti - Completamente ristrutturato - Appartamento di [illegible] con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone - Ottime finiture - Termo autonomo. Rif. B 28/B

LOANO. In centralissima posizione - In ordine - Spazioso appartamento: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno - Termo autonomo a gas. Rif. T 29

LOANO. A solo 50 m dal mare - Comodissimo a tutti i servizi - In casa decorosa. Appartamento al piano terreno con ampio giardino e [illegible] auto privato. Grandissimo soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera da letto, bagno. Grande terrazzo loggiato. Termo autonomo. Nuovo. [illegible]. B 31

[illegible]. Splendida opportunità - A 2.5 km [illegible] mare in splendido complesso vendesi alloggio: tre camere, soggiorno con angolo cottura, doppi servizi, termo autonomo, [illegible] mare. Rif. P 9

LOANO. Centralissima ed elegante mansarda: soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Terrazzo. Vista mare. Termo autonomo. In perfetto ordine. Rif. T 3

LOANO. In bellissima posizione a 100 [illegible] dal mare, in signorile complesso - Appartamento residenziale - Entrata, [illegible], cucina [illegible], tre camere da letto, doppi servizi. Terrazzo e giardino. Corredato di ampio [illegible]. In perfetto stato di manutenzione. Rif. P 18

LOANO. In bellissima posizione, panoramica e tranquilla. In complesso totalmente ristrutturato. Bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo di cottura, due [illegible] da [illegible], bagno, giardino con [illegible]. Termo autonomo. Posto auto riservato. L. 27[illegible] Rif. T 7

PIETRA LIGURE. In stupenda po[illegible] solo 900 m dal mare - In elegante palazzina - Appartamenti composti di: [illegible], soggiorno [illegible] cucinino, [illegible] letto, [illegible] gno. Altri composti di: entrata, cucina abitabile, due camere e b[illegible] - Boxes - Completamente ristrutturati [illegible]. C 5

B13 - FINALE LIGURE

- CENTRO STORICO -

«SPLENDIDA OPPORTUNITA'»

- A 150 mt. DAL MARE
- TERMO AUTONOMO
- RISTRUTTURATO A NUOVO

SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA
CAMERA DA LETTO
CON AMPIO SOPPALCO - BAGNO - ANTIBAGNO

TEL. 019 677.188

[illegible] LIGURE. Primo entroterra - [illegible] partamento composto di: soggiorno [illegible] angolo cottura, camera da letto, bagno, balconi - Soleggiato - [illegible] mare - Termo autonomo. L. 200.000.000. Rif. B 34

FINALE LIGURE. Varigotti - In villa con due appartamenti, Alloggio completamente ri[illegible] - [illegible] con angolo cottura, tre camere da letto, bagno - Terrazzo di 25 mq completamente fronte mare - Termo autonomo con pompa di calore - Corredato di garage. Rif. P 22

PIETRA LIGURE - Immediato entroterra - In [illegible] - Alloggio di soggiorno [illegible] angolo cottura, due camere da letto, bagno, lavanderia - Garage a richiesta - Termo autonomo - Ottime finiture. L. 260.000.000 tratt. Rif. T 36

[illegible]. A soli 300 m dal mare in villetta totalmente ristrutturata - Alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Termo autonomo - Molto bello. L. 200.000.000. Rif. B 2

FINALE LIGURE. Entroterra splendida ca[illegible] completamente ristrutturata - Già adibita a prima casa - Su due piani: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, terrazzo, giardino. Rif. R 1

BORGIO VEREZZI. Centralissimo - Ristrutturato a nuovo: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - Termo autonomo - Vicino mare. Rif. B 30

FINALE LIGURE. 800 m dal mare - In nuove ri[illegible] - Entrata, salone con angolo cottura, camera da letto - Termo autonomo. Rif. B 35

[illegible]HET[illegible]S. Centralissimo appartamento - 2° piano - Soggiorno con an[illegible] cottura, camera da letto, bagno. In ordine. L. 200.000.000. Rif. B 26

FINALE LIGURE. 600 m dal mare - Mansarda completamente ristrutturata - Sala, cucina, tre camere, bagno, ripostigli, tre terrazzi - Climatizzata [illegible] pompa di calore. Rif. P 20

CERIALE. In [illegible] centrale vendiamo appartamenti completamente ristrutturati a nuovo - Soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - Balconi - Termo autonomo - Finiture signorili. Rif. C [illegible]

FINALE LIGURE. 800 m dal mare - Ristrutturato a nuovo - Entrata, salone, angolo cottura, due camere, doppi servizi - Termo [illegible]. L. [illegible].000. Rif. P 21

ANDORA. A 50 m dal mare - In centralissima casa completamente ristrutturata - Alloggio di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino - Piano terra - Termo autonomo - Ampio spazio esterno - Finiture accurate - Posto auto riservato. Rif. B 10

Weekend all'insegna del bel tempo, del tutto esaurito e di appuntamenti gastronomici

Riviera verso il sorpasso della Côte

Per il primo maggio si prevede un ponte da record

SANREMO. Affluenze record di turisti per il ponte del primo maggio. I dati relativi agli arrivi segnalano un aumento consistente rispetto allo scorso anno. All'Azienda di Promozione Turistica il centralino comunica che le camere disponibili sono pochissime. Il ritorno del sole sulla Riviera, in occasione del fine settimana che segue le elezioni, ha richiamato migliaia di persone in cerca di svago e della prima tintarella della stagione. Sull'autostrada, ieri, i transiti in direzione ponente sono stati quasi 100 mila. Gli effetti benefici delle presenze si sono fatti sentire in tutte le località della provincia, dal litorale all'entroterra. Per gli operatori del settore turistico, si tratta di una gradita riconferma dopo la «Pasqua d'oro» del 16 aprile. Un'interessante anteprima della stagione estiva. Unica pecca, gli stabilimenti balneari che non sono ancora tutti aperti nonostante domani inizi ufficialmente la stagione.

Presenze. Una stima degli arrivi non è ancora possibile, ma l'Apt conferma che nell'Imperiese, comprendendo anche i proprietari di seconde case, si è intorno alle 300 mila presenze giornaliere. Un record rispetto al passato, sintomo incoraggiante di [illegible] ripresa del settore. Le presenze [illegible] divise in parti uguali tra turisti italiani e stranieri. Decisamente scarso, complice il cambio sfavorevole, la concorrenza della Costa Azzurra. Notevole anche l'afflusso di camper e roulotte in campeggi e aree di sosta attrezzate.

Traffico. Centomila transiti sull'Autofiori nella sola giornata di ieri. La Riviera ha assorbito al meglio l'arrivo delle auto e soprattutto quelle provenienti dal Piemonte. Ieri, si sono avuti lievi rallentamenti soltanto sulle statali del Colle di Tenda e del Colle di Nava. Non sono segnalate interruzioni per lavori in corso. La polizia stradale raccomanda agli automobilisti la massima attenzione soprattutto per chi affronta le strade dell'entroterra che potrebbero essere particolarmente trafficate. Domani sera, per il controesodo del ponte, si prevede circolazione intensa su tutte le arterie che portano [illegible] Genova, Milano e Torino.

Primo Maggio. Il significato della Festa dei Lavoratori viene ricordato domani solo a Imperia dove l'iniziativa è a cura di Cgil Cisl e Uil. La manifestazione unitaria, sulla spianata di Borgo Peri, è in programma alle 10,30 e prevede la partecipazione della banda cittadina. L'attore Franco Carli presenterà una serie di riflessioni sull'articolo 1 della Costituzione: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro».

Manifestazioni. Il ponte del primo maggio vede una [illegible] di interessanti appuntamenti. Tra oggi e domani la Riviera offre una serie di intrattenimenti nei centri storici e nei paesi dell'entroterra. Oggi a Diano Marina, ore 15,15, la corale «Exsultate Justi» diretta da Virginio Damonte presenta il «Concerto di Primavera» nella chiesa di Sant'Antonio Abate. Protagonisti il soprano Giovanni Rodà e il tenore Marco Dematteis. A San Bartolomeo, ai giardini della Pace, bancarelle con artigianato, fiori e prodotti locali per la terza edizione di «Tutto a mare di primavera». A Ospedaletti, oggi e domani, si possono invece ammirare le vetrine in fiore della «3ª Fiorella» che coinvolge i commercianti del centro storico e di corso Regina Margherita. Sono tre, invece, gli appuntamenti da [illegible] perdere il primo maggio. A Carpasio, in Valle Argentina, parte alle 10 la tradizionale «Passeggiata dell'amicizia» che ha come meta frazione Fontanili. Alle 16, al ritorno in paese, distribuzione gratuita di fave, salame e «goti de nustrà» a cura della Pro Loco. A Sanremo i protagonisti sono i cani: al campo ippico del Solaro, dalle [illegible] alle 18, dimostrazioni delle squadre cinofile delle forze dell'ordine, e delle unità guida per i ciechi e della protezione civile; al lungomare delle Nazioni, sempre dalle 10 alle 18, prove di [illegible] in [illegible] con cani terranova e retrievers ed esibizione di cani da tartufi impegnati tra gli scogli. A Civezza, nell'Imperiese, si segnala infine il «Circopaese». Questo il programma del grande spettacolo che interessa tutto il centro storico: alle 10 il «trovarobe all'asta» seguito alle 10,30 dagli spettacoli nelle piazze Carducci, Marconi e San Marco con l'apertura delle «Botteghe della fantasia». Alle 18,30 il «Granfinale». Assicurato un servizio ristorante.

Tempo. L'osservatorio «Meteocosta» di Portosole prevede per oggi tempo soleggiato sulla costa con qualche accumulo pomeridiano di nuvole soltanto nell'entroterra. Per la giornata di domani l'unico inconveniente potrà essere rappresentato da foschie e nuvole basse. Non si esclude però qualche pioggia a livello locale. Bel tempo e temperatura al di sopra della media soprattutto in montagna, tra i mille e i 1400 metri.

Giulio Gavino

Turisti in cerca della prima tintarella della stagione (FOTO M. GATTI)

Ridotte le corse dei bus

Ecco tutti gli orari di Amat e Rt e l'elenco delle farmacie aperte

IMPERIA. Durante le feste sono previste riduzioni nelle corse dei bus e variazioni nei turni delle farmacie. Ecco l'elenco.

Bus. Domani l'Amat, che si occupa dei servizi urbani a Imperia, prevede corse della linea 14/1, con il seguente itinerario: piazza Dante-via XXV Aprile-Barcheto-ospedale-via Amoretti-Comune-viale Matteotti-via Cascione-viale Matteotti-piazza Dante. Le partenze dal Rondò per ospedale e centro di Porto sono previste ogni tre quarti d'ora dalle 14,15 alle 19,30. Per il tragitto inverso, si va dalle 14,30 alle 19,45. Sarà poi possibile prendere il pullman da via Cascione per piazza Dante e l'ospedale ogni 45 minuti dalle 14,45 alle 19,15. La corsa delle [illegible] è limitata al Rondò.

Anche la Rt, che assicura i collegamenti con i principali centri della costa, fornirà un servizio minimo indispensabile. Per la linea Sanremo-Imperia-Andora, sono previste partenze dalla città dei fiori verso il Savonese alle 8, 9, 10 e 11 limitata a Cervo), 17, 18, 19 e 20. Da Sanremo per Oneglia: ogni ora dalle 8,30 alle 11,30; alle 16,30, 17,15, 17,30, 18,30, 19,30 e 20,30. Da Andora per Sanremo: ogni ora dalle 8,20 alle 11,20 e dalle 17,15 alle 20,15. Da Andora per Oneglia: 21,10. Da Cervo per Oneglia: 12. Da Oneglia per Sanremo: ogni ora dalle 8,15 alle 11,15; alle 16,30, 16,45, 17,15, 18,15, 19,15 e 20,15. Da Oneglia per Andora: 7,55; 16,45.

Da Sanremo a Ventimiglia e per il percorso inverso gli orari sono identici: ogni tre quarti d'ora dalle 8 alle 11,45; alle 17, 17,30, 18, 18,30, [illegible], 19,30, 20 e 20,30. E' assicurata anche una linea da piazza Colombo all'ospedale San Pietro: andata 14, 15, 18 e 19,15, ritorno 14,25, 15,25, [illegible],25 e 19,40.

Farmacie. Il 1° maggio, cambiano i turni a Imperia e Sanremo. Nel capoluogo, resta aperta anche nelle ore notturne la farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688 mentre il turno d'appoggio, a orario normale, è svolto dalla Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167. Nella città dei fiori: farmacia Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.666, con farmacia Rosso, corso Imperatrice 4, tel. 578.174, come turno d'appoggio. Restano invariate le farmacie aperte anche di notte nelle altre località: Centrale a Bordighera; Santa a Cervo, Guglielmi a Diano Marina, Zagorec a Taggia, Oneglia a Ventimiglia.

Martedì 2, resta soltanto la farmacia di Sanremo. Ad accogliere ricette anche di notte, sarà la Salus, corso Matteotti 125, tel. 533.029. A Imperia, resta aperta in orario notturno la Gibelli. **[e. f.]**

Poche farmacie aperte per il [illegible]

RUSSIA PROTAGONISTA

«La terra ritrovata», arte e storia

SANREMO. L'arte russa è protagonista della grande mostra «La terra ritrovata» che Sanremo ospiterà fino al 25 giugno. Ieri si sono svolte le cerimonie di inaugurazione degli allestimenti di dipinti nei saloni di Villa Ormond e di tecnica grafica al casinò. La terza «vetrina» è rappresentata invece dalla chiesa russa dove sono sistemate una serie di sculture in legno. Nella foto di Maurizio Gatti l'allestimento della grande mostra. **[g. ga.]**

Colpo di scena sulla fine di un'anziana deceduta il 7 aprile all'ospedale di Bordighera

La nonna è morta per uno schiaffo?

Indagata la nipote Stefania C., di 24 anni, handicappata mentale e fisica. Ufficialmente la donna Giovannetta Molinari, 81 anni, di Airole, soffriva di disturbi cardiaci, ma potrebbe essere stata picchiata

SANREMO. C'è un indagato nell'inchiesta aperta dalla magistratura di Sanremo in relazione alla morte di Giovannetta Molinari, 81 anni, di Airole, deceduta all'ospedale Saint Charles di Bordighera, ufficialmente per collasso cardiocircolatorio, ma in realtà in seguito a possibili percosse. E' la nipote Stefania C., di 24 anni, handicappata mentale e fisica.

Il suo nome è finito nel registro degli indagati dopo che il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, ha ordinato la riesumazione della salma e l'autopsia.

La donna era deceduta per gravi disturbi cardiaci il 7 aprile scorso. Una morte come tante altre. Ma prima del ricovero, secondo le rivelazioni di un vicino di casa, Giovannetta Molinari, sarebbe stata percossa. Forse uno sberlo, niente più. Sufficiente, però, per insinuare dei sospetti e aprire inquietanti interrogativi. Uno in particolare potrebbe provocare sviluppi imprevedibili: c'è un legame fra lo schiaffone e la morte?

L'anziana è morta al Saint Charles

La risposta la dovrà fornire il professor Luca Tajana, dell'Istituto di medicina legale dell'università di Pavia, incaricato dal magistrato della perizia necroscopica e degli esami istologici [illegible] della donna.

Il legale di Stefania C., avvocato Briozzo di Ventimiglia, ha detto che la sua cliente sarà sottoposta a perizia medica.

Giovannetta Molinari era stata ricoverata al «Saint Charles» già in marzo per un ictus. Era stata dimessa dopo qualche tempo ed aveva potuto fare ritorno a casa, ad Airole, nell'entroterra di Ventimiglia.

Qualche tempo dopo, era stata nuovamente ricoverata all'ospedale di Bordighera. Questa volta per disturbi cardiaci, una patologia abbastanza consueta dopo gli ottant'anni. Il 7 aprile era morta. Ufficialmente per collasso cardiocircolatorio. Funerali, sepoltura nel piccolo cimitero di Airole, il ricordo di amici e parenti.

Ma dopo qualche giorno si era insinuato un sospetto: e se fosse morta in seguito a percosse? Dunque una tragedia fra le mura domestiche? Era stato un vicino di casa a riferire ai carabinieri che Giovannetta Molinari era stata picchiata da una parente qualche giorno prima del ricovero all'ospedale di Bordighera.

Il rapporto era finito sul tavolo del giudice che aveva aperto un'inchiesta ordinando la riesumazione della salma e l'autopsia. All'ospedale nessuno si era accorto della presenza di possibili lesioni tanto gravi da provocare la morte della paziente. Sembrava una morte per cause naturali, una vicenda da archiviare, come tante. E invece ecco il colpo di scena, a quasi un mese di distanza dalla sepoltura: spunta l'ipotesi delle percosse, si ventila il sospetto dell'omicidio preterintenzionale. E la morte della anziana donna di Airole, si tinge di giallo.

Il medico legale ha già ricevuto ufficialmente l'incarico. Entro sessanta giorni fornirà al sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, la risposta agli interrogativi. Soltanto allora il magistrato potrà decidere i provvedimenti da adottare. Per ora Stefania C., la nipote di 24 anni, è soltanto indagata. Contro di lei l'accusa di avere colpito la nonna con un ceffone. **[g. p. m.]**

Sanremo, falso allarme ieri mattina per l'inquinamento dell'acqua nella zona di porto vecchio

«C'è sangue nel torrente San Francesco»

Ma era solo anilina, potente colorante usato dai floricoltori

Sopralluogo dei carabinieri nel torrente San Francesco

SANREMO. E' scattato l'allarme, ieri mattina nella zona di porto vecchio, quando alcuni turisti hanno notato che l'acqua del torrente San Francesco, con la foce a lato della spiaggia Arenella, era di un colore rosso intenso. La segnalazione, partita da alcuni volontari della Legambiente, ha subito allertato la Capitaneria di Porto e i carabinieri. E, mentre il corso d'acqua continuava a riversare nel porto il liquido rossastro, si è addirittura temuto che potesse trattarsi di sangue umano. Un rapido controllo ha permesso però di accertare che la fonte dell'inquinamento era invece di origine chimica, dovuta probabilmente al versamento illegale, nel San Francesco, di una quantità imprecisata di anilina, un potente colorante utilizzato frequentemente dai floricoltori.

Militari e marinai hanno subito provveduto a prelevare un campione dell'acqua e delle alghe che si trovano nel letto del torrente. Per sapere con certezza la natura della sostanza che ha portato alla colorazione [illegible] sarà necessario attendere l'esito degli [illegible] di laboratorio che sono stati affidati all'Usl. Il caso di inquinamento che si è verificato ieri mattina non è il primo legato alla presenza dei magazzini per l'elaborazione e la colorazione dei fiori. Le denunce pervenute in passato all'autorità giudiziaria sono decine, soprattutto dalla zona di Bordighera. Intanto, sono già iniziate le indagini per risalire al responsabile di quanto accaduto. Non si esclude, comunque, che si possa essere trattato di un increscioso incidente. Un controllo, ieri pomeriggio, ha infine confermato che il versamento del liquido rosso nello specchio acqueo del porto di Sanremo non ha avuto effetti sui pesci. **[g. ga.]**

Per ordine del questore, serrata di 15 giorni di un circolo di corso Inglesi

«Troppi pregiudicati in quel locale» Chiuso club della Sanremo by-night

SANREMO. Provvedimento di chiusura per un circolo sanremese che, secondo le indagini della polizia, pare fosse frequentato da pregiudicati e personaggi implicati addirittura nel prestito ad interesse di denaro. L'altra sera gli agenti hanno notificato l'ordinanza firmata dal questore di Imperia, Francesco Minerva, ai titolari del «Circolo Sanremo 2000» che si trova in corso Inglesi, al Polo Nord, all'incrocio con via Galilei. Il provvedimento amministrativo, in regola con il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, prevede la serrata per 15 giorni e non è il primo che interessa un luogo di ritrovo della Sanremo «by-night». Gli inquirenti hanno precisato che la chiusura temporanea non ha nel modo più assoluto collegamenti con la prostituzione e il gioco d'azzardo. Quindi, solo una questione che interessa la clientela. **[g. ga.]**

Il «Circolo Sanremo 2000» chiuso per ordine del questore

Guida agli appuntamenti di spettacolo del weekend a Genova e in Riviera

Derby, musica e tanti show

Chi non andrà a Marassi potrà scegliere tra la festa dell'Unità all'Expo, l'Acquario oppure una delle «prime» cinematografiche in città. Rimandati a martedì i debutti alla Tosse e alla Corte

GENOVA. Sarà probabilmente l'attesissimo derby calcistico Genoa-Sampdoria di domani, con i 40 mila allo stadio «Ferraris», lo spettacolo più importante del weekend. I teatri e gli altri spazi musicali hanno rimandato le novità alla prossima settimana, a partire da martedì sera, vedi, ad esempio, la Tosse con il debutto [illegible] duo belga Les Founambules e la Corte [illegible] l'ultimo provocatorio spettacolo di Franca Rame.

Domenica e lunedì primo maggio all'aria aperta, dunque? Tutto, previsioni comprese, fanno ritenere che saranno proprio le scampagnate a far la parte del leone nei programmi della gente.

All'Expo del Porto Antico, dove l'Acquario [illegible] appresta a fronteggiare un assalto senza precedenti, c'è un appuntamento in più: la Festa dell'Unità. Oggi alle 15, avrà inizio un pomeriggio di magie, danza e sport.

Ci saranno i maghi Lizz [illegible] Bright, [illegible] scuole della lega danza Uisp e della Cde offriranno al pubblico un saggio delle loro capacità [illegible] l'insegnante Lucia Barreca, quelli di Legambiente con le biciclette [illegible] le canoe. Domani, lunedì, pomeriggio dedicato alla canzone genovese con Giuliano De Prè e il gruppo folk «I Zeneizi».

Musica anche in Riviera. A Sestri Levante, questa sera alle 21, prosegue al teatro Ariston la rassegna «Sestri Levante Blues [illegible] Soul Festival» [illegible] Michael Coleman & The Back-breakers, la Gnola Blues Band, gli Hot Tracks e Angelo «Lead belly» Rossi.

Domani sera, gran finale [illegible] con Johnny Copeland Blues Band, Claudio Di Nicola con i Body & Soul e gli Hot Spot.

L'ingresso alla rassegna blues dell'Ariston, promossa dal Comune, costa 10 mila lire.

L'attore Marcello Mastroianni

[illegible] ponte del primo maggio è fitto di novità cinematografiche, dall'opera prima dei genovesi Broncoviz, per la regia di Marcello Cesena, il divertentissimo «Peggio di così [illegible] muore», all'Universale, a «Sostiene Pereira», con Marcello Mastroianni (al Palazzo), «D'amore [illegible] ombra», con Antonio Banderas (al Lux) e altri.

Non conosce sosta l'attività delle tante discoteche del capoluogo e della riviera. Soprattutto [illegible] centri rivieraschi, la programmazione è stata intensificata in previsione [illegible] ritorno dei molti turisti, soprattutto milanesi.

Al Lido di Chiavari, i dj Carlo Mognaschi e Massimiliano Giannini, [illegible] [illegible] chitarrista Massimo Lanteri promettono due serate house-underground con i fiocchi.

Alle Thermae di Cavi di Lavagna, questa sera, alle 23, gran galà del dj Alex Bicrof in concerto [illegible] un gruppo di animazione.

Per la [illegible]aca, Alex Beecroft, è uno dei dj di punta del genovese «Nessundorma Cafè».

Notte di musica e ballo anche al Covo [illegible] Nord Est e al Covino, ballo liscio al Dolce vita di Uscio dove questa sera, dopo il concerto [illegible] Michele di ieri sera, suonerà l'orchestra di Mila Fassoli. In programma un repertorio di liscio, mambo, salsa, merengue. [m. b.]

Fuoristrada

Trofeo Puch in Valpolcevera

GENOVA. Si chiama «Haflinger Steyr Puch» ed è un grande raduno internazionale di fuoristrada che ha scelto le vallate genovesi per una due-giorni [illegible] sfida, nel rispetto della natura, cominciata con la classica «punzonatura», ieri pomeriggio, nei giardini della Tavola Bronzea, a Pedemonte di Serra Riccò. Scampagnata per scampagnata, a Serra Riccò hanno unito sport, turismo e tempo libero riuscendo a portare in Valpolcevera un appuntamento internazionale fra i più importanti e seguiti dagli appassionati della guida fuoristrada.

La manifestazione prenderà il via ufficialmente oggi alle 7 a Orero, poi si snoderà lungo la strada dei Fontanini, la Madon[illegible] della Vittoria e Serra.

Dopo una sosta in quest'ultima località, i piloti dell'«Haflinger Steyr Puch» attraverseranno le frazioni [illegible] San Cipriano, Mainetto e Costagna per tornare poi [illegible] punto di partenza. [m. b.]

Bici e canoa

Una giornata tra i moli

GENOVA. In bicicletta e in canoa nel Porto Antico, fra i moli [illegible] i Magazzini del Cotone. L'[illegible] è per oggi, a partire dalle 14,30.

Spiega Flavia Albertelli, degli Amici della Bicicletta: «Basterà presentarsi all'Expo con la propria bicicletta e iscriversi alle «Ecolimpiadi» promosse da Uisp e Legambiente. Abbiamo previsto diversi tipi di gare, alcune aperte agli adulti e ai bambini, altre solo per i grandi». Per le gare in canoa verrà richiesta una piccola prova pratica per verificare le [illegible] capacità. Le canoe verranno fornite dall'organizzazione delle «Ecolimpiadi». L'iniziativa è organizzata da Uisp e Legambiente [illegible] vedrà protagoniste oggi un centinaio di città. Le «Ecolimpiadi» non hanno carattere competitivo. I proventi delle iscrizioni (5 mila lire) andranno al comitato che sta realizzando una camera ospedaliera per il trapianto [illegible] midollo osseo a Minsk, nell'Ex Urss, per curare le vittime di Cernobil. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Gli appuntamenti live

Fioccano per questa sera gli appuntamenti con la musica dal vivo a Genova. Il duo Sara e Roberto [illegible] di scena questa sera, alle 22.30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. Musica dal vivo, alle 22, anche al Mister Do, in via Carlo Targa nella zona della Nunziata con gruppi cittadini. Ingresso libero. Musica dal vivo e successi internazionali con la band dei «Nume[illegible]», alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

GENOVA

Il rock dei Crossfire

Concerto dei «Crossfire», con Giangi Sainato alla chitarra, Gianni Branca alla batteria, Toni Colucci al basso e la cantante Flavia Ferretti, questa sera, a partire dalle 22,30, [illegible] Mascherona Club. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Nessundorma tropicale

Consueto appuntamento col Sabor Tropical, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta d'Archi. In programma samba, merengue, meneito, afrocuba con i dj del locale che sapranno fare scatenare gli amanti della musica latino americana. [m. b.]

GENOVA

Il castello maledetto

Va in scena oggi alle 18, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inf. San Rocchino, lo spettacolo «Visita al castello maledetto», di Roberto Bobbio, tratto da Poe. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Opera lirica pomeridiana

Torna in scena [illegible] pomeriggio, alle 15.30, al teatro Carlo Felice, l'opera lirica Madama Butterfly, di Gi[illegible] Puccini. Direttore d'orchestra Daniel Oren. [m. b.]

GENOVA

Il teatro in dialetto

Oggi alle 16, al teatro del Tempietto, a Sampierdarena, va in scena la commedia dialettale «Gallin-na vegia». Ingresso lire 7 mila [m. b.]

ARENZANO

Ecco il dj Smirnoff

Musica con il dj Smirnoff, il vocalist The Prince e l'animazione dei Bad Boys & Girls, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Rapa Nui, alla Marina Piccola di Arenzano. [m. b.]

Dopo un lungo silenzio la manifestazione prende il via il 1° luglio

Nervi, ritorna il Festival Quarant'anni con il balletto

GENOVA. Torna [illegible] Festival del Balletto di Nervi. La manifestazione, da anni costretta [illegible] silenzio, risorgerà il prossimo luglio proprio n[illegible]l quarantesimo anniversario della [illegible]ua fondazione. La prima edizione, voluta da Mario Porcile, risale infatti al 1955. Lo stesso Porcile firmatario anche dell'ultima manifestazione nel '92, l'anno colombiano, collaborerà con [illegible] Comunale dell'Opera e con il Comune, i due Enti promotori.

Alla base del rilancio c'è una convenzione pluriennale fra Carlo Felice e Comune che sarà formalizzata nei prossimi giorni. Si vuole cioè evitare [illegible] realizzare un'edizione fine a [illegible] stessa e pertanto inutile. Ha invece senso ipotizzare tre o quattro anni di attività essenziali per ridare forza e prestigio al Festival: «Nervi - ha confermato nei giorni scorsi il sovrintendente Sergio Escobar - ha ricoperto un ruolo essenziale nel mondo del balletto. Oggi, però, deve confrontarsi [illegible] un mare [illegible] iniziative e per questo occorre agire [illegible] molta attenzione. Un Festival va programmato con largo anticipo».

Sulla stessa linea Mario Porcile che da tempo insiste sulla necessità di presentare il cartellone non oltre gennaio: «In passato - spiega - [illegible] accettato situazioni di emergenza per il mio grande amore verso Nervi. Ma per il bene del Festival è essenziale un progetto a lungo respiro».

Nelle prossime settimane il cartellone dovrebbe essere ufficialmente presentato. L'organizzazione artistica sarà naturalmente del Teatro: «Cercheremo [illegible] superare gli ostacoli che certamente ci sono - dice il direttore artistico Niccolò Parente - perché a Nervi non si può rinunciare. L'obiettivo è quello di lanciare il Carlo Felice a livello internazionale. E [illegible] Festival del Balletto [illegible]eva già una propria dimensione internazionale». Certo allestire un Festival [illegible] tre soli mesi di tempo non sarà facile; ma [illegible] che dovrebbe confortare [illegible] la garanzia della continuità.

Il Festival dovrebbe dividersi fra i Parchi di Nervi e il Carlo Felice. Una serata dovrebbe ospitare un gala per [illegible] quarantesimo anniversario del Festival, con la consulenza di Beppe Menegatti e Carla Fracci. [r. i.]

A Nervi ritorna il Festival [illegible] Balletto

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 **Cartoni**
18 - **Lanterna magica**
20 30 **Calcio,** incontro
22 - **Telefilm**
23 -- **Tam tam,** notizie
23,30 **Film**

Telenord

10 · **Telenord**
10,45 **Documentario**
12.55 **Telegiornale Tn4**
16 - **Telefilm**
18 — **Documentario**
19,45 **Telenews**
20 — **Telegiornale**
22 · **Telenews**
- — **Programmi non stop**

Telegenova

7.30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9:15 **T'al de savel,** rubrica
9.30 **Le occasioni migliori**
10,30 **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
14,15 **Auto in tv,** rubrica
15,30 **Liguria sport,** notizie
18 -- **[illegible]enti preziosi**
20.15 **Meeting,** rubrica
20,30 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Balaton,** rubrica
23 — **Genoa - Sampdoria,** calcio
0,40 **Occasioni da non perdere,** rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Canale 7

9.50 **Cartoni animati**
10.15 **Telefilm**
11 — **Documentario**
12 — **Telesport rosso,** rubrica
13 — **Telesport verde,** rubrica
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
18.15 **Il calabrone verde,** telefilm
18.45 **Goldie e il pugile,** film
20.30 **Fuori gioco,** rubrica sportiva
21.30 **The Comeback,** film
23 **Telefilm**
24 - - **Motor shop**
0,30 **Vizi privati 2,** sexy varietà
[illegible] **Notturno**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv,** per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13.15 **Okey motori,** rubrica
14.30 **Junior Tv,** per ragazzi
19 — **Match music,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **TgA,** i fatti [illegible] settimana
0.30 [illegible] **music,** rubrica

Euro Mixer Tv

14,30 **Documentario**
15 — **Strike force,** telefilm
16 — **Cartoni**
18 - - **Telefilm**
18,30 **Cartomanzia**
19 — **The twilight zone,** telefilm
20.30 **Gunsmoke return to Dodge City,** film
22 — **Telefilm**
22.30 **Strike force,** telefilm
23.30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Programmi non stop**

Retemia

8 — **Piacere [illegible] conoscervi,** spazio promozionale
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna,** rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema,** i film della nuova stagione
20.10 **Primo piano,** notiziario
20.35 **Atuttomare,** settimanale sportivo di off-shore
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra,** [illegible]
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primocanale

9 — [illegible] **[illegible]ior Tv,** programma per ragazzi, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Artus,** rubrica
14 — **Principessa delle stelle,** cartomanzia
14,30 **Market,** commerciale
15.30 **Antenna tredici,** rubrica sportiva
18 — **Controsalotto domenica,** commenti del dopo partita
19,30 **Market,** commerciale
20 - **Principessa delle stelle,** rubrica di cartomanzia
20,30 **La spia che viene dal freddo,** film con Richard Burton
23 — **Market,** commerciale
23,30 **Controsalotto domenica,** rubrica sportiva
1 — **Video top,** rubrica

Telecupole

8 — **Romagna mia,** musicale
11 — **Diagnosi,** talk show
13 — **TG4 settegiorni**
13.30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Fiori di zucca,** film
22.30 **Balaton,** rubrica
23,45 **Speciale con noi,** rubrica
2 - **TG4,** ultime notizie
Programmi non stop

Teleregione

13 — **Vi[illegible]ale,** musicale
14 — **Tg Sette,** informazione
15 — **Televendite**
16 — **Basket,** serie A2
17,30 **Telefilm**
18,30 **Tg Sette,** informazione
19 — **Zona sport,** commenti
20 -- **Tg Sette,** informazione
20,30 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Balaton,** rubrica
23 — **Zona sport**

Rete A

19,30 **TgA News,** informazione
20,30 **Guerre nel mondo,** rubrica
— — **Shopping club,** commerciale
21,[illegible] **TgA News,** informazione
— — **Shopping club,** commerciale

Telestar

13 — **Cantaitalia,** musicale
14 — **Diamonds,** telefilm
15 — **California,** serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence,** telefilm
18,15 **Tarzan e i segreti della jungla,** film
20 — **Speciale Tg8**
20,30 **C'è una spia nel mio letto,** film
22,30 **Programmi non stop**

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ci sarà anche il sindaco Sansa: la voglia d'Europa doriana contro la disperazione rossoblù

Genoa-Sampdoria, un derby spietato

Sono tutti d'accordo: «Il pareggio non serve a nessuno»

GENOVA. L'ultimo sforzo, quello vincente, è stato [illegible]piuto da tutta la città, rappresentata idealmente dal sindaco Adriano Sansa, che si è fatto portavoce presso il presidente della Lega Luciano Nizzola dell'assoluta necessità di giocare l'85° derby della Lanterna nella sua sede naturale, al «Ferraris».

E così, la clamorosa e per certi versi rivoluzionaria decisione presa dalla Caf giovedì scorso, si è venata di «politica». Senza dimenticare i meriti del presidente rossoblù Spinelli, [illegible] lotta fino all'ultimo contro [illegible] sentenza che riteneva ingiusta, e [illegible] prefetto di Genova Aldo Marino che oltre a sensibilizzare gli [illegible]ni competenti sui vantaggi [illegible] giocare a Genova, ha tenuto i contatti [illegible] colleghi di mezza Italia nella ricerca [illegible] una sede alternativa a Marassi.

Sampdoria. La [illegible] a sorpresa di Eriksson potrebbe chiamarsi Bellucci. Il ballottaggio Invernizzi-Evani nasconderebbe in realtà l'utilizzo del giovane attaccante, con conseguente arretramento di Mancini. Il resto dell'undici appare scontato: indisponibili Maspero, Salsano e Mannini, davanti a Zenga sarà Ferri il libero. Rossi e Vierchowod marcheranno Skuhravy e la seconda punta rossoblù. A centrocampo linea Lombardo-Platt-Mancini-Jugovic; Gullit e Bellucci davanti. «Ferri sta bene - ha detto Eriksson - e giocherà. Col Genoa mi aspetto una partita dura, tra squadre che hanno assoluto bisogno di migliorare la classifica, cioè di vincere». Toccherà a Marco Rossi il compito più arduo, «imbavagliare» Skuhravy.

«E' da un bel po' che non vengo impiegato in marcatura - ha [illegible] il difensore - di[illegible] dai tempi del Brescia. Comunque [illegible] pronto: il boemo lo conosciamo tutti, è un giocatore esperto e smaliziato che fa della prestanza l'arma migliore. Tuttavia per annullarlo, dovranno lavorare molto anche i miei compagni di reparto, perché quando "pizzicherà" la palla di testa bisognerà controllare i centrocampisti. Skuhravy, fuori area nell'uno contro uno, non è pericoloso. Il pareggio? E' un risultato che non va bene a nessuno».

Genoa. I rossoblù hanno sostenuto ieri mattina la seduta di rifinitura a Pescia. Nel tardo pomeriggio poi sono tornati in pullman a Genova. Maselli ha ancora qualche dubbio sulla formazione di partenza: il reparto difensivo sarà composto da Torrente, Signorini (libero), Galante e Caricola (contro Lombardo), mentre a centrocampo potrà essere escluso a sorpresa Onorati, a vantaggio di Marcolin. Il Genoa, bisognoso di punti, potrebbe assumere un atteggiamento spregiudicato, schierando contemporaneamente i tre stranieri: Van't Schip sulla destra, Skuhravy e Miura di punta. «Non so ancora se giocherò - ha detto il giapponese - e se toccherà a me, darò il massimo. Conservo un bel ricordo del derby d'andata, alla Samp ho [illegible] l'unico mio gol italiano. Mi piacerebbe tanto regalare un'altra soddisfazione ai tifosi. La notizia di giocare a Genova la partita ci ha dato morale, chissà che a questo punto non ci lasci anche la cattiva sorte. Il pari [illegible] va bene a [illegible], e credo neppure alla Samp».

Damiano Basso

Il derby si sarà anche il sindaco Sansa

Sestrese e Savona, decide un rigore: 1-0

Pennone si procura e realizza il penalty vincente Inutile reazione biancoblù, i verdestellati terzi

GENOVA. La Sestrese vince il derby col Savona (1-0) e scavalca i biancoblù, conquista la terza posizione e «punta» il secondo posto del Borgosesia, ieri ko. Festa doppia dunque per i verdestellati ieri a Borzoli, per il successo e per la piazza d'onore più vicina. Un risultato che premia i padroni di [illegible] oltre i loro indiscussi meriti, e penalizza il Savona che soprattutto nella ripresa non ha concesso nulla, creando un buon numero di occasioni (quasi tutte su punizione, ad onor del vero), ma [illegible] concretizzando l'enorme mole di lavoro [illegible].

Quando gli ospiti hanno tentato con più determ[illegible] la via della rete, hanno poi trovato un Gagliardi in giornata sì. Almeno tre le deviazioni provvidenziali: al 52' su punizione di Panucci, al 77' a salvare su colpo di testa di Pilleddu (e Marchetti poi appoggia in rete, ma di braccio) e all'88' [illegible] a togliere dall'angolino basso una punizione di Panucci. E su azione? Nessun pericolo, tranne un colpo di testa di Chicchiarelli forte ma centrale (47'), con Pilleddu ben marcato da Iurman.

Sul fronte della Sestrese, l'attacco «leggero» formato da Mieli e Pennone, con tanti inserimenti dei centrocampisti, ha creato spesso lo scompiglio nella difesa ospite. La più nitida palla-gol per passare, i verdestellati non l'hanno sfruttata al 33', con punizione «tagliata» di Balboni sul secondo palo e Iurman proteso in tuffo a sfiorare solo la palla. Era [illegible]nque il preludio al gol-partita, al 44': D'Assisi scende sulla sinistra, centra per Pennone che in area finisce in «sandwich» tra Lazzaretti e Carrea. Il giovane difensore si dispera, ma l'arbitro è irremovibile: dagli 11 metri Pennone non fallisce, tirando alla destra di Viviani. **[g. s.]**

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); D'Assisi, Di Marco; Iurman, Noris, Guerrieri; Mieli, Sisinni, Pennone (84' Bevilacqua), Balboni, Cavanna (65' Fesce). **Savona:** Viviani; Bocchi, Lazzaretti (56' Sandali); Sola (65' Bisiu), Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Copelli. **Rete:** 42' Pennone (rig.).

[illegible]

Passa pure il Pinerolo: 1-2

Una partita che è il compendio di quanto è accaduto al Rapallo in tutta la stagione. La squadra di Casoretto ha giocato bene, non è stata all'avversario, ma ha pagato il tributo ai soliti errori difensivi e alla sfortuna: ha preso il gol decisivo alle scadere, e in inferiorità numerica. Il Pinerolo festeggia la salvezza con una prestazione in scioltezza. Al 7' segna Mollica: arpiona una palla vagante e manda in rete prima che Giovinazzo replichi. Il primo tempo scorre senza ulteriori emozioni. Nella ripresa il Rapallo parte all'attacco e al 66' su punizione dal limite Giannardi sorprende i piemontesi intenti a chiudere la distanza. Pierotti scatta e segna indisturbato. Al 68' è espulso Stabile per discutibile fallo di reazione, e in pieno recupero Pallitto azzecca il tiro da due punti. **[d. s.]**

[illegible] PROMOSSO IN C2

Squadre		Marcatori
BIELLESE	[illegible]	p.t.: 25' Girelli (B)
[illegible]	1	[illegible]' Scienza (Bo)
		s.t.: [illegible]' Mazzia [illegible]
CAMAIORE	1	s.t.: 1' Nordi (N)
[illegible] MILL.	1	10' Mosti (C)
[illegible]	[illegible]	s.t.: 10' Frau (T)
[illegible]	4	18' Puppi (T)
		25' Rubinacci (T)
		44' Guidetti (T)
[illegible]	1	p.t.: 30' Quaranta (C)
[illegible]	1	s.t.: 45' Pieroni [illegible]
F. SESTRESE	1	p.t.: 44' Pennone (F)
SAVONA	0	
[illegible]	1	s.t.: 10' Mazza (G)
[illegible]	[illegible]	
MONCALIERI	1	s.t.: 6' Castaldo (M)
[illegible]	0	
RAPALLO	1	p.t.: 7' Mollica (P)
PINEROLO	2	s.t.: 20' Pierotti (R)
		40' Pallitto (P)
[illegible]	[illegible]	p.t.: 6' Specchia (V)
[illegible] SV	1	7' Caponi (C)
		21' Chiellini (V)

CLASSIFICA

SQUADRE	P.	V	N	P	F	S
[illegible]	46	17	12	3	45	17
BORGOSESIA	[illegible]	15	10	7	53	24
F. SESTRESE	38	12	14	6	20	25
SAVONA	37	11	15	[illegible]	30	19
COLLIGIANA	34	11	12	9	27	24
CAMAIORE	34	11	12	9	28	26
PINEROLO	[illegible]	10	14	[illegible]	31	30
VOGHERESE	33	10	13	9	34	29
BIELLESE	33	9	15	8	26	23
VALENZANA	33	7	19	6	20	18
NIZZA MILL.	32	8	16	8	36	33
CHATILLON [illegible]	30	11	[illegible]	13	31	31
TORRELAGH.	29	8	13	11	28	34
MONCALIERI	29	10	9	13	21	32
PIETRASANTA	[illegible]	7	14	11	20	27
CUNEO	28	6	16	10	24	34
CERTALDO	21	[illegible]	13	15	18	36
RAPALLO	17	4	9	19	17	36

[illegible]

16 reti: Scienza (Borgosesia); Pilleddu (Savona).

13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto), Nordi (Nizza Mill.)

11 reti: Santoro (Chatillon SV), Balboni (F. Sestrese), Frau (Torrelagh.)

10 reti: Girelli [illegible], Specchia (Voghereses)

9 reti: Mosti (Camaiore), Ghizzani (Certaldo), Prasalo (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).

8 reti: Mastacchi (Colligiana), Labrozzo (C[illegible]); Pennone (F. Sestrese), Chiellini (Vogherese)

7 reti: Serra (Nizza Mill.); Dadda (Valenzana)

PROSSIMO [illegible]

15ª DI RITORNO [illegible]

BORGOSESIA	VOGHERESE	(a. 1-2)
CERTALDO	[illegible]	(1-0)
CHATILLON SV	RAPALLO	(0-2)
NIZZA M.	[illegible]	(0-3)
PIETRASANTA	F. SESTRESE	(1-4)
PINEROLO	[illegible]	(0-1)
SAVONA	CUNEO	(3-0)
TORRELAGH.	MONCALIERI	(1-1)
VALENZANA	BIELLESE	(1-0)

Uno dei più classici rally liguri festeggia l'edizione numero 33: il programma e gli orari

Un giorno intero col «Monti Savonesi»

Alassio: il via alle 8,01, conclusione attorno alle 19

ALASSIO. Ecco servita la 33ª edizione del «Giro dei Monti Savonesi», gara d'apertura della stagione rallistica della provincia, valevole per la Coppa Italia di seconda zona oltre che per i trofei «Mauro Albini» e «Giovanni Franchini», giunti alla quinta edizione, e per il primo «Challenge Daniele Cianci». La gara è stata organizzata come sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» di Albenga, in collaborazione con il Comune della cittadina del muretto, e con le aziende [illegible] promozione turistica «Baia del Sole» di Alassio e «Riviera delle Palme» di Loano.

Non si parte più quindi da Albenga, ma soprattutto per ragioni turistiche si è preferito [illegible] centro rivierasco dove equipaggi, meccanici e addetti [illegible] lavori dovranno soggiornare per tre giorni potendo, oltre alla [illegible] godersi anche panorama e cli[illegible] della riviera di ponente.

La gara, ancora una volta, si corre tutta di giorno, dalle 8 del mattino (le auto potranno entrare nel parco partenti però già dalle 5) fino alle 19 circa. Sono 135 gli equipaggi che hanno aderito alla gara savonese, che apre la stagione dopo che il «Palme» [illegible] passato a far parte del Campionato italiano Due Litri. Un numero che forse nemmeno gli organizzatori si sarebbero aspettati, visto che proprio ieri notte si è concluso il Rally [illegible] Val D'Aosta, valido proprio per il «Due Litri». La formula, però, della corsa abbinata al turismo evidentemente piace ai piloti.

Percorso. E' leggermente più lungo rispetto alla [illegible] edizione. In totale i piloti dovranno coprire 374,76 km dei quali 89,5 di prove speciali che saranno cinque, da ripetersi due volte, tutte su asfalto. Dopo la partenza da piazza Partigiani alle 8,01, l'equipaggio numero uno, quello [illegible] Sottile-De Rizzo, inizierà a cercare i tempi con la speciale della «Madonna della Guardia» (9,1 km) alle 8,24, poi via le «Colle del Ginestro» (6,3 km) alle 9,07 per poi gettarsi sul mitico «Scravaion» (9,95 km) alle 10,03. La prima parte di gara si chiude [illegible] tradizione «Colle del Melogno» (8,6 km) accorciato per problemi alla sede stradale, alle 11,21. Poi [illegible] primo riordino di Calizzano: il primo equipaggio entrerà alle 11,44 per uscirvi mezz'ora più tardi.

Via al secondo giro con «Monte Croce» (6 km) alle 13,07 per poi affrontare nuovamente lo «Scravaion» (13,20) e il «Colle del Melogno» (14,38). Secondo e ultimo riordino a Calizzano alle 15,01 e poi via alla ricerca della vittoria attraverso le speciali di «Monte Croce» (16,24), «Madonna della Guardia» (17,02) e «Colle del Ginestro» (17,46). L'arrivo del vincitore in piazza Partigiani ad Alassio è previsto tra le 18,30 e le 19.

Cirio, con la Escort Cosworth: proprio le Ford potrebbero svolgere un ruolo di primissimo piano nella corsa savonese

Equipaggi. Dei 135 equipaggi al via, il più accreditato alla vittoria finale [illegible] dubbio quello di Maurizio Ferrecchi [illegible] Gianfranco Imerito, che su Toyota Celica Gt Four hanno tutti i favori del pronostico. A superarli proverà il pilota locale Manuel Villa, nipote di Gabriele Noberasco, c[illegible] quest'anno dopo aver vinto l'edizione del '93 [illegible] deciso di [illegible] partecipare. Villa disporrà di una Escort Cosworth messagli [illegible] disposizione nientemeno che dalla «Jolly Club». Da tenere in considerazione anche Leoni, che [illegible] la Delta riesce sempre a fare cose egregie e [illegible] Destefano, sempre su Escort Cosworth: dopo aver vinto l'anno scorso il gruppo N tenta [illegible] farsi rispettare anche in gruppo A. Gran lotta ci sarà invece in A4 con almeno 4 equipaggi in grado di far risultato: Corona-Lanteri (Calibra 16v), Brusati-Pastorino (Clio Williams), Vidori-Cartasegna (405 Mi16) e Cavallo-Guerrini (309 Gti).

Radio. Il rally sarà seguito come sempre dalle radio locali. Onda Ligure è quella «ufficiale»: collegamenti a partire dalle 8 con vari inviati sulle prove e interviste finali. Liguria International 103 seguirà la manifestazione dalla sala stampa (oltre al G.P. di Imola), mentre Radio One oltre al rally proporrà il calcio dilettanti [illegible] la finale del tennis da Montecarlo. [m. no.]

Ferrecchi uomo da battere

Il favorito parte con il numero 5
L'«uno» tocca a Sottile-De Rizzo

Ferrecchi e Imerito si presentano al «Monti Savonesi» '95 nella veste di favoriti

ALASSIO. Ecco l'elenco [illegible]pleto degli iscritti al «Monti Savonesi» '[illegible]: si tratta [illegible] tutto di 135 equipaggi. Il numero [illegible] nell'occasione non tocca ai vincitori dell'anno scorso (Giordano e Florean) perché assenti, ma a Sottile-De Rizzo per motivi prioritari. [m. no.]

1) Sottile-De Rizzo (Golf Gti)
2) Benazzo-Bocca (Clio Williams)
3) Destefano-Roberi (Escort Csw)
4) Sciascia-Malerba (Kadett Gsi)
5) Ferrecchi-Imerito (Celica Gt)
6) Cirio-Tesi (Escort Csw)
7) Boniscontro-Guglielmi (Kadett Gsi)
[illegible] Leoni-Lucchini (Delta Hf)
9) Villa-Barchi (Escort Csw)
10) Garziano-Bricchetto (Delta Hf)
11) Picchio-Bordese (Delta Hf)
12) Paolucci-Lunetti (Delta Integrale)
14) Rivoira-Blua (Escort Csw)
15) Strata-Berlese (Escort Csw)
16) Garassino-Bogliaccino (Delta)
18) Ferrari-Piovano (Escort Csw)
19) Bensi-Vercesi (Delta Hf)
20) Lanteri-Cancelli (Escort Csw)
21) Saredi-Gori (Delta Hf)
22) Turletti-Grosso (Escort Csw)
23) Corona-Lanteri (Calibra)
24) Brusati-Pastorino (Clio Williams)
25) Vidori-Cartasegna (405 Mi16)
26) Cavallo-Guerrini (309 Gti)
27) Capelli-Preve (Astra Gsi)
28) Guerra-Spezia (205 Gti)
29) Boffa-Barrera (309 Gti)
30) Pollero-Boagno (Kadett Gsi)
31) Tardito-Villafrate Kadett Gsi)
32) Gaiaudo-Cirulli (205 Gti)
33) Romano-Terribile (Kadett Gsi)
34) Tornatore-Pomi (R5 Gtt)
35) Fulco-Pugliese (Uno turbo)
36) Sappa-Calleri (Bmw M3)
37) Ghirelli-Anfossi (R5 Gtt)
[illegible] Parodi-Gangi (R5 Gtt)
39) Ravera-Carlini (Uno turbo)
40) Marigo-Porto (Bmw M3)
41) Spagnolo-Conterno (Uno turbo)
42) Bigo-Martina (Bmw M3)
43) Mastroianni-Carozzi (R5 Gtt)
44) Simone-Roero (Uno turbo)
45) Frucchia-Zicari (Alfa 75 V6)
46) Ardissone-Porcella (R5 Gtt)
47) Stalatile-Staltari (Kadett Gsi)
48) Borra-Russo (309 Gti)
49) Tamagnini-Tamagnini (Clio Williams)
50) Fuggetta-Schiaffino (309 Gti)
51) Tancredi-Ceccarelli (Clio Williams)
52) Ventura-Allegro (Kadett Gsi)
53) Mulas-Lucon (Kadett Gsi)
54) Ugolini-Roatta (Astra Gsi)
55) Rione-Barbieri (309 Gti)
56) Canavello-Meneghello (Clio Williams)
57) Armelio-Rosati (309 Gti)
58) Malaspina-Miglioli (Kadett Gsi)
59) Leonardi-Beccarelli (309 Gti)
70) Milani-Arrigo (306 S16)
71) Pasquali-Mariani (Astra Gsi)
72) Tuo-Apzeni (309 Gti)
73) Bottero-Allione (Escort Rs)
74) Scotto-Patino (R5 Gtt)
75) Marsic-Braico (R5 Gtt)
76) Brugo-Silvestri (R5 Gtt)
77) Sprocati-Roveda (R5 Gtt)
78) Moretto-Caligiuri (Uno t.)
79) Alfiero-Passalacqua [illegible] Gtt)
80) Bassini-Biondo [illegible] Gtt)
81) Olocco-Zannino (R5 Gtt)
82) Traversaro-Moruzzi (R5 Gtt)
83) Barba-Ardoino (R5 Gtt)
84) Rigolli-Amisani (R5 Gtt)
85) Acquarone-Ghisolfo (Corsa Gsi)
86) Sicca-Mondino (205 Gti)
87) Vincenzi-Barisone [illegible] Gti)
88) Rozio-Raviola (Corsa Gsi)
89) Mantello-Barra (205 Gti)
90) Canevari-Gallizia (Corsa Gsi)
91) Pioppo-Araldo (205 Gti)
92) Minelli-Cavalleri (Corsa Gsi)
93) Di Benedetto-Fiore (Corsa Gsi)
94) Michelis-Bonjour (Corsa Gsi)
95) Tognetti-Tognetti (205 Rally)
96) Torterolo-Gallo (Uno 70)
97) Gandolfo-Ferro (106 Rally)
98) Rossi-Pollero (205 Rally)
99) Tomeo-Brea (Uno 70)
100) Robino-Aicardi (205 Rally)
101) Oliveri-Pirotti (205 Rally)
102) Mentoni-Tirone [illegible] R.)
103) Perino-Nari (106 Xsi)
104) Prato-Delfino (205 Rally)
105) Curulli-Sanguineti (Uno 70)
106) Franci-Rapetti (205 Rally)
107) Cali-Danna (205 Rally)
108) Biggi-Piazza (205 Rally)
109) Giordano-Marrese (Corsa Gsi)
110) Pedone-Morabito (Corsa Gsi)
111) Botto-Baglione (Corsa Gsi)
112) Pagella-Costantini (205 Gti)
113) Botti-D'Esposito (Corsa Gsi)
114) Saccone-Piccardo (Corsa Gsi)
115) Raba-Raba (Corsa Gsi)
116) Campini-Ramella (Corsa Gsi)
117) Pastorelli-Pastorelli (Corsa Gsi)
118) Berruti-Bagnasco (Corsa Gsi)
119) Ippolito-Visconti (Corsa Gsi)
120) Ricci-D'Amore (106 Rally)
121) Bricca-Costanzo (205 R.)
122) Molinari-Russi (205 Rally)
123) Chiozzone-Inguscio (205 R.)
124) Beltramo-Riootto (106 R.)
125) Molinari-Miante (106 R.)
126) Cocino-Grazioli (205 R.)
127) Pozzi-Daprat (205 Rally)
128) Dogliotti-Zambelli (Ax Sport)
129) Bossi-Galliena (106 Rally)
130) Bosio-Magotelli (205 R.)
131) Fausone-Aresca (106 Xsi)
132) Filippi-Rua (205 Rally)
133) Busatto-Sartore (106 R.)
134) Pastorino-Calvi (106 R.)
135) Leonardi-Dura (205 Rally)
136) Mares-Viel (106 Rally)
137) Podestà-Lasia [illegible] Rally)
138) Biava-Avanzini (205 Rally)
139) Colmegna-Novati (106 R.)
140) Craviotto-Gazzia (205 R.)
141) Rinaldi-Cocozza (205 R.)
142) Modena-Amoretti (205 R.)
143) Raele-Ottonello (205 R.)
144) Casale-Molinarich (106 R.)
145) Oltracqua-Bancalari (205 Rally)
146) Repaci-Genevini [illegible] R.)
147) Rolando-Muceli (205 Rally)

S'intersecano i destini di Samm, Entella, Lavagna e Sestri

Tigullio, un «patto di ferro» può decidere l'Eccellenza

Un groviglio apparentemente inestricabile di interessi e timori unisce oggi nella terzultima di campionato le quattro squadre del Levante, sparse per tutti gli angoli della Liguria. La Sammargheritese gioca a Loano per il primato ma anche per la salvezza del Sestri Levante, l'Entella cerca i punti della definitiva sicurezza, e contemporaneamente tende un agguato alla Cairese. Il Lavagna può salire vicino al «soglio» eliminando il Finale, il Sestri Levante cerca di scacciare un incubo a Multedo, e di regalare un sogno alla Samm. Ed il cerchio così si chiude.

Loanesi-Sammargheritese. «Prima di tutto va tenuto ben presente che la Loanesi è [illegible] squadra che ha un bisogno disperato di punti, e che vale più della sua classifica. Nelle ultime giornate ha ottenuto una serie di risultati importanti, è in pieno rilancio. Poi dobbiamo stare attenti alla 'febbre da primato' che ci è già stata fatale a Ceparana. Insomma le incognite sono molte e la strada è ancora in salita».

Non si concedono nulla De Marco e Pertusi, i due artefici della Samm-miracolo che guida la classifica con due punti di vantaggio sulla coppia genovese Pegliese-Pontedecimo. Ma il premio è vicino, vicinissimo. Forse a Loano basterà non perdere, sperando che il Vado e il Sestri Levante facciano il loro dovere. La squadra che ha vinto l'incontro con la Cairese è confermata. E si spera di veder confermato anche lo stesso spirito che ha permesso domenica scorsa di segnare il gol-partita all'ultimo secondo dei novanta minuti.

Pegliese-Sestri Levante. Occhio alla gara, e orecchie concentrate sulle radioline e i telefonini che porteranno notizie da Loano. La partita di Multedo è legata a doppio filo con quella che vede l'una contro l'altra la Sammargheritese, principale avversaria della Pegliese, e la Loanesi, principale avversaria del Sestri Levante. «Questo garantisce che non ci saranno cedimenti o tentazioni di alcun genere da [illegible] parte», [illegible]ervano in [illegible] rossoblù.

Nei turni precedenti qualche risultato «a sorpresa» aveva destato i sospetti sestresi. «E' vitale [illegible] perdere a Multedo — precisa Alberto Mariani — perché la corsa la facciamo sulla Loanesi e confidiamo che la Sammargheritese ci faccia oggi un grande regalo». Il divario in classifica [illegible] deve preoccupare i «corsari» rossoblù: la squadra di Baretto appare in calo, [illegible] quasi tutti i giocatori importanti infortunati o squalificati (fuori Prestia, Barozzi, Ceraudo, Balducci). Il Sestri deve fare a meno di Righetti.

Entella-Cairese. Verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Andrea «Palazzina» Copello, custode del Comunale da tantissimi anni, maestro di pugilato, e di Giuseppe «Pippo» Dallorso, ex cassiere della società scomparsi in settimana. La squadra di [illegible] giocherà con il lutto al braccio.

L'Entella cerca comunque la vittoria che metta la parola fine alla questione-salvezza. Ma contro una Cairese alle prese con identici problemi (anche se a lungo si è perfino illusa di poter vincere il campionato), e che sette giorni fa si è difeso [illegible] le unghie e con i denti a Santa Margherita, non sarà affatto facile. La divisione della posta non sarebbe la fine del mondo, a 28 punti la salvezza, se non garantita, è vicinissima.

Finale-Lavagna. «Cerchiamo [illegible] di fare sei punti in queste ultime tre partite e poi vediamo cosa succede, — annuncia il direttore sportivo del Lavagna, Vittorio Pirroni — può darsi anche che non servano a nulla, però vogliamo arrivare il più in alto possibile per dare ai nostri tifosi un contentino finale, ed anche dimostrare che senza la sciagurata partenza avremmo potuto dire la nostra per la promozione». Con questi propositi e la disperazione del Finale, che è ad un millimetro dalla retrocessione, qualsiasi risultato che non fosse la vittoria deluderebbe enormemente i bianconeri di Della Bianchina

Danilo Sanguineti

Pertusi, tecnico-giocatore della Samm

PROMOZIONE

Carlo Grasso, due punti o è finita

Terz'ultima giornata, nel girone B solo un verdetto è già sicuro: la retrocessione del Pro Recco. Oggi dovrebbe arrivare il secondo: il passaggio della Folbas in Eccellenza. Sei i punti di vantaggio sulla Sampierdarenese, i calcoli [illegible] presto fatti. Tutto da decidere, invece, per le altre due «discese»: la Carlo Grasso rischia tantissimo, e la Rutese [illegible] è ancora completamente tranquilla.

La Carlo Grasso riceve il Baiardo, i genovesi che non possono far regali: per loro, obiettivo secondo posto e spareggio contro la pari classificata del girone A per un altro posto in Eccellenza. Match «vero», quindi. «Visti i risultati a sorpresa dell'ultimo turno, per salvarci ora dovremo correre. Nessuna tabella: il massimo possibile contro Baiardo e Torriglia in casa, e Fezzanese fuori», dicono nel clan rapallese. Nessuno squalificato fra i padroni di casa, per i biancocelesti la classica partita che vale un campionato.

Problemi di formazione invece per la Rutese: 5 giocatori fermati dal Giudice sportivo (Pozzo, Pezzini, Riotti, Salone e Marchesini), mister Derlin che dovrà quindi fare la conta nella trasferta contro il S. Stefano. «Ma sarà domenica prossima, a Recco col Vezzano, che ci giocheremo tutto. Oggi basterebbe limitare i danni», dicono a Ruta. Solo una battuta sul Pro Recco: gioca in casa [illegible] il Praese per non sfigurare. **[g. s.]**

Portofino ospita la grande vela

Quattro giorni con lo «Zegna»

PORTOFINO. Il Trofeo «Ermenegildo Zegna-Regate di Primavera», tradizionale appuntamento portofinese che alza il sipario sulla nuova stagione velistica, raddoppia: in calendario non più solo i tre giorni di regate a Portofino (quest'anno 5-6-7 maggio), ma una nuovissima serie di competizioni organizzate nei quattro giorni precedenti sempre dallo Yacht club Italiano nelle acque di Santa Margherita, e che vedrà in lizza le classi «metriche».

Da domani fino a giovedì sono impegnati sul campo di regata i 12 metri, gli 8, i 6, i 2,4 e i 5,50 stazza internazionale, oltre ai «Dragoni». E' la prima volta in Italia che si riuniscono le barche progettate e costruite secondo la formula della stazza internazionale: sono barche che hanno segnato l'inizio della moderna vela di regata, vederle gareggiare è un autentico operazione di «modernariato» velico. Saranno certamente i 12 metri ad attirare il [illegible]imo interesse del pubblico. La competizione di Santa Margherita è valida come seconda prova della Coppa Europa per questa categoria.

Dopo questo sostanzioso «antipasto» il Trofeo Zegna si sposterà da venerdì a domenica nella tradizionale cornice del borgo. A Portofino gareggeranno come l'anno scorso tutti gli yacht della classi Ims da regata e da crociera, i Chs, e i monotipi Smeralda 888, Fun e J24. Tre regate, una per giornata, con premi ai vincitori di classe ed il Trofeo Zegna che verrà assegnato alla barca con più vittorie, o con i migliori piazzamenti nella sua categoria.

Imperdibili le manifestazioni collaterali, che rappresentano un vero e proprio spettacolo nello spettacolo. Alle 18,30 di sabato presso il Teatrino di Portofino verrà assegnato il premio «Beppe Croce» (miglior velista italiano under 21) a Claudia Tosi, diciassettenne di Massa. Sempre sabato al Teatrino alle 17 verrà presentato l'ultimo libro di Davide Besana «Un [illegible] di cazzate-l'innominato pianeta della vela visto da un traditore», raccolta di fumetti sulle crociere. Novità assoluta il torneo di scacchi, venerdì e sabato pomeriggio tra gli equipaggi. Infine sabato sera il tradizionale ed attesissimo spettacolo a sorpresa di «giochi e fuochi» in Piazzetta. **[d. s.]**

La grande vela torna da domani a giovedì a Portofino per le prestigiose competizioni che assegnano il Trofeo Zegna

Giro delle Regioni

Mazzoleni vince la tappa di Genova

GENOVA. Trionfo azzurro sul lungomare di corso Marconi. Eddy Mazzoleni, 22enne bergamasco di Palazzago, ha vinto per distacco la quarta tappa del Giro delle Regioni, precedendo di 10' un terzetto regolato per il posto d'onore da un altro italiano, Walter Pedroni di Verbania. Dal canto suo il campione italiano dilettanti, Daniele Sgnaolin, giunto col gruppo dei migliori a 20' dal vincitore di giornata, ha conservato senza problemi la maglia Brooklyn di capoclassifica.

Partita di buon mattino da Vecchiano, pro[illegible] di Pisa, la tappa (180 km) è stata di gran lunga la più combattuta delle quattro finora disputate. Poco dopo il via sono andati in fuga 9 corridori (tra i quali l'italiano Frigo), che hanno in breve acquisito un vantaggio superiore ai due minuti. Poi il gruppo ha reagito e ha riassorbito gli attaccanti, dopo 63 km di [illegible]. Sulle rampe della Foce di La Spezia ha poi preso il largo lo sloveno Pintaric, che in vetta è transitato con 53' sul plotone, condotto dal leader Sgnaolin.

Pintaric ha percorso in solitudine anche il successivo passo del Bracco, ma ha poi dovuto arrendersi all'incalzare del gruppo, poco prima del passaggio da Sestri Levante. Negli ultimi 50 km i tentativi si sono susseguiti a ritmo incessante, con gli azzurri Dante e Pedroni tra i più attivi. La fuga decisiva è stata promossa poco prima di Recco (20 km all'arrivo) dall'inesauribile Pedroni, al quale si sono accodati il francese Agnolutto e lo sloveno Stangelj. A Nervi i tre sono stati raggiunti da Mazzoleni, che a 4 km. dall'arrivo ha poi piazzato la botta vincente. Grazie anche al lavoro di copertura di Pedroni, il bergamasco ha così conquistato la prima vittoria stagionale, dando agli azzurri la seconda vittoria consecutiva dopo quella di Sgnaolin a Pontasserchio.

A due tappe dalla conclusione, domani a Milano, lo stesso Sgnaolin capeggia la graduatoria con 19' sull'altro azzurro Provitali e 24' sul tedesco Steinhauser. Oggi il Giro delle Regioni, cui partecipano le Nazionali dilettanti di 21 Paesi, probabilmente si deciderà in Piemonte, sui [illegible] km a cronometro della Novi-Tortona, intitolata alla memoria di Costante Girardengo e Fausto Coppi, i Campionissimi del ciclismo italiano.

Franco Bocca

COPPA EUROPA DI BOCCE

Chiavarese, quarto titolo

Ennesimo trionfo per lo squadrone del presidente Stefano Chiappe: con una prova impeccabile anche sul terreno del Veloce club Pinerolo, Sturla, Bruzzone (nella foto) e compagni hanno ottenuto la quarta Coppa Europa per club consecutiva, degno corollario ai cinque scudetti conquistati dal «dream team» levantino. Ieri a Vigone, in provincia di Torino, nella gara di ritorno della finale europea, i liguri per mettersi al sicuro hanno però dovuto aspettare gli ultimi due «individuali»: soltanto la vittoria di Suini per 9-4 ha portato sesto e settimo punto (per un finale di 13-7 a favore del Veloce). La Chiavarese, del resto, pur soffrendo, poggiava sul 15-5 ottenuto nel match di andata a Lavagna e soltanto nelle ultime due ore di gara i piemontesi hanno sognato il miracolo. **[g. s.]**

Pallanuoto: Ansaldo sicuro dei playoff, ora D'Angelo vuole recuperare posizioni

Gli stranieri e Vio rilanciano il Recco

Vicevic e Perovic, 8 gol in due, abbattono il Como

RECCO. Rinascita recchelina: battuto nettamente il Como (12-9 con parziali 4-2 1-1 5-0 2-6), playoff assicurati. E torna la speranza di acchiappare qualcosa più dell'ottavo posto. La squadra di D'Angelo è tornata alla vittoria casalinga: era dal 28 febbraio, quando venne sconfitto il Volturno che i tifosi (ieri numerosi) non potevano esultare. Il Como ha «tenuto» per due tempi ma avendo meno possibilità di cambi è crollato di schianto nella terza frazione, quella decisiva. Il quarto tempo, col Recco avanti di 7 gol, è stata una passerella, e sia D'Angelo che Kemeny hanno dato spazio alle seconde linee.

Parte deciso il Recco, attento a non perdere palla a centrovasca e ad esser preciso con l'uomo in più, difetti che gli sono costati tanti punti nelle gare precedenti. Il primo tempo fuga le paure: i biancocelesti sono in giornata sì. I due stranieri sono ritrovati, Perovic anche [illegible] un timpano perforato («ricordo» del derby di Savona) è tornato il centroboa potente dei primi turni, in forma smagliante Mirko Vicevic, che risulterà alla fine il match-winner

Nel secondo tempo il Como fa lo sforzo massimo per riportarsi sotto ma sale in cattedra Vio, stimolato dal duello ravvicinato col rivale Gerini. Alla fine il ligure meriterà un voto in pagella nettamente superiore al rivale, che [illegible] commette grossi errori ma non ha mai guizzi. Nel finale D'Angelo ha buttato in acqua il secondo portiere Ferrari e Vio è uscito tra gli applausi. I gol del Recco: 5 Vicevic (un rigore), 3 Perovic (un rigore), uno Raineri, Mangiante, Temellini, Riccadonna. Per il Como oltre gli ammirevoli Simone (2 gol, un rigore) e Toth (2 gol) in acqua per 36 minuti, non c'è molto: solo le vecchie conoscenze Cassia e Venturelli, un gol a testa. Altre reti lombarde con Vismara (2), Flutti e Bozzi. «Abbiamo ritrovato tranquillità e razionalità - dice D'Angelo - e questo è ancor più importante dei due punti. Possiamo dire la nostra, e tentare di conquistare un buon posto-playoff». **[d. s.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]MA	37	18	1	3	288	184	+104
POSILLIPO	36	16	4	2	270	182	+88
SAVONA	35	15	5	2	251	195	+56
PESCARA	34	16	[illegible]	4	317	227	+90
FLORENTIA	26	12	2	8	271	250	+21
PAGUROS	24	10	4	8	215	207	+8
RECCO	21	9	3	10	204	202	+2
COMO	21	10	1	11	229	244	-15
[illegible]	17	6	5	11	222	267	-45
ORTIGIA	16	6	4	12	192	222	-30
CATANIA	16	6	4	12	224	259	-35
BRESCIA	11	4	3	15	217	237	-20
CANOTTIERI	10	[illegible]	4	15	177	262	-85
VOLTURNO	4	2	0	20	167	267	-100

RISULTATI

Nona giornata di ritorno

ORTIGIA - CANOTTIERI	5-5
RECCO - COMO	12-9
BRESCIA - FLORENTIA	15-12
PAGUROS - CATANIA	10-4
POSILLIPO - PESCARA	10-13
ROMA - SAVONA	11-6
MODENA - VOLTURNO	10-8

PROSSIMO TURNO

Decima giornata di ritorno (s[illegible] 13 maggio 1995 ore 17,30)

SAVONA - BRESCIA
FLORENTIA - MODENA
ROMA - ORTIGIA
COMO - PAGUROS
CANOTTIERI - PESCARA
CATANIA - POSILLIPO
[illegible] - RECCO

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Finale Ligure-Lavagna; Vado-Pontedecimo, Loanesi-Sammargheritese; Ventimiglia-Sanremese; Ceparana-Albenga, Pegliese-Sestri Levante (Multedo); Entella-Cairese; Imperia 87-Migliarinese. Classifica: Sammargheritese p. 32; Pontedecimo e Pegliese 30; Imperia e Albenga [illegible]; Sanremo, Lavagna e Migliarinese 28; Entella, Ventimiglia, Ceparana e Cairese 27; Loanesi 25; Sestri 24; Finale 21, Vado 20.

Promozione, girone B (16): Ortonovo-Torriglia (Marinella); Pro Recco-Praese; Ligorna-Sampierdarenese; Brugnato-Susta Godano; Carlo Grasso-Baiardo (Macera); S. Stefano Madonnetta-Rutese; Vezzano-Folbas (Bottagna). Classifica: Folbas p. 39; Sampierdarenese 33; Fezzanese 32; Baiardo 31; S. Stefano 30; Ligorna 28; Sesta 27; Torriglia e Praese 26; Brugnato e Rutese 25; Ortonovo e N.S. Fruttuoso 24; Vezzano 23; Carlo Grasso 22, Pro Recco 17.

Prima categoria, girone C (10,30): Borgoratti-Cogoleto (Bavari Porretto); Certosa Riesi-Varazze (Torbella); Camogli-Masone (Recco); Fegino-Ronchese (Italo Ferrando); Virtus-Città Giardino (Borzoli); Biga Quezzi-Panificio Quintano (Cà de Rissi); Caperanese-Marassi (Caperana). Classifica: Riviera Fazzini p. 40; Panificio Quintano 35; Borgoratti 34; Cogoleto 32; Mediterranée 30; Biga 28; Masone e Caperanese 27; Fegino 24; Camogli e Varazze 22; Città Giardino 21; Virtus, Ronchese e Certosa Riesi 20; Marassi 14.

Girone D (10,30): Rivasamba-Borghetto (Sivori C); Monterosso-Bolanese (Molicedi Levanto); Ponzanese-Casarza Ligure; Forza Coraggio-Ponente (Le Grazie); Canaletto-Villaggio (Tanca); Marola-Santerenzina (Fezzano); Marinella-Don Bosco; Carasco-Ceula Levanto. Classifica: Villaggio p. 40; Bolanese 35; Santerenzina 33; Ponzanese e Marola 30; Ceula 28; Don Bosco e Rivasamba 26; Monterosso e Ponente 25; Carasco e Casarza 24; Forza Cor. [illegible]; Canaletto 21; Marinella 17; Borghetto 9.

Seconda categoria, girone E (10,30): Segesta-Bargagli (Sivori C 16); Valliesturla-Aurora La Lanterna (Borzonasca); Croce Verde Bogliasco-Riese Old Boys (Mugnaini); Cogornese-Fontanabuonagattorna (Centro Scuola); Calvarese-Moneglia; Vecchia Chiavari-Bogliasco Calcio (Caperana 16); Corte-Sori (Broccardi A). Classifica: Valliesturla p. 39; Riese e Corte [illegible] Calvarese 31; Moneglia 28; Bogliasco Calcio, Bargagli e Sori 22; Vecchia Chiavari e Fontanabuonagattorna 21; Cogornese e Croce Verde Bogliasco 20; Aurora Riva 18; Segesta 10.

Terza: A Ciassetta-Monilia (Riboli 10,30); Val d'Aveto-Allegro Maggi [illegible]. Stefano 15).

BASKET

La serie C

C2 maschile: Athletic Genova-Uisp Rivarolo (palestra via Cagliari ore 11).

C femminile: Pio X Rapallo-Landini Lerici (Casa della Gioventù ore 17,30).

PALLANUOTO

Campionato Allievi

Terza di ritorno: Nervi-Recco («Massa» ore 11); Savona-Quinto (corso Colombo 11); Mameli-Chiavari (Voltri 11).

GANCIA DEI GANCIA

con

I RISTORATORI DEL GOLFO

presentano:

Sapore di Mare IV

Serate enogastronomiche dal 1 Maggio al 4 Giugno 1995

CERVO - S. BARTOLOMEO AL MARE - DIANO MARINA

RISTORANTE "SERAFINO"

VIA AURELIA
TEL. 0183/408185
CERVO

Lunedì 1 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Antipasto misto alla Serafino
Grigliata mista [illegible]
Sorbetto al mirtillo
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Lunedì 8 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Insalata di molluschi (Scamboni)
Paccheri [illegible]
Pesce spada [illegible]
Sorbetto al [illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE PINOT '94

Lunedì 15 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
Spaghettata all'abbondanza di mare
Pesce del giorno alla [illegible]
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '94

Lunedì 22 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Zuppa di pesce [illegible]
Fritto del Golfo
Sorbetto [illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

Lunedì 29 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Prosciutto e melone
[illegible]
[illegible]
Torta della Zia
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

RISTORANTE "VIVIGARDEN"

VIA AL SANTUARIO 9
TEL. 0183/402484
S. BARTOLOMEO AL MARE

Martedì 2 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Salmone fresco [illegible] all'aceto balsamico in salsa di Basilico
[illegible]
[illegible]
Zuppa di Crostacei e trancio di pesce "del Golfo" alla "Vivigarden"
Torta [illegible] con macedonia di Fragole
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Martedì 9 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Gamberi al vapore con Pomodoro fresco e Rucola
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE PINOT '94

Martedì 16 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '94

Martedì 23 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

Martedì 30 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

RISTORANTE "CAPRICE"

CORSO ROMA 19
TEL. 0183/495081
DIANO MARINA

Mercoledì 3 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
Zuppetta di frutti di mare
Lasagnette al ragù di pesce
[illegible]
Insalatine di stagione
Sorbet con zabaglione allo Champagne
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Mercoledì 10 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Il Cappon di Galera
[illegible]
Risotto di mare
Pesce in crosta di sale
Insalatina di stagione
Crêpes ai frutti di bosco con gelato alla bacche di vaniglia
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE PINOT '94

Mercoledì 17 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
Seppie [illegible]
Spaghetti al [illegible]
Pesce al vapore
Macedonia di legumi
Meringhe al lampone
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '94

Mercoledì 24 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

Mercoledì 31 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Tortino di pesce
Insalatina di mare
Gnocchetti [illegible]
S. Pietro [illegible] con salsa al peperone
[illegible]
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

RISTORANTE "SMERALDO"

CORSO ROMA 170
TEL. 0183/497289
DIANO MARINA

Giovedì 4 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Insalatina tiepida del Golfo
Rana pescatrice provenzale
Crêpes "sapore di mare"
Lupo al finocchietto
Sorbetto Williams
CAMILLO GANCIA
Pasticceria — Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Giovedì 11 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Specialità nordiche fumé
Mousse di cappe sante
[illegible]
Misto mare [illegible]
Meringata [illegible]
CAMILLO GANCIA
Pasticceria — Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE PINOT '94

Giovedì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Cocktail di frutti di mare
Filetti di rombo provenzale
Gnocchetti [illegible] alla rucola
Gallinella alle olive e [illegible]
Crêpes ai frutti di bosco
CAMILLO GANCIA
Pasticceria — Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '94

Giovedì [illegible] Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Terrina di pesce con verdure
Crema di [illegible] Primavera
[illegible] crostacei
Orata [illegible] al cartoccio
Sorbetto di mare [illegible]
CAMILLO GANCIA
Pasticceria — Caffè e Grappa
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

Giovedì 1 Giugno
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Insalata di [illegible]
[illegible]
[illegible]
Cotoletta del pescatore
Crostata tropicale
CAMILLO GANCIA
Pasticceria — Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

RISTORANTE "IL [illegible]"

VIA OLANDA 1
TEL. 0183/494700
DIANO MARINA

Venerdì 5 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Fondini di gamberetti e formaggio
Seppie ripiene alla ligure
Maccheroncini alla "Cammello"
Branzino in crosta alle erbe aromatiche
Zucchine marinate al basilico
Mousse al limone
CAMILLO GANCIA
Caffè, Grappa e Gubeletti
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Venerdì 12 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
[illegible]
[illegible]
Spaghetti ai frutti di mare
Trancio di spada all'imperatrice
Patate "duchessa"
Crostata di ciliege con gelato
CAMILLO GANCIA
Caffè, Grappa e Gubeletti
TERRE AL MONTE PINOT '94

Venerdì 19 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Insalata belga, olive nere e [illegible]
Carpaccio di pesce azzurro alla menta
Risottino alle seppie
Grigliata mista del golfo
Frittatine di verdure
Tiramisù
CAMILLO GANCIA
Caffè, Grappa e Gubeletti
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '94

Venerdì 26 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Spiedino misto alla griglia
Scampetti con salsa vellutata
Tagliolini freschi ai fiori di zucca e gamberetti
Pesce al forno con verdure di stagione
Coppa di crema alle nocciole
CAMILLO GANCIA
Caffè, Grappa e Gubeletti
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

Venerdì 2 Giugno
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Involtini di pesce al prosciutto di Parma
Insalata di polpo con [illegible] alla rucola
Risottino ai frutti di mare
Fritto misto del Golfo
Insalatina di taglio
Coppa di fragole e gelato
CAMILLO GANCIA
Caffè, Grappa e Gubeletti
[illegible] n° 1 [illegible] 1994

RISTORANTE "S. NICOLA"

VIA 2 GIUGNO 2
TEL. 0183/400069
CERVO

Sabato 6 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Salmone marinato alla rucola
Moscardini allo scalogno con fagioli di Conio
Pennette al Longobardo
[illegible] del [illegible] con carciofi
Crema di cioccolato con nocciole e whisky
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Sabato 13 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Insalatina di mare del [illegible]
Seppioline nostrane al rosmarino
Ravioli di pesce allo scoglio
Grigliata di pesce misto
Cremino alle mandorle
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE PINOT '94

Sabato 20 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Cape sante gratinate (mediterranee)
Gamberoni alla Rocco pesce d'oro
Risotto al nero di seppia
Spigola al forno con funghetti di stagione
Tiramisù della Casa
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
TERRE AL [illegible] SAUVIGNON '94

Sabato 27 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Zuppetta di scoglio alla livornese
Pescatrice saltata in padella con asparagi
Tagliatelle con scampi alla mediterranea
Pesce spada nostrano alla messinese
Profiterol
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

Sabato 3 Giugno
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Bocconcini di pesce in salsa di rucola
Buridda ai totani nostrani
Pennette al granchio
Pesce al forno con patate e olive taggiasche (piatto tipico ligure)
Crema aromatizzata al caffè
CAMILLO GANCIA
Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

RISTORANTE "PLATY'S 90"

VIA COLOMBO 90
TEL. 0183/400040-495513
DIANO MARINA

Domenica 7 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Grandola ai frutti di mare
Nocciole alla crema di rucola
Pansarotti alla mediterranea
Orata al sale
Crostata Tatin
CAMILLO GANCIA
Frandises Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Domenica 14 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Marinata nordica al verde
Terrina di cappone al Brut Gancia
Crêpes di cernia alle veraci
Grigliata mista del Golfo
Saint'Honoré
CAMILLO GANCIA
Frandises Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE PINOT '94

Domenica 21 Maggio
[illegible]
Scampi, gamberoni e astice di Bretagna
San Pietro al basilico
Zuppetta di trofie primavera
Cappone in umido con trombette
Sfogliatine di fragole
CAMILLO GANCIA
Frandises Caffè e Grappa
TERRE AL MONTE SAUVIGNON '94

Domenica 28 Maggio
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Paccheri all'ortolana
Seppioline [illegible]
Bouillabaisse
Branzino al forno e finocchietto
Tiramisù
CAMILLO GANCIA
Frandises Caffè e Grappa
GAVI AN. CASA SPINOLA '94

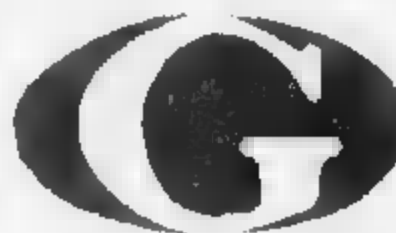
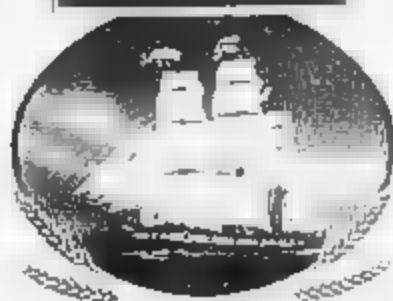
Domenica 4 Giugno
RIS. GANCIA DEI GANCIA
Homard in bellavista
Filetti dorati
Paella alla Valenciana
Involtini di spada all'erba cipollina
Gelato Piña Colada
CAMILLO GANCIA
Frandises Caffè e Grappa
PRELUDIO n° 1 COM 1994

Ogni menù viene offerto a L. 50.000, bevande incluse

È CONSIGLIABILE LA PRENOTAZIONE

AGNESI

GANCIA DEI GANCIA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 30 Aprile 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.093/4

CRISI A SANREMO

Commissario prefettizio in Comune

Si è insediato ieri mattina in Comune il nuovo commissario prefettizio Pasquale Antonio Gioffrè. E' stato nominato dal prefetto [illegible] Imperia Ricci dopo la sospensione del Consiglio comunale. Polemiche in città per il manifesto con il quale sindaco e giunta hanno definito «traditori» i leghisti dissidenti. SERVIZI A PAGINA 43

Buon successo nei primi due giorni di apertura degli stand sull'alimentazione

In tremila per ammirare l'Expo

Uno sconto con il tagliando de La Stampa. Porte aperte ancora oggi e domani. Dall'olio vergine della Riviera al vino, dalla pasta al pane. Molto apprezzata la coreografia. I progetti per il prossimo anno

IMPERIA. Sono oltre tremila le persone che nei soli primi due giorni di attività hanno visitato l'Expo dell'Alimentazione Mediterranea organizzata sulla banchina del porto di Oneglia dal Comune e dalla Camera di commercio. E' stato così decretato nella forma più significativa il successo di questa grande carrellata che esalta i prodotti tipici della Riviera di Ponente.

Si va dai preziosi olii vergini doc esposti da molte ditte, grandi e piccole, assieme ai saporiti derivati [illegible] e le paste d'oliva, dai vini locali che stanno conquistando quote sempre più importanti di mercato, alla pasta alimentare di cui [illegible] pastificio Agnesi presenta [illegible] gamma più completa.

Il panorama gastronomico è completato dai prodotti esibiti nei sempre affollati stand «con degustazione» di Cuneo e di Vicenza, quest'ultimo «gemellato» [illegible] Imperia. Anche il pane nostrano dei panificatori locali ha il suo degno posto, con saporito assaggio di bruschetta. Uno stand, infine, è dedicato alle Alpi del Mare come auspicio per sempre più stretti rapporti fra le province vicine e cugine [illegible] Imperia, Cuneo e Nizza.

Molto apprezzata la coreografia e la razionalità con cui, in uno spazio relativamente piccolo, si è riusciti a mettere in bella mostra sia i prodotti che gli strumenti per lavorarli come [illegible] grande frantoio, le antiche anfore, il modello del veliero [illegible] che trasportava il grano dalla Crimea ad Oneglia.

Commenta Enrico Lupi, membro della giunta camerale: «Un successo che ci incoraggia a continuare. Peccato che non [illegible] possibile esaudire le molte proposte di acquisto fatte da molti visitatori [illegible] quanto si tratta di una vetrina. Il prossimo anno sarà opportuno creare attorno al nucleo centrale [illegible]na serie di altri stand dove esporre [illegible] raccogliere le prenotazioni».

Molto significativo il giudizio di Alberto Galán Ruiz Poveda, addetto all'agricoltura ed alimentazione dell'Ambasciata di Spagna: «La Spagna ha sempre avuto contatti commerciali molto intensi [illegible] la Liguria: siamo molto interessati a questo tipo di manifestazioni cui potremmo partecipare nell'ambito di una sempre maggiore divulgazione dei vantaggi dell'alimentazione mediterranea basata sull'olio d'oliva».

Bruno Viano

LA STAMPA
CITTA' DI IMPERIA — C.C.I.A.A. DI IMPERIA
Con il patrocinio di REGIONE LIGURIA e AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA
EXPO DELL'ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA
IMPERIA
28 aprile - 1 maggio 1995
Calata G. B. Cuneo
Banchina del Porto di Oneglia
In collaborazione con: Banca Ambrosiano Veneto

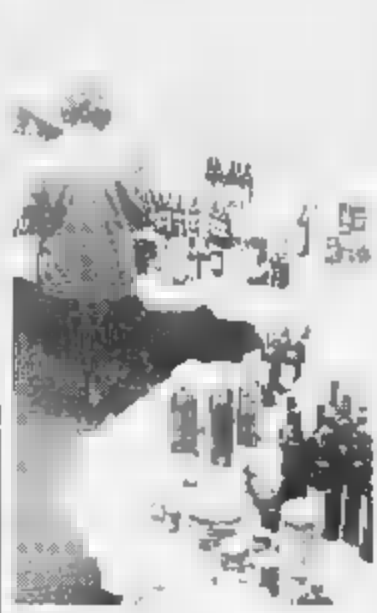
CON I NOSTRI OMAGGI
Presentando questo tagliando al Punto Informazioni dell'Expo riceverete in omaggio un piccolo assaggio dei migliori sapori della tradizione alimentare mediterranea.
(non si accettano coupon fotocopiati)
Il tagliando di oggi vale anche domani

Uno degli stand dell'Expo di Oneglia: in due giorni oltre tremila visitatori

Dalla tv al porto di Imperia

La Urban e la De Angelis parlano di cucina

IMPERIA. Il programma dell'Expo per i prossimi giorni è ricco di sorprese. Tra i prossimi ospiti, la cantante-cuoca Wilma De Angelis e un altro noto volto televisivo, Carla Urban, oltre il dietologo Marco Gennaro, che parlerà della cucina tipica in Liguria e presenterà [illegible] progetto per nutrirsi in maniera più sana, «L'orto di Mago Merlino», che coinvolge anche le maestre delle scuole materne sanremesi.

Oggi, gli stand riapriranno alle 10 e il pubblico sarà accolto [illegible] fino alle 23 per un nuovo viaggio attraverso i tesori gastronomici del Ponente e altre località d'Italia. Alle 18, incontro su «La buona alimentazione ed il giusto rapporto dell'individuo con [illegible] cibo». Le protagoniste saranno Carla Urban e Wilma De Angelis. Quest'ultima è ormai un'«istituzione» tra le conduttrici di rubriche culinarie: [illegible] cantante milanese si occupa dell'argomento su Tele Montecarlo dal '78. Ogni giorno, all'ora dei pasti, entra nelle case degli italiani proponendo [illegible] piatto nel programma «Sale, pepe e fantasia», indirizzato alle casalinghe ma anche agli uomini tra i fornelli. Stasera, sarà presente per rispondere alle domande del pubblico e a proporre in diretta le sue «antiche» ricette (ha anche scritto libri).

L'Expo va anche in tv

Domani, ultimo giorno, l'orario di apertura va dalle 10 alle [illegible]. Alle 17,30 il dottor Marco Gennaro parlerà di «Dieta e antidieta: insegnare a mangiare ai nostri figli attraverso l'orto di Mago Merlino». L'originale proposta serve a ridurre l'incidenza dell'obesità infantile, un problema sempre più preoccupante: i bambini in soprappeso rappresentano il 20 per cento degli scolari. Precisa Gennaro: «L'inconveniente è legato al rifiuto di certi alimenti da parte dei ragazzini, con l'assunzione abituale di altri. In particolare, la mancanza di verdure nella dieta rappresenta un caso frequente. Davanti al ripetersi di queste situazioni, in collaborazione con un gruppo di insegnanti delle materne di Sanremo abbiamo cercato di inventare un intervento di educazione alimentare per i bimbi da 3 a 5 anni».

Ancora: «Questa la trama della "fiaba culinaria": il Piccolo Principe, che vuole diventare grande e forte, chiede aiuto a Merlino, che gli suggerisce di cercare gli oggetti magici [illegible]sti nel suo orto. Qui, il nostro Eroe troverà diecì tipi di verdure che, una volta scoperte e assaggiate, permetteranno addirittura di estrarre la Spada nella Roccia, ed essere finalmente iniziato Cavaliere».

Il riferimento al cartone animato della Disney invoglia i bambini. Il numero di assaggi è così aumentato in maniera evidente. L'Expo dell'Alimentazione permette infine di scoprire le meraviglie dell'entroterra: uno stand è dedicato alla Cooperativa «Liguria da scoprire», che dal 1° maggio dà il via a un ciclo di escursioni. Si partirà da Realdo (per informazioni chiamare il 272.759).

Enrico Ferrari

1° MAGGIO IN RIVIERA

Nuovo afflusso da record

Riviera [illegible] al tutto esaurito in occasione del terzo ponte [illegible] primavera. Una guida alle manifestazioni e i servizi aperti nel weekend. A PAGINA 41

SANREMO

Domani a Genova

Stelle al merito a lavoratori della città

SANREMO. Due professionisti sanremesi saranno insigniti domani della «Stella al Merito del Lavoro», onorificenza conferita dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il riconoscimento, in occasione della «Festa dei lavoratori», [illegible] a Sergio Mosino, capo ricevimento e vice-direttore dell'«Hotel Astoria West End» di corso Matuzia e a Gianfranco Zunini, funzionario della filiale di via Matteotti della Banca Commerciale Italiana, che hanno prestato servizio nelle rispettive aziende per ben 38 [illegible] 34 anni.

Sergio Mosino e Gianfranco Zunini sono attesi per domani mattina alle 10,30 nel salone di Palazzo San Giorgio, a Genova, dove a consegnare la «Stella» sarà il prefetto del capoluogo ligure. La decorazione della Repubblica viene assegnata per «singoli meriti di perizia, di laboriosità [illegible] di condotta morale e, subordinatamente, a tassativi requisiti di anzianità lavorativa». [g. ga.]

Una commovente e significativa storia che si è svolta tra Imperia, Montevideo e Milano

Mai più sottomessa, solo grazie al nonno

L'anziano fa processare lo spietato aguzzino della nipote

IMPERIA. Il nonno d'Imperia che lei [illegible] aveva mai visto l'ha salvata. [illegible] nonno materno che entrava nei suoi sogni di bambina ha denunciato il suo aguzzino. Una storia di sentimenti perduti e poi ritrovati, ma anche un racconto da brivido quello che vede protagonista l'uruguayana di origine ligure Lilien Patricia Murieda Sosa, 21 anni, ora abitante a Genova in via Assarotti 13. Venduta bambina come schiava dal papà, finita sul marciapiede a Milano, ha terminato la sua odissea a Imperia, dove [illegible] [illegible]no Francesco Marras, [illegible] marittimo abitante in corso Garibaldi, l'ha accolta a braccia aperte, tenendola lontana dal suo persecutore: Alfredo Romano, 29 anni, milanese, il quale, pur di riavere Patricia, aveva denunciato l'anziano per sequestro di persona. La verità è venuta a galla grazie alla polizia. Romano, difeso dall'avvocato Andrea Carli, dovrà comparire in Tribunale dopodomani perché sospettato di violenza e calunnia. L'udienza sarà forse rinviata.

Patricia sta cercando di dimenticare il passato. Ma la sua adolescenza è stata terribile. Venduta [illegible] un oggetto dal papà, in cambio di pochi pesos, era stata trasformata in bambola-robot da una banda di Montevideo, che l'ha costretta a imboccare la strada della prostituzione quando ancora era minorenne. Per una serie di vicissitudini [illegible] giovane è approdata a Milano, diventando proprietà di Alfredo Romano, che l'ha obbligata a fare quello che aveva sempre fatto: ragazza di strada, versione latina della Jodie Foster di Taxi Driver, film del '76 con la regia di Coppola.

Sapeva però, la giovane, che in Italia viveva il nonno materno. E' Francesco Marras, il quale aveva avuto una love story con una donna uruguaja durante uno dei suoi viaggi di lavoro in Sud America. Dalla relazione era nata Tina Luisa, mamma di Patricia. Quel nonno costituiva l'ultima speranza, quella a cui aggrapparsi per sfuggire a un destino crudele. E s'è rivelata un'ancora di salvezza. La costanza di Patricia è stata premiata. Dopo mesi di ricerche, nell'aprile del '93, ha scoperto dove abitava [illegible] suo caro: nel centro di Porto. Un incontro commovente: nonno e nipote non si erano mai visti prima.

Caso umano, lucciola salvata dal nonno

Presto però l'incubo [illegible] Patricia si è di nuovo materializzato. Alfredo Romano non voleva saperne di rinunciare a lei. E' tornato alla carica, usando tutti i mezzi: le minacce, le botte, poi la denuncia contro quel vecchio ostinato. Lo ha accusato di tenere segregata in casa la nipote. Sono stati gli agenti della squadra mobile a scoprire che la verità era un'altra. Nonno Francesco aveva anzi fatto da scudo [illegible] quella giovane. Solo con il pensionato Patricia aveva ritrovato la serenità e quell'amore [illegible] che le erano sempre mancati. «L'ho sentita al telefono nei giorni scorsi», dice Marras, da poco tornato al [illegible] paese d'origine, Sa[illegible] Teresa di Gallura (Sassari). «Non sarò al processo: sono molto malato. Ma la mia Patricia ha promesso di venirmi a trovare presto». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con possibilità di addensamenti a ridosso dei rilievi e formazione di locali foschie, vento a prevalente regime di brezza, mare generalmente poco mosso, temperatura massima tra 17 e 19. **Tendenza per domani e martedì:** situazione [illegible] importanti variazioni, ma con aumento delle foschie.

RILEVAZIONI [illegible] Temp. [illegible] mare 13° C. umid. 75%, vento Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 10
Savona	max 18	min 10
Imperia	max 18	min 10

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,27. La **Luna** leva alle 8,45 e cala alle 21,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portolino.

Tribunale d'Imperia

[illegible] di pace [illegible]

IMPERIA. Magistrati nel sottotetto. Succede a Imperia, dove i giudici di pace - ben sei - saranno sistemati a partire da martedì, primo giorno di servizio, all'ultimo piano del Tribunale, in mansarde trasformate in uffici. [illegible] sta verificando quello che si temeva: da un punto di vista organizzativo e strutturale non si è ancora pronti all'esordio. Difficilmente i giudici di pace saranno operativi come vorrebbe e spera il ministero di Grazia e giustizia. Degli uffici soltanto uno è ammobiliato. Negli altri mancano sedie, tavoli e armadi. Dove mettere i fascicoli? La situazione è critica in tutta Italia, come testimonia lo sciopero degli avvocati, che si protrarrà fino al [illegible] maggio.

Intanto continuano ad arrivare proteste dagli iscritti [illegible] sindacato autonomo Giustizia d'Imperia. «Stiamo lavorando in condizioni pessime: allo stretto e con gli ascensori, nuovi, non funzionanti». [m. v.]

A una settimana dal ballottaggio si accende il clima politico attorno ai candidati

Ti voto? Vogliamo le garanzie

Rifondazione comunista pone a Genesio precise condizioni e chiede il riconoscimento politico
Scajola scrive ai candidati di An per avere l'appoggio contro Berio. La risposta: «Fuori i programmi»

IMPERIA. Impreviste richieste di patteggiamenti e sorprese al[illegible] vigilia del ballottaggio in provincia di Imperia. Per la presidenza dell'amministrazione provinciale i simpatizzanti di Rifondazione Comunista voteranno per Ugo Genesio, candidato del centro sinistra? E Alleanza Nazionale appoggerà la candidatura di Claudio Scajola antitetica a quella dell'uomo [illegible] sinistra Dadive Berio, nel confronto per l'elezione del sinda[illegible] [illegible] Imperia?

Alla luce degli ultimi avvenimenti le due risposte sono tutt'altro che scontate. Rifonda[illegible] Comunista non è per nulla disposta [illegible] cedere i suoi voti gratis a Genesio. Vuole [illegible] riconoscimento politico da parte del candidato e [illegible] serie [illegible] altre assicurazioni.

Ieri Lorenzo Viale, segretario provinciale del partito, è stato categorico: «Per appoggiare il candidato del centro sinistra non chiediamo poltrone in Provincia e neppure posti di sottogoverno. Vogliamo, anzi esigiamo, solo il riconoscimento politico della necessità del nostro voto per battere la destra. Rifiutiamo l'idea che [illegible] centro-sinistra possa farcela da solo. Premesso ciò, il nostro aiuto è ancora condizionato alle [illegible]curazioni di Genesio sul suo impegno programmatico. Vogliamo che siano incluse nel suo progetto di lavoro adeguate iniziative idonee a rilanciare sul territorio l'occupazione con [illegible] dura lotta alla rendita».

L'ultimatum dà poche chances al rappresentante del centro sinistra. Senza i voti di Rifondazione la disputa con Boscetto per Genesio resta un'impresa davvero ardua. In pratica Rifondazione comunista pretende che al secondo turno Ugo Genesio, [illegible] che non ha mai fatto in precedenza, riconosca il peso che dovrebbero avere [illegible] caso specifico i comunisti e chieda loro, ufficialmente i voti. Invece Genesio, sinora puntava sul fatto che i comunisti lo avrebbero votato semplicemente per scongiurare l'elezione in Provincia di amministratori di centro destra.

Tre [illegible] protagonisti del ballottaggio di domenica prossima: da sinistra Ugo Genesio, Gabriele Boscetto e Claudio Scajola

La ferma posizione di Rc ha creato il primo grosso problema all'ex magistrato sanremese che, per evitare [illegible] perdere molti voti di «moderati», non ha voluto neppure nuove aggregazio[illegible] sulla scheda. Genesio accetterà le condizioni di Rifondazione?

Anche per l'elezione del nuovo sindaco di Imperia i problemi non mancano. Claudio Scajola, che in questi giorni ha scritto a tutti i candidati [illegible] Alleanza Nazione invitandoli a votare per lui per evitare che la città abbia un governo di sinistra, è stato severamente redarguito dal segretario provinciale di An.

Dice Michela Morchio: «In riferimento alla lettera inviata da Claudio Scajola ai candidati di Alleanza Nazionale, lettera [illegible] la quale il sindaco uscente chiede appoggio e collaborazione in vista del ballottaggio del 7 maggio, i candidati del nostro partito [illegible] accettanno l'impostazione che ha voluto conferire Scajola per l'acquisizione di ulteriori consensi rilevando anche che An non rifiuta il colloquio con chiunque lo chieda. L'eventuale orientamento del partito dovrà essere richiesto agli organi responsabili sulla base [illegible] precisi programmi».

Angelo Basso

A Pieve: straniero vittima della malaburocrazia

Denunciato per errore il giudice lo scagiona

PIEVE DI TECO. E' finito sotto inchiesta per via del suo italiano stentato. [illegible] anche perché - [illegible] scoperto - il Pra di Milano si era dimenticato di registrare il passaggio di proprietà della macchina, una Audi 80. Madioum Abdellatif, 43 anni, marocchino domiciliato a Pieve [illegible] Teco in corso Ponzoni 85, l'aveva acquistata in Lombardia. Un vero affare. In seguito, il documento di circolazione, [illegible] aggiornato (ma non per colpa sua), gli era stato sequestrato dalla polizia stradale durante [illegible] controllo. Ha provveduto il sostituto procuratore Chiara Venturi [illegible] scoprire l'inconveniente burocratico costato comunque una denuncia al nordafricano.

Il giudice ha sentito la spiegazione fornita, questa volta con l'ausilio di un interprete, da Abdellatif, quindi ha ordinato [illegible] accertamenti. Ha scoperto che lo straniero non risultava in regola per una dimenticanza del Pra. E lui non era riuscito a spiegarsi con gli agenti a causa del cattivo italiano.

Madioum Abdellatif dovrà presentarsi lo [illegible] all'udienza in pretura, fissata per il 15 giugno. Ma verrà scagionato, visto che le cose si sono chiarite. Nel frattempo ha promesso di approfondire lo studio della lingua. Una necessità per gli extracomunitari che vengono a contatto con la nostra burocrazia. Abdellatif è proprio sfortunato: di recente ha anche perso [illegible] lavoro. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Nulla osta per il bilancio Rt, si riduce [illegible] deficit

Approvato il bilancio del '94 alla Riviera Trasporti. Il documento, che ha avuto [illegible] nulla osta dall'assemblea degli azionisti, chiude [illegible] ricavi per 37 miliardi e 765 milioni e costi per 39 miliardi e 666 milioni. Intanto, prosegue il potenziamento: nei prossimi mesi, verranno acquistati altri 18 mezzi. La Rt si [illegible] appena assicurata il servizio di riparazione di 12 veicoli della Municipalizzata di Alessandria, danneggiati dall'alluvione [illegible] novembre. **[e. f.]**

[illegible]

Riccardo Garnero rimpiazza l'assessore De Quirico

Cambio della guardia all'amministrazione di Diano Marina. L'assessore a Servizi sociali, Pubblica Istruzione e Cultura, Elvio De Quirico, abbandona per motivi di salute, restando comunque [illegible] carica di consigliere. De Quirico è sostituito dall'assessore esterno Riccardo Garnero, 41 anni, albergatore. **[e. f.]**

GIUSTIZIA

Pubblicità a toghe [illegible] misura in una lettera ai legali

Lembi di toga in un depliant pubblicitario inviato al Consiglio dell'Ordine degli avvocati [illegible] Imperia. E' l'insolita reclame di [illegible] ditta romana, che realizza toghe su misura, fornendo anche cordoniere e cappelli in velluto. **[m. v.]**

[illegible]

Una cena per i fondi della nuova sede dell'Anffas

Cena di beneficenza giovedì prossimo alla Lanterna Blu di Borgo Marina. Ad organizzarla sono i responsabili dell'Anffas (l'Associazione delle famiglie adulti subnormali). Hanno già dato la propria adesione esponenti del mondo politico e dell'imprenditoria. La cena ha lo scopo di raccogliere i fondi che serviranno per concludere i lavori nella nuova sede di via Artallo, che potrà ospitare molti portatori di handicapp, e prossima all'inaugurazione. **[m.v.]**

Organizzato dall'Aido

Un convegno sui trapianti oggi a Porto

IMPERIA. I responsabili imperiesi dell'Associazione italiana donatori organi organizzano oggi [illegible] convegno di grande interesse per la sanità in Liguria. L'incontro-dibattito sul tema «Il trapianto in Italia: luci ed ombre» si terrà alle 10 nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. Saranno vari esperti, tra cui il primario del centro trapianti al San Martino [illegible] Genova, professor Umberto Valente, [illegible] il responsabile della divisione di oculistica dell'ospedale imperiese, dottor Gian Luigi Peruzzo. [illegible]' proprio il suo l'unico reparto del capoluogo [illegible] cui si trapiantano organi, con le operazioni alle cornee.

Sono attesi anche l'amministratore dell'Usl Luciano Grasso, Luciano Grosso, e il direttore sanitario Liana Lanteri. Sono inoltre invitati i dottori Bernardo Garibbo, primario del servizio di Immunoematologia a Imperia, Fosco Cavatorta, che dirige il reparto di Nefrologia, ed Ezio Grosso, primario di Rianimazione. **[e. f.]**

Bilancio positivo dell'«Azzurra», mentre ci sono polemiche per i numerosi cantieri

La Coop turistica di Diano in salute

Nata nel '76, raccoglie oggi 131 soci e rappresenta circa l'80% della capacità ricettiva dell'intero Golfo
Preoccupazione per i lavori di metanizzazione, ruspe sul lungomare per ampliare la passeggiata

DIANO MARINA. Luci e ombre nel panorama turistico di Diano Marina. Da una parte il lusinghiero conto consuntivo della Cooperativa azzurra lascia trasparire segni ampiamente positivi nel settore trainante dell'economia locale, dall'altra i lavori in [illegible] a seguito della meta[illegible] e di altre opere, fa te[illegible] che la città possa soffrirne, in questo avvio di stagione balneare, sul piano dell'immagine.

Cooperativa azzurra. Nata nel '76 come gruppo di acquisto degli albergatori dianesi, raccoglie oggi 131 soci e rappresenta circa l'80 per cento della capacità ricettiva dell'intero Golfo. La direzione è affidata a Sandro Rosso, la responsabile amministrativa è Elvia Falbo. Nel '94 [illegible] cooperativa ha fatto acquisti per oltre [illegible] miliardi e 300 milioni. Il bilancio [illegible] è chiuso [illegible] [illegible] utile di 65 milioni e 865 mila lire che i soci intendono destinare all'autofinanziamento con accantonamento alle riserve individuali, al netto della quota che obbligatoriamente va versata al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione.

Commenta [illegible] presidente della società Antonio Ceresi: «La no[illegible] è [illegible] delle pochissime realtà ben funzionanti non solo in Liguria a su tutto il territorio nazionale. Perchè siamo sorti? Perchè vendere il nostro prodot[illegible] alberghiero [illegible] basta più. All'innalzamento del livello qualitativo delle strutture deve corrispondere una più consapevole gestione dei fattori extra alberghieri per recuperare all'offerta turistica una maggiore qualità della domanda».

Preoccupazione a Diano per i numerosi lavori in [illegible] in centro e sul lungomare

Lavori in [illegible]. Cantieri aperti un po' ovunque all'inizio della stagione stanno preoccupando operatori e cittadini. Portavoce di una protesta diffusa in città [illegible] Vito Comini consigliere comunale di opposizione, che lamenta come i lavori per la metanizzazione vengono condotti con la massima approssimazione e in spregio a quelle che sono le più elementari esigenze dei cittadini. In una lettera aperta al sindaco, Comini ha affermato: «Mi creda, senatore Guglieri, le promozioni turistiche, oltre che con le manifestazioni più o [illegible]no aleatorie, si fanno anche e soprattutto mantenendo la nostra città in condizioni di dignità, di pulizia e di ordine, confacente al ruolo di città ospitale, quale noi vogliamo che sia».

Le ruspe sono in azione sul lungomare dove [illegible] [illegible] ampliando la passeggiata [illegible] dove, per forza di cose, [illegible] in ritardo l'allesti[illegible] degli stabilimenti balneari. Altri cantieri sono poi aperti in piazza Maglione, via Bianchieri e in piazza Martiri della Libertà. **[a. b.]**

Il caso a Dolcedo

Tiene in [illegible] fauna protetta: è denunciato

DOLCEDO. Dovevano liberare gli uccellini che Giorgio Noè, 47 anni, residente in via Dolcedo 98, ospita illecitamente nella voliera (è stato denunciato perché ha otto lucherini, un cardellino, due cince e tre pettirossi, esemplari che [illegible] possono essere tenuti in cattività). Ma gli agenti della Forestale, dopo [illegible] dissequestro della gabbia deciso dal sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi - decisivo il fatto che Noè avesse riservato grande attenzione ai suoi uccellini e li avesse seguiti con amore - non hanno [illegible] potuto rimetterli in libertà. I volatili stanno covando le [illegible] e si attende la nascita dei piccoli. Prima [illegible] lasciare andare le sue creature Noè potrà avere la soddisfazione di vedere schiudersi i gusci.

Nei giorni scorsi c'era [illegible] il sequestro [illegible] un'altra gabbietta, appartenente [illegible] Giovanni Del Monte, d'Imperia. Due uccellini erano stati liberati dai guardiacaccia. Non abituati a vivere all'aria aperta, però, erano morti quasi subito. **[m. v.]**

Inchiesta sul Cavour

Tre testimoni sono sentiti dal giudice

IMPERIA. Prosegue l'inchiesta della Procura sui presunti illeciti nella conduzione del Teatro Cavour, all'epoca della gestione Pesaola (anni '92-'93). Il sostituto Novella ha sentito come testimoni la responsabile della Siae, Maria Cristina Grieco, poi Carlo Montini, dipendente dell'Ufficio cultura del Comune, e Giovanni Barbagallo, ex referente politico per le questioni legate [illegible] teatro, il quale, nei mesi scorsi, ha [illegible] un esposto contro Pesaola. Secondo Barbagallo, il vecchio direttore artistico del Cavour, che aveva il compito di organizzare la [illegible]gione [illegible] prosa, avrebbe imbrogliato l'Amministrazione presentando conti gonfiati grazie a spettacoli inseriti nell'elenco Siae e mai messi in scena.

Pesaola, indagato per truffa e falso, assistito dall'avv. Locuratolo, ha sempre respinto ogni accusa, sostenendo che quegli spettacoli facevano parte dell'attività di laboratorio. Erano - è quanto afferma - rappresentazioni studiate e allestite per gli aspiranti attori. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il mio [illegible] lupo sepolto in un prato

Ho avuto il dispiacere di veder morire recentemente il mio cane un po' lupo e un po' bastardo dopo tanti [illegible] che [illegible] faceva compagnia. Purtroppo a questo grosso dispiacere, che può [illegible] compreso soltanto da chi gli animali ama, se [illegible] è poi aggiunto un altro di natura igienico-burocratica. Si trattava cioè di disporre dei resti: infatti, l'apposito inceneritore di via Argine Destro non era in funzione e così mi sono trovato spiazzato.

Qualcuno mi ha consigliato di buttarlo in un cassonetto delle immondizie [illegible] non ho voluto farlo sia perché è giustamente proibito, sia perché mandare questi corpi morti nella discarica [illegible] Ponticelli significa aggravare [illegible] polluzione e far nascere il pericolo di maggiori infezioni.

Si aggiunga che così facendo mi sembrava di tradire un «amico» che mi era sempre stato fedele. Ho risolto il problema nella maniera più giusta, andando a scavare una fossa in aperta [illegible] lontana campagna. [illegible] pare tuttavia che questo problema dovrebbe essere risolto razionalmente dagli organi preposti con provvedimenti concreti che siano pubblici e di facile esecuzi[illegible]

Lettera firmata, Imperia

Per ora alla Pigna aumentano i prezzi

Mi piacerebbe sapere che cosa potrà cambiare nella Pigna [illegible] gli interventi decisi dal Comune in merito allo sfruttamento di carrugi e piazzette come nuovi centri abitativi. L'unico effetto al quale ha portato la politica di ristruttu[illegible] annunciata è stato quello di stimolare molti privati ad una corsa all'investimento, una gara per comperare immobili nella città vecchia che purtroppo ha portato ad un improvviso aumento dei prezzi.

Pensare che oggi le quotazioni per una casetta da ristrutturare possono arrivare al milione e mezzo [illegible] metro quadrato quando solo un anno fa il prezzo era [illegible] [illegible] milione. Quanto durerà la speculazione?

Lettera firmata
Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: t. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** t. [illegible] - 295.455; **C[illegible]:** t. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353; [illegible] **Marina:** t. 494.112, **Dolceacqua:** t. 208.878; **Ospedaletti:** t. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **S. Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** t. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460.

FARMACIE DI [illegible]

A **Imperia**, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 23.723

A **Sanremo**, la farmacia *Bosso*, via Corso Imperatrice 9, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 208.133

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.018.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754

[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.862.

[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible]. 45.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.249

[illegible]

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono [illegible] 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Castel[illegible]** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751

[illegible]IGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

29 APRILE

MATRIMONI. A Imperia: Maurizio Corradi [illegible] Germana Ferrua.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha deciso di prorogare la possibilità di accendere gli impianti di riscaldamento sino ad oggi, per un orario non superiore a sei ore nelle utenze private [illegible] 3-4 per [illegible] uffici e gli istituti scolastici. I privati potranno accendere nella fascia oraria tra le 5 alle 23. Uffici e scuole potranno seguire un orario [illegible] quattro ore negli edifici che ospitano esclusivamente o [illegible] la maggior parte asili [illegible]do o scuole materne, per tre ore negli altri istituti. Intanto, [illegible] Capitaneria di porto imperiese ha reso note [illegible] disposizioni [illegible] un decreto legge, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 94 del 22 aprile, che prevede modifiche alle norme che regolamentano [illegible] nautica da diporto. Per [illegible] comando e la conduzione di natanti (barche a motore lunghe fino sette metri [illegible] mezzo o barche a vela con o senza motore ausiliario fino a 10), è ora richiesta la patente nautica soltanto se a bordo è installato [illegible] motore superiore a 1400 cc. se [illegible] scoppio a [illegible] tempi, o a 1800 se a scoppio a 4 tempi, [illegible] [illegible] 1300 se a scoppio a 4 tempi sovralimentato, o 3300 se a ciclo Diesel. In ogni caso, [illegible] potenza deve essere superiore ai 75 Cv. [illegible] precedenza, il limite era [illegible] 25.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Rossetti espone al Circolo

Il giovane artista dianese Riccardo Rossetti è protagonista al Circolo Arci Nova «Zero in condotta», in via Garessio 93, a Oneglia. I disegni e le aerografie resteranno in mostra fino al 12 maggio. **[e. f.]**

[illegible]

Ultimi giorni per Evard

Quelle di oggi e domani sono le ultime giornate per assistere alla mostra di Michel Evard al Castello della Lucertola. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuovo incontro con l'Arcigola

E' fissata per l'11 maggio, alla «Via Romana» di Bordighera, la [illegible] cena conviviale della Condotta 200 dell'Arcigola di Sanremo. **[g. ga.]**

[illegible]

Domani conferenza su Goldoni

«Gli anni del San Luca» [illegible] il tema della conferenza su Carlo Goldoni in programma domani alle 17 nella sala delle conferenze della biblioteca civica. La relazione è a [illegible] del commediografo e critico teatrale Sandro Bajini. **[g. ga.]**

IMPERIA

In gita con «Vivinatura»

Escursione di «Vivinatura» sul Monte Grammondo, che si terrà il 14 maggio. La partenza alle 8 da piazza Dante, a Oneglia (Tel. al 26.608). **[e. f.]**

[illegible]

Iniziativa per i diportisti

Fino [illegible] lunedì, l'Associazione «La Marina» di Imperia pagherà la sosta giornaliera a tutt[illegible] le imbarcazioni nel bacino di Porto Maurizio. **[e. f.]**

IMPERIA

Il disagio adolescenziale

Alla [illegible]a Ascheri della Provincia, in viale Matteotti 147, a Imperia, prosegue il corso di aggiornamento per insegnanti sul disagio adolescenziale. Martedì, dalle 16 alle 18.30, Padre Nazareno Fabretti terrà una conferenza su «La devianza minorile». **[e. f.]**

Weekend all'insegna del bel tempo, del tutto esaurito e di appuntamenti gastronomici

Riviera verso il sorpasso della Côte

Per il primo maggio si prevede un ponte da record

SANREMO. Affluenza record di turisti per il ponte del primo maggio. I dati relativi agli arrivi segnalano un aumento consistente rispetto allo scorso anno. All'Azienda di Promozione Turistica il centralino comunica che le camere disponibili sono pochissime. Il ritorno del sole sulla Riviera, in occasione del fine settimana che segue le elezioni, ha richiamato migliaia di persone [illegible] di svago e della prima tintarella della stagione. Sull'autostrada, ieri, i transiti in direzione ponente sono stati quasi 100 mila. Gli effetti benefici delle presenze [illegible] fatti sentire in tutte le località della provincia, dal litorale all'entroterra. Per gli operatori [illegible] settore turistico, si tratta di una gradita riconferma dopo la «Pasqua d'oro» del 16 aprile. Un'interessante anteprima della stagione estiva. Unica pecca, gli stabilimenti balneari che non sono ancora tutti aperti nonostante domani inizi ufficialmente la stagione.

Presenze. Una stima degli arrivi non è ancora possibile, ma l'Apt conferma che nell'Imperiese, comprendendo anche i proprietari [illegible] seconde case, si è intorno alle 3[illegible] mila presenze giornaliere. Un record rispetto al passato, sintomo incoraggiante di una ripresa del settore. Le presenze sono divise [illegible] parti uguali tra turisti italiani e stranieri. Decisamente scarsa, complice [illegible] cambio sfavorevole, la concorrenza della Costa Azzurra. Notevole anche l'afflusso di camper [illegible] roulotte in campeggi e aree di sosta attrezzate.

Traffico. Centomila transiti sull'Autofiori nella sola giornata di ieri. La Riviera ha assorbito al meglio l'arrivo delle auto [illegible] soprattutto quelle provenienti dal Piemonte. Ieri, si sono avuti lievi rallentamenti soltanto sulle statali del Colle di Tenda [illegible] del Colle di Nava. Non [illegible] gnalate interruzioni per lavori in corso. La polizia stradale raccomanda agli automobilisti la massima attenzione soprattutto [illegible]r chi affronta le strade dell'entroterra che potrebbero essere particolarmente trafficate. Domani sera, per il controesodo del ponte, si prevede circolazione intensa su tutte [illegible] arterie che portano verso Genova, Milano e Torino.

Primo Maggio. Il significato della Festa dei Lavoratori viene ricordato domani solo a Imperia dove l'iniziativa [illegible] a cura di Cgil Cisl e Uil. La manifestazione unitaria, sulla spianata di Borgo Peri, è in programma alle 10,30 e prevede la partecipazione della banda cittadina. L'attore Franco Carli presenterà una [illegible] di riflessioni sull'articolo 1 della Costituzione: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro».

Manifestazioni. Il ponte del primo maggio vede una serie di interessanti appuntamenti. Tra oggi e domani la Riviera offre [illegible] serie di intrattenimenti nei centri storici [illegible] nei paesi dell'entroterra. Oggi [illegible] Diano Marina, [illegible] 15,15, la corale «Exsultate Justi» diretta [illegible] Virginio Dumonte presenta il «Concerto di Primavera» nella chiesa di Sant'Antonio Abate. Protagonisti il soprano Giovanni Rodà e il tenore Marco Demattois. A San Bartolomeo, [illegible] giardini della Pace, bancarelle con artigianato, fiori e prodotti locali per [illegible] terza edizione di «Tutto a mare di primavera». A Ospedaletti, oggi e domani, si possono inve[illegible] [illegible] le vetrine in fiore della «3ª Florelia» che coinvolge i commercianti del centro storico e di corso Regina Margherita. Sono tre, invece, gli appuntamenti da non perdere il primo maggio. A Carpasio, in Valle Argentina, parte alle 10 la tradizionale «Passeggiata dell'amicizia» che ha [illegible] meta frazione Fontanili. Alle 16, al ritorno in paese, distribuzione gratuita [illegible] fave, salame e «goti de nustrà» [illegible] cura della Pro Loco. A Sanremo i protagonisti [illegible] no i cani: al campo ippico del Solaro, dalle 10 alle 18, dimostrazioni delle squadre cinofile delle forze dell'ordine, [illegible] delle unità guida per i ciechi e della protezione civile; al lungomare delle Nazioni, sempre dalle 10 alle 18, prove di [illegible] in mare con cani terranova e retrievers ed esibizione di cani da tartufi impegnati tra [illegible]li scogli. A Civezza, nell'Imperiese, si segnala infine [illegible] «Circopaese». Questo [illegible] programma del grande spettacolo che interessa tutto il centro storico: alle 10 il «trovarobe all'asta» seguito alle 10,30 dagli spettacoli nelle piazze Carducci, Marconi e San Marco [illegible] l'apertura delle «Botteghe della fantasia». Alle 18,30 il «Granfinale». Assicurato un [illegible] ristorante.

Tempo. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole prevede per oggi tempo soleggiato sulla costa con qualche accumulo pomeridiano di nuvole soltanto nell'entroterra. Per la giornata di domani l'unico inconveniente potrà es[illegible] rappresentato da foschie e nuvole basse. Non si esclude però qualche piovasco a livello locale. Bel tempo e temperatura al di sopra della media soprattutto [illegible] montagna, tra i mille e i 1400 metri.

Giulio Gavino

Turisti in cerca della prima tintarella della stagione [FOTO M. GATTI]

Ridotte le corse dei bus

Ecco tutti gli orari di Amat e Rt e l'elenco delle farmacie aperte

IMPERIA. Durante [illegible] f[illegible] sa[illegible] previste riduzioni nelle corse dei bus e variazioni nei turni delle farmacie. Ecco l'elenco.

Bus. Domani l'Amat, che si occupa dei servizi urbani a Imperia, prevede corse della linea 14/1, con il seguente itinerario: piazza Dante-via XXV Aprile-Barcheto-ospedale-via Amoretti-Comune-viale Matteotti-via Cascione-viale Matteotti-piazza Dante. Le partenze dal Rondo per ospedale e centro di Porto sono previste ogni tre quarti d'ora dalle 14,15 alle 19,30. Per il tragitto inverso, si va dalle 14,30 alle 19,45. Sarà poi possibile prendere il pullman da via Cascione per piazza Dante e l'ospedale ogni 45 minuti dalle 14,45 alle 19,[illegible]. La [illegible] delle 20 è limitata al Rondo.

Anche la Rt, che assicura i collegamenti con i principali centri della costa, fornirà un servizio minimo indispensabile. Per la linea Sanremo-Imperia-Andora, sono previste partenze dalla città dei fiori verso il Savonese alle 8, 9, 10 e 11 (limitata a Cervo); 17, 18, 19 e 20. Da Sanremo per Oneglia, ogni ora dalle 8,30 alle 11,30, alle 16,30, 17,15, 17,30, 18,30, 19,30 e 20,30. [illegible] Andora per Sanremo: ogni ora dalle 8,20 alle 11,20 e dalle 17,15 alle 20,15. Da Andora per Oneglia: 21,10. Da Cervo per Oneglia: 12. Da Oneglia per Sanremo: ogni ora dalle 8,15 alle 11,15; alle 16,30, 16,45, 17,15, 18,15, 19,15 e 20,15. Da Oneglia per Andora, 7,55; 16,45.

Da Sanremo [illegible] Ventimiglia e per il percorso inverso gli orari sono identici: ogni tre quarti d'ora dalle 8 alle 11,45; alle 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20 e 20,30. E' assicurata anche una linea da piazza Colombo all'ospedale San Pietro: andata 14, 15, 18 e 19,15; ritorno 14,25, 15,25, 18,25 e 19,40.

Farmacie. Il 1° maggio, cambiano i turni a Imperia e Sanremo. Nel capoluogo, resta aperta anche nelle ore notturne la farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688, mentre il turno d'appoggio, a orario normale, è svolto dalla Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167. Nella città dei fiori, farmacia Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688, con farmacia Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578.174, come turno d'appoggio. Restano invariate le farmacie aperte anche di notte nelle altre località: Centrale a Bordighera; Santi a Cervo; Guglielmi a Diano Marina; Zagorec a Taggia, Quaglia a Ventimiglia.

Martedì 2, varia soltanto la farmacia di Sanremo. Ad accogliere ricette anche di notte, sarà la Salus, corso Matteotti 125, tel. 533.029. A Imperia, resta aperta in orario notturno la Gibelli. [e. f.]

Poche farmacie aperte per il ponte

RUSSIA PROTAGONISTA

«La terra ritrovata», arte [illegible] storia

SANREMO. L'arte russa è protagonista della grande mostra «La terra ritrovata» che Sanremo ospiterà fino al 25 giugno. Ieri si sono [illegible] svolte le cerimonie di inaugurazione degli allestimenti di [illegible]pinti nei saloni [illegible] Villa Ormond e di tecnica grafica al casinò. La terza «vetrina» è rappresentata invece dalla chiesa russa dove sono sistemate una serie di sculture in legno. Nella foto di Manrico Gatti l'allestimento della grande mostra. [g. ga.]

Colpo di scena sulla fine di un'anziana deceduta il 7 aprile all'ospedale di Bordighera

La nonna è morta per uno schiaffo?

Indagata la nipote Stefania C., di 24 anni, handicappata mentale e fisica. Ufficialmente la donna Giovannetta Molinari, 81 anni, di Airole, soffriva di disturbi cardiaci, ma potrebbe essere stata picchiata

SANREMO. C'è [illegible] indagato nell'inchiesta aperta dalla magistratura di Sanremo in relazione alla morte di Giovannetta Molinari, 81 [illegible], di Airole, deceduta all'ospedale Saint Charles [illegible] Bordighera, ufficialmente per collasso cardiocircolatorio, ma in realtà in seguito [illegible] possibili percosse. E' la nipote Stefania C., [illegible] 24 anni, handicappata mentale e fisica.

Il suo nome è finito nel registro degli indagati dopo che il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, ha ordinato la riesumazione della salma e l'autopsia.

La donna era deceduta per gravi disturbi cardiaci il 7 aprile scorso. Una morte come tante altre. Ma prima del ricovero, secondo le rivelazioni di un [illegible]cino [illegible] casa, Giovannetta Molinari, sarebbe stata percossa. Forse uno sberla, niente più. Sufficiente, però, per insinuare dei sospetti e aprire inquietanti interrogativi. Uno in particolare potrebbe provocare sviluppi imprevedibili: c'è un legame fra lo schiaffone e la morte?

La risposta la dovrà fornire il professor Luca Tajana, dell'Istituto di medicina legale dell'università di Pavia, incaricato dal magistrato della perizia necroscopica e degli esami istologici sui resti della donna.

Il legale di Stefania C., avvocato Briozzo di Ventimiglia, ha detto che la [illegible] cliente sarà sottoposta a perizia medica.

Giovannetta Molinari era stata ricoverata al «Saint Charles» già in marzo per un ictus. Era stata dimessa dopo qualche tempo ed [illegible] potuto fare ritorno a casa, ad Airole, nell'entroterra di Ventimiglia.

Qualche tempo dopo, era stata nuovamente ricoverata all'ospedale di Bordighera. Questa volta per disturbi cardiaci, una patologia abbastanza consueta dopo gli ottant'anni. Il 7 aprile era morta. Ufficialmente per collasso cardiocircolatorio. Funerali, sepoltura nel piccolo cimitero di Airole, [illegible] ricordo [illegible] amici e parenti.

Ma dopo qualche giorno [illegible] [illegible] insinuato un sospetto: e se fosse morta in seguito a percosse? Dunque una tragedia fra le mura domestiche? Era stato un vicino di casa [illegible] riferire ai carabinieri che Giovannetta Molinari era stata picchiata da una parente qualche giorno prima del ricovero all'ospedale di Bordighera.

[illegible] rapporto era finito sul tavolo del giudice che aveva aperto un'inchiesta ordinando la riesumazione della salma e l'autopsia. All'ospedale nessuno si è accorto della presenza di possibili lesioni tanto gravi da provocare la morte della paziente. Sembrava una morte per cause naturali, una vicenda da archiviare, come tante. E invece ecco il colpo di scena, a quasi un mese di distanza dalla sepoltura: spunta l'ipotesi delle percosse, si ventila il sospetto dell'omicidio preterintenzionale. E la morte della anziana donna di Airole, si tinge di giallo.

Il medico legale ha già ricevuto ufficialmente l'incarico. Entro sessanta giorni fornirà al sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, la risposta agli interrogativi. Soltanto allora il magistrato potrà decidere i provvedimenti da adottare. Per ora Stefania C., la nipote di 24 anni, è soltanto indagata. Contro di lei l'accusa di avere colpito la [illegible] con un coffone. [g. p. m.]

L'anziana è morta al Saint Charles

Sanremo, falso allarme ieri mattina per l'inquinamento dell'acqua nella zona di porto vecchio

«C'è sangue nel torrente San Francesco»

Ma era solo anilina, potente colorante usato dai floricoltori

Sopralluogo dei carabinieri nel torrente San Francesco

SANREMO. E' scattato l'allarme, ieri mattina nella zona [illegible] porto vecchio, quando alcuni turisti hanno notato che l'acqua del torrente San Francesco, con la foce a lato della spiaggia Arenella, era di un colore rosso intenso. La segnalazione, partita da alcuni volontari della Legambiente, ha subito allertato la Capitaneria di Porto [illegible] i carabinieri. E, mentre [illegible] [illegible] d'acqua continuava [illegible] riversare nel porto [illegible] liquido rossastro, si è addirittura temuto che potesse trattarsi di sangue umano. Un rapido controllo ha permesso però di accertare che la fonte dell'inquinamento era invece di origine chimica, dovuta probabilmente al versamento illegale, nel San Francesco, [illegible] una quantità imprecisata di anilina, un potente colorante utilizzato frequentemente dai floricoltori.

Militari e marinai hanno subito provveduto [illegible] prelevare un campione dell'acqua e delle alghe che si trovano nel letto del torrente. Per sapere [illegible] certez[illegible] la natura della sostanza che ha portato alla colorazione rossa sarà necessario attendere l'esito degli [illegible] di laboratorio che sono stati affidati all'Usl. Il caso di inquinamento che si è verificato ieri mattina [illegible] è il primo legato alla presenza dei magazzini per l'elaborazione [illegible] la colorazione dei fiori. Le denunce pervenute in passato all'autorità giudiziaria sono decine, soprattutto dalla zona di Bordighera. Intanto, sono già iniziate le indagini per risalire al responsabile di quanto [illegible] accaduto. Non si esclude, comunque, che [illegible] possa essere trattato di un incresciosо incidente. Un controllo, ieri pomeriggio, ha infine confermato che il versamento [illegible] liquido [illegible] nello specchio acqueo del porto [illegible] Sanremo non ha avuto effetti sui pesci. [g. ga.]

Per ordine del questore, serrata di 15 giorni di un circolo di corso Inglesi

«Troppi pregiudicati in quel locale» Chiuso club della Sanremo by-night

SANREMO. Provvedimento di chiusura per un circolo sanremese che, secondo le indagini della polizia, pare fosse frequentato da pregiudicati e personaggi implicati addirittura nel prestito ad interesse di denaro. L'altra sera gli agenti hanno notificato l'ordinanza firmata dal questore di Imperia, Francesco Minerva, ai titolari del «Circolo Sanremo 2000» che si trova in corso Inglesi, al Polo Nord, all'incrocio con via Galilei. Il provvedimento amministrativo, in regola con il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, prevede la serrata per 15 giorni e non è il primo che interessa un luogo di ritro[illegible] della Sanremo «by-night». Gli inquirenti hanno precisato che la chiusura temporanea non ha nel modo più assoluto collegamenti con la prostituzione [illegible] il gioco d'azzardo. Quindi, solo una questione che interessa la clientela. [g. ga.]

[illegible] «Circolo Sanremo [illegible]» chiuso per ordine [illegible] questore

La crisi al Comune di Sanremo provocata da una rottura insanabile all'interno della Lega Nord

Naufragata la giunta del rinnovamento

Sospeso il Consiglio in attesa dello scioglimento

SANREMO. Doveva essere il sindaco [illegible] rinnovamento, Davide Oddo. La Lega Nord con 19.298 consensi (53,4%), avrebbe dovuto governare la città strappandola dalle sabbie mobili in cui l'avevano cacciata le amministrazioni comunali del passato. Doveva essere [illegible] la firma [illegible] calce all'epitaffio della Prima Repubblica. E invece l'avventura di Davide Oddo, della sua giunta e della sua maggioranza «granitica» è durata soltanto 508 dei 1460 giorni per i quali era stata programmata.

Tutto è finito ufficialmente alle 21,45 quando dopo una riunione informale nell'ufficio del sindaco, i 14 residui consiglieri della maggioranza, hanno abbandonato Palazzo Bellevue. Volti tesi, scuri. Poche dichiarazioni. Oddo è uscito per primo, seguito da Marini, Puppo, Lupi, Medlin, Matella, Brizio, Colantonio, Lantero, Meneghini, Burato, Marconi, Siccardi, Persici, Rosi e Amoretti. Fra i leghisti solo Valloni e Bellini, hanno atteso l'esito della riunione nel bar del Comune.

Il Consiglio comunale era stato convocato per le 21 di venerdì. Dopo le dimissioni dei sedici dell'opposizione non c'era più il numero legale. Ma Oddo aveva egualmente chiamato a raccolta i suoi. L'obbiettivo era quello di riconvocare per il giorno dopo il Consiglio: secondo una sua interpretazione del[illegible] legge sarebbe stato possibile sostituire i dimissionari con i primi dei non eletti e ricompattare la maggioranza. «Bastano quattro consiglieri presenti» aveva scritto nella sua memoria indirizzata al prefetto. Tipo riunione del condominio.

[illegible] alle 20, quando i primi consiglieri di maggioranza si sono presentati in Comune hanno trovato i vigili urbani ad attenderli. Dovevano provvedere alla notifica di [illegible] documento della Prefettura: «Visto il rapporto trasmesso al ministero dell'Interno con il quale è stato rappresentato la situazio[illegible] di crisi venutasi [illegible] nell'amministrazione comunale di Sanremo che ha portato alle dimissioni di 16 consiglieri su 30; considerato che nel [illegible] di specie ricorrono gravi ed urgenti motivi di necessità che inducono a sospendere detto consesso nella assorbente considerazione che è stata superata la soglia del depauperamento oltre la quale il Consiglio non può rinnovarsi per surrogazione, nomina un commissario e decreta la sospensione del Consiglio comunale. Al commissario sono attribuiti i potri del consiglio della giunta e del sindaco».

Firmato Cesare Ricci, prefetto di Imperia. Lo stesso che, nel pomeriggio, [illegible] comunicato che la giunta sarebbe rimasta in carica pere l'ordinaria amministrazione fino al decreto [illegible] scioglimento firmato dal presidente della Repubblica, Scalfaro.

Cos'è accaduto fra le 14 e le 20 nel palazzo del governo di Imperia? Cos'ha fatto cambiare idea al prefetto? Forse l'ipotesi della surroga [illegible] 16 consiglieri dimissionari operata da un consiglio svuotato di ogni autorità. O il manifesto con il quale veni[illegible] accusati di tradimento i quattro consiglieri dissidenti della Lega Nord, Parenti, Bertolo, Orsini e Corsini? Manifesto che campeggia sui muri di Sanremo firmato «l'amministrazione della città». Ma quale amministrazione se Oddo & C. [illegible] avevano più i [illegible] per governare? Per molti quel manifesto è un abuso.

Dunque alle 20 i fedelissimi di Oddo hanno saputo di non essere più consiglieri. O meglio [illegible] essere stati sospesi da ogni funzione. Si sono riuniti nell'ufficio [illegible] sindaco: dentro gli assessori, fuori dalla porta i consiglieri (quasi a voler ribadire il distacco fra giunta e consiglio che è stato alla base della crisi). Hanno fatto sbarrare l'acc[illegible] al primo piano. E si sono autocelebrati per l'ultima volta. Poi sono usciti precipitosamente dal palazzo. Fine di una maggioranza che sembrava d'acciaio e che [illegible] è rivelata di latta.

Oddo ha detto: «Ci rivedremo presto». E[illegible] ha annunciato una serie di ricorsi.

Gian Piero Moretti

Un sottufficiale [illegible] vigili notifica a[illegible] il decreto di sospensione firmato dal Prefetto. A fianco l'abbandono di Palazzo Bellevue da parte del sindaco e di alcuni dei suoi fedelissimi [illegible] GATTI

Le prime reazioni in città

Fra la gente, amarezza e preoccupazione

SANREMO. Il partito dei «forcaioli» non es[illegible]. Il day-after della sospensione di Davide Oddo, della giunta e del Consiglio comunale ha visto la città dei fiori apprendere con amarezza la notizia dell'arrivo [illegible] commissario prefettizio. La consapevolezza che anche l'amministrazione della Lega, destinata a far dimenticare la prima Repubblica, ha fallito è comunque un colpo durissimo che preoccupa tutte le categorie, che pone interrogativi preoccupanti alla vigilia dell'apertura della stagione turistica. Tutti, [illegible]munque, sono concordi nell'affermare l'estremo bisogno di stabilità politica e amministrativa di Sanremo. Ancora una volta, inoltre, emerge l'intricata realtà della città, il sospetto delle ingerenze di «comitati d'affari», i compromessi e le polemiche di [illegible].

Paolo Vernassa e, a destra Alberto Gorga, Giuseppe Gullo e Salvatore La Rubina intervistati [illegible] La Stampa dopo la crisi che ha travolto l'amministrazione comunale di Sanremo

«La Lega ha avuto poco tempo per lavorare - spiega Salvatore La Rubina, commerciante - per Sanremo ha rappresentato la voglia di cambiare, la novità, ma il sindaco doveva contare su una maggioranza forte che è stata invece invalidata dalla spaccatura nel partito di Bossi. Per quanto mi riguarda [illegible] ha governato, né bene, né male». L'adagio «non li hanno l[illegible] lavorare arriva anche dalla cartolibreria Cauda di via Giobertì: «La gente ha eletto Oddo credendo in un programma politico ma alcuni hanno deluso le aspettative - dice Marisa Costamagna - avrebbero dovuto mantenere le promesse fatte agli elettori. La cosa più preoccupante è che adesso la città, in attesa delle elezioni, rimarrà bloccata per mesi». Non mancano però le critiche al gruppo leghista che non riuscito ad imporre la propria volontà di amministrare Sanremo: «Evidentemente c'erano dei gruppi di potere che non sono riusciti a mettersi d'accordo - spiega Paolo Vernasso, della profumeria Violetta - avere la maggioranza ed essere mandati a casa è una [illegible] limpida. Se fosse stato un gruppo compatto ora sarebbe ancora [illegible] P[illegible] Bellevue». E per il futuro? «L'importante [illegible] un sindaco, una giunta e un Consiglio stabili. Qualcuno che si dia realmente da fare».

C'è anche incertezza: «Che [illegible] è successo dentro la Lega non lo so proprio - dice Giuseppe Gullo, parrucchiere - [illegible] la gente ha affidato il mandato per quattro anni e a mio parere lo scioglimento non è giusto. Qualcosa Oddo ha fatto: asfalto, ristrutturazioni, lo scoglio dell'Aurelia-bis in Valle Armea. Forse è stato un po' sprovveduto». Dello stesso avviso anche Alberto Gorgo, della Pizzeria Bruna di via Roma: «Come commerciante devo ammettere che la giunta [illegible] fatto molto sotto il profilo delle manifestazioni. Evidentemente gli hanno remato contro. L'amministrazione della città non mi è dispiciuta». Articolato, il commento di Rita Ciavarella, di Fulgonzi: «I leghisti hanno messo molto [illegible] ma hanno dimostrato di avere poca esperienza. Uno dei problemi maggiori per il commercio è stata la scarsa disponibilità dell'assessore al Turismo. Mi spiace soprattutto che la crisi si sia aperta alla vigilia dell'estate». [illegible] ed [illegible] preoccupati so[illegible] anche ristoratori e albergatori. Susanna Sgro, del Nostromo: «Cosa accadrà del calendario di manifestazioni estive?». Dario Valle, Hotel Eden: «Hanno dato prova di non saper gestire la maggioranza e [illegible] per Sanremo si apre un nuovo periodo di crisi». E Giuseppe Li Pira, presidente provinciale degli albergatori ha già convocato per martedì una riunione [illegible]gente. [g. ga.]

E' arrivato il commissario

Si è insediato ieri in Comune
Proviene da Genova, ha 41 anni

SANREMO. Pasquale Antonio Gioffrè, 41 anni, origini calabresi, sposato, una bimba di quattro anni e mezzo, è il [illegible]vo commissario prefettizio del Comune di Sanremo. E' un vice prefetto e arriva da Genova. In passato è stato commissario in due piccoli centri del Levante, Camogli e Rovegno.

Si è ins[illegible] ieri mattina, risolvendo il problema di quattro coppie che avevano fissato il matrimonio per le 11 e che, [illegible] mancanza di consiglieri [illegible]nali, rischiavano di dover rinviare il fatidico «sì».

Nel pomeriggio ha presenziato all'inaugurazione della mostra d'arte russa. E' nipote del prefetto Piccolo, lo stesso che nel '93 aveva sciolto il Consiglio di Sanremo per «incapacità».

Gioffrè ha detto che nei pros[illegible] giorni [illegible] incontrerà con Oddo e i rappresentanti dei partiti per avere un quadro preciso della situazione.

Per quanto riguarda le inevitabili elezioni anticipate ha detto che, probabilmente, si svolgeranno fra novembre e dicembre. [g. p. m.]

Antonio Pasquale Gioffrè, vice prefetto a Genova, è il nuovo commissario di Sanremo. E' stato nominato dal prefetto di Imperia dopo la sospensione [illegible] Consiglio comunale

DALLA CITTA'

INCIDENTE
Frontale tra uno scooter e un'auto: una ragazza ferita

Una giovane sanremese è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in corso Marconi, alla Foce. Maria Antonietta Capodanno, 19 anni, abitante in via Galilei, è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso per il trauma relativo allo scontro frontale tra il suo motorino e un'auto che stava lasciando una stazione di servizio. La ragazza ha riportato la frattura della gamba destra e un violento trauma facciale. La prognosi, ed un primo esame medico, è di 40 giorni. [g. ga.]

SOCCORSO
Sub si sente male e viene ricoverato in ospedale

Ricovero d'urgenza in ospedale per un appassionato di immersioni subacquee che ieri pomeriggio [illegible] stato colto da un'improvvisa embolia. Il turista straniero che si era immerso nei pressi del porto «Marina di Aregai», approdo turistico vicino a Santo Stefano al Mare, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Villaregia che lo ha trasportato a Imperia. Le conseguenze del trauma non sono gravi. [g. ga.]

[illegible]
Topi [illegible] i cassonetti nella zona della Marina

Cassonetti delle immondizie a rischio al quartiere della Marina, tra via Gaudio e piazza Bresca. Gli abitanti della [illegible] segnalano da alcuni giorni la presenza, nelle ore serali, di molti topi che si annidano tra i sacchetti dei rifiuti in cerca di cibo. La polizia municipale ha chiesto l'intervento degli addetti alla derattizzazione che dovrebbero entrare in azione nei prossimi giorni. [g. ga.]

TRAFFICO
Pullman bloccato sulle rotaie: circolazione in tilt

Traffico a rilento, ieri in via Bixio, quando un pullman gran turismo è rimasto bloccato sulle rotaie del passaggio a livello all'altezza di via Gioberti mentre cercava di raggiungere la zona di porto vecchio. L'autista ha fatto subito scendere i passeggeri dall'automezzo che, notevolmente alleggerito, è riuscito a superare l'ostacolo. L'inconveniente non ha [illegible] ritardi ai treni. [g. ga.]

CONFERENZE
Incontro con l'Unitre per [illegible] direttore delle Imposte

L'Università della Terza Età di Sanremo affronta con il mese [illegible] maggio le problematiche legate al modello 740 e alla dichiarazione dei redditi. La prossima conferenza [illegible] in programma mercoledì 3 maggio alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il relatore de «Il modello 740: carrellata storica di 20 anni di modifiche» è il direttore degli uffici delle Imposte Dirette di Sanremo, Francesco Camera. [g. ga.]

L'agricoltura protagonista in Val Nervia con il mercatino biologico

E Dolceacqua oggi torna doc

Nella piazza della paese appuntamento con «A prea Runda». Negli stand prodotti naturali e di artigianato. Il famoso Rossese e l'olio extravergine. Prezzi popolari e squisita fraganza

DOLCEACQUA. L'appuntamento mensile con il mercatino biologico «A Prea Runda» torna sulla piazza di Dolceacqua sovrastata dal suggestivo castello Doria. Questo appuntamento mensile è diventato ormai un'abitudine per la gente della Val Nervia e per tutti i numerosi turisti che ogni domenica visitano il paese.

Passeggiare tra i banchi degli espositori non è solo un piacevole passatempo e un'occasione per fare compere un po' speciali, ma è come ritornare indietro nel tempo quando i contadini andavano spontaneamente in piazza a vendere i loro prodotti e sui banchi o addirittura su un telo steso a terra. All'epoca venivano esibiti insieme la bottiglia d'olio, quattro uova, qualche cespo di insalata, un pezzo di formaggio e se capitava il cliente giusto, si vendeva anche il telo.

«Questo perché chi vendeva viveva di queste cose, nel senso che erano le stesse che il contadino mangiava - raccontano gli organizzatori del mercatino -. Quale migliore garanzia di qualità e di freschezza: le stesse garanzie che si possono trovare al mercatino biologico e lo spirito di chi vende è altrettanto genuino, perché pochi sono commercianti e molti, invece, i piccoli produttori che portavano a vendere le eccedenze o le piccole quantità».

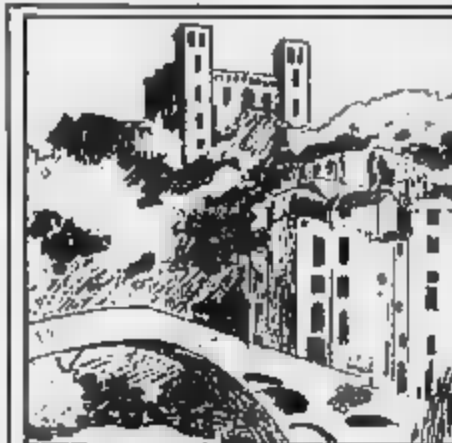
Lo stesso discorso vale per gli antiquari, giovani che realizzano opere di qualità utilizzando i materiali più disparati, dal vetro alla ceramica, dalla stoffa al [illegible] e ancora manufatti di carta, ferro, legno, il tutto tra mille difficoltà soprattutto economiche ma pieni di entusiasmo. Gli organizzatori evidenziano anche l'accessibilità dei prezzi, che ritengono alla portata di chiunque voglia visitare il mercato.

Questa mattina si apre il tradizionale mercatino biologico di Dolceacqua

Gli espositori sono i protagonisti di «A Prea Runda»: «Abbiamo deciso di dedicarci all'agricoltura biologica prima per passione e convinzione personali, poi per un'attenta e precisa analisi della situazione agricola della zona», spiegano Patrizio Gamba e Sergio Borgogno, esperti in colture biologiche. Continuano: «Siamo partiti da alcuni dati [illegible] fatto: la vocazione olivicola del territorio, la crisi progressiva delle colture floricole, la saturazione del mercato tradizionale [illegible] l'impossibilità di essere competitivi, d[illegible] la conformazione dell'entroterra. Risultava evidente che la via della coltivazione in biologico degli uliveti e la consociazione con ortaggi dava maggiori garanzie [illegible] successo. Il mercatino è stato pensato come un appoggio alla commercializzazione, ma soprattutto come punto di partenza per una divulgazione della pratica biologica in agricoltura, cercando di portare i giovani olivicoltori a prenderne in considerazione i vantaggi».

Secondo gli esperti, questi vantaggi derivano da situazioni molto favorevoli di mercato essendo la domanda superiore all'offerta.

«La consociazione con ortaggi (alcune varietà [illegible] sono dimostrate molto valide a tale scopo) è poi la conseguenza logica dell'evacuazione: superficie coltivata per [illegible] al metro quadro - aggiunge Borgogno -. Ortaggi come le "Chenopoidacee, le "Composite", le "Crocifere" e le "Liliacee" sono a portamento ridotto, molto basse sul terreno».

«Generalmente - conclude - non disdegnano o non patiscono la mezzombra degli ulivi e soprattutto sfruttano soltanto i primi quindici centimetri dello strato fertile, avendo l'ottanta per cento della massa radicale appena sotto il colletto». [[illegible]. bo.]

Sono decine i giovani che praticano questo sport con grande entusiasmo

Col minibasket più vicini alla Francia

Il Gran Premio riunisce le squadre della provincia

A Dolceacqua sono molti i giovani che si appassionano con il minibasket

DOLCEACQUA. Da molti anni ormai il minibasket a Dolceacqua è una realtà consolidata. Decine di giovani praticano questo sport con grande entusiasmo ottenendo ottimi risultati. L'Unione Sportiva Dolceacqua, sempre attenta alle esigenze dei giovani e giovanissimi, predispone ogni anno un calendario fitto di impegni. Si inizia con la partecipazione al «Gran Premio Minibasket» organizzato dal Comitato Provinciale, al quale aderiscono diversi club della provincia per passare successivamente alle varie feste curate dai diversi centri minibasket riservate a tutte le categorie di cestisti. L'Unione Sportiva Dolceacqua, in particolare, ha organizzato per l'anno in corso un «Jamboree» che è iniziato ieri e si svolgerà anche oggi, e il «Torneo Internazionale di Minibasket», che avrà luogo il 4 giugno. Il «Jamboree», termine rubato allo scoutismo, significa raduno di migliaia di rag[illegible] che provengono da ogni parte del mondo. Per l'Unione Sportiva di Dolceacqua e il suo presidente Giovanni Toso, alla prima esperienza nell'organizzazione di questo tipo di manifestazione, significa offrire ai giovani del paese dei Doria l'opportunità di incontrare nuovi amici provenienti da località italiane e della vicina Francia, per vivere insieme due giorni di attività e di gare, di giochi e di amicizia. A questa manifestazione prenderanno parte gli alunni delle classi 4ª e 5ª di Dolceacqua, di Camporosso, di Castelvittorio, dell'Istituto Sant'Anna di Vallecrosia e dell'Istituto Anna Frank di Mentone. «Se questa prima esperienza avrà il successo che noi ci aspettiamo, è nostra intenzione estenderla anche a livello regionale e nazionale - dice Toso -. L'amministrazione comunale sta realizzando un nuovo impianto polisportivo in grado di ospitare iniziative di notevole rispetto». Il Torneo Quadrangolare Internazionale di Minibasket è una manifestazione che già lo scorso anno [illegible] sperimentata a Dolceacqua e ha riscosso un notevole interesse ed un grande entusiasmo tra i bambini e i genitori. Nell'edizione del 1994 hanno partecipato le squadre di Lubiana (Slovenia), Aosta, Sanremo e Dolceacqua. All'edizione del 1995 prenderanno parte i centri minibasket di Brescia, Taggia e, ovviamente, Dolceacqua.

La partecipazione [illegible] squadre francesi nasce in considerazione del fatto che la scuola elementare di Dolceacqua adotta il bilinguismo (italiano-francese), quindi lo sport è visto come ulteriore elemento [illegible] avvicinamento tra noi e i nostri cugini francesi e come un'occasione per [illegible] ulteriore approfondimento della loro lingua e della loro cultura», conclude Toso. [d. bo.]

Dopo lo sgombero di ieri alcuni profughi musulmani sono stati ospitati dalla Curia

I curdi si rifugiano nella parrocchia

La solidarietà della gente e l'impegno dei volontari

VENTIMIGLIA. I bimbi giocano sul piazzale polveroso mentre le donne, all'ombra, li tengono d'occhio con discrezione. Nel camping «Roma» i profughi rimasti dopo [illegible] blitz della polizia dell'altro giorno [illegible] sette. Quelli che gli agenti hanno fatto sloggiare per ordine del ministero dell'Interno si sono adattati a vivere alla giornata e trascorrono le notti in due locali [illegible] a disposizione dalla parrocchia di Sant'Agostino. La chiesa è stata l'unica istituzione che ha deciso di proseguire le iniziative umanitarie a fa[illegible] del popolo-guerriero che ha abbandonato [illegible] Kurdistan. Non importa se i mediorientali sono di fede musulmana. La presa di posizione di don Giovanni e del vescovo Barabino è limpida e trasparente: la solidarietà non guarda al colore della pelle, alla provenienza al credo politico. Ed è proprio questo, insieme alla mobilitazione di volontari, il messaggio più bello che la città di confine ha espresso nei confronti dell'emergenza curdi. Nessun atteggiamento razzista, [illegible] discriminazione per quegli uomini dall'aria triste [illegible] il portamento orgoglioso.

I curdi che non hanno trova[illegible] altre sistemazioni hanno passato la notte [illegible] parrocchia e ieri mattina si [illegible] rimessi in strada: qualcuno in cerca di un lavoro per avere qualche soldo in tasca, altri hanno invece girovagato senza meta in [illegible] di prendere una decisi[illegible]. Quale? Probabilmente, quella di proseguire l'esodo così [illegible] era stato programmato: passare dall'Italia alla Francia, riuscire [illegible] congiungersi [illegible] i connazionali che [illegible] organizzazioni di passeur hanno già fatto espatriare. A questo proposito i controlli di polizia [illegible] sono fatti particolarmente [illegible]. L'obiettivo è infatti quello di riuscire ad individuare subito un eventuale contatto tra la comunità di curdi bloccata a Ventimiglia e le persone che avevano predisposto il loro esodo.

«Per il momento non [illegible] proprio dove andare - spiegano dalla Croce Rossa - è una situazione difficile. Non sanno esprimersi [illegible] italiano, vivono con quello che gli viene offerto». Intanto, il giovane che porta sul volto le ferite delle torture alle quali è stato sottoposto dalla polizia turca ieri mattina [illegible] stato medicato al Saint Char[illegible]. Guarirà in una settimana ma ha rischiato una grave infezione. Nel camping «Roma», intanto, le donne e i bambini curdi attendono che accada qualcoso. E [illegible] la polizia l'altra sera ha lasciato il campo, già ieri mattina, una volta sgomberata la tendopoli, sono iniziati ad arrivare i primi turisti.

Giulio Gavino

La polizia chiude i cancelli del camping Roma dopo lo sgombero. A fianco alcuni profughi curdi abbandonano Ventimiglia.

(FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

Bordighera: dopo le polemiche interviene l'assessore

Piani, il Comune replica

L'amministrazione replica alle accuse di immobilismo lanciate dal «Comitato per la salvaguardia di Borghetto». «Stiamo lavorando sodo per tutta la città»

BORDIGHERA. Il Comune replica alle critiche di un «presunto neonato Comitato per la salvaguardia dei Piani di Borghetto» che con una lettera, imputa all'amministrazione la mancanza di attenzione per la zona, di pianificazione di opere pubbliche, la mancata effettua[illegible] di lavori per [illegible] finitura del Palazzetto dello sport e il mancato interessamento per il congiungimento delle passeggiate a mare con Vallecrosia.

La replica della giunta Vigna[illegible] è decisa e documentata. «Per non cadere nello stesso errore di disinformazione già ampiamente dimostrata da altri comitati, pare opportuno ricordare l'esecuzione degli interventi peraltro già ampiamente pubblicizzati», afferma l'assessore Sergio Trucchi. Ecco l'elenco: copertura del torrente Borghetto con realizzazione di parcheggio, giardini e sottopasso al mare, già iniziati dalla precedente amministrazione, per [illegible] spesa di 360 milioni. Opere di impermeabilizzazione, aiuole, giardini, servizi e arredo urbano nell'area del deputatore, in corso d'opera (279 milioni di spesa totale); aggiudicazione in corso [illegible] lavori di impermeabilizzazione e conservazione della struttura del Palazzetto dello sport (495 milioni). E ancora: «interessamento e incontri in sede provinciale, regionale e nazionale con le organizzazioni sportive e [illegible] credito per l'accensione di un mutuo che consenta di ultimare finalmente l'intera struttura operativa del Palazzetto. La spesa residua prevista [illegible] circa [illegible] miliardi», dice [illegible] sindaco Alvaro Vignali.

Il sindaco Alvaro Vignali

La lista continua [illegible] la progettazione in fase di esecuzione per il rifacimento dei marciapiedi di via degli Ulivi, la previsione bel bilancio pluriennale per i marciapiedi di via Pasteur, interventi vari su tubazioni, fogne, acque potabili e canali compresi nell'appalto già finanziato [illegible] la pulizia di parte del torrente Borghetto «dopo anni di incuria ed inizio di ripascimento della spiaggia davanti al depuratore. «E' inoltre in fase di esecuzione la scarpata a protezione dell'area depuratore e, fin dal primo mese di insediamento, mentre abbiamo inoltrato una richiesta di intervento "Interreg" per il finanziamento della continuazione della passeggiata a mare», conclude Trucchi **[d.bo.]**

IL BIGLIETTO DELLA LOTTERIA

glia Di Fiori

FACSIMILE

SERIE

ESTRAZIONE 16 LUGLIO

Due miliardi con la Battaglia dei fiori

E' colorato, costerà 5 mila lire e offrirà la possibilità di vincere un primo premio di 2 miliardi. Il biglietto della lotteria nazionale abbinata alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia e al Giro nazionale delle auto storiche sarà messo in vendita ai primi di giugno: ecco il fac-simile con una località che rappresenta la città di frontiera, il logo della Battaglia dei fiori (una donna su un cavallo fiorito) e la macchinina del Giro di auto storiche. Se si venderanno 2 milioni di biglietti, il Comune di Ventimiglia e l'associazione di volontariato che organizza il Giro si divideranno 1 miliardo e mezzo. Il primo premio sarà abbinato al carro vincente della Battaglia del 16 luglio. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Convocato il Consiglio si parlerà [illegible] parcheggi

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per mercoledì 3 e giovedì 4 maggio, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo [illegible] parco. All'ordine del giorno la convenzione [illegible] le Ferrovie per [illegible] parcheggio di piazza Eroi della Libertà, la realizzazione della nuova sede comunale, l'ampliamento del porto e del cimitero, le modifiche per [illegible] Piano regolatore e il regolamento per la tassa sui rifiuti.

CASTELVITTORIO

Capotta un furgoncino bloccata la provinciale

Traffico il tilt ieri pomeriggio, lungo la Provinciale tra Pigna e Castelvittorio. Intorno alle 14,30 un camionista ha perso il controllo del proprio camioncino 75 che ha saltato una fascia per finire, capottato, su parte della strada principale. Fortunatamente non ci [illegible] stati feriti e il mezzo era vuoto, ma [illegible] strada è rimasta bloccata per parecchio tempo. Sono intervenuti i Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia.

[illegible]IA

Imbarcazioni incostudite si cercano i proprietari

Scadrà alla fine di maggio il termine ultimo per rivendicare la proprietà delle imbarcazioni incustodite lungo le spiagge del litorale di Ventimiglia. Il progetto di risanamento [illegible] rive prevede anche la realizzazione di quattro aree destinate all'accoglienza di barche che al momento si dimostrano abbandonate. I natanti che risulteranno senza proprietario verranno consegnati alla Capitaneria [illegible] porto di Imperia.

[illegible]

Marciapiedi ripristinati sono partiti i lavori

A Ventimiglia s[illegible] iniziati i lavori di ripristino dei marciapiedi [illegible] in attesa di una loro totale [illegible]qualificazione prevista per il prossimo autunno. L'opera prevede anche la risistemazione dell'asfalto e dei tombini [illegible]perti, pericolosi per l'incolumità dei cittadini. In precedenza l'amministrazione comunale era riuscita ad accendere dalla Cassa Depositi e Prestiti della Regione un mutuo di 800 milioni interamente destinati all'arredo urbano della città. Appaltatrice dei lavori [illegible] la ditta [illegible]chele Serravalle di Vallecrosia.

LA [illegible]

L'altra sera a Superquark filmato sugli «Hanbury»

I giardini Hanbury sono stati protagonisti l'altra sera di un servizio di «Superquark», in onda dalle 20,40 su Raiuno. Alberto Angela è andato a La Mortola quando sono state girate le immagini per il filmato sulla «Longevità dei fiori».

BORDIGHERA

Concluso l'anno accademico cerimonia a Palazzo [illegible] Parco

Oggi, a partire dalle 16, al Palazzo del parco di Bordighera si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 1994-1995 dell'Unitre Intemelia.

I COMUNI DOPO IL VOTO. Riconfermati i sindaci Gianni Cane [illegible] Sergio Marcenaro: l'entroterra sta cercando il rilancio e le opere in programma sono moltissime

Per Perinaldo in arrivo un «progetto pilota»

Il sindaco: «Le facciate vanno tinteggiate per ridare lustro al paese»

PERINALDO. L'elezione a sindaco di Gianni Cane conferma la fiducia nei confronti del primo cittadino uscente, che ha operato solo per un anno dall'uscita di Francesco Guglielmi.

Parecchie le opere già approvate che saranno realizzate in questa legislatura. A settembre partiranno i lavori per il rifacimento della pavimentazione e la canalizzazione della nuova fogna di via Maraldi, e saranno messe le tubazioni del gas e dell'Enel.

«E' già stato appaltato il primo lotto del cimitero, mentre [illegible] occuperemo anche della realizzazione del depuratore in frazione Suseneo Case e [illegible] raccordo con la fogna [illegible] Soldano nella frazione Suseneo Chiesa», dice il sindaco, 40 anni, coltivatore diretto.

La nuova amministrazione adesso si è impegnata a programmare i nuovi interventi per il centro storico: «Vogliamo accedere a piani Poi della Regione per poter dare [illegible] possibilità anche ai residenti di avere dei contributi per la prima casa. Abbiamo inoltre intenzione di avviare un "progetto pilota" su due piazze, Santa Croce e Della chiesa, per il rifacimento di tutte le facciate con un contributo ai privati da parte [illegible] Comune».

Cane sottolinea che si tratta di un «progetto pilota»: «Non vogliamo estenderlo a tutto il paese: una volta che attingere[illegible] al Piano Poi, con altri soldi potremo finanziare buona parte del paese».

Perinaldo pensa anche alla casa di riposo: «Ha bisogno di una ristrutturazione affinché possa entrare a far parte [illegible] cinquanta posti che la Regione ha prescritto per tutte le strutture del genere. Questo darà la possibilità agli abitanti di Perinaldo che hanno, ad esempio, una pensione minima da coltivatore diretto, [illegible] 600-700 mila lire, di poter essere accolto nella pensione senza dover sborsare altri soldi. Su cinquanta posti, circa sei o sette sarebbero previsti per i residenti».

Perinaldo soffre il problema dello spopolamento dell'entroterra. Il Comune ha già pronto un progetto

Perinaldo conta 842 abitanti, e ne ha persi 75 nel giro di due anni: colpa anche della lontananza dal mare circa 18 chilometri che pesano a chi lavora sulla costa. Commenta il sindaco: «Nel paese c'è una forte percentuale di popolazione della terza età: circa il 45% è molto anziana. Per questo motivo portiamo avanti [illegible] discorso [illegible] aiuto agli anziani. Per evitare che i giovani se ne vadano bisognerebbe creare [illegible] posti di lavoro, [illegible] è una cosa difficile da mantenere».

«A Perinaldo non ci sono strutture - continua - tranne la cooperativa [illegible] fiori Podium Flor, che dovrà essere aiutata per incentivare le sue entrate, e una di olio. Abbiamo qualche ristorante e poco altro, ma nessuna industria o artigianato».

Per quanto riguarda il turismo, [illegible] paese è stato «colonizzato» [illegible]ai tedeschi: «La posizione di Perinaldo è felice: ri[illegible] sopra un crinale, ben esposto e ha maggiori possibilità di essere scoperto dai turisti rispetto ad altri p[illegible]», conclude Cane. **[d. bo.]**

Soldano, un paese in crescita

Gli abitanti da 600 in 4 anni sono diventati 800

SOLDANO. Ha più o meno gli stessi abitanti di Perinaldo ma, contrariamente a questo, Soldano è in continua espansione e i suoi abitanti, da 600 di quattro anni fa, [illegible] hanno sfiorato gli 800. Dalla sua, il Comune della Val Crosia ha pochi chilometri dalla costa (neanche [illegible]) che consentono alle coppie in cerca di casa di stabilirsi poco lontano dai principali centri dell'estremo Ponente. «Siamo a due passi dal mare, un po' di terra c'è e qualcuno si è fatto la casa nuova. Inoltre abbiamo un Piano regolatore approvato due mesi fa, che dà la possibilità di costruire. Con San Biagio siamo l'unico paese dell'entroterra guadagna abitanti», spiegano dall'amministrazione. Soldano ha riconfermato il suo sindaco Sergio Marcenaro, 64 anni, coltivatore diretto alla sua seconda legislatura, che non ha perso tempo per nominare [illegible] giunta. Riconfermato vicesindaco Antonino Fimmanò, che con Isio Cassini e il sindaco formeranno la nuova e ridotta giunta. Fimmanò ha ottenuto [illegible] deleghe all'Edilizia privata e Lavori pubblici, Urbanistica, Bilancio [illegible] Personale. Cassini si occuperà invece di Nettezza urbana, Sport e Turismo, Pubblica istruzione, Servizi sociali, Ambiente e Protezione civile.

Crescono di numero gli abitanti [illegible] Soldano. Nella foto il sindaco Sergio Marcenaro

Il programma di Soldano parte dal risanamento di un tratto di rio Fullavin mediante la copertura e conseguente creazione di un nuovo parcheggio. L'elenco delle opere previste per il prossimo quadriennio comprendono anche la ristrutturazione dell'ex enoteca, che verrà adibita a nuovo ufficio postale, il miglioramento delle strutture sportive, con la costruzione di un campo da tennis e il completamento del rifacimento della rete idrica e fognaria comunale. E ancora, la sistemazione del fondo stradale Salita dottor Viale, [illegible] rifacimento della pavimentazione della strada di ac[illegible] al cimitero, la realizzazione di un'area di verde attrezzato in località Molino e la costruzione di marciapiedi a sbalzo per il collegamento dei parcheggi [illegible] margine del torrente Verbone. Sarà inoltre installato un ripetitore tv in collaborazione [illegible] San Biagio e Vallecrosia». **[d. bo.]**

Ceriale, deleghe e incarichi divisi equamente tra gli esponenti del Polo

Andora: la squadra del sindaco

Vice sarà Giovanna Risso, nominati assessori Romolo Arriu, Franco Floris e Paolo Morelli Capogruppo Innocenzo Divizia. Il programma: «Fuori dal Palazzo, in mezzo alla gente»

ANDORA. Dopo Noli, anche Andora e Ceriale rendono nota la «squadra» di giunta che affiancherà il sindaco per il prossimo quadriennio. Le due cittadine agli estremi del comprensorio albenganese presentano due fisionomie nettamente diverse. Mentre ad Andora ha prevalso il «nuovo», guidato da Pierluigi Pesenti, nei confronti della linea centrista del sindaco Francesco Bruno, ex dc, a Ceriale la novità è stata la vittoria di una lista del Polo della Libertà, formata da Forza Italia e da An.

Pesenti ha quindi sciolto, con leggero anticipo rispetto alle sue promesse, il nodo del governo andorese. E lo ha fatto scegliendo tre assessori, tutti facenti parte del gruppo degli eletti nella lista «Viviandora». Essi sono: Giovanna Risso (vicesindaco, 51 preferenze personali, deleghe al turismo spettacolo, cultura, servizi sociali, sanità, pubblica istruzione), Romolo Arriu (163 preferenze, finanze, bilancio, patrimonio, consorzi, trasporti, stato civile, elettorale e anagrafe), Franco Floris (194 preferenze, commercio, artigianato, agricoltura, ambiente, protezione civile, sport, polizia amministrativa), Paolo Morelli (119 preferenze, lavori pubblici, arredo urbano, viabilità, infrastrutture, servizi tecnologici, frazioni). Alla carica [illegible] capogruppo [illegible] consiglio comunale è stato chiamato Innocenzo Divizia (111 preferenze, ex assessore, ex presidente della cooperativa Floricola di Villanova d'Albenga). Il sindaco Pesenti si è tenuto le deleghe agli affari generali, personale, polizia municipale, edilizia privata e urbanistica. Molte deleghe sono state destinate anche ad altri consiglieri di maggioranza. Ha ribadito il sindaco Pesenti: «Chiedo soprattutto agli assessori di muoversi fuori dal Palazzo, in modo da stare fra la gente per coglierne quelli che sono i problemi reali più importanti».

Il sindaco di Andora Pier Luigi Pesenti

A Ceriale, il sindaco Giovanni Cerruti, che è riuscito [illegible] la [illegible] «triplice» (Forza Italia, An e Ccd) a battere per meno di 100 voti il «cartello dei centristi», ha ripartito i quattro posti in giunta a metà fra Forza Italia e An. Ecco la nuova giunta: Giorgio Quilici (vicesindaco, An, 51 preferenze personali, bilancio e programmazione), Eugenio Maineri (An, 97 preferenze, personale e polizia municipale), Rosa Guglieri Lamberti (Forza Italia, 75 preferenze, Urbanistica) e Angelo Emanuelli (Forza Italia, 30 preferenze, Lavori Pubblici). Gli assessori sono stati scelti tutti fra i consiglieri eletti. A Ceriale intanto sono in corso le polemiche sul fatto che il polo di centro-destra avrebbe potuto essere battuto ampiamente se le forze restanti non si fossero presentate divise in altri tre raggruppamenti. I 267 voti messi assieme dalla «Lega Nord», guidata dal professor Giancarlo Roatta, sarebbero stati più che sufficienti per dare a Revetria la forza di prevalere. Così con poco più di un terzo dei voti la lista del neosindaco Giovanni Cerruti si è aggiudicata, grazie al nuovo sistema maggioritario, 11 seggi sul totale di 16 (la Lega Nord non ha nessun rappresentante).

Romano Strizioli

Toirano, vicesindaco donna

Nominata Maria Cristina Accame Vittorio Rosciano farà l'assessore

TOIRANO. Marco Bertolotto («Toirano tradizione e rinnovamento») con 705 voti, oltre il [illegible] per cento, è il nuovo sindaco di Toirano. Ha spodestato, un po' a sorpresa, dopo 10 anni, il sindaco uscente Gino Parodi (centro) che si è fermato a quota 612 voti (43 per cento) con la sua lista «Toirano Domani». Nessun seggio invece per la terza lista in campo, «Polo di Alleanza», guidata da Giovanni Richero (solo 87 voti). Ieri pomeriggio c'è stato il consiglio comunale per la conferma degli eletti e l'illustrazione del programma della nuova giunta municipale. Assessori sono stati nominati: Maria Cristina Accame (vice sindaco) e Vittorio Rosciano. Marco Bertolotto, 36 anni, sposato con 3 figli, lavora come medico-anestesista al Santa Corona di Pietra. Commenta: «La nostra lista ha vinto, come ci aspettavamo, perché ha saputo rappresentare un po' tutto il paese. Abbiamo molte cose da fare. Ci sono tanti lavori, costati molti soldi, iniziati [illegible] non completati. Vogliamo amministrare in modo differente e affidarci a collaboratori competenti». Quale saranno i vostri primi atti [illegible] prossimi giorni? Risponde il neo-sindaco di Toirano: «Avviare l'ufficio del difensore civico e del cittadino. Ho trascorso i primi giorni in Comune per farmi insegnare dalla segreteria la macchina amministrativa». Gino Parodi, insieme ad un altro ex sindaco (Antonio Beccaria) entra comunque a far parte del parlamentino di Toirano anche se per 4 anni sarà in minoranza. Questo l'elenco completo dei neo-consiglieri.

Per «Toirano tradizione e rinnovamento»: Maria Cristina Accame, Maria Caterina Belluati, Francesco Chinini, Paolo Maglio, Pietro Mazzarello, Giuseppe Peretti, Vittorio Rosciano, Silvano Tabò. Lista «Toirano domani»: Gino Parodi, Franco Aschero, Pietro Beccaria, Vincenzo Cannaino. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mille chilometri in bicicletta sino a Veste

Percorreranno circa mille chilometri, in 8 tappe, da Loano a Veste in Puglia. Sono i 27 cicloamatori loanesi che partiranno per il Sud giovedì prossimo. Il rientro è previsto il 12 maggio. Sono tre anni che viene organizzato il raid che si svolge con l'assistenza di «Ansolmo Cicli». [a. r.]

ALBENGA

Ciclista investita da un camion, grave al S. Corona

Una ciclista, Annamaria Grattarola, 61 anni, via Pisa, è stata urtata da un camion, guidato dal quarantenne Giuseppe Alfano ieri mattina intorno alle 11 in prossimità del sottopasso ferroviario che collega viale Italia con viale Martiri della libertà. La prognosi è di 25 giorni, per trauma cranico e facciale. [r. sr.]

[illegible]

La farmacia diventa un'azienda speciale

Dopo una serie di «docce fredde», conclusesi con la rinuncia da parte di un imprenditore piemontese interessato all'acquisto della farmacia comunale per 3 miliardi e 600 milioni, la giunta comunale ha deciso di passare alla gestione della struttura sanitaria tramite la formazione di una «azienda speciale». [r. sr.]

B[illegible]

Rissa col coltello: ferito un marocchino

Rissa fra extracomunitari con un accoltellato, l'altra notte all'una, nei pressi della sede della Croce Bianca di Borghetto. Uno di loro, Abdù Amari, 19 anni, marocchino residente ad Albenga, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. [a. r.]

LOANO

[illegible] teppistici, intensificati i controlli

Vandali al lavoro anche a Loano. Negli ultimi giorni sono arrivate numerose segnalazioni ai carabinieri di auto rigate e vetrine rotte. Sono stati intensificati i controlli notturni. Raid vandalici, nelle ultime tre settimane, anche in centro a Pietra soprattutto al giovedì e al sabato notte. [e. r.]

[illegible]

Due fermi per droga in piazza Europa

Un algerino di 31 anni è stato arrestato ad Albenga in piazza Europa con sette grammi di hashish. Con lui c'era un minorenne, sempre extracomunitario, che è stato denunciato a piede libero dai carabinieri. I due sono stati bloccati nel corso di uno dei tanti controlli anti-droga. [g. o.]

Manifestazione ad Albenga, Viveri attacca la sovrintendenza

Vadino, ora sale la protesta tutti in corteo il primo maggio

ALBENGA. Domattina, nel corso della cerimonia della Festa del Lavoro, in piazza San Michele, un rappresentante del quartiere di Vadino prenderà la parola per ricordare, proprio in relazione alla giornata mondiale del lavoro, l'agonia e il rischio di morte di un quartiere di più di 5 mila residenti a causa della chiusura del ponte. Il delegato dirà: «Solamente un ponte nuovo potrà cancellare l'indignazione e la rabbia che oggi pervade l'animo degli abitanti di Vadino», in polemica contro «un pugno di funzionari statali che ritengono più importanti due pezzi di pietra senza alcun valore dinanzi ai diritti di cinquemila abitanti. Se sarà necessario andremo a protestare a Roma».

Intanto, mentre il Tar ha fermato l'ordinanza del sindaco che chiudeva la ripresa dei lavori per il nuovo ponte (interrotti ormai dal 12 di aprile), Viveri annuncia di aver querelato per diffamazione «è la prima volta in vita mia che faccio una cosa simile», ha detto Viveri) la sovrintendente Giuseppina Spadea poiché avrebbe detto che il sindaco, in caso di blocco degli scavi archeologici, «avrebbe distrutto tutto». Anche 570 cittadini di Vadino, patrocinati dall'a[illegible] Luciano Germano, si sono costituiti in giudizio contro le autorità colpevoli di aver fermato i lavori. Queste notizie sono state comunicate da Viveri agli abitanti del quartiere sulla sponda destra del fiume venerdì sera nel corso di un'assemblea, che, senza voci contrarie, ha approvato l'operato della giunta e si è espressa all'unanimità, contro la presa di un ponte militare provvisorio. [r. sr.]

Il ponte [illegible] Vadino [illegible] centro di una dura protesta degli abitanti del quartiere [illegible] «isolati» [illegible] centro di Albenga

Le indagini del Comune per ricostruire il fenomeno degli affitti estivi clandestini

Seconde case: caccia ai proprietari

Il sindaco Francesco Cenere: «Non vogliamo perseguitare nessuno ma le imposte devono essere pagate» Affitti d'oro, un alloggio può costare sino a 2 milioni al mese. Il problema della speculazione edilizia

LOANO. Loano mette «sotto osservazione» le 7 mila seconde case della città. In applicazione alla nuova legge regionale, già in vigore da mesi, l'amministrazione vuole «stanare» i proprietari delle case vacanza. In provincia di Savona, ma soprattutto nel Ponente, il valore turistico ed economico delle seconde case è sempre sottovalutato.

Secondo i dati della Regione nel Savonese le presenze annue in questo settore vanno da 11,3 milioni a 33,9 milioni. Nelle strutture alberghiere sono invece «solo» 7 milioni.

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «La nostra non è una iniziativa punitiva. Si tratta di applicare una legge, ovunque disattesa, senza ledere i diritti di nessuno. Riuscire a muovere il mercato delle [illegible] seconde case ha due scopi. Si vuole riqualificare l'offerta turistica. C'è poi uno scopo sociale. Più sono le seconde case a disposizione e più facile sarà per gli sfrattati e le nuove famiglie trovare un alloggio».

La legge regionale prevede che tutti i proprietari di più di tre alloggi, affittati per meno di [illegible] giorni all'anno, devono iscriversi al registro delle imprese turistiche presso il Comune. E' un modo per avere un quadro della proprietà degli alloggi non occupati dai residenti. Nelle seconde case c'è una forte evasione anche a tariffe comunali: Ici, raccolta rifiuti, acquedotto e altro. Spiega Cenere: «Abbiamo soprasseduto a questo problema in attesa di interpretare la legge. Siamo già stati in Regione, le cose non [illegible]o chiare». Fra Finale e Ceriale c'è la più alta percentuale di seconde case della Liguria. Le colate di cemento degli Anni '50, '60 e '70 hanno prodotto disastri. Ci sono quartieri senza servizi e senza posteggi. Il problema non può più essere sottovalutato. L'intento della legge regionale sembra chiaro: obbligare i proprietari degli appartamenti a venire allo scoperto denunciando gli introiti per gli affitti (in estate si paga anche 2 milioni per un piccolo alloggio al mare) e soprattutto mettersi in regola con le imposte locali. Con il federalismo fiscale questo problema è destinato ad amplificarsi.

Solo i Comuni che saranno in grado di incassare le imposte potranno garantirsi adeguate risorse. In questo senso località come Pietra, Loano e Borghetto avranno la possibilità di incassare centinaia di milioni in più tutti gli anni.

Il problema di fondo è che molti Comuni devono garantire servizi per 50-60 mila persone, [illegible] due mesi centrali dell'estate, mentre la popolazione residente è meno di un quinto o un sesto. [a. r.]

PIETRA L.

Arriva l'Hard Discount

Sarà inaugurato, fra pochi giorni, in via XXV Aprile a Pietra, il primo hard discount della città. Il nuovo punto vendita «Eurospin», con prezzi concorrenziali, [illegible] fa però parte di una delle tante catene dei supermarket tedeschi ma è collegato con la «Crai». La particolarità del nuovo discount è che i proprietari sono commercianti della zona. Per evitare l'invasione della grande distribuzione c'è chi a Pietra ha pensato di andare ad occupare uno dei pochi spazi (per ora l'unico) disponibili. L'«Eurospin» troverà posto nel grande magazzino «ex Vignone» a pochi metri dalla caserma dei carabinieri di Pietra. L'arrivo del discount non manca di preoccupare altre attività del settore degli alimentari. In particolare c'è chi lamenta i pochi posteggi disponibili in questo tratto di via XXV Aprile. A Pietra esiste ora un solo supermercato in viale della Repubblica al confine [illegible] Borgio. [a. r.]

Esposto sulle norme Cei

Angelo Viveri assolto in pretura dopo [illegible] rinvii

ALBENGA. «Non ero io che dovevo sorvegliare se gli impianti elettrici comunali erano in regola con le norme Cei, bensì gli assessori», con questa tesi sostenuta davanti alla Pretura di Savona il sindaco Angelo Viveri, difeso dall'avvocato Luciano Germano, è stato assolto (dopo otto rinvii) «per non aver commesso il fatto». Gli assessori, poi, non sono stati processati poiché l'eventuale reato è caduto in prescrizione.

Secondo l'accusa sostenuta dalla Procura della Repubblica della pretura i reati sarebbero stati 116 con un danno da imputarsi a Viveri di quasi cento milioni di lire.

Nei vari palleggi di responsabilità le indagini avevano riguardato anche l'ex sindaco Mariangelo Vio che si tirò fuori dalla vicenda facendo presente che i fatti risalivano al 1990 quando lui sindaco non [illegible]. [r. sr.]

Oggi a Spotorno

[illegible] [illegible] i volontari di [illegible] le Croci

SPOTORNO. Esercitazione, a livello interregionale, fra pubbliche assistenze, oggi a Spotorno organizzata dalla locale Croce Bianca, una delle più attive della provincia. Gli interventi simulati saranno valutati da una commissione di esperti costituita da medici e infermieri professionali del pronto soccorso del San Paolo di Savona. «L'iniziativa si propone di dimostrare quanto sia cambiato il modo di operare nel primo soccorso sanitario», dice Antonio Ciardella della Cb di Spotorno. La «gara» si terrà dalle 10 alle 18,30 in piazza Mulini a vento. Vi parteciperanno i volontari (tre per squadra) di una ventina di pubbliche assistenze del Sa[illegible] ed altre provenienti [illegible] Bergamo, Verbania, Ancona, Firenze, Milano, Viareggio e Carrara. La manifestazione [illegible] anche un'occasione di incontro e scambio di esperienze fra i militi. [a. r.]

Seconda udienza in Assise al processo per la morte di Fulvio Avventurino

Delitto di Pietra, sfilano i testi

Chiamati a deporre moglie e figlio della vittima

PIETRA L. Prima sfilata di testimoni, al processo per l'assassinio di Fulvio Avventurino. Il delitto risale al 14 febbraio '94. Accusato dell'omicidio e reo-confesso, Abderrahim El Boustani, 23 anni, marocchino. La [illegible] udienza in Assise, la seconda, è prevista martedì col «via» all'esame dei testi.

Adriana Tomperini. E' la moglie della vittima. La sera del delitto, l'immigrato ha versato anche il suo sangue: nove coltellate, ma la donna si è salvata, anche se non le è stato risparmiato l'orrore di veder tagliare la gola al marito. Gli avvocati di parte civile la chiamano a deporre sul comportamento di El Boustani, passato dalla mite gratitudine dell'ospite alla furia omicida di una belva.

Gian Luca Avventurino. Figlio di Fulvio, dovrà rispondere sui rapporti fra l'imputato e la sua famiglia prima della tragedia. Ha subito come un nuovo lutto l'affermazione della difesa del marocchino: che il padre [illegible] stato ucciso per aver rivolto avances ambigue al nordafricano. Un'offesa che lo ha spinto a scrivere a El Boustani: «Se hai cuore, se hai un briciolo di coscienza, medita su ciò che hai fatto, spero pentendotene, e non gettare fango sulla memoria di chi, ti giuro, ti ha voluto bene».

Fulvio Avventurino assassinato con otto coltellate nella sua abitazione

Rina Berto. Vicina di casa della famiglia Avventurino. E' stata la prima ad accorrere alle grida di quel 14 febbraio.

Luigi Rembodo. Amico dell'uomo assassinato, descriverà l'accoglienza generosa riservata per un lungo periodo dalla vittima al suo carnefice.

Vincenzo Gaballo e Giampiero Etzi. Sottufficiali del nucleo operativo dei carabinieri. Per primi hanno interrogato l'imputato, catturato poche ore dopo il delitto alla stazione di Genova Principe.

Antonello Pitta e Andrea Frau. Carabinieri di Pietra Ligure, sono accorsi all'abitazione di Avventurino, in corso Italia, la sera dell'omicidio.

Gesuino Seu e Giovanni Tiddia. Anche loro sottufficiali dei carabinieri, ad Albenga, protagonisti delle prime indagini.

Paolo Mezzano. Brigadiere dei carabinieri di Pietra. Ha partecipato al sopralluogo nell'abitazione di Fulvio Avventurino. [m. p.]

S. Corona: un sistema per semplificare le visite

Oncologia, prenotazioni via fax dalla farmacia

PIETRA L. Da domani sarà possibile prenotare una visita presso il servizio di Oncologia del Santa Corona di Pietra Ligure, dietro la richiesta del medico di famiglia, con un sistema rapido ed economico e [illegible] inutili spostamenti o code presso l'ufficio prenotazioni del nosocomio.

Tutti coloro ai quali il medico di famiglia avrà prescritto una visita presso l'Oncologia di Pietra, potranno recarsi dal loro farmacista di fiducia che provvederà, via fax, a prenotare la visita richiesta. Fatto importante la risposta, con la data e l'ora della visita, arriverà, sempre via fax, nel giro di pochi minuti. «Si tratta di una iniziativa originale ed innovativa che si inquadra nel rinnovamento che caratterizza il rapporto tra cittadini e la nuova azienda ospedaliera», puntualizza il direttore sanitario del Santa Corona, Mario Vella. Va ricordato che dal 2 maggio resteranno aperti, con orario continuato dalle 7,45 alle 17 (al sabato solo sino alle 12), anche gli uffici delle prestazioni ambulatoriali del nosocomio pietrese. La protrazione d'orario è [illegible] altro servizio in più che va finalmente a vantaggio degli utenti spesso costretti a lunghe ed estenuanti attese. Spiega i responsabili del servizio di Oncologia di Pietra: «L'iniziativa, ancorché sperimentale, vuol essere un punto di partenza per una [illegible]va e fattiva collaborazione tra struttura ospedaliera, medici di medicina generale e farmacisti, impegnati, ognuno per propria competenza, a rendere più facile i rapporti tra il cittadino e le strutture sanitarie».

Una valutazione positiva è stata espressa dai responsabili provinciali dei medici di famiglia, Renato Giusto, e dei farmacisti, Pier Carlo Zorgno. [[illegible] r.]

Un «ponte» denso di appuntamenti: ecco la mappa del divertimento

Maggio, primo weekend in musica

I Belli Fulminati nel Bosco oggi al Centro Babilonia di Cervo. Al Tangò festa dedicata al drink «Ritual». Martedì Giorgio Conte e Bruno Gambarotta al teatro Cavour. Il club Tenco

IMPERIA. Ospiti di riguardo, feste in discoteca e concerti rock nel cartellone della serata e dei primi due giorni di maggio. Tra i principali appuntamenti, l'esibizione dei Belli Fulminati nel Bosco, oggi al Centro Babilonia di Cervo, e la rappresentazione di «Storie vere di una provincia inventata», che martedì 2, al teatro Cavour, vedrà in primo piano il cantautore Giorgio Conte e il cabarettista Bruno Gambarotta.

Serata. I Belli Fulminati nel Bosco, paladini liguri del cabarock che hanno partecipato all'ultimo Altrofestival, contraltare della kermesse canora sanremese, sono attesi alle [illegible] nel centro Babilonia di via Steria, a Cervo. Il complesso è formato dal cantante Stefano Marro, da Massimo Zanelli alla batteria, da Renato Scirocco alla tromba, dal tastierista Francesco Vivaldi, dal chitarrista Mauro Vero, dal bassista Riccardo Giudice, dai sax di Gianni Zollio e Roberto Rollino. Dell'organico fa inoltre parte il «poeta» Marco Ghini. In scaletta, brani dal loro show «Viaggio a Lourdes».

Alle 23, il Tangò di Molo Landini, a Diano, propone invece una festa dedicata al drink energetico «Ritual», un bevanda analcolica a base di guaranà. Verranno distribuite magliette e cappellini in tema. Un gruppo di ballerini assicurerà l'animazione ballando sui cubi. Il dee-jay imperiese Mario Scalambrin è ospite di una maratona dance che parte alle 23 allo Studio Circus, in Boulevard de la Republique, a Cannes. Fino alle 9 del 1° maggio, saranno proposti pezzi underground.

Giorgio Conte a Imperia

Lunedì. Serie di prime nei cinema del Ponente, anche domani. Il Dianese di Diano Marina propone «La giusta causa», con [illegible] Connery. «Virus letale», che ha come protagonista Dustin Hoffman, è proiettato al Centrale di Imperia e alla Sala 2 dell'Ariston Roof di Sanremo. Al Centrale della città dei fiori, «A proposito di donne», con Whoopi Goldberg.

Martedì. Al Cavour, la Compagnia Torino Spettacoli presenta Giorgio Conte, autore delle musiche, e Bruno Gambarotta, che ha firmato i testi, in «G. & B.: Storie vere di una provincia inventata». Grande successo al 16° Festival Astiteatro, lo spettacolo propone una gita aziendale [illegible] cui si fanno riflessioni sul concetto di provincia e su esperienze del passato, legate al «tempo in cui l'arrivo delle giostre in piazza costituiva l'avvenimento del mese». Brevi racconti sono alternati a canzoni con il sorriso sulle labbra: l'importante è [illegible] prendersi troppo sul [illegible]. La manifestazione, inserita nel ciclo «Inventaria», è organizzata in collaborazione con il Club Tenco. Sarà il modo per conoscere le doti di intrattenitori di due artisti astigiani, uniti da una grande amicizia. Gambarotta, che dal '62 lavora alla Rai, è un volto noto per le apparizioni televisive in «Fantastico '87», «Svalutation» e «Porca miseria». Conte, avvocato innamorato della musica, è l'autore di grandi successi, da «Deborah» di Fausto Leali a «Una giornata al mare», interpretata dal fratello Paolo.

Enrico Ferrari

Porto Maurizio

Il «concerto romantico»

IMPERIA. E' [illegible] manifestazione che farebbe sicuramente la felicità dei fidanzatini di Peynet. Il «Concerto romantico», che si terrà in Largo Varese, all'imbocco della «Passeggiata degli innamorati», a Porto, è un delicato fuori programma per il 1° maggio. Lo spettacolo, con il soprano Silvana Moyso e la pianista Elsa Oddone, prenderà il via alle 18. Il concerto è patrocinato dal Comune.

La cantante lirica, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito i corsi di perfezionamento di Helvira Rodriguez De Hidalgo, già maestra della «divina» Callas. Ha all'attivo vittorie in concorsi nazionali e internazionali. Elsa Oddone svolge un'intensa attività concertistica e fa parte dell'orchestra della Rai. In programma, grandi melodie sentimentali: «Io te voglio bene assaje» di Gaetano Donizetti, «A vucchella» (Tosti), romanze di Lehar e «Canto d'amore indiano» di Friml. [e. f.]

Al casinò

Vedova Allegra stasera all'Opera

SANREMO. La Vedova Allegra di Lehar va in scena stasera al teatro dell'Opera del casinò nell'allestimento scenico della compagnia «Belle Epoque». L'appuntamento in sala è fissato per le 21 quando il pubblico potrà gustare l'emozione di vivere e conoscere [illegible] meglio una delle maggiori rappresentazioni del genere teatrale nato all'inizio del secolo.

Il ruolo principale, quello di Hanna Glavari, è affidato ancora una volta al soprano Dianora Marangoni mentre Franco Fornarelli sarà Danilo. L'ambientazione parigina della storia, tra intrighi diplomatici e amorosi, è resa ancora più fastosa dall'orchestra diretta dal maestro Giorgio Tazzari e dalla regia di Cice Lombardo. Altri interpreti sono Vittorio Borani, Enzo Olmi, Mimmo Ottonelli, Francesca Rio e Giovanni Caggiano. Il prezzo del biglietto per assistere alla «Vedova Allegra» è di 30 mila lire per la platea e di 20 mila in galleria. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
I matinée nel Dianese

Le discoteche Sortilegio, in via Mortula, a Diano Marina, e King's di San Bartolomeo al Mare riservano la domenica ai matinée. Dalle 15 vengono selezionati gli ultimi pezzi dance, per un pomeriggio indirizzato ai giovanissimi. [e. f.]

DIANO MARINA
Le foto di Sandro Pesalo

Al Palazzo del Parco di Diano Marina, si tiene una mostra dedicata alle foto di Sandro Pesalo. L'esposizione prosegue fino a martedì. [e. f.]

IMPERIA
Il raduno dei camperisti

Un esercito di quattrocento camper dà vita al 2° raduno della Riviera dei Fiori, [illegible] del Club «La Granda» di Cuneo, che si tiene in località San Lazzaro, a Imperia [e. f.]

CIVEZZA
Gran festa nell'antico borgo

Al via la serie di festeggiamenti nell'antico borgo di Civezza. Alle 19, apre il ristorante campagnolo con ballo a palchetto coperto. Stasera, alle 21, suonerà l'orchestra di Guido Deber, domani i Flash. [e. f.]

PONTEDASSIO
La sagra di fave e salame

A Pontedassio continua l'8ª sagra di fave e salame, promossa dalla Pro loco. Alle 21 è in programma un intrattenimento in compagnia di «Harmony show». [e. f.]

[illegible]A
Karaoke con il 45° Festival

Le canzoni del 45° Festival di Sanremo sono protagoniste al karaoke della «Riserva» di Castelùappio, a Ventimiglia. L'appuntamento con la musica e i gioch idi società è a partire dalle 21.30. [g. ga.]

SANREMO
L'Odeon apre ai giovani

Matinée con merenda alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. Dalle ore 14,30 l'animazione [illegible] musica commerciale è affidata a Luca Pisellino e Dennis Antonelli. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Party a sorpresa al Tatanka

Spogliarello o cabaret? Questo l'interrogativo sulla serata al «Tatanka Club» di via Lungomare. Dalle 22.30, comunque, intrattenimento a sorpresa. [g. ga.]

L'appuntamento mercoledì prossimo nella Salle des Etoiles

Montecarlo, la grande notte musica con i vip di tutto il mondo

MONACO. E' la grande notte della musica per Montecarlo e anche quest'anno festeggia tanti artisti provenienti da tutto il mondo. L'appuntamento è mercoledì prossimo 3 maggio in una Salle des Etoiles stracolma di vip e celebrità come Claudia Schiffer, Alberto Tomba, Eva Erzegova, Carla Bruni, Milly carlucci. «World Music Award 1995» premia i musicisti che hanno totalizzato i record di vendita di dischi nei rispettivi Paesi d'origine. La lista è lunga e ben rappresentata: Pink Floyd (Gran Bretagna), Inxs (Australia), Youssou N'Dour & Neneh Cherry (Africa), 2 Unlimited (Benelux), Celine Dion (Canada), The Cranberries (Irlanda), Ace of Base (Scandinavia) e Laura Pausini per l'Italia.

Sono alcuni dei protagonisti che si esibiranno allo Sporting e riceveranno l'ambito «Music Award». La serata [illegible] ripresa dalla tv americana Abc e sarà ritrasmessa in molti Paesi.

Tra i grandi che hanno calcato la scena nelle precedenti edizioni figurano Michael Jackson, Whitney Houston, Tina Turner e Rod Stewart. Anche quest'anno verranno attribuiti gli «Special Award» ad artisti del calibro di Stevie Wonder per il suo contributo alla musica pop e a Tony Bennett per la carriera. Premiati i Bon Jovi nella categoria rock, Mariah Carey nel pop, Boyz 2 Men nel rhythm'n'blues, Sheryl Crow come rivelazione pop, miglior colonna sonora per il film «Il re leone». Altro motivo di grande interesse è la lista degli accompagnatori illustri che prenderanno parte alla festa presentando e consegnando i «Music Awards» agli artisti. Le bellissime Claudia Schiffer, Karen Mulder, Eva Erzegova, Carla Bruni, Helena Christiansen. Ci saranno Alberto di Monaco e la principessa Stephanie. Con loro altri personaggi celebri tra i quali Milly Carlucci, Olivia Newton John, Ringo Starr, Haddaway, Ursula Andress.

Anche Claudia Schiffer a Montecarlo

La caccia al biglietto per assistere al «World Music Awards» è già cominciata. Un migliaio di posti disponibili con prezzi di 700 e 900 franchi, circa 245 mila e 315 mila lire. L'incasso andrà a favore della Fondazione Princesse Grace.

Andrea Munari

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18 — **Lanterna magica**
20,30 **Calcio,** incontro
22 — **Telefilm**
23 — **Tam tam,** notizie
23,30 **Film**

Telenord
10 — **Telenord**
10,45 [illegible]
12.55 **Telegiornale Tn4**
16 — **Telefilm**
18 — **Documentario**
19.45 **Telenews**
[illegible] — **Telegiornale**
22 — **Telenews**
— **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,15 **T'al da savei,** [illegible]
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Il [illegible] delle meraviglie,** rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
14,15 **Auto in tv,** rubrica
15,30 **Liguria sport,** notizie
18 — **Momenti preziosi**
20,15 **Meeting,** rubrica
20,30 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23 — **Genoa - Sampdoria,** calcio
0,40 **Occasioni da non perdere,** rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Canale 7
[illegible] **Cartoni animati**
10,15 **Telefilm**
11 **Documentario**
12 **Telesport rosso,** rubrica
13 — **Telesport verde,** rubrica
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
18,15 **Il calabrone verde,** telefilm
18,45 **Goldie e il pugile,** film
20,30 **Fuori gioco,** rubrica sportiva
21,30 **The Comeback,** film
23 **Telefilm**
24 — **Motor shop**
0,30 **[illegible] privati 2,** sexy varietà
1,30 **Notturno**

Tv Arcobaleno
7 **Junior Tv,** per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori,** rubrica
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19 — **Match music,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **TgA,** i fatti della settimana
0,30 **Match music,** rubrica

Euro Mixer Tv
14,30 **Documentario**
15 — **Strike force,** telefilm
18 — **Cartoni**
18 — **Telefilm**
[illegible] **Cartomanzia**
[illegible] — **The twilight zone,** telefilm
20,30 **Gunsmoke return to Dodge City,** film
22 — **Telefilm**
22,30 **Strike force,** telefilm
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Programmi non stop**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi,** spazio promozionale
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna,** rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema,** i film [illegible] stagione
20,10 **Primo piano,** notiziario
20,35 **Atuttomare,** settimanale sportivo di off-shore
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... a casa vostra,** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv,** programma per ragazzi: cartoni animati, telefilm, documentari, giochi, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
[illegible] — **Arius,** rubrica
14 — **Principessa delle stelle,** cartomanzia
14,30 **Market,** commerciale
15,30 **Antenna tredici,** rubrica sportiva
18 — **Controsalotto domenica,** commenti del dopo partita
19,30 **Market,** commerciale
20 — **Principessa delle stelle,** rubrica di cartomanzia
20,30 **La spia che viene dal freddo,** film con Richard Burton
23 — **Market,** commerciale
23,30 **Controsalotto domenica,** rubrica sportiva
1 — **Video top,** [illegible]

Telecupole
8 — **Romagna mia,** musicale
11 — **Diagnosi,** talk show
13 — **TG4 settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23,45 **Speciale con noi,** rubrica
2 — **TG4,** ultime notizie
Programmi non stop

Teleregione
13 — **Videoclassic,** musicale
14 — **Tg Sette,** informazione
15 — **Televendita**
[illegible] — **Basket,** serie A2
17,30 **Telefilm**
18,30 **Tg Sette,** informazione
19 **Zona sport,** [illegible]
20 **Tg Sette,** informazione
20,30 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23 **Zona sport**

Rete A
19,30 **TgA News,** informazione
20,30 **Guerre nel mondo,** rubrica
— **Shopping club,** commerciale
21,30 **TgA News,** informazione
— **Shopping club,** commerciale

Telestar
13 — **Cantaitalia,** musicale
14 — **Diamonds,** telefilm
15 — **California,** serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In caso Lawrence,** telefilm
18.15 **Tarzan e i segreti della jungla,** film
20 **Speciale Tg8**
20,30 **C'è una spia nel mio letto,** film
22,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.078. Or.: 21. Platea 80 [illegible], 70.000
G. & B.: storie vere [illegible] provincia inventata, con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. Rassegna: «Inventaria».

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati. Deve un vaccino per salvare [illegible] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10. **Drammatico**

Imperia — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 9000, rid. 6000. Rid. anziani 4000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45. **Tragicomico**

Dante — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 9000, rid. 6000. Rid. anziani 4000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40. **Fantavventura**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94). In un bosco americano [illegible] trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua [illegible] un medico e una psicologa la [illegible] l'aiutano. N. V. 1h 47. **Dramm.**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 14,30, ult. 22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '95). Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia [illegible] grande cruccio [illegible] solitudine. N. V. 1h 30. **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: in. 15, ult. 21,15. Lire 6000
Nell — di M. [illegible], con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94). In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa, un medico e una [illegible] educano e l'aiutano. N. V. 1h 47. **Dramm.**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: in. 15,15, ult. 22,30. L. 8000. Rid. 6000
La giusta causa — di A. Gl[illegible], con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94). [illegible] un avvocato liberal riapre un caso per far scarcerare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35. **Thriller**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali [illegible] dramma dell'Aids. N. V. 2h. **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 577.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa-Aust. '94). Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40. **Sentimentale**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: deve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10. **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Cardinale, F. Douglas, T. Lusso (Ita. '95). Una prima teatrale e una sola inesauribile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35. **Tragicomico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 6000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sanchez (Arg.-Spa. '94). Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una [illegible] si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45. **Dramm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45. **Tragicomico**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 8000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40. **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94). Dagli inizi del '900 in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che ne sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15. **Dramm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 15,17. L. 5000. Rid. 4000
Nuova programmazione

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30-22,30, fest. 16,30/18,30. L. 8000/6000/4000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40. **Fantavventura**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30-22,30, fest. pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95). Uno spaccato della scuola italiana [illegible] disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45. **Tragicomico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.119. Ore 20,15/22,20, fest. pref. [illegible] 18,15 [illegible]. L. 8000/6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita.-Fra. '95). Un vecchio e solitario giornalista nel [illegible] due giovani [illegible] dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50. **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30, fest. pref. 15/17,30/20, 22,30. L. [illegible]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94). Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45. **Avventuroso**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly di Giacomo Puccini. Or.: 15,30. Lire 115 - 85 - 65.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: L'onorevole Ercole Mal[illegible], Compagnia Teatro Stabile di Torino. Or.: 16. Lira [illegible]
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Or.: 21. Lire 32.000/24.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi riposo. Or.: 21. Lire [illegible]
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Léon
Corallo 1: [illegible] dell'alba
Corallo 2: La morte e la fanciulla
Grattacielo: Streetfighter
Lux: D'amore e d'ombra
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
Orfeo: Vera S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: A proposito di donne
Universale 3: Peggio di così si muore
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible]bera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: [illegible]
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Camerieri
Lumière: Lisbon Story
Movie club: Sotto il segno del pericolo
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Quiz show
Cinaforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: La giusta causa

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Prêt-à-porter

[illegible]

S. Siro: Piccole donne

[illegible]

Verdi: L'uomo ombra

Ci sarà anche il sindaco Sansa: la voglia d'Europa doriana contro la disperazione rossoblù

Genoa-Sampdoria, un derby spietato

Sono tutti d'accordo: «Il pareggio non serve a nessuno»

GENOVA. L'ultimo sforzo, quello vincente, è stato compiuto da tutta la città, rappresentata idealmente dal [illegible] Adriano Sansa, che si è fatto portavoce presso il presidente della Lega Luciano Nizzola dell'assoluta necessità di giocare l'85° derby della Lanterna nella sua sede naturale, al «Ferraris».

E così, la clamorosa e per certi versi rivoluzionaria decisione presa dalla Caf giovedì scorso, si è venata di «politica». Senza dimenticare i meriti del presidente rossoblù Spinelli, in lotta fino all'ultimo contro una sentenza che riteneva ingiusta, e del prefetto di Genova Aldo Marino che oltre a sensibilizzare gli organi competenti sui vantaggi di giocare a Genova, ha tenuto i contatti coi colleghi di mezza Italia nella ricerca di una sede alternativa a Marassi.

Sampdoria. La mossa a sorpresa di Eriksson potrebbe chiamarsi Bellucci. Il ballottaggio Invernizzi-Evani nasconderebbe in realtà l'utilizzo del giovane attaccante, con conseguente arretramento di Mancini. Il resto dell'undici appare scontato: indisponibili Maspero, Salsano e Mannini, davanti a Zenga sarà Ferri il libero. Rossi e Vierchowod marcheranno Skuhravy e la seconda punta rossoblù. A centrocampo linea Lombardo-Platt-Mancini-Jugovic; Gullit e Bellucci davanti. «Ferri sta bene - ha detto Eriksson - e giocherà. Col Genoa mi aspetta [illegible] partita dura, tra squadre che hanno assoluto bisogno di migliorare la classifica, cioè di vincere». Toccherà a Marco Rossi il compito più arduo, «imbavagliare» Skuhravy.

«E' da un bel po' che non vengo impiegato in marcatura - ha commentato il difensore - diciamo dai tempi del Brescia. Comunque sono pronto: il boemo lo conosciamo tutti, è un giocatore esperto e smaliziato che fa della prestanza l'arma migliore. Tuttavia per annullarlo, dovranno lavorare molto anche i miei compagni di reparto, perché quando "pizzicherà" la palla di testa bisognerà controllare i centrocampisti. Skuhravy, fuori area nell'uno contro uno, non è pericoloso. Il pareggio? E' un risultato che non va bene a [illegible].

Genoa. I rossoblù hanno sostenuto ieri mattina la seduta di rifinitura a Pescia. Nel tardo pomeriggio poi sono tornati in pullman a Genova. Maselli ha [illegible] qualche dubbio sulla formazione di partenza: il reparto difensivo sarà composto da Torrente, Signorini (libero), Galante e Caricola (contro Lombardo), mentre a centrocampo potrà essere escluso a sorpresa Onorati, a vantaggio di Marcolin. Il Genoa, bisognoso di punti, potrebbe assumere un atteggiamento spregiudicato, schierando contemporaneamente i tre stranieri: Van't Schip sulla destra, Skuhravy e Miura di punta. «Non so ancora se giocherò - ha detto il giapponese - e se toccherà a me, darò il massimo. Conservo un bel ricordo del derby d'andata, alla Samp ho segnato l'unico [illegible] gol italiano. Mi piacerebbe tanto regalare un'altra soddisfazione ai tifosi. La notizia di giocare a Genova la partita ci [illegible] dato morale, chissà che a questo punto non ci lasci anche la cattiva sorte. Il pari non va bene a [illegible], e credo neppure alla Samp».

Damiano Basso

Al derby ci sarà anche il sindaco Sansa

[illegible] e Savona, decide un rigore: 1-0

Pennone si procura e realizza il penalty vincente
Inutile reazione biancoblù, i verdestellati terzi

GENOVA. La Sestrese vince il derby col Savona (1-0) e scavalca i biancoblù, conquista la terza posizione e «punta» il secondo posto del Borgosesia, ieri ko. Festa doppia dunque per i verdestellati ieri a Borzoli, per il successo e per la piazza d'onore più vicina. Un risultato che premia i padroni di casa oltre i loro indiscussi meriti, e penalizza [illegible] Savona che soprattutto nella ripresa [illegible] ha concesso nulla, creando un buon numero di occasioni (quasi tutte su punizione, ad onor del vero), ma non concretizzando l'enorme mole di lavoro svolta.

Quando gli ospiti hanno tentato con più determinazione la via della rete, hanno poi trovato un Gagliardi in giornata sì. Almeno tre le deviazioni provvidenziali, al 52' su punizione di Panucci, al 77' a salvare un colpo di testa di Pilleddu (e Marchetti poi appoggia in rete, ma di [illegible]) e all'88' ancora a togliere dall'angolino basso una punizione di Panucci. E su azione? Nessun pericolo, tranne un colpo di testa di Chicchiarelli forte ma centrale (47'), con Pilleddu ben marcato da Iurman.

Sul fronte della Sestrese, l'attacco «leggero» formato da Mieli e Pennone, con tanti inserimenti dei centrocampisti, ha creato spesso lo scompiglio nella difesa ospite. La più nitida palla-gol per [illegible] i verdestellati non l'hanno sfruttata al 33', [illegible] punizione «tagliata» di Balboni sul secondo palo e Iurman proteso in tuffo a sfiorare solo la palla. Era comunque il preludio al gol-partita, al 44': D'Assisi scende sulla sinistra, centra per Pennone che in area finisce in «sandwich» tra Lazzaretti e Carrea. Il giovane difensore si dispera, ma l'arbitro è irremovibile: dagli 11 metri Pennone non fallisce, tirando alla destra di Viviani. [g. s.]

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); D'Assisi, Di Marco; Iurman, Noris, Guerrieri; Mieli, Sisinni, Pennone (84' Bevilacqua), Balboni, Cavanna (65' Pesce). **Savona:** Viviani; Bocchi, Lazzaretti (56' Sandalli); Sole (65' Bisio), Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Copelli. **Rete:** 42' Pennone (rig.).

[illegible] RAPALLO

Passa pure il Pinerolo: 1-2

Una partita che è il compendio di quanto è accaduto al Rapallo in tutta la stagione. La squadra di Casaretto ha giocato bene, [illegible] è stato all'avversario, ma ha pagato il tributo ai soliti errori difensivi e alla sfortuna: ha preso il gol decisivo allo scadere, e in inferiorità numerica. Il Pinerolo festeggia la salvezza con [illegible] prestazione in scioltezza. Al 7' segna Mollica: arpiona una palla vagante e manda in rete prima che Giovinazzo replichi. Il primo tempo scorre [illegible] ulteriori emozioni. Nella ripresa il Rapallo parte all'attacco e al 65' su punizione dal limite Gianardi sorprende i piemontesi intenti a chiedere la distanza, Pierotti scatta e segna indisturbato. Al [illegible] è espulso Stabile per discutibile fallo di reazione, e in pieno recupero Pallitto azzecca il tiro da due punti. [d. s.]

IL GROSSETO PROMOSSO IN C2

Partita	Risultato	Marcatori
BIELLESE [illegible]	2 1	p.t.: 25' [illegible] (B) 27' Scienza (Bo) s.t.: 45' Mazzia (B)
CAMAIORE NIZZA MILL.	1 1	s.t.: 1' Nordi (N) 10' Mosti (C)
CERTALDO TORRELAGH.	[illegible] 4	s.t.: 10' Frati (T) 18' Puppi (T) 25' Rubinacci (T) 44' Guidetti (T)
CUNEO [illegible]	1 1	p.t.: 30' Quaranta (C) s.t.: 45' Pieroni (V)
F. SESTRESE SAVONA	1 0	p.t.: 44' Pennone (F)
GROSSETO [illegible]	1 [illegible]	s.t.: 10' Mazza (G)
MONCALIERI PIETRASANTA	1 0	s.t.: 6' Castaldo (M)
RAPALLO PINEROLO	1 2	p.t.: 7' Mollica (P) s.t.: 20' Pierotti (R) [illegible]' Pallitto [illegible]
[illegible] [illegible] SV	2 1	p.t.: 6' Specchia (V) 7' Caponi (C) 21' Chiellini (V)

CLASSIFICA

[illegible]	P	Partite V	Partite N	Partite P	Reti F	Reti S
GROSSETO	46	17	12	3	45	17
BORGOSESIA	[illegible]	15	10	7	33	24
F. SESTRESE	38	12	14	6	29	25
SAVONA	37	11	15	6	30	19
COLLIGIANA	34	11	12	9	27	[illegible]
CAMAIORE	34	11	12	9	28	26
PINEROLO	34	10	14	8	31	30
VOGHERESE	33	10	[illegible]	9	34	29
BIELLESE	33	9	15	8	26	23
VALENZANA	33	7	19	6	20	18
NIZZA MILL.	32	8	16	8	36	33
CHATILLON SV	30	11	8	13	31	[illegible]
TORRELAGH.	28	6	13	11	28	34
MONCALIERI	29	10	9	13	21	32
PIETRASANTA	28	7	14	11	20	27
CUNEO	28	6	16	10	24	34
CERTALDO	21	[illegible]	13	15	18	[illegible]
RAPALLO	17	[illegible]	9	19	17	36

I MARCATORI

16 reti: Scienza (Borgosesia); Pilleddu (Savona).

13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

[illegible] reti: Santoro (Chatillon SV); [illegible]boni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.)

10 reti: Girelli (Biellese); Specchia (Vogherese)

9 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Pisaisale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).

8 reti: Mastacchi (Colligiana); Labrozzo (Cuneo); Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese).

7 reti: Serra (Nizza Mill.); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO [illegible]

15ª DI RITORNO 6 MAGGIO - ORE 16

BORGOSESIA	VOGHERESE	(a. 1-2)
CERTALDO	COLLIGIANA	(1-0)
CHATILLON SV	RAPALLO	(0-2)
NIZZA MILL.	GROSSETO	(0-3)
PIETRASANTA	F. SESTRESE	(1-4)
PINEROLO	CAMAIORE	(0-1)
SAVONA	CUNEO	(3-0)
TORRELAGH.	MONCALIERI	(1-1)
VALENZANA	BIELLESE	(1-0)

Eccellenza: al «Peglia» c'è un derby aperto ad ogni risultato

La Sanremese si gioca tutto Ventimiglia per il sorpasso

E' il derby dell'estrema riviera di ponente, ma soprattutto il derby dei rimpianti. Quello che Ventimiglia e Sanremese giocano oggi sull'erba del ■ «Peglia» (ore 16, arbitro Arini di Genova) è una partita ben diversa da quella che avrebbe potuto essere se il campionato, per entrambe le squadre, aves■ avuto un'altra piega.

Giallorossi e biancazzurri valgono sicuramente più della loro classifica, ma oggi sono costretti ad obiettivi di minor cabotaggio: la salvezza per i ventimigliesi, l'inseguimento ad una posizione di maggior prestigio per i sanremesi. Pagano entrambe un'annata sfortunata, errori societari, arbitraggi discutibili. Un cocktail micidiale che le ha ■ fuori gioco in fretta dalla ■ per il vertice in un campionato dove an■ adesso, a tre turni dalla fine, tra la Samm prima in classifica e il Ventimiglia che gioca per la salvezza c'è la miseria ■ 5 punti. Teoricamente, per la matematica, il Ventimiglia sarebbe ancora in corsa per la promozione. Insomma un'occasione perduta per tutti.

C'è da dire che, proprio alla vigilia di questo derby, entrambe le squadre hanno rialzato la testa. Domenica ■ Ventimiglia ■ andato a vincere sul campo dell'Albenga mettendo ko i sogni di gloria dei bianconeri di De Luca; sempre domenica, la Sanremese ha battuto ■ capolista Pegliese con una prova bella ■ convincente. Gli ingredienti giusti per dare pepe al match di oggi, cui le due squadre accedono divise da un punto: la Sanremese ■ ■ quota 28; il Ventimiglia a 27. Solo un punto, ■ sembra ■ distanza abissale ■ che i biancazzurri di Luigi Cichero vogliono correre verso l'alto e i giallorossi di Adriano Pisano sembrano accontentarsi ■ ■ cadere di nuovo in basso.

■ Ventimiglia ■ problema più grosso sembra Davide Rus■. L'intramontabile bomber giallorosso — suoi i due gol decisivi segnati domenica all'Albenga, già otto le sue reti stagionali — venerdì aveva la febbre. Ce la farà? E' il dubbio più grosso che assilla un Ventimiglia che per il resto, è ■ ranghi completi, compresi gli ■ biancazzurri come i fratelli Sergio ■ Luca Soncin, Biancheri ■ Aguelli. L'allenatore Adriano Pisano, costretto in tribuna da una squalifica, cerca di mantenere la squadra concentrata: «Non pensiamo al sorpasso alla Sanremese. Dobbiamo giocare tranquilli, calmi. Vogliamo almeno un punto. Dobbiamo essere consapevoli dei nostri mezzi. Una sconfitta ■ manderebbe ■ nuovo nei guai», dice con prudente realismo.

Ma al Peglia nessuna delle «grandi» del torneo quest'anno ha avuto vita facile. la Sanremese è avvertita. Una Sanreme■ che arriva al difficile derby con le ■ rotte. In settimana ■ Giudice sportivo le ha dato la prima mazzata, squalificando il francese Lerda e Riolfo com'era nelle previsioni, e ■ sorpresa, anche De Vincentiis; poi ci ha pensato la sfortuna che ha ■ ■ ko il portierr Ancona: si ■ fratturato un braccio ■ allena■nto battendo violentemente il gomito contro il palo. Campionato finito, per lui.

La Sanremese ha dovuto correre ai ripari, richiamando sorprendentemente in squadra Ivano Biffi che ■ n'era andato ad ottobre proprio per l'arrivo di Ancona, che gli chiudeva le porte della prima squadra. Ma quali saranno le condizioni di Biffi che ■ fermo da circa sei mesi? E' una grossa incognita.

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha convocato anche Morteo ■ Magagnini, altri due giovani portieri, ■ in panchina dovrebbero esserci altri under come l'attaccante Tomeo e il centrocampista Porta. «Non ci voleva» — dice il tecnico biancazzurro — E' stata una settimana molto sfortunata. Purtroppo proprio prima del derby. Ma a Ventimiglia andiamo per vincere. Non c'è scelta». Alla Sanremese, intanto, continua la «rivoluzione». Dopo mol■ anni è cambiato anche il segretario: a Emo Cremaschi, uo■ di fiducia di Gianni Borra, è subentrato Giovanni Nuvolone, in arrivo dalla Carlin's Boys.

Bruno Monticone

Cichero (Sanremese) sogna l'impresa

PROMOZIONE

Per il prestigio, pensando al futuro

Detto addio del tutto ■ sogni di gloria, l'Argentina oggi («Sclavi», ■ 16, arbitro Croce di Albenga) riceve la Culmv fanalino di coda, e punta a chiudere dignitosamente il campionato. Con un occhio al futuro. Così è probabile che in questi ■ turni ■ restano l'allenatore Chico Locatelli getti nella mischia molti giovani. In preallarme i vari Cirigliano (già più volte premiato in rappresentativa ligure), Ramos, Panizzi, Alberti, Lucà ■ Sindoni. Tre gare possono ■ un buon banco di prova per il futuro, Futuro d'attualità più che il campionato, e che investe ■ panchina. Chi sarà il pr■ tecnico rossonero? Nella lista dei papabili ci sono grossi nomi come Bencardino (ex Imperia), De Luca (ora all'Albenga) se deciderà di avvicinarsi a casa, Pisa■ se lascerà il Ventimiglia. Ma c'è chi ipotizza la conferma di Locatelli, che guida l'Argentina in questo finale di torneo.

Gioca in ■ anche ■ Carlin's, al Comunale di Sanremo (ore 16, arbitro Antelmi di Parma) contro ■ capolista Busalla. Anche i nerazzurri non hanno da dire più nulla, ma cercheranno il risultato di prestigio anche per difendere la quarta posizione, piazzamento ■ assoluto valore per una squadra partita con ambizioni ridotte. «La lotta per la promozione tra Busalla e Pietra è apertissima, e noi vogliamo fare il nostro dovere fino in fondo», dicono i nerazzurri. [b. m.]

Necessario battere la Migliarinese

Per l'Imperia «solito» obbligo

IMPERIA. Lo 0-0 con il Vado ha lasciato qualche dubbio in ■ imperiese sulla tenuta psicologica della squadra in un mo■ decisivo della stagione. La compagine di Lorenzo Barlassina non ha infatti messo in evidenza la grinta necessaria per puntare a un rush finale ■ grado di portare almeno agli spareggi, obiettivo dichiarato della società del presidente Mario Leone, e l'appuntamento odierno ■ la Migliarinese ha ancora una volta il sapore dell'ultima prova d'appello.

La compagine spezzina scende al «Ciccione» nelle condizioni ideali per infastidire l'Imperia: Viaggia a quota ■ in classifica, ■ punto meno dell'Imperia, ma ■ sembra coltivare ancora sogni di gloria e mira solo a chiudere la stagione con qualche risultato positivo.

Reduci da una vittoria di misura sul Finale, gli uomini di Affanni non affronteranno certo la lunga trasferta nel ponente privi di stimoli, e cercheranno in ogni modo di imbrigliare la manovra nerazzurra che proprio a centrocampo, zona nevralgica del gioco, a Vado ha fatto registrare qualche preoccupante imprecisione.

La Migliarinese si troverà di fronte un'Imperia che negli ultimi tre turni del campionato si gioca tutto, ma che a Vado è purtroppo apparsa ■ condizioni non ottimali. I giocatori promettono ■ riscatto, ■ un finale di stagione ancora aperto a ogni soluzione, con la sola Samm, che pure domenica ha vinto ■ novantesimo, apparentemente lanciata verso ■ primato.

Oggi pomeriggio (il via alle 16) Lorenzo Barlassina potrà contare praticamente sull'intero organico, con qualche dubbio legato al solo ■ilvedere. L'attaccante è alle prese con i postumi dell'influenza e le sue condizioni ■ salute potrebbero consigliare al tecnico altre soluzioni in chiave offensiva, ■ la conferma ■ Arrigo che al «Ciccione» ha dimostrato di saper trovare spunti da cannoniere di razza.

Il turno potrebbe risultare favorevole all'Imperia, che con la Pegliese è l'unica formazione del gruppo di testa ad essere oggi impegnata in casa, mentre la capolista è di scena a Loano contro una formazione che non può permettersi scivoloni. Il Pontedecimo gioca a Vado e l'Albenga, ■ppaiata in classifica ai nerazzurri, è ospite del sempre temibile Ceparana.

All'Imperia resteranno poi due partite sulla carta non impossibili. Domenica prossima, infatti, Calzia e compagni saranno impegnati a Cairo Montenotte, e altri i gialloblu ormai lontani da ogni ambizione di primato, mentre l'ultimo appuntamento stagionale sarà riservato al match interno con un Finale che a quel punto potrebbe essere spacciato.

Luca Amoretti

BOCCETTE, GRAN FINALE

Carcare domani assegna i titoli

Domani pomeriggio, con l'inizio delle finali previste intorno alle 18, si conosceranno le squadre vincitrici del campionato interprovinciale di boccette, ■ A e B, ■ cui ultimo atto è in corso, con una grande risposta di pubblico, a «La Boccia» di Carcare. In ■ A i savonesi del Dlf Ilda, dopo aver ottenuto ■ primo posto nella regular season, puntano a succedere al Cin-Cin Borghetto nell'albo d'oro. Più aspra la lotta per ■ vittoria tra i cadetti, dove ■ diverse le squadre che possono salire sul gradino più alto. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

Eccellenza (ore 16): Finale Ligure-Lavagna; Vado-Pontedecimo; Loanesi-Sammargheritese; Ventimiglia-Sanremese; Ceparana-Albenga; Pegliese-Sestri Levante (Multedo); Entella-Cairese; Imperia 87-Migliarinese.

Classifica: Sammargheritese p. 32; Pontedecimo ■ Pegliese 30; Imperia e Albenga 29; Sanreme, Lavagna e Migliarinese 28; Entella, Ventimiglia, Ceparana e Cairese 27; Loanesi 25; Sestri 24; Finale 21; Vado 20.

Promozione (16): Alassio-Olimpic; Coalma-Albaro; Carlins-Busalla; Molassana-Pietra (Cà de' Rissi); Argentina-Culmv; S. Olcese-Bolzanetese.

Classifica: Busalla ■ Pietra Ligure p. 38; Argentina 33; Carlin's 31; Albaro 30; Molassana 29; Olimpic 28; Arenzano, Audace, Rivarolese e Coalma 27; Bolzanetese 26; Italstrade 22; Sant'Olcese 20; Alassio 15; Culmv 14.

Prima categoria (16): Zinola-Cisano S. Giorgio (10,30); S. Ampelio Bordighera-Altarese; Ospedaletti-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Vallecrosia (Imperia Piani 10,30); Bordighera-Bragno; S. Stefano-Arma Taggia; Finalborghese-Quiliano (Finale 10,30); Poggese Ceriana-Legino.

Classifica: Ospedaletti p. 41; Cisano S. Giorgio 38; Vallecrosia e Bragno 28; Altarese 27; Quiliano ■ Borgio 26; Zinola e Finalborghese 25; Sant'Ampelio, Pietrabruna e Poggese Ceriana 24; S. Stefano ■ Arma Taggia 21; Legino 20; Bordighera 18.

Seconda categoria, girone A (16): Magliolo 88-S. Bartolomeo (Pietra); S. Filippo-Campo■; Dianese-Taggese; Conscente-Riviera dei Fiori; Andora-Ssanremo 70 Badalucchese-San Lorenzo; Borghetto-Pontelungo.

Classifica: ■. Bartolomeo p. 40; Conscente 30; Dianese e San Lorenzo 29; Camporosso 27; Taggese ■ Andora 26; Borghetto 25; S. Filippo e Riviera 24; Magliolo 23; Pontelungo 22; Sanremo 70 16; Badalucchese 9.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Taggia ■ 15: Taggese (Pirero)-Monferrina (Molinari).

Spigno ore 15: Pro Spigno (Dotta)-Albese Bogliano (Papone).

Oggi il «balon» ricorda Tonino Olivieri

Che match a Taggia c'è Pirero-Molinari

Per Molinari, dopo ■ sconfitta contro Sciorella a Dolcedo venerdì, è già tempo di rivincite. Il calendario della terza giornata del campionato di A vede la sfida più incerta e interessante a Taggia, dove la quadretta tricolore ■ Marco Pirero affronta il due volte campione d'Italia della Monferrina, Ricky Molinari. Sempre oggi ■ Spigno, Flavio Dotta ospita l'Albese di Mariano Papone, e a Caraglio i due cugini Rosso debbono vedersela ■ Terreno ■ Vacchetto.

All'inizio degli incontri sarà osservato un minuto di silenzio per la morte di Tonino Olivieri. Ancora ■ volta ■ balon deve battere il «pallone della memoria» per un atleta stroncato da ■ male incurabile a soli 46 anni. Originario di Acqui, Tonino Olivieri aveva giocato con tutti i più grandi atleti degli Anni 70 e 80, tra cui Ricky Aicardi. Con Massimo Berruti era stato per due volte, nel ruolo di spalla, campione d'Italia. Mentre nel silenzio irreale di uno sferisterio affollato un pallone, battuto dal capitano della squadra di casa, rotolerà lungo ■ campo senza ■ ■ possa fermarlo, nella memoria di tutti i giocatori e gli appassionati sarà ben nitida l'immagine di un giocatore così sfortunato e generoso. «Ciao, ciao Tonino», verrà da pensare, ricordando ■ suo ■ratteristico modo ■ salutare.

A Dolcedo venerdì Sciorella ha giocato molto bene, battendo un Molinari già in buona condizione, sceso in Liguria per cercare a tutti i costi la vittoria. Parziale di ■ pari al riposo ■ grande equilibrio. Poi Sciorella ha fatto valere le sue doti di tecnica ■ mobilità ■ Molinari ■ dovuto cedere. In evidenza tra i liguri, oltre a un Ghigliazza come sempre superlativo ■ a un ottimo Angelo Pellegrini, la «spalla» ■ Lanza. Da anni non si vedeva Lanza, già campione d'Italia con Aicardi, così concentrato e determinato sul campo: la squadra messa in campo in questa stagione dall'Imperiese sembra in grado ■ onorare al meglio l'impegno dei dirigenti e l'apertura del nuovo sferisterio ■ Dolcedo.

Uguale il punteggio, 11-7, con cui Papone ha battuto giovedì ■ San Rocco Livio Tonello. Il giovane lig■ sta giocando bene e comincia ad andare d'accordo con Balocco. Una quadretta partita con l'obiettivo di salvarsi, l'Albese, che potrebbe risultare alla fine una delle sorprese in positivo del torneo. Per la partita ■ Taggia Marco Pirero sarà regolarmente in campo. ■ assorbito i postumi dell'infortunio patito contro Terreno ■ ■ pubblico di Taggia si aspetta una prova maiuscola, contro un rivale quotato come Molinari.

Flavio Dotta chiede strada a Papone

Non sarà presente ■ i liguri Sandro Tamagno. ■ ormai superato i problemi della contrattura che l'ha bloccato per alcuni giorni e sarà sostituito per questa partita ancora da Totò Merlo. Incontro da non perdere: Molinari non può permettersi due sconfitte in tre giorni in Liguria, e Pirero al contrario vuol cancellare subito ■ ricordo della sfortunata trasferta di Dogliani. A Spigno, intanto, per Dotta contro Papone è già tempo d'esami.

Il vicecampione d'Italia non è ancora in gran condizione, come conferma la sconfitta subita contro Dogliotti, mentre Papone in trasferta è un avversario temibile. Anche sullo sferisterio della Val Bormida, come per Taggia, grande incertezza sul risultato. Infine a Caraglio i cugi■ Arrigo ■ Dodo Rosso ospitano la Doglianese di Terreno ■ rischiano. Terreno gioca con Vacchetto e segue con meticolosità i consigli del più esperto compagno. Sul campo sono temibili, ■ confermano la vittoria su Pirero, sia pure complice un infortunio, e la partita esaltante contro Dotta, persa di misura.

Per Sciorella e l'Imperiese domenica di riposo. Per loro domani ci sarà la difficile trasferta a Magliano Alfieri, contro un Dogliotti che appare in condi■ strepitosa. Rinviata al 25 maggio la partita ■ San Rocco tra Ghibaudo, e la quadretta di Cuneo di Bellanti ■ Voglino.

Enrico Marchisio

Al via uno dei rally più classici: si corre interamente di giorno

Oggi il «Monti Savonesi»

Partenza alle 8,01 da piazza Partigiani ad Alassio, arrivo attorno alle 18,30 nello stesso punto. Ferrecchi grande favorito: ecco il programma e gli orari

ALASSIO. Pronti via ■r il 33° «Giro dei Monti Savonesi» organizzato dalla Tre Torri Corse. E' ■ gara d'apertura della Coppa Italia di seconda zona. Cinque le prove speciali in programma, tutte su asfalto, da ripetersi due volte. Due anche ■ riordini, entrambi a Calizzano. Partenza e arrivo da piazza Partigiani: le premiazioni saranno effettuate domani dalle 11 ■ Comune.

Percorso. Misura 374,76 km di ■ 89,5 di prove speciali. Le speciali sono «Madonna della Guardia» di 9,1 km (passaggi alle 8,24 e 17,02), «Colle del Ginestro» di 6,3 km (alle 9,07 e 17,45), «Scravaion» ■ 9,95 km (alle 10,03 e 13,20), «Colle del Melogno» di 8,6 km (alle 11,21 e 14,38) e «Monte Croce» di 5 km (alle 13,07 e 16,24). I due riordini di Calizzano, alle 11,44 e 15,01, saranno ■ mezz'ora. La prima ■ parte alle ■ mentre il vincitore è ■ ad Alassio intorno alle 18,30.

Favoriti. E' l'equipaggio formato da Maurizio Ferrecchi e Gianfranco Imerito il grande favorito. Saranno ■ gara con una Celica Gt Four messa a disposizione dalla Grifone e avranno il n. 5. Principali antagonisti Manuel Villa e Roberto Barchi su Escort Csw del Jolly Club numerata col 9, outsider Leoni-Lucchini ■ una collaudata Delta Hf della Alberto Alberti (n. 8) e Destefano-Roberi anch'essi su Escort Csw della Provincia Granda (numero 3). Gran lotta invece in A4: almeno 4 equipaggi possono puntare al successo di classe e a un bel piazzamento assoluto: Corona-Lauteri (Calibra n. 23), Brusati-Pastorino (Clio Williams n. 24), Vidori-Cartasegna (Peugeot 405 Mi16 n. 25) e Cavallo-Guerrini (Peugeot 309 Gti n. 26). [m. no.]

La Toyota Celica con cui Ferrecchi oggi parte favorito al Rally dei Monti Savonesi

«Mitridate re di Ponto», successo al Regio nell'allestimento del Covent Garden

Alexandrina Pendatchanska (Aspasia) e Barbara Frittoli (Sifare) nello spettacolo. A destra un'immagine di Robert Swensen, nella parte del protagonista

Pidò pungola a dovere l'orchestra, ottimi i cantanti, scene e costumi affascinanti

Il sogno di Mozart fantastico e leggero

TORINO. Grande successo al Regio del «Mitridate re di Ponto», l'opera di Mozart quattordicenne presentata per la prima volta a Torino nell'allestimento del Covent Garden. Il regista Graham Vick e lo scenografo e costumista Paul Brown hanno fatto un lavoro geniale, basato sulla consapevolezza che nell'opera seria del Settecento la musica non aveva una funzione portante, come nel melodramma ottocentesco, ma era considerata uno degli elementi capaci di abbellire il testo poetico come le scene, i costumi, i movimenti degli attori e le improvvisazioni dei cantanti. E così si spiega il fatto che un libretto poteva essere musicato dieci, venti, cinquanta volte da musicisti diversi: ogni teatro [illegible] l'ambizione di fornirne un nuovo allestimento musicale, con la stessa disinvoltura con cui oggi si cambia quello visivo.

Seconda, giusta convinzione di Vick è che l'opera seria non ha nulla di realistico, ma ci trasporta in un mondo fantastico di «sogni e favole», [illegible] diceva Metastasio. Si tratta quindi di riprodurre oggi, con mezzi e gusto moderno, il senso di quel sopramondo favoloso e illusorio, artificioso e magico di cui l'arte belcantistica degli evirati era espressione suprema. Tutto ciò che è «strano» rispetto al nostro orizzonte d'attesa viene quindi convogliato in questo «Mitridate» e fuso con la capacità di accordare tra loro le cose più diverse.

Prendiamo i costumi. Crinoline schiacciate e larghissime imbrigliano la figura femminile; sporgenze laterali allargano i corpi dei maschi su cui si riversano metri e metri di stoffe colorate: il blu di Sifare, il verde smeraldo di Farnace, il giallo di Mitridate con la sua corazza sbalzata in oro; e poi fiori, arabeschi, ramages variopinti. Nel primo atto i personaggi sono acconciati alla giapponese, e le suggestioni del teatro Kabuki perdurano nella gestualità; nel secondo compaiono parrucche settecentesche e sontuose vestaglie.

Del Settecento c'è pure il ricordo delle cineserie, nel costume di Ismene, con l'aigrette sul capo; ma quel che più conta per ottenere che il pubblico segua incantato tre ore e tre quarti di opera metastasiana, è la drammaturgia dei gesti che Vick organizza dialogizzando ogni pezzo musicale, muovendo comparse e personaggi, ora con movimenti silenziosi d'acquario, [illegible] scatti duri e taglienti di automi.

Insomma, par di abitare un sogno dove il meraviglioso [illegible] nella fantasmagoria coniugata alla leggerezza: nulla mai grave, infatti, sulla musica di Mozart in cui si vedono molti semi che fruttificheranno in seguito. La dolce malinconia di Aspasia, appresa alla scuola della melodia napoletana; l'energia sinistra di Farnace; la nobiltà di Sifare; l'eleganza di Ismene; la maestà di Mitridate cominciano già ad abbozzare larvale parvenza di personaggi che la regia ha concretizzato oltre ogni previsione.

Chiamato a Milano per la composizione dell'opera nel 1770, il ragazzo riversò nella partitura la sua sapienza strumentale di musicista austrotedesco: e l'altra sera il direttore Evelino Pidò ha saputo metterla in rilievo, pungolando a dovere un'orchestra che trova in Mozart, sempre, un [illegible] durissimo. Ottimi i cantanti, che il Regio ha scelto nella consapevolezza delle esigenze acrobatiche imposte dal «Mitridate». Le quattro donne sono tutte all'altezza della situazione: Alexandrina Pendatchanska (Aspasia) e Barbara Frittoli (Sifare) che intrecciano le loro voci nel duetto del secondo atto, mentre sorge, enorme e gelida, la luna. Bernadette Manca di Nissa è un contralto di esemplare sicurezza e chiarezza di dizione: il meglio per dar vita al personaggio Farnace, esaltato dal regista nella sua natura di inquieto traditore. Bravi anche Laura Claycomb nella parte di Ismene e Robert Swensen in quella del protagonista. Le luci di Nick Chelton che investono da diverse angolature il rosso pompeiano della scenografia e le coreografie di Ron Howell hanno contribuito alla bellezza dello spettacolo.

Impossibile [illegible] l'entrata di Mitridate nella sala del trono, accompagnato dal martellante scalpicciare dei cortigiani, o il contrappunto che le figurazioni di spade, bastoni, lance, offrono ad una gestualità ora solenne, ora pronta ad accasciarsi sotto il peso di un'insostenibile emozione. Anche i passi di danza che accompagnano alcune [illegible] non sono fuori posto; anzi, [illegible] rompono la staticità; per non dire dello squarcio di pittura barocca nell'ultimo quadro, quando un ponte levatoio precipita portando in scena Mitridate ferito a morte, mentre sullo sfondo fuma il campo di battaglia: effetto spettacolare e detonatore per gli immancabili applausi.

Paolo Gallarati

Serate a tema nel palinsesto rinnovato

Una tivù culturale? La sfida di Tele +3

Ma la svolta è un ritorno all'antico Domani si parte con la letteratura

MILANO. Da domani Tele +3 cambia e si rinnova. Con molte speranze, a giudicare dalla presenza dell'intero stato maggiore dell'emittente, [illegible] Mario Zanone Poma, amministratore delegato delle reti Telepiù, e Mario Rasini, direttore generale divisione Tv, alla presentazione del nuovo palinsesto.

Tele +3 è l'unica delle tre reti Telepiù nate nel '90 a [illegible] mai stata a pagamento, per ragioni legislative. «Basta con i soli film e sport - hanno detto i responsabili della rete -. Il futuro è fatto di specializzazione e di diversificazione del prodotto». Come accade nel resto del mondo, l'Italia avrà quindi la sua televisione dedicata unicamente alla cultura. ogni giorno della settimana sarà dedicato ad uno specifico settore. «Sappiamo di lanciarci in un progetto rischioso - dice Zanone Poma - soprattutto perché i fondi [illegible] limitati, ma [illegible] anche [illegible] di offrire un prodotto di successo. Purtroppo la nostra televisione ha subito fin dai suoi esordi l'influenza negativa della nascita in casa Fininvest: oggi abbiamo un assetto societario diverso e siamo completamente autonomi anche se ancora in perdita». Le ultime stime accreditano [illegible] 650 mila abbonati alle reti Telepiù e il cosiddetto break-even (punto di pareggio) si dovrebbe attestare intorno al milione.

«Il progetto di televisione culturale - dice Mario Rasini - era in cantiere sin dall'inizio, lo abbiamo sperimentato l'anno scorso e in seguito abbandonato per motivi economici. Trattiamo un prodotto che non è da tv commerciale ma destinato agli appassionati e per avere successo abbiamo bisogno di partner, di aiuti, insomma cerchiamo nuovi mecenati che vogliano [illegible] con noi una tv intelligente».

Le serate culturali di Tele +3 che da domani occuperanno l'intera fascia dalle 19 alle 24, [illegible] monotematiche e divise per categorie: teatro il lunedì, musica classica il martedì, danza il mercoledì, documentazione scientifica il giovedì, opera il venerdì, istituzioni culturali il sabato e musica jazz, pop, rock la domenica. «Abbiamo ripreso con il palinsesto già sperimentato al quale è stata apportata qualche [illegible]zione grazie ai suggerimenti di chi ci aveva seguito - spiega Giancarlo Caballa, responsabile dei programmi -. Molti ci hanno scritto e telefo[illegible] delusi quando la program[illegible] è stata interrotta e ci è sembrato giusto fare tesoro di quei consigli».

Per la prima settimana il palinsesto prevede la lettura di testi letterari e politici dal titolo «Germania, pallida madre», una serata con Riccardo Muti, uno spettacolo di balletto, documentari geografici, l'opera «Il trovatore» e le esibizioni di Ray Charles e Robbie Robertson. [l. d.]

Riccardo Muti

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 30 Aprile 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I sindacati hanno indetto manifestazioni a Savona e Albenga

Primo maggio in piazza

Roberto Tonini (Cgil) parlerà davanti al Comune, Marco Pozzi nel Ponente
Nelle principali vie del capoluogo la corsa ciclistica in memoria di Pertini

SAVONA. Primo maggio in piazza. Savona [illegible] la sua provincia ricorderanno la Festa del Lavoro con due grandi manifestazioni organizzate dai sindacati nel capoluogo e a Albenga.

Il primo appuntamento è fissato a Savona, alle 9,30 [illegible] piazza Sisto IV. La manifestazione, organizzata dalla Cgil-Camera del lavoro, prevede la partecipazione [illegible] Roberto Tonini, presidente del direttivo nazionale della Cgil.

Prima del comizio si ripèterà uno dei momenti tradizionali del 1° maggio [illegible] Savona: il raduno dei lavoratori del porto che raggiungeranno [illegible] centro della città a bordo degli enormi mezzi meccanici [illegible] vengono impiegati sulle banchine.

«Tute blu» e altri lavoratori, provenienti dall'intera provincia daranno poi il via al tradizionale corteo che percorrerà le vie del centro fino alla prefettura e poi ancora, attraverso le strade di Villapiana, storico quartiere operaio della città.

Domani in piazza Sisto IV per celebrare il 1° maggio scenderanno anche i simpatizzanti di Forza Italia, coordinati dal responsabile del gruppo giovanile Christian Ghigo Gaspari.

Ma c'è grande attesa anche per la corsa ciclistica Coppa Primo Maggio-Memorial Sandro Pertini, giunto alla quarta edizione, organizzata dall'Udace in collaborazione con Cgil, Cisl [illegible] Uil.

La gara prenderà il via alle 8,30 da palazzo Nervi e sarà suddivisa in due parti. Nella prima, ad andatura turistica, i corridori percorreranno le vie principali di Savona prima di dirigersi a Varazze, quindi passaggio da Stella e ritorno a Savona.

Ad Albenga invece, la manifestazione, organizzata dalla Uil, [illegible] inizierà alle 10. Il raduno è fissato in piazza San Michele. Sul palco [illegible] sarà il segretario provinciale dei metalmeccanici, Marco Pozzi. In cinquantenario della Liberazione, le pensioni e la difficile situazio[illegible] produttiva in provincia di Savona saranno i temi principali.

«La Festa del lavoro - dice Pozzi - arriva in un momento particolarmene delicato per il Savonese. Alla vigilia di importanti scadenze per le due aziende maggiormente a rischio, L'Omsav [illegible] la Piaggio». Per l'azienda savonese [illegible]ledì si inizierà la trattativa [illegible] la Simic di Camerana. Martedì si riunirà il consiglio di fabbrica della Piaggio per esaminare gli ultimi sviluppi della vertenza.

Sui temi del 1° maggio è intervenuto anche il parlamentare Michele Del Gaudio che ha rilanciato l'idea di un «patto per lo sviluppo» [illegible] Savona e la sua provincia. **[p. p.]**

Savona si prepara a celebrare la Festa del Lavoro con una grande manifestazione in piazza Sisto IV

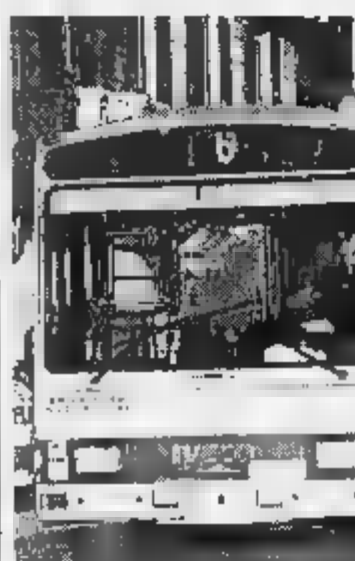
Disagi nei trasporti pubblici

Gli orari dei bus di Acts e Sar
Martedì il mercato settimanale

SAVONA. La festività del 1° maggio comporterà anche una rivoluzione nei servizi. Domani i savonesi non troveranno le bancarelle del mercato. Gli ambulanti lavoreranno martedì sul piazzale dell'ex stazione. Significativo il cambiamento nel settore dei trasporti pubblici, sia per quanto riguarda L'Acts sia la Sar.

Mercato. Domani niente bancarelle a Savona [illegible] com'è consuetudine gli ambulanti avranno a disposizione il piazzale dell'ex stazione il giorno successivo. Ieri mattina i vigili urbani hanno sistemato i divieti [illegible] sosta su tutta la piazza per martedì dalle 7 alle 21. Attenzione, quindi, agli automobilisti i quali rischiano martedì mattina [illegible] incappare nel carro attrezzi.

Trasporti. Nel Ponente la Sar ha disposto per domani una sensibile riduzione del servizio. In particolare, per quanto riguarda la linea Andora-Albenga la frequenza dei passaggi salirà da 20 a 60 minuti. Un autobus ogni ora. Più difficile la situazione per chi dovrà spostarsi da Albenga a Finale Ligure: saranno garantite solo alcune corse.

Per Savona e comprensorio l'Acts ha apportato una lunga serie di modifiche agli orari. Linea 1 (Legino-La Rusca): sono previste partenze da Legino 167 ogni ora dalle 7 alle 19. Alla Rusca la prima partenza [illegible] prevista per le 7,25 e poi ci sarà cadenza oraria fino alle 19,25. Linea 3 (piazza Mameli-Santuario): partenze orarie dal Santuario a cominciare dalle 7 fino alle 19. Da piazza Mameli, invece, 6,40-8,30-10,30-12,40-14.40-16,40-18,40. Linea 5 (Fontanassa-ospedale-S. Benedetto): dalla Fontanassa ogni ora dalle 7,30 alle 18,50; da [illegible]. Benedetto ogni ora dalle 8,10 alle 19,10. Sono previste [illegible]tre due corse, alle 5,45 da piazza Mameli per S. Benedetto, una [illegible] ritroso alle 6,10. Linea 6 (via Alessandria-Portovado): prima corsa alle 7,25, seconda alle [illegible] poi 8,40 e cadenza oraria fino alle 19,40; da Portovado 7,40-8,20-9,15 e ogni [illegible]ra fino alle 19,15.

Alcune corse extraurbane. Linea 7 (Albisola-Luceto-Pace): da Savona ogni [illegible] dalle 7,30 alle 19,30; dalla Pace ogni ora dalle 8 alle 20. Linea Savona-Quiliano: da Savona 7,20-9,20-11,20-13,20-15,20-17,35; da Quiliano 7,45-9,45-11,45-13,45-15,45-18. Linea Savona-Finalborgo: da Savona 6,50-8,50-10,50-14,50-16,50-18,50. Da Finalborgo: 8-10-12-16-18-20. Linea Savona-Carcare-Cairo: da Cairo 8-10,30-14,30-17-19,45; da Savona 9-11,30-16,45-18,15-20,45.

Farmacie. Ecco le farmacie di turno oggi [illegible] domani nei principali centri. Savona: Farina, via Manzoni 13, tel. 827496, Fascie, via Boselli 24, tel. 850555, San Francesco, [illegible] Tardy & Benech, tel. 800402. Alassio: Bonovia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606. Albenga: Vadino, via Tiziano 31, tel. 555599.

Albisola S. Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480243. Cairo: Rodino, via Portici 31, tel. 505454. Finale: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692670. Varazze: Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97280. **[p. p.]**

Pochi bus per il 1° Maggio

In pochi mesi aveva perso marito e sorella

Donna rimasta sola si getta dalla finestra

SAVONA. La morte del marito la tormentava da [illegible] anno. Alle 8,15 di ieri, Ida Bottelli ha trascinato una sedia alla finestra, [illegible] salita sul davanzale, si è lasciata cadere nel vuoto. Aveva 82 anni, e nell'appartamento [illegible] via XX Settembre c'era rimasta solo lei. Sola, senza più il suo compagno. Ancora più sola, dopo la morte della sorella, a marzo. Svuotata fino al suicidio, dopo l'ultima notte quasi insonne.

E' un tonfo sul cofano di un'auto in sosta a uccidere l'anziana. Il corpo di Ida Bottelli cade dal secondo piano di [illegible] vecchio palazzo, al civico 12 della strada che rasenta il tribunale. E' un volo brevissimo, di pochi istanti, sulle teste dei molti passanti ignari. C'è il solito traffico della prima mattina, alle 8 di ieri, il viavai distratto dei pedoni, le solite auto ferme [illegible] semafori. Ed è proprio un automobilista [illegible] restare impietrito, sconvolto per primo, alla vista del corpo di donna piovuto dal cielo. L'anziana si schianta su una macchina, resta immobile. morirà al pronto soccorso mezz'ora dopo, dopo la corsa disperata di un'ambulanza della Croce Bianca.

Nessun messaggio per spiegare il gesto disperato. Neanche un biglietto per la figlia, Caterina Grillo, che fino all'ultimo ha seguito con apprensione e amore la sottile depressione della madre. Una stanchezza invincibile, che ha rubato alla vedova anche l'ultimo sorriso.

Agli agenti della squadra «volante», la figlia della suicida avrebbe descritto in lacrime il declino inesorabile di una donna sopraffatta dalla malinconia. Il 17 marzo, la perdita dell'unica sorella è stato il colpo di grazia.

Accade nella città che invecchia, nella Savona che fa i conti con almeno duemila anziani soli, dimenticati, prigionieri dei ricordi. Vittime di un'assistenza pubblica ridotta all'osso, spesso abbandonati da famiglie divise. Sempre nascosti, nei loro appartamenti.

Michele Palcino

La casa dove abitava l'anziana donna

Finale, gli operai martedì dal neosindaco

Piaggio, ora la crisi è diventata agonia

FINALE L. La situazione alla «Rinaldo Piaggio» precipita. Le poche e frammentarie notizie che arrivano dalla task-force per l'economia del governo, confermano che il futuro dell'azienda aeronautica di Finale e Sestri Ponente è sempre più incerto. Difficoltà, quasi insormontabili, ci sarebbero per il settore dei velivoli. Pochi anche i margini e le prospettive del settore motori. Queste indicazi[illegible]ni si aggiungono alla pesante crisi finanziaria della «Piaggio», da mesi in amministrazione controllata, con oltre due terzi dei dipendenti in cassa integrazione (solo a Finale [illegible] 500 su 800).

A fine maggio non ci sarebbero più soldi per pagare gli stipendi. Il nuovo piano industriale e commerciale non è ancora stato approvato. Nessuna conferma delle commesse («P 180» e altro) da parte dello Stato. Pesa soprattutto il deficit (circa 650 miliardi) accumulato in questi anni. Anche per le licenze, del settore motori (Rolls Royce), che interessano soprattutto la produzione dello stabilimento di Finale, ci sono poche possibilità di rilancio. «Siamo dimenticati e ingnorati», dicono al consiglio di fabbrica. Martedì mattina ci sarà probabilmente una assemblea dei lavoratori di Finale alla quale farà seguito un corteo. Il Consiglio di fabbrica sarà ricevuto in municipio dal neo-sindaco, Pier Paolo Cervone. **[a. r.]**

Operai della Piaggio in corteo: diminuiscono le speranze sulle possibilità di salvezza dell'azienda di Finale

[illegible] LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] prevalentemente [illegible] nuvoloso con possibilità di addensamenti a ridosso [illegible] rilievi e formazione di locali foschie, vento a prevalente regime di brezza, [illegible] generalmente [illegible], temperatura [illegible] tra 17 a 19. **Tendenza per domani e martedì:** situazione senza importanti variazioni, ma con aumento delle foschie. **RILEVAZIONI** [illegible] Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 18	min 10
Imperia	max 18	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 21, min. [illegible], temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,27. La **Luna** leva alle 6,45 e cala alle 21,20 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Il fermo a Torino

Un uomo di Loano arrestato ieri per estorsione

LOANO. Un pregiudicato calabrese, Domenico Raso, [illegible] anni, originario di San Giorgio Morgeto (Rc) e domiciliato a Loano è stato fermato dai carabinieri [illegible] Torino con l' accusa di usura ed estorsione. Secondo gli inquirenti, l' uomo, con varie minacce, avrebbe costretto un commerciante di Mirafiori a consegnargli una decina di milioni in cambio [illegible] interessi (chiedeva il 150% mensile) su un debito di 20 milioni che l' esercente [illegible] contratto con un'altra persona, che non ancora identifica[illegible]. Quest'ultima aveva ricevuto in garanzia un assegno postdatato della vittima dell'estorsione e l'aveva poi dato a Domenico Raso. Il pregiudica[illegible] calabrese e' stato fermato [illegible] un appartamento in via Bovetti, [illegible] Torino. Al momento dell' arresto Domenico Raso ha simulato [illegible] collasso ed e' stato trasportato alle Molinette, dove poi i medici hanno però accertato che era falso. **[r. s.]**

Luca e Fiorella sono precipitati in un crepaccio del ghiacciaio di Verra?

E ora anche le guide si sono arrese

All'imbrunire di ieri le squadre di soccorso e i cani addestrati per le ricerche sono rientrati alla base
Non sono neppure serviti i sofisticati apparecchi in grado di captare il minimo segnale di vita

Da sinistra, due soccorritori in una pausa delle ricerche sul pianoro del colle del Breithorn (alle loro spalle spunta la vetta del Cervino) e una fotografia scattata durante le ricerche di giovedì nella nebbia

CERVINIA. Nel giorno di «Azzurrissimo», lo slalom più lungo del mondo (11 chilometri), [illegible] chiudono le ricerche di Luca Bottero e Fiorella Broseghini. Sono scomparsi non lontani dalla prima porta del gigante che parte dal Plateau Rosa. L'orizzonte oltre il quale c'è il colle del Breithorn è soltanto trecento metri più in alto della folla di sciatori. Lassù, ieri sera all'imbrunire, venti guide alpine hanno concluso il loro lavoro.

Hanno inviato nella [illegible] le onde dei cercapersone Arva, e quelle del rivelatore di apparecchi con cristalli liquidi (orologi, telefonini, radio). Ma nessun segnale ha avvertito la presenza dei corpi dei due fidanzati. Non è servito neppure il fiuto dei pastori tedeschi, cani addestrati da anni per la ricerca di persone sotto le valanghe.

Un [illegible] che non ha sorpreso gli uomini del soccorso alpino. Luca e Fiorella possono essere precipitati in uno dei crepacci del grande ghiacciaio di Verra, oppure possono essere stati sepolti da una valanga ed avere sopra di loro o sopra la piccola tenda gialla anche venti metri di neve. Ma le guide non arrischiano alcuna ipotesi, sanno che la montagna «è capace di qualsiasi mistero».

Il destino dei due fidanzati è stato segnato dalle nubi di mercoledì 19 aprile. Erano passate da poco le dieci quando i due fidanzati hanno salutato altri due alpinisti non distante dal colle di Verra. E si sono infilati nella nebbia trascinata da una bufera di neve che non ha lasciato il ghiacciaio di Verra fino all'altro ieri. [e. mar.]

Disoccupato chiede aiuto ai giudici

Marito rovinato Parte un esposto

SAVONA. Troppo giovane per andare in pensione, troppo anziano per trovare un lavoro, rovinato da una separazione, «e senza una lira per campare». E' l'inferno di Mauro Lupano, 52 anni, residente ad Albisola Capo in via del Piccone 7. Ieri, il disoccupato dai capelli grigi ha presentato un esposto alla magistratura: «Chiedo alla Signoria Vostra di procedere nei confronti di quanti non contribuiscono a garantire quel minimo di dignità a cui sembra abbia diritto ogni cittadino italiano».

Se la prende col presidente della Repubblica, Mauro Lupano, sventola l'articolo 38 della Costituzione e reclama il diritto all'assistenza. Si dichiara «disoccupato involontario», stanco di cercare lavoro, deluso da troppi scioperi della fame. Ora, passa alla carta bollata. E torna a raccontare la sua storia.

Tutto comincia il 6 novembre '85. L'uomo ottiene la separazione dalla moglie, ed è l'inizio di un vertiginoso tracollo economico per Lupano, fino ad allora brillante manager, esclusivista della Cagiva per la Jugoslavia. L'imprenditore viene estromesso da un negozio di pelletteria che aveva intestato alla moglie per motivi fiscali. Non passa molto tempo che finisce in carcere, denunciato dalla donna per estorsione. Tre giorni in cella. Poi l'assoluzione. Ma da allora niente lavoro: solo un valzer di consigli e promesse. [m. p.]

[illegible]

VARAZZE

Alloggi sequestrati presto altri sviluppi?

Dopo il sequestro di tre alloggi effettuato nel complesso della «Villa araba», i vigili urbani stanno controllando altre costruzioni sempre ai Piani d'Invrea. L'irregolarità era stata rilevata dai vigili che avevano inviato un esposto alla procura della Repubblica di Savona. [a. z.]

CONTROLLI

Blitz nel campo nomadi a caccia di «clandestini»

Ancora un blitz delle forze dell'ordine al campo nomadi della Fontanassa. Il controllo è scattato tra le roulotte degli zingari, anche in seguito al fermo di nove zingari avvenuto sull'autostrada Savona-Genova. I nove erano entrati in Italia senza documenti. [r. p.]

[illegible]

Amministratori di Mostar ricevuti dal sindaco

Il presidente del governo di Mostar, seconda autorità, dopo il sindaco, della cittadina bosniaca, sarà in visita ufficiale a Savona da mercoledì a venerdì. Il presidente sarà ricevuto dalle autorità cittadine, dall'Unione industriali e dalla Camera di commercio. Infine un medico savonese andrà in Albania per seguire il trasferimento in Italia di un bimbo albanese gravemente ammalato. [a. z.]

FILO D'ARGENTO

Nuovo numero telefonico per il «centro ascolto»

Da alcuni giorni il centro ascolto del «Filo d'argento», il servizio per gli anziani dell'Auser-Cgil ha un nuovo numero di telefono. Gli operatori in servizio nella sede della terza Circoscrizione (corso Tardy e Benech) rispondono ora il numero 83.10.331. Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18. [r. p.]

CARABINIERI

Istituito un numero verde per le frodi agroalimentari

Un numero verde per le frodi agroalimentari comunitarie. Lo ha istituito il comando dei carabinieri. Il numero è 1670 20320, attivo 24 ore su 24, e servirà per denunciare, in modo anonimo, eventuali truffe e irregolarità. [m. no.]

FURTO

Rubato il portafoglio a un degente del S. Paolo

Furto in corsia, l'altra notte al San Paolo. Un degente, che aveva lasciato il portafoglio con 50 mila lire nel comodino, si è allontanato per pochi minuti; quando è rientrato nella stanza si è accorto del furto e ha dato l'allarme. [r. p.]

Volontari ospedalieri

Un incontro con gli anziani del Santuario

SAVONA. Un centinaio di allievi ed allieve del «Centro studi danza» di Finale Ligure faranno visita, giovedì 4 maggio, del reparto geriatrico di Santuario. L'incontro è stato promosso dall'Associazione volontari ospedalieri (Avo). I giovani «danzatori», accompagnati dai loro insegnanti, avranno un incontro con gli anziani ospiti del nosocomio.

L'attività dell'Avo di Savona, e delle associazioni analoghe della Riviera, è molto spesso sottovalutata. Il sodalizio organizza, tutti gli anni, corsi di aggiornamento per chi, in modo del tutto volontario, vuole dare un aiuto morale e pratico ai molti degenti degli ospedali che, per tanti motivi, sono soli. L'attività del volontariato è encomiabile e soprattutto non facile per chi non è pronto ad assistere e sostenere persone con gravi malattie. Nel Ponente ci sono anche associazioni che si occupano esclusivamente dell'assistenza agli ammalati terminali. [a. r.]

Blitz della mobile

Commerciante arrestato Aveva una Colt

SAVONA. Nel corso di un'operazione compiuta in città, gli uomini dell'ispettore Giuseppe Piras della squadra Mobile ieri hanno arrestato un commerciante incensurato. Aveva una pistola non denunciata, una Colt, nel comodino della camera da letto.

Si tratta di Riccardo Morabotto, 31 anni, piazza Bernini, titolare di una lavanderia in via Falletti a Savona. L'uomo, che era sorvegliato discretamente dalla polizia da qualche giorno, si giustificato sostenendo di essere un collezionista di armi. Ora è in carcere al Sant'Agostino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le indagini sull'insospettabile esercente sarebbero state avviate da una «confidenza» raccolta dalla mobile. Da qui, dopo una serie di controlli e appostamenti, la perquisizione nell'alloggio di via Bernini, dove è saltata fuori la Colt fuorilegge, un'arma potente e precisa. Forse potrebbero emergere, nei prossimi giorni, altri sviluppi legati all'inchiesta sulle armi

Da Savona a Varazze

Raid nelle ville dell'entroterra Sono i nomadi?

SAVONA. Raid nelle villette dell'entroterra, da Savona a Varazze: negli ultimi giorni sono state presentate numerose denunce dai proprietari di seconde case che hanno raggiunto la Riviera per il ponte del primo maggio. Le porte erano state scassinate e, in alcuni casi, gli alloggi apparivano letteralmente svuotati di tutti gli oggetti di valore.

I «colpi» con tutta probabilità, sono stati portati a termine giorni fa, dalla stessa banda, forse zingari. Gli attrezzi utilizzati per scassinare porte e infissi, infatti, sono gli stessi. In un caso, nell'entroterra di Albisola, sono spariti elettrodomestici, compresi televisore e impianti hi-fi. I danni provocati dai ladri sono ingenti. Le ville prese di mira, tra l'altro, sono in zone isolate e difficilmente controllabili da parte delle forze dell'ordine che hanno comunque intensificato la sorveglianza. Tra i sospetti anche un gruppo di tossicomani specializzati nei furti in appartamento. [a. z.]

L'ex necroforo assolto per l'omicidio di Donatella Manunta

Per 131 giorni di carcere adesso vuole cento milioni

Pino Torielli il necroforo di Stella assolto per il delitto Manunta

SAVONA. Sarà un uomo distrutto dal sospetto quello che si presenterà il 17 maggio a Genova, davanti alla Corte d'appello, per presentare un «conto» salato. Cento milioni. E' la somma chiesta da Giuseppe Torielli, 44 anni, ex necroforo di Stella: indiziato nell'inverno '92 per l'assassinio di Donatella Manunta, rovinato da 131 giorni passati in carcere ingiustamente. L'udienza per il risarcimento, fissata nei giorni scorsi, si preannuncia ricca di argomenti in favore dell'ex detenuto. E l'avvocato Fabio Ruffino, difensore di Torielli, non sembra disposto a concedere sconti allo Stato.

I fatti. E' il 23 dicembre di tre anni fa, quando il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Savona dispone la custodia cautelare in carcere di Giuseppe Torielli. L'arresto scatta soltanto un mese dopo. L'uomo rimane segregato al Sant'Agostino dal 23 gennaio '93 al [illegible] giugno dello stesso anno. Quest'ultima è la data del colpo di scena: un'assoluzione che [illegible] aveva saputo immaginare. Assolto per non aver commesso il fatto. Da allora, Torielli non ha più potuto lavorare, schiacciato dall'insonnia e dagli incubi. [m. p.]

[illegible]

Sciopero della fame in cella

Digiuna da dieci giorni in una cella del carcere Sant'Agostino: si proclama innocente, vittima di una diabolica macchinazione. E come se non bastasse, Filippo Ardito, indiziato di detenzione di cocaina, rivela che «già dal secondo giorno di digiuno mi è stato sottratto quel po' di zucchero che disciolto in acqua avrebbe attenuato i primi dolori provocati dalla fame». La protesta prosegue. «Nella mia cella c'era un televisore che è stato tolto perché, dicono, chi fa lo sciopero della fame non può vedere la tivù». In una lettera Filippo Ardito accusa un personaggio, uscito indenne dall'operazione di polizia che lo ha portato in carcere, di aver nascosto un sacchetto di droga nella sua automobile. Lo stupefacente sarebbe stato rinvenuto dalla polizia tra i due sedili anteriori della vettura. Secondo il detenuto, il blitz che lo avrebbe incastrato sarebbe il frutto di un'oscura trama mai presa in considerazione. [m. p.]

[illegible]

[illegible]ALE

Albenga non è più una città tranquilla

Questa lettera è un atto di aperta contestazione ai sindaci di Albenga, Viveri, Vio e poi ancora Viveri, per aver permesso che la città si popolasse oltre misura di extracomunitari [illegible] lavoro se non quello di arrecarci solo danno.

Mio figlio, essendo Alassio troppo cara, comprò circa 12 anni fa un alloggio nel centro storico di Albenga tutto da ristrutturare, cento milioni. Nel tempo lo ha rifatto nuovo spendendo tutti i suoi risparmi, ora vuole venderne perché ha paura per le sue figlie quando escono alla sera.

Ma [illegible] trova acquirenti che gli offrano più della metà del valore dell'appartamento, perché c'è troppa brutta gente nel quartiere e non si riesce a dormire. Che cosa dovremmo fare ora, se [illegible] ringraziare gli amministratori per aver permesso il proliferare della delinquenza.

Lettera firmata, Alassio

La storia in[illegible] dei rumori di Celle

Per non dilungarmi oltre in una polemica noiosa per chi scrive, e fastidiosa per i lettori, i cellesi (compreso il signor Maurizio Rossi, autore della lettera al giornale pubblicata sulla Stampa del 28 aprile) desiderosi di verità e trasparenza, consultino l'esposto che gli abitanti delle vie Volle, Marconi, Como Dei Piani, disagiati dalla discoteca «Thenax», hanno inviato al commissario prefettizio Andrea Santonastaso il 14 marzo 1995 prot. 03781, corredato da 26 fotografie e una cassetta con incisa la musica e il caos proveniente dalla discoteca, registrata da un condominio ubicato nelle vicinanze, e ne traggano un loro giudizio da queste prove indelebili.

Giovanna Isetta, Savona

Finale, un grazie agli operai Piaggio

Un grazie da parte di una cittadina finalese ai cassintegrati della Rinaldo Piaggio aeronautica per aver dimostrato con il loro ingresso nel Comune di Finale Ligure la loro serietà lavorativa.

Da quando questi lavoratori sono stati impiegati in lavori socialmente utili come raccoglitori ecologici, nella manutenzione dei sentieri ed altre attività, si è potuto rivedere una cittadina e i centri storici nuovamente puliti. Il campo sportivo ritornato campo e non più boscaglia come così hanno rivalutato le bellezze della vecchia strada Berretta ai Castelli del Borgo.

Questo ancora prova l'impegno lavorativo e la serietà dei lavoratori Piaggio, perciò mi addolora a volte il sentir dire che la Rinaldo Piaggio è nella situazione che è per colpa degli operai. Io invece dico di una errata e forse irresponsabile gestione.

Li ringrazio per aver dimostrato la loro polivalenza lavorativa da personale altamente specializzato a lavoratori seri in lavori molto più umili.

Lettera firmata, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.866 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, telefono 827.496
Fascio, via [illegible] 24, telefono [illegible].
San Francesco, [illegible] Tardy e Benech, tel. 800.402.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 555.599.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.036.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CENGIO
Longo, via Pader Garello 66, telefono 554.045.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.

LOANO
Nuova, [illegible] Palestro 2, telefono 668.213.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.

[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, telefono 628.021.

QUILIANO
Bernardo, via Diaz 2, tel. 880.209. (Lunedì 1º maggio è di turno la farmacia *Scarsi* di Vado Ligure, via Gramsci 62, tel. 880.184).

VARAZZE
Gallo, piazza [illegible] 38, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA 29 APRILE

NATI. Gianluca Tassi, Alessio Bianco.

MATRIMONI. Antonio Rolando e Luisa Maramotti.

MORTI. Aquilino Tironi, di 76 anni, residente a Ambivere (Bergamo) in via Papa Giovanni 25; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Ambivere.

Francesco Esaltato, di 82 anni, residente a Savona in via San Michele 3/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

Egidio Cordani, di 81 anni, abitante a Savona in via Chiabrera 28/10; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Clementina Milani vedova Zannoni, di 92 anni, abitante a Savona in via Nizza 38/7; funzione religiosa prevista per oggi alle 11 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Caterina Ghiazza ved. Mazzieri, di 62 anni, abitante a Savona in via Beato Ottaviano 10/8; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di S. Rossello in via Amendola alla Villetta.

[illegible]

SAVONA

Conferenza sul nazismo

«L'ideologia del nazismo e la politica razziale». Questo il tema della conferenza che terrà il professor Paolo Battifora mercoledì 3 maggio alle 17 alla Quinta Circoscrizione di corso Mazzini. [e. b.]

[illegible]

Conoscere la Costituzione

Martedì al seminario vescovile di via Ponzone alle [illegible] si svolgerà una conferenza del professor Aldo Vannini sul tema: «I poteri non istituzionali. L'Eco[illegible]». Iniziativa nell'ambito del corso sulla Costituzione italiana e la crisi della riforma organizzato dalla diocesi. [e. b.]

SAVONA

Cultura italo-tedesca

«Orizzonti e frontiere della Mitteleuropa». Questo il tema della conferenza [illegible] il professor Walter Zettl dell'Università di Vienna terrà martedì alle 18 al Ridotto del Chiabrera. L'incontro è organizzato dall'Istituto di cultura italo-tedesca. [e. b.]

Per martedì abbiamo organizzato un faccia-faccia tra i due aspiranti alla presidenza della Provincia

Garassini-Zunino, duello per La Stampa

Nuovo coordinamento provinciale per i ppi di Bianco

SAVONA. Il secondo round della sfida elettorale Garassini-Zunino per la poltrona di presidente della Provincia comincerà già martedì sera nella Sala consiliare di palazzo Nervi. Alle 20,30, i due candidati si fronteggeranno in un faccia a faccia organizzato dalla Stampa. Garassini contro Zunino, centrosinistra contro centro-destra in una sfida che anticipa di pochi giorni quella del ballottaggio, domenica nell'urna.

I due candidati saranno accompagnati dai rispettivi staff. Zunino, albergatore spotornese, sostenuto al primo turno da Forza Italia-Polo popolare e dalla lista Pannella, scenderà in campo con ogni probabilità con la sua «squadra»: 2 politici consumati come Piero Cassullo e Franco Caruso e quattro «esterni» come Angelo Fiori, Angelo Vaccarezza, Sergio Ravera e Biancangela Pizzorno.

Garassini, invece, scioglierà le proprie riserve soltanto alla fine della prossima settimana, appena prima del silenzio imposto nell'imminenza del voto. Il candidato del centro-sinistra arriverà all'appuntamento di martedì sera con il faccia a faccia della Stampa assieme ai suoi più stretti collaboratori, alcuni dei quali potrebbero essere annoverati tra i possibili [illegible].

Mentre ieri in tribunale un sorteggio ha assegnato a Zunino la parte alta della scheda, le forze politiche [illegible] hanno iniziato a formare gli schieramenti del ballottaggio. Mentre il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan, non accetta di parlare di sconfitta di Forza Italia in provincia di Savona, («i dati dimostrano che siamo il primo partito» ha detto il parlamentare), Rifondazione comunista ha deciso che appoggerà Garassini anche se domenica il suo simbolo non affiancherà sulla scheda il nome del candidato del centro-sinistra.

Sul fronte del Polo, [illegible], era già approdata nei giorni scorsi Alleanza nazionale. Ieri anche Pensionati e lista Pannella hanno presentato le dichiarazioni ufficiali di appoggio a Zunino. «Abbiamo concordato precisi e dettagliati impegni che tengano in considerazione le condizioni e la vita degli anziani e delle classi più deboli», ha detto il coordinatore provinciale Federico Riolfo. La lista Pannella ha ribadito l'appoggio al candidato del Polo e ha concordato l'ingresso di Marco Roselli nel comitato di sostegno a Zunino.

I popolari di Gerardo Bianco (che al primo turno hanno appoggiato Garassini) hanno intanto un nuovo coordinamento provinciale che completa di fatto il distacco dalla segreteria di Cosimi. Sarà l'avvocato albenganese Antonello Tabbò a coordinare l'attività insieme ad Alfio Minetti, Paolo Rosso, Carlo Russo e Maurizio Scarfì.

Intanto, nei prossimi giorni nuovi «big» della politica nazionale saliranno sul palcoscenico savonese. Mercoledì sera (ore 21) Rocco Buttiglione sarà al teatro Chiabrera. In settimana, è previsto anche l'arrivo di Gerardo Bianco (popolari) e Cesare Previti (Forza Italia).

Paride Pasquino

Palazzo Nervi, un traguardo per due

Vado ha la nuova giunta

Soddisfatto il sindaco Peluffo «Il nostro lavoro avrà continuità»

VADO LIGURE. Il sindaco Roberto Peluffo ha nominato la giunta comunale. A ricoprire la carica di vicesindaco è stato chiamato Vittorio Chiacchio, che sostituisce Pietro Bovero. Chiacchio, votato da una buona parte dei popolari, avrà anche la delega ai Servizi Sociali, Sviluppo, Turismo e Sport.

Pietro Bovero, invece, è stato confermato all'Urbanistica. Ha lavorato bene in questo assessorato e Peluffo, che vuole anche la continuità, gli ha riaffidato l'incarico. Bovero ha anche la delega al Patrimonio, si occuperà del Personale e dei servizi pubblici locali. Enrico Carelli invece avrà i Lavori Pubblici, Territorio e Ambiente, ereditando in quest'ultimo assessorato le responsabilità di Almerino Lunardon.

A [illegible]rgio Verdino toccheranno Bilancio, Tributi, Programmazione e Commercio. L'unico volto nuovo nella giunta di Peluffo è Vittorio Chiacchio. Non [illegible] più assessori Lunardon, che è però in Consiglio comunale, Mantero e Scotto, che non si sono candidati alle ultime elezioni.

Gli assessori scendono da [illegible] a quattro. Dice il sindaco: «Ho già convocato il Consiglio comunale per il [illegible] maggio e in quell'occasione comunicherò i nomi degli assessori e dei rappresentanti di questo Comune presso enti, aziende e istituzioni».

Nel [illegible] del prossimo Consiglio, il segretario generale del Comune comunicherà le designazioni dei capigruppo, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 14 comma [illegible] dello statuto comunale.

«Meglio di [illegible] [illegible] poteva andare. Gli elettori hanno apprezzato il lavoro che abbiamo svolto in questi anni», [illegible] detto subito dopo le elezioni Roberto Peluffo che ha ottenuto la riconferma plebiscitaria (l'80 per cento dei voti validi) nell'incarico di primo cittadino alla guida della lista civica di centrosinistra «Insieme per la città».

Nella lista di Peluffo sono stati infatti rieletti gli [illegible] uscenti. La loro dimestichezza con i problemi della città [illegible] favorirà una più sollecita soluzione.

Il sindaco ora conferma progetti e promesse elencati alla vigilia delle elezioni: «Mi sono ricandidato per concludere i programmi che non [illegible] riuscito a risolvere nella passata legislatura». Piano regolatore, ambiente e servizi sociali sono fra le priorità del programma di «Insieme per la città».

Dopo aver ottenuto una riconferma plebiscitaria il sindaco Peluffo si accinge a ricominciare il lavoro

In questo ambito, si colloca naturalmente la definizione della nuova convenzione con l'Enel, uno dei punti più controversi degli ultimi anni, e quella delle aree commerciali dell'ex Sirma e Astrea.

Ma c'è anche un altro importante obiettivo: la riconversione ecologica dell'economia tramite un equo bilanciamento fra occupazione e inquinamento. Non si tratta di impegni da poco, ma Peluffo è deciso ad onorarli con l'aiuto della nuova squadra. [r. p.]

Bergeggi, il Consiglio ha fretta

Il primo del Savonese già insediato E alla guida, da 21 anni, c'è Borgo

BERGEGGI. Riccardo Borgo, 52 anni, titolare di stabilimenti balneari, continua a sedere sulla poltrona di sindaco di Bergeggi (1100 abitanti) dopo 21 anni. Ieri mattina il Consiglio comunale ha confermato la validità del voto del 23 aprile. Quello di Bergeggi è il primo Consiglio comunale del Savonese che si è insediato. Borgo ha comunicato i nomi degli assessori: sono Enrico Vigliola, 51 anni pensionato della Provincia, con delega ai Lavori pubblici e Giovan Battista Rovere, [illegible] anni (Finanze e Commercio).

Anche Vigliola e Rovere erano stati eletti domenica scorsa con la lista «Uniti per Bergeggi» ma avevano subito dato le dimissioni ricevendo l'incarico di assessori esterni.

La lista del primo cittadino si è imposta nettamente, con 607 voti, superando il 73 per cento. Solo 221 voti sono andati alla lista «Progresso per Bergeggi» di Elena Fedi.

Riccardo Borgo, presidente regionale e membro del direttivo nazionale dell'Associazione Bagni Marini, sindaco dal '74, premette con orgoglio: «Non ho mai avuto una tessera di partito». Quali sono i punti salienti del programma? «Abbiamo confermato il nostro impegno per l'adozione del piano regolatore generale entro l'anno, l'estensione del piano delle spiagge alla via Aurelia, la ristrutturazione della centrale Enel, il recupero del bosco di sugheri della Natte, la sistemazione di tutte le strade interne, la creazione di nuovi parcheggi (via Colombo, Bonini, Meda e XXV Aprile), la sistemazione delle aree della riserva dell'Isola di Bergeggi e il miglioramento dei servizi. Uno spazio particolare [illegible] dedicato allo sviluppo del settore turistico».

Per la lista del sindaco, fanno parte del nuovo Consiglio comunale anche Armando Anacleto, Fiorenzo Becchetti, Marina Boetti, Giovanni Battista Cocito, Pierfranco Devasini, Luca Gianfranceschi, Donato Ivaldi, Arturo Marcheschi. Per l'opposizione, che ieri mattina si è astenuta sul programma della nuova amministrazione, sono in Consiglio Elena Fedi, Giulio Beltrametti, Elio Berti e Gianfranco Tuvè.

Sono intanto numerosi i Consigli comunali del Finalese che si riuniscono in questi giorni per la convalida degli eletti e l'approvazione del programma. Ieri, prime riunioni a Bergeggi e Toirano. Martedì sera Consiglio comunale a Noli (sindaco Giuseppe Niccoli) e Rialto (Marisa Brunetto) e il 3 maggio a Boissano (Nicolò Polla) e Vezzi Portio (Giorgio Pittaluga). Giovedì prossimo, Consiglio a Magliolo (Vincenzo Lanfranco) e Giustenice (Giuseppe Morru).

Il Consiglio di Finale (Pier Paolo Cervone) è convocato per il 5 maggio mentre quello di Calice (Enrico Alcheri) esordirà l'11. Restano da fissare, tra i 12 Comuni del Finalese rinnovati domenica scorsa, le riunioni consiliari di Spotorno e Orco Feglino.

Augusto Rembado

Il sindaco Riccardo Borgo intende dare [illegible] l'anno a Bergeggi il piano regolatore

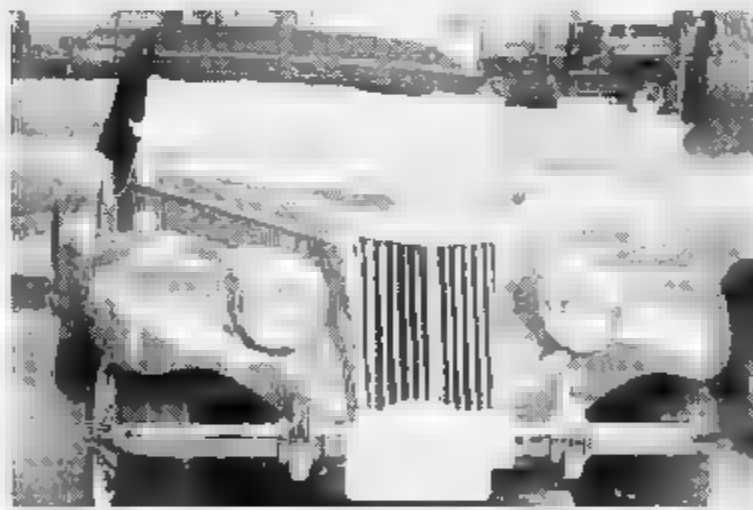
Primi confortanti rilievi sul ponte del 1° maggio che propone una serie di richiami culturali e folcloristici

La Riviera nel cuore dei turisti, tutto esaurito

Auto d'epoca ad Albenga, parapendio a Bergeggi, gare sportive

ALASSIO. Tutto esaurito, o quasi, in molti alberghi e residence del Ponente. Il ponte del 1° maggio è iniziato ieri sotto i migliori auspici: è ricomparso il sole e il traffico sull'Autofiori è stato molto intenso, ma non ha fatto registrare incidenti.

Il ponte. «Sono solo 48 [illegible] di prova generale della stagione estiva», dicono gli albergatori di Alassio che aggiungono: «La gente sta arrivando, tuttavia non si sono risolti due problemi di fondo: la carenza di servizi da una parte e la poca disponibilità economica dei nostri ospiti. Tanti non rinunciano alla vacanza, che si concedono però limitando al massimo le spese». Fortunatamente resta alta la presenza dei turisti stranieri, soprattutto tedeschi, favoriti dalla forza del marco.

Le manifestazioni. La Riviera Savonese propone diversi appuntamenti. Raduno di auto d'epoca ad Albenga, gara di carretti a Carbuta, sagre gastronomiche a Mioglia, Feglino e Calice, rassegna di fumetti a Spotorno e gara di deltaplani a Bergeggi. Sono solo alcune delle manifestazioni previste tra oggi e domani.

Auto d'epoca. Il raduno di Albenga s'intitola «3° Meeting di Primavera» e occuperà tutta la giornata di oggi. A cura del club «Ruote d'Epoca» di Villanova e del Comitato di viale Martiri converranno pure moto d'epoca ante '65. Le auto storiche arriveranno da Liguria, Piemonte, Lombardia e Costa Azzurra. Attese con particolare curiosità le Fiat Balilla e Topolino, Lancia Agusta e Appia Zagato, l'Alfa Giulietta Spyder, le Porsche 356. Fra le moto, le Guzzi Sport 13 e 500, a 4 valvole, le Gilera 4 e 8 bulloni.

Carretti. Sulle strade dell'entroterra di Finale, si rivedono i bob car, i sidecar e i carretti. Nell'ambito del programma, il 7° Grand Prix «Carbuta 2000», trofeo internazionale cart's previsto sul percorso Calice-Carbuta e organizzato dal Team Car's e dalla pro loco. I car sono mezzi senza motore che gareggiano in discesa con la sola spinta di gravità. Oltre ai migliori equipaggi italiani sono previste presenze da Francia, Germania, Svizzera, Belgio e Slovacchia. I mezzi iscritti sono già un centinaio. Le categorie in gara saranno molte: bob car, carioli, carretti, a cuscinetti singoli, le famose «Caisse a Savon» nonché gli spettacolari sidecar, sempre senza motore. Il record del percorso (3' 33") è del bobcar di Giuliano Mazzoni e Fabio Massaferro. Il Grand Prix si disputerà su tre manche (ore 9 e 14,30).

Abbinato alla manifestazione sportiva ci saranno altre gare e momenti di relax: ad esempio, la sagra delle fave e del salame (oggi e domani in piazza Cesio a Calice), un torneo di tennis, una gara di mountain bike e una corsa podistica.

Fumetti. Presso la sala Sbarbaro di Spotorno, stamane alle 11 viene inaugurata «Spotorno Comics '95», prima rassegna nazionale di satira e fumetti promossa dal Comune e visitabile tutti i giorni sino al 14 maggio (orario: [illegible]-19 e 21-22,30).

Bergeggi. Spettacolare gara di deltaplani e parapendio, dalle 11 alle 17, con arrivo ai bagni La Bussola di Bergeggi. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco.

Gastronomia. Salame e fave sono anche il piatto forte della VII Sagra in programma domani a Mioglia in Val Bormida e organizzata dalla Croce Bianca. Alla sagra è abbinata la fiera di merce varia. Oggi pomeriggio è invece in programma «la merenda», a base di focacce e vino locale, sotto la grande quercia di Orco Feglino. [a. r.]

Grande curiosità per il raduno delle auto e delle motociclette d'epoca

Mercoledì e giovedì si svolge a Savona «Progetto futuro, itinerari di orientamento post-diploma»

Il mondo della scuola si trasferisce al Priamar

Mostre e dibattiti, adesioni da centri universitari di tutta Italia

SAVONA. «Progetto futuro, itinerari di orientamento post-diploma». La manifestazione si svolgerà nei giorni 3 e [illegible] maggio (orario 9-12, 15-18), al Priamar. Nella Sala Espositiva al terzo piano del Palazzo della Loggia saranno collocati gli stands, mentre nella Sala a Ombrello docenti universitari, esperti e consulenti risponderanno alle domande di studenti, genitori e docenti. Il Salone funzionerà sul modello ormai collaudato degli stands, per cui ogni università, ogni accademia, ogni scuola avrà a sua disposizione uno spazio nel quale incontrare tutti i protagonisti del mondo della scuola.

Un box raggrupperà gli enti e gli organismi che, sia con iniziative singole sia con iniziative unitarie, hanno operato e operano per l'orientamento dei giovani, per l'avvio a una migliore conoscenza del mondo del lavoro. In particolare, Provincia, distretti scolastici, provveditorato agli Studi, Unione Industriali, Camera di Commercio, Irrsae, Comune.

Fino a questo momento, tra tutti coloro che sono stati invitati a partecipare, hanno garantito la loro presenza Università di Genova, Isef di Genova, Università «Bocconi» di Milano, Politecnico di Torino, Università di Torino, scuole militari, Istituto «Marangoni» di Milano, Università di Piacenza, Associazione Culturale Moda e Costume di Loano, Università di Trento, Centro sperimentale di Cinematografia di Roma, Università di Bologna Dams, Teatro Stabile di Genova, Scuola superiore di Advertising di Milano, Usl del Savonese.

Il polo universitario savonese in particolare e quello genovese in generale costituiranno, comunque, il perno centrale dell'iniziativa. Infatti, nella «due giorni» savonese è prevista una visita guidata organizzata alla struttura della ex caserma Bligny, attuale sede delle facoltà universitarie di Savona.

Al Liceo Calasanzio di Carcare, venerdì, si terrà intanto un convegno sul futuro della scuola superiore. Vi parteciperanno il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Ethel Serravalle; e la parlamentare Gloria Bracci Marinai. [m. nu.]

DIBATTITO

Utili i medici sportivi?

SPOTORNO. Sport e salute. Se n'è parlato l'altra sera all'Hotel Palace di Spotorno nel corso di una tavola rotonda organizzata dal Lions club «Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi». Nel corso del dibattito, al quale hanno preso parte Giorgio Odaglia, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Genova, Giampaolo Posce, medico sportivo savonese, il segretario provinciale della Simmg, Renato Giusto e il presidente della Rari Nantes Athena, Filippo Cuneo, si è parlato soprattutto del fenomeno del doping.

Durante la conferenza è emerso in tutta la sua gravità quanto sia evanescente l'attività dei medici delle società savonesi: molto spesso esistono solo sulla carta e, anche se sollecitati dalle federazioni, non svolgono alcun ruolo pratico. Questo anche perché le società sportive sono sempre in difficoltà economiche e quindi non in grado di offrire ai loro medici alcun compenso. [p. p.]

Ceriale, deleghe e incarichi divisi equamente tra gli esponenti del Polo

Andora: la squadra del sindaco

Vice sarà Giovanna Risso, nominati assessori Romolo Arriu, Franco Floris e Paolo Morelli Capogruppo Innocenzo Divizia. Il programma: «Fuori dal Palazzo, in mezzo alla gente»

ANDORA. Dopo Noli, anche Andora e Ceriale rendono nota la «squadra» di giunta che affiancherà il sindaco per il prossimo quadriennio. Le due cittadine agli estremi del comprensorio albenganese presentano due fisionomie nettamente diverse. Mentre ad Andora ha prevalso il «nuovo», guidato da Pierluigi Pesenti, nei confronti della linea centrista del sindaco Francesco Bruno, ex dc, a Ceriale la novità è stata la vittoria di una lista del Polo della Libertà, formata da Forza Italia e da An.

Pesenti ha quindi sciolto, con leggero anticipo rispetto alle sue promesse, il nodo del governo andorese. E lo ha fatto scegliendo tre assessori, tutti facenti parte del gruppo degli eletti nella lista «Viviandora». Essi sono: Giovanna Risso (vicesindaco, 51 preferenze personali, deleghe al turismo, spettacolo, cultura, servizi sociali, sanità, pubblica istruzione), Romolo Arriu (163 prefrenze, finanze, bilancio, patrimonio, consorzi, trasporti, stato civile, elettorale e anagrafe), Franco Floris (194 preferenze, commercio, artigianato, agricoltura, ambiente, protezione civile, sport, polizia amministrativa), Paolo Morelli (119 preferenze, lavori pubblici, arredo urbano, viabilità, infrastrutture, servizi tecnologici, frazioni). Alla carica di capogruppo in consiglio comunale è stato chiamato Innocenzo Divizia (111 preferenze, ex assessore, ex presidente della cooperativa Floricola di Villanova d'Albenga). Il sindaco Pesenti si è tenuto le deleghe agli affari generali, personale, polizia municipale, edilizia privata e urbanistica. Molte deleghe sono state destinate anche ad altri consiglieri di maggioranza. Ha ribadito il sindaco Pesenti:« Chiedo soprattutto agli assessori di muoversi fuori dal Palazzo, in modo da stare fra la gente per coglierne quelli che sono i problemi reali più importanti».

Il sindaco di Andora Pier Luigi Pesenti

A Ceriale, il sindaco Giovanni Cerruti, che è riuscito con la sua «triplice» (Forza Italia, An e Ccd» a battere per poco di 100 voti il «cartello dei centristi), ha ripartito i quattro posti in giunta a metà fra Forza Italia e An. Ecco la nuova giunta: Giorgio Quilici (vicesindaco, An, 51 preferenze personali, bilancio e programmazione), Eugenio Maineri (An, 97 preferenze, personale e polizia municipale), Rosa Gugliori Lamberti (Forza Italia, 76 preferenze. Urbanistica) e Angelo Emanuelli (Forza Italia, 30 preferenze, Lavori Pubblici). Gli assessori sono stati scelti tutti fra i consiglieri eletti. A Ceriale intanto sono in corso le polemiche sul fatto che il polo di centro-destra avrebbe potuto essere battuto ampiamente se le forze restanti non si fossero presentate divise in altri tre raggruppamenti. I 267 voti messi assieme dalla «Lega Nord», guidata dal professor Giancarlo Roatta, sarebbero stati più che sufficienti per dare a Revetria la forza di prevalere. Così con poco più di un terzo dei voti la lista del neo-sindaco Giovanni Cerruti si è aggiudicata, grazie al nuovo sistema maggioritario, 11 seggi sul totale di 16 (la Lega Nord non ha nessun rappresentante).

Romano Strizioli

Toirano, vicesindaco donna

Nominata Maria Cristina Accame Vittorio Rosciano farà l'assessore

TOIRANO. Marco Bertolotto («Toirano tradizione e rinnovamento») con 705 voti, oltre il 50 per cento, è il nuovo sindaco di Toirano. Ha spodestato, un po' a sorpresa, dopo 10 anni, il sindaco uscente Gino Parodi (centro) che si è fermato a quota 612 voti (43 per cento) con la sua lista «Toirano Domani». Nessun seggio invece per la terza lista in campo, «Polo di Alleanza», guidata da Giovanni Richero (solo 87 voti). Ieri pomeriggio c'è stato il consiglio comunale per la conferma degli eletti e l'illustrazione del programma della nuova giunta municipale. Assessori sono stati nominati: Maria Cristina Accame (vice sindaco) e Vittorio Rosciano. Marco Bertolotto, 36 anni, sposato con 3 figli, lavora come medico-anestesista al Santa Corona di Pietra. Commenta: «La nostra lista ha vinto, come ci aspettavamo, perchè ha saputo rappresentare un po tutto il paese. Abbiamo molte cose da fare. Ci sono tanti lavori, costati molti soldi, iniziati e non completati. Vogliamo amministrare in modo differente e affidarci a collaboratori competenti». Quale saranno i vostri primi atti nei prossimi giorni? Risponde il neo-sindaco di Toirano: «Avviare l'ufficio del difensore civico e del cittadino. Ho trascorso i primi giorni in Comune per farmi insegnare dalla segretaria la macchina amministrativa». Gino Parodi, insieme ad un altro ex sindaco (Antonio Beccaria) entra comunque a far parte del parlamentino di Toirano anche se per 4 anni sarà in minoranza. Questo l'elenco completo dei neo-consiglieri.

Per «Toirano tradizione e rinnovamento». Maria Cristina Accame, Maria Caterina Bellotti, Francesco Chinini, Paolo Maglio, Pietro Mazzarello, Giuseppe Peretti, Vittorio Rosciano, Silvano Tabò. Lista «Toirano domani»: Gino Parodi, Franco Aschero, Pietro Beccaria, Vincenzo Cennamo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Mille chilometri in bicicletta sino a Veste

Percorreranno circa mille chilometri, in [illegible] tappe, da Loano a Veste in Puglia. Sono i 27 cicloamatori loanesi che partiranno per il Sud giovedì prossimo. Il rientro è previsto il 12 maggio. Sono tre anni che viene organizzato il raid che si svolge con l'assistenza di «Anselmo Cicli». [a. r.]

ALBENGA

Ciclista investita da un camion, grave al S. Corona

Una ciclista, Annamaria Grattarola, 61 anni, via Piso, è stata urtata da un camion, guidato dal quarantenne Giuseppe Alfano ieri mattina intorno alle 11 in prossimità del sottopasso ferroviario che collega viale Italia con viale Martiri della libertà. La prognosi è di [illegible] giorni, per trauma cranico e facciale. [r. sr.]

ALASSIO

La farmacia diventa un'azienda speciale

Dopo una serie di «docce fredde», conclusesi con la rinuncia da parte di un imprenditore piemontese interessato all'acquisto della farmacia comunale per 3 miliardi e 600 milioni, la giunta comunale ha deciso di passare alla gestione della struttura sanitaria tramite la formazione di una «azienda speciale». [r. sr.]

BORGHETTO

Rissa col coltello: ferito un marocchino

Rissa fra extracomunitari con un accoltellato, l'altra notte all'una, nei pressi della sede della Croce Bianca di Borghetto. Uno di loro, Abdù Amari, 19 anni, marocchino residente ad Albenga, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [a. r.]

LOANO

Raid teppistici, intensificati i controlli

Vandali al lavoro anche a Loano. Negli ultimi giorni sono arrivate numerose segnalazioni ai carabinieri di auto rigate o vetrine rotte. Sono stati intensificati i controlli notturni. Raid vandalici, nelle ultime tre settimane, anche in centro a Pietra soprattutto al giovedì e al sabato notte. [a. r.]

ALBENGA

Due fermi per droga in piazza Europa

Un algerino di 31 anni è stato arrestato ad Albenga in piazza Europa con sette grammi di hashish. Con lui c'era un minorenne, sempre extracomunitario, che è stato denunciato a piede libero dai carabinieri. I due sono stati bloccati nel corso di uno dei tanti controlli anti-droga. [g. o.]

Manifestazione ad Albenga, Viveri attacca la sovrintendenza

Vadino, ora sale la protesta tutti in corteo il primo maggio

ALBENGA. Domattina, nel corso della cerimonia della Festa del Lavoro, in piazza San Michele, un rappresentante del quartiere di Vadino prenderà la parola per ricordare, proprio in relazione alla giornata mondiale del lavoro, l'agonia e il rischio di morte di un quartiere di più di 5 mila residenti a causa della chiusura del ponte. Il delegato dirà: «Solamente un ponte nuovo potrà cancellare l'indignazione e la rabbia che oggi pervade l'animo degli abitanti di Vadino», in polemica contro «un pugno di funzionari statali che ritengono più importanti due pezzi di pietra senza alcun valore dinanzi ai diritti di cinquemila abitanti. Se sarò necessario andremo a protestare a Roma».

Il ponte di Vadino al centro di una dura protesta degli abitanti del quartiere da mesi «isolati» dal centro di Albenga

Intanto, mentre il Tar ha fermato l'ordinanza del sindaco che chiedeva la ripresa dei lavori per il nuovo ponte (interrotti ormai dal 12 di aprile), Viveri annuncia di aver querelato per diffamazione («è la prima volta in vita mia che faccio una cosa simile», ha detto Viveri) la sovrintendente Giuseppina Spadea poiché avrebbe detto che il sindaco, in caso di blocco degli scavi archeologici, «avrebbe distrutto tutto». Anche 570 cittadini di Vadino, patrocinati dall'avvocato Luciano Germano, si sono costituiti in giudizio contro le autorità colpevoli di aver fermato i lavori. Queste notizie sono state comunicate da Viveri agli abitanti del quartiere sulla sponda destra del fiume venerdì sera nel corso di un'assemblea, che, senza voci contrarie, ha approvato l'operato della giunta e si è espressa all'unanimità, contro la posa di un ponte militare provvisorio. [r. sr.]

Le indagini del Comune per ricostruire il fenomeno degli affitti estivi clandestini

Seconde case: caccia ai proprietari

Il sindaco Francesco Cenere: «Non vogliamo perseguitare nessuno ma le imposte devono essere pagate» Affitti d'oro, un alloggio può costare sino a 2 milioni al mese. Il problema della speculazione edilizia

LOANO. Loano mette «sotto osservazione» le 7 mila seconde case della città. In applicazione alla nuova legge regionale, già in vigore da mesi, l'amministrazione vuole «stanare» i proprietari delle case vacanza. In provincia di Savona, ma soprattutto nel Ponente, il valore turistico ed economico delle seconde case è sempre sottovalutato.

Secondo i dati della Regione nel Savonese le presenze annue in questo settore vanno da 11,3 milioni a 33,9 milioni. Nelle strutture alberghiere sono invece «solo» 7 milioni.

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «La nostra non è una iniziativa punitiva. Si tratta di applicare una legge, ovunque disattesa, senza ledere i diritti di nessuno. Riuscire a muovere il mercato delle seconde case ha due scopi. Si vuole riqualificare l'offerta turistica. C'è poi uno scopo sociale. Più sono le seconde case a disposizione e più facile sarà per gli sfrattati e le nuove famiglie trovare un alloggio».

La legge regionale prevede che tutti i proprietari di più di tre alloggi, affittati per meno di 90 giorni all'anno, devono iscriversi al registro delle imprese turistiche presso il Comune. E' un modo per avere un quadro delle proprietà degli alloggi non occupati dai residenti. Nelle seconde case c'è una forte evasione anche a tariffe comunali: Ici, raccolta rifiuti, acquedotto e altro. Spiega Cenere: «Abbiamo soprasseduto a questo problema in attesa di interpretare la legge. Siamo già stati in Regione, le cose non sono chiare». Fra Finale e Ceriale c'è la più alta percentuale di seconde case della Liguria. Le colate di cemento degli Anni '50, '60 e '70 hanno prodotto disastri. Ci sono quartieri senza servizi e senza posteggi. Il problema non può più essere sottovalutato. L'intento della legge regionale sembra chiaro: obbligare i proprietari degli appartamenti a venire allo scoperto denunciando gli introiti per gli affitti (in estate si paga anche 2 milioni per un piccolo alloggio al mare) e soprattutto mettersi in regola con le imposte locali. Con il federalismo fiscale questo problema è destinato ad amplificarsi.

Solo i Comuni che saranno in grado di incassare le imposte potranno garantirsi adeguate risorse. In questo senso località come Pietra, Loano e Borghetto avranno la possibilità di incassare centinaia di milioni in più tutti gli anni.

Il problema di fondo è che molti Comuni devono garantire servizi per 50-60 mila persone, nei due mesi centrali dell'estate, mentre la popolazione residente è meno di un quinto o un sesto. [a. r.]

PIETRA L.

Arriva l'Hard Discount

Sarà inaugurato, fra pochi giorni, in via XXV Aprile a Pietra, il primo hard discount della città. Il nuovo punto vendita «Eurospin», con prezzi concorrenziali, non fa però parte di una delle tante catene dei supermarket tedeschi ma è collegato con la «Crai». La particolarità del nuovo discount è che i proprietari sono commercianti della zona. Per evitare l'invasione della grande distribuzione c'è chi a Pietra ha pensato di andare ad occupare uno dei pochi spazi (per ora l'unico) disponibili. L'«Eurospin» troverà posto nel grande magazzino «ex Vignone» a pochi metri dalla caserma dei carabinieri di Pietra. L'arrivo del discount non manca di preoccupare altre attività del settore degli alimentari. In particolare c'è chi lamenta i pochi posteggi disponibili in questo tratto di via XXV Aprile. A Pietra esiste ora un solo supermercato in viale della Repubblica al confine con Borgio. [a. r.]

Esposto sulle norme Cei

Angelo Viveri assolto in pretura dopo otto rinvii

ALBENGA. «Non ero io che dovevo sorvegliare se gli impianti elettrici comunali erano in regola con le norme Cei, bensì gli assessori», con questa tesi sostenuta davanti alla Pretura di Savona il sindaco Angelo Viveri, difeso dall'avvocato Luciano Germano, è stato assolto (dopo otto rinvii) «per non aver commesso il fatto». Gli assessori, poi, non sono stati processati poiché l'eventuale reato è caduto in prescrizione.

Secondo l'accusa [illegible] dalla Procura della Repubblica della pretura i reati sarebbero stati 116 con un danno da imputarsi a Viveri di quasi cento milioni di lire.

Nei vari palleggi di responsabilità le indagini avevano riguardato anche l'ex sindaco Mariangelo Vio che si tirò fuori dalla vicenda facendo presente che i fatti risalivano al 1990 quando lui sindaco non era. [r. sr.]

Oggi a Spotorno

Esercitazione con i volontari di tutte le Croci

SPOTORNO. Esercitazione, a livello interregionale, fra pubbliche assistenze, oggi a Spotorno organizzata dalla locale Croce Bianca, una delle più attive della provincia. Gli interventi simulati saranno valutati da una commissione di esperti costituita da medici e infermieri professionali del pronto soccorso del San Paolo di Savona. «L'iniziativa si propone di dimostrare quanto sia cambiato il modo di operare nel primo soccorso sanitario», dice Antonio Ciardella della Cb di Spotorno. La «gara» si terrà dalle 10 alle 18,30 in piazza Mulini a vento. Vi parteciperanno i volontari (tre per squadra) di una ventina di pubbliche assistenze del Savonese ed altre provenienti da Bergamo, Verbania, Ancona, Firenze, Milano, Viareggio e Carrara. La manifestazione sarà anche un'occasione di incontro e scambio di esperienze fra i militi. [a. r.]

Seconda udienza in Assise al processo per la morte di Fulvio Avventurino

Delitto di Pietra, sfilano i testi

Chiamati a deporre moglie e figlio della vittima

PIETRA L. Prima sfilata di testimoni, al processo per l'assassinio di Fulvio Avventurino. Il delitto risale al 14 febbraio '94. Accusato dell'omicidio e reo confesso, Abderrahim El Boustani, 23 anni, marocchino. La nuova udienza in Assise, la seconda, è prevista martedì col «via» all'esame dei testi.

Fulvio Avventurino assassinato con otto coltellate nella sua abitazione

Adriano Temperini. E' la moglie della vittima. La sera del delitto, l'immigrato ha versato anche il suo sangue: nove coltellate, ma la donna si è salvata, anche se non le è stato risparmiato l'orrore di veder tagliare la gola al marito. Gli avvocati di parte civile la chiamano a deporre sul comportamento di El Boustani, passato dalla mite gratitudine dell'ospite alla furia omicida di una belva.

Gian Luca Avventurino. Figlio di Fulvio, dovrà rispondere sui rapporti fra l'imputato e la sua famiglia prima della tragedia. Ha subito come un nuovo lutto l'affermazione della difesa del marocchino: che il padre sia stato ucciso per aver rivolto avances ambigue al nordafricano. Un'offesa che lo ha spinto a scrivere a El Boustani: «Se hai cuore, se hai un briciolo di coscienza, medita su ciò che hai fatto, spero pentendotene, e non gettare fango sulla memoria di chi, ti giuro, ti ha voluto bene».

Rina Berto. Vicina di casa della famiglia Avventurino. E' stata la prima ad accorrere alle grida di quel 14 febbraio.

Luigi Rembado. Amico dell'uomo assassinato, descriverà l'accoglienza generosa riservata per un lungo periodo dalla vittima al suo carnefice.

Vincenzo Gaballo e Giampiero Etzi. Sottufficiali del nucleo operativo dei carabinieri. Per primi hanno interrogato l'imputato, catturato poche ore dopo il delitto alla stazione di Genova Principe.

Antonello Pitta e Andrea Frau Carabinieri di Pietra Ligure, sono accorsi all'abitazione di Avventurino, in corso Italia, la sera dell'omicidio.

Gesuino Sau e Giovanni Tiddia. Anche loro sottufficiali dei carabinieri, ad Albenga, protagonisti delle prime indagini.

Paolo Mezzano. Brigadiere dei carabinieri di Pietra. Ha partecipato al sopralluogo nell'abitazione di Fulvio Avventurino. [m. p.]

S. Corona: un sistema per semplificare le visite

Oncologia, prenotazioni via fax dalla farmacia

PIETRA L. Da domani sarà possibile prenotare una visita presso il servizio di Oncologia del Santa Corona di Pietra Ligure, dietro la richiesta del medico di famiglia, con un sistema rapido ed economico e senza inutili spostamenti o code presso l'ufficio prenotazioni del nosocomio.

Tutti coloro ai quali il medico di famiglia avrà prescritto una visita presso l'Oncologia di Pietra, potranno recarsi dal loro farmacista di fiducia che provvederà, via fax, a prenotare la visita richiesta. Fatto importante la risposta, con la data e l'ora della visita, arriverà, sempre via fax, nel giro di pochi minuti. «Si tratta di una iniziativa originale ed innovativa che si inquadra nel rinnovamento che caratterizza il rapporto tra cittadini e la nuova azienda ospedaliera», puntalizza il direttore sanitario del Santa Corona, Mario Vella. Va ricordato che dal 2 maggio resteranno aperti, con orario continuato dalle 7,45 alle 17 (al sabato solo sino alle 12), anche gli uffici delle prestazioni ambulatoriali del nosocomio pietrese. La protrazione d'orario è un altro servizio in più che va finalmente a vantaggio degli utenti spesso costretti a lunghe ed estenuanti attese. Spiega i responsabili del servizio di Oncologia di Pietra: «L'iniziativa, ancorchè sperimentale, vuol essere un punto di partenza per una nuova e fattiva collaborazione tra struttura ospedaliera, medici di medicina generale e farmacisti, impegnati, ognuno per propria competenza, a rendere più facile i rapporti tra il cittadino e le strutture sanitarie».

Una valutazione positiva è stata espressa dai responsabili provinciali dei medici di famiglia, Renato Giusto, e dei farmacisti, Pier Carlo Zorgno. [a. r.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Domani, primo maggio, sfileranno autonomamente a Savona

I «ribelli» della cartiera

Un gruppo di operai ha aderito alla Cub, la Confederazione unitaria di base
Sotto accusa Cgil, Cisl e Uil. Nuovi iscritti in tutte le piccole aziende della zona

CAIRO M. I Cub (Confederazione unitaria di base) per la prima volta festeggiano [illegible] primo maggio organizzando domani mattina in modo autonomo una manifestazione a Savona. I Cub [illegible] molti forti in Val Bormida, in particolare [illegible] i lavoratori della Cartiera Bormida di Murialdo. Un dipendente della Cartiera è il coordinatore del sindacato per la Provincia di Savona, Giampiero Icardo: «Una data importante per la nostra organizzazione, [illegible] anche per tutti i lavoratori stanchi dell'immobilismo [illegible] Cgil, Cisl e Uil. Alla cartiera a dicembre ci siamo organizzati in modo da aderire al Cub e finalmente riusciamo a portare avanti nel modo dovuto i nostri interessi».

Giampiero Icardo mantiene i contatti [illegible] la segreteria [illegible] Genova e con quella di Milano, che coordina attività e iniziative del Cub nel Nord Italia. Spiega: «Da tempo sentivamo l'esigenza di organizzarci in un sindacato di base [illegible] indipedente. La nostra esperienza dimostra che si tratta di un progetto praticabile e in grado di dare risultati positivi. Stiamo trovando consensi in molte fabbriche in Val Bormida e Riviera».

I Cub a Murialdo controllano ormai la maggioranza dei lavoratori della Cartiera Bormida.

Molti dipendenti della Cartiera [illegible] Murialdo hanno aderito al sindacato autonomo

Prospettive interessanti [illegible] crete per la formazione di nuovi sezioni di sindacato autonomo aderente alla Confederazione unitaria di base ci sono per due aziende di Millesimo, la Fresia e la Lacim. Interesse per l'iniziativa anche tra numerosi dipendenti della 3M, dove tra breve sarà formata una sezione sindacale del Cub. Un'iniziativa che potrebbe segnare davvero l'inizio di un nuovo corso nel sindacato [illegible].

Trovare consensi in piccole e medie aziende non è molto difficile [illegible] questo momento, con la discusione in atto che divide molti lavoratori sul progetto [illegible] corso di discussione per la riforma delle pensioni. Ma riuscire a sfondare alla 3M, la maggiore azienda privata del savonese, costituirebbe veramente un segnale preoccupante per le segreterie provinciali dei sindacati confederali. I Cub [illegible] si vogliono limitare a difendere gli interessi dei lavoratori della singole aziende. Stanno cercando [illegible] portare avanti un progetto complessivo di proposte sulle pensioni, sul miglioramento dell'ambiente e dell'orario di lavoro.

Il 15 maggio alla Società operaia di Cairo terrano su questi argomenti un incontro dibattito.

Enrico Marchisio

COSI' I [illegible] DOPO IL [illegible]

«Voglio rendere più sicura la strada verso Carcare»

Patrone sindaco di Pallare con solo sei voti di scarto

Amedeo Patrone 49 anni sindaco di Pallare

PALLARE. Con 6 voti di scarto, Amedeo Patrone, 49 anni, impiegato, coniugato, un figlio, Matteo, vicesindaco uscente, è stato eletto alla carica di sindaco [illegible] per «Pallare Insieme», con il 34,8 per cento delle preferenze, dopo una competizione elettorale che ha visto come suoi rivali, l'albissolese Pier Luigi Colombo «Rinnovamento», 33,9 per cento dei voti, e il carcarese Giovanni Delfino «Uniti per Pallare» con il 31,3 per cento.

Una vittoria di misura, sul filo del rasoio, per il neosindaco, assessore dal '75 all'85, poi consigliere e, nell'ultima legislatura, vicesindaco. «Credeva[illegible] in questo risultato», afferma a [illegible] di [illegible] settimana dalle elezioni e a due giorni dal primo Consiglio comunale che si terrà martedì prossimo. Tra gli interventi urgenti e già programmati, Patrone, inserisce i lavori sulla rete idrica e sull'acquedotto della frazione Biestro, alcune opere viarie, il completamento della pista polivalente, nella zona degli impianti sportivi, per poter ospitare i campionati nazionali [illegible] pattinaggio, e una serie di lavori di sistemazione delle aree verdi, [illegible] nuovi arredi.

Un sogno nel cassetto? La realizzazione di un parco fluviale con un'area campeggio. «Ma si tratta di un autentico sogno», sospira il neosindaco, il quale ha già nominato i due as[illegible] che [illegible] affiancheranno per quattro anni, Giovanni Zanco (38 preferenze), e Giampaolo Callegari che di voti ne ha ottenuti 11.

Aggiunge: «Per quanto riguarda i problemi di sicurezza legati alla Provinciale Carcare-Pallare, si sono iniziati i lavori di miglioramento, con l'eliminazione di alcune curve, le più pericolose, mentre per la Carcare-Biestro, il Comune di Plodio ha già ottenuto i finanziamenti e l'opera è stata appaltata». [l. b.]

A Mallare

La riconferma di Giribone

Piero Giribone riconfermato a Mallare

MALLARE. Piero Giribone, 44 anni, impiegato, coniugato, tre figli, è stato riconfermato alla carica [illegible] sindaco [illegible] il 70,1 per cento dei voti. Il suo diretto concorrente, Sandro Marenco, che con i suoi 23 anni è stato il più giovane candidato in tutta la provincia, ha ottenuto 278 preferenze.

«Non ci aspettavamo un risultato così soddisfacente», commenta il neosindaco che, insieme [illegible] componenti della sua lista «Mallare progressista», dopo aver provveduto a far affiggere manifesti di ringraziamento in tutto [illegible] paese, festeggerà la vittoria, con il tradizionale brindisi, al termine della prima riunione di Consiglio in programma il 13 o il 14 maggio. Entrato [illegible] politica nel lontano '75 come assessore, Giribone è in carica in veste di sindaco dal '77. Una lunga attività amministrativa cui si aggiungerà una nuova legislatura, durante la quale, [illegible] de potenziare la [illegible] degli impianti sportivi, mantenere in vita l'asilo parrocchiale [illegible] Comune elargisce una quota annuale di circa 10 milioni), ristrutturare le scuole elementari, il cui progetto è già pronto, ultimare una serie di interventi sulla rete idrica, e i campi da bocce all'interno del parco. In programma anche interventi di viabilità e sulla rete fognaria e l'apertura di [illegible] sportello bancario, di [illegible] Mallare è sprovvisto, per offrire un migliore servizio alla popolazione. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Caccia [illegible] «trotone» tra i due ponti

Gara di pesca al «trotone» oggi lungo il tratto di fiume che attraversa il centro di Carcare. La competizione, che quest'anno è alla sua seconda edizione, si inizia a partire dalle 15. In palio, decine di premi e sorteggio [l. b.]

CAIRO M.

Nonnismo al Patetta processo rinviato

E stato rinviato il processo, che si sarebbe dovuto celebrare mercoledì prossimo, agli otto studenti dell'Itis e del «Patetta», che dovranno rispondere di presunti atti di «nonnismo». La richiesta di rinvio era stata formulata da uno dei difensori, l'avvocato cairese Attilio Bonifacino [l. b.]

COSSERIA

Seno e Coriando capigruppo nel Consiglio comunale

Nominati i capigruppo consiliari di Cosseria, dopo l'elezione a sindaco di Cristina Guarise. Per la maggioranza, Laura Seno, per la minoranza, l'ex sindaco, Gianfranco Coriando. Cristina Guarise è coadiuvata dal vicesindaco, Giancarlo Levratto e dall'assessore Claudio Rossi. [l. b.]

[illegible] M.

Teppisti scatenati cresce la rabbia

Una Fiat «Tipo» presa a martellate. Alcune altre auto con la carrozzeria rigata [illegible] punte metalliche. I vandali ancora una volta si sono scatenati a Cairo contro alcune macchine parcheggiate presso una discoteca. I danni maggiori per la Fiat «Tipo», per la cui riparazione sarà necessario oltre un milione. L'azione dei vandali ha creato nuovamente un clima di allarme e rabbia tra molti automobilisti di Cairo, in particolare i giovani che adesso sembrano i più colpiti da questa nuova ondata di microcriminalità. [e. m.]

Per un incidente mortale

Interrogato per [illegible] dirigente della Sv-To

SAVONA. Oltre un'ora di interrogatorio, ieri, per il geometra Luigi Rivolta, dirigente dell'ufficio tecnico dell'autostrada Savona - Torino, da parte [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti. Il geometra Luigi Rivolta, raggiunto da un avviso di garanzia [illegible] cui si ipotizza il reato di omicidio colposo [illegible] con altri, è stato convocato dal magistrato nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente in cui, il 5 dicembre del 1992, perse la vita un giovane di Savona.

La vittima, Andrea Orsi, 17 anni, viaggiava [illegible] una «Orion 2000» insieme a 5 amici. L'auto [illegible] schiantò contro un muro, nei pressi di Carcare, dopo avere divelto [illegible] guard rail. Secondo l'accusa, il guard rail era stato installato in modo precario. Comunque non idoneo ad attenuare gli effetti dell'urto. [b. b.]

Cairo, furto all'«Alfa»

Per [illegible] la Zagato hanno [illegible] un tunnel segreto

CAIRO M. Per rubare l'Alfa Zagato dalla Concessionaria [illegible] fratelli Cirio di Cairo, (l'auto sportiva vale circa 120 milioni), i ladri avrebbero usato un tunnel per entrare nell'ex stabilimento Agrimont. La notizia non è ufficiale, ma vi [illegible] pochi dubbi in merito. L'esistenza del tunnel che corre per [illegible] tratto parallelo al fiume Bormida, è nota solo ai dipendenti dell'ex fabbrica chimica.

Il fatto che i ladri, che hanno agito a colpo sicuro e [illegible] perfetta conoscenza della disposi[illegible] dei locali interni della Concessionaria, abbiano usato questo sistema per entrare nella zona, confermerebbe l'esistenza di un «basista» che ha collaborato a organizzare il colpo. Sembra questa la pista su cui in questo momento sono indirizzate le indagini. [e. m.]

L'inchiesta sui veleni alle battute conclusive

Mazzucca, [illegible] i colpevoli pagheranno tutti i danni

CAIRO M. La discarica abusiva [illegible] rifiuti tossico nocivi della Mazzucca da un anno e mezzo è sotto sequestro giudiziario per ordine della procura della Repubblica. L'inchiesta, che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio dell'ex sindaco Castagneto per abuso d'ufficio patrimoniale non sembra conclusa. La notizia che ci sarebbero prove e testimoni che nella zona per anni sono stati scaricati rifiuti tossici anche dopo la chiusura dell'area [illegible] discarica da parte della Regione, conferma che gli accertamenti [illegible] sono ancora stati completati.

Una vicenda complessa, che potrebbe chiamare in [illegible] numerosi amministratori e [illegible] amministratori di Cairo e alcuni noti imprenditori della Val Bormida. Si tratta di capire se davvero nessuno era a [illegible] che nella zona, circa 22.000 metri quadrati sull'argine destro del fiume Bormida, [illegible] stati abbandonati almeno 150.000 metri cubi di rifiuti tossico nocivi. Nel caso la magistratura, come sembra, sia [illegible] grado di individuare i colpevoli della situazione, saranno poi loro a dover pagare materialmente le decine di miliardi [illegible] spesa occorrenti per il risanamento.

La questione sarà discussa al più presto dalla Commissione ambiente della Camera. La prossima settimana saranno resi noti i risultati delle analisi. Infine a metà maggio il primo processo verità. Saranno giudicati per abuso d'ufficio alcuni amministratori e ex amministratori, che avevano dimissionato nel 1993 l'assessore Ferraro perché, secondo quanto dichiarato dall'interessata, avrebbe rifiutato di approvare la cessione dell'area Mazzuca dal Comune al Cav. [e. m.]

A San Giorgio di Albenga (ore 20,30) la grande finale dello Zucchino d'oro

Piazzetta, si ride con Perosino

Il noto cabarettista, reduce dal «Maurizio Costanzo show», presenterà il suo nuovo show alle 22
La fisarmonica di Alberto Fantino protagonista a Borghetto. Serata jazz al Movida di Loano

Claudio Perosino, con il suo cabaret televisivo e immediato, è il protagonista della serata di [illegible] alla Piazzetta degli artisti ad Albenga.

E' uno dei tanti appuntamenti nei locali notturni del Savonese. Grande spazio, nei dancing, alla musica revival e al liscio. Serata finale dello «Zucchino d'oro» nella sala di San Giorgio d'Albenga. Spazio anche alla musica classica a Borghetto con il concerto del fisarmonicista Alberto Fantino nel teatro parrocchiale Sant'Antonio.

Perosino è conosciuto per la «sua comicità dell'immediato». Ha esordito al Derby di Milano anche se è [illegible] lanciato nell'86 da «Loano cabaret». In questi anni ha partecipato a numerosi programmi televisiva da «Piacere Raiuno» al «Maurizio Costanzo Show». E' uno degli ospiti più applauditi alla Piazzetta di Albenga dove tiene lo spettacolo oggi alle 22.

[illegible] 50 i concorrenti che hanno partecipato all'edizione di quest'anno dello «Zucchino d'oro» e del trofeo «Picatto». La finale è in programma dalle 20,30 nel salone di San Giorgio d'Albenga. Molti dei giovanissimi cantanti in gara proporranno [illegible] dell'ultimo Festival di Sanremo. Ci sarà anche spazio, e un premio, per gli strumentisti. Il Concorso canoro resta uno degli appuntamenti tradizionali.

Il cabarettista Claudio Perosino

Musica [illegible] vivo a Loano al club arci Movida. Si esibiscono oggi i «Four Brothers» con Barbara Raimondi (voce) e Beppe Bima (piano).

Sempre a Loano doppio appuntamento, [illegible] la disco music classic e di successo e momenti dal vivo alla discoteca Elvis sul lungomare. Per gli amanti della musica dal [illegible] serata anche al Domino club sulla strada panoramica fra Borghetto e Bardineto. Nel Ponente serate in discoteca all'U'Brecche di Alassio e al Tapatapa di Loano.

Domenica sera con 6 dj (Ugo Sabatino, Andrea Traverso, Charlie, Angelo Maizzi, Daniele Madi) invece all'Hacienda in via Botassano fra Tovo e Borgio. Musica live o d'ascolto anche alla Piola di Andora, al Mozart di Alassio, al Baxadonne di Albenga, al Luca's pub di Loano, all'Airone e al Flora [illegible] Pietra. Numerosi gli appuntamenti al dancing. Il Salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga ospita il gruppo dei «Made in Italy». Revival con l'orchestra [illegible] «Felice Gallieri» al Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Entrambi i dancing danno spazio anche alla dance. Ancora nel Ponente genere dancing al Timone di Andora, al Saitta e al Manhattan di Loano e al Malibù di Pietra.

Spazio alla [illegible] anche nel Levante. «Diego e company» animano il pomeriggio al Sun Dial di Albisola Capo. [illegible] dancing Le Chat di Savona ospita gli «Aloha». L'Orchestra di «Pierre Casanova» è invece protagonista della serata al Salone delle feste di località Isole a Cengio. Mix commerciale e disco-dance Anni '80 al Symbol di Cairo.

Alberto Fantino, fisarmonicista, propone alle 21 a Borghetto un concerto con brani di Rossini, Fancelli, Brahms, Bach e altri. [a. r.]

Moda estate

Albenga, défilé oggi in piscina

ALBENGA. «Moda park in piscina» [illegible] pomeriggio al Welcome Residence in centro ad Albenga. Si tratta di uno dei primi appuntamenti con le novità dell'abbigliamento estivo '95 in Riviera. Saranno presenti una decina fra boutique, sarti e negozi d'accessori del Ponente e della Val Bormida. [illegible] pedana ci saranno abiti da sposa e sposo, biancheria intima, completi primavera-estate e molte altre novità per l'abbigliamento per la stagione più calda dell'anno.

Spiega Grazia Grandi, fra gli organizzatori della sfilata: «Abbiamo in programma [illegible] suggestiva passerella sulla piscina. Se il tempo sarà bello, come speriamo, lo spettacolo sarà assicurato.

«Va detto che sono presenti un gruppi [illegible] negozi molti noti che sono garanzia di qualità. La sfilata non è solo un fatto commerciale ma anche un'occasione di divertimento per molti». «Moda Park in piscina» inizierà alle 18. [a. r.]

Teatro a Finale

Ferrari e Zanetti alla Sala Domus

FINALE L. «Corpse! Commedia con cadaveri», di Gerald Moon, va [illegible] ena alle 21 al teatro Domus di Finale per la rassegna di prosa promossa dal Comune e dal teatro «Garage» di Genova. Fra gli interpreti due volti molto noti: Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti. Gli ultimi biglietti possono [illegible] acquistati ai botteghini del teatro di salita del Grillo.

Quello di oggi è l'ultimo spettacolo della rassegna Finalese. La commedia è ambientata a Loandra nel 1936. Evelyn Farrar, attore pazzoide e fallito e squattrinato odia il fratello gemello Rupert, [illegible] di successo, ricco, avaro e membro dell'alta società. Nei loro rispettivi appartamenti si svolge la tragicomica vicenda. La trama è irraccontabile [illegible] tanto di [illegible] daveri che scompaiono, riappaiono, [illegible] e si moltiplicano, in [illegible] girandola comica che porterà al fuoco d'artificio finale. Insomma uno spettacolo da [illegible] perdere. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

ROCCAVIGNALE
Canzoni per [illegible] donne

«Cuore di donna», è il titolo [illegible] recital in programma stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale. Mimi, canti e l'esibizione della corale «Monteverdi» di Cosseria e del Gruppo cantori. [l. b.]

CENGIO
Si [illegible] i «Campagnoli»

Consueto appuntamento con la musica popolare, questa sera e domani, in località Isole a Cengio. Stasera salirà sul palco l'orchestra «I Campagnoli». Domani, invece, si esibirà «Pierre Casanova» con brani [illegible] liscio e revival. [l. b.]

SAVONA
Recital pianistico

Il pianista Cesare del Prato si esibirà questa sera, [illegible] inizio alle 21, nel ridotto del teatro Chiabrera di Savona. In cartellone musiche di Beethoven e Brahms. [e. b.]

TOIRANO
Sottofondo jazz

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul al nuovo Toulò in via Muinero a Toirano. Il locale, aperto tutte le sere escluso il martedì, è specializzato in piatti alla brace. Appuntamento musicale anche al Domino di Toirano. [a. r.]

LOANO
Cotton club, musica d'ascolto

Musica, birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini, zona stazione a Loano. Musica d'ascolto al Cotton Club sulla via Aurelia e al Sosta Obbligata nel centro storico. [a. r.]

[illegible]
Cento tipi di pasta

Più [illegible] cento tipi di pasta e sughi sono il piatto forte dell'«Arcimboldo» di viale Pontelungo ad Albenga. La spaghetteria, aperta tutti i giorni tranne il lunedì, propone anche un vasto e ghiotto carrello [illegible] dolci. [s. p.]

ALBENGA
Ha riaperto il «Cavour 64»

Ha riaperto i battenti il «Cavour 64», storico pub del centro storico di Albenga. A riaprirlo è stata Barbara Cibelli che, dal giovedì alla domenica sera, propone birre e stuzzichini. La particolarità del [illegible] è quella di essere aperto anche al mattino tutti gli altri giorni per colazioni e aperitivi. [s. p.]

Per i lettori de La Stampa c'è un tagliando con lo sconto

Il circo firmato Lidia Togni porta a Savona i leoni cinesi

SAVONA. Due giorni di spettacolo con il circo di Lidia Togni. Sino a domani sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo i lettori de «La Stampa» potranno assistere agli spettacoli del circo usufruendo di uno sconto sul biglietto d'ingresso. Per le poltrone di prima fila i lettori [illegible] nostro giornale hanno diritto a una riduzione da 35 a [illegible] mila lire, per quelle di seconda da 25 a 20 mila e per quelle di terza, da 20 a 10 mila lire.

Il circo di Lidia Togni non si esibiva in Liguria da quasi vent'anni e ora si presenta con grandi attrazioni internazionali. In pista si esibiranno Vinicio con le oche ammaestrate mentre Riccardo proporrà i cani ammaestrati. Il programma prevede anche il numero acrobatico dei fratelli Faltini in bicicletta (slovacchi), il duo [illegible] motociclisti russi Ivanov che si esibiranno in pericolose evoluzioni al buio mentre i Chy bao guy proporranno un classico numero con i leoni cinesi. Il circo resterà a Savona oggi e domani. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Imperia Tv
- 9 - [illegible] musica
- 17 Cartoni
- 18 - Lanterna magica
- 20,30 Calcio, incontro
- 22 - Telefilm
- 23 - Tam tam, notizie
- 23,30 Film

Telenord
- [illegible] — Telenord
- 10,45 Documentario
- 12,55 Telegiornale Tn4
- 16 — Telefilm
- 18 — Documentario
- 19,45 Telenews
- 20 - Telegiornale
- 22 — Telenews
- -- — Programmi [illegible] stop

Telegenova
- 7,30 Buongiorno con Cinquestelle
- 9,15 T'ai de savel, rubrica
- 9,30 Le occasioni migliori
- 10,30 La vetrina delle meraviglie, rubrica
- 12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
- 14,15 Auto in tv, rubrica
- 15,30 Liguria sport, notizie
- 18 — Momenti preziosi
- 20,15 Meeting, rubrica
- 20,30 Fiori di zucca, film
- [illegible] Balafon, rubrica
- 23 — [illegible] - Sampdoria, calcio
- 0,40 Occasioni da non perdere, rubrica
- 1,10 Telegenova non stop

Canale 7
- 9,50 Cartoni animati
- 10,15 Telefilm
- 11 - Documentario
- 12 Telesport rosso, rubrica
- 13 — Telesport verde, rubrica
- 13,45 Appuntamento con i gioielli
- 18,15 Il calabrone verde, [illegible]
- 18,45 Goldie e il pugile, film
- 20,30 Fuori gioco, rubrica [illegible]
- 21,30 The Comeback, film
- 23 — Telefilm
- 24 — [illegible] or shop
- [illegible] Visi privati 2, sexy varietà
- 1,30 Notturno

Tv Arcobaleno
- 7 — Junior Tv, per ragazzi
- 11 — Nella vecchia fattoria
- 13,15 Okey motori, rubrica
- 14,30 Junior Tv, per ragazzi
- 19 — Match music, rubrica
- 20,30 Nella vecchia fattoria
- 23,30 TgA, i fatti della settimana
- 0,30 Match music, rubrica

Euro [illegible] Tv
- 14,30 Documentario
- 15 - Strike force, telefilm
- 16 - [illegible]
- 18 — Telefilm
- 18,30 Cartomanzia
- 19 — The twilight zone, telefilm
- 20,30 Gunsmoke return to Dodge City, film
- 22 — Telefilm
- 22,30 Strike force, telefilm
- 23,30 Crazy dance, musicale
- 24 — Programmi non stop

Retemia
- 9 — Piacere di conoscervi, [illegible] promozionale
- 11,35 Andiamo al cinema
- 14,30 Tv donna, rotocalco femminile
- 18,15 Andiamo al cinema, i film della nuova stagione
- 20,10 [illegible] piano, notiziario
- 20,35 Aiutiamare, settimanale sportivo di off-shore
- 22 — Primo piano, notiziario
- 22,10 La televisione della gente
- 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
- 1,30 Notturno per l'Italia

Primocanale
- 7 — Circuito Junior Tv, programma [illegible] ragazzi: cartoni animati, telefilm, documentari, giochi, rubriche
- 11 — Informazione commerciale
- 12 — Artus, rubrica
- 14 — Principessa [illegible], [illegible] manzia
- 14,30 Market, commerciale
- 16,30 Antenna tredici, rubrica sportiva
- [illegible] - Controsalotto [illegible], commenti del dopo partita
- 18,30 Market, commerciale
- 20 Principessa delle stelle, rubrica di cartomanzia
- 20,30 [illegible] spia che venne dal freddo, film con Richard Burton
- 23 — Market, commerciale
- 23,30 Controsalotto domenica, rubrica sportiva
- 1 — Video top, rubrica

Telecupole
- 8 — Romagna mia, [illegible]
- 11 — Diagnosi, [illegible]
- [illegible] — TG4 settegiorni
- 13,30 Obiettivo agricoltura
- 14 — Pomeriggio insieme
- 19 — Sport flash, rubrica
- 20,30 Fiori di zucca, film
- 22,30 Balafon, rubrica
- 23,[illegible] Speciale con noi, rubrica
- 2 — TG4, ultime notizie
- Programmi non stop

Teleregione
- 13 — Videoclassic, musicale
- 14 — Tg Sette, informazione
- 15 - Televendita
- 16 — Basket, serie A2
- 17,30 Telefilm
- 18,30 Tg Sette, informazione
- 19 - Zona sport, commenti
- 20 - Tg Sette, informazione
- 20,30 Fiori di zucca, film
- 22,30 Balafon, [illegible]
- 23 — Zona sport

Rete A
- 19,30 TgA News, informazione
- 20,30 Guerre nel mondo, rubrica
- — Shopping club, commerciale
- 21,30 TgA News, informazione
- - Shopping club, commerciale

Telestar
- 13 — Cantaitalia, [illegible]
- 14 — [illegible], telefilm
- 15 — California, [illegible]
- 16 - Amichevolmente con noi
- 16,45 In [illegible] Lawrence, telefilm
- [illegible] Tarzan e i segreti della jungla, film
- 20 — Speciale Tg8
- 20,30 C'è [illegible] spia nel mio letto, film
- 22,30 Programmi non stop

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Sala	Programma
Teatro [illegible] Tel. 820.409 Ore 16,30 L. 6500	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Street Fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare pa[illegible] del mondo [illegible]. 1h 40' **Fantavventura**
Diana 1 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 [illegible]	**La carica [illegible] 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**
[illegible] Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. [illegible] 2h 10' **Drammatico**
Filmstudio Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 [illegible]	**Uomini sull'orlo di [illegible] crisi di nervi** di A. Capone, con C. Koll, [illegible] Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — [illegible] amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevargli il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' **Commedia**
Salesiani Tel. 850.[illegible] Ore 15,30 Lire 7000/5000	**Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. [illegible] **Comm.**
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a luci rosse**

ALASSIO

Sala	Programma
Colombo Tel 640.263 Or.: [illegible] 22,30 - fest. 16,30/18,30 L. 9000/6000/4000	**Street Fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**
Ritz T. 640427. [illegible]: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/[illegible] L. [illegible]	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola [illegible] con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ALBENGA

Sala	Programma
[illegible] Tel. 51.419, Ore 20,15/22,20 fest./pref. dalle 16 alle 22,30 L. 8000/6000	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Astor Tel. 50.987. [illegible]: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 [illegible]	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uc[illegible] N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible]

Sala	Programma
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Sala	Programma
Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]

Sala	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. [illegible], [illegible] Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]

Sala	Programma
Loanese Tel 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30 e 18,30 L. 9000/6000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **[illegible]roso**
[illegible] Principe Or.: Lire	CHIUSO
Perla Tel. 675.701 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]	CHIUSO

MILLESIMO

Sala	Programma
Lux Tel. 664.506. Or.: 21 fest. ap. alle ore 16 L. 7000/5000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

VARAZZE

Sala	Programma
Verdi 1 Tel. 97.249 Or. 15,20/17,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 [illegible] 10.000/7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, [illegible] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, stu[illegible] somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible]. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly di Giacomo Puccini. Or.: 15,30. Lire 115 / 85 / 65.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi [illegible]
Politeama Genovese: L'onorevole Ercole Mallardi, Compagnia Teatro Stabile di Torino. [illegible]: [illegible]. Lire [illegible]
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Or.: 21. Lire 32.000/24.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi riposo. Or.: [illegible]. [illegible] 18.000/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala D[illegible]: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: La morte e la fanciulla
Grattacielo: Street fighter
Lux: D'amore e ombra
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
[illegible]: Viva San [illegible]
[illegible]o: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica [illegible] 101
Universale 2: A proposito [illegible] donne
Universale 3: Peggio di così si muore
[illegible]: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Virus letale
Dante: Sfida finale
Imperia: [illegible]

[illegible]

Ariston: A proposito di donne
Ariston Ritz: La carica dei 101
Ariston Roof Sala 1: Prima dell'alba
Ariston Roof Sala 2: Virus letale
Ariston Roof Sala 3: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Sanremese: Sfida finale
Centrale: D'[illegible] e ombra
Orfeo: Vento di passioni
Tabarin: [illegible] scuola

Ci sarà anche il sindaco Sansa: la voglia d'Europa doriana contro la disperazione rossoblù

Genoa-Sampdoria, un derby spietato

Sono tutti d'accordo: «Il pareggio non serve a nessuno»

GENOVA. L'ultimo sforzo, quello vincente, è stato compiuto da tutta la città, rappresentata idealmente dal sindaco Adriano Sansa, che [illegible] fatto portavoce presso il presidente della Lega Luciano Nizzola dell'assoluta necessità di giocare l'85° derby della Lanterna nella [illegible] sede naturale, il «Ferraris».

E così, la clamorosa e per certi versi rivoluzionaria decisione presa dalla Caf giovedì scorso, si è venata di «politica». Senza dimenticare i meriti del presidente rossoblù Spinelli, in lotta fino all'ultimo contro una sentenza che riteneva ingiusta, [illegible] prefetto di Genova Aldo Marino che oltre a sensibilizzare gli organi competenti [illegible] vantaggi di giocare a Genova, ha tenuto i contatti coi colleghi di mezza Italia nella ricerca di una sede alternativa a Marassi.

Sampdoria. La mossa a sorpresa di Eriksson potrebbe chiamarsi Bellucci. Il ballottaggio Invernizzi-Evani nasconderebbe in realtà l'utilizzo del giovane attaccante, con conseguente arretramento di Mancini. Il resto dell'undici appare scontato: indisponibili Mannini, Salsano e Maspero, davanti a Zenga sarà Ferri il libero. Rossi e Vierchowod marcheranno Skuhravy e la seconda punta rossoblù. A centrocampo linea Lombardo-Platt-Mancini-Jugovic; Gullit e Bellucci davanti. «Ferri sta bene - ha detto Eriksson - e giocherà. Col Genoa [illegible] aspetto una partita dura, tra squadre che hanno assoluto bisogno di migliorare la classifica, cioè di vincere». Toccherà a Marco Rossi il compito più arduo, «imbavagliare» Skuhravy.

«E' da un bel po' che non ven[illegible] impiegato in marcatura - ha commentato il difensore - diciamo dai tempi del Brescia. Comunque sono pronto: il boemo lo conosciamo tutti, è un giocatore esperto e smaliziato che fa della prestanza l'arma migliore. Tuttavia per annullarlo, dovranno lavorare molto anche i miei compagni di reparto, perché quando "pizzicherà" la palla di testa bisognerà controllare i centrocampisti. Skuhravy, fuori area nell'uno contro uno, non è pericoloso. Il pareggio? E' un risultato che non va bene a nessuno».

Genoa. I rossoblù hanno sostenuto ieri mattina la seduta di rifinitura a Pescia. Nel tardo pomeriggio poi sono tornati in pullman a Genova. Maselli ha ancora qualche dubbio sulla formazione di partenza: il reparto difensivo sarà composto da Torrente, Signorini (libero), Galante e Caricola (contro Lombardo), mentre a centrocampo potrà essere escluso a sorpresa Onorati, a vantaggio di Marcolin. Il Genoa, bisognoso di punti, potrebbe assumere un atteggiamento spregiudicato, schierando contemporaneamente i tre stranieri: Van't Schip sulla destra, Skuhravy e Miura di punta. «Non so ancora se giocherò - ha detto il giapponese - e se toccherà a me, darò il massimo. Conservo [illegible] bel ricordo del derby d'andata, alla Samp ho segnato l'unico mio gol italiano. Mi piacerebbe tanto regalare un'altra soddisfazione ai tifosi. La notizia di giocare a Genova la partita ci ha dato morale, chissà che a questo punto non ci lasci anche la cattiva sorte. Il pari non va bene a noi, e credo neppure alla Samp».

Damiano Basso

Al derby ci sarà anche il sindaco Sansa

Sestrese [illegible] Savona, decide un rigore: 1-0

Pennone si procura e realizza il penalty vincente
Inutile reazione biancoblù, i verdestellati terzi

GENOVA. La Sestrese vince il derby col Savona (1-0) e scavalca i biancoblù, conquista la terza posizione e «spunta» il secondo posto del Borgosesia, ieri ko. Festa doppia dunque per i verdestellati ieri a Borzoli, per il successo e per la piazza d'onore più vicina. Un risultato che premia i padroni [illegible] casa oltre i loro indiscussi meriti, e penalizza un Savona che soprattutto nella ripresa [illegible] non ha concesso nulla, creando un buon numero di occasioni (quasi tutte su punizione, ad onor del vero), ma non concretizzando l'enorme mole di lavoro svolta.

Quando gli ospiti hanno tentato con più determinazione la via della rete, hanno poi trovato un Gagliardi in giornata sì. Almeno tre le deviazioni provvidenziali: al 52' su punizione di Panucci, al 77' a salvare su colpo di testa di Pilleddu (e Marchetti poi appoggia in rete, ma di braccio) e all'88' ancora a togliere dall'angolino basso una punizione di Panucci. E su azione? Nessun pericolo, tranne un colpo di testa [illegible] Chicchiarelli forte ma centrale (47'), con Pilleddu ben [illegible] da Iurman.

Sul fronte della Sestrese, l'attacco «leggero» formato da Mieli e Pennone, con tanti inserimenti dei centrocampisti, ha creato spesso lo scompiglio nella difesa ospite. La più nitida palla-gol per passare, i verdestellati non l'hanno sfruttata al 33', con punizione «tagliata» di Balboni sul secondo palo e Iurman proteso in tuffo a sfiorare solo la palla. Era comunque il preludio al gol-partita, al 44': D'Assisi scende sulla sinistra, centra per Pennone che in area finisce in «sandwich» tra Lazzaretti e Correa. Il giovane difensore [illegible] dispera, ma l'arbitro è irremovibile: dagli 11 metri Pennone non fallisce, tirando alla destra di Viviani. **[g. s.]**

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); D'Assisi, Di Marco; Iurman, Noris, Guerrieri; Mieli, Sisinni, Pennone (84' Bevilacqua), Balboni, Cavanna (65' Pesce). **Savona:** Viviani; Bocchi, Lazzaretti (56' Sandalli); Sole (65' Bisio), Ca[illegible], Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Copelli. **Rete:** 42' Pennone (rig.).

[illegible] RAPALLO

Passa pure il Pinerolo: 1-2

Una partita che è il compendio di quanto è accaduto al Rapallo in tutta la stagione. La squadra di Casaretto ha giocato bene, non è stata all'avversario, ma ha pagato il tributo ai soliti errori difensivi e alla sfortuna: ha preso il gol decisivo allo scadere, e in inferiorità numerica. Il Pinerolo festeggia la salvezza con una prestazione in scioltezza. Al 7' segna Mollica: arpiona una palla vagante e manda in rete prima che Giovinazzo replichi. Il primo tempo scorre senza ulteriori emozioni. Nella ripresa il Rapallo parte all'attacco e al 65' su punizione dal limite Gianardi sorprende i piemontesi intenti a chiedere la distanza, Pierotti scatta e segna indisturbato. Al 68' è espulso Stabile per discutibile fallo di reazione, e in pieno recupero Pallitto azzecca il tiro da due punti. **[d. s.]**

IL GROSSETO PROMOSSO IN C2

Squadre	Ris.	Marcatori
BIELLESE – [illegible]	[illegible] – [illegible]	p.t.: 25' Girelli (B) 27' Scienza (Bo) s.t. 45' Mazzia (B)
[illegible] – NIZZA MILL.	1 – 1	s.t.: 1' Nordi (N) [illegible]' Mosti (C)
CERTALDO – [illegible]	[illegible] – 4	s.t.: 10' Frati (T) 18' Puppi (T) [illegible] Rubinacci (T) 44' Guidetti (T)
CUNEO – [illegible]	1 – 1	p.t. 30' Quaranta (C) s.t. 45' Pieroni (V)
F. SESTRESE – SAVONA	[illegible] – [illegible]	p.t.: 44' Pennone (F)
[illegible] – [illegible]	1 – 0	s.t. 10' Mazza (G)
[illegible] – PIE[illegible]	[illegible] – [illegible]	s.t. 6' Castaldo (M)
RAPALLO – [illegible]	1 – [illegible]	p.t.: 7' Mollica (P) s.t.: 20' Pierotti (R) 40' Pallitto (P)
[illegible] – [illegible] SV	[illegible] – 1	p.t.: 6' Specchia (V) 7' Caponi (C) 21' Chiellini (V)

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	Partite N	Partite P	Reti F	Reti S
[illegible]	46	17	12	3	45	17
[illegible]	40	15	10	7	33	24
F. SESTRESE	38	12	14	6	29	25
SAVONA	37	11	15	6	30	19
COLLIGIANA	34	11	12	9	27	24
CAMAIORE	34	11	12	9	28	26
[illegible]	34	10	14	8	31	[illegible]
VOGHERESE	33	[illegible]	13	9	34	29
BIELLESE	33	9	15	8	26	23
VALENZANA	33	7	19	6	20	18
NIZZA MILL.	32	8	16	8	36	33
CHATILLON [illegible]	30	11	8	13	31	31
TORRELAGH.	28	8	13	11	28	34
MONCALIERI	[illegible]	10	9	13	21	32
PIETRASANTA	28	7	14	11	20	27
CUNEO	28	6	16	10	24	34
CERTALDO	21	4	13	15	18	36
RAPALLO	17	4	9	19	17	36

I MARCATORI

[illegible] reti: Scienza (Borgosesia), Pilleddu (Savona).
13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.)
11 reti: Santoro (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.)
[illegible] reti: Girelli (Biellese); Specchia (Voghorese).
[illegible] reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto)
8 reti: Mastocchi (Colligiana), Labrozzo (Cuneo), Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Voghorese)
7 reti: Serra (Nizza Mill.), Dadda (Valenzana).

[illegible]

16ª DI RITORNO 6 MAGGIO [illegible]

BORGOSESIA	VOGHERESE	(a. 1-2)
CERTALDO	COLLIGIANA	(1-0)
CHATILLON SV	RAPALLO	(0-2)
NIZZA MILL.	GROSSETO	(0-3)
PIETRASANTA	F. SESTRESE	(1-4)
PINEROLO	CAMAIORE	(0-1)
SAVONA	CUNEO	(3-0)
TORRELAGH.	MONCALIERI	(1-1)
VALENZANA	BIELLESE	(1-0)

Uno dei più classici rally liguri festeggia l'edizione numero 33: il programma e gli orari

Un giorno intero col «Monti Savonesi»

Alassio: il via alle 8,01, conclusione attorno alle 19

ALASSIO. Ecco servita la 33ª edizione del «Giro dei Monti Savonesi», gara d'apertura della stagione rallistica della provincia, valevole per la Coppa Italia di seconda zona oltre che per i trofei «Mauro Albini» e «Giovanni Franchini», giunti alla quinta edizione, e per [illegible] primo «Challenge Daniele Cianci». La gara è stata organizzata come sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» [illegible] Albenga, in collaborazione con il Comune della cittadina del muretto, e con le aziende di promozione turistica «Baia del Sole» di Alassio e «Riviera delle Palme» [illegible] Loano.

Non si parte più quindi da Albenga, ma soprattutto per ragioni turistiche si è preferito il centro rivierasco dove equipaggi, meccanici e addetti ai lavori dovranno soggiornare per tre giorni potendo, oltre alla [illegible], godersi anche panorama e clima della riviera [illegible] ponente.

La gara, ancora [illegible] volta, si corre tutta di giorno, dalle [illegible] del mattino (le auto potranno entrare nel parco partenti però già dalle [illegible] fino alle 19 circa. Sono 135 gli equipaggi che hanno aderito alla gara savonese, che apre la stagione dopo che il «Palme» è passato [illegible] far parte del Campionato italiano Due Litri. Un numero che forse nemmeno gli organizzatori si sarebbero aspettati, visto che proprio ieri notte si è concluso il Rally di Val D'Aosta, valido proprio per il «Due Litri». La formula, però, della corsa abbinata al turismo evidentemente piace ai piloti.

Percorso. E' leggermente più lungo rispetto alla scorsa edizione. In totale i piloti dovranno coprire 374,76 km dei quali 89,5 di prove speciali che [illegible] cinque, da ripetersi due volte, tutte su asfalto. Dopo la partenza da piazza Partigiani alle 8,01, l'equipaggio numero uno, quello [illegible] Sottile-De Rizzo, inizierà a cercare i tempi [illegible] la speciale della «Madonna della Guardia» (9,1 km) alle 8,24, poi via le «Colle del Ginestro» (6,3 km) alle 9,07 per poi gettarsi sul mitico «Scravaion» (9,95 km) alle 10,03. La prima parte [illegible] gara si chiude col tradizione «Colle del Melogno» (8,6 km) [illegible] per problemi alla sede stradale, alle 11,21. Poi il primo riordino di Calizzano: il primo equipaggio entrerà alle 11,44 per uscirvi mezz'ora più tardi.

Via al secondo giro con «Monte Croce» (5 km) alle 13,07 per poi affrontare nuovamente lo «Scravaion» (13,20) e il «Colle [illegible] Melogno» (14,38). Secondo e ultimo riordino a Calizzano alle 15,01 e poi via alla ricerca della vittoria attraverso le speciali di «Monte Croce» (16,24), «Madonna della Guardia» (17,02) [illegible] «Colle del Ginestro» (17,45). L'arrivo [illegible] vincitore [illegible] piazza Partigiani ad Alassio è previsto tra le 18,30 e le 19.

Cirio, con la Escort Cosworth: proprio le Ford potrebbero svolgere un ruolo di primissimo piano nella [illegible]

Equipaggi. Dei 135 equipaggi al via, il più accreditato [illegible] vittoria finale è [illegible] dubbio quello di Maurizio Ferrecchi e Gianfranco Imerito, che su Toyota Celica Gt Four hanno tutti i favori del pronostico. A superarli proverà il pilota locale Manuel Villa, nipote di Gabriele Noberasco, che quest'anno dopo aver vinto l'edizione [illegible] '93 ha deciso di [illegible] partecipare. Villa disporrà di una Escort Cosworth messagli a disposizione nientemeno che dalla «Jolly Club». Da tenere in considerazione anche Leoni, che con la Delta riesce sempre a fare cose egregie e il [illegible] Destefano, sempre [illegible] Escort Cosworth: dopo aver vinto l'anno [illegible] il gruppo N tenta di farsi rispettare anche in gruppo A. Gran lotta ci sarà invece in [illegible] almeno 4 equipaggi in grado di far risultato: Corona-Lanteri (Calibra 16v), Brusati-Pastorino (Clio Williams), Vidori-Cartasegna (405 Mi16) e Cavallo-Guerrini (309 Gti).

Radio. Il rally sarà seguito come sempre dalle radio locali. Onda Ligure [illegible] quella «ufficiale»: collegamenti a partire dalle 8 con vari inviati sulle prove e interviste finali. Liguria International 103 seguirà la manifestazione dalla sala stampa (oltre al G.P. di Imola), mentre Radio One oltre [illegible] rally proporrà il calcio dilettanti e la finale del tennis da Montecarlo. [m. no.]

Ferrecchi uomo da battere

Il favorito parte con il numero 5
L'«uno» tocca a Sottile-De Rizzo

Ferrecchi e Imerito si presentano al «Monti Savonesi» '95 nella veste [illegible] favoriti

ALASSIO. Ecco l'elenco completo degli iscritti al «Monti Savonesi» '95: si tratta in tutto di 135 equipaggi. Il numero uno nell'occasione non tocca [illegible] vincitori dell'anno scorso (Giordano e Floreani) perché assenti, ma a Sottile-De Rizzo per motivi prioritari. (m. no.)

1) Sottile-De Rizzo (Golf Gti)
2) Benazzo-Bocca (Clio Williams)
3) Destefano-Roberi (Escort Csw)
4) Sciascia-Malerba (Kadett Gsi)
5) Ferrecchi-Imerito (Celica Gt)
[illegible] Cirio-Tesi (Escort Csw)
7) Boniscontro-Guglielmi (Kadett Gsi)
[illegible] Leoni-Lucchini (Delta Hf)
9) Villa-Barchi (Escort Csw)
10) Garziano-Bricchetto (Delta Hf)
11) Picchio-Bordese (Delta Hf)
12) Paolucci-Lunetti (Delta Integrale)
14) Rivoira-Blua (Escort Csw)
15) Strata-Berlese (Escort Csw)
16) Garassino-Bogliaccino (Del[illegible])
18) Ferrari-Piovano (Escort Csw)
19) Bensi-Vercesi (Delta Hf)
20) Lanteri-Cancelli (Escort Csw)
21) Saredi-Gori (Delta Hf)
22) Turletti-Grosso (Escort Csw)
23) Corona-Lanteri (Calibra)
24) Brusati-Pastorino (Clio Williams)
25) Vidori-Cartasegna [illegible] Mi16)
26) Cavallo-Guerrini (309 Gti)
27) Capelli-Preve (Astra Gsi)
28) Guerra-Spezia (205 Gti)
29) Boffa-Barrera (309 Gti)
30) Pollero-Boagno (Kadett Gsi)
31) Tardito-Villafrate Kadett Gsi)
32) Gaiaudo-Cirulli (205 Gti)
33) Romano-Terribile (Kadett Gsi)
34) Tornatore-Pomi (R5 Gtt)
35) Fulco-Pugliese (Uno turbo)
36) Seppa-Calleri (Bmw M3)
37) Ghirelli-Anfossi (R5 Gtt)
38) Parodi-Gangi (R5 Gtt)
39) Ravera-Carlini (Uno turbo)
40) Marigo-Porta (Bmw M3)
41) Spagnolo-Conterno (Uno turbo)
42) Biga-Martina (Bmw M3)
43) Mastroianni-Carozzi [illegible] Gtt)
44) Simone-Boero (Uno turbo)
45) Fracchia-Zicari (Alfa 75 V6)
46) Ardissone-Porcella (R5 Gtt)
47) Stalatile-Staltari (Kadett Gsi)
48) Borra-Russo (309 Gti)
49) Tamagnini-Tamagnini (Clio Williams)
50) Fuggetta-Schiaffino (309 Gti)
51) Tancredi-Ceccarelli (Clio Williams)
52) Ventura-Allegro (Kadett Gsi)
53) Mulas-Lucon (Kadett Gsi)
54) Ugolini-Roatta (Astra Gsi)
55) Rione-Barbieri (309 Gti)
56) Canavello-Meneghello (Clio Williams)
57) Armelio-Rosati (309 Gti)
58) Malaspina-Miglioli (Kadett Gsi)
59) Leonardi-Beccarelli (309 Gti)
70) Milani-Arrigo (306 S16)
71) Pasquali-Mariani (Astra Gsi)
72) Tuo-Apzeni (309 Gti)
73) Bottero-Allione (Escort Rs)
74) Scotto-Patino (R5 Gtt)
75) Marsic-Braico (R5 Gtt)ù
76) Brugo-Silvestri (R5 Gtt)
77) Sprocati-Roveda (R5 Gtt)
78) Moretto-Caligiuri (Uno t.)
79) Alfiero-Passalacqua (R5 Gtt)
80) Bassini-Bionda (R5 Gtt)
81) Olocco-Zannino [illegible] Gtt)
82) Taraversaro-Moruzzi (R5 Gtt)
83) Barbe-Ardoino (R5 Gtt)
84) Rigolli-Amisani [illegible] Gtt)
85) Acquarone-Ghisolfo (Corsa Gsi)
86) Sicca-Mondino (205 Gti)
87) Vincenzi-Barisone (205 Gti)
88) Rozio-Raviola (Corsa Gsi)
89) Mantello-Barra (205 Gti)
90) Canevari-Gallizia (Corsa Gsi)
91) Pioppo-Araldo (205 Gti)
92) Minelli-Cavalleri (Corsa Gsi)
93) Di Benedetto-Fiore (Corsa Gsi)
94) Michelis-Bonjour (Corsa Gsi)
95) Tognetti-Tognotti (205 Rally)
96) Torterolo-Gallo (Uno 70)
97) Gandolfo-Ferro (106 Rally)
98) Rossi-Pollero [illegible] Rally)
99) Tomeo-Brea (Uno 70)
[illegible] Robino-Aicardi (205 Rally)
101) Oliveri-Pirotti (205 Rally)
102) Mentoni-Tirone (205 R.)
103) Perlino-Nari (106 Xsi)
104) Prato-Delfino (205 Rally)
105) Curulli-Sanguineti (Uno 70)
106) Franci-Rapetti (205 Rally)
107) Cali-Danna (205 Rally)
108) Biggi-Piazza (205 Rally)
109) Giordano-Marrese (Corsa Gsi)
110) Pedone-Morabito (Corsa Gsi)
111) Botto-Baglione (Corsa Gsi)
112) Pagella-Costantini (205 Gti)
113) Botti-D'Esposito (Corsa Gsi)
114) Saccone-Piccardo (Corsa Gsi)
115) Raba-Raba (Corsa Gsi)
116) Campini-Ramella (Corsa Gsi)
117) Pastorelli-Pastorelli (Cor[illegible] Gsi)
118) Berruti-Bagnasco (Corsa Gsi)
119) Ippolito-Visconti (Corsa Gsi)
120) Ricci-D'Amore (106 Rally)
121) Bricca-Costanzo (205 R.)
122) Molinari-Rossi [illegible] Rally)
123) Chiozzone-Inguscio (205 R.)
124) Beltramo-Ricotto (106 R.)
125) Molinari-Miante (106 R.)
126) Cocino-Grazioli (205 R.)
127) Pozzi-Daprat (205 Rally)
128) Dogliotti-Zambelli (Ax Sport)
129) Bossi-Galliena (106 Rally)
130) Bosio-Magatelli (205 R.)
131) Fausone-Aresca (106 Xsi)
132) Filippi-Rus (205 Rally)
133) Busatto-Sartore (106 R.)
134) Pastorino-Calvi (106 R.)
135) Leonardi-Duro (205 Rally)
136) Mares-Vial (106 Rally)
137) Podestà-Lasia (106 Rally)
138) Biava-Avanzini (205 Rally)
139) Colmegna-Novati (106 [illegible])
140) Craviotto-Gazzia (205 R.)
141) Rinaldi-Cocozza (205 R.)
142) Modena-Amoretti (205 R.)
143) Reale-Ottonello (205 R.)
144) Casale-Molinarich (106 R.)
145) Oltracqua-Bancalari (205 Rally)
146) Repaci-Genevini (205 R.)
147) Rolando-Muceli (205 Rally)

Pallanuoto A1: il Pescara vince a Napoli e tallona l'Athena

La Rari cade a Roma: 6-11 Ora il terzo posto è a rischio

Incappando purtroppo in una delle peggiori prestazioni della stagione, l'Athena Savona cede di schianto al [illegible] Italico contro [illegible] Roma: 11-6 (parziali 5-0 3-1 2-2 1-3) al termine di [illegible] partita passata sempre ad inseguire una formazione apparsa determinata come non mai, e che ha sfruttato ogni più piccola indecisione della difesa savonese. La Rari dal canto suo non è quasi mai entrata in partita, riuscendo a sbagliare inoltre ben 12 superiorità numeriche e un rigore: davvero troppo per sperare soltanto di lottare alla pari con i capitolini.

Eppure i biancorossi alla vigilia erano apparsi concentrati, [illegible] consapevoli del fatto che a Roma si giocavano gran parte della stagione. Ora diventa fondamentale non perdere a Pescara [illegible] 20 maggio, altrimenti dal sogno del primato cullato prima della sfida col Posillipo, si passerà [illegible] quasi certezza del solo quarto posto, [illegible] tutte le conseguenze che porterà nei playoff, comunque già acquisiti matematicamente.

La partita non ha mai avuto storia, come sottolinea lo [illegible] tecnico romano, Nando Pesci: «Siamo stati in vantaggio per 5-0 e 8-1, troppo per qualsiasi squadra anche se il Savona rimane comunque tra le formazioni più forti del campionato. A loro scusante c'è il fatto che contro la Roma vista oggi, così determinata e concentrata, ci sarebbe stato poco [illegible] fare per chiunque».

Anche Claudio Mistrangelo parla di una partita mai [illegible]ita: «Abbiamo avuto un black-out come a Barcellona. In [illegible] non siamo in pratica esistiti. Poi naturalmente è divenuto tutto più difficile, praticamente la partita è finita assieme al primo tempo. Certo questo è un brutto colpo, perché la squadra [illegible] ha potuto e avuto i mezzi per reagire. Anche se spero che non sia così, temo che questo rovescio avrà delle ripercussioni gravi anche sul morale, e sulla classifica futura».

Non riesce a trovare pace nemmeno Sandro Bovo, uscito all'inizio dell'ultima frazione per il raggiunto limite dei tre falli: «Una prestazione sconcertante, della quale non riesco ancora a trovare la ragione. Eppure volevamo far bene. Non siamo riusciti ad entrare in partita. E in più il Pescara ha vinto a Napoli... Vorrà dire che in Abruzzo ci giocheremo tutta la stagione, nella speranza che sia una giornata più favorevole».

Ma vediamo un po' di cronaca. La Roma decide la partita nella prima frazione, con [illegible] parziale terrificante contrassegnato dalla doppietta di Massimiliano Ferretti (che alla fine sarà il miglior marcatore dei suoi con 4 reti) e una tripletta di Zimonjic. Ma soprattutto sfruttando tutte le superiorità numeriche a disposizione. E poi un grande Attolico ha impedito a Jelenic e Angelini di mettere a segno almeno il gol della bandiera. Nel secondo tempo arrivava [illegible] sesto gol [illegible] un rigore realizzato da Campagna e poi dopo quasi 10' (9'57" per l'esattezza), ecco finalmente il primo gol biancorosso, quello realizzato da Krzic in superiorità numerica (l'unica sfruttata in tutta la partita).

Poi Vittorioso sfruttava al meglio due controfughe e portava i capitolini al massimo vantaggio dell'incontro (8-1). A gara ormai chiusa, Krzic trovava anche il tempo di sbagliare un rigore procurato da Jelenic (il migliore dei suoi con il giovane Locatelli). Ma dopo 9'53" ecco il secondo gol segnato proprio dal centroboa, [illegible] si ripeteva allo scadere della frazione, pareggiato però da Vittorioso e da Ferretti (rigore). Ultimo tempo per il Savona, ma con la Roma con la testa evidentemente già alla serata. In rete ancora Jelenic (doppietta) e Krzic, mentre per la Roma il gol era del «solito» Ferretti che trasformava un rigore che lui stesso si era procurato. Tra i marcatori della Roma, oltre a Ferretti, tre reti Zimonjic e Vittorioso e una Campagna. Per i savonesi gol tutti stranieri: Jelenic 4 e Krzic 2. Ora arriva la sosta per la Nazionale: tra due settimane in corso Colombo arriverà un Brescia che appare in gran salute.

Massimo Novaro

Mistrangelo fatalista: «Giornata nera»

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
ROMA	37	18	1	3	288	184	+104
POSILLIPO	36	16	4	2	270	182	+88
[illegible]	35	15	5	2	251	195	+56
PESCARA	34	16	[illegible]	4	317	227	+90
FLORENTIA	26	12	2	8	271	250	+21
[illegible]	[illegible]	10	4	8	215	207	+8
RECCO	21	9	3	10	204	202	+2
COMO	21	10	1	11	229	244	-15
MODENA	17	6	5	11	222	267	-45
ORTIGIA	16	6	4	12	192	222	-30
CA[illegible]	16	6	[illegible]	12	224	259	-35
BRESCIA	11	4	3	15	217	237	[illegible]
CANOTTIERI	[illegible]	3	4	15	177	262	-85
VOLTURNO	4	2	0	20	167	267	-100

RISULTATI

Nona giornata di ritorno

ORTIGIA - CANOTTIERI	5-5
RECCO - COMO	12-9
BRESCIA - FLORENTIA	15-12
PAGUROS - CATANIA	10-4
POSILLIPO - PESCARA	10-13
ROMA - SAVONA	11-6
MODENA - VOLTURNO	10-8

[illegible]

Decima giornata di ritorno (sabato 13 maggio 1995 ore 17,30):

SAVONA - BRESCIA
FLORENTIA - MODENA
ROMA - ORTIGIA
COMO - PAGUROS
CANOTTIERI - PESCARA
CATANIA - POSILLIPO
VOLTURNO - RECCO

CALCIO BABY

Loanesi, Pulcini a Parma Allievi: l'ora della verità

Ultime battute per i giovanili. Ieri protagonisti sono stati i Pulcini, ad eccezione di quelli della Loanesi impegnati a Parma in un prestigioso torneo. [illegible] anche [illegible] Giovanissimi non [illegible] sfide interessanti

GIOVANISSIMI

Il poker di Gabriele

E' Gabriele Calabrese, attaccante del Legino, il grande protagonista della undicesima di ritorno. Il baby [illegible] ha infatti realizzato, nella sfida con la S. Cecilia, i 4 gol che hanno deciso l'incontro. Gabriele, affermano i tecnici Farullo e Vignolo, è una grande promessa del calcio savonese, dotato di un ottimo fiuto del gol. Ieri, oltre a realizzare il poker, ha realizzato altre occasioni che hanno mandato in tilt la difesa avversaria. Altra partita interessante della giornata, [illegible] nel girone A, Millesimo-Alassio con vittoria ospite (2-1). Rinviata invece, nello stesso raggruppamento, S. Filippo A-Soccorso.

PULCINI

Finale gioca un «set»

Tutte rinviate le sfide che vedevano impegnata la Loanesi. I rossoblù sono infatti ospiti del Parma, per il torneo «Scuola Calcio». La Loanesi è l'unica società savonese presente. Il dirigente Gianni Damonte: «E' una grande soddisfazione prender parte a questa manifestazione. I ragazzi hanno la possibilità di incontrare squadre provenienti da ogni parte d'Italia. Insomma, [illegible] bella esperienza». Tra le partite giocate, Alassio-Pontelungo con vittoria giallonera (2-1) scaturita dai gol di Porro e Di Matteo. Ieri era in programma anche una «strapaesana»: Andora A-Andora B. In campo, come dimostra l'1-0 per la squadra A (su autorete) [illegible] si è vista tanta differenza. Nel girone B fioccano le vittorie in trasferta: quella più netta (6-1) è ottenuta dal Città di Finale a Pietra, contro il S. Nicolò. Ma anche il Vado A, che ha battuto la S. Filippo B 4-1, non scherza.

Nel girone D [illegible] partita più interessante è stata Albisola B-Olimpia Carcare, finita 2-2. Per i padroni di casa reti di Torcello e Garlani, ospiti in gol grazie a una doppietta di Di Natale. Il dirigente albisolese Roccabianca: «Una bella partita, tra squadre valide in tutti i reparti». Trionfo del Legino sul campo della Chiarese: 6-2 a conferma dell'ottimo momento dei baby del presidente Carella

[illegible] IN CAMPO

E' tempo di finali

Due [illegible] appuntamenti da non perdere. Per gli Allievi si giocano tre gare del girone finale: Alassio-Cisano (10,30), Pontelungo-Millesimo (Luca, 10,45) e Varazze-Soccorso (10,30). A Borghetto, per gli Esordienti, finali della Coppa Minuti con inizio alle 10

Guglielmo Olivero

Le gare del «balon»

Primo piano per Sciorella [illegible] Papone

Oggi c'è Dotta sulla strada di Papone

Alberto Sciorella rimane imbattuto nel campionato di serie A di pallone elastico. L'alfiere dell'Imperiese, allo sferisterio di Dolcedo, ha superato per 11-7 la Monferrina di Ricky Molinari. Partita molto bella sul piano agonistico e tecnico. Molinari ha giocato davvero bene e ha saputo esaltare con i suoi palloni ad effetto e potentissimi le doti di mobilità e di precisione di Sciorella. Sul piano del gioco l'Imperiese appare sempre più come una delle quadrette favorite per il titolo, con tre elementi [illegible] Ghigliazza, Lanza e Pellegrini che sanno assecondare al meglio il l[illegible] capitano.

Con lo stesso punteggio, 11-7, l'Albese del ligure Mariano Papone ha battuto la quadretta di S[illegible] Rocco di Bernezzo di Livio Tonello. Risultato mai in discussione, per un'Albese ancora una volta bella e spumeggiante in trasferta. Papone deve solo prendere le misure del campo di Alba, e poi potrà esprimere un potenziale di forza e tecnica ancora tutto [illegible] scoprire. Oggi si gioca a Taggia l'incontro tra Pirero, piena[illegible] recuperato dall'infortunio di Dogliani, e la Monferrina di Molinari. A Spigno Dotta, in cerca [illegible] punti e forma fisica, ospita la quadretta dell'Albese di Mariano Papone. Infine a Caraglio i cugini Rosso fronteggiano la Doglianese [illegible] Terreno e Vacchetto, vera rivelazione [illegible] questo inizio di campionato.

Prima dell'inizio delle partite sarà osservato un minuto di silenzio in memoria di Tonino Olivieri, stroncato dopo anni di sofferenza da un male incurabile. Acquese, simpaticissimo, Tonino ha giocato pure con Aicardi e per due volte, come «spalla», è stato campione d'Italia con Berruti. [e. m.]

Eccellenza: i bianconeri si giocano l'ultima chance, testa-coda tra Loanesi e Samm

Albenga, il futuro parla francese

Un uomo d'affari transalpino acquista la società?

Mancano tre turni alla conclusione dell'Eccellenza, ma già gli obiettivi di alcuni sono rivolti al futuro. E' il [illegible] dell'Albenga, dove una «cordata» guidata da un finanziere francese starebbe per subentrare all'attuale dirigenza. Intanto la giornata presenta la difficile trasferta della Cairese in casa dell'Entella e gli impegni (purtroppo solo formali) di Finale e Vado.

Ceparana-Albenga. Sono giorni decisivi per il futuro bianconero. Mentre la squadra, con un risultato positivo a Ceparana cerca di tornare a lottare per il salto di categoria, una «cordata» dall'accento francese è intenzionata a rilevare il club. Il nuovo gruppo, che [illegible] appoggia anche ad un istituto di credito, ha come obiettivo la scalata [illegible] «pro». Le condizioni per il progetto (da realizzare insieme al decollo del nuovo golf di Villanova) sarebbero la cessione del titolo, da parte dell'attuale club, a un costo ragionevole, e la sistemazione [illegible] «Riva» [illegible] tribune e poltroncine. Poche novità per la squadra, che confermerebbe De Luca trainer e Bartoli d.s.. Di sicuro i «nuovi» vogliono potenziare centrocampo [illegible] attacco. Oggi intanto, dura trasferta a Ceparana (all'andata 1-0 per gli ingauni).

Loanesi-Samm. Tutti sull'«Ellena» i riflettori. Il testa-coda, considerata la classifica, interessa infatti molti. I locali, battuti senza attenuanti nel derby col Finale, si [illegible] ripresi domenica conquistando un prezioso pari [illegible] Lavagna. [illegible]ggi però devono muovere la classifica per allontanarsi dal Sestri, in lotta con loro per evitare la retrocessione. Certo la Samm [illegible] può far regali anche [illegible] il pari farebbe comodo ai levantini. All'andata fu 2-0 per la Samm.

Finale-Lavagna. Solo la matematica (fino a quando?) tiene in corsa i ragazzi di Cusimano. Quando anche i numeri emetteranno la sentenza [illegible] conosceranno i destini di [illegible] squadra che [illegible] presidente Rossi vuol lasciare in mani nuove. Intanto arriva il Lavagna e i tifosi, seppure [illegible] esito rovesciato, sperano di rivedere la sfida dell'andata: finì 4-3 per i levantini.

Vado-Pontedecimo. Chi ha già «sbaraccato» è la compagine rossoblù. Ciarlo & C. attendono solo la fine di un calvario iniziato il 12 febbraio con la sconfitta di Cairo, prima di una serie di micidiali ko. All'andata 1-1.

Entella-Cairese. Forse aveva ragione il d.s. Pizzorno, quando diceva che il traguardo era la salvezza. La classifica non consente ancora di sentirsi tranquilli, perché gli ultimi 270' [illegible] di fuoco. Dopo l'Entella (andata 1-0 per la banda Orcino) verrà [illegible] Vesima un'Imperia assetata di punti. Poi, all'ultima giornata, trasferta in casa della Pegliese... [g. o.]

PROMOZIONE

Pietra: forza Carlin's

Sperando che la Carlin's blocchi [illegible] Busalla, il Pietra va a Molassana in una «terz'ultima» che annuncia scintille. Dopo [illegible] settimane di coabitazione al vertice, i ragazzi di Pollero potrebbero lasciare la sgradita compagnia dei genovesi. Il Busalla sul campo dei matuziani rischia, guardando i recenti risultati di una Carlin's che punta a un risultato di grande prestigio. [illegible] anche il Pietra è atteso ad una domenica pesante: il Molassana [illegible] reduce da [illegible] vittorie consecutive [illegible] 9 reti realizzate) ed [illegible] molto temibile sul proprio terreno. De Sciora potrà contare sull'undici che 7 giorni fa ha piegato la Carlin's. Da ricordare che negli ultimi 180' il Busalla ospiterà la Rivarolese e avrà poi in trasferta il Coalma mentre [illegible] Pietra dopo il match sul campo dell'Olimpic chiuderà ospitando l'Albaro. Il resto è formalità: l'Argentina, tagliata fuori dal vertice, riceve la Culmv e l'Alassio, da tempo retrocesso, ospita l'Olimpic. [g. o.]

BOCCETTE, GRAN FINALE

Carcare domani assegna i titoli

Domani pomeriggio, [illegible] l'inizio delle finali previste intorno alle 18, si conosceranno le squadre vincitrici del campionato interprovinciale di boccette, serie A e B. [illegible] ultime atto è in corso, con una grande risposta di pubblico, [illegible] «La Boccia» di Carcare. In serie A i savonesi del Dlf Ilda, dopo aver ottenuto il primo posto nella regular season, puntano a succedere al Cin-Cin Borghetto nell'albo d'oro. Più aspra la lotta per la vittoria tra i cadetti, dove sono diverse le squadre che possono salire sul gradino più alto [g. o.]

[illegible] DOMENICA

Eccellenza (ore 16): Finale Ligure-Lavagna; Vado-Pontedecimo; Loanesi-Sammargheritese; Ventimiglia-Sanremese; Ceparana-Albenga; Pegliese-Sestri Levante (Multedo); Entella-Cairese; Imperia 87-Migliarinese. Classifica: Sammargheritese p. 32; Pontedecimo e Pegliese 30; Imperia e Albenga 29; Sanremo, Lavagna e Migliarinese 28; Entella, Ventimiglia, Ceparana e Cairese 27; Loanesi 25; Sestri 24; Finale 21; Vado 20.

Promozione (16): Alassio-Olimpic; Coalma-Albaro; Carlins-Busalla; Molassana-Pietra (Cà de' Risso); Argentina-Culmv; [illegible] Olceso-Bolzanetese. Classifica: Busalla e Pietra [illegible]gure p. 38; Argentina 33; Carlin's 31; Albaro 30; Molassana 29, Olimpic 28; Arenzano, Audace, Rivarolese [illegible] Coalma 27; Bolzanetese [illegible]6; Italstrade 22; Sant'Olcese 20; Alassio 15; Culmv 14.

Prima categoria (16): Zinola-Cisano S. Giorgio (10,30); S. Ampelio Bordighera-Altarese; Ospedaletti-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Vallecrosia (Imperia Piani 10,30); Bordighera-Bragno; S. Stefano-Arma Taggia; Finalborghese-Quiliano (Finale 10,30); Poggese Ceriana-Legino. Classifica: Ospedaletti p. 41; Cisano 36; Vallecrosia [illegible] Bragno 28; Al[illegible] 27; Quiliano [illegible] Borgio 26; Zinola [illegible] Finalborghese 25; S. Ampelio, Pietrabruna e Poggese Ceriana 24; S. Stefano e Arma Taggia 21; Legino 20; Bordighera 18. **Girone C (16):** Certosa-Varazze (Torbella 10,30).

Seconda categoria (16): Magliolo 88-S. Bartolomeo (Pietra); S. Filippo-Camporosso; Dianese-Taggese; Conscente-Riviera dei Fiori; Andora-Ssanremo 70 Badalucchese-San Lorenzo; Borghetto-Pontelungo. Classifica: S. Bartolomeo p. 40; Consente 30; Dianese e San Lorenzo 29; Camporosso 27; Taggese e Andora 26; Borghetto 25; S. Filippo e Riviera 24; Magliolo 23; Pontelungo 22; Sanremo 70 16; Badalucchese 9. **Girone B:** Millesimo-Sabazia; S. Cecilia-Cengio; Mallare-Celle; Cameranese Saliceto-San Nazario; Sciarborasca-Sassello; Spotornese-Speranza; Portovado-Albisola (Dagnino). Classifica: Millesimo p. 36; Mallare 33; Portovado 31; Cengio 28; Speranza 27; S. Nazario 26; Sciarborasca e Albisola 24; Spotorno, Sassello, Sabazia e Cameranese Saliceto 20; Celle 15.

Terza categoria Savona (16): Calizzano-Aurora Cairo; Cosseria-Piana Crixia; Dego-Carcarese; Letimbro-Luceto; Priamar-Pallare (Csi); Rocchetta di Cengio-Calice Ligure; Rocchettese-Bardineto; Vallegia-Murialdo. Classifica: Calizzano p. 40; Pallare 36; Rocchettese 36; Priamar 33; Carcarese 32; Aurora e Calice 28; Cosseria e Murialdo 25; Piana 24; Dego 21; Letimbro, Luceto, Rocchetta di Cengio e Valleggia 20; Bardineto 8.

BASEBALL

Serie C1

Albisola Superiore ore 15,30 campo «Cameli»: Cubs Albisola-Cairese Multidea.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Taggia ore 15: Taggese (Pirero)-Monferrina (Molinari).

Spigno [illegible] 15: Pro Spigno (Dotta)-Albese Bogliano (Papone).

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 30 Aprile 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Assemblea Popolare di Novara, l'annuncio dato ieri davanti a 2700 soci

Bpn, Venini lascia la presidenza

«Questa è l'ultima volta che presiederò». E' nella banca da 69 anni, il cambio forse a fine anno Siro Lombardini al suo posto? Approvato il bilancio (3,4 miliardi di utili), nessun dividendo

NOVARA. Sacrifici e fiducia, perché la rinascita è dietro l'angolo, anzi è già cominciata. Questa la «ricetta» di Lino Venini, [illegible] anni, da [illegible] (un record d'appartenenza nel mondo degli istituti di credito) alla Banca Popolare di Novara, la più importante d'Europa a forma cooperativa. Venini lancia il suo messaggio al palasport, dove sono convenuti quasi 2700 soci, per prendere parte ai lavori dell'assemblea della banca no[illegible]. E [illegible] Cavaliere del Lavoro, [illegible] la sua [illegible] tonante, anticipa tutti in apertura: «Premetto che questa è l'ultima volta che presiederò... mi considero nella fase [illegible] consegna, che esigerà qualche mese, per passare, nel modo più opportuno, ad altre più giovani forze la responsabilità della conduzione... accanto alla nostalgia ho oggi il dolore di essere il presidente che presenta il bilancio '94 [illegible] l'impossibilità di erogare dividendo ai soci. Non è il caso di aggiunger altro. [illegible] mia decisione è definitiva e non può essere modificata da istanze di differimento». Nelle parole del banchiere di lungo corso c'è il riassunto di [illegible] vita trascorsa al servizio di una banca che avuto momenti d'oro e altri travagliati, come quelli recenti. Era stato nominato presidente [illegible] 23 giugno 1993, al termine di mesi drammatici per la vita dell'istituto di credito. [illegible] crack Sasea, le perdite, le vicende giudiziarie che a[illegible] portato agli [illegible]resti l'ex amministratore delegato Piero Bongianino. La «cura Venini» ha puntato su una «pulizia dei conti» per preparare il futuro, il rilancio. In termini pratici: dismissioni di molte partecipazioni, cessioni per rimpinguare le casse e presentarsi all'assemblea di ieri con un bilancio che presenta un utile, seppure risicato: 3,4 miliar[illegible]. Al tempo stesso operazioni mirate, come l'incorporazione della Banca Sannitica e dell'Istituto nazionale di Credito edilizio.

Ma la terapia [illegible] previsto anche le medicine amare: niente dividendo per i soci possessori [illegible] azioni. «Anche [illegible] le cause non [illegible] da ricercarsi soltanto al [illegible]ro interno - ha aggiunto Venini - ma da ricondursi alla crisi generale che ha investito l'economia italiana». E aggiunge: «Posso assicurare che la difesa e [illegible] ripristino della nostra immagine [illegible] stata e sarà accanita». C'è l'intenzione [illegible] consegnare al successore una «Popolare» solida «perché - ha detto Venini - la Novara, state certi vivrà». E chi al posto suo? «Usate un po' di fantasia» dice uno dei due amministratori delegati, Andrea Bertozzi, conversando [illegible] i giornalisti. [illegible] l'immaginazione corre subito all'ultimo nome cooptato in consiglio, il professor Siro Lombardini, già ministro delle Partecipazioni statali. Con Carlo Piantanida, molto probabilmente martedì sarà nominato vicepresidente. Da quella poltrona alla massima carica il pas[illegible] dovrebbe essere facile. Ma non immediato. Venini dovrebbe rimanere in sella per tutto il '95 preparando una successio[illegible] morbida. E potrebbe essere proprio Lombardini ad annunciare nel '96, che la «Novara» torna a distribuire il dividendo.

Le promesse sembrano esserci, come hanno sottolineato gli amministratori delegati Costantini e Bertozzi, parlando dell'andamento positivo dei primi mesi di quest'anno. Il bilancio è stato approvato quasi all'unanimità, con un solo voto contrario e uno astenuto. Durante i lavori, durati oltre sei ore, parecchi gli interventi dei soci. Alcuni sul futuro del titolo quotato al ristretto (fra le 7500 e le [illegible] lire), sull'eventualità di trasformazione della Banca Popolare da cooperativa a spa; sui crediti alle piccole e medie imprese. Venini ha ribattuto [illegible]: «Abbiamo riconosciuto i nostri errori, [illegible] andiamo avanti. Il futuro della banca ha [illegible] sue radici positive nel passato». Ci sarà una spa o sarà ceduta? Bertozzi: «Nè l'una né l'altra [illegible]. Noi non siamo in vendita».

Gianfranco Quaglia

Lino Venini presidente della Banca Popolare. [illegible] 95 [illegible] Accanto alcuni soci sulla pista del palasport trasformata in sala convegni

Oggi una pagina d'inserzioni

Annunci gratuiti con «La Stampa»

FARE *affari*

NOVARA. La seconda volta di «Fare affari»: oggi i lettor[illegible]resi trovano, a pagina 44 la nuova iniziativa «La Stampa», che propone annunci economici gratuiti.

La prima uscita di «Fare affari» è stato un successo: centinaia di persone hanno telefonato al numero verde 1670-11959 per dettare una proposta di acquisto o vendita: «Vendo diorama ferroviario riproducente una stazione»; «Cercasi laser per karaoke»; «Compro massima valutazione treni elettrici, qualsiasi scala»; «Vendesi calessino»; «Compro Vespe anni '50-'60»; «Vendo biliardo».

Aderire al servizio de «La Stampa», completamente gratuito, è facile: basta chiamare il numero verde, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica e gli altri giorni festivi.

Le rubriche di «Fare affari» sono Lavoro (domande, collaborazioni domestiche, commessi, prestazioni e consulenze, lezioni e ripetizioni); Veicoli (riservato ai privati che possono proporre auto [illegible], accessori auto, cicli e motocicli, roulottes e camper); Casa (anche questa riservata ai privati, per affitti, mobili e arredi, elettrodomestici e casalinghi, antiquariato); Tempo libero (attrezzature sportive, strumenti musicali, modellismo, foto, hi-fi e tv, dischi e cd, personal computer, animali e veterinaria, collezioni, libri e enciclopedie, nautica); Servizi (artigiani); Personali (ad esempio i matrimoniali); Auguri; Varie e La parola ai lettori. Quest'ultima rubrica permette ai novaresi di rendere pubblica una protesta, una lagnanza, un disservizio, un ritardo della macchina amministrativa, un caso di lentezza burocratica e anche di ringraziare gli amministratori per un piccolo o grande intervento nel proprio quartiere, nella città e un suggerimento.

La prossima uscita di «Fare affari» è in calendario con «La Stampa» [illegible] giovedì prossimo.

(g. p. m.)

Arona, sgominata una banda che svaligiava ville e appartamenti nelle zone di Novara e di Como

Ladri di opere d'arte arrestati dai carabinieri

Nel loro «magazzino» erano depositati oggetti per 5 miliardi

ARONA. I carabinieri delle compagnie di Arona e Menaggio sul Lago [illegible] Como, hanno letteralmente sgominato una banda specializzata in furti di opere d'arte e d'antiquariato. I militi aronesi hanno [illegible] le manette a tre persone: Cono Bavera, 45 anni [illegible] Dormelletto, coniugato e nullafacente, con precedenti per reati analoghi a quello per cui è [illegible] arrestato: un vecchio vizio il suo, dunque. E quindi: Gian Pietro Agazzi, 40 anni di Castelletto Ticino, anch'egli sposato e di professione ambulante; infine, Renzo Pesavento di 39 anni di Arona, celibe, esercente, ed anch'egli come [illegible] Bavera già noto. Sono stati [illegible] alle carceri [illegible] Novara.

Questo terzetto è stato intercettato mercoledì scorso nel pomeriggio, da una pattuglia dei carabinieri di Arona sul rettifilo di Dormelletto della statale [illegible] Sempione; i tre erano a bordo [illegible] un furgoncino Ducato e stavano trasportando della refurtiva per [illegible] valore [illegible] 150 milioni. Una parte di essa, fra l'altro, è stata immediatamente riconosciuta dal proprietario di [illegible] villa della zona che quella stessa mattina aveva denunciato il furto e quindi gli è stata restituita; il resto si pensa sia frutto di un altro «colpo» di qualche ora prima.

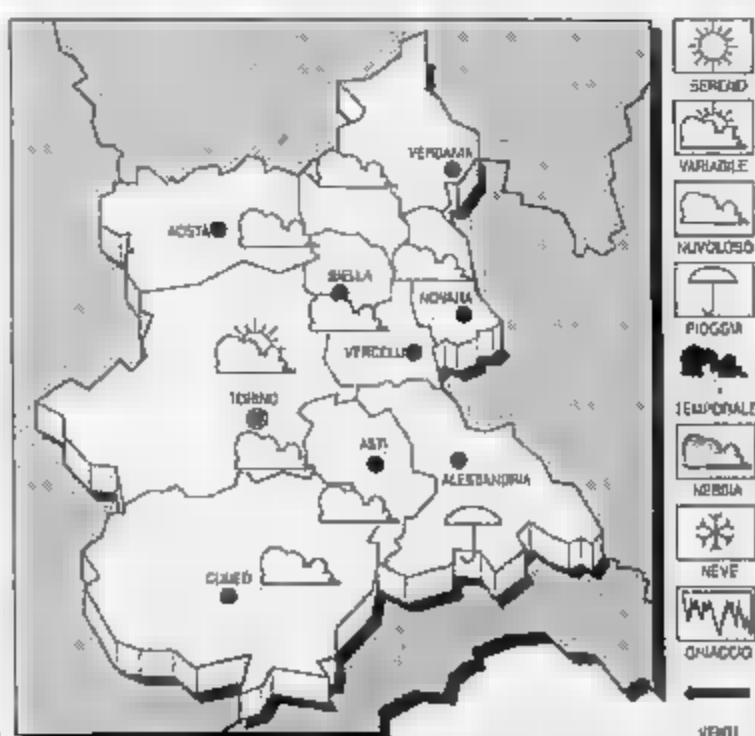
Quest'operazione finale delle forze dell'ordine è comunque il frutto di lunghe e pazienti indagini cominciate tempo addietro.

I Carabinieri erano stati messi sull'avviso per l'intensificarsi negli ultimi tempi dei furti in numerose ville e [illegible] d'abitazione del Novarese e del Comasco.

Si trattava di diecine e diecine di colpi, soprattutto ai danni di opere d'arte e di oggetti antichi: quadri, tappeti, arazzi, statuine, oltreché oggetti di particolare valore

Un primo colpo alla banda fu portato qualche settimana fa con l'arresto di una coppia di ventenni dopo che era avvenuto un ennesimo furto nel Comasco.

Le indagini si spostarono a Seveso in provincia di Milano; e qui è stato scoperto una deposito di merce rubata il cui ammontare è stato valutato sui cinque miliardi. C'era di tutto: oltreché i soliti prodotti d'arte e d'antiquariato, pare che la banda [illegible] disdegnasse di mettere le mani anche sopra altri oggetti: televisori, impianti high-fidelity, prodotti di argenteria e gioielli vari.

A quanto sembra, mentre già i carabinieri avevano qualche sospetto nei confronti del Bavero, dell'Agazzi e del Pesavento, è stata proprio la scoperta del deposito di Seveso a metterli definitivamente sulle tracce del terzetto.

In altre parole, considerati anche i loro precedenti e il fatto che si dessero alla bella vita senza tuttavia far niente, i tre [illegible]no tenuti d'occhio da tempo. Ora le indagini proseguono per individuare il resto della banda, per dare un nome agli eventuali basisti e, soprattutto, per individuarne i ricettatori.

Mario Bonazzi

I tre uomini arrestati dai carabinieri. Da sinistra: **Cono Bavera, Gian Pietro Agazzi e Renzo Pesavento**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili isolati rovesci.

TEMPERATURA. In leggera diminuzione.

VENTI. Deboli Sud-occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso con temperature in aumento.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 20; [illegible]: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: [illegible]; [illegible]: 8; media: 12

TEMPERATURE [illegible]
Torino 18,7; Aosta 23; Alessandria 22; Asti 16; Cuneo 22; Vercelli [illegible].

[illegible] CAPITALE DEL [illegible]OSS

Oggi la 4ª prova del mondiale 250

Torna il grande motocross al Mottaccio del Balmone con la quarta prova del mondiale 250. Attesi a Maggiora 10 mila appassionati.

[illegible] A PAGINA 46

In due anni si è profondamente modificata la geografia politica di Novara

Rimpasto di giunta in Comune

Sarà sufficiente la sostituzione dell'assessore all'urbanistica a salvare l'amministrazione leghista? Forza Italia, il partito di maggioranza relativa in città, non è rappresentato a palazzo Cabrino

NOVARA. A breve scadenza si andrà ad un rimpasto nell'esecutivo leghista che regge il comune di Novara. Poi, chissà, dopo il ballottaggio del 7 maggio per la Provincia, le tensioni prodotte dai risultati [illegible] doppio [illegible] di votazioni potrebbere provocare una crisi di più ampie dimensioni e magari il ricorso alle urne.

Il quadro politico cittadino si è profondamente modificato negli ultimi due anni. I risultati di Provincia e Regione [illegible] lì a dimostrarlo. Intendiamoci, sindaco, giunta e consiglio sono quelli eletti dai novaresi nel giugno '93. Stanno legittimamente al loro posto. In [illegible] però abbiamo assistito a diversi, troppi, cambiamenti in seno al consiglio. La Lega si è indebolita perdendo per strada cinque consiglieri. In compenso An ha fatto [illegible] bella campagna acquisti. Il ppi si è dimezzato. C'è chi [illegible] gruppo a sè. Un consigliere della Lega, Cristiana Migliavacca ha lasciato partito e consiglio. Un altro del Carroccio, Bellezza, (che si vede già poco), si appresterebbe a imitarla. [illegible] capogruppo della Lega Maurizio Grifoni sfiducia un suo assessore (Trombi); il [illegible]sigliere Stefano Gavina fa altrettanto, ma a titolo personale, con Rastelli. Il quadro politico nazionale è in continua evoluzione. Le conseguenze [illegible] riflettono sulle amministrazioni locali, ma qui pare d'essere in una stazione ferroviaria. C'è poi una dato eclatante, il partito [illegible] maggioranza relativa in città, Forza Italia, non è rappresentato a palazzo Natta. Due anni [illegible] i forzisti non erano pronti per entrare in competizione, ma adesso ci sono e presto, c'è da crederlo, faranno sentire [illegible] loro peso. La Lega ha subito un mezzo tracollo elettorale ed anche di questo si dovrà [illegible] conto. E' sufficente analizzare i risultati delle provinciali in città proiettandoli in un «virtuale» consiglio comunale, per renderci conto di come cambiano i rapporti di forza. [illegible] tabella a fianco è eloquente. Che vinca l'uno o l'altro schieramento, la Lega che [illegible] regge le sorti del Comune sarebbe ridotta a due soli consiglieri contro i venti attuali più il sindaco. Forza Italia entrerebbe con [illegible] o addirittura sedici consiglieri. Il pds, secondo partito cittadino, passerebbe dai 3 attuali a 7 o addirittura a 14 consiglieri in [illegible] di vittoria del centro sini[illegible]. Sono solamente i dati più eclatanti che dimostrano però come e quanto sia cambiato l'orientamento dei novaresi in appena 23 mesi.

Ma abbandoniamo il «virtuale» per tornare al concreto, [illegible]l'attualità che prospetta già scenari sufficentemente complessi. Il sindaco Merusi e la [illegible] giunta dovranno affrontare [illegible] problema politico dell'assessorato all'urbanistica. Con [illegible] revisione del piano regolatore, [illegible] sicuramente il più importante. Come si ricorderà, per questo argomento aveva già abbandonato Giorgio Broggi, ingegnere liberal, professionista di grande esperienza, poco propenso ad accettare imposizioni. A sostituirlo era stata chiamata Patrizia Trombi, altro ingegnere, più giovane, quindi meno esperta, «ma più leghista», si diceva. S'è ribellata anche lei e adesso le chiedono di dimettersi. Deciderà il sindaco. Ma come? «Ne parlerò con l'interessata [illegible] il capogruppo della Lega - risponde Merusi - vedremo cosa fare perchè suol tavolo ci sono problemi importanti per lo sviluppo della città: la revi[illegible] del piano regolatore, la localizzazione dell'università, l'alta velocità. Quello dell'urbanistica è un assessorato da far tremare le vene dei polsi [illegible] è sguarnito di personale. Non è mica colpa nostra, l'abbiamo ereditato così». L'uomo giusto è già stato individuato: Sergio Albanga, il vice sindaco che si occupa di personale e patrimonio. Sarebbe più facile trovare chi lo sostituisce in queste mansioni.

Renato Ambiel

Il sindaco **Sergio Merusi** e l'assessore all'urbanistica **Patrizia Trombi**

[illegible] Palazzo Cabrino

LISTE		VOTI PROVINCIALI 1995	SEGGI SINDACO POLO	SEGGI [illegible] CENTRO SIN.
POLO	CCD	1.220	1	—
	AN	8.816	7	4
	F. ITALIA	18.898	16	8
RIFONDAZIONE		5.974	3	2
LEGA NORD		5.769	2	2
CENTRO SINISTRA	PATTO DEMOCR	2.693	1	[illegible]
	PDS	12.284	7	14
	POPOLARI	4.431	[illegible]	[illegible]
	VERDI	2.530	1	[illegible]
L. PANNELLA		1.600	—	—

NOVARESI [illegible] OGGI

Passaporto svizzero e passioni «azzurre»

Si dice che non esista svizzero più novarese di lui. Tuttavia Augusto Zweifel (classe 1921), ultimogenito dell'ingegner Giacomo, patron della segheria di via Maestra, non ha mai pensato di rinunciare al passaporto elvetico. Noto, da [illegible]pre, come sportivo militante senza esaurire [illegible] talento in una disciplina e basta, l'Augusto, ottimo calciatore, [illegible] ha [illegible] trascurato di prodursi come eccellente slalomista, combattivo giocatore di tennis sui campi dell'Unuci in sfide interminabili con Enzo Pautassi [illegible] Giulio Savinelli, discreto nel basket nella palestra della Ferrandi, [illegible] nella [illegible] per innata allergia di sprint.

A due passi da casa, oltre la passerella sulla ferrovia, c'era il campetto dell'oratorio dei frati di Sant'Andrea. [illegible] bravura suscita ammirazione per cui [illegible] convinto di meritare il posto nella squadra degli aspiranti. [illegible] non lo ottiene: «Tu sei protestante, convertiti - ammonisce il frate - e noi ti facciamo giocare da centr'avanti». Il ragazzo subisce [illegible] non si arrende tanto che tro[illegible] ospitalità [illegible] Circolo Regaldi, nel cortile del Duomo, dove ottiene libertà di fare gol senza l'obbligo di servire [illegible] e studiare il catechismo. Ma Zweifel vuole il foot-ball vero, quello della Sparta [illegible] Enrico Patti, dove sarà mezz'ala poichè il ruolo di centr'avanti è già prenotato da Peppino Molina che non [illegible] la concorrenza. La tattica di gioco è il sistema inglese imperniato [illegible] all'astro nascente di Cecco Rosetta: Zweifel, con Fausto Bonelli, Ugo Luotti e Penny Andoardi è un perno del fortissimo quadrilatero.

Più tardi debutterà nel Novara in serie A accanto a Mino Muci e Otello Torri. [illegible] così, in tempo di guerra, il Novara schiera il suo «straniero». I critici ne contestano la lentezza, altri affermano invece che il giovanotto vede il gioco come pochi. «Ma quando c'è da combattere tira indietro le gambe perchè è ricco» strillano i suoi detrattori al caffè.

L'Augusto replica con garbo, spiegandosi anche in dialetto, arrotando la «erre» più del solito. Giocherà anche nel Chiasso e nella nazionale svizzera, ma quando lascia il calcio si cimenta, a livello agonistico, nello sci, in equitazione, nel tennis. Vince gare e tornei; [illegible] convocato nella nazionale italiana dei veterani del tennis ed è il primo svizzero che, pur [illegible] tradendo la patria di Guglielmo Tell, veste i colori azzurri.

[illegible] afferma in Italia, in America, ottiene riconoscimenti e premi ed ora, a 74 anni, esorcizza gli acciacchi preparandosi scrupolosamente per i futuri cimenti. E che nessuno si prenda la briga di esortarlo alla prudenza poichè Augusto Zweifel, sportivo [illegible] tramonto, ha già pronta la battuta che non ammette replica: «Chi? Io [illegible] riposo? Vacci tu».

Romolo Barisonzo

Decisiva l'opera dell'Amar, che lo gestirà

Riapre il museo del Risorgimento

NOVARA. Nasce con [illegible] scopo sociale di sostenere concretamente il Museo Storico del colle della Vittoria, in passato obiettivo di gesti vandalici [illegible] ogni tipo. Si tratta dell'Amar ovvero l'associazione degli Amici del Museo «Aldo Rossini».

Dal prossimo mese di giugno si occuperà direttamente del Museo fatto costruire nel 1966 dal senatore Aldo Rossini nelle adiacenze della chiesa di San Nazzaro della Costa.

Il sodalizio gestirà una struttura che da oltre un [illegible] è stato oggetto delle attenzioni dei volontari del comitato di coordinamento delle associazioni d'arma di Novara: bersaglieri, alpini, aviatori, genieri, ufficia[illegible] in congedo, soci delle rispettive associazioni combattentistiche, [illegible] distinti nell'opera di restauro e catalogazione dei numerosissimi reperti bellici che da tempo giacevano abbandonati.

Fra [illegible] «pezzi» più interessanti del museo spicca la collezione risorgimentale di armi [illegible] cimeli raccolti sul campo della storica battaglia della Bicocca.

Buona parte del materiale riportava danni determinati da infiltrazioni di acqua provenienti dal tetto e danneggiamenti [illegible] attribuire al periodo in cui l'edificio ospitò abusivamente un canile.

La costituzione giuridica dell'associazione rappresenta praticamente l'ultimo atto verso il pieno recupero del museo, che riaprirà i battenti il [illegible] giugno con una cerimonia ufficiale alla quale è stato invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: si attende la risposta dal Quirinale.

La carica sociale di presidente dell'Amar è ricoperta da [illegible]gelo Trigili, mentre vicepresidente è stato nominato Sabino Franzolini; Raffaele Selvaggio svolge [illegible] funzioni [illegible] segretario accanto ad Aldo Scrimieri, tesoriere.

La quota associativa [illegible] stata fissata in 10 mila lire; le adesioni [illegible] raccolgono in questi giorni [illegible]nche in un apposito stand allestito alla Fiera campionaria di Novara. **[r. l.]**

Film e psicologia si confrontano in una originale rassegna promossa dal quartiere

Alla scoperta dell'«io» con i thriller

E' l'idea di una psicanalista [illegible] di una studiosa in tecniche del cinema per «I Martedì di Porta Mortara» Dal 2 maggio si ripercorreranno i capolavori di Hitchcock, Dario Argento e dell'americano Demme

NOVARA. Chi è l'assassino e chi sono io? La scoperta parallela della soluzione di un omicidio [illegible] dei misteri del proprio inconscio è il filo conduttore di quattro serate dei «Martedì di Porta Mortara», organizzate dal consiglio di quartiere.

L'appuntamento introduttivo della rassegna è martedì [illegible] maggio alle 21 in via Monte San Gabriele 19. Seguono tre incontri con la proiezione di alcuni tra i più famosi «gialli» d'autore.

L'idea [illegible] mettere a confronto film [illegible] psicologia è venuta ad Anna Disabato, insegnante e psicanalista, [illegible] Anna Cicirello, laureanda in Scienze delle Comunicazioni e specializzata in studio della tecnica cinematografica.

«In molte pellicole [illegible] "gialli" - dice Anna Disabato - si crea un percorso parallelo tra la ricerca dell'assassino e quella del proprio inconscio. Il detective indaga [illegible] scopre la verità sull'omicidio [illegible] anche su sè stesso. Rivive esperienze passate, traumi e ricordi rimossi per [illegible] catarsi finale».

La serata introduttiva illustra la storia del genere poliziesco [illegible] individua gli elementi fondamentali del linguaggio tecnico del cinema, con particolare riferimento al mondo del «giallo». Gli appuntamenti suc[illegible] sono, invece, dedicati alla visione e al commento [illegible] tre film. Tutti rigorosamente «doc».

Il ciclo delle proiezioni s'inizia martedì 9 maggio con un classicissimo del mago del «giallo» Alfred Hitchcock: «La donna che visse due volte». Datato 1958 il film è interpretato da James Stewart [illegible] Kim Novak e racconta la storia di un ex agente ossessionato dal ricordo della moglie di un amico morta in circostanze misteriose.

Quindi [illegible] continua la settimana seguente con un (raro) thriller made in Italy: «Profondo [illegible] di Dario Argento. Girato nel 1975 narra la vicenda [illegible] pianista inglese testimone di un omicidio che con un collega alcolizzato [illegible] gay indaga sull'assassinio compiuto davanti ai suoi occhi. I protagonisti sono David Hemmings, Daria Nicolodi e Gabriele Lavia.

La terza pellicola in programma è un successo recente: «Il silenzio degli innocenti» di Damme con Jodie Foster e Anthony Hopkins. Un «giallo» sui serial killer, tristemente ricorrenti negli ultimi anni: una giovane psicologa indaga su [illegible] maniaco che uccide [illegible] scuoia le ragazze. L'appuntamento è martedì 23 maggio.

La scelta di film appartenenti a tre diversi periodi non è casuale. «Vogliamo sottolineare - continua la psicologa - come questa idea della scoperta parallela si sia modificata in quarant'anni. Nella prima pellicola è più evidente e spiccata, nell'ultima molto più sottile e sfumata. Segni dell'evolversi dei tempi nel mondo cinematografico».

Lo scopo della serie di incontri è fornire [illegible] partecipanti del mini corso gratuito gli strumenti per un'analisi del giallo e del percorso introspettivo che viene rappresentato [illegible] molte pellicole.

«Vorremmo "educare all'immagine" - conclude Anna Disabato - e suggerire un modo nuovo e consapevole di vedere un film».

Barbara Cottavoz

Dario Argento girò «Profondo rosso»

IN BREVE

[illegible]

Sospese [illegible] corse di bus nel pomeriggio del 1° Maggio

In occasione della festività del I Maggio, il servizio degli autobus di linea Sun domani sarà sospeso dalle 12,45 a fine servizio. **[c. m.]**

CAMERI

Fuori pericolo [illegible] postino caduto durante il servizio

Migliorano le condizioni di Gregorio Capogrosso, 50 anni, il postino camerese caduto dalla bicicletta giovedì mattina mentre distribuiva la corrispondenza a Novara. Dopo l'incidente era stato ricoverato nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata. Visto il sensibile miglioramento, i medici hanno deciso il trasferimento in neurochirurgia **[c. m.]**

[illegible]

In paese torna l'allarme per i furti [illegible] biciclette

Nuovo allarme in paese per i furti di biciclette. Molti episodi si [illegible] verificati l'anno scorso, durante la festa del Varallino. Adesso vengono compiuti anche in centro. Al comando di polizia municipale arrivano ogni giorno segnalazioni di biciclette asportate davanti ai negozi e alle abitazioni. **[c. m.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, casa anziano [illegible] «trasparenza»

Solo oggi che [illegible] Consiglio di amministrazione della Casa dell'Anziano Massimo Lagostina è legittimamente insediato ritengo doveroso inviare le mie considerazioni al giornale.

A mio avviso, a volte, le parole vengono usate a sproposito. Sulla Stampa del 22 [illegible] 1995, con un comunicato, il gruppo Forza Italia di Omegna precisava che il ricorso al Coreco contro l'elezione del nuovo Consiglio «non mira assolutamente al boicottaggio [illegible] finanziamento regionale, bensì a garantire la più alta trasparenza nella gestione del finanziamento». E più [illegible] si legge che non sarebbe la prima volta che la maggioranza interferisce nelle scelte della minoranza togliendole la possibilità di esercitare il potere di controllo. L'articolo conclude [illegible] Iraghi che aggiunge: «Vorrei ricordare che si sta parlando [illegible] un finanziamento di miliardi e, in [illegible] secondo tempo, della gestione di 25-30 posti di lavoro».

Cosa vuol dire tutto questo? Che l'attuale Consig[illegible] solo perchè a rappresentare la minoranza non è stato espresso [illegible] candidato di Forza Italia, non [illegible] in grado di garantire la più grande trasparenza nella ge[illegible] del finanziamento e non ha chi possa esercitare il potere di controllo? Insomma che senza Forza Italia non [illegible] può essere [illegible] trasparenza nè controllo alcuno?

Conoscono, tra l'altro, gli esponenti di Forza Italia che, per effetto del D.L. 29/90, la gestione tecnica dei finanziamenti e [illegible] gestione del personale è nelle competenze dei funzionari e nella fattispecie del segretario-direttore? si rendono conto quindi che le affermazioni sopra riportate [illegible] lesive della sua professionalità?

Mi auguro che queste polemiche vengano messe da parte e che il nuovo Consiglio (riconfermato per tre membri su cinque) possa lavorare nel migliore dei modi, al di fuori ed al di sopra di pressioni e interferenze, attraverso un normale e democratico confronto interno [illegible] con tutte le forze politiche e sociali operanti sul territorio.

Dario Guidetti
Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** [illegible] / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.600
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61 61; **Baveno:** 0323 / [illegible] **Mergozzo:** [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [illegible] / 88.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alla 20.15 a battenti aperti: mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio vie[illegible] effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 7.500). Per q[illegible] riguarda, invece, tutti i comuni d[illegible] Provincia, per le farmacie [illegible] turno, [illegible] attuata la reper. nott. [illegible] chiamata, [illegible] le [illegible] di ricette mediche urgenti
Borgo Ticino: *Gallarato*, via [illegible], 11 tel. 90.282
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Venelo, tel. 0322/53.130
Pella (Alzo): *Scolari*, via Duno, 128 tel. 0322/96.93.17
Cureggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20
Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445
Villadossola: *Montagne*, [illegible]. Zonca, 6 tel. 0324/51.167
Baceno: *Mannone*, via Roma, 7 tel. [illegible]
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24 24.03
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302
Gattinara: *Lorenzetti*, [illegible]. Italia, [illegible] tel. 0163./83 32.38

STATO CIVILE

CAMERI

NATI. Alice Guarneri; Mirko Elia; Alberto Moneda; Ethan Ciccarelli; Francesco Migliorini; Alessandro Vittori, Simone Andolfatto.

MORTI. Alberto Peruzzo (1940); Pierina Bertozzi (1914); Carolina De Marchi (1903); [illegible] (1912); Mario Boselli (1908); mario testa (1910).

MATRIMONI. Massimo Verzaroli [illegible] Patrizia Diana.

[illegible] **SPOSERANNO.** Marino Finazzi e Simona Tossi; Maurizio Zanellato e Elena De paoli; Sergio Lori [illegible] Nicoletta Gioula; Alessandro bardone [illegible] Angela Ferri, Nicola Ciavarelli e Cristina Colombo; Pietro Piantanida e [illegible]bara Boscari; Walter Meda e Filomena Basile.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Castelletto Ticino. Il Comune spenderà 34 milioni per una indagine idrogeologica finalizzata alla costruzione di un pozzo per l'acquedotto. **[m. b.]**

ANNIVERSARIO

30-4-1994 30-4-1995

rag. Giuseppe Savoini

[illegible] 1° anniversario della tua repentina scomparsa sei sempre vivo nei nostri cuori con immutato amore e profondo rimpianto. I tuoi cari

— Borgomanero, 30 aprile 1995

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Le gags di De Niro e De [illegible]

Serata dedicata alla risata oggi al pub Silverado di Comignago. Il duo «De Niro e De Bianco» al secolo Michele Annunziata e Gianluca De Angelis, propone uno spettacolo di [illegible] ispirate all'arca di Noè. **[r. l.]**

CORSI

Enaip, informatica Freehand

Prende il via martedì all'Enaip di Novara il [illegible] specializzazione informatica Freehand, destinato alla realizzazione di prodotti grafici di alta qualità. La durata del corso [illegible] di 25 ore. Le lezioni si tengono anche al giovedì e venerdì, dalle 18 alle 20. Informazioni al numero 625075. **[c. m.]**

[illegible]

Poesia istriano-venete

Serata con le poesie in istroveneto e italiano: la proposta arriva dall'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Si terrà martedì alle 21 alla [illegible] conferenze del quartiere Sud. Presenta Otello Sciatti, direttore di «Tempo Sensibile». Ingresso gratuito. **[c. m.]**

ARTE

Personale di Farioli [illegible] Stresa

[illegible] inaugura domani alla «Bottega del pittore» di Stresa la mostra personale dell'artista bustocco Carlo Farioli. La rassegna resterà aperta fino [illegible] 31 maggio. **[c. m.]**

[illegible]

Lidia Menapace al «Bellini»

[illegible] ciclo di incontri promosso dall'istituto magistrale Bellini di Novara prosegue martedì alle 9 con l'intervento di Lidia Brisca Menapace su «Il punto di vista delle donne sulla pace e sulla guerra» **[c. m.]**

MERCATINI

«Cose d'altri tempi» [illegible] piazza

Torna questa mattina in piazza ad Oleggio «Cose d'altri tempi», grazioso mercatino [illegible] antiquariato [illegible] collezionismo. **[c. m.]**

Lettera di Beltrami e Del Ponte: «Seduta nella sala storica della Resistenza»

«Vco, battesimo a Domodossola»

Anche il Consiglio comunale ha avanzato la richiesta. Intanto si stanno decidendo le squadre di assessori e gli apparentamenti. La Lega Nord darà solo un'indicazione. Documento del pds

NOVARA. Prima seduta della Provincia del Verbano Cusio Ossola nella storica sala della Resistenza di Domodossola che tra il settembre e l'ottobre del '44 ospitò la Giunta provvisoria di Governo del territorio liberato dai nazifascisti.

E' la richiesta, avanzata dai progressisti, votata l'altra sera dal Consiglio comunale del capoluogo ossolano.

Ma la proposta è anche contenuta in una lettera aperta ai candidati alla Provincia firmata da Vittorio Beltrami, ex presidente della Regione, e Fausto [illegible] Ponte, [illegible] senatore medaglia d'argento per la Resistenza. I due, 50 anni fa partigiani [illegible] Valtoce, scrivono «come testimoni diretti di quella pagina di storia»: «Crediamo sia [illegible]portante in questo delicato passaggio democratico che spalanca nuovi orizzonti al Vco, tro[illegible] solide ragioni di unità attorno a valori comunemente condivisi quali la libertà e la dignità delle persone, la giustizia sociale, il reciproco rispetto e la tolleranza che fa della diversità politica e ideale una ricchezza per tutti. [illegible] gli ideali per i quali si batterono coloro che giusto mezzo secolo fa riuscirono a ridare al nostro Paese libertà e democrazia. Sono sicuramente ideali condivisi da tutte le forze politiche che si contendono oggi il consenso dei cittadini per il governo della nuova provincia. Noi crediamo che sarebbe opportuno e significativo dare [illegible] testimonianza concreta che la nuova provincia nasce nel solco di queste [illegible]dici profonde e di questo patrimonio che la nostra gente sente proprio».

Da queste considerazioni na[illegible] l'invito a convocare la prima seduta nella sala storica domese: «Sarebbe un modo per mettere a tacere, almeno per un giorno, le divisioni che hanno accompagn[illegible] il nascere del nuovo ente. Ma soprattutto sarebbe il modo per porre questo nuovo ente nella scia di ideali e valori largamente diffusi tra la nostra gente. In quella sala la nuova provincia potrebbe così avere un battesimo denso [illegible] grande significato».

Un invito da prendere in considerazione. A una settimana dal voto intanto si lavora alle squadre di assessori e agli apparentamenti. Nel Vco il cartello che sostiene Giuseppe Ravasio si allarga per comprendere i Verdi di Davide Melodia. La Lega, ufficialmente, non appoggerà nessuno. Gianmauro Mottini sembra intenzionato a riproporsi con le forze del primo turno: un ingresso ufficiale dei Federalisti potrebbe tener lontano il voto moderato vicino al Carroccio.

A Novara il Polo si ricompat[illegible] sul nome di Domenico Rossi che il 23 aprile era indicato da Fi-ppi. La Lega, seguendo le indicazioni nazionali e in nome del grande Centro, non si apparenterà nemmeno a Novara. Comunque non dovrebbe far mancare un appoggio a Paolo Cattaneo, candidato del centrosinistra. Un appello arriva dalla Direzione Federale del pds: «Il voto del 7 maggio può e deve consentire una larga affermazione di Cattaneo. Auspichiamo che Lega Nord e Rifondazione comunista orientino i loro elettori al voto per il candidato del centrosinistra. Nello stesso senso il pds novarese invita il candidato a presidente ad una iniziativa nei confronti della Lega e di Rifondazione che a partire da precisi impegni programmatici possa offrire le condizioni di una chiara convergenza per battere la destra e assicurare una Giunta di vero buon governo».

Carlo Bologna

Gianmauro Mottini candidato nel Vco per il centrodestra

Giuseppe Ravasio candidato nel Vco per il centrosinistra

Paolo Cattaneo è il candidato della coalizione di centrosinistra per il Novarese

Domenico Rossi è il candidato della coalizione [illegible] centrodestra nel Novarese

IN BREVE

Scoperte in un casolare vecchie armi dei partigiani

Armi, munizioni, bombe a mano: forse le avevano nascoste i partigiani all'indomani della Liberazione, sono tornate alla luce per caso 50 anni dopo. A scoprirle [illegible] stati i carabinieri, avvisati da una telefonata anonima, in un casolare abbandonato poco fuori Ottobiano, in Lomellina. Il crollo di un muro ha riportato alla luce un sacco contenente due pistole Luger, altre due a tamburo, 5 bombe a mano, 10 caricatori Beretta 38 per mitra, 40 proiettili calibro 9: tutto materiale molto arrugginito e per nulla funzionante, [illegible] in grado di interessare più nemmeno i collezionisti. [c. br.]

Parco del Fenera gemellato [illegible] riserva africana

Il Parco del Fenera si è gemellato con una riserva africana. L'avvenimento è stato sancito dalla visita a Grignasco del Console generale del Congo, Pierre Eugene Moukala che ha sottoscritto l'accordo con il presidente Oliviero Manini Calderini. [m. g.]

Continua il referendum, in testa con 1374 preferenze il «Picchio» di Centallo (Cn)

Questi sono i ristoranti più votati

In classifica locali dalla Val Formazza alla Bassa

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

NOVARA. E' ancora il Picchio Rosso di Centallo (Cuneo) ai vertici della classifica del no[illegible] referendum. Il Cuneese sta facendo la parte del leone, con altri due locali (La Pineta di Roccabruna e La Taverna di Boves) al secondo posto. Con la provincia di Cuneo anche l'Astigiano è fra le zone più gettonate dai lettori. Il primo ristorante novarese ad apparire in graduatoria (23° posto) è **La Chiocciola di Galliate**.

Staccati **La Genzianella** di Miasino, il **Bella Vista di Meina**, **La Pernice Bianca** di Formazza, **L'acre en ciel di Arona**, **il Piemontese di Stresa**, **il Gufo Nero** di Ghemme. Come si vede, sia la provincia di Novara sia quella del Verbano Cusio Ossola sono rappresentate in questo referendum che [illegible] un viaggio di tre mesi in Piemonte e Valle d'Aosta sta portando alla ribalta locali di lusso, con cucina tradizionale, a base di pesce, pizzerie e altri. Il giudizio di merito spetta ai lettori, che con i loro tagliandi danno vita al referendum. [r. s.]

Per la sagra dell'uva

[illegible] appello [illegible] borgomaneresi perché partecipino

BORGOMANERO. «Le frazioni e le associazioni cittadine devono tornare a partecipa[illegible] in prima persona alla Sagra dell'Uva»: l'appello è del presidente del Comitato organizzatore, Alberto Schiavi, che lamenta la scarsa partecipazione dei borgomane[illegible] alle riunioni che si stanno tenendo per programmare il grande carnevale di settembre. «La nostra [illegible] - dice Schiavi - è quello di riportare la festa ai [illegible] vertici di popolarità e stiamo pensando di ricuperare il palio degli asini, una competizione che però ha bisogno assoluto della partecipazione dei rioni cittadini e delle frazioni. Purtroppo la partecipazione è piuttosto scarsa: spero che molti borgomaneresi diano la loro disponibilità [illegible] impegnarsi». Un altro problema che dovrà essere affrontato è quello degli sponsor. La sagra costa bisogna trovare un adeguato sostegno economico. [m. g.]

A Novara sono stati affissi volantini contro l'assenza di manifestazioni

Primo maggio con comizi e cortei

Iniziative a Omegna, Borgoticino, Romagnano

Primo maggio con poche manifestazioni

Primo maggio, Festa del lavoro: nel capoluogo le organizzazioni sindacali [illegible] hanno previsto manifestazioni, e la ricorrenza rischierebbe di passare inosservata, se non fosse per i volantini «provocatori» del circolo «Zabriskie Point» dal titolo «Come se non esistesse». Invece la p[illegible]incia si prepara a ricordare la [illegible] con una serie di manifestazioni.

OMEGNA. Qui è in programma un grande concentramento, punto di riferimento del Vco. Il ritrovo è per le 10 davanti al circolo operaio Ferraris in via Manzoni, il comizio alle 11 in piazza XXIV Aprile: organizzano le confederazioni sindacali del Vco. Occupazione giovanile, giustizia fiscale, riforma della previdenza e dello stato sociale, difesa dell'ambiente e sicurezza sul lavoro sono i temi al centro dell'attenzione. Sempre Cgil, Cisl e Uil organizzano, con il patrocinio del Comune, il «Concerto per il 1° Maggio», alle 21 al palasport di Omegna, con ingresso libero.

BORGOTICINO. Il ritrovo per le manifestazioni promosse dall'amministrazione comunale è alle 14,30 in piazza Martiri. Dopo il discorso commemorativo, sarà presentato l'«Album della libertà». Segue il corteo e la deposizione della corona al monumento ai Caduti. Alla celebrazione partecipa il prefetto di Novara Alberto Ruffo. La giornata si conclude allo stadio «Meroni» con le finali delle amichevoli [illegible] i giovani calciatori. Concerto della banda.

ROMAGNANO SESIA. Ritrovo alle 9,30 davanti al municipio. Dopo la funzione religiosa, i partecipanti si ritroveranno al circolo Arci, e la sfilata per il centro. Alle 11,30 saluto del sindaco Luciano Broggo e incontro con Gianni Pibiri (Cgil), che parlerà a nome delle tre associazioni di categoria. [r. s.]

Macugnaga e la Valle Anzasca non sono più isolate, via libera ai turisti

Riaperta la statale per il Rosa

Decisivo l'intervento del prefetto. Dopo un sopralluogo dei geologi, ora nel tratto fra la galleria dei Gozzi e Castiglione si viaggia a senso unico alternato, ma soltanto di giorno, dalle 6,30 alle 20

MACUGNAGA. E' finito l'incubo dell'isolamento per gli abitanti della valle Anzasca. E' infatti stata riaperta a [illegible] unico alternato e solo di giorno la statale che da Piedimulera sale a Macugnaga, toccando tutti i centri della valle.

La prolungata interruzione, che stava andando oltre l'emergenza causata dal maltempo, aveva provocato una vera e propria sollevazione da parte della popolazione, costretta a subire gravissimi disagi. Basti pensare che, a causa della caduta di massi, era stato chiuso [illegible] traffico un tratto di quasi quattro chilometri, fra i Gozzi e Castiglione. Ignorando [illegible] divieto, molti automobilisti [illegible] transitati a loro rischio e pericolo.

Per oltre una settimana, i pullman di linea si sono fermati al di qua e al di là dell'interruzione. E, per scendere o risalire in valle con i mezzi pubblici, la gente era costretta a farsi quattro chilometri a piedi, con il rischio di es[illegible] colpita da un sasso. Se il pericolo delle cadu[illegible] di materiale dall'alto esisteva per le auto, era ovviamente ancora maggiore per i pedoni che camminavano sotto [illegible] fian[illegible] della montagna senza la minima protezione. Sembra che nessuno ci abbia pensato.

Ancora una volta la situazione [illegible] è sbloccata grazie all'intervento del Prefetto. Nel tardo pomeriggio di Venerdì c'è stato [illegible] sopralluogo dei tecnici del servizio geologico dell'Anas alla presenza del direttore compartimentale del Piemonte, del presidente della comunità montana Claudio Sonzogni, del sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini e di altri amministratori della valle che avevano minacciato clamorose azioni di protesta.

Scatorì al Monte Moro. Le piste innevate garantiscono un buon finale di stagione

La ricognizione geologica sulle pareti rocciose che incombono sull'arteria avrebbe stabilito che non c'è il pericolo del distacco di grosse frane. Ma resta [illegible] rischio della caduta di sassi che peraltro non è purtroppo una novità di questi ultimi giorni. Da qui, la decisione di ripristinare parzialmente la viabilità ma sotto il controllo dei tecnici dell'Anas che ha predisposto un servizio di vigilanza. Il senso unico alternato riguarderà comunque un tratto di circa trecento metri e sarà regolato da un semaforo. Il transito sarà comunque dalle 6,30 alle 20, durante la notte resterà in vigore l'ordinanza [illegible] chiusura dell'arteria. L'Anas ha già incaricato un'impresa di effettuare i primi interventi di bonifica delle pareti rocciose e di installazione di reti di protezione.

Gli amministratori della valle insistono comunque per una radicale sistemazione della statale fra i Gozzi e Castiglione e hanno già riproposto la costruzione di una galleria che eliminerebbe ogni pericolo. C'era già un progetto che però [illegible] è mai stato finanziato ed è rimasto nel cassetto.

«Sarebbe davvero il caso di rispolverarlo - ha detto il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini- sulla statale della valle Anzasca è rimasto da sistemare solo quel tratto. Non è ammissibile che ad ogni ondata di pioggia [illegible] interrompano le comunicazioni. I danni alle attività commerciali [illegible] turistiche sono enormi. Per i sei comuni della valle Anzasca, la strada è l'unico collegamento».

La riapertura dell'arteria è stata accolta con un sospiro [illegible] sollievo dagli operatori turistici di Macugnaga, esasperati da una situazione incerta e confusa. Già per il lungo ponte del 25 Aprile c'erano state molte richieste ma il maltempo aveva guastato tutto.

Al Monte Moro, la stazione sportiva a tremila metri di quota, c'è più neve adesso che a Natale. Dopo le abbondanti nevicate in alta quota, il manto supera infatti i tre metri d'altezza. Questa località è fra le poche dell'arco alpino in cui si può ancora sciare in condizioni ottimali.

Nei giorni scorsi gli addetti agli impianti si sono dati un gran daffare per la messa [illegible] punto dei tracciati. Uno sforzo che rischiava di essere vanificato dalla precarietà delle comunicazioni. Ora invece si annuncia un gran finale di stagione. Già ieri mattina sono arrivati i primi pullman di sportivi, anche dalla vicina Lombardia.

Sulla base dell'affluenza di questi giorni, si deciderà [illegible] tenere in funzione gli impianti ancora per qualche fine setti[illegible] di Maggio. Dal punto di vista dell'innevamento non ci sarebbero problemi. Al Moro funzionano tre sciovie che consentono di sfruttare sei chilometri di piste.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Resta in carcere [illegible] Novara la donna presa [illegible] la «coca»

Il gip del tribunale ha convalidato l'arresto della cittadina sudamericana finita in manette l'altro giorno dopo che la guardia [illegible] Finanza, alla stazione ferroviaria di Domodossola, l'aveva trovata in possesso di [illegible]tevoli quantità di cocaina. Al momento dell'arresto la donna, apparentemente sui 35 anni, aveva fornito agli agenti documenti falsi. [illegible] sostituto procuratore Elena Stoppini sta coordinando le indagini per risalire alla vera identità della donna, attualmente detenuta nelle carceri di Novara. [a. r.]

VERBANIA

Così le circoscrizioni dopo il rinnovo dei consigli

Sono stati resi noti i risultati delle elezioni per il rinnovo dei consigli delle cinque circoscrizioni cittadine. Per Verbania Est, Nord [illegible] per Intra era stata presentata una sola lista alla quale appartengono tutti i 16 eletti; a Verbania Ovest [illegible] stati eletti 13 candidati di Suna-Madonna di Campagna-Cavandone e 3 di Fondotoce; a Pallanza, [illegible] candidati di Pallanza e 7 di S.Anna. [s. r.]

[illegible]

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti di ieri: 5 - 16 - 18 - 22 - 34 - 36. Complementare: 8. Jocker: 394 727 [r. l.]

CAMMINITALIA

Sulle tracce dell'ultimo luparo delle montagne

Un pastore ci ha detto che a Piaggine, sui monti Alburni, [illegible] l'ultimo «luparo» d'Italia. I «lupari» erano i cercatori di lupi. Andavano a scovarli nelle tane e uccidevano soprattutto i cuccioli indifesi e incapaci di fuggire.

Ma a Piaggine nessuno ha saputo darci ragguagli su questo personaggio. «Il luparo - sosteneva [illegible] pastore che abbiamo incontrato sulle montagne della Lucania, fra Lagonegro e Sanza - viveva grazie alle mance portando in giro per i paesi le teste dei lupi che aveva fatto secchi. La gente lo premiava con delle offerte come per un gran benefattore».

Un maresciallo della Forestale di Petina invece, ci ha raccontato che fino a venti anni [illegible] si facevano ancora le battute [illegible] decine di cacciatori e di volontari che al [illegible] dei campanacci, stanavano i lupi e li costringevano a fuggire in certi varchi dove [illegible] appostati i migliori tiratori di lupara.

«[illegible] lupo non attacca [illegible]ai l'uo[illegible]. Scappa sempre, atterrito. Non scarnifica la preda ma l'azzanna da dietro strappandole dei bocconi interi di carne, questa - precisano gli esperti di [illegible]ui - è la sua tecnica [illegible] caccia».

Vengono alla mente certe storie di lupi dell'Ossola e del Cusio.

Come quella di Giovanni Borghini, alpigiano di Pieve Vergonte che uccise l'ultimo lupo delle Alpi centro-occidentali. Accadde nel febbraio [illegible] 1927 all'Alpe Mazzucher. Una valle da lupi [illegible] oggi. Come riconoscimento gli affibbiarono il soprannome di «Giuanin dal luv».

Parecchie sono poi le «luere» ancora visibili: fosse di varie dimensioni, che mascherate con frasche costituivano le trappole dei lupi.

Il lupo [illegible] attacca mai l'uomo

Sugli Alburni, poco [illegible] Sud di Eboli, c'è ancora una coppia di lupi. La mamma con il piccolo è stata osservata anche quest'inverno.

Camminiamo per diversi giorni sotto la pioggia incessante, [illegible] affondiamo nella neve marcia del monte Cervati [illegible] degli Alburni. Dalla Basilicata siamo passa[illegible] in Campania attraverso rilievi boscosi solitari e selvaggi. [illegible] rumori né altri segni di vita sal[illegible] qualche sperduto pastore rintanato nell'ovile. A uno che ci chiedeva [illegible] facessimo da quelle parti abbiamo risposto che stavamo attraversando tutta l'Italia a piedi, fino a Trieste. [illegible] è messo a ridere, divertito. Evidentemente [illegible] ha presi per matti.

A Sanza un cippo ricorda che qui cadde Carlo Pisacane. A Fortino una lapide ossequia il passaggio di Garibaldi. Ma i segni della storia «ufficiale» sono pochi. Invece incontriamo continuamente le testimonianze della storia minore: quella legata alla quotidianità dei montanari. A quel mondo di fatica e sudore che unisce, senza grosse differenze, Nord e Sud.

Teresio Valsesia

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIG[illegible]

Per la ricorrenza definito un ricco programma di manifestazioni

1945- 1995: cinquant'anni fa nasceva l'Unione Artigiani

Dai primi contratti di lavoro per il comparto al riconoscimento della pensione per gli artigiani, alla Legge quadro. Mezzo secolo di impegno sindacale rivissuto con convegni, incontri, mostre e pubblicazioni

Novara, maggio 1945: la guerra è appena finita, inizia la ricostruzione e riprende il lavoro. Un gruppo di artigiani novaresi decide di costituire una associazione che viene denominata Associazione provinciale degli artigiani. E' il primo nucleo dell'Unione Artigiani che proprio quest'anno compie cinquant'anni di attività. La decisione presa in maggio, il 21 dicembre viene ratificata ufficialmente davanti al notaio Vercelli. Nell'ottobre di quest'anno, la ricorrenza sarà festeggiata con incontri, convegni, mostre e pubblicazioni sulla storia dell'Unione Artigiani e dell'artigianato novarese.

L'Unione Artigiani nasce con lo scopo di rappresentare democraticamente gli interessi morali, professionali, economici e sociali delle categorie artigiane, assumendo fin dalla sua nascita un carattere apolitico e apartitico, sancito appositamente da un articolo dello statuto sociale, che ancor oggi ne è il punto di forza. In mezzo secolo di attività molte sono state le tappe significative dell'azione dell'Unione Artigiani: la stipula dei primi contratti di lavoro per il comparto, la creazione delle mutue artigiane, l'approvazione di una legge quadro per l'artigianato e di leggi di settore, l'approvazione della normativa contro il lavoro nero, l'impegno per facilitare l'accesso al credito e molte altre ancora.

Tutto questo sono cinquant'anni di storia trascorsi insieme dall'Unione Artigiani con gli artigiani novaresi, al loro servizio. Cinquant'anni di lotte e di conquiste, un cammino non sempre facile, ma sempre sostenuto dagli artigiani che, anno dopo anno, sempre in maggior numero, sono entrati a far parte della grande famiglia dell'Unione. Oggi sono oltre 10.000 gli artigiani associati, e proprio questa massiccia adesione ha reso l'Unione Artigiani Confartigianato l'associazione più rappresentativa del settore nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola.

E, come già avvenuto in occasione di precedenti celebrazioni, anche questo importante momento l'Unione Artigiani intende festeggiarlo insieme ai suoi associati: saranno proprio loro i veri protagonisti della celebrazione del cinquantesimo anniversario di fondazione, che si articolerà in diversi momenti di festa. La celebrazione si terrà domenica 8 ottobre a Stresa, nella deliziosa cornice del lago Maggiore, ospiti del Palazzo dei Congressi, alla presenza di autorità e dei massimi dirigenti della Confartigianato. Nel corso della cerimonia saranno premiati - con un distintivo d'oro ed un attestato di fedeltà - gli artigiani che hanno maturato oltre 35 anni di iscrizione alla data dello scorso dicembre. Un particolare riconoscimento verrà consegnato agli artigiani iscritti da cinquant'anni all'Unione ed ai delegati di Sezione con oltre venti anni di attività. Questo momento di festa sarà preceduto da un altro importante avvenimento: nel pomeriggio di sabato 7 ottobre, ad Oleggio, sarà inaugurata la nuova sede della delegazione dell'Unione Artigiani in via Don Minzoni. Una sede nuova con ambienti funzionali ed accoglienti che consentirà di offrire agli artigiani della zona servizi più razionali e specializzati. Nella serata una nuova cerimonia per premiare i collaboratori dell'Unione con oltre venti anni di servizio.

A queste iniziative si affiancano la realizzazione di un volume sulla storia dell'Unione Artigiani, che conterrà le tappe più significative di questi cinquant'anni di vita, corredato da fotografie, ed una mostra fotografica, inaugurata nei locali della nuova delegazione di Oleggio, con le immagini dell'artigianato novarese. Il ricco programma di manifestazioni viene completato da un convegno, che si terrà a Novara, e che sarà organizzato dai Giovani imprenditori artigiani. Il convegno vedrà la presenza di autorità e dirigenti della Confartigianato e sarà rivolto al mondo della scuola [illegible] della formazione professionale; nel corso della giornata sarà presentata [illegible] pubblicazione realizzata dai giovani artigiani e contenente informazioni utili per diventare artigiani.

1945 1995 50

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Il logo realizzato per il 50mo dell'Unione Artigiani

A Novara l'assemblea ordinaria

COFINART: la cooperativa [illegible] fiducia degli artigiani

In un anno aumentati quasi del 50% i finanziamenti erogati alle imprese. Chiesta una rapida vendita agli artigiani ed alle associazioni di categoria delle azioni di Artigiancassa. Critiche verso la legge regionale 30/1994

Milleduecento operazioni di finanziamento perfezionate nel 1994, con [illegible] incremento del 35% sull'anno precedente, per un totale di diciassette miliardi di finanziamenti erogati agli artigiani dagli istituti di credito e garantiti [illegible] Cooperativa; quasi cinquemila soci, con un [illegible]cremento del 7% sul 1994 pari a trecentotrenta nuovi soci iscritti nel passato anno. Il 1994 della COFINART, [illegible] Cooperativa di garanzia per il finanziamento agli artigiani della provincia di Novara, operante presso l'Unione Artigiani, è stato un anno molto importante [illegible] bilancio tracciato dagli amministratori nel corso della assemblea annuale dei soci, tenutasi a Novara il 21 aprile, si è rivelato più che lusinghiero.

Sono ormai molti anni che [illegible] COFINART, di [illegible] in anno, supera i risultati raggiunti nel corso degli esercizi precedenti, confermandosi [illegible] questo modo uno degli strumenti più agevoli ed efficaci di accesso al credito per le imprese artigiane del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. "Nel corso del passato esercizio -ha affermato il presidente della COFINART Giuliano Nicola- abbiamo aiutato molte imprese nell'accesso ai finanziamenti che permettessero la continuità della vita aziendale. In uno scenario in cui il sistema bancario non è stato in grado di sostenere [illegible] modo adeguato questa necessità a causa degli interessi troppo [illegible], si è inserita l'azione della COFINART che, sia tramite la prestazione di garanzie fidejussorie [illegible] finanziamenti, sia permettendo l'erogazione di questi ultimi a tassi agevolati previsti dalle nostre convenzioni, ha permesso di sostenere [illegible] modo adeguato le necessità creditizie delle [illegible] associate". Nel corso dei lavori assembleari, sono state espresse riserve sull'attività e sull'organizzazione di Artigiancassa e sulla nuova Legge regionale 30 in materia di credito alle imprese. "A partire dal secondo semestre 1994 -ha affermato Gianni Bagnati, segretario della COFINART- abbiamo assistito ad una rinvigorita attività [illegible] Artigiancassa dopo [illegible] di stasi; ma purtroppo sono ancora troppi i ritardi sulla strada della privatizzazione dell'ente. La prima parte della privatizzazione è già avvenuta attraverso la trasformazione in Spa di Artigiancassa, la seconda -cioè [illegible] vendita delle azioni ad un azionariato privilegiato quale le aziende artigiane e le loro organizzazioni di rappresentanza, non si è ancora concretizzata." La vendita delle azioni ad un azionariato costituito principalmente da artigiani ed associazioni di categoria è di estrema importanza, perché consentirebbe [illegible] comparto di creare una vera e propria "banca degli artigiani", presieduta e guidata da artigiani e che operi ad esclusivo vantaggio degli artigiani stessi. "In questo contesto -ha proseguito Bagnati- le cooperative di garanzia potrebbero trasformarsi in sportelli operativi di Artigiancassa, ampliando la gamma di prodotti e servizi offerti".

Critiche sono state espresse verso la Legge regionale 30 del 1994, che opera in materia [illegible] credito agevolato. "Con la nuova legge regionale è venuto meno il contributo regionale del 5% sulle operazioni fino a 10 milioni perfezionate dalle cooperative di garanzia -afferma ancora Bagnati- purtroppo le risorse prima destinate alle cooperative sono ora destinate per progetti particolari e con limite d'accesso di venti o trenta milioni, escludendo tutte le operazioni di importo inferiore e che rappresentano una quota significativa delle operazioni garantite dalle cooperative. Quindi la legge ha mancato completamente i propri obiettivi e auspichiamo che la Regione ripristini al più presto la vecchia forma [illegible] contributo. Da parte nostra -ha proseguito Bagnati- abbiamo deciso di mutare le convenzioni con le banche, operando a tasso variabile. E quindi, mentre il tasso di riferimento è fissato al 13,30%, i finanzia[illegible] garantiti da COFINART possono essere erogati a tassi che si posizionano tra il 9,50% e l'11,25%".

Al termine dei lavori [illegible] relazione del consiglio d'amministrazione è stata approvata all'unanimità dai soci della Cooperativa.

Marconi non presenterà gli assessori prima del voto, Reschigna forse

Verbania, la sfida decisiva

Il sindaco uscente sostenuto dal centrosinistra: «Cogliere le opportunità che si presentano»
E il candidato del centrodestra: «Migliorare l'immagine della città e la qualità della vita»

VERBANIA. A [illegible] settimana dal ballottaggio, Reschigna e Marconi chiariscono le posizioni sulle proprie squadra di [illegible] sessori. Marconi [illegible] le presenterà p[illegible] del voto, Reschigna deciderà nei prossimi giorni. Il sindaco uscente precisa altresì che si è deciso per [illegible] ogni apparentamento, per mantenersi fedeli alla indicazione data agli elettori. Una richiesta in tal senso è stata indirizzata alle forze che sostengono Reschigna dai Socialisti, mentre sul versante opposto è la Fiamma Tricolore a proporre l'apparentamento, purchè [illegible] frutto di «un accordo ufficiale alla luce del sole». I Verdi sono favorevoli ad appoggiare il centrosinistra, come pure Rifondazione, mentre la Lega non darà indicazioni di voto ai propri elettori, non riconoscendosi negli schieramenti.

1 Come sintetizza il suo programma [illegible] qual è il messaggio più importante [illegible] che in questo momento le interessa far giungere ai cittadini?

2 «Tensione abitativa» e [illegible] ci dica un provvedimento concreto che intende assumere per migliorare la situazione in questi delicati settori.

3 Verbania avrà presto un nuovo piano regolatore. Quali [illegible] le principali indicazioni a cui dovrà ispirarsi lo strumento urbanistico per assecondare le prospettive di rilancio e di sviluppo della città?

A [illegible] DI [illegible] RONCHI

ALDO RESCHIGNA

Aldo Reschigna, sostenuto da pds e Popolari e democratici, al primo turno ha ottenuto 8 mila e 583 voti, il 41,9 per cento di quelli validi. E' il sindaco uscente di Verbania subentra[illegible] posto di Bartolomeo Zani. Funzionario di una società privata, ha [illegible] anni.

1) Il programma si pone anzitutto il [illegible] dello sviluppo della città in rapporto alle opportunità offerte dalla nuova provincia e dall'apertura dell'autostrada, ma di [illegible] sviluppo compatibile con l'ambiente e fortemente legato alla costruzione di una città solidale. Il metodo e le scelte sono in linea con la mia precedente attività di sindaco, quindi un lavoro fatto di concretezza, semplicità, partecipazione ed efficienza.

Ai cittadini di Verbania dico che [illegible] sono [illegible] faccia nuova, ma che la mia faccia [illegible] one[illegible] e che mi pongo nuovamente con un atteggiamento al servizio della città.

2) Il tema della [illegible] abitativa va affrontato con scelte che risolvano il problema non solo degli sfratti ma anche delle conseguenze per alcune fa[illegible] sociali dei contratti in deroga, quindi dovrà essere ristrutturato il patrimonio comunale con l'utilizzo dei quindici miliardi ottenuti dalla mia amministrazione per ristrutturare vari immobili in città.

Riguardo agli anziani, per le proposte dico: servizi sul territorio dai centri sociali alle attività culturali, all'assistenza domiciliare, sociale e sanitaria, problema abitativo (ristrutturazione di villa Bauer), alla ristrutturazione dell'ex ospedale S.Rocco.

3) Il piano regolatore dovrà concretizzare nelle sue scelte il futuro di una città non più unicamente industriale, ma con una economia diversifica[illegible] e quindi privilegiare il potenziamento delle aree per attrezzature alberghiere.

Dovrà tutelare le aree [illegible] valore ambientale (piana di Fondotoce, Monterosso, sistema dei parchi e delle ville storiche).

Dovrà inoltre recuperare il patrimonio edilizio esistente attraverso operazioni di ridisegno urbano delle aree industriali dismesse (ad esempio l'area tra corso Cobianchi, corso Cairoli e il torrente San Giovanni a Intra).

LUIGI MARCONI

Luigi Marconi, candidato di Forza Italia, Popolari-Federalisti-Ccd e Alleanza nazionale al primo turno ha ottenuto 7 mila 464 voti, il 36,4 per cento. Ha 37 anni, [illegible] consulente tributario, [illegible] sposato [illegible] padre [illegible] due figli.

1) Migliorare immagine della città [illegible] qualità della vita sono obiettivi fondamentali. Dobbiamo valorizzare l'ambiente, che per Verbania è [illegible] ricchezza importante. Dal punto di vista amministrativo, le nuove leggi permettono al sindaco di rispondere direttamente ai cittadini [illegible] di scegliere la propria squadra fuori dalle logiche di partito.

Deve imporsi questo nuovo modo di gestire, altrimenti la squadra scelta sarà sempre frutto di trame spartitorie, di accordi fra partiti e non espressione di tutta la città, senza divisioni [illegible] pregiudizi. Questo è un punto importante che gli elettori devono cogliere.

2) La necessità di creare nuove abitazioni [illegible] affrontata guardando agli errori del passato. Gli anziani hanno diritto a una casa decorosa che permetta loro di essere parte della città. I nuovi quartieri non [illegible] adatti agli anziani.

Bisogna creare case protette per soddisfare la richiesta elevata e bisogna farlo in modo equilibrato [illegible] recupero di fabbricati abbandonati, aree dismesse e con il ricorso [illegible] sistema cooperativistico, creando aree verdi e di servizi sociali, punti d'incontro, eccetera.

Chi [illegible] corresponsabile di danni [illegible] disagi che subiamo nell'attuale città non può dirsi portatore del nuovo [illegible] del cambiamento.

3) Il piano dovrà mirare a riqualificare città [illegible] territorio. Punti principali sono il miglioramento della viabilità primaria e secondaria, poichè l'assetto viabilistico è insufficiente se pensiamo all'apertura dell'autostrada e della A13 fino ad Ascona. Occorre ridefinire il piano parcheggi nel rispetto delle aree [illegible] interesse ambientale, favorire il recupero del tessuto urbano con recupero di aree già edificate e riconversione delle strutture industriali dismesse, puntare [illegible] incremento del verde pubblico.

La città va resa omogenea con un recupero di centri storici e quartieri più trascurati

---

Cane fu ucciso

Associazione si costituisce parte civile

OMEGNA. Ha destato scalpore anche nel Cusio l'episodio di Villadossola dove un pensiona[illegible] ha bastonato a morte un cagnolino. L'associazione «Amici d[illegible] Cane» di Omegna, presiedu[illegible] da Aldo Maffezzoli, h[illegible] comunicato di volersi costituire parte civile nei confronti del pensionato, M.T. di 70 anni, denunciato dai carabinieri di Villadossola.

«Un episodio sconvolgente, di autentica inciviltà - dice Maffezzoli - chiederemo di costituirci parte civile al processo [illegible] per infierire su questa persona, [illegible] perchè vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei cani e dei maltrattamenti ai quali troppo spesso [illegible] sottoposti».

La vicenda del pensionato che ha ucciso un cagnolino bassotto di nome Merlino «colpevole» di seguirlo è stata [illegible] centro dei commenti da parte delle centinaia di persone che venerdì sera ad Omegna hanno dato vita alla terza edizione della Marcia «Corri per i cuccioli». Alla manifestazione han[illegible] preso parte quasi 300 persone, molte accompagnate dagli amici a quattro zampe che sono [illegible] centro dell'attenzione. Il ricavato della [illegible] è stato interamente devoluto alla «Casa del Cane» di Omegna.

Il canile cusiano è stato realizzato alcuni anni fa su un terreno donato dal comune di Omegna grazie proprio all'associazione «Amici del Cane» che da allora continua ad operare, raccogliendo soprattutto cani abbandonati. L'intera costruzione, che adesso ospita decine di animali, è stata realizzata dagli stessi [illegible] grazie anche al contributo di numerose aziende cusiane del casalingo, Alessi e Bialetti, che ancora oggi aiutano l'associazione. (v. a.)

Mergozzo

Nuovo stop per il forno dei rifiuti

MERGOZZO. Ancora in alto mare l'inceneritore di rifiuti so[illegible] urbani. Dopo la sospensione [illegible] suo funzionamento in seguito alla delibera della ussl 56 Ossola che ne aveva disposto [illegible] «risanamento» delle carenze di sicurezza a suo tempo riscontrate, si è reso necessario un nuovo blocco della fase di precollaudo. A causarlo questa volta è stata la rottura di una coclea di caricamento - una sorta di nastro trasportatore - che sarà sostituita nei prossimi giorni dai tecnici della ditta costruttrice De Bartolomeis. L'impianto, com'è noto, è [illegible] proprietà del Consorzio Basso Toce e sarà gestito dall'Aspan.

I due enti sono stati accorpati in [illegible] unica realtà, denominata Conser-Vco. Davvero travagliata la nascita e la vita dell'impianto la cui realizzazione ave[illegible] scatenato le proteste delle associazioni ambientalistiche e degli abitanti ed amministratori di Mergozzo e Gravellona Toce. Costruito nel territorio [illegible] munale mergozzese, l'inceneritore - costato circa 30 miliardi - emetterebbe però esalazioni e fumi verso Gravellona.

Ancora nei mesi scorsi i sindaci dei due centri, Luciano Pirolla e Rino Porini - riconfermati alle recenti elezioni - avevano esposto le rispettive ragioni ai dirigenti del Consorzio Basso Toce ed alla Regione chiedendo precise garanzie sulla salvaguardia della salute dei cittadini e del territorio. Con [illegible] recente guasto, il collaudo del forno - già previsto per la prossima settimana - slitterà probabilmente ai primi di giugno. Se [illegible] andrà per il meglio - [illegible] condo quanto affermato dal direttore del Conser-Vco, ingegner Cesare Curcio - prenderà il [illegible] l'esercizio provvisorio dell'inceneritore (a. r.)

Al palacongressi di Stresa. Le proiezioni gratuite

Film e libri raccontano storie della Resistenza

STRESA. La Resistenza raccontata attraverso una triplice prospettiva, l'occhio dei registi, il «clik» del [illegible]tografo e la penna degli scrittori. E' l'amministrazione comunale di Stresa a proporre l'iniziativa più originale in occasione del cinquantesimo anniversario della Liberazione: [illegible] tema [illegible] sviluppa attraverso [illegible] rassegna internazionale di film, un'esposizione editoriale e una mostra fotografica.

Teatro delle manifestazioni, ideate e volute da Giovanni Bertani, presidente del comitato promotore, il palacongressi, che da domani ospita una serie di manifestazioni di alto livello culturale. L'inaugurazione alle 18 alla presenza dell'on. Aldo Aniasi, partigiano ed ex sindaco di Milano, [illegible] dell'architetto Cesare Mercandino (progettista della casa della Resistenza di Gravellona Toce), relatori del dibattito di apertura.

La rassegna prende il vi[illegible] [illegible] serata, alle 21. L'ingresso a tutte le proiezioni [illegible] gratuito, le scolaresche potranno assistere alle proiezioni del mattino (ore 10), comunicando la presenza alla segreteria [illegible] palacongressi. Lunedì [illegible] in programma «La lunga notte del '43» di Florestano Vancini. Premio «Opera prima» al XXI festival di Venezia, è tratto dal [illegible] racconto di Giorgio Bassani. Interpreti Belinda Lee, Gabriele Ferzetti e Enrico Maria Salerno, che per l'interpretazione meritò il «Nastro d'argento».

L'attore Gabriele Ferzetti

Martedì tocca a «Arcobaleno», pellicola del regista russo Mark Donskoi, toccante storia di Olona, partigiana tornata al villaggio per partorire e uccisa poi dai nazisti. Due i film in programma mercoledì. Girato nel 1966 in Jugoslavia, «Andremo in città» di Nelo [illegible] narra la vicenda [illegible] [illegible] ragazza che non vuol far conoscere al fratellino cieco le brutture della guerra [illegible] gli inventa a parole una realtà migliore. Protagonisti sono Geraldine Chaplin e Nino Castelnuovo. Nella stessa serata si potrà assistere a «To be or not to be» (Vogliamo Vivere) dove il regista Ernest Lubitsch sceglie il tono della commedia lieve o brillante, per raccontare una Resistenza che passa attraverso le battute del monologo dell'Amleto. Giovedì sarà invece in programma «Lotta partigiana». Paolo Gobetti [illegible] Giuseppe Risso hanno incollato spezzoni da film che raccolgono immagini autentiche della partigianeria jugoslava, francese e italiana.

Venerdì tocca a «Il dottor Korczak», del polacco Andrzej Wajda. E' la storia del direttore di una casa di orfani, dove sono ospitati 200 bambini. Il dottor Korczak tenta di fuggire con loro, [illegible] invano, alla camera a gas. Per sabato è prevista la proiezione di «Cognome e no[illegible] Lacombe Lucien», [illegible] Luis Malle, coproduzione di Francia, Germania, Italia. A narrare la storia del contadino Lucien [illegible] regista ha voluto Pierre Blaise e Aurore Clement.

La rassegna si conclude domenica 7 con il contributo che diede Roberto Rossellini alla storia cinematografica della Resistenza. «Paisà», con Giulietta Masina, Robert Van Loon e Carmela Sazio, racconta in sei episodi la cacciata dei nazisti dell'Italia, in un percorso di liberazione che tocca le regioni del Nord e del Centro. In contemporanea al Palacongressi si potrà visitare «La Resistenza nel libro», rassegna editoriale, e la mostra fotografica «400 immagini della Resistenza».

Cristina Meneghini

«Paisà», capolavoro di Rossellini, racconta in sei episodi [illegible] cacciata dei nazisti

«RIBELLI»

Video per tutte le scuole

S'intitola «Ribelli» ed è uno straordinario documentario sulla Resistenza della provincia. Lo ha realizzato il sindacato pensionati Cgil, Cisl e Uil con l'Istituto Storico della Resistenza. Nel video, che sarà in vendita in edicola e donato a tutte le scuole novaresi, vengono documentati alcuni momenti cruciali del 1945, girati [illegible] operatori di fortuna. C'è l'entrata dei partigiani a Novara, il trasferimento allo stadio delle collaborazioniste e dei prigionieri fascisti, un drappello di partigiani impegnato [illegible] Borgomanero in un'azione di sabotaggio contro i tedeschi, la prima commemorazione dei 42 martiri di Fondotoce ed altri spezzoni che Vanni Vallino ha assemblato con intelligenza e Dario Aruso ha accompagnato con [illegible] colonna sonora. Il video, in vendita come numero speciale di «Ieri Novara oggi», è accompagnato da un inserto didattico [illegible] direttore dell'Istituto Storico, Adolfo Mignemi. [m. g.]

VERBANIA

In concerto a Pesaro

[illegible] candeline [illegible] le voci del [illegible] La [illegible]

VERBANIA. La sezione femminile del coro «La Piana» ha ac[illegible] dieci candeline sulla torta. Un compleanno che la [illegible] in piena salute e con tanta esperienza. E' diventato una bella realtà e il pubblico la segue con interesse [illegible] simpatia. Non solo nel Verbano, ma anche in diverse località d'Italia. Come a Pesaro, dove oggi canterà nella Santa Messa delle 10 al Santuario della Beata Vergine delle Grazie, una delle chiese più frequentate della città natale di Rossini. Protagonista di concerti e importanti concorsi, [illegible] formazione nasce nel 1982 a Verbania, tre anni dopo prende vita la corale femminile che [illegible] dedica alla polifonia sacra e profana, al canto gregoriano e ambrosiano. Ne [illegible] direttore il maestro Fausto Fenice. Dal 1994 le due sezioni si sono riunite anche [illegible] un coro a voci miste con un repertorio che spazia fino al canto popolare. [p. cr.]

GIGNESE

Parte la mini tournée

[illegible] «Il teatrino della [illegible] [illegible] Feydeau

INVORIO. Si chiama il «Teatrino della cioccolata» e fa capo [illegible] Lores Bartello. Ha in corso una mini tournée per la provincia con il lavoro «Occupati d'Amelia» di Feydeau, oggi, per esempio, sarà [illegible] Gignese, sulle pendici del Mottarone. L'ultima recita è stata al «Galletti» di Domodossola, un successo strepitoso.

Dice la Bartello: «Ci speravo, ma non ci avrei creduto. Almeno una cinquantina di persone sono rimaste fuori. Non starebbe a me dirlo, [illegible] non pensavamo proprio di andare così forte. Sì, perchè gli esordi erano stati quasi disastrosi». Rispetto al copione originale, nell'organico figuravano più donne che uomini, dunque parecchi personaggi maschili sono stati trasformati in femminili: «Sostituzioni dettate da motivi di lavoro, Feydeau ci perdonerà». Dopo Gignese, ci sarà una recita a Gozzano il 20 maggio e ad Invorio [illegible] 3 giugno. [s. b.]

GIORNO E NOTTE

ROMAGNANO

Il compleanno del Maneggio

Compleanno numero 6 per la discoteca «Il Maneggio» [illegible] Romagnano Sesia. La grande festa si svolge questa sera [illegible] una madrina d'eccezione: Anna Falchi, accompagnata dallo staff dei «più belli del mondo». Dalle 23. [m. p. a.]

GOZZANO

Lido, tornano i «Tribal»

Al music pub «Lido» [illegible] Gozzano questa [illegible] suonano i «Tribal Bops», dalle [illegible]. Genere: rockabilly. [m. p.]

ARONA

Cabaret al bar «Grillo»

Si ride questa sera con al bar «Grillo» [illegible] Arona con [illegible] cabaret. Dalle 22.30 è di scena Dado Tedeschi. [c. m.]

OMEGNA

Tre band per il primo maggio

Seconda edizione del concerto per il primo maggio, organizzato da Cgil Cisl e Uil Verbano Cusio Ossola con il patrocinio del Comune, domani a Omegna. Tre band novaresi suonano in una [illegible] stop rock dalle 21 al palasport di Bagnella. la Bilbao Band, la Stop Band e gli Oceania. Ingresso libero. [m. p.]

MERGOZZO

Un chitarrista al «Memphis»

Il chitarrista Giorgio Xotta si esibisce stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Genere evergreen e le covers del [illegible]mento. [c. m.]

VERBANIA

Kursaal, modelle [illegible] passerella

Sfilata di moda in collaborazione con l'agenzia novarese «Dimensione Moda» stasera alla discoteca «Kursaal» di Verba[illegible]. Ingresso [illegible] entro le 24. [m. p.]

ARONA

«Battello», si balla sul lago

Si balla stanotte a bordo della discoteca «Battello» di Arona. Al pianobar le più conosciute covers italiane e straniere saranno proposte da Alberto e Laura. Nella «estiva», si balla con il deejay Franky. la pista dalle 23. [m. p.]

[illegible]

Liscio e karaoke

Un'orchestra novarese per il «Mirage»: dalle 22 stasera [illegible] ballo con il gruppo di Beppo Nardi. Ai piani superiori dalle 21 karaoke, poi discoteca. [c. m.]

TRECATE

Celebrità, serata [illegible] «più belli»

A richiesta tornano stasera i «Più belli del mondo» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Nella prima salamusica di tendenza proposta da Max, nella seconda latinoamericano con Alberto e nella terza commerciale revival con Lorenzo e Federico. [m. p.]

PARUZZARO

Whispers [illegible] «Royal Victory»

Rock italiano e internazionale stasera al «Royal Victory pub» sulle colline di Paruzzaro. A esibirsi, dalle 22.30, saranno i «Whispers». [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — [illegible] 625.660 — [illegible] 15/18,15/20,15/[illegible] - L. 10.000/8000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40'. Fantavventura

Araldo — Tel. 474 625 — Or.: 16/18,05/20,10/22.15 — Lire [illegible]
Sostiene Pereira — di [illegible] Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. [illegible] (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'. Dramm.

Faraggiana — [illegible] 627.676 — Or.: 15.30/17.10/20.30/22.[illegible] — Lire 10.000/8000
La carica [illegible] 101 — di W. Reitherman, [illegible] Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. Cartoni animati

Eldorado — Tel. 624 158 — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — L. 10.000/6000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, [illegible] dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h 50. Avvent.

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15/17.25/19.50/22.15 — L. [illegible]
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un [illegible] per salvare una cittadina Usa colpita [illegible] una mortale epidemia. N. V. 2h 10. Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.484 — [illegible] 19.30/22.[illegible] — Lire 9000/[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritenere imbecille, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22. Commedia

PERNATE

S. Andrea — L. [illegible]
NON PERVENUTO

ARONA

San Carlo — Inform. ore [illegible] 68 — Ore 14.30/18.30/20/22 — Lire 8000/5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney [illegible] avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. Cartoni animati

[illegible]

Vandoni — L. [illegible]
NON PERVENUTO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 92 151 — Or.: 14.30-16/17.30/20.30/22.15 — Lire 10.000/6000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. [illegible] (Usa '94) — Un innamoramento non programmato provoca un mare di [illegible] in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25'. Commedia

Nuovo — Tel. 81 741 — [illegible] 14.15/16.15/18.15/20.15 — [illegible] Lire [illegible].000[illegible]
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [illegible] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare [illegible] in mano a un malvagio che vuole [illegible] padrone del mondo. N. V. 1h 40'. Fantavventura

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/15,45/17,15, 18,45, 20.15/22.15 - L. [illegible].000/6000
La carica dei 101 — di W. [illegible], H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di [illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. Cartoni animati

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Inizio ore [illegible] 30
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. England, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa [illegible]) — Il diabolico Freddy Krueger, [illegible] protagonista di un film [illegible] sanguinolento e [illegible] nuovi orrori. N. V. 1h 55. Horror

DOMODOS.

Corso — [illegible] orari su segr. tel. 240.833 — Or.: 14.30/16.30, 20.00/22.30 - L. 10.000/6000
Street Fighter - Sfida finale — [illegible] E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve [illegible] ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40. Fantavventura

Cine 1 - Sala 1 — [illegible] 242 048 — [illegible] 14.30/16.30/20.30/22.30 — L. [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del [illegible] film [illegible] Walt Disney sulle avventure [illegible] una [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. Cartoni animati

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242 0[illegible] — Or.: 14.10/18.15/20.10/22.15 — Lire 10.000/5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa [illegible] tempo per [illegible] gruppo di scienziati: serve un vaccino per [illegible] cittadina Usa colpita da [illegible] epidemia. N. V. 2h 10. Drammatico

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: [illegible] — Lire 8000/6000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, [illegible] ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile. [illegible] incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15. Dramm.

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 81 183 — Or.: 15,30/17.10/20.20/22 — L. 9000/6000 rim. [illegible]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. Cartoni animati

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — [illegible] 14.30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. [illegible] (Usa '94) — Dagli inizi [illegible] [illegible] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile. [illegible] all'incontro con una giovane donna che tra[illegible] la vita di tutti. N. V. 2h 15. Dramm.

Oratorio — Lire 5000 — Inizio ore 16/20/22.30
Le [illegible] della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa [illegible]) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione preziosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17. Drammatico

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — L. 8000/5000 — In. 16/20/22.15
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. [illegible] (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo [illegible] Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58'. Fantascienza

VERBANIA

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: 14,15/16.30/20,15/22.30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo [illegible] '95) — Corsa contro il [illegible] per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da [illegible] epidemia. [illegible] V. 2h 10. Drammatico

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 — Or.: 14.30/16.30/20.30/22.30
La morte e la fanciulla — di [illegible] Polanski, con S. Weaver, [illegible] Kingsley, [illegible] Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45'. Drammatico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — [illegible] 14.30/ult. 22.30
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa [illegible]) — [illegible]dizione restaurata del classico film di [illegible] Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita [illegible] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. Cartoni animati

Sociale (Pall.) — Tel. 501 964 — Or.: 14/16/20/22.15
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. N. V. 1h 50. Avvent.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15,40, 17,50; 20,10, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 [illegible] 14. Sala 2. **A proposito di donne**. [illegible]: 15; 17.30; 20, 22,30. Sala 3. **Léon**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie**. Or.: 15,50, 17.30; 19,10, 20.50; 22.30
CAPITOL via San [illegible] [illegible]. **Léon**. [illegible]. 15,45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible]E via [illegible] Alfieri 27, tel. 540 110. **Creature del cielo**. Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 16,50; 18.40, 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gody 5, tel. 650.710[illegible]. **Molto rumore per nulla**... Or.: 16.30; 18,30; 20.30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20.30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi [illegible], v. Roma. **La giusta causa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20.25, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20,30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17.20, 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **La carica dei 101**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. [illegible]7. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20,40; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La scuola**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16, 18,10, 20.20; 22[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale**. [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30
[illegible] via Roma [illegible]. **Sfida finale**. Or.: 15.05; 17; 18.55; 20.50; 22.45

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10.30 **Carmina Burana** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore 15 **Mitridate Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno B. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orch. Teatro Regio. Bigl. ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con E. [illegible] regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.02.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ult. sett., oggi ore 16, dom. spett. unico ore 16 G. Moino e C. Josetti in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13/15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TO[illegible] c.[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni**. Or.: 15, 17.30; 20; 22,30. Ing. L. 10.000
[illegible] [illegible] Milazzo 9. Rass. **Come [illegible] coccodrilli**. Or.: 22.30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Viva S. Isidro**. Or.: 15, 16,50, 18.40; 20,20, 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccole donne**. Or.: 16,30; 18; 20,10; 22.30.
[illegible] Galleria Corso. **L'amore molesto**. Or.: 15,15; 22.30.
[illegible] Galleria del Corso. **6 gradi di separazione**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 11. **In trappola**. Or.: 15,15; 17.40; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon**. Or.: 15.30; ult. 22.30. Ingr. 10.000.
[illegible] **ALLEN** via M. Nero 84. **Fari[illegible]** [illegible] 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22.30. Ing. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [illegible] [illegible] Monte Nero [illegible]. **Prima dell'alba**. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30
[illegible]LLO largo C. dei Servi. **Peggio [illegible] così si muore**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Sostiene Pereira**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. [illegible]. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000
[illegible] Gall. [illegible] Corso [illegible] **scuola**. Or.: 15.45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola**. Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 4d. [illegible] **figlie**. Orario: 15,30, 17,50; 20.10, 22,30. Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Orario: [illegible], 17,50, 20,10, [illegible]
METROPOL via Piave 24. **La giusta [illegible]sa**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla**. Orario: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101**. [illegible]: 15; 16.50, 18,40, 20.30, 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible] **eroe borghese**. Or.: 15; 16,50, 18.40, 20,35, 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15; 17,25; 19.55, 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA 2** v. [illegible] Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 16,10, 17,35; 20,05, [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 16,40; 17.50, 20,10, 22.35. Ingresso L. [illegible].
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 14,30, 17.05; 19.40, 22,30. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17.40, 20,10; 22,35. Ingresso [illegible]
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda [illegible]. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55, 17.20, 19.50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction**. Orario: 16.10; 19.10; [illegible] L. [illegible].
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Rich**. Orario: 15,20; 17.40; 20.10, 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA [illegible]** via Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22.35. Ingresso L. 12.000
ORFEO via Zugna 50. **Léon**. Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **D'amore e o[illegible]**. [illegible]: 15.30; 17,50; 20.10, [illegible]. Ingresso lire [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pulp [illegible]**. Or.: 16,10; 19,10; 22.10
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story**. Or.: 14,30; 16.30; 18.30, 20.30; [illegible] Ingr. [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Prima [illegible] pioggia**. Or.: 20.10; [illegible].
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **La carica dei 101**. Orario: 15, 16.50, 18.40; 20,30; 22,30
TIFFANY c. Buenos Aires [illegible]9. **Street Fighter**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. lire 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Salome**. Ore 20
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [illegible]. Concerto dei **Pomeriggi Musicali**. Or.: 17
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21.15: **Che inenarrabile casino**
[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **In lacrime**. Or.: 21
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono [illegible]. Arturo Brachetti in **Fregoli**. Or.: 21
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. [illegible] **di emozione**. Or.: 21
TEATRO I via B. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3920.2282. **Storie di Antigone**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **Splendid's**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Dolci vizi al foro**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Di notte [illegible] bisognerebbe andare a casa**
[illegible] vul [illegible] Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580
OLMETTO v. Olmetto 8/a, 1. 87.51.85. [illegible] **di re, de amanti, [illegible] preti, de serpenti e de furti[illegible]**. Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0085/[illegible]. Ore 21. **Galantuomo per transazione**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. [illegible] **Album - Aprile '74 e 5**. Or.: 21

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 Tg Rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22,15 Sport, calcio; 24 Videosalto; 1 MCM musica. **VCO:** 18 Video top, musicale; 19,30 Medical center, telefilm; 20,30 Film; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 20,10 Project U.F.O., telefilm; 21,30 Notizia 7; 22 Cinque donne disperate, film; 23,40 Notizia 7; 0,10 Okeymotori (r); 1 Notizia 7.

Oggi a Maggiora il Gran Premio d'Italia, mondiale delle 250

Pole position a sorpresa Manneh è davanti a tutti

MAGGIORA. A sorpresa, spunta lo statunitense Bader Manneh, su Honda, e conquista la pole position per il Gran Premio d'Italia, quarta prova del mondiale 250 in programma oggi al Mottaccio del Balmone. La pista di Maggiora, asciugata dal sole dopo i diluvi dei giorni scorsi, è risultata ieri in ottime condizioni. La patina di fango è stata presto spazzata via al passaggio dei piloti impegnati nelle prove libere. Così, ieri pomeriggio, per le prove cronometrate, alla presenza di un migliaio di appassionati, prime avanguardie della folla attesa per oggi, il fondo risultava perfetto. Si prevede bel tempo per uno spettacolo che si annuncia avvincente.

Manneh, alfiere del team Action-Pepsi Max, statunitense da anni residente a Brescia, naturalizzato italiano, non era certo tra i favoriti del Gran Premio. «Voglio onorare la licenza italiana che mi accompagna da anni - ha dichiarato raggiante dopo la pole position -. Questa di Maggiora è fra le mie piste preferite, sono convinto di poter disputare una grande corsa». Secondo tempo per lo statunitense del team Rinaldi Bob Moore (Yamaha) e terzo per l'olandese Pedro Tragter (Suzuki), uno specialista dei fondi sabbiosi che ha dimostrato di trovarsi a proprio agio anche sul fondo compatto di Maggiora. Questi tre piloti si sono aggiudicati i tre cronografi posti in palio da Veglia per i più veloci delle prove di qualificazione.

Ottimo anche il quarto posto ottenuto da Andrea Bartolini (Yamaha), il pilota italiano meglio qualificato. E gli altri favoriti? Il francese Yves Demaria (Yamaha) vincitore, domenica del Gran Premio di Svizzera è stato sesto. Piuttosto in ombra il leader della classifica Stefan Everts (Kawasaki) che compare solamente al tredicesimo posto nella clasifica dei tempi. Ciò significa che questa mattina quando lo starter chiamerà i piloti alla griglia di partenza, dodici avversari prima di lui avranno già scelto la posizione ideale sul rettilineo di partenza. Oltre a Bartolini si sono qualificati altri due italiani: Michele Monti (Honda) con il 28° tempo e Thomas Paissan (Honda) con il 37°. Questa mattina sono in programma nuove prove libere poi alle 13,30 ed alle 16 la partenze delle due manches per il mondiale.

I piloti da tenere d'occhio sono i seguenti: Everts (2), Demaria (83), Bervoets (4), Vohland (8) Nicoll (5), Dewit (7), Beirer (43), Manneh (61), Moore (41), Tagter (71) e Bartolini (11). Il vincitore uscirà dalla rosa di questi undici piloti. [r. amb.]

E' tutto pronto al Mottaccio del Balmone per ospitare la quarta prova del mondiale

SPORT FLASH

SCI

Domani a Formazza assemblea e premiazioni della Fisi

Si tiene domani all'Albergo Edelweiss di Formazza l'assemblea provinciale delle società di sci. Tra i punti all'ordine del giorno, la relazione sulla brillante stagione e la nomina dei delegati provinciali per l'assemblea federale della Fisi. Saranno premiati gli atleti novaresi, campioni provinciali e i protagonisti di Coppa del Mondo, campionati nazionali e regionali di sci. [c.m.]

VOLLEY

«Trofeo Pavesi» alla Bicocca Sfilano centinaia di giovani

Si disputa oggi e domani al campo sportivo della Bicocca la decima edizione del «Trofeo Pavesi», torneo nazionale di minivolley. Sotto rete per questa manifestazione, organizzata dal Gs Bicocca, centinaia di giovani leve del volley italiano, in rappresentanza di 70 società. Partecipano anche formazioni spagnole, francesi e svizzere. [o.m.]

CICLISMO

Juniores nella Novara-Suno ed esordienti a Varallo P.

Due gli appuntamenti col ciclismo. Questa mattina la Novara-Suno, per juniores di 105 chilometri organizza il Velo Club Novarese. Sempre per questa mattina a Varallo Pombia una gara per esordienti '81-'82 con partenza alle ore 10: sei giri per 30 chilometri. [s.b.]

BASEBALL

Il trittico con la capolista della A1 si chiude oggi al Provini

Novara tiene cinque riprese poi Nettuno produce l'allungo: 8-3

NOVARA. Gli azzurri fan quel che possono contro il Nettuno primo della classe e smanioso di restare tale. Finché regge Parisotto, lanciatore partente, è baseball «vero», con le due squadre protagoniste di un emozionante testa a testa. Poi il canadese ha un calo e i laziali producono l'allungo decisivo che li porta al successo per 8-3.

Nel complesso una sconfitta onorevole per il Baseball Novara contro una delle squadre più forti del campionato. Anche ieri pomeriggio gli azzurri hanno dimostrato di poter reggere il confronto con i team più quotati ma, per il momento, di non possedere quel qualcosa in più che possa far girare la partita a proprio favore. Lo confermano gli undici uomini lasciati sulle basi, segno evidente di una qual certa incapacità a concretizzare le occasioni. La difesa questa volta ha commesso un solo errore, al quarto inning, che però è costato un punto e un superlavoro per Parisotto che dal possibile doppio gioco e due out si è trovato con due uomini in base. Molto efficaci un paio di difficili prese sul sacchetto di terza, effettuate da Aldo Sacco. Dieci le valide realizzate dall'attacco contro le 14 (con fuoricampo di Ubani, Trinci e Casolari) messe a segno dai laziali. In evidenza Mascitelli (2-4), Chierici (2-5), Gradali e Agostinone (1-3) e Bert Hunter, autore di un 2-3. Esordio in A1 con la maglia del Novara per il giovane Francesco Baroni, ex Codogno, che ha tirato l'ultimo inning incassando 5 punti, con un fuoricampo e tre doppi.

Dagli altri campi, la sorpresa è giunta da Verona dove gli scaligeri trascinati da Newman hanno battuto Grosseto per 4-2; la Juventus supera la Cari-Parma per 4-1 mentre Rimini manda ko Bologna (7-2). Infine lo scontro salvezza tra Caserta e San Marino finisce ai campani per 4-3 al 10 inning. Oggi alle 15 si chiude il trittico della terza giornata di A1: al «Provini» di via Patti tocca ai lanciatori italiani, Lucio Taschin e il rilievo Porigliotti contro Masin e Cianfriglia. [m.,p.]

Un'immagine della partita di ieri pomeriggio al diamante «Provini» che ha visto il Novara cedere alla capolista Nettuno per 8-3. Oggi alle 15 l'ultima gara riservata ai lanciatori italiani

HOCKEY

In campionato riscatto delle delusioni di coppa

L'Hockey batte il Lodi 4-2 e vince la regular season

LODI. Gli azzurri riscattano in campionato le delusioni patite in Coppacampioni. Superando ieri sera piuttosto agevolmente (4-2) il Lodi, l'Hockey Novara ha chiuso in testa la regular season e adesso si appresta ad affrontare i play off scudetto a partire da sabato prossimo.

Con una tattica di gara attenta, Amato e compagni non hanno faticato più di tanto ad avere ragione di un Lodi apparso ieri decisamente sotto tono. Gli azzurri hanno atteso gli avversari per infilarli in contropiede. Ci sono riusciti per due volte, nel primo tempo, con Crudeli e Amato pur se Cunegatti è stato salvato in due occasioni dai pali della sua porta. Ripresa senza storia con il Novara a controllare il ritorno dei padroni di casa che schierano Cinquini reduce da un grave incidente. Folli accorcia le distanze ma ci pensano Massimo Mariotti e Amato a ristabilire le distanze e a tre minuti dal termine Alessandro Bertolucci sigla la seconda rete per i padroni di casa che fissa il risultato sul 4-2. [b. c.]

Franco Amato il bomber dell'Hockey Novara protagonista a Lodi

Archiviata la delusione di domenica, gli azzurri lanciano lo sprint finale

Novara a Olbia per riscattarsi

L'obiettivo è il secondo posto per affrontare al meglio i play off. In attacco torna Molino
I sardi, che lottano ancora per non retrocedere, non possono perdere la partita degli ex

NOVARA. Svaniti i sogni di primato, c'è da riscattare subito la delusione patita domenica con la sconfitta ad opera del Brescello per lanciare lo sprint finale e conquistare la miglior posizione in vista dei playoff. E' questo l'obiettivo del Novara impegnato oggi in Sardegna (una terra che quest'anno porta bene dopo le delusioni passate) contro l'Olbia nella partita degli ex. Sono ben sei quelli in maglia azzurra (l'allenatore Colombo, e i giocatori Comiti, Biagianti, Sottana, Molino e Frattin) e due fra i sardi (Castiglioni e Costa). La sconfitta di domenica è stata presto archiviata perché, a ben vedere, non ha modificato sostanzialmente la classifica. Quella di oggi non è una partita facile perché le due squadre, che si battono per obiettivi opposti, devono assolutamente vincere. I sardi, relegati al terzultimo posto, sperano ancora di evitare la lotteria dei playout eppoi con tutti gli ex in campo non mancherà certo la rivalità.

Colombo può disporre di tutti i titolari mentre il suo collega Sogatti dovrà rinunciare a Pitta e Malafonte squalificati. Rispetto alla sfortunata gara con il Brescello è possibile che oggi rientri Molino al centro dell'attacco per sostituire un Borgobello apparso ancora in ritardo di condizione. Molino è giocatore più rapido e adatto al contropiede e tiene particolarmente a giocare ad Olbia dove l'anno scorso era il beniamino dei tifosi. Ci sono motivazioni sufficienti per prevedere il suo rilancio. In panchina, con Armanetti, pronto per ogni evenienza, ci sarà Frattin, un altro ex di lusso che a Novara non ha trovato posto e spazio dopo il bel finale della stagione scorsa ad Olbia. **[r. amb.]**

Francesco Comiti il difensore del Novara è uno dei 6 ex che tornano oggi ad Olbia. Con lui ci sono l'allenatore Colombo eppoi Molino, Sottana, Frattin e Biagianti. Per loro sarà una vera rimpatriata

ECCELLENZA INIZIA OGGI LA VOLATA FINALE A QUATTRO

NOVARA. Oleggio punti 36, Verbania e Derthona 35, Asti 34. In questo poker si trova la squadra che vincerà il campionato di Eccellenza, alla cui conclusione mancano ormai soltanto 4 turni. Sarà una corsa ad eliminazione: da oggi, chi perde è fuori. La sconfitta, inflitta martedì dal Caltignaga all'Oleggio ha ridato fiato alle inseguitrici. Oggi le papabili sono tutte e quattro in trasferta, sarà una verifica importante. A cominciare dall'Oleggio, atteso a Serravalle Scrivia da un Libarna a caccia del colpo grosso.

Giancarlo Boldini avrà ancora una formazione di emergenza, ma non è questo il momento per piangere sul latte versato: o ci sei davvero e allora stringi i denti, oppure era solo un'avventura. Il pericolo numero uno è il Derthona, la squadra che con Della Donna in panchina non ha mai perso, raccogliendo 25 punti nelle ultime 15 partite. E' vero che le serie positive sono fatte per essere interrotte: vedi Oleggio, sconfitto dopo undici giornate utili. Ma il Derthona oggi gioca a Valenza contro una Fulvius ormai retrocessa e i due punti li considera già intascati. Brutta gatta da pelare il Trino per il Verbania. La squadra vercellese è terz'ultima alla pari dell'Omegna e del Monferrato, un punto dietro la Juve Domo. Il Verbania dovrà superarsi per imporsi in questa trasferta. L'Asti, quarto incomodo, potrebbe invece finire la propria rincorsa nell'odierna trasferta di Caltignaga: la squadra di Ottina, strappati 4 punti all'Oleggio, si propone oggi come «spalla» ideale per il rilancio delle novaresi. Il resto della dodicesima di ritorno offre ai cusiani di Morea il derby dei laghi Omegna-Arona su un piatto d'argento. E' una occasione che l'Omegna non può perdere, anche se l'Arona, reduce da un successo sul Borgomanero, non sembra disposto a fare sconti per nessuno. Lo stesso Borgo, dopo due stop consecutivi con Oleggio ed Arona, se la vedrà con il Cerano di De Santis e Sandrin, squadra che non può assolutamente perdere. Così come la Juve Domo, che non vede l'ora di affrontare l'ormai spento Casale: in caso di vittoria si porterebbe addirittura alle pari dei nerostellati. **[s. bott.]**

Serie D, pareggio a reti bianche ieri al campo di Cerano

La Sparta non affonda e grazia il Seregno: 0-0

NOVARA. Risultato in bianco fra Sparta e Seregno, con i bianchi che interrompono la serie di vittorie casalinghe.

Contro i lombardi già retrocessi la Sparta ha creato tre grosse occasioni da rete ma non è riuscita a concretizzare.

I giocatori di Masuero sono partiti alla grande andando vicini al goal dopo appena due minuti di gioco con Capparella; ma soprattutto con una splendida rovesciata in area di Saviozzi (al 4'), deviata dal portiere del Seregno, Pirovano.

I bianchi sfiorano la segnatura anche nel finale del tempo, prima con Capparella che raccoglie al volo e mette a lato d'un soffio, poi con Spelta che si vede bloccato da un'uscita alla disperata del portiere ed infine con Dall'Orso che al 44' sferra una grande punizione ed il solito Pirovano compie il miracolo.

Nella ripresa la partita cambia, la Sparta gioca di rimessa ed il Seregno si fa vivo in area avversaria rendendosi anche pericoloso con Franzosini che al 19' manca la conclusione a pochi metri da Lacca.

Ma sono ancora i bianchi ad avere le occasioni da rete alla mezz'ora, su una mischia in area per raccogliere un traversone, prima Spelta si vede ribattuto dal portiere avversario un magnifico colpo di testa e sul rinvio nuovo colpo di testa di Berto che finisce sulla traversa.

Ad un minuto dalla fine potrebbe essere la volta buona, con Vavarelli che si smarca e raccoglie un assist di Rotolo: il tiro della punta della Sparta è preciso e violento ma il numero uno degli ospiti salva da campione e nega ai bianchi la vittoria. Per la Sparta e per i suoi tifosi una mezza delusione, visto che tutti si aspettavano il risultato pieno ed un finale di campionato in crescendo.

La compagine di Tarantola deve invece accontentarsi di un pareggio che la riconferma a metà classifica, anche ieri però i bianchi hanno dominato territorialmente e si sono dimostrati nettamente superiori al Seregno sotto il profilo tecnico.

Le tre clamorose occasioni da rete stanno del resto a dimostrare che alla Sparta è venuta a mancare soltanto la fortuna per conseguire il risultato pieno: il Seregno ha opposto a sua volta un eccellente portiere. **[m. g.]**

Marco Saviozzi il giovane nazionale è stato ancora una volta protagonista ieri pomeriggio a Cerano

Sparta: Lacca, Schillaci, Berto, Cardinali, Rotolo, Paladin, Capparella, Saviozzi (Vavarelli 77'), Spelta, Dall'Orso, Turrini (Stangalino 86').

Seregno: Pirovano, Invernizzi, Messa, Tortorelli, Panara (Pasquariello 75'), Sottini (D'Antonio 76'), Franzosini, Signorelli, Zerbao, Ferri, Valenti.

Note: espulso all'83' Signorelli per fallo a gioco fermo.

Arbitro: Orlando.

PROMOZIONE CASTELLETTO IN FUGA

NOVARA. Quattro giornate anche alla conclusione del campionato di Promozione dove la Castellettese difende l'esiguo vantaggio di un punto.

Le avversarie dei ticinesi si sono però ridotte alle sole Sunese ed Intra, perché le speranze di Valsessera e Crevolese sono ormai al lumicino.

Qualche chance per il Borgo, che deve recuperare un incontro con la Dufour di Varallo. Oggi la Castellettese di Enfi è a Momo, campo difficile fino a qualche settimana fa. I ticinesi cercano quella vittoria che sta loro sfuggendo da troppo tempo e che potrebbe scoraggiare definitivamente la concorrenza.

La Sunese di Fornara è invece a Vallemosso. I «lupi», dopo un mese di appannamento, hanno ripreso ad ululare e adesso qualcuno comincia a spaventarsi davvero. Partita casalinga, invece, per l'Intra guidata da Giovanni Boati, che se la deve veder con un rilanciato Feriolo.

E' quasi un derby e l'Intra, con i suoi alti e bassi, è sempre sfuggita a qualsiasi pronostico. Insomma è un campionato ancora tutto da decidere e che si giocherà solamente nelle ultime giornate. Il resto del programma comprende inoltre la sfida tra Varalpombiese e Crevolese, Trecate e Borengo, Valsessera e Gattinara, Dufour e Vignale, Bellinzago e Virtus Villa con l'undici diretto da Roberto Bonan che cerca altre giornate di gloria. **[s. b.]**

NUOVA CHRYSLER STRATUS.

UN CORPO DA FAVOLA E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratteristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

CHRYSLER
GUIDARE IL FUTURO

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 311, MILANO - TEL. [illegible]

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 30 Aprile 1995 ■ 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nessuna nuova coalizione a Biella. A Vercelli il ppi si allea con la Quercia

Ballottaggi, rottura a sinistra

Il pds scarica Rifondazione: puntiamo all'elettorato di centro. Libertà di voto per la Lega Nord «purché sia contro la destra neofascista». Ecco i Consigli «virtuali» delle due Province

PROVINCIA DI BIELLA — SE VINCE GREMMO
AN 7 seggi · PDS 4 seggi · ORSO 2 seggi · RIF. COMUNISTA 1 seggio · PER IL BIELLESE 8 seggi · LEGA NORD 2 seggi
MAGGIORANZA · MINORANZA

PROVINCIA DI BIELLA — SE VINCE MARSONI
VERDI 1 seggio · PER IL BIELLESE 4 seggi · ORSO 5 seggi · LEGA 2 seggi · RIFONDAZIONE 1 seggio · PDS 9 seggi · AN 2 seggi
MAGGIORANZA · MINORANZA

PROVINCIA DI VERCELLI — SE VINCE PEDRALE
CCD 1 seggio · PDS 5 seggi · AN 4 seggi · LEGA NORD 2 seggi · PPI 1 seggio · FORZA ITALIA 9 seggi · RIF. COMUNISTA 2 seggi
MAGGIORANZA · MINORANZA

PROVINCIA DI VERCELLI — SE VINCE VALERI
VERDI 1 seggio · FORZA ITALIA 5 seggi · PPI 4 seggi · AN 2 seggi · RIF. COMUNISTA 1 seggio · PDS 9 seggi · LEGA NORD 2 seggi
MAGGIORANZA · MINORANZA

Il pds scarica Rifondazione. A Vercelli i popolari si alleano [illegible] la Quercia anche in Comune. La Lega Nord di fatto pure: lascia ai suoi libertà di voto purchè non sia per la «destra neofascista». A poche ore dalla scadenza - oggi a mezzogiorno - del termine [illegible] per l'ufficializzazione delle nuove coalizioni, eccezion fatta per il Comune vercellese ma la novità [illegible] ampiamente annunciata, non ci sarà nessun cambiamento negli apparentamenti anche perchè le strategie erano già chiare.

Ma la sensazione [illegible] che sull'esito [illegible] ballottaggi influiranno più le scelte di campo degli elettori piuttosto che gli ordini di scuderia. Il pds sa che raccoglierà i voti dei comunisti pur senza [illegible] accordo che potrebbe alienargli consensi tra l'elettorato cattolico. All'opposto il ppi, e quello vercellese [illegible] Bizjak soprattutto, potrebbe [illegible] difficoltà a convincere i suoi a votare cpmetti i candidati delle sinistre. Neppure [illegible] Lega Nord può dirsi sicuro che il [illegible] al Polo sia accettato da tutti quando l'alternativa è la sinistra.

[illegible] Polo deve fare i conti con situazioni ribaltate. I cattolici e i leghisti inosservanti potrebbero non [illegible] in numero sufficiente per garantire la vittoria, pensare di raccogliere voti da Rifondazione è pura fantascienza. Per il resto i potenziali alleati scarseggiano: c'è la lista vercellese Civitas che porterebbe [illegible] Radaelli sulla poltrona di sindaco, ma a quali costi?

All'ombra del Sant'Andrea i rapporti tra pds e Rifondazione sono tesissimi nonostante le dichiarazioni distensive del segretario della Quercia Pietro Pavese: «Nessun accordo politico con Rifondazione perchè la coalizione si sarebbe sbilanciata [illegible] troppo a sinistra [illegible] noi puntiamo all'elettorato di centro. Nessuna polemica, ognuno va per la propria strada».

E i comunisti? Tacciono, per [illegible]. «Avremmo tante [illegible] interessanti da dire - spiega il segretario Luigino Barberis -, ma preferiamo aspettare martedì». [illegible] intanto qualcuno in via Dionisotti malignamente fa [illegible] che Rifondazione cresce quando è in conflitto [illegible] pds.

«Oltre che con Ronzani del pds - dice [illegible] leader dei comunisti biellesi Silvio Belletti - vorremmo poter dialogare sui programmi anche con Silvia Marsoni e Gianluca Susta. Invece i due, per il momento, non [illegible] sono fatti sentire. Comunque, in settimana avremo incontri anche [illegible] uomini del Polo». Una novità da sottolineare.

Replica Wilmer Ronzani: «Esistono ancora divisioni, ma la ripresa del dialogo è un fatto molto importante. Ci sarà tempo in futuro per appianare le divergenze. Ora si tratta di battere la destra. E in quest'ottica ho chiesto ai compagni [illegible] Rifondazione di votare [illegible] noi».

La Lega Nord a parole si chiama fuori. «Non ci apparentiamo - annuncia il vicesegretario vercellese Ercole Fossale - perchè siamo formazione di centro». Indicazioni di voto? «Chiamiamo i nostri elettorati alle urne perchè votare è un dovere civi[illegible]. Dopo di che sono liberi di scegliere chi preferiscono, non la destra neofascista».

Da Biella gli fa [illegible] Gian Carlo Ferrari: «La Lega va al ballottaggio unita, al nostro interno non c'è alcuna spaccatura. Per il resto restiamo fedeli alla li[illegible] politica federale espressa [illegible] campagna elettorale: "no" alla destra».

Intanto si ragiona sui voti espressi dagli elettori per i Consigli provinciali, entrambi [illegible] posti da 24 elementi.

A Vercelli [illegible] caso di vittoria di Pedrale, Forza Italia avrebbe [illegible] consiglieri (Lazzarotto, Mantovani, Zanotti, Ordine, Bellingeri, Pissinis, Robutti, Donnianni, Bertona), An 4 (Buonanno, Masoero, Guglielmino, Barbonaglia), Ccd uno (Rosetta). All'opposizione pds 5 (Baltaro, De Marchi, Brunetta, Mottola, Filice), Lega 2 (Dago, Turla), [illegible]fondazione 2 (Zanolo, Fassone), ppi 1 (Julini).

Se vincesse Valeri il pds avrebbe [illegible] consiglieri (Baltaro, De Marchi, Brunetta, Mottola, Filice, Talpo Panella, Serasso, Ruzza, Pasquino), il ppi 4 (Julini, Giannotti, Tasso, Serra) e i verdi 1 (Corradini). All'opposizione Forza Italia 5 (Lazzarotto, Mantovani, Zanotti, Ordine, Bellingeri), An [illegible] (Buonanno, Masoero), Lega Nord 2 (Dago e Turla), Rifondazione comunista 1 (Zanolo).

A Biella se dovesse prevalere Silvia Marsoni, il pds avrebbe 9 consiglieri (Cravello, Beltrame, Pilati, Franzoni, Pino, Regis-Milano, Niccolo, Coppe, Osella); 5 l'Orso (Garbella, Ghirlanda, Coda Spuetta, Mosca, Sarasso); [illegible] Forza Italia (Gremmo, Gobbi, Cametti, Monfermoso); 2 An (Pastorello e Giammarinaro); 2 la Lega (Ferrari e Fussotto); 1 Rifondazione (Belletti); 1 i Verdi (Rita Tambuscio).

Se [illegible] Gremmo, la lista per il Biellese sarebbe forte di [illegible] eletti (Monfermoso, Gallo, Rossi, Gobbi, Bollo, Pastore, Cametti, Garizzo) mentre An salirebbe [illegible] quota 7 (Gilardi Nadin, Giammarinaro, Delmastro, Pastorello, Barbera, Delleani, Marchesi), il pds scenderebbe a 4. I popolari democratici a 2. Invariati gli altri schieramenti.

Maurizio Alfiei
Franco Cottini

In alto **Giovanni Gremmo** e **Silvia Marsoni** si contendono [illegible] poltrona [illegible] presidente della Provincia di Novara. Sotto, **Luca Pedrale** e **Gilberto Valeri** quella di Vercelli. [illegible] entrambi i casi gli elettori sceglieranno tra centrodestra e centrosinistra

LO SPORTELLO DEL LETTORE

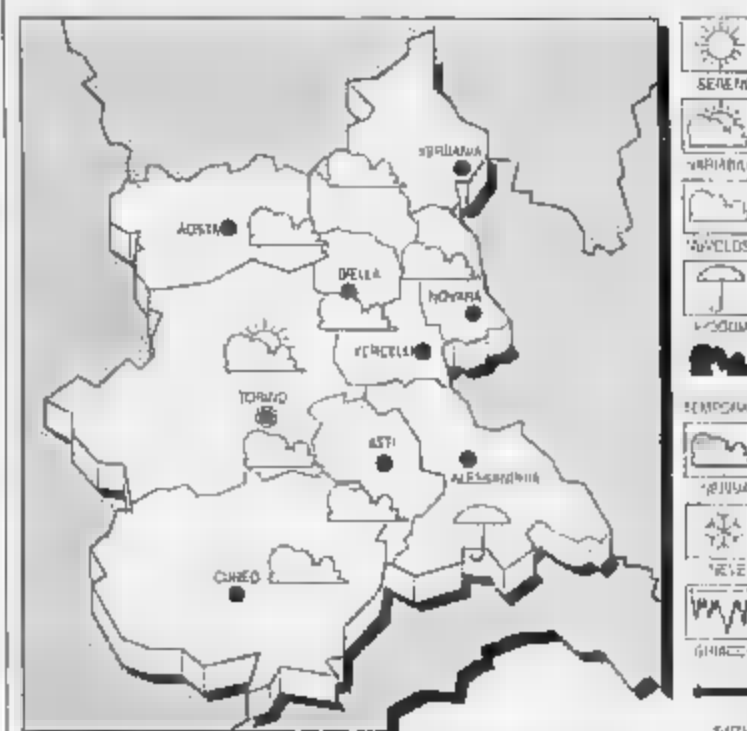
La risposta dell'Usl 11

Sullo scambio di esami medici all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli (nella foto), interviene oggi il direttore generale dell'Unità sanitaria.

[illegible] A PAGINA 40

AL ROBBIANO C'E' L'AOSTA

La Pro cerca tre punti

I bianchi ricominciano dall'Aosta la [illegible] ai play off. In Serie D con un rigore al [illegible] la Biellese ha sconfitto (2-1) il Borgosesia.

[illegible] PAGINE 45 E 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con possibili isolati [illegible].

TEMPERATURA. In leggera diminuzione.

VENTI. Deboli Sud-occidentali

TENDENZA DEL [illegible]O. Cielo [illegible] o poco nuvoloso [illegible] temperatura in aumento.

LE TEMPERATURE [illegible] A [illegible]
Max: [illegible]; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20. min: 13; media: 16

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18,7; Aosta 23; Alessandria [illegible]; Asti 16; Cuneo 22; Novara 20.

Vandali [illegible] Vercelli

Vernice [illegible] nella buca delle lettere

VERCELLI. I cretini hanno trovato un nuovo modo di distinguersi: versare vernice (nella fattispecie rossa) nella buca delle lettere.

E' successo, a Vercelli, nella cassetta postale di piazza Ro[illegible]: i dirigenti delle Poste hanno avvisato la polizia postale che sarebbe già sulle tracce dei vandali.

Per fortuna, gran parte della corrispondenza è stata salvata dal personale delle Poste, e sta incominciando la distribuzione. La direzione postale ha chiesto ai giornali di anticipare le [illegible] a tutti coloro che, [illegible] prossimi giorni, riceveranno lettere imbrattate di rosso.

[illegible] è infatti cercato di ripulire le buste ma l'operazione presentava indubbi problemi. «In ogni [illegible] - dicono alle Poste - i vercellesi sappiano che abbiamo fatto tutto il possibile». E [illegible] polizia postale cercherà di risalire il più in fretta possibile agli autori dell'atto: rischiano pene molto severe. [p. m. f.]

Baby-modelle insidiate: presto sarà sentito [illegible] Roma il collaboratore di Gigi Sabani finito in cella

Lascia il carcere il talent-scout [illegible] luci rosse

Il pm di Biella concede gli arresti in casa a Nello Ramella Paia

BIELLA. La Festa dei lavoratori riporterà a casa Nello Ramella Paia, 45 anni, il talent-scout in carcere da più di 10 giorni perchè accusato [illegible] molestie sessuali [illegible] danni delle ragazze (minorenni) che frequentavano la scuola per indossatrici di cui è titolare.

Dopo l'ultimo interrogatorio in prigione, il pm Alessandro Chionna ha dato parere favorevole alle concessione degli arresti domiciliari, e il provvedi[illegible] del gip dovrebbe essere firmato in queste ore. Il ritorno [illegible] Ramella Paia alla [illegible] abitazione, nel quartiere Vandorno, è però [illegible] con l'ingresso in [illegible] Beppe Pagano, 45 anni romano, collaboratore dello showman Gigi Sabani, e di Franco La Spada, titolare della ditta di [illegible] Shandara con sede a Bresso, nel Milanese. Ed è molto probabile che la concessione degli arresti domiciliari a Nello Ramella Paia e il contemporaneo arresto dei due impresari, scaturiscano dalle dichiarazioni rilasciate al magistrato dal talent scout biellese.

Pagano [illegible] La Spada [illegible]vano Nello Ramella Paia da tempo e, per motivi di lavoro, erano collegati alla scuola per indossatrici «Celebrità». Più di una volta, infatti, il biellese aveva proposto [illegible] due impresari i volti delle ragazze che studiavano nella sua scuola.

Ma, secondo l'accusa, le offerte di lavoro sarebbero degenerate in richieste di appuntamenti, fatte lasciando balenare alle giovani la possibilità [illegible] firmare un contratto.

Una delle iscritte ai corsi della scuola aveva raccontato di un suo viaggi[illegible] [illegible] Roma con Nello Ramella Paia. La giovane ed il talent-scout biellese avrebbero proprio incontrato Beppe Pagano. L'aspirante top-model [illegible] sarebbe così trovata davanti [illegible] una proposta abbastanza esplicita: finire a letto [illegible] «sfondare» nel mondo dello spettacolo, oppure restare nell'anonimato. La giovane aveva preferito la seconda possibilità.

Altre ragazze (in tutto sono una dozzina [illegible] essere state interrogate) avrebbero invece spiegato al magistrato quanto era accaduto nei viaggi a Milano nella sede della ditta «Shandara»: gli episodi, a sfondo sessuale, sarebbero del tutto analoghi al precedente.

Pagano e La Spada sono accusati di atti di libidine e violenza. Presto saranno interrogati dal magistrato Chionna, che si trova già a Roma per qualche giorno di vacanza. [d. p.]

[illegible] SULLA A4

Martedì di nuovo dal gip

VERCELLI. Proseguirà martedì mattina, davanti al gip di tribunale Elisabetta Canevini, l'udienza preliminare per la «strage dell'autostrada», la tragica catena [illegible] incidenti che la mattina del 9 febbraio 1993 provocò la morte di dieci persone [illegible] il ferimento di almeno un centinaio nel tratto della Torino-Milano compreso fra i caselli [illegible] Santhià e Carisio. Sotto accusa, imputati di disastro ed omicidio colposo plurimo, 22 automobilisti ed i vertici della «A 4» che secondo una perizia chiesta dal pm Luciano Scalia sarebbe pericolosa anche in condizioni ottimali di visibilità [illegible] causa di alcune sue deficienze strutturali. Uno dei [illegible] automobilisti accusati, il milanese Vincenzo Garletti, 39 anni, ha già definito la sua posizione processuale patteggiando 13 mesi e [illegible] giorni di reclusione con i doppi benefici: alla ripresa la parola passerà ai difensori [illegible] dieci responsabili dell'autostrada. [w. ca.]

«Sportello», oggi la risposta del direttore dell'Usl 11

Scambio di esami medici le scuse del Sant'Andrea

VERCELLI. Continuano ad arrivare segnalazioni allo «Sportello del Lettore», la rubrica della Stampa che accoglie proteste e suggerimenti contro lungaggini burocratiche, mancati rimborsi e malasanità. Ogni mercoledì (dalle 11 alle 13) i lettori possono telefonare alla Stampa per segnalare ai cronisti i disservizi: nei giorni successivi verrà data la parola ad uffici, enti e Comuni chiamati in causa dai cittadini.

I nostri numeri di telefono sono: 0161-51.808 a Vercelli e 015-25.22.379 a Biella. Potete anche inviare fax allo 0161-280.046, oppure scrivere a «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20, o alla redazione di Biella, in via Della Repubblica 29.

Scambio di esami medici. Oggi pubblichiamo la risposta dell'Azienda sanitaria regionale Usl 11 relativa ad un [illegible] lontario «giro» di esami medici all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Riassumiamo brevemente la segnalazione.

Una lettrice, Paola Lazzarini, aveva telefonato in redazione per lamentare uno spiacevole disguido. Dopo aver ritirato gli [illegible]nti dell'esame del sangue, la donna aveva scoperto, per una serie di coincidenze, che una copia del test era stata inserita in una cartella clinica di un'altra paziente.

Grazie al medico della mutua che le due pazienti hanno in comune, in poche ore gli esiti dell'esame clinico sono stati restituiti al mittente. A questo punto la lettrice chiedeva ai medici dell'ospedale se fosse possibile prestare maggiore attenzione nel consegnare i documenti.

Pubblichiamo la risposta del direttore generale dell'Azienda regionale Usl 11 Luigi Cavagliani.

«Alla signora Paola Lazzarini vanno le scuse mie personali e degli operatori addetti circa il problema riferito alla errata consegna dell'esito diagnostico di laboratorio. Si è trattato di un errore materiale nell'inserire il documento nella busta non appropriato. Il laboratorio dell'ospedale Sant'Andrea [illegible]egna quotidianamente 150 esiti e, facendo nostro il cortese suggerimento della signora Lazzarini per una maggiore attenzione, chiediamo ai cittadini di voler gentilmente collaborare verificando la documentazione all'atto della consegna, in modo da poter tempestivamente ovviare ad eventuali inconvenienti».

[g. mo.]

L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, chiamato in causa dallo Sportello del Lettore

Sosta a pagamento (mille lire all'ora) in viale Garibaldi fino a via Viotti

Martedì ritornano le zone blu

L'ultimo tratto del corso alberato e il parcheggione resteranno però liberi. Fra pochi giorni poi i parchimetri scatteranno nelle piazze Zumaglini, Risorgimento e Municipio

VERCELLI. Da martedì ritorna[illegible] le «zone blu» in viale Garibaldi. Lo ha deciso il commissario di governo Elio Priore, rendendo esecutiva [illegible] decisione che era stata presa dalla giunta leghista uscente.

Dopo aver revocato la con[illegible] con la «Vercelli Parcheggi» (la questione è tuttora sotto l'arbitrato), la giunta Bavagnoli si era resa conto che era assurdo abolire completamente le soste a pagamento e aveva studiato, con l'allora assessore Olivelli, un sistema per reinserire gradualmente i parchimetri. Priore ha affidato all'Ufficio Piani del Comune la realizzazione pratica di quell'idea, che scatterà da dopodomani.

Per ora, la zona interessata è solo quella di viale Garibaldi: da piazza Pajetta fino agli incroci con via Viotti e via Cerrone, ma nei prossimi giorni, le «zone blu» si estenderanno alle piazze Zumaglini, Risorgimento e Municipio e a via Palazzo di città.

Ma torniamo a viale Garibaldi dove, dunque, vengono riproposti i parchimetri che la giunta leghista aveva sbarrato da circa un anno. Le novità sono queste: si pagherà mille lire l'ora e si potrà posteggiare per un massimo di tre, ma i controlli [illegible] affidati direttamente al Comune e quindi toccherà ai vigili urbani fare le multe.

L'altra grande novità riguarda l'ultimo tratto del viale verso la stazione, che sarà delimitato con le strisce bianche in cui la sosta sarà libera, appunto per agevolare i pendolari che lasciano l'auto prima di salire sul treno. E anche il «parcheggione» di via Viotti continuerà a rimanere gratuito.

Sono questi gli accorgimenti che il buonsenso aveva subito consigliato e che, forse, avrebbero potuto essere adottati con un accordo con la «Vercelli Parcheggi», senza arrivare all'arbitrato che rischia di essere onerosissimo per il Comune (e soprattutto per i cittadini). Toccherà alla prossima giunta prendere in mano la situazione.

In attesa che si insedii, a metà maggio i vercellesi si troveranno di fronte ad altre novità di rilievo: scatterà infatti il nuovo piano della circolazione che cambierà radicalmente i percorsi obbligati nel centro storico.

La fase di posa della nuova segnaletica è iniziata e tra due settimane, gli automobilisti (che saranno adeguatamente avvisati) dovranno fare estrema attenzione perché cambieranno abitudini decennali.

Da piazza Zumaglini, si dovrà infatti puntare verso via Fratelli Bandiera e via Nigra, quindi svoltare in via Cavour e via Galileo Ferraris (tutte strade che vengono adesso percorse in senso inverso), per poi percorrere (a senso unico) via Dante, verso corso Libertà. Cambieranno senso di marcia anche via Balbo (si andrà verso piazza Zumaglini), via Dionisotti e via Viotti.

Enrico De Maria

Ultimi ritocchi su viale Garibaldi prima del ritorno dei parchimetri. Da questo punto in poi verso la stazione tuttavia la [illegible] sarà libera (FOTO GREPPI)

Interessante viaggio degli allievi della media Ferrari a bordo di tre vetture d'epoca

Ore 8, lezione sul treno a vapore

La locomotiva partita dal capoluogo ha fatto tappa a Casale, Mortara e Novara. Molte le domande degli studenti che nel tour sono stati accompagnati da un gruppo di esperti delle Ferrovie dello Stato

VERCELLI. L'emozione di un viaggio a bordo di un treno a vapore. La singolare esperienza è stata vissuta dagli studenti della media Ferrari che, in questi giorni, hanno partecipato ad un'interessante iniziativa delle Ferrovie dello Stato per la conoscenza e diffusione della trazione a vapore.

Si parte quando mancano pochi minuti alle 8 del mattino dalla stazione di Vercelli. Il percorso attraversa le stazioni di Casale Monferrato, Mortara e Novara per poi ritornare al capoluogo.

Ma non è solo una semplice gita: gli allievi, oltre ad essere accompagnati dagli insegnanti, vengono affiancati da un gruppo di esperti, pronti a spiegare con minuziosi particolari il funzionamento della locomotiva a vapore.

Ingranaggi e meccanismi del treno possono [illegible] visti da vicino e, naturalmente, c'è spazio anche per domande sulle tre vetture d'epoca.

All'arrivo a Vercelli ragazzi ed insegnanti sono entusiasti. Dice una professoressa: «Gli studenti sono rimasti colpiti da questo treno così particolare, di cui sinora avevano solo letto o visto fotografie sui libri di scuola».

Ma non sono stati gli unici: nelle varie stazioni di sosta non sono pochi coloro che si sono armati di telecamera e macchina fotografica per immortalare il treno vecchio di ottant'anni. Con gli studenti della Ferrari hanno provato l'ebbrezza di un viaggio sul treno a vapore anche alcuni alunni di Asigliano.

Dalla scuola di via Micca non ci si dimentica di ringraziare le Ferrovie dello Stato che, con la preziosa collaborazione della Polfer, hanno garantito l'ordine e la sicurezza dei ragazzi durante il viaggio.

[g. mo.]

Gli studenti della media Ferrari hanno partecipato ad un viaggio di andata e ritorno sul treno a vapore. Gli alunni hanno fatto tappa a Casale, Mortara e Novara (FOTO GREPPI)

Incontro con la gente del vecchio rione

Stamane a raduno gli ex «furiatti»

VERCELLI. Oggi è in programma uno degli incontri revival più caratteristici ed importanti che si svolgono a Vercelli da alcuni anni a questa parte: quello del rione Furia.

Il rione Furia è scomparso da decenni. Era nel cuore della città. Al [illegible] posto, con il piano regolatore Albertini del 1930, vennero costruite piazze come Zumaglini e piazza Risorgimento e palazzi, dove hanno trovato la loro collocazione importantissimi centri economici: la Borsa risi, l'Unione agricoltori, la Camera di commercio, nonché locali cinematografici, bar, banche, assicurazioni e la previdenza sociale.

Era un agglomerato di costruzioni che risalivano nei secoli, abitate da una umanità variopinta ma bellissima, composta di gente che lavorava sodo e guadagnava poco. Qualcuno si arrangiava, per cui gli arresti per furto erano una normalità si può dire, ma erano sempre furti di piccolissimo cabotaggio. Non erano, infatti, i furiatti capaci di grandi imprese ladresche. Furia deriva dal latino «fures», ladri.

Il tessuto di quel rione, quando venne abbattuto andò disperso per tutta la città, e mai più ricomposto.

Ma è rimasto il grande spirito di corpo, l'amore ed il ricordo dei loro vecchi, nei figli, nei nipoti e nei pronipoti di tutti i furiatti.

Ed ecco, da alcuni anni, il perché ci si ritrova. Non ci sono più leggendarie figure tipo Clotu Piacenza, ma ce ne sono altre come Nino Piacco, grandissimo personaggio del volley italiano e fondatore della federazione di pallavolo.

Il programma dell'incontro di oggi è semplice: alle 10,30 sarà celebrata la messa in San Bernardo. Poco più tardi è previsto l'aperitivo alla pasticceria Taverna e Tarnuzzer.

Infine alla trattoria Garibaldi del rione Cappuccini è in programma il pranzo sociale (appuntamento alle 12,30), che concluderà al meglio la giornata.

[f. l.]

Poliziotti alle urne

Protesta Sap Interviene Forza Italia

VERCELLI. Il sindacato di polizia Sap aveva chiesto alle forze politiche di esprimersi sul fatto che, domenica scorsa, gli agenti vercellesi «comandati» ai seggi fuori città non avevano potuto votare per le comunali e le circoscrizionali, ma soltanto per le provinciali e per le regionali. Dopo le critiche al questore (che aveva risposto), il Sap aveva chiesto ai partiti di intervenire.

Forza Italia è stato il primo, e per ora il solo, a pronunciarsi. «Piena solidarietà al Sap - ha detto ieri il coordinatore cittadino e candidato a sindaco degli azzurri, Francesco Radaelli - perché riteniamo veramente importante che, in un momento decisivo del futuro di Vercelli, tutti i cittadini possano rivendicare il loro pieno diritto al voto. Se davvero è stato violato l'articolo [illegible] della Costituzione, chiediamo al prefetto di intervenire affinché tutto questo non si ripeta». Forza Italia ha espresso il [illegible] parere; se ci arriveranno prese di posizione di altri partiti, le riporteremo.

[r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Don Albertazzi, legga i «fabliaux» medievali

Quando ancora frequentavo il Ginnasio, ricordo che durante una sua lezione di francese la compianta professoressa Maria Cristina Savastano Castri ebbe modo di parlare dei «fabliaux» medievali e, in particolare, di quello, tenerissimo, del «Jongleur de Notre Dame».

Un povero giocoliere, incapace di leggere e scrivere e stanco di subire i rovesci della sorte, si era ritirato in convento ma le sue difficoltà di apprendimento gli impedivano anche di pregare e di onorare la Madonna come invece facevano l'abate e gli altri fraticelli. Ebbe un'idea: mettendo a frutto le sue uniche abilità, quelle di giocoliere, si mise ad eseguire il suo spettacolo migliore davanti alla statua della Vergine, ma l'abate lo redarguì aspramente per il [illegible] comportamento indecoroso al limite del blasfemo e minacciandolo di severe punizioni.

Il poveretto, che non voleva essere punito ma neppure rinunciare ad onorare la Madonna nel suo modo singolare, l'unico che conoscesse, si ridusse a scendere in chiesa di notte e, senza essere visto, eseguire il suo gioco più bello. L'abate lo venne a sapere e una notte si appostò dietro una colonna per sorprendere e punire il fraticello disobbediente che di colpo, proprio a metà del suo «numero», stramazzò al suolo morto.

L'abate si mosse per soccorrerlo, [illegible] una visione lo paralizzò: la statua della Madonna si era improvvisamente animata, la figura era scesa dal piedistallo e, raggiunto il corpo del fraticello, lo aveva ricoperto con il suo manto azzurro.

L'abate capì la stoltezza del suo comportamento e la sua durezza di cuore, e fece tributare al povero fraticello onori solenni. Monsignor Albertazzi, non le dice proprio nulla questo vecchio «fabliau»? O forse dipende dal fatto che lei non ha avuto come insegnante la signora Castri?

P. C., Vercelli

Un [illegible] di stampa nella lettera di [illegible]

Nella lettera di don Albertazzi pubblicata ieri, un errore di ribattitura ha reso incomprensibile l'inizio. E' infatti sparito il participio passato di «suscitare». Dunque l'inizio della lettera era: «Mi inserisco nello strepitio giornalistico suscitato dalla sollecitudine con cui imprecisati fedeli...». Ci scusiamo con don Albertazzi.

[illegible], strade a pezzi dopo le super-piogge

Il maltempo e le piogge di questi giorni hanno lasciato il segno. Parlo delle strade, su molte delle quali l'asfalto è ridotto a un colabrodo. In particolare, ho notato che via Milano, a Biella Chiavazza, è costellata di buche e di piccoli crateri.

La situazione non migliora proseguendo per Vigliano: anche qui il fondo stradale è in cattive condizioni. La [illegible] più sorprendente, comunque, è che bastano poche ore di pioggia per provocare danni: succede così ogni volta, e mi domando se non sia il caso di usare metodi più efficaci per la manutenzione delle strade pubbliche.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **B[illegible]sia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible] **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.817.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **[illegible]:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, c. G. Matteotti 7 (Porta Milano), [illegible]. 215.770. A **Biella** [illegible] principale: *Farmacia del Centro della Dr.ssa Patrizia Tamborra*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; [illegible] sussidiario: **Oggi Chiuso.** Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su [illegible] di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reper. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible].

Borgosesia: [illegible] *Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Corutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Salussola: *Dr.ssa [illegible] Maria Rusconi*, [illegible] San Secondo [illegible], [illegible]. (0161) 998.131.

Donato: *Dr. Antonio Santomanino*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.946 e **Gaglianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 30 aprile dalle ore 9 alle ore 12,30).

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Battigati 30, tel. (015) 738.88.28.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il bilancio del Consorzio

E' convocata per le 9,30 di oggi al Salone «degli affreschi» del Palazzo dell'Agricoltore, in piazza Zumaglini a Vercelli, l'assemblea generale ordinaria dei soci del Consorzio agrario provinciale di Vercelli, per l'approvazione del bilancio 1994. Relatore il presidente Piero Franzi.

PESCA

Gara al laghetto di S. Germano

Il circolo Arci di San Germano ha organizzato per oggi al laghetto «Lindo del Castellaro» una gara di pesca alla carpa, [illegible] partecipazione libera a tutti, [illegible] limitata a non più di sessanta concorrenti. In palio ci saranno medaglie d'oro e d'argento per premiare i primi 10 in classifica. Riconoscimenti verranno assegnati al più giovane ed al più anziano dei partecipanti.

[illegible]

La natura delle Baraggie

Nell'ambito degli incontri culturali della Biblioteca civica di Romagnano, venerdì alle 15,30 avrà luogo una conferenza con argomento «La riserva naturale orientata delle Baragge». Relatore il dottor Roberto Vanzi, direttore della riserva. Saranno illustrate le valenze ambientali e le particolarità della fauna e della flora dell'area protetta, accompagnate da una proiezione di diapositive. L'incontro si svolgerà al collegio Curioni.

UNIONE CIECHI

Domenica 7 assemblea dei soci

La sezione provinciale di Vercelli dell'Unione italiana ciechi, con sede in via Viotti 6, comunica che domenica 7 maggio alle 10,30, nelle sale del centro di riabilitazione di via Trino 89 (ex Opn) si terrà l'assemblea ordinaria dei soci del sodalizio. All'ordine del giorno ci saranno: la lettura e l'approvazione del verbale della precedente assemblea, la lettura e l'approvazione della relazione morale del 1994, la lettura e l'approvazione della relazione finanziaria del consuntivo 1994 e del preventivo 1996.

I riconoscimenti saranno consegnati domattina dal prefetto del capoluogo regionale

Le 6 stelle del lavoro di Vercelli e Biella

Domani la cerimonia all'auditorium Rai di Torino

Anche due vercellesi e quattro biellesi riceveranno domattina [illegible] prefetto di Torino Claudio Gelati la «stella [illegible] merito del [illegible]». La cerimonia alle 10,30 nell'auditorium Rai [illegible] capoluogo regionale. Ecco chi sono i magnifici sei.

Felice De Bernardi, che abita in via Chivasso 39, ha trascorso 43 anni, l'intera sua vita lavorativa, alle dipendenze dell'Enel, salendo a mano a mano i gradini della carriera fino ad arrivare a ricoprire incarichi di grande responsabilità. Purtroppo, non siamo riusciti a metterci in contatto [illegible] De Bernardi nè per raccogliere le sue impressioni nè per avere la sua foto.

Giuseppe Negro, che abita in corso Randaccio 30, ha lavorato per 36 [illegible] consecutivi come tipografo: all'inizio, nel 1959, come dipendente della «Demarchi», successivamente nel giornale diocesano «L'Eusebiano» e poi nella tipografia «Nuova Sete». Con [illegible] chiusura di quest'ultima, insieme con tre colleghi ha avviato una tipografia in proprio in [illegible] Giolito.

A causa [illegible] un incidente che gli ha provocato la frattura [illegible] un calcagno, si presenterà alla cerimonia di domani mattina sorreggendosi sulle stampelle.

Franco Cavallini, di Biella, ha lavorato per [illegible] alla Banca Sella, [illegible] è stato il primo operatore del centro meccanografico: «A quei tempi - ricorda -, portavo in treno i sacchi di schede perforate, pesanti anche 15 chili, all'Ibm [illegible] Torino, per l'elaborazione dei dati». Sposato, senza figli, Cavallini è molto conosciuto per la sua grande passione per le moto: dal '75 è presidente del club «Perazzone», e da due anni consigliere della Federazione motociclistica italiana. In estate, parteciperà con 10 altri appassionati biellesi al raduno internazionale di Capo Nord.

Pier Franco Gilardino, di Gaglianico, 55 anni, lavora da quando [illegible] aveva 15 nelle principali aziende tessili della provincia. Ha cominciato la sua carriera ai Lanifici Rivetti, come impiegato dell'ufficio paghe. Poi, come contabile e dirigente, ha lavorato per la Filatura Paschetto, la Filatura di Tollegno, [illegible] Manifattura Viana, la Bertomodes e la Fila. Ultima tappa, prima della pensione, la Cerruti di Biella, come responsabile del personale. Gilardino è stato anche assessore comunale di Gaglianico e membro della Commissione circoscrizionale per l'impiego di Biella.

Marco D'Agostin, di Sordevolo, 61 anni, per [illegible] ha lavorato nell'impresa edile «Augusto Delleani» di Biella. Carpentiere [illegible] muratore di grande abilità, ha cominciato l'attività prestissimo: «Avevo appena [illegible] anni - dice -, e all'epoca i muri si facevano ancora in pietra. [illegible] sempre saputo fare solo questo mestiere, umilmente e [illegible] meglio potevo». Evidentemente c'è riuscito bene, a giudicare dagli elogi che, in tutti questi anni, Marco D'Agostin ha ricevuto da datori di lavoro, colleghi [illegible] progettisti.

Celso Tempia Maccia, 62 anni, di Biella, ha vissuto la sua carriera professionale all'interno [illegible] Lanificio [illegible] Fray, di Sandigliano. Dice Tempia Maccia: «In questi anni ho visto crescere [illegible] cambiare l'azienda, e sul lavoro ho avuto molte soddisfazioni: sono molto contento, soprattutto, del rapporto di [illegible] reciproca che c'è sempre stato con i colleghi. Devo anche aggiungere che, senza l'aiuto di [illegible] moglie Bruna, recentemente [illegible] scomparsa, non avrei avuto [illegible] carriera professionale così felice». In passato, Tempia [illegible] stato anche vicesindaco [illegible] Mezzana Mortigliengo (il paese dove è nato) e consigliere della Casa [illegible] riposo. [r. v.]

I lavoratori insigniti della «stella al merito»: in alto, il vercellese **Giuseppe Negro**. A fianco, da sinistra, i biellesi **Franco Cavallini**, **Marco D'Agostin**, **Celso Tempia Maccia** [illegible] infine **Pier Franco Gilardino**

BIELLA

Domani il corteo per il Primo maggio

BIELLA. Lavoratori [illegible] piazza, domani per il Primo Maggio. A Biella, Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un corteo e una manifestazione all'insegna dello slogan «pace, lavoro e solidarietà». Il raduno è previsto per le 9,30 in piazza Curiel; un'ora dopo, i partecipanti [illegible] metteranno [illegible] marcia per raggiungere i giardini Zumaglini, dove alle 10,45 è previsto un comizio [illegible] Francesca Santoro, membro della segreteria nazionale della Cgil (ma parlerà [illegible] nome di tutte e tre le confederazioni sindacali). Sarà anche depositata [illegible] corona sul monumento [illegible] Caduti. Nel pomeriggio, poi, è previsto un concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi» in piazza Santa Marta (l'appuntamento è alle 16). La festa del Primo maggio, quest'anno, cade nel pieno della trattativa sulle pensioni, oltre che nel cinquantenario della Liberazione: due temi [illegible] cui insistono gli organizzatori della manifestazione di domani. Forte anche il richiamo alla pace: proprio in occasione della festa dei lavoratori, infatti, la Cisl, in collaborazione [illegible] il gruppo «Lavoratori credenti» e la Croce Verde, ha raccolto aiuti a favore della popolazione dell'ex Jugoslavia, [illegible] in ginocchio dalla guerra: alcuni volontari, l'altro giorno, sono partiti per Slavonskj Brod, e tra oggi [illegible] domani consegneranno [illegible] materiale raccolto. [g. ao.]

TRINO

Operato a Roma

Per [illegible] offerte vicine ai 10 milioni

TRINO. Si sta avvicinando l'obiettivo [illegible] dieci milioni, [illegible] somma che Davide Schiavone dovrà versare alla clinica romana [illegible] dove è stato operato per la seconda volta. In settimana i versamenti sul conto [illegible] aperto [illegible] suo nome dall'associazione «Genitori insieme» alla filiale trinese dell'istituto San Paolo di Torino ha superato i 5 milioni che, assommati ai due messi [illegible] disposizione da «La Stampa» attraverso «Specchio dei tempi», fanno lievitare il totale oltre i sette milioni [illegible] si avvicinano alla quota prefissata.

Il traguardo è quindi molto vicino. [illegible] il costo della degenza romana potrebbe lievitare. Davide Schiavone, che ha [illegible] anni ed è paraplegico da dieci, [illegible] già stato operato due volte da [illegible] specialista americano (famoso per [illegible] restituito l'uso delle gambe ad altre persone colpite dallo stesso problema) [illegible] adesso fatica a riprendersi [illegible] è [illegible] ricoverato in clinica.

E, ogni giorno che passa, le spese lievitano. [i. f.]

BORGO [illegible]

Rione Sant'Antonio

[illegible] ricorda la battaglia [illegible] 50 [illegible] fa

BORGO D'ALE. [illegible] centro vercellese rievoca una pagina drammatica della [illegible] storia. Alle 19,30 del 30 aprile '45 un quarto del paese, il quartiere Sant'Antonio, fu raso al suolo da un attacco di due caccia alleati contro un reparto tedesco motorizzato in ritirata [illegible] Cigliano. A Borgo d'Ale quella sera sotto le macerie delle case morirono dodici civili con centinaia di feriti mentre nella colonna tedesca si contarono 25 vittime. Erano le 17,30 del 29 aprile di cinquant'anni fa quando la colonna tedesca in ripiegamento verso Milano con un contingente di automezzi imbottiti di esplosivi, sostò alle porte di Borgo d'Ale. Nacque un primo scontro [illegible] furono due morti e decine di feriti. Seguì un terribile bombardamento la [illegible] successivo da parte di due caccia alleati. Un quarto delle [illegible] saltò in aria. Oggi quei fatti verranno rievocati alle 10,30 con la deposizione di una corona d'alloro mentre in municipio è stata aperta una mostra fotografica. [i. fo.]

Borgosesia, si svolgerà alle 21 di martedì al Centro pro loco

Rotti [illegible] il Consiglio e presenta la sua «squadra»

BORGOSESIA. Primo atto per il nuovo consiglio comunale e per il sindaco Corrado Rotti. Martedì sera è infatti stata [illegible]cata la prima riunione dell'assemblea che guiderà Borgosesia nei prossimi quattro anni. L'uscita inaugurale avverrà alle 21 nelle sale del Centro pro loco di via Sesone [illegible] non nella consueta sede municipale. Sebbene insolita, questa decisione di riunire il consiglio lontano dal palazzo del Comune, non rappresenta una novità assoluta per la città di Borgosesia: un precedente risale al 1975 per l'insediamento di un'altra legislatura, quella guidata da Romano Baretta.

L'ordine [illegible] giorno [illegible] riduce a due punti essenziali: l'insediamento degli eletti alla [illegible] di sindaco [illegible] consigliere comunale, e le comunicazioni di Rotti sulle [illegible] di assessori e vice sindaco [illegible] l'orientamento amministrativo. Con qualche incognita, la «squadra» che coadiuverà Rotti è praticamente già completata: Alberto Baldassarri ricoprirà l'incarico [illegible] vice, Giuseppina Parolari si [illegible]perà del Bilancio, Giuseppe Ravera tratterà di Sanità, a Patrizio Vasario la competenza per lo Sport, mentre ad Angelo Pianco quella per [illegible] Frazioni.

Nel formare la giunta, il nuovo sindaco ha inteso mantenere le indicazioni degli elettori, affidando gli incarichi ai componenti la sua lista civica che hanno ottenuto [illegible] maggior numero di preferenze. L'unico dubbio permane ancora sul sesto assessore: Rotti ha deciso [illegible] affidarsi a un «esterno» cui chiederà di occuparsi dei settori del commercio [illegible] dell'industria; contatti ne [illegible] già stati p[illegible] e il primo cittadino scioglierà l'interrogativo entro domani. Salvo cambiamenti, Rotti pare anche intenzionato ad occuparsi personalmente dei dicasteri all'Urbanistica, Lavori pubblici [illegible] Istruzione, attribuendo poi le deleghe ad altrettanti consiglieri.

Martedì sarà dunque la prima uscita ufficiale del nuovo consiglio: tredici consiglieri per la lista civica di Rotti: Giuseppe Ravera, Alberto Baldassarri, Patrizio Vasario, Angelo Pianca, Giuseppina Parolari, Alberto Bertoncini, Guido De Cet, Maurizio Broglia Patron, Daniela Gallantina, Roberto Guida, Stefano Tornielli, Isabella Bossira, Davide Merlo; all'opposizione Edoardo Ghelma, Ivan Urban, Aldo Ottone e Franco Corizzato (di Città Insieme), Giovanni Comoli, Paolo Casagrande [illegible] Mauro Milanett.

Sempre martedì, consiglio [illegible] insediamento anche per un altro comune che ha deciso per il cambiamento dei vertici amministrativi. A Roasio si riunisce l'assemblea guidata da Ubaldo Gianotti, eletto per la lista «Insieme per Roasio» dopo dieci anni [illegible] opposizione. In consiglio figura pure il sindaco uscente Antonio Tarabolettí che aveva condotto le tre precedenti legislature.

Anche a Cigliano il primo cittadino Desiderio Scavarda ha convocato il consiglio d'insediamento della nuova amministrazione: la riunione avrà luogo martedì 9 maggio con inizio alle 21.

Paolo Quadrelli

La vicenda viva e non retorica di un combattente per la Liberazione

Il partigiano «Geck» [illegible] Barberis

Vercelli, un giornalista racconta la Resistenza

Marco Barberis

VERCELLI. L'epopea della Resistenza vissuta dal «partigiano Geck» è raccontata senza retorica da [illegible] giornalista vercellese che all'epoca aveva solo tre anni e [illegible] quindi ha ricostruito le vicende in base alle testimonianze dei protagonisti: [illegible] il contenuto dell'ultimo libro di Marco Barberis, già assessore municipale alla cultura e giornalista dell'«Avanti».

«Il partigiano Geck e dintorni», questo il titolo, è fresco [illegible] stampa per i tipi della «Editoriale Gea» di Milano.

Il protagonista ricostruisce la sua vicenda personale: dopo aver disertato dallo Chaberton in seguito allo sfacelo dell'8 settembre, riesce [illegible] raggiungere Vercelli e la sua abitazione, nel quartiere della «Furia». Tradito dalla madre, che già aveva fatto spedire in Germania [illegible] marito, dopo averlo consegnato alle Brigate nere, [illegible] a fuggire e ad aggregarsi ai primi nuclei di partigiani.

Il racconto prosegue: ma anziché soffermarsi sui venti mesi passati da Geck in montagna, ricostruisce alcuni episodi del «dopo Liberazione»: l'uccisione a freddo di [illegible] presunto fascista, l'incontro [illegible] Geck con la madre già punita con la rasatura dei capelli per il suo collaborazionismo, l'identificazione e la fucilazione di un cecchino fascista, i tentativi [illegible] ricostruirsi la vita dopo la parentesi partigiana. Un affresco vivo e colorito di personaggi che, senza pretese di assurgere a storia, si limita [illegible] consentire alle antiche [illegible] [illegible] ripercorrere quei giorni, tragici [illegible] per l'uno che per l'altro dei contendenti.

Marco Barberis è stato premiato nel 1983 a Caracas per un lavoro [illegible] Simon Bolivar e nel 1972 ha vinto la 20ª edizione del premio di giornalismo «Saint Vincent» per un'inchiesta sulla Valle d'Aosta. [w. ca.]

[illegible] UTILI

DISTRIBUTORI

I benzinai aperti oggi e domani nei centri delle due province

Per il ponte del primo maggio questi i benzinai aperti per turno nelle due province.

A **Vercelli** i distributori oggi in funzione sono: (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege, Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale Strada Statale 11 (benzina, gasolio e gpl). [illegible]mani resteranno aperti i seguenti rifornimenti: (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Pa[illegible]i 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, [illegible] De Rege 115; Tamoil, tangenziale Strada Statale 11 Km. 0+580; Fina, corso Marcello Prestinari 148, Q8, corso Matteotti; Erg, via Walter Manzone 54. Impianti self-service aperti sia oggi che domani: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde), Q8, corso Gastaldi 14, Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino), Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

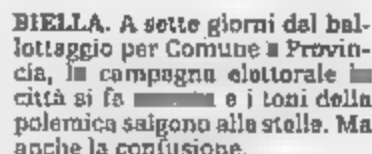
A **Biella** sono aperti oggi per turno (turno C): Agip, [illegible] Torino 72; Erg, via Juvarra 20, Esso, [illegible] Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. Questi i turni di domani (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 141, Ip, via Ivrea 34, Monteshell, [illegible] Europa 2; Erg, via Oberdan.

A **Borgosesia** i distributori che oggi resteranno aperti sono (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Questi i turni di domani (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sia oggi che domani sono: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, [illegible] Montrigo[illegible].

Infine **Cossato** i distributori aperti oggi sono i seguenti: (turno C): Agip, via Mazzini [illegible], Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo. Domani, invece, resteranno in funzione (turno D): Agip, via Amendola 102, Erg, via R. Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Lotta senza esclusione di colpi tra i candidati al ballottaggio del 7 maggio

Elezioni, è guerra sulla vivisezione

Accuse dei riformisti di Pannella al leader del centrosinistra per la Provincia che contrattacca
Dopo i fatti di Milano, manifestini e slogan del Polo. Già partita la propaganda per i referendum

BIELLA. A sette giorni dal ballottaggio per Comune [illegible] Provincia, [illegible] campagna elettorale [illegible] città si fa [illegible] e i toni della polemica salgono alle stelle. Ma anche la confusione.

Contemporaneamente ai tempi supplementari delle elezioni amministrative è partita anche [illegible] propaganda per i referendum, e gli spazi elettorali in città sono già stati quasi tutti occupati da manifesti [illegible] vistosi «sì» e «no». E tutto questo non fa [illegible] aumentare [illegible] disagio per gli elettori che domenica dovranno votare già con nuove regole. Trattandosi di ballottaggio, infatti, non dovrà più [illegible] crociato il simbolo della lista ma il nome [illegible] candidato che [illegible] intende scegliere.

Si diceva dei toni della campagna elettorale. Nonostante le promesse della vigilia, non sempre il confronto resta sui contenuti dei programmi. Ad esempio, la candidata alla Provincia dei progressisti, Silvia Marsoni, si trova al centro di una dura polemica con le esponenti del movimento pannelliano, Jolanda Casigliani e Anna Florio Miglietta, per il [illegible] lavoro [illegible] ricercatrice all'Istituto Negri, dove secondo i riformisti si farebbero esperimenti sugli animali. Marsoni e Miglietti chiariscono nello spazio qui accanto le rispettive posizioni.

Il Polo sta utilizzando i fatti del [illegible] aprile a Milano, dove la delegazione di Forza Italia è stata aggredita da un gruppetto [illegible] scalmanati. [illegible]ri nelle strade del centro attivisti del Polo distribuivano volantini con la foto drammatica di una donna ferita [illegible] volto [illegible] cui spiccava un vistoso slogan «Vuoi che continui?».

I candidati invece tentano di restare al di sopra della mischia pur giocando in questa ore una partita serratissima per accaparrarsi i voti delle formazione escluse dal ballottaggio: Lega, Rifondazione comunista, Riformisti Pannella, movimento Pella. A questo proposito il [illegible] gruppo costituito da Raffaele Cimmino ha emesso un comunicato [illegible] cui spiega di [illegible] avere ancora deciso quale dei due schieramenti appoggiare. Nelle due squadre come nelle fila del movimento Pella militano infatti ex democristiani. Apparentemente però il gruppo Cimmino sembrerebbe più orientato [illegible] destra: il suo leader non ha mai lesinato le critiche a Susta per la sua alleanza col pds.

Cimmino che il 23 aprile ha portato il [illegible] movimento [illegible] [illegible] inaspettato 3 [illegible] mezzo per cento di consensi, resta comunque possibilista: «Siamo in attesa di proposte [illegible] da entrambi gli schieramenti per valutare se è possibile conciliarli con i nostri valori e gli obiettivi per cui ci siamo battuti in campagna elettorale». (m. al.)

La presidente [illegible] attacca

Anna Florio: «Torture e sofferenze per esperimenti che non servono»

Prendiamo atto che la dottoressa Marsoni dichiari di non occuparsi direttamente di vivisezione, ma riteniamo che chi, a qualunque titolo, lavori [illegible] un istituto, che è la roccaforte italiana della sperimentazione [illegible] animali, sia assimilabile a chi materialmente infligge torture e sofferenze in nome [illegible] una sperimentazione che ha troppo spesso dimostrato [illegible] essere, se non dannosa, quantomeno inutile. Giova ricordare che negli ultimi anni sono state ritirate dal commercio nel nostro Paese perchè inutili e pericolose, 22 mila specialità farmaceutiche, tutte rigorosamente testate in precedenza su animali anche dall'istituto Mario Negri (da Notizie Verdi del 6-9-93).

[illegible] sperimentazione animale in troppi casi serve solo [illegible] giustificare l'esistenza [illegible] laboratori che ripetono all'infinito gli stessi esperimenti [illegible] le recenti vicende di Tangentopoli hanno dimostrato che, purtroppo, l'industria farmaceutica ha molti altri interessi oltre alla salute umana. E' troppo semplicistico affermare che la sperimentazione moderna «prende a prestito» farmaci [illegible] pratiche dalle medici[illegible] naturali, perchè [illegible] medicina moderna dimentica quello che è [illegible] cardine fondamentale di tutte le «altre medicine»: l'unicità [illegible] ogni individuo, tendendo [illegible] curare la malattia [illegible] non il malato e, in molti casi, [illegible] attuare quella che è una semplice soppressione dei sintomi senza andare ad incidere alla vera radice dello squilibrio che causa la for[illegible] morbosa.

Quanto al fatto che ci abbia[illegible] messo mille [illegible] per accorgerci che gli indiani d'America utilizzavano già prodotti efficaci contro il cancro, questa la dice lunga sulla lungimiranza di molti ricercatori, anche perchè dubitiamo che gli stregoni abbiano [illegible] avuto bisogno [illegible] «fegati viventi» per attivare [illegible] loro pozioni.

Anna Florio Miglietta

La ricercatrice precisa

Silvia Marsoni: «Test necessari per provare i nuovi farmaci»

Nei giorni scorsi Iolanda Casigliani [illegible] Anna Florio Miglietta mi hanno spesso accusato [illegible] [illegible] vivisettrice. Niente di più infondato, come ho potuto chiarire in [illegible] telefonata con la signora Casigliani. Mi occupo di ricerca clinica e non di ricerca sugli animali. Il [illegible] lavoro [illegible] nel valutare l'efficacia [illegible] nuove cure nei malati di cancro, organizzando studi su lar[illegible] scala che coinvolgono migliaia di pazienti [illegible] centinaia di ospedali.

Ho anche chiarito la mia posizione sull'uso [illegible] animali per gli esperimenti. Io condanno queste pratiche quando sono inutili - per esempio per prova[illegible] i cosmetici. Bisogna però distinguere da questi test inutili, quelli necessari per valutare la tossicità di nuovi farmaci. Infatti, alcuni tipi di farmaci hanno bisogno di [illegible] «attivati» [illegible] fegato (devono passare in un organismo vivente). In que[illegible] casi i test in provetta non [illegible] e l'uso di animali non può, purtroppo, [illegible] evitato.

Ho chiarito anche la [illegible] po[illegible] sulle medicine naturali, ricordando [illegible] una grossa parte dei moderni ritrovati contro il cancro siano stati «presi a prestito« dalle medicine «alternative» [illegible] tutto il mondo. Teniposide [illegible] Vincristina, farmaci basilari contro le leucemie e [illegible] cancro al polmone, entrambi estratti [illegible] piante, erano usati dagli indiani d'America mille anni fa. L'istituto nazionale per [illegible] Cancro Americano, per [illegible] quale ho lavorato, ha tuttora un gruppo di ricercatori che, sacco in spalla, se ne van[illegible] per le foreste amazzoniche a cercare nuove piante.

Chiarito il malinteso sul [illegible] ruolo di ricercatrice con le colleghe candidate, [illegible] assolutamente felice [illegible] poterne ulteriormente parlare con loro e [illegible] chiunque condivida con noi un grande interesse per questi problemi.

Silvia Marsoni

IN BREVE

SCUOLA

«Educazione alimentare» Un progetto per [illegible] materne

L'assessorato all'Istruzione del Comune, per il mese di maggio, [illegible] organizzato una campagna di «educazione alimentare» nelle scuole materne. L'obiettivo è quello di insegnare a bambini e insegnanti le regole della corretta nutrizione. (p. g.)

SOLIDARIETA'

I gerani di beneficenza dell'Unione ciechi

[illegible] chiama «Un fiore per [illegible] prevenzione», ed è l'iniziativa lanciata dall'Unione ciechi per raccogliere fondi a favore delle malattie della vista. Domenica prossima, nel piazzale inferiore del santuario di Oropa, i volontari distribuiranno piantine di geranio. L'appuntamento è dalle 8.30 alle 18,30. (g. co.)

[illegible]

A Chiavazza un corso sui segreti delle erbe

Il Gruppo alpini [illegible] Chiavazza ha organizzato un corso intitolato «Alla scoperta delle erbe delle nostre valli», che comin[illegible] venerdì sera nella sede di via delle Mollie. Durante le lezioni [illegible] illustrate le [illegible]ratteristiche delle piante medicinali. Per informazioni, 34.858 o 29.157 (p. g.)

[illegible]

Israele in diapositive [illegible] Occhieppo Superiore

Venerdì alle 21, a Palazzo Mossa di Occhieppo Superiore, è [illegible] programma una proiezione di diapositive [illegible] Israele [illegible] Palestina: gli autori sono Adriana Sala e Ugo Breddo. (g. co.)

[illegible]

Baite, i tesori ritrovati dall'obiettivo di Bini

SOTTO [illegible] tetto di lose, che [illegible] c'è?

Interni anneriti, screpolati come le mani di chi li abita, pavimenti sconnessi, scaffali rozzi per quel poco che c'è da riporre, sedili rozzi per quel poco tempo che c'è da sedersi, la fe[illegible] dei colori [illegible] della luce, compresa quella del sole, [illegible] tutta fuori, non qui.

Qui c'è fumo, penombra, disagi. Questo c'è sotto ogni tetto di lose, in ogni baita, [illegible] simile all'altra, e [illegible] dai finestrini forzi lo sguardo in quegli interni scuri, non riesci a capire se sono abitate oggi o disabitate da anni. E invece.

E invece «ogni baita è diversa dall'altra, [illegible] le facce degli uomini che [illegible] abitano, [illegible] [illegible] questa la sua bellezza», dice Gianfranco Bini.

E con la [illegible] macchina fotografica e con le pagine dei suoi libri ci fa tornare indietro a guardare meglio e più a fondo quelle penombre e quei disagi, ci fa scoprire la «bellezza» che la nostra frettolosa miopia ci [illegible] impedito di vedere.

Ora, nella sala attenta [illegible] straripante del Circolo Sociale, uno schermo grande come la parete di una baita ripropone, nelle loro dimensioni naturali, mani e interni screpolati, pavimenti sconnessi, scaffali e sedili rozzi, la penombra, i disagi: le immagini tratte dall'ultimo libro di Gianfranco Bini, «Sotto un tetto di lose», testi di Giuseppina Simonetti.

C'è [illegible] commento musicale e quello parlato, [illegible] l'eloquenza vera è nelle immagini, sono loro a farci scoprire la bellezza vera [illegible] diversificata di quei volti e di quegli interni giudicati roz[illegible] a un primo sguardo: [illegible] rozzezza era nello sguardo.

Ma le motivazioni del fotografo [illegible] non [illegible] di natura estetica. Non è soltanto per far emergere bellezze celate che ha percorso con Giuseppina Simonetti le baite biellesi, le ha fotografate, tradotte sulla pagina di un libro. Bini ha urgenza di dire questo: «Tempo una generazione e questi montanari spariranno».

E, con i montanari, sparirà la bellezza celata, [illegible] differenziata, [illegible] ogni baita, le penombre, i disagi.

«Abbiamo perduto il tempo, [illegible] tempo per salvarli, per amarli. Altri verranno. Metteranno tendine alle finestre, serrature ad ogni porta, cartelli: proprietà privata, divieto di accesso. Il tetto sarà sempre [illegible] lose, ma dentro tutto sarà cambiato». E nella stalla ci saranno le automobili.

[illegible] leva una voce dalla sala, [illegible] dubbio: «E non è forse meglio? Non sono forse meglio le tendine, i muri bianchi, i mobili comodi? Perché conservare penombre e disagi?».

Già, perchè? «Per ristabilire il legame essenziale della nostra vita», risponde Gianfranco Bini, [illegible] è questa la risposta ulti[illegible] dei suoi libri [illegible] della sua fotografia.

Un'altra voce si leva dalla sala, una voce risoluta. E' quella [illegible] figlio di un margaro, a sua volta margaro fino a non molto tempo fa.

«Ora lavoro [illegible] vivo in città - dice -: tendine, muri bianchi, mobili comodi. Ma non c'è sera [illegible] cui, tornando dal lavoro, io non alzi [illegible] sguardo [illegible] [illegible] montagna, [illegible] non rimpianga quei muri anneriti, quei mobili rozzi, quei disagi». Perché lì aveva trovato il legame essenziale della sua vita.

Pier F. Gasparetto

Approvato il primo bilancio dell'istituto di credito, nato dalla fusione delle «Casse» di Vercelli e di Biella

Biverbanca: «Anche per noi un '94 difficile»

Contenuti i guadagni (2,2 miliardi), ma aumenta la raccolta

BIELLA. Primo bilancio per Biverbanca, l'istituto [illegible] credito nato dalla fusione tra le Casse di risparmio [illegible] Biella e Vercelli. [illegible] consuntivo del '94 è stato approvato l'altro giorno, dall'assemblea della nuova società per azioni.

Prima di venire alle cifre, va detto che l'anno appena trascorso, per Biverbanca, [illegible] [illegible] poco redditizio: il guadagno netto [illegible] stato di 2 miliardi [illegible] 200 milioni. «Ma purtroppo, si trovano nelle [illegible] condizioni tutti gli istituti di credito», spiegano i dirigenti.

Il patrimonio complessivo, al 31 dicembre del '94, è risultato di 346 miliardi [illegible] 600 milioni. Quello amministrato per conto dei clienti, invece (compresi i titoli [illegible] altri valori mobiliari), ha superato i 7.402 miliardi. La raccolta complessiva ha toccato quota 3.168 miliardi, a cui van[illegible] aggiunti titoli e valori in depositi, per un totale complessivo di 4.234 miliardi.

Gli «impieghi economici» (come mutui e prestiti), si sono collocati sui 1.686 miliardi. Secondo Biverbanca, la percentuale delle mancate restituzioni dei fidi sarebbe decisamente inferiore rispetto alla media nazionale (4,56 per [illegible] contro il [illegible].

Come abbiamo anticipato, sotto il profilo del reddito il '94 è stato [illegible] anno difficile per il nuovo istituto di credito: i margini [illegible] guadagno diminuiscono, a causa dell'appiattimento tra tassi attivi e passivi, [illegible] i risparmiatori, visto il [illegible] di crisi, non investono più grandi somme di denaro. Infine, un altro duro colpo è stato inferto dall'andamento sfavorevole dei titoli [illegible] reddito fisso.

A livello generale, comunque, secondo gli amministratori Biverbanca non avrebbe pagato più di altri istituti le conseguenze di questa situazione.

Per quanto riguarda l'aspetto immobiliare, sono stati completati i lavori del secondo fabbricato [illegible] via Carso (dove c'è la sede principale): ora l'edificio ospita ospita l'ufficio di presidenza, l'amministrazione e la direzione generale.

Inoltre, nel '94, sono state inaugurate due nuove filiali: la seconda agenzia di Cossato e gli uffici di Valdengo. E' stato attivato, infine, uno sportello a Masserano, con orario di apertura ridotto.

Complessivamente, le dipendenze sono salite [illegible] 77, diffuse in cinque province del Piemon[illegible] [illegible] in due della Lombardia. L'organico, invece, [illegible] di 990 dipendenti.

Biverbanca è nata [illegible] primo dicembre del '94, quando è diventata ufficiale la fusione fra le «Casse» di Vercelli e di Biella. [illegible] vertici dell'istituto di credito ci sono Dario Casalini, l'avvocato vercellese nominato presidente (lo [illegible] già della Carisver) e, al [illegible] fianco, come vicepresidente, l'ex sindaco di Biella Luigi Squillario. Il direttore è Pasquale Carciotto. (r. b.)

Primo bilancio per Biverbanca, l'istituto di credito nato dalla fusione delle «Casse» di Vercelli e Biella, e guidato da **Dario** [illegible] (presidente) e **Luigi Squillario** (vice), qui fotografati da Corrado Michelett

Martedì a Città Studi

«[illegible] sicuro» [illegible] convegno [illegible]

BIELLA. E' in programma martedì alle 21, all'auditorium di Città Studi, il convegno «Sicurezza e salute sul posto di lavoro», organizzato dall'Ascom. Durante la serata, si parlerà [illegible] nuove leggi contro gli infortuni, che riguardano anche i commercianti: un «pool» di esperti, poi, spiegherà ai negozianti che cosa fare per mettersi in regola con le [illegible] (approvate da un decreto alla fine dell'anno scorso).

La task-force [illegible] consulenti era già stata creata [illegible] mesi scorsi, e si chiama «Normalabor 2000»: ne fanno parte rappresentanti Ascom, sindacalisti ed esperti di diritto [illegible] lavoro. Spiega il presidente dei commercianti, Giovanni Pozzi: «L'incontro coi soci è importante, perché per la prima volta verranno illustrati nei dettagli i contenuti delle nuove norme, e le soluzioni da adottare per adeguarvisi». (p. g.)

REFERENDUM

UN VIAGGIO DI TRE MESI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Taverna di Roccabruna e la Pineta di Boves cercano di ridurre le distanze in classifica

Si è aperta la caccia al Picchio

Il locale di Roata Chiusani è in fuga solitaria

IL Piemonte e la Valle d'Aosta hanno riaperto la caccia: da oggi tutti i fucili [illegible] puntati sul Picchio Rosso, nella speranza (che settimana dopo settimana diventa sempre più esile) di riuscire a contrastare la sua fuga al vertice della classifica del nostro referendum sui migliori e più amati ristoranti delle due regioni.

La classifica generale di questa settimana vede ancora in fuga solitaria, e con un margine di vantaggio sugli inseguitori di oltre mille punti, il locale di Roata Chiusani, frazione di Centallo, nel cuore della ricca e laboriosa pianura cuneese. [illegible] a contrastare il ristorante leader ci stanno pensando la Pineta di Roccabruna, che si trova all'inizio della Valle Maira, e la Taverna di Boves, altro importante centro della «Granda». Primi posti quindi che parlano [illegible]. Bisogna scendere al terzo posto (Pineta e Taverna sono a pari punti con 261 schede) per trovare il Capriccio di Cervinia che guida un nutrito gruppetto di inseguitori composto dal Due G. di Nizza Monferrato, dalla Primavera di Alessandria e dal Prinz Grill di Biella. La Schiavia di Acqui Terme è «caduta» al decimo posto, mentre escono dall'élite la Ruota Due di Valdieri e il Cibot di Costigliole d'Asti.

Fiorenzo Panero

---

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) voti **1.374.** 2 LA PINETA - ROCCABRUNA [illegible] - BOVES (CN) **261.** 3 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) **186.** 4 DUE G - NIZZA MONF.TO (AT), [illegible]VERA - ALESSANDRIA **181.** 5 PRINZ GRILL - BIELLA **173.** 6 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) **148.** 7 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) ST.-VINCENT (AO) **143.** 8 CHALET GROGIA - [illegible] (CN) **140.** 9 ANTICA [illegible] CENTRO - GALLO G. (CN) **135.** 10 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME (AL) **134.** 11 ARCIMBOLDI - NOVELLO (CN) **114.** 12 RUOTA DUE - VALDIERI (CN) **113.** 13 CIABOT - COSTIGLIOLE (AT); L'ANTICA OSTERIA - BIELLA **104.** 14 HOSTARIA DELLA FRASCA - TRISOBBIO (AL) **102.** 15 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) **95.** 16 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) **70.** 17 ALP HOTEL - SCOPELLO (VC) **59.** 18 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO (CN) [illegible]. 19 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO (CN) **53.** 20 AL CAMINETTO - AOSTA; DA VITTORIO - BIELLA **52.** 21 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN) **51.** 22 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO (CN) **48.** 23 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) **43.** 24 LA GROTTA - ASTI; LA PIOLA DA LUCIANO - CUNEO **41.** 25 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) **38.** 26 REAL PARK - ENTRACQUE (CN) **34.** 27 VECCHIA AOSTA - AOSTA **31.** 28 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT (AO) **30.** 29 DA ELSA - CALOSSO (AT) **27.** 30 TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO (CN) **24.** 31 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA (CN), CUCHE' NAIR - TRINITA' (CN); EDELWEISS - [illegible] (CN) **22.** 32 LA GENZIANELLA - MASINO (NO); MONTI - ISOLENGO (AL); SETTE COLLI - BERZANO S. [illegible] (AT) **21.** 33 BELLA VISTA - MEINA (NO); PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB); RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (CN) **20.** 34 IL CAPRICCIO - MONDOVI' (CN); VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN) **19.** 35 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE (CN); MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' (CN); PARK HOTEL - VERNANTE (CN) **17.** 36 AURORA - VERRONE (BI); LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC); LU TAZ - LIMONE P.TE (CN); OSTERIA DELLA LUCE - BOVES (CN); PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN); VITTORIA - TIGLIOLE (AT) **16.** 37 BELVEDERE - DENICE (AL); L'ARC EN CIEL - ARONA (NO); PICCOLO SAN REMO - CANELLI (CN); SAN GIOVANNI - BARGE (CN) **15.** 38 PIEMONTESE - STRESA (NO) **14.** 39 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) **13.** 40 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO (AL); SAN MARCO - CANELLI (AT) **12.** 41 PORTICO S. MARTINO - ALBA (CN); TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) **11.** 42 CROCI - TORREGAROFOLI (AL); LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL); RISORGIMENTO - TREISO (CN) **10.** 43 BIRILLI & PUPE - TORTONA (AL); CASCINA CIOCCHETTA - [illegible] (VC); IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI (CN) **9.** 44 G[illegible] NERO - GHEMME (NO); IL GRAPPOLO - [illegible]; IL S. PIETRO [illegible] P.TE (CN); LA TAVERNE - OLLO[illegible] (AO); LIGURE - VINADIO (CN); PUNTO [illegible] 2 - CUNEO; SCOIATTOLO - [illegible] (VC) **8.** 45 CONTE RUSPANTE - COCCONATO (AT); LA TERRAZZA - CHATILLON (AO); SAINT - OURS - D[illegible] (AO); TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA; TRE COLLI - MONTECHIARO (AT) **7.** 46 BUSSEYAZ - AOSTA; GENTIL LOCANDA - PONTE MARMORA (CN); IL CIARLOCCO - ACQUI TERME (AL); L'OSTU DI BALOSS - SALUZZO (CN); LA DOUJA - FRABOSA SOPR. (CN); LA REINSA - VERRES (AO); LE TORRI - CASTIGLIONE (CN); LOCANDA DEGLI AMICI - LOAZZOLO (AT) **6.** 47 ALBERO FIORITO - DOGLIANI (CN); AURORA - ROCCAVERANO (AT); BEL SIT - LA MORRA (CN); BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI); CIR[illegible] DEL CUCU - ARGUELLO (CN); DA GIGI - CARNAPO (AT); EDERA NERA - CANALE (CN); IL CANTUCCIO - CANALE (CN); IL CIUCCO E LA TAZZINA - MARANO TICINO (NO); IL PORTICHETTO FALLETTO (CN); IL PORTICHETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN); LA CROCE BIANCA - OROPA (BI); LE CLIVIE - PIOBESI D'ALBA (CN); MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA (BI); RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA (CN); TRATTORIA DELLA PACE - FONTANELLE (CN); TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (VC) **5.** 48 ANTICO CAFFE' VERDI - VALENZA (AL); BELCASTRO VINCENZO - NOVARA; CACCIATORI - DIVIGNANO (NO); DA RENZO - CERVERE (CN); DA VINCENZO - SAVIGLIANO (CN); GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO (AL); GRAN PARADISO - PONDERANO (VC); IL BORGO - ORMEA (CN); ITALIA - SERRALUNGA (CN); LA GENZIANELLA - FORMAZZA (NO); LA LUNA NEL POZZO - NEIVE (CN); LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA (CN); LE DUE RANE BLU - CASALDELTRAME (NO); PENNA NERA - [illegible] (AT); S. CANDIDO DEI LUFTAVA - MURISENGO (AL); TRATTORIA CASTELLO - SERRALUNGA (CN); TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI **4.** 49 BYE BYE BAR - NOVI LIG. (AL); CA' DEL LUPO - MONTELUPO ALBESE (CN); CORMORANT - VINADIO TERME (CN); CROCE BIANCA - [illegible] OROPA; DA ANDREA - CAMERONNO C. (AT); DA SANSON - S. CHRISTOPHE (AO); IL CAMALEONTE - BORGO S. DALMAZZO (CN); IL CARRO - FRABOSA (CN); IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO); IL TORCHIO RISTORANTE - [illegible]AGNE (CN); LA CLUSAZ - GIGNOD (AO); LA RIPA - CUNEO; LA SOFORA - S. MARTINO (AL); LE BON MEGNADZO - GOLIES (AO); LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA (AL); MARINA - VIVERONE (VC); NELLE MIGNIA - SARRE (AO); NUOVO ANGELO - TORTONA (AL); [illegible]ENTE - CRITA S[illegible]; TARELLO - ROPPOLO (VC); VILLA PINUS - ORMEA (CN) **3.**

LOCALI DI LUSSO: 1 LA SCHIAVIA - ACQUI [illegible] voti **134.** 2 ANTICO CAFFE' VERDI - VALENZA **4.** [illegible]DA S. MARTINO - PASTURANA **3.**

PIZZERIE: 1 PRIMAVERA - ALESSANDRIA voti **181.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 HOSTARIA DELLA FRASCA - TRISOBBIO voti **102.** 2 MONTI - ISOLENGO **21.** 3 BELVEDERE - DENICE **16.** 4 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO **12.** 5 CROCI - TORREGAROFOLI; LOCANDA GIARDINO - MELAZZO **10.** 6 IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA **8.** 7 IL CIARLOCCO - ACQUI TERME **6.** 8 GARIBALDI - CUCCARO MONF.TO [illegible]; S. CANDIDO DEI LUFTAVA - MURISENGO **4.** 9 LA SOFORA - S. MARTINO; NUOVO ANGELO - TORTONA **3.**

ALTRI: 1 BIRILLI & PUPE - TORTONA voti **9.** 2 BYE BYE BAR - NOVI LIGURE **3.**

LOCALI DI LUSSO: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti **186.** 2 VECCHIA AOSTA - AOSTA **31.** 3 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT **30.** 4 DA SANSON - ST-CHRISTOPHE **3.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 IL LAGHETTO - AYMAVILLES voti **3.**

PIZZERIE: 1 LA TERRAZZA - CHATILLON voti **7.** 2 LA REINSA - VERRES **6.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 AL CAMINETTO - AOSTA voti **52.** 2 LA TAVERNE - OLLOMONT **8.** 3 SAINT-OURS - DONNAZ **7.** 4 BUSSEYAZ - AOSTA **6.** 5 LA CLUSAZ - GIGNOD; LE BON MEGNADZO - GOLIES; NELLE MIGNIA - SARRE **3.**

ALTRI: 1 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) - ST-VINCENT voti **143.** 2 LE PETIT COQ (BRASSERIE) - CHAMPOLUC **3.**

LOCALI DI LUSSO: 1 LA GROTTA - ASTI voti **41.** 2 IL RUSTICO - REVIGLIASCO **13.**

PIZZERIE: 1 CONTE RUSPANTE - COCCONATO voti **7.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 DUE G - NIZZA MONF.TO voti **181.** 2 CIABOT - COSTIGLIOLE **104.** 3 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE **95.** 4 DA ELSA - CALOSSO **27.** 5 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO **21.** 6 AURORA - ROCCAVERANO; VITTORIA TIGLIOLE **16.** 7 PICCOLO S. REMO - CANELLI **15.** 8 SAN MARCO - CANELLI **12.** 9 TRE COLLI - MONTECHIARO **7.** 10 DA GIGI - [illegible] **5.** 11 PENNA NERA - COSTIGLIOLE, TRATTORIA DEL [illegible]TO - ASTI **4.** 12 DA ANDREA - CAMERONNO C. **3.**

RISTORANTI CINESI E DI CUCINA ESOTICA: 1 LOCANDA DEGLI AMICI (MESSIC.) - LOAZZOLO voti **6.**

LOCALI DI LUSSO: 1 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO voti **48.** 2 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI' **17.** 3 LU TAZ - LIMONE P.TE **16.** 4 SAN GIOVANNI - BARGE **15.** 5 IL S. PIETRO - LIMONE P.TE **8.** 6 LA DOUJA - FRABOSA SOPR. **6.** 7 IL PORTICHETTO - CARAGLIO; TRATTORIA DELLA PACE - FONTANELLE **5.** 8 VILLA PINUS - ORMEA **3.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO voti **53.** 2 DA RENZO - CERVERE **4.** 3 IL CAMALEONTE - BORGO S. DALMAZZO **3.**

PIZZERIE: 1 RUOTA DUE - VALDIERI voti **113.** 2 IL CAPRICCIO - MONDOVI' **19.** 3 IL POMODORO - MAGLIANO ALFIERI **9.** 4 EDERA NERA - CANALE; IL [illegible]INONE - CANALE; IL PORTICHETTO - CASTIGLIONE FALLETTO **5.** 5 DA VINCENZO - SA[illegible] **4.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO voti **1.374.** 2 LA PINETA - ROCCABRUNA; LA TAVERNA - BOVES **261.** 3 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. **135.** 4 ARCIMBOLDI - NOVELLO **114.** 5 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO **56.** 6 LA PIOLA DA LUCIANO - CUNEO **41.** 7 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO **38.** 8 REAL PARK - ENTRACQUE **34.** 9 TRATTORIA NAZIONALE - LEQUIO TANARO **24.** 10 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA; CUCHE' NAIR - TRINITA'; EDELWEISS - SERRAVALLE **22.** 11 RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE **20.** 12 VILLA BONFANTI - CENTALLO **19.** 13 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE; PARK HOTEL - VERNANTE **17.** 14 PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO, OSTERIA DELLA LUCE - BOVES **16.** 15 PORTICO S. MARTINO - ALBA; TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO **11.** 16 RISORGIMENTO - TREISO **10.** 17 LIGURE - VINADIO, OSTERIA DELLE SURIE - CLAVESANA **8.** 18 GENTIL LOCANDA - PONTE MARMORA; L'OSTU DI BALOSS - SALUZZO; LE TORRI - CASTIGLIONE FALLETTO **6.** 19 ALBERO FIORITO - DOGLIANI; BEL SIT - LA MORRA; LE CLIVIE - PIOBESI D'ALBA; LEON D'ORO - CANALE; RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA **5.** 20 CASTELLO - SERRALUNGA; IL BORGO - ORMEA, ITALIA - SERRALUNGA; LA LUNA NEL POZZO - NEIVE; LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA **4.** 21 CA' DEL LUPO - MONTELUPO ALBESE; CORMORANT - VINADIO TERME; IL CARRO - FRABOSA, LA RIPA - CUNEO **3.**

ALTRI: 1 CHALET GROGIA - LIMONE voti **140.** 2 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA **70.** 3 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO **51.** 4 PUNTO AMICO 2 - CUNEO **8.** 5 CIRCOLO CA' DEL [illegible] - ARGUELLO **5.**

LOCALI DI LUSSO: 1 L'ARC EN CIEL - [illegible] (NO) voti **15.** 2 PIEMONTESE - STRESA (NO) **14.**

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE: 1 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) voti **43.** 2 BELLA VISTA - MEINA (NO) **20.** 3 CACCIATORI - DIVIGNANO (NO), LA GENZIANELLA - FORMAZZA (NO), LE DUE RANE BLU - CASALDELTRAME (NO) **4.**

PIZZERIE: 1 BELCASTRO VINCENZO - NOVARA voti **4.**

CUCINA TRADIZIONALE [illegible] 1 LA GENZIANELLA - MASINO (NO) **21.** 2 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) voti **20.** 3 GUFO NERO - GHEMME (NO) **8.** 4 IL C[illegible] E LA TAZZI[illegible] - MARANO TICINO (NO) **5.** 5 SACRO MONTE - [illegible] GIULIO (NO) **3.**

LOCALI DI LUSSO: 1 PRINZ GRILL - BIELLA voti **173.** 2 LA CROCE BIANCA - OROPA (BI) **5.** 3 MARINA - VIVERONE (VC) **4.** 4 CROCE BIANCA - BIELLA OROPA **3.**

LO[illegible] A BASE DI PESCE: 1 DA VITTORIO - BIELLA [illegible] 2 GRAN PARADISO - PONDERANO voti **4.**

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE: 1 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) voti **148.** 2 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA **104.** 3 ALP HOTEL - SCOPELLO (VC) **59.** 4 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) **16.** 5 CASCINA CIOCCHETTA - ROASIO (VC) **9.** 6 SCOIATTOLO - CARCOFORO (VC) **8.** 7 TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA **7.** 8 AURORA - VERRONE (VC); BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI); MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA (BI), TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (VC) **5.** 9 TARELLO - ROPPOLO (VC) **3.**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA....................

RISTORANTE....................

CITTA'.................... PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

In scena alle 21 la pièce di Molière

Tartufo-Zelig stasera al Civico

VERCELLI. Riprendere un qualunque lavoro teatrale di Jean Baptiste Poquelin detto Molière potrebbe sembrare un'operazione scontatissima. Ma quando si arriva ai paralleli tra Poquelin e Woody Allen, è forse possibile riscoprire una geniale originalità.

A mettere in scena il celebrato e celeberrimo «Tartufo», ecco questa sera sul palcoscenico del Civico, per la stagione di prosa comunale, il Laboratorio Teatro Settimo diretto da Gabriele Vacis. Un regista che ha fatto prendere al suo gruppo di attori la via dell'interpretazione dei «grandi classici», duellando con gli scritti di Shakespeare e Goldoni.

Questa volta Vacis si misura con il fantasma del commediografo francese (e con uno dei suoi più indovinati testi...), senza però essere molto d'accordo sulle trasposizioni e sui rimodernamenti. Ci sembra (rivedendo quel che il capo di L.T.S. ha commentato, parlando di questa sua pièce) che nell'occasione non si sia tentato forzatamente l'accostamento tra la Versailles della seconda metà del Seicento e l'«ambiente» di oggi. Anzi, è stata attuata la regola che enuncia: un autore classico «ci parla perché ha sempre qualche cosa da dire e... sta fuori dal tempo». Vacis, per mantenersi più aderente allo spirito di «Tartufo» ha voluto tradurre fedelmente il testo in proprio, dall'originale, adattando il tutto con l'aiuto di Antonia Spaliviero. E le immagini, le scene e i costumi di Lucio Diana sono marcatamente ispirati a studi iconografici su Jean-Antoine Watteau, raffinato interprete di una pittura che ha celebrato i fasti della elegante società d'Oltralpe, nel Seicento.

Il personaggio di Tartufo rispecchia il protagonista di Zelig, il film ormai cult-movie di **Woody Allen** (nella foto)

Ma attenzione (colpo d'intuito!): in mezzo a ciò, il comportamento di Tartufo dall'indole falso-devota e voltagabbana vive la sua «realtà» rispecchiandosi, per Vacis, in un altro personaggio. Quello creato tre secoli più tardi da Woody Allen in un film ormai cult-movie: «Zelig», con il camaleontico untuoso Zelig per protagonista.

Ecco dove c'è forse l'aggancio ispirato al mondo di oggi.

Giovanni Barberis

Vercelli, presentate le novità della rassegna giunta alla IV edizione

Ecco il concorso «Barbieri»

Dal 9 giugno sarà dato spazio a giovani artisti che calcano le scene a livello amatoriale
Hanno detto sì all'iniziativa compagnie provenienti da tutta la provincia. Il gran finale

VERCELLI. Nasce all'insegna delle novità il quarto concorso teatrale provinciale «Nicolò Barbieri» che verrà realizzato nell'omonimo teatro di via Parini. La rassegna, ancora una volta, avrà lo scopo di rivalorizzare le realtà locali del teatro amatoriale. Ci saranno serate intense di rappresentazioni (dal 4 al 9 giugno) come per le passate edizioni. E sarà mantenuto il montepremi: quattro milioni per la compagnia teatrale che si aggiudicherà il primo posto. Settecentocinquanta mila lire per ognuno dei due gruppi che risulteranno al secondo e al terzo. Il primo premio dovrà essere finalizzato per l'allestimento di una pièce, da portare sul palcoscenico durante l'anno venturo.

I bilanci di quel che «s'è fatto in questi ultimi anni», sono stati illustrati in premessa alla presentazione della rassegna «Barbieri» del «Barbieri», dall'Assessore provinciale alla cultura, Marzia Saini (che termina in questo scorcio di fine legislatura il suo mandato) e dall'operatore teatrale, consulente dell'ente provinciale, l'attore vercellese Roberto Sbaratto.

Alla presenza di parte dei giovani protagonisti delle compagnie che hanno aderito alla rassegna, nella cornice sempre rustico-suggestiva (e meno austera del Palais Nationali del ristorante «da Cecco» s'è fatto il punto su queste manifestazioni presentate sotto l'etichetta «Chi è di scena?». Le esibizioni nel capoluogo, il tour che ha tenuto occupati i gruppi locali sui palchi delle principali città della provincia, lo schedario-inventario che contiene dati, riferimenti e curriculum di tante compagnie ed ora anche gli aggiornamenti delle new entry e una mappa dei potenziali spazi sul territorio, dove poter realizzare gli spettacoli.

Parte dal 9 giugno il concorso teatrale «Nicolò Barbieri». Nella foto due attori della compagnia dei New World Project, che vinse lo scorso anno

E le novità di quest'anno?

Il gran finale, in una serata in cui le prime sei compagnie selezionate dalla giuria dopo le recite, dovranno esibirsi nel percorso obbligato di un canovaccio creato dallo stesso Sbaratto e da Giancarlo Macrì by Banda Osiris. Tempo massimo 10 minuti, per interpretare nella maniera più originale, una storia i cui riferimenti imposti sono estremamente scarni, ma inesorabilmente da rispettare.

Queste le compagnie che hanno già confermato le presenze. Da Vercelli: Fragile, Stranomiscuglio e il Teatro Intento. Da Borgo d'Ale: Il Teatro del Centro. Da Biella: Fuori Orario. Da Trino: Il Rione Fusa. Da Borgosesia: Gruppo Teatro Esperimento. Da Varallo: Teatro Giovane. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 15. L. 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo t. 69.633, Or.: ap. 15. L. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Principe — Inf. or. tel. 60.647, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 15. L. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Or.: ap. 15. L. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.0[illegible], Or.: ap. 15. L. [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Ore 21
Tartruffo — Regia di Gabriele Vacis; immagini, scene e costumi di Lucio Diana. Laboratorio Teatro Settimo

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000, Or.: 15/19,45/22
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, Lire 9/6000 e 8/5000, Or.: 15/21
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45 **Tragicomico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.628, Lire 10.000/9000, Or.: 15/20,30/22,20
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 46' **Fantavventura**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Lire 11.000/9000, Or.: 20/22,15
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320, L. 10.000/9000, Or.: 15 (spett. continuati)
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30 **Dramm.**

COSSATO
H. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30/16,40/20/22,15, Lire 10.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del 1900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che travolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 16 (spett. continuati), L. 10.000/9000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vita, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.265, Lire 9000/7000, Ore 21 (spett. unico)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Festa non stop a La Segreta

Festa non stop dalle 17 del pomeriggio alle 2 di mattina, oggi a La Segreta di via Piero Lucca. L'etichetta è «Private Underground Party» e lo staff che «gira i dischi» è composto da Darren Bassi, Christian Bassi, Luca Mantovani, Davide Broggi, Ivan, Antonio «Kc» Zecca, Alex Guttini e Pier. Con Thomas ai bongos e Andrea al sax, per un superlive. Ogni giovedì La Segreta si apre con ingresso libero per il «Disco bar». Happy hour dalle 22 alle 23 e a mezzanotte maccheroni per tutti.

VERCELLI
I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno sul palco le sfumature sonore e torride di Hawy Soul. Il concerto inizierà dopo le 22,30.

NOVARA CASALE
I film fuori provincia

A Novara sono in cartellone oggi «Street Fighter-Sfida Finale» al Vip, «Sostiene Pereira» all'Araldo, «La carica dei 101» al Faraggiana, «In trappola» all'Eldorado e «Virus Letale» al Vittoria. A Casale Monferrato invece proiettano «Street Fighter-Sfida Finale» al Poli, «Mollo tutto» al Vittoria e «Piccole canaglie» al Moderno.

VERCELLI
Rinvio del Quartetto Foné

Il concerto del Quartetto Foné alla sala Dugentesca, per la stagione concertistica della Società del Quartetto, a causa di un'improvvisa indisposizione di uno dei componenti del complesso, non ha potuto aver luogo ed è stato rinviato a data da destinarsi.

VERCELLI
Mr & Miss body building

Al centro sportivo Le Acacie di corso Rigola 118 è per questa sera alle 21, la rassegna di body building «Mister & Miss Vercelli 1995». Parteciperanno come ospiti d'onore campioni italiani di categoria. L'organizzazione è della palestra Top Level di Corso Casale. Al termine della gara snaks e musica by Saturno.

GATTINARA

Dopo le 22

Al Mulligans concerto country di Luigi Grechi

GATTINARA. E' per questa sera un concerto di country-rock-western, con Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori) e di Ricky Mantoan, leader della band Branco Selvaggio.

L'appuntamento è dopo le 22 all'irish pub Mulligans. Un'occasione da non perdere, per i patiti delle tradizionali folk songs di matrice bluegrass e derivati. Ma Grechi, ha saputo, in tanti anni di lavoro, creare anche canzoni con testi (e personaggi) italiani, dalle sfumature country. Tra le sue più conosciute ballate, c'è la nota «Il bandito e il campione» che è stata lanciata da De Gregori. Ed è questa sera, il momento buono per richiedere la versione originale del pezzo!

Ricky Mantoan, reduce da un tour europeo come supporter dei Byrds, accompagnerà Grechi alla pedal steel guitar, di cui è uno dei massimi «virtuosi» italiani. **[g. bar.]**

La band biellese suona al festival di Tavagnasco

Stasera gli Zip Fastener al raduno rock dei «big»

BIELLA. Gli «Zip Fastener», eredi dei leggendari «Uhl», oggi chiudono il maxi-raduno rock di Tavagnasco, (vicino a Quincinetto, in provincia di Torino). Il concerto è alle 21, e prima e dopo gli «Zip», sul palco, suoneranno band come gli Ufo Piemontesi e gli Essenze.

Per il gruppo di Attilio Gili e Ivo Ramella, pur abituato al successo, l'occasione è ghiotta: «Tavagnasco rock» è un evento musicale molto interessante, e attira ogni anno folle di giovani e invitati «illustri». Ad esempio a questa edizione (cominciata venerdì 21), hanno partecipato come ospiti gli Avion Travel e i Black Djembè.

Ora tocca agli «Zip Fastener» («cerniere lampo», in italiano). Il pubblico biellese e vercellese ha già imparato a conoscerli: sia per i molti concerti nei locali «live», sia per la raccolta incisa di recente (Who are We?»), che propone alcuni dei loro cavalli di battaglia. Gli «Zip», da sempre, hanno consacrato il loro repertorio al rhythm'n'blues, al soul e al rock. E i loro leader, appunto Gili (voce) e Ramella (batteria), sono ormai famosi come i due ex «Uhl», lo storico gruppo beat biellese degli Anni 60. Fra i strumentisti, da segnalare pure Emanuele Fizzotti, già chitarrista di Fabio Treves e poi di Cristiano De André.

Spiega Attilio Gili: «Nei prossimi mesi faremo ancora qualche concerto, poi ci fermeremo: abbiamo bisogno di una pausa per rinnovare il repertorio, e siamo seriamente intenzionati a realizzare un nuovo cd». Stasera, a Tavagnasco rock, con Gili, Ramella e Fizzotti suoneranno Roberto Bertola (basso), Efrem Urro (tastiere), Marco Laurora (sax tenore), Roberto Banzi (sax contralto, flauto e armonica), Marino Bardone (tromba) e Edo Ramella (sax baritono e flauto). **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **A proposito di donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 8, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **In trappola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Carmina Burana** coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Biglietti esauriti. Ore 15 **Mitridate Re di Ponto** di W. Amadeus Mozart. Turno F. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orch. Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ult. call., oggi ore 15, dom. spett. unico ore 16 G. Mulino e C. Josetti in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole.** Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Fiori di zucca**, film
22,30 **Balafon**, incontro con le altre culture
23,45 **Speciale con noi**

Telestar
18,10 **Matrimonio d'amore**, film
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, miniserie
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,25 **Le bellissime di vizi privati**, varietà
0,25 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotica**

Videogruppo
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il texano**, film del ciclo J. Wayne
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,32 **Alice**, telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 **Oro sommerso**, tv movie
22,30 **Io la giuria**, film

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Fuga nel tempo**, film
22,30 **Royal Casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Quelli della montagna**, film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**, settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Chewingbasket**
19 — **Jazz band**, sceneggiato, 2ª punt.
20,30 **Guarire**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier**, rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm

Supersix
18 — **Atlas ufo robot**, cartoon
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Tgg, questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Colorina**, supertelеromanza
21,30 **Doppio gioco**, cinema doc. Il cinema della leggenda

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto**, incontri al caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26.4.'95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**, campionato di serie B
22 — **Racing time**, emozione dello sport a 4 ruote
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Cronache di ieri**
20,55 **La Valle d'Aosta**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,10 **Projecy U.F.O.**, telefilm
21,30 **Notizia 7**
22 — **Cinque donne disperate**, film
23,40 **Notizia 7**
0,10 **Okeymolori** (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE D

Borgo sconfitto 2-1: botta e risposta tra Girelli e Scienza. Dal dischetto trasforma Mazzia

Rigore al 90', il derby è della Biellese

Un minuto prima annullato un gol al granata Riva

BIELLA. Vincere un derby al 90' con il primo calcio di rigore della stagione, in inferiorità numerica e approfittando di un gol annullato poco prima agli avversari. Gioisce la Biellese sul verde del La Marmora, crollano nel peggiore dei modi i sogni del Borgosesia di mantenere aperto il campionato di serie D, che matematicamente va al Grosseto, vittorioso nell'altro derby toscano con la Colligiana.

Finisce così per 2-1 a favore dei bianconeri lo scontro diretto con i cugini granata. La partita, dopo i due lampi iniziali di Girelli e Scienza (quest'ultimo raggiunge l'olimpo dei capocannonieri in coabitazione con il savonese Pilleddu), sembrava destinata ad un sacrosanto pareggio. Invece il finale dell'incontro, giocato davanti ad un migliaio di persone, ha riportato di corsa allo stadio chi lo aveva lasciato con qualche istante d'anticipo.

Si comincia con un minuto di silenzio, in memoria della mamma di Claudio Brigato, allenatore delle giovanili. Poi mister Rosa manda in panchina l'estremo Farinelli per fare posto Pagani, solito giochetto «imposto» dall'assurda regola dell'età. Le due squadre si affrontano per il dominio del centrocampo. In difesa alcuni duelli sprigionano scintille: da una parte Vairo su Cotti (Caruso nel secondo tempo) e Tacca su Scienza; dall'altra Rastello controlla Roano (gli toccherà poi il più vivace Bottone), mentre Riva prima e Rocca poi fanno vedere i tacchetti a Girelli.

I padroni di casa cercano di spingersi in avanti, mentre i granata di mister Rosa sono pronti a partire in contropiede. Per quasi mezz'ora, pur con ritmo sostenuto, non accade nulla. Poi al 26', la Biellese passa in vantaggio: su punizione di Di Tillo, la palla entra in area, Girelli fa velo, Vitillo respinge corto e la sfera torna così a Girelli, che da due passi infila Pagani. Appena il tempo per mettere la palla a centrocampo che, spinto dall'entusiasmo, Bollini riconquista il pallone e lancia lungo per Roano. Il numero 8 della «Biella» arriva con un attimo di ritardo e Pagani, in uscita, sventa il raddoppio.

Il Borgo sembra accusare il colpo, ma il duo Carettoni-Scienza non ci sta. Su un lancio lungo del «jolly» granata, Tacca e Mazzia vanno in bambola. Scienza si avventa sulla palla, con grande eleganza controlla di destro e calcia un pallonetto che scavalca Pozzati. 1-1.

Nei secondi 45' è inizialmente la Biellese a credere nella vittoria. Mister Sollier toglie gli spenti Roano e Bollini e spedisce in campo Rossi e Bottone. Mossa azzeccata: al 56' Bottone imita Scienza, ma Vitillo salva sulla linea. Il corner successivo è raccolto sempre da Bottone, che di testa manda alto di un soffio. Al 70' Biscaro «cede» la sfera a Francon che, dal limite, calcia sicuro: Pagani è battuto ma il pallone esce di un niente.

All'81' la svolta: Di Tillo si fa ammonire per la seconda volta ed è espulso. Il Borgo si getta in avanti: all'87' Mattavelli su punizione mette in mezzo, dal mucchio spunta Riva che di testa insacca. L'arbitro annulla per un fallo precedente di Caruso. Sembra finita. Invece, in pieno recupero, il centrocampo granata perde incredibilmente la palla che va a Girelli. Lancio lungo su Bottone, che entra in area ma Pagani lo stende. E' rigore e Mazzia non sbaglia. 2-1.

Daniele Pasquarelli

Biellese: Pozzati; Vairo, Tacca; Bollini (66' Rossi), Mazzia, Francon; Dotti, Roano (46' Bottone), Di Tillo, Girelli, Vittone.
Borgosesia: Farinelli (1' Pagani); Rastello, Zelioli; Biscaro, Rocca (26' Riva), Vitillo; Carettoni, Mattavelli, Cotti (70' Caruso), Scienza, Lavelli.
Arbitro: Mazza.

Il bianconero **Girelli** controllato dal difensore granata **Riva**. La punta della Biellese è riuscita nel primo tempo a piazzare una zampata vincente (foto di Corrado Micheletti)

IL GROSSETO PROMOSSO IN C2

Squadre	Gol	Marcatori
BIELLESE	**2**	p.t.: 25' Girelli (B)
BORGOSESIA	**1**	27' Scienza (Bo); s.t.: 45' Mazzia (B)
CAMAIORE	**1**	s.t.: 1' Nordi (N)
NIZZA MILL.	**1**	10' Mosti (C)
CERTALDO	**0**	s.t.: 10' Frati (T)
TORRELAGH.	**4**	18' Puppi (T); 25' Rubinacci (T); 44' Guidetti (T)
CUNEO	**1**	p.t.: 30' Quaranta (C)
VALENZANA	**1**	s.t.: 45' Pieroni (V)
F. SESTRESE	**1**	p.t.: 44' Pennone (F)
SAVONA	**0**	
GROSSETO	**1**	s.t.: 10' Mazza (G)
COLLIGIANA	**0**	
MONCALIERI	**1**	s.t.: 6' Castaldo (M)
PIETRASANTA	**0**	
RAPALLO	**1**	p.t.: 7' Mollica (P)
PINEROLO	**2**	s.t.: 20' Pierotti (R); 40' Pallitto (P)
VOGHERESE	**2**	p.t.: 6' Specchia (V)
CHATILLON SV	**1**	7' Caponi (C); 21' Chiellini (V)

CLASSIFICA

Squadre	P	Partite V	N	P	Reti F	S
GROSSETO	46	17	12	3	45	17
BORGOSESIA	40	15	10	7	33	24
F. SESTRESE	38	12	14	6	29	25
SAVONA	37	11	15	6	30	19
COLLIGIANA	34	11	12	9	27	24
CAMAIORE	34	11	12	9	28	26
PINEROLO	34	10	14	8	31	30
VOGHERESE	33	10	13	9	34	29
BIELLESE	33	9	15	8	26	23
VALENZANA	33	7	19	6	20	18
NIZZA MILL.	32	8	16	8	36	33
CHATILLON SV	30	11	8	13	31	31
TORRELAGH.	29	8	13	11	23	34
MONCALIERI	29	10	9	13	21	32
PIETRASANTA	28	7	14	11	20	27
CUNEO	28	6	16	10	24	34
CERTALDO	21	4	13	15	18	36
RAPALLO	17	4	9	19	17	36

I MARCATORI

16 reti: Scienza (Borgosesia); Pilleddu (Savona).

13 reti: Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

11 reti: Santoro (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Frati (Torrelagh.).

10 reti: Girelli (Biellese); Specchia (Vogherese).

9 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).

8 reti: Mastacchi (Colligiana); Labrozzo (Cuneo); Pennone (F. Sestrese); Chiellini (Vogherese).

7 reti: Serra (Nizza Mill.); Dadda (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

15ª DI RITORNO 6 MAGGIO - ORE 16

Casa	Ospite	(a.)
BORGOSESIA	VOGHERESE	(a. 1-2)
CERTALDO	COLLIGIANA	(1-0)
CHATILLON SV	RAPALLO	(0-2)
NIZZA MILL.	GROSSETO	(0-3)
PIETRASANTA	F. SESTRESE	(1-4)
PINEROLO	CAMAIORE	(0-1)
SAVONA	CUNEO	(3-0)
TORRELAGH.	MONCALIERI	(1-1)
VALENZANA	BIELLESE	(1-0)

NEGLI SPOGLIATOI

Guidetti guarda avanti: «Ora dobbiamo arrivare secondi»

Turotti in festa: «Siamo salvi col primo ko ai valsesiani»

BIELLA. La «legge dei grandi numeri» sul derby: i bianconeri non vincevano dal 28 gennaio, data nella quale Girelli aveva realizzato l'ultimo gol. Non solo: il d.s. Ioniero Turotti non aveva mai superato il Borgosesia e, dulcis in fundo, alla Biellese non era ancora stato assegnato neppure lo straccio d'un rigore. Puntualmente al 90' tutto è saltato: Mazzia ha trasformato il penalty del 2-1 che ha permesso all'undici di Sollier d'ipotecare la sfida con i valsesiani e uscire tra gli applausi dei propri fans (anche questo evento non era solito ritrovarsi al «Lamarmora».

Euforico Sandro Turotti: «Una vittoria del cuore - spiega il team manager bianconero con un filo di voce -. Il sogno di ogni squadra è quello di vincere un derby al 90' su rigore, noi siamo riusciti a coronarlo al termine d'un match che ha confermato il reale valore della formazione. Avessimo giocato sempre con questa determinazione, probabilmente, la nostra classifica avrebbe potuto regalarci ben altre soddisfazioni».

Già, la vittoria sui «cugini» ha permesso alla Biellese di conquistare matematicamente la salvezza. «Un ulteriore motivo per festeggiare - conferma Turotti -. Nonostante questo penso che i ragazzi siano da elogiare in blocco. Non era facile, contro un Borgosesia determinato e ben disposto in campo, trovare la forza per reagire all'inferiorità numerica e chiudere all'attacco».

Visi lunghi e tirati nello spogliatoio granata. «Abbiamo perso una partita - sbotta il direttore sportivo Paolo Guidetti - può succedere, non è il caso di fare drammi. Infondo siamo riusciti a tenere in scacco il Grosseto sino a tre turni dal termine».

Il d.s. del Borgosesia torna poi sugli episodi che hanno caratterizzato il tumultuoso finale: «Mi piacerebbe rivedere il gol annullato a Riva che, in pratico, è stato alla base del rigore vincente della Biellese e la conseguente espulsione di Pagani».

Smaltita l'amarezza il Borgo guarda avanti, al secondo posto sempre più alla portata: «Due lunghezze di vantaggio sulla Sestrese sono un margine sicuramente gestibile - osserva Guidetti -. Per noi chiudere alle spalle del Grosseto sarebbe veramente il coronamento d'una stagione veramente da ricordare». **[p. m. f.]**

Mazzia ha trasformato il rigore

SUGLI ALTRI CAMPI

I torinesi infilano il Pietrasanta e si portano in area salvezza

Moncalieri, un successo d'oro Cuneo sempre più nei guai

BIELLA. Trionfo maremmano. Il Grosseto vince il derby con la Colligiana e stacca il biglietto C2. In coda il Certaldo, travolto dalla Torrelaghese, saluta la serie D, mentre per gli ultimi due posti la lotta si preannuncia elettrizzante.

Grosseto-Colligiana 1-0. Entrerà in qualche modo nella storia il gol di Mazza al 55'. Una rete che ha permesso ai biancorossi di Bresciani di superare una Colligiana ormai priva di stimoli. Com'era già successo nelle ultime uscite il Grosseto ha palesato più di un imbarazzo, fugato, comunque, dalla vittoria-promozione.

Incontenibile la festa biancorossa quando, al termine della sfida con i senesi è giunta la notizia della vittoria della Biellese sul Borgosesia.

Moncalieri-Pietrasanta 1-0. Punti dal valore doppio per i torinesi nello «spareggio» contro i versiliesi. Gara caratterizzata dal nervosismo e dalla paura di perdere decisa da una rete di Castaldo al 51'. Il Moncalieri corona così il lungo inseguimento al quint'ultimo posto, mentre per il Pietrasanta è piena emergenza.

Cuneo-Valenzana 1-1. L'undici di Cavallo compromette sensibilmente il cammino verso la salvezza. Al 90' è arrivata la beffa firmata dal giovane Pieroni. La giovane mezz'ala orafa, da poco entrata, ha siglato la rete del pareggio gettando nel più cupo sconforto il Cuneo che, forse, ha pensato troppo presto a difendere la segnatura di Quaranta. Per i biancorossi saranno decisivi gli ultimi 180'.

Certaldo-Torrelaghese 0-4. I viola fiorentini crollano sotto i colpi della Torrelaghese che esce alla distanza e torna a sperare nella salvezza. Tutto nella ripresa. Dopo il punto iniziale di Frati il Certaldo rimane in dieci e per i giallo viola è facile infierire. Rubinacci, Puppi e ancora Frati mettono il sigillo sul trionfo dei viareggini che, ora, guardano con più fiducia al rush finale.

Rapallo-Pinerolo 1-2. Continua l'agonia del Rapallo, superato anche dal Pinerolo che, con questo successo si mette al riparo da qualsiasi sorpresa. C'è voluto comunque un eurogol di Pallitto all'85 per spezzare l'equilibrio. In precedenza erano andati a segno il torinese Mollica e, all'inizio della ripresa il bianconero Pierotti, forse una delle uniche note positive del team ligure.

Camaiore-Nizza Millefonti 1-1. Classica gara di fine stagione tra due squadre che non nutrono più soverchie ambizioni. L'incontro si è deciso tutto nei primi 10' della ripresa. Dopo un solo minuto Nordi è stato abile a sfruttare un errore della retroguardia versiliese portando in vantaggio il Nizza. Immediata la reazione degli «azul grana» che raggiungono il pareggio al 55' con l'esperto Mosti.

Vogherese-Châtillon 2-1. Pericoloso passo falso dello Châtillon di fronte ad una Voghese decisa a liquidare la pratica salvezza. Sfida risolta nel primo tempo grazie alle reti di Specchia e Chiellini alle quali per i valligiani risponde unicamente Caponi. **[p. m. f.]**

BASKET

Il quintetto biellese battuto a Bologna: 57-70

Ancora una sconfitta dell'Ing nei play-off

BIELLA. Nulla da fare per l'Ing nella penultima trasferta dei play-off per la B1 di basket. Impegnati sull'ostico parquet bolognese del Castel San Pietro, il quintetto di coach Danna ha subito la quarta battuta d'arresto consecutiva. Netto il punteggio: alla sirena finale, il tabellone segnava 70-57 per i padroni di casa. La sconfitta allontana ancora di più i biellesi dalla possibilità di accedere agli spareggi. I rossoblu di patron Alberto Savio dovevano infatti vincere tutti gli incontri che ancora li separavano dalla fine del mini campionato per mantenere accesa la speranza. Grazie ad alcuni risultati a sorpresa (Forlì, primo della classe, ha perso a Cassano per 108-102 mentre il Parma ha battuto il Padova) la matematica non condanna ancora l'Ing. Ma certo servirebbe quasi un miracolo.

La partita di ieri sera non ha avuto storia e, nonostante svariati errori sia da una parte sia dall'altra, che hanno contribuito a mantere piuttosto basso il punteggio, il Castel San Pietro ha alla fine primeggiato, conquistando così una sonora rivincita considerato che all'andata, a Biella, aveva perso per un solo punto.

Per l'Ing hanno segnato solo Muzio (15 punti), Gaddo (12), Bogliatto e Minessi (10 punti ciascuno), Bini (4) e Piatto (3). Pessime le percentuali al tiro: 11 su 23 i tiri liberi, 45 per cento da due punti e 23 per cento da tre.

Federico Danna ha ben poco da dire. «Tutti i ragazzi hanno fatto il loro dovere e, sotto il profilo dell'impegno, non ha nulla da recriminare - commenta il coach dell'Ing -. Purtroppo l'assenza di Martinetti è pesata più del previsto, inoltre alcuni atleti non sono in forma ed altri ancora reduci da infortuni». **[d. p.]**

HOCKEY

I gialloverdi superano il Giovinazzo per 19-1

Amatori, con una goleada conquista il quarto posto

VERCELLI. Amatori Vercelli-Giovinazzo 19-1. Ovvero cronaca di una goleada annunciata. I gialloverdi di Caricato chiudono la regular stagione con un roboante successo (il più rotondo del torneo, fors'anche della recente storia del team vercellese) e si assicurano il quarto posto. Un piazzamento che, per la verità, non era neppure in discussione dal momento che il pareggio pomeridiano (2-2) tra Salerno e Runway Reggio aveva, di fatto, consegnato all'Amatori la quarta piazza.

L'incontro in pratica si è giocato ad esclusivo beneficio delle statistiche. Mai il Giovinazzo, sceso a Vercelli imbottito di volenterosi juniores, ha impensierito il quintetto vercellese che ha disposto a suo piacimento dell'avversario. Mister Caricato ha sapientemente fatto ruotare l'intero organico: tutti i giocatori a referto sono scesi in pista e, fatta esclusione per i due portieri (Turchetto e Lo Priore) e Torazzo (infortunatosi leggermente), hanno messo la propria firma sul vistoso successo.

Mattatore della serata, in assenza dello squalificato Dolce, è stato così l'argentino Raed, autore di ben sette reti: tre nel primo tempo (terminato 9-0) e un poker nella ripresa. In gol sono anche andati, Costanzo (sei centri) Perin e Orso (doppietta), quindi Ramon e Cogo autori di una rete. Per i biancoverdi pugliesi l'onore è stato salvato da Lo Basso che, sul 15-0, dalla lunga distanza, ha superato la retroguardia vercellese.

Il Novara, intanto, vincendo 4-2 a Lodi ha conquistato il primo posto, pertanto gli accoppiamenti per i play off scudetto (quarti di finale, gara uno sabato) sono: Novara-Sandrigo, Roller Monza-Prato, Berloni Lodi-Salerno e Amatori Vercelli-Profilglass Lodi. **[p. m. f.]**

Dopo lo scivolone di Tempio oggi i bianchi devono tornare alla vittoria

E la Pro ricomincia dall'Aosta

I tre punti imperativo categorico per spiccare l'ultimo balzo verso i play off. Assegnate dieci maglie: Artico, Montebugnoli e Izzo in ballottaggio per sostituire lo squalificato Monetta

VERCELLI. Tre petali di margherita da sfogliare e un imperativo categorico. La Pro oggi torna al Robbiano dopo l'«infortunio» di Tempio e guarda caso affronta l'Aosta, ovvero la squadra che aveva dato il là all'imperiosa scalata dei bianchi verso l'alta classifica.

Proprio la vittoria in casa dei rossoneri lo scorso 4 dicembre rappresenta infatti il primo pilastro su cui si è basata l'ascesa vercellese: quell'1-0, gol di Pingitore a suggello di una netta superiorità, non solo aveva allontanato per la prima volta la Storgato-band dalla zona pericolosa, ma aveva dato all'intero ambiente la consapevolezza del ruolo da svolgere. Non per nulla quattro giorni dopo era venuto il 2-0 al Brescello e una settimana più tardi gran derby con il Novara anche se sfortunato come esito.

E oggi, per certi versi, si riparte dallo stesso punto. Ovvero ancora con l'Aosta la Caligaris-band deve spiccare l'ultimo e definitivo salto per la conquista degli spareggi C1. Da qui quell'imperativo categorico di conquistare l'intera posta.

Ma è anche il match dei «petali di margherita», visto che la Caligaris, alle prese con la squalifica di Monetta (e l'infortunio di Roda) si ritrova con tre soluzioni per una maglia. Dieci casacche sono assegnate visto che a scendere in campo di certo saranno Beccari, Storgato, Gabasio, Cervato, Castagna, Pingitore, Col, Wolfort, Obbedio e Provenzano, mentre alcuni ruoli e posizioni in campo sono ancora da decidere.

Nella foto di Greppi un gol di Pingitore. L'ala vercellese aveva deciso l'importante match dell'andata ad Aosta e oggi vuol ripetersi al Robbiano

Dal sottopassaggio degli spogliatoi potrebbe, infatti, spuntare, Artico con il conseguente arretramento di Col in mediana e la conferma di Cervato in marcatura. Oppure, soluzione numero due, il mister vercellese inserirà Montebugnoli al centro della difesa e in questo caso toccherà a Cervato assumere i compiti di mediano-tamponatore. Terza alternativa, non in ordine d'importanza, è il possibile rientro in squadra di Izzo sulla fascia sinistra con il conseguente dirottamento dell'ex Castagna in mezzo al campo.

E tenuto conto che l'Aosta con ogni probabilità si schiererà con una sola punta questa ipotesi è tutt'altro da scartare, al pari di quella legata al nome di Artico.

Una cosa è comunque certa: la Pro deve tornare a vincere per tenere a debita distanza il Saronno in previsione del rush finale. «Andremo all'assalto dell'Aosta, ma dovremo farlo con giudizio per evitare il loro contropiede - dice Caligaris -. Guai a lasciarci prendere dalla frenesia. E' la maniera peggiore per andare incontro ai guai».

Formazione? Neanche a parlarne, forse anche per scaramanzia. Ma qualunque sia lo schieramento resta l'obbligo dei tre punti.

Roberto Eynard

Le altre gare

Il Lecco in casa con il Legnano

VERCELLI. Al Robbiano contro l'Aosta e l'orecchio appiccicato alla radiolina per conoscere in tempo reale le vicende di Saronno, Lecco e Novara, dirette rivali dei bianchi ai play off.

Il Lecco di «Titta» Rota è l'unico team a poter sfruttare il fattore campo. Al Rigamonti i bluazzurri ospiteranno il Legnano, formazione imprevedibile alla ricerca di un risultato utile per mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa.

Il Saronno, invece, sarà di scena a Pavia. Un derby che, stando alla classifica, potrebbe avere un valore solo per gli «amaretti» dal momento che, pur conquistando l'intero bottino, ben difficilmente il Pavia potrà sfuggire ai play out. Stesso discorso per il Novara impegnato a Olbia. Unica variante il pesante 4-0 dell'andata che i sardi cercheranno di vendicare.

Match casalinghi per Lumezzane e Brescello. I bresciani ricevono il Cremapergo, gli emiliani il Valdagno. **[p. m. f.]**

I RIVALI

Ospiti con l'ex Lenta ma senza Stringara

AOSTA

AL Robbiano per conquistare un punto e riscattare possibilmente la sconfitta dell'andata. L'Aosta, avvicinata dal Trento tanto che i playout adesso sono in pericolo, ha redatto la tabella per gli spareggi-salvezza. Ovvero vincere i match in casa con Centese e Saronno (alla Pro farebbe la firma per quest'ultimo risultato) e tornare con il pari da Vercelli o da Lecco, le ultime due trasferte della «regular season».

E allora mister Ferruccio Mazzola, almeno a parole, promette un undici rossonero aperto: «Al Robbiano non faremo le barricate - dice l'allenatore valligiano -, anche perché se dovessimo schierarci volontariamente in difesa andremmo incontro a grossi guai. Quindi dovremo cercare di spezzare le trame dei bianchi sul nascere per poi impostare il contropiede. Ma chiuderci volontariamente davanti a Buda questo no: con Wolfort e Provenzano, una delle migliori coppie del girone, rischieremmo troppo».

Aggiunge Mazzola: «Certo i due attaccanti della Pro sono altrettanti "pericoli pubblici". Però noi in difesa abbiamo trovato i giusti equilibri. Quindi sono fiducioso anche se a centrocampo purtroppo non potremo contare su Stringara, fermato dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni».

L'ex Lenta guiderà l'Aosta

Un'assenza pesante per lo schieramento valligiano tanto che Mazzola pensa di far arretrare il raggio d'azione di Picci, con l'avanzamento di Colnaghi a centrocampo e l'inserimento di Milani sulla fascia sinistra.

In totale l'Aosta dovrebbe schierarsi con Buda tra i pali, Lesso e Galgani in marcatura, Milani fluidificante a sinistra, Stafico libero, Picci nelle vesti di vice-Stringara davanti alla difesa con il compito di dirigere le operazioni. Guida, Colnaghi e Ferretti trio di centrocampo, Sorce e Lenta in attacco. E proprio l'ex bianco vorrebbe dare un grosso dispiacere alla difesa bicciolana. **[r. eyn.]**

IN ECCELLENZA

Al Comunale gli azzurri devono assolutamente fare risultato

Trino, c'è il grande Verbania sulla strada della salvezza

Match delicato per il Trino

TRINO. Continua il cammino dei blu sky di Mandracchia verso la salvezza. Non sono bastati tre punti in due incontri e l'aver spezzato il tabù esterno per consentire ai trinesi di staccare la scomoda concorrenza del Monferrato che, anzi, ha perfezionato l'operazione aggancio. E' vero che, nelle zone a rischio, la compagnia non manca (oltre a vercellesi e monferrini gravitano anche Omegna e Juve Domo) ma è chiaro che qualche punticino in più non farebbe certo male al team azzurro.

Anche se è sempre brutto sperare nelle disgrazie altrui è inevitabile che, in questi ultimi 360' i risultati di tutte le pericolanti dovranno essere analizzati con quelli delle altre pericolanti.

Ecco allora che, oltre alla delicata sfida del «Comunale» (fischio d'inizio alle 16) dove il Trino ospiterà il Verbania, saranno da seguire con altrettanta attenzione Novese-Monferrato, Omegna-Arona e Juve Domo-Casale.

«Sarebbe un'autentica beffa non riuscire a centrare il traguardo salvezza - precisa il presidente Piero Vermonti -. Purtroppo ci manca qualcosa perso non unicamente per i nostri demeriti. Adesso, però, bisogna guardare al futuro e alla sfida con i lacuali. Un impegno severo dal momento che il Verbania tallona ad una sola lunghezza il leader Oleggio. Noi, comunque, scenderemo in campo con l'intenzione di ripetere le ultime positive prestazioni. Mi auguro che, per un match così delicato, anche i tifosi, davvero encomiabili a Casale, possano far sentire il proprio calore e attaccamento alla squadra. E chissà che, finalmente, la fortuna non inizi a girare anche dalla nostra parte».

Rispetto al derby con i nerostellati mister Mandracchia dovrà rinunciare allo squalificato Grangia (il ruolo di libero dovrebbe venire ricoperto da De Falco), mentre potrebbe recuperare i fratelli Greppi, pedine indispensabili per prendere d'infilata la retroguardia biancocerchiata. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

I vignaioli impegnati nella corsa per la salvezza di scena sul terreno del Valsessera

Il Gattinara chiede punti pesanti

A 360' dalla fine ogni partita può essere decisiva per la Stefanuto-band. A Valle Mosso arriva la Sunese Nel B il Domo deve «passare» a Caselle. A Crescentino c'è il San Benigno, a Cossato il Car Gassino

VERCELLI. Mancano quattro giornate al termine del campionato e nei gironi A e B di Promozione non c'è ancora niente di deciso. Il turno di oggi potrebbe dare i primi responsi, ma si annuncia un finale con fotofinish (e magari qualche spareggio).

Nell'A avrà molta importanza lo scontro (è quasi un derby perché i due campi non distano più di venti chilometri) tra Valsessera e Gattinara.

Entrambe punteranno alla vittoria ma, se per la squadra di Mellano i due punti potrebbero anche servire a niente, per quello di Stefanuto sarebbero fondamentali per la lotta-salvezza con Feriolo e Varalpombiese. Tra queste tre squadre infatti, una sola rimarrà in Promozione. Attualmente è favorito il Feriolo che ha un punto di vantaggio sui bianchi, che a loro volta sono inseguiti con una lunghezza di distacco dal team di Varallo Pombia. Il Valsessera vincendo potrebbe riavvicinare il vertice ma ormai sembra definitivamente escluso dalla vittoria finale, come ammette lo stesso mister Mellano: «Abbiamo una possibilità su cento di guadagnare il buono per l'Eccellenza».

Il Val Mos riceverà la Sunese e, se per Ivaldi e compagni il campionato non può più riservare sorprese, la Sunese è ancora in corsa per la promozione e quindi arriverà a Valle Mosso con intenzione bellicose. A tutto vantaggio dello spettacolo.

Dufour Varallo e Vignale sono invece impegnate nel derby dei 22 punti. Dietro a loro c'è la battaglia retrocessione ma valsesiani e novaresi non dovrebbero più avere problemi salvezza, a meno che una delle due raccolga quattro sconfitte in altrettanti incontri. Mister Marangon dovrà fare a meno del giovane centravanti Massimiliano Guidetti (che punta alla classifica cannonieri) espulso martedì a Gattinara.

Nel girone B, l'incontro più importante è quello in programma a Caselle, dove andrà a giocare il Donato Mongrando, secondo in classifica a due lunghezze dalla capolista Castellamonte (impegnata in un facile turno casalingo con il Venaria). I ragazzi di Granai non possono permettersi il lusso di lasciare per strada altri punti: i due che hanno attualmente di distacco sono infatti recuperabili nell'ultima giornata di campionato, quando sarà in programma proprio Domo-Castellamonte.

L'obiettivo minimo è dunque quello di lasciare inalterato lo svantaggio e per far questo occorrerà probabilmente conquistare sei punti in tre partite.

La Crescentinese, reduce da una positiva vittoria esterna con l'Eureka Settimo, riceve al comunale il San Benigno, ormai matematicamente retrocesso (come il La Cervo). La partita dovrebbe permettere ai ragazzi di patron Lanza di compiere un ulteriore balzo verso le zone nobili della classifica, per rimediare almeno in parte alle delusioni di una stagione che, secondo le previsioni, doveva valere il salto in eccellenza.

Stessa cosa per la Cossatese. I biellesi erano partiti con i favori del pronostico ma dopo il giro di boa sono addirittura finiti nella zona retrocessione. Oggi accoglieranno al Filo il Car Gassino, che si gioca le ultime carte per un'improbabile salvezza.

Infine il La Cervo è impegnato a San Mauro e ipotizzare un risultato positivo è, obiettivamente, molto difficile per i lanieri che in pratica non sono stati in corsa per evitare la retrocessione.

Ivan Fossati

IN PRIMA

Nel C è impegnata a Ivrea col Bellavista. In casa Villaggio e Viverone

Rischia soltanto la Chiavazzese

Nel B Tronzano a Galliate e Livorno-Romentino

BIELLA. Un verdetto che, sia pure indirettamente interessa la Prima categoria è stato emesso nel turno infrasettimanale: il Cavaglià pareggiando contro il Lessona ha vinto matematicamente il torneo di Seconda ottenendo così la promozione al termine d'un torneo che ha visto l'undici di Bergamo dominare sin dall'inizio la stagione. E quest'oggi i lacuali cercheranno di continuare a Tollegno la lunga striscia positiva che dura oltre dieci gare.

Nel girone B di Prima, invece, la situazione è ancora fluida: Romentinese e Tronzanese continuano il loro duello di vertice. In questi ultimi quattro turni i verde arancio novaresi (con una gara ancora da recuperare) devono difendere il punto di vantaggio sui vercellesi. La giornata odierna offre una singolare sfida incrociata Novara-Vercelli. La Romentinese sarà di scena a Livorno Ferraris, mentre la Tronzanese renderà visita al Galliate.

Difficile azzardare pronostici: il Livorno di Giardi, è vero, non sta attraversando un trend particolarmente felice ma, come dimostrato nella parte iniziale del campionato, è pur sempre una formazione in grado di mettere alle corde avversari blasonati. Anche a Galliate farà parecchio «caldo» per i gialli di Sattin dal momento che i novaresi non hanno ancora perso del tutto le speranze di chiudere al terzo posto.

Gran derby a Villata dov'è di scena la Caresanese, una delle compagini più in forma del momento. La classifica relativamente tranquilla delle due protagoniste dovrebbe garantire emozioni. In coda quasi spacciato il Borgolavezzaro (ultimo con quattro lunghezze di ritardo dalle terz'ultime) la lotta per evitare l'ultima poltrona per la «Seconda» vede impegnati Mandello (15 punti), Borgovercelli e Casaleggio (16). E proprio oggi, con la sfida Mandello-Borgovercelli, si potrà avere un quadro più chiaro della situazione.

Nel girone C il trio Chiavazzese, Us Biella Villaggio e Viverone hanno fatto il vuoto. Il rush finale si preannuncia elettrizzante e, visto l'equilibrio, non sono escluse appendici post-campionato.

Il Viverone di Roby Barbero riceve l'Aymavilla, complesso di medio-alta caratura. Stesso discorso per il Villaggio di Bercellino in casa contro l'Olympique. Unico team in trasferta la Chiavazzese impegnata sul terreno del Bellavista Ivrea, altra squadra senza più grossi stimoli. Impegni valdostani per Spolina (Pont Donnaz) e San Biagio (Quart) mentre il Gaglianico si gioca le ultime chances di salvezza ospitando la Quincinettese. **[p. m. f.]**